Un Abbonato ha sempre un posto in prima fila.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 69 · VENERDI' 11 MARZO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568..., TELEX 221121, FAX 6563300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566.3340/35, TARIFFE ITALIA (NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATO L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. ... 48TH AVENUE - LIC NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00, AUSTRIA SC 20, *BELGIO FB 75, BULGARIA Lewi 70, *CANADA $ Can. 3, CIPRO Mils 080, CROAZIA Din. 7.500, *DANIMARCA KR. 15, *EGITTO E.P. 8.000, *FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12, *GERMANIA D.M. 3.50, *GRECIA DR. 450, *INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, *NORVEGIA KR. 15, *OLANDA FL. 4, *PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tal. 1300, *SPAGNA PTS. 230, *CANARIE PES. 300, *SUD AFRICA RD. 7, *SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, TURCHIA L. T. 50.000, UNGHERIA FRN. 210, *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000), COMMERCIALI 970.000 (1.164.000). RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000). NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.200), ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500, ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PUBBLIKOMPASS SPA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il leader ricorre a Scalfaro. Confermate le richieste di arresto per Fininvest

E' guerra tra Berlusconi e Borrelli

«Mi perseguitate». «No, applichiamo la legge»

MILANO. E' guerra fra Berlusconi e Borrelli. In serata, dopo una giornata in cui ha sperato contro tutto e tutti, il Cavaliere ha lanciato sotto i riflettori nella sala conferenze della nuova sede di Forza Italia a Roma un appello al Capo dello Stato perché intervenga in suo aiuto. L'ha affidato ad un esposto in cui critica «sostanza e procedura dell'iniziativa dei giudici di Milano», in particolare del pm Gherardo Colombo, che ha chiesto l'arresto del numero uno di Publitalia e vero organizzatore del movimento di «Forza Italia», Marcello Dell'Utri: «Spero che i giudici abbiano la coscenza tranquilla come la mia, ma è chiaro che il pool ormai ha due anime, una di giustizia e una di azione e di repressione politica». Borrelli era intervenuto più volte, in giornata, spiegando invece che «i giudici applicano solo la legge, lo Stato di diritto vale per tutti. Mi pare evidente che le iniziative giudiziarie della procura turbano chi se ne sente destinatario». Intanto sono confermate le richieste di arresto per Fininvest. SERVIZI ALLE PAGINE 2 e 3

CAPITALISTA CONTRO CAPITALISTI

IERI e avant'ieri, in due intense e roventi giornate romane, Silvio Berlusconi ha avuto il suo vero battesimo politico. Pressato da un'emergenza giudiziaria, il leader di Forza Italia è andato oltre le apparizioni pubbliche accuratamente calcolate a scopo pubblicitario; dopo aver rifiutato confronti televisivi in diretta si è, per così dire, trovato a misurarsi direttamente con vari segmenti della società civile.

L'analisi di ciò che ha detto risulta di estremo interesse per comprendere quali sono le caratteristiche di questo *homo novus* della politica italiana. E la parte più interessante è probabilmente l'attacco alla Confindustria, di gran lunga l'associazione più rilevante del mondo imprenditoriale, del cui consiglio direttivo Berlusconi fa parte, per quanto largamente assenteista.

Berlusconi ha attaccato la Confindustria definendola lontana dalla «trincea del lavoro» che lui invece ben conoscerebbe e rappresenterebbe. Munito di queste credenziali, si propone come possibile capo degli imprenditori che si son fatti da sé, in contrapposizione netta di interessi con il capitalismo «ereditario» delle grandi famiglie; e lancia i suoi strali direttamente contro Mediobanca, il *sancta sanctorum* di questo capitalismo.

Nella sua contrapposizione alla Confindustria, Berlusconi usa contemporaneamente argomenti di «destra», tendendo la mano alle piccole imprese che sarebbero attualmente mal rappresentate dall'associazione oltre che oppresse dal fisco, e argomenti di «sinistra»: il «grande capitale», l'«industria della Prima Repubblica» animata da disegni di predominio sono immagini singolarmente evocative della polemica extraparlamen-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

IL CAVALIERE E GLI INDUSTRIALI

Così vicini così lontani

ROMA. Berlusconi, l'imprenditore solitario, non ha mai frequentato il «palazzo fumé» della Confindustria. Molti, in quello stesso palazzo, si sentono diversi dal Cavaliere: «Non è uno di noi. Lui non produce, vende soltanto...».

A. Staiano A PAGINA 2

«Fannulloni in Confindustria»

Il Cavaliere: non mi piace andarci
Abete: una provocazione sguaiata

ROMA. Parlando con i dirigenti della Confartigianato Silvio Berlusconi si fa prendere la mano e tira fuori tutto il rancore che ha verso i grandi industriali che non hanno sostenuto a dovere il suo ingresso in politica. «Io - dice - in Confindustria non ci vado spesso perché sto in giunta e non mi va di sedere con certa gente che non mi piace. In Confindustria c'è un'aria rarefatta, non ci respiro un'aria di trincea. Ho sempre avuto l'impressione che in Confindustria ci vadano quelli che è meglio non tenere in azienda, quelli bravi hanno spesso altro da fare. Stanno in azienda».

Da parte sua la Confindustria «non intende raccogliere provocazioni». Una secca nota ufficiale dell'Associazione degli industriali ha replicato a Berlusconi. Dice la nota: «La Confindustria non intende lasciarsi strumentalizzare nella gestione di una campagna elettorale di partito, nel farsi coinvolgere in una competizione politica dai toni sguaiati. Così come nel recente passato ha lasciato cadere le provocazioni di altri esponenti di partito, Confindustria non intende raccogliere nemmeno quest'ultima». E il presidente dei Giovani industriali, Aldo Fumagalli, dice: «Ricordo a Berlusconi che la Confindustria è una associazione volontaria a cui partecipano 110 mila imprese, che evidentemente la pensano in maniera diversa da lui».

A. Mirzoffici A PAG. 3

CONCLUSA LA MISSIONE IBIS

Somalia, ammainato il tricolore

MOGADISCIO. Alle 7,15 di ieri gli incursori del Col Moschin, gli stessi che il 18 dicembre 1992 l'avevano issata, hanno ammainato la bandiera tricolore sull'ambasciata italiana a Mogadiscio. Poi una lunga autocolonna ha portato gli ultimi reparti di Italfor verso l'aeroporto. La missione militare italiana «Ibis» si è così conclusa; in Somalia restano solo due piccoli distaccamenti. **F. Fornari** A PAG. 8

Rivelazioni a Mosca

Al processo un sosia al posto di Beria

MOSCA. Il figlio di Beria ha rotto quarant'anni di silenzio per aprire un nuovo capitolo nella vita del padre: al processo in cui venne decisa la sua fucilazione non era presente l'ex capo della polizia di Stalin, ma un sosia. «Il vero Beria venne ucciso al momento dell'arresto». **C. Martinetti** A PAG. 10

Whitewater, un sondaggio d'opinione boccia la Casa Bianca. Tensioni sul dollaro

L'America toglie la fiducia a Clinton

E il Presidente pensa a un appello tv con Hillary

WASHINGTON. La Casa Bianca vive ore di panico. Bill e Hillary Clinton stanno valutando ieri la possibilità di rivolgersi agli americani facendosi ospitare da un «talk show» tv, nel tentativo di riconquistarne la fiducia. La Presidenza è a rischio, la popolarità crolla, mentre il Congresso prepara un'inchiesta e l'indagine sul caso Whitewater entra nel vivo.

Per prime Robert Fiske ha sentito Margaret Williams, capo di gabinetto di Hillary, e Lisa Caputo, portavoce: sono arrivate ieri alla Corte degli Usa, dove il procuratore speciale per il caso Whitewater ha il suo ufficio. Secondo l'ultimo sondaggio, intanto, più del 60% del pubblico pensa che Clinton abbia commesso qualcosa di «illegale». Il suo indice di approvazione è sotto il 60%. A riprova del difficile momento di Clinton, il dollaro è sceso su tutte le piazze del mondo: ha perso terreno anche sulla lira, arrivando a 1670. **P. Passarini** A PAG. 9

Il presidente Bill Clinton

«Comprati con case al mare»

Napoli, altri 2 giudici inquisiti
Cordova convoca tutti i sostituti

di M. Cirillo e F. Milone A PAGINA 7

«Diego ha venduto il Napoli»

Un pentito: Maradona nell'89 regalò lo scudetto per la coca

di Francesco Grignetti NELLO SPORT

E' morto il ribelle Bukowski

Stroncato da polmonite l'autore di «Storie di ordinaria follia»

di M. d'Amico e V. Zucconi A PAGINA 19

IL FILM DI SPIELBERG

LA POESIA E' ENTRATA A AUSCHWITZ

SE sia possibile un'opera artistica, su Auschwitz. Se sia lecito rappresentare, raffigurare quel che nessuno può immaginare a meno di non esser scesi di persona nell'inferno, di averne visto la figura indicibile. La domanda riaffiora in questi giorni, a proposito della Lista Schindler di Steven Spielberg, e non è questione lieve. In alcuni lo è ma in altri è una domanda che supplica, ed è colma di spavento: supplica l'artista di fermarsi alla porta dell'inferno, di non entrare almeno nelle sale delle docce, da cui scendeva il gas. Anche il male assoluto ha una sua sacralità, inavvicinabile. Anche il male appare sotto forma di un'epifania, un'apparizione a metà strada tra l'umano e il divino, o demoniaco.

La domanda affiorò subito, non appena circolarono le immagini dei campi. Il filosofo Adorno disse che dopo Auschwitz non era più possibile scrivere poesia. L'arte non poteva essere più la stessa, era contaminata. Perfino Dio era stato contaminato. Molto tempo dopo Adorno, Hans Jonas descrisse l'epifania: Dio aveva voluto nascondersi, ritrarsi dalla storia. Aveva volutamente limitato la propria onnipotenza. Dietro Auschwitz, in Auschwitz, c'era questo di veramente indicibile: il silenzio di Dio. La domanda sorge ogni volta che l'uomo soffre e si interroga: sorge in Giobbe, sorge nelle *Storie* di Erodoto: possibile che un Dio si dissimuli nel Persiano, per colpirci? «O Zeus, perché prendendo l'aspetto e il nome di Serse vuoi

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

IL FILM

La canaglia nazista che salvò gli ebrei

di Lietta Tornabuoni A PAGINA 23

Tonnellate di «Slim-Fast» spedite dagli Usa come aiuti umanitari

Cure dimagranti ai poveri

MOSCA

INCIDENTE diplomatico, atto di guerra fredda, presa in giro. Forse solo cinismo travestito da aiuto umanitario. Tra Russia e America cresce la tensione e questa volta non ci sono di mezzo le spie, bensì migliaia di confezioni di Slim-Fast, zuppe solubili dimagranti. Dagli opulenti Stati Uniti le zuppe sono arrivate come «aiuto umanitario»; nella povera Russia l'Esercito della Salvezza le ha distribuite ai senza tetto di Mosca.

La candida Elena Davidova, responsabile dell'assistenza umanitaria nella capitale, ha dichiarato che ai nostri pensionati sono molto contenti di ricevere questo tipo di zuppe perché sono alimenti facili da preparare». Ma sulla bustina, in inglese c'è scritto che si tratta di un «modo delizioso di dimagrire». Però né la signora Davidova, né i senzatetto di Mosca conoscono l'inglese.

Che tutta questa faccenda - al di là del crudele paradosso - possa prendere una piega politica lo dice la relazione che proprio ieri il servizio di Controspionaggio ha presentato al governo. Il resoconto della Tass ci informa che le spie russe hanno lanciato l'allarme sulla qualità della alimentazione nel Paese: «Il controllo è insufficiente».

Dal documento si scopre che il caso Slim-Fast non è certo unico. «Nel '93 gli organi della sicurezza hanno informato il governo sulla possibile fornitura di carne contaminata di radioattività proveniente dagli Usa». Sotto accusa ci sono proprio gli aiuti umanitari: «Arrivano - dice il controspionaggio - prodotti inutilizzabili». Se si ricorda che nel '90, in un rigurgito antiamericano, fu il capo del Kgb Kriutchkov (poi golpista anti-Gorbaciov) a denunciare che gli Usa fornivano all'Urss grano radioattivo, si capisce come la faccenda abbia un pesante risvolto politico.

Sarà un caso, ma sempre ieri Boris Eltsin ha annunciato che nel '94, per la prima volta dopo quasi trent'anni, la Russia non acquisterà grano all'estero: «Siamo in grado di sfamarci da soli». Ma da queste parti si mangia poco e male e dar retta alle statistiche che fioriscono quasi ogni giorno sui giornali. E' crollato il consumo di carne e la povera gente vive quasi esclusivamente di pane e di patate. Anche senza l'aiuto delle zuppe Slim-Fast i moscoviti - secondo i dati del centro panrusso di ricerche sulla profilassi - sono dimagriti mediamente di 5 chili. Ai bambini bosniaci è andato anche peggio. Anche a loro, attraverso le organizzazioni umanitarie, sono arrivate dieci tonnellate di Slim-Fast.

Cesare Martinetti

Le indagini sul furto subito da Gerda Weissensteiner e Brigitte Fink

«Punizione etnica» sull'oro olimpico

Le due altoatesine derubate si erano dette italiane

BOLZANO. «Ti faremo tacere per sempre, puttana italiana»: le parole, soffiate al telefono da una voce anonima, fanno serpeggiare brividi d'odio etnico in quella che sino a ieri pareva una miserabile storia di sciacalli. Il furto della medaglia d'oro di Gerda Weissensteiner avvenuto mentre l'atleta era al funerale del fratello, e la razzia compiuta nella casa dell'allenatrice azzurra Brigitte Fink sarebbero azioni punitive nei confronti di chi ha «osato» festeggiare la vittoria sotto il tricolore. «Traditrici italiane» ha detto in tedesco l'uomo che chiamava la Fink nella sua villa di Vipiteno. «Forse - dice - era un sudtirolese che voleva esprimere disgusto per la nostra professione di italianità». I ladri hanno saccheggiato villa Fink facendo man bassa di ricordi sportivi. Stessa «punizione», poi, in casa di Gerda.

R. Rizzo e G. P. Ormezzano A PAG. 13

I LIBRI DELL'UNITÀ

TRA CRONACA E STORIA

11 grandi giornalisti raccontano il nostro tempo

l'Unità

Sabato 12 marzo con l'Unità

Giampaolo Pansa

I bugiardi

vol. 1

40311 9771122176003

«Non so come interpretare l'iperagitazione del cavalier Berlusconi, ma non sono turbato»

Borrelli: nessuna persecuzione

«Lo Stato di diritto deve valere per tutti»

A sinistra il presidente Scalfaro A destra il procuratore Francesco Saverio Borrelli

MILANO. L'ultima notizia sull'«offensiva» di Silvio Berlusconi (l'esposto al presidente Scalfaro) gli arriva mentre sta lasciando Palazzo di giustizia. Come si sente dottor Borrelli? «Assolutamente tranquillo. Piuttosto non so come interpretare questa iperagitazione del cavalier Berlusconi. Le possibili interpretazioni sono molte - aggiunge - e non tutte nel senso dell'assoluta tranquillità di coscienza da parte di chi si agita». E, se il concetto non fosse abbastanza chiaro, così lo ribadisce: «Il ricorso al Csm non ci turba. Mi pare evidente, invece, che le iniziative giudiziarie della procura turbano chi ne sente destinatario».

Sono le otto di sera. Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, aveva deciso di rispondere all'«offensiva» circa quattro ore prima, in modo imprevisto. Uscendo per l'intervallo di pranzo aveva infatti detto, e bruscamente, di non voler fare dichiarazioni. Alle 16,30 ricompare fuori dal suo ufficio, con un foglio in mano, sorridente, disteso. Richiama i cronisti in modo affabile e comincia a «esternare».

Quel foglio, si scopre, è la notizia d'agenzia in cui Berlusconi, attaccando l'inchiesta in corso, dice di parlare di un singolo magistrato e non del pool mani pulite. «Leggo questa dichiarazione con molto stupore - comincia Borrelli -. Il cavalier Berlusconi (Borrelli lo chiama sempre così, ndr) non sembra essere informato circa l'organizzazione della procura».

L'inizio è soft, e anche piuttosto tecnico. Non è vero, come sostiene Berlusconi, che il pool «mani pulite» si occupa solo di corruzione e di tangenti: c'è un dipartimento della procura che si occupa di reati della pubblica amministrazione di cui fanno parte diversi magistrati; tra questi Margherita Taddei che assieme ai colleghi Gherardo Colombo e Francesco Greco segue l'inchiesta in corso...

Poi Borrelli alza il tono: «Degli ultimi sviluppi di questa inchiesta sono perfettamente informato anch'io; trovo assurdo parlare di un solo magistrato. Ed è una tendenziosa distorsione della verità attribuire intenti di carattere politico a iniziative che rispondono soltanto a esigenze di accertamento della verità».

Le dichiarazioni di Berlusconi come quelle di Craxi? «Io ricordo - risponde Borrelli - che attacchi di questo genere arrivano, da due anni a questa parte, nelle più varie circostanze e da diverse provenienze. Io sono stato etichettato di volta in volta come leghista, amico della Rete, comunista e criptocomunista».

Non è finita. Borrelli sottolinea che l'indagine «si occupa di episodi avvenuti fino a metà gennaio di quest'anno» (altro che «storie vecchissime»).

Vuol forse ricordare che aveva avvertito: «Chi ha scheletri nell'armadio non si presenti alle elezioni»? «Voglio solo dire che la variabile giudiziaria mai può che essere indipendente; non può farsi condizionare dalle variabili politiche».

Infine, l'ultima stoccata al Cavaliere: «Chiunque si proponga di impedire al pubblico ministero di esercitare l'azione penale, chiunque cerchi di condizionare i tempi e i modi dell'azione di giustizia, si pone contro lo Stato di diritto. E quando parlo di Stato di diritto - scandisce - parlo di qualcosa cui sono soggetti tutti, non solo i comuni cittadini. Anche i cosiddetti potenti».

Finito. Resta solo una questione: la «fuga di notizie», il Tg5 che ha fornito i nomi degli arrestandi. Contro i giornalisti, per ora, mano di velluto. L'inchiesta, in cui si ipotizza il reato di favoreggiamento, è infatti «contro ignoti». «E' stato detto - spiega Borrelli - che le notizie circolavano da giorni. Bisogna vedere se è vero, se sono arrivate agli indagati, se ciò ha ostacolato le indagini». Insomma, siamo ancora nel vago... «Questa è l'ipotesi di partenza - avverte Borrelli -, non significa che nel giro di ventiquattr'ore non si possano aggiungere dei nomi».

Tradotto in parole povere: procedere con diplomazia, senza attacchi frontali. Però cercare di scoprire come è andata. Anche perché, della vicenda, adesso si interessa pure il ministro Conso: ha infatti inviato «personalmente» a Milano l'ispettore capo Ugo Dinacci per condurre un'inchiesta amministrativa.

Susanna Marzolla

STEFANINI

Processo rinviato ad aprile

MILANO. E' stato rinviato al 28 aprile il procedimento iniziato ieri mattina contro Marcello Stefanini, tesoriere del pds, Marco Fredda e Sergio Chiappi accusati di frode fiscale e false fatturazioni. Stando a quel che si è appreso, l'udienza preliminare è stata aggiornata per consentire a giudici ed avvocati di esaminare la questione giuridica legata all'applicazione del condono fiscale del 4 marzo 1994 al procedimento in corso. Anche l'interrogativo legato alla competenza territoriale del procedimento sollevato dalle difese dei dirigenti pidiessini sarà valutato nel corso della prossima seduta.

«Nell'udienza preliminare presso il gip Italo Ghitti - afferma una nota di Botteghe Oscure - il pds ha presentato una documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle imposte, sopratasse e interessi maturati per l'ammontare di 3 miliardi e 750 milioni. Con il pagamento dell'imposta dovuta, il danno è stato dunque interamente risarcito». [AdnKronos-Agi]

Valzer di giudici per Publitalia

L'inchiesta torna a Anna Introini E Colombo interroga Borsano

MILANO. Girotondo di giudici per le indagini preliminari per quel fascicolo, sei richieste di arresto targate Fininvest, un terremoto prima che scattino le manette. Sì, passa di ufficio in ufficio il fascicolo «1948/94: arrestate Marcello Dell'Utri e altri 5 manager Fininvest». Alla fine arriva nelle mani del giudice Anna Introini. A lei adesso la decisione finale.

E intanto il pubblico ministero Gherardo Colombo va avanti nella sua inchiesta sulla vendita al Milan del calciatore granata Gianluigi Lentini. Nuovo interrogatorio per l'ex presidente del Torino Gianmauro Borsano.

Sì, girano di ufficio in ufficio quelle sei cartellette arancioni accompagnate da due fascicoli di documenti. Dentro ci sono le 6 richieste di arresto: per l'amministratore delegato di Publitalia Marcello Dell'Utri, per due manager della società: Romano Luzi e Valerio Ghirardelli, e per altre tre persone, i coniugi Anna e Lorenzo Onorati e il dottor Lecci.

Tutti quanti, secondo Gherardo Colombo e Margherita Taddei, i 2 magistrati che hanno firmato le richieste di arresto, devono rispondere di falso in bilancio e frode fiscale. Accuse pesantissime. Già, ma chi firma le richieste?

Il primo gip a cui in mattinata arriva il fascicolo, Fabio Paparella, studia le carte e le rimanda al capo dell'ufficio Mario Blandini. Il responsabile dell'ufficio gip le passa allora ad Anna Introini che in passato si è occupata dell'inchiesta su alcune società Fininvest condotta da Margherita Taddei.

Le carte, dopo il parere del giudice Introini tornano al capo dell'ufficio per l'assegnazione finale. E sì, tocca a lei decidere se e quando firmare quelle 6 richieste oramai incandescenti.

Già, a quando i provvedimenti d'arresto? «Non sono *Speedy Gonzales*», fa lei con un sorriso. E poi, fascicoli sotto al braccio, va a casa per decidere in tutta tranquillità. Adesso manca solo la sua firma.

Attendono i magistrati del minipool Fininvest. E nel pomeriggio, insieme al procuratore capo Francesco Saverio Borrelli si chiudono in riunione. Promettono comunicati. Non ce ne saranno.

Si sa che al vertice si è parlato della fuga di notizie, prima sui giornali poi via Tg 5. E si è parlato pure della posizione di Marcello Dell'Utri, numero 3 della Fininvest, numero 1 nell'elenco degli «arrestandi». La presentazione spontanea del top manager, tre ore davanti a Colombo e a Greco, non gli ha affatto evitato quella richiesta di arresto. I magistrati insistono.

Sono convinti che dietro a quelle società indicate nella richiesta d'arresto, Imago, Conaia, Valcal, Pan Am International, ci sia un giro di fatture false. Centinaia di milioni, forse miliardi tra l'90 e il mese scorso. Un «tesoro» scoperto sequestrando carte negli uffici Fininvest, raccogliendo le segnalazioni degli ispettori del ministero delle Finanze, indagando sui più piccoli trasferimenti di danaro. Come quei 10 milioni fatturati ad una società di investigazione.

E intanto l'inchiesta sui «fondi neri» della Fininvest va avanti. Sul caso di Gianluigi Lentini è stato nuovamente sentito l'ex presidente del Torino Gianmauro Borsano. «E' stato un interrogatorio cordiale», dice l'ex presidente ai giornalisti, visita pure alla sala stampa per vedere un manifesto del «Toro in serie 'A' dopo un anno di purgatorio in serie 'B'».

Sorridente Gianmauro Borsano ha accuratamente evitato di entrare nei dettagli dell'interrogatorio sul «rapporto con il Milan ai tempi della cessione del calciatore, venduto per oltre 25 miliardi, di cui almeno 6 «in nero».

«Io un pentito? Al massimo sono il primo che ha fatto chiarezza», dice Borsano, quasi rivendicando il merito di avere aperto il filone spiedi puliti». Un filone forse appena agli inizi.

Rispondendo ad una domanda dei giornalisti che gli chiedevano se per un certo periodo il Milan ha controllato pure la società granata Borsano risponde con una battuta. «Berlusconi controlla tutto», dice. E già si parla di nuovi interrogatori sulla vicenda: sicuramente Adriano Galliani, l'amministratore delegato del Milan già sotto inchiesta, forse anche Silvio Berlusconi, il presidente.

Fabio Poletti

RETROSCENA

IL DOTTORE E GLI ALTRI

Silvio e gli industriali Così vicini, così lontani

In alto la sede della Confindustria Qui accanto Luigi Lucchini e Luigi Abete

I rapporti difficili tra il Cavaliere sceso in campo e il palazzo della Confindustria

OFFELE' *fà 'l tò mestè*, gli aveva mandato a dire, in lombardo stretto, Luigi Lucchini, quando il Cavaliere di Arcore aveva annunciato di voler trangugiare l'amaro calice della politica. Non si può dire, sinceramente, che il sanguigno ex tondinaro bresciano, tutto acciaio e sentimento, sia un bostoniano puro; ma, nonostante questo, nessuno meglio di lui, quando ne era stato presidente, s'era integrato nei corridoi anchettati del palazzo di vetro fumé della Confindustria all'Eur, dove l'unico rumore che produce chi cammina è lo scricchiolio di cuoio delle *Church's*. Lui l'aveva avvertito per pura intuizione, senza secondi fini, ma Berlusconi, che esibisce ormai la sua superlativa imprenditorialità come un *kalashnikov* (costruisca Spaventa quel che ho costruito io, poi ci discuterò...»), aveva sottovalutato l'ammonimento quasi paterno.

Poche settimane dopo, ieri, nell'aria «rarefatta» del palazzo fumé, come dispregiativamente l'ha definito il *leader* di Forza Italia, descrivendo una banda di inetti fannulloni che si aggirano pigramente, capita un fatto singolare. Assistiamo, colpevolmente non visti, a una conversazione tra due imprenditori di rango, reduci da una riunione importante, sul tema: Berlusconi è veramente un imprenditore? Per darvi il senso dell'evento, cercheremo di ricostruire fedelmente il colloquio realmente carpito.

Primo industriale. «Hai sentito che ha detto Berlusconi in un incontro con gli artigiani? Che non viene più perché non gli piace stare con certa gente, che sta qui perché non sa fare il suo mestiere d'imprenditore».

Secondo industriale: «Non te la prendere e guarda dove l'ha detto: all'Associazione degli artigiani. Lo dovrebbero iscrivere lì, o, ancora meglio, *ad honorem* alla Confcommercio. E sai perché? Lui non produce proprio un piffero, vende soltanto pubblicità e beni di consumo. Non si vede perché debba essere iscritto alla Confindustria. Dice bene Lucchini».

Primo industriale: «Gli dice giustamente di fare il suo mestiere».

Secondo industriale: «Sì, anche, ma dice soprattutto che il suo mestiere non è quello di industriale, non produce valore aggiunto, non ha nessuna logica produttiva, ma soltanto mercantile. Per questo tra noi non batte un chiodo politicamente».

Sarà proprio così, o l'aria «rarefatta» dell'Eur non rimanda poi tanto bene gli umori, magari dell'ex operaio di Cerignola che ha messo su un capannone, o del titolare di fabbrichetta a Cusano Milanino? Non tarderemo molto a saperlo, mentre si può già ricostruire la storia della Sarajevo esplosa tra il più popolare degli imprenditori, come Berlusconi si autodefinisce, e l'organizzazione sindacale che, in questa veste, dovrebbe non solo rappresentarlo ma anche riverirlo.

Il Grande Gelo - si ricostruisce oggi riesaminando gli episodi - risale almeno alla primavera dello scorso anno. Luigi Abete, romano di origine campana, quarantaseienne, di seconda generazione, parla di Società Aperta e di Ralph Darhendorf, dopo aver firmato i *referendum* e, cattolico, non nasconde la sua simpatia per Mariotto Segni, nella prospettiva di rivoltare come un guanto un sistema politico che umilia la libera impresa. In un'indimenticata riunione di giunta piomba Berlusconi, peraltro non molto assiduo ai lavori confederali - come ha sottolineato ieri il presidente dei giovani industriali, Fumagalli - per annunciare che la situazione economica non è poi così tragica come l'Ufficio studi confederale sostiene; che, comunque, non bisogna farla troppo nera, perché altrimenti si diffonde il panico e, se c'è il panico, la gente non consuma più. L'intervento, manco a dirlo, viene accolto con qualche sufficienza e, quando Berlusconi esce, qualcuno commenta: «La pubblicità non tira più e la Standa è mezza vuota».

Passano settimane e mesi dalla riunione del Grande Gelo e il Cavaliere non si vede più: l'ultima sua presenza segnalata nel palazzo di vetro fumé risale ormai a non meno di cinque mesi fa. Quando, alfine, decide la «discesa» in politica, come la chiama, da collocare temporalmente già nella tarda estate del 1993, gli si accreditano le adesioni di un manipolo di industriali prestigiosi: Barilla e Ferrero, che con lui collaborarono per bruciare a De Benedetti l'acquisto dall'Iri della Sme. E poi: Gazzoni Frascara, Merloni, i Boroli, i Lavazza, Mentasti, Luigino Rossi. Gli altri, con questi nomi di richiamo, arriveranno come mosche sul miele. Ma Barilla muore e, di settimana in settimana, la schiera degli industriali Forzaitalisti si assottiglia, fino a quasi scomparire. Quanti industriali corrono il 27 o 28 marzo prossimi nelle liste di Forza Italia? Nel palazzone fumé negano di aver fatto un consimento, ma in realtà lo han fatto e scrollano le spalle: poca roba, forse di iscritti all'organizzazione proprio nessuno, magari c'è qualche imprenditore agricolo.

Ormai tutti sanno che il Cavalier Berlusconi è un viscerale, ma di quelli tremendi. Ciò che, diciamolo, accresce un po' la sua cifra umana, ma riduce sensibilmente quella politica. Quando sente il gelo a via dell'Astronomia, infatti, invece di fare un grande *blitz* di fascino, si rinchiude in sé stesso e comincia a dirsi che quelli che respirano in quell'aria rarefatta, dove i vetri fumé non s'aprono mai, non sono veri imprenditori, ma imprenditori falliti che fanno i sindacalisti perché non servono alle aziende. Non sono come lui che striscia ventre a terra, come in una battaglia campale che ha per scopo il successo e il profitto. Per di più, sfornano documenti che sembrano fatti apposta, da quell' Ufficio Studi spocchioso, per dargli pugni in un occhio. Come l'ultimo, datato febbraio 1994 e intitolato: «Una politica per lo sviluppo - Vademecum per il confronto elettorale». Avete presente il programma berlusconiano, con la riduzione delle tasse al 30 per cento e quant'altro ? Bene, il documento della Confindustria è praticamente l'opposto e avverte che la pressione fiscale non può calare di un milligrammo, se non si riduce la spesa pubblica. Per di più, in puro politichese, il documento annuncia che la Confindustria non si schiererà con nessuno, perché è finito il tempo del collateralismo, ma richiama la coerenza all'impostazione «assunta con i referendum». Il che significa mantenere un occhio di riguardo a Mariotto Segni. Come per una beffa, la *summa* elettorale confindustriale precisa, in un paragrafo isolato: «I singoli imprenditori sono ovviamente liberi di impegnarsi come cittadini in politica».

Ma che cosa si aspettava mai Berlusconi dal palazzo di vetro fumé? E siamo sperava di ottenerlo, presentandosi, concettualmente, come un ispano-americano del Bronx nell'atrio del Mit di Boston ? Sentiamo le voci dall'interno.

Primo industriale: «Sai cos'è? Io comincio a pensare che il Cavaliere sia un po' ingenuo».

Secondo industriale: «Ingenuo, poi...».

Primo industriale: «Proprio così: quando lui dice a Spaventa e ad altri che non si confronta perché si ritiene superiore per i suoi successi imprenditoriali, lo pensa davvero. Questo è il grave».

Secondo industriale: «Se è così...».

All'avvocato Agnelli viene attribuita una battuta, forse apocrifa, che dice: «Se Berlusconi vince, vinceranno tutti gli imprenditori. Se perde, perderà soltanto lui». Onestamente, al momento va più di moda quella bresciana: «*Offele fà 'l tò mestè*». Ma quale mestiere?

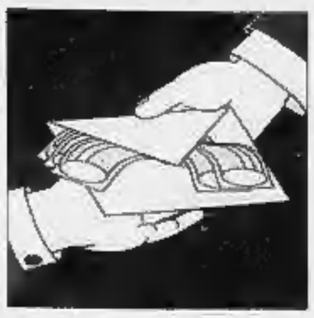
Alberto Statera

L'astio segreto dei colleghi «Fa il venditore non è uno di noi»

«Per la legge naturale» Scende in campo anche il partito anti-stress

ROMA. Semplificazione del sistema legale «eliminando la causa fondamentale delle violazioni delle leggi, e cioè lo stress»; riduzione della pressione fiscale per rilanciare la produttività; avvio di un programma sanitario che prevede di eliminare in tre anni il 50% delle malattie, con un notevole risparmio per il sistema sanitario nazionale: sono questi i punti principali del programma del «Partito della legge naturale», illustrato ieri a Roma. Il segretario del Pln, Benedetto Valle, ha affermato che «il movimento si presenta in Italia per la prima volta alle elezioni politiche con 92 candidati in cinque Regioni». La formula del Pln consiste nel creare un «gruppo per il governo», formato da settemila esperti della meditazione trascendentale e del «volo yoga», utilizzando le recenti scoperte della scienza moderna. Tra gli altri obiettivi, sviluppare l'istruzione. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Ceretti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Reiss 81, Torino; SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, v. della Ghisolfa 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PubliEuropaea Spa, v. Cardinal 29, Milano, tel. (02) 86179.1, c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21 (altri Uffici indicano numeri economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA. Reg. Trib. di Torino n. 618/1928
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Giovedì 10 Marzo 1994 è stata di 502.574 copie



«Chiederò a Scalfaro di intervenire per frenare i giudici che scandiscono la campagna elettorale»

Giornata di fuoco per il leader di Forza Italia che «spara» contro tutti

A sinistra Silvio Berlusconi A destra i pm milanesi Gherardo Colombo e Antonio Di Pietro

Berlusconi, guerra a Mani Pulite

Attacchi alla Confindustria: gente incapace

ROMA. Alle 19 di sera, alla fine di una giornata in cui ha sparato contro tutto e tutti, Silvio Berlusconi, il cavalier furente e disperato, lancia sotto i riflettori nella sala conferenze della nuova sede di Forza Italia a via dell'Umiltà, un appello al Capo dello Stato perché intervenga in suo aiuto. Lo affida ad un esposto in cui critica sostanza e procedure dell'iniziativa dei giudici di Milano, in particolare del pm Gherardo Colombo, che ha chiesto l'arresto del numero uno di Publitalia e vero organizzatore del movimento di «Forza Italia», Marcello Dell'Utri. E sempre lì, davanti ad una folla di giornalisti, Berlusconi pronuncia l'accusa più pesante contro la procura milanese: «I magistrati del pool mani pulite - dice, scandendo le parole - hanno svolto un ruolo positivo, ma ora qualcosa è cambiato. C'è un'involuzione che è spiegabile soltanto con motivazioni schiettamente politiche. Ormai mi è chiaro che il pool ha due anime: una di giustizia e una di azione e di repressione politica. Faccio un appello al dottor Borrelli affinché dimostri il contrario riacciuffando per i capelli la situazione che ha per autore il giudice Colombo».

Parole pesanti, di un uomo che ha deciso di utilizzare tutte le armi che ha a disposizione. Allora il cavaliere invita Scalfaro a dire la sua, ad esercitare il suo ruolo di garanzia riportando la calma in una campagna elettorale scandita dalle procure. E, contemporaneamente, decide di attaccare a fondo la parte dei giudici milanesi più politicizzata. Berlusconi spara sul giudice Colombo, è più cauto su Borrelli ma in privato non lo risparmia, come non risparmia il suo vice, D'Ambrosio. La crociata contro quest'«anima» della magistratura diventerà un «leit motiv» della sua campagna elettorale: «La sinistra - è la tesi del cavaliere - credeva di aver messo le mani sul potere e oggi tenta di tutto per evitare una diversa possibilità di governo, utilizzando coloro che fanno riferimento a lei anche nella magistratura».

Insomma, siamo alla resa dei conti, alla «o la va, o la spacca». E il Berlusconi che si appresta a sostenere questo scontro decisivo è diverso da quello dei giorni scorsi: il personaggio che va in scena non è più l'uomo sorridente e suadente della prima fase della campagna elettorale. Sono rimaste la cipria e la lacca, ma l'atteggiamento del cavaliere è cambiato, i modi sono nervosi, la lingua si è fatta tagliente. D'ora in avanti Berlusconi interpreterà - come dicono i registi della sua campagna - un altro ruolo: quello dell'uomo «perseguitato ingiustamente», della «vittima innocente», dell'«eroe che combatte da solo». «Credo che ce la farà - dice uno dei suoi consiglieri politici, l'ex-missino Domenico Mennitti - perché la gente ormai lo accetta. Glielo avevo detto a Silvio qualche settimana fa: se devi uccidere un bambino fallo tra dieci giorni. Ora non deve temere nulla: l'opinione pubblica crede a lui non alle accuse che gli vengono mosse. Ecco perché Silvio può fare e deve fare qualcosa: non dico che bisogna organizzare una marcia dei 40 mila contro i giudici, sarebbe eversivo, ma un segnale bisogna lanciarlo». La «metamorfosi» del personaggio Berlusconi si compie in una notte. «Ho dovuto occuparmi - dice al mattino ai cronisti e ai fotografi che lo attendono davanti al portone della casa di via dell'Anima - di una vicenda che è una vera e propria aggressione da stato di polizia. Non ho dormito. Con un incredibile spiegamento di forze la guardia di finanza ha perquisito gli uffici di Publitalia, la casa privata e la casa in campagna dei uno dei miei più stretti collaboratori. Io comunque sono intenzionato ad andare avanti in questa guerra e a non desistere». Poi il corteo parte: la sua auto, quelle della scorta privata, quelle delle tv e una cinquantina di motorini con fotografi e giornalisti in sella.

Prima tappa del «giustiziere» che i «cattivi» vogliono fermare è uno dei templi del «disservizio» della capitale, luogo di lunghe file, di procedure burocratiche lente e incomprensibili che il candidato non ha scelto a caso: l'esattoria comunale. Fermata e discorso di circostanza sulle cose da fare. Altra tappa al convento-ospizio delle «Piccole suore di Gesù». Stretto di mano, visita agli anziani. «Io - racconta il cavaliere per commuovere le religiose - ho cinque zie suore, sei se si conta una che adesso non c'è più».

Il discorso politico del giorno il cavaliere lo svolge alla Confartigianato, l'altra categoria, meno fedele di quella dei commercianti, su cui fa conto per conquistare il successo. Microfono in mano il personaggio improvvisa il solito «happening». Sulla sua bocca torna il chiodo fisso del giorno: il rischio che il Paese perda le sue libertà per mano, per lui è ovvio, dei comunisti. «Mi preoccupa - dice - l'avvento al governo dello schieramento comunista e paracomunista, perché queste situazioni di illibertà, ancora molto limitate in certi settori del Paese, potrebbero diventare la norma. Questo potrebbe avvenire nella magistratura, ma anche in altri settori, basta guardare a quello che sta succedendo nella Rai. Quello che è avvenuto ieri può essere interpretato solo come il tentativo di colpire il leader della principale forza politica di questo momento».

Tra una domanda dei dirigenti della Confartigianato e una risposta, Berlusconi si fa prendere la mano e alla fine tira fuori tutto il rancore che ha verso i grandi industriali che non hanno sostenuto a dovere il suo ingresso in politica. «Io - dico - in Confindustria non ci vado spesso perché sto in giunta e non mi va di sedere con certa gente che non mi piace. In Confindustria c'è un'aria rarefatta, non ci respiro un'aria di trincea, di lavoro. Ho avuto sempre l'impressione che in Confindustria vanno quelli che è meglio non tenere in azienda, quelli bravi hanno spesso altro da fare. Stanno in azienda».

Gli applausi a scena aperta spingono il cavaliere a fare un'altra provocazione: «Il centro di Segni e Martinazzoli faccia dei sondaggi e nei collegi in cui è sicuro di perdere ritiri il candidato; Forza Italia farà altrettanto dove pensa di non farcela». La mattina si chiude con l'incontro con Pannella, con l'uomo che ha sempre capitanato le grandi campagne sulla giustizia. Un prezioso alleato per quello che Berlusconi ha in mente.

Il pomeriggio il cavaliere lo passa a casa. I suoi collaboratori giurano che dorme. In realtà è attaccato al telefono e alle agenzie di stampa. Va su tutte le furie quando gli portano il testo delle uscite di Borrelli contro di lui. «Avevamo detto - dichiara il capo della procura di Milano - che chi aveva scheletri nell'armadio non si doveva presentare». Sono proprio quelle parole che lo inducono a dare il via all'escalation, a spingerlo ad affermare davanti alle tv che «la magistratura ha usato nei confronti dei leader politici atteggiamenti differenti». Come a dire: Occhetto e D'Alema non sono stati neanche chiamati a testimoniare in un processo, mentre un giudice ha chiesto senza problemi l'arresto del suo più stretto collaboratore.

Augusto Minzolini

Marcello Dell'Utri A destra, Mino Martinazzoli

E poi esorta Segni e Martinazzoli a cedere il passo ai suoi candidati

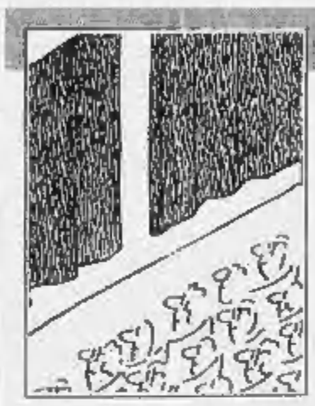
GLI INDUSTRIALI

«Toni sguaiati, non merita risposta»

ROMA. La Confindustria «non intende raccogliere provocazioni». Una secca nota ufficiale dell'Associazione degli industriali ha replicato a Berlusconi. Dice la nota: «La Confindustria non intende lasciarsi strumentalizzare nella gestione di una campagna elettorale di partito, nel farsi coinvolgere in una competizione politica dai toni sguaiati. Così come nel recente passato ha lasciato cadere le provocazioni di altri esponenti di partito, Confindustria non intende raccogliere nemmeno quest'ultima». Berlusconi aveva detto: «Io in Confindustria non ci vado spesso perché sto in giunta e non mi va di sedere con certa gente che non mi piace. In Confindustria c'è un'aria rarefatta. Non ci respiro un'aria di trincea, di lavoro. Ho avuto sempre l'impressione che in Confindustria vanno quelli che è meglio non tenere in azienda. Quelli bravi spesso hanno altro da fare; stanno in azienda».

Prima della nota ufficiale, il presidente dei Giovani industriali, Aldo Fumagalli, aveva dichiarato: «Ricordo a Berlusconi che la Confindustria è una associazione volontaria a cui partecipano 110 mila imprese, che evidentemente le pensano in maniera diversa da lui». [Ansa]

VIDEOPOLI



Buona vergogna a tutti

E' una vergogna!», il grido offeso di Berlusconi ritorna su tutti gli schermi. Sostituisce l'abusato «al complotto!». Cronisti (maliziosi): «E' un complotto?». Pausa. Berlusconi (rugente): «E' una vergogna!». Buona vergogna a tutti. Vergogna! alla Confindustria e a Borrelli, vergogna! a Caponetto e Segni, vergogna! anche al povero segretario della Confartigianato, certo Meli, chissà perché; e alle Juve, tiè. Colto da furibonda sindrome di accerchiamento - alla Craxi, alla Cossiga - il Cavaliere esterna a 360 gradi, gesticolando in maniera allarmante. Come ogni volta che si sente «aggredito» e depone il sorriso durbans da albertosordi meneghino per tornare a vestire i panni del Padrone. «Sorpreso e indignato», porbacco.

Vergogniamoci pure per il Cavaliere. Ma lo stupore, no. Gli stupori di Berlusconi di fronte all'«attacco della magistratura» sono stupefacenti. «Se l'aspettavano tutti, da almeno una settimana», ammette perfino il Tg5. La sorpresina, semmai, è costituita dalle perquisizioni e tappeto nelle sedi Fininvest. Ma in fondo, neppure. E' stato Berlusconi a trasformare la Fininvest in un partito-azienda. Una «macchina infernale» che in pochi giorni ha rovesciato sul Paese milioni di spot, volantini, cartelloni, gadgets, popolando migliaia di club di dipendenti-militanti. E' dunque dovere della Finanza verificare che la faraonica propaganda berlusconiana stia avvenendo nei limiti di spesa (14 miliardi) e di trasparenza imposti dalle leggi. Altrimenti, perché ci saremmo affannati tanto a perseguire i vecchi partiti?

Ma le ragioni dell'inevitabile partita (in diretta) Berlusconi-magistratura sono altre e perfino banali. Silvio Berlusconi e il suo movimento incarnano il pericolo che i magistrati paventano fin dal principio dell'avventura: il ricostituirsi del vecchio potere sotto nuove sigle. Il Cavaliere è il figlio migliore della dispersa nomenklatura che ha governato gli Anni Ottanta, incoraggiando benessere e corruzione, consumismo e debito pubblico, fiscalismo selvaggio ed evasione di massa. Un mix esplosivo per le casse dello Stato che però, fino al 5 aprile '92 - a Muro già sbriciolato - la maggioranza degli elettori aveva mostrato di tollerare, non gradire, tributando a Craxi & co. un consenso di massa eroso soltanto verso la fine e in poche aree del Nord dal successo leghista. In ogni caso mai minacciato - fino alle inchieste - dall'avanzare di un «nuovo» alternativo, tantomeno «progressista» o «di sinistra».

A quella Italia ridens formata di milioni d'elettori orfani del Caf - e infatti subito conquistati da Forza Italia, nonostante gli orrendi spot e i mediocri candidati - si rivolge oggi Silvio Berlusconi sventolando la promessa di «un nuovo miracolo», felice ritorno al «come eravamo»; e la tacita minaccia di archiviare in fretta la «rivoluzione» togata di Mani pulite. Ora nemmeno più tacita. «Io combatto perché queste cose non avvengano più», ha urlato il Cavaliere ai suoi giudici. E il pensiero corre alla visita di Berlusconi al Raphael dopo l'assoluzione di Craxi in Parlamento, alla beatificazione di Titti Parenti...

Al programma di «Indietro tutta» Berlusconi ha aggiunto due o tre tocchi spettacolari, l'eterno richiamo allo stallone, il tricolore, gli slogan da stadio e l'equazione diretta, pubblicitaria, tra *cliente* ed *elettore*. Più la geniale abilità di impresario impiegata nell'ingiobare la Lega - come Craxi e Andreotti non avevano avuto tempo di fare - scritturando Bossi con la chimera dell'agognato «spazio vitale» su tv e giornali. Un cambio merci che finora ha funzionato a senso unico. Bossi ci ha messo i voti e Berlusconi s'è tenuto le sue tv, che dedicano anzi meno spazio di prima al Senatur.

Era ora che si arrivasse al vero scontro. Al «faccia a faccia» Borrelli-Berlusconi, che purtroppo non vedremo in televisione. Al massimo, un Violante-Titti Parenti di piccola audience.

Curzio Maltese

POLEMICA

LA CONFUSIONE DEI POTERI

«Se vince il Cavaliere arrivano i barbari»

La sinistra arruola anche Dumézil contro Forza Italia

QUESTA Berlusconi certo non se l'aspettava: adesso contro di lui la sinistra fa scendere in campo anche Dumézil. Inutile affannarsi a cercarne il nome tra le liste elettorali, non è un candidato. Bisogna consultare un dizionario filosofico: Dumézil Georges, 1898-1986, grande storico francese delle religioni, massimo studioso delle antiche civiltà e dei miti indoeuropei. Che ruolo potrà mai giocare, allora, in una partita con Occhetto, Adornato e Bertinotti?

A evocare le teorie di Dumézil è l'ultimo numero della rivista *Reset*, sinistra liberaldemocratica, diretta da Giancarlo Bosetti. Perché se vincesse Berlusconi l'Italia rischia un regime che annulla la fondamentale separazione dei poteri, il «dispotismo orientale» (titolo di un altro monumentale classico, il Wittfogel: per lui, nell'antica Cina, contava il dominio dell'acqua, stavolta si tratta del controllo via etere).

L'allarme, ricorda Bosetti, è già stato lanciato su *La Stampa* da Gustavo Zagrebelsky (*Tre poteri concentrati in uno*) e da Norberto Bobbio (*Separazione come arte liberale*): ma, a suo giudizio, la sinistra non l'ha raccolto con sufficiente forza e consapevolezza, forse per il timore, sbagliato, che sia «eccessivo o addirittura controproducente delegittimare l'avversario». Invece, insiste Bosetti citando Bobbio, l'unificazione dei tre poteri - politico, economico, culturale - in una sola persona «ha un nome ben noto nella teoria politica. Si chiama, come lo chiamava Montesquieu, dispotismo».

Da sinistra lo storico francese Georges Dumézil e il filosofo Norberto Bobbio

Ma *Reset* si spinge ben oltre i padri dell'Illuminismo, risale appunto alle ricerche di Dumézil, ai suoi ponderosi saggi in catalogo da Adelphi e Einaudi. Uno di questi, scritto nel '41, ne sintetizza il pensiero già nel titolo, «*Jupiter, Mars, Quirinus*» (Giove, Marte e Quirino): «Nella tradizione romana corrispondono alla sfera della sovranità e dello spirito, a quella della forza e della guerra, a quella della fecondità e della ricchezza». E già nelle più antiche civiltà indoeuropee si ritrovano un dio celeste, un dio guerriero e un dio produttore. Uno «schema» che riflette «una tripartizione della società tra sacerdoti, guerrieri e produttori», così come nella società medievale (e qui si rimanda a Le Goff) il mondo cristiano si divideva in monaci, cavalieri e contadini. E' questa dunque una «struttura profonda», insieme mentalità e istituzione: romperla, significa per Bosetti ricadere in «incubi arcaici e premoderni». Insomma: attenti al Satrapo, Berlusconi presidente del Consiglio equivale a essere governati da un dio Uno e Trino, un'idea non solo «stonata» per un Paese che si dice postmoderno, non solo «aliena alla democrazia», addirittura «barbara». Altro che «succede un quarantotto».

Resta il dubbio, Bosetti lo ammette, che il dibattito così possa «appassionare più il mondo accademico che le masse degli elettori». Difficile tirar su l'audience con un «Al voto, al voto» su Dumézil, anche per la Rai dei professori.

Luciano Genta

La Procura

«Gianni Agnelli non è indagato»

TORINO. «Il dottor Giovanni Agnelli non risulta fra le persone indagate dalla Procura di Torino nell'ambito dell'inchiesta sui falsi in bilancio delle società di calcio». A precisarlo è stato lo stesso procuratore capo, Francesco Scardulla, il quale in una nota ha spiegato che «la rogatoria avanzata dalla Procura della Repubblica di Torino all'autorità giudiziaria svizzera non concerne la persona del dott. Giovanni Agnelli, che non è mai stato, ed attualmente non è soggetto a indagine». E che «le notizie sul conto estero con cui fu pagato il giocatore Dino Baggio non sono state fornite da ambienti giudiziari torinesi». Una smentita alle indiscrezioni comparse ieri su alcuni giornali, che parlavano di un versamento di quattro miliardi effettuato sul conto svizzero del presidente del Torino Giannauro Borsano, per convincerlo a cedere Dino Baggio alla Juventus. [r. i.]

Maroni a Londra acclamato premier anche dai bookmaker

La City? «E' con la Lega»

«Con Occhetto solo i professori»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

«E adesso vi presento il prossimo presidente del consiglio: il deputato Roberto Maroni», annuncia Jonathan P. Hudson, il direttore generale della Barclays de Zoete Wedd, banca d'affari tra le più potenti. A Maroni, è un attimo, diventan rosse perfino le orecchie. A Luigi Negri, il segretario dei lombardi, scappa un bel «Caspita!». Al senatore Giancarlo Pagliarini, l'economista della Lega, un morigerato «Thanks». E questo pellegrinaggio londinese, questa ricerca della benedizione da Santa City, comincia al meglio. Barclays, Morgan Grenfell, Mercury, gli inchini dei giapponesi di Nomura.

«Ragazzi - fa Pagliarini ai suoi - Occhetto è venuto due settimane fa e si è incontrato con studenti e professori. Noi siamo stati invitati da gente che muove un milione e mezzo di miliardi, la stessa cifra del debito pubblico italiano». Mica tutto vero, anche Occhetto ha incontrato i miliardi. Ma fa niente, qui i leghisti sono accolti come vincitori, bookmakers come la William Hill ormai li offrono a quote da straccioni, scommetti una sterlina e ne vinci una e venti pence. «A questi - confida Maroni - per un 40 per cento interessa il colore di chi vince, ma al 60 la stabilità. Questo vogliono da noi».

Per questo, dicono i leghisti, li hanno invitati. Il vogliono conoscere e vogliono sapere. Flavio Cereda, italianissimo «director» della Barclays, (forse è di parte, è anche presidente del City of London Milan club), conferma. E così, per una giornata intera, incontri e domande. Incontri di presentazione e domande, inevitabili anche qui, sulla strana alleanza con Silvio Berlusconi. I sessanta businessmen che aspettano i leghisti nel grattacielo Barclays, la City e il Tamigi sei piani sotto, sono ben informati. Hanno letto i programmi, leggono i giornali italiani, ultime da Tangentopoli comprese.

Che differenza c'è tra i bilanci fallimentari della Montedison e quelli della Fininvest? L'alleanza con Berlusconi durerà anche dopo il voto? Come la mettete con l'antitrust? Avete definitivamente dimenticato la secessione? Una risposta alla volta. Prima Negri, armato di tabelle e interprete, che spiega «l'impressionante trend elettorale della Lega». Poi Pagliarini, in piedi, buon inglese, che smonta il programma di Occhetto, semplifica con un «pds, you know, are the communist» e invoca mazzate contro l'assistenzialismo e accordi tipo quello di Crotone: «Come si dice da voi mattarello?».

Le domande su Berlusconi e Forza Italia toccano a Maroni. «Mister Silvio Berlusconi is not a new face», non può che dire. Ma è l'unico alleato possibile, «Abbiamo una strategia e un programma comune al 95 per cento. Quello che ci può dividere, dopo il voto, è un problema di leadership. Andremo a governare solo con il nostro alleato. Non dovessimo vincere, da parte nostra nessuna concessione al consociativismo. Dovesse vincere il polo di sinistra, allora sì che cominciano i problemi seri: come voi sapete, quelli tra loro non sono d'accordo su niente, dal Bot alla Nato».

Morale maroniana in fine di giornata: «Questi rispettabilissimi signori pioni di miliardi, se vinciamo noi investono mille e se vince Occhetto cento». E oggi tutti a leggere il *Financial Times*: per vedere se la Lega ha colpito il billionario cuore della City.

Giovanni Cerruti

IL CARDINAL MARTINI

«Libertà di voto per i cattolici»

MILANO. «Cari fratelli», nessuna illusione: dopo il 27 marzo saremo minoranza, dopo 40 anni di governo. Ma nessuna paura. La Chiesa e i credenti non taceranno. Anzi, in futuro i cattolici dovranno essere «prudenti come i serpenti e semplici come le colombe». Scende il campo il cardinal Martini a meno di venti giorni dalle elezioni. Lo fa a modo suo, con una lunga riflessione sulle pagine milanesi del *Nostro Tempo*. E, per primo, mette sul tappeto uno dei problemi più sentiti nella Lombardia ex bianca: l'ombra della sconfitta, la perdita definitiva delle leve di comando nella regione. Cade il collateralismo, il gregge chiede a Martini che fare. Il Cardinale, però, non smentisce la sua fama di «laico». Anche stavolta non c'è troppa partecipazione per le bandiere del partito cattolico in ritirata. «Considerata la complessità della situazione - dice Martini - non sembra qualificato moralmente a priori e in astratto l'una o l'altra scelta...». Libertà di voto, ma niente indifferenza. Vinca la destra o la sinistra (sul ppi Sua Eminenza non sembra scommettere più di tanto), la Chiesa si prepara a combattere in tempi difficili. Rassegnazione? Piuttosto la voglia di sdrammatizzare la contesa elettorale, la preoccupazione di non sposare anzitempo una causa che potrebbe rivelarsi sbagliata... Meglio attenersi ai principi generali, alle riflessioni dotte in cui Martini è maestro. «Mi domando quali siano i principi per una ragionevole scelta elettorale... Innanzitutto ci sono tre poli, un centro, una destra e una sinistra. Non ci sono quelle grandi contrapposizioni reali dei tempi della cortina di ferro, ma si ha talora l'impressione che dietro alle belle parole ci siano atteggiamenti che possono riservare sorprese». **(u. b.)**

Roberto Maroni

REAZIONI

LA GUERRA DI SILVIO

D'Alema fa lo sportivo «Giudici, siate cauti»

Ma gli alleati non plaudono al Cavaliere

Massimo D'Alema «numero due» del pds

ROMA
DALLA REDAZIONE

Silvio Berlusconi grida al complotto, denuncia presunte azioni di parte dei magistrati e si ritrova da solo. Sono con lui i candidati di Forza Italia, il liberale Raffaele Costa, l'ex democristiana Ombretta Fumagalli Carulli, una ristretta pattuglia. Ma nel momento del pericolo gli alleati di Alleanza nazionale e della Lega si tengono lontani, ostentando un certo distacco.

Berlusconi poteva aspettarselo da parte della Lega. Con quel Bossi che continua a dire sulle piazze che «Forza Italia fa parte del vecchio» e quel Miglio che, serafico, esclude qualsiasi moratoria giudiziaria in campagna elettorale: «Se sono state fatte delle fatture false non c'è ragione perché si si debba fermare». Ma anche il missino Fini si tiene alla larga dalle proteste gridate dal Cavaliere: «Non credo al complotto politico della magistratura». Anche se poi aggiunge: «Sorge il dubbio che tra alcuni magistrati e tra alcune procure ci sia chi non resiste alla tentazione di intervenire nella campagna elettorale, e che questi appartengono ad un settore sensibile alle idee del fronte progressista. In questi casi non è corretto generalizzare perchè nella magistratura ci sono uomini come Di Pietro, al quale va la stima ed il ringraziamento di tutti, ma anche come Curtò e Cono Lancuba, che meritano un giudizio diverso. Non escludo che ci siano magistrati più sensibili di altri ad interventi che possono avere un significato politico».

Isolato dai suoi «amici» di schieramento, attaccato frontalmente dagli uomini del Centro, da lui già pesantemente sbeffeggiati («rinunciate alle vostre candidature perdenti e votate per i miei»), Berlusconi ha trovato un po' di comprensione proprio da coloro da cui meno se l'aspettava, dai nemici contro i quali conduce la sua crociata elettorale: la sinistra.

Il più sportivo è l'avversario più odiato, Massimo D'Alema. Il numero due del pds ha avuto anche lui i suoi patemi d'animo a causa delle inchieste dei magistrati di Milano e ora dice: «Credo che mai un'opera di giustizia sia un fatto di inquinamento», premette. E conclude, comprensivo: «Spero che ci sia senso della misura da parte dei magistrati nel senso di rispettare un confronto democratico».

Giovanni Pellegrino, pidiessino e presidente uscente della Giunta per le autorizzazione a procedere del Senato, va assai oltre e dice chiaramente: «Per evitare conseguenze ancora più gravi occorre che i giudici rallentino le indagini in questa fase preelettorale. I fatti che riguardano i manager di Publitalia appartengono al passato per cui emettere oggi o tra un mese un mandato di cattura non fa alcuna differenza, se non quella di consentire una maggiore ragionevolezza prima del voto». E, sempre da sinistra, anche il segretario del psi, Del Turco, denuncia che le vicende giudiziarie che stanno investendo gli uomini di Berlusconi «possono avere effetti distorcenti sulla campagna elettorale».

Dal Centro del Patto per l'Italia arrivano, invece, lezioni di stile per Silvio Berlusconi. «Quando era aperta la caccia al democristiano - gli spiega Mino Martinazzoli - e da destra e da sinistra si pretendeva di convincere gli italiani che un avviso di garanzia era una ghigliottina, ho sempre resistito alla tentazione di supporre congiure e persecuzioni». Ora che tocca a Berlusconi «dico che la pretesa che quando si lambisce qualcuno allora non è più giustizia, ma aggressione e insinuazione, è una pretesa infondata». «Lui sogna una politica senza rivali. E' stato colto da un improvviso attacco di megalomania», rileva Martinazzoli che ricorda che «la democrazia è una cosa vera, non una telenovela». E il segretario repubblicano La Malfa: «Non è ipotizzabile una tregua alle indagini giudiziarie».

DALLA PRIMA PAGINA

LA POESIA E' ENTRATA AD AUSCHWITZ

metter sossopra la Grecia, conducendo con te tutti gli uomini? Anche senza di loro tu avresti potuto far ciò».

L'opera di Spielberg è il tentativo di dire e raffigurare, in mezzo al silenzio. Di dire con il massimo di rigore, senza falsificare. E di raggiungere più persone possibili, attraverso un film che mette in scena attori anziché testimoni reali, che imita la realtà invece di rispecchiarla. Che tenta la poesia, l'arte, l'illusione filmica, sulla verità di Auschwitz. Jacques Lanzmann, autore di uno dei più sconvolgenti documentari sui campi di morte (*Shoah*) si è adombrato. Ha parlato di trasgressione, di limite che non bisognava oltrepassare: a suo parere deve esistere un tabù sulla rappresentazione di Auschwitz, e tutti i film-finzione sono sacrilegio.

Fu sacrilego il film «Olocausto», serie televisiva del '78-'79. E' sacrilega la «Lista Schindler», oggi. Il primo banalizza la Shoah, il secondo trasgredisce. Il risultato è comunque condannabile: «E' la negazione - da parte del cinema di Hollywood - del carattere unico dell'Olocausto».

Alcuni ricorderanno quel che accadde in Germania, nel '78-'79 quando la televisione mostrò «Olocausto». Erano già usciti documentari e libri di storia, anche se pochi. Ma le lingue restavano incollate alla gola, un intero Paese era colpito da afasia, la parola non riusciva a circolare: né tra amici, né dentro le famiglie, né dentro le scuole. E d'un tratto, a causa di quel fogliettone triviale, le lingue si sciolsero e si cominciò a dire, a domandare.

Non fu una liberazione: non è possibile liberarsi di quella storia. Non fu neppure l'apprendistato di un lutto, come chiesto nel '68 dal filosofo-psichiatra Mitscherlich: impossibile portare il lutto di Auschwitz, elaborarlo alla maniera psicoanalitica per poterlo finalmente concludere. Ma fu un rammemorare, non più tacito e nascosto.

La memoria più dolorosa è quella che si riveste di parole. E' anche una memoria che salva i più minacciati dall'oblio: i sommersi di Auschwitz. Fra un po' di tempo non rimarranno più i testimoni della Shoah. Resteranno i figli, i nipoti, che non sono scesi nell'inferno. I figli possono solo immaginare quel che è accaduto nei campi. Possono rammemorare, facendo dell'arte. A meno di non ripiombare nel silenzio, non possono far altro che vedere i documentari di Lanzmann, e tentare poi come Spielberg una propria via verso la verità.

D'altronde è stato così fin dall'inizio. Se gli americani non avessero fatto vedere ai tedeschi le foto dei campi, se non li avessero scaraventati di fronte all'immagine, tutto sarebbe divenuto dubbio, anche le domande. Il regista Billy Wilder ha raccontato come i tedeschi furono spinti con la forza a guardare le immagini, dopo la sconfitta: se non certificavano di essere andati al cinema (nei campi dei prigionieri, nelle scuole, nelle sale di concerto) non ricevevano le tessere alimentari. Anche oggi è così: non basta il documentario, per mettere a tacere chi nega l'esistenza dei campi. «Shoah» è visto da pochi, da rari. Molti invece possono vedere la «Lista Schindler», e interrogarsi tremando sull'apologo: se un piccolo avventuriero pieno di imperfezioni e di vizi trovò il modo di salvare 1300 ebrei e di essere chiamato Giusto, come mai altri non lo fecero? Come mai dissero: era assolutamente impossibile?

C'è desiderio iconoclastico in chi parla di sacrilegio. Desiderio di distruggere l'immagine che sconvolge e dispera, di riservarla a pochi sapienti. C'è anche uno strano ottimismo progressista: come se si potesse scegliere fra il modo romanzato di Spielberg e quello documentario di Lanzmann. Come se fosse non solo tassativo ma anche sufficiente il secondo modo: modo che *rispecchia* la realtà, ritiene lecito solo il metodo del realismo socialista, e riserva l'arte alle vicende profane. La vera lotta purtroppo è un'altra, ben più terribile: è la lotta non fra due parole diverse, ma fra le parole e il silenzio, fra le immagini e l'oblio. Fra il film di Spielberg ed il nuovo monumento che a Berlino ricorda e mescola tutti i morti tedeschi, uccisi nelle due guerre e vittime della tirannide. La loro morte è raffigurata da una statua della Pietà, che - simbolo cristiano per eccellenza - esclude gli ebrei. Questo è oblio, e reintroduzione - rumorosa - del silenzio.

L'appello di Adorno alla morte della poesia non è stato ascoltato. Lo ha confutato uno dei più grandi poeti del secolo, Paul Celan, sopravvissuto ai campi romeni, erede degli incubi di Goya e delle tragedie greche, che sempre dicono l'indicibile. «L'unica cosa che si salvò fu la parola - scrive Celan - ma essa dovette traversare le proprie impossibilità di rispondere, la propria tendenza ad ammutolire». La poesia, la letteratura, i film possono fare questo: esplorare quel che il documentario non dice: «Dice il vero, chi dice l'ombra», così Celan, «la verità non c'è, la verità vuol essere cercata e guadagnata». Vuol essere cercata dall'arte, se questa assume l'estremo paradosso: «Ferita dalla verità, mettersi alla sua ricerca». Poesia è incamminarsi, è il passaggio dal *Già-non-più* al *Sempre-ancora-di-nuovo*». Per questo l'uomo deve parlare, raffigurare, immaginare sempre: altrimenti chi racconterà alle future generazioni? Chi ricorderà, e permetterà di fare non tanto paragoni quanto associazioni, quando ricominceranno i genocidi? Proprio perché c'è silenzio di Dio, forse, Celan lo chiama: «Noi siamo vicini, Signore. Vicini e afferrabili. Prega Signore, invocaci. Noi siamo vicini. Noi andiamo alle fontane per abbeverarci. E c'era sangue, Signore. Sangue che tu hai sparso. Brillava. Ci gettava la tua immagine negli occhi, Signore. Occhi e bocche sono così aperti e vuoti, Signore. Noi abbiamo bevuto, Signore. Il sangue e l'immagine che era nel sangue, Signore».

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

CAPITALISTA CONTRO CAPITALISTI

tare contro «le multinazionali».

Perché mai il più importante (e quasi unico) esponente del mondo imprenditoriale che si sia impegnato in questa campagna elettorale si rivolge contro la sua stessa associazione? Perché mai fa le viste di ignorare che questa associazione nel corso degli ultimi anni è profondamente mutata, recidendo gli antichi legami preferenziali con i partiti di governo, appoggiando iniziative referendarie, avanzando proposte (spesso ben più articolate di quelle delle forze politiche) di rinnovamento radicale in materia burocratica, fiscale, istituzionale?

I motivi possono essere tre. Un primo motivo è direttamente collegato alle elezioni. Se il bersaglio apparente è Luigi Abete, attuale presidente della Confindustria, a cui si deve una notevole attività innovativa, l'obiettivo vero dell'attacco è probabilmente il suo alleato Umberto Bossi. Berlusconi cerca di sottrarre alla Lega, che lo considera ormai come il peggior nemico, il consenso dei ceti semiartigianali della Pianura Padana, una delle componenti più dinamiche della nostra economia, che si sono sempre più riconosciuti nel simbolo del Carroccio. In che modo gli interessi di questo esercito di piccole imprese possano essere compatibili con quelli della Fininvest - che è, dopotutto, una realtà di ben altre dimensioni e con ben altri problemi ed esigenze - è ancora tutto da dimostrare.

Un secondo motivo, anch'esso legato alle elezioni, consiste nell'arrendersi di Berlusconi (ma non solo di Berlusconi) a dipingere vivacemente, e senza troppo badare alla realtà, se stesso a tinte positive e gli altri in maniera caricaturale; la realtà delle imprese si presta a queste estremizzazioni, anche se un esame sereno mostra una Confindustria non «vecchia» e un Berlusconi certo non del tutto «nuovo». Le sue imprese non sono soltanto anagraficamente nate durante la Prima Repubblica ma sono state fin troppo amorosamente tenute a balia da eminenti politici di questo periodo.

Non tutto, però, si può ridurre a tattica o a strategia elettorale. Per anni, il problema delle piccole imprese che non riescono a crescere, della loro necessità di accedere a mezzi finanziari adeguati, di non essere soffocate da una fiscalità oppressiva, dalle complicazioni burocratiche, dall'inefficienza delle strutture pubbliche è stato affrontato soltanto con buone parole dal mondo politico. In realtà il problema non solo esiste ma diventa essenziale in questa fase di grande trasformazione economica. Se lasciassero a Berlusconi il monopolio di questo tema, le altre forze politiche compirebbero un errore imperdonabile: in questo finale di campagna elettorale, è importante che tutti definiscano con chiarezza che cosa intendono fare per un mondo di imprese in mutamento così rapido.

Mario Deaglio

Ospiti di Santoro

Giudici e partiti lite in tv tra La Malfa e Occhetto

ROMA. Botta e risposta tra La Malfa e Occhetto allo trasmissione di Santoro «Il rosso e il nero». Alla richiesta del conduttore di commentare le dichiarazioni di Berlusconi sui giudici milanesi, La Malfa ha detto «di capire le reazioni «di asprezza» ed ha aggiunto: «io non ho mai fatto polemica con la magistratura mentre tutti gli altri partiti sì, anche il pds. Secondo me sbagliano ma li capisco». Pronta la replica di Occhetto, presente in studio, che visibilmente irritato ha affermato: «Ricordo a La Malfa che io non ho mai ricevuto un avviso di garanzia e che comunque in quel caso mi comporterei con totale correttezza. Ricordo che per molto meno di quanto emerso da Tangentopoli sono andato alla Bolognina e ho chiesto scusa agli italiani. In un solo caso mi sono trovato a difendere proprio La Malfa per spiegare che una cosa è rubare un caffè, un'altra è stare dentro Tangentopoli. Ora mi pento di avere difeso La Malfa in quel momento». [Ansa]

Spadolini lancia la proposta, centro e sinistra non dicono no: ma sui possibili alleati non c'è concordia

Governo istituzionale: con chi?

Fioriscono le ipotesi per il dopo-elezioni

Rocco Buttiglione. A sinistra il presidente del Senato Giovanni Spadolini

ROMA. Governo istituzionale? Sembra facile. Ognuno ha la propria ricetta. E ciascuna forza politica spera - grazie a quella che dovrebbe essere una soluzione ecumenica - di disfarsi di nemici e alleati scomodi. Il primo a parlarne è stato il presidente del Senato. Spiega uno dei suoi fedelissimi, Giuseppe Galasso, deputato repubblicano: «L'idea di Spadolini e La Malfa è quella di una larga coalizione che si aggrega attorno al centro. Per arrivarci occorre "sforbiciare" da un lato Rete e Rifondazione e dall'altro, ovviamente, Fini, e poi Berlusconi e Bossi. Ma credo che loro preferiscano inglobare quest'ultimo: lo ritengono più facilmente egemonizzabile. Tentano di ripetere l'operazione condotta nei confronti dell'Uomo Qualunque».

Spadolini non è il solo a ipotizzare un siffatto governo. Tutto il «centro» - da Martinazzoli a Segni - non esclude una simile prospettiva. L'unica che, consegnando un ruolo di mediazione a quell'area politica, le permetterebbe di rientrare in gioco anche se le elezioni - come è prevedibile - non dovessero premiarla. Semmai, il «centro» si divide sui possibili partner di questa «grande coalizione».

La linea di Spadolini ha come presupposto il tradimento della Lega. E Bossi, infatti, non perde occasione per provocare Berlusconi, che si trova in grosse difficoltà giudiziarie. Non solo: il capo del Carroccio, al contrario di Fini e del Cavaliere, non scarta l'ipotesi di un «governo istituzionale». Ma Domenico Menniti, ex deputato missino, ora consigliere di Sua Emittenza, mostra di non preoccuparsi della disinvoltura di Bossi: «E' geloso di Berlusconi. Quando Maroni e Speroni andarono ad Arcore e lui scoprì che si trattenevano a mangiare, non capì più niente ed iniziò a telefonare ogni mezz'ora».

Dunque, Bossi è pronto al «salto della quaglia»? E' presto per dirlo. Quel che è certo è che ultimamente ci sono stati i frequenti contatti tra la Lega e Spadolini. E sempre il solito Galasso spiega: «Se il leader leghista va male alle elezioni, sarà dispostissimo ad entrare in un simile governo, perché altrimenti rischia di perdere tutto». Spadolini punta su Bossi, ma nel partito popolare c'è chi pensa a Forza Italia, anche se Martinazzoli è assai polemico con Berlusconi. Però alcuni dei suoi collaboratori - Buttiglione, Formigoni (che mantengono contatti con il Cavaliere), Bodrato, e Agrusti - non nascondono le loro preferenze. Buttiglione ritiene che una coalizione di centro, «aperta a sinistra a Ad, e, a destra, al ccd e a Forza Italia» possa governare il Paese. E Bodrato osserva: «Dovremmo cercare di aggregare intorno a noi le ali meno estremiste dei due schieramenti». In questo caso, spiega Agrusti, l'ipotesi di un governo con Forza Italia e una parte dei progressisti è sensata».

Ma la maggior parte dell'ex sinistra dc chiama «istituzionale» un governo ppi-pds. Mattarella e gli altri tentano di convincere Martinazzoli a superare la diffidenza verso Occhetto. I due evitano di incontrarsi e non si parlano quasi più da un anno. Da quando, durante le trattative del dopo-Amato, il segretario del pds disse al leader di piazza del Gesù che era disposto ad appoggiare Prodi, promettendo che non avrebbe indicato Segni, e poi fece esattamente il contrario. Da allora, popolari e pidiessini hanno cercato invano di ricucire il rapporto tra i due.

Eppure a Occhetto non dispiace il governo con il ppi, per isolare la destra. Solo che lui preferisce chiamarlo «di ricostruzione». L'idea stuzzica anche Massimo D'Alema, che è convinto che nessuno vincerà le elezioni: «La destra e la sinistra otterranno un quaranta per cento dei consensi, il resto andrà al Patto e al ppi», confidava tempo fa. Però al pds, in campagna elettorale, conviene radicalizzare lo scontro con la destra. Perciò, ufficialmente, respinge quella che Pannella definisce «un'ammucchiata». E che, se le percentuali di D'Alema sono giuste, è dietro l'angolo. La si chiami governo istituzionale, o di ricostruzione. Ma chi ne resterà fuori?

Maria Teresa Meli

SONDAGGIO DIRECTA

«Alla Destra 295 seggi»

MILANO. Come sarà la prossima Camera dei deputati? Secondo un sondaggio della «Directa» nessuno avrà la maggioranza assoluta.

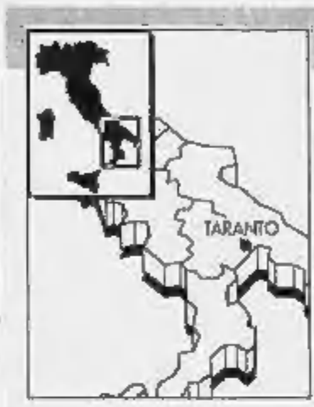
- **POLO DELLE LIBERTA':** **295 SEGGI**
- **POLO PROGRESSISTA:** **242 SEGGI**
- **POLO DEL PATTO PER L'ITALIA:** **68 SEGGI**
- Agli **«ALTRI»** dovrebbero andare invece **25 SEGGI.**

Secondo il sondaggio realizzato per Telemontecarlo, nel Polo di destra: **FORZA ITALIA** avrebbe 95-105 seggi, **LEGA** e **ALLEANZA NAZIONALE** prenderebbero 85-95 seggi ciascuno.

Tra i progressisti: il **PDS** si accaparrerebbe 125-135 seggi; **RIFONDAZIONE** con 30-35; **VERDI, ALLEANZA DEMOCRATICA** e **RETE** 15-20 seggi ciascuno.

Nel Centro il **PARTITO POPOLARE** otterrebbe 35-40 parlamentari; i **«PATTISTI»** 20 Segni 20-25.

VIAGGIO ELETTORALE



Se il voto è un derby in famiglia

TARANTO QUANTO si amano. Per forza, sono cugini. «Procugini, tanto per cominciare», Pinuccio, il vecchio. «Mio nonno è fratello a suo padre, tutto lì», Pasquale, il giovane. In coro: «Meno ci si vede meglio è». A un tiro d'antenna da Citopolis, nel collegio senatoriale di Martina Franca, va in scena un duello mimetico: Caroli contro Caroli, stesso cognome, stesso programma, quasi lo stesso simbolo.

Pinuccio, democristiano antico, slogan elettorale «Giuseppe Caroli, il resto non conta», è uno che non si arrende: «Ho sette legislature alle spalle, il mio rendimento è molto migliorato». Si presenta, «e vedremo perché, con la lista in similberlusca «Programma Italia», candidato ufficioso del ccd di Mastella.

Pasquale, missino storico, slogan elettorale «una vita per la giustizia, la giustizia per la vita», è un avvocato esordiente non privo di ingenuità: «Credo nel voto d'opinione». E' il candidato ufficiale di Mastella, oltre che, s'intende, del tandem Fini-Berlusconi.

Pasquale non ha ancora cinquant'anni e sembra un figlio di De Sica. «Da ragazzo, prima di andare a letto, dava la buonanotte alla foto di Mussolini», maligna Pinuccio sotto i baffetti bianchi da D'Alema vecchio. «Ricordo Pinuccio all'opera. Eh, quante telefonate finte, senza interlocutore, mentre il protetto sorrideva felice, credendosi raccomandato...», sibila l'ammiratore notturno del Duce. Pinuccio: «Stia attento, Pasquale. Gli elettori sanno tutto di me, ma niente di lui. Io, invece, di lui so tutto. Spero che non ci sia bisogno di scendere così in basso, ma nel caso io sono pronto a scendere...». Pasquale: «Non so a cosa alluda. Io non ho scheletri, e nemmeno un armadio dove metterli. Lui, piuttosto, non mi sembra di buon gusto usare come simbolo il nome di una società della Fininvest».

Pinuccio: «Sono stato costretto. Avevo già raggiunto un accordo col missino Tatarella per essere io il candidato della Destra. Poi all'ultimo Mastella mi telefona per dirmi che Fini ci ha fregato, mettendo mio cugino». Pasquale: «Procugino». Pinuccio: «Si è offerto come ostacolo alla mia candidatura. Antipatico e scorretto. Vuole confondere le idee con il cognome». Pasquale: «Io? Matteo...».

Matteo è il ragazzo con papillon che cura la propaganda elettorale di Caroli junior. Ha in mano il prospetto delle spese: «Programma di un'ora sulle tv locali, costo nove milioni. Una follia, la gente dopo un po' cambia canale, non serve a niente e infatti lo ha comprato solo il pds che non capisce un tubo. Meglio venti passaggi di tre minuti in prima serata, costo 450 mila lire l'uno, tutti ti guardano, ottimo investimento». «Matteo!». «Sì, avvocato». «In questi manifesti Pasquale è scritto troppo in piccolo. Ingrandiamolo». «Grande come il cognome?» «Di più: Pasquale, enorme, e poi Caroli, più sottile». Pinuccio: «Tanto la gente sa che il Caroli vero sono io. Tre club di Forza Italia hanno già deciso di votare per me». Pasquale: «Un amico mio ha fatto un comunicato in cui diceva che Forza Italia e la Federcasalinghe erano passate con Pinuccio. Balle».

Pinuccio strizza gli occhietti: «Mastella sta in cartello con gli altri, ma in realtà è con me, che sono fra i fondatori del ccd. Mi aveva offerto altre sigle, dovevo chiamarmi Pa.ri.de., che mancu ricordo cosa volesse dire. Poi ho scelto Programma Italia proprio per far capire che anch'io voglio Berlusconi». Pasquale: «Pinuccio ha fatto per anni il sottosegretario nei governi del centrosinistra. E adesso fa l'anticomunista». Pinuccio, sprezzante: «Basta con questi dilettanti. Ridiamo spazio ai professionisti della politica. Lo ammetto, spesso ho considerato il mio rapporto con gli elettori più una concessione di favori che il riconoscimento di diritti. Ma i tempi sono cambiati, sono pronto al salto di qualità». Pasquale: «Pinuccio è un gran gestore di clientele. Pure l'altro mio avversario, il pidiessino Rocco Loreto, non scherza. Non c'è che dire: sto combinato bene. E poi Bossi si chiede perché il Sud vota missino. Lo avrà capito, adesso?».

Massimo Gramellini

IL CASO

SULLE ORME DI PANNELLA

E tra i due big litiganti Michelini s'imbavaglia

Da sinistra la protesta di Alberto Michelini e una «storica» immagine di Marco Pannella imbavagliato

ROMA

BIANCO, forse un fazzoletto bianco ben tirato sulle guance avrebbe fatto più impressione. Come pure, sempre per lo spettacolo, non sarebbe stato meno sconvolgente un cerottone tipo sequestro di persona o Arancia Meccanica.

Però, specie sotto elezioni, non si può avere tutto e quindi intorno alle cinque e mezzo di ieri pomeriggio, in quel luogo già un po' fatale e strambo che è la galleria Colonna, di fronte a Palazzo Chigi e ai venditori di biglietti della lotteria con i loro corni di tutte le misure, ecco, sotto gli occhi assai sorpresi dei primi, graditissimi turisti primaverili l'onorevole pattista Alberto Michelini ha cacciato di tasca un elegante foulard di seta blu e s'è imbavagliato.

E qui sarebbe il caso di accennare al perché del gesto da *hard Blab*, alle ragioni della protesta, della provocazione o di quel che comunque voleva significare quella simbolica benda sulla bocca dell'ex *anchorman* amato dal Papa e sempre votatissimo dai romani, candidato del centro cattolico nello stesso collegio di Berlusconi e del progressista Spaventa. E tuttavia, a parte la furbata post-democristiana di saltare su un'invenzione proto-pannelliana (1978) e al di là di un'atmosfera che l'odore del letame dei cavalli delle carrozzelle lì intorno rendeva ancora più da circo, l'immagine appariva così forte, e così immediato e violento il suo impatto emotivo, che nella memoria resta solo la visione di Michelini, l'astuto.

L'arte, appunto, d'imbavagliarsi. Il contrasto estremo e perfino coraggioso, perciò, tra quel panno sulla bocca e quel doppiopetto da candidato che deve ispirare fiducia a tutti i costi; la distanza tutta fisica tra l'automortificante legaccio di seta e la stanchezza di quel concorrente che nella leggenda capitolina, non qualche ragione, parte con l'invidiatissimo zoccolo duro dei preti e delle monache. Vero enigma elettorale di Roma 1, Michelini è rimasto così conciato, un po' chirurgo e un po' bandito da film western, per una decina di minuti, con moglie tedesca e collaboratrice un po' in ansia al seguito, distribuendo silenzioso e con il consueto autocontrollo qualche volantino ai passanti (solo una ragazza, di sorpresa, s'è un po' spaventata). Poi ha parlato molto civilmente, ma con una certa fissità nello sguardo, con i giornalisti.

Quindi, per le telecamere di *Telemontecarlo* giunte in ritardo, s'è rimesso sul viso l'elegante bavaglio che un malizioso cronista d'agenzia ha poi definito «*bandana*» (lo straccio colorato in voga tra i *teenagers*) e un allegro popolare, sottovoce, «il bavaglino».

C'era infatti anche una mezza dozzina di volonterosi ex giovani aderenti al ppi e guidati da Michele Baldi che, in attesa di Michelini, con sincero sconforto ha rivelato di essere l'estensore del volantino («Se oggi non fanno parlare noi, domani non faranno parlare nemmeno voi») e ha spiegato il senso dell'iniziativa, peraltro già messa in atto in mattinata, nel più totale disinteresse dei media, davanti ai cancelli di Saxa Rubra e di viale Mazzini.

Per muoversi, in effetti, Rai o non Rai, l'informazione ha avuto bisogno di Michelini. Anche lui d'altra parte ha riconosciuto: «Devo usare la mia notorietà». Non che la pensata del bavaglio - «una protesta, evidentemente» - gli sia stata agevole o congeniale: «Mi ha, anzi, pesato. E forse alcuni miei elettori non lo capiranno. Ma l'ho fatto proprio perché ho quest'immagine di serietà e credibilità». L'idea di Michelini è che la radicalizzazione introdotta dall'uninominale maggioritario emargina il centro. Idea con un suo fondamento, ma desolante per il Patto, e ancor più desolante per chi, come lui, s'è impegnato nel referendum.

Più in particolare, a Roma 1 lo scontro Berlusconi-Spaventa, il «contrasto tra due lobby e due trust», fa in modo che stampa e tv penalizzino il candidato cattolico, cioè lui. Anche questo, però, sembra più che altro un effetto. C'è da riflettere, piuttosto, sul fatto che Berlusca non dice cose molto differenti da Michelini, così come è difficile accusare Spaventa di demagogia sinistrorsa o di bieco massimalismo. L'invisibilità del Patto è come se fosse nella forza delle cose. Quella (supposta) di Michelini, che bene o male è nel giro politico da dieci anni, rischia di sfociare nel vittimismo autolesionista.

Più sensato è che, come spiega compunto il candidato che nel 1985 si beccò 85 mila preferenze, «se non sei omogeneo al progetto di qualche magnate della comunicazione, non esisti». E tuttavia, anche qui, di fronte alle difficoltà non resta che inventarsi qualcosa. Così, nel clima sconsiderato di questa *Nashville* capitolina, tra i due classici litiganti, ce n'è un terzo, appunto, che s'imbavaglia. E se pure la questione non è assolutamente, come puntualizza lui, «personale» - figurarsi - è certo che almeno per oggi l'articoletto ci scappa. E pure il passaggio in tv.

Filippo Ceccarelli

SATIRA

MATITE DI DESTRA

Quando la vignetta colpisce a sinistra

«Senza Quore»: contro Serra, pensando a Guareschi

VOLEVATE la satira di destra? Eccola: Fausto Bertinotti con un imbuto in testa che segna scioperi eterni. Michele Santoro che enuncia il suo programma d'azione: «imparzialità per tutti, rispetto per gli avversari. Però quelli di Forza Italia sono schifezza e feccia». Enrico Deaglio che manda in onda *Milano Italia* «dal salone delle panzane del pds». Persino un negro che spaccia la droga e dichiara alla tv: «Io non voto, ma se votavo davo a pds o Rifondazione che mi permette di stare in Italia da clandestino».

Sono le vignette di *Senza Quore*, «pubblicazione al di là di ogni resistenza umana», ideata e diretta da Luciano Secchi, giallista e autore di fumetti che da tempo tradiva la sua voglia di «scendere in campo» con le vignette. «Non potevo sopportare - spiega - che la satira fosse diventata un'esclusiva della sinistra, come se soltanto quei signori là avessero la capacità di ridere e di far ridere. Loro possono fare tutto: noi, appena apriamo bocca, ci vediamo appiccicare addosso le etichette: ieri ci chiamavano "fascisti", oggi siamo diventati "leghisti". Il tutto, ovviamente, con quel tanto di disprezzo che solo i democratici di sinistra sanno avere per chi non la pensa come loro...».

Secchi parla di «satira sulla satira»: «Non credete all'effetto Serra, sono tutte panzane», attacca. «Tutti quelli che hanno un Cuore - continua - sanno amare la verità, mentre noi no. Siamo faziosi e di parte. Ma siamo estremamente necessari a tutti quelli che hanno un Cuore, perché senza di noi non risalterebbe la loro bontà, equità, obiettività, e il concetto di super partes che li fa distinguere dai comuni mortali...».

Di fronte alle accuse di leghismo che gli sono piovute addosso dopo una celebrazione di Alberto da Giussano pubblicata a fumetti su *Alan Ford*, Secchi si è definito un «anarchico federalista». Qui, tanto per non smentirsi, mena fendenti a 360 gradi. I colpi del ridicolo non si fermano ai progressisti, ma ricadono sugli stessi leader della destra. Un Bossi orologio che alle 2 urla «mai coi fascisti» e alle 11 definisce Fini «un ideale compagno, pardon camerata, di viaggio». Un Berlusconi nostalgico che minaccia di trasformare «la grigia Rai in un bivacco di manipoli». Un Miglio dall'occhio spento che, come i nostalgici rimbambiti di una vecchia pubblicità, bolla l'alleanza di sinistra con un perentorio «Dura minga, dura no...».

Una vignetta tratta da «Senza Quore» di Luciano Secchi (Copyright Max Bunker Press)

Lo sberleffo, insomma, non risparmia nessuno. Anche se preferisce sparare a sinistra. «E' una scelta coraggiosa - dice Secchi -. Un po' come faceva Giovannino Guareschi nel dopoguerra». E proprio al direttore del *Candido* si ispira la rubrica «Qui polo progressista. Qui polo della libertà», modellata sul vecchio «Visto da destra. Visto da sinistra»: due versioni diametralmente opposte dello stesso fatto. Cambiano solo i protagonisti: allora Togliatti e De Gasperi, oggi Occhetto e Berlusconi.

«Ma c'è un'altra cosa che mi avvicina a Guareschi - continua Secchi -. Lui faceva da solo il 90 per cento del *Candido*, io faccio lo stesso con *Senza Quore*: dopo quarant'anni di sceneggiature, mi sono tolto il gusto di farmi da solo le vignette. Non è vero che non so disegnare, come si dice nell'ambiente. Non so usare la china, ma la matita la tengo benissimo». Con la destra, naturalmente.

Guido Tiberga

Spadolini

Operato al Celio per un'ulcera

ROMA. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini è stato sottoposto ieri ad intervento chirurgico per ulcera duodenale emorragica, presso l'ospedale del Celio, dove era stato ricoverato per accertamenti clinici. L'operazione, a quanto si è appreso, è riuscita perfettamente. Il decorso post-operatorio è definito normale e le condizioni del paziente buone. E' previsto un periodo di convalescenza di alcuni giorni.

Il comunicato medico è stato emesso dal direttore sanitario del Celio, gen. Vincenzo Scaglusi. L'intervento è stato eseguito dal prof. Giorgio Ribotta, direttore della clinica chirurgica dell'università La Sapienza di Roma, con alcuni suoi collaboratori.

Spadolini ha ricevuto numerosi telegrammi e telefonate di solidarietà. Tra gli altri, anche dal presidente Scalfaro, da Ciampi e da Napolitano. [Ansa]

LA CONVENIENZA A CASA VOSTRA

DA DOMANI
NELLA VOSTRA
BUCA DELLE
LETTERE
SCOPRIRETE...

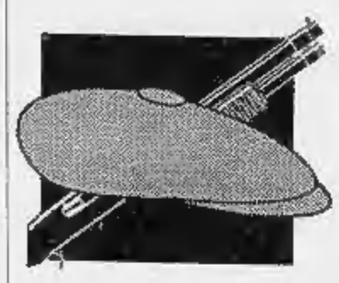
...LA
CONVENIENZA
DEL FANTASTICO
MONDO
VIDEURO.

VIDEURO

TORINO: Via Gorizia, 58
ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO:
VIA MOMBASIGLIO 79

RIVALTA: Via Giavenc, 52/13
Centro Commerciale PIRAMID
(Str. Orbassano/Bruino) - Tel. (011) 900.37.78

BUROLO d'IVREA: Via Batazzi, 3
(Statale di Ivrea per Viverone fronte Despar)
Tel. (0125) 57.555



Il pentito Galasso li accusa di aver aiutato la camorra nell'acquisto di un centro vacanze

Favori ai boss, altri due giudici nei guai

Napoli, s'allarga lo scandalo

Vertice nella notte fra le toghe per discutere la posizione del capo di Mani pulite

Una veduta di Positano. A sinistra, il giudice Armando Cono Lancuba

NAPOLI. Non accenna a placarsi la tempesta che ha investito la magistratura campana. L'inchiesta della procura di Salerno continua a coinvolgere nomi eccellenti e ancora una volta nel mirino ci sono due giudici, destinatari di informazioni di garanzia in cui si ipotizza il reato di corruzione: il procuratore di Sant'Angelo dei Lombardi, Ettore Maresca, e il pm Silvio Sacchi, entrambi in passato sostituti a Santa Maria Capua Vetere, in provincia di Caserta, finiti nell'indagine per una delle storie di collusione e complicità raccontate dal superpentito Pasquale Galasso: l'acquisto di un villaggio turistico a Positano, sulla costiera amalfitana, da parte degli uomini del padrino Carmine Alfieri. Un terzo avviso è stato inviato ad un ispettore di polizia, Nicola Capoluongo, tirato in ballo da un camorrista che ha deciso di collaborare con gli inquirenti. L'elenco degli indagati si allunga, mentre, secondo insistenti voci, sarebbe già stata presentata al gip di Napoli la richiesta di ordinanza e di custodia cautelare per altri due magistrati in servizio nel Salernitano e in passato al centro delle rivelazioni del boss di Poggiomarino.

Il clima è pesante. Nel carcere di Bellizzi Irpino, il procuratore di Melfi, Armando Cono Lancuba, è rimasto sotto torchio 14 ore. Un interrogatorio-fiume, cominciato alle 11 di mercoledì e conclusosi all'1 di notte, durante il quale il magistrato ha respinto strenuamente tutte le accuse: le amicizie pericolose con i boss, le vacanze-regalo a spese di camorristi, gli incontri conviviali con pregiudicati, gli interventi per «aggiustare» i processi. La richiesta di proscioglimento per Carmine Alfieri, accusato della strage di Torre Annunziata? «Fui io a farlo arrestare». I contrasti con il giudice Carlo Alemi per il caso Cirillo? «Non mi risultano, giunsi alle sue stesse conclusioni, ma nella requisitoria non feci considerazioni politiche». La vacanza a Positano? «Ci sono stato solo una volta in viaggio di nozze». E le telefonate dal suo cellulare a due uomini legati al clan Alfieri? «Uno era un professore e forse lo ha chiamato mia sorella che fa l'insegnante».

Al suo destino sembra legata la sorte di una decina di persone, tra giudici e amici, che hanno avuto in passato stretti contatti con lui e che ora sarebbero finiti nel registro degli indagati della procura di Salerno. Ma la «bomba» scoppiata a Castelcapuano, nel vecchio Palazzo di giustizia di Napoli dove Lancuba è stato per anni un uomo potente, ha già provocato polemiche e divisioni che hanno spinto ieri pomeriggio il procuratore Agostino Cordova a convocare i suoi 58 sostituti nella caserma di polizia «Nino Bixio» dove vive superprotetto. Una riunione con al centro quello che viene ormai definito il «caso» di Arcibaldo Miller, il pm del pool «Mani pulite», raggiunto da un avviso di garanzia e che Cordova ha voluto restasse al suo posto. Su Miller (e anche sui giudici Maddalena e Sacchi), inoltre, il Csm ha aperto ieri la pratica che potrebbe concludersi con un trasferimento d'ufficio.

L'inchiesta, nel frattempo, marcia a pieno ritmo: dopo avere ascoltato Armando Lancuba, i pm e il gip salernitani sono andati ad interrogare lui, il numero uno della camorra, Carmine Alfieri, che da poco ha deciso di dichiararsi pentito e che sui magistrati «addomesticati» con regali e denaro ha molte cose da dire. Al boss, gli inquirenti potrebbero aver chiesto riscontri alla vicenda raccontata da Galasso sul «Parco dei fiori», il villaggio turistico acquistato a Positano dai suoi uomini. Il soggiornarono Lancuba e l'avv. Alfredo Bargi, anch'egli arrestato lunedì. Il investirono i loro soldi personaggi legati al clan Alfieri, come il boss Antonio Malvento, poi finito ammazzato, e il acquistò un appartamento, che gli inquirenti sospettano sia stato venduto ad un prezzo di favore, l'attuale procuratore di Sant'Angelo dei Lombardi, Ettore Maresca. Il complesso per vacanze fu sequestrato nel '90, quando un'inchiesta della procura di Santa Maria Capua Vetere rivelò che l'affare nascondeva un'operazione di riciclaggio di denaro sporco. Ma l'indagine fu poi archiviata, come aveva chiesto il pm, Silvio Sacchi, con il quale si dichiarò d'accordo il gip, Raffaele Sapienza, pure lui destinatario di un avviso di garanzia. Nasce invece dalle confessioni di un altro pentito, Carmine Schiavone, nipote del boss significativamente soprannominato «Sandokan», il coinvolgimento dell'ispettore di polizia, Nicola Capoluongo, attualmente in servizio all'ufficio contravvenzioni del commissariato di Aversa: si parla di contatti per sistemare un processo affidato proprio a Sapienza.

Mariella Cirillo

Il Paradiso delle cosche

Villaggio turistico di Positano dietro le storie di corruzione

NAPOLI. Un colossale investimento, un'operazione in cui i magistrati salernitani sono convinti siano stati riciclati i capitali della camorra. L'inchiesta ha portato gli inquirenti anche a Positano, sulla Costiera Amalfitana, dove, in località Vallo del Corvo, c'è il «Parco dei fiori»: sette palazzine, ventinove appartamenti, per un valore stimato in non meno di quindici miliardi. Nel 1987, con una serie di passaggi societari, il villaggio fu rilevato da uomini legati al clan del boss Carmine Alfieri, come ha raccontato il pentito Pasquale Galasso. Dietro la sigla di una finanziaria, si nascondevano l'avv. Alfredo Bottino e un disinvolto imprenditore, Vincenzo Petirro, arrestati lunedì scorso nella retata per le collusioni tra giudici e malavita.

Ma gli investigatori ritengono che entrambi agissero per conto dello stesso Alfieri e del suo fido alleato, Antonio Malvento, che raccolsero le quote di partecipazione tra gli affiliati più in vista dell'organizzazione. Un'inchiesta aperta nel marzo del 1990 fu però archiviata perché si disse che non c'erano prove della provenienza illecita dei soldi investiti nella speculazione: una decisione su cui grava ora il sospetto dei giudici di Salerno.

Al «Parco dei fiori» i magistrati sono giunti seguendo le rivelazioni di Galasso che ha parlato di vacanze trascorse nel complesso turistico dal procuratore Armando Cono Lancuba e dall'avv. Alfredo Bargi, finiti in carcere nei giorni scorsi. «La prima estate successiva al rilevamento della società da parte di Malvento - ha detto il pentito - Lancuba e Bargi hanno trascorso il periodo feriale in una o due degli appartamenti di tale villaggio, ospitati gratuitamente da Malvento. Poiché entrambi rimasero entusiasti della località, chiesero a Malvento di acquistare uno o due appartamenti nel villaggio». Ma non basta. «La richiesta - spiega Galasso - fu esaminata nel corso di alcune riunioni, poiché pareva chiaro che i due non avevano intenzione di comprare l'immobile, altrimenti una avrebbero chiesto al proprietario del villaggio di riferire ad Alfieri questa loro intenzione e, poiché non era ancora possibile giuridicamente effettuare passaggi di proprietà, fu deciso da Alfieri di dare in uso a Lancuba e Bargi gli appartamenti». **[m. c.]**

REPORTAGE

LA GIUSTIZIA VIOLATA

Sopra il procuratore della Repubblica di Napoli, Agostino Cordova

«Il procuratore si comporta in modo imprevedibile difendendo un giudice indagato per corruzione»

Nel cortile delle manette e dei veleni

A Palazzo di giustizia cresce il fronte «anti Cordova»

NAPOLI

E' bella»; due paroline sussurrate al telefono, l'«Apriti Sesamo» che dovrebbe schiudere le porte supervigilate della procura della repubblica. La formuletta può essere pronunciata in due modi: con il tono suadente, quasi supplice del cronista che abitualmente non è ammesso ai segreti della giustizia napoletana, ma conosce il magistrato quel tanto da dargli del tu; o con con la voce bassa ma ferma, che esprime amicizia ma anche autorevolezza, e non ammette il rifiuto di un colloquio. Questa volta, però, non c'è niente da fare per nessuno. Gli uffici al terzo piano di Castelcapuano, il palazzo di giustizia bombardato con una pioggia di arresti e avvisi di garanzia, sono chiusi per tutti, resi inaccessibili da due carabinieri che eseguono alla lettera gli ordini del capo, Agostino Cordova.

Del resto non è lì che bisogna andare per ascoltare i battiti incerti del cuore di una giustizia che mostra preoccupanti sintomi d'infarto. Nel maniero secentesco che domina i vicoli del centro antico la vita pulsa da sempre nel cortile. E' nel cortile che si intrecciano commenti, che circolano notizie, che si sparano battute all'acido muriatico capaci di sbriciolare in un secondo carriere decennali. Ed è nel cortile, fra lazzi feroci e confidenze accorate, che si scrive l'ennesimo capitolo di una storia tutt'altro che comica: quella di una procura che ha vissuto per vent'anni di vita vegetativa, è stata risvegliata cinque mesi fa dall'arrivo da Palmi di Agostino Cordova e che adesso è lacerata dal dissenso.

L'arresto di Armando Cono Lancuba per concorso in associazione per delinquere e l'avviso di garanzia per corruzione ad Arcibaldo Miller, uomo di punta delle inchieste su Mani Pulite, sono materia di uno psicodramma dal finale imprevedibile. E' come se il clic delle manette fatte scattare ai polsi di un magistrato fino a quattro anni fa potentissimo a Napoli avesse liberato voci troppo a lungo trattenute o angosce che non si possono più nascondere. Qui il mondo è diviso in due, le uniche categorie riconosciute sono quelle degli amici e dei nemici di Lancuba. E le dichiarazioni del capo della procura, Agostino Cordova, per il quale «Miller è e resta» nel pool di Mani Pulite, non hanno fatto che alimentare vecchi rancori e gelosie.

E' uno psicodramma di difficile comprensione per i non addetti ai lavori. I protagonisti, nel cortile dei passi perduti, non sono mai chiamati con nome e cognome. Lancuba, per esempio: qui è soltanto «smak smok», per quel suo maledetto vizio di piazzare due umori baci sulle guance di chiunque incontrasse, come nel «Padrino» di Francis Ford Coppola. Ai suoi amici vengono affibbiati nomignoli tremendi. Il più bersagliato è «Ferrarelle», perché «al grande banchetto si è sempre accontentato delle briciole e di un sorso di acqua minerale». Perfino i colleghi più giovani, quando lo incontrano, vanno giù pesante: «E Lancuba, che dice Lancuba?», mormorano mentre si allontanano verso l'ascensore che porta agli uffici della procura.

Lui fa finta di non sentire. Ma sembra avere una paura del diavolo. Tanto che quando incontra i cronisti non resiste e chiede: «Ma che avrà mai detto 'sto Lancuba durante l'interrogatorio? Ne sapete qualcosa?». E poi c'è sempre lo spiritoso di turno, che butta lì un paio di frasi con il tono di complicità di chi ti offre una notizia succulenta: «Sapete perché Cordova ha chiesto dieci magistrati in più al ministro Conso? Non per aumentare l'organico, ma per sostituire quelli che saranno arrestati».

Già, Cordova. Mai un palazzo di giustizia ha riservato accoglienza migliore a un procuratore capo. Ma è storia di cinque mesi fa. Oggi le cose sono cambiate. Quel comunicato in difesa di Miller non è piaciuto a un buon trenta per cento della procura. Una minoranza, certo, ma costituita da magistrati giovani e molto dinamici, alcuni dei quali titolari di inchieste importanti sugli scandali tangentizi che hanno fatto di Napoli la seconda città più inquisita d'Italia, seconda solo a Milano.

«Qui non si tratta di mettere in dubbio la buona fede di un uomo come Cordova - spiegano i dissidenti -. Ma se è vero che sarebbe scorretto condannare una persona prima del processo, si tratta di capire fino a che punto sia giusto pronunciare assoluzioni preventive per un magistrato raggiunto da un avviso di garanzia per corruzione, per giunta in un'inchiesta sulla camorra».

Da sinistra il palazzo di giustizia di Napoli e i magistrati Miller e Occhiofino

«Qui per più di vent'anni i processi sono stati assegnati in base alle amicizie e alla fede politica»

E al capo della procura, che li rimprovera di non aver espresso le loro perplessità nel chiuso del suo ufficio ma attraverso i giornali, i riprobi rispondono a muso duro: «Ci siamo comportati proprio come lui, che affida i comunicati all'Ansa senza dirci nulla».

«Ah, che belli quei tempi in cui c'era la guerra in procura. All'epoca di Lancuba sapevi subito chi era il cattivo, e ti comportavi di conseguenza. Oggi la situazione è così confusa». Come tutti gli altri, nel palazzo della giustizia infartuata, il pm si trincera dietro un rigoroso anonimato. «Oggi - spiega - ci troviamo un procuratore bravo, onesto e intelligente che però si comporta in modo imprevedibile e incomprensibile: grida ai quattro venti che Napoli è la capitale della corruzione, ma poi difende ad oltranza un magistrato che proprio per corruzione è indagato. Eppure Cordova dovrebbe saperlo certe cose...».

Quali cose? «Quel che è successo in questa procura negli ultimi quindici, vent'anni della sua lunghissima vita. Era il tempo delle doppie requisitorie, una del pm titolare dell'inchiesta, l'altra del procuratore capo che lo smentiva. Lancuba era all'ufficio denuncia, la struttura più importante dell'ufficio. Lì i processi non venivano assegnati secondo un normale criterio di rotazione, ma in base alle amicizie e alle appartenenze politiche. Erano i tempi in cui era impensabile avviare un'inchiesta sulla pubblica amministrazione. Andate, andate a parlare con il giudice Occhiofino. Lui c'era». Di Marco Occhiofino, 42 anni, ex pm napoletano approdato nell'ufficio dei gip e infine al tribunale dei ministri, è stato già scritto tanto. E' il magistrato che, con pochi colleghi, denunciò nell'88 al Csm una lunga serie di malefatte di cui si sarebbero resi responsabili i procuratori Francesco Cedrangolo e Alfredo Sant'Elia e il potentissimo Lancuba. Raccontò di ingerenze indebite in processi di camorra, di amicizie pericolose e sospetti di collusione. Spiegò, insomma, che la giustizia era stata di fatto paralizzata. «Non gli credettero, non vollero credergli - spiega il pm -. Lo fecero passare per pazzo, e lui ne fece una malattia. Ancora oggi ha paura che il mondo e la giustizia ingiusti dei Cedrangolo e i Sant'Elia tornino a crollargli addosso».

E' vero. Probabilmente, sono le battutacce sparate a raffica nel cortile del vecchio tribunale, sotto i sorrisini e gli ammiccamenti che inseguono gli «amici di Lancuba» c'è proprio la paura, l'ossessione per il fatto che forse, in qualche angolino degli uffici del palazzo di giustizia, non è stata ancora fatta pulizia. Ed è con animo mesto che, in serata, i cinquantasei sostituti napoletani si avviano verso la monumentale caserma di polizia «Nino Bixio», in via Monte di Dio. Lì abita Cordova, che li ha convocati per un chiarimento. «Così, se qualcuno ha da ridire, può discuterne senza problemi», ha fatto sapere.

All'assemblea, che si protrarrà fino a notte, si presentano in tanti. «Ci incontriamo in caserma perché in questo modo il primo che parla viene arrestato subito», scherza un pm. Un altro va già pesante con una battutaccia: «Anche il capo ha un soprannome: il cinghialone. Vuol dire che stasera siamo invitati ad un ghianda-party».

Fulvio Milone

Quattro ore prima. Un ufficiale all'Inquirente: era vietato sparare agli israeliani

Preannunciata la strage di Hebron

Da un «dj» a Radio Coloni

TEL AVIV
DAL NOSTRO SERVIZIO

La sera del 24 febbraio. Mentre in Israele si celebra il Purim (il carnovale ebraico), il noto disc-jockey ortodosso Dov Ben-Israel (Shurin) si reca nella Tomba dei Patriarchi di Hebron per recitare la «preghiera della luna nuova». Poco dopo va in onda il suo programma notturno su Canale 7, la radio-pirata dei coloni. Ben-Israel annuncia agli ascoltatori: «Durante il Purim accadrà un evento di tale portata da bloccare il processo di pace». Quattro ore più tardi, Baruch Goldstein entra nella Tomba dei Patriarchi e falcia a raffiche di mitra trenta arabi.

Una coincidenza? Al telefono, rimbomba la risata di Ben-Israel. «Un puro caso, certo. Si sa che il Purim ricorda il salvataggio in extremis del popolo ebraico. Una semplice associazione di idee... Del resto sono un pessimo profeta: avevo anche annunciato che la scarcerazione di mille terroristi palestinesi non ci sarebbe stata, e mi sono sbagliato». E' vero, come ha scritto un giornale, che ha incontrato Goldstein il 24 febbraio? «Un'invenzione totale», replica «Radio Rabbi» (così lo chiamano i suoi fan in Israele e nella natia New York). Ma le sue trasmissioni, all'improvviso, sono divenute imbarazzanti, e il suo programma di pop-hassidico è stato sospeso a tempo indeterminato.

Inquietanti coincidenze sono emerse ieri anche durante la seconda giornata di udienze della Commissione d'inchiesta sulla strage di Hebron: si è parlato di agenti della Guardia di frontiera svegliati in ritardo, di automezzi che il mattino della strage non volevano mettersi in moto, dell'assenza di un agente di polizia e di una sparatoria presso una piccola moschea (vicino all'insediamento di Kiryat Arba) avvenuta prima della strage, di cui l'esercito non era stato informato. «E' ipotizzabile che Goldstein avesse complici, forse anche fra gli uomini in divisa?» hanno chiesto a più riprese i membri della Commissione. «Non risulta niente di simile», hanno risposto gli ufficiali interrogati.

Soprattutto, la Commissione è rimasta di stucco quando un ufficiale della Guardia di frontiera, Meir Tayar, ha sostenuto che anche se i suoi uomini si fossero presentati in tempo la strage non sarebbe stata evitata, perché avevano ordine di non sparare su coloni, in ogni caso. Il giudice Abdel Rahman Zuabi ha stentato a credere alla proprie orecchie: «Cosa avrebbero fatto con Goldstein? Avrebbero atteso che finisse un caricatore per buttarglisi addosso, lasciando così che altri morissero?». «Sì». «Non gli avrebbero nemmeno sparato a una gamba?». «No. Era vietato».

I membri della Commissione hanno subito chiesto delucidazioni al generale Shaul Mofaz, comandante della Cisgiordania. Tayar, secondo Mofaz, non ha compreso lo spirito degli ordini, che si riferiscono solo a un contesto di gravi disordini e a situazioni in cui i soldati possano pensare che il colono che spara su arabi si trovi in serio pericolo di vita. I crimini vanno invece impediti con tutti i mezzi, ha aggiunto. «Io, penso, avrei sparato su Goldstein», ha concluso il generale, lasciando però la Commissione col dubbio che molti altri soldati possano aver malinteso gli ordini sull'apertura del fuoco.

Mofaz ha anche indirizzato la Commissione verso le responsabilità della classe politica israeliana, che ha imposto all'esercito la presenza nella città di Hebron di coloni ebrei. Dal 1980 - ha ricordato - ai coloni era consentito di entrare armati nella Grotta dei Patriarchi. Chiamato indirettamente in causa, il premier Yitzhak Rabin (che è stato ministro della Difesa per oltre otto anni, prima e durante l'Intifada) si è trincerato dietro a un no comment, «per non influenzare i lavori della Commissione».

Aldo Baquis

Rabin con il capo dell'Esercito del Libano Sud, alleato d'Israele (FOTO REUTER)

RISOLUZIONE ONU

Gli Usa minacciano il veto

WASHINGTON. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha rinviato ancora una volta la votazione di una risoluzione sul massacro di Hebron e sulla necessità di una protezione internazionale per i palestinesi nei Territori. Il continuo tiramolla tra Usa e Olp sul linguaggio del testo impedisce da due settimane al Consiglio di passare ai voti.

Ma, secondo una fonte a Tunisi, il segretario di Stato americano Warren Christopher ha informato l'Olp che Washington porrà il veto a una risoluzione dell'Onu che condanni Israele per la strage di Hebron, se i palestinesi non torneranno al tavolo delle trattative con Gerusalemme. La fonte, che ha chiesto l'anonimato, ha detto che Christopher ha telefonato ad Arafat e ha chiesto che l'Olp riprenda i colloqui senza porre condizioni preliminari. (Ansa)

PERSONAGGIO

L'EROE DEI COMMANDOS

Con dieci compagni vinse il ghiaccio e la Wehrmacht e distrusse l'«arma segreta»

L'uomo che tolse la Bomba a Hitler

Morto a Oslo Haukelid, uno degli eroi di Telemark

UNDICI uomini che hanno cambiato la storia del mondo: Knut Anders Haukelid, norvegese, che si è spento in un ospedale di Oslo, era uno di loro. Nella notte del 27 febbraio del 1943, con i suoi compagni, con gli sci ai piedi, avvolto da una tuta bianca che lo mimetizzava perfettamente, piegato da uno zaino carico di venti chili di dinamite, scivolava silenzioso con gli sci tra i pini nel paesaggio desolato di una delle zone più impervie delle montagne norvegesi. Il loro obiettivo si chiamava Norsk Hydro. Era una fabbrica celata nel ventre di una montagna, inaccessibile agli attacchi dei bombardieri, dove si nascondeva il più terribile segreto di Hitler. Acqua pesante, la chiamavano i rapporti degli 007 alleati, «ossido di deuterio» gli scienziati: l'elemento indispensabile per preparare l'uranio 235 e l'arma totale, una Atomica.

Gli americani, che da due anni stavano affannosamente lavorando al progetto «Manhattan», sapevano bene cosa significava: a Washington, quando appresero che i tedeschi puntavano a produrre in Novergia cinque tonnellate di acqua pesante l'anno, fu il panico. Per distruggere la Bomba tedesca ci voleva un superuomo, e le forze speciali alleate lo avevano. Si chiamava Einar Skinnarland, ingegnere, sciatore provetto, tiratore scelto, protagonista della resistenza contro le truppe tedesche, autore di una beffa clamorosa ai danni della Wermacht a cui aveva rubato una nave e che aveva trionfalmente pilotato fino in Inghilterra. Lo paracadutarono nel suo Paese dove riuscì a farsi assumere tra gli operai che costruivano nuove difese per la fabbrica della Bomba. Per mesi osservò e fece schizzi della zona, poi nell'ottobre del '42 diede il segnale che Londra aspettava. Quattro uomini dei commandos, tra cui Haukelid, vennero lanciati nella zona; ma il cattivo tempo trasformò la loro missione in un calvario.

Nascosti in una capanna sulle montagne, nutrendosi di licheni e del poco cibo che Einar riusciva a procurare senza destare sospetti, riuscirono a tracciare una pista improvvisata per alianti. Ma l'atterraggio si trasformò in un disastro. Un velivolo finì contro la montagna, l'altro scese fuori zona e fu catturato dai tedeschi che fucilarono i commandos. Incredibilmente, i tedeschi non diedero importanza alle carte topografiche requisite ai prigionieri dove la Norsk Hydro era segnata con vistosi segni rossi.

Un nuovo lancio consentì di lanciare nella zona altri sei commandos che si unirono ai compagni. Scivolando al buio sulla neve, guadando torrenti impetuosi, scalando una parete di trecento metri, arrivarono alla fabbrica. Dopo aver immobilizzato i soldati di guardia, entrarono nelle condotte dove era custodito il micidiale deuterio e sistemarono le cariche esplosive. Per evitare fallimenti la miccia durava solo trenta secondi, il minimo per mettersi in salvo prima dell'esplosione.

Vent'anni dopo un film con Kirk Douglas e Richard Harris, «Gli eroi di Telemark», raccontò al mondo l'operazione che aveva inflitto a Hitler una sconfitta forse più grave di Stalingrado. E una volta tanto la realtà era più incredibile della finzione.

Domenico Quirico

REPUBBLICA CECA

«Non vogliamo una lapide a Schindler»

PRAGA. E' polemica nella Repubblica ceca sulla figura di Oskar Schindler, l'industriale tedesco nato in Boemia che salvò la vita di 1100 ebrei durante la Seconda guerra mondiale e le cui vicende sono narrate nel film di Steven Spielberg, «Schindler's List».

All'indomani dell'anteprima del film a Svitavy, dove Schindler era nato nel 1908, lo storico ceco Miloslav Strych ha polemizzato con la decisione del sindaco di scoprire una lapide in memoria dell'industriale. «Il solo pensiero che abitanti di questa città possano tributare un omaggio a un tedesco dei Sudeti, per di più nazista, è assurdo», ha detto.

Il quotidiano «Mlada Fronta Dnes», che ha riportato la dichiarazione, ha ricordato la cattiva fama di cui godeva Schindler nella sua città. Donnaiolo e prepotente, negli Anni 30, l'industriale lavorò anche per l'«Abwehr», lo spionaggio della Wehrmacht. Il quotidiano «Elesk» scrive da parte sua che gli ebrei impiegati da Schindler nelle sue aziende nei pressi di Cracovia e Brnenec, e che per questo ebbero salva la vita, «non stavano meglio che in altri posti». (Ansa)

OPERAZIONE IBIS

Malinconico addio anche all'orfanello «Bokassa» e a un veterano ascaro

Ultima cannonata sul Tricolore

Concluso con un brivido il ritiro da Mogadiscio

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Bokassa» è fermo all'incrocio della Banca Commerciale ma non ha più la bandierina tricolore. «Bokassa» è un bambino di cinque, forse sei anni: dal giorno dell'arrivo dei militari italiani l'ho sempre visto in quell'incrocio, con un piccolo tricolore ricavato cucendo insieme tre brandelli sfilacciati di stoffa bianca, rossa e verde. I nostri soldati di guardia al check-point «Banca» ne avevano fatto la loro mascotte: ogni giorno gli regalavano pasta, farina, zucchero, frutta, caramelle, biscotti. E «Bokassa», soprannominato così per la sua straordinaria somiglianza col deposto dittatore del Centrafrica, al calar del sole se ne andava con i regali, scomparendo nel dedalo di viuzze fra le macerie. Quando i nostri Caschi Blu avevano lasciato il check-point, sostituiti dai pachistani, «Bokassa» non si era più visto. Ma dopo qualche settimana era ricomparso, infagottato in una maglietta sempre troppo grande e piena di buchi e con l'inseparabile tricolore: le colonne dei nostri militari dirette verso l'ambasciata passavano regolarmente da quell'incrocio e c'era sempre qualche regalo per lui.

Ieri mattina è transitata l'ultima colonna, scortata dai carri armati e dagli elicotteri, per portare nella cittadella fortificata allestita al porto gli ultimi militari italiani, quelli che per quindici mesi hanno presidiato la nostra ambasciata. E «Bokassa» era al suo posto, come sempre, ma per la prima volta non aveva la bandiera tricolore: se ne stava immobile, con un'espressione seria, corrucciata, mentre i veicoli passavano sferragliando fra due ali di folla silenziosa.

Mezz'ora prima, alle 7.15, gli incursori del Col Moschin, gli stessi che il 18 dicembre 1992 l'avevano issata sull'ambasciata, avevano ammainato la bandiera e il maggiore Antonio Caruso l'aveva consegnata al generale Carmine Fiore. Impettito sull'attenti, gli occhi lucidi, schierato accanto ai militari c'era Sciré Abdiraman Ali, 84 anni, arruolato come ascaro dal 1935 al 1960: dall'arrivo del nostro contingente, il vecchio ascaro è sempre stato nell'ambasciata e i nostri soldati avrebbero voluto portarlo in Italia, in una casa di riposo dei militari. Ma la burocrazia è più forte delle buone intenzioni e il sospirato permesso per il fedele ascaro non è stato concesso.

Dopo quindici mesi il tricolore non sventola più su Mogadiscio, tutti i militari italiani sono accampati nell'area del porto e dell'aeroporto, immenso campo fortificato difeso da postazioni di cannoni, mortai, mitragliatrici, sorvegliato dai marines americani e dai Caschi Blu pachistani, sorvolato giorno e notte dagli elicotteri da combattimento ma, nonostante tutto questo spiegamento di forze, ieri è arrivato un colpo di mortaio. Le banchine del porto sono intasate di container, merci e veicoli di ogni genere: qui vengono imbarcati i mezzi e i materiali del nostro contingente, dei tedeschi e degli americani, mentre sulla pista dell'aeroporto gli enormi Galaxy da trasporto statunitensi vanno e vengono senza sosta portando via marines e rangers.

L'avventura italiana in Somalia si è conclusa: restano soltanto fino a domenica due piccoli distaccamenti a Mogadiscio e a Johar, dove ieri mattina il gen. Fiore ha consegnato al dottor Nino Sergi, dell'InterSos, e alle autorità locali l'ospedale costruito in questi mesi dai nostri soldati.

Da Johar siamo andati a Jalalassi: il responsabile del Cefa, Marino Senesi, ci aveva detto che i morian avevano saccheggiato l'altro ospedale costruito dai nostri militari, che doveva essere preso in consegna proprio ieri dall'InterSos. Ma la notizia per fortuna era falsa: l'ospedale è intatto, sorvegliato dai gendarmi locali e presidiato dalla popolazione.

Francesco Fornari

Il piccolo «Bokassa» agita la bandierina italiana che gli ha fruttato molti doni (FOTO C.)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Cardoico 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442643-442544; **ACSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CARIGNANO**, via Lanusei 47, t. 650208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Italia della Libertà 38/a, t. 533037; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 522151; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930661; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 23864?/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giolerti 47, t. 501505-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/8 3/6, t. 811192; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62562; altrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 80 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposto pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter.. lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerti	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o nervati: il doppio. Nervati urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano scrivere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di visionare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A qualsiasi categoria purchè correntisti esaminiamo possibilità finanziamenti L. 10/150 milioni. Telefonare allo 0438 900 224 - 900 235.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. 'Prestit'. Tel. 581.7521 - 581.7537.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti liquidi multi L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Telefonare allo 02 330.00933.

SOCIETA' italofrancese presta in 24 ore piccole grandi somme di denaro. Tel. 0033 67 068.150.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servizi S.r.l. Telefonare allo 02 336.03101.

VOLETE cedere la vostra attività per contanti collaborando con la massima riservatezza? Telefonate allo 0422 825 333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria posizione unica fuori passaggio incasso notevole orario corto agevolazioni. Tel. 385 4810.

BAR centrale cedesi affittando L. 800.000 giornaliere cedesi anticipando L. 80 milioni. Tel. Agenzia 749.6813.

BAR centrale piazza portici orario corto L. 1.100.000 incrementabili a professionisti anticipo L. 120 milioni. Castello 630.470.

BAR super centrale 240 mq L. 1.600.000 giornaliere cedesi anticipando L. 100 milioni affare. Tel Agenzia 749.6813.

BAR super centro commerciale ottimo incasso orario corto arredo nuovo vendesi. Tel. 385.5298.

CEDESI negozio materiale elettrico telefonia illuminazione Borgo Vittoria in piazza. Telefonare 220.2304 ore serali.

MOUGIN "paese vecchio", privato vende grazioso bar, licenza IV, eccellente clientela. Tel. 0033 93 800.305, pomeriggio.

VIA Tripoli cedesi gioielleria causa trasferimento elevato giro d'affari documentabile. Tel. 323.002.

ZONA Parella negozio abbigliamento avviamento ventennale urge cedere. Tel. Agenzia 749 6813.

GERENZE

BAR angolare S. Rita L. 1.000.000 al dì + adatto a nucleo familiare referenziato, iscritti REC cauzionando ideal 770 7086.

CERCO gerente bar pasticceria salaria piccola gastronomia zona centrale forte passaggio. Tel. 770.0775.

MARVIN franchising, con il leader per essere leader. Apri con Marvin un negozio di fotografia in franchising. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia del settore. Per informazioni telefonare allo 011 562 4033.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA montaggio infissi cerca operai minimo 2 anni esperienza per cantiere Europa. Tel 051 800.660.

CERCASI affilatore/rettificatore utile inserito azienda meccanica zona Bertolla. Inviare proprio curriculum vitae a: Publikompass 5302 - 10100 Torino.

INDUSTRIA meccanica in Torino ricerca esperti fresatori attrezzisti, quinta categoria, massimo trentenni. Scrivere: Publikompass 8135 - 10100 Torino.

PORTINAIO/A «Donne referenze controllabili cercasi per condominio centrale. Scrivere: Publikompass 5320 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ASSUMIAMO personale settore abbigliamento max 19 anni. Telefonare per appuntamento al n° 011 541.473.

CUOCO veramente esperto, prestigioso ristorante/albergo zona Alba cerca per assunzione immediata. Tel. 0172 468 822.

RESIDENCE Du Parc Torino cerca portiere referenziato conoscenza lingue. Tel. 011 650 8383 ufficio.

IMPIEGATI

AFFERMATA azienda del settore pannelleria interna per autoveicoli ubicata in provincia di Benevento ricerca: un responsabile della produzione, un impiegato amministrativo/gestione materiali. Inviare curriculum a: Publikompass 5308 - 10100 Torino.

AZIENDA chimica in Moncalieri cerca giovane corrispondente lingue estere per centralino e segreteria. Scrivere: Publikompass 8081 - 10100 Torino.

CERCASI COLLABORATORI

previa idonea formazione per assistenza manageriale presso aziende in ristrutturazione o stato di crisi. Tel. 531.959 orario ufficio.

CERCASI ex insegnante scuola medio inferiore o superiore per lavoro di contatto telefonico, no vendita, orario pomeridiano. Telefonare solo oggi e lunedì mattina 02 760 02166.

CERCASI impiegato/a con esperienza di prima nota, cassa, banche, fornitori, e clienti con supporto informatico, maturata presso aziende del settore industriale. Si offre: contratto a tempo determinato per sostituzione maternità. La sede di lavoro è Trana. Rivolgersi: FMF Industriale Tel. 011 933 8592.

IMPORTANTE società azioni selezione giovani ambosessi da avviare alla professione di addetto/a al servizio di verbalizzazione giudiziale e congressuale. Requisiti essenziali: titolo della scuola d'obbligo, buona volontà, dinamismo. Presentarsi lunedì 14/3 martedì 15/3 ore 10/19 presso Centro Uffici Esecutivo Service, via Magenta 44/a Torino.

PRIMARIO gruppo finanziario assicurativo ricerca per Torino Piemonte 7 laureati/e diplomati da avviare alla professione di promotore finanziario (albo nazionale legge n. 1 del 21/91). Tel. per appuntamento allo 011 318.2802 - 318.2810.

REALE Mutua Assicurazioni sede in Cuorgnè e Caluso, ricerca specialisti per posizione di responsabilità e funzionari, compresi ai più alti livelli di mercato. Si assicura discrezione e riservatezza. tel. 0184 666.634 - 68316 Fax 0124 651.079.

RIVIERA ligure di ponente immobiliare ricerca acquisitori/trici venditori con esperienza automuniti ottimo e concreto possibilità di guadagno. Tel 011 668.7671.

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti, seleziona, per tutte le province del Piemonte giovani 20/35 anni, da inserire nel proprio settore commerciale estero. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi retribuito con L. 2.500.000. Per primo colloquio telefonare al 887.533.

STUDIO legale assume giovane procuratore. Dettagliare curriculum e pretese a: Publikompass 8129 - 10100 Torino.

TELEMARKETING Società di servizi assume collaboratrice/ore esperta/o diplomata/o laureata/o subito. Telefonare 0124 666.634 - 68.316 Fax 0124 651.079.

TESIO porte corazzate cerca funzionario tecnico-commerciale qualificata esperienza gestione clienti disponibile viaggiare. Telefonare 262.0975 ore 9.30 - 12.30.

TECNICI

AZIENDA di revisione/costruzione macchine utensili (fresatrici), ricerca per ampliamento proprio organico, le seguenti figure: 1) progettista meccanico con esperienza pluriennale; 2) impiegato meccanico con esperienza biennale. Tel. 011 945.8359 lunedì-venerdì 9.30-12.00.

CERCASI grafico pubblicitario. Primaria azienda ricerca per inserimento nel proprio organico, grafico pubblicitario con esperienza in agenzia pubblicitaria o studio grafico. Gradita conoscenza del sistema Macintosh o equivalente. Disponibilità a trasferirsi o viaggiare 50 km da Torino città. Inviare curriculum: Publikompass - corso Michele Coppino, 9 - 12051 Alba. Rif. 5/94.

Società di Servizi Informatica ricerca

ANALISTI E PROGETTISTI

con pluriennale esperienza su Ultrix Oracle, Ambiente Oracle V6 e tools di sviluppo, Metodologia Sadt (E-R-D, DFD, STD, SC), Case Oracle o Teamwork, Ultrix (VMS gradito). Lingua italiana più buona conoscenza dell'inglese.

Analisti 28 - 35 anni
utilizzo di metodologie formalizzate di analisi e sviluppo software engineering, capaci di inquadrare la programmazione di sotto-sistemi di progetti di importanza nazionale. Cultura universitaria 4 anni.

Progettisti 25 - 30 anni
conoscenza dello sviluppo, di metodologia Oracle e redazione di specificazioni tecniche. Cultura universitaria 2 anni.

Lettera manoscritta, Curriculum Vitae, retribuzione richiesta a: C.G.M.I. - 7 rue du Gabian MC - 98000 Monaco (Principato) strumenti di sviluppo Oracle

LAVORI VARI E PART TIME

CIRCOLO sportivo ricerca per fine recapitanti anche studentesse con capacità commerciali. Tel 800 0813.

FACOMEPAT esperta contabilità di chiudiazione redditi cercasi part-time 6 ore tempo indeterminato sede di lavoro Chieri. Inviare curriculum a: Publikompass 2330 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' servizi carattere nazionale assume ambosessi automuniti max 35enni con disponibilità immediata anche prima esperienza per organizzazione e consulenza commerciale in provincia di residenza. Offresi: L. 3.000.000 minimo mensile garantito, carriera per obiettivi. Per appuntamento in zona telefonare allo 055 311.823 - 375.495 ill. DG.

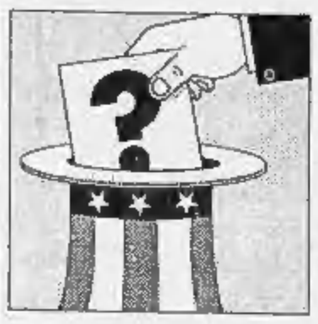
ALLEANZA ASSICURAZIONI assume 3 giovani diplomati età 23/27 anni residenti Rivoli/Collegno/Grugliasco/Alpignano. La predisposizione a realizzare programmi e obiettivi di lavoro costituisce titolo per l'inquadramento contrattuale e una retribuzione iniziale da stipendio e provvigioni superiore a L. 2 milioni. Indirizzare curriculum in corso Francia 182 - 10090 Cascine Vica.

AZIENDA alimentare ricerca agenti vendita per zone libere Piemonte, Liguria, Lombardia anche 1ª esperienza. Tel. 0121 557.07 ore ufficio.

AZIENDA vinicola piemontese cerca per Torino e per tutte le province del Piemonte, e per Aosta, Savona ed Imperia agenti ambosesso, plurimandatari, già introdotti per vendita spumanti champenoise e moscato Doc. Ottime provvigioni. Inquadramento Enasarco. Tel. per appuntamento ore ufficio 011 347.2043.

CASALEGNO S.r.l. cerca acquisitori immobiliari anticipassi. Richiesta minima esperienza. Tel. 817.3134.

(continua)



I sondaggi: «E' colpevole, e Hillary più di lui». Cominciano gli interrogatori del gran giurì

Whitewater, l'America condanna Clinton

Il Presidente e la First Lady vogliono discolparsi in tv
Indebolito il dollaro, è ai minimi anche contro la lira

Bill e Hillary Clinton durante una cerimonia alla Howard University (FOTO AP)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa Bianca vive ore di panico. Bill Clinton e la moglie stavano valutando ieri la possibilità di rivolgersi insieme agli americani facendosi ospitare da un «talk show» tv, nel tentativo di riconquistarne la fiducia come quando, durante la campagna elettorale, scoppiò il caso di Gennifer Flowers. La Presidenza è a rischio, mentre il Congresso prepara un'inchiesta, i sondaggi crollano e l'indagine sul caso Whitewater entra nel vivo.

Le prime a subire le domande di Robert Fiske sono state le ragazze di Hillary. Margaret Williams, capo di gabinetto di Hillary e Lisa Caputo, portavoce, sono arrivate ieri alla Corte degli Usa, dove il procuratore speciale per il caso Whitewater ha il suo ufficio, mentre attorno gruppi di manifestanti brandivano cartelli piuttosto offensivi per il Presidente. Uno diceva «E' l'etica, stupido», parafrasando uno slogan elettorale di Clinton («E' l'economia, stupido»). Un altro ingiungeva: «Basta con le distruzioni» (di documenti, naturalmente). Si trattava di una manifestazione repubblicana, ma, a giudicare dall'ultimo sondaggio, piuttosto in sintonia con la maggioranza degli americani.

Secondo il sondaggio, realizzato dalla Gallup, più del 60% del pubblico ritiene che Clinton abbia commesso qualcosa di «illegale» o, comunque, di «immorale». Il suo indice di approvazione è velocemente ridisceso sotto il 50% e la metà circa degli intervistati ritiene che il Congresso dovrebbe condurre una propria indagine sul Whitewater. Ma il conto più alto è stato presentato a Hillary.

E' ormai una netta maggioranza, 53%, a ritenere che Hillary abbia «troppo potere». Un quarto circa degli intervistati ha evidentemente cambiato idea rispetto all'autunno scorso. Cala considerevolmente, al 59%, la percentuale di coloro che la ritengono all'altezza di «un ruolo alla Casa Bianca», percentuale che superava il 70%. Ormai la maggioranza degli americani segue la vicenda attentamente. Hillary era quella che gestiva per la famiglia la speculazione sulla Whitewater. Hillary è stata la principale regista della goffa operazione di insabbiamento tentata dalla Casa Bianca.

Ne era talmente convinta che, in un'intervista, quella concessa a «Elle», tradisce di essere in collera con il marito perché si è mostrato troppo cedevole. Si sa che Hillary ha resistito fino all'ultimo alla consegna dei documenti di Vincent Foster e di famiglia al dipartimento per la Giustizia. Hillary voleva battersi contro la nomina di un procuratore speciale. Hillary non era d'accordo per costringere alle dimissioni il consigliere legale della Casa Bianca Bernard Nussbaum, suo amico finito sotto indagine per certi incontri con funzionari del Tesoro che, come Clinton ha riconosciuto, «sarebbe stato meglio non fossero avvenuti».

A quegli incontri, in cui un gruppo di alti funzionari della Casa Bianca otteneva informazioni sullo stato dell'inchiesta Whitewater, parteciparono anche le due donne più importanti nello staff di Hillary, Williams e Caputo, appunto. E' questa la ragione per cui ieri Fiske le ha convocate, acconsentendo su richiesta degli interessati di rinviare di qualche giorno le interrogazioni degli altri funzionari raggiunti da mandato di comparizione.

Ma la Williams, in particolare, ha dovuto sicuramente testimoniare su un'altra brutta storia. Fu lei, assieme a Nussbaum, a entrare nell'ufficio di Foster poche ore dopo la sua morte e vennero fatte sparire, per quanto se ne sa, cinque casse di documenti. Nel frattempo, sembra certa un'indagine parlamentare: non subito, ma fra tre-quattro mesi.

A riprova del difficile momento di Clinton, ieri il dollaro si è indebolito su tutte le principali piazze del mondo. Il biglietto verde ha perso molto terreno anche contro la lira, a 1.670.

Paolo Passarini

NEW YORK

Il sindaco snobba Bill

WASHINGTON. Il sindaco di New York, Rudolf Giuliani, ha snobbato un invito del Presidente. Bill Clinton aveva da tempo pianificato un incontro al Brooklyn College con i giovani per parlare di criminalità, che è stato teletrasmesso ieri. Giuliani era invitato, ma ha fatto sapere con poche ore d'anticipo che non sarebbe andato. Il sindaco di New York ha innanzitutto criticato il tipo di incontro, una conversazione diretta dal Presidente con giovani con passate esperienze criminali, che a suo giudizio serviva più per mostrare compassione a fini di propaganda che per «discutere seriamente di cosa si può fare per combattere meglio la criminalità». Inoltre, secondo Giuliani, anche le proposte di Clinton per rafforzare questa lotta sono solo propaganda. Mossa inimmaginabile se Clinton godesse di stima e popolarità. [p. p.]

IL CASO

MAZZETTE A MADRID

Le rivelazioni del «País» e del «Mundo» sui doppi stipendi mettono in imbarazzo Gonzalez

Si replica lo scandalo Sisde, in salsa spagnola

Fondi neri ai capi della Guardia civil e al ministero dell'Interno

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Si riaccende la polemica sui fondi neri gestiti dal ministero degli Interni spagnolo; un caso che ricorda lo scandalo Sisde in Italia. Ma se nell'88 la querelle riguardava la provenienza di quindici milioni di pesetas (circa centosettanta milioni di lire) utilizzati da due funzionari dell'antiterrorismo spagnolo nella lotta contro i terroristi baschi di Eta organizzando una banda armata, il Gal - su cui il ministero rifiutò alla Corte di Cassazione qualsiasi informazione - adesso il presunto scandalo è molto più grave: i vertici della polizia, della Guardia Civil, funzionari del ministero degli Interni, prefetti, si sarebbero intascati un lauto ed ingiustificabile secondo stipendio grazie ai «fondi riservati» solo ed esclusivamente per le altissime cariche che ricoprivano.

L'accusa è stata lanciata da «El Mundo». Secondo il quotidiano - le cui investigazioni contribuirono in modo determinante a dipanare la trama del Gal (Gruppo antiterrorista di liberazione), mercenari francesi e portoghesi che assassinarono dall'83 all'87 ventinove presunti membri dell'Eta ed a far condannare a 108 anni di carcere cadauno i due funzionari dell'antiterrorismo Amedo e Dominguez - l'ex direttore della Guardia Civil Luis Roldan, il direttore della polizia Carlos Conde Duque, i prefetti dei Paesi Baschi ed altissimi funzionari del ministero degli Interni ricevevano mensilmente un secondo stipendio in busta sigillata e in contanti. Roldan si sarebbe intascato 600 mila pesetas al mese, in 4 anni 30 milioni, pari a circa 360 milioni di lire.

L'ex ministro degli Interni José Luis Corcuera (in carica fino al dicembre scorso) ha poi reso ancora più incandescente la polemica dichiarando alla radio: «Se arrivassi alla conclusione che un funzionario si è distinto per il suo lavoro, prenderei la decisione di riconoscerlo». Con denaro dei fondi neri, gli è stato chiesto. «Non avrei altro modo per farlo», ha risposto.

«El Mundo», che non apporta prove delle sue accuse, afferma che due ex alti funzionari del ministero degli Interni ed uno in attività avrebbero confermato le accuse. «El País» assicura di averne avuto conferma da ben 12. L'uso del secondo stipendio sarebbe cominciato alla fine degli Anni 80 perché le alte cariche del ministero volevano avere un trattamento economico pari a quello dei sottosegretari di Stato quando abbandonano il loro posto. I ministri ed i sottosegretari di Stato, infatti, godono di uno stipendio per alcuni anni successivi ai loro incarichi di Stato. Siccome lo richiesto non ebbero risultato positivo, sarebbero arrivati i fondi neri.

Lo scandalo si complica perché la legislazione vigente stabilisce che i fondi neri non debbono essere giustificati. Ed essendo stati pagati in contanti, trovare le prove è assai arduo. Alvarez Cascos, segretario generale del conservatore Pardido Popular, ha dichiarato che è un'ennesima prova del modo di governare del premier Gonzales «che predica moralità ma semina corruzione». Ed ha aggiunto ironico: «I fondi sono riservati ma non sono privati e non sono stati istituiti per metterseli in tasca». I principali accusati, per il momento, tacciono. Solo il prefetto dei Paesi Baschi José Antonio Aguirriano ha annunciato sdegnato che le informazioni di «El Mundo» sono «completamente false», e che querelerà il giornale.

Intanto ieri pomeriggio si è costituita la commissione parlamentare che indagherà sul cosiddetto «caso Roldan». L'ex direttore della Guardia Civil, durante la permanenza al vertice della Benemerita dall'86 al '93, è diventato milionario. Nell'86 il suo patrimonio era di 18 milioni di pesetas. Nel '93 di 202 milioni. Il suo stipendio ufficiale è di 600 mila pesetas. L'opposizione chiede di investigare i fondi riservati. I socialisti ed i loro alleati esterni, i democristiani catalani di CyU, hanno già annunciato che si opporranno.

Gian Antonio Orighi

La felicità è l'anima del commercio.

■ Renault Express è un veicolo commerciale nato da un progetto specifico. Per la felicità di chi lavora.

■ Con la sicurezza di una scelta felice: 20 versioni, Furgone, Promiscuo e Wagon.

■ Con l'esclusività di una doppia opzione: il tetto semiapribile per carichi ingombranti in altezza e il portellone Full Space.

■ Con motorizzazioni da 1.2 benzina a 1.9 diesel.

Con le prestazioni e il confort di un'auto.

■ **Express 1.9 diesel**: 65 cv, il diesel più potente della categoria, portata fino a 750 kg con il costo minimo per kg trasportato.

■ Informatevi dai concessionari Renault. Saranno felici di darvi ogni ulteriore chiarimento anche sulle formule di assistenza personalizzabili.

■ Se sceglierete Renault Express, tante felicitazioni.

Renault Express. Espressamente progettato per chi lavora.

Renault Express da L. 13.840.000 con finanziamenti fino a 10 milioni in 24 mesi senza interessi* o in 36 mesi al tasso del 6,5%**

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT VALIDA FINO AL 31 MARZO.

Express 1.2 Benzina L. 13.840.000 IVA esclusa, messa su strada inclusi. Esempio finanziamento senza interessi: prezzo chiavi in mano L. 16.271.000, anticipo da finanziare L. 10.000.000, spese Duemar anticipate L. 250.000. * Salvo approvazione Cofinroad. Offerta non cumulabile con altre in corso. Rate mensili da L. 416.980 I.A.N. (tasso annuale nominale) 0%, T.A.E. (tasso che rappresenta il costo totale del credito) 5,6%. **Rate mensili da L. 306.400 I.A.N. 6,5%, T.A.E. 8,5%.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Kozyrev chiede all'Italia un biglietto per il G-7 di Napoli

«Alt alla guerra diplomatica»

Andreatta paciere tra Occidente e Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Battuta di Andrei Kozyrev riferita da Beniamino Andreatta: «In questa fase c'è un eccesso di competizione diplomatica». Destinatari: la Nato, l'Occidente, l'America, che sembrano non gradire le iniziative della Russia, così come la Russia non gradisce di essere trattata come partner minore. Il ministro degli Esteri italiano è venuto a Mosca a fare da paciere, con la doppia funzione aggiuntiva di futuro ospitante del G-7 (a Napoli, a luglio) e di presidente di turno della Conferenza per la Sicurezza e Cooperazione in Europa (Csce).

A giudicare dai sorrisi di commiato pare ci sia riuscito. Anche perché Kozyrev non poteva non notare che, dopo Mosca, Andreatta si apprestava a visitare Tallin e Vilnius, due delle tre Repubbliche baltiche che fanno venire il mal di testa a Boris Eltsin. E poiché Andreatta - come ha poi raccontato ai giornalisti italiani - è parso convinto della necessità di premere (sempre con discrezione) sui baltici affinché «adottino standards di comportamento più accettabili dalla comunità internazionale» in tema di diritti delle minoranze, è comprensibile che il ministro degli Esteri russo abbia apprezzato l'intenzione.

Andreatta ha tenuto una linea mediana anche sulla questione bosniaca, lasciando capire che l'Italia ha qualche perplessità sull'accordo federativo firmato a Washington tra croati e musulmani di Bosnia, poiché, «escludendo i serbi, può portare a una disgregazione della Bosnia». Ma è stato esplicito nel comunicare a Kozyrev che «l'Italia è profondamente interessata a un ruolo della Russia come partner e protagonista» nella soluzione dei problemi internazionali. Il che è risultato altrettanto gradito al suo omologo.

Meno gradito è stato il ruolo di «colui che getta acqua sul fuoco» che ad Andreatta è toccato recitare in quanto futuro padrone di casa dell'incontro di turno dei «sette Grandi». Eltsin ha recentemente detto a chiare lettere che si aspetta di diventare l'ottavo «membro effettivo» del concerto dei Grandi. Ma, specie dopo le elezioni di dicembre (che hanno rafforzato le opposizioni), e dopo i sussulti della serie di iniziative diplomatiche russe indipendenti, quando non dissonanti con i progetti occidentali (ultima in ordine di tempo l'attivizzazione russa sul Medio Oriente, con la prospettiva di una Madrid 2), l'entusiasmo occidentale per un G-8 si è visibilmente raffreddato. Come ha detto il ministro italiano, c'è chi è contro senza esitazione (si presume il Giappone, con cui la Russia non ha mai firmato la pace dopo la seconda guerra mondiale), chi è moderatamente ostile e chi, come il cancelliere Kohl o il premier britannico Major, vorrebbe stare a metà strada.

L'Italia è di quest'ultima partita e Andreatta lo ha spiegato direttamente a Eltsin, incontrato in mattinata. Più o meno nei termini seguenti: un G-7 economico (restando implicito che la Russia non ha mai può essere considerata, oggi come oggi, uno dei «grandi» mondiali in termini economici) e un G-8 politico (dato per accettato che molti pensano che la Russia, per il suo peso oggettivo, debba essere inclusa, appunto come protagonista, in tutti i negoziati importanti della scena internazionale).

Eltsin non ha esultato, ma ha fatto buon viso a cattivo gioco, rilanciando l'idea che la Russia sia co-firmataria del comunicato politico finale del vertice di Napoli. E forse sarà così, anche se da qui alla prossima estate di acqua sotto i ponti, a Mosca e altrove, ne scorrerà tanta. Ma, se con Andreatta i toni sono stati soft, il ministro Kozyrev aveva in mattinata - parlando all'attivo dei diplomatici russi - polemizzato con estrema durezza contro la «Natomania» e «l'isteria anti-russa» che viene usata da «certi ambienti politici europei che speculano sul fattore Zhirinovskij per far risorgere l'immagine d'una Russia ostile». E ieri si è aperto un altro capitolo della storia di spie. Il controspionaggio russo ne ha arrestata un'altra, che lavorava per i tedeschi in un delicato settore dell'industria militare.

Giulietto Chiesa

Un momento dell'incontro tra Boris Eltsin e Beniamino Andreatta

MELINA MERCOURI

Un milione al funerale

ATENE. Circa un milione di persone si sono accalcate ieri lungo le strade di Atene per l'ultimo saluto a Melina Mercouri, stroncata da un tumore ai polmoni quattro giorni fa a New York all'età di 74 anni. Ai funerali di Stato tributati alla grande attrice, al ministro della Cultura ma anche alla combattente di tante battaglie per la democrazia in Grecia, hanno partecipato tutte le personalità politiche del Paese, a cominciare dal premier Andreas Papandreu e dalla moglie Dimitra e dai leader dell'opposizione, tutti uniti in un momento corale di grande partecipazione. Impietrito dal dolore, il grande amore della Mercouri, il regista Jules Dassin, che l'attrice aveva sposato nel 1966. Le spoglie della Mercouri sono state tumulate nella cappella di famiglia. [AdnKronos]

«Fu ucciso subito, al momento dell'arresto»

Lavrentij Beria

Quarant'anni dopo parla il figlio del boia di Stalin

Beria jr: c'era un sosia al processo di mio padre

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il figlio di Beria ha rotto quarant'anni di silenzio per aprire un capitolo romanzesco, ma non inverosimile nella vita di suo padre e nella storia dell'Urss: al processo in cui venne decisa la sua fucilazione non era presente l'ex capo della polizia di Stalin, ma un sosia. Il vero Beria, ha raccontato il figlio, venne ucciso subito, al momento dell'arresto, nella sua abitazione.

Vero? Sergo Lavrenitevijc Beria (che però tuttora non può portare il suo vero nome e risponde all'appello come Serghei Alekseevich Gheghechkori) non ha la prova diretta, ma intanto fornisce la sua testimonianza.

Era il 26 giugno 1953, Stalin era morto da quattro mesi, il suo poliziotto più feroce, Lavrentij Beria, navigava in acque difficili. Sapeva di essere sotto tiro: «Il primo sarò io», aveva detto al figlio. Sergo, che ora ha 70 anni, vive a Kiev ed è tuttora scienziato e progettista di missili e di bombe, racconta che quel mattino andò al Cremlino: «Avevo fretta, mi aspettava Vannikov con Kurciatov per una riunione in cui discutere come organizzare l'esplosione sperimentale della bomba termonucleare, che abbiamo realizzato un anno prima degli americani. A un certo punto mi chiamano al telefono». Era un suo amico, pilota collaudatore, che gli dice affannato: «Il tuo appartamento è circondato dai soldati, si sentono gli spari, vieni subito, ti mando un'auto».

Sergo racconta di aver provato a chiamare casa, ma nessuno rispondeva. «Vado alla macchina che mi aspetta alla torre Spasskaja: I miei amici mi dicono che mio padre s'è ammazzato. Non ci credo e torno indietro».

Nella riunione del Cremlino Sergo chiede ai ministri di informarsi su quanto sta accadendo a casa sua. Ma lo stesso Krusciov lo rassicura: «Niente di grave». Sergo racconta che a questo punto è corso a casa. «Tutto intorno c'erano soldati, nessuno ci faceva entrare, per fortuna il ministro Vannikov ci ha aiutato. Sono entrato nell'appartamento. Nella stanza di mio padre la parete era come distrutta dal tiro di una mitragliatrice. Finestre frantumate e la porta divelta. Un uomo mi ha detto: "Guardi, stanno portando via qualcuno". Vedo un corpo coperto di un telo nero. Non ho fatto in tempo a chiedere se c'era mio padre. Ma quel corpo poteva davvero essere suo».

Eppure esiste una versione ufficiale dell'arresto di Beria che sarebbe avvenuto al Cremlino. Sergo, in un'intervista a «Vechernaja Moskva», dice di aver fatto egli stesso un'inchiesta. Lì per lì anche lui e sua madre vennero arrestati e rimasero in carcere per diciotto mesi. «Ho incontrato Nikolaj Mikhailov, uno dei giudici del processo. Eravamo amici. Mi ha confidato: "Non voglio ingannarti, ma al processo non ho visto tuo padre. L'uomo che era presente non era lui perché era stato ammazzato nello stesso giorno". Ho avuto la conferma dei miei sospetti. Un altro giudice, Nikolaj Shvernik, mi ha poi detto la stessa cosa».

Cesare Martinetti

FRANCIA

Venticinquemila in piazza contro i contratti di avviamento al lavoro dei neodiplomati

Giorno di battaglia a Montparnasse

Scontri fra studenti e polizia, saccheggi e incendi

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Venticinquemila studenti hanno manifestato ieri per le vie di Parigi contro il Cip (Contratto d'inserimento professionale). E, nonostante il massiccio servizio d'ordine mobilitato, non sono mancati gravi incidenti. Un principio, poi contenuto, di degenerazione, responsabili alcune decine di «casseurs» che hanno preso di mira negozi e grandi magazzini, fracassando vetrine e tentando di appiccare fuochi. I punti più caldi: le vie intorno alla Tour Montparnasse e il quartiere latino.

Prima di sera, però, gli agenti erano riusciti a riprendere in mano la situazione non senza avere caricato a più riprese i manifestanti e fermato i più agitati. Al centro di dichiarazioni altamente contraddittorie da parte delle sfere governative da qualche giorno, il Cip prevede, a grandi linee, che i neodiplomati, sotto contratto d'inserimento professionale, vengano remunerati all'80 per cento del salario convenzionale purché il loro sia un diploma «professionale» e l'impiego occupato sia direttamente legato al diploma ottenuto. Edouard Balladur lo annunciava la settimana scorsa e all'inizio di questa il ministero del Lavoro spiegava che il problema sarebbe stato oggetto di un accordo interprofessionale negoziato dai sindacati, accordo che dovrà figurare in un decreto.

Aumentando le proteste da parte degli studenti (imprecise e poco chiare sono per loro le classificazioni dei diplomi, oltreché dichiaratamente inaccettabile, per principio, la proposta di un salario all'80 per cento), il portavoce del governo, Nicolas Sarkozy, dichiarava allora che «niente era ancora definitivo» e che bisognava attendere «la conclusione delle discussioni con i sindacati». In effetti, la decisione è in mano a Edouard Balladur tuttora alla ricerca di un modo per non dare l'impressione d'imporla.

I manifestanti, coordinati da una trentina di organizzazioni e sindacati, hanno chiesto il ritiro globale del decreto che instaura il Cip. Gli slogans scanditi dicevano «A lavoro uguale, salario uguale», «E non divisioni tra generazioni», «Cip uguale schiavitù». Balladur figurava in espressioni colorite su numerosi striscioni.

Ma dopo un inutile tentativo di farsi ricevere a Matignon da parte di una delegazione di studenti, le prime intemperanze sono iniziate. In serata la prefettura di polizia faceva sapere che l'indennizzo dei danni provocati dai «casseurs» dovrà essere pagato dallo Stato, «civilmente responsabile». Mentre alcuni studenti intervistati al tg delle 20, pur deprecando le degenerazioni, hanno definito il Cip «unica forma pornografia».

Gabriella Bosco

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Spettacolo all'ippodromo di Stupinigi, con 26 trottatori in pista

VINOVO, OGGI LA CORSA TRIS

VINOVO vi riaspetta, oggi pomeriggio, il fascino della corsa tris. Un fascino stavolta davvero speciale per il numero record di partenti: ben 26, divisi su quattro nastri. La garanzia di una corsa spettacolare, dunque, c'è già. E la prospettiva di una quota molto remunerativa anche, considerata la grande difficoltà del pronostico che nasce dal groviglio di forme, con cavalli in arrivo da Milano, Bologna e Firenze. Dei 26 partenti almeno una dozzina hanno infatti prospettive di vittoria.

Al primo nastro piacciono Nissabi, specialista in queste corse, il potente Orione Font e soprattutto Owens Cr, che avrà in sulky Pino Rossi, navigatissimo mono-tris torinese. Al secondo nastro la scelta è ancora più difficile: Omo del Pizzo, Matisse Ferm, Orphium ed Isemburg Effe hanno tutti una chance coperta. Mentre lucane voci accompagnano anche Olar, affidato ad un gentleman (cioè un guidatore non professionista), però particolarmente esperto. Al terzo nastro, forse il più debole, il migliore è Melis del Rio, che potrebbe tornare alla forma di dicembre, dopo una breve pausa agonistica. Al quarto nastro, infine, va obbligatoriamente segnalato Workable, capace di trattare un miglio, il mese scorso, da 1.14.5.

Sulla distanza più lunga appare assai meno efficace, ma come dimenticare un soggetto con questi parziali, per giunta su una pista dalle lunghe dirittture come Vinovo?

Il pronostico lo lasciamo al singolo scommettitore, ricordando al neofita che la tris si può giocare sia sul campo, cioè a Vinovo, sia in tutte le agenzie ippiche d'Italia. Per vincere è necessario indovinare i primi tre cavalli arrivati nell'ordine. L'unità di puntata è 1000 lire, ma piccoli ed economici sistemi sono ad esempio i 3 cavalli a girare (6 mila lire), i 4 cavalli a girare (24.000 lire) ed il vincente fisso con altri sei cavalli a girare (30.000 lire). Ognuno potrà trovare la sua strada verso la fortuna.

A chi decidesse di passare il pomeriggio a Vinovo (inizio corse ore 14,30), ricordiamo che in tribuna funziona il ristorante panoramico, che apre i battenti alle 12,30. Anche oggi gli studenti entrano gratis: a loro sarà sufficiente esibire alle casse il libretto universitario.

VENTISEI PARTENTI A STUPINIGI

1.	ISIRKON	2060	B. Gelormini
2.	LUCAGAL	"	M. Gariglio
3.	LISARO	"	P. Carazza
4.	LAVAL	"	C. Verolino
5.	MONTAGNOSO	"	A. Pasolini
6.	MANU D'ARC	"	M. Grosso
7.	NISSABI	"	P. Demuru
8.	ORIONE FONT	"	W. Lagorio
9.	OLLY D'ASTI	"	F. Ferrero
10.	OWENS CR	"	G. Rossi
11.	MATTIOLI OK	2080	C. Schipani
12.	INO DI TACO	"	G. Schettino
13.	ISEMBURG EFFE	"	M. Monti
14.	OUT PLAY	"	M. Lovera
15.	ORPHIUM	"	M. Smorgon
16.	MATISSE FERM	"	A. Guzzinati
17.	NEGRITTO	"	E. Demuru
18.	OLAR	"	G. Bechis
19.	COMING UP CASH	"	G. Guzzinati
20.	OMO DEL PIZZO	"	V. Guzzinati
21.	MIDUEN MO	2100	D. Sangermani
22.	MELIS DEL RIO	"	P. Gubellini
23.	FLASHY FRISCO	"	T. Cecere
24.	BEAURINA	"	M. Barbini
25.	STANLEY KOSMOS	2120	B. Holm
26	WORKABLE	"	G. Ruotolo

Si discute la nuova criminalità nel Midi. Foto compromettenti per il nemico numero 1 della parlamentare uccisa

Sull'omicidio Piat summit antimafia italo-francese

A Aix-en-Provence una delegazione con i procuratori Caselli e Siclari

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Giudici francesi e italiani sono da ieri in segretissima riunione nella regione di Aix-en-Provence per elaborare una nuova strategia incrociata di lotta contro la mafia.

La delegazione italiana, guidata da Liliana Ferraro, comprende il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli, il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari, magistrati antimafia di Napoli e Genova, investigatori della Dia e del servizio centrale operativo. Tra i francesi, il giudice Michel Debacq, responsabile del coordinamento franco-italiano nella lotta al crimine organizzato.

I temi particolareggiati della riunione sono rimasti segreti, ma inevitabilmente al centro del dibattito c'è l'assassinio della parlamentare giscardiana del Var, figliocia di Jean-Marie Le Pen, Yann Piat. I responsabili udf (in particolare François Aubert, relatore della commissione inquirente sulle attività mafiose in Francia di cui Yann Piat era membro) hanno letto nell'assassinio un segno del dilagare della nuova mafia d'importazione italiana nel Midi, diversa e più operativa del vecchio banditismo autoctono marsigliese.

A quindici giorni dall'assassinio di Yann Piat, nelle indagini non è stato fatto nessun passo avanti di rilievo, ma rimane chiaro il delinearsi di una struttura mafiosa nell'organizzazione politica della regione. «Le testimonianze finora raccolte non spiegano la morte di Yann Piat» dichiaravano ieri gli inquirenti, «ma tutte insieme raccontano gli imperativi del clientelismo, l'obbligo di intrattenere amicizie compromettenti con il *milieu*». Nei prossimi giorni verrà interrogato anche Bernard Tapie, come deputato del Bouches-du-Rhône.

La novità delle ultime ore sono delle fotografie compromettenti sul vicepresidente del Consiglio generale del Var Joseph Sercia, da molti ritenuto una figura chiave dell'intera vicenda e avversario diretto della parlamentare assassinata. La stessa donna lo aveva indicato, in una lettera al proprio notaio, nel numero dei nemici personali.

Joseph Sercia aveva sempre negato di conoscere i due presunti killer di Yann Piat, Epifanio Pericolo e Denis Labadie. Ma ieri sono state rese pubbliche delle fotografie in cui Sercia, Pericolo e Labadie compaiono fianco a fianco. Risalgono al 17 marzo 1993 ed erano state scattate nel corso di un meeting elettorale a Hyères (luogo del delitto), in piena campagna di Sercia per le legislative. Quello stesso giorno Jean-Louis Fargette, boss della mafia varoise, veniva assassinato in Italia, vicino a Ventimiglia. E il giorno prima Pericolo e Labadie avevano preso parte a una riunione di Yann Piat.

Le fotografie che riprendono Sercia in compagnia dei due uomini che lui afferma di non conoscere fanno pensare, per la vicinanza e l'atteggiamento di Pericolo e Labadie, che essi facessero parte del suo servizio d'ordine come guardie del corpo personali.

Nel programma delle prossime municipali della «signora di ferro» figuravano alcuni punti inequivocabilmente scottanti: smascherare la speculazione edilizia, il traffico di stupefacenti, la compravendita di favori politici. La sua vittoria (gli ultimi sondaggi la davano con otto punti di vantaggio su Sercia) avrebbe significato un grave colpo per i meccanismi del sottogoverno nel Var. Su questi meccanismi il summit di Aix sta dibattendo. [g. b.]

Si allarga l'inchiesta per i finanziamenti illeciti: nei guai per ora 5 pellicole

Su cento film l'ombra della truffa

La Ripa di Meana dal giudice

ROMA. Si è trasformata in una piccola passerella, l'anticamera del giudice Adolfo D'Ippolito. Ieri era di scena la «regista» Marina Ripa di Meana, in veste di testimone. Oggi tocca all'attrice Eva Grimaldi. Prossimamente ci sarà un gruppo di produttori. Andranno dal giudice come indagati, però, gli imprenditori cinematografici. Reato ipotizzato: truffa aggravata ai danni dello Stato.

E' il primo risultato dell'inchiesta sui finanziamenti pubblici al cinema giovanile. Sulla base di un rapporto della Finanza, il giudice ipotizza che normalissimi film commerciali, grazie a spintarelle e lottizzazioni, siano passati per opere dal «particolare valore artistico-culturale», e quindi generosamente foraggiati con soldi pubblici.

Finora i film sotto indagine sono cinque. Oltre che su *Cattive ragazze*, opera prima di Marina Ripa di Meana (500 milioni di finanziamento), si indaga su *Punto di fuga* di Claudio Del Punta (500 milioni), *L'equivoco della luna* di Angiola Janigro (371 milioni), *Il ventre di* di Memè Perlini (375 milioni), *Gli extra* di Bruno Gentile (375 milioni).

Sarebbero in continuo i film sospetti, tutti sovvenzionati dal ministero del Turismo e Spettacolo: alcuni addirittura mai completati, altri finiti in archivio, altri ancora di preventivi palesemente gonfiati. Anche se soltanto oggi la magistratura si occupa di questa piccola Tangentopoli cinematografica, in verità è da diversi anni che nell'ambiente della celluloide si grida allo scandalo per la gestione dei finanziamenti pubblici. A un certo punto si è sospettato persino che certi film sovvenzionati finissero sul circuito delle cassette porno. Michele Conforti, rappresentante dell'Ana, uno degli autori, non lo escludeva: «Poteva capitare. Noi della commissione non lo sapremo mai, perché non c'è modo di vedere tutti i film che abbiamo finanziato».

Ma il caso di Marina Ripa di Meana è quello che ha fatto più scalpore di tutti. Che cosa c'entra mai, domandavano i critici, il «valore artistico-culturale» di un film del genere? Non c'entrerà semmai l'illustre marito, ministro socialista all'Ambiente, collega di quel Tognoli che presiedeva ai finanziamenti?

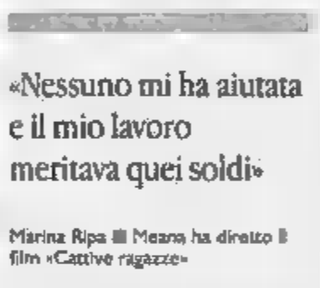
E già scimmiottate sull'opera prima di Marina. Il film fu girato nel Venezuela. Un cast di stelline rampanti: Eva Grimaldi, Florence Guerin, Apollonia, Debbie Ann Carrington. E storia quantomai azzardata: ragazze lesbiche, giovanotti e yuppies che si inseguono per ambienti esotici. In fondo, il problema del «valore artistico», che la legge poneva premessa per i finanziamenti pubblici, sfiorava grancassa. Ma in fondo ha ragione lei. C'era una commissione di «esperti» che decideva chi sovvenzionare e chi no. La stessa commissione a cui s'appella anche Carmelo Rocca, direttore generale per lo Spettacolo. Rocca era l'animatore del disciolto ministero del Turismo e Spettacolo. Oggi è alla presidenza del Consiglio.

«Il comitato credito - dice - è formato da 16 persone. Vota a maggioranza. A volte, forse, il comitato ha fatto? Può darsi. Ogni volta può aver fatto meno. Ma ogni volta che si deve scegliere c'è un margine di errore. Io mi sento tranquillo sul piano della correttezza e dell'osservanza della legge. Certamente posso avere qualche preoccupazione intellettuale se abbiamo operato sempre bene».

Francesco Grignetti

LA «REGISTA» [redacted]

Marina: caccia alle streghe



«Nessuno mi ha aiutata e il mio lavoro meritava quei soldi»

Marina Ripa di Meana ha diretto il film «Cattive ragazze»

ROMA

E' caccia alle streghe». Parola di Marina Ripa di Meana, «cattiva ragazza» per antonomasia. Appena uscita dallo studio di un giudice, che l'ha convocata per capire meglio la storia dei film finanziati dallo Stato, Marina è già sulla difensiva. «Io qui come testimone a spiegare i meccanismi del finanziamento per i film. Non facciamo scherzi», mette le mani avanti. Solita Marina. Occhiali nerissimi, vestito di maglina aderente nero, spolverino nero, quadruplo giro di perle, capelli rosso tiziano. Mancano solo Prugna e Mandarino, gli altrettanto celebri cagnolini.

Signora Ripa Meana, tutto bene?

«Certo. Il giudice voleva conoscere la storia. E io gli ho raccontato come è andata. Un certo giorno ha squillato il telefono e mi hanno detto che avevo avuto il finanziamento dell'articolo 28. Tutto qui».

Ma lei sa bene che razza di polemica si è innescata, attorno a quel finanziamento. E' vero che ha beneficiato delle amicizie di suo marito, che all'epoca era socialista e ministro?

«No, niente affatto. Non mi risulta che ci fosse nessun nostro amico nella commissione che ha deciso il finanziamento. Me l'ha chiesto anche il giudice: conosceva un certo Carmelo Rocca? Assolutamente mai visto. L'ho incontrato un anno dopo che il film era uscito. Era al Premio Strega. S'è presentato lui. Un saluto e via».

E senza di dire, in coscienza, che «Cattive ragazze» meritasse il finanziamento?

«E perché no? Non era così infame come hanno detto. Sulla carta, poteva anche andare bene. Il produttore ci ha creduto. In fondo lo ho scritto un libro che ha avuto diciotto edizioni. I film che ho scritto sono stati un grande successo. Se non l'avessero demonizzato da subito, magari non li proiettavano nelle sale a Ferragosto. E qualcosa avrebbe incassato».

Lei ammette di aver preso uno stipendio per girare il film. Non sa che con l'articolo si finanziano solo i film in cooperativa?

«Sarà che volete, il produttore mi ha dato piccolezza. Era una cosa fatta in amicizia. Certo, se il film fosse andato meglio, avrei preso molto di più. Alla fine ho preso meno mi-nima».

[fra. gri.]

Genova, terrore in un ambulatorio Usl

Gli ordina il ricovero Lo uccide a coltellate

La vittima è una psichiatra di 32 anni L'omicida ha ferito anche un'impiegata

GENOVA. In un lampo di follia ha ucciso la dottoressa che aveva appena firmato il foglio di ricovero coatto: reparto psichiatria. Su quel certificato c'era scritto che Flavio Macchi, 52 anni, abitante via dei Landi, doveva tornare in ospedale.

Macchi era in cura da un anno presso il servizio di salute mentale di Sampierdarena. Si occupava di lui la dottoressa Ferdinanda Conterno, 32 anni, originaria di Savona, ma da qualche tempo residente a Genova nel quartiere di San Fruttuoso.

L'anno scorso, a giugno, lo ha fatto ricoverare una prima volta. Periodicamente, Flavio Macchi deve tornare nell'ambulatorio per la visita di controllo. L'appuntamento è fissato per le 17 di ieri e Macchi si presenta puntuale.

Durante il colloquio è molto agitato. La dottoressa Conterno decide che è necessario un altro ricovero. Dopo aver compilato il foglio di «Tso» trasporto sanitario obbligato, chiama la pubblica assistenza Croce d'Oro chiedendo un'ambulanza.

E' a questo punto che Flavio Macchi comincia a inveire contro di lei. Dalle altre stanze dell'ambulatorio si sentono le urla dell'uomo. Nella palazzina a due piani, sede del servizio, c'è solo il personale, meno di dieci tra medici e impiegati.

Le frasi sono confuse, ma il tono è concitato, in un crescendo che porterà alla tragedia. Nessuno intuisce il pericolo.

Macchi ha con sé una borsa di pelle. Estrae un coltello da cucina e si avventa contro il medico. Lo colpisce al petto, perforandole il polmone. Ad una gamba. E infierisce sul volto. Una, due, tre volte.

Ferdinanda Conterno muore sul colpo. Al loro arrivo i militi della Croce d'Oro la caricano sull'ambulanza sperando di salvarla, ma all'ospedale di Sampierdarena giunge cadavere.

Dopo aver ucciso la dottoressa, Flavio Macchi si dirige verso l'uscita dell'ambulatorio. Si trova davanti Ada Borello, 59 anni, abitante in via Castelli, centralinista degli uffici del servizio di salute mentale. Era uscita dal suo stanzino per capire che cosa stava accadendo.

Il folle colpisce anche lei. Una coltellata all'emitorace sinistro. In ospedale è stata operata. La prognosi è riservata, ma la donna dovrebbe salvarsi.

Macchi arriva in strada, ma c'è ancora un altro ostacolo. Si trova davanti i militi della pubblica assistenza ma la lottiga in mano. Agita minacciosamente il coltello e cerca di avventarsi su di loro. I due più vicini fuggono indietro. Un terzo milite rimane a distanza vede la scena e con prontezza afferra un vaso di fiori sul davanzale una finestra e lo scaglia contro il folle.

Arrivano i carabinieri e i vigili urbani, che devono accompagnare i trasporti «Tso». Flavio Macchi si avvicina ai carabinieri e dichiara di aver ucciso una donna. Il coltello, nel frattempo, l'ha buttato via.

I carabinieri lo prendono in consegna e lo portano nella caserma di Sampierdarena. Di fronte il tenente Giovanni Martucci. Flavio Macchi ricostruisce con fredda precisione le sequenze di morte. Solo a una domanda risponde: perché l'ha fatto. In serata è stato trasferito nel carcere di Marassi. Sarà il magistrato a formulare il capo d'accusa.

Il tenente Martucci esce dall'ufficio visibilmente provato. Gli hanno comunicato la morte della dottoressa Conterno durante l'interrogatorio. Che cosa ne sarà di Macchi? Qualche anno fa, a Voltri, una delegazione di ponente cittadino, una ragazza venne uccisa per la strada dall'ex fidanzato che soffriva di disturbi psichici. E legge non è punibile. «Non chiedetemi nulla, non posso rispondere. Sono valutazioni che deve fare il magistrato. Noi abbiamo l'impressione che abbia portato con sé il coltello con l'intenzione di fare quello che ha fatto».

Paola [redacted]

Verona: la vittima soffriva di cuore, accusa di omicidio per il funzionario arrestato

Rissa alla Cisnal, muore d'infarto

Sindacalista stroncato durante una lite, in cella il collega

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un sindacalista è stato colpito da infarto mentre litigava con un collega. E' morto all'istante. L'altro sindacalista si è ritrovato in carcere, con l'accusa di omicidio preterintenzionale. Protagonisti della vicenda un ex funzionario della Cisnal di Verona, Roberto Toffali, 40 anni, l'arrestato, ed Ernesto Malaschini, 51 anni, la vittima, dirigente della Cisnal, col quale Toffali aveva avuto un duro scontro, non solo verbale, nella sede del sindacato in via Roma. Il Malaschini durante la lite si era accasciato sulla sedia ed era morto. E' dalla ricostruzione dei fatti, presenti vari testimoni, che il pm Marco Modena ha deciso di chiedere l'arresto convalidato poi dal giudice per le indagini preliminari.

Una rissa da «saloon» con gli attoniti spettatori, altri sindacalisti, impossibilitati ad intervenire malgrado si sapesse che Malaschini era un cardiopatico e quindi non doveva avere emozioni.

Malaschini era dipendente civile del ministero della Difesa distaccato al sindacato dopo anni di lavoro a Villa Santa, un centro della Nato nel quartiere di San Zeno. Toffali, dipendente dell'Usl di Verona fino a un anno fa, lavorava per il sindacato ed è stato costretto a tornare all'Unità sanitaria cittadina dopo l'espulsione dalla Cisnal per cause che non sono state ancora chiarite.

Le più riprese i Toffali si era scontrato col Malaschini perché riteneva che fosse l'unico responsabile della sua cacciata e quindi della perdita di prestigio tra i dipendenti pubblici legati al sindacato di destra. Una situazione ritenuta insostenibile dal Toffali che ha voluto l'ennesima faccia a faccia con il suo «capo» davanti a una decina di testimoni.

Questi ultimi raccontano di un crescendo di insulti reciproci sfociato in scambi violenti di calci, spintoni e anche pugni fino al malore che ha stroncato il più anziano. Ora toccherà alla perizia stabilire se l'infarto sia stato provocato dalla lite e quali responsabilità possono essere attribuite al Toffali. Resta il fatto che la polizia intervenuta subito su richiesta dei sindacalisti della Cisnal aveva fermato l'altra sera il Toffali basandosi appunto sulle testimonianze.

L'ex sindacalista è stato sottoposto ai primi interrogatori e ieri è scattato il provvedimento dei magistrati. Ora il Toffali è in carcere al Campone.

Franco Rutto

Vicino a Pisa

[redacted] paralizzato vegliato per [redacted] giorni [redacted]

PISA. Un uomo, morto da alcuni giorni, è stato vegliato dalla moglie, ammalata e impossibilitata a chiedere aiuto. Lo sconcertante episodio è avvenuto in un appartamento alla periferia di Pisa.

L'uomo, Olinto Landucci, 55 anni, è stato trovato morto per terra, avvolto in una coperta. La moglie, Petronilla Saba, riversa sul letto in stato di incoscienza.

La morte del Landucci, che secondo gli inquirenti sarebbe dovuta a cause naturali, risalirebbe ad alcuni giorni addietro, forse tre o quattro.

Sono stati i vicini di casa a dare l'allarme, perché non vedevano la coppia già da qualche tempo, e si erano insospettiti.

E così i vigili del fuoco, dopo aver sfondato la porta dell'appartamento, si sono trovati di fronte alla drammatica scena.

[Agi]

Impiegato di Olbia

Dà fuoco all'Enel Arso vivo nell'attentato

OLBIA. E' un assistente tecnico dell'Enel l'uomo rimasto carbonizzato nell'incendio dell'agenzia Enel dove lavorava. Francesco Sanna, anni, di Ittiri (Sassari), è stato identificato alla presenza del magistrato: anni dipendente dell'ente, il giovane assistente è rimasto vittima dell'attentato incendiario che ha compiuto mercoledì notte per motivi ignoti.

Sanna è entrato nella palazzina di due piani con due taniche da litri di benzina, spargendo al piano terra il liquido infiammabile. I vapori della benzina hanno saturato gli ambienti, esplodendo appena appiccato fuoco. Lo scoppio ha investito l'uomo che è stato avvolto dalle fiamme. L'esplosione ha demolito i tramezzi interni della palazzina e una scala, distruggendo numerosi documenti tra cui quelli della contabilità dei lavori dell'Enel di Olbia.

[Agi]

Denuncia di Costa

«Organizzato [redacted] per un candidato»

ROMA. Un concorso pubblico riservato a un solo candidato, indicato con nome e cognome: tutti gli altri «eventuali» pretendenti a quel posto di primo dirigente del Consiglio di Stato «saranno esclusi - è scritto sulla Gazzetta Ufficiale - con decreto motivato del Presidente del Consiglio dei ministri». E' l'ultima bizzarria della nostra burocrazia, segnalata dal ministro dei Trasporti Raffaele Costa in una lettera al collega Sabino Cassese, responsabile della Funzione Pubblica. Il dott. Eugenio Basile avrà senz'altro diritto a quel posto ma - rileva Costa - se si dovesse presentare un altro candidato, che cosa succederebbe? Come si può giustificare un concorso «ad personam» quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª serie speciale, del 1° febbraio scorso? Costa gira la domanda al collega ministro. «Certo - scrive - la burocrazia non finisce mai di stupire».

Verona, lancia un appello ai coetanei: vi scongiuro, non diventate assassini come me

Sassi dal viadotto, si pente il killer

Due mesi fa uccise una donna lanciando un masso sull'auto
Ora dal carcere ha scritto una lettera in cui chiede perdono

VERONA. Ha sfondato il tetto dell'auto, ha massacrato una ragazza e adesso pesa sul come un macigno quel pietrone fatto volare dal cavalcavia dell'autostrada di Verona, in un momento d'insensata esaltazione. Così, almeno, sembra di capire dalla lettera che Marco Moschini ha scritto dal carcere. Il «fantasma» di Monica Zanotti, che per quella «bravata» è morto il dicembre scorso, accanto al fidanzato, spinge chi ha provocato la sua fine a diffondere messaggio, diretto a «tutti quei ragazzi che mi possono sentire». Parole semplici e terribili insieme: «Smettetela di fare queste cose inutili. Non dovreste far fatica a capire il significato di questo mio appello. Avete visto in che condizioni siamo a quello che abbiamo fatto. Vi dico solo una cosa: vi sentite più grandi, più importanti, più uomini? Bene, allora andate a fare quello che abbiamo fatto noi, però non lamentatevi delle conseguenze». La missiva è stata pubblicata per intero, ieri, sulla prima pagina del quotidiano «Avvenire».

Le sue confessioni, Marco, le ha affidate a fra Beppe Prioli, laico francescano che da trent'anni opera come volontario nel carcere di Verona.

Ma che cosa sta accadendo a questo ragazzo anni? E' autentico il suo pentimento? E' farina del suo sacco questa lettera? Il criminologo Vittorino Andreoli è cauto nel rispondere: «Di sicuro Marco, e come lui tanti altri, è un giovane influenzabile e non mi sento di escludere che questa lettera possa essere stata ispirata e dettata dalle circostanze».

Non è dello stesso parere fra Beppe Prioli. «Certo - ammette -, quello scritto l'abbiamo fatto insieme, ma soltanto perché lui ne sentiva la fortissima esigenza. Marco non è quel mostro che certi giornalisti hanno descritto. E' un ragazzo di 19 anni che non si rendeva conto, fino in fondo, di quello che stava facendo e che va recuperato alla società».

Che cosa si aspetta dal suo futuro? «Il carcere. Quelli come lui, adesso, dobbiamo aiutarli soltanto ad affrontare la galera. Marco lo sa benissimo e sa di dover pagare per il male fatto. Reagisce con coraggio, non si perde d'animo. E si sfoga, parlando a lungo di quanto ha dentro al cuore. A volte piangendo. Adesso è consapevole e, per l'esperienza che ho di questi ragazzi, mi sembra davvero sincero».

E come sono questi ragazzi? «Né buoni, né cattivi - risponde Andreoli -. Sono privi di un codice di comportamento, si adeguano alle circostanze. Si adattano al tipo di azioni che, in una data situazione, possono farli accettare meglio dal gruppo. Se la compagnia è buona sono buoni, se è cattiva...».

Daniela Daniele

Marco Moschini, a destra, mentre un agente indica il sasso che ha ucciso Monica

Lo psicologo Andreoli «Non so se è sincero»

E' il fattore che più incide nell'acquisto

L'italiano al volante punta sulla sicurezza

Ma il 40 per cento dei conducenti si dimentica di mettere la cintura

TORINO. L'auto sicura è soltanto una conquista tecnologica, ma fatto sociale. La sicurezza di un veicolo è oggi uno principali fattori che determina il successo di un modello e l'industria sta muovendo con grande attenzione in questa direzione. Frutto di una collaborazione sempre più integrata tra costruttori e componentisti, che ha trovato la sua ufficializzazione nel recente accordo tra i due settori, il tema sicurezza è stato ieri al centro di un convegno organizzato dall'Anfia, in collaborazione con l'Ata (Associazione tecnica dell'automobile).

Alla riunione, presieduta da Paolo Scolari, direttore ambiente e politiche industriali di Fiat Auto, tenutasi al Lingotto Fiere nell'ambito della 17ª edizione di Automotor (Salone internazionale della componentistica), hanno partecipato i massimi responsabili del settore. L'automobilista - ha affermato Scolari - è cosciente dell'importanza della sicurezza e l'industria ha risposto immediatamente continui miglioramenti. Abs, air-bag, sistemi antincendio si stanno allargando sempre più.

Paolo Scolari

Secondo una recente indagine del Censis ben il 44% degli automobilisti ha messo sicurezza al primo posto nella scelta di una vettura. Tuttavia - è stato fatto rilevare - il 40% mette mai la cintura sicurezza e solo il 20% le aggancia sempre, mentre il loro avrebbe salvato il 42% delle vittime da incidenti e la percentuale sarebbe maggiore se ci fosse stato anche l'air bag. Se si considera che ogni anno in Europa muoiono per incidenti stradali da 45 a 50.000 persone e 1.500.000 vengono ferite con un danno economico quantificabile in 150.000 miliardi di lire, la «cedibilità» della sicurezza auto acquista evidenza. Grazie ad essa - ha detto Scolari - negli ultimi dieci anni, nonostante la circolazione raddoppiata, gli incidenti diminuiti del .

Il direttore generale dell'Anfia, Emilio Camillo, ha riconosciuto che oggi «la sicurezza in auto è diventata una variabile importantissima nella valutazione dell'utente», ma ha precisato che «anche l'auto più sicura rimane tale solo se sottoposta ed accurata manutenzione», auspicando una sollecita applicazione delle nuove norme del codice della strada sulle revisioni degli autoveicoli.

Del trasporto in generale e di quello su strada in particolare, si è occupato l'ing. Giancarlo Michellone, amministratore delegato Centro ricerche Fiat e presidente dell'Ata, ricordando che il settore, nel suo insieme, rappresenta il 4% circa del prodotto europeo lordo ed occupa in Europa oltre 5,5 milioni persone, che si raddoppiano se si includono anche i servizi connessi. Ha sottolineato come mobilità delle persone nel vecchio continente sia affidata per quasi l'80% mezzi privati mentre quella del trasporto merci su strada è vicina al 70% del totale.

Sull'esperienza di «Simultaneous Engineering», strumento essenziale alla sfida che Fiat Auto si è proposta di vincere sulla qualità totale, ha parlato l'ing. Zambrano, direttore della piattaforma B di Fiat Auto, ossia quella che ha sviluppato la Punto. Ha ricordato come, con tale strumento, si ottiene la riduzione del tempo del costo di sviluppo del progetto, quello dei costi e il miglioramento della qualità, con ricadute positive anche in termini di sicurezza. Infine Piero Martano, amministratore delegato della Gilardini, ha affrontato il tema del «sistema sedile» mostrando come i nuovi prodotti, riducendo l'affaticamento di guida, migliorino la sicurezza globale.

Renzo Villare

Bari, divisi in 2 bande, saccheggiavano tabaccherie e supermercati con armi finte: 15 milioni il bottino

Baby-rapinatori per pagarsi la sala giochi

Sei giovanissimi in manette, hanno assaltato quindici negozi

BARI. Una pistola finta costruita alla buona: l'impugnatura è un pezzo di legno, la canna un tubo di plastica. La impugnavano ragazzini per saccheggiare tabaccherie e supermercati, per terrorizzare i commercianti e intascare un bottino da investire nei videogiochi. Quindici milioni in pochi giorni.

Due bande sono state scoperte dai carabinieri. Sei giovanissimi: età tra i 15 e i 16 anni. Garzoni di bottega, ragazzo che aiutava il papà nel negozio di frutta e verdura, un apprendista macellaio, un operaio in una fabbrica di calzature. Nessun precedente penale. Anche quattro rapine a sera. E' accaduto a Barletta. In una settimana, a bordo di quattro ciclomotori e usando anche una Fiat Regata rubata, no avevano compiute una quindicina, agli ordini di due maggiorenni, Francesco Spara, anni, e un altro giovane che i carabinieri stanno cercando in queste ore.

Tutti arrestati per associazione a delinquere finalizzata al compimento di rapine, per porto e detenzione di armi e munizioni, furto e ricettazione, i baby-rapinatori avevano a disposizione un arsenale singolare: non soltanto pistole-giocattolo, scacciacani che avrebbero ingannato chiunque, ma anche fucili costruiti usando vecchie scope, una «rivettatrice», cioè una pistola sparachiodi. Di sera nessuno si accorgeva della differenza. Sembravano armi micidiali.

I ragazzini terribili, che agivano solo tra le e le 21, cioè all'ora di chiusura dei negozi, quando in giro c'era poca gente, non avevano bisogno di sparare a salve usando quelle 300 munizioni ritrovate dai militari. I commercianti non reagivano neppure, rimanevano di fronte alla risoluteza dei banditi e allo mi puntare. Il titolare di tabaccheria ci aveva provato qualche giorno fa, non voleva mollare l'incasso. I baby-rapinatori gli hanno rotto in testa una bottiglia e poi hanno svuotato la cassa.

I sei ragazzini si dividevano in due bande e, indossati i passamontagna, partivano all'assalto dei negozi. Una buona parte del bottino l'hanno spesa in videogames, gareggiando con i loro coetanei nei circoli ricreativi della città. Qui sono partite le indagini. Un paio di mesi fa, sempre a Barletta, venne scoperta un'altra banda di baby-rapinatori che saccheggiava farmacie. Niente rispetto a quel che accade a Bari, dove la malavita organizzata i ragazzini come venditori di sigarette di contrabbando, corrieri della droga e killer, e dove l'affidamento mafioso - i clan che adottano i ragazzini più scaltri - è regola ormai lata anche dalle inchieste della magistratura. Giuseppe, 15 anni, lo trovarono con una pistola nella cintola. Un colpo in canna. Altri otto li aveva esplosi contro la vetrina di parrucchiere.

Sandro Tarantino

Denunciate per violazione di urna funeraria

Scambio di ceneri inguaia due donne

TREVISO. Una nonna scomparsa, un'urna con le presunte ceneri della defunta, tre denti d'oro di chissà chi. E figlia e nipote denunciate per violazione di urna funeraria e dispersione di ceneri. Potrebbe essere una «spigolatura» da Settimana Enigmistica, ma la vicenda è finita al tribunale di Treviso.

Il giallo si consuma tra Roma, dove viveva Emilia Nolia Branca, e Valdobbiadene, un paesino del Trevigiano, dove era nata 60 anni fa. L'anziana scompare misteriosamente il 10 ottobre del '92. A Roma vive con la nipote, Elettra Belli, di 23 anni che però in quel periodo si trova negli Stati Uniti. Ad accorgersi della scomparsa della madre è la figlia Patrizia Belli, di 42 anni.

Iniziano le ricerche della nonna, che sembra svanita nel nulla. Figlia e nipote non si rassegnano e decidono di rivolgersi alla trasmissione di Donatella Raffai «Chi l'ha visto?».

Il 25 gennaio di quest'anno in diretta televisiva c'è il primo colpo di scena: alcuni ragazzi raccontano di aver visto un corpo bruciare in un giardino pubblico della capitale proprio la notte in cui nonna Emilia è scomparsa, e mostrano anche un filmato girato quella notte per caso. La pellicola va in onda, lasciando sconvolte figlia e nipote.

Infatti, dalla cella frigorifera del Policlinico Gemelli, spunta il corpo carbonizzato di una donna, da mesi in attesa di riconoscimento. La figlia Patrizia non ha dubbi: quel corpo reso quasi irriconoscibile dalla violenza delle fiamme appartiene a sua madre. La conferma le verrebbe anche dal rinvenimento di alcuni effetti personali.

Visto le condizioni del cadavere, si decide per la cremazione. I resti di nonna Emilia saranno riportati a Valdobbiadene, la sua terra d'origine, dove nel cimitero c'è la tomba di famiglia e dove l'anziana aveva sempre manifestato il desiderio di venire sepolta. Per la cerimonia funebre figlia e nipote prendono alloggio in un albergo di Valdobbiadene.

Nella stanza, insieme ai bagagli, c'è anche l'urna che contiene le ceneri della nonna. Le due donne, prese da chissà quale incomprensibile tentazione, decidono all'improvviso di aprirla. Ignorano che si tratta di un recipiente sigillato sotto pressione. Ed è così che dall'urna, al contatto con l'aria, le ceneri prendono il volo e si disperdono nella stanza, posandosi sui mobili e sul pavimento. Ma le sorprese non sono finite. Sul fondo dell'urna restano tre denti d'oro. Che nonna Emilia non aveva.

A chi appartenevano allora quelle ceneri depositate sul pavimento della camera d'albergo?

Le due donne, sconvolte, avvertono i carabinieri del paesino e raccontano la loro incredibile storia, dalla scomparsa della nonna alla presunta identificazione. I militi prendono atto del probabile scambio di resti, ma contestualmente le denunciano per violazione di urna funeraria e dispersione di ceneri. Ieri al tribunale di Treviso si è tenuta l'udienza preliminare davanti al gip Valeria Sanzari. L'udienza è stata poi rinviata al 28 aprile. Rimane, comunque, il dubbio: dov'è finita nonna Emilia?

Maria Grazia Raffele

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'8 MARZO 1994

Nicolini Viviana, **Grimpreso** Salvatore Alessio, **Quilaquino** Gabriele, **Pocchia** Cristiana; **Costa** Marco Francesco, **Amato** Marco, **Cerino** Mar, **Ozan** Eugenia; **Diverio** Mossan Lucia; **Ali-Ane** , **Rosalo** Guido, **Battaglini** Chiara Emma; **Basso** Roberto; **Sitoro** Mattia; **Lamonaca** Raffaele, **Nalcotti** Flavio, **Longobardi** Antonio; **Colella** Alessia, **Garraco** Pierpaolo; **Sulla** Paolo Raffaello **Toso** Vittoria, **Mola** Alessandro; **Traggia** Davide; **Massarenti** Tommaso, **Marongo** Carlotta, **Bottino** Mauro, **Ferrero** Riccardo; **Salandolo** Gianluca, **Girlando** Maria Chiara; **Di Chio** Alex, **Tenderini** Daniele, **Fragnan** Giorgia, **Grammatico** Andrea; **Angelica** Alice, **Angelica** Manuela; **Oo Vivo** Roberto; **Rosso** Emanuele, **Baldi** Luca; **D'Accardio** Eleonora

DENUNCIATI L'8 MARZO

Presso Case di Cura e di Riposo. **Gravenzia** Maria ved. Re, di anni 80, Casa di Riposo «La Serenità», via Valperga 78; **Norli** Maria, a 86, Residenza Assalen (Valdieri), via Valgioia 39

Presso Ospedali. **Bisicati** Sara ved. Prunotto, a 85, Ospedale; **Bonan** Arrista ved. negat, a 85, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Bugnone** Guglielmo, a 69, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Campia** Paolino, a 78, Molinette; **Cattale** Natale, a 69, Molinette; **Capobianco** Maria Giuseppa ved. Di Carlo, a 78, Ospedale Mauriziano Umberto I; a 72 Ospedale Mauriziano Umberto I; **Cartella** Felice, a 81, Molinette; **Cassasa Carlet** Ferdinando, a 78, Molinette; **De Gregorio** Loreta Campomaro, a Ospedale Mauriziano i **Delia** Nunzina ved. Cosmi, a 82, Ospedale Koelliker; **Francese** Piera Angela, a 92, Ospedale Giovanni Bosco; **Gentile** ved. Di Mauro, a 70, Ospedale Giovanni Bosco; **Inoli** Enzo, a Ospedale Gradenigo; **Ingrao** Marcello, a 61, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Leone** Vito a 80, Ospedale Maria Vittoria; **Mela** Alfredo, a 72, Ospedale Maria Vittoria; **Mirizzo** Salvatore a Ospedale Maria; **Pignata** Carlotta a 85 Molinette; **Rainone** Ottaviano, a 75, Centro Traumatologico Ortopedico; **Rena** Maria Ved Mancinelli, a 82, Centro Traumatologico Ortopedico; **Stella** Roberto, a 77, Ospedale Giovanni Bosco; **Terzi** Basilio a 76 Molinette; **Versace** Rosa a 90, Molinette; **Zorzan** Maria ved Mariseu, a 90, Ospedale Maria Vittoria

Presso altre luoghi del territorio comunale. **Basilio** Anna ved. Ferrero, a 87, via Monte Bianco 27; **Fascio** Ludmila ved. Vacca a 78, via Principi d'Acaja 6; **Milone** Margherita ved Soglia, a 72, via Vetulonia 46

Presso residenze. **Leone** Vincenzo a 50 piazza Luigi Modena 11; **Salvati** Francesco, a 77, via I Maggio 7; **Sivieri** Sergio, a 69, via S. Massimo 31; **Voglietti** Maddalena a corso Duca degli Abruzzi 34

Presso Medicina Legale **Bracco** Remigio, a 60

Nati - Morti 35

Cristianamente è mancata

Elisa Malara ved. Rossi

Lo annunciano la figlia **Mariateresa** con **Piero Roberto** e **Stefano** e parenti tutti. I funerali saranno celebrati in altri ore 14.30 dalla Casa Ghetto di Moretta con tumulazione al cimitero di Carignano

Malini Canavese, 10 marzo 1994

Santilli Gardanelli e **Collaboratori** della **Steel** partecipano al lutto della famiglia Cerutti

Fabrizio, Olivia, Nini e **Cristina Collini** con **Sergio** e **Emanuela Ricci** sono vicini a Riccardo e famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR DOTTOR
Giorgio Psacharopulo

Torino, 10 marzo 1994

Partecipa al **Marco Testa**.

Luana e **Leonidas** ricordando con affetto il carissimo

prof. Giorgio Psacharopulo

partecipano al dolore dei familiari

Torino, 11 marzo 1994

Il **Lions Club TorinoDue** è affettuosamente vicino a Piero

L'**Ordine Mauriziano** partecipa al dolore per la scomparsa del

prof. Giorgio Psacharopulo

primario emerito

ricordandone l'opera appassionata come primario di chirurgia generale.

Torino, 10 marzo 1994

Edoardo e **Emanuela, Renzo** e **Tanci, Federico** e **Annamaria** sono vicini a Luca.

La **Direzione** ed i **Colleghi** della **Varian S.p.A.** sono affettuosamente vicini ad Andrea nel dolore per la perdita del **PADRE**.

Anna e **Carlo Giulio** e **Gabriella Isaia** e **Mita** sono affettuosamente vicini ai famigliari nel compianto

Giorgio Psacharopulo

Torino, 10

Ne piangiamo la scomparsa

Alfonso Latorre

Donna e la figlia **Paola** e **Silvia**, i genori **Aldo** e **Marco** e gli adorati nipoti **Rebecca, Elena** e **Davide** e parenti tutti. Funerali venerdì 11 alle ore 15 parrocchia San Lorenzo, Caluso

— **Givoletto**, 10 marzo 1994

Cara , ti abbracciamo forte forte. **Nanny, Coity, Marco** e **Alessandro**.

Elisabetta Della Casa ved. Novarino

Sul limite di sua fresca fioritura. La ricordiamo sempre con nostalgia **Ferdinando, Simone, Teresa, Gino, Michele**, sorella, cognata e parenti tutti. Funerali sabato ore 9 a Pino Torinese nella parrocchia Santissima Annunziata. La presenza e partecipazione è segno sufficiente

Pino Torinese, 10 marzo 1994

Irma e **Carlo** sono affettuosamente vicini a Tersilina

Margherita Silfredi Tolazzi

La nostra cara nonna non è più Con tanto rimpianto lo annunciano i nipoti **Marco, Valter** e **Tiziana**, e pronipoti **Andrea, Silvia** e **Alice**.

— **Gattinara Alta**, 11 marzo 1994

Ne piangono la scomparsa

Giacomina Doro ved. Gaias

anni 86

A funerali avvenuti lo annunciano anche con dolore ai figli **Anna** e **Toni**

Torino, 11 marzo 1994

Laura Simona Isabella Davide sono vicini a Anna e Toni con l'affetto di sempre

Troppo presto ci ha lasciati

Francesco Bersano

anni 50

Lo annunciano la moglie **Rosanna**, la figlia **Laura**, la sorella **Cristina** e famiglie **Lanza**, i cognati **Beppe** e famiglia. I funerali avranno luogo sabato 12 ore 10 parrocchia Gesù Redentore, piazza Giovanni XXIII

Torino, 10 marzo 1994

Augusta, Alberto, Luisa Fauro e **Carmen** partecipano commossi

Partecipano al dolore **Maria Luisa, Sebo Stefano Capello**

Orazio e **Rosanna Berardo** partecipano commossi alla scomparsa del caro **FRANCO**.

Star Cerni e **Torino Cerni** partecipano commossi al dolore delle famiglie Bersano e Fontanesi

I cugini **Domenico Francesco Luigi** e famiglie, gli amici **Annamaria Cristina Cosetta** e Rinaldo e famiglie partecipano al lutto di Rosanna e Laura per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticato

rag. Francesco Bersano

Torino, 11 marzo 1994

Partecipano i cugini **Pietro Guido Montisano** e famiglie

Laura, ti abbracciamo forte **Gerry, Massimo, Gigio, Paolo, Antonio, Giusy, Rossella, Silvia, Paola, Luca, Giorgio, Mario, Luca, Manu, Paolo, Claudio, Claudia, Stuffy**.

Giulio e **Graziella Segre** partecipano con affetto al grande dolore dell'amico Vincenzo per la perdita della mamma

Angela Maria Occelli

Quiazzo, 10 marzo 1994

Adele ed **Elena Ayme** si associano al dolore dei figli per la perdita della mamma signora

Angiola Maria Occelli Borsarelli

Cuneo, 10 marzo 1994

E' mancato

Gino Rivata

pittore

Lo annunciano la moglie **Gemi Vianello**, la sorella **Anna** e parenti tutti. I funerali a Vico Canavese sabato 12 corrente mezz'ora alle ore 10,30 partendo dall'abitazione

— **Vico Canavese**, 10 marzo 1994

Serenamente è mancata

Eufemia Bianco

Lo annunciano la sorella **Nilla**, le cognate **Pia**, nipoti, pronipote, cugini e parenti tutti. Funerali a Cossa sabato 12 c.m. ore 15 dall'abitazione via Moncenisio 37. Un ringraziamento particolare al dott. Gallo e Ferrillo e a tutto il Personale del Soggiorno Alessandro di Passerano

— **Passerano**, 10 marzo 1994

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma: Lu/Ve ore 9-12,30, 14-18 Sabato 9-13,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32: Da Lunedì a Venerdì 8,30-21 (quotidiani compresi) Sab. 8,30-12,30, 14-21 Dom. e fest. 10,30-21

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita**, il figlio **Giorgio**, la nuora **Alessandra** e parenti tutti. Per onorare la memoria sono stati devoluti lire 332.000.

— **Torino**, 8 marzo 1994

E' mancato all'affetto dei cari

Adriano Sacco

ex taxista

Lo annunciano il figlio **Mauro** con **Bruna** e la piccola **Elisa, Ester**, Natalia, sorella, parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 9,45 ospedale di Avigliana

— **Avigliana**, 10 marzo 1994.

E' mancato

Romano Bastianello

anni 82

Lo piangono figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ferdinando Fontana per le amorevole cure prestate. Funerale sabato 12 ore 9,15 parrocchia San Giacomo, via Damiano Chiesa 59. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 10 marzo 1994

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Teresa Morra ved. Peroglio Longhin

anni 87

Addolorati lo annunciano la figlia **Vera** col marito **Antonio Delbosco**, i nipoti **Roberta** e **Claudia**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 corr. alle ore 13,30 da cappella Mortuaria ore 14,30 Rocca Canavese

Torino, 10 marzo 1994

E' mancata serenamente

Elsa Ferrero ved. Pasquino

anni 83

Lo annunciano il figlio **Giancarlo** e famiglia. Funerali 12 ore 8,15 parrocchia S Croce

Torino, 9 marzo 1994

E' mancato

Carlo Roberto

pensionato ferroviere

Lo annunciano la moglie **Vittorina**, il fratello **Mario**, nipoti e **Tiziana**

Torino, 11 marzo 1994

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Francesco Gasco

Ne danno l'unanime annuncio moglie, figli, nipoti, la nuora, il genero e parenti tutti. Funerali avranno luogo nella parrocchia del S. Natale via Stabon 37, ore 8,15

Torino, 11 marzo 1994

Gianni ricorda con affetto a papà **PADRINO**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giancarlo Dalmazzo

Ne danno il triste annuncio la sua **Wanda** la mamma, **Mariuccia** con **Carlo** e **Tiziana**, parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 10 parrocchia Gesù Salvatore (via Borgo Ulmi 25)

Torino, 10 marzo 1994

Gli Amici di Platpalla ricordano con grande affetto il compianto e carissimo **CARLO**.

All'immenso dolore della famiglia di

Carlo Balbo

con affetto partecipa la famiglia **Rota**.

— **Torino**, 10 marzo 1994.

Il **personale medico ed infermieristico** della **III clinica ortopedica** dell'**Università di Torino** si unisce al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Carlo Balbo

— **Torino**, 10 marzo 1994

E' mancato

Francesco Barbero

L'annunciano il figlio **Marco** e parenti tutti. Funerali in Cumiana. Partenza dalla , venerdì 11 c.m. alle ore 15.45

— **Carmagnola**, 11 marzo 1994

Cristianamente è mancata

Margherita Debernardi Venon ved. Ghignone (Rita)

Lo annunciano i figli don **Remo**, parroco di Monastero Chisone, **Liliana** **Giovanni Pastorino** e **Luisa**. Funerali in Cerio sabato 12 marzo alle 15 in parrocchia. S. Rosario alle ore 20,30 presso la parrocchia S. Ringrazia e don Barbera per l'assistenza

Torino, 11 marzo 1994

Affettuosamente partecipa **Franco** e **Lucetta Guido**.

Marj e **Mario Audo** prendono viva parte al dolore di don Remo e Liliana

L'**Amministratore Straordinario**, l'**Ufficio di Direzione**, il **Collegio dei Revisori dei Conti** e il **personale tutto** dell'**USSL TO VI** si associano al dolore per la prematura scomparsa di

Gualtiero Simone

Torino, 11 marzo 1994

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Schiona-Leonetti** con la e la mamma ringraziano quanti hanno preso parte al proprio dolore per la scomparsa dell'amico

Di Schiena

Torino, 11 marzo 1994

ANNIVERSARI

1991 11 MARZO 1994

Remo Gallian

fotografo

Sempre nei nostri cuori. **Pino, Gianni, Teresa e Giulio.**

1973 1994

Ottavio Nepote

Il tempo che passa non cancella il tuo meraviglioso ricordo. Meglio o figlia

40° ANNIVERSARIO

Flora Manfrinati

Serva di Dio

Celebreremo Eucaristia presieduta da S. Exc. Revma Mons. Livio Maritano Vescovo di Acqui Sabato 12 marzo ore 18 ss San Francesco da Paola.

Torino, 12 marzo

La campionessa sudtirolese di slittino sarebbe stata «punita» per aver detto: «Sono italiana»

Oro olimpico, furto razzista

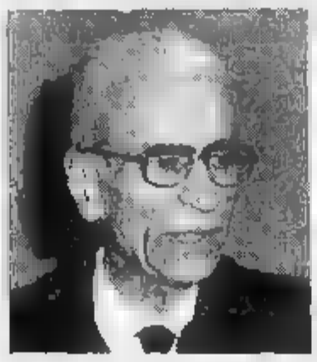
Pista etnica per la medaglia rubata

BOLZANO. «Ti faremo tacere per sempre, puttana italiana»: le parole, soffiate al telefono da una voce anonima, fanno serpeggiare brividi d'odio etnico in quella che, sino a ieri, pareva soltanto una miserabile storia di sciacalli. Il furto della medaglia d'oro olimpica di Gerda Weissensteiner avvenuto mentre l'atleta era al funerale del fratello e la mezza compiuta nella dell'allenatrice azzurra Brigitte Fink, potrebbero essere vere azioni punitive nei confronti di chi ha «osato» festeggiare la vittoria il tricolore: «Traditrici italiane» ha infatti aggiunto in tedesco, con voce strozzata dalla rabbia, l'uomo che chiamava la signora Fink nella sua villa di Vipiteno. Ecco, allora, l'ipotesi di rigurgito razzistico per una vicenda che, già nei giorni di Lillehammer, aveva vissuto sussulti di polemica. Dopo il successo nello slittino Gerda, intervistata da un giornale inglese, aveva dichiarato di conoscere una sola lingua straniera: l'italiano. Era stata la stessa azzurra a chiudere subito quell'apriti cielo innescato da un equivoco: «Volevo dire solo che l'italiano non è la mia lingua materna. Ma io mi sento italiana, italianissima». Parole che riecheggiavano in toto la sdegnata presa di posizione del presidente del Coni, Pescante, il quale, in quelle ore, s'era schierato al fianco degli azzurri sudtirolesi: «Sono italiani veri». Un'etichetta di tricolore doc per sigillare anche le malignità di certe delegazioni sportive pronte ad attribuire i nostri successi ai muscoli di fraulein ed herr.

Oggi le polemiche becero-politiche diventate rabbia e paura: ad innescarle, la confessione ai carabinieri di Brigitte Fink, nella quale la responsabile agonistica dello slittino ha raccontato che «quell'uomo mi parlava in tedesco, con un accento non di Vipiteno». Minacce, insulti sanguinosi: «Forse era un sudtirolese che voleva esprimere il suo disgusto per la professione di italianità della Weissensteiner». Pochi giorni dopo i ladri hanno saccheggiato la villa facendo man bassa non solo di gioielli, ma anche di tutti i ricordi che la Fink aveva portato con sé da varie competizioni sportive. Una delirante smania di punizione che avrebbe indotto i ladri a forzare anche la casa di Gerda e a rubare, con poche collanine, il trofeo in metallo dorato (valore venale prossimo allo zero). Oggi, davanti a quella casa, il signor Georg Weissensteiner, con una fiducia che rasenta l'ingenuità, ha appeso un cartello: «Achtung - è scritto in tedesco - chi ha rubato la medaglia è pregato di restituirla».

«Bastardi e pazzi - sono i termini con cui Gunther Huber, vincitore della gara di slittino con il fratello Wielfred, definisce gli autori del furto se davvero hanno agito spinti da farneticazioni razziste -. E i pazzi girano anche in Germania. Io mi sento italiano. Non c'è posto al mondo in cui si stia meglio che in Italia, sempre che noi, certo, conserviamo la nostra autonomia».

Da Maranza gli fa eco un'altra gloria dello slittino, quella Erika



La Weissensteiner era già stata minacciata «Ti faremo tacere»

A destra, Gerda Weissensteiner. A sinistra, Silvius Magnago

Lechner che, nel '68 alle Olimpiadi di Grenoble, fu la prima azzurra a conquistare una medaglia d'oro negli sport invernali: «Spero che i furti non nascano davvero da ragioni etniche. Io non ho mai pensato a me come ad una non-italiana anche se, come tanti altri, qui, mi esprimo meglio in tedesco».

Alt, Gunther, alt Erika. Eva Klotz, dell'Union Fuer Suedtirol, dichiara la sua «nel vedere i sudtirolesi sventolare la bandiera italiana». E Silvius Magnago, storico presidente Svp, tuona contro questa frenesia tricolore: «Noi, qui, siamo cittadini italiani. Ribadisco: cittadini. Ciò significa che non siamo obbligati ad amare questo Paese. E Pescante, bella fesseria ha detto: italiani veri. Quasi si vergognasse che le medaglie le vincessero italiani di lingua tedesca». Magnago spiega che lui, questa storia, proprio non vuole parlare. Poi, però, dilaga torrentizio. Insinua: «E se certi atleti si dichiarassero italiani solo perché, in caso contrario, verrebbero allontanati dalla squadra? Una medaglia d'oro rende 70 milioni: qualcuno potrebbe anche non voler rinunciare a appoggi e protezioni». Alimenta dubbi: «Quelle telefonate ricevute dalla signora Fink? E se fossero solo un modo di dare un colore politico al furto e depistare le indagini?».

[ra. ri.]

Vicino a Massa

Negoziante insegue ladro e lo uccide

MASSA CARRARA. Il commerciante «giustiziere» rincorre il ladro nella notte, gli spara contro ove colpi e lo centra, in pieno, alla nuca, a 80 metri di distanza.

La sparatoria è avvenuta mercoledì intorno alle 22; la vittima uno studente ventiseienne di Massa, Massimo Colombo che, insieme il fratello Roberto, ventunenne, aveva tentato d'introdursi in un'abitazione all'interno della quale l'intera famiglia stava consumando la cena.

Maurizio Boni, il giustiziere, è stato arrestato per omicidio subito, la sera stessa, mentre oggi sarà eseguita l'autopsia sul cadavere della vittima. L'esame non chiarirà, comunque, perché i due ragazzi abbiano pensato d'introdursi in una casa abitata e nel centro del paese. Li ha tratti forse in inganno il buio oltre le finestre della facciata o l'assenza chiusura del vicino supermercato. Le strade erano deserte. Massimo e Roberto si sono arrampicati fino al primo piano aggroppandosi alle inferriate del retrobottega. Il negozio del commerciante è sotto l'abitazione. Pensavano forse di trovare l'incasso della giornata; hanno trovato, invece, un appassionato d'armi, pronto ad impugnare la sua «Smith & Wesson».

Maurizio Boni, che con il suocero gestisce il negozio di ferramenta, si è alzato da tavola allarmato dai rumori. I ladri, a loro volta, avvertito il pericolo, hanno cercato di fuggire. Le loro ombre che correvano nel buio hanno fatto scattare la furia dell'uomo. Non è servito due ragazzi accumulare distanza tra loro e l'inseguitore. Boni ha cominciato sparare un colpo dietro l'altro finché l'ultimo, il nono, ha raggiunto il bersaglio. Massimo è caduto ai piedi del fratello, privo di vita. Pare sia morto sul colpo. Roberto non si è mosso da lì fino all'arrivo delle forze dell'ordine.

Tutto si è svolto in pochi minuti: gli spari, la gente per strada, l'urlo della sirena. Il commerciante, ammanettato, è giustificato dicendo di avere sparato a puro scopo intimidatorio. Oggi, dopo l'interrogatorio, il magistrato deciderà se addossargli il reato di omicidio volontario oppure colposo.

[d. b.]

TRA SPORT E CRONACA NERA

Quegli atleti dalla doppia anima

Da Thoeni a Messner, una lunga scia di polemiche

LO sport azzurro rappresenta da tanti anni una delle migliori occasioni di verifica della situazione psicologica dei giovani altoatesini (o sudtirolesi) chiamati a fare pubblico esercizio di italianità. Ci sono stati momenti, non sempre piacevoli, di confusione, di stridore, per loro come per noi, c'è attualmente una serenità assoluta, una piena accettazione di italianità da parte loro ed una intelligente valutazione da parte di quasi tutti noi. Finiti, finitissimi i tempi in cui si rimproverava a Gustavo Thoeni di parlare poco con noi giornalisti italiani e molto con quelli austriaci: che lo chiamavano nei loro articoli «unser Gustav», il nostro Gustavo, ma che magari gli facevano pure domande più intelligenti delle nostre.

A Lillehammer delle venti medaglie italiane e delle sette (un terzo) altoatesine, soltanto gli spiritosi e tutti i costi hanno voluto tornare sul tema delle difficoltà di taluni nell'esprimersi nella lingua di Dante: difficoltà comunque superiori, lasciamo da parte la pronuncia particolarmente dura e stiamo all'uso della grammatica e della sintassi, a quello di tanti altoatesini nelle altre 19 regioni del Bel Paese. Il presidente del Coni, Pescante, è riuscito addirittura ad arrabbiarsi, scordando l'imperativo della assoluta per i successi.

In realtà questi altoatesini dello sport azzurro parlano specialmente in tedesco, pensano in tedesco e magari anche alla tedesca, se possono mangiano alla tirolese, ma sono italiani, si sentono italiani: e secondo noi lo sono, ben più di quegli italiani ricconi che magari studiano francese a Losanna e dicono che sono ticinesi, o fanno la bella vita in California e vogliono per i loro eventualissimi figli cittadinanza americana. In fondo proprio il più celebre altoatesino, l'alpinista

Anche Reinhold Messner venne minacciato

Reinhold Messner, ha avanti, pagando sulle pelle - una vettura ricoperta di sterco, molte minacce - il suo diritto di prediligere ed amare la lingua tedesca, magari anche la cultura tedesca, come accade a molti nostri studiosi, e intanto di essere italiano, di sentirsi italiano. detto di sentirsi più vicino a Firenze che a Innsbruck, ha parlato di «un abisso» fra un sudtirolese lui e un nordtirolese, cioè un austriaco. ha definito assurda, almeno per ora, l'idea del Grande Tirolo.

A Lillehammer la Weissensteiner come gli Huber (sino a quarantotto ore dalla fine dei Giochi i quattro del maso di Montana avevano più medaglie della Francia, che comunque all'oro non è mai arrivata) hanno palesato pieno la felicità vincere per l'Italia (magari proprio - nello slittino è quasi sempre così - su Austria e Germania), abbracciando i tecnici e i dirigenti, da Brigitte Fink di Bressanone, visitata dai ladri come Gerda, al funzionario romano del Coni, mettendosi sull'attenti all'inno di ascoltandolo, partecipandolo sino alla commozione, anche quando, per un errore di abbondanza dei cerimonieri norvegesi, era lungo sino alla tragedia da congelamento.

Si tratta di carabinieri, di guardie forestali, di gente che ha giurato in divisa fedeltà alla Repubblica: ed è gente onesta, molto più italiana di quella che, senza rischiare verre», tradisce deruba avilisce infanga il suo, il loro, il nostro Paese.

Gian Paolo Ormezzano

PEUGEOT 306 S16. LA STRADA E' LA SUA PREDA.

FULMINEA NELLO SCATTO, IMPLACABILE NELLA PRESA: E' PEUGEOT 306 S16, NATA PER DOMINARE LA STRADA. PORTE, 16 VALVOLE, 155 CAVALLI, 1998 cm³: E' POTENZA PURA. ABS, DINAMICA OTTIMIZZATA DELLE SOSPENSIONI (D.O.S.), AVANTRENO MC PHERSON CON BARRA STABILIZZATRICE, RETROTRENO AUTOADATTATIVO: E' SICUREZZA TOTALE. PEUGEOT 306 S16: L'ESPRESSIONE PIU' ALTA DELLA TECNOLOGIA, IL MODELLO PUNTA DELLA NUOVA GAMMA A 3 PORTE DI PEUGEOT 306. VENITE A VEDERLA, VENITE A PROVARE UN PIACERE DI GUIDA CHE NON HA RIVALI.

FINO A 15 MILIONI IN MESI A TASSO ZERO**

306	Benzina					Autom.	Diesel	
Cilindrata (cm³)	1360	1587	1761			1761	1905	1905
Potenza (CV DIN)	75	90		123		103	71	92
Carrozzeria (n° porte)	3 5	3/5	5	3/5		5	5	5
Velocità max. (km/h)	165	180	185	197	215	175	162	180
Prezzi a partire L. 20.130.000*								

PEUGEOT 306. L'ANTAGONISTA.

FORMULA FIDUCIA PEUGEOT

SABATO 12 E DOMENICA 13 MARZO LA 306 S16 VI ASPETTA DA TUTTI I CONCESSIONARI PEUGEOT.

PEUGEOT

futuro DIRETTORE GENERALE
(con taglio gestionale e commerciale)

Il nostro cliente è una società meccanica/elettronica torinese, caratterizzata al proprio interno dallo sviluppo del know-how e con lavorazioni ed assemblaggi esterni, desideriamo individuare un Candidato di età inferiore ai 38/40 anni, con cultura preferibilmente a livello universitario ed una buona padronanza della lingua inglese (gradito una seconda lingua), che abbia maturato consolidate esperienze sui mercati europei ed abbia acquisito una visione ad ampio respiro degli aspetti gestionali di una azienda. Le candidature reputate idonee saranno direttamente ed unicamente determinate dalla professionalità del Candidato prescelto. La ricerca sarà curata dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il RIF. SP 10636, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro cliente è un affermato Gruppo Industriale di rilevanza internazionale, per una Sua consociata con sede nell'area torinese, operante nel settore della componentistica auto, desidera individuare:

CONSULENTE COMMERCIALE

in possesso di una effettiva e pluriennale introduzione presso le principali

CASE AUTOVEICOLISTICHE ITALIANE ED EVENTUALMENTE ESTERE

abituato a dialogare con interlocutori qualificati, a tutti i livelli, della Direzione Acquisti e della Direzione Tecnica.
La forma di collaborazione, sotto il profilo economico e di impegno, verrà valutata con i singoli interessati nel rispetto delle rispettive esigenze.
La selezione sarà curata dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il rif.** [redacted] **10633**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - **ORGANIZZAZIONE e** [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda leader produttrice sistemi medicali venduti in Farmacia per il potenziamento dell'organizzazione ricerca

COORDINATORE DI AREA PIEMONTE-LIGURIA [Rif. SI 35977]

Il candidato di circa 30 anni ha maturato una valida esperienza di vendita, come agente, nel ramo farmaco e si ritiene pronto ad effettuare un salto di professionalità. L'Azienda Cliente offre Dopodrammaticuso Erasmo, rimborso spese e interessanti provvigioni

CONSULENTI [redacted] VENDITRICI [Rif. SI 35978]

[redacted] quali affidare le seguenti zone: **TO NORD - AO / TO SUD - AT / CN - SV - IM / AL - PV.** Si richiedono capacità relazionali, breve esperienza anche non nel settore, almeno 28 anni, auto propria. Si offre: Ennesimo, formazione, provvigioni. La selezione verrà curata dall'Azienda cliente. Le persone interessate inviino un curriculum, **citando su busta e su lettera il Rif. SI/359.....** di specifico interesse, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - **ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6565
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante azienda, leader sul territorio nazionale nel settore **serramenti - infissi**, per il potenziamento delle proprie strutture si ritiene di fondamentale importanza ricorrere ad

FUNZIONARIO DI VENDITA
Torino e Provincia

Inserito alle dipendenze del Capo Area, dopo un adeguato periodo di training, promuoverà i prodotti dell'Azienda già conosciuta e diffusa in Italia. Principale riferimento sarà l'imprenditore edile, con il quale dovrà sviluppare rapporti duraturi e proficui. Si richiede: diploma di istituto superiore, massima serietà e affidabilità, spiccate doti di comunicazione e relazione, buona conoscenza della lingua inglese, patente B, automunito. Si offre: inquadramento e trattamento economico commisurati alla reale esperienza maturata, auto aziendale, premi e incentivi, rimborso spese, ottime prospettive di carriera. Sede di lavoro: Torino.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: PUBLIKOMPASS 51 - 10100 Torino.

Società multinazionale leader nel settore petrolifero e lubrificanti, in funzione del potenziamento della struttura commerciale, ci ha affidato la ricerca di un

ISPETTORE VENDITE

per il **Piemonte** cui affidare la gestione della forza di vendita per il conseguimento degli obiettivi aziendali.
Si richiede: età massima 35 anni; diploma media superiore; esperienza conduzione uomini; abitudine a lavorare per obiettivi; residenza in [redacted]
Si offre: inquadramento impiegatizio CCNL Commercio; premi e incentivi; rimborso spese; auto aziendale.
Si gradita la conoscenza della lingua francese.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, via fax allo 02 [redacted] oppure a PA Consulting Group - Via Turati 40 - 20121 Milano citando il Rif. [redacted] anche sulla busta.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

Primaria azienda specializzata nella produzione di contenitori in alluminio ad uso industriale ci ha incaricato di ricercare il

DIRETTORE DI STABILIMENTO (Rif. 419)

Si richiede:
età 35/40 anni - titolo di studio di perito industriale o equipollente - [redacted] esperienza tecnica e gestionale maturata in unità produttive di lavorazione laniera - spiccate doti organizzative e gestionali atte a guidare e pianificare l'attività delle risorse produttive - dinamismo, facilità nei rapporti interpersonali, forte motivazione all'incarico e notevoli doti propositive.
Costituisce titolo preferenziale la buona conoscenza della lingua inglese. L'inquadramento previsto è a livello dirigenziale mentre l'aspetto economico sarà commisurato alle capacità professionali individuali. [redacted] di lavoro: basso Valle d'Aosta. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo, a

Pragmos
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
10129 TORINO - Via V.Vela 35 - tel.(011) 533 200 - 513 369

Azienda metalmeccanica in espansione facente parte di un gruppo multinazionale produttore di beni strumentali, ricerca un

MONTATORE MECCANICO

La posizione richiede: buona conoscenza del disegno tecnico e di meccanica di base, delle principali lavorazioni meccaniche. Preferibili [redacted] maturate presso cantieri meccanici esterni di piccole dimensioni. Disponibilità a trasferte di medio-lunga durata. Età [redacted] anni.
La sede di lavoro è in provincia di Torino.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: PUBLIKOMPASS 51 - 10100 [redacted]

Importante complesso industriale [redacted] sede a Cuneo, filiale di una multinazionale americana **ricerca:**

IMPIEGATO CONTABILITA' CLIENTI

da inserire nella propria struttura amministrativa. Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 25 e i 40 anni ed è in possesso di un diploma di ragioneria o titolo di studio superiore. E' richiesta un'esperienza lavorativa di almeno due anni maturata in una posizione analoga, un'ottima conoscenza della lingua tedesca parlata e scritta e una buona conoscenza della lingua inglese. La conoscenza di altra lingua costituirà titolo preferenziale.
Scrivere **Casella postale n. 201 - 12100 Cuneo.**

Importante Società Industriale, leader nel settore [redacted] cui opera, ricerca per il potenziamento della propria struttura amministrativa un

ESPERTO/A IN CONTABILITA'

La figura professionale con cui vogliamo [redacted] in contatto è quella di un laureato in economia e commercio o diplomato in ragioneria [redacted] età compresa fra i trenta ed i trentacinque anni, in possesso di una consolidata esperienza che gli consenta di gestire le problematiche dell'area amministrativa, avvalendosi delle tecniche e dei supporti EDP e riferendone al direttore finanziario.
La capacità di coordinare o motivare i diretti collaboratori completa il profilo del candidato ideale.
Sono previste condizioni di inserimento adeguabili [redacted] livello professionale raggiunto.
La sede di lavoro è in Nord Piemonte.
Pregasi voler inviare il proprio curriculum vitae a:
PK. Ag. Salodini Srl - Viale Roma 5/D - 13051 Biella

Importante Società Elettromeccanica facente parte di un Gruppo Multinazionale ricerca:

RESPONSABILE INDUSTRIALIZZAZIONE DI PRODOTTO

per prodotti elettromeccanici di media e grande serie. Si richiede capacità ed esperienza nella valutazione critica [redacted] economica di nuovi progetti e capacità nella guida del personale. E' altresì richiesto il diploma di perito industriale ed è gradita la conoscenza della lingua inglese. Si offrono inquadramento categoriale e retribuzione di sicuro interesse e motivanti prospettive di sviluppo professionale. Sede di lavoro: **vicinanze Torino**
Inviare dettagliato curriculum professionale con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il rif. A-8058**, a:
SINTEX S.r.l. - 20146 [redacted] - Via Frua 24

STABILUS Azienda del gruppo Fichtel & Sachs, produttrice di molle a gas e ammortizzatori a livello mondiale
Per il suo [redacted] insediamento nella [redacted] di Pinerolo cerchiamo:

CONDUTTORE [redacted]:

Meccanico o Elettricista con esperienza lavorativa nel settore della pneumatica, idraulica e [redacted] di automatizzazione per seguire la produzione a tre turni con impianti di produzione automatici così come la responsabilità per la manutenzione e riparazione.

[redacted] PER LA [redacted]:

Elemento con esperienza nell'assicurazione qualità dell'industria di fornitura automobilistica per eseguire i controlli finali e l'audit di qualità.
Le retribuzioni saranno commisurate in base alle richieste e conoscenze individuali.
Inviare dettagliato curriculum vitae a **PUBLIKOMPASS nr. 50 - 10100 Torino.**

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

leader nei rami auto, ricerca per la provincia di Torino

AGENTI PROFESSIONISTI

di alto profilo professionale, cui affidare mandato in esclusiva per lo sviluppo del territorio e la diversificazione dell'attuale portafoglio.

Si segnala il contesto societario molto favorevole al conseguimento di ambiziosi risultati nei rami NON AUTO e VITA.

Scrivere: PUBLIKOMPASS CASELLA N. 49-10100 TORINO

LA STAMPA SPAZIO APERTO

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

DITTA fornitura per ufficio, ricerca rappresentanti con esperienza di vendita, max 35 anni. Tel ore ufficio 700 779 - 770 845.
SOCIETA' pubblicitaria operante a [redacted] nazionale del settore arredo urbano; ricerca professionisti della vendita residenti Emilia Lombardia disponibili a viaggiare nel Nord Italia con trasferte di 4 giorni settimanali. Richiedesi esperienza nel settore, auto propria, dinamismo, ambizione. Offresi I [redacted] milioni annui. Reali più incentivi possibilità di carriera. Il personale della società è a conoscenza del presente annuncio. Scrivere: Publikompass 2337 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RECUPERO crediti e relativa gestione finanziaria presso clientela industriale in Piemonte, Lombardia ovest e Liguria per conto multinazionale beni industriali. Cercasi persona esperta cui affidare contratto consulenziale continuativo. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 7204 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

ASSISTENTE alla poltrona ventiquattrenne con esperienza offresi. Telefonare [redacted] 433.4150 - 447 1596.
ASSISTENTE di dirigente disponibilità impegno aziendali esperta contatti eccellente [redacted] inglese francese, lingua spagnola, esperienza importatori disponibile viaggiare libero subito ottima proposta azienda reale [redacted] Tel. 650.9840.
CONTABILE 28enne decennale esperienza bolla fatturazione Iva prima nota uso Pc lavori ufficio videoscrittura, offresi presso sede ditta. Tel. 011 964 3587.
FRANCESE inglese tedesco, esperienza pluriennale estero, [redacted] lavoro. Telefonare 866.3338.
LAUREANDO in giurisprudenza indirizzo amministrativo, 31enne, militeassolto, conoscenza inglese e spagnolo, massima proposta anche part-time o tempo determinato. Scrivere: Publikompass 7152 - 10100 Torino.
RAGAZZA 21enne volenterosa qualificata in grafica pubblicitaria [redacted] apertura programmi Pc Macintosh biennale esperienza in pongraf/ai cerca lavoro serio presso il settore della grafica, offresi anche per altro lavoro disponibile subito automunita. Telefonare 452 3843.
RESPONSABILE amministrativo con esperienza pluriennale c/o piccola industria offresi. Ottima conoscenza francese [redacted] Telefonare al 540.6377.
2ENNE persona referenziata comprendente in lingua tedesca perfetta esamineremmo proposte piccole o medie aziende. Predisponiamo contatti aziende estere e fiere campionari. Disponibili a trasferte. Automunite. Tel. 959.1140.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. UTIP
662 6966 adiacente Corso Grosseto ottimo libero ingresso 3 camere cucina bagno termoautonomo. 212 milioni.
A.A. UTIP 662 6966 fronte Molo Antonelli ristrutturato mansardato con angolo cottura bagno cantina finestre verde.
A.A. UTIP 662 6966 piazza Vittorio [redacted] d'epoca mq 200 circa ristrutturato termoautonomo panoramicissimo.
A.A. UTIP 662 6966 corso via Cavour 86 [redacted] ingresso cortile cucinino bagno ripostiglio L. 112 milioni.

A.A. UTIP
662.6966 zona corso Racconigi in corte palazzina del '01 vendo libero living su salottino 2 camere cucina abitabile 2 bagni ampio terrazzo.

A. CENTRO storico di Torino l'impresa di costruzioni De- [redacted] Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione. L'ufficio, il negozio e realizzato [redacted] ultimo investimento. Tel. 817.6174 ore ufficio.
A. MADONNA DEL PILONE 3° piano in ottimo soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno 2 ahe. Nordedil 561 2760.
A. PIAZZA Statuto stabile d'epoca piano alto salone 2 camere tinello cucinino bagno mq 150 L. 400 milioni. Edilmarkos 434.1316 - 434.1426.
A. PRECOLLINA grande Collant ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 [redacted] terrazzo. Nordedil 561.[redacted]
ADIACENTE piazza Statuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 [redacted] terrazzo. Nordedil 561.[redacted]
ADIACENTE Tesoriera libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 ane L. 115 milioni Nordedil 561.2760.
ADIACENZE corso S. Maurizio libero ristrutturato in stupendo stabile d'epoca mq 140. Possibilità mutuo. Carenzano 538 962.
AFFARE via Spano 18 ultimo piano 115 mq calpestabili libero ristrutturato L. 270 milioni. Tel. 937 8227 pomeriggio.
ALLOGGI appena terminati sale 7/4 camere via Fabro 57 visite anche sabato mutuo. Nuova Sia 771.5000.
ALLOGGI consegna dicembre molto belli 1/2/3 camere via Bligny 34 visite anche sabato. Nuova Sia 771.5000.
ALLOGGIO libero bello luminoso 3 camere Istituto S. Rita via Montebarcaro ottimo prezzo. Nuova Sia 771.5000.
ALLOGGIO libero 1° piano 2 camere tinello Borgo Vittoria via Nizza a prezzo ottimo. Nuova Sia 771.5000.
ANGOLO piazza Rivoli libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 ane ristrutturato Nordedil 561.2760.
CORSO Grosseto libero grande camera cucina abitabile servizio lavanderia cantina soffitti rifatti. Edilfim 309.9101.
CORSO Orbassano libero camera cucina servizi mq 50 4° piano L. 105 milioni possibilità mutuo. Tel. 561.2077.
CORSO Regina Liberoccupati stessa casa ingresso 2/3 camere cucina bagno cantina. G.R. L'immobiliare 320.524.
CORSO Vercelli 4° piano ascensore 2 camere cucina servizio box giardino pertinenziale privato a privato. Tel. 812.7851 ufficio.

CROCETTA
adiacenze corso Duca degli Abruzzi in offerta palazzina d'epoca ristrutturata appartamenti liberi/occupati [redacted] 3 camere cucina bagno. Personalizzabili in loco in 10/12 - 15/19 - Via Pigafetta 59.
EMMEDUE 562.8487 libero a L. 115 milioni ingresso 2 camere cucina bagno mansarda 3 ale presso corso Lombardia.
EMMEDUE 562.8487 Parella via Facchinetti libero L. 135 milioni casa del 1960 ingresso 2 camere cucina bagno 2 ane.
PAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 190 milioni.
PAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Breglio ristrutturato terrazzo/cantina mq 80 ingresso camere livello cucinino bagno L. 125 milioni.

GABETTI VENDE
Centro Europa libero signorile salone 2 camere cucina bagno box. Agenzia Santa Rita tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
corso Giulio Cesare in stabile con ascensore libero ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pavese libero ristrutturato salone 4 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3. Tel. 57.67.

IL PORTICO libero [redacted] Cor- [redacted] ingresso salone/ampio cucinotto camera studio bagno completamente ristrutturato mutuo permesso. Tel. 817.7666.
IL PORTICO libero Valdocco ingresso cucina camera bagno ottimamente ristrutturato affare! Tel. 817.7666.
IL PORTICO [redacted] zona Rebaudengo ingresso soggiorno cucinotto 2 camere bagno termoautonomo mutuo. Tel. 817.7666.

LARGO SEMPIONE
libero panoramicissimo 8° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LIBERO A corso Agnelli Madigni poggiolo 2 cameretta cucinino bagno occasione L. 40 milioni + mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Cardo Barriera Milano camera cucina ingresso ristrutturato L. 35 milioni + mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Castelfidardo Madonna Campagna 3 camere cucina bagno bella casa L. 45 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Garibaldi Corso Vittorio 4 camere con servizi da ristrutturare L. 30 milioni + mutuo. T[redacted]

LUNGO PO
presso via Pont 5 [redacted] piano libero bilocale e quadrilocale abitabili. Bagni vende. 57.67.

NUOVA PALAZZINA
nel verde precollinare lussuosi appartamenti mq 150 cadauno con box doppi. Gabetti vende Tel. 57.67.

PRECOLLINA
Sassi in nuova villa bifamiliare alcune abitazioni [redacted] 250 mq garage. Gabetti vende 57.67.

PRESTIGIOSO
via Amendola 10 in [redacted] ristrutturato vendonsi appartamenti e uffici liberi - affittasi. Tel. 562.9227.

S. DONATO [redacted] corso Tassoni libero piano ultimo signorile 2 camere cucina biservizi ascensore. Affare 561.3040.
S. RITA libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi ingresso mq 140 L. 420 milioni. Tel. 561.2077.

VIA Genova ristrutt. 2 camere cucina servizi ampi balconi vista collina cantina soffitta L. 185 milioni. Edilfim 309.9101.
VIA Petrini 71 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti liberi e affittasi anche abbinabili. Tel. 562.8227.
ZONE Crocetta libero casa signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 150 vendesi. Tel. Agenzia 749 6813.
ZONA Pozzo Strada fronte corso libero salone/ingresso camera tinello cucinotto vendesi L. 230 milioni. Tel. Agenzia 749 6813.

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted] impresa Piarel S.p.A. vende alloggi in edificio conservazionale metodi tradizionali prezzo convenzionato e bloccato visite in cantiere corso Machiavelli. Tel. 011 725 039.
A. CARETTA perfetto stato tra Chivasso e Caluso 2 piani 2 alloggi mq 100 cadauno cortile box totale L. 350 milioni. Edilmarkos 434.1316 - 434.1426.
A. CORIO vicinanze casetta abitabile subito 2 camere cucina bagno terreno 500 mq panoramica L. 90 milioni. Edilmarkos 434.1316 - 434.1426.
ALLOGGI nuove in consegna 2/3 [redacted] Inizio Settimo via Regio Parco 74 visite anche sabato. Nuova Sia 771.5000.
ALPIGNANO libero alloggio su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere bagni cantina box doppio. G.R. 011.329.0421.
BARDONECCHIA marina vende vicinanze stazione ampi alloggi nuove ottime finiture pronta consegna. Telefonare allo 0122 31.017 - 31.729, ore pasti.
BORGARO TORINESE vendiamo alloggi mq 100/110 in ristrutturata prestigiosa costruzione ex impressaili. Tel. 470.1455.
CASTAGNETO PO libera casetta ristrutturata mq 400 con terreno L. 380 milioni mensili mutuo. Tel. 899.1636.

COLLEGNO
eleganti appartamenti di varie metrature consegna fine 1994
INIZIO VENDITE
visite solo sabato e domenica ore 10-12/15-18 in via Segny traversa di corso Francia al confine con Torino
MAIORA 434.1340.

COLLEGNO
nuovi signorili pronta consegna [redacted] Parri traversale via Alpignano
DILAZIONI SENZA [redacted]
visite in cantiere solo al sabato e domenica ore 10/12 - 15/18
Negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261.

GERBIDO di Grugliasco libero signorile villa/collana ingresso 2 camere cucina servizio cantina. Edilfim 309.9101.
GIAVENO alloggi villa indipendente ultimi lavori e scelta pronta consegna nuove costruzioni. Tel. 937.8227 pomeriggio.

GRUGLIASCO
vendiamo libero [redacted] in linea qualche servizi completamente ristrutturato. Gabetti 57.67.

IMPRESA vende direttamente in Poirino zona centrale villini di nuova costruzione. Tel. 0121 935 282.
LUSERNA SAN GIOVANNI villa mq 300 box lavanderia giardino mq 4000 ottime condizioni. Coseli 561.2292.
MONCALIERI Tagliaferro villetta mq 150 più taverna cantina grande garage giardino mq 600. Coseli 561.2292.

MONCALIERI
Testona vendiamo casetta indipendente con giardino di mq 800 comode ai servizi. Gabetti 57.67.

RIVOLI COLLINA
via Scarvaglio villa nuova unifamiliare panoramicissima con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO [redacted] signorile del 1994 salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 ane 4° piano. Immediato 562.6487.
S. MAURO impresa privata alloggi varie metrature lavori ultimati giardino zona comodissima ai servizi. Tel. 898.6213.
VINOVO centro impresa [redacted] bellissimi appartamenti con giardino e rifinitura autonomo. Tel. 962.4034.
VOLVERA libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 [redacted] G.R. 011.329.524 - 0121.353.211.
159.000.000 breve [redacted] casa indipendente 1000 mq prato totalmente vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.
59.000.000 breve distanza To casa indipendente abitabile subito totalmente vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

PIEMONTE

A. 150.000.000 casa mq 500 in parte da ristrutturare con giardino alberato più mq 150 tra portichi e terrazzo in posto a 3 km da Cuneo. 'La Borsa' 368 467.

LIGURIA

BOISSANO 4 km mare splendida villa vista mare volendo bifamiliare L. 650 milioni. T.T.L. 0182 931.001.
BORGHETTO SANTO SPIRITO centro palazzo 2 camere cucina abitabile bagno ristrutturato. Coseli 561.2292.
CERIALE centro casa ristrutturata mezzo antico bilocali da L. 183 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.220.

[redacted]

BIBIONE vendo fronte mare bilocale arredato 6 posti L. 40 milioni dilazionati più mutuo L. [redacted] milioni. [redacted] casa piccola L. 70 milioni. Telefonateci Agenzia Borsa 0431 439 429 - 439.515.

COSTA AZZURRA
[redacted] privato inizio [redacted] centro città, mq 120, [redacted] mobil. mq 130 giardino. FF. 1.600.000 da concordare. Tel. [redacted] 93.593.245.

COSTA AZZURRA. Juan [redacted] Fino appartamento sala, cucina, bagno, L. 90 milioni. Porto pubb. spiaggia 50 metri. Tel. 035 320 713.
[redacted] Mediterranee, privato vende splendido appartamento, soleggiato FF 550.000. Tel. 0033 93 843 573.

ESTERO

CORSICA L. 80 milioni, 200 metri spiaggia ultimo nuovo villino disponibile. Tel. 035 320 741.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

EFFETTIVO reddito 6% vendesi locali affittati a primario istituto bancario. Per informazioni Telefonare al 248.2313.
S. BENIGNO complesso artigianale industriale 3000 mq coperti area recintata 5000 mq case custode. Coseli [redacted]
S. RITA adiacenze via Tripoli negozio libero mq 120 su 2 livelli 2 vetrine L. 260 milioni. Tel. 561.2077.
UFFICI centro [redacted] Nazionale Tecnopalace S. Paolo mq da 50 a 150 open space box attrezzati. Tel. 561.2077.

VENDO CAPANNONE
autoporto Pescarito 2250 mq alto 6,40 mt con uffici, cortile mq 2200. Gabetti Impresa Tel. 57.67.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI camera libello zona Torino Sud massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0104.
RICERCASI 3 camere cucina zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

VENDITA RAPIDA
in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro parterre clienti completamente. Gabetti tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

RICERCASI capannone rustico o casetta anche da ristrutt. con terreno in cintura lavorata. 'La Borsa' 368 467.

AFFITTI OFFERTI

[redacted]

A.B.C. CASE [redacted] mono/bilocali in casa d'epoca signorile finemente arredati varie prezzi.
A referenziatissimi affittasi mansarda ammobiliata in zona Parella. Telefonare [redacted] 6123 346 076.
CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti vuoti stessa casa di 60/90/120 mq patti in deroga. Tel. 562.7560.
CORSO Galileo Ferraris disposi case signorili appartamenti interamente ristrutturati 130/180 mq. Studio Casa 667.2134.
CORSO Tassoni 170 affittasi mono/bilocale con cucinino e bagno ben arredato. Di Salvatore 561 7183 - 588.3457.

VIA SERVAIS
patti in deroga nuova costruzione 2 alloggi soggiorno 2 camere cucina 3 bagni. Gabetti affitta. Tel. 57.67.

ITALIA

BIBIONE mare: in residenza affitto appartamenti con piscina, villette anche settimanalmente. Telefonateci inviarvi catalogo senza spese. Agenzia Borsa 0431 439 428 - 439 261.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone industriale mq 400/800 corrido indipendente strada Pianezza S. Gillio Arignano. Tel. 533.593.
AFFITTASI Rivoli Cascine Vica locale [redacted] con deposito e ufficio di mq [redacted] Tel. 533.593.

AFFITTO NEGOZIO
laboratorio magazzino 430 mq 6 vetrine su 2 piani zona ospedale Mauriziano. Gabetti Impresa 57.67.

[redacted] fronte provinciale affittasi ufficio mq 120, 4 [redacted] più servizi immobiliare S. Giorgio tel. [redacted] 8648.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fino a rottamate. Ipercar - 397.1281, strada Torino 27 - Borgaro.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Molo.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1890 Torino.
AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.664.
MITSUBISHI space wagon turbo [redacted] 7 [redacted] ultima [redacted] Range Rover Td '93, Porsche 944 turbo '88, Pajero 4 mesi accessoriatissima. Strada via S. Quirino 4/G Tel. 537.461.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460 giardino, parcheggio centrale, [redacted] offerte speciali.
[redacted] di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco. Tel. 011 307 1150 0121 352.262.
DIANO MARINA in residence appartamento per vacanze, riscaldamento. Pasqua primavera - estate. Tel. 0183 496 582 - 495 413 - fax 0183 495.081.

MATRIMONIALI

'E' AM[redacted] Prima e più grande Agenzia matrimoniale italiana 40 uffici Italia estero. Torino tel. 011 562 1172, Cuneo 0171 696 051, Savigliano 0172 31.487.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 362 0655 acquisto ora argentina monete piccoli massimi prezzi corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA Gioia acquista oro argentina monete pezzi alle valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2612.
ANTICHITA' acquisto mobili arredi soprammobili quadri argenteria vere massima serietà. Tel. 0175 948 902.

TIPOVELOX TEL. 836.998
Via Cigliano [redacted] Torino tel. 836 998
alta qualità nella
realizzazione di: stampati commerciali e di pregio - cataloghi e depliants - moduli - lavori editoriali - pubblicità grafica - copiatrici - fotocomposizione - stampa litotipografica
rapidità e prezzo!

Azienda leader nella produzione e commercializzazione di beni durevoli di largo consumo, in costante crescita, grazie [redacted] specifica competenza nella creazione e gestione di reti di vendita vincenti

RICERCA per alcuni [redacted] liberi, persone dotate di spirito imprenditoriale [redacted] affiancare nella gestione delle risorse umane, e cui affidare una concessionaria in esclusiva

OFFRE affiancamento costante nella creazione, sviluppo e gestione della rete di vendita

Il guadagno fin dal primo anno di attività di una nostra concessionaria è di lire **DUECENTO MILIONI (documentabili).**

Per un primo appuntamento telefonare al **051/330.840 - 330.888**

Azienda settore informatico, Agente Ibm, *ricerca*

ANALISTI E PROGRAMMATORI (Rif. a)

solida formazione di base, esperienza gestionali, [redacted] scenza As/400.

VENDITORI (Rif. b)

dinamici, autonomi, esperianzo vendita Software Gestionale e Servizi.

Inviare dettagliato curriculum, comprensivo attuale retribuzione a:
Publikompass 43 - 10100 Torino

PREMIER INDUSTRIAL ITALIA, [redacted] Milano di un gruppo americano [redacted] piena espansione, *ricerca:*

RAGIONIERE/A

[redacted] possesso dei seguenti requisiti:
- esperienza professionale di base [redacted] triennale nell'ambito della contabilità generale, clienti, fornitori, banche, con supporto P.C. e uso dei Lotus;
- ottima conoscenza della lingua inglese;
- disponibilità immediata.

Inviare dettagliato curriculum [redacted] corredato di recapito telefonico, all'attenzione della [redacted] sa Targa, al n. di fax 011 35 [redacted] 806 o al seguente indirizzo:

Premier Industrial Italia,
via G. Galilei, 38
10040 Borgaretto - Torino

Dalle confessioni che l'attrice fece a un'amica emerge la debolezza nei confronti dell'alcol

Grace Kelly, i peccati all'asta

Cento lettere svelano vizi e amori

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con Clark Gable galeotto fu l'Africa, con gli altri - Gary Cooper, David Niven e Cary Grant - non fu bisogno di scenari romantici. Grace Kelly, insomma, era che non perdonava; e che, sulla strada della celebrità e del matrimonio monegasco, aveva dato non pochi grattacapi d'ordine «sentimentale» alla famiglia. Che cosa nascondessero quel volto angelico e l'aura regale ce lo raccontano le sue lettere: i robusti appetiti sessuali, che le fecero mettere nel carniere i più nomi di Hollywood, la debolezza per la bottiglia (storica una sarabanda alcolica con Frank Sinatra e Ava Gardner), ma anche i drammi umani e familiari come quando, due anni prima che nascesse Stéphanie, perse bambino.

Vent'anni nella vita di Grace Kelly, attraverso la fitta corrispondenza Prudence Wise che era amica e confidente, emergono da Los Angeles. torrenziale giro, quello delle 117 lettere: dalla Wise ai parenti di lei, e quelli allo scrittore Terry Kinsella che se n'è servito per un libro d'imminente pubblicazione e che ora le vende all'asta. Saranno cedute, il 26 marzo, in blocco; e mentre dalla reggia di Monaco i giornali inglesi raccolgono un discretissimo «no comment», già da Los Angeles si indicano cifre da capogiro, forse centomila dollari che sono quasi 170 milioni di lire. Ma forse, per i cultori di queste cose, li valgono. Quelle lettere sono come diario.

Grace stava girando «Mogambo», in Africa, quando decise d'irretire Clark Gable. Era e certe cose, a quei tempi, non si facevano. Nuotare indossando più che un petalo, per esempio; ma Grace non si tirò indietro. «Ieri abbiamo avuto un giorno riposo», scrisse alla sua amica Prudy: «Clark ed siamo andati jeep a Bukoba, sul Lago Vittoria: un viaggio di tre ore. La colazione, nell'unico hotel, orribile. poi deliziosa nuotata nel lago. Abbiamo dovuto farlo nostri indumenti intimi. Uno spuscome puoi bene immaginare». Tutto finì quando si accorsero che lui - 51 anni - era troppo vecchio per lei; ma non prima di avere addirittura affrontato progetti trimoniali.

L'età delle sue co-star, si diràbbe, è sempre stata per Grace Kelly un elemento d'attrazione. Le lettere confermano, come riferisce Daily Telegraph, la Grace Kelly «collezionista» che il pettegolezzo hollywoodiano già sancito da tempo. Gary Cooper lo conobbe nel 1951, filmando «Mezzogiorno di fuoco», e di scrisse all'amica: «E' molto simpatico, lavorare con lui è meraviglioso». Cary Grant, David Niven, Bing Crosby avrebbero tutti ceduto le armi davanti al suo fascicqua sapone. Ma non furono i soli.

Le lettere rivelano, per esempio, il fidanzamento - nel 1953, tre anni prima del matrimonio con Ranieri - con lo stilista Oleg Cassini (quando lui ne parlò in un'autobiografia, nessuno gli credette). «Mio padre - si legge - non è molto felice della prospettiva di avere Oleg come genero». Cassini non fu l'unico di cui la famiglia disapprovasse. Prima di lui c'era stato, nella vita di Grace, un tale Don Richardson. «Don è venuto da noi sabato scorso», scrisse Grace nel 1949: «L'intera scena non avrebbe potuto essere più sordida. I miei detestano Don e riescono a capire come io abbia potuto innamorarmi di un ebreo. Poi madre salta su con la notizia che lui è sposato e sta chiedendo il divorzio. Le ho detto che lo sapevo già. Ma ha continuato a mentirle».

Della bottiglia c'è più di una traccia nella raccolta di lettere: «Ho bevuto troppo ieri sera», «Ho smesso di bere», «Mi sono presa una sbronza» sono frasi ricorrenti. Da Entebbe, Uganda, scrisse di essere andata per una breve vacanza sulla costa Clark Gable, Frank Sinatra e Ava Gardner: «E' una champagnata continua per decina di giorni attorno a Natale, con qualche coda ». Domenica ci siamo sbronzati fino a Roma». Ma la fratellanza dell'alcol non le impediva commenti talora velenosi sui compagni di bevuta. Ava Gardner: «Adesso siamo grandi amiche, vuole che vada a trovarlo a Londra. Ma così nevrotica!». Sinatra, anche lui un agitato: «Frank è partito venerdì, forse le calmeranno».

Ben diverse la Kelly che nel 1963 - ora sposata da sette - scrisse a Prudy: «Due settimane fa ho perso il bambino. Aveva tre mesi. Ne stato distrutta. Ti dirò: sono appena uscita dal letto. Sono scossa mentalmente e fisicamente». Ma anche questo sorridente Grace era riuscita, da brava attrice, a mascherare.

Fabio Galvano

Le lettere che Grace Kelly all'amica Prudence Wise saranno presto vendute all'asta dopo aver fornito lo spunto per un libro

Il prezzo base del diario sarà di 170 milioni
Contiene il racconto che la futura principessa fece delle relazioni con Clark Gable e Gary Cooper

Due immagini di Grace Kelly In basso Clark Gable, con l'attrice interpretò il film «Mogambo» Dalle lettere emerge che i due pensarono anche di sposarsi

Per Legambiente

E' Genova la capitale del rumore

NAPOLI E' Napoli a conquistare, ancora una volta, il record della città più inquinata dallo smog mentre il primato del rumore spetta a Genova. Ma in nessuna delle sette grandi città attraversate dal «Treno verde» della Legambiente, l'inquinamento segnala miglioramenti, anzi va costantemente peggiorando, attestandosi su valori spesso molto al di sopra dei limiti di legge. I risultati della prima parte del sesto viaggio del voglio ecologista sono stati presentati oggi a Napoli dopo la conclusione della tappa, dopo Genova, Torino, Milano, Venezia-Mestre, Reggio Emilia e Firenze.

I dati peggiori sono stati rilevati a Napoli dove polveri, biossido di azoto e monossido di carbonio hanno abbondantemente superato il livello di allarme fissato dal decreto Ripa di Meana. Ieri a Napoli, all'uscita della galleria Vittoria, il monossido di carbonio, che nei cinque giorni di monitoraggio è stato sempre superiore al limite di allarme, ha fatto segnare un livello di 54,1 milligrammi per metro cubo rispetto al limite di 30. Se l'inquinamento atmosferico napoletano è causato al 99% dal traffico, altre città ci sono le concause delle emissioni industriali e riscaldamento. Sul fronte del rumore, la situazione più grave e Genova dove, su cinque centraline, tre hanno rilevato decibel superiori al livello di allarme e due a quello di attenzione. [Ansa]

Lagerfeld chiude in trionfo la rassegna. Il fidanzato della Schiffer: ci sposeremo presto

Nel tempio della moda sfila la rissa

Scontro da Chanel tra fotografi e i «gorilla»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Rissa da Chanel. Panico in sala. Dopo la sfilata volano calci, pugni e insulti. Il servizio d'ordine, degno di un presidente, per ragioni di sicurezza blocca l'entrata del backstage. Il picchetto è un muro umano. Ma reporter e fotografi non sentono ragioni. Premono, vogliono sfondare a tutti i costi lo sbarramento. Una marea persone impazzite sgomitano. I microfoni diventano armi, le sberle non si contano. Nel pigia-pigia generale qualcuno riesce fatticcusamente a intrufolarsi. Dietro le quinte è peggio ancora. Le troupe televisive sono assiepate, i fotografi litigano con gli infiltrati. Un inferno. Suzy Menkes, dell'Herald Tribune, sviene. La soccorre, spaventatissima, Bernardine Morris del New York Times. Acqua, zucchero, buffetti e tanta paura. Dopo dieci minuti buoni la «papessa» della moda si riprende.

Karl Lagerfeld, Claudia Schiffer e David Copperfield sono protetti da dieci gorilla. David è innamorato perso della mannequin tedesca. E confida a un'amica che si sposerà presto. Al dito di brilla un diamante grosso come una noce.

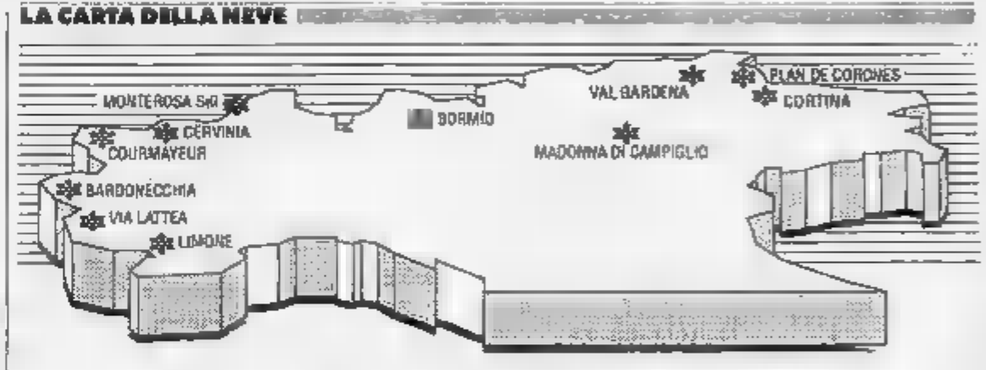
La sala del Carrousel è un set cinematografico, con sedie da regista e pizza marchiate da vistose doppie «C». Un'ironica messa in scena di Lagerfeld. Come dire: «Il film lo giro io, dove e quando mi pare, l'intrusione di Altman e sua staff», a cui il kaiser vietato l'ingresso. La sfilata di Chanel ha concluso kermesse parigina manciata di idee azzeccatissime. In pedana arrivano le top-orsacchiotte, ricoperte da corte e colorate giacche di peluche. «Questa è "non pellicola", un accessorio, insomma. Non è vero che sono diventato animalista, mi piacciono entrambe versioni, vere e finte», spiega lo stilista, mettendo a tacere i pettegolezzi che lo volevano in guerra con Fendi per cui disegna visoni e zibellini. Sul podio, accanto a tante bellezze, non manca spiritosa bruttona. E' l'assistente di Lagerfeld, Victoire de Castellane. Sfilano gilet, borsette di pelo, anche calzoncini in chiffon, da boxeur, pantaloni da pescatore in nylon, bottiglie d'acqua imprigionate in d'oro, caschi composti un groviglio «C». Alla fine le indossatrici escono in passerella riscaldate da scialli-bandiera, uno per ogni Paese. Sotto, tutine di velluto nero con pantaloni al ginocchio, ciclisteo.

Anche show dello stilista Zuli stato, a modo suo, molto spettacolare. Mercoledì pomeriggio, tutti al grande magazzino la Samaritaine, dove il creatore del Mahli, ha presentato capi ricavati da pezzi in lycra di seconda mano. Sfilacciati e aderenti calze. Un'altra convinta sostenitrice dello stile «recuperation» è Ann Demeulemeester, di Anversa. Nelle sue proposte da «sopravvissuta», frite di giacche sbilenche e orli approssimativi, ogni difetto viene elevato a virtù. Alle immagini «straccione», si contrappongono quelle di un'amazzone-chic, a cui Hermès ha dedicato l'intero guardaroba, accessori compresi.

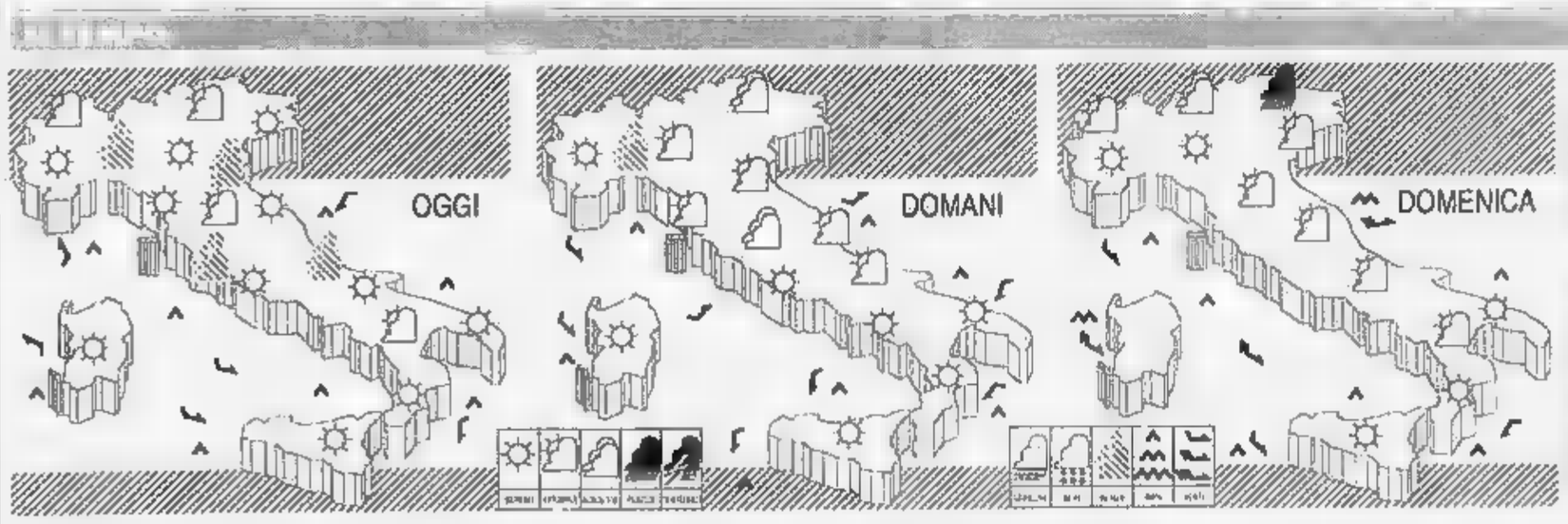
Antonella Amapane

Claudia Schiffer sfila per Chanel

LA CARTA DELLA NEVE



LOCALITA'	QUOTE COMPRENS.		QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	PISTE APERTE	NUMERO IMPIANTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000	2000	70-160 primaverile			50	31	
VIA LATTEA (TO)	1350	2800	80-200 comp-prim.	400	85		71	71
BARDONECCHIA (TO)	1300	2750	80-180 compatta	140	10		24	
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	1800	3500	70-350 compatta	150	3	100	27	26
SKI (AO)	1300	3550	farinosa	200	23	209		43
COURMAYEUR (AO)	1500	2700	110-160 compatta	100	15	100	27	27
SORMIO (SO)	1200	3000	10-150 farinosa	50		50	17	16
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050	2900	5-110 compatta		20	150	40	40
VAL GARDENA ALPE SIUSI	1050	2700	40-100 compatta	175	PARZ.	170	75	75
PLAN DE CORONES (BZ)	900		10-110 compatta	85	PARZ.	85	30	29
MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)	1000	2500	100-140 farinosa	90	25	90	30	28



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	22	Firenze	2	24	Bari	5	17
Verona	8	20	Pisa	6	16	Napoli	7	19
Trieste	8	16	Ancona	4	15	Potenza	8	14
Venezia		18	Perugia	9	21	S.M. Leuca	9	14
Milano		20	Pescara	9	18	R. Calabria	11	18
Torino	5	20	L'Aquila	1	18	Palermo	9	17
Cuneo	8	19	Roma Urbe	7	17	Catania	2	18
Genova	9	15	Roma Ciamp	7	19	Alghero	5	18
Bologna	7	20	Campobasso	8	10	Cagliari	6	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	9	variabile	Lisbona	10	23	sereno
Atene	6	13	variabile	Londra	8	12	sereno
Bangkok	26		sereno	Los Angeles	14	21	nuvoloso
Berlino	4	11	nuvoloso	Madrid	8	24	variabile
Bruxelles	8	14	sereno	Montreal	-5	-2	neve
Bucarest	3	13	sereno	Monaco	-1	2	nuvoloso
Budapest	6	21	sereno	New York	-1	2	sereno
Buenos Aires	18	30	sereno	Parigi	8	12	sereno
Copenaghen		9	nuvoloso	Pechino	-4	5	sereno
Dublino		8	nuvoloso	Praga	8	13	coperto
Francoforte	8	18	variabile	Rio de Janeiro	27	30	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Sofia	3	9	nuvoloso
Ginevra	3	18	sereno	Sydney	17	29	sereno
Helsinki	-2	4	nuvoloso	Tokyo	5	9	pioggia
Johannesburg	13	26	sereno	Varsavia	1	8	nuvoloso
Il Cairo	12	22	pioggia	Vienna	4	16	sereno

Nebbia e nubi sul weekend

L'alta pressione continua a presidiare l'area del Mediterraneo centro-occidentale, concedendo ben poco spazio alle perturbazioni atlantiche costrette a scorrere al margine di tale area. Siamo così in presenza di una insolita singolarità climatica per questo scorcio del e di marzo, la cui stabilità atmosferica mal si addice al suo carattere proverbialmente mutevole e capriccioso.

Anche la temporanea flessione della pressione, verificatasi ieri, costituisce un episodio del tutto temporaneo che non inciderà più di tanto sulle condizioni del tempo. L'unico parametro meteorologico che riveste un ruolo importante, per l'insidia che comporta, sarà ancora la nebbia.

L'alta pressione insomma non sembra per nulla intenzionata ad abbandonare la nostra penisola, tantoché anche il prossimo tentativo da parte di una perturbazione atlantica di forzare il blocco per raggiungere le nostre regioni non avrà miglior sorte delle altre. Tutto si limiterà a degli annuvolamenti parziali e temporanei destinati a scorrere lungo i versanti orientali della penisola senza che possano provocare delle precipitazioni. La temperatura invece subirà delle lievi flessioni nei valori notturni e in quelli diurni, ma limitatamente alle regioni adriatiche.

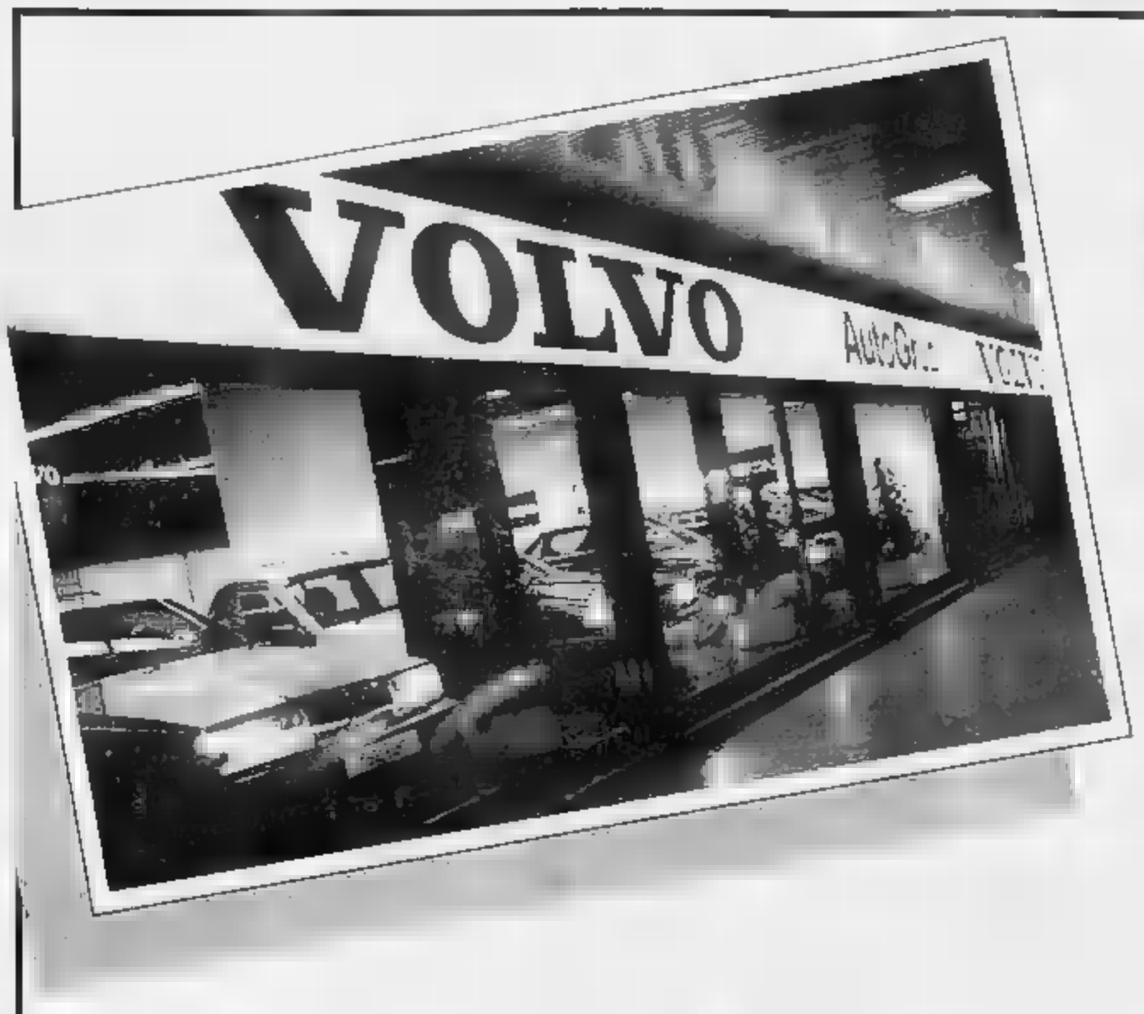
OGGI: sarà una giornata assolata su tutta la penisola, salvo brevi annuvolamenti locali nel corso della mattinata dovuti a sollevamento delle nebbie. I venti saranno ovunque di debole intensità, le temperature pressoché stazionarie ed i mari calmi o poco mossi.

DOMANI: un sistema nuvoloso di scarsa consistenza transiterà lungo la penisola ma avrà poche possibilità di provocare delle piogge, tranne qualche breve episodio sulle Alpi Orientali. Subito dopo il passaggio tornerà il sole.

La temperatura subirà una leggera flessione sia nei valori diurni che in quelli notturni. Diminuirà il tasso di umidità e la nebbia. I venti, tra deboli e moderati, assumeranno una componente settentrionale.

DOMENICA: tra la mattinata ed il pomeriggio si intensificheranno le correnti settentrionali in alle quali si inserirà un altro modesto sistema nuvoloso. Le meno interessate dagli annuvolamenti irregolari saranno le regioni nord-occidentali, mentre su quelle nord-orientali e sulle zone appenniniche oltre alla nuvolosità sarà possibile qualche sporadica pioggia. Soffieranno venti moderati di maestrale; diminuiranno leggermente le temperature ed i mari si presenteranno mossi. Anche le nebbie saranno destinate a rarefarsi.

Marcello Loffredi



Corso Turati 15

un nuovo punto d'incontro Volvo nel cuore della città

AutoGrup

CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO

Corso G. Cesare 334 - tel. 011/20.28.35 - Torino - Corso F. Turati 15 - tel. 011/59.38.33

VOLVO

Qualità e Sicurezza

QUANDO LA QUALITÀ NON SI PAGA

OLTRE 30 ANNI DI ESPERIENZA MERCEDES-BENZ E 115 PROFESSIONISTI DEL SETTORE PER OFFRIRVI I PREZZI MIGLIORI, LE PIÙ CONVENIENTI CONDIZIONI FINANZIARIE, LA PIÙ PROFESSIONALE ASSISTENZA 24 ORE SU 24.

VERIFICATELO PRESSO LE NOSTRE SEDI.

autocentauro

Specialisti in Veicoli Industriali Nuovi e d'Occasione

Torino: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
Aosta St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361947-8

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Ironia e grottesco nelle scene di vita quotidiana ■ Mosca e nelle campagne del nascente comunismo

Anteprima: un sorprendente «cronista» degli Anni 20

Michail Bulgakov; sopra, il cortile della ■■■ sul Sadovoe Kolzo dove lo scrittore abitò e ambientò molte scene di «Il maestro e Margherita»

Ecco le prose inedite che scriveva per sopravvivere

Le miserie del giovane BULGAKOV

RACCONTI brevi, di poche pagine, appunti ■ quotidianità cittadina, beghe di provincia, situazioni ridicole, a volte «mostruose», nato dall'innesto della nuova vita comunista sulla vecchia, molle, abitudinaria esistenza russa. La Mosca dalle rosse pietre, ■■■ quassato dai Soviet o dalle nuove politica economica dei primi Anni 20. Episodi della lontana campagna dove alcol, religione ■ vecchi pregiudizi entrano in rotta di collisi■■■ con i benemeriti tentativi di portare i contadini fuori dall'analfabetismo, con imperversanti e petulanti scuole rurali. Sale di lettura dove il bibliotecario si improvvisa anche barista. Insomma la vecchia Russia recalcitrante che cambia dolorosamente e grottescamente pelle. Questo ed altro ancora veniva descritto magistralmente da Michail Bulgakov, negli infiniti «feuilletons» con cui cercava miseramente di sbarcare il lunario pubblicando ■■ riviste ■ allora: *Nakanune, Gudok, Rossija*. ■ una ■■■■ vastissimo di prose sparse, spesso siglate o firmate con pseudonimi. Lavoro possente dunque il tentativo di metterle tutte i■■■■ in un unico volume, intitolato *Piccola prosa*, curato da Milli Martinelli e introdotto da Tatiana Nicolescu pubblicato ora nei Classici della Bur. Un volume che ci regala molti ■ racconti inediti (ne anticipiamo qui accanto due), assieme ■■ altre cose già molto note ■ apprezzate come gli «Appunti sui polsini»

Abbandonata per sempre ■ natia Kiev e la ■ medicina per dedi■■■ definitivamente alla letteratura, il giovane Bulgakov sbarca a Mosca nel settembre del 1921, ■ 30 anni. Ma la ■■tà impoverita dal comunismo di guerra e percorsa dalla voglia ■ arricchirsi della Nep, fabbricitante per un'inflazione che rende il prestito di ■■ milione poca cosa, lo accoglie matrigna: si fa la fame, non si lavora, come lo scrittore ■■■■ sul suo diario il nove febbraio del 1922: «E' il periodo ■■■ nero della mia vita. Io e mia moglie facciamo la fame. Mi è toccato farmi dare dallo zio un po' di farina, dell'olio ■ ■■■■ e delle ■■tate. Da Boris un milione. Ho fatto ■ giro ■ ■■■■ Mosca. Non c'è un posto».

Incomincia ■■■ quella vita ■■ stenti prima, ■ poi di emarginazione politica, quel senso di impotenza per non essere apprezzato come sa di meritare, ■■r non poter pubblicare le sue cose più ■■■■, che caratterizzerà tutta la sua esistenza.

Ma nella Mosca degli Anni 20, quando ancora non si è avviato il processo di rimozione dei ricordi della vita prerivoluzionaria, Michail Bulgakov, prima di metter mano al suo romanzo ■■polavoro *Il Maestro e Margherita*, di notte lavora al suo altro grande romanzo, *La Guardia Bianca*, ■ contemporaneamente ne prepara un adattamento per le scene da presentare al Teatro d'Arte di Stanislavskij e Nemirovic Dancenko.

Ma ■ giorno eccolo nelle redazioni delle riviste di Mosca con i suoi scritti, lavoro ■■■■ «obrabotcik», cioè redattore-correttore delle mille corrispondenze che operai o contadini mandano ■ *Gudok* (Il fischietto) la rivista dei ferrovieri. Sono scarse righe, spesso in ■■■ lingua povera e ignorante che vengono messe in testa alla gustosa godibilissima rielaborazione letteraria di Bulgakov. Un lavoro di cui, nelle lettere ai familiari ■ grande Michail Afanasevic dice a volte di vergognarsi, dove è costretto ad abbandonare il suo stile epico, maestoso, fluente, per concentrare le scenette di vi■ quotidiana ■ poche frasi spezzate e dinamiche. Ma ■■■ per questo meno divertenti ■ dove emerge prepotente il suo spirito corrosivo, il suo gusto per descrivere ■■■ realtà odiata oppure della quale non riuscirà a staccarsi per tutta la vita.

Sergio Trombetta

Il comitato esecutivo locale di Konotop, in base all'accordo del 23 luglio 1922 con la comunità dei fedeli della cittadina di Bachmac, ha ceduto a quest'ultima, in usufrutto perpetuo, l'edificio per il culto costruito su un terreno soggetto ■d alienazione ■ adiacente a un edificio di proprietà delle Ferrovie Occidentali, ■■ cui è situata la scuola per ferrovieri.

– La finestre della chiesa danno sulla scuola...

(Da un atto processuale)

Il padre diacono della chiesa ■ Bachmac, le cui finestre davano sulla scuola, alla fine non resse e il giorno della santa Paraskeva-Pjatnica si prese una sbronza di prima mattina, e si presentò ubriaco come una spugna ■ esercitare le sue funzioni liturgiche sull'altare.

«Padre diacono!» sospirò il parroco. «Che mi combina?... Ma si guardi allo specchio: non sembra neanche lei!».

«Non ce la faccio più, padre parroco!» ululò il padre diacono. ■■■ hanno sfinito quei maledetti. ■■ ci son nervi che re... re... reggono. Come si ■ a dir messa, quando vicino ti ronza nella testa quell'abbicci...».

Il diacono scoppiò ■■ singhiozzi ■ lacrime grosse come piselli gli scor■■■ lungo il ■■■.

«... lo crede, ieri al vespro apro ■ messale, e mi balza davanti agli occhi ■ lettera ■ fuoco: "La religione è l'oppio dei popoli". Puah! Ossessione diabolica. ■■ di questo passo... ic... dove arriveremo?... Finisce che senza accorgermene cominci a credere al partito... com... com... mun... ista. C'era un diacono, e puf!, ■ diacono non c'è più! [...]

«Lui beve troppo», ■■■■■ cautamente ■ padre parroco «perciò s'immagina delle cose».

«E questo me l'immagino?» domandò con rabbia il padre diacono. «Signore del mondo sarà il lavoro!» giunse attraverso le finestre aperte del locale adiacente.

«Ahimè» sospirò il diacono, scostò la tenda e tuonò: «Benedici, Signore!».

«Il proletario non ha nulla da perdere, tranne ■ sue catene».

«Ora e sempre, e ■■ secoli dei secoli» confermò il padre parroco, facendosi il segno ■■■ croce.

«Amen!» ■■■■■■ il coro.

La lezione di formazione politica cominciò col possente c■■■ dell'Internazionale e dell'Ingresso:

«Su lottiam, l'ideale ■■■■ ne sarà...».

«La pace sia ■■ voi!» cantò ■ parroco con benevolenza.

«Mi hanno sfinito quegli zazzeruti» si mise a piagnucolare l'insegnante ■ istruzione politica, lasciando il posto all'insegnante ■ lingua russa «Io dico una parola, e loro dieci!».

«Li stronco io» si vantò l'insegnante di lingua e ordinò:

«Kljukin, leggi ■ favola».

«Kljukin uscì, si aggiustò la cintura e lesse:

«Cantò la cicala
Per tutta l'estate
Neppur se ne accorse...».

«E generò il Salvatore!» tuonò il coro in chiesa.

In risposta ci fu un boato di tutta la classe e ■■ parrocchiani scappò una risatina.

Lo scolaro modello Kljukin scoppiò a piangere in classe e sull'altare scoppiò ■ piangere il padre parroco.

«Che vadano all'inferno» disse il maestro ridacchiando sbalordito «basta, Kljukin, siediti, dieci e lode».

Il padre parroco ■■ sul pulpito e ratuistò i parrocchiani ■■■ l'an■■■■:

«Il padre diacono si è improvvisamente ammalato e... perciò... ■■■ può celebrare».

Il padre diacono subitamente ammalatosi giaceva nella cappella dell'altare e borbottava nel delirio:

«Al diavolo... nostro sovrano assolutissimo... ■■ hanno sfiduto i maledetti!...».

«Sst, silenzio», sibilava ■ padre parroco ■■ qualcuno la sente, sono guai...».

«Me ne infischio...» borbottava il diacono «non ho niente ■■ pardone... ic... tranne le mie ca■■■■

«Amen!» cantò il coro. [...]

NELLA stazione di N. il bibliotecario del vagone-sala di lettura fa anche contemporaneamente il barista presso l'angoletto di b'ic.

Dalla lettera ■ un corrispondente operaio

Accomodatevi! Là c'è un tavolino libero. Ora pulisco. Cosa mi porto, ■■■ birretta o un libriccino?».

«Veeja. Il bibliobarista domanda che cosa vogliamo... Un libriccino o ■■■ birretta?».

«Per me... un qua... un quadernetto e ■■ panino».

«Quadernetti non ne teniamo».

«Ah voi... *votre maman*... trach-tarabach...».

«Si prega di non esprimersi in maniera sconveniente».

«Io espri... es... grimo la mia protesta».

«Caro, portaci ■■■ mezza dozzinala».

«Avete *l'abbicci*, opera del compagno Bucharin?».

«Fresco fresco, appena arrivato. Gerasim Ivanovic!».

«Un Bucharin! E mezza dozzina ■ chiarai»

«Un po' di pesce affumicato con caviale».

«Pesce affumicato anche per lei?».

«Verrei quasicosina da leggere».

«Che ■■■ ordina?».

«Be' mi dia magari del Gogol'».

«Lo porta a casa? Non ■ può. Non diamo libri da asportare. Lo mangi, cioè lo legga qui».

«Ho ordinato una cotoletta. Quanto devo ancora aspettare?!».

«Subito. Non ce ■ faccio più. ■ *Programma di Erfurt* sono corsi a prenderla in cantina».

«Alla mia!».

«Urrah! Siamo qui ■■ stamattina. Leggiamo alla sua salute!».

«Le vedo bene, che siete ubriachi fradici. Di cos'è che vi siete ■■■■■cati così?».

«Del critico Belinskij».

«Alla faccia ■■ critici».

«Salute al nostro presidente dell'angoletto! Ci porti due esemplari di "Martov"».[...]

«Il nostro Gerasim Ivanovic si libra come un'aquila».

«Benefattore! Soddisfa tutti, serve tutti...».

«Angelo!»

«Gerasim Ivanovic, da parte del gruppo dei lettori le inviamo il nostro "urrah"».

«Non ho tempo, amici... Bevet.. *pardon*, leggete alla salute».

«Morirai! Ti sep-pel-lirannno, ■■ comunque tu abbia vissuto ■ questo mondo...».

«Marcirai... non risorgerai... per l'alle... per l'alle... gria degli amici!».

«Mesci... mesci!...».

Michail Bulgakov

Hitler lo volle perché «si divertissero tra loro»: ma dopo il successo gettò sulla strada 8 mila artisti

Berlino, il teatro ebraico risorge con un pogrom

Dischi, canzoni e attori venuti dall'Est: l'yiddish trionfa

■■■■
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per un debutto che è stato, soprattutto, un ritorno e una rinascita» dopo sessant'anni ■ esilio e di silenzio, il Teatro ebraico di Berlino ha scelto ■■■ parabola: *Piccolo pogrom nel buffet della stazione* di Oleg Jurjews, messa in scena nei locali della Comunità ■ Oranienburgstrasse, all'Est, dal regista ucraino Alexander Levit e da Adelheid Neumann, tedesca. Racconta la storia di due coniugi e del loro bar, alla stazione di un villaggio sperduto nel cuore dell'Europa. Quando, ■■■ sera, il telegrafista annuncia che poco lontano c'è stato un pogrom, i coniugi e altri ebrei «improvvisano un teatro». Ma *La storia di Giona e della balena*, come si chiama la pièce messa in scena al buffet della stazione, diventa una linea di confine inquietante nella quale fantasia e realtà s'intrecciano, fino a sciogliersi e a confondersi l'una dentro l'altra. Soltanto alla fine lo spettatore ha la certezza che il pogrom c'è stato veramente, e che un altro forse sta per avvenire.

E' una scommessa, dicono gli attori della compagnia, risorta «come d'incanto e per azzardo» grazie all'appoggio della Comunità ebraica di Berlino. Una scommessa che si affida però a una grande tradizione, il teatro yiddish che negli Anni Trenta sfavillò grazie, paradossalmente, ad Adolf Hitler. Proprio nella zona di Oranienburgstrasse, quella della vecchia sinagoga da poco restaurata, c'erano decine di locali affollati di ebrei tedeschi o di emigrati dall'Europa orientale. Molti erano però «teatri misti», con repertorio ■■■ solo yiddish dunque: fu questo loro potenziale sovversivo, fu questa capacità di contagio ad allarmare i nazisti, che appena saliti al potere obbligarono gli attori ebrei ■ costituire ■■■ teatro soltanto «per loro», dove «si divertissero fra loro».

Il Judische Kulturbund nacque così: per una forzatura del regime che «sperava di chiudere la bocca alla nostra tradizione», ricordano oggi Levit e Adelheid Neumann. Hitler, forse, sperava di poter conquistare in questo modo un'immagine di tolleranza, politicamente utile. Ma il Kulturbund riuscì ad affittare il Berliner Theater di Charlottenburg, e alle sue prime d'ogni mese c'era sempre coda al botteghino: fin dal debutto, con *Nathan ■ saggio*, al quale Levit e Neumann si rifanno idealmente. Non durò a lungo, quel successo travolgente convinse Hitler ad affrettarne la chiusura, a disperderne i protagonisti. Già alla metà del 1933 erano ottomila gli artisti ebrei disoccupati, ma ■ peggio sarebbe venuto di lì a poco, con le persecuzioni dirette, le minacce, le aggressioni: finché molti emigrarono e non tornarono mai più in Germania, e chi rimase scomparve in qualche Luger.

■ dibbuk», classico del teatro yiddish, qui ■■■ Morlacchi e Parenti

Ucraino e tedesca i due registi

La «scommessa» del nuovo Teatro ebraico si affida a questa memoria dolorosa e a una realtà: la maggior parte degli attori vengono dall'Est. Sono profughi dalla Russia - che hanno lasciato perché non si sentivano al sicuro - dall'Ucraina, dalla Polonia: lo yiddish per loro è lingua viva. Per questo il prossimo spettacolo in cartellone è *La grande vincita*, una commedia yiddish tipica: la storia di un sarto, di sua figlia e dei due apprendisti innamorati della ragazza e della sua bellezza. La storia ■ «una grande presunzione e di una grande punizione»: quando ■ sarto - abituato alla parsimonia e alla modestia - all'improvviso vince molto denaro, non vuole più che la figlia s'interessi agli apprendisti. Pretende per lei un «matrimonio buono», ma la ragazza scappa, mentre il sarto cade vittima di una banda d'imbroglioni e torna povero, a riflettere sulla sua sterile arroganza.

Alla prima del *Piccolo pogrom* - che ha avuto buona eco sulla stampa - il pubblico era composto quasi totalmente di ebrei e di russi. Ci saranno spettatori «soltanto» tedeschi per il «Teatro yiddish»? Adelheid Neumann non ha dubbi: la lingua è facilmente comprensibile, da qualche tempo sono di gran ■■■ le canzoni di quella tradizione, i dischi di Inna Slavskaia ■■■■ a ruba. E poi, «per molti il teatro ebraico potrà essere anche una risposta».

Emanuele Novazio

IL CASO. Il Cristo primitivo del vescovo guaritore contro quello sofisticato dell'Occidente

Milingo: la mia Africa è l'unica voce di Dio

Il vescovo Emmanuel Milingo (a sinistra e in basso) è stato protagonista a Madrid a un Foro sull'occulto. Sopra, uno stregone africano

MADRID

C'è forse una cultura «primitiva» che sta imponendo il suo fascino noi confronti della nostra cultura sofisticata occidentale? C'è addirittura una visione della vita, africana, subsahariana, che consola meglio le afflizioni dell'uomo europeo?

E' una riflessione che poteva sorgere, due giorni fa, all'apertura del Foro internazionale delle scienze occulte, che durerà fino a domenica prossima nelle sale del Centro commerciale della Puerta de Toledo, a Madrid. Il [illegible] di scienze occulte non tragga in inganno. Niente diavolerie né messe nere né spiritismi né stregonerie né fattucchierie. Anzi, è l'occulto buono contro l'occulto cattivo, il mistero delle forze arcane che fanno bene, in genere, all'umanità. Il Foro madrileno è perciò la sagra soprattutto dei terapeuti, dei parapsicologi, dei sensitivi, dei guaritori spirituali, degli astrologi, degli ipnologi, dei futurologi, dei profeti che intravedono l'avvenire...

Un campionario umano che è sospetto alla scienza ufficiale e alla cultura dominante, ma attorno al quale la gente, assetata di mistero, si accalca con grande curiosità. L'interesse al preternaturale si mescola volentieri anche a quello per la propria salute fisica e psichica. E' per questo che all'inizio del Foro madrileno ha avuto enorme [illegible] l'apparizione del vescovo cattolico africano Emmanuel Milingo.

Milingo non ha soltanto riempito di estasiati ascoltatori il salone della Puerta de Toledo. Ha celebrato anche una messa carismatica per una moltitudine di fedeli e ha concentrato attorno a sé, in una serata fin oltre mezzanotte, l'attenzione di nobiluomini e di aristocratiche signore in una principesca villa appena fuori Madrid.

Milingo è già conosciuto in Italia, poiché vive nei dintorni del Vaticano, ma per i nostri mass-media è posto preferibilmente tra le figure folcloristiche e un po' stregonesche. Egli stesso, del resto, nella natura oscillante tra il furbesco e la semplicità, accredita questa propria immagine. «Il primo compito che il Signore mi ha assegnato», afferma, «è la lotta contro Satana e i suoi alleati. Gli spiriti del male vivono in mezzo a noi nascostamente e intelligentemente. Sono come gatti selvatici che sbranano i polli e che il contadino non riesce ad acchiappare».

Gli spiriti del male si annidano dentro gli uomini e li fanno soffrire con tutte le malattie. Milingo li caccia dai corpi malati, restituendo la salute alla gente che si rivolge a lui. E' sparsa la voce che adesso guarisca anche gli ammalati di Aids. Esorcista, guaritore, dominatore del male, trova in Italia, in Spagna, in America, un pubblico di entusiasti e di seguaci, che affollano le chiese e le sale dove egli celebra le sue cerimonie di culto cattolico di guarigione.

«Con Milingo», ha scritto di lui il [illegible] studioso di fenomeni religiosi Vittorio Lanternari, «per la prima volta l'Africa religiosa subsahariana fa la sua apparizione in Europa». I presenti nella sala della Puerta de Toledo e le signore della villa patrizia fuori Madrid sono stati presi dall'enigma dell'invisibile nemico dell'uomo e dall'incanto delle immagini popolari africane di Milingo.

«Lo spirito cattivo - noi lo chiamiamo "colui che presenta apparenza di bene"», racconta il vescovo, «induce a fare il male e alla fine ride. E' come il pianto del coccodrillo, che quando mangia una persona sembra versare lacrime, ma queste non sono sincere. Così lo spirito del male fa un'apparenza di bene, ma dietro c'è qualcosa che nuoce alla persona umana. Nuoce spiritualmente, ma nuoce anche fisicamente».

Milingo spiega questo nuocere fisico, cioè spiega la malattia, secondo la cultura del villaggio dello Zambia da cui proviene. Ci sono chiaramente malattie di carattere naturale e, altrettanto chiaramente, per una tradizione africana, malattie causate da un agente esterno del male: dal maligno o dallo stregone o da coloro che fanno la magia e non vogliono bene agli altri. «Ci è al mondo delle persone incapaci di amare e che agli altri fanno soltanto male», afferma Milingo, e poi ci sono malattie e stesso da chi vive moralmente male: è come una specie di maledizione che emana dal di dentro dell'animo, un morbo che sorge dalla stessa cattiveria dell'uomo. Nell'acqua torbida non trovi il pesce, nella persona turbata dal male non trovi la salute».

E qui è il punto di aggancio della predicazione e della preghiera del vescovo guaritore. Milingo impone le mani sul capo del suo interlocutore, grida contro il male e contro gli spiriti delle malattie. La religione come terapia fisica. Poi applica la terapia spirituale. «Noi - spiega -, diciamo che ogni persona umana ha due cuori: uno buono, uno cattivo. Quando si sbaglia, diciamo: ah, ho sbagliato, perché ho ascoltato il cuore cattivo. Cuore significa centro di decisione, dove uno sceglie il bene o il male. Il cuore buono viene da Dio, il cuore cattivo viene dal maligno».

Il parlare di Milingo appare esagitato (e non lo sono tanti oggi, in Italia, in questa stagione di combattimento politico-elettorale?), ma intanto molti lla scienza avrà le sue spiegazioni e non avrà se ne vanno guariti. Molti altri se ne vanno consolati. La religione è conforto interiore.

O forse la possibilità di consolazione viene dal trasferimento nelle nostre lande europee di una cultura «primitiva» di relazione, tipicamente africana, che vive di comunione e di parentele umane e naturali, reali o immaginarie. Si sa, l'africano vive di relazioni multiple. Egli muore se non è padre o madre, figlio o figlia, membro di un clan, e ha comunione anche con Dio, con il Supremo, con «Colui del quale non c'è più grande».

«In questa vostra società - osserva Milingo -, in pratica si vive ciascuno per proprio. Ma io vedo che la gente ha bisogno di sfogarsi, di esporre i propri problemi, le angosce, le paure. Va da chi ascolta. La gente ha bisogno di condividere i propri sentimenti. La gente, la stragrande maggioranza della gente, non ha in testa Kant e San Tommaso. La gente ha in testa i propri pensieri, le proprie preoccupazioni. Allora, basta ascoltare. Non chiedono tanto. Basta ascoltare».

E alla fine Milingo insegna anche che cosa ascoltare. Fa come quel vecchio africano che udì per la prima volta le voci trasmesse da una piccola radio tascabile. Dopo che gli sciamani della tribù, attoniti, ebbero ascoltato a lungo il miracolo dell'uomo bianco, l'anziano, cui toccava il diritto di parlare, disse per tutti: «Meraviglioso potere! Ma ora, per favore, fai tacere questa scatola che non ci lascia ascoltare la musica della foresta!».

Domenico Del Rio

FATTI

Il drammaturgo Hubay alle conferenze Aci

TORINO. Freud, simbolo del silenzio che le dittature impongono alle intelligenze. Nessuno meglio del drammaturgo ungherese Miklós Hubay, che ha vissuto la tragedia di un'intera generazione di intellettuali dell'Est europeo, può capire il dramma del genio viennese, costretto ad abbandonare la capitale asburgica dopo l'annessione dell'Austria alla Germania nazista nel 1938. Hubay ha «spiato» l'ultimo sogno del padre della psicanalisi e ne ha tratto una metafora di questo secolo spietato (il dramma *Freud, ultimo sogno* è del '91). Ne parlerà oggi alle 18, al Teatro Alfieri, nel corso di una delle conferenze organizzate dall'Aci (Associazione culturale italiana). Presenterà Bruno Ventavoli, giornalista della *Stampa*. Hubay ha esordito negli Anni 40 con opere violentemente antinaziste, ben presto interdette dalle autorità. Fino al 1954 è stato costretto a rimanere lontano dal teatro. Ripresa l'attività è iniziato l'insegnamento all'Accademia di Arte drammatica di Budapest, è stato costretto dall'invasione sovietica del '56 a lasciare la cattedra. Negli anni seguenti ha insegnato letteratura ungherese all'Università di Firenze. All'inizio degli Anni 80 è stato eletto presidente dell'Unione degli scrittori ungheresi. Dall'89 è ritornato a Budapest. Hubay parlerà ancora, sempre per l'Aci, sabato a Firenze (Teatro Niccolini), lunedì a Milano (Teatro Nuovo di piazza San Babila), martedì a Roma (Teatro Eliseo) e mercoledì a Bari.

Le passioni segrete di Charlotte Brontë

LONDRA. Che non fosse una creatura casta, pura e irreprensibile lo si sapeva già: ma una nuova, controversa biografia di Charlotte Brontë, scritta dal professore di Oxford Lyndall Gordon, racconta che la scrittrice, quando era studentessa, perse addirittura la testa per il suo professore di francese, padre di cinque figli. E forse passò con l'editore - anch'egli sposato - un week-end di passione ad Edimburgo. Charlotte, alla pari delle sorelle Emily e Anne, anch'esse scrittrici, è considerata un simbolo luminoso della moralità vittoriana. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

Senza «Blob» andiamo vergini al voto; Cannelle, soprattutto bella

Oscuriamo le previsioni del tempo

C'è qualcosa di divertente, ironico, spiritoso, satirico, alla tv di Stato che non siano «Tunnel», «Blob» e «Schegge»?

La Commissione di vigilanza ha richiesto di sospendere fin dopo le elezioni tutto ciò che può collegarsi ad un indirizzo di voto.

Via allora anche il processo Cusani, via le notizie sugli arresti quotidiani di politici ladri, via alle informazioni sugli accordi e le pastette fatte e disfatte tra i vari schieramenti e soprattutto via il bollettino meteorologico che, qualora ci dovesse preannunciare pioggia, ci indurrebbe a pensare che il governo sia ladro! Vergini al voto!

Enzo Sarto, Genova

Mani sacrileghe sui ragazzini

La nuova, terribile scoperta di case degli orrori, dove alcuni poveri vecchi venivano maltrattati sotto l'ala protettrice di santona, scopre un mondo ancor più [illegible] in cui si muovono veggenti e discepoli, si parla di morti facili e di plagio, di amore per il Cielo e per le pensioni degli sventurati pazienti.

In realtà, non dobbiamo puntare l'attenzione solo su pericolose ma visibili sette esoteriche e mistiche. Esiste, infatti, un po' ovunque, un ambiente parallelo alla Chiesa, che si colloca in formale ossequio ad essa e che adopera sale parrocchiali, pellegrinaggi a santuari e gruppi di preghiera come campo di azione per la sua propaganda. E' lo sfruttamento per i più diversi scopi dell'eterna ricerca del segno e del miracolo, ricerca condannata da Gesù stesso come mezzo troppo semplice per raggiungere la fede. Purtroppo, questi ambienti pseudo-cattolici non nascondono che abili sette i cui capi, veggenti o santoni, dopo il rosario, spesso recitato con vecchi, malati, persone sole o psicologicamente fragili, lasciano filtrare opuscoli, riti, rivelazioni, naturalmente suggeriti loro da Gesù e dalla Madonna che sempre più spesso abbandonerebbero il Paradiso per mostrarsi a questi «prescelti» nel corso di visioni e rapimenti mistici.

Così, per esempio, esiste la veggente casalinga che gira per gli appartamenti delle signore-bene e confida quando avverrà la fine del mondo (nonostante il Vangelo asserisca che non lo sanno neppure gli angeli); l'anziano dottore settentrionale dall'aspetto equino che adesca i suoi adepti in conferenze nelle sale parrocchiali e che poi rivela ai più intimi di essere il successore di S. Giovanni che deve soppiantare il successore di Pietro; il veggente che scaccia il diavolo durante l'esorcismo in luogo sacro e che stende le mani in modo non sacro sul ragazzino che gli piace di più.

Rivolgo un richiamo urgente all'autorità ecclesiastica affinché intervenga per controllare l'ortodossia di gruppi di preghiera, pellegrinaggi, riunioni che spesso ricevono l'ingenua complicità dei parroci e stabilisca pubblicamente come molti di si agisca a danno di tante povere creature alla ricerca di conforto, di salute e di serenità.

Carmelo Currò, Salerno

Decisioni celesti parziali

Dopo il Festival di Sanremo ho letto che la bella e simpatica Cannelle ringrazia il Padre Eterno per averle dato tanto avvenenza ed afferma che è Dio che decide se si sarà belli e brutti.

Fatto mio questo modo di ragionare, per analogia non ho potuto fare a meno di pensare che queste celesti e un po' parziali decisioni il buon Dio le prenda anche nei riguardi dell'intelletto con la constatazione, però, che molte volte e giustamente - i due doni non vengono dati alla stessa persona.

Flavia Cavi
S. Giuliano di Alessandria

RISPONDE O.d.B.

Il virtuoso delle lettere piccanti

Egregio Del Buono, nel *Corriere dell'8* marzo, in un vivacissimo e brillante colloquio tra le due regine della Piccola Posta, quali Isabella Bossi Fedrigotti e Natalia Aspesi, ho trovato, formulata da quest'ultima, una precisa lode e al suo modo di fare la posta alla Stampa. Se l'ha vista o se ha deciso di non parlarne perché la risposta potrebbe farle danno, potrebbe fornirmi una giustificazione? Dice Natalia Aspesi: «Del Buono parla di tutto, ma non di problemi del cuore...».

Sylvie Dorazi, Cortina

GENTILE Signora, la trova davvero una grande offesa? Nella Posta de *La Stampa*, io rispondo, ma a scrivere sono i lettori. Io non propongo i temi, né m'invento delle lettere per render la rubrica più vivace. Quando Mieli e Mauro mi chiamarono per affidarmi la Posta mi dissero che erano stati lettori della Posta di *Linus*. Allora avevo dei lettori giovanissimi incavolati neri, ora ho dei miei coetanei a loro volta furenti. Non so, a esempio, come una parte di loro reagirà alla sua provocazione. Già mi scrivono quasi tutti i giorni per proteste contro certe cronache di questo giornale che trovano troppo piccanti e salaci.

D'altronde, che ci sia una diversità di pubblico tra giornale e giornale non è un peccato, e che da questa parte resistano l'interesse per i problemi sociali e ambientali, l'impegno per la politica e addirittura il furore contro l'ingiustizia di qualsiasi tipo è una cosa di cui non mi vergogno affatto. E, poi, le confesso, gentile Signora, non riesco a credere molto all'autenticità di certe lettere sui problemi di cuore e più spesso di altri organi che riscontro in poste diverse da questa mia. Sono piuttosto grossolane e poco plausibili, non ne metto in dubbio l'effettivo arrivo in redazione, ma la loro provenienza. Non mi esercito in dietrologia, ma ho, a esempio, un amico che passa il suo troppo tempo libero di pensionato a scrivere lettere roventi su situazioni anche giornalmente sobbrose alle mie colleghe detentrici di rubriche. A volte, quando gli pare di aver raggiunto una particolare eccellenza di testo, mi telefona per darmene preventiva lettura. «Questa la mando a Isabella», dice con fitrizia e irritante familiarità, «questa la mando a Natalia, è veramente il massimo». Le sue falsificazioni vanno aumentando d'audacia. La sua sfida personale è riuscire a scandalizzare Natalia Aspesi, ma viene puntualmente sconfitto. «E' una forza», mi dice, «una forza...». Io non sarei mai in grado di competere, gentile Signora, non mi allargo, resto nei miei limiti.

Oreste del Buono

Gioie e dolori del parto

Sono una moglie non fertile. Supponendo che questa mia dolorosa situazione sia volere di Dio, come qualche settimana fa lasciava intendere una lettrice di Torino in una sua lettera sulla purezza dell'astensione sessuale, vorrei fare una piccola ma molto sentita considerazione.

Trovo ottimistica la certezza quasi assoluta delle lettrice sui soli e precisi tre giorni al mese di fecondità della donna: serie statistiche mediche non sono affatto d'accordo e parlano se non erro di un 36% di sicurezza. Il che non mi pare molto.

Se, poi, una moglie che segua i metodi contraccettivi naturali (i famosi tre giorni) rimane incinta - e non è per nulla una rarissima eccezione come si vuole far credere - è il volere di Dio, dice ancora la lettrice. Ma non si potrebbe essere un po' più umili, noi formichine, nell'interpretare la volontà del Creatore?

Dico questo perché io e le migliaia di donne nelle mie condizioni potremmo rimanere mortificate da tali parole e ci chiederemo: perché io che desideravo soltanto procreare e moltiplicare, come dice la Bibbia, proprio io, non posso avere questa totale gioia, mentre milioni di donne possono gioire, sì, gioire dei dolori del parto?

Mara De Marsio, Alessandria

Una metafora dei Balcani

Quale fedele lettore del vostro giornale, di cui ho avuto modo di apprezzare la serietà e la professionalità, vi devo confessare che ho provato stupore ed amarezza nel leggere, alla pagina 13 del numero di lunedì 28 febbraio l'articolo «Bucarest, un bagno di sporcizia» firmato da Slavenska Drakulic.

Ossessionata, in maniera dirui swiftiana, da una visione scatologica sulla Romania da essa visitata, l'autrice generalizza alcuni fatti incresciosi, ma che sono lungi dal poter definire globalmente vita di tutta una città nonché di tutto un Paese. Affermare che i bagni ad acqua corrente erano (e sono) in Romania un privilegio della alta nomenklatura è semplicemente una enormità. L'89,4% degli alloggi urbani della Romania sono dotati di tali bagni (censimento nazionale del 1992). Sono fatti perfettamente verificabili sul posto, c'è buona fede. Neppure certi disagi temporanei nell'erogazione dell'acqua in alcune città di pianura (come Bucarest) possono giustificare conclusioni perentorie come quelle della Drakulic. C'è di peggio. Facendo perno su tali esagerazioni, l'autrice costruisce un vero e proprio sociologia del cesso, per sentenziare finalmente che in Paesi come la Romania, dove molti contadini «urbanizzati» solo di recente, la democrazia e la società civile non avrebbero opportunità di insediarsi in periodo storico prevedibile. Spiacente (anzi, lieto) di contraddire l'autrice. Anche con i bagni di oggi, la Bucarest interbellica (chiamata, non a caso «la piccola Parigi»), era la capitale di uno Stato europeo democratico, riconosciuto come tale.

Con contributi di questo genere, a dir poco malintenzionati (e come sarebbe, per esempio, partendo dall'esistenza, certamente documentata, dei barboni, fornirsene conclusioni sullo stato di igiene degli italiani, dei francesi, ecc., e sulla loro aderenza alla società civile?), si arriva a falsare l'informazione sull'andamento di Paesi che pur tra tanti affanni riemergono oggi alla vita democratica e civile. E che non si meritano gli insulti di nessuno.

dott. Serban Stati
Consigliere Affari Culturali
Ambasciata di Romania a Roma

Mi spiace che lei abbia interpretato la storia come specie di attacco al suo Paese. Dato che anch'io vengo dai Balcani, non ora nulla più che una metafora sul post-comunismo nei Paesi balcanici. Tuttavia penso che debba concordare sul fatto che io, come scrittrice, ho il diritto di scrivere quello che vedo e che sento.

Sicuramente su che la libertà d'espressione è uno degli elementari diritti della democrazia.

Concordo sull'ultimo punto della sua lettera. Certamente si può scrivere una storia del genere che riguarda la Francia o l'Italia. Ma non è immaginabile che le ambasciate di quei Paesi reagiscano come ha fatto lei.

Slavenska Drakulic

Scompare il provocatorio cantore americano di alcol, sesso ed emarginazione

Bukowski, morte di ordinaria follia

Se n'è andato fra antibiotici e vitamine

Il vecchio Barfly (mosca da bar) era passato a un regime salutista costretto dall'ultima moglie

Apocalittico con ironia

Nella foto grande, Charles Bukowski. Sopra un'immagine da «Storie di ordinaria follia», il film di Ferreri dal libro. In basso, Mickey Rourke che impersonò Bukowski in «Barfly»

Il una poesia sua ultima raccolta pubblicata finora (altre ne sono già annunciate, postume), intitolata *The Last Night of the Earth Poems* (ben 405 pagine: non è mai stato uno che credesse nell'autolimitazione), Charles Bukowski immagina Hemingway, Faulkner, Pound, Wallace Stevens e altri giganti della letteratura moderna impegnati in conversazione davanti al portico della casa dei propri genitori, che disapprovano. «Dicono scempiaggini, fece mio padre, "dovrebbero trovarsi un lavoro"... "E lui, padre indicò me, vuole essere come loro!"».

Se non fu come loro, l'autore del *Tacchino un vecchio sporcaccione* lo dovette certo agli illustri precedenti di Henry Miller prima, e quindi Burroughs, Kerouac e degli altri irregolari che portarono alle conseguenze estreme la figura dello scrittore narcisista e fiero della propria emarginazione anche sociale, praticamente nata in America con Jack London e proseguita con Hemingway, non per nulla due dei suoi eroi. *Notes of a Dirty Old Man* si intitolava in origine una rubrica contenente un disinvolto miscuglio di opinioni controcorrente e di episodi boccalosi veri e immaginari, largamente autobiografici, rubrica che negli Anni Sessanta cominciò a comparire su giornali underground californiani, come il *LA Free Press* e *Open City*; raccolti in volume attrassero attenzione e furono presto seguiti da altre pubblicazioni, in prosa o in versi, una prolificità notevole, e il totale a tutt'oggi comprende 32 libri di versi, cinque di racconti, sei romanzi, e innumerevoli scritti sparsi. Riconosciuto molto prima e molto più largamente in Europa che in patria, Bukowski continuò a produrre senza rallentare il ritmo, indifferente agli alti e bassi delle sue fortune, che culminarono verso la fine degli Anni Settanta, quando uscì la sua raccolta più nota, *Erections, Ejaculations, Exhibitions and General Stories of Ordinary Madness*, quello *Storie di ordinaria follia* che Marco Ferreri tradusse in film nel 1981; seguì un'eclisse relativa, perlomeno nell'attenzione della critica, ma anche questa fase ebbe un termine, e gli ultimi prodotti, come la surriscordata raccolta di poesie, o come i racconti e poemi riuniti in *Septuagenarian Stew* (1990), sono stati di nuovo accolti con tutti gli onori. Nel frattempo l'autore rimaneva uguale a se stesso, il suo principale argomento continuando a essere la propria esperienza di figlio brutalizzato un padre violento, quindi di instancabile amante ovvero coniuge di donne bizzarre e spesso complicate, passando per cento attività più o meno precarie e più o meno lecite nella Los Angeles delle pensioncine sordide, dei bordelli, dei bar, delle case da gioco, degli ospedali psichiatrici e delle galere: i suoi incontri descrivono uno sterminato sottobosco di cui fanno parte magnaccia, giocatori d'azzardo sfortunati, puttane, barboni, fantini, maldestri lavoratori manuali. Narratore nato, abile nell'impiego dell'arte così yankee del «wisecrack» o battuta di spirito della quale è chi parla a fare le spese, insolente nello sbandieramento del sesso e soprattutto del vizio più innominabile per l'ipocrisia puritana, quello del bere (ancora oggi persino gli ubriaconi più incalliti, quelli che si stordiscono quasi a morte distesi sui marciapiedi, nascondono pudicamente la bottiglia in un sacchetto di carta beige), Bukowski è insomma l'ennesimo buonannulla riscattato dalla passione addirittura feroce per la scrittura, scrittura egocentrica e poco controllata, da autodidatta, che talvolta si risolve in logorrea, che spesso è sorretta da un piglio superbo. Di questa logorrea fanno parte, certo, chiacchiere da banco mescita e atteggiamenti improntati a un maschilismo datato; ma la semplicità e la vivacità della lingua la riscattano quasi sempre, anche come sono a un umorismo che tempera l'eccessività di certi episodi, risolvendo in ironia anche visioni apocalittiche come quella, recente, di una Los Angeles distrutta dal terremoto, dall'inquinamento, dalle automobili.

Charles Bukowski

Esemplare dell'irriducibilità del vecchio dropout anche il suo rapporto col cinema. Dopo che Mickey Rourke e Faye Dunaway in «Barfly» avevano reso Bukowski ricco e celebre quanto non era mai stato raccontando, sia pure alla maniera degli studios, tre giorni della vita dell'alter ego, lo scrittore debosciato Henry Chinaski, lo scrittore replicò con un libretto intitolato *Hollywood* (1989), in cui il predetto Chinaski visita la capitale dello luloide e ne descrive senza troppi veli molti personaggi famosi. Neanche in quella occasione ovviamente l'irriducibile scrittore rinunciò a sputare nel piatto dove mangiava; del divi scrisse per esempio, «Di solito erano privi di talento, senza occhi, senz'anima, pezzi di merda ambulanti, per il pubblico erano divini, belli e riveriti».

Masolino d'Amico

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Come una fiaba per bambini cattivi, come una parabola per i seguaci di un Dio sbagliato, la vita di Charles Bukowski è finita ieri nel porto di San Pedro, in California, nell'ultima luce del sole che tramonta a Ovest, sul Pacifico e che illumina i barboni, i nomadi, gli alcolisti, i figli irrequieti dell'America arrivati all'ultima frontiera del loro incessante rotolare verso il nulla e l'Oceano. E' morto a 73 anni non di alcol, non di vizi, non di quella morte letteraria e «maledetta» che la sua vita sembrava disperatamente cercare, ma di una banale, umiliante polmonite radicata nella leucemia che lo stava consumando. Pesava poco, non beveva quasi più nulla, inghiottiva 45 pillole di vitamine ogni giorno, come uno qualsiesi di quei salutisti biondi e muscolosi che infestano le coste della California e che lui, giustamente, disprezzava. Il vecchio «Barfly», la mosca da bar, il vecchio trasgressore «Erezioni, eiaculazioni e cronache di ordinaria follia» si è spento come un uomo normale. Non tra il lezzo di vino rigettato, di calzini sudici e di lenzuola sfatte, ma tra gli odori ben più orribili di disinfettanti e antibiotici.

C'è chi dice, come il suo amico, biografo ed ex compagno di ubriacheze Neeli Cherkovski, che la vita di Henry Charles Bukowski detto «Hank» sia finita nel 1978, quando sposò Linda Lee Beighle, un'attrice-ammiratrice-igienista e proprietaria di farmacia «alternativa» che lo strappò ai liquori, lo confinò al vino e lo costrinse alla dieta di «supervitamine» e supplementi vari che lui avrebbe continuato fino ieri. «Cazzottature, sbronze, rimorchi di donne, bar, sono cose di gioventù», aveva ammesso e invecchiato Bukowski in una delle sue ultime interviste prima della scomparsa. «Non so se ho fatto del bene a Linda, ma certo lei ha fatto del bene a me. Se non l'avessi incontrata, non sarei qui, ancora vivo».

Parole terribili, deludenti, per i cultori di questo «fior di male» sbocciato nella sabbia e nel sole della California. Parole che sanno quasi di un sacrilego pentimento, di una deprimente, convenzionale redenzione salutista *in articulo mortis* a smentire una vita di faticosa, ricercata *debauche*. Ma se la conversione del settuagenario «Hank» può deludere i fedeli, della sua poetica da cane perduto, se l'idea di questo «Rimbaud alle vitamina B12» può inquinare il mito dell'alcolista proterva e dolce dipinto da Mickey Rourke nel film *Barfly*, esse non fanno che confermare in realtà la sostanza del suo successo, il segreto che si nasconde nel cuore della sua vita: la paura.

La storia di Charles Bukowski, dalla nascita nel villaggio prussiano di Andernach, nel 1920, dal quale emigrò in California nel 1922, alla ieri, sulla costa del Pacifico, sembra infatti la cronaca di una lunga e vana fuga dalla paura. Le prime sbornie all'età di 13 anni, per sfuggire all'incubo del padre, lattaio prussiano, che lo picchiava selvaggiamente. La angosciosa attesa della prima donna della sua vita che gli facesse perdere la verginità e lo facesse uomo. La certezza della propria bruttezza, della propria estraneità al mondo dei balli, dei *fusti* californiani, scolpita dal bisturi dei chirurghi che avevano tentato invano di curare l'acne che gli sfigurava il viso, butterandolo per sempre. La convocazione brusca, kafkiana arrivata dai direttori dell'ufficio postale dove egli lavorava come impiegato, quando i suoi boss scoprirono che quel giovanotto pubblicava un giornaletto underground chiamato *Open City*, Città Aperta, racconti e novelletto osceno. «Mi accolsero raccolti attorno a un tavolo, un tribunale dell'Inquisizione e rimasero senza parole - racconterà Bukowski -, si aspettavano un hippy dai capelli lunghi e dagli abiti provocatori e si trovarono un giovane coi capelli corti e ben pettinati all'indietro, in giacca grigia e cravatta blu. Mi assolsero in pochi minuti, stringendomi la mano, gli stronzi, incantati dalle apparenze».

C'è un'immagine, nella vita dell'autore di 40 libri e cento colte di poesie, che racconta tutto, che tradisce l'uomo e i suoi accessi, un'immagine che sembra pescata dagli incubi di ogni adolescente, dai terrori di tutti i noi. Lui, Charles dalla faccia butterata, dalla certezza assoluta del proprio essere repellente, guarda dall'esterno, da una finestra, i compagni di liceo che ballano, flirtano, amoreggiano nella festa di fine corso, nel ballo del «Prom», della promozione. Non invitato. Non voluto. Troppo timoroso di essere respinto per entrare in quella palestra. «Pensavo allora che nessuna donna avrebbe mai aperto le gambe per me».

Ecco, la paura, che lo consumerà per tutta la vita, più forte di ogni successo, più inebriante di ogni bottiglia di «booze», di alcol. Come tutti i timidi, come tutti gli spaventati, Bukowski era un uomo mitissimo, dolce eppure pronto a quella «tremende collere degli uomini miti» contro le quali già metteva in guardia Shakespeare. Alle recitazioni pubbliche dei suoi primi poemi, nella piccola, e crudele giungla letteraria sotterranea di Los Angeles, «Hank» era capace di furibonde risse verbali gli ascoltatori che osassero dissentire e criticare. E di ancor più violente cazzottature, con corollario di denti rotti e labbra sanguinanti. Ma prima di entrare in scena e di eccitare, la vecchia, inseparabile compagna - la paura - tornava puntuale a tirargli la veste. «Ogni sera, prima di recitare - ricorda la prima moglie, Barbara Frye, ricca editrice che gli diede l'unica figlia, Marina Louise - vomitava come un disperato, piangendo».

Il successo, che negli Stati Uniti fu mai grande e neppure paragonabile al culto cresciuto in Germania e in Europa, non venne in realtà che dopo l'87, quando il regista francese Schroeder riuscì a portare sullo schermo *Barfly*, la da bar, la storia della vita, con Rourke nel ruolo di Bukowski e Faye Dunaway nei panni della sua compagna di tenera, ringhiante disperazione alcolica. Un Mickey Rourke, paradossalmente, sempre molto critico di Bukowski: «Posso capirlo, posso interpretarlo, ma non per questo devo rispettare le sue scelte di vita», disse l'attore.

Fino ad allora, Bukowski era rimasto chiuso nel circuito di quella editoria semisegreta, di quei culti letterari che l'America produce in continuazione ma non e che sembra esportare per il consumo di un pubblico europeo ma ansioso di trovare una cultura americana «alternativa», e sulla misura delle proprie inquietudini, ai Disney e alle Guerre Stellari. Il primo libro di Bukowski - una collezione di poesie intitolata *Il fiore, il pugno e l'urlo della bestia* uscì fino al 1960, quando lui aveva già 40 anni. «Una vera benedizione - disse più tardi - perché gli dei mi risparmiarono la sterile sorte degli autori troppo precoci. Chi è un genio a anni finisce per essere un coglione a 50».

Il suo editore rimase sempre la piccola indipendente e californiana del *Black Sparrow*. Il passero nero e nessuna delle majors newyorkesi, nessuno degli editori da bestsellers, ha mai voluto toccare le sue opere. Di conseguenza, la critica letteraria della costa Atlantica, la mafia dei critici che incestuosamente fanno e disfano gli autori, ha mai davvero prestato molto attenzione al californiano, all'estraneo Bukowski. Mentre i suoi libri e le sue poesie provocatorie («sparatemi se mai userò parole come stelle e luna», chiedeva) erano gli adolescenti di età e di spirito in Europa, l'establishment letterario americano lo liquidava come un minore della poetica maledetto, come un altro e marginale epigono della scuola dei Kerouac, dei Saroyan, degli Henry Miller. «Chi se ne frega - rispondeva Hank -, che si tengano la merda della loro New York. Io mi tengo la mia Los Angeles, la mia città di palme e di sofferenza».

E alla fine, voluto, ha sofferto l'indegnità di una morte banale dopo una vita di fuga. Negli ultimi anni, avvolto da un attento disordine di calzini, bottiglie vuote sul pavimento, indumenti sporchi, cartacce che un visitatore sospettò essere «un set cinematografico perenne», il libertino prussiano si rinchiudeva nella notte dentro il suo studio a San Pedro. Accendeva lo stereo che urlava la sua adorata musica classica. Tirava il collo alla bottiglia di vino - niente liquore - concessa dalla moglie e scriveva fino all'alba, su una macchina per scrivere, niente computer. «Era un maiale, disgraziato, un minore senza importanza», disse di lui un agente letterario di New York rifiutando il manoscritto di *Erezioni, eiaculazioni e storie di ordinaria follia*, come lineva il titolo completo. «Era un uomo onesto», dice la figlia, Marie Louise. Era - forse - soltanto un frammento di quell'America che tutti noi europei amiamo, specialmente quando crediamo di odiarla.

Vittorio Zucconi

A tutti i possessori di autoveicoli Ford

SOLO FINO al 9 APRILE

Servizio Rapido

Interventi	Fiesta	Escort 1.3	Escort 16v	Transit
Sostituzione olio motore, filtro aria e olio	60.000	80.000	90.000	95.000
Sostituzione batteria	95.000	95.000	140.000	170.000
Sostituzione pastiglie freni	85.000	100.000	100.000	110.000
Sostituzione frizione	290.000	290.000	340.000	360.000

I prezzi sono comprensivi di IVA, ricambi e mano d'opera

- Prezzi chiari
- Senza appuntamento
- Interventi entro un'ora
- Aperti anche il sabato (8.30/12.00)

Centro Assistenza Tecnica Ford Torino
C.so Agnelli 22 - Tel. 011 - 35.45.95
CARROZZERIA - AUTO SOSTITUTIVE - CARRI SOCCORSO
Euromotor Service
C.so Grosseto 318 - Tel. 011 - 455.05.51
Ifas

Affida la tua Ford a chi l'abbiamo costruita

GRAN RACCOLTA

CON LE PROVE D'ACQUISTO DI LATTE, FORMAGGI, GELATI E YOGURT

più facile!

subito, con pochi punti, la tazzina in porcellana e i nuovi regali

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

FRESCO DI PIEMONTE

AUT. MIN. N° 6/419 del 10/02/1994

MAKE-UP

Orchestra contro il direttore

L'Orchestra del Teatro La Fenice insorge contro il direttore della Bohème. «E' solo un raccomandato - dicono - non possiamo assicurare il risultato». Il bersaglio è Roberto Manfredini, ingaggiato - secondo i professori - solo perché è il genero del direttore artistico Francesco Siciliani (foto). «Perplessità circa la dubbia qualità artistica em[illegible] dopo le prime letture musicali sotto questa direzione; condizioni [illegible] atte a garantire [illegible] dignitoso livello artistico di [illegible]», sono le pesanti parole che l'Orchestra adopera. [illegible] inalbera il suocero Siciliani: «Non ritengo che l'Orchestra della Fenice abbia nulla da poter aggiungere alla mia esperienza per quanto riguarda [illegible] messa in scena della Bohème. Credo [illegible] conoscere abbastanza bene di che [illegible] si tratta per averne curato le prime edizioni di Karajan, Kleiber, Preire e le ultime di Bernstein». L'Orchestra della Fenice, però, che [illegible] i Berliner Philharmoniker, ma [illegible] spartiti ne ha masticati e di grandi direttori ne ha visti...

Hargrove al Festival Jazz

Sarà il trombettista americano Roy Hargrove, domenica prossima, la «superstar» dell'Europjazz Festival [illegible] Ivrea, che s'inizia oggi alle 21 nell'Auditorium «Le Serra» della cittadina ca[illegible]. La 14ª edizione della rassegna tiene dunque fede alla tradizione che vuole, all'ultima serata, [illegible] ospite d'Oltreoceano a [illegible] ronamento di un cartellone consacrato al jazz del Vecchio Continente. A dire il vero, un [illegible] tro americano è di scena stasera: il sassofonista Bud Shank, affiancato tuttavia da un gruppo «misto», [illegible] Massimo Farao (foto) al pianoforte, il francese Pierre Boussaguet [illegible] contrabbasso e lo statunitense Bobby Durham alla batteria. Sempre [illegible] si esibiranno anche gli Odwalla e il [illegible]un Lockwood-Solal. Domani toccherà al quintetto del trombettista svizzero Franco Ambrosetti e al trio [illegible] Daniel Humair, Jean François, Jenny Clarke e Michel Portal. Domenica, oltre al quintetto di Hargrove, si esibiranno [illegible] trio di Ginxia Gizzi e il pianista tedesco Jo Bohnsack.

LA STAMPA

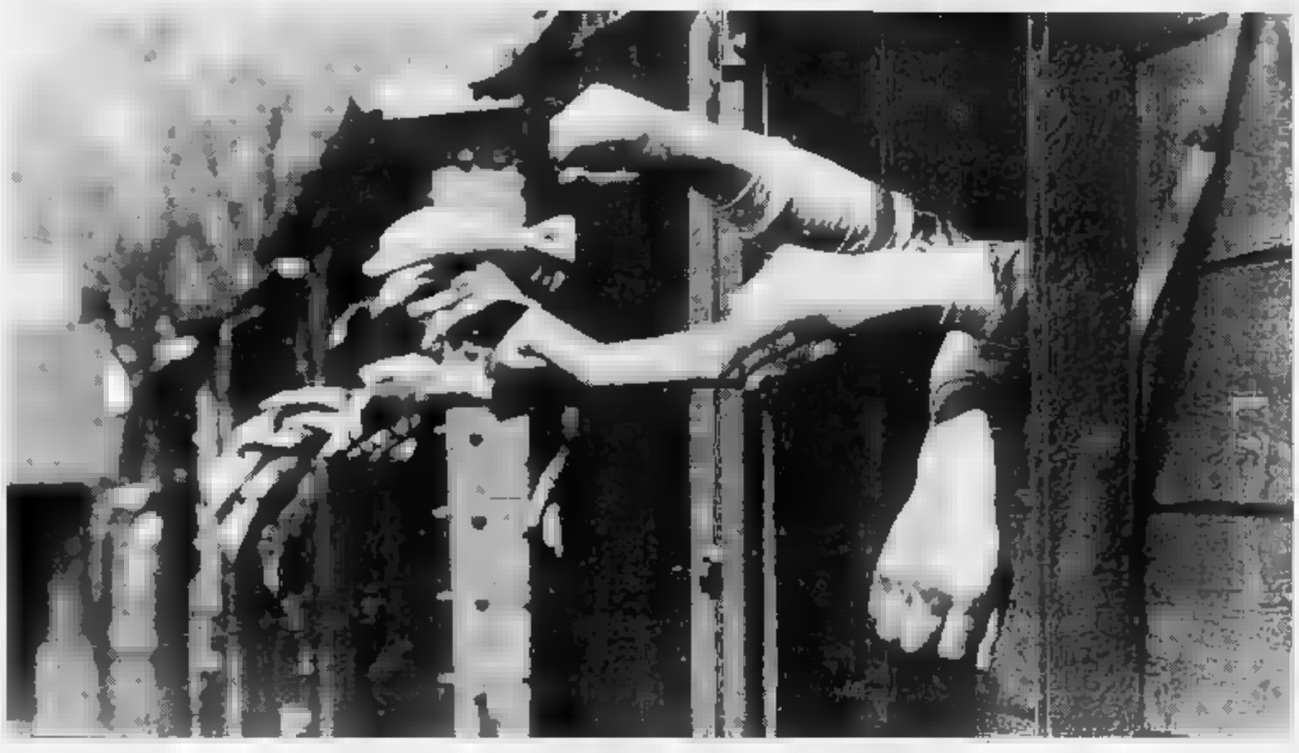
SPETTACOLI

Venerdì 11 Marzo 1994 23

Esce «Schindler's List» di Spielberg, il film sull'Olocausto pluricandidato all'Oscar

La canaglia nazista che salvò 1000 ebrei

Una storia vera che non rinuncia all'avventura



Nella [illegible] grande, [illegible] sequenza drammatica del film. Qui accanto, il protagonista Liam Neeson (Schindler) [illegible] Ben Kingsley

LE ultime parole [illegible] «Schindler's List - La lista di Schindler» sono: «Meno di 4000 ebrei vivono oggi in Polonia. I discendenti degli ebrei di Schindler sono oggi 6000». Gli ebrei di Schindler, gli Schindlerjuden come amano o [illegible] vano definirsi, furono più [illegible] 1000. I numeri [illegible] importanti perché ogni numero rappresenta una vita umana e perché, co[illegible] scrive Thomas Keneally, l'autore del libro pubblicato da Frassinelli da cui è tratto il film di Steven Spielberg pluricandidato all'Oscar, «questa è la storia di [illegible] trionfo del bene sul male: [illegible] termini misurabili, quantificabili, inconfutabili». E' la storia di come, durante la seconda guerra mondiale, Oskar Schindler, nato [illegible] l'impero austriaco a Zwittau in quella Moravia destinata prima a far parte della Cecoslovacchia e poi dei Sudeti, figlio d'un industriale, cattolico, piccolo affarista, profittatore, vanesio, edonista, donnaiolo e seducente, iscritto al partito di Hitler, intenzionato a far soldi sfruttando per [illegible] sua fabbrica la manodopera gratuita rappresentata dagli ebrei perseguitati dai nazisti in Polonia, si trasformò in un salvatore dei condannati che gliene furono grati oltre la morte di lui, avvenuta nel 1974.

L'episodio storico non è unico: nello stesso periodo, l'italiano Giorgio Perlasca, facente funzioni d'ambasciatore di Spagna a Budapest, salvò 5200 ebrei fornendo loro documenti spagnoli d'identità; il diplomatico svedese Raul Wallenberg (al quale pure è stato dedicato un film) salvò 100.000 ebrei d'Ungheria; il doganiere svizzero Paul Grüninger salvò [illegible] ebrei facendoli entrare illegalmente in Svizzera. Per il suo imminente documentario «Tzedek» [illegible] termine ebraico che significa giustizia e insieme carità), il regista Marek Halter ha rintracciato nel mondo e fatto parlare trentasei salvatori di ebrei, detti i Giusti. Durante tre ore e un quarto, nel bianco e nero della stupenda fotografia [illegible] Janus Kaminski, Spielberg racconta benissimo la vicenda del Giusto che ha scelto. Va oltre ogni obiezione sull'impossibilità di filmare l'Olocausto e sull'inopportunità di rappresentare l'Olocausto attraverso un [illegible] positivo, perché [illegible] temo della sua narrazione non [illegible] in realtà l'Olocausto ma qualcosa di più limitato, di molto più americano: come in «Stalag 17», [illegible] film diretto da Billy Wilder nel 1953 con William Holden, il tema è l'evoluzione d'una canaglia, la sua mutazione dall'avido cinismo egocentrico alla generosità altruista.

Spielberg non offre a nessuno, in «Schindler's List», l'occasione di argomentazioni antisemite né di teorizzazioni razziste: [illegible] cade nella trappola [illegible] consueto al [illegible] del genere, mitizzare i nazisti [illegible] diaboliche estetiche incarnazioni del Male. I suoi nazisti sono militari resi feroci dall'onnipotenza, dall'impunità e dall'obbedienza, da una brutalità simile a quella di tutti coloro che oggi perseguitano e sfruttano i [illegible] sarmati, i deboli, le minoranze indifese. Oppure i nazisti [illegible] uomini di potere corrompibili come tanti, e infatti corrotti da Oskar Schindler (per avere gli appalti dell'esercito, ma anche per salvare i «suoi» operai ebrei) con danaro, diamanti, ragazze, regali, favori, con la ricattatoria familiarità nata dai piaceri praticati [illegible] comune. O [illegible] i nazisti sono paranoici, come il comandante del Lager polacco di Plaszow che spara sui deportati per esercitarsi al tiro su bersagli mobili e per dimostrare il proprio potere d'uccidere a caso, reso pazzo dal velleitarismo, dalla schizofrenia [illegible] innamorato di una ragazza ebrea), dal sangue e dalla noia del proprio compito. Ma gli ideologi e i fanatici mancano, così come non tutte le vittime sono perfette: [illegible] i dirigenti né i poliziotti ebrei del Ghetto di Cracovia, [illegible] gli ebrei commercianti nel genocidio.

Simili scelte del regista legano [illegible] sterminio unico [illegible] massacri contemporanei, fanno convivere [illegible] del passato e errori del presente; mentre tutto il film è coerente all'opera di Spielberg nella quale tanto spesso (da «Duel» a «E.T.» e persino a «Jurassic Park») è presente la violenza immotivata, la paura delle vittime, [illegible] prigionia, la caccia all'inerme. Alla sua maniera di grande artista popolare americano, anche [illegible] «Schindler's List» Spielberg introduce la suspense dell'avventura (quel fumo sarà d'un forno crematorio o d'un treno, quella stanzone delle docce sarà luogo di pulizia o di fine, quell'espediente salvifico riuscirà o verrà smascherato?); usa meravigliosamente la narrazione ellittica, miracolosamente filma con infinito rispetto i corpi nudi o straziati dei deportati, privilegia momenti alti (un'uccisione mancata per caso, per l'inceppersi dell'arma), simboli sentimentali (una bambina sola, col cappottino rosso che la distingue nel grigiorero come un emblema), allusioni misteriose (i bravissimi interpreti di Schindler o del comandante del Lager, Liam Neeson e Ralph Fiennes, [illegible] facce analogamente opache, chiuse, senza sguardo); [illegible] qualche ambiguità sulle motivazioni profonde della mutazione di Schindler e una volontà d'ottimismo sugli esseri umani.

In tre ore e un quarto, non un attimo di stanchezza: è il risultato dello straordinario dinamismo interno d'un film magari molto meno bello [illegible] tanti altri film sull'Olocausto, magnificamente diretto, efficace, commovente e, in questo periodo d'intolleranze, razzismi, localismi e fanatismi risorgenti con violenza, anche socialmente utile.

Lietta Tornabuoni

Schindler's List - La lista di Schindler è da oggi nei cinema Arlecchino, Lilliput di **Torino** Odeon, Colosseo di **Milano** Etoile, Eurcine, New York, Ritz di **Roma**

L'accusa

Lanzmann: così realtà distorta

Claude Lanzmann è [illegible] regista francese autore [illegible] «Shoah» visto e premiato in tutto il mondo (anche alla tv italiana e alla Mostra di Venezia), grande documentario di nove ore [illegible] cui [illegible] storia dell'Olo[illegible] viene ricostruita con il maggior realismo e rigore non attraverso immagini d'epoca ma attraverso [illegible] parola e il paesaggio, le [illegible] dei sopravvissuti e l'aspetto attuale dei luoghi dello sterminio nazista. La sua opposizione a «Schindler's List - La lista di Schindler» è radicale.

«Spielberg doveva affrontare [illegible] problema: per raccontare la storia di Schindler bisognava raccontare l'Olocausto. [illegible] raccontare l'Olocausto attraverso la storia di Schindler è una distorsione del quadro d'insieme e della realtà storica. Per la schiacciante maggioranza degli ebrei, le cose, si sa, non sono andate così: [illegible] sono stati salvati. Quindi mi chiedo cosa ne ricaveranno i giovani che vedranno questo film senza aver [illegible] letti altri né aver visto "Shoah"... Questa fiction secondo me è una trasgressione, la violazione [illegible] d'un interdetto, quello dell'indicibile e dell'impossibilità di rappresentare Auschwitz. Non puoi "far vedere" una cosa simile. Non [illegible] hai il diritto... In "Schindler's List" c'è qualcosa di disonesto, perché [illegible] fa credere che si possa uscire vivi dalla camera a gas: c'è un gioco tra camera a gas e stanzone delle docce che è [illegible] ccettabile».

«Ovviamente Spielberg sa fare il cinema, sa soprattutto fare il cinema: il [illegible] film è anche, e soprattutto, [illegible] film d'avventura nel quale il male non suscita orrore... L'ultima sequenza è secondo [illegible] il massimo del kitsch, l'americanismo alla sua peggiore espressione. E' evidente che esiste un rapporto profondo tra l'esistenza dello Stato d'Israele e l'Olocausto, non sarò certo io a negarlo. Ma Israele non è la redenzione dell'Olocausto... Sei milioni di ebrei non sono morti "perché" Israele potesse esistere! La loro morte non ha avuto se[illegible]. E' il Male. Nessuno ha diritto, moralmente, [illegible] raccontare che da questo male è nato un bene... Alla fine, un gruppo di ebrei avanza verso la macchina da presa cantando in ebraico una canzone israeliana scritta durante la guerra dei Sei Giorni, ventidue anni dopo! E poi la tomba di Schindler, con i sopravvissuti che vengono a deporre le loro pietanze attorno alla Croce. E' la grande riconciliazione! Il migliore dei mondi possibili: il conflitto arabo-israeliano sta per risolversi, e in[illegible] sono i tedeschi ad aver salvato gli ebrei. La lezione [illegible] film finirà per essere questa».

Dichiarazioni raccolte da Serge Grünberg
Copyright «Globe Hebdo» e per l'Italia «La Stampa»

La difesa

«Ma lo dovevo ai sopravvissuti»

Steven Spielberg ha illustrato, spiegato e difeso il suo «Schindler's List - La lista di Schindler» in America e [illegible] Europa, ha replicato alle critiche e chiarito le sue intenzioni in centinaia di interviste, compiendo una fatica, che riteneva doverosa, quasi pari a quella del film. Ecco alcune delle [illegible] ragioni.

«Avevo visto un documentario dedicato a Oskar Schindler dalla televisione inglese nel [illegible] Poi ho cominciato a incontrare i testimoni ebrei sopravvissuti. Oltre a quanto accade oggi, alla diabolica parentela tra "epurazione etnica" del presente e "soluzione finale" [illegible] passato, ciò che mi ha spinto a fare il film è stato l'incontro e il tempo trascorso con Mila e Poldek Pfefferberg, che vivono a Los Angeles. Mi sono seduto accanto a loro, ho teso [illegible] mano, l'ho posata sul braccio di Poldek. Volevo semplicemente toccarlo: "E' un miracolo poterla toccare. Un miracolo". E lui: "Può toccarmi perché Oskar Schindler è stato scelto da Dio". Ho vissuto momenti come questi, molto forti, che sono [illegible] indelebilmente impressi nel mio animo. Tutti gli ebrei salvati da Schindler che ho incontrato sono pieni [illegible] vita. Il loro entusiasmo, la loro volontà di mantenere vivo [illegible] di Schindler, erano [illegible] grandi che non avrei potuto [illegible] fare il film: ghelo dovevo...».

«L'Olocausto è impossibile da raccontare, [illegible] una realtà che [illegible] può essere resa se non da chi l'ha vissuta: è [illegible]. Ma si può provare... All'inizio volevo girare nel Lager [illegible] Auschwitz. Il Consiglio mondiale ebraico m'ha detto di no, il capo newyorkese del Consiglio m'ha spiegato: "Sarebbe come girare [illegible] un cimitero...". Quan[illegible] ho capito che Auschwitz non è che un'immensa tomba a cielo aperto, ho rinunciato subito a girare all'interno del campo... Sin dall'inizio avevo deciso di girare il film in bianco e nero perché avevo in testa migliaia d'immagini - fotografie, documentari, documenti d'archivio - tutti in bianco e nero. Secondo [illegible] il colore era impossibile. In più, il bianco e nero [illegible] sembra un siero della verità, mentre il colore m'è sempre parso un sedativo. Per "Schindler's List" ho rifiutato di ricorrere alla [illegible] immaginazione, che per me regista è sempre stata il migliore amico e compagno. Questo è [illegible] primo dei miei film [illegible] l'immaginazione [illegible] rimasta bloccata: più che fiction, [illegible] una ri-costruzione, una ri-creazione... Girarlo è stato molto difficile: abbiamo lavorato sempre in un silenzio quasi totale».

Dichiarazioni raccolte da Daniela Haymann e Hanni Bohrer
Copyright «Le Monde» e per [illegible] «La Stampa»

Nuova iniziativa del «Premio Grinzane Cavour»

Si può scrivere la radio in diretta con i giovani

TORINO. Non per lanciare scrittori, ma per trovare idee [illegible] adatte alla radio: per questo il Premio Grinzane Cavour ha lanciato un'iniziativa che si intitola per l'appunto «Scrivere la radio», e che fa seguito alle altre intitolate «Scrivere il giornale», «Scrivere [illegible] televisione» e «Scrivi il tuo sabato sera» (quest'ultimo [illegible] è ancora aperto, bisogna inviare un racconto in tema entro il 20 marzo). Il progetto radiofonico è realizzato in collaborazione con il giornale radio Rai e [illegible] il pool di emittenti di Radionotizie (Radio Centro 95, Radio Manila, Radio Reporter, Radio Torino Popolare, 95 Italia Radio), [illegible] l'appoggio di Radio Studio Aperto, Radio California e Radio Proposta. Sponsor la [illegible] Assicurazioni.

L'iniziativa è nata così: gli ascoltatori erano stati invitati a inviare tracce di racconti. Ne sono arrivate tantissime, di vario genere. Una giuria (presieduta da Alessandra Comazzi della «Stampa») ha scelto le dieci che dovranno essere sviluppate attraverso incontri, naturalmente radiofonici, con altrettanti [illegible] tori, Pierluigi Berbotto, Giampiero Bona, Giorgio Calcagno, Oddone Camerana, Stefano Jacomuzzi, Laura Mancinelli, Lorenzo Mondo, Rossana Ombres, [illegible] co Orengo, Gabriele Romagnoli. Dovrebbe nascere così [illegible] laboratorio [illegible] scrittura e [illegible] creatività, da esprimersi [illegible] l'appoggio di narratori che aiutano i giovani scrittori a sviluppare le loro trame. Gli ascoltatori possono intervenire, telefonando, per dare suggerimenti e consigli. Il progetto prevede due mesi di trasmissioni; gli incontri si tengono [illegible] volta la settimana, il venerdì. Ogni puntata dura un'ora, dalle 16,30 alle 17,30. **[s. n.]**

Il cantautore (61 anni), si ripresenta al pubblico con un lungo tour

Endrigo naviga su «Bassi fondali»

Nelle canzoni, amore, nostalgia [illegible] anche politica

ROMA. Torna Sergio Endrigo. L'autore [illegible] «Canzone per te» si ripresenta al pubblico italiano con un tour che lo porterà in diverse città italiane. Un ritorno, però, solo apparente. «In realtà negli Anni Ottanta ho fatto quattro album passati quasi inosservati - spiega Endrigo -. Purtroppo, senza pro[illegible] di questi tempi non si fa niente: le case discografiche preferiscono mandare avanti giovani che, spesso, hanno soltanto il merito di avere una discreta [illegible]. Quando mi presentai nel '62 alla Rca, portai [illegible] nastro dove avevo inciso «Io che amo solo te», «Basta così», una ballata di Pasolini, insomma c'era il materiale per realizzare un buon album. Oggi, invece, comanda l'improvvisazione e il karaoke impazza. L'ultima edizione del festival di Sanremo ha confermato questa tendenza: buono [illegible] ma [illegible] totale di vere canzoni». Endrigo, a differenza di molti altri suoi colleghi, non prova neppure a stare al passo con i [illegible] pi. Annuisce, con orgoglio, di [illegible] tirsi molto lontano dalle nuove generazioni: «Quelle di oggi è una generazione disastrata, i ragazzi non li vedo molto bene - ammette con sincerità il sessantunenne cantautore -, qualcuno dice che i giovani di oggi siano migliori di come eravamo noi. Io non credo: sono più viziati, vivono di estremismi, [illegible] droga, di noia. Io quando avevo diciott'anni leggevo molto, cercavo di imparmi nella vita, di imparare. D'altra parte non ho nessun imbarazzo a confessare queste cose: non credo che i giovani verranno a teatro a vedere i [illegible] concerti perché hanno la loro cultura».

Sergio Endrigo: «Oggi ci sono buone voci ma assenza totale [illegible] canzoni»

Il disco appena uscito, «Qualcosa di meglio», presenta molte canzoni che parlano di temi cari al cantautore: l'amore, la nostalgia, il Brasile. Ma c'è anche spazio per la situazione politica italiana, fotografata da Endrigo nella canzone «Bassi fondali».

Endrigo esordirà domani a Fabriano, al Teatro Gentile, per proseguire il 19 a Trieste (Teatro Miela), il 21 a Firenze (Teatro Nicolini), il 9 aprile ad Arezzo (Teatro Petrarca), l'11 a Roma (Teatro Vittoria), il 16 a Cesenatico (Teatro Comunale), il [illegible] a Genova (Teatro della Tosse) e il 2 maggio a Milano (Teatro Ciak).

Oggi si riunisce il Consiglio per decidere i direttori delle sezioni

Biennale, resta Pontecorvo?

Moretti candidato, ma improbabile

«Pastoie burocratiche rallentano troppo il lavoro della mostra»

Qui a sinistra Pontecorvo
Sotto Nanni Moretti

ROMA. Gillo Pontecorvo, il Grande Candidato alla direzione della Mostra del Cinema, se n'è rimasto a Roma. Anzi, per non essere disturbato da pettegolezzi e chiacchiere dell'ultimo ora, se arriva una telefonata da Venezia fa rispondere da suo figlio che è uscito e si sa quando torna. Oggi, nel primo dopo pranzo, si riunisce infatti il consiglio direttivo della Biennale per decidere i direttori dei vari settori, tra cui quello del Cinema, certamente la nomina più attesa perché la più popolare. Pontecorvo l'ha fatto già per due anni, inventando l'Assise degli autori, che ha avuto il suo peso nella trattativa con gli americani per l'eccezione culturale da attribuire al cinema, e riportando divi e dive sul Lido come non si vedevano ormai da anni, un'operazione sempre utile sul piano della pubblicità.

Per dare un segno di continuità, per preparare degnamente il centenario della Biennale del '95, per gratitudine verso il lavoro fatto i consiglieri avevano pensato tutti di richiamare Pontecorvo. «Ma io ho avuto il torto di dare la mia disponibilità con un imbarazzante ritardo», confessa Gillo Pontecorvo. «Per mesi ho detto di no. Perché m'ero incazzato molto, perché le pastoie burocratiche rallentano il lavoro della Mostra, perché è una fatica tremenda fare un festival in pochi mesi». Logico, quindi, che Gianluigi Rondi presidente della Biennale si guardasse intorno per vedere chi poteva sostituirlo. Per il più lo richiedeva l'attuale presid. Irene Bignardi e Lino Micciché, tutti e due critici cinematografici, hanno fatto sapere di non avere voglia. Peppuccio Tornatore prima è stato lusingato dall'offerta, poi s'è ricordato di esser già consigliere a Palermo, di avere un film a Cannes, e s'è tirato indietro. Nanni Moretti, invece, prima di dire di sì e di no, s'è consultato con Pontecorvo non avendo nessuna intenzione di fargli uno sgarbo. «Gli ho detto che per me ormai si era al testa o croce: dentro e fuori era uguale. Lui è stato simpaticamente gentile nel chiedere il mio parere e così io l'ho lasciato del tutto libero di decidere cosa fare. Anche adesso che ho dato definitivamente la mia disponibilità».

E così la candidatura di Nanni Moretti sui giornali è la sola rimasta in piedi per la Mostra del Cinema. Si dice piacerebbe molto al nuovo sindaco di Venezia Massimo Cacciari che vede in lui il segno di una svolta, ma molti consiglieri che sanno quanto Moretti abbia proprie idiosincrasie e passioni poco conciliabili con il ruolo di organizzatore di un festival internazionale. E perciò Gillo Pontecorvo, già voluto per ben due volte da questo stesso consiglio, resta ancora il Grande Candidato.

Tra l'altro, anche tentare una mappa degli schieramenti politici dei consiglieri è impresa in questo momento peregrina. Lo scombussolamento degli schieramenti di partito che s'è determinato in Italia in questi mesi, l'interesse che le nuove nomine della Biennale hanno creato nel mondo universitario e in quello della cultura, l'ampiezza del dibattito che s'è protratto per mesi fuori e dentro Venezia rendono tutto più difficile. Ogni posizione è sfaccettata, personale, imperscrutabile. «Ho vagliato cinquanta nominativi usciti fuori da Le giornate - spiega Gianluigi Rondi - andandomene in giro per l'Europa, visto che da quando c'è la Comunità i direttori dei vari settori devono più essere per forza italiani. Per ogni settore, come prevede il regolamento, presenterò almeno una terna di nomi, ma altri ne verranno certamente fuori dai consiglieri. Ho avuto indicazioni illuminanti. A guardar fuori di casa si impara sempre qualcosa. Sono in Australia non ho fatto telefonate, ma davvero stavolta per la Biennale ho parlato con il mondo intero».

Se le cose stanno come le racconta Rondi quello di oggi sarà un consiglio lunghissimo e complicato. Anche se lo scontro, per una volta, non dovrebbe essere tra candidati di questo o quel partito, ma tra sostenitori di questo o di quel modo di intendere l'arte. Un miracolo nel quale si stenta a credere. Un solo nome per ora sembra sicuro, quello di Mario Messinis al settore Musica, rafforzatosi nelle ultime ore grazie alla rinuncia di Sinopoli. Infuria invece la polemica su Achille Bonito Oliva alle Arti Visive: Maurizio Calvesi vorrebbe una commissione incaricata di scegliere il nuovo direttore, mentre Duccio Trombadori propone subito Federico Zeri considerato al di sopra delle parti. All'Architettura dovrebbe arrivare un olandese, al Teatro uno spagnolo, due nomi famosi che molto piacerebbero al sindaco Cacciari per sprovincializzare Venezia e la Biennale. Ma siccome i consiglieri vanno anch'essi rinnovati, non è escluso che, dopo tanto cercar in giro, tutto si concluda con delle riconferme, in attesa di un nuovo ancora più nuovo.

Simonetta Robiony

Prelazione di Minoli, la voleva anche Raiuno

De Filippi si trasferisca con gli Amici su Raidue

Il motivo, stanchezza per «ripetitività» Fininvest: «Noi non ne sapevamo nulla»

ROMA. Maria De Filippi, la conduttrice di «Amici», la trasmissione in onda il sabato su Canale 5, si trasferisce a Raidue. Il cambiamento pare abbia colto impreparati i dirigenti della Fininvest. «Non se ne sapeva nulla. La signora De Filippi non dipende direttamente da noi e può intavolare trattative private con chi desidera». Anche la De Filippi sembra dell'idea di svelare che non ci sia all'origine di questa sua voglia di mutamenti. L'addetto stampa della signora infatti precisa: «Non ha nessuna voglia di entrare in argomento». Chi le è vicino comunque parla di «un certo suo malcontento dovuto alla ripetitività del programma» e questo sarebbe il vero motivo della voglia di cambiare.

L'attenta conduttrice di «Amici» era anche stata contattata circa sei mesi fa dai dirigenti di Raiuno. Le De Filippi avrebbe però risposto che esisteva già una specie di diritto di prelazione con Raidue e dunque per correttezza lei avrebbe dato precedenza alle trattative con la rete diretta da Minoli.

C'è inoltre l'ipotesi del trasferimento alla Rai perché la Fininvest sarebbe venuta meno ai pagamenti. Era stato infatti scritto che collaboratori di primo piano della Fininvest avevano rivelato che la lista delle persone «a bocca asciutta non erano soltanto collaboratori occasionali», e che «proprio i programmi realizzati dalla casa di produzione "Fortuna" di Maurizio Costanzo (fra i quali anche "Amici")», venduti chiavi in mano alla Fininvest», avevano grosse difficoltà a farsi saldare i conti. L'ipotesi è stata però stroncata da Maurizio Costanzo con un lapidario: «Questa storia del discorso economico non sta né in cielo né in terra».

Con Raidue l'appuntamento di Maria De Filippi e del suo «Amici», con i giovani, diventerebbe quotidiano e itinerante fra molte città italiane, e coprirebbe la fascia oraria dalle 14 alle 15, tutti i giorni esclusi il sabato e la domenica.

Maria De Filippi in una intervista di un anno fa aveva dato prova di avere idee chiarissime sulla televisione in generale: «Noi della tv contiamo pochissimo e incidiamo ancor meno: E' l'Italia che è malata di tv. Io credo che in tv si possano far bene solo l'intrattenimento, l'informazione e il servizio in senso lato. Il resto sono parole».

(nev. bon.)

Maria De Filippi

Auditorium, bel concerto per l'Unione Musicale

Quartetto dei Berliner è tradizione romantica

TORINO. Pavel Gililov (pianoforte), Rainer Mehne (violino), Heinz Ortlieb (viola) e Markus Nyikos (violoncello) formano il Quartetto con pianoforte dei Berliner Philharmoniker che l'Unione Musicale ha ospitato l'altra sera all'Auditorium. Suonano assai bene. In particolare, colpisce la bella sonorità degli archi, una piccola scheggia della grande orchestra, di cui i tre solisti posseggono la morbidezza degli impasti, l'omogeneità timbrica, l'intonazione.

Lo si è visto sin dalle prime battute del Tempo di quartetto in la minore di Gustav Mahler che, veleggiando tra Schumann e Brahms, mostra un saldo attaccamento alla tradizione romantica, ma insieme i primi sintomi di una spossatezza foriera di strani presagi. La densità del suono, messa in opera dai tre archi con la collaborazione del pianista, ha creato l'atmosfera giusta che si è opportunamente illimpidita per Mozart, Quartetto in mi bemolle maggiore K. 493: un lavoro meno folgorante del solito, dove lo spirito mozartiano brilla soprattutto nell'ultimo movimento, lieto, argentino, reso dai quattro berlinesi con accattivante serenità.

Anche qui, un ottimo lavoro d'assieme, ma la musica da camera richiede sovente scatti individuali che l'altra sera apparivano troppo di rado in discorso così severo e disciplinato. Il Quartetto op. 47 di Schumann è venuto assai bene, specialmente nei fantomatici guizzi dello scherzo, nella cantabilità dell'adagio. **(p. gal.)**

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA
48 ORE

FIAT
CONCESSIONARIA

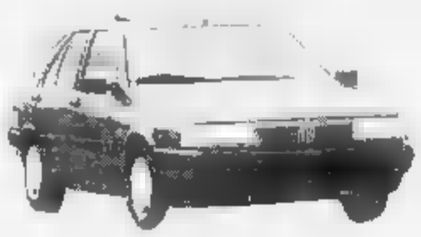
CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

ZONA SAN PAOLO
CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

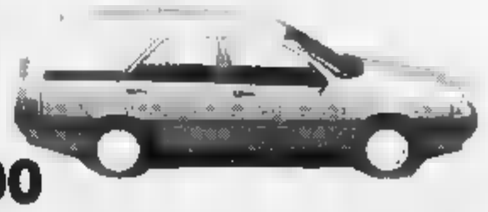
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

OFFERTE ESCLUSIVE DELLA CONCESSIONARIA AUTOFRANCIA



TEMPRA L. 1400 L. 22.400.000 - 2.000.000 = 20.400.000
*PREZZO NETTO
ANTICIPO L. 2.400.000 - DICEMBRE 1994 L. 3.000.000 - 48 MESI x 418.000

TEMPRA L. S.W. 1400 L. 23.400.000 - 2.000.000 = 21.400.000
PREZZO NETTO SU STRADA
ANTICIPO L. 3.400.000 - DICEMBRE 1994 L. 3.000.000 - 48 MESI x 418.000



CINQUECENTO ED CAT 704
PERSONALIZZATA AUTOFRANCIA
CON AUTORADIO DIGITALE ESTRAIBILE
ANTIFURTO ELETTRICO - IDENTICAR
SENZA ANTICIPO 295.000 X 48 MESI

PANDA L 1000 FIRE CAT
PERSONALIZZATA AUTOFRANCIA
CON AUTORADIO DIGITALE ESTRAIBILE
ANTIFURTO ELETTRICO - IDENTICAR
SENZA ANTICIPO 345.000 X 48 MESI

UNO 1000 3P. FIRE CAT
PERSONALIZZATA AUTOFRANCIA
CON AUTORADIO DIGITALE ESTRAIBILE
ANTIFURTO ELETTRICO - IDENTICAR
SENZA ANTICIPO 366.000 X 48 MESI

TIPO 1400 I SP. CAT
PREZZO SU STRADA 19.350.000
SUPERVALUTAZIONE USATO QUATTRORUOTE 1.500.000
SENZA ANTICIPO 499.000 X 48 MESI

Offerte non cumulabili, valide fino al 31/3/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000
Prezzi esclusivo ARIET L. 130.000. TAN 15,50%.

AUTOFRANCIA EMISSIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000.

CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI RATEIZZATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

TIVU' & TIVU'

Ezio Greggio: Canale 5 apre il processo di beatificazione

MA chi sarà mai, Ezio Greggio? Ci dovrà far paura? Chi avrà dietro, chi avrà davanti, che cosa starà tramando, per chi lavora veramente, che cosa o chi rappresenta; dove vorrà andare a parare, qualcuno lo fermerà, Berlusconi è dio e Greggio è il suo profeta? Ci deve essere sotto qualcosa, oppure a Canale 5 danno i numeri, cosa possibile ma tutto sommato improbabile. Sappiamo bene quanti film produce Rete Italia, quanti ne distribuisce il Penta: tanti da rappresentare la fetta più consistente del mercato. Ma un lancio come per «Il silenzio dei prosciutti», la pellicola che Ezio Greggio ha girato in qualità di regista e protagonista nientepopodimenoché a Hollywood, non si era mai visto. Un lancio tale che, prima di tutto, fa venir voglia di non andare più a vedere il film. Così per principio? Ebbene sì, anche. Ma soprattutto perché, se qualcuno fosse interessato, a quest'ora ci troverebbe già ben sazio dell'argomento, avendo potuto vedere una serie di speciali sul set che sono durati settimane (far precedere i film tv le interviste e ridendanti spot autopromozionali è diventata su tutte le reti una seccante abitudine); avendo potuto ascoltare Mel Brooks che parla del film fin da quando è arrivato in Italia per presentare il suo «Robin Hood» in calzamaglia. Evidentemente non bastava, ci voleva una beatificazione, che è avvenuta l'altra sera con uno speciale, in onda su Canale 5, intitolato «Ezio Greggio Show».

Ezio Greggio ha prima di tutto ringraziato, e si può ben credere, il direttore di Canale 5 Giorgio Gori, che era sempre sembrato un tipo a posto, con una sua filosofia televisiva magari non condivisibile ma comunque comprensibile. Questo «Show», che di per sé non avrebbe nulla di veramente particolare, essendo alla fine una serata con ospiti, non si può invece far scivolare nel silenzio. Perché il caso è inquietante: l'altra sera non abbiamo visto soltanto una pubblicità sfrenata e sfrontata a un prodotto cinematografico (il titolo del film sarà stato ripetuto non sette volte, ma settanta volte sette), ad una celebrazione/autocelebrazione degna di Fellini ai tempi dell'«intervista», o di Nanni Moretti in «Caro diario». A questo «Ezio Greggio Show» hanno partecipato Mel Brooks e Joanna Pacula, più altri svariati attori americani che lavorano con i prosciutti; lo staff completo di «Striscia la notizia», Parietti, Coriandoli, l'ex Ric e Gabibbo, per non tacer del cane, Emilio Fido; Aldo Biscardi e Maurizio Mosca e persino Everardo Dalla Noce. Ognuno aveva un suo ruolo magnificatorio: Greggio è il maggior calciatore del mondo, è il migliore investimento Mib, guardate com'era bravo nei suoi film precedenti («Vacanze di Natale», per dirne uno). Il tutto trattato con falsa ironia, si capisce, parla bene di me e io ti do dei soldi, e con quel cattivone del Gabibbo che mostrava le gaffes di Greggio a Hollywood. Orn, Greggio ha una vena simpatica follia che può essere gradevole, ma basta quella per farlo santo? Canonizzazione avvenuta davanti a 5 milioni 138 mila spettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'handicap di Mr. Brown

Harrison Ford protagonista in «Witness Il testimone» in onda su Tmc alle 20,30

IL MIO PIEDE SINISTRO
1989, Rete 4 alle 22,30; dur. 103'

Di Jim Sheridan. Chi ha applaudito «Nel nome del padre», il suo regista e l'attore Daniel Day Lewis, hanno manchi di vedere la loro opera d'esordio che portò l'attore all'Oscar. E' la storia, vera, di Christy Brown che, colpito da paralisi cerebrale, può muovere solo un piede. Aiutato dalla famiglia e dalla volontà diventerà pittore e scrittore di grido.

[illegible] - [illegible] DI UN OMICIDIO
1991, Italia 1 alle 20,35; dur. 98'

Prima tv per il fortunato giallo di Richard Franklin, che ha per protagonista un esperto di trucchi cinematografici. E' Bryan Brown, che dovrà usare tutta la sua esperienza per stanare un guardone assassino. Lo aiuta il poliziotto Brian Dennehy che si traveste da prostituta che fa da esca. Ma non tutto va dovrebbe: il poliziotto muore e il guardone viene ucciso.

BELLE MA POVERI
1957, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Dino Risi. Nuovi amori per Marisa Allasio, Renato Salvatori, Maurizio Arena. E' il seguito di «Poveri ma belli». La bella Giovanna s'è trovata un altro fidanzato; Romolo è diventato un elettrotecnico, Salvatore invece continua a fare il bulletto che vive d'espedienti. Finisce che Romolo sposa la sorella di Salvatore e costui quella dell'amico. Un «seguito» non felicemente diretto da Dino Risi.

WITNESS - IL TESTIMONE
1984, Tmc alle 20,30; dur. 102'

Drammatico di Peter Weir. Il poliziotto Harrison Ford (interessante la sua interpretazione), protegge un bambino, testimone d'omicidio, tra i mormoni della setta Amish. Con la bravissima e carina Kelly McGillis.

[illegible] VIA DI SCAMPO
1990, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Di Roger Donaldson. Guai grossi per il marinaio Kevin Costner, Sean Young e il senatore Gene Hackman. Giallo e spionaggio s'intrecciano e creano momenti di autentica suspense. Un intrigo a Washington. Qui Hackman è il potente che ha una relazione con la bella Young, che a sua volta aggancia l'intraprendente ufficiale della Marina Usa.

OSSESSIONE D'AMORE
1989, Raitre alle 20,30; dur. 98'

Di J. Sanger. William Devane, cinquantenne divorziato, s'innamora di Lorie (Shannen Doherthy) una bellissima ventenne. Sarebbe un amore a prima vista tutto giocare sul fascino dell'uomo maturo, se proprio la differenza d'età non si trasformasse in un handicap per l'attempato Ed. E cambiare la propria vita per una convivenza con una giovanissima ragazza non è neppure un fatto da accettare a cuor leggero. I due potrebbero lasciarsi ma Lorie è più che mai convinta che Ed sia l'uomo della sua vita.

OGGI

Il giallo Lentini a *Zitti e Mosca* (Cinquestelle, ore 20,30), Monica Bellucci al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), Helena Verona e Paolo Brosio il *Diritto di replica* (con la Cavagna e Francesco Salvi, Raitre, ore 23,15), Enrico Beruschi a *Telequote* (in chiaro, su in onda su Telepiù 2, alle ore 20,00), nelle Filippine esistono le cubomeduse, capaci col loro veleno di ammazzare un essere umano (*Geo*, in onda Raitre, alle ore 18,00)

Simonetta Martone, compagna di Michele Santoro, dice che lei e il uomo stanno pensando di fare un figlio. Secondo «Novella 2000», invece, la coppia avrebbe problemi (stanno insieme dal 1987).

SESSO

A proposito di radio che parlano di sesso (vedi «Antenna» del marzo), è significativo il caso della francese Fun Radio, Neuilly, che manda in onda ogni sera alle 19,00 per due ore un programma intitolato *Love in Fun*. Si parla di seriamente, con linguaggio quanto mai esplicito (che viene definito, in genere, «giovanile»). Arrivano ogni sera ottomila domande e, tra queste, ne scelgono una quarantina. Rispondono un medico di 43 anni, Christian Spitz, detto «Doc», e un animatore di 23, Difool. L'ascolto è pari a circa un milione e duecentomila persone. Il programma ha fatto talmente scandalo che Alain Carignon, ministro francese delle Comunicazione, ha chiesto al Consiglio Superiore dell'Audiovisivo di intervenire. L'iniziativa ha dato luogo a cortei di protesta e altre manifestazioni di solidarietà. L'ex ministro Jack Lang ha solidarizzato con Doc e il dell'équipe.

SPETTACOLI

Quasi nessuno chiama più i maestri di scherma per le scene duello film, dato che film in costume non se ne fanno quasi più (ma in America c'è una ripresa). Però Renzo Musumeci Greco, maestro d'armi e figlio di quel mitico Musumeci Greco morto pochi giorni fa, ha dovuto prestare la consulenza per «Sereno variabile», per lo spot dell'Antica Gelateria del Corso, per lo spot dei fratelli Taviani sulla Renault ecc.

SUORE

La Buona Vista (Walt Disney) sta cercando una suora dinamica, allegra, positiva, moderna per farle interpretare «Sister Act 2, più svitata che mai», seguito del film con Whoopi Goldberg. La ricerca si basa annunci su quotidiani periodici e su un tour in 15 discoteche che partirà domani da Firenze si concluderà il 30 al «Follia» Roma.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Baruschi, Marlone, Goldberg

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TG: 6,45 (4857121); 7 (2701); 7,30 (23-[illegible]); 8 (3017); 8,30 (3146); 9 (1817); 9,30 (9283698); 10 (11-966); 11 (2342658); 12,30 (31-091); 13,30 (1166); (52546); 20 (695); (52350); (97-25)
6 — **Una volta...** Canzonissima (7063617)
[illegible] Unomattina (0)
7,35 **Tgr Economia** (8078140)
9,35 **Cuori senza età** (7825053)

10,05 **La [illegible] della domenica** (1952) di R.Z. Leonard. Con Marge Champion (5513237)
11,45 — **Blue Jeans**, telefilm
12,10 **Oltre le parole**
12,25 **Che tempo fa** (8401275)
12,35 **La signora giallo**. *Delitto in fa diesis* (8469362)
14 — **Week-end** (19064)
14,20 **Il mondo di Quark. Storie canguri** (488430)
15 — **Uno per tutti:** (57508)
15 — **Saranno famosi**, telefilm (0)
16 — **Gli orsetti volanti** (21701)
16,25 **Gli animali del bosco** (6140553)
17 — **News** (79324)
17,10 **Darwing Duck** (744332)

17,30 **Zorro** *La sorgente* (3850)
18,15 **In viaggio nel tempo**, telefilm. *Il ritratto di Nancy* (7941546)
18,10 Zoom, programma musicale
19,25 Oltre le parole di Bruno Vespa (784121)
19,40 Zuzzurro e Gaspare in **Miraggi** (8578071)
19,50 **Che tempo fa** (2178036)
20,30 **Tg Sport** (71053)
20,35 Zuzzurro e Gaspare in **Miraggi** (8455546)
20,40 **Senza via di scampo**, film con Kevin Costner, Sean Young e Gene Hackman. (870140)
22,50 La Rai e l'Agi presentano **lunga Marcia**. Di Enzo Biagi, regia Luciano Arancio. puntata *Quarto Cine*
23,45 **Oltre le parole** (487053)
0,30 **Dse Sapere** -Virtual city- (7333-783)
1 — **Valzer su buccia banana** (1988) di P. Bacsó, con Ulvaros Dorottya (7360454)
2,45 **Tg 1**, replica (68790201)
2,50 **La regina Cristina** (1933) di Robert Mamoulian, con Greta Garbo (88760270)
4,25 **Tg 1**. Replica (17248034)
5 — **Divertimenti** (81113725)

RAIDUE

TG: 8,45 (5564782); 11,45 (7558140); 13 (38695), 17,15 (8349885), 19,45 (346985); 23,15 (7050650)
6,30 **regno** (7965-140)
7,25 **Tao Tao** (8322362)
7,50 **L'albero azzurro** (3828633)
8,20 **I dinosauri**, cartoni animati (80-65430)
8,55 **Lassie** (7830072)
9,30 **Quando si ama** (4832546)

10,50 **Detto tra noi mattina**, conduce Mita Medici (5351492)
12 — **I fatti vostri**, conduce Giancarlo Magalli (71564)
13,25 **Tg2 - Economia** (6244053)
13,40 **Tribuna Rai** Intervista Svp-Valle D'Aosta (9319782)
14 — **Beautiful** (17545)
[illegible] I suoi primi 40 anni (7883121)
14,40 **Santa** (6974965)
15,35 **Detto tra noi. Quotidiano di cronaca e costume**, conducono Patrizia Casalli e Piero Vigorelli (7654053)
17,20 **Il coraggio di vivere** (7068430)

18,20 **Tgs Sportsera** (1702985)
18,30 **In viaggio con Sereno variabile** (33411)
[illegible] Hunter, telefilm (2157411)
20,15 **Tg II - Lo sport** (922508)
20,40 **I fatti vostri**, di Michele Guardì e Marcello Cirotolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Giancarlo Magalli, a cura di Laura Molinari. Regia di Michele [illegible] (6700850)
23 — **Ho bisogno di te** (52506)
23,35 **Il coraggio di vivere** (456140)
0,30 Parigi. **Atletica leggera: Campionato europeo indoor** (3340951)
1,15 **Appuntamento al cinema**, replica (38048893)
1,20 **Un giustiziere a New York** (6720034)
2,05 **Tg 2 - notte**. Replica (9421589)
2,20 **Videocomic** (7339386)
3 — **Università**. Diploma Ingegneria Informatica e Automatica (9896-034)
3 — 1 **accademico**: calcolo numerico lez. 6. Fisica I, lez. 6 (0)
4,45 2 anno **accademico**: Elettronica 1, lez. 8. Trasmissione numerica, lez. 6 (75372270)

RAITRE

TG: 12 (24492); 14 (13512); (879); 19,30 (83850); 22,30 (36546); 0,30 (13125290)
8,25 **Tg 3 -** (9859343)
8,45 **Dse - Alles Gute!** (4638617)
7,32 **Dse - Tortuga** (5793701)
9 — **La** (59904)
10 — **Dse - L'occhio sul viaggi** (20-492)
11 — **Dse - La ideale** (84-668)
11,10 **Dse - Fantastica mente** (2209-159)

11,30 **Dse - Parlato semplice**, 1ª parte (6508)
12,15 **Dse - Parlato semplice**, parte (8486965)
13 — **Dse - Camere d'autore** (2527)
13,30 **- cattedrale di York** (42256)
13,45 **Tgr Leonardo** (4986526)
14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (9755415)
14,50 **Carosello carosello** (8433459)
15,30 **Dse - L'occhio del faraone** (5850)
16 **Tgs Derby** (36833)
16,05 **Tgs Tutti i colori del bianco** (2068985)

16,20 **Tgs Andiamo a canestro** (89-32966)
16,40 **Ciclismo: Tirreno-Adriatico** (4187430)
17,10 Parigi. **Atletica leggera: Campionato europeo indoor** (25-5633)
18 — **Geo** (74091)
18,35 **Tg 3 Sport** (3714817)
18,45 **Insieme** (999163)
19,50 **L'approfondimento**, talk show in casa Gnocchi (1458917)
20,05 **Blob. più** (6246878)
20,25 **Una Cartolina spedita da Andrea Barbato** (8441343)
22,30 **Ossessione d'amore** di Jonathan Sanger con William Devane (22885)
22,50 **Tribuna Rai** Intervista Pannella-Pietro Segni (5955121)
23,25 **Diritto di replica** (3856576)
[illegible] Sci. Super GI Femm. (51102)
0,30 **Tg3 Nuovo giorno** (7328831)
1 — **orario. Cosa (mai)** (2586926)
2,50 **Approfondimento** (r) (9412831)
3,05 **Blob. Di tutto di più** (5363689)
[illegible] Una Cartolina (85994560)
3,55 **Senza movente** (67847473)
5,30 **Videobox** (3550170)
6 — **Schegge** (16433883)

CANALE 5

Tg5: 13 (53527); 17,55 (3126-411); 20 (52481); 24 (12541)
8,30 **Tg5 - Prima pagina**, (3676072)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (88189879)
11,45 **Forum**, attualità Rita Dalla Chiesa, Ilaria Licheri. Regia di Elisabetta Nobilom Lafoni (2532-188)

13,35 **Le più belle scene da un matrimonio**, attualità con Davide Mengacci (107362)
14 — **Sarò vero?**, quiz con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (75430)
15 — **Agenzia matrimoniale** (17492)
16 — **A tutto Disney**
Bonkers gatto combinaguai (3459)
16,30 **I Puffi**, (40324)
16,45 **prova su strada di Bum Bum** (9974091)
16,50 **Tazmania**, cartoni (5156343)
17,20 **Il gioca Joy**, (9961327)
17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (23445)

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia Silvio Ferri (31072)
19 — **La ruota della fortuna**, Mike Bongiorno, Paola Barale (68-85)
20,25 **Striscia la notizia** con Alba Parietti, Maurizio Ferrini (8825614)
20,40 **Scherzi a parte**, varietà Teo Teocoli, Massimo Boldi, Pamela Prati. Regia di Silvia Azzolli. Seconda puntata (1714091)
23 — **Gommapiuma**, varietà (21140)
23,15 **Maurizio Costanzo Show** (74-0481)
1,30 **Lasciate un messaggio** (4216-569)
1,45 **Striscia la notizia** (0481838)
2 — **Tg 5 Edicola** (6444015)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (6452034)
3 — **Tg II Edicola** (6453783)
3,30 **A tutto volume**, attualità (6423-522)
4 — **Tg 5** (8424251)
4,30 **I cinque 5 piano**, telefilm (5075893)
5 — **Tg** (5975522)
5,30 **Documentario** (5066909)
6 — **Tg5 Edicola** (45985034)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (28917); 14 (12-37); 19,30 (56695)
6,30 **ciao**, cartoni (54381053)
9,30 **O di o è là**, attualità (14-343)
10,20 **Starsky Hutch**, telefilm (25-459)
11,30 **A Team**, telefilm. *Una bruta scanfita* (50121)
12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (2820-72)

12,45 **Kiss me Licia**, (9491-[illegible])
13,20 **Ciao ciao Mix** (4896886)
13,25 **Batman**, cartoni (893382)
13,55 **Il Gioca Joy**, quiz (4573430)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (8296885)
16 — **Smile**, varietà (45581)
16,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm, *Il grande scismano* (3113-48)
17,05 **Agli ordini papà**, telefilm, *Ma chi è quella bionda?* (345411)
17,40 **sport** (394258)
17,55 **Power Rangers**, telefilm, *La leggenda di Ticklemeezer* (34-6140)

18,30 **Bayside School**, telefilm, *Wrestling al femminile* (7324)
19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm, *Un forno di cugino* (5701)
19,30 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (4242695)
20 — **Karaoke**, varietà Fiorello (82102)
20,35 **2 - Replay di omicidio** film poliziesco Richard Franklin con Brian Dennehy, Bryan Brown (891324)
22,30 **O di qua o**, attualità con Platinisa Blanco (10919)
23,30 **MacGyver** telefilm, *Il tesoro di Manco* (98343)
0,30 **Radio Londra**, attualità (r.) (60389)
0,40 **Studio sport** (9504893)
1,20 **Starsky & Hutch**, telefilm (15-59473)
2,20 **A-Team**, telefilm (3040812)
3,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (7750367)
5 — **Agli ordini papà**, telefilm (5974-164)
5,30 **Il principe**, telefilm, (5977251)
6 — **Bayside School**, telefilm (4588-3676)

RETE 4

Tg4: 11,30 (8831168); 13,30 (3256); 17,30 (99091); 19 (83965); 23,30 (30017)
5,30 **famiglia americana**, telefilm (7957492)
7,15 **La verità**, (6815343)
8 — **Piccola Conerentola**, telenovela (48888)
9 — **Buona giornata**, varietà (25-182)
9,15 **Anima persa**, telenovela (1596-275)
10 — **Guadalupe**, telenovela (51362)

11 — **d'amore**, soap opera (7091)
11,45 **Maddalena**, telenovela (8494-[illegible])
12,30 **Celeste** telenovela (96411)
14 — **Luogo comune**, condotto da Davide Mengacci (63017)
14,15 **Sentieri**, soap con Rick Hearst (447102)
15,10 **Primo** telenovela (25-9140)
15,45 **Principessa**, telenovela (4056-121)
16,15 **Camilla... parlami d'amore**, telenovela (647121)

16,55 **La verità**, con Marco Balsimi (628256)
17,35 **Naturalmente bella**, Medicine a confronto Daniele Rosati (1793237)
17,45 **Luogocomune sera**, condotto Davide Mengacci (641956)
18 — **Funari news** (64898)
20,30 **povere**, film commedia di Dino Risi con Marisa Allasio, Lorella Luca, Maurizio Arena (20527)
22,30 **mio piede sinistro**, film drammatico (G.B. '89) di J. Sheridan, Daniel Day-Lewis (34-533)
0,30 **Radio Londra**, attualità (8027-096)
0,40 **Rassegna stampa** (4859678)
[illegible] Funari news, attualità (5567-473)
1,55 **Tg 4 stampa** (2588-909)
2,55 **Luogo comune** (5841786)
2,15 **Punto** (5674305)
3 — **Lou Grant**, telefilm (3742557)
3,50 **Il cittadino si ribella**, film poliziesco (4463183)
5,30 **Lou Grant**, telefilm (73752909)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
8,45 Quindici minuti con Mina; 9 Radiouno per tutti: lidi a Radiouno; 10,30 Effetti; 11 Gr1 spazio aperto, 11,15 Piccolo concerto di musica leggera; 11,24 Anna miow, 11,30 Radio Zorro; 12,11 Senti la montagna; 13,52 La diligenza; 14,11 Oggiveneno; Il Pagellone, 17,54 I migliori, 19,20 MondoMotori; Gr1 Stereorai, 20,02 Bric-à-brac, 20,25 Spazio sport; 20,30 Che vuol dire, 25,35 Invito al concerto: 21,54 22 Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1993-'94; 21,42 Interviste e commenti; 22,49 Radiotmocip, 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,36
8,48 [illegible]; 9,07 [illegible] mondo; 9,49 Taglio 10,15 Tempo 10,31 3131; 12,10 Gr Regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaltezza; 14,15 Interchy; 15 Dall'agosto al novembre; 15,30 Gr2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 20 Gente la sera; 22,41 Ritratti; 23,28 Notturno
RADIOTRE: Gr1 8,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15
8,15 Concerto del mattino (I); 9 Concerto del mattino (II); 10,15 Filo di Arianna; 10,45 Concerto del mattino (III); 12,15 Grafiti; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Concerto Doc; 15,15 Fine secolo; 16 Alfabeti sonori; 17,15 Classico in compact; 18 Terza pagina; 19,10 [illegible]; 19,40 Radiotre suite; 20,25 Radiotre suite 20,30 Concerti Accademia Santa Cecilia; 22,45 Alza il volume; 23,20 Grafiti. 23,58 Notturno.

SVIZZERA

TG: 12,45 (3582617); 19 (2961-21); 20 (429817); 21,50 (922605)
13,30 **Fax** (8363817)
15,30 **Lavarne & Shirley** (8684-[illegible])
16,05 **Mister Belvedere** (5378-14)
16,30 **Un sogno cuore** (20-8411)
17 — **Telecicova** (234121)
17,45 **Hotel Fortuna** (6625695)
20,30 **Na stramba** (1649-24)
21,20 **Mister Bean** (945546)
22,20 **Sassi grossi** (7357804)
23,20 **Heartburn**, film (728415-48)

MONTECARLO

TG: 14 (81427); 18,45 (4360053); (5474506); 22,30 (7546)
13 — **Tmc Sport** (96782)
14,05 **Il magnifico irlandese**, film (7159817)
15,05 **Tappeto volante...** (2849-5411)
19,30 Telecronaca **Supergigante** Femminile Coppa del Mondo sci in diretta Mammoth (Usa) (42879)
[illegible] Witness, film (82879)
23 — **Tm sci** (35275)
23,45 **Atletica: Camp. d'Europa indoor** (8296188)
1,35 **Tm sci** (93618360)

+1 [illegible] +1

18,05 **Documentario**
18,30 **Glory**, film (317614)
20,30 **Rassegna cinema** (4808-85)
20,40 **Treacherous**, film (9125-1685)
0,30 **Candyman** film (9259449-47)

+3 [illegible] +3

20,30 **L'elisir d'amore** (9233-492)
23 — **Concerti classica** (5320-7382)

TELE +2

12,15 **Il mondo W. Bayer**
13,30 **Sportime** (965643)
14,30 **Il grande tennis** (3503-409)
15,15 **Trans World sport** (9000-612)
15,45 **Biliardo** (3444814)
16 — **Ippica** (634492)
16,15 **Motociclismo** (2612546)
16,15 **Settimana gol** (128456)
16,45 **Telesport**
20 — **Telequote** (854430)
20,30 **Biliardo** (295072)
22 — **Trans World sport** (4149-85)
22,30 **Il grande tennis** (349879)
23,15 **Telesport** (4002617)
23,30 **Settimana gol** (81698527)

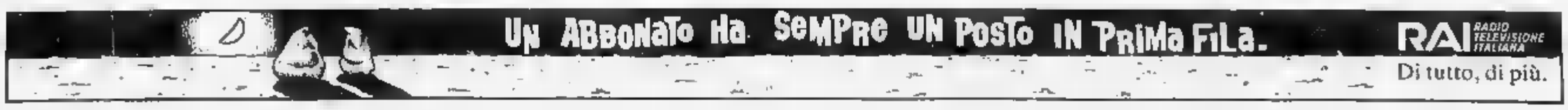
VIDEOMUSIC

12,30 **Video a rotazione**
14,15 **Telekommando** (1019-822)
15,35 **Clip to clip** (54044886)
19 — **Monografia** (773275)
20 — **Video rotazione** (7104527-5)

RETE A

TG: 15 (99169), 17 (53898); (24782); 19 (7169), 19,30 (9140); 20 (6053)
20,30 **Natalia** (17121)
21,15 **Semplicemente Maria** (69581985)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-[illegible]** stampati accanto al programma volete registrare. Il programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.70
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4 Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele + 1 13; Tele + 2 14, Tele + 3 15; Svizzera 16.



i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere queste schede telefonate al
144-66-0919

Drammatico

«Schindler's List» Una canaglia-eroe nell'olocausto

Liam Neeson

STEVEN Spielberg, grande artista popolare americano, dopo «Jurassic Park» ha fatto un film non sull'Olocausto, ma sull'evoluzione di canaglia: raccontando come, durante la seconda guerra mondiale, un piccolo affarista dei Sudeti, intenzionato a sfruttare per far soldi la manodopera gratuita rappresentata dagli ebrei perseguitati dai nazisti in Polonia, si trasformò in salvatore, sottraendo alla morte oltre mille condannati. Magari due fotogrammi di Wajda sono più strazianti delle tre ore e un quarto di «Schindler's List»: ma il film in bianco e nero, pluricandidato all'Oscar, è meritorio, bello, commovente.

SCHINDLER'S LIST
LA LISTA DI SCHINDLER
di Steven Spielberg
con Liam Neeson, Ralph Fiennes, Ben Kingsley; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
TORINO, Ariecchino, Lilliput
MILANO, Colosseo Sala Visconti, Odeon 2
GENOVA, Universale 2; **BOLOGNA,** Fulgor, Roma, Smeraldo, Portico, Vittoria Atelier; **ROMA,** Etoile, Eurcine, York, Ritz; **NAPOLI,** Arlecchino, Plaza; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Metropolitan

Drammatico

«Quel che resta del giorno» è bellissimo

MOLTE volte candidato all'Oscar, meravigliosamente recitato da Anthony Hopkins, Emma Thompson e James Fox, tratto dal romanzo pubblicato da Einaudi del quarantenne nippo-inglese Kazuo Ishiguro, è uno dei più bei film che James Ivory abbia diretto. Un giorno d'estate del 1958, nella prima settimana di libertà di tutta la vita, l'impeccabile maggiordomo della nobile dimora Darlington Hall viaggia in automobile verso la Cornovaglia per rivedere Emma Thompson, un tempo perfetta governante della casa, e tentare di convincerla a riassumere il suo posto al castello che dopo la morte di Lord Darlington è stato comprato da un signore americano. La solitudine e l'andamento del viaggio quasi costringono l'uomo non più giovane a un amaro bilancio: ho fallito la propria esistenza e adesso è tardi, l'incontro con la governante non muterà le cose, quel che resta dei suoi giorni è un grande vuoto. Tra elogio e ironia, con splendore figurativo e profondità interiore, divertimento e malinconia, un'analisi esemplare sulla vocazione a servire (o a dedicarsi interamente al lavoro), sull'ordine apparente, sullo spreco della vita.

QUEL CHE RESTA DEL GIORNO
di James Ivory
con Anthony Hopkins, Emma Thompson, James Fox; Inghilterra/Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Rossini; Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Adua 200, Romano
MILANO, Excelsior; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Capitol 2, Odeon A; **FIRENZE,** Astra 1; **ROMA,** Alcazar, Eden, Maestoso 3, Rivoli; **NAPOLI,** Fiamma; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Fiamma

Drammatico

«Succede un Quarantotto» in Italia

LA ricostruzione necessaria, la voglia di ricominciare, le speranze di futuro, una classe dirigente spirita: sul triennio 1945-1948, dalla fine della seconda guerra mondiale alle elezioni che segnarono l'inizio della lunga egemonia democristiana, periodo cruciale adesso così spesso evocato, Caracciolo e Marino hanno realizzato (dopo 500 giorni di Salò) uno dei loro famosi documentari storici. Quel passato somiglia al presente per la tale crisi di sfiducia nei vecchi politici e l'urgenza di cambiare: oltre che interessante e curioso, il documentario può essere utile da vedere prima delle elezioni.

SUCCEDE QUARANTOTTO
di Nicola Caracciolo e Valerio E. Marino
Italia, 1993

TORINO, Cinema Massimo 1
ROMA, Greenwich 3

Avventura

«I tre Moschettieri L'avventura continua»

LE avventure narrate nel 1844 da Alexandre Dumas saranno parse insufficienti e mosce ai realizzatori americani. Qui i moschettieri non si battono affatto per salvare l'onore della regina, recuperando i puntali di diamanti, dono di Luigi XIII, imprudentemente regalati dalla sovrana al duca di Buckingham suo amante. La storia galante è sostituita da un improbabile intrigo politico; da un tentativo di colpo di Stato del cardinale Richelieu, che vuole uccidere il re per occuparne il trono; se monarchia non fosse ereditaria. Infedelissimo al testo, il film resta divertente, energico, dinamico.

I TRE MOSCHETTIERI
L'AVVENTURA CONTINUA
Stephen Herek
con Charlie Sheen, Kiefer Sutherland, Chris O'Donnell, Oliver Platt, Tim Curry, Rebecca De Mornay; Usa, 1993

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Nuovo Arti, Odeon 2
BOLOGNA, Arcobaleno 1
ROMA, Giulio Cesare 2, Maestoso 1, Savoy 3

Commedia

«I mitici Colpo gobbo a Milano»

CARLO ed Enrico Vanzina hanno fatto un film divertente, ingegnoso, niente affatto volgare e ben recitato, ricco di trovate. Siccome «la festa è finita, come dice l'avvocato Agnelli», due ragazzi romani rimasti disoccupati tentano a Milano la rapina a una gioielleria che dovrebbe risolvere la loro sopravvivenza, alleandosi Monica Bellucci e altri disperati. Sono inetti, disorganizzati, pasticcioni, balordi, buffi. Ma alla fine riusciranno ugualmente a diventare ricchi, grazie al bottino di veri ladri, professionisti sistematici molto più abili di loro: quelli di Tangentopoli. Claudio Amendola è il capobanda, molto simpatico.

I MITICI
COLPO GOBBO A MILANO
di Carlo Vanzina
con Claudio Amendola, Monica Bellucci, Ricky Memphis, Umberto Smaila, Mirella Falco, Tony Sperandeo, Ugo Conti; Italia, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale (da domani)
VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Corso; **GENOVA,** Palazzo; **BOLOGNA,** Manzoni; **ROMA,** Adriano, Universal; **NAPOLI,** La Perla; **PALERMO,** Nazionalino

Drammatico

«Philadelphia» Pregiudizio e orgoglio

TOM Hanks, giovane brillante avvocato omosessuale morente Aids, le armi della legge, difeso dal collega nero Denzel Washington, si batte in tribunale contro la discriminazione commessa dallo studio legale che l'ha licenziato con un pretesto, e vince la causa. Il film anti-pregiudizio, multicandidato all'Oscar, recitato da Denzel Washington persino meglio che da Tom Hanks pure molto bravo, volutamente popolare, classico nel genere cine-processuale, si rifà a un procedimento giudiziario intentato e vinto appunto a Philadelphia nel 1990 dall'avvocato Clarence Colin, 37 anni, e dal difensore bianco Richard Silverberg, contro Hyatt Legal Services, il grande studio legale che l'aveva licenziato perché omosessuale e malato. Il film è ben diretto, efficace, toccante, con qualche riserva: e volte solitudine desolata e la paura di morire del protagonista con eccessi melodrammatici (luce rossa, di Maria Callas): per non urtare nessuno, il protagonista e il suo compagno Antonio Banderas non scambiano mai un gesto d'affetto, i segni della malattia sulla faccia e sul corpo di Tom Hanks sono limitatamente realistici.

PHILADELPHIA
di Jonathan Demme
con Tom Hanks, Denzel Washington, Jason Robards, Antonio Banderas; Usa,

TRIESTE, Cinema Gratticielo
VENEZIA, Ritz, Excelsior (Mestre)
TORINO, Adua 400, Ambrosio 2, Eliseo Grande; **MILANO,** Arcobaleno, Ariston, Corallo; **GENOVA,** Ariston 1; **BOLOGNA,** Capitol 1; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Excelsior, Giulio Cesare 3, Holiday, Quirinale; **NAPOLI,** Ambasciatori, Vittoria; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Ariston, Iglesia Udo

Thriller

«Il rapporto Pelican» con Julia Roberts

Julia Roberts

LA studentessa di Legge Julie Roberts e il giornalista nero Denzel Washington fuggono per le vie di New Orleans per sottrarsi alla Cia, all'Fbi, alla polizia, ai killer incaricati d'impedire loro di rendere pubblico il Rapporto che rivela un complotto economico-politico-ecologico coinvolgente tanto il Presidente degli Stati Uniti quanto la specie in estinzione del pellicano bruno della Louisiana. Sarà troppa grazia? Tratto dal romanzo di John Grisham (editore Mondadori), il film è per niente bello e abbastanza divertente: per Julia Roberts la recitazione drammatica consiste nell'assumere un'espressione rannuvolata.

IL PELICAN
di Alan J. Pakula
con Julia Roberts, Denzel Washington, Sam Shepard, Hume Cronyn, John Lithgow; Usa, 1993

TORINO, Cinema Lux
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Metropolitan, Nosadella 1
FIRENZE, Odeon
ROMA, Atlantic, Ciak, Empire, Reale
NAPOLI, Acacia, Santa Lucia
BARI, Ambasciatori
PALERMO, King

Commedia

«Cari fottutissimi amici»

NELL'AGOSTO 1944 in Toscana (la seconda guerra mondiale è ancora finita). Paolo Villaggio, ex pugile detto «Dieci» perché sempre messo al tappeto e divenuto organizzatore di incontri di boxe, guida un gruppo di ragazzi popolani affamati che parte da Firenze su un camioncino asmatico: andranno in giro per i paesi a far finta di combattere sulle piazze, in cambio di qualche soldo o di roba da mangiare. Nel viaggio sentono dire per la prima volta la parola «occhei», per la prima volta bevono (con disgusto) Coca-Cola e vedono un nero in carne e ossa, incontrano inglesi, americani, partigiani. Paolo Hendel che ha ammazzato uno per un paio di stivali rubati. Tornano per una finta fucilazione, fanno l'amore pagando la ragazza con quattro melanzane, litigano, prendono un soldato americano disertore, una donna che è stata rapata perché amante di fascisti, la bella casellante Antonella Ponziani decisa a compiere una sua vendetta amorosa. Attraversano una parte dell'Italia misera e vitale del tempo, e si ritrovano al punto di partenza, poveri quanto prima: non meritano quanto capiterà a loro e al paese nei cinquant'anni seguenti.

CARI FOTTUTISSIMI AMICI
Mario Monicelli
con Paolo Villaggio, Chris Childs, Antonella Ponziani, Beatrice Macola, Paolo Hendel, Eva Grimaldi; Italia,

TORINO, Cinema Olimpia
MILANO, Astra
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Eolo 1, Gambrinus
ROMA, King
NAPOLI, America
PALERMO, Tiffany

Comico

«Il silenzio dei prosciutti» Greggio regista

Ezio Greggio

EZIO Greggio diventa regista ambiziosamente, girando negli Stati Uniti con attori americani, affrontando un genere difficile la cine-parodia (qui da «Il silenzio degli innocenti» e «Psyco», con allusioni ai Morti viventi e ad altro). Al suo debutto manca l'essenziale: la regia, il ritmo che provoca la risata. La storia sarebbe invece ben ideata, ricca di gags: Billy Zane, giovane bellissimo agente dell'Fbi, si chiama Jo Dee Foster (Jodi Foster), lo psico-killer Greggio si chiama Antonio Motel: Los Angeles è spesso Venezia; compare Mel Brooks, accoltellato alla schiena dai prezzi d'un albergo.

IL SILENZIO DEI PROSCIUTTI
di Ezio Greggio
con Billy Zane, Charlene Tilton, Ezio Greggio, Dom De Luise, Joanna Pacula, Martin Balsam, Shelley Winters; Italia, 1994

TRIESTE, Cinema Mignon, Nazionale 4
TORINO,
MILANO, Metropol, Odeon 1
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Medica; **FIRENZE,** Manzoni, **ROMA,** Empire 2, Garden, Giulio Cesare 1, Royal, **NAPOLI,** Delle Palme; **PALERMO,** Nazionale

Commedia

«Gli amici di Peter» si rivedono

SCHEMA classico, «il grande freddo» o «Compagni di scuola» all'inglese: vecchi amici di college che avevano a tempo formato una piccola troupe teatrale anticonformista e che non si vedono da dieci anni, si ritrovano per Capodanno nel maniero che uno di loro, Peter, ha ereditato. Calore, incontri, scontri, nostalgie, irritazioni, amori, spiritosaggini, malinconie per la giovinezza che se ne va, rimpianto per lo spirito di rivolta ormai spento e le speranze perdute: c'è tutto, compresa una sorpresa finale che è naturalmente una brutta sorpresa. Il film è pure denso di allusioni interne, di autobiografia di gruppo. Molti degli interpreti hanno recitato insieme dai tempi di Cambridge. Phyllida Law, che recita la parte della governante della nobile dimora, è la madre di Emma Thompson (anche lei governante d'una nobile dimora in «Quel che resta del giorno»). Branagh fa il personaggio uno che è andato a lavorare negli Stati Uniti. Il film finisce per essere più privato che riuscito, pare davvero un'occasione inventata da un gruppo di amici per divertirsi autoindulgenza e autoironia; gli attori sono bravi e l'insieme risulta piuttosto raffinato e affettuoso.

GLI AMICI DI PETER
di Kenneth Branagh
con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Stephen Fry, Hugh Laurie, Imelda Staunton, Alphonsia Emmanuel; Inghilterra, 1992

VENEZIA, Cinema Olimpia
TORINO, Ambrosio 3, Charlie Chaplin 1
MILANO, Mediolanum, Nuovo Orchidea
GENOVA, Universale
BOLOGNA, Embassy; **FIRENZE,** Principe; **ROMA,** Cola di Rienzo; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Arlecchino

Commedia

«Anche i commercialisti hanno un'anima»

Sabrina Ferilli Renato Pozzetto

CHISSA' il commediografo Umberto Marino pensava ai vecchi amori di quasi trent'anni fa per la spiritualità e per i guru dell'India oppure alle nuove passioni per il buddhismo. Il pellegrinaggio in India mette comunque insieme tre personaggi poco mistici, ragazza facile alle infatuazioni, un torbido pasticcione in difficoltà, impiegato apparentemente qualunque, e un trio di interpreti mal visto prima: Sabrina Ferilli attraente e onnipresente («Diario di un vizio», «Il giudice ragazzino»); Renato Pozzetto che raggiunge una sorta di grandiosità per quanto è tetro e irresistibile; Enrico Montesano divertente.

I COMMERCIALISTI HANNO UN'ANIMA
di Maurizio Ponzi
Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Sabrina Ferilli; Italia, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Blu
MILANO, Mignon
GENOVA, Grattacielo
ROMA, America, Metropolitan, Rouge et Noir
NAPOLI, Fiorentini
PALERMO, Rouge et Noir

Drammatico

«Film Bianco» Uguaglianza Est-Ovest

E' il secondo film della trilogia girata in Francia dal gran regista polacco Kieslowski, intitolato ai colori della bandiera francese, ispirata alle parole-idee essenziali della Rivoluzione francese e della civiltà moderna, libertà, uguaglianza, fraternità. Molto bello, meno sublime di «Film Blu» con Juliette Binoche, realizzato in gran parte in Polonia, più semplice e desolato, espressione perfetta del grottesco polacco, interpretato da Zbigniev Zamachowski, un attore fantastico per efficacia e squallore, un po' Paolo Villaggio un po' Silvio Orlando. La infelice storia d'amore d'un parrucchiere polacco emigrato a Parigi per la moglie francese aggressiva, quattrinaia e gretta che divorzia da lui per «matrimonio non consumato», può autorizzare ogni interpretazione politica sull'Est sedotto e abbandonato dall'Ovest, pronto a vendicarsi e a prevalere eppure sempre innamorato. E magari l'uguaglianza che il film intende illustrare è la nuova uguaglianza internazionale dell'avidità egoista, della povertà, del capitalismo selvaggio dove tutto si compra e tutto si vende, i terreni come le coscienze o come i cadaveri importati dall'ex Unione Sovietica.

FILM BIANCO
di Krzysztof Kieslowski
con Zbigniev Zamachowski, Julie Delpy, Janusz Gajos; Polonia/Francia/Svizzera, 1993

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Centrale, Massimo 1 (solo oggi, al pomeriggio)
MILANO, Colosseo Chaplin, Eliseo
BOLOGNA, Odeon C
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Augustus 1, Mignon
PALERMO, Aurora

Commedia

«Mrs. Doubtfire mammo per sempre» è Robin Williams

Robin Williams

VESTITO e truccato da anziana governante, Robin Williams è un uomo, privato dei figli dopo il divorzio, che si maschera da donna per poter continuare a occuparsi di loro e appagare il proprio amore paterno in forma di lavoro retribuito alle dipendenze d'una padrona di casa, la sua ex moglie, troppo occupata a lavorare e a far carriera per accorgersi subito dell'inganno. Divertente, eccellente performance del trasformista Robin Williams, il film vuol dire che allevare ed educare figli è una vocazione, non un destino esclusivamente femminile: e chi non vorrebbe avere in casa quella governante così brava, affettuosa e provvida?

MRS. DOUBTFIRE
PER SEMPRE
Chris Columbus; con Robin Williams, Sally Field, Pierce Brosnan, Harvey Fierstein; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Excelsior; **VENEZIA,** San Marco (Mestre); **TORINO,** Eliseo, Faro, Vittoria; **MILANO,** Apollo, Cavour, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Imperiale, Nuovo Splendor; **FIRENZE,** Adriano, Astra 2, Fiamma; **ROMA,** Academy Hall, Ambassade, Barberini 1, Capitol, Golden; **NAPOLI,** Acione, Arcobaleno; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Gaudium

Drammatico

«Nel nome del padre» Orso d'oro

SETTE volte candidato all'Oscar, premiato con l'Orso d'oro al FilmFest di Berlino, il film appassionato e intelligente di Jim Sheridan (già autore de «Il mio piede sinistro»), tratto dall'autobiografia di Gerry Conlon «Proved Innocent», analizza l'analogo rapporto di dominazione e di rivolta tra Inghilterra e Irlanda, tra un padre e un figlio, attraverso un episodio della cronaca vera. Nel 1974, nel pieno della guerriglia dell'Ira in Inghilterra, dopo ventotto morti e centinaia di feriti provocati da esplosioni in due bar, dieci persone considerate sospette, nove irlandesi e una inglese, vennero arrestate a Londra. Due vennero indotti a forza di violenze e di minacce a firmare una confessione. In un processo politico truccato (per sostenere la colpevolezza degli imputati, la polizia occultò prove e i periti mentirono) tutti vennero condannati, compresi due ragazzini e una signora anziana, dai 12 ai 30 anni di carcere. Quando a un secondo processo le loro innocenze risultò chiarissima e vennero assolti, uno era morto in prigione, alcuni avevano ingiustamente scontato 15 anni di galera. Daniel Day-Lewis è bravissimo; l'indignazione dell'autore, irlandese, non rende il film fazioso.

NEL NOME DEL
di Jim Sheridan
Daniel Day-Lewis, Pete Postlethwaite, Emma Thompson; Irlanda/Inghilterra,

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1; **MILANO,** Arlecchino, Colosseo Allen, Odeon 10; **GENOVA,** Universale 1; **BOLOGNA,** Jolly; **FIRENZE,** Alfieri Atelier, Flora Atelier B; **ROMA,** Admiral, Ariston, Barberini 3, Maestoso 1; **NAPOLI,** Abadir, President; **BARI,** Corallo; **PALERMO,** Jolly

Fiat protagonista in Borsa

Toni fiacchi per Piazza Affari, che poi si è ripresa verso metà seduta. Questo, in sintesi, ciò che è successo ieri alla Borsa di Milano. In chiusura l'indice Comit si è attestato a quota 663,74, con un progresso dello 0,13%. Il mercato, ancora con tono di fondo positivo, si è mostrato molto selettivo e quindi concentrato solo su alcuni titoli. In evidenza le Fiat ordinarie e privilegiate, con progressi del 2,45% e del 4,65%. Il risveglio d'interesse sui titoli Fiat, da attribuire, secondo gli operatori, al riaffacciarsi di voci di possibili accordi internazionali della casa torinese, ha trascinato anche gli altri valori del gruppo. Oltre all'improvviso risveglio di interesse sulla Fiat, l'attenzione del mercato è stata rivolta soprattutto sui titoli telefonici, in particolare sulla Sip. Forti realizzi si sono evidenziati invece sul comparto dei titoli assicurativi che terminano con flessioni generalizzate.

Il dollaro arretra in Europa

Giornata di tregua sui mercati per la lira: scambi moderati, quantitativi contenuti ed un arretramento nei confronti del marco (991,09 lire contro le 986,87 di mercoledì) spiegato dagli operatori soprattutto come effetto riflesso dell'apprezzamento della moneta tedesca sul dollaro. La giornata valutaria, sullo scenario internazionale, porta il segno di un diffuso recupero del marco nei confronti della divisa Usa, indicata quasi dovunque in ribasso (in Italia ha chiuso a 1675,93 lire, rispetto alle precedenti 1687,54; a Francoforte è stata quotata a 1,6940 marchi contro 1,7089). Unica eccezione è Tokyo, dove la valuta Usa è stata cambiata a 105,57 yen, in progresso di 0,40 yen su mercoledì. Sul rapporto di cambio dollaro-yen incide comunque l'effetto annuncio dell'intesa in base alla quale la società giapponese Ido assicura alla statunitense Motorola una fetta del mercato telefonico in Giappone.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 11 Marzo 1994 27

Il presidente della Confindustria polemico con il Fondo: «E' presto per parlare di correttivi»

Abete: ma che manovra, privatizziamo

E il Fisco rimborsa 40 mila miliardi

ROMA. Manovra, da 15 mila miliardi, dopo le elezioni, come vuole il Fondo monetario? Luigi Abete, presidente della Confindustria, non ci sta. «Credo sia eccessivo pensare già oggi ad una eventuale e necessaria manovra correttiva»; soprattutto è «impossibile prevedere a metà esercizio se ci sia uno sfondamento di cassa. Questa è una esercitazione da lasciare ai professori», risponde polemicamente ai «super esperti» di Washington che hanno messo sotto controllo i conti dell'Azienda Italia. E subito precisa: in ogni caso, «anche se ci fosse uno scostamento dei conti pubblici rispetto alle previsioni», la strada da battere «non è quella di nuove manovre fiscali aggiuntive, ma proseguire spediti sulla strada delle privatizzazioni».

Anche il ministro Spaventa non ha dubbi: «Sono contrario - dice - alle cosidette "manovre cicliche" finalizzate a coprire lo scostamento con le previsioni di crescita dovuto all'andamento del ciclo economico internazionale»; mentre è sui tassi «che si giocherà il problema del debito pubblico».

Ma una spallata forte alla ripresa, annunciata dalla Confindustria, potrebbe venire dal Fisco che nel '94 restituirà 40.000 miliardi di lire di crediti di imposta vantati dai contribuenti italiani. Dando l'annuncio il segretario generale delle Finanze Gianni Billia ha anche rivelato che la massa dei crediti di imposta in attesa di rimborso non ammonta a 60.000, ma addirittura a 70.000 miliardi, se si prendono in considerazione gli interessi dovuti. Billia ha sottolineato che restano da restituire ai contribuenti 33.000 miliardi di crediti Iva e 37.000 di crediti per imposte dirette (Irpef, Irpeg e Ilor). La somma di 40.000 miliardi che il fisco conta di rimborsare nel '94 (il doppio di quanto avvenuto nel '93) è in linea con quanto previsto dalla Finanziaria. In proposito, 17.000 miliardi saranno restituiti alle imprese attraverso titoli di Stato. [r. e. s.]

Luigi Abete e (a fianco) il ministro del Lavoro Gino Giugni

«Niente tasse sul risparmio»

Gallo: basta parlare di inasprimenti

ROMA. Altre tasse sui Bot? Nuova manovra fiscale in arrivo? Il contribuente, disorientato da promesse, minacce e smentite si sente più che mai nell'occhio del ciclone. E il tourbillon elettorale non alimenta certo la chiarezza. Al ministero delle Finanze sono ben consci di tutto ciò e tentano di rimettere ordine nelle idee dei cittadini con raffiche di comunicati di chiarimento. L'ultimo diramato in ordine di tempo riguarda, ancora una volta, il trattamento fiscale dei titoli di Stato: «Il governo - dicono alle Finanze - è contrario ad un regime di tassazione diverso da quello attualmente in vigore» e si sottolinea che questo risulta dal disegno legge sul riordino complessivo della tassazione delle rendite finanziarie, presentato lo scorso anno in Parlamento.

«La proposta del governo - prosegue il comunicato - prevede il mantenimento del principio dell'anonimato; la riduzione del numero delle aliquote sui redditi non derivanti dai titoli di Stato ed il loro contenimento in una forbice compresa tra un'aliquota minima del 10 per cento ed una massima del 25; l'allargamento della base imponibile al fine di comprendervi anche nuove fattispecie; la concessione di agevolazioni volte a facilitare il ricorso da parte delle imprese al capitale di rischio».

Insomma, un'operazione «fiducia», dopo quella «semplificazione», che ha mandato in porto il nuovo modello 740. Ma che bilancio fa Franco Gallo del periodo sinora passato alla guida del ministero? «Un governo di transizione non poteva certo fare rivoluzione in campo fiscale. Poteva invece, come ha fatto, realizzare un'incisiva opera di razionalizzazione della macchina tributaria». Il ministro risponde così in un'intervista rilasciata a «Tributi», la rivista del dicastero delle Finanze.

> «Il grande pericolo è vedere emigrare masse di capitali»

Fra tutti i provvedimenti che rientrano nel consuntivo Gallo ritiene che a riflettere meglio la sua filosofia di governo siano appunto il decreto legge sulle semplificazioni e la realizzazione della manovra finanziaria per il '94. La semplificazione in particolare, spiega il ministro, «porterà a una riduzione secca di quattro milioni e mezzo di dichiarazioni e un conseguente enorme risparmio di costi». E bisogna continuare in questo direzione, anche se c'è da tener presente che, spesso, l'equità è in conflitto con la semplificazione.

Sul trattamento fiscale delle rendite finanziarie Gallo ritiene che ci possano essere insormontabili problemi a razionalizzarle. «Credo comunque - aggiunge -, che in questo settore più che in altri sia necessario tenere in attenta considerazione il contesto di economia integrata nel quale ci troviamo. Vi è il rischio che domanda e offerta di capitali si concentrino nei Paesi a tassazione più bassa». Ma, nell'attesa di un'armonizzazione il trattamento fiscale del risparmio l'errore da evitare è quello «di continuare a ventilare inasprimenti di tassazione». Il che non vuol dire restare fermi, la convinzione di Gallo è che «una tassazione il più possibile uniforme e relativamente bassa delle rendite finanziarie, da attuare ritenute alla fonte, non solo non scoraggerebbe il risparmio, ma migliorerebbe l'efficienza del sistema finanziario». [v. cor.]

Pensioni, tutti contro la Cgil

Dalla Lega alla Uil, non piace l'idea di un Inps «accentratore»

ROMA. «Via gli enti previdenziali, tutte le pensioni dovranno fare capo all'Inps». La proposta della Spi, il sindacato dei pensionati Cgil, ha provocato ieri un coro unanime di no. E' contro il segretario del ppi, Mino Martinazzoli, che preannuncia «ferma opposizione all'onda che sta crescendo da sinistra nella previdenza sociale, per massificare le discipline e togliere le legittime autonomie di chi, con contribuzione pubblica, garantisce quote di sicurezza sociale con bilanci attivi». Contro si schierano pure gli ordini professionali e gli enti previdenziali di categoria, da quello dei medici a quello dei commercialisti.

Anche alla Lega non piace la ricetta Cgil. Piuttosto, gli uomini di Bossi chiedono di «introdurre il principio della capitalizzazione delle risorse accantonate dai lavoratori, che dovranno essere gestite da fondi pensioni privati in concorrenza tra loro». Non dovrà invece «essere permesso allo Stato di appropriarsene, come sta tentando di fare oggi con gli enti autonomi esistenti».

Per Giuliano Cazzola, della commissione di vigilanza sui fondi integrativi, «a sentire certe proposte si direbbe che qualcuno si sia convinto che le partite si vincano con gli autogol. Con troppa disinvoltura s'immaginano giganteschi kombinat per gestire le pensioni e gli interventi assistenziali di decine di milioni di lavoratori, e si riscopre quanto a torto propose Denis Cattin, di destinare cioè il trattamento di fine rapporto alla previdenza pubblica anziché ai fondi integrativi».

Sul fronte dei critici c'è anche la Uil. Secondo il segretario confederale Giancarlo Fontanelli «non si capisce se agitare anche a sproposito problemi come l'unificazione di tutta la previdenza nell'Inps sia dettato da motivazioni serie o solo da prevenzione cieca e irrazionale».

Ma la Cgil reagisce alle critiche. Ieri il numero due del sindacato, Guglielmo Epifani, ha spiegato che il punto saliente della riforma proposta dal sindacato non è quello di unificare in un solo ente tutti gli istituti, quanto di giungere ad un sistema di regole uguali per tutti. «Il modello tecnico attraverso cui riformare lo Stato sociale può essere anche cambiato - ha detto Epifani -. Io personalmente sono contrario alle grandi strutture che accentrano troppi compiti, perché spesso poi si rivelano inefficienti. Ciò non toglie che il riordino sia fatto».

CREDITO

Domani l'assemblea di bilancio, poi ad aprile o giugno quella per le nomine

Comit, polemica sul collocamento

Chi sono i soci esteri che hanno comprato dall'Iri?

MILANO. Sul collocamento delle azioni della Banca commerciale italiana da parte dell'Iri infuria la polemica. E pendono, irrisolte, alcune questioni. Dopo le proteste dei gestori dei fondi comuni d'investimento, che si sono detti discriminati nel riparto delle azioni, arriva la frecciata dell'Adusbef Comit: per il presidente Elio Lannutti, il criterio del riparto non è stato «trasparente».

Ma le polemiche sono incentrate, in realtà, su un altro presupposto: che, cioè, la parte estera del collocamento sia stata condotta dall'Iri in modo tale da costituire di fatto un «nocciolo duro» di soci favorevoli alla linea dell'istituto, e pronti a sostenerla in assemblea sociale per confermare gli amministratori uscenti o comunque quelli indicati dallo stesso Iri. Questa polemica - negli ambienti finanziari milanesi - ne innesca un'altra: perché l'Iri non annuncia ufficialmente l'identità, e la forza, degli investitori istituzionali stranieri che hanno acquistato azioni Comit? Sono filtrati alcuni nomi: Lucchini (0,5%), Chase (0,8%) e Royal Bank of Scotland (0,37). Ma che dire sugli altri? E chi garantisce contro il rischio della presenza di società di comodo, di «scatole» create ad hoc? Solo un'informativa completa sugli azionisti esteri di rilievo potrebbe sciogliere questo riserbo.

E infine, un'ultra questione: domani, 14 marzo, la Comit riunisce la sua assemblea ordinaria di bilancio. Ma è già stato annunciato che ne convocherà un'altra in cui il consiglio d'amministrazione si dimetterà per dar modo ai nuovi azionisti di nominare nuovi amministratori. Già, ma quando sarà convocata quest'assemblea? In giugno, stando alle indiscrezioni filtrate da ambienti bancari molto ben informati.

Ed è su questa dilazione che operatori finanziari bene informati sulle opinioni di Mediobanca giurano che Enrico Cuccia e i suoi siano molto risentiti. Dilazionare l'assemblea per le nomine fino a giugno significa, di fatto, condizionarla ai mille possibile effetti del dopo-voto. Il nuovo governo potrebbe cambiare il decreto sulle privatizzazioni (che scade il 31 marzo) o comunque, a vario titolo, tentare di influenzare le decisioni assembleari. In effetti, nulla vieterebbe all'attuale consiglio Comit di convocare subito l'assemblea per le nomine: entro poco più di un mese da domani. Si vedrà so quale data cadrà la scelta finale.

Quanto all'Iri, ha risposta alle accuse di scarsa equità e trasparenza, anche se non ha ancora reso noti i nomi degli investitori esteri (il che esclude che lo faccia al più presto)

Da sinistra Sergio Siglienti e (sopra) Francesco Tarantelli

Con una nota ufficiale, l'Iri difende la correttezza dei criteri seguiti per il riparto delle azioni della Comit tra i sottoscrittori, respinge le critiche avanzate sull'operazione e afferma che non è stata messa in atto alcuna discriminazione. «I criteri seguiti per il riparto delle azioni della Banca commerciale italiana - si legge nella nota dell'Iri - sono assolutamente identici a quelli adottati in occasione della privatizzazione del Credito italiano. E' ovvio che nel caso attuale, trovandosi a soddisfare una domanda di dimensioni notevolmente superiori rispetto alle azioni offerte, il riparto è stato ancora più accentuato e tale accentuazione ha riguardato tanto gli investitori nazionali quanto quelli internazionali». [s. luc.]

«Privatizzazioni a rischio»

MILANO. La mancata trasparenza nell'assegnazione dei titoli Comit agli investitori «intacca l'immagine dell'Iri ma potrebbe soprattutto «offuscare l'immagine del processo di privatizzazioni in Italia, con effetti enormi sulle decisioni degli investitori esteri». Lo ha affermato Francesco Tarantelli, vicepresidente di Assogestioni e amministratore delegato della Prime, in una intervista a BorsaOggi (Telelombardia). Fondi e gestioni tornano dunque a protestare per quanto accaduto in occasione del collocamento della Comit. «Noi riteniamo - ha detto Tarantelli - che non sia stato adottato dall'Iri un criterio sufficientemente trasparente nella ripartizione delle azioni destinate agli investitori istituzionali. Intendiamo avere maggiori dettagli su quante azioni siano state riservate ai fondi».

Indagine del Cnel sugli investimenti

Le imprese italiane preferiscono l'Est

ROMA. Rispetto al passato, «si assiste ad un netto allargamento del club degli investitori italiani all'estero, con l'entrata in scena di non meno di 80 nuovi investitori, onorevolmente rappresentati da medie e medio-piccole imprese nei settori tradizionalmente forti dell'industria italiana» e le aziende tricesimi geografiche dei nuovi investimenti vedono l'emergere del peso dei Paesi dell'Est europeo, verso cui ci si dirige per una combinazione di ragioni».

E' quanto emerge da una ricerca condotta dal Cnel sugli effetti degli investimenti esteri in entrata e in uscita dall'Italia.

All'inizio del '92, la consistenza delle partecipazioni estere in uscita - dicono i ricercatori - se misurate in termini di addetti nelle partecipate, eguagliava approssimativamente quello in entrata (oltre mezzo milione di addetti). Il biennio 1992-1993 segna una netta preponderanza degli investimenti in uscita; si tratta di 135.000 addetti in almeno 350 nuove imprese partecipate, contro circa 50.000 addetti in 150 nuove imprese partecipate in Italia dagli investitori esteri nello stesso periodo.

Gli investimenti in entrata - secondo la ricerca - sono stati assai bassi nel corso del 1992, mentre si registra una timida ripresa nel corso del '93. L'effetto della svalutazione della lira, che avrebbe dovuto favorire un consistente afflusso di iniziative, ha avuto un impatto assai modesto sul piano degli investimenti diretti, con una divaricazione alquanto netta rispetto a quelli di portafoglio, cresciuti in modo più consistente.

Quanto ai processi di privatizzazione, in alcuni casi aziende italiane (Siv e Nuovo Pignone) sono state acquisite da gruppi esteri, ma la tendenza ad escludere dalle gare di acquisto gli stranieri, frutto di uno strisciante nazionalismo, ma anche di possibili interessi anti-concorrenziali, deve certamente essere contrastata, se si vogliono assicurare al Paese soluzioni di proprietà efficienti sul piano della competitività internazionale.

Parte un'operazione che rivoluzionerà il sistema di telecomunicazioni del Gruppo

Tra Fiat e Sip accordo in linea

Aumenteranno rapidità ed efficienza dei collegamenti con notevoli risparmi sulla bolletta (80 miliardi l'anno)

Da sinistra Giorgio Garuzzo direttore generale della Fiat e Ernesto Pascale presidente della Sip

TORINO. Tra la Fiat e la Sip è stato firmato un accordo che prevede la realizzazione da parte dell'azienda telefonica di un progetto di ottimizzazione e di razionalizzazione delle strutture di telecomunicazione del gruppo torinese e delle aziende che costituiscono la sua rete commerciale. E cioè 600 sedi, 2500 concessionari, 25000 linee telefoniche e 70000 derivati telefonici.

L'intesa siglata dal direttore generale della Fiat Giorgio Garuzzo e da Ernesto Pascale e Antonio Zappi, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Sip, «regola - si legge in un comunicato congiunto - tutti gli aspetti commerciali, gestionali ed operativi relativi ai servizi di comunicazione del Gruppo (fonia, video e fax) e comprende la fornitura da parte della Sip di prodotti, sistemi e servizi di telecomunicazione in regime di libero mercato».

Si tratta in pratica di un'operazione tecnica molto complessa. In dipendenza della «consistenza telefonica» dell'utente Fiat. La Sip, oltre a mettere a disposizione un servizio di assistenza sistemistica e provvederà alla manutenzione dei sistemi di comunicazione privata, della rete interna e dei terminali telefonici, realizzerà - relativamente al traffico commutato di fonia nazionale ed internazionale - un'unica Rete Privata Virtuale, basata sull'utilizzo delle infrastrutture interamente numeriche della rete pubblica (Rete Intelligente) che collegherà tra loro tutte le utenze telefoniche del Gruppo Fiat e delle società che costituiscono le rete commerciale della Fiat stessa.

«Con l'adozione della Rete Privata Virtuale - dicono alla Sip - si introduce anche il concetto di tariffazione decrescente in funzione del volume di traffico, una soluzione modello, sotto l'aspetto tecnico ed economico, per tutte le medie e grandi aziende».

Ciò significa, in termine di quattrini, che la Fiat realizzerà un contenimento di circa il 15 per cento dei costi relativi ai telecomunicazione, costi che significano bollette annuali di 80 miliardi di lire.

Da un punto di vista più strettamente tecnico la Rete Privata Normale consentirà alcuni vantaggi anche ai clienti Fiat. Grazie a questo rapporto on line, infatti, sarà più immediato il dialogo tra la rete commerciale e le sedi Fiat Auto, il che significa tra l'altro una sensibile riduzione dei tempi di consegna. In futuro sarà realizzato un altro servizio: formando un unico numero verde, il cliente rimasto in panne sarà messo automaticamente in linea con il centro di assistenza tecnica più vicino al luogo di chiamata.

La soddisfazione della Sip per l'intesa con la Fiat è stata espressa dal presidente Ernesto Pascale. «L'accordo raggiunto - ha detto - è una nuova conferma della validità dell'offerta dei servizi di telecomunicazioni del gestore italiano anche in ambito deregolamentato. La flessibilità data alla rete telefonica Fiat dall'uso della Rete Privata Virtuale ed il livello di assistenza di eccellenza garantiti a questo importante cliente sono un esempio della competitività tecnologica e professionale della Sip». «Confido - ha concluso Pascale - che gli altri operatori economici, in particolare quelli italiani, vorranno come ha fatto la Fiat verificare le offerte della Sip prima di decidere il merito alla soluzione dei loro problemi di telecomunicazione. Sono certo che potremo dare loro risposte competitive per prezzo e qualità».

[e. f.]

FERRUVIE

Un vertice sulle commesse

ROMA. Vertice sulle ferrovie ieri a Palazzo Chigi. In mattinata il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto il presidente dell'Iri, Prodi, e l'amministratore delegato delle Ferrovie, Necci. Nel pomeriggio riunione tecnica presieduta da Antonio Maccanico, presenti il commissario liquidatore dell'Efim, Prodieri, l'amministratore delegato di Finmeccanica Fabiani, l'amministratore delegato della Fiat Romiti e lo stesso Necci. L'incontro - cui ne seguiranno altri - è stato dedicato ad un primo esame del quadro complessivo delle commesse ferroviarie e delle compatibilità finanziarie alle quali è collegato l'eventuale passaggio della Breda a Finmeccanica. In margine all'incontro si è appreso che le Ferrovie Spa hanno chiuso il '93 con un «rosso» inferiore a quello del '92 ma con la previsione di chiudere l'esercizio in corso con un margine operativo lordo in attivo.

L'Imprenditore messicano: Mediobanca è stata lineare, faremo altre intese

Ora il Gft vuol fare l'americano

Si defila Covarrubias, arriva il gruppo Plaid (Usa)

Clemente Signoroni consigliere delegato del Gft. Il salvataggio parte dagli Usa

TORINO. Tramontato un pretendente, ecco farsene avanti un altro, anche migliore: sembra essere questo il caso del Gft, il Gruppo finanziario tessile in cerca di un nuovo socio di controllo che ne azzeri l'indebitamento rilevandone la gestione. L'imprenditore messicano Fabio Massimo Covarrubias ha appena formalizzato a Mediobanca il suo «no», ritirando un'offerta di ben 360 miliardi (pari al 60% dell'indebitamento complessivo) ed ecco arrivare, sempre da oltreatlantico, un nuovo pretendente.

Si chiama Plaid Clothing Group Inc, ed ha sede a New York, in Quinta Strada. E' questo il gruppo ormai in «pole position» per l'acquisizione del Gft, ed offre molte decine di miliardi in più di Covarrubias (anche se con differenti modalità). Sullo sua offerta stanno lavorando Mediobanca e le banche creditrici.

Intanto il Gft mostra utili: punta a un risultato netto di 80 miliardi per il '94, e - come ha detto l'amministratore delegato Clemente Signoroni - l'evoluzione delle attività operative nel 1994 è in linea con le previsioni e miglioramento della redditività rispetto al 1993. Il risultato operativo del 1993 si conferma superiore ai 30 miliardi, il risultato netto recepirà tutti gli accantonamenti straordinari già decisi i quali sono provvisti fondi per annullare insussistenze o rischi, quali quelli ventilati anche da recenti verifiche contabili. Le spedizioni della stagione primavera/estate '94 sono in linea con le previsioni e con buoni livelli di servizio».

E Covarrubias? Ieri, in un incontro-stampa a Milano, ha detto che «dopo mesi di trattative abbiamo posto un ultimatum: la nostra offerta doveva avere l'esclusiva. Così non è stato e ci siamo ritirati». L'imprenditore italo-messicano - e l'amministratore delegato della Morgan Grenfell Dante Razzano che lo ha assistito nella trattative - hanno precisato però che Mediobanca, che ha condotto le trattative per conto delle banche creditrici, ha avuto un comportamento lineare. Ci ha informato per tempo che esisteva un'altra offerta notevolmente superiore e che il loro mandato era quello di vendere al miglior prezzo». Ma Covarrubias non demorde: cercherà altri partner nel nostro Paese. **[r. a. s.]**

«Grazie alla lira siete più competitivi»

Abb fuori dal tunnel scommette sull'Italia

Guarda all'Ansaldo e a Finmeccanica Starà invece alla larga da Agip e Enel

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

Abb rilancia sull'Italia, un Paese nel quale è da cent'anni e dove trae parte dei suoi utili. E difatti, in occasione dell'incontro sui risultati mondiali del gruppo, Eberhard von Koerber, vicepresidente esecutivo e responsabile dell'Europa, ha confermato che Abb Italia ha partecipato al collocamento Comit. «Non so quanto abbiamo avuto, certamente meno di quanto volevamo - ha chiarito -, si tratta comunque una piccola quota. Sono due le ragioni di questo investimento: siamo convinti che sia un buon affare, ma soprattutto un preciso segnale per il processo di privatizzazioni italiano. Era un'opportunità per partecipare in modo visibile alle privatizzazioni, come agli altri grandi gruppi privati italiani». Nonostante Nuovo Pignone sia andata agli americani della Ge, e Ansaldo sia ancora in alto mare, il gruppo svedese attende al varco le privatizzazioni «quando finalmente partiranno».

Oltre ad Ansaldo, Abb guarda a Termomeccanica, ed anche a Finmeccanica, alle società di engineering. Mentre si terrà alla larga da Enel e Agip. Perché? «Per ragioni di politica di gruppo. Enel è un nostro grande cliente. Se entrassimo nel suo capitale, altri grandi clienti si allarmerebbero, temendo un nostro ruolo di concorrenti. Lo stesso vale per Agip, essendo grandi fornitori delle compagnie petrolchimiche». E l'Italia? «L'Italia, grazie alla svalutazione, è ritornata competitiva, e molti investimenti tedeschi oggi puntano sull'Italia. Le stesse Abb ha passato alla consociata italiana ordini di esportazioni verso il Nord Africa e il Medio Oriente». E politicamente? «Siamo contenti che l'Italia stia avvicinandosi alle elezioni. Dalle quali ci attendiamo una nuova stabilità politica e stabilità per il mondo degli affari. Da investitori europei ci auguriamo questa stabilità, e che sia il governo, e non i magistrati, a governare».

Percy Barnevik

Per la corazzata Abb, il 1993 è stato ancora un anno di grossa ristrutturazione: cinque impianti chiusi in Usa, 15 risistemati in Europa, alti costi in Spagna, un imposta che ha bruciato circa 900 miliardi di lire (596 milioni di dollari) facendo scendere l'utile netto a 1 milioni di dollari (110 miliardi di lire). Ma il dividendo resta invariato a 18 franchi svizzeri e 10 corone per azione, l'utile dopo le componenti finanziarie è salito del 7% in dollari (e del 25% se espresso in valute locali) a 1192 milioni di dollari (1800 miliardi di lire), l'utile operativo è migliorato del 20% a sfiorare i 2200 milioni di dollari (3300), e soprattutto la posizione finanziaria netta è positiva per 242 milioni di dollari, contro il rosso di due miliardi di dollari del 1990. Infine, nonostante la crisi mondiale dei mercati, gli ordini hanno superato i 29.400 milioni di dollari (+3% in valute locali) e il fatturato si è mantenuto stabile a 28.300 milioni di dollari.

La strategia delle «tre gambe» (Europa, America e Asia) del presidente Percy Barnevik, sembra dunque funzionare. L'Europa, compreso l'Est, pesa oggi per il 56%, l'area Asiatica è esplosa del 24%. E quei 900 miliardi di oneri straordinari del 1993, Barnevik è sicuro che torneranno sotto forma di utili in due o tre anni. Anche per questo i risultati 1994 saranno migliori, e meglio il 1995. Un rimpianto? «Noi, come europei non abbiamo fatto abbastanza per i Paesi dell'Est».

Valeria Sacchi

NUOVA COLT. BELLA, FORTISSIMAMENTE BELLA.

Questo che conta è la prima impressione (bellissima)!
La nuova Mitsubishi Colt è già entrata nella vostra vita. Avete terzule la sua linea dinamica e avveniristica. E curva dopo curva scoperto la finezza di un'auto perfetta assaporato il piacere della sicurezza.
I motori 1300 12v e 1600 16v regalano un magnifico rapporto tra prestazioni e consumi.
Nella versione 1800 DOHC 16v 140 cavalli vi [illegible] sprint da zero a 100 km/h in 7,6 secondi. Di serie sulla nuova Colt: cinture con pretensionatore, alzacristalli elettrici, servosterzo, predisposizione stereo con 4 altoparlanti. Avvincente e [illegible] di serie sulla 1800 GTi.

Nuova Mitsubishi Colt
Fortissimamente bella.

1.3	[illegible]	75
1.6	[illegible]	113
1.8	[illegible]	140

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI.

Parte la maxioperazione sul capitale per rilanciare le aziende ex Efim

Fabiani salta sul missile

Le banche entrano in Finmeccanica

ROMA. Qualche pasticcino. Spremute di pompelmo e caffè. E' una piccola festa quella che si celebra ieri pomeriggio in viale Maresciallo Pilsudski, ai Parioli. Nel quartier generale della Finmeccanica, il caposettore dell'Iri per l'alta tecnologia, sorride l'amministratore delegato Fabiano Fabiani: «Finisce la dispersione di energie, fondi e capacità professionali».

Appaiono finalmente rilassati anche Piero Barucci, ministro del Tesoro, e Alberto Predieri, commissario dell'Efim, l'ente in liquidazione. Dopo anni e anni di scontri fra imprese pubbliche, il segno è ormai quasi completamente realizzato. Agusta, Agusta Sistemi, Omi, Oto Melara, Sma, Galileo e Breda Meccanica, cioè le aziende della difesa finora controllate dall'Efim, appartengono alla Finmeccanica che opera nel settore con Alenia e Fiar. Si è costituito così nell'Iri un grande polo di settore: diecimila dipendenti sommati ai 44 mila già in organico.

Nella conferenza stampa che celebra l'avvenimento si ripercorre il cammino. Con una piccola rivelazione. Barucci ricorda che l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato in un accesso di sincerità disse che il commissariamento fu un errore». Il ministro non è d'accordo: «Io non la penso così. Quando facemmo il decreto per il commissariamento c'era un atto ingiuntivo di una banca estera che sarebbe esploso il giorno dopo». Secondo Barucci la dichiarazione di insolvenza avrebbe «avuto drammatiche conseguenze».

Sotto il profilo industriale la strada è stata solo in salita. Sono serviti diciannove mesi per trasferire le aziende da un ente pubblico (l'Efim) a un gruppo pubblico (l'Iri). Ma sono acque passate. E la Finmeccanica guarda alla razionalizzazione e al rilancio del settore difesa. Fabiani nasconde l'obiettivo numero uno: «Puntiamo ad alleanze internazionali per le singole attività». Questa strada è considerata obbligata: «Non esisteranno più società nazionali» I grandi gruppi industriali tenderanno sempre più a legarsi per migliorare i prodotti, riducendo la spesa di ricerca.

A FIUMICINO

Scioperi? No, pernacchie

ROMA. Le relazioni sindacali si appropriano di una forma di protesta popolare: la pernacchia. I lavoratori della Vitrociset (tecnici per il controllo di apparati di assistenza al volo) del centro regionale di controllo di Ciampino e Fiumicino, in risposta a quello che considerano un abuso della precettazione, sciopereranno, il 21 marzo, per 5 minuti durante i quali emetteranno una pernacchia collettiva. L'iniziativa, annunciata nel pieno rispetto dei termini di preavviso imposti dalla legge 146 sul diritto di sciopero, «sarà attuata - spiega un comunicato - in mancanza del diritto di sciopero, ormai di fatto abolito nella nostra realtà dove viene prevista la precettazione». Sulle modalità di attuazione, il comunicato è chiaro: la pernacchia sarà prodotta congiuntamente da tutti i tecnici in corrispondenza dell'orario di mensa e durerà 5 minuti.

Da Sma e Oto Melara usciranno i nuovi elicotteri

A fianco Alberto Predieri e (sopra) Fabiano Fabiani

Le alleanze in cantiere riguardano la produzione di elicotteri, i missili e l'elettronica della difesa (per la quale sono stati raggruppati Sma, Galileo, Fiar e un comparto Alenia).

Predieri si è tolto un peso. Ora può annunciare il rimborso entro il 15 agosto dei creditori delle aziende cedute a Fabiani. Il 31 marzo saranno deliberati aumenti di capitale per 4068 miliardi per le società rimaste prive delle attività operative (già trasferite alla Finmeccanica). Così sarà possibile «riportarle sulla linea di galleggiamento per far fronte ai crediti». Le banche entreranno nella Finmeccanica, trasformando in azioni mille miliardi di crediti.

La piccola festa è guastata da un grande cruccio. Non arrivano buone notizie sulle commesse per le Ferrovie, altro settore di attività della Finmeccanica. Gli ordini sono indispensabili in vista dell'acquisto da parte dell'Efim anche della Breda Costruzioni Ferroviarie. In un vertice tenutosi ieri a Palazzo Chigi non si è deciso nulla.

Roberto Ippolito

Ieri l'addio a Mazzotta; firmato l'accordo con Cariplo

La Cariplo stringe i tempi

«Soluzione rapida per il nuovo presidente»

Roberto Mazzotta sarà presto sostituito

MILANO. Non si preannunciano brevissimi i tempi per nominare il successore di Roberto Mazzotto alla presidenza della Cariplo. Il consiglio di amministrazione dell'istituto, che si è riunito ieri sera, ha deliberato di «adottare la soluzione più rapida per addivenire alla nomina del presidente», rinviando perciò di fatto la convocazione dell'assemblea per la nomina del vertice.

Il consiglio, presieduto dal vice presidente Ottorino Beltrami, ha preso atto delle dimissioni rassegnate dal presidente ed ha espresso «il proprio sentito ringraziamento a Roberto Mazzotta che, svolgendo il proprio compito con capacità, lealtà e generosa dedizione ha guidato la banca verso traguardi di assoluto rilievo».

Il consiglio della Cariplo ha anche approvato il progetto di accordo con la Cassa di Risparmio di Puglia. Il progetto prevede, si legge in una nota dell'istituto, «la sottoscrizione da parte della Cariplo di un aumento di capitale riservato, di prossima emissione da parte di Caripuglia Spa, per un esborso di 300 miliardi di lire ed il contestuale acquisto da parte di Cariplo di ulteriori azioni di Caripuglia Spa, attualmente detenute dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, per una quota tale da consentire a Cariplo di divenire azionista di controllo della banca pugliese».

Si tratta, quindi, di un altro passo avanti verso la costituzione della holding delle casse centrali, di cui faranno parte anche la Cassa salernitana e la Carical.

La sfida digitale

De Benedetti «In Europa troppi monopoli»

PARIGI. «Dobbiamo proteggere la competizione, non il monopolio». Lo ha detto il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, intervenendo a Parigi ad un convegno sulla convergenza tra telecomunicazioni, computer, software, elettronica e sistemi via cavo. Convergenza nella quale il Gsm (il telefonino paneuropeo), sostiene De Benedetti, può diventare la «prima autostrada europea dell'informazione». La «rivoluzione digitale multi-media - ha affermato il presidente della Olivetti - è la sfida strategica cui si trovano di fronte i sistemi industriali.

ECONOMIA**FLASH**

Air France taglia 5000 posti

Il piano per il rilancio di Air France prevede 5 mila tagli occupazionali nel giro di tre anni e senza il ricorso ai licenziamenti, e una ricapitalizzazione per complessivi 20 miliardi di franchi francesi (5800 miliardi di lire circa). Il piano, redatto dal presidente del vettore francese Christian Blanc, è stato consegnato ieri mattina ai rappresentanti sindacali dei 40 mila dipendenti della compagnia.

Crescita record per Parmalat

La Parmalat Finanziaria ha incrementato il fatturato consolidato del '93, grazie anche alle numerose acquisizioni operate durante dell'anno, del 74%, portandolo da 1637 a 2845 miliardi, l'utile operativo è salito da 206 a 251 miliardi (+22%), mentre l'utile lordo (quello netto non è stato ancora definito) è passato da 109 a 140 miliardi (+28,4%). Sono questi i dati più significativi che emergono dal bilancio provvisorio predisposto dal consiglio di amministrazione della società.

Ilva, oggi si torna da Giugni

La trattativa sul piano di ristrutturazione dell'Ilva, dopo i confronti ai tavoli territoriali, torna oggi al ministero del Lavoro. Se si sono fatti passi in avanti per la gestione degli oltre 11 mila esuberi (ci saranno più di 10 mila prepensionamenti), secondo i sindacati, occorrono maggiori garanzie sulla reindustrializzazione dei siti siderurgici.

Un maxicredito per la Fata

La Fata European Group ha firmato un accordo un «club deal» per una linea di credito di importo complessivo pari a 95 miliardi di lire. La linea andata servirà - come viene precisato dall'azienda di Pianezza (Torino) - per lo sviluppo del progetto Kuzbass (Russia) che prevede da parte della Fata la fornitura di impianti e servizi integrati per lo sviluppo agroindustriale della regione siberiana Kemerovo, del valore di 350 miliardi. Il club deal è organizzato dalla banca Crt e dal San Paolo di Torino.

Accor si allea con Carlson

Accordo per siglare un'alleanza che legherà la filiale Wagonlit Travel alla Carlson Travel, il primo gruppo Usa del settore viaggi. I negoziati per mettere a punto l'accordo sono ancora in corso. Stando alle indicazioni del gruppo francese, che conta tra i suoi azionisti l'Ifil, il contenuto finale dell'intesa sarà noto martedì prossimo. Anche il gruppo Carlson, come Accor, è presente nella settore alberghiero e nella ristorazione, e fatturato consolidato di 11 miliardi di dollari. Carlson travel da sola ha un giro d'affari di 7 miliardi e può contare su 2300 punti di vendita.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1994 e termina il 1° gennaio 1997 per i titoli triennali e il 1° gennaio 1999 per i quinquennali.
- L'interesse annuo lordo è dell'**8,50%** e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del **7,58%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **14 marzo.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° gennaio: all'atto del pagamento **(17 marzo)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

SAI [illegible]

Si comunicano le quote del fondo Pitagora pubblicate in modo errato.
Di seguito si riportano le quote rettificate rispetto quelle a suo tempo pubblicate.

Data	Quota rettificata	Differenza
5.4.93	10.922	-1
6.4.93	11.037	-1
9.4.93	11.048	-1
14.4.93	11.085	-1
16.4.93	11.110	-1
19.4.93	11.152	-1
20.4.93	11.165	-1
21.4.93	11.144	-1
22.4.93	11.169	-1
23.4.93	11.234	-1
26.4.93	11.255	-1
27.4.93	11.299	-1
29.4.93	11.308	-1
30.4.93	11.328	-1
30.4.93	11.231	-1
3.5.93	11.249	-1
4.5.93	11.287	-1
5.5.93	11.322	-1
6.5.93	11.337	-1
7.5.93	11.353	-1
10.5.93	11.379	-1
11.5.93	11.396	-1
12.5.93	11.398	-1
13.5.93	11.424	-1
14.5.93	11.447	-1
17.5.93	11.478	-1
18.5.93	11.532	-1
19.5.93	11.550	-1
20.5.93	11.538	-1
21.5.93	11.580	-1
24.5.93	11.681	-1
25.5.93	11.656	-1
26.5.93	11.520	-1
27.5.93	11.556	-1
28.5.93	11.536	-1
31.5.93	11.561	-1
1.6.93	11.562	-1
2.6.93	11.571	-1
3.6.93	11.568	-1
4.6.93	11.563	-1
7.6.93	11.608	-1
8.6.93	11.621	-1
9.6.93	11.665	-1
10.6.93	11.691	-1
11.6.93	11.647	-1
14.6.93	11.725	-1
15.6.93	11.769	-1
16.6.93	11.776	-1

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
Compartimento della Viabilità del Piemonte - Torino

Rettifica avviso di gara pubblicato sulla Stampa il 09/03/94

S.S. 142 «Biellese»: Lavori urgenti la ricostruzione di n. 3 campate del viadotto sul torrente Cervo. Importo a d'appalto L. 1.680.000.000.

Si rettifica la data di scadenza delle domande di partecipazione al 21/03/94 al 24/03/94.

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Edoardo Alberucci

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 498/85 promossa da: Cassa Risparmio di Torino - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **ZAMBONI Gian Franco - CARTELLO Anna Maria** il Giudice dell'Esecuzione dott. Di Tullio ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07/04/1994 alle ore 13 dei seguenti beni:
In Valdellatorre - Via Giachero n. 58 - Terreno di mq. 1080 - con entrostante villa a tre piani fuori terra divisibile tra loro indipendente quali:
Lotto primo:
al piano terreno alloggio di mq. composto di: entrata, corridoio, tinello, soggiorno, cucina, camera, bagno e ripostiglio
Lotto secondo:
al piano primo alloggio di mq. 194 composto da: ingresso, soggiorno, salotto fumatore, cucina, doppi servizi, camera e due balconi
Beni comuni al lotto: Autorimessa, vano scala interno, centrale termica, locale al sgombero e/o cantina, ripostiglio, e area di terreno di pertinenza della villa adibita a cortile
Prezzo base L. 00 per il lotto I; L. 280.000.000 il lotto II
Aumenti minimi L. 2.000.000 per ciascun lotto
Depositi per cauzione e spese 25% prezzo base da entro le ore 13 del giorno 04/04/1994, mediante assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al CASSIERE PROVINCIALE PP.TT. DI TORINO COL CONCORSO DEL CONTROLLORE.
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Atti inerenti alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 Torino
IL CANCELLIERE
Rosanna Gaggino

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE-REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N° VIII

Avviso di gara per estratto

E' indetto appalto per la fornitura e posa in opera tipo «chiavi in mano» di apparecchiature radiologiche da installarsi presso il Servizio di Radiologia del Presidio Soccorso dell'Ospedale Molinette, per un importo complessivo di L. 3.285.000.000 IVA compresa, suddiviso in tre lotti:
1° lotto Sistema di Risonanza Magnetica L. 1.785.000.000 2° lotto Sistema Angiografico digitalizzato L. 1.300.000.000 - 3° lotto Complesso radiologico tradizionale L. 200.000.000.
E' ammessa la partecipazione ad uno o più lotti della fornitura. Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 37° giorno, non festivo, dalla data d'invio del bando alla C.E.E., avvenuta il 26/2/94 o comunque il 6/4/94. La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.Lvo n. 358 del 24/7/92 Bando integrale, contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - USSL 10 VIII - C.so Bramante, 84 - 10126 Torino - Tel. 011 662 5211 - Fax 011 662 6344
Il presente bando non vincola l'Amministrazione
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dr. Stefano Silvano

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA

IL SINDACO

In esecuzione della delibera di Consiglio Comunale nr. 77 del 16-12-1993 resa ... ai sensi 7 della L.R. 5/12/1977 n. 56 s.m.i.;
RENDE NOTO
Il progetto preliminare di Variante all'art. 20 N.T.A. del vigente Piano Regolatore Generale Comunale adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 16-12-1993 è depositato presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Meina per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 14/3/1994 al 12/4/1994 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: Ufficio - dalle ore 10 alle ore
Il progetto preliminare allegato alla suddetta delibera di Consiglio Comunale viene messo contestualmente a disposizione degli Enti ed Organi previsti dal 2° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77, e contestualmente pubblicato l'avviso all'Albo pretorio del Comune di Meina ed a mezzo di manifesti murali, su cui obbligano a diffusione nazionale e sul F.A.I. della Provincia di Novara.
Nei successivi 30 (trenta) giorni e precisamente entro il 12/5/1994 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo nel numero di due copie su cui la IUC/a.
Residenza Municipale, li 3 marzo 1994
IL SINDACO Paolo Cunibo

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale Cosenza
Ufficio Esecuzione
n. 03/94 R.E.

Il GIP della Pretura di Cosenza in data 1/7/93 ha emesso Decreto Penale di condanna n. 1058/90, divenuto esecutivo il 28/1/94

CONTRO
GENTILE Carmelo, nato a Cosenza il 27/7/1945, residente in Mendicino, Via Pa... 35
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 1 L. 386/90 per avere emesso in S. Marco Argentano il un assegno bancario di L. 2.333.923 senza l'autorizzazione del traente.
DISPOSE
condannare il suddetto alla pena di L. 750.000 di multa, sostituzione degli 30 di reclusione, oltre spese processuali, al devoto di pagare assegni bancari e postali per il periodo di anni uno e alla pubblicazione del decreto, una volta, per estratto, sul giornale La Stampa Estratto conforme
Cosenza, 03/03/94
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Angelo A. Miceli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 118/93 di **CO.FI.GE HOLDING**, curatore Francesco Jarach Bio
Il Giudice delegato dottssa Nosenzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08-04-1994 alle ore 11,30 dei seguenti beni
LOTTO UNICO
Torino, XX Settembre n. 17 - Appartamento 1° piano (1°) composto da ampio ingresso, salone, 5 vani, un bagno ed un terrazzo. Mq. 204
Prezzo base L. 510.000.000 Aumenti minimi L. 5.000.000.
Deposito per cauzione e spese, 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore del giorno precedente mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «CASSIERE PROVINCIALE PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione relativi alla consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera

IL TERZO MERCATO

BAI 13200; B. Naz. Comunicaz. 1830 1900; B. Pop. Lodi 1/94 11400 11450; B. Paolo Bs 2730 2740; B. S.Gemin. S. Pro 135000; Cemica 2900; Cs Risp. Bologna 24500 24800; Cs Risp Pisa 13100; Colmbd ord 80; Colmbd priv 45; Electrolux 66000; Italia 1470; Lombardona 3750000; Nordsalia 320, Ob Tripcovich 100.50; Saffin 900 920. Toro. Bergamasco 1400.

WARRANT, B Napoli 670 700; Colmbd ord 10; Edison saim 125 130; Montedison 222 233; Olivetti 93/95 104; Sopaf risp 140 145, Tripcovich a 215; Tripcovich b 92 96.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 422,60 (+ 0,44%), Bruxelles (Bel-20) 1515,68 (+ 0,21%); Francoforte (Dax) 2141,10 (+ 1,19%); Hong Kong (Hang Seng) 10129,05 (-0,94%); Londra (Ft-se 100) 3233,90 (+0,40%); Madrid (Generale) 335,71 (-0,15%); Parigi (Cac 40) 2164,58 (+0,59%); Sydney (Generale) 2155,10 (+ 0,39%); Tokyo (Nikkei) 20890,71 (+ 1,26%); Zurigo (Swiss Market) 2861,20 (+ 0,10%); New York (Dow Jones) 3830,62 (-0,6%).

QUOTAZIONI BOT

20-09-94	19	99,750	6,900
29-07-94	45	99,550	6,900
31-05-94	78	99,326	7,000
15-06-94	93	98,989	7,050
30-09-94	184	97,914	7,230
29-07-94	137	97,349	7,200
31-08-94	170	98,112	7,300
15-08-94	184	98,004	7,300
30-11-94	261	96,079	7,300
30-12-94	296	95,154	7,300
28-10-94	233	96,564	7,300
30-12-94	296	94,670	7,300
28-07-95	387	93,050	7,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Lettera	Denaro
Overnight	8 7/8	8 3/4
Tom	8 5/8	8 1/2
1 Mese	8 7/8	8 3/4
2 Mesi	8 7/8	8 3/4
3 Mesi	8 7/8	8 3/4
4 Mesi	8 3/4	8 5/8
5 Mesi	8 3/4	8 5/8
6 Mesi	8 3/4	8 5/8
7 Mesi	8 3/4	8 5/8
8 Mesi	8 3/4	8 5/8
9 Mesi	8 3/4	8 5/8
10 Mesi	8 3/4	8 5/8
11 Mesi	8 3/4	8 5/8
12 Mesi	8 3/4	8 5/8

Tassi di raccolta Banche Sud Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Agrifondo Bond	20144	20346
Agrifondo Monetario	19853	19877
Agrifondo Europa	13951	13973
Agrifondo Far East	10543	10548
Agrifondo Global	10602	10592
Agrifondo Smart	10841	10860
Agrifondo Trend	14857	14783
Arcobaleno	10586	10776
Arcobaleno 2000	14803	14834
Arca Az. Italia	17236	17480
Arca BB	30945	31188
Arca Bond	14489	14634
Arca MM	15283	15293
Arca RR1	12500	12542
Arca Tesoreria	14676	14695
Arcobaleno	17454	17595
Armonia	16551	16740
Ausilio	27474	27534
Aureo Bond	11757	11754
Aureo Globo	13442	13512
Aureo Pirio	20548	20611
Aureo Rio	19972	20077
Azimut	29481	29597
Azimut Bilanc.to	13775	13876
Azimut Garanzia	14577	14599
Azimut glob. cons.	14944	15060
Azimut Glob. Ind.	15837	15898
Azimut Rendita ed	11017	11044
Azimut Trend	16699	16796
Azzurro	26284	26575
Bn East Asia Inc	10299	10303
Bn East Invest	9855	10114
Bn Cash Fund	14157	14163
Bn Monetario	13475	13483
Bn Rendimento	12296	12300
Bn Tesoreria	16388	16448
Bpl Capitalfund	16340	16358
Bpl Euro Bond	11809	11813
Bpl Euro Fund	10855	10911
Bpl Euro Stock	10217	10242
Bpl Monetario	11973	11983
Bpl Obbligazionario	13475	13483
Bpl Rendimento	12296	12300
Bpl Tesoreria	16388	16448
Capitalgest	11838	12061
Capitalgest Azioni	16414	16418
Capitalgest Bond	17703	17763
Capitalgest Euro	14547	14556
Capitalgest Europa	12267	12289
Capitalgest Globale	22480	22655
Capitalgest Mercato	17267	17282
Capitalgest Pacifico	15457	15463
Capitalgest Usa	13475	13483
Capitalgest Valore	15496	15537
Centrale Capital G.F.	11364	11382
Centrale Capital Obbl.	9731	9745
Centrale Euro Fund	7654	7692
Centrale Euro Stock	9481	9545
Centrale Finanz.	11977	12004
Centrale Mercato	10747	10763
Centrale Valore	14577	14599
Centrobanca Azioni	13359	13376
Centrobanca Bilanc.	13359	13376
Centrobanca Bond	14990	15013
Centrobanca Glob.	13359	13376
Centrobanca Mon.	13359	13376
Centrobanca Valore	13359	13376
Centrofinanziario	13359	13376
Centrosviluppo	13359	13376
Cis Fim Finanza	13359	13376
Cis Fim Previdenza	13359	13376
Cis Fim Rendimento	13359	13376
Cisalpino	13359	13376
Cisalpino Azionario	13359	13376
Cisalpino Bond	13359	13376
Cisalpino Cash	13359	13376
Cisalpino Mercato	13359	13376
Cisalpino Valore	13359	13376
Comit Azionario	13359	13376
Comit Bilanciato	13359	13376
Comit Obbligazionario	13359	13376
Comit Valore	13359	13376
Comitalia Azioni	13359	13376
Comitalia Bilanciato	13359	13376
Comitalia Obbligazionario	13359	13376
Comitalia Valore	13359	13376
Consulfin Azionario	13359	13376
Consulfin Bilanciato	13359	13376
Consulfin Obbligazionario	13359	13376
Consulfin Valore	13359	13376
Corporate Bond	13359	13376
Corporate Cash	13359	13376
Corporate Finanziario	13359	13376
Corporate Mercato	13359	13376
Corporate Valore	13359	13376
Creditras Azionario	13359	13376
Creditras Bilanciato	13359	13376
Creditras Obbligazionario	13359	13376
Creditras Valore	13359	13376
Crediverse	13359	13376
Crediverse Azionario	13359	13376
Crediverse Bilanciato	13359	13376
Crediverse Obbligazionario	13359	13376
Crediverse Valore	13359	13376
Dinamico	13359	13376
Dinamico Azionario	13359	13376
Dinamico Bilanciato	13359	13376
Dinamico Obbligazionario	13359	13376
Dinamico Valore	13359	13376
Duemila Azionario	13359	13376
Duemila Bilanciato	13359	13376
Duemila Obbligazionario	13359	13376
Duemila Valore	13359	13376
Eurizon Azionario	13359	13376
Eurizon Bilanciato	13359	13376
Eurizon Obbligazionario	13359	13376
Eurizon Valore	13359	13376
Fideuram Azionario	13359	13376
Fideuram Bilanciato	13359	13376
Fideuram Obbligazionario	13359	13376
Fideuram Valore	13359	13376
Finanziario	13359	13376
Finanziario Azionario	13359	13376
Finanziario Bilanciato	13359	13376
Finanziario Obbligazionario	13359	13376
Finanziario Valore	13359	13376
Fondicri Azionario	13359	13376
Fondicri Bilanciato	13359	13376
Fondicri Obbligazionario	13359	13376
Fondicri Valore	13359	13376
Fondinvest 1	13359	13376
Fondinvest 2	13359	13376
Fondinvest 3	13359	13376
Fondo Centrale	13359	13376
Fondo Mercato	13359	13376
Fondo Valore	13359	13376
Genercomit Azionario	13359	13376
Genercomit Bilanciato	13359	13376
Genercomit Obbligazionario	13359	13376
Genercomit Valore	13359	13376
Gestiras Azionario	13359	13376
Gestiras Bilanciato	13359	13376
Gestiras Obbligazionario	13359	13376
Gestiras Valore	13359	13376
Gestnord Azionario	13359	13376
Gestnord Bilanciato	13359	13376
Gestnord Obbligazionario	13359	13376
Gestnord Valore	13359	13376
Gestnord Far East	1002.364	1003.167
Gestnord Pacific Area	9923	9945
Gestnord Valore	13359	13376
Gestnord Azionario	13359	13376
Gestnord Bilanciato	13359	13376
Gestnord Obbligazionario	13359	13376

STEFFI GRAF AD AMBURGO

AMBURGO. Steffi Graf (nella foto) ci ha ripensato: non disertorà, come aveva annunciato, il torneo di Amburgo dove l'anno scorso la Seles fu ferita da uno spettatore. Lo hanno comunicato ieri gli organizzatori. Non ci sarà, invece, la serba che non ha ancora ripreso l'attività.

IMOLA, PER SENNA IL PRIMO RECORD

IMOLA. Il brasiliano Ayrton Senna (nella foto) ha fatto registrare ieri a Williams Renault il nuovo primato della pista in 1'21"830; il primato precedente (ottenuto nel 1992) apparteneva all'inglese Nigel Mansell, ora passato alla Formula Indy. Per la Ferrari ancora problemi di assetto.

OGGI IN TV

12,30 Mezzogiorno di sport	Svizzera	18,20 Sportsera, tg sportivo	Raidue
13,00 Tmc sport	Tmc	18,35 Tg 3 Sport	Rai Tre
13,30 Sportime, magazine sportivo	Tele + 2	19,15 Settimana gol	Tele + 2
14,30 Il grande tennis	Tele + 2	19,30 Sci. Coppa del Mondo, superG f.	Tmc
15,45 Biliardo. Mondiale pro (r.)	Tele + 2	19,45 Telesport	Tele + 2
16,00 Derby, tg sportivo	Rai Tre	20,15 Tg 2 Lo sport	Raidue
16,05 Tutti i colori del bianco	Rai Tre	20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
16,20 Basket. Andamio a canestro	Rai Tre	20,30 Biliardo. Mondiale pro	Tele + 2
16,40 Ciclismo. Tirreno-Adriatico	Rai Tre	23,00 Tmc3	Tmc
17,10 Atletica. Da Parigi: Europei indoor	Rai Tre	23,15 Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2
17,40 Studio sport, tg sportivo	Italia 1	23,45 Atletica. Da Parigi: Europei indoor	Tmc
18,00 Ippica. Corsa Tris (diff.)	Tele + 2	0,05 Sci. Coppa del Mondo, superG f.	Rai Tre
18,15 Moto. Da Mantova: Star Cross	Tele + 2	0,30 Atletica. Europei indoor	Raidue
		0,40 Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 11 Marzo 1994 31

E' diventato il simbolo del bunker rossonero: con lui in campo, il Milan ha subito solo 3 gol

Desailly: «Io, il lucchetto di Baresi»

Pedina-chiave, per caso

MILANO. Il nero muove e dà quando Marcel Desailly è stato issato a bordo. Il Milan ha raccolto 26 punti su 30 e staccato tutti. Domenica a San Siro transita la Sampdoria di Gullit. L'ultima delle ultime spiagge. Ruud, da queste parti, è sempre un'istituzione. Desailly non ancora, ma è sulla buona strada: il machismo che sprigiona dai suoi chili eccita la fantasia dei curvaioli.

Tutto nasce da un tiro sbilenco di Boban nel derby. Il ginocchio cede, menisco. Quella sera di novembre, il Milan è in testa a +4 il Parma, braccato da Juve e Samp. In società friggono: l'ammucchiata disturba. Nello stesso tempo, di Van Basten e Lentini non si hanno notizie. Savicevic fa il disinteressato, Laudrup e Roducioiu battono fiebili colpi, Papin ha il revolver otturato, Boban è sotto i ferri. Capello schiaccia il tasto emergenza. Galliani e Braida si precipitano. L'operazione Desailly va in porto il 10 novembre, un mercoledì di Coppa Italia (Milan-Piacenza), un attimo prima che cali il sipario sul mercato d'autunno.

In barba alla poderosa carrozzeria (1,86 per 85 chili), diventa subito Marcellino. Nel darne l'annuncio, il Dottore trasecola: mi hanno detto di dirvi che abbiamo preso un tale che si chiama Desailly. L'avranno fatto, marinorano i cicisbei, per dare una mano a quel figlio di buona donna di Tapie. Il Cavaliere attende spiegazioni. Desailly ora in campo a Monaco, l'amarissima notte del 26 maggio, quando il Marsiglia strappò al Milan la Coppa più cara. Con Angloma e Boli faceva parte della «guardia nera» di Raymond Goethals. Tre bestioni al centro dell'area. Marcellino sorride: «Ho letto che Boli piace alla Juve. Stiano a campani, a Torino: Basile ha un ginocchio di cristallo».

Capello lo seguiva da un pezzo. Sarebbe dovuto arrivare questa estate, o forse mai. L'infortunio di Gren aveva risvegliato l'appetito del Parma. L'incidente a Boban affrettò i piani. Desailly era stato marcato da Braida e Capello anche in occasione di un'amichevole fra le più banali, Lazio-Om.

E' la pedina che serve. Il debutto risale al 21 novembre, Milan-Napoli 2-1. Maglia numero otto. Quella di Rijkaard. Marcel e Desailly sono il nome e il cognome del padre adottivo. Ghanese di Accra, a quattro anni salpa verso Nantes. Poi Marsiglia. Quindi Milano. «Sapevo che i tifosi non sapevano - racconta, ma lo sono uno che non si piega». Capello lo piazza davanti a Baresi. Gli intima di presidiare il valico, di non far passare nessuno. A Udine, una minoranza bocera gli dedica un obbrobrioso «buuuu». Marcellino applaude, rabbia: «Il razzismo è un fenomeno sociale, e non soltanto sportivo. Quando mi capita di essere bersagliato, penso a tutti quei neri che stanno peggio di me. E la perdere».

Un gol a Reggio. Un palo a Parma, un altro con la Juve, domenica. Marcellino ha spalle da buttafuori e piedi esplosivi: soprattutto il destro. Al calcio è sbocciato seguendo le orme del fratello Seth, morto in un tragico incidente d'auto. La moglie, Virginie, lo pilota nelle scelte. Si definisce così: romantico il giusto, per nulla timido, molto ambizioso. E umile. Tanto umile. Giorgio Tosatti gli ha dedicato una splendida immagine: il lucchetto di Baresi. Il capitano sorride: «Mi allungherà la carriera di un anno o due». L'impatto a Milanello è soft. «Come settimo straniero, non potevo accampare diritti». Uomo di poche parole («da voi carattere, e io ne ho»), ha contribuito a fare del Milan un blocco di cemento (tre gol in quindici partite), e di Rossi il nuovo Zoff (929 minuti d'imbattibilità). Capello stravede per lui. Nel Marsiglia, Desailly giocava in difesa, nel Milan giostra a centrocampo. E per quanto i compiti siano eminentemente distruttivi, palesa un insospettabile eclettismo.

«Tapie? Un presidente che invade e tracima, il massimo quando convoca l'allenatore, non per farsi dire la formazione, ma per dirgliela. Berlusconi? Il contrario. Scelti gli uomini, si eclissa. Questo, a casa mia, si chiama carisma». Ventisei anni a settembre, Desailly è un francese diverso da Papin. Altra scorza. Soprattutto, altre radici. Jpp deve ancora riprendersi dallo choc mondiale. Marcellino si è ripreso subito. Papin è in crisi d'identità. Medita di andarsene a fine stagione, si atteggia a ducotto incompreso. Titolare fisso e indiscusso, Desailly piace per quel suo modo spontaneo, anche un po' goffo, di artigliare il cuore di ogni discorso, come se tutti gli argomenti nascondessero pallone da sradicare. «Io all'andata con la Samp non c'ero, fu l'unica sconfitta; mi hanno detto che l'arbitro diede i numeri. Acqua passata. Vinciamo, è fatta. Rispetto Gullit, ma non lo temo». Ha firmato sino al 1997, è costato 10 miliardi, in meno di Porrini, è il simbolo del bunker milanista. Lui, ultimo di quattro figli e di un liceo di sette stranieri. Ma gli ultimi saranno i primi, a volte succede. Quando il Milan muove il nero, non è obbligatorio pensare a Lentini. C'è anche Desailly.

Roberto Beccantini

«Capello mi ha scaricato»

MILANO. «A fine stagione lascio il Milan; qui la situazione non è più vivibile». L'ha detto Papin a un quotidiano francese, dopo aver rotto ogni rapporto i cronisti italiani per evitare polemiche con il Milan che, secondo lui, l'ha ormai «scaricato». «Non mi vogliono più - ha aggiunto l'attaccante - perché mi fanno giocare nonostante stia bene». Dopo la sosta a gennaio per uno stiramento, Capello l'ha fatto rientrare a Roma in Lazio. Da allora è in tribuna. Il francese ha ribadito ieri la sua decisione a Galliani, il quale ha risposto a sua volta: «Le decisioni tecniche per il futuro saranno prese da Capello. Se Papin non verrà più considerato indispensabile faremo il possibile per cederlo a una società che gli sia gradita». **[n. sor.]**

MARCEL IN PILLOLE

Desailly ha quasi 26 anni: è nato il 7 settembre del '68 ad Accra, nel Ghana. Ha un fisico possente: 1,86 d'altezza per 85 chili. Calcisticamente è cresciuto nel Nantes, dove ha giocato dall'86 al '92: 164 partite, 5 gol. E' passato poi all'Olympique Marsiglia (46 gare, una rete), col quale ha vinto il campionato francese e la Coppa Campioni: ma entrambi i titoli, com'è noto, sono stati poi tolti al club transalpino. Dal novembre dello scorso anno Desailly è al Milan, che con lui in campo (15 partite, un gol) ha conquistato 26 punti su 30. Ha debuttato il novembre contro il Napoli (2-1). Il 16 febbraio è stato il migliore in campo nella Francia che al S. Paolo ha battuto (1-0) gli azzurri.

Con l'acquisto di Desailly Baresi (foto sotto) ha un bel punto d'appoggio

Doveva arrivare soltanto in estate, l'incidente a Boban ha affrettato i piani E il capitano dice: «Marcel servirà anche ad allungare la mia carriera di un anno o due»

Marcel Desailly, gigante della difesa rossonera (1,86 per chili) è costato dieci miliardi: domenica forse marcherà Gullit

Per i dilettanti

Bella idea il Totocalcio dei poveri

FIRENZE. Il calcio delle stelle è in crisi, figuriamoci quello dei dilettanti. Gli sponsor merce e il pubblico latita.

Che fare? Alzare bandiera bianca o mettersi a caccia di contributi? La Toscana ha scelto la terza strada e lancia una proposta, a livello nazionale, che sta già stuzzicando l'ambiente: il Totocalcio per le squadre dilettanti. L'idea è venuta a Mauro Marchini, imprenditore professione e presidente per passione dell'U.S. Castelnuovo, squadra della Lucchesia, campionato d'Eccellenza.

«Il nostro calcio non ce la fa ad andare avanti - spiega -; l'unico modo per aiutarlo è creare una schedina». Provocazione? Lui giura di «Non dimentichiamo che attorno al calcio dilettantistico ruotano 3 milioni di persone».

Marchini ha già studiato tutto e fin nei minimi particolari: la schedina riguarderebbe ogni volta 13 partite, differenziate magari per regioni, da scegliere tra quelle del campionato dilettanti o di quelli di Eccellenza e Promozione.

Il costo della schedina? Me- di quella tradizionale: lire a colonna anziché le attuali 800. «Ho già fatto qualche conto e non sarebbe niente male: in un anno - spiega Marchini - riusciremo a raggiungere una cifra superiore ai 200 miliardi, che verrebbero suddivisi non solo fra le tre categorie coinvolte nel Totocalcio, anche fra quelle inferiori». Insomma, il «Totocalcio dei poveri», è già stata battezzata la novità, farebbe felici tutti e, secondo il promotore, non mancherebbe di stimolare la curiosità della stampa e della televisione.

La proposta è stata accolta favore dal comitato provinciale Figc di Lucca ed è sotto esame al comitato toscano. «L'idea è davvero interessante - commenta il presidente Mazzini -; adesso però dovremo parlarne col Coni». L'obiettivo: renderlo operativo dalla prossima stagione.

Ciuffini

SCANDALI DEL TOTONERO

Un pentito, Pietro Pugliese, rivela clamorosi retroscena del campionato 1987-'88 vinto in extremis dal Milan

La camorra a Diego: fai perdere il titolo al Napoli

Troppe scommesse sugli azzurri, e Maradona tradì la sua squadra

ROMA. Maradona degli scandali: trafficava in cocaina, aveva anche collusioni con la camorra e proprio per questo perdette a bella posta uno scudetto quando era al Napoli. Non fu una sua scelta, ovviamente, una imposizione. Il totonero dei camorristi non poteva permettersi di pagare i miliardi (tanti) scommessi sulla squadra che stava meritatamente per conquistare lo scudetto. Il Napoli, appunto.

Così sarebbe andata nel campionato 1987-88, ovvero quando il Milan di Sacchi e Berlusconi vinse a sorpresa, battendo in casa un Napoli che sembrava imbattibile e recuperò nelle ultime giornate quattro punti di svantaggio, un'impresa che ben pochi ormai ritenevano possibile.

Chi lancia queste accuse è un pentito: Pietro Pugliese, ex guardia carceraria, coimputato per traffico di droga.

Pugliese è il grande accusatore di Maradona. Lo ha denunciato nel '91, autoaccusandosi persino di traffico di stupefacenti. In aula, però, ieri, l'imputato principale era assente. Il «pibe de oro», meraviglia del calcio argentino e internazionale, per sua fortuna è lontano, molto lontano.

Prima accusa di Pugliese: «Maradona aveva con il clan dei Giuliano di Forcella un rapporto di scambio e la droga che gli arrivava nei pacchi dall'Argentina non era per uso personale».

Seconda accusa: «Diego vendette per conto della camorra lo scudetto della stagione calcistica '87-'88, l'anno in cui il Napoli aveva un vantaggio di cinque punti e alla fine il campionato fu vinto dal Milan».

La memoria torna così al 1988, venticinquesima giornata di campionato: il Napoli conduce la corsa con quattro punti sulla seconda. E' il Milan allenato da Arrigo Sacchi. Una corsa e una rincorsa entusiasmanti, finché il Napoli all'improvviso si affloscia. Nelle ultime cinque partite rimedia appena un punto. Perde malamente, due a tre, anche il confronto interno con l'avversaria diretta. E' la ventottesima giornata. All'improvviso il Milan balza in testa al campionato e non più impensierito.

Ma non era solo sport? C'erano davvero di mezzo le minacce e le lusinghe della camorra? Non ci va leggero con le rivelazioni, Pietro Pugliese, coimputato dello stesso traffico di stupefacenti. E naturalmente le sue accuse sono tutte da provare, tanto più che l'uomo ha già cambiato due o tre versioni su questo argomento. Ma lui giura che l'ha fatto per le pressioni e le minacce.

Sentiamola, dunque, la «sua» verità: «Maradona, andato in Argentina, non voleva più tornare a Napoli. Diceva di essere minacciato. Era proprio il periodo in cui Diego vendette lo scudetto perché altrimenti la camorra avrebbe dovuto pagare troppi miliardi al totonero».

Scenario verosimile: c'erano decine di decine di miliardi come posta di quel totonero perché i napoletani avevano scommesso forte sulla vittoria di un Napoli che conduceva alla grande il campionato. E la camorra - sostiene il pentito - a tutti i costi voleva impedire la vittoria finale della squadra di casa.

Intanto lui, Pugliese, già tifoso sfegatato del Napoli, faceva «piccoli» favori al grande Diego. Andava ogni tanto all'aeroporto di Fiumicino e ritirava pacchi inviati dall'Argentina. Una volta, nel dicembre '89, accolse Alessandra Bertero, pregiudicato, che portava un carico di cocaina. I due andarono in un appartamento, aprirono il pacco e lo pesarono: erano tre chili di cocaina purissima da portare a Maradona e l'ex procuratore Guillermo Coppola.

Per il suo «incomodo», Pugliese avrebbe dovuto incassare settanta milioni. Glione diedero soltanto venticinque. E lui ci rimase male. Ma si adoperò poi per recuperare gli oggetti d'oro che avevano rubato dalla villa di Maradona. «Il furto fu un avvertimento», spiega. E anche qui qualcosa andò storto.

Ieri Pugliese ha scandito le sue rivelazioni davanti al pm Maria Cordova, che pure non ha istruito questo processo, ma se l'è trovato improvvisamente sul tavolo da Napoli.

Per ironia della sorte, il pm Cordova è lo stesso giudice che sta conducendo battaglia davanti alla Cassazione per portare in carcere Gianni Letta e Adriano Galliani, manager della Fininvest, indagati nell'inchiesta sulle frequenze televisive.

E intanto, da Napoli, il capitano della squadra, nonché ultimo sopravvissuto della formazione degli anni d'oro, Ciro Ferrara, smentisce sdegnato: «E' una stupidaggine, solo una stupidaggine. E non merita alcun commento».

Francesco Grignetti

Il grande accusatore di Diego (foto) sostiene che l'argentino trafficava in cocaina con la per questo riuscì a rifiutare quando gli fu ordinato di far perdere lo scudetto al Napoli

C'erano in ballo decine di miliardi

Goveani s'è dimesso, approvato un piano rivoluzionario per la società

Il Torino si salva in affitto

Va a Giribaldi e Calleri per 2 anni
Un canone mensile, e poi l'acquisto

Roberto Goveani, presidente del Torino C.. febbraio 1993 a ieri, è ancora il maggior azionista

TORINO. Il notaio Goveani s'è dimesso ieri da presidente del Torino. La, la novità, clamorosa, è un'altra. Il gruppo di commercialisti e avvocati che ha studiato il modo di evitare il fallimento del Toro, ha presentato ai giudici un piano rivoluzionario. Giribaldi e Calleri per non comperano il club ma l'affittano. Il progetto, che ha già ottenuto l'approvazione della magistratura le dovrà il beneatare, che appare scontato, di Lega e Federcalcio) è articolato in 4 punti.

Primo: la società Torino calcio dà in affitto a Giribaldi e Calleri una parte dell'azienda: e cioè l'uso del nome, il titolo sportivo, i giocatori, locali, attrezzature, eccetera. Secondo: la durata dell'affitto coprirà la conclusione dell'attuale campionato e tutta la prossima stagione. Terzo: Giribaldi e Calleri pagheranno un canone d'affitto che dovrebbe essere costituito dal cimento di una percentuale sugli incassi. Quarto: gli affittuari avranno un'opzione per l'acquisto del Torino e ovviamente dal prezzo d'acquisto verrebbero scalati i canoni già pagati.

Secondo gli estensori del piano quest'operazione, del tutto nuova nel calcio, ha un vantaggio fondamentale: si separa la proprietà del Toro (che in questo periodo determinato sarebbe posta sotto l'amministrazione controllata) dalla sua gestione, per cui la società sportiva sarà libera dagli assilli di un fallimento, potrà manovrare e muoversi e potrà avere il tempo necessario per chiarire bene tutti i debiti pregressi. Non solo, ma l'azienda conserverà il valore di azienda pienamente operativa e non di azienda in liquidazione, al momento della vendita vera e propria.

Questa ingegnosa architettura è stata probabilmente decisiva per convincere Giribaldi e Calleri, i quali rischieranno dei soldi per la gestione e i canoni, ma non saranno risucchiati dai debiti pregressi.

Intanto ieri sera, a poco più di un anno dall'assunzione della presidenza del Torino (febbraio '93), Roberto Goveani si è dimesso. Resta azionista di maggioranza (ancora sue le azioni, 76% del totale, bloccate dai magistrati nelle more del fallimento Gima). Avrebbe però già discusso con il curatore fallimentare Aime le modalità (e il costo) del passaggio delle azioni. Le dimissioni sono state raccolte ieri sera dal consiglio di amministrazione nello studio del notaio di via Colombo.

La riunione è durata tre ore e mezzo. Alla fine il Consiglio ha deciso di riunirsi nuovamente il 19 marzo. Per designare un nuovo amministratore delegato (Rondazzo, già presentato le dimissioni, resterà al posto sino a quella data per l'ordinaria amministrazione) e un nuovo presidente.

Goveani ha accompagnato con un comunicato le decisioni prese «...al fine di semplificare al massimo le eventuali trattative per il passaggio di proprietà, ed in ogni caso per agevolare il passaggio della società all'amministrazione controllata. Pur negli inevitabili errori che possa in buona fede avere commesso, sono convinto di avere operato sempre ed esclusivamente nell'interesse del Toro».

«Mi auguro - conclude - che chi succederà possa proseguire quell'opera di risanamento intrapresa grazie soprattutto all'indispensabile collaborazione del cavalier Giacomo Rondazzo, la cui assenza reputo difficile da colmare». [r. s.]

Mondonico, festa di addio in trattoria

Tanti amici a Rivolta per i 47 anni del tecnico
Poi un fan dell'Inter gli dedica «Luci a S. Siro»

SE l'amicizia è la vera ricchezza, beh, allora Mondonico è più ricco di Creso, di un Rotschild, dell'Aga Khan. L'Emiliano ha molti amici, più di sessanta. Tanti gli erano attorno, mercoledì sera, per festeggiare i suoi 47 anni. Gli amici della gioventù, dell'amato paese di Rivolta d'Adda, e quelli trovati a Torino. Una brigata chiassosamente allegra, dal condottiero granata riunita attorno al tavolo del Capanno, ristorante alle porte del natio borgo.

Salumini, tortelli, una grande abbuffata con schitarrata, canti, cori. Goliardie, risate, battute e anche un refolo di malinconia siccome la festa si consuma poche ore dopo l'annuncio che la società granata ha due nuovi padroni. E, si i padroni nuovi portano con sé sempre facce nuove, sotto la diarchia Girlhaldi-Calleri tutto cambierà: allenatore, direttore generale, direttore sportivo. Coincidenza beffarda, l'Emi festeggia proprio nel giorno in il suo addio al vecchio Toro è più un'ipotesi. Addio ha appena detto Giacomo Randazzo, l'amministratore delegato, fresco dimissionario: addio dovrà, quasi sicuramente, dire anche Renato Zaccarelli.

Il Mondonico-party comincia sul pullman del Torino. Alle 18 l'autista, il Barba, parte per Rivolta: a bordo, i probabilissimi futuri ex, il veterano Giacomo Franco, da 34 stagioni accompagnatore e anima della squadra granata e gli amici torinesi del condottiero: una combriccola di ventuno buontemponi innamorati del calcio e del Toro.

Pasticcini e spumante tanto per predisporsi il banchetto di Rivolta, dove attendono gli amici della mondonicense vita e un giovanottone con codino, il capo degli ultras atalantini affermano a destra e a manca: «Il caro Emi torna da noi» e, da destra e da manca, inseguito dall'eco ilare: «Che genio, hai azzeccato il colore della maglia della nuova squadra, ma non il nome». Cioè: il Mondo finirà in nerazzurro; sì, però non all'Atalanta, ma a Milano, versante Inter.

La voce dell'amicizia ora lo ora lo assicura stentorea, l'Emiliano ascolta, risponde con gesti interroganti. Ma è un povero di gioia. Impressione confortata da un amico d'infanzia: «Io Emi lo conosco meglio di me stesso e vi dico che stasera lui è triste, vedi che fatica fa a sorridere, a fingere allegria. Vero, Penna?». E, annuisce il Penna, una piramide di muscoli che trent'anni fa giostrò sui ring d'Europa, categoria massimi, e che da quaranta subisce paziente gli scherzi del Mondo.

Mezzanotte: il carosello di portate annega in ruscelli di grappe, grappini, brandy, champagne, Emiliano si congeda così: «Speriamo tutti qui festeggiare tra un anno». Voce dal fondo: «Verrai da Milano?», la replica è: «M'auguro che voi ci sarete. Caso mai, si aggiungerà qualche altro nuovo amico».

Giacomo Franco recupera uno ad uno i 21 «torinesi», è l'ora del ritorno. Lo allietano lo champagne custodito nel frigobar del pullman e quel juke-box più chitarre in carne e ossa che è Ezio Negro. L'Emiliano accoda la propria voce a quella di Sergio Cresto, un pezzo di uomo che da giovane lesto a invadere quando giocava il Toro: «Nel '58, al Comunale, sul 2-3 per il Milan entrai in campo, mi ributtò oltre la rete Ganzer, il nostro stopper». Mondo è scatenato, canta a squarciagola, improvvisa, tace quando il juke-box vivente attacca «Luci a San Siro» e gli amici immalinconiscono: «mi, senti, senti po'...».

Claudio Giacchino

Mentre si dimezza il capitale sociale

Juve, Baggio insiste «Qui urgono rinforzi»

«Ma non è un'offesa ai compagni
Se resto fino al '95 è per vincere»

TORINO. E' stata la giornata della distensione, dei chiarimenti. Baggio ha voluto togliersi qualche fastidioso sassolino e lontano da occhi indiscreti. Capitolo primo: il ginocchio della discordia, ovvero tanto rumore per nulla. Infatti domenica Baggio potrà giocare a Genova (si è allenato, ha calciato) se Trapattoni lo riterrà opportuno. L'allarme è cessato, ma il giocatore non ha gradito le indiscrezioni sui suoi malanni e preteso spiegazioni dal dottor Bergamo. «Preoccupato? No, bene. Purtroppo il diretto interessato è sempre l'ultimo a sapere. Ho preso una botta a Cagliari e ho sentito una fitta. Ma non ho mai pensato ad operarmi».

Un piccolo sfogo, una protesta ripetuta anche al medico sociale che con lui ha chiarito il «disguido». «Ho detto che aveva subito botta alla zona meniscale, non che si era rotto il menisco» ha spiegato Bergamo dopo il faccia a faccia di ieri.

Capitolo secondo: i capranni, ovvero gli apprezzamenti di Conte che non ha condiviso le lamentele del compagno circa questa Juve tutta da rifare ed è sbottato: «E che, gli altri sono dieci capronni?». «Nessun problema, tutto a posto» ha scherzato il Codino, che ormai deve controllare anche i respiri per non creare polemiche. Il suo sfogo post Milan detto soltanto dalla delusione: «Ero avvilito per come era finita la partita» ha ammesso Baggio.

In realtà il pensiero del numero bianconero non cambia. Qualcuno potrà anche offendersi, ma la Juve secondo Baggio va riveduta e corretta abbondamente. Infatti ha ribadito il proprio punto di vista senza incertezze: «Non è necessario che sia io a chiedere una squadra più forte. L'hanno capito anche loro che per gareggiare alle pari le altre dovremo avere qualcosa di più». Il resto a quando Bottega entrerà in azione. Ma se è vero che la Juve ha bisogno di un robusto rinnovamento, è altrettanto scontato che non potrà essere il Codino a condizionare scelte che, prima di tutto, saranno dettate da esigenze di bilancio. La Juve non vuole perdere Baggio, ma non può neppure accettare ultimatum. E Roby conferma l'amore per la maglia: «Se ho firmato fino al '95 è perché voglio restare qui per vincere».

Intanto il passaggio dal vecchio al nuovo procede ancora con qualche malumore. Ieri, per la prima volta dalla nascita delle Spa calcistiche, l'assemblea degli azionisti non ha approvato all'unanimità la mozione all'ordine del giorno. Sei contrari e otto astenuti tra i rappresentanti delle minoranze, che hanno preteso (senza successo) delucidazioni sui cambiamenti societari. L'assemblea ha approvato la riduzione del capitale da 91,4 miliardi a 47,7 e copertura delle perdite di 15,4 miliardi degli esercizi precedenti e dei 28,3 dei primi sette dell'esercizio in corso. Il che vuol dire, fra l'altro, che Bettega, nominato amministratore delegato e confermato nella carica di vicepresidente esecutivo, dovrà operare sul mercato in mezzo a mille problemi. Commento: «Spero di fare bene come Boniperti quando era costretto a lavorare in situazioni di analoga difficoltà».

Fabio Vergnano

GERMANIA

Con Kohler e Moeller

C'è Matthaeus e Stoccarda contro l'Italia

FRANCOFORTE. Per l'amichevole con l'Italia del 23 marzo a Stoccarda, il ct della Germania, Vogts, ha convocato a sorpresa Berthold. L'ex difensore di Roma e Verona, squalificato nel '91 dopo una partita persa in Galles e mai rilizzato l'anno scorso dal Bayern, gioca a Stoccarda.

I convocati. Portieri: Illgner (Colonia) e Koepke (Norimberga). Difensori: Berthold, Buchwald e Strunz (Stoccarda). Brehme (Kaiserslautern), Helmer e Matthaeus (Bayern), Kohler (Juve), Weber (Eintracht Francoforte), Woerns (B. Leverkusen). Centrocampisti: Basler (W. Brema), Effenberg (Fiorentina), Gaudino (Eintracht), Haessler (Roma), Moeller (Juve), Sammer (B. Dortmund), Scholl e Ziege (Bayern). Attaccanti: Kirsten (B. Leverkusen), Klinsmann (Monaco), Kuntz (Kaiserslautern), Thom (B. Leverkusen).

TOTOCALCIO

ATALANTA-LECCE. Contro i salentini, ormai condannati, per i nerazzurri è imperativo ottenere il primo successo del girone di ritorno. **Indisponibili:** Minaudo, Tacchinardi e Magoni (A).

CREMONESE-FOGGIA. Allo Zini sono fin qui passate solo le nitanesi. Nell'unico precedente di serie A, legato al campionato 91-92, i due punti andarono al Foggia. **Squalificati:** Pedroni (C). **Indisponibili:** De Agostini (C) e Roy (F).

GENOA-JUVENTUS. Archivio perfetto equilibrio. Per l'undici di Scoglio è indispensabile muovere la classifica. **Squalificati:** Moeller (J). **Indisponibili:** Muzzecchi, Julio Cesar, Ravanelli e Vialli.

MILAN-SAMPDORIA. Nello scontro fra primo, si confrontano la miglior difesa contro l'attacco più puntuale. Gullit, dopo l'amichevole estiva e la gara d'andata, cerca il terzo gol nelle vene di **Indisponibili:** Rossi (S).

NAPOLI-PIACENZA. Gli puntano alla Uefa, gli ospiti di Cagni in trasferta segnano con il contagocce. **Squalificati:** Bia (N). **Indisponibili:** Bresciani e Policano (N).

PARMA-INTER. Emilia tabù per i nerazzurri: dopo i ko di Piacenza e Reggio cercano di far punti al Tardini, dove non mai passati. **Squalificati:** Dell'Anno (I). **Indisponibili:** Tramezzani (I).

ROMA-REGGIANA. Zero punti per i giallorossi nelle ultime quattro gare casalinghe, i granata in trasferta hanno ottenuto un pareggio e 3 ko. **Squalificati:** Padovano, Parlato e Picasso (Re). **Indisponibili:** Lorieri e Festa (Ro); Futre e Morello (Re).

TORINO-CAGLIARI. Passato a favore dei granata che devono però riscattare lo 0-5 del campionato scorso. Il «2» nel concorso pronostici tarda da domeniche. **Indisponibili:** Osio e Sordo (T), Bisoli (C).

UDINESE-LAZIO. Tradizione con i bianconeri che in Friuli non hanno comunque ragione dei capitolini dal 1984. La Lazio di Zoff è in gran salute. **Squalificati:** Negro (L). **Indisponibili:** Branca (U); Corino e Bergodi (L).

MODENA-PADOVA. Obiettivi diversi. I canarini per lasciare la zona retrocessione, i biancoscudati per non abbandonare quella promozione.

RAVENNA-LUCCHESE. Rischia maggiormente il Ravenna che non vince da 10 giornate. Ai toscani possono andare bene due risultati su tre.

CHIETI-CASARANO. Agli abruzzesi indispensabile il successo, il Casarano nelle ultime cinque gare ha fatto un solo punto.

CATANZARO-TORINO. In casa di un tranquillo Catanzaro la Turris punta a conservare la leadership della classifica.

Bruno Colombero

N. 31

PARTITE DEL 13-3-1994			1	X	2
squadra 1ª	squadra 2ª				
1 Atalanta	Lecce		1		
2 Cremonese	Foggia		X	1	
3 Genoa	Juventus		X	2	1
4 Milan	Sampdoria		1	X	2
5 Napoli	Piacenza		1		
6 Parma	Inter		1		
7 Roma	Reggiana		1		
8 Torino	Cagliari		X	1	
9 Udinese	Lazio		2	X	
10 Modena	Padova		X	2	
11 Ravenna	Lucchese		1		
12 Chieti	Casarano		1		
13 Catanzaro	Turris		X		

IL TEMPO

Il tempo si appresta a subire un modesto deterioramento. Tra sabato e domenica la pressione accuserà un cedimento consentendo così l'arrivo di nuvolosità più o meno irregolare. Per domenica pomeriggio gli annuvolamenti interesseranno le regioni nordorientali e quelle adriatiche. Soltanto qualche rara occasione saranno in grado di provocare brevi piogge. Il rinforzo dei venti settentrionali gioverà a disperdere le nebbie.

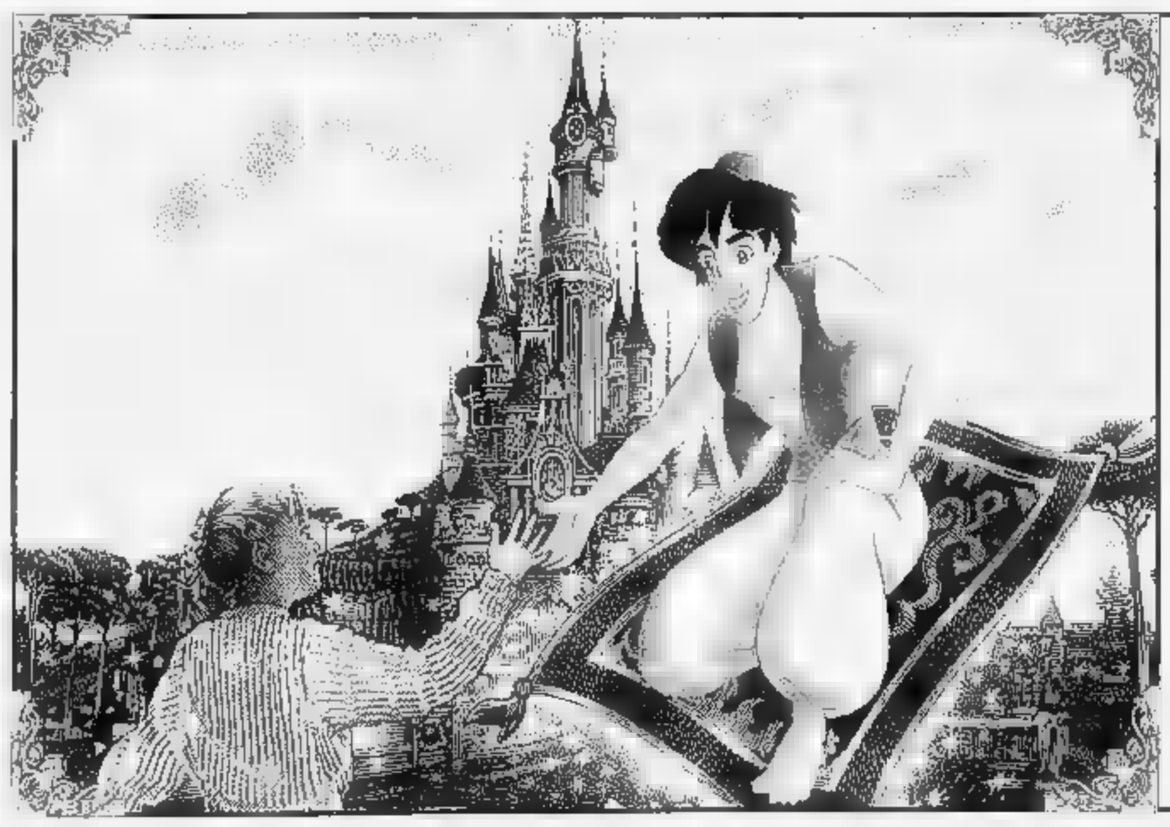
BERGAMO	poco nuvoloso	16°
CREMONA	poco nuvoloso	18°
GENOVA	sereno	19°
MILANO	sereno	20°
NAPOLI	poco nuvoloso	18°
PARMA	poco nuvoloso	16°
ROMA	sereno	20°
TORINO	sereno	21°
UDINE	parzialm. nuvoloso	15°
MODENA	poco nuvoloso	16°
RAVENNA	parzialm. nuvoloso	17°
CHIETI	nuvoloso	16°
CATANZARO	sereno	20°

TOTIP

Una bella corsa milanese, le poules del trotto, riservate alle femmine di 3 anni, apre la schedа. Rasia Lb (gr. 2) è annunciata in grandissima forma ed ha ottimo numero: appare la cavalla da battere. Altri soggetti attendibili sono Lambello Blue (gr. X) in pole position alla seconda, Larsimont (gr. 1) alla terza, Ge (gr. X) alla quarta e Di Giacomo (gr. 2) nella quinta corsa, al galoppo. Varianti sono consegnate alla sesta.

CONCORSO N. 11

PRIMA CORSA	2 2
Milano (trotto)	2 1
SECONDA	x x
Firenze (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Montegiorgio (tr	1 x
QUARTA CORSA	1 x
Taranto (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	2 1
SESTA CORSA	x 1 x
Roma (galoppo)	1 x 2



E come per magia, i bimbi a Euro Disneyland non pagano.

A Euro Disneyland dal 7 Marzo al 9 Giugno quattro bambini pagano (e non subito e soltanto quando qualcuno per un bambino: dal ristorante all'albergo, dalla sovraccarico all'ingresso al Parco.

*Ma in Francia ha voluto rendere questa vacanza ancora più fantastica: anche il volo è gratuito per ogni bambino accompagnato da un adulto pagante.***

*Tutto questo fa parte della grande iniziativa "Formula Magica**" tutta la famiglia in tutta*

Disneyland Paris

Dove i desideri diventano realtà.

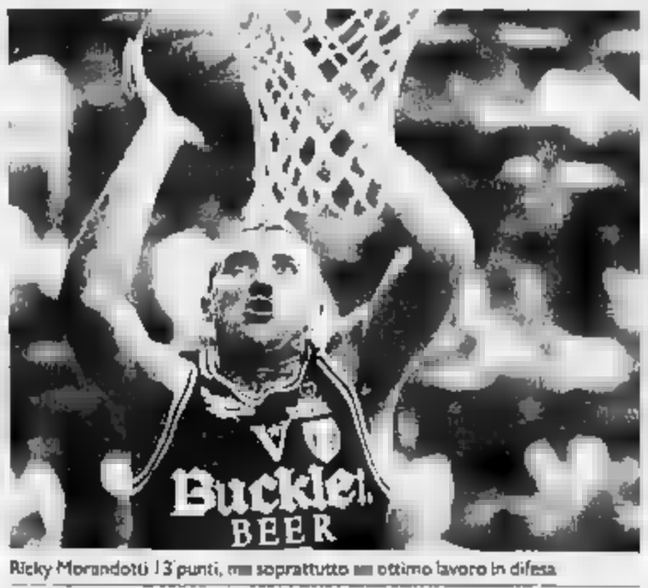
In collaborazione con Alitalia - American Express Alpitour EDS I Viaggi dell'Airone Jet Tours Turisanda Viaggi Voluntà

© Disney

Basket, la Buckler batte l'Olympiakos con un po' di affanno

Bologna resta in piedi

Buona ripresa, rischi finali: 77-64
Ora è necessaria la vittoria ad Atene


Ricky Morandotti (3 punti, ma soprattutto ottimo lavoro in difesa

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Nei quarti dell'Euroclub la Buckler Bologna ha vinto ieri il primo round contro l'Olympiakos Pireo (77-64) ma, per passare il turno, dovrà ripetersi nel ritorno di martedì o nell'eventuale bella giovedì, entrambe ad Atene.

Impresa non certo facile, poiché l'Olympiakos, che ieri mancava del serbo Tarlac (uno dei tre naturalizzati - gli altri sono Nakic e Tomic - che però sarà in campo nel ritorno), vanta in formazione il miglior giocatore europeo (il serbo Paspalj, ex professionista nella Nba statunitense), l'americano più forte tra quelli in Europa (Roy Tarpley), il numero uno tra i lunghi greci (Panagiotis Fassoulas, ingaggio da 5 miliardi in tre anni) e il mago delle panchine (il coach 49enne Ioannis Ioannidis). Con una simile batteria di fuoriclasse - e con un'altezza media superiore ai 206 cm - l'Olympiakos è non a caso la squadra meno perforata dell'Euroclub: soltanto punti di passivo per partita.

Ieri però la formazione allenata ha stentato oltre il prevedibile. Dopo una buona partenza (0-4), i greci hanno infatti sofferto di scarsa lucidità in regia, il loro punto debole, affidandosi unicamente a Paspalj e ai due lunghi Tarpley e Fassoulas, i soli a segno per l'Olympiakos nei primi 20' (ben 13 le palle perse per gli ellenici). La Buckler, più completa come squadra, ha invece trovato subito valide alternative al bomber Danilovic, «torturato» dal suo marcatore Sigalas tanto da realizzare il primo canestro soltanto al 18'. Nel frattempo, però, Morandotti e Moretti, con l'aiuto di Binelli e Coldebella, avevano saputo fare anche la parte del serbo, portando in fuga la Buckler (32-21 al 17'), appena riavvicinata prima dell'intervallo (36-30).

In avvio di ripresa, con entrambe le squadre sempre in difesa individuale (spesso molto dura), è stato Coldebella a prendersi sulle spalle Bologna, segnando un paio di volte e imbeccando Morandotti e Binelli (49-32 al 25', parziale 15-2 per la Buckler), mentre l'Olympiakos sprecato altri palloni con i suoi piccoli, senza mai cercare i tre bomber Paspalj, Fassoulas e Tarpley. Il coach Ioannidis ha provato allora la carta della difesa pressing, ordinando marcature all'arma bianca: Bologna improvvisamente si è come smarrita, subendo Tarpley e Paspalj (68-64 al 39'), ma alla fine ce l'ha fatta, qualche affanno.

Considerato che la Buckler, dopo la fuga dell'americano Levingston, gioca nell'Euroclub con un solo straniero (Danilovic), l'impresa di entrare nella final four del 19-21 aprile a Tel Aviv appare quasi proibitiva, anche perché il palasport della Pace e dell'Amicizia di Atene è un inferno dantesco. I terribili tifosi dell'Olympiakos, per di più delusi quest'anno dalla squadra calcistica, puntano tutto sul basket per centrare un alloro europeo e martedì saranno in 16 mila sugli spalti (che però sono omologati soltanto per 14 mila). E poi il loro tifo rovente non dovesse bastare, l'Olympiakos pur di far fuori Bologna è in grado di ricorrere a qualsiasi mezzo, lecito o no, come i canestri irregolari (più alti del normale di 2 cm) cui pare essere già ricorsa durante gli ottavi di finale di questo Euroclub. Bologna dovrà perfetta, se non vuole uscire di scena.

Giorgio Viberti

Buckler-Olympiakos 77-64
Buckler: Danilovic 20, Brunamonti 4, Binelli 12, Carera 2, Morandotti 13, Coldebella 14, Moretti 12, Briglo.
Olympiakos Atene: Fassoulas 7, Tarpley 35, Nakic, Paspalj 24, Tomic, Limniatis 1, Bakatsias 4, Sigalas, Stamatis, Kambouris.
Arbitri: Dagan (Israele), Koller (Slovacchia).

PALLAVOLO

Coppa dei Campioni

Maaseo-Parma al ritorno la grande sfida

BRUXELLES. Da oggi si gioca per la Coppa dei Campioni maschile di pallavolo. Alla Final Four sono approdate formazione belga (Maes Pils Zolder), una greca (Olympiakos Pireo) e due italiane (Edilcuoghi Ravenna e Maxicono Parma).

Lo anno, ad Atene, a contendersi il trofeo furono queste stesse formazioni con finalissima italiana che fu vinta dai romagnoli di Daniele Ricci che bissarono così il trionfo dell'anno precedente.

E quest'anno, stando alle previsioni della vigilia, dovrebbero essere ancora Ravenna e Parma a concedersi il successo dopo le odierne semifinali che le opporranno rispettivamente a Maes Pils (ore 18) e Olympiakos (ore 20).

Domani si disputeranno le finali: alle 15 quella per il terzo posto e alle 17,30 per il primo.

CICLISMO

Tirreno-Adriatico

Furlan s'impone allo sprint e diventa leader

MANCIANO. Giorgio Furlan è il nuovo leader della Tirreno-Adriatico, dopo averne vinto la seconda tappa allo sprint nei confronti di Petito, Chiurato, Cassani, Elli, Berzin e Scinto, insieme ai quali era avvantaggiato nel finale. Furlan, spalleggiato dal compagno Berzin, un giovane russo con il passo gagliardo di chi vanta due titoli mondiali di inseguimento, ha risolto a suo favore la sfida con Cassani, il quale s'era affidato a sua volta all'aiuto di Elli e Scinto.

Baffi, giunto con 9" di ritardo, così come gli altri aspiranti alla vittoria finale (dai quali si è defilato l'iridato Armstrong, attardato di 5'40"), conta di riferire oggi. La terza tappa Capalbio-Cecina, di 204 chilometri, costeggia infatti sempre il mare e offre il traguardo ai velocisti.

(a. p.)

Atletica regina da oggi a Parigi-Bercy

Jackson e la Drechsler star degli Euroindoor

L'Italia cerca con qualche medaglia di dimenticare le tensioni federali

PARIGI. L'atletica leggera festeggia da oggi a domenica i campionati europei indoor n. 33 nell'elegante Palazzo dello sport di Bercy. Una rassegna che anticipa di cinque i più attesi e importanti campionati continentali all'aperto di Helsinki.

Sarà, questa di Parigi, un'atletica per intenditori e appassionati mancando logicamente per il grande richiamo solo i gioielli dell'atletica extraeuropea, anche numerosi atleti che invece protagonisti nella stagione estiva. Valgano, per tutti, i nomi di Sergei Bubka nell'asta e di Linford Christie nel velocità.

Il compito di lanciare la rassegna resta così nelle mani del britannico Colin Jackson, re degli ostacoli, qui impegnato anche nella velocità, e, per le donne, della bionda tedesca Heike Drechsler nel lungo. A questi due campioni faranno corona altri 650 atleti in cerca di gloria, in rappresentanza di Paesi. La Germania, con 67 presenze, ha il maggior numero di iscritti. I titoli da assegnare sono 27.

Il ct Locatelli in silenzio-stampa

Nel gruppo dei Paesi partecipanti, anche l'Italia, con 17 uomini e 11 donne. Avrebbero dovuto essere dodici le ragazze, ma Antonella Bevilacqua è stata costretta al forfait da infortunio. Un infortunio - perché l'atleta è andata a Berlino a gareggiare non stava bene e ha avvertito i responsabili federali? - che ha rinfocolato qualche polemica e accentuato sintomi di crisi all'interno della federazione. Le speranze è che gli atleti sappiano per un momento mettere da parte le chiacchiere e proporsi sulla ribalta buoni risultati. Del resto, una situazione analoga si verificò nel '90, anno degli Europei estivi di Spalato, quando la nuova gestione del presidente Gianni Gola, succeduto a Primo Nebiolo, sembrava essere stritolata dalle polemiche, che nascevano ogni giorno. Spalato fu poi, per fortuna, delle edizioni più felici per i colori azzurri, con una serie di medaglie e di risultati forse irripetibile.

Ora, nello spazio di trenta giorni, c'è stato l'annuncio di dimissioni rientrato da parte del presidente Gola; si sono ascoltate lamentele e minacce di abbandonare l'incarico da parte del ct Elio Locatelli (che a Parigi si è messo in silenzio stampa sino a lunedì) e si è perso anche l'esperienza di Sandro Giovannelli, addetto ai rapporti internazionali, che si è dimesso da pochi giorni. Insomma una situazione poco edificante anche se i singoli atleti, nell'avvicinamento a questi Euroindoor, hanno saputo offrire risultati interessanti che si spera possano venir confermati su pista e pedane di Bercy. E questo darebbe ossigeno a tutto il movimento tanto più considerando che l'infermeria azzurra registra la presenza forzata di alcuni fra i migliori atleti.

Oltre alla Bevilacqua, fermi Di Napoli, protagonista degli ultimi due anni al coperto con le vittorie europea a Genova '92 e mondiale a Toronto l'anno scorso, Antibo, Salvador, Benvenuti e D'Urso.

L'Italia agli Euroindoor punta al successo con Benedictis, la Perrone e Sidoti nella marcia. Nuti (400), Dal Soglio (peso) ed Evangelisti (lungo) aspirano a un posto sul podio, mentre sono elementi da finale Ottoz (60 hs), Tuzzi (60 hs femm.), Capriotti (triplo), Uccheddu (lungo) e Pegoraro (asta).

Attilio Monetti

SPORT FLASH

Inter, con il Parma recupero Bergkamp

MILANO. L'Inter domenica contro il Parma recupera anche Bergkamp. L'olandese nell'amichevole con la Solbiatese (4 a 1, reti di Shalimov, Schillaci, Berti e del primavera Pollio) ha giocato tutti i 90' senza accusare più dolori muscolari.

Parigi-Nizza, Baldato è più leader

VAUJANY. Lo svizzero Pascal Richard ha scalzato l'italiano Fabio Baldato dal comando della classifica della Parigi-Nizza dopo vinto la quinta tappa arrivo in salita. Giro di Murcia, seconda tappa, vittoria dello spagnolo Herminio Diaz Zabala. Melchor Mauri è balzato in testa alla classifica.

Sci, Compagnoni quinta in slalom

MAMMOTH. Deborah Compagnoni si è classificata al 5° posto nello speciale di Mammoth Mountain. L'azzurra, 3ª dopo la prima manche, è stata superata da Schneider, Koren, Ertl e Wiberg. Vreni Schneider, che ha sorpassato Pernilla Wiberg al comando della classifica, ha centrato la vittoria n. 50 in Coppa del Mondo.

maschile forse si corre oggi

WHISTLER. La neve soffice e la scarsa visibilità hanno indotto gli organizzatori ad annullare le prove di ieri della discesa maschile, in programma domani. Non è escluso che la gara, per ragioni di opportunità legate alle condizioni tempo, venga anticipata a oggi. Al momento non si sa che fine farà il superG. fissato per domenica.

Ginnastica, Rossi rinviato a giudizio

PARMA. E' stato rinviato a giudizio per tentata concussione Alfonso Rossi, delegato provinciale (dimissionario) di Roma della federazione ginnastica d'Italia (Fgi), perché secondo l'accusa avrebbe chiesto al presidente della federazione italiana aerobica (Fia), Claudio Grosso, una «tangente» di lire per ogni iscritto (circa 300 milioni l'anno) promettendo in cambio un interessamento per affiliare la Fia al Coni.

OGNI TIPO UNA TIPO

BARRE PORTATUTTO
NUOVI COLORI
PARAURTI IN TINTA
SPECCHIETTI IN TINTA
NUOVI INTERNI COLORE
ALZACRISTALLI ELETTRICI
CONTAGIRI
IDROGUIDA
AUTORADIO DIGITALE
BARRE LATERALI
AIRBAG*
ABS*

Che tipo sei? Con Tipomania, puoi scegliere. Una personalità aperta: 3 o 5 porte. Una personalità forte: 1.6 e 1.9 TD. Una personalità brillante: 4 inediti colori carrozzeria. Una personalità classica o rock: lo stereo è di serie. Una personalità berlina, con tanto spazio per il tempo libero. Insomma, si vede anche in fotografia: ha una personalità unica, questa Tipomania.

* ABS e Airbag a richiesta

DA L. 19.550.000
CHIAVI IN MANO*

*Al netto di tasse provinciali e regionali

Tipo MAGGIA

FIAT

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Per la prima volta, la Rinascente apre all'interno di un Centro Commerciale: alle Gru di Grugliasco. Così, da oggi, a Torino c'è una Rinascente in centro e un'altra nel Centro dello Shopping. Qui troverete la qualità e la vastissima scelta della Rinascente insieme ai vantaggi di un Centro Commerciale: dai 4.000 posti auto ai tantissimi servizi a disposizione dei clienti. Tantissime ragioni in più per scoprire la nuova Rinascente di Grugliasco.

la Rinascente

Centro Commerciale Shopville "Le Gru". Via Crea 10, Grugliasco (TO).

Le nuove Collezioni e Accessori della Primavera Estate 94 a prezzi contenuti
MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
VIA CARLO ALBERTO, 9 - TORINO TEL. 8170223

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 11 Marzo 1994 n. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Le nuove Collezioni e Accessori della Primavera Estate 94 a prezzi contenuti
MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
VIA CARLO ALBERTO, 9 - TORINO TEL. 8170223

Sequestrati documenti dei servizi di medicina nucleare

Traffico di piombo radioattivo

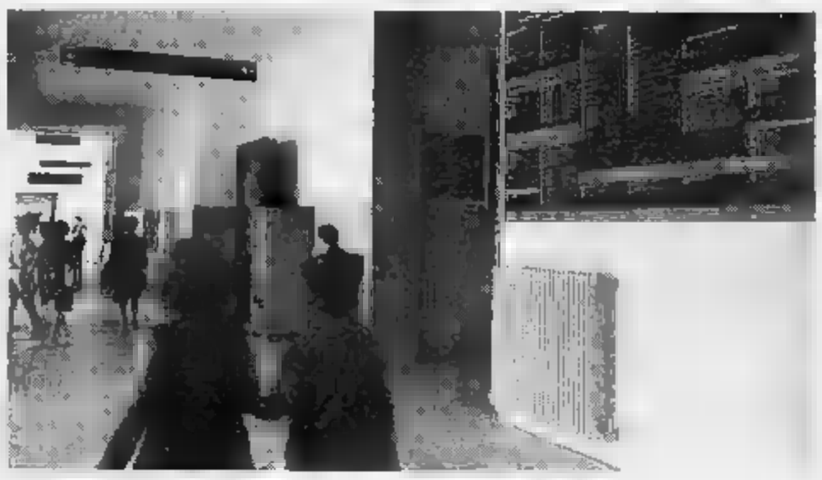
Irruzione dei Nas alle Molinette

I servizi di medicina nucleare delle Molinette nel mirino dei Nas. Per due volte - ieri pomeriggio e 10 giorni fa - i carabinieri hanno visitato i reparti dei professori Gian Luigi Turco (Università) e Pier Giuseppe Defilippi (ospedale), sequestrando documenti e controllando materiale.

Non ancora resi noti i motivi dei ripetuti blitz: si parla di un traffico illecito dei contenitori di piombo dove vengono immerse le sostanze radioattive. Un fatto è certo: gli ufficiali di polizia giudiziaria si stanno muovendo su ordine della Procura presso la Pretura. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

Dove vogliono arrivare i giudici? Cosa cercano? E' presto per dirlo. Ma si sa da dove le indagini hanno preso le mosse. Quasi due anni fa, giugno 1992, un camion carico di rifiuti speciali fu rispedito alle Molinette dalla ditta emiliana dove avrebbe dovuto essere smaltito. Motivo: nel corso di un controllo, il contatore geiger aveva rivelato la presenza di materiale radioattivo in degli scatoloni. «Un errore del personale» si giustificò la direzione dell'ospedale. E della faccenda non si sentì più parlare.

Adesso, a distanza di tanti mesi, si scopre che la Procura aveva deciso di approfondire le quell'incidente. Quali sono i farmaci radioattivi utilizzati da ospedale e Università? Come vengono trattati? Sono in regola i contratti di acquisto e smaltimento?



I carabinieri, ieri pomeriggio e 10 giorni fa, entrati alle Molinette (nella foto l'arrivo) e hanno controllato i reparti dei professori Gian Luigi Turco e Pier Giuseppe Defilippi

Il primo passo è stato compiuto presso la direzione sanitaria. Qui gli investigatori si sono fatti consegnare le disposizioni di legge e i regolamenti interni che disciplinano uso e conservazione di materiale radioattivo. Poi, è scattato il controllo ai servizi di medicina nucleare. Controlli formali, ma non solo. Per il momento, gli agenti di polizia si sono limitati a riempire i loro verbali di annotazioni fogli non compilati, etichette sbagliate, erronea disposizione dei fusti nelle sale.

Ma secondo una fonte attendibile, i loro veri obiettivi sarebbe altri: le gare d'appalto sui radiofarmaci (un giro d'affari valutato in circa 5-6 miliardi l'anno) e un presunto traffico di contenitori di piombo di forma cilindrica dentro i quali viene tenuto il materiale radioattivo.

Oltre al presidio sanitario di corso Bramante, sarebbero in corso indagini anche presso alcune ditte private. In attesa delle necessarie verifiche, i carabinieri del Nas si sono presentati al responsabile della farmacia delle Molinette, chiedendo tutta la documentazione relativa alle forniture nei due servizi di medicina nucleare negli ultimi tre anni.

Nessun commento ufficiale da parte dei responsabili dell'Usl 8. Dopo il secondo blitz di ieri pomeriggio, in corso Bramante ipotesi. C'è chi parla, come nel giugno di due anni fa, di semplici negligenze da parte del personale che lavora presso le due mediche nucleari: «Un fatto spiacevole, ma penalmente irrilevante». E c'è chi avanza il sospetto che «negligenze» possano nascondere un traffico illegale ben più grave: «Se la Procura della Repubblica mette in moto il Nas, significa che i magistrati sospettano qualcosa di poco pulito».

Bocche cucite anche sul fronte investigativo. In serata, la magistratura s'è limitata a confermare che c'è un'inchiesta in corso. Le indagini, ha aggiunto, alle prime battute: «Non ancora stati presi provvedimenti».

I tifosi granata dopo il salvataggio della società

La curva Maratona tempio dei tifosi granata «Siamo attenti e abbiamo molte speranze, ma subito troppe delusioni in passato per lasciarci andare a facili entusiasmi»

Un sospiro di sollievo «Il Torino non morirà»

Ma i responsabili dei club sono cauti «Abbiamo patito troppe delusioni Ora stiamo alla finestra»

Il Gene Gnocchi: «Io avrei lasciato il Toro in mano a Berlusconi»

Un sospiro di sollievo, tirato con circospezione perché - visti i precedenti - non si sa mai. I tifosi granata hanno vissuto giornate terribili: lo spettro del fallimento, l'incubo della retrocessione, quelle gloriose maglie costrette a giocare una partita impossibile contro codici e pandette. Poi la notizia attesa, il Toro non precipiterà, resta in serie A e pazienza concluderà questo campionato in maniera modesta: dalla prossima stagione sarà un'altra musica.

Ad andare in soccorso del Torello scendono campo Giribaldi e Calleri. Chi sono? Da dove vengono? Che cosa hanno fatto in passato? Ora i tifosi, dopo le esperienze passate, se lo chiedono, anche se poi in fin dei conti quello che conta è che il Torino resti in serie A. Si annunciano una massiccia campagna di vendite e obiettivi di campionato, a dir poco, modesti? Per quest'anno può anche andare bene così.

Il futuro? «Per essere sincero sono un po' diffidente - dice Fabrizio Viola dei Granata Korps - So, visto come è andata negli anni scorsi... Mi pare che l'accordo non sia molto chiaro, comunque è meglio di niente. Adesso è necessario un grande rinnovamento degli organici. E magari anche la riduzione di qualche ingaggio». Dello stesso parere è Joe «Joe e basta», responsabile degli Ultras: «Stiamo alla finestra, senza glorificare né condannare questa operazione. Spiace che parta Mondonico, per noi ha fatto molto. Ma era inevitabile».

Il pittore Ettore Fico risorge dallo stato di prostrazione dei giorni scorsi: «Ogni tifoso dovrebbe essere lieto di questa notizia. Se verrà risolta la situazione debitoria, squadra potrà un futuro tranquillo. Superga in poi siamo stati perseguitati dalla scalogna. Giribaldi e Calleri rappresentano la soluzione ottimale».

D'accordo scultore Pippo Tarantino, fedelissimo nei secoli: «Finalmente una bella notizia. Questa gente che arriva non la conosco bene, però spero tantissimo che possa dare una mano al Toro. Ho sensazione che l'allenatore Mondonico andrà via, questo mi dispiace perché è una persona seria preparata. Io sono del '16, ho viste di tutti i colori, penso che Torino potrà tornare essere grande, veramente grande, solo se si affida al vivaio giovanile e se si tiene stretti quei bravissimi ragazzi del Filadelfia. Da quando è arrivato alla presidenza Borsano non sono più andato allo stadio perché una persona che non mi piace, ora voglio riandarci, voglio tornare in tribuna e re il tifo per le maglie granata».

Diego Novelli, tifosissimo, accoglie la notizia con evidente sollievo: «Finalmente, dopo due anni e mezzo tornerò allo stadio. Non era più andato? «No, da quando è arrivato Borsano disertato le partite. Ma torno, è una buona notizia».

La parola a Oskar, del complesso rock Statuto: «E' fondamentale il fatto che ci sia qualcuno che ha intenzione di amministrare il Toro. Speriamo che la gestione sia valida. L'importante era salvare la squadra, anche per l'immagine della città. Poi vedremo il futuro che tipo di gestione avremo».

Dichiarazione finale agrodolce di Gene Gnocchi, comico televisivo tifoso del giocatore milanista Savicevic, ma simpatizzante granata: «Sono contento perché il Toro è una squadra che mi piace. Posso fare una battutaccia?» Prego. «Io l'avrei lasciato in mano a Berlusconi».

Enzo Bacarani

Sconfortanti risultati di una ricerca tra gli insegnanti di lettere delle scuole superiori

Ai ragazzi non si insegna l'amore per i libri

Solo un docente su tre considera la lettura un obiettivo didattico

I ragazzi delle superiori non amano i libri perché la scuola non insegna a leggerli né abitua al piacere della lettura. La denuncia viene dall'Irrsae, l'Istituto regionale per la sperimentazione e l'aggiornamento dei docenti, che ha condotto una indagine distribuendo questionari professori di lettere delle superiori nella provincia Torino. Soltanto 378 hanno risposto.

Il risultato è sconfortante: il 91 % dei docenti confessa di non dedicare attenzione specifica all'educazione alla lettura. Al contrario della scuola dell'obbligo, dove invece i ragazzi sono incentivati a leggere e l'interesse per la lettura è più alto rispetto agli adulti. Crescendo, viene meno purtroppo il piacere del libro. Quasi sconosciuta l'analisi dei testi in classe, pressochè assente il lavoro in gruppo per interpretare i contenuti. Soltanto il 26 % dichiara di considerare «obiettivo didattico» l'educazione all'amore per la lettura. Il disinteresse colpisce soprattutto gli istituti tecnici e professionali. Proprio quelli che avrebbero più bisogno di attenzione.

Le percentuali si riferiscono ai docenti che hanno risposto all'inchiesta. C'è da presumere che quelli - e la maggioranza - che non hanno risposto poco sentano questa parte della didattica. hanno appreso a scuola, a loro tempo, l'amore per la lettura e sono preoccupati in modo eccessivo di arrivare alla fine del programma, sempre troppo esteso e che porta quindi alla superficialità.

La professoressa Rosa Castellaro da due anni coordina il gruppo di ricerca presso l'Irrsae con altri tre colleghi e una cinquantina di volontari. Troppo pochi. Per far conoscere l'iniziativa ha organizzato un convegno dedicato docenti, nell'aula magna del D'Azeglio lunedì 14 dalle 9 alle 17,30.

Rosa Castellaro fa un quadro inquietante: «Sono pochi i docenti delle superiori che considera la lettura un settore specifico dell'insegnamento. La maggioranza si limita a ripetere spiegazioni dai santi di letteratura. Un lavoro sterile, per chi parla e per chi ascolta». Dei testi previsti dai programmi fa una sintesi. Quelli moderni, o semplicemente i giornali, sono ignorati o non si approfondiscono insieme in classe, non si discutono, non analizzano. Troppo spesso lascia l'iniziativa alla buona volontà giovani».

La ricerca dell'Irrsae evidenzia che i professori somministrano agli allievi una riduzione manualistica preconfezionata dei significati del testo». Questo perché gli insegnanti leggono poco e comunque leggono per dovere. «Sembra impossibile queste condizioni che possano invogliare gli studenti ad entrare in libreria, o possano spiegare loro si sceglie un libro o un manuale». I nostri studenti possono ripetere più o meno meccanicamente la lezione su La Divina Commedia o sui Sepolcri, ma non sono capire un articolo di Norberto Bobbio».

Le conseguenze di questa zona d'ombra delle nostre scuole, secondo Rosa Castellaro, hanno una ricaduta negativa sulla formazione dell'individuo. «Lo studente che non ha imparato ad esercitare la critica in modo autonomo, che non sa comprendere il vero significato dei messaggi sociali, avrà grossi problemi ad inserirsi in un mondo del lavoro che richiede sempre più capacità di adattamento».

Maria Valabrega

Da oggi i lavori, donata da una parrocchiana a memoria del marito

Gran Madre, cancellata anti-vandali

Sarà inaugurata per la Domenica delle Palme

Oggi incominciano i lavori per chiudere una cancellata la scalinata del tempio della Gran Madre di Dio. Verrà inaugurata la prossima Domenica delle Palme. Sarà a doppio battente, vicino primo gradino. La spesa è di 90 milioni. Sessanta li offre una parrocchiana ultranovantenne: Giuseppina Cerato, che vuole ricordare così la del marito, l'ingegnere Pietro Bortolone, ex dirigente Riv.

La moglie fece la sua offerta al Comune due anni fa, quando seppe dal parroco don Sandro che la scalinata di notte veniva devastata da vandali grafomani e da gruppi di «teppisti» che spezzavano i gradini risalendoli i loro fuoristrada. L'allora assessore all'Arredo urbano Pepi Dondona prese la palla al balzo e mise sotto pressione Comune e Soprintendenze. La cancellata avrebbe dovuto essere installata già nel settembre scorso, ostacoli burocratici hanno rallentato i lavori.

Don Sandro, dopo il cambio di giunta, continuato a incalzare Comune. Così oggi speciali trivelle provenienti da Brescia scaveranno dodici fori, profondi un metro e venti centimetri, dove verranno infissi i pali portanti della cancellata in ferro battuto, progettata dai tecnici comunali.

Avrebbe dovuto aprirsi a sipario, ma si è preferito la tradizionale chiusura a libro. Per il disegno si è tenuto conto di cancellate come quella della chiesa di San Francesco da Sales, coeva della Gran Madre. Il decoro qui è caratterizzato da una greca a fiori o spirali solari, ripresi da uno stucco che fino al 1935 ha ornato l'interno della Gran Madre.

«Quella decorazione - ricorda don Sandro - oggi non c'è più, ma ne erano rimasti frammenti in marmo ai fianchi dell'altare, che hanno ispirato i progettisti». Per rendere invalicabile la cancellata erano previste in sommità alcune punte di lancia, ma sono state sostituite meno pericolosi fregi a forma di foglie. In un angolo aggiunta una targa in latino, per ricordare i coniugi mecenati che hanno donato il denaro necessario.

«E' stato lavoro sofferto - nota don Sandro -. Perché nonostante la pronta disponibilità di fondi abbiamo dovuto misurarci con una burocrazia paralizzante. L'assessore Dondona ci aveva aiutato al massimo, ma dopo di abbiamo fatto i conti con uffici comunali che si rinviavano pratica l'uno con l'altro». Procedure che spazientivano Giuseppina Cerato Bortolone, la quale continuava a sollecitare i lavori. Entro due settimane saranno compiuti. Don Sandro spera che a inaugurare la cancellata sia il cardinale Saldarini.

Maurizio Lupo

E' il carrozziere

dal altro della del Tir

Lascia le Vallette un altro fra gli arrestati come presunti appartenti alla banda bloccata sabato scorso intorno all'autotreno carico di 5 tonnellate di cocaina, Borgaro. Dopo scarcerazione di Fabrizio Melchiorre, ieri è stata la volta di Mariano Pitzalis, 44 anni, carrozziere di Settimo e del figlio sedicenne, per tre giorni rinchiuso al Ferrante Aporti. Difesi dagli avvocati Giuseppe Bernardo e Antonino Coglitore, hanno spiegato al Paola Trovati la loro storia: «Eravamo dati a Borgaro per caso, quel sabato pomeriggio, per fare una visita ai fratelli Lia, che erano stati nostri vicini di Volevamo vedere la loro nuova officina, niente più. Ci siamo trovati in mezzo all'inferno, con carabinieri ovunque, intimazioni e spari. Con la droga abbiamo nulla a che fare». In carcere restano sei persone, compresi i tre presunti capi, Cammisa, D'Errico e Martucci.

PER LA TUA PERFETTA FORMA FISICA
METTITI IN LINEA CON AMERICAN CLUB

696.32.32
SE TI SENTI FUORI PESO ARRUGINITO DEPRESSO .....TELEFONA E PARLIAMONE!

Via Belfiore, protestano in strada contro il proprietario del loro palazzo

C'è un inferno oltre il portone

Fiaccolata degli inquilini

A mezzanotte poche auto ormai passano davanti al 49 di via Belfiore. Ma i cento inquilini «ufficiali» del palazzo - una nuova, possibile via Buniva 11 - restano in strada armati di [illegible]. Fermano le auto, spiegano le condizioni disumane [illegible] cui il padrone di casa li costringe a vivere. A niente sono valsi finora gli esposti alle autorità, a nulla è servito vincere una causa civile: Remo Ghirardi, 51 anni, cor[illegible] Raffaello 27, continua a non ristrutturare le parti più cadenti e pericolose dell'edificio. «A [illegible]sa, domenica, il parroco del Sacro Cuore [illegible] Maria parlerà di noi. Tutti sono dalla nostra parte, [illegible] succede niente», dicono gli inquilini.

Qualche esempio delle loro difficoltà? Black-out per le scale da due mesi, acqua che - quando piove - scorre lungo le pareti delle camere, crepe tra muri e pavimenti, ringhiere alle quali [illegible] è pensabile appoggiarsi, cantine invase dai topi, tossicodipendenti che - trovando il portone sempre aperto - si fanno sulle scale e infilano le siringhe nelle buche delle lettere. «Siamo esasperati - dicono gli abitanti - e abbiamo molta paura. In un'altra casa di Ghirardi, anni fa, è morta una donna: un ballatoio ha ceduto. Qui siamo nelle medesime condizioni». Così mercoledì sera sono ricorsi alla fiaccolata.

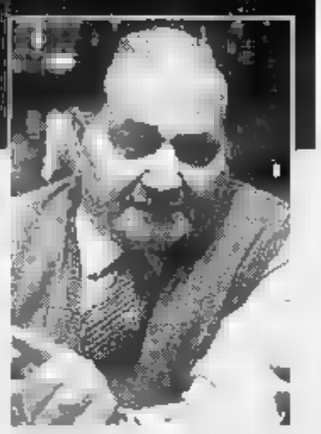
«Il padrone di casa - spiegano - vuole che [illegible] ne andiamo perché preferisce sfruttare gli immigrati stranieri: come fa negli altri suoi stabili [illegible] corso Regina Margherita e di via Saluzzo. Qui al quinto piano, sotto il tetto che è completamente da rifare, dove quando piove bisogna tenere aperto l'ombrello, dormono decine [illegible] marocchini. Sappiamo che a uno fa pagare 850 mila lire il [illegible]». Altri inquilini riferiscono che al primo piano Ghirardi sta realizzando (senza licenza) minialloggi destinati agli extracomunitari.

Una famiglia della ex Jugoslavia - padre, madre e due bambini - vive dall'estate scorsa al terzo piano. Paga [illegible] mila lire, i fili elettrici dell'alloggio sono per lo più scoperti (come del resto nelle parti comuni della casa), i tubi del gas paurosamente penzolanti. Poco prima che la famiglia vi si trasferisse, nell'appartamento c'è stato [illegible] scoppio.

«Nell'ex portineria vivono almeno venti immigrati», dice una donna che in via Belfiore 49 è nata 54 anni fa. Parla nell'androne appena rischiarato dal fuoco delle torce: «Tanti anni fa i custodi stendevano una guida rossa sulla prima rampa di scale quando una giovane della casa si sposava. Stasera sembra impossibile». Di quei tempi resta un cartello: «Non stendere indumenti causa la brutta estetica [illegible] che recano alla [illegible]».

Un ragazzo: «I giudici e il Comune devono costringere Ghirardi a mettere a posto tutto quanto. Se noi "regolari" dovremo lasciarlo, questo palazzo diventerà un pericolo per il quartiere. Così non possiamo andare avanti: nemmeno i vigili del fuoco hanno il coraggio di andare sul tetto. E i vigili urbani si [illegible] rifiutati di salire a portarci i certificati elettorali. Per paura».

[m. t. m.]



«Trent'anni fa ero il benefattore dei meridionali, ora dei marocchini»

La fiaccolata di via Belfiore, che ha avuto come protagonisti cento inquilini di [illegible] palazzo, è una delle tante immagini di sgomberi. Nella foto piccola **Mariano Geraci**, 63 anni, originario [illegible] provincia [illegible] Palermo

«Io, affittacamere pentito vendo tutto e mi ritiro»

[illegible] MARIA GERACI IL SI' DELLA CAMERA

GERACI Mariano, [illegible] scritto in fronte al fascicolo, il dottor Antonio Baglivo, che dirige l'ufficio [illegible] della Questura, nemmeno ha bisogno di leggerlo. Lo conosce a memoria. Le carte raccontano la storia di un uomo che in qualche modo s'intreccia con la storia di questa città. Quella [illegible]ata, almeno. Geraci ha [illegible] anni, moglie e una figlia. E' un affittacamere: stanzette, mansarde in palazzi che nessuno si cura [illegible], dove fa sempre troppo caldo o troppo freddo. Comperate per un tozzo di pane, rivendute, riacquistate. Ne possedeva cento quando, primi Anni Sessanta, gli operai meridionali arrivavano a migliaia inseguendo il sogno di [illegible] vita migliore, e già il suo nome era scritto su un biglietto che passava di mano in mano. Oggi nessuno sa dire l'e[illegible]a consistenza del suo patrimonio immobiliare. Tranne lui, si capisce: «Non me la passo male» racconta. Quelle stanze, adesso, le affitta a marocchini, tunisini, algerini. Un contratto per [illegible] testa, e pazienza se poi ci dormono in cinque, dieci, venti. Stipati [illegible] bestie, senza servizi igienici: «Non è colpa mia, mica sono un carabiniere per controllare cosa fanno. [illegible] chiamano i fratelli e i cugini a stare con loro. Certo, ho investito quattrini e voglio essere pagato. Ma è tutto in regola. Chiedete, chiedete a loro chi è Geraci. Sono [illegible] benefattore, [illegible] cosa sono: vengono da me perché a Torino nessuno [illegible] affitta le case, ecco perché».

Un benefattore il Geraci. Sì, a volte gli è andata male, è finito dentro o lo hanno denunciato per storiacce di sfruttamento, compravendite irregolari, testamenti estorti [illegible] anziani. Poca cosa in una carriera ultratrentennale. «Che adesso finisce, vendo tutto, lascio perdere» dice lui. Troppe grane, troppa gente che non [illegible] fida. In via Buniva 11, borgo Vanchiglia, gli hanno perfino murato le entrate di un palazzo (non tutto suo) che era diventato un inferno metropolitano: risse, coltelli, droga, e la gente in strada ad [illegible] il diritto, almeno quello, di poter uscire di casa. Gliene restano altri: via San Domenico, via San Massimo, via Bra.

In via Bra pochi giorni fa sono arrivati i vigili: «Li ho chiamati io, avevo tutto il palazzo contro: urlavano, bevevano troppo, qualcuno spacciava». I vigili hanno sgomberato le mansarde sovraffollate, sporche: [illegible] non è colpa mia. Ho affittato a 9 persone, ne ho trovate [illegible]. Che dovevo fare?».

Buon cittadino il Geraci. Possibile che tocchi sempre a lui di finire sul giornale? «Mi vogliono male, s'inventano tante storie. Eppure sapete cosa faccio io? Risolvo dei problemi. Ma li ricordo i cartelli con su scritto "Non si affitta a meridionali". E io affittavo. Adesso nessuno è disposto a prendersi [illegible] [illegible] marocchino, io sì. Che [illegible] lo Stato? E' il Comune?»

Carlo, Geraci non è il solo «benefattore» di Torino. Altri non sono legati intimamente a storie di miseria e sfruttamento, tornano [illegible] giornali quando la cronaca racconta di sgomberi, arresti, perquisizioni. Il fatto è che attorno a questo ex carrozziere siciliano dai modi dimessi quanto l'abbigliamento sono sorte leggende metropolitane dure a morire: lo sua foto, si dice, è esposta nei caffè [illegible] Rabat e Casablanca; gli extracomunitari secondano a Porta Nuova con una grama valigia in una mano e il biglietto con il suo nome nell'altra. «Storie, bugie, lo dico da [illegible] e nessuno mi vuol credere».

Credergli [illegible] è facile. Almeno quanto parlargli. Cambia indirizzo [illegible] una frequenza impressionan[illegible], anche nelle carte della polizia ha sempre un «ultimo domicilio conosciuto» dove trovi brandine, materassi sdruciti, uomini che il desiderio di un futuro ha precipitato all'inferno.

Fermarlo, poi, è addirittura impossibile. Molti sospettano che affitti a una persona e si faccia pagare in nero da cinque, 200-300 mila lire il mese. A testa, [illegible] capisce: «Sfido chiunque a dimostrarlo» risponde. E il dottor Baglivo non smentisce: «Cosa volete, ha dovuto pagare alcune sanzioni, anche di carattere penale. Ma non possiamo vietargli di esercitare un suo diritto. La ritrosia dei torinesi a prendersi in casa gli extracomunitari creò un [illegible]». E Geraci sta nel mercato, s'è detto perfino, senza mai dimostrarlo, che in parte lo creò grazie a un fitto intreccio di relazioni nei Paesi del Maghreb: «Figuriamoci - risponde lui -, siamo alle solite. Però un [illegible] è vero: se andassi leggiò [illegible] tratterebbe[illegible] bene, non dico come un re ma come [illegible] ospite importante. Chi è tornato [illegible] casa ha raccontato che per trovare un letto ha dovuto rivolgersi a me».

Dica la verità, Geraci, lei è miliardario: «Ma vi pare che [illegible] fossi miliardario farei questa vita?». Non ha risposto alla domanda: «Sto bene. E' un delitto? Pago le tasse». A quanto ammonta il [illegible] reddito imponibile? «Fatti miei. Tanto so benissimo che per voi io sono lo sfruttatore, mi avete sempre dipinto così e non cambierete certo adesso. Ma se volessi portare [illegible] il municipio 500 extracomunitari, ebbene lo fi [illegible] e tutti parlerebbero bene di [illegible]. Mariano Geraci è [illegible] schifezza che s'allontana, mentre qui, al [illegible] di via Bra, i suoi «beneficiati» escono a capo chino, scortati dai vigili, verso un'altra notte di paura.

Ivano Barbiero

Tangenti Asti, parla Bonsignore

L'ex presidente del Consiglio **Giovanni Goria** e il deputato dc **Vito Bonsignore**. Sotto, **Bianca Dessimone**, fedelissima di Goria, ha risposto alle domande [illegible] pm

«Con l'ospedale io non c'entro»

«Io mi sono sempre tenuto alla larga dalla sanità». Parla Vito Bonsignore, imputato [illegible] concussione al processo per lo scandalo dell'ospedale di Asti. Ha mantenuto la parola, l'onorevole dc leader degli andreottiani in Piemonte: «Non mancherò al processo, salvo malattie gravi», aveva detto ad apertura dei lavori. E infatti ha presenziato a tutte [illegible] udienze del processo pilota degli scandali piemontesi: si è sorbito [illegible] resoconto dei maneggi astigiani e romani sulla [illegible] che doveva assegnare l'appalto di 230 miliardi, la guerra tra gli imprenditori Borini [illegible] Ligresti, [illegible] colpi di mazzette pro[illegible] a tutti. Seduto tra i suoi legali, telefonino a portata di mano, attento a ogni parola che volava in aula. Al suo turno, si è seduto davanti ai giudici, e ha iniziato a raccontare. Poco o niente della storia [illegible] Asti, ma squarci e brandelli della vita politica torinese degli ultimi [illegible] ni, quando il centro di tutto era [illegible] ufficio, via Piffetti 15: «Entravo al mattino e uscivo alla sera, ricevevo centinaia di persone, di amici».

Ha ricordato gli appuntamenti con Alessandro Sodano (fratello del segretario di Stato vaticano), che ha rinunciato a deporre al processo, dove è imputato di corruzione: «Venne [illegible] un'altra persona, io ne fui irritato e li liquidai bruscamente». I rapporti con Mario Finiuni, ex presidente della Iacp, condannato per tangenti: «Dopo la morte di Carlo Donat-Cattin restò a Forze Nuove, ma ebbe [illegible] scontri. Mi propose un'alleanza: "Potrei venire con te assieme al mio gruppetto"». I contributi per le campagne elettorali ricevuti dagli imprenditori: «Tutto regolare, facevamo la dichiarazione congiunta da portare alla Camera».

I particolari inediti su passate elezioni: «E' la prima volta che ne parlo: proposi a Gianna Recchi di fare da capolista a Torino, [illegible] rifiutò. Poi ci riprovai nel '92, ne ebbi un secondo rifiuto».

Portaborse e segretarie, buste contenenti milioni, riunioni tra fedelissimi, «umidi», tradimenti annunciati e consumati, come quello preparato dai dc Borgogno e Bonini: «Chiesero il mio licenziamento alla Sntap, la società della Torino-Piacenza. Ne rimasi ferito: dopo la famiglia, il lavoro è la cosa più importante. Ero entrato [illegible] geometra, avevo salito tutti i gradini studiando di notte per arrivare alla laurea. Ce l'ho fatta, sono diventato direttore generale».

E l'ospedale di Asti? «Ezio Astore, [illegible] vicepresidente della Provin[illegible] [che è uscito dal processo patteggiando 1 anno e 11 mesi] mi disse che Borini era preoccupato, voleva cercare [illegible] bloccare l'allargamento della com[illegible]. Dissi che la cosa non mi interessava, e che non potevo né volevo fare nulla». Secondo il pm Corsi, Astore, che obbediva ad un ordine [illegible] Bonsignore, si fece promettere da Borini una tangente di un miliardo per [illegible] interferire nell'appalto appoggiando Ligresti. Bonsignore: «Gli andreottiani [illegible] Asti non facevano capo a me. Non sono mai riuscito a fargli fare qualcosa».

In seconda fila c'è Giovanni Goria. Oggi tocca a lui spiegare la [illegible] versione dei maneggi [illegible] Asti. Ieri «è ha provato [illegible] sua fedelissima, Bianca Dessimone: «Non ho rancori contro nessuno, sono io che non ho capito». E ancora: «Rifiutai i nomi che mi consigliò l'assessore Maccari, scegliemmo la [illegible]sione in piena libertà, in base ai curricula». Ricorda la telefonata ricevuta da Goria: «Mi disse: fai quello che ti dice Maccari. Lo presi come una prova della sua amicizia, voleva mettermi in guardia».

Brunella Giovara

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 11 Marzo

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili. Foschie dense durante la notte e prime ore del mattino.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	12,9
MINIMA	6,8
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA (ore 19)	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1913-1988)	53,1

(Osservatorio Meteo Physical Arts)

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti, [illegible] alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA: [illegible] sarà alle ore 6 e 3 minuti; calerà [illegible] alle ore 18 e 0 minuti

Ultimo quarto 4 marzo ore 18
Luna nuova 12 marzo ore 8
Primo quarto 20 marzo ore 13
Luna piena 27 marzo ore 12

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	12,7	MINIMA	5,1
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

[illegible] del mese (dal 1° ore 20)

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	13,4	MINIMA	-0,7

[illegible] rilevate nella [illegible] Sud (1° ore 0 - 1° piano del Stile [illegible] della 37 volte più di Mercalli e 251 più della Stella Polare

[illegible] a 344 milioni di anni dalla fine [illegible] ultima [illegible] [illegible] e pubblicata nella [illegible] della Natura vicino alla Stella Alla

SATURNO: [illegible] [illegible] [illegible]

Piemonte: incoraggianti i risultati della lotta allo spreco

Medicine, gran risparmio

In due anni 150 miliardi in meno

In due anni la spesa per medicine in Piemonte è diminuita dai 1255 miliardi del '92 ai 1104 miliardi dello scorso anno. I 4456 medici di base hanno prescritto ai loro assistiti meno ricette (da 33,7 milioni del '92 sono scese a 23 milioni) e il risparmio è stato di oltre 151 miliardi di lire. Per ogni piemontese il costo evitato è stato di 34.829 lire (la spesa media è passata da 268.948 lire del '92 a 254.119 lire del '93). I risultati della lotta agli sprechi sono incoraggianti.

Secondo i dati forniti dalla Regione i più parchi nel consumo di medicinali sono i cittadini di Cuneo (256.648 lire in media nel '92 e 237.252 nel '93). Seguono i torinesi (272.029 lire nel '92 e 237.252 lire nel '93). I più prodighi sono invece gli alessandrini, con una spesa che, nel '92, era di 372.512 lire e nel '93 di lire 318.833.

«La spesa - assicurano in Regione - è abbondantemente sotto la media nazionale e premia gli sforzi delle Usl e l'opera di sensibilizzazione dei medici». Escludendo l'ipotesi che i piemontesi si siano ammalati di meno, resta la conferma di un uso più attento dei medicinali. La conferma viene dal numero delle ricette prescritte. Nella provincia di Torino ognuno dei 2427 medici di base, l'anno scorso, ha rilasciato in media 4770 ricette (la punta regionale più bassa) contro il record negativo di Alessandria con 6573 ricette (i sanitari sono 482). La media regionale è di 5360 ricette per ogni medico di base.

L'esame dei dati limitatamente alle 10 Usl di Torino è interessante. Il primato dell'oculatezza nella spesa farmaceutica per assistito spetta all'Usl 4 (che comprende anche l'ospedale Maria Vittoria, più volte al centro di vicende giudiziarie) con lire 228.485 lire pro-capite e una spesa totale di 23 miliardi (nel '92: 268.290 lire per assistito e una totale di 27 miliardi di lire). Seguono: Usl 2 con lire 236.542 (277.844 nel '92); Usl 8 lire 246.120 (278.471 lire); Usl 10 con lire 248.908 (281.403). Le più «spendaccione» risultano: Usl 1 con lire 286.389 (352.576), preceduta dalla Usl 9 con lire 273.291 (327.063). Nell'area metropolitana la Usl 34 (San Luigi Gonzaga di Orbassano) è a quota 199.561 lire di spesa media per assistito (229.642 lire nel '92). Forse che l'ambiente della provincia è più salubre perché meno inquinato?

L'ultimo confronto è sul numero delle ricette rilasciate per ogni assistito (la media regionale '93 è di 5,5; nel '92 è stata di 7,5). La Usl 4 ancora una volta è la migliore: 4,6 ricette in media (7 nel '92) per ognuno dei 10 mila assistiti. L'ultima della fila nel '93 è la Usl 8 con 6,7 ricette (108 mila assistiti) mentre nel '92 era l'Usl 8 con 8,5 ricette. L'Usl 34 è a quota 4,3 ricette (6,3 nel '92).

PROVINCIA	1992	1993
TORINO	617.238	536.328
VERCELLI	118.988	104.729
NOVARA	145.409	129.471
CUNEO	140.535	127.850
ASTI	62.025	57.141
ALESSANDRIA	171.530	146.814
	1.255.726	1.104.365

IL NUMERO DEGLI ASSISTIBILI

Apprendiamo che in Piemonte c'è stato un calo nei consumi delle medicine tra il 1992 e il 1993 con un risparmio sulla spesa. Ci fa piacere. C'è un dato però che lascia perplessi. Dal tabulato risulta che il Piemonte nel 1993 aveva 4.345.852 «assistibili», lo stesso numero del 1992: se la coincidenza si limitasse al totale dell'intera regione si potrebbe pensare che tra morti, nati, emigrati e immigrati ci sia stata inconsueta compensazione. Ma il numero degli «assistibili» è rimasto immutato anche nelle singole province, e questo è difficile credere. E' una svista? O un artificio statistico che non comprendiamo? Non vorremmo che un eventuale errore lasciasse dubbi sugli altri dati.

Conto Vaticano

Tangenti? No, solo regali

Sul conto bancario depositato presso l'Apsa (Amministrazione patrimonio sede apostolica) del Vaticano passarono tangenti, ma soltanto regali del costruttore torinese Gilardi a privati in relazione ad appalti che interessavano alla succursale romana della Gilardi. Questa la decisione del pm Ferrando che ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta. Prosciolti dall'accusa di corruzione sono Stefano Marenda, segretario generale dell'Unitalsi (Unione nazionale italiana trasporto ammalati Lourdes) e vicepresidente dell'impresa edile Gilardi, e il fratello Pietro Paolo Marenda, consultore della prefettura degli affari economici del Vaticano.

L'inchiesta voleva accertare se la Gilardi si fosse servita, per pagare alcune mazzette, del conto Apsa intestato a Piero Paolo Marenda, dal quale aveva la disponibilità il fratello Stefano. La rogatoria presso il Vaticano e la documentazione bancaria hanno chiarito la regolarità dei movimenti sia sul conto Unitalsi sia su quello intestato a Pietro Paolo Marenda. I due fratelli Marenda hanno detto di averlo utilizzato soltanto per fini personali. Il costruttore Gilardi ha dichiarato di non aver mai saputo di quel conto e di averlo quindi servito per pagare la tangente di 250 milioni versata per la costruzione della nuova sede dell'istituto Galileo Ferraris.

Inquinamento

Da due giorni è di nuovo allarme

Il sole e l'alta pressione hanno portato un maggior inquinamento atmosferico su Torino. Da due giorni le centraline segnalano una elevata presenza di biossido di azoto e di ossido di carbonio. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti ha invitato i torinesi ad abbassare il riscaldamento in casa tenendolo sui 19 gradi e ad usare il meno possibile l'automobile. Altrimenti il rischio non è quello delle targhe alterne, ma addirittura quello provvedimento di blocco totale del traffico.

Il punto più cruciale è piazza Rivoli, dove i sensori hanno superato sette volte il livello di attenzione per il biossido di azoto. E' stato sfiorato in più occasioni l'allarme con 382 microgrammi per metro cubo d'aria.

Per l'ossido di carbonio ci sono stati sette superamenti in piazza Rivoli, con un massimo di 31,5 milligrammi per metro cubo. Nel frattempo procede l'operazione «Motore pulito» con il controllo delle auto immatricolate nell'83.

La Cgil sul voto della commissione di disciplina: un atteggiamento dannoso

Mazzette, il perdono del Mauriziano

L'ospedale ha reintegrato il dipendente infedele

«Le tangenti? Ho sbagliato, mi assumo tutte le responsabilità», aveva confessato il magistrato. Ma dopo l'umiliazione dell'arresto, il periodo in carcere e la condanna della giustizia penale, per Luciano Bonelli, 45 anni, dipendente Mauriziano e sindacalista Cisl, è arrivato anche il giorno del perdono. La commissione di disciplina dell'ente ha disposto che venga reintegrato in servizio. Finirà a Stupinigi, lontano dalla sede di corso Turati dove, nell'agosto dello scorso anno nel pieno di Tangentopoli, falsificò le bolle di accompagnamento di due carichi di rifiuti in cambio di mazzette per quattro milioni. Le tangenti furono pagate dalla ditta «Sirio»: due rate di due milioni.

Per il Mauriziano s'è trattato di una decisione sofferta, anche se Bonelli l'ha spuntata per un solo voto. A favore della riassunzione del dipendente infedele si sono espressi i tre rappresentanti dell'amministrazione e il suo collega Cisl, Paolo Cardone. Contro, il delegato Cgil e quelli dei due sindacati interni. Risultato: 4 a 3. L'ex responsabile del servizio di disinfestazione l'è cavata con una sospensione di sei mesi, termine peraltro scaduto lo scorso 14 febbraio. Volendo, potrebbe riprendersi posto (e stipendio pieno) oggi stesso.

Ma è accettabile? Il verdetto è al centro di velenose polemiche. La Cgil ha fatto stampare un volantino in centinaia di copie: «Simili atteggiamenti - si legge - sono da giudicarsi dannosi, squalificanti e controproducenti in assoluto, ancora di più lo diventano quando ci si propone e presenta come difensori della rispettabilità e onestà di tutti i lavoratori».

Chi conosce bene la realtà del Mauriziano, se che il comunicato della Cgil contiene un riferimento a un altro «affrontato recentemente dai «giudici» dell'ospedale: quello di Paola Bertoldi, la giovane impiegata che nel gennaio 1991, accecata di rabbia e di gelosia, sparò contro l'ex fidanzato della sua compagna. Un omicidio compiuto per motivi personali, fuori dall'orario di lavoro e ben lontano dall'ospedale. Ma con Paola la commissione fu tenera: «Lei è licenziata».

Il sindacalista Luciano Bonelli

Nelle corsie dell'ospedale adesso sono in tanti a domandarsi chi, tra il Bonelli e la Bertoldi, abbia causato più danni al «buon nome» dell'Ordine Mauriziano. Ma è una polemica che la dottoressa Andreana Bossola, capo del personale, non ha intenzione di alimentare: «La commissione - dice - svolge il suo compito in modo autonomo. Non valuta solo il reato, ma anche la persona e il contesto. Per quanto riguarda il signor Bonelli, evidentemente ha ritenuto che fosse giusto offrirgli un'altra possibilità. Del resto, lui ha ammesso le sue colpe, ha risarcito il danno e ha regolato i conti con la giustizia».

La pace è nell'occhio del ciclone. L'attivista Borelli è stato salvato da un compagno di lotte sindacali. Lui, il capo magazziniere Paolo Cardone, è pronto a contrattaccare: «E' una manovra della Cgil. Volevano infliggere a Bonelli una pena ulteriore, umiliarlo davanti a tutti. Per fortuna ha prevalso la linea della solidarietà e della ragione». E la povera Paola Bertoldi? «Un errore licenziarla, lo ammetto. Le ho consigliato di ricorrere al Tar: con lei la commissione è andata un po' oltre».

Gianni Armand-Pilon

Dibattito al Circolo della stampa con Gad Lerner, Scandaletti (Ucsi) e lo storico Tranfaglia

Saldarini: notizie negative figlie del demonio

Monito del cardinale ai giornalisti sull'informazione-spettacolo

«Grande è la responsabilità dei giornalisti, che fanno un pubblico e influente della parola e hanno possibilità di comunicare più dei vescovi e del Papa». Lo ha detto ieri sera il cardinale Giovanni Saldarini durante un dibattito al Circolo della stampa «Informazione o spettacolo?» organizzato dall'Ucsi, l'Unione stampa cattolica italiana.

Il cardinale ha parlato della figura di San Paolo come «primo e appassionato comunicatore della "buona notizia" cristiana: per annunciarla ha percorso 8 mila chilometri». E ha aggiunto: «Il magistero della Chiesa in gran parte non è conosciuto al popolo di Dio: lo è solo per quanto ne dicono giornalisti, che è sempre incompleto e a volte distorto. I giornali sono la preghiera del mattino dell'uomo moderno, sono in grado di cambiarne i comportamenti».

Nella cultura dominante che secondo il cardinale è «nichilista e pessimista», i giornali dovrebbero dare notizie «consolanti, che diano speranza e fiducia: si sbaglia l'abitudine di amplificare le notizie negative». «Il demonio è il genio del sospetto, colui che scoraggia e insinua il sospetto anche dove non ve n'è motivo».

Il cardinale Giovanni Saldarini: San Paolo fu il primo comunicatore

Al dibattito era presente un centinaio di giornalisti, molti dei quali esponenti della stampa cattolica. Paolo Scandaletti, presidente nazionale dell'Ucsi, ha elencato «le tentazioni del giornalista, che ha credibilità sempre in calo»: superficialità, protagonismo, cinismo, voglia di giudicare e giustiziare. Pesanti accuse al mondo dell'informazione sono arrivate dallo storico Nicola Tranfaglia, che ha parlato di una stampa «troppo legata al modo politico». «I giornalisti sapevano molto, ma troppo poco hanno raccontato dei politici perché dipendevano da loro».

Secondo Gad Lerner, vicedirettore de La Stampa, negli operatori dell'informazione dev'essere forte l'idea di «missione»: «Il giornalismo diventa spettacolo quando il "mestiere" prevale sulla finalità etica e sullo spirito di ricerca». Lerner ha bilanciato alcune delle accuse con qualche provocazione: «L'influenza dei mass media è grande, ma i media non sono i motori della storia. Anche i giornalisti cattolici hanno peccato di conformismo, ed è vero che oggi il tono della stampa è troppo spesso gridato. Questo è però il frutto del tono troppo sommesso usato in passato, ed è anche segno che qualcosa sta cambiando».

Cerimonia in Duomo

Torneranno le salme di 45 soldati caduti in Russia

Le spoglie di militari piemontesi caduti in Russia durante la seconda guerra mondiale sono state trasferite ieri dal cimitero di Redipuglia all'ospedale militare di Torino.

Domani alle 10 sarà reso loro l'estremo saluto nel Duomo: alla cerimonia parteciperanno autorità militari (ci sarà anche il generale Silvio Di Napoli, comandante della Regione militare Nord-Ovest); civili e religiose, oltre ai rappresentanti delle associazioni di combattenti. Al termine, dopo gli onori militari, le urne saranno consegnate ai parenti.

I caduti della provincia di Torino sono 12: il maresciallo Mario Romagnoli, il sergente Renato Chinalo, il caporal maggiore Cesare Basili, i soldati Carlo Amione, Giuseppe Franceschina, Carlo Fratantoni, Michele Galetto, Francesco Peccetto, Giovanni Poletti, Antonio Trentin, Nicolò Valenzano, il carabiniere Luigi Civicchioni.

CASA D'ASTE MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE:
• MOBILI • BRONZI • DIPINTI • PORCELLANE • ARGENTI • TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.

Il momento giusto per investire. Un pezzo di antiquariato viene ammirato e rivalutato nel tempo.

DOMANI ASTA:
SABATO 12 MARZO ORE 15,00

Via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69

a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo - Sestriere

SI LOTTI PER E ASTE

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
DELF - Accès - DALF - giugno 94. Diplomi statali rilasciati dal Ministero Francese della Pubblica Istruzione in tutto il mondo.
Iscrizioni fino al 25 marzo
Via Pomba, 23 - Torino - Tel. 562.33.13

vendôme comique
Vasto assortimento
Abiti da sposa e da cerimonia
Via

LIBRERIA ANGOLO DEL LIBRO
per cambio gestione propone una
VENDITA PROMOZIONALE
Via San Tommaso
Torino - Tel. 533975

LA STAMPA ogni merocoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

PK publikompass spa
Milano
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via
TORINO

PREPARAZIONE SOSTENIMENTO DELL'ESAME PER
l'abilitazione all'esercizio della professione di
Dottore COMMERCIALISTA
Il corso rivolto a in economia e che intendono conseguire una preparazione
ULTIMI ESAMI SENZA ORARI FLESSIBILI
Studi ACON
Piazza Castello 29 - TORINO

IL VOTO. La parola agli aspiranti al seggio di deputato

Come battere il declino

Le ricette dei candidati al Collegio 5

«Deindustrializzazione» è una parola orribile per la pronuncia e per ciò che significa: è l'incubo di regioni come il Piemonte, e Torino in particolare, che vedono i pilastri della loro economia incrinarsi. Occorre battere strade nuove per ritrovare un nuovo sviluppo. Quali? L'abbiamo chiesto ai candidati del Collegio 5: il ministro Giugni, un imprenditore, un paio di professionisti e un dipendente statale.

«Colpisce vedere la Cee dichiarare Torino a declino industriale. Per invertire la tendenza non dobbiamo più puntare ad ogni costo sulla grande industria - dice Gino Giugni - ma investire nelle nuove tecnologie e utilizzando meglio il capitale umano. Su queste risorse è necessario indirizzare l'investimento per costituire, come indicato nel libro bianco di Delors, lo sviluppo anche occupazionale del futuro e cioè le telecomunicazioni, l'ambiente e i trasporti».

«C'è poco da fare - dice Franco Cirelli di Patto per l'Italia - è necessario superare la monocultura dell'auto. Giusto quindi puntare su ricerca e centri universitari specializzati e realizzare quelle grandi opere, come l'alta velocità, per entrare in Europa.

L'esperienza che ho maturato mi porta però a privilegiare un aspetto spesso trascurato e che invece rappresenta un grande potenziale: il patrimonio storico e artistico di Torino. E' lì che bisogna puntare». Per Alberto Lupi dei Verdi-verdi «il modello da realizzare è quello lombardo e veneto dove accanto alla grande industria ha potuto prosperare la piccola e media impresa rivelatasi più adatta, per la sua flessibilità e capacità d'innovazione, ad affrontare la crisi».

«Una politica industriale per lo sviluppo - dice il professor Lorenzo Pinessi di Forza Italia - significa rimuovere gli ostacoli amministrativi, legislativi e burocratici che rallentano o fermano il rinnovamento. Una politica inoltre che preveda forme d'imprenditorio regionalizzata. Se a Gioia Tauro, invece di costruire una centrale Enel, avessero valorizzato agricoltura e turismo oggi non sarebbero nelle condizioni in cui si trovano. Al Nord, invece, l'investimento principe dev'essere nella ricerca, la sola in grado di individuare nuove vie di sviluppo».

«E' giusto - concorda Roberto Salerno di Alleanza nazionale - occorre ricreare le condizioni che hanno permesso il boom degli Anni 60, quando l'ingerenza dello Stato e il peso della burocrazia erano minori e anche il fisco meno opprimente. Non significa abbandonarsi a un liberismo selvaggio o cancellare lo Stato, ma promuovere regole per un nuovo e più funzionale mercato economico».

Beppe Minello

TACCUINO ELETTORALE

PROGRESSISTI. Ore 8, sc.Casati, Novelli (Rete); 9,30, c.Corsico 55, Chiamparino (pds); 10, v.Nitti, Sestero (Rif.); 10, p.Nizza, Campana (Ad); 10, P.Palazzo, Violante (pds); 11,30, v.Barletta, Migone (pds); 13, Iveco P.6, Larizza; 17, c.Rossalli, Ronchi (verdi); 18,30, p.Castello 113, Debenedetti (Ad)

POLO DELLE LIBERTA'. Ore 9, c.Sebastopoli, M.G. Siliquini (Ln); 10-12, c. Palestro, Lantella (Ln); 10-12, Metà v.Borgaro, P.Arata (Ln); 10-12, c.Brunelleschi, Gubetti (Ln); 16, v.A.Albertina 31, Pinessi, Viscovo (Fi); 19, p. S.Domenico, Borghezio; 21, Ut v.Fonti, Vi-, Colombini (Fi); 21, v.A.Albertina 31, Gribaudo, Scirea.

PATTO Ore 8, v.M.d.Saletta 29, Lodi (prl); 18, p.Solferino, Zanone; 21, v.Sibertrand 57/29, Berra (ppi)

ALLEANZA Ore 18, v.P.Clotilde 24 bis, B. Villanis, Martinat.

PANNELLA. Ore 15, p.Castello, Rossi, Sorba, Serra.

LEGA PER IL PIEMONTE Ore 9.30, c.Chieti, Giuffrida.

Franco Cirelli

Ha 38 anni, è sposato, ed è assistente archeologo alla Soprintendenza per i Beni Artistici e storici del Piemonte. E' presidente del comitato spontaneo «Borgata Falchera», dell'Associazione per i beni culturali e ambientali della provincia di Torino e del «Circolo 20 giugno» aderente ai Popolari per la riforma di Segni. E' segretario provinciale del sindacato autonomo beni culturali. Ha promosso numerose iniziative culturali e dall'87 al '90 è stato responsabile dell'Ufficio scuola e cultura del Centro studi Don Luigi Sturzo di Torino.

Alberto Lupi

E' nato 29 anni fa a Torino, dove è cresciuto. Lavora nella ditta di abbigliamento dei genitori. Ha studiato all'Istituto tecnico di Regio Parco e si è diplomato all'Itis Pininfarina.

E' uno sportivo praticante ed è stato campione regionale giovanile di atletica leggera con la maglia della Sisport Fiat. Una passione coronata dal diploma superiore di educazione fisica presso l'Isef di Torino.

E' candidato dei Verdi-verdi e in passato è stato vicepresidente e coordinatore all'ecologia nella Circoscrizione di Mirafiori Sud.

Gino Giugni

L'attuale ministro del Lavoro, anni, è genovese. Laureato in Legge ha collaborato agli uffici studi di Cisl, Eni, Iri e dell'Intersind. E' docente di Diritto del lavoro e ha insegnato a Bari e poi a Roma. Le Università di Parigi e Siviglia gli hanno conferito entrambe una laurea honoris causa. E' iscritto al psi dal '45 e nell'83 è entrato in Senato dove per 10 anni ha presieduto la Commissione Lavoro. E' considerato il «padre» dello Statuto dei lavoratori. Tra gli altri incarichi è stato capo dell'Ufficio legislativo del ministero del Lavoro.

Lorenzo Pinessi

Ha 47 anni, sposato e una figlia. Medico, si è specializzato in Neurologia e Psichiatria. E' stato ricercatore universitario e visiting scientist presso il National Institute of Health di Bethesda (Usa), l'Harvard School (Boston) e il Tanz Neuroscience Institute (Toronto). E' professore universitario di ruolo (Associato in Neurologia) presso l'Istituto di Clinica delle Malattie del sistema nervoso dell'Università di Torino. Si occupa di ricerche nell'ambito di malattie degenerative del sistema nervoso centrale. E' autore di circa pubblicazioni scientifiche.

Roberto Salerno

E' a Torino 39 anni fa da genitori siciliani. Studente e appassionato di calcio è approdato, sia pur per breve periodo, al semiprofessionismo giocando nell'Alessandria e nel Bolzano. Quindici anni fa si è laureato in Economia e commercio e di professione è economista e tributarista. Alla politica attiva è approdato da poco più di un anno e fa parte del direttivo provinciale di Alleanza nazionale.

Cresciuto in Borgo Vittoria, è al suo «territorio» che promette di concentrare l'attenzione se eletto.

LE OFFERTE DEI LETTORI PER IL CENTRO DI RICERCA

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

8 MARZO: in memoria di Genesio Migliardi 775.000; gli amici della Schiapparelli Salute spa in memoria di Giuseppe Bosco 180.000; l'Associazione Nazionale Combattenti e reduci in memoria di Teresa Cerato 168.000; in ricordo di Roberto e Mina, Stefano 100.000; L.R. 100.000; in memoria di Michele Longo 100.000; il condominio di corso Vittorio Emanuele 201 in memoria di Elsa Favotto ved. De Maria 100.000; in ricordo di nonno Romolo i suoi cari 100.000; condominio Panorama Rivoli in memoria di Simonetta Borgis ved. Lanzoni 85.000; R.P.G. 50.000; Federico 50.000; M.P. 50.000.

9 MARZO: gli inquilini di via Verdi 23 in memoria di Andrea Cardono 350.000; in memoria di Lidia Chiantallo ved. Peano i condomini 252.000; gli amici di Alberto in memoria del papà Marcello Ingrao 230.000; i nipoti Cravero in memoria di Angela Felizzato ved. Cravero 220.000; condomini, inquilini, commercianti ed amministratrice di via Marsigli 5 in memoria di Maria Cerrua ved. Coppo 160.000; i nipoti Rubiolo e Felizzato in memoria di Angela Felizzato ved. Cravero 120.000; Anna, Rita ed Enzo Ardito in memoria di Maria Cerrua ved. Coppo 120.000; Rosa e Tonino Crupi in memoria di Maria Cerrua ved. Coppo 100.000; Carlo per mamma Giuseppina 100.000; Francesco Ardito in memoria di Maria Cerrua ved. Coppo 50.000; il nipote in memoria di Carlo Barbero 50.000.

Da Torino per i bimbi della Bosnia: da Mario 500.000; Beppe 75.000; Irma Bezzan 50.000; Paolo e Roberto 50.000; Clerico Pavese 50.000; Danilo 20.000; C.C. 10.000; Paola Zappato 10.000; T.G. Tardito spa Torino 1.000.000; P.E. 500.000; E.P. 500.000; Rosa 100.000; D.E. Villar Perosa 100.000; L.P. 50.000; parenti e coinquilini in ricordo di Rosa Cerutti 50.000; Caterina e Filippo in memoria dei genitori 50.000; da Carla 200.000; Marina ed Edoardo 100.000; Olga L. 50.000; C.G. 300.000; G.C. in memoria di Roberto 200.000; gli alunni della classe Va A & B dell'elementare Fallotti di Barolo 140.000; Angela, Paolo e Paola Magliano in memoria di Leonilde e Ferdinando Prette 130.000; Camilla 100.000; P.D. 50.000; Emma ed Elio M. 50.000; Roberta 50.000; in memoria di Ettore Giacosa 30.000; C.G. 500.000; Cristina in memoria delle 100.000; in memoria di nonno Longo 100.000; i condomini di via San Remo in ricordo di Lucia Roella 280.000; i condomini di via De Canal in ricordo di Lucia Roella 110.000; in ricordo di Lucia Roella 100.000; la famiglia Bonora in ricordo di Lucia Roella 100.000; Vittorina 100.000; la famiglia Carelli in ricordo di Lucia Roella 50.000; A.e L. Peniati in ricordo di Lucia Roella 50.000; Eliana 1.000.000; le amiche di Dede in memoria del marito Amilcare 310.000; Cristina e Isabella 300.000; Gino e Franca 100.000; G.C. 50.000; Silvia e Simone 20.000; per Anna Maria 100.000; G.R. 10.000.

Per il centro torinese dei cardiopatici: i condomini di corso Francia 96 e via Digione 2 in memoria di Adele Torretta 130.000; i colleghi di Carla Perone in memoria del padre Giuseppe 224.000; gli amici e i colleghi dei figli in memoria di Maria Cometto in Oggero 300.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria di Simone Corio 100.000; Roberta ricordando Clelia, Carlo e Sergio Missani 100.000; in memoria di Antonino Moschella 100.000; in memoria di zia Linda 100.000; Maria S. 100.000; in memoria di Sauro Salvatore 50.000; il condominio «Il Portico» in memoria di Maria Negro Cousa 200.000; gli inquilini di via Tonisi 125 in memoria di Luigi Barberis 100.000; Romana Feva Giacomazzo in memoria di Mario Amato 100.000.

COMUNITÀ EUROPEA
EUROFORM
CSEA BONAFOUS | Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale | Regione Piemonte Formazione Professionale

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE
COMUNICARE PER L'AMBIENTE

Il corso prevede la formazione di giovani esperti che, nell'ambito delle problematiche ambientali delle imprese e delle organizzazioni, siano in condizioni di affrontare con un elevato grado di professionalità un progetto di comunicazione, avvalendosi di metodologie e tecnologie all'avanguardia.

Il corso è rivolto a giovani di età inferiore ai 25 anni in stato di disoccupazione.

LAUREATI O LAUREANDI
È previsto un periodo di stage presso centri di formazione e istituzioni di uno dei paesi della Comunità Economica Europea.

Il Piano di studi prevede:
le politiche dell'ambiente, la struttura aziendale e la pianificazione d'impresa, economia, diritto e legislazione ambientale, comunicazione d'impresa, Marketing, strumenti infor-matici, laboratorio di ricerca.

Il corso ha una durata di 700 ore e si svolgerà nel periodo aprile novembre 1994.
La partecipazione è gratuita e limitata a 15 allievi.
Ai partecipanti verrà corrisposta una borsa di studio.
Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di specializzazione.

Informazioni e iscrizioni:
C S E A Segretario Euroform, via Ventimiglia 201 - Torino
Tel. 011/6648766 - Fax 011/6635054 Orario 9-13 - Sabato escluso

MOSTRA
BENEFICA
Quadri d'autore
(DA INVESTIMENTO)
presentata dai PADRI Salesiani
della Diocesi di TEZPUR (ASSAM) -
pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO
Sotto il patrocinio e in collaborazione della Confraternità "S. Croce"
Sabato 12 e domenica 13 Marzo 1994
Nella Sala Mostre Chiesa s. Croce - "Piazza S. Croce"
IVREA (TO)
Con la Partecipazione
del Miniaturista G. CASATI
LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dali, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, U. Nespolo, F. Galli, M. Cascella, Cassia, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Mongatti, G. De Chirico ed altre firme.
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, Migneco, O. Tamburi, Schifano, A. Fumagalli, Stella, G. Casati (Miniature), R. Guttuso, P. Carraresi, V. Bertelli, G. Malfanti, L. Ranucci, C. Nardulli, Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, J. Ledda, Franzosini, De Pasco, R. Mussolini, Secchi, Bonvicini, Ornaghi altre firme di fama nazionale.
ORARIO: 9 12 e 15 19,30
regolamento autorizzato

PIATTI DA IMPARARE,
PIATTI
DA INSEGNARE

Impara le ricette di Romana Rosco commentate dal cuoco Giorgio Calabrese
Proponi una tua ricetta sana e leggera
Ascolta le ricette di altri lettori
TELEFONA AL MANGIAGIUSTO
144 66 0968
(1952 LIRE/MINUTO+IVA) IN COLLABORAZIONE CON EDITORIALE S.MARCO MESTRE-VENEZIA

CONCESSIONARIA Blu Car
PER COINCIDENZA STRAORDINARIA
(UNICA OFFERTA IN TUTTA ITALIA)
s.a.s. CIRIE': vende a prezzi irripetibili

Prezzi x 1000

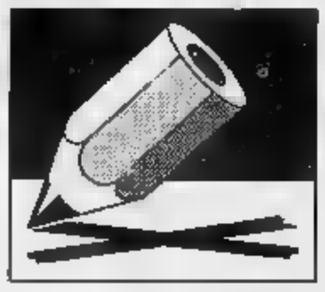
Le seguenti autovetture sino esaurimento:

	Modelli «94» tutti Air Bag di serie	Listino	Ns. Prezzo
13	Escort Boston 1600/1800 s.w. - 16v.	23.880	19.986
11	Fiesta 1100/1300 - Navy - 3 porte	14.870	13.380
9	Fiesta Cajman Blu - Newport - porte	16.050	14.280
	Escort Ghia (mod. prec.) - km 0 - 16 v	22.475	16.980

PIU' VALORE AGGIUNTO BLU CAR
L. 5.000.000 pagabili in 12 mesi senza interessi
prezzi chiavi in mano * per autovetture nuove di fabbrica

VETTURA IN SOSTITUZIONE GRATUITA
PIU'
5 ANNI ASSISTENZA
«CLUB BLU-CAR»
* Al netto delle imposte Aret - IET - Ipt

solo da:
Blu Car
Via Torino 68/70 - Ciriè
Tel. 921.09.08



VERSO IL VOTO. Progressisti puntano su Violante per cancellare le tangenti

La sfida si gioca a Grugliasco

Alla conquista del «quadrilatero rosso»

Per il Collegio 15 alla Camera i Progressisti fanno scendere in campo Luciano Violante, per cercare di sollevare le sorti della «Stalingrado rossa dell'Ovest» su cui pesa come un macigno lo scandalo delle tangenti per «Le Gru» che ha portato in carcere il sindaco della Quercia Domenico Bernardi. Grugliasco è la capitale del collegio che comprende Collegno, Alpignano e Pianezza.

E per combattere l'illustre avversario le altre forze politiche non hanno risparmiato colpi. Specie Forza Italia che punta tutto su un nome di grande richiamo come quello di Mariella Scirea. Il partito popolare si affida a Dino Gallai, molto conosciuto nella zona per il suo impegno nel sociale, mentre alleanza nazionale conta sul prestigio politico di Carlo Boetti, figlio dell'ex deputato Lodovico Boetti.

Occupazione, trasporti e servizi sociali sono le tre parole chiave della campagna elettorale in questo quadrilatero della cintura torinese.

Luciano Violante non ha dubbi sulla possibilità di riconquistare la fiducia degli elettori: «Il totale rinnovamento degli uomini dirigenti del pds di Grugliasco e l'impegno dei compagni degli altri Comuni è il segnale che il rapporto con la gente si è incrinato, ma non si è distrutto». L'impegno del polo progressista è innanzitutto rivolto alla crisi occupazionale «per garantire a tutti un posto di lavoro». Violante ha in mente un progetto per utilizzare i fondi strutturali dell'Unione Europea: «Ci sono mille miliardi per le aree in declino industriale, non possiamo bruciarci questa carta. Determinante è anche il ricorso ad iniziative sindacali come quelle intraprese alla Philips di Alpignano». Per un migliore collegamento della cintura Ovest con Torino

CAMERA COLLEGIO N°1

Violante è convinto dell'importanza di un progetto della metropolitana che arrivi fino a Rivoli. Ed è dello stesso parere Dino Gallai: «Questa è senz'altro la soluzione migliore, ma poiché al momento non è realizzabile, è meglio accontentarsi del progetto che vede il capolinea della metropolitana a Collegno». Gli altri obiettivi del programma riguardano una maggiore equità fiscale e lo sviluppo culturale ed educativo del Paese. Il tutto imperniato intorno alla famiglia: «Un maggiore sostegno economico ai nuclei famigliari da parte dello Stato consente alle donne di dedicarsi maggiormente all'educazione dei figli, almeno fino ai 3 anni di vita, garantendo più posti di lavoro per gli insegnanti». Su una lunghezza d'onda diversa Mariella Scirea, che rivendica il ruolo della donna nel mondo produttivo. La sua politica è inoltre proiettata nel sociale, «per eliminare la connotazione di città dormitorio dei centri di periferia». «Servono più centri sociali - dice - più punti di incontro sportivi e ricreativi per giovani ed anziani».

Per il candidato di alleanza nazionale Carlo Boetti la soluzione al problema occupazionale sta nello sgravio fiscale agli imprenditori che potrebbero così investire gli utili nell'assunzione di nuovi dipendenti. L'economia del Paese si può migliorare con un decentramento fiscale e amministrativo, che non significa federalismo. Questo sia porterebbe infatti solo a nuovi pozzi senza fondo come le Regioni».

Grazia Longo

COLLEGIO 15 CORRONO IN QUATTRO

1 (Patto per l'Italia, ppi). Nato 52 anni fa in provincia di Arezzo, vive ora a Collegno con la moglie e due figli. Iscritto alla dc, nell'85 è stato eletto consigliere comunale a Collegno. E' stato rieletto nel 1990, con il massimo delle preferenze, guadagnandosi così l'incarico di capogruppo consiliare dc. E' stato tra i più accesi sostenitori della scissione dei popolari a Collegno. Funzionario di un'importante impresa privata, è molto impegnato anche nel sociale: è catechista nella parrocchia di Santa Chiara.

2 LUCIANO (Progressisti). Ha 54 anni, abita a Torino con la moglie e i due figli. Per undici anni ha abbandonato la magistratura per dedicarsi completamente alla vita politica prima nelle fila del pci e ora del pds. Da due anni il presidente della commissione nazionale antimafia. Dal '69 al '77 è stato giudice istruttore a Torino. Dal 1977 al 1979 ha rivestito la carica di consigliere nell'ufficio del ministro di Grazia e Giustizia. Nel 1979 è stato eletto, come indipendente, nel pci alla Camera dei Deputati.

3 MARIELLA (Lega Nord, Forza Italia, Ccd, UcD), 44 anni, vive a Torino con il figlio Riccardo. Vedova del calciatore juventino Gaetano Scirea. Impiegata all'Usl di Mirafiori Sud, dopo la scomparsa del marito si è impegnata nell'attività di pubbliche relazioni nella Juventus. Lo scorso anno ha lavorato al fianco di Aldo Biscardi nella trasmissione televisiva «Il processo del lunedì». E' candidata, nelle fila di Forza Italia, nelle quote proporzionali di Torino e provincia, Bologna ed Emilia Romagna e del Veneto 2.

4 BOETTI VILLANIS (Alleanza Nazionale). Ha 34 anni, è sposato da soli sei mesi. Vive a Collegno, dove è noto per il suo impegno politico: suo padre Lodovico è stato deputato del msi. Lavora a Torino come avvocato civilista. Si è iscritto al «Fronte della Gioventù» nel 1974 e nel 1985 ha aderito al msi. Dal 1990 al 1992 è stato membro dell'esecutivo provinciale del msi; nel 1993 è risultato il secondo escluso alle amministrative del Comune di Torino. E' stato uno dei più attivi sostenitori del passaggio ad Alleanza Nazionale.

BIANCA & [illegible]

Processo alla puzza

E' iniziato ieri il processo per denuncia all'ex direttore dell'Ufficio d'Igiene Mario Braja. Non aveva trasmesso alla Pretura notizie sulla nube maleodorante che per tre settimane, nell'inverno '92, investì la zona Sud di Torino. «Furono settimane convulse - si è giustificato - tutti si scoprivano competenti in qualcosa e non facevano che aumentare la confusione. C'era solo il sospetto che l'odore potesse venire da Mirafiori e per questo ritenni di dover fare una denuncia di reato».

Rapina collanina, arrestato

Luigi Desimone, 22 anni, che aveva rapinato una giovane mamma mentre era in compagnia del figlio appena 45 giorni, è stato arrestato dalla polizia. La rapina è avvenuta in centro e Desimone è stato bloccato dopo un lungo inseguimento.

Cosa si fa per il Senegal

«Bilancio dell'attività» e svolta e nuove iniziative per l'anno in corso» sono i temi d[illegible]i tro i rappresentanti dell'associazione «Pro Senegal» [illegible]ene alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna di Galileo Fe[illegible] 30.

Down che lavorano

«Problematiche relative all'inserimento lavorativo» è il tema della terza e ultima giornata del 1° Congresso internazionale sulla «Trisomia 21» che si terrà domani (dalle alle nel salone del San Paolo, Santa Teresa 0. L'incontro è promosso dall'Associazione Down (via Brione 40, tel. 741.28.40).

Pino, il Comune e Moby Dick

Nella vicenda della piscina Moby Dick di Pino, a cui il sindaco negava l'agibilità, l'accusa «il Comune teme la concorrenza» è del proprietario dell'impianto, Marcello Calamme, e non dell'assessore Bertoldi come erroneamente pubblicato.

Il disagio dei giovani

«I giovani, il disagio e le linee di intervento» è il titolo dell'incontro-dibattito che si tiene alle 20,30 all'Auditorium della scuola Vivaldi in strada Vignotto 19 a Moncalieri. Intervengono i sociologi Gianni Garena, Franco Garelli e Marina Cassi de «La Stampa».

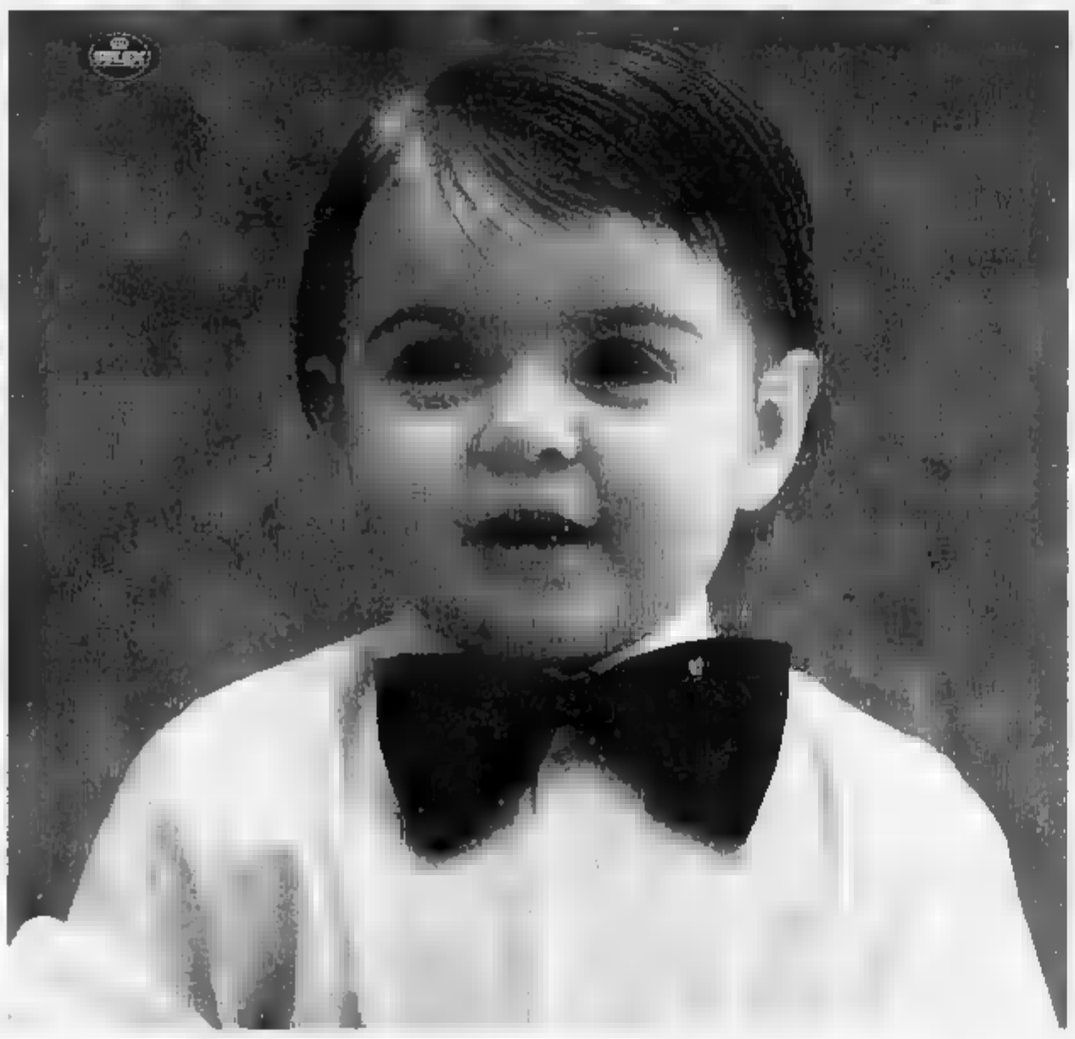
Bimbi nomadi, venti denunciati

Una ventina di nomadi tra gli 11 e i 14 anni sono stati denunciati per furto e riconsegnati ai genitori negli ultimi due giorni dai vigili. Tra i fermati c'è una ragazzina di 13 anni incinta di 7 mesi e uno di 11 anni che aveva intestata a suo nome una patente di guida internazionale.

Drogati contro la farmacia

L'incendio doloso della farmacia di piazza Vittorio 10 potrebbe essere un atto di ritorsione dei drogati della zona. L'ipotesi è emersa oggi in Questura dove gli agenti della sezione antiracket stanno eseguendo le indagini. La titolare della farmacia, Teresa Gallo De Micheli[illegible], però detto di aver ricevuto minacce.

Buongiorno, desidera?



CAFFE' LAVAZZA QUALITA' [illegible]
2x250 g.
5.590

POLPA di POMODORO SELEX
g. 400
630
(1575)

PETTO di POLLO
al Kg.
10.980

BISCOTTI NOVELLINI CAMPIELLO
g. 350
1.990
(al Kg. 5686)

3 TONNO [illegible]
LIGHT
g. 80
2.650
(al Kg. 11.040)

[illegible] di MAIALE
con [illegible]
al Kg.
9.480

GRISSINI STIRATI [illegible] SPIGHE
Kg. 1
1.980

[illegible] del [illegible]
bott. l. 1.5
3.250
(al l. 2170)

PORCHETTA AL [illegible]
LENTI - affettata
al Kg.
18.500

RISO ARBORIO GALLO
Kg. 1
2.790

BIRRA [illegible]
lattina
cl. 33
625

MOZZARELLA di BUFALA [illegible]
al Kg.
17.500

A&O ogni giorno con te.

IN TORINO CITTA'

● VIA VALDENGO 16 ■ C.SO VERCELLI 85 ■ VIA CHATILLON 36 ● VIA RUBIANA 18 ● VIA VOLI 31/4 ■ VIA NICHELINO 10 ■ VIA BORGOSESIA 77

E

IN PROVINCIA

■ ALPIGNANO, via Costa 33 ■ CAMBIANO, Nazionale 67 ● CHIERI, via Vitt. Emanuele 103 ■ CHIERI, Reg. Maddalene ■ COLLEGNO, corso Francia 143 ■ ORBASSANO-RIVALTA frazione PASTA, via Gozzano 10 ■ VENARIA, via Buozzi 3 ■ VINOVO, villaggio DE-GA ● VINOVO, via Cottolengo 64 ■ VINOVO-GARINO, via Sestriere 21.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Fino ad oggi avete trovato il meglio dell'elettronica alla Trony di San Mauro.

Ora, lo trovate anche alla Trony di Grugliasco.

Al Centro Commerciale Le Gru apre una nuova Trony, che si aggiunge alla Trony di San Mauro. Alle Gru troverete 2.000 mq di TV color, videoregistratori, videocamere, car stereo, radio e sistemi HI-FI con sala d'ascolto, audiocassette ■ videocassette, CD ■ dischi, piccoli ■ grandi elettrodomestici, computer, telefoni cellulari ■ telefonia di base, tutto per la fotografia. Trony vi accoglierà con una vastissima gamma di prodotti: il massimo della qualità al meglio della convenienza. E con i tantissimi servizi Trony: l'assistenza degli esperti durante e dopo l'acquisto, le diverse possibilità di pagamento, la consegna a domicilio ■ molte altre comodità. Al Centro Commerciale Shopville Le Gru Trony vi aspetta. Aspettatevi il massimo.

Centro Commerciale Shopville "Le Gru". Via Crea 10, Grugliasco (TO).

TRONY
Gruppo Rinascente

Polemica sul piano di abbattimento deciso dall'ente

Stop alla strage di cervi nel parco della Mandria

Polemiche al parco della Mandria per l'abbattimento degli ultimi cervi. Dei circa 250 animali superstiti (erano 1200 negli anni passati) ne verranno uccisi altri 150. Non tutti i membri del Consiglio d'amministrazione del parco sono d'accordo sul piano di abbattimento. Da ieri i guardaparco danno la caccia agli ultimi cervi che devono essere ridotti a un centinaio di esemplari. In questo periodo molte femmine sono gravide, altre hanno appena partorito. Dice Riccardo Ferrero, consigliere dell'Ente: «Non possiamo abbatterne ancora. Sotto i [illegible] esemplari c'è il rischio di portare la colonia ad un'autoestinzione: infatti solo il 25 per cento delle femmine può partorire».

Aggiunge Mario Piodi, esperto della Commissi[illegible] internazionale caccia e ambiente: «In questa stagione in nessun Paese si abbattono i cervi, molte femmine stanno per partorire. Nel luglio '93 erano 330, ne sono stati uccisi 180: adesso basta».

Cosa risponde il vicepresidente del parco Aldo Chiarigliono? «Gli abbattimenti in corso fanno parte del piano quinquennale per ridurre gli esemplari in eccesso che distruggevano i boschi. Il risultato sarà di [illegible] 100 capi, compatibili con le condizioni forestali».

Intanto i carabinieri di Venaria hanno prelevato documenti negli uffici dell'ente parco: sarebbe infatti partita un'inchiesta sui rimborsi spese di un amministratore.

Il materiale ora è all'attenzione del magistrato, che dovrà valutare le eventuali irregolarità. Secondo una denuncia anonima, un ex consigliere si sarebbe fatto pagare dei viaggi fuori provincia.

Il numero dei cervi dovrebbe scendere ad [illegible] contrario «Dobbiamo tenere conto delle condizioni forestali [illegible] parco»

Era in uno spiazzo

Trovata a Piobesi la mano robotica a Candiolo

E' stata recuperata la mano artificiale sottratta domenica scorsa [illegible] un'auto parcheggiata vicino ai prati di Candiolo. A trovarla sono stati i volontari della Protezione civile del Gruppo 23 Nord cb, con sede presso il Comune di Piobesi, durante una perlustrazione. L'arto di silicone era stato abbandonato dai ladri in uno spiazzo isolato lungo il torrente Chisola. Il presidente del gruppo, Claudio Pollero, [illegible] immediatamente avvertito i carabinieri. La mano è stata riconsegnata ieri mattina alla legitti[illegible] proprietaria, Concetta Taniello Sorrentino di Nichelino.

Aumenti per le bibite

I bar del Fiepet non rincarano almeno il caffè

I bar aderenti alla Fiepet-Confesercenti continueranno a far pagare il caffè 1200 lire sino al 1° settembre, e solo allora si adegueranno all'aumento a 1300 lire stabilito dall'Epat-Confcommercio. Ma dal 4 aprile, aumenteranno di 150 lire le bibite che l'Epat mantiene a prezzo inviariato. Dice il segretario Ivo Manecchia: «Riteniamo che il 60 per cento dei 2591 bar torinesi aspetterà l'autunno per rincarare i generi di caffeteria». Ma perché il rincaro-bibite proprio alle soglie delle belle stagione? «La crisi non ci consente più di reggere con i vecchi prezzi».

Caccia agli assassini delle Vallette

Arriva un altro identikit per scoprire i killer del panettiere ucciso

C'è un secondo uomo nel mirino degli inquirenti che indagano sulla morte di Innocenzo Celiberti, il panettiere massacrato a coltellate, la [illegible] del febbraio, nel suo negozio di via delle Verbene 15 alle Vallette.

Ieri i carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè hanno diffuso un nuovo identikit: un giovane sui 18-20 anni, alto un metro e 80-85 centimetri. Ha occhi castani, capelli mossi e scuri, un fisico robusto.

Gli investigatori [illegible] arrivati a lui sulla base di nuove segnalazioni della gente del quartiere. Un complice? Erano due gli assassini? Il primo sospettato, un giovane biondo e di statura un poco più bassa, non è stato ancora identificato.

Nulla è trapelato sul lavoro della sezione rilievi di via Valfrè, che lavora giorni sulle impronte digitali riscontrate nel negozio: si confrontano con quelle dei pregiudicati, e benché la ricerca sia ristretta a quanti hanno precedenti penali per rapina, si tratta di setacciare gli schedari e confrontare centinaia di cartellini con le tracce rilevate nella panetteria. Un lavoro che richiede tempo.

In via dei Mughetti 11, dove il panettiere viveva con Tina Cesareo e i due figli che la donna ha avuto da un precedente matrimonio, si segue il progredire delle indagini col fiato sospeso. Ogni sera, prima di addormentarsi, Tina chiede al suo Innocenzo di rivelarle in sogno il nome del suo carnefice.

Vivevano insieme da cinque anni: «Quando ci siamo incontrati - dice lei - [illegible] le stesse cose: tutti e due avevamo alle spalle un matrimonio fallito, ci siamo subito intesi».

A Tina sono rimasti due figli da mantenere, un negozio chiuso dalla sera del delitto, i debiti con i fornitori. E due immagini realizzate dai carabinieri, i disegni del volto di due giovanotti da guardare e riguardare cercando inutilmente di ricordarne i [illegible] [g. fav.]

Ecco il secondo identikit

«Sono troppo pochi»

Dottorati ricerca a Chimica sospesi la polemica

Sos per salvare i dottorati di Chimica destinati alla nostra Università che il Cun pr[illegible] intenzionato a tagliare drasticamente. La decisione verrà dalla [illegible] del [illegible] marzo. «Nel '92 - spiega il prof. Claudio Morterra, presidente del corso di laurea in Chimica Industriale - il consorzio Torino-Pavia-Genova ha fornito 125 laureati in Chimica, pari al 19,5% su scala nazionale, ma ha ottenuto in tutto solo 8 posti di dottorato [illegible] 140». Una situazione che contrasta con altre realtà. Bari e Catania - rispettivamente, 16 e 14 laureati - hanno ottenuto 8 e 7 posti.

SPORT **FLASH**

[illegible] Ippica: oggi il tris a Vinovo

Tris a Vinovo, con 26 partenti su tre nastri. Pronostico per Owens Cr (10), preferibile a Matisse Ferm (16) e a Orphium (16). Favoriti (ore 14,30). I. Rex Pegaso, Rattuso. II. Party Roc, Poveglia. III. Rolling Bar, Rubello Chis. IV. Parvulo, Perla d'Arc. V. Libro Petral, Occaso Ag. VI. Olmo d'Arc, Outlaw Roc. VII. Onciale Cr, Makolù. VIII. Owens Cr, Matisse Ferm, Orphium.

[illegible] Calcio Primavera: Juve in casa

Domani è in programma l'8ª giornata di ritorno del campionato Primavera. La Juventus ospita al Combi (ore [illegible] il Mantova, mentre il Torino è impegnato a Modena.

[illegible] Donne: Torino-Milan a V[illegible]

Riprende domani la serie A femminile (7° di ritorno) e il leader Torino Beretta ospita a Venaria (h 15; parco Vizille) il Milan.

[illegible] Football: esordio dei Giaguari

Domani prende il via il campionato di football americano. Al Comunale (ore 20,30), i Giaguari esordiranno contro i Blackhawks di Cernusco sul Naviglio (Monza), neopromossi in serie A.

[illegible] Pallanuoto: Torino 81 a M[illegible]

Trasferta insidiosa per il Torino 81 Rosa dei Mobili nel 2° turno di A2. Il Settebello torinese giocherà domani a Modena (ore 18) contro la squadra locale, reduce dalla vittoria esterna [illegible] Chievari.

[illegible] Pallavolo: Lecce Pen a Bassano

Programma di sabato. B1 masch.: Olympus Pinerolo-Cessalto (h 21; via dei Rochis); Bassano-Cus Lecce Pen (domenica; 17,30). B1 femm.: Figurella Fi-Pinerolo (21); Massa-Dim Cafesse (21). B2 masch.: Arti e Mestieri-Brianza (21; Cascine Vica, via Stupinigi). C1 maschile: Parabiago-Pedus Pino (21); Ibiesse Ivrea-Vallesusa (domenica, h 17; viale Kennedy). C1 femm.: El. Tel Chivasso-Pinasasco (21; via Paleologi); Antares Pinerolo-Varazze (18; via Rochis).

[illegible] Basket: Sanfilippo per salvarsi

La Sanfilippo, che punta al quint'ultimo posto della B2 sperando poi in un ripescaggio, ospita domani (h 21; str. Antica Rivoli) il Como penultimo. Europa-Texeme Bra (serie D) è anticipata a stasera a Borgaro (21; str. Canavere 24). B masch.: Galvagno To-Gaviraio (17; via Massari 114); D: Ace Ginnastica To-Uclt Biella (19; via Massari 114), Montalto Dora-Rbm Ivrea (18,30; via Papa Giovanni), Traco Moncalieri-Vercelli (18,30; p.za Brennero); B femm.: Rbm Ivrea-Pall. Bs (21; via Cappuccini 16), Ossola Rex To-Albino (20,30; via Panetti); domenica: Ipsa Collegno-Biassono (17,30; str. Antica Rivoli).

[illegible] Hockey prato: Cus a Padova

Capolista solitario e imbattuto della A1 maschile dopo i turni, il Cus Torino gioca domani (ore 15) a Padova col Villafranca.

[illegible] Nuoto: regionali indoor alla Parri

Domani e domenica alla «Parri» (via Tiziano 39) campionati regionali indoor per le categorie degli Esordienti [illegible] e B.

La Panasonic ringrazia coloro che preferendo i suoi marchi ne stanno confermando l'importanza, coglie l'occasione per segnalare alcuni prestigiosi prodotti di sicuro interesse che daranno il loro contributo per il miglioramento della qualità della vita. Ed è questa esattamente la nostra prima necessità da sempre.

GRAZIE!

Panasonic
Technics

Ecco alcuni dei nostri prodotti.

PREZZI AL PUBBLICO

VIDEOREGISTRATORI		
NV-SD30	L.	720.000
NV-SD40	L.	849.000
NV-HD100	L.	1.170.000
NV-FS88	L.	1.950.000

VIDEOCAMERE		
NV-S20	L.	1.380.000
NV-R10	L.	1.630.000
NV-R50	L.	2.090.000
NV-S85	L.	2.850.000

TELEVISORI		
TC-15M1/M2	L.	595.000
TX-1786	L.	670.000
TX-21M1/M2	L.	880.000
TX-21V2	L.	1.150.000
TX-25X1	L.	1.280.000
TX-25A3	L.	1.650.000
TX-29A3	L.	1.870.000

RADIOREGISTRATORI CON CD		
RX-DS101	L.	410.000
RX-DS401	L.	460.000
RX-DS501	L.	690.000

SISTEMI MINI PANASONIC		
SC-CH11	L.	820.000
SC-CH33	L.	920.000

HI-FI TECHNICS		
SC-CH404	L.	1.199.000
SC-CH650	L.	1.639.000

FORNI A MICROONDE		
NN-K252	L.	480.000
NN-K652	L.	560.000

DALLA COMMEDIA DI UMBERTO MARINO

OGGI ALL' eliseo

LUI, LEI, L'ALTRO E TANGENTOPOLI

ANGELO RIZZOLI presenta — un film di MAURIZIO PONZI

ENRICO MONTESANO — RENATO POZZETTO — SABRINA FERILLI

anche i Commercialisti hanno un'Anima

E CON MILENA VUKOTIC SOGGETTO CINEMATOGRAFICO DI UMBERTO MARINO
SCENEGGIATURA DI FRANCO FERRINI • ENRICO VAIME CON LA COLLABORAZIONE DI ANTONELLO DOSE
MARCO PRESTA E MAURIZIO PONZI PRODOTTO DA ERRE CINEMATOGRAFICA S.r.l.
ALTO VERBANO S.r.l. IN COLLABORAZIONE CON RETEITALIA S.p.A.
UNA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE FILMEXPORT GROUP S.r.l.
PRODUTTORE ESECUTIVO RAFFAELLO SARAGO'
PRODOTTO DA ANGELO RIZZOLI E DI MAURIZIO PONZI

STREPITOSO AI CINEMA

VITTORIA - ETOILE FARO

DA OGGI AL CAPITOL

I signori Presidi interessati a proiezioni scolastiche sono pregati di telefonare al numero 542.422

CON LE MUSICHE DI BRYAN ADAMS, ROD STEWART E STING
DALLA WALT DISNEY UN NUOVO ENTUSIASMANTE FILM

NAZIONALE UNO *in esclusiva*

«Riecco I Moschettieri e lasciateci divertire»
(CORRIERE DELLA SERA)

AL CENTRALE IN ESCLUSIVA

ORSO D'ARGENTO PER LA MIGLIOR REGIA AL FESTIVAL DI BERLINO 1994

Kieslowski seduce ancora una volta per lo stile inimitabile. Un fascino al quale non si sfugge. Applausi ed entusiasmo.

DA DOMANI AL MASSIMO1 UN APPUNTAMENTO DA NON MANCARE

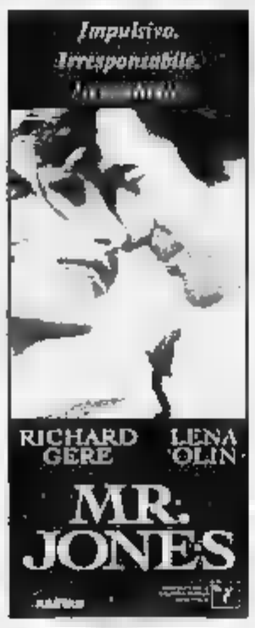
Un viaggio tumultuoso e affascinante nell'Italia che sta per finire.

«...Gli italiani si sottraggano per due ore all'università della scemenza del tubo catodico e vadano a vedere com'era più rispettabile il nostro Paese quando la vita civile vi si svolgeva in piazze e non in tribunale, a viso aperto...»
(T. Kezich - Corriere della Sera)

OLIMPIA *In esclusiva*

Da 9 settimane

STUDIO RITZ



EMPIRE *in esclusiva*

OLIMPIA IN ESCLUSIVA

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità.

CONCORSO DI IDEE "TORINO MIGLIORA TORINO"

COSA PUOI FARE PER RENDERE PIÙ VIVIBILE LA TUA CITTÀ
hai tempo sino al 31 marzo 1994

Il Regolamento del Concorso è già stato pubblicato su questo quotidiano. Copia del Regolamento è a disposizione, su richiesta, presso la Camera di commercio di Torino, presso gli Uffici e Servizi comunali, centrali e decentrati della Città di Torino, presso le agenzie operanti in città dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Banca CRT. I Saloni de La Stampa di Via Roma e di Via Marenco.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

LA STAMPA — CITTÀ DI TORINO — SNIDICIO — Repubblica

PER CHIARIMENTI PUOI TELEFONARE A: Torino Incontro - Centro Congressi della Camera di commercio di Torino
telefono 011/57.16.580 (Orario 9,00-13,00 e 14,00-18,00 dal lunedì al venerdì)

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE N. 414/3599 del 5.12.92

MODULO DI PARTECIPAZIONE

TITOLO DELLA PROPOSTA _____

PRIMA SEZIONE
[ ] Lavoro individuale
[ ] Lavoro di gruppo

SECONDA SEZIONE: (riservata alle scuole)
[ ] Scuole elementari
[ ] Scuole medie inferiori e superiori

INDICARE IL NOME DELLA PERSONA O IL NOME DELL'ASSOCIAZIONE / ENTE / SCUOLA E CLASSE

_____

ETÀ _____ PROFESSIONE _____

INDIRIZZO _____

TELEFONO _____

FIRMA _____

NEL CASO DI GRUPPI / ASSOCIAZIONI / ENTI, INDICARE IL NOME DELLA PERSONA DELEGATA A RITIRARE L'EVENTUALE PREMIO

A colloquio con l'interprete del musical all'Alfieri

Per fortuna, c'è Dorelli

La critica ha accolto lo show di Vaime e Fiastri senza entusiasmo «Ma a Torino - dice l'attore cantante - il pubblico è commovente»

«Lo spettacolo che sto interpretando è quello che mi piace di più, in quel momento. Mi accade sempre così». Lo dice **Johnny Dorelli**, con sorriso accattivante: quasi una dichiarazione d'amore nei confronti di «... Ma per fortuna c'è la musica», spettacolo musicale firmato Garinei & Giovannini (autori Enrico Vaime e Jaja Fiastri) in scena, fino al 13 marzo, all'Alfieri. Spettacolo contraddittoriamente accolto dai critici, ma accettato dal pubblico. E' Dorelli a raccontare: «Debuttammo mesi fa a Ferrara poi, dopo una trasferta a Lugano, siamo approdati a Milano, al Manzoni, sempre con ottimo riscontro di pubblico». «A Torino, il successo è, per noi della Compagnia, persino commovente, con applausi calorosi, moltissime chiamate in scena in finale». Segno che «emozioni musica» toccano E segno, pure, che il camaleontico Dorelli - passato conservatorio (dove prese confidenza pianoforte contrabbasso) alle ribalte «canterine», dall'avanspettacolo al cinema alla tv, fino ai palcoscenici teatrali - addice

Perché di canzoni è fatto il cuore dello spettacolo che Johnny interpreta. Non manca trappunto» corale-danzante affidato a un drappello di sei giovani artisti «istruiti» da Don Lurio che firma le coreografie. Dorelli rincorre la memoria di fatti grandi e piccoli a partire dagli Anni Trenta. «In realtà - precisa il protagonista - il testo, con aneddoti racconti quasi un pretesto per rievocare emozioni "cantate"». Un «Yesterday» collettivo, un flash-back in note, dunque, che si spinge lontano, fino Gershwin, Miller, Porter. E ancora, Kramer a Trovajoli, e Rascel, fino a Barbarossa, passando per Mogol-Battisti (con un cavallo di battaglia dorelliano, come «E penso te») e Cocciante, con cui il protagonista duetta schermo. Un bel tuffo nel passato. «Effettivamente - conferma Dorelli - da circa 18 anni non salivo palco in veste prevalentemente canora, come accade in questo caso». Ritorno alle origini, dunque, per Dorelli che - si ricorderà - nel '58 si è «librato», proprio insieme con Modugno, nel blu dipinto di blu del cielo sanremese (e non solo). Legittima, in tema, una curiosità: chissà che pensa il Johnny-cantante del Festival '94. «Non ho potuto vederlo ma devo dire che i delle canzoni d'oggi mi paiono generalmente più belli che un tempo». Generoso, no?

Silvia Francia

Frasi di poeti e scrittori finiscono sulle magliette

Una poesia sul petto

Quando s'indossa la cultura

«La vita è a colori, ma il bianco nero più reale», frase celebre dal film «Lo stato delle cose» di Wim Wenders. Ma c'è chi sceglie Nietzsche oppure Catullo con i versi di «Odi et amo». Come dire che oggi l'arte si indossa e si trasforma in messaggi d'autore stampati su felpe e t-shirt. **Pagine di stoffa** che racchiudono brevi estratti antologici, capolavori di artisti contemporanei refrain di canzoni famose. Insomma, l'altra faccia della cultura che, non a scelse per il lancio torinese la quarta edizione del Salone Libro nel 1991.

Un'idea-gadget che, nata per pochi estimatori, sta diventando un fenomeno di costume. «Un successo tuttora in espansione e, stando sulla carta, dovrebbe essere una delle tendenze casual per la moda primavera-estate dai teenagers in poi» dice Marco Mottolese di «Parole di cotone», casa editrice del «Periodico su tessuto» che sforna ogni anno 20 nuovi titoli nelle varie collane. Come i romanzi, si trovano sugli scaffali delle librerie, da qualche tempo sono venduti anche in alcuni negozietti specializzati in regali insoliti. «Una letteraria amata tanto dagli studenti quanto dei professionisti» spiega Tina Rabbione di «Casa strana dal mondo» in Saluzzo 51. «Vanno forte la serie delle cinegrafie imballate in "pizza" di allu- (lire 33.500) o quella dei cantautori italiani con strofe di Dalla, Bennato, Zucchero e De Gregori». Richiesta anche la maglietta con le scritte di Martin Luther King e Malcolm X, ad esempio, che parlano dei problemi del nostro tempo quali il razzismo, l'ecologia, i diritti civili e la guerra. «Dopo il boom iniziale - dicono alla Libreria Campus in via Rattazzi 4 - l'exploit si è un po' assestato».

Lo stesso da Feltrinelli (piazza Castello 9); nel negozio, utilizzato come test di approccio nel 1990, si vende in media una «Parola di cotone» al giorno. Intanto, a rinvigorire il mercato approdata pompa magna, al Museo di Arte Contemporanea Castello di Rivoli, la mostra dell'americano Keith Haring, il re dei graffiti metropolitani le cui invenzioni grafiche hanno ispirato magliette ed accessori, dallo zainetto all'orologio a tiratura limitata. «E' la prima volta che la boutique del offre una scelta così ampia - spiegano alla reception - e non c'è visitatore che non si lasci tentare da un acquisto». Vestire un'opera di Haring costa dalle 36 mila per una canotta alle 106 mila lire per la felpa, ricamata a mano e prodotta dalla Lee. Disponibili anche creazioni di Andy Warhol; dalla famosa Marilyn ai disegni «Coca-Cola Bottles» e «Campbell's Soup» (48 mila). [e. d. s.]

DOVE ANDIAMO

a di Rocco Moliterni

QUARANTOTTO. Questa sera, alle 21,30 nella Sala 1 del Massimo è in programma l'anteprima del film-documentario «Succede un Quarantotto» di Nicola Caracciolo e Valerio E. Marino. Il film ricostruisce materiali d'archivio la vita quotidiana le politica in Italia dalla Primavera della Liberazione, nel '45, all'attentato a Togliatti, nel '48. Alla proiezione sarà presente il regista Nicola Caracciolo.

Questa sera, alle 21,15, nell'Oratorio San Filippo, per le «Proposte d'ascolto» il pianista Ivan Collinni esegue tre sonate di Scarlatti, l'Appassionata di Beethoven, l'op. 22 e 31 di Chopin.

CABARET. Alle 21 al Piccolo Regio, per «Mito a Teatro» «Aldo & Giovanni & Giacomo» propongono «Arie di Tempesta». Alle 22,30 al Café Procope dello Juvarra Roberto Citran propone «Ultimi Freaks».

Al Ceb 41 Giampiero Perone presenta «Il principe Aframa», al Babila di via Perugia 41 approdano invece i Gemelli Barolo «Non è stato facile arrivare successo», all'Excalibur di via Mercanti 3 gli Omologati propongono «E vissero felici e tangenti».

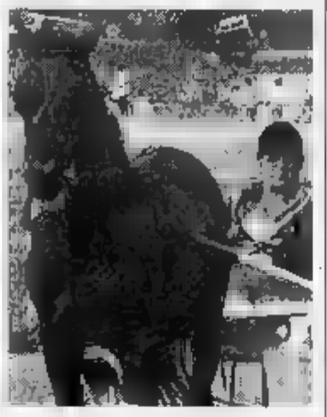
TEATRO. Questa alle 21,15, al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3, il duo Zumpa e Lallero presenta lo spettacolo «Opera Pia».

A Vinovo corso per diventare abili drivers

In quella «scuola» si corre al trotto

Guidare un cavallo da corsa, lanciato al **trotto** sulla pista dell'ippodromo, è certo una «sensazione forte». E più forte è l'emozione vincere una corsa vera. Due esperienze che sono ora a portata di mano di tutti gli studenti universitari torinesi.

La Società Torinese Corse Cavalli, che gestisce l'attività degli impianti di Vinovo, offre infatti l'opportunità agli universitari di frequentare un corso di guida, completamente gratuito, che verrà tenuto dai drivers che animano i convegni di di Vinovo. Il corso, che è unico in Italia e che viene realizzato con la collaborazione dell'Associazione Nazionale Guidatori, inizierà i primi giorni aprile, ha la finalità di preparare gli studenti al «Palio delle Facoltà» ad una vera e propria che, sotto l'egida Cus, si disputerà il 15 giugno, in notturna. Si articolerà in una breve fase teorica, in cui verranno illustrati l'approccio all'animale, le regole delle corse e l'uso dei finimenti. Poi gli allievi, divisi in



piccoli gruppi, proseguiranno lo stage nelle scuderie dei drivers.

Al corso possono partecipare ragazzi e ragazze, matricole fuori corso. Fa fede il libretto universitario che consente, fra l'altro, l'ingresso gratuito agli ippodromi di Vinovo in tutti i convegni dell'anno. Per l'iscrizione contattare l'ufficio relazione esterne dell'ippodromo, allo 011/96.53.285. [a. con.]

Al Teatro Alfa l'opera di Verdi eseguita senza orchestra

Al pianista piace la Traviata

Con giovani e promettenti cantanti

Per tre giorni la Società culturale artisti lirici torinese Francesco Tamagno offre l'occasione assistere un'edizione po' particolare della **Traviata**, l'opera di gran lunga «più amata dagli italiani» e non soltanto da loro.

Oggi e domani alle 21 e domenica alle 17, al Teatro Alfa di via Casalborgone 18, il popolare melodramma di Giuseppe Verdi sarà presentato in una edizione l'accompagnamento pianistico anziché con l'apporto di tutta l'orchestra.

Come si può ben capire, anche senza la partecipazione di una compagine strumentale, l'impegno profuso dalla Società è notevole e vale la pena ricompensarlo l'affluenza di pubblico, anche tenendo conto dell'attivo contributo garantito in passato da parte di questo sodalizio a numerose iniziative concertistiche e liriche in altre località come Novara, Alessandria, Fano e Casale.

I ruoli dell'opera, alcuni dei

quali richiedono difficoltà da far tremare i polsi, ricoperti da giovani e promettenti cantanti che per la prima volta affrontano un simile impegno.

Antonella Bertaggia Maria Cristina Berardo si alterneranno nell'interpretazione Violetta, Gian Luigi Cara e Franco Berto saranno Alfredo, Paolo Lovern impersonerà Germont e Graziella Mola l'amica Flora.

Accanto a loro saranno impegnati nelle altre parti dell'opera Angelo Di Benedetto, Dante Muro, Marco Bonfanti, Aldo Atzori, Mimmo Arpino, Michele Cutufia, Leonardo Falcone, Volfango Del Lino, Wilma Ferrante.

Concertatore e direttore sarà Luigi Canastro, la direzione artistica la regia di Nicola Zagaria. Al pianoforte siederà Andrea Turchetto.

La scenografia è di Carla Destefanis, mentre i costumi sono stati realizzati da Rita Fasciullo il contributo di Antonella Crema. [l. c.]

Il jazz a Ivrea

Si comincia con sax, piano e i violini

Da stasera è **Eurojazz Festival** all'Auditorium «La Serra» di Ivrea. Con inizio alle 21, sono di scena il quartetto sassofonista americano Bud Shank, il duo del violinista Didier Lockwood del pianista Martial Solal, e il gruppo di sole percussioni Odwalla. I biglietti costano 20 mila lire, si possono acquistare in prevendita a Torino presso l'Aics (via Massena 2) e a Ivrea da Cd Mail (via Aosta 9).

L'evento di Ivrea monopolizzerà l'attenzione dei jazzofili: segnaliamo comunque i concerti musica afroamericana in programma stasera Torino. Al «Lari» (corso Vittorio 64) c'è una superband New Orleands guidata da Big Lou (invernizzi; alla «Cantea» (corso Sella 132) il quintetto di Pino Russo; al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis) la Swing Machine di Carlo Sola. A Rivoli, infine, il «Parsifal» (via Piol 16) ospita trio Moreno D'Onofrio. Tutti alle 22.

Alle biglietteria del Regio si iniziate le prevendite per Cedar Walton e i suoi Eastern Rebellion, il 20 marzo.

NOTTE DIURNI

a cura di Gabriele Ferraris

Ecole Maternelle «Dracma» (via Banfo 24); Blitz, Cesare Vodani e Al Caprone Bang ospiti della «Festa della cravatta» di Radio Centro al «Nexus» (p.za Gusla 147); Magical Diamonds all'«Incontro» (v.le Cagni 37); Meghistos al «Manhattan» (via Giachino 46); Mascarpone Latino all'«Armadillo» (v. Nietzsche 155/18); Agenzia Tormenti alla «Piolett» (c.so Francia 195); Simone Falovo degli Elektradrive all'«Esperante» (str. Drosso 183); Union alla «Sagoma» di Almese; Southern Stell all'«Acqua Gaia» di Val della torre; Contor House Posse al «Romy's» di Cascine Vica (via Po 14); Lucratia «Due Buoi Rossi» di Settimo; Sigma 6 e Carpe Diem al «Bebop» di Borgaro: Meld «Cadillac» di Feletto. Ore 22.

BLUES. Slep & Redhouse a «Hiroshima» (via Belfiore 24); Bagarra al «Riverside» (murazzi Diaz 35); Tony d'Urso alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47); Banzai al «Big Man» (str. Campagnino 8); Yena al «Posta» di Valgioie», alle 22.

ETNO. Pau de Arara al «Willy Coyote» (l.dora Colletta 131). Lil Thing Haddok «Peter Pan» (via S. Paolo 9). Ore

STAGE. Il batterista Dan Gottlieb tiene un seminario oggi alle 18 alla Dè Music (via Ricasoli 22/d). Al Centro Jazz (via Pomba 4) oggi alle 14 e domani alle 11 lezioni di Enrico Rava.

Stasera in un circolo

Fine del Ramadan e tutti gli arabi danzano e cantano

Questa sera, alle 21, al Circolo Sottovoce di via Rossini 12, in occasione della fine del Ramadan (il periodo dell'anno che per la religione islamica è dedicato alla penitenza alla purificazione, un po' come la nostra quaresima) è in cartellone una **festa araba** organizzata dal centro culturale Italo-Arabo «Dar al Hikma».

Ci sarà concerto musica araba tradizionale Il gruppo «Zuhura», danzerà «Parida» ed è previsto un recital di poesia araba. La festa sarà anche l'occasione per presentare programma 1994 del Centro Italo-Arabo «Dar al Hikma». L'ingresso per la serata costa 15 mila la consumazione compresa.

Per più dettagliate informazioni ci si può rivolgere direttamente alla sede del Centro Culturale, in corso Svizzera 185, oppure telefonare ai numeri 660.31.68 o 819.21.11.

Al Traforo del Pino

Anche il ristorante può festeggiare le nozze d'argento

La **Cloche** festeggia stasera le d'argento. Insolito anniversario perchè, in effetti, la famiglia Bello commemora se stessa. Un'equipe affiatata una delle poche che ancora conducono (da 25 anni) locale a livello del tutto famigliare. Mamma Rosa e il figlio Carlo ai fornelli, il papà Nino Pinuccia e Tina ai tavoli. E' anche giusto citare l'onnipresente pianista, anche se stranamente non è parente con i Bello.

Stasera, soltanto su invito, ci sarà gran festa Roberto Biasiol che illustrerà i vari piatti preparati dallo chef. Salami, timballi di asparagi, risotti e agnolotti i protagonisti in questo ristorante da sempre propone specialità di parlata piemontese, anzi astigiana. E dopo cena, si scenderà nella rinnovata «cave» per un recital danza-recitazione di Carlotta Josetti, una giovane promettente artista.

Una consultazione

A disposizione per chi parla con le balbuzie

Secondo le statistiche dell'Istituto Villa Elenia di Rapallo, specializzato da 35 nella rieducazione dei **disturbi del linguaggio**, il 6 per cento degli studenti delle scuole elementari, il 4 per cento delle scuole medie e l'1,5 per cento degli adulti soffrono del problema della balbuzie. Per superare le difficoltà questo complesso disturbo di espressione il direttore dell'Istituto, professor Vincenzo Mastrangeli, sarà a Torino domani all'Istituto San Giuseppe, in via Giolitti 29, dalle 14,30 alle 19,30 a disposizione del pubblico per consultazioni gratuite.

Terrà poi dal 13 al marzo un ciclo di lezioni psicofoniche rivolte soprattutto ai ragazzi con un metodo rieducativo che affronta la balbuzie come difetto di natura, ma come carenza di organizzazione tra i centri del pensiero e quelli del suono. Problema spesso emotivo. Tel. 011/817.21.30.

GLI APPUNTAMENTI

Medicina

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza sul tema «Recenti acquisizioni sulla fisiologia del circolo coronarico». Relatori Giovanni Losano, Donatella Gattullo, Caterina Guiot Pasquale Pagliaro.

La ripresa

Alle 20,30 al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, Sergio Ricossa tiene la conferenza sul tema «Le possibilità di ripresa dell'economia il ruolo della dirigenza». Organizza l'Unione Cida (Confederazione italiana dirigenti d'azienda).

Cucina giapponese

Questa sera al ristorante Antica Zecca, a Caselle in via della Zecca 9, cena con cucina giapponese. Costo 75 mila lire, bevande comprese. Per prenotare, telefonare allo 011/99.61.403.

Fans granata

La Mgt (agenzia di servizi per lo spettacolo e turismo) organizza una trasferta dei tifosi per la partita del marzo per i quarti di finale Coppa delle Coppe Arsenal-Torino. Previsti un giorno, con partenza da Caselle, a 370 mila lire, due giorni a 630 mila lire, quattro giorni a 725 mila lire. Il biglietto della partita non è incluso nei prezzi, ma garantito. Tel. 011/562.73.90.

Poesia

Alle 20,30 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, il Club des Poètes propone l'incontro «Poesia e non poesia» con l'ospite Gianluigi Marianini. Il club promuove inoltre il «Concorso di poesia». Via Castelgomberto 75, 011/314.

Damanhur

Alle ore 21 nella sede di via San Secondo 42 la Libera Università di Damanhur presenta le attività le iniziative dell'associazione. Tel. 011/562.17.05.

Seminario

Dalle 18 alle 18 alla Fondazione Einaudi, in via Principe Amedeo 34, giornata di studio movimenti sociali negli Stati Uniti nel secondo dopoguerra. Intervengono William Chafe, Maddalena Tirabassi e Nadia Venturini; presiede Barbara Lanati. Il seminario si svolge in lingua inglese con traduzione.

C'è

Domani dalle 15 domenica dalle 12 allo stand Fiamm del salone del Lingotto, Nizza, dedicato alla componentistica dell'auto ci sarà la presenza di Valeria Marini, la soubrette televisiva che farà da madrina di un veicolo elettrico sperimentale. E' «nato» dalla collaborazione la Renault.

Sensazioni

Alle 21 al Centro Danza della Gioia, in piazza Emanuele Filiberto 8, incontro dal titolo «Vita affettiva e l'universo delle sensazioni». Informazioni allo 011/43.68.525.

Un libro

Alle 18 alla Libreria Oolp, in via Principe Amedeo 29, viene presentato il libro di Luisa Accati «Il matrimonio di Raffaele Albanese» (Anabasi editore). Con l'autrice interviene Barbara Lanati.

Aziende di credito

Dalle 16 alle 20 nella sala dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, la fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci organizza il seminario «I meriti del lavoro. I sistemi premianti delle aziende credito tra innovazione, efficienza ed equità». Informazioni allo 011/839.64.02.

Giò Pomodoro

Inaugurazione domani alle 21 alla Galleria Berman, via dell'Arcivescovado 9/B, della mostra di Giò Pomodoro «Tensioni 1958-1993». Tel. 011/64.43.72.

CHIEDETELO A LA STAMPA ...COME
TELEFONA AL 144 46 0468

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica 93/94 22ª Concerto Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Ore 21. Direttore Arturo Tamayo; oboista Francesco Pomarico. Programma: Busoni, Notturno symphonique op. 43; Carter, Concerto per oboe e orchestra; Petrassi, Quarto concerto per orchestra d'archi; Janacek, Sinfonietta. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto, poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4861/4653.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 810.4961): sabato 12 marzo, ore 18,30, I valzer di Vienna. A favore della UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare). Direttore György Gyorvanyi Rath, soprano Ingrid Kertesi. Orchestra Filarmonica di Torino. Indovina il valzer e vola a Vienna. Biglietti: 80/50/30 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

EFFEMME (via Oropa 28, tel. 817.1513): ritmi e danze afro Katina e Bruno Rosa Genero. Stage laboratorio pratico teorico 12-13 marzo ore 15/19, iscrizioni limitate.

RITROVI

AL BAGATELLE Sala Rossa: musica di tutti i generi, Blu' musica anni '60.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Roby Oak.

ARLECCHINO: ore 21 Gran festa dei carnevali... Intermezzo piano bar long drink... Nuova Riforma.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 Grib & Company, sera festa delle donne.

DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma e tutti insieme balliamo Ei Menalto.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 266/b, tel. 005.0817): Il vero liscio al ballo da noi... e non solo... liscio. Orch. Vio e l'Odissea.

FRENZY (livrea). Ballo liscio.

GARDEN DANZE (660.34.43): ore 15,30 dacomusica liscio. Ore 21: Ecco la vostra serata! Fiori, party, giochi e... l'orch. La Piemontese.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 18-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 861 4841 - 661 5166.

LA LUCCIOLA (ot rinnovate le conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 Paolone. Ore 21 serata televisiva con Corrado. (Paolone e orch.)

LE ROI: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan. Noi ci rinnoviamo sempre. Lusuario.

LITTLE
Al liscio orch. **RINGO STORY**
Tel. 965 78 92

TANGO-SALA DANZE: Il venerdì elegante. Ore 21.

TROCADERO: Orch. Pron. 562.0966.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22.30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7583.

AL CIOCCO - RISTORANTE (Alessca). Sabato cena e pizza dance. 990.9896 - 980.8284.

MINICABARET Renzo Gallo, ven. sab. cena danzante e cabaret. Tel. 613.680.

RISTORANTE LA PINETA DI BRANCIZZO: Domani sera cena con ballo. Ingresso libero con consumazione. Pron. 913.9064.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 374 115.

S. GIORGIO - Ris. piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 30, tel. 836.331): Mirella Lunardi.

ARTE 80 Tel. 0172/71.29.22 - 12038 Savigliano (Cn). Febbraio-Marzo '94: omaggio a Carlo Fellini Ontario: feriali 10-12/16-19. Festivi 16-19, chiuso il lunedì.

CENTRO ARTE - C. NIORA (tel. 0124 510 314): Edouard Chappel.

CHIOSTRO DELL'ANNUNZIATA (via Po 45). Da domani fino al 18 marzo le Mostre personali di Ombretta Mariani e Gissi. Tel. 534.473. Galanto, Levi, Merolo, Paulucci, Spazzapan, Tabusso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

BERMAN: Enrico Reycend, olii e disegni.

BIASUTTI: Opere su seta.

DAVICO: Vinicio Perugia. Inaugurazione ore 18.

GALLERIA AVERSA (v. Alberto 24, tel. 532.552): Ottocento e Novecento italiani.

FOGLIATO: Luciano Spessot.

LA BUSSOLA: Bruno Donzelli.

PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 545.393): Pittori italiani e russi.

ERBA
Da 15/3 a domenica
FABIO FERRARI - ANGELILLO
GIAMPIERO INGRASSIA
Spettacolo feriali 21,15 e 15/23 festivi 15/23

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

ALFIERI
Da martedì 15 a domenica 27/3
LINO BANFI
nella commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Luis Bardi
ARCOBALENO
con Angelina Quinterno, Daniela Giovanetti, Dodo Gagliarde, Biancamaria Lelli
e con Gian
coreografia e regia DINO LANDI

PICK UP
STASERA
UMBERTO SMAILA
IL SUO GRUPPO
Prenotazioni: 447.22.04

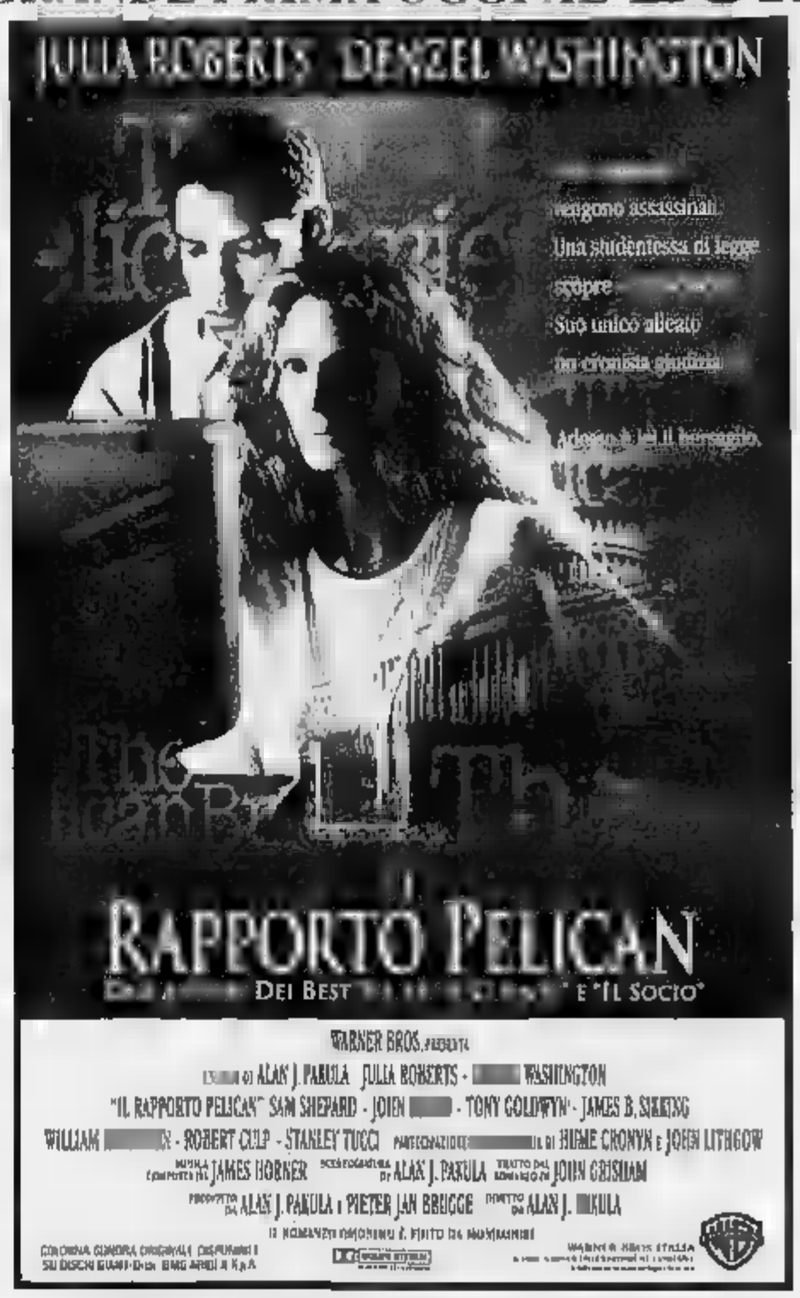
IL FILM CHE HA COMMOSSO GLI SPETTATORI AL FESTIVAL DI BERLINO
DA OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2
Ritira la cartolina al cinema e vola in mongolfiera domenica 13 marzo al Parco del Valentino

SarahSarà
"Ci sono storie così vere che sembrano favole"

da un libro di
RENZO MARTINELLI
con GIULIO BROGI e con KIM ENGELBRECHT - CORO ESPOSITO
LUCE

I sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 500785 - 4360723
ORARIO SPETT.: 15,35 - 17,50 - 20,15 - 22,30

GRANDE PRIMA OGGI AL LUX



WARNER BROS. presenta
di ALAN J. PAKULA JULIA ROBERTS - DENZEL WASHINGTON
"IL RAPPORTO PELICAN" SAM SHEPARD - JOHN HEARD - TONY GOLDWYN - JAMES B. SIKKING
WILLIAM ATHERTON - ROBERT CULP - STANLEY TUCCI e la partecipazione di HUME CRONYN e JOHN LITHGOW
musica JAMES HORNER sceneggiatura ALAN J. PAKULA tratto dal romanzo di JOHN GRISHAM
prodotto da ALAN J. PAKULA e PIETER JAN BRUGGE diretto da ALAN J. PAKULA
LA COLONNA SONORA ORIGINALE DISPONIBILE SU DISCHI EMI-Odeon EMC ARISTA S.p.A.

ORARIO SPETTACOLI: 16 - 19,50 - 22,30

OGGI ARLECCHINO e *lilliput* ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 18 - 21,30
Il film che è già entrato nella storia!

VORREMMO VINCERE **20 PREMI OSCAR**
MIGLIORI ATTORI · MIGLIOR REGISTA · MIGLIORI SCENEGGIATORI · MIGLIORI EFFETTI SPECIALI · MIGLIOR OSCAR

OGGI ALL'IDEAL

La stampa americana entusiasta ha scritto:
«Col "Silenzio dei prosciutti" si ride ininterrottamente per tutto il film». (New York Times)
«Ezio Greggio grande rivelazione e un Dom Deluise strepitoso nel film più comico dell'anno». (Los Angel Time)
«"Il silenzio dei prosciutti" geniale film del debuttante e regista italiano Ezio Greggio». (Washington Folk)

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856 521 Or.: 15,20
17,40/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] **Dramm.**

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3900
Or.: 15,30
Ingr. 10.000/rid. 5000

L'età dell'Innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. [illegible]
Or.: 19,50/22,30

VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: [illegible]
17,25/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere [illegible] la battaglia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30
Ingr. [illegible]

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: inizia una vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List
di Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540 605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Free Willy - Un amico [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, [illegible] in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540 110 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/Alasa 7000

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolar[illegible]ggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,45/20,40/22,35
Ingr. 10.000

Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molla vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,35
17,50/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Sarahsarà
di R. Marinelli, con K. Engelbrecht, G. Biagi, C. Esposito (Ita. '94) — La grande sfida di una giovane suddivisa nemmeno a una gamba che decide di partecipare alla Capri-Napoli, gara di nuoto di 35 chilometri. N. V. 1h 47' **Comm.**

Cristallo
v. Goito 9
Tel. 650.7100
[illegible]. 16.30/18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Cool Runnings quattro sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Doria
v. Grimaldi 9
Tel. 542.422. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22[illegible]
Ingr. 10.000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

[illegible] Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Anche i commercialisti...
di M. Fenzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Via spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,15
17,05/19,55/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De [illegible] (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Erba
[illegible] Moncalieri 241
Tel. 661 5447
Or.: 20/22,00
Ingr. 10.000/rid. [illegible]

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Via spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Etoile
[illegible] Buozzi, ang. c. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,10
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, [illegible], P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI

Flamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 Or.: 15,30
17,50/20,10/22.30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista
di G. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, M. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521 4316. Or.: 15,20
17,05/18,50/20,35/22,30
Ingr. [illegible]

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zena, J. Paoula, S. Wintera (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

King Kong
v. Po 21 Tel. 812.5986
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna costretta dal Vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

[illegible] List
di S. Spielberg, [illegible] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible] **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
16.50/22.30
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] Uno
v. Mordebello 8
Tel. 817.1046
[illegible]. 16.30/18,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski
Presentazione a cura di N. Caracciolo del film documentario **Succede un quarantotto** di Nicola Caracciolo e Valerio E. Marino (I., 1994, 90') ore 21,30, ingresso libero.

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

I tre moschettieri
di S. Heisk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

L'uomo [illegible] guarda
di T. Brass, con K. Vavassa, F. Casale, C. Gainsaghi (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Odeon
v. Venezia 9
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] (il sospetto)
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, G. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Cari fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Chids, P. Handel (Ita '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di lotta con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,30
16,30/18,30/20.30/22,30
Ingr. 10.000

I mitici
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, fanno improvvisazione sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stampati e stampati. N. V. 1h 45' **Commedia**

Rossini
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. [illegible]

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible] silenziosamente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
[illegible]. 16.15.10/20,20/22.30
Ingr. 10.000/Alasa [illegible]

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Glin (Usa '93) — Mr. Jones è altamente affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612 135 - Aperto 4500
RIPOSO. Domani: **Un'insolita diva in due**. Or. 20,30/22,45.

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 656 7868
Aladdin. Cartoni animati di Walt Disney. Ore 19,45/22,15.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 612.2312
[illegible]

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 264.134
Domani: **Un mondo perfetto** con Kevin Costner. Colori. Or.: 15,30/18,10/21,15.

Cardinal Massaia Borgidoro
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi Teatri.

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.76
Oggi chiuso. Domani: **Pomodori verdi fritti (Fried green tomatoes)**. Colori. A richiesta. Ore 21.

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i film usciti in Italia in pochi minuti — TELEFONA AL 144 66 0919

...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo patente, passaporto, [illegible] — TELEFONA AL 144 66 0121

...QUALI FARMACIE SONO APERTE in Torino con i turni notturni, di notte, nei giorni festivi — TELEFONA AL 144 00 0505

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Stagione d'Opera 1993/94 **La rondine** commedia lirica di Giacomo Puccini in scena dal 22 marzo al 10 aprile. Donato Renzetti direttore, regia Giorgio Gallione scene e costumi di Karl Ludwig Rucker. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Ore 10.30 **La creazione del bue bleu**. Balletto riservato scuole. Coreog. R. Castello. Ore 21,15 cabaret Aldo & Giovanni & Giacomo in **Aria di tempesta**. Org. Hiroshima Mon Amour. Posto unico L. 20.000. Inform. tel. 650 5287. La biglietteria apre alle 20.15.

[illegible]
[illegible] Cesare 67
Tel. [illegible]

Dal 14 al 22 marzo: Il Gruppo della Rocca presenta **Il confronto** da Anton Cechov e Franz Kafka, regia Oliviero Corbetta, con Michele Di Mauro e Irene Nacci. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7671.

Alfa Teatro
[illegible] Casalborgone 16/i
Tel. 819.33.29 Bus 3
15/54/56/61/66/75/78

Ore 21,15 società Amici Unci Tarragno presenta l'opera di G. Verdi sul libretto di Piave **Traviata**. Solo tre recite. Regia Nicola Zagaria. Per inform. e pren. tel. 819.3529-819.5803. Domenica per la Marionetta d'Oro **Gianduja nel paese dei giganti** ore 16

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985

Oggi spettacolo hard core dal vivo con: Emanuelle Cristoldi, Brigitte, Tanja. Viet. min. [illegible] Nm: 15,30, 20,30. Spett. 17,30; 22,30

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3600, Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67

Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Gianni e Giovanni presentano Johnny Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica** di Jaja Fiastri con Enrico Vaime, coreografie di Don Lurio, regia di Pietro Garinei. Ultimi tre giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-18

[illegible]
V. Chiomonte 3
T. 331.764 Tram 15/16
Bus 33/43/55/58/64

Ore 21,15 Zumpa & Lellero presentano **Opera Pia**. Pren. a partire da giovedì [illegible] 16/19 cassa teatro.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18

Stagione sinfonica 93-94 22° concerto **Orchestra sinfonica di Torino della Rai** ore 21. Dir. A. Tamayo, oboista F. Pomarico. Musiche Busoni, Carter, Petrassi e Janacek. Bigl. desp. 1 ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4951/4653.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. [illegible]
Bus 61

Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il teatro dell'Opera Nazionale di Pechino e il Teatro di Roma presentano **Turandot** di Carlo Gozzi, reg. Lin Zhaohua. Prev. c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì rip. Tel. 517.62.46/544 582. Ultimi tre giorni.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.04
Tram 18/9/16. Bus 67

Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 La Fascino E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di A. De Benedetti con I. Modi, A. Giordana, regia Antonio Calenda. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo [illegible] Tel. 517.62.46/544 582. Ultimi tre giorni.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Stasera ore 21, festivi ore 16 **Spettacoli di Galleni** compagnia Teatro Nuovo di Torino. Pren. feriali 9-13 e 16-23. Festivi 15-23. Da martedì 15 Fabio Ferrari, Edy Angelillo e Gampiero Ingassia in **Turi di Murray Schisgal**

[illegible]atro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) [illegible]

Marionette Lupi. Ogni domenica ore 15,30 spettacolo con i Pupi Siciliani di Michele Campisi. Ore 16 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche. TIE 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46

Ore 21,15 Garibaldi presenta Beppe Rosso in **Dei Nuovi tutti in casa** di Remo Rostagno, regia G. Vacis, scene Lucio Diana, scelte musicali R. Tarasco. Biglietti L. 15.000 Ulteriori riduzioni per studenti. Inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832 362
Torino

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ingr. 25.000

Per Folia a Teatro 5 ore 21 fino a domani Alfonso Santagata presenta **Sennorubato** di A. Santagata con A. Santagata, Anna Raimondi, Ignazio Pacces. Ore 22 al Caffè Procope Roberto Citran in **Ultimi Frakt**.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
[illegible]
Tel. 812.2312

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 655 552

Stagione teatrale 1993-94. Ore 21 Giuseppina Di Martino in **Ulisirata** di Aristofane regia Walter Manfrè. Fino al 31 marzo. Si prenota per le scuole.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.0351

Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Mati Matiok** 18-19-20/3. Spett. per le scuole con la comp. Teatro Nuovo **Il giorno della follia** al T. Erba il 29 e 30 aprile alle ore 10. Danza latino-americana: merengue salsa cha cha cha rumba son-danzon per tutti.

Cardinal Massaia
Via C. Massaia [illegible]
Torino
Tel. 257.881

[illegible] ma ore 21.30 I Dedro presentano [illegible] **di...sabista**. Ingresso L. 15.000 Ultima replica. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.62.30 ore ufficio [illegible] 17

Fino al 13/3 ore 10 Teatro Zeta [illegible]: **La paletta e Sgombero** di L. Pirandello, regia di Piergiorgio Gili. Prenotaz. per le scuole tel. [illegible] 1-817 1008 ore 17/20.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 8
Tel. 779.58.03
Bus 56/38/62/62x

Venerdì 25 e sabato 26 ore 21 Danze folcloristiche ungheresi eseguite dal corpo di ballo Vilaszul di Budapest. Ingr. 20000 rid. [illegible]. Prevendita casa teatro da martedì 15 ore 16,30-19,30.

Stalker Teatro
Sale Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro [illegible]
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562 33 13

Ore 18 Letteratura. Presentazione dell'edizione italiana di alcune opere di Theilhard de Chardin (Ed. Queriniana), in coll. con l'Università degli Studi di Torino dipart. Ermeneutica Filosofica e Tecniche dell'Interpretazione

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48

Permanent vacation di J. Jarmusch ore 16,30. **Hohenfeier** di F. Murer ore 18. **A un Dios desconocido** di J. Chavarri con H. Altero, J. Elorriaga ore 20,30. **Esther** di A. Gilal con M. Bakri, S. Benyamini ore 22,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48

Die zwolfe Heimat. Cronik einer Jugend di Edgar Reitz parte 12ª **L'epoca delle molte parole (Die Zeit der vielen Worte)** con F. Roth, H. Arnold (Ger., 1992, 121' v.o. sott. italiano) prima visione per Torino. Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 8000.

LUCI ROSSE

[illegible]LEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Erotica Moana - Hard core exibition.** [illegible] Moana Pozzi Col. Viet. 18, ap. 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484 621 **Moana e Marina particolare** Viet. [illegible] Ap 15 ult. [illegible]

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Frenesia di piacere**, con Evelyne, André Vinovze. Col Viet. 18. Ap 10 ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655 334. Prima visione **Ragazze insaziabili** con Jamie Gillis, Juliet Anderson. Ap. 10,30, ultimo 22,30.

MAION lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Sotto la fessera... il piacere**, con Seka e Selena Steele Viet. 18, Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. Prima [illegible] **Quella...** [illegible] mia zia, con Kay Parker, Honey Wilder. Ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.22. 1ª ve. **Joy perversa triologia sessuale**. Ap. 10 ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Viaggi extra erotici**, con Selen. Ap. ore 15. ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Seduzione profonda**. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. **Eva le provocazioni di una ninfomane**, con Eva Orlowsky e Rocco Tano. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Free Willy un amico da salvare
BARDONECCHIA
SABRINA: Mrs. Doubtfire
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mrs. Doubtfire
CASCINE VICA
DON [illegible] riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Per legittima accusa
CHIERI
MARILYN: Free Willy un amico [illegible] salvare
[illegible]: Nel nome del padre
CHIVASSO
CINECITTA': Il silenzio dei prosciutti
MODERNO: Il rapporto Pelican
POLITEAMA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
CIRIE'
NUOVO: Mrs. Doubtfire
[illegible]
PRINCIPE: Il rapporto Pelican
[illegible] [illegible] Il [illegible]o [illegible] prosciutti
REGINA [illegible] **Quel che resta del giorno**
STAZIONE: In nome del padre
STUDIO LUCE: Free Willy
[illegible]
[illegible]**TA:** Malice Il sospetto
PERONA: Il silenzio dei prosciutti
GIAVENO
CINE [illegible] S.: Comp. La Camola: [illegible] sorellina
[illegible]
ROMA: [illegible] Doubtfire
[illegible]**I'**
[illegible] riposo
IVREA
[illegible]**A:** Tra cielo e terra
BOARO: Il silenzio dei prosciutti
[illegible]: Free Willy un amico da salvare
MONCALIERI
[illegible] [illegible] **CASTELLO:** Il rapporto Pelican
MONTANARO
VITTORIA: Julie, Anne, Barbara...le calde sorelle
PINEROLO
HOLLYWOOD: Malice Il sospetto
MULTISALA ITALIA 6 CENTO: Il rapporto Pelican
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Robin Hood un uomo in calzamaglia
RITZ: I tre moschettieri
RIVOLI
GIOIELLO: Aladdin
[illegible] [illegible]X
[illegible] **Mrs. Doubtfire**
S[illegible]
FRATEVE: Mrs. Doubtfire
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Mrs. Doubtfire
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Giovani Falcone
[illegible]
AMBRA: I [illegible]
VINOVO
[illegible] riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Tg 10, 19,45 I Walton, tf.; 20,45 Maria Maria telenovela; 23,30 Sky Ways; 24 Rouge; 0,30 Superzap; 1 [illegible] perduto, tf.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Zito e Mosca, rub.; 22,30 Tg 4; 23 Scusi lei [illegible] mai fatto 13?; 0,30 Crazy dance; 1 Canta Italia, musicale; 2 Tg 4

[illegible] 19,30 Videonotizie; 20 La città domanda risponde il sindaco, 20,30 Hot Rod; [illegible] Sessantaminuti; 22,30 Videonotizie; 24 A sua volta... Gabriel, [illegible] Videonotizie; I Crisis, tf.

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Il profumo del potere; 20,30 L'altra metà del cielo, film; 22,20 Diamonds, tf.; 23,45 Salto nel buio, tf.; 0,15 F.B.I., tf.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 18,30 Drago [illegible] [illegible] Doraemon; 19,10 Tgg; 20,30 Trapper John; 21,30 I guerrieri Ninja; 22,30 Supersix Motori

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Forza [illegible] sbarco, film; 22,15 Tg4 sole 24 ore, 22,30 Vizi privati; 1 Electric blue, 1,30 Match music

QUINTA [illegible] 19 Quinta rete news; 19,30 Torilon; 20 Cartoon compilation; 20,30 Hobson Choice, film, 22,30 Skyway, [illegible]; 23,30 tf.; 0,30 Double game; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIOODEON: 19 Tg 9; 20,30 Omicidio al telefono, film; [illegible] Pink; 22,30 Cuore in rete; 23,15 Telesette Sanremo; 23,25 Che palle [illegible] ve; [illegible] Odeon sport

RETE 9 TAI: 20,52 L'ass. di Falamoca; 21,15 Obiettivo sport; 21,50 Il punto; 22 Telegiornale 9 flash; [illegible] minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ass di Falamoca; 23,25 Il gazzettino liberamente letto da...; 23,30 Il silenzio, [illegible] cate

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale, 20,30 Remake; [illegible] Tg sera; 23,30 Erreuno [illegible]

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Piazza affari; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della [illegible]

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 L'ornero di Lornac, tf.; 20,30 La scelta a chiocciola, film; 22 Charlie, tf.; [illegible] O.K. motori, 23,30 G.R.P. Monitor Replica; 24 Crazy show; [illegible] Avanguardo

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Cask; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: [illegible] Vita delle Chiese: Esercizi per i malati; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il giornale; [illegible] Cartoni animati; [illegible] Continente antartico, documentario; 21 Incontri al [illegible] subalpino; [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 [illegible] Il segno della passione, film; 22,40 Informa 7; 23 E' panna montata; 23,40 Informa 7; 24 Telesport Rosso, magazine sportivo; 0,30 Handball Dream; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video; 1,35 E' panna montata

TELE [illegible] 15 Colorina; 17,20 Pulsar; [illegible] Romagna mia; 19 Alpitime; 20,30 Calcio e dintorni; 22,15 Alpitime

TIEFFE 9: 15,30 La schiava Isaura, telenovela; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 20,45 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Armanach an Piemontèis; 21,15 Nol, dal cuore granata; 21,50 Le erbe della salute, [illegible] Cartomanzia; 23,50 Videogiornale; 0,10 Stile Juventus

SESTA RETE: 19,30 TG 6; 20 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 Sapore di donna, film; 23 TG 6; 23,30 I colori della notte

TELETIME: 19,30 Time incontri; 19 Time notizie; 20 Time notizie; 21 Black Stallion, film; 23 Time notizie; 24 Teletime by night

TELESTUDIO: 19,30 Skyway, tf.; 20 Sasuke. 20,30 Fuoridaidenti, talk show sportivo; [illegible] La voglia matta; 1,30 Notte sexy

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6) Chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1) [illegible] bato ore 9-13,30
Armeria Reale (tel. 543.855) Mar. e Gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia (telefono 898 0083) Visita alle tombe. Orario: 10-12; [illegible] 18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. Inol., [illegible], ven. e sab. [illegible] 13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372) [illegible] mar., [illegible] 9,30-19; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 Inf. a visite guid. t. 562.9911): or.: mar. [illegible], ven. e sab.: 9-19; gio. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve [illegible] (fino al 30 aprile)
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-13) Lun chiuso
La Casa delle Marionette (Ala Teatro v. Casalborgone 16/1. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Orario 10-19; lunedì 10-13 14-19

AZZURRA

FERRARI, CON FORZA.

LA FERRARI RITORNA A TORINO.

Era difficile immaginarle lontane. Era impossibile che non s'incontrassero di nuovo. Una è la capitale italiana dell'automobile, l'altra rappresenta il mito dell'automobilismo mondiale.

E adesso che la Ferrari è ritornata a Torino, viene riscritta una pagina che non poteva restare bianca: una pagina che da oggi ritrova il colore della leggenda.

NUOVA CONCESSIONARIA FORZA.

La Ferrari ritorna con Forza: una Concessionaria nata con un grande patrimonio di serietà e di competenza.

Una Concessionaria piena di progetti e di entusiasmo, che si avvale per l'assistenza di un'equipe tecnica esperta e perfettamente formata.

Un vantaggio indispensabile per chi sceglie un'automobile unica.

NUOVA FERRARI 456 GT.

La nuova Concessionaria Forza, insieme alle celebri 512, alla spider e alla 348, presenta la nuova Ferrari 456 GT due più due. Una vettura che è il prodotto della più raffinata tecnica automobilistica e del lavoro artigianale di 5000 persone: 12 cilindri, 442 CV, telaio tubolare, cambio a 6 marce per garantire prestazioni nella più grande tradizione della marca.

RITORNA LO SPIRITO DI GRUPPO.

Ritorna la Ferrari a Torino, e rinasce quello spirito di gruppo che unisce tutti i ferraristi.

Forza diventa il punto di riferimento di tutti coloro che scegliendo una Ferrari vogliono alimentare la loro irresistibile passione per il cavallino rampante.

Un cavallino rampante che da sempre è simbolo del genio italiano.

FORZA

CONCESSIONARIA FERRARI

SHOW ROOM E CENTRO ASSISTENZA

IN ESCLUSIVA PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VIA P.C. BOGGIO 56, TORINO.

Ferrari

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

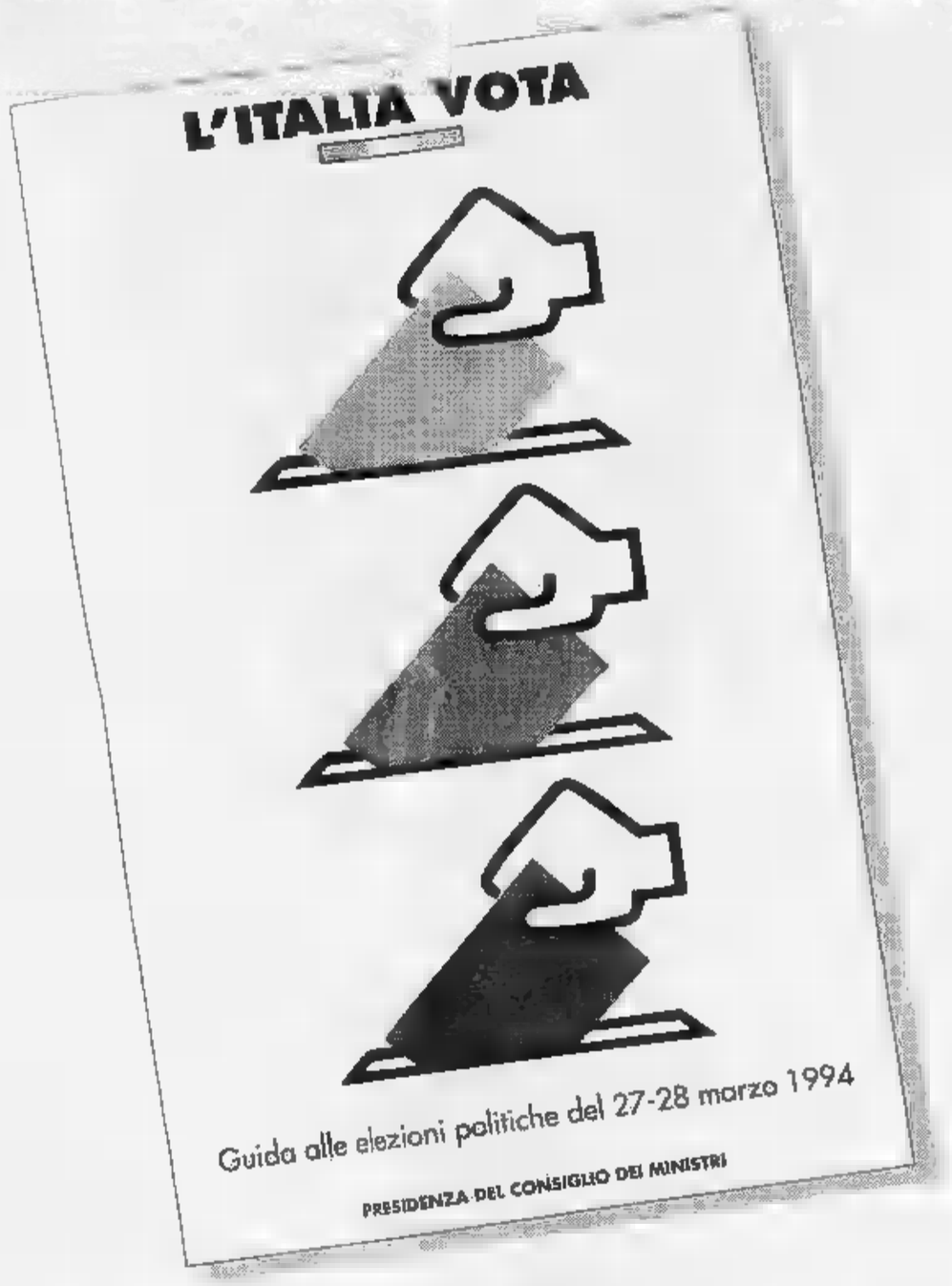
Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

"LA STAMPA" DOMANI REGALA



GUIDA PER CAPIRE COME SI VOTA NELLE ELEZIONI DEL 27 MARZO

27 marzo: scatta la chiamata alle urne per dare vita alla seconda Repubblica. Per la prima volta gli italiani eleggeranno il Parlamento con il nuovo sistema elettorale votando i singoli candidati di ogni partito: le regole del gioco sono cambiate e adesso più che mai è importante avere le idee chiare. Per informarvi sui meccanismi della nuova legge ed essere davvero protagonisti di questa grande svolta della politica italiana, non perdetevi "L'Italia vota": l'opuscolo informativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri in regalo domani con "La Stampa". Una guida chiara e indispensabile per capire come si voterà, perché il nuovo sistema elettorale non sia una materia solo per eletti.

"L'ITALIA VOTA", L'OPUSCOLO INFORMATIVO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO IN REGALO DOMANI CON

LA STAMPA

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Siete fattrici frenetiche?

Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca e Panorama.

Siete impallinate di motori?

Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Andate matte per la buona tavola?

Per voi un abbonamento trimestrale a Sale & Pepe.

Siete fissate per i viaggi?

Fatevi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo e Meridiani.

Impazzite per le cose nuove?

Per voi un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy.

Siete maniache della forma fisica?

Per voi un abbonamento semestrale a Vivi Bene.

Siete fanatiche della moda?

Per voi un abbonamento trimestrale a Grazia e Donna Moderna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Scegliete quella più in linea con i vostri interessi.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 3104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Epoca · Panorama · Quattroruote · Sale & Pepe · Tuttoturismo · Meridiani · Cose · Starbene · Grazia · Donna Moderna

Oggi si riunisce il Consiglio per decidere i direttori delle sezioni

Biennale, resta Pontecorvo?

Moretti candidato, ma improbabile

ROMA. Gillo Pontecorvo, il Grande Candidato alla direzione della Mostra del Cinema, se n'è rimasto a Roma. Anzi, per non essere disturbato da pettegolezzi e chiacchiere dell'ultima ora, se arriva una telefonata da Venezia fa rispondere da suo figlio che è uscito e non si sa quando torna. Oggi, nel primo dopo pranzo, si riunisce infatti il consiglio direttivo della Biennale per decidere i direttori dei vari settori, tra cui quello del Cinema, certamente il più atteso perché la più popolare. Pontecorvo l'ha fatto già per due anni, inventando l'Assise degli autori, che ha avuto il suo peso nella trattativa con gli americani per l'eccezione culturale da attribuire al cinema, e riportando divi e dive sul Lido come non si vedevano ormai da anni, un'operazione sempre utile sul piano della pubblicità.

Per dare un segno di continuità, per preparare degnamente il centenario della Biennale del '95, per gratitudine verso il lavoro fatto i consiglieri avevano pensato tutti di richiamare Pontecorvo. «Ma io ho avuto il torto di dare la mia disponibilità con imbarazzante ritardo», confessa Gillo Pontecorvo. «Per mesi ho detto di no. Perché m'ero incazzato molto, perché le pastoie burocratiche rallentano il lavoro della Mostra, perché è una fatica tremenda fare un festival in pochi mesi». Logico, quindi, che Giuliuigi Rondi presidente della Biennale si guardasse intorno per vedere chi poteva sostituirlo. Per di più lo richiedeva l'attuale prassi. Irene Bignardi e Lino Micciché, tutti e due critici cinematografici, hanno fatto sapere di non averne voglia, Peppuccio Tornatore prima è stato lusingato dall'offerta, poi s'è scusato di essere già consigliere a Palermo, di avere un film a Cannes.

«Pastoie burocratiche rallentano troppo il lavoro della mostra»

Qui a sinistra Gillo Pontecorvo
Nella foto in basso Nanni Moretti

s'è tirato indietro. Nanni Moretti, invece, prima di dire di sì o di no, s'è consultato con Pontecorvo non avendo nessuna intenzione di fargli uno sgarbo. «Gli ho detto che per me ormai si era al testa o croce: dentro o fuori è uguale. Lui è stato simpaticamente gentile nel chiedere il mio parere e così io l'ho lasciato del tutto libero di decidere fare. Anche adesso che ho dato definitivamente la mia disponibilità».

E così la candidatura di Nanni Moretti sui giornali è la sola rimasta in piedi per la Mostra del Cinema. Si dice piacerebbe molto al sindaco di Venezia Massimo Cacciari che vede in lui il segno di una svolta, ma meno ai consiglieri che sanno quanto Moretti abbia proprie idiosincrasie e passioni poco conciliabili con il ruolo di organizzatore di un festival internazionale. E perciò Gillo Pontecorvo, già voluto per ben due volte da questo stesso consiglio, resta ancora il Grande Candidato.

Tra l'altro, anche tentare una mappa degli schieramenti politici dei consiglieri è impresa in questo momento peregrina. Lo scombussolamento degli schieramenti di partito che s'è determinato in Italia in questi mesi, l'interesse che le nuove nomine della Biennale hanno creato nel mondo universitario e in quello della cultura, l'ampiezza del dibattito che s'è protratto per mesi fuori e dentro Venezia rendono tutto più difficile. Ogni posizione è sfaccettata, personale, imperscrutabile. «Ho vagliato cinquanta nominativi usciti fuori da Le giornate - spiega Gianluigi Rondi - andandomene in giro per l'Europa, visto che da quando c'è la Comunità i direttori dei vari settori non devono più essere per forza italiani. Per ogni settore, come prevede il regolamento, presenterò almeno una terna di nomi, ma altri ne verranno certamente fuori dai consiglieri. Ho avuto indicazioni illuminanti. A guardar fuori di casa si impara sempre qualcosa. Solo in Australia non ho fatto telefonate, ma davvero stavolta per la Biennale ho parlato con il mondo intero».

Se le cose stanno come le conta Rondi quello di oggi sarà un consiglio lunghissimo e complicato. Anche se lo scontro, per una volta, non dovrebbe essere tra candidati di questo o quel partito, ma tra sostenitori di questo o di quel modo di intendere l'arte. Un miracolo nel quale si stenta a credere. Un solo nome per ora sembra sicuro, quello di Mario Messinis al settore Musica, rafforzatosi nelle ultime ore grazie alla rinuncia di Sinopoli. Infuria invece la polemica su Achille Bonito Oliva alle Arti Visive: Maurizio Calvesi vorrebbe una commissione incaricata di scegliere il nuovo direttore, mentre Duccio Trombadori propone subito Federico Zeri considerato al di sopra delle parti. All'Architettura dovrebbe andare un olandese, al Teatro un drammaturgo, due nomi famosi che molto piacerebbero al sindaco Cacciari per sprovincializzare Venezia e la Biennale. Ma siccome i consiglieri vanno anch'essi rinnovati, non è escluso che, dopo tanto cercar in giro, tutto si concluda con delle riconferme, in attesa di un nuovo ancora più nuovo.

Simonetta Robiony

Prelazione di Minoli, la voleva anche Raiuno

De Filippi si trasferisce con gli Amici su Raidue

Il motivo, stanchezza per «ripetitività» Fininvest: «Noi non ne sapevamo nulla»

ROMA. Maria De Filippi, la conduttrice di «Amici», la trasmissione in onda il sabato su Canale 5, si trasferisce a Raidue. Il cambiamento pare abbia colto impreparati i dirigenti della Fininvest. Non se ne sapeva nulla. La signora De Filippi non dipende direttamente da loro e può intavolare trattative private con chi desidera». Anche De Filippi non sembra dell'idea di svelare che cosa ci sia all'origine di questa sua voglia di mutamenti. L'addetto stampa della signora infatti precisa: «Non ha nessuna voglia di entrare in argomento». Chi le è vicino comunque parla di suo malcontento dovuto alla ripetitività del programma» e questo sarebbe il vero motivo della voglia di cambiare.

L'attenta conduttrice di «Amici» era anche stata contattata circa un mese fa dai dirigenti di Raiuno. La De Filippi avrebbe però risposto che esisteva già una specie di diritto di prelazione con Raidue e dunque per correttezza lei avrebbe dato precedenza alle trattative con la rete diretta da Minoli.

C'è stata inoltre l'ipotesi del trasferimento alla Rai perché la Fininvest sarebbe venuta meno ai pagamenti. Era stato infatti scritto che collaboratori di primo piano della Fininvest, avevano rivelato che la lista delle persone «a bocca asciutta non erano soltanto collaboratori occasionali», e che «proprio i programmi realizzati dalla casa di produzione "Fortuna" di Maurizio Costanzo (fra i quali anche "Amici"), venduti chiavi in mano alla Fininvest», avevano grosse difficoltà a farsi saldare i conti. L'ipotesi è stata però stroncata da Maurizio Costanzo con un lapidario: «Questa storia del discorso economico non sta né in cielo né in terra».

Con Raidue l'appuntamento di Maria De Filippi è del «Amici», con i giovani, diventerebbe quotidiano e itinerante fra molte città italiane, e coprirebbe la fascia oraria dalle 14 alle 15, tutti i giorni esclusi il sabato e la domenica.

Maria De Filippi in una intervista di un anno fa aveva dato prova di avere idee chiarissime sulla televisione in generale: «Non dalla tv contiamo pochissimo e incidiamo ancor meno. E' l'Italia che è malata di tv. Io credo che in Italia si possano fare bene solo l'intrattenimento, l'informazione e il servizio in senso lato. Il resto sono palle».

(nev. bon.)

Maria De Filippi

Un giovane svedese si è rivolto al tribunale

«Sono figlio di Hendrix» e reclama l'eredità

LOS ANGELES. Un ragazzo che sostiene di essere figlio del chitarrista rock Jimi Hendrix, morto nel 1970 a Londra, ha chiesto a un tribunale di Los Angeles di essere riconosciuto come erede naturale e di ricevere così la sua parte di un'eredità del valore stimato di decine di milioni di dollari.

James Sundquist, nato in Svezia il 5 ottobre del 1969, dice di essere stato concepito durante una relazione occasionale tra il chitarrista americano di Woodstock e la svedese Eva Sundquist all'Hotel Carlton di Stoccolma mentre Hendrix era in tournée con il suo gruppo nel gennaio 1969.

Sundquist ha fatto causa al suo presunto nonno, James Hendrix, il solo intestatario dell'eredità che comprende i diritti di riproduzione di tutte le registrazioni fatte durante la breve carriera del chitarrista nero.

James Sundquist sostiene che un tribunale svedese aveva riconosciuto ufficialmente la paternità di Jimi Hendrix, ma il presunto nonno ha tenuto nascosta la sua esistenza alle autorità americane per essere costretto a dividere l'eredità.

Prima di morire all'età di 27 anni, Jimi Hendrix aveva inciso almeno quattro album che erano saliti in testa alle classifiche dei dischi più venduti tra cui «Electric Ladyland», «Axis: bold al love» e «Smash Hits».

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA 48 ORE

FIAT CONCESSIONARIA

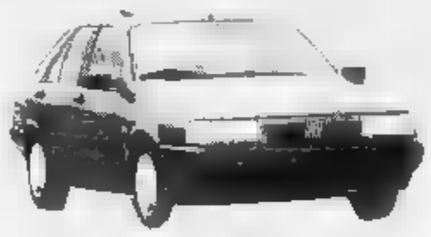
ZONA FRANCIA
CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

ZONA SAN PAOLO
CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

ZONA LUCENTO
CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

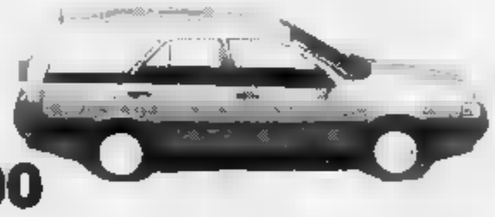
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

OFFERTE ESCLUSIVE DELLA CONCESSIONARIA AUTOFRANCIA



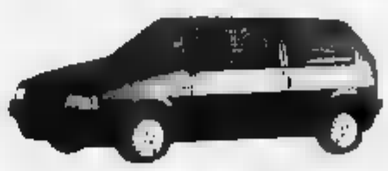
TEMPRA L. 1400 L. 22.400.000 - 2.000.000 = 20.400.000
*PREZZO NETTO SU STRADA
ANTICIPO L. 2.400.000 - DICEMBRE 1994 L. 3.000.000 - 48 MESI x 418.000

TEMPRA L. S.W. 1400 L. 23.400.000 - 2.000.000 = 21.400.000
PREZZO NETTO SU STRADA
ANTICIPO L. 3.400.000 - DICEMBRE 1994 L. 3.000.000 - 48 MESI x 418.000



CINQUECENTO ID CAT 704
PERSONALIZZATA AUTOFRANCIA
CON AUTORADIO DIGITALE ESTRAIBILE
ANTIFURTO ELETTRICO - IDENTICAR
CHIAVI IN MANO L. [illegible]
SENZA ANTICIPO 295.000 X 48 MESI

PANDA L 1000 FIRE CAT
PERSONALIZZATA AUTOFRANCIA
CON AUTORADIO DIGITALE ESTRAIBILE
ANTIFURTO ELETTRICO - IDENTICAR
CHIAVI IN MANO L. 12.[illegible]
SENZA ANTICIPO 345.000 X 48 MESI



UNO 1000 3P. FIRE CAT
PERSONALIZZATA AUTOFRANCIA
CON AUTORADIO DIGITALE ESTRAIBILE
ANTIFURTO ELETTRICO - IDENTICAR
CHIAVI IN MANO L. 12.900.000
SENZA ANTICIPO 366.000 X 48 MESI

TIPO 1400 S 5P. CAT
PREZZO SU STRADA 19.350.000
SUPERVALUTAZIONE USATO QUATTRORUOTE 1.500.000
CHIAVI IN MANO L. [illegible]
SENZA ANTICIPO 499.000 X [illegible] MESI

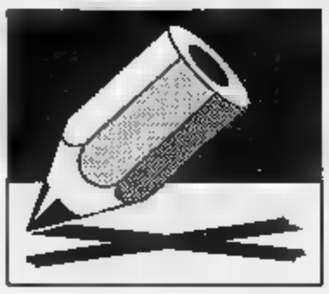
Offerte non cumulabili, valide fino al 31/3/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000
Prezzi esclusi ARIET L. 120.000 T.A.N. 15.50%

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A
1.500.000.

OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UN [illegible] - PER I PAGAMENTI [illegible] POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.



VERSO IL VOTO Progressisti puntano su Violante per cancellare le tangenti

La sfida si gioca a Grugliasco

Alla conquista del «quadrilatero rosso»

Per il Collegio 15 alla Camera i Progressisti fanno scendere in campo Luciano Violante, per cercare di sollevare la sorti della «Stalingrado rossa dell'Ovest» su cui pesa come un macigno lo scandalo delle tangenti per «Le Grue» che ha portato in carcere il sindaco della Quercia Domenico Bernardi. Grugliasco è la capitale del collegio che comprende Collegno, Alpignano e Pianezza.

E per combattere l'illustre avversario le altre forze politiche non hanno risparmiato colpi. Specie Forza Italia che punta tutto su un nome di grande richiamo come quello di Mariella Scirea. Il partito popolare si affida a Dino Gallai, molto conosciuto nella zona per il suo impegno nel sociale, mentre alleanza nazionale conta sul prestigio politico di Carlo Boetti, figlio dell'ex deputato Lodovico Boetti.

Occupazione, trasporti e servizi sociali sono le tre parolechiave della campagna elettorale in questo quadrilatero «rosso» della cintura torinese.

Luciano Violante non ha dubbi sulla possibilità di riconquistare la fiducia degli elettori: «Il totale rinnovamento degli organi dirigenti del pds di Grugliasco e l'impegno dei compagni degli altri Comuni è il segnale che il rapporto con la gente si è incrinato, ma non è il distrutto». L'impegno del polo progressista è innanzitutto rivolto alla crisi occupazionale «per garantire a tutti un posto di lavoro». Violante ha in mente un progetto per utilizzare i fondi strutturali dell'Unione Europea: «Ci sono 260 mila miliardi per le aree a declino industriale, non possiamo bruciarci questa carta. Determinante è anche il ricorso ad iniziative sindacali come quella intraprese allo Philips di Alpignano». Per un migliore collegamento della cintura Ovest con Torino

COLLEGIO 15

Violante è convinto dell'importanza di un progetto della metropolitana che arrivi fino a Rivoli. Non è dello stesso parere Dino Gallai: «Questa è senz'altro la soluzione migliore, ma poiché al momento non è realizzabile, è meglio accontentarsi del progetto che vede il capolinea della metropolitana a Collegno». Gli altri obiettivi del suo programma riguardano una maggiore equità fiscale e lo sviluppo culturale ed educativo del Paese. Il tutto imperniato intorno alla famiglia: «Un maggiore sostegno economico ai nuclei famigliari da parte dello Stato consente alle donne di dedicarsi maggiormente all'educazione dei figli, almeno fino ai 3 anni di vita, garantendo più posti di lavoro per gli uomini». Su una lunghezza d'onda diversa Mariella Scirea, che rivendica il ruolo della donna nel mondo produttivo. La sua politica è inoltre proiettata nel sociale, «per eliminare la connotazione di città dormitorio dei centri di periferia». «Servono più centri sociali - dice - più punti di incontro sportivi e ricreativi per giovani ed anziani».

Per il candidato di alleanza nazionale Carlo Boetti la soluzione al problema occupazionale sta nello sgravio fiscale agli imprenditori che potrebbero così investire gli utili nell'assunzione di nuovi dipendenti. L'economia del Paese si può migliorare «con un decentramento fiscale e amministrativo, che non significa federalismo. Questa via porterebbe infatti solo a nuovi pozzi senza fondo come le Regioni».

Grazia Longo

COLLEGIO 15 CORRONO IN QUATTRO

1 GALLAI (Patto per l'Italia, ppi). Nato 52 anni fa in provincia di Arezzo, vive ora a Collegno con la moglie e due figli. Iscritto alla dc, nell'85 è stato eletto consigliere comunale a Collegno. E' stato rieletto nel 1990, con il massimo delle preferenze, guadagnandosi così l'incarico di capogruppo consiliare dc. E' stato i più accesi sostenitori della nascita dei popolari a Collegno. Funzionario di un'importante impresa privata, è molto impegnato anche nel sociale: è catechista nella parrocchia di Santa Chiara.

2 LUCIANO VIOLANTE (Progressisti). Ha 54 anni, abita a Torino con la moglie e i due figli. Da undici anni ha abbandonato la magistratura per dedicarsi completamente alla vita politica prima nelle fila del pci e del pds. Da due anni il presidente della commissione nazionale antimafia. Dal '69 al '77 è stato giudice istruttore a Torino. Dal 1977 al 1979 ha rivestito la carica di consigliere nell'ufficio del ministro di Grazia e Giustizia. Nel 1983 è stato eletto, indipendente, nel pci alla Camera dei Deputati.

3 MARIELLA SCIREA (Lega Nord, Forza Italia, Ccd, UcD), 44 anni, vive a Torino con il figlio Riccardo. Vedova del calciatore juventino Gaetano Scirea. Impiegata all'Usl di Mirafiori Sud, dopo la scomparsa del marito si è impegnata nell'attività di pubbliche relazioni nella Juventus. Lo scorso anno ha lavorato al fianco di Aldo Biscardi nella trasmissione televisiva «Il processo del lunedì». E' candidata, nelle fila di Forza Italia, nelle quote proporzionali di Torino e provincia, Bologna ed Emilia Romagna e del Veneto 2.

4 CARLO BOETTI VILLANIS (Alleanza Nazionale). Ha 34 anni, è sposato da soli sei mesi. Vive a Collegno, dove è noto per il suo impegno politico: suo padre Lodovico è stato deputato del msi. Lavora a Torino come avvocato civilista. Si è iscritto al «Fronte della Gioventù» nel 1974 e nel 1986 ha aderito al msi. Dal 1990 al 1992 è stato membro dell'esecutivo provinciale del msi; nel 1993 è risultato il secondo escluso alle amministrative del Comune di Torino. E' stato uno dei più attivi sostenitori del passaggio ad Alleanza Nazionale.

PROVINCIA

CIRIE'
Rapina studente con un coltello: preso

Con un coltello a serramanico aveva rapinato F.R., 17 anni, Villanova Canavese, costringendolo a consegnargli la catenina d'oro e il portafoglio. Luigi Blonda, 26 anni, disoccupato, di Ciriè, è stato arrestato dai carabinieri. Il giovane è stato bloccato vicino a casa sua grazie all'identikit fornito dal rapinato.

VINOVO
Per i rifiuti arriva l'Amiat

La giunta comunale di Torino ha deliberato ieri di sottoporre al Consiglio comunale l'approvazione alla decisione dell'Amiat ad estendere il proprio servizio al territorio a Vinovo.

CASELLE
Omissione di soccorso, preso

Pietro Lagaren, 23 anni, giostraio, Pinerolo, è stato arrestato dai carabinieri dopo la fuga successiva all'incidente in strada San Maurizio. Sulla sua Alfa 155 si è scontrato con l'Opel di Vittorio Renzo, 52 anni, Rivoli, rimasto ferito.

VILLAR PEROSA
Mezzo miliardo ai campi sportivi

Con una spesa che sfiora i 500 milioni verranno sistemati il campo da hockey e quello da calcio. Tra gli altri investimenti per il 1994 ci sono: 200 milioni per asfaltare le strade, 148 milioni per l'illuminazione.

RIVAROLO
Arrestati per furto

Giuseppe Garofalo, di 24 anni e Franco Cardaci, di 25, di Cuorgnè e Sandro Aimonino, 24 anni, di Noasca, sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri di Rivarolo. Nascosti in macchina i tre avevano attrezzi rubati in un cantiere di Colleretto Castelnuovo.

FELETTO
Il sindaco rassegna dimissioni

Giuseppe Zolla, dal 1990 alla guida dell'amministrazione comunale, ha rassegnato l'altra sera le dimissioni dall'incarico e da consigliere comunale «per ragioni di salute».

AVIGLIANA
Assessori si tagliano lo stipendio

Gli amministratori rinunciano all'aumento di stipendio e confermano le vecchie tariffe di 988 mila lorde per il sindaco, 532 mila per il vicesindaco, 436 mila per gli assessori e 18.150 il gettone di presenza.

PUNTA PALIT
Slalom per commercianti e artigiani

Primo incontro sulla neve di commercianti e artigiani della Valchiusella e del Canavese. Appuntamento alle 14,30 di mercoledì prossimo con partenza della gara di slalom gigante. Alle 16,30 premiazione a Vaudanza, quindi merenda con prodotti tipici. Iscrizioni per la gara ai numeri 0125-74480 e 0125-749126.

Buongiorno, desidera?

CAFFE' QUALITA' ROSSA g. 5.590

POMODORO SELEX g. 400 630 (1575)

PETTO di POLLO al Kg. 10.980

BISCOTTI NOVELLINI CAMPIELLO g. 350 1.990 (al Kg. 5686)

3 TONNO MAREBLU' LIGHT g. 80 2.650 (al Kg. 11.040)

PROSCIUTTO di PARMA con OSSO al Kg. 9.480

GRISSINI STIRATI 3 SPIGHE Kg. 1 1.980

VINO BARBERA CANTINE del NONNO bott. l. 1.5 3.250 (al l. 2170)

PORCHETTA AL FORNO LENTI - affettata al Kg. 18.500

RISO ARBORIO GALLO Kg. 1 2.790

BIRRA MOLSON lattina cl. 33 625

MOZZARELLA di BUFALA CAMPANA al Kg. 17.500

A&O ogni giorno con te.

IN TORINO CITTA'

● VIA VALDENGO 16 ■ C.SO VERCELLI 85 ■ VIA CHATILLON 36 ■ VIA RUBIANA 18 ■ VIA VOLI 31/4 ■ VIA NICHELINO 10 ■ VIA BORGOSESIA 77

E IN PROVINCIA

■ ALPIGNANO, via Costa 33 ■ CAMBIANO, via Nazionale 67 ■ CHIERI, via Vitt. Emanuele 103 ● CHIERI, Reg. Maddalene ■ COLLEGNO, corso Francia 143 ● ORBASSANO-RIVALTA frazione PASTA, via Gozzano 10 ■ VENARIA, via Buozzi 3 ● VINOVO, villaggio DE-GA ● VINOVO, via Cottolengo 64 ■ VINOVO-GARINO, via Sestriere 21.

Polemica sul piano di abbattimento deciso dall'ente

Stop alla strage di cervi nel parco della Mandria

Polemiche al parco della Mandria per l'abbattimento degli ultimi cervi. Dei circa 250 animali superstiti (erano 1200 negli anni passati) ne verranno uccisi altri 150. Non tutti i membri del Consiglio d'amministrazione del parco sono d'accordo sul piano di abbattimento. Da ieri i guardaparco danno la caccia agli ultimi cervi che devono essere ridotti a un centinaio di esemplari. In questo periodo molte femmine sono gravide, altre hanno appena partorito. Dice Riccardo Ferrero, consigliere dell'Ente: «Non possiamo abbatterne ancora. Sotto i 250 esemplari c'è il rischio di portare la colonia ad un'autoestinzione: infatti solo il 25 per cento delle femmine può partorire»

Aggiunge Mario Piodi, esperto della Commissione internazionale caccia e ambiente: «In questa stagione in nessun Paese si abbattono i cervi, molte femmine stanno per partorire. Nel luglio '93 erano 330, ne sono stati uccisi 180: adesso basta».

Cosa risponde il vicepresidente del parco Aldo Chiariglione? «Gli abbattimenti in corso fanno parte del piano quinquennale per ridurre gli esemplari ■ eccesso che distruggevano i boschi. Il risultato sarà di avere 100 capi, compatibili con le condizioni forestali».

Intanto i carabinieri di Venaria hanno prelevato documenti negli uffici dell'ente parco: sarebbe infatti partita un'inchiesta sui rimborsi spese di un amministratore.

Il materiale ora è all'attenzione del magistrato, che dovrà valutare le eventuali irregolarità. Secondo una denuncia anonima, un ex consigliere si sarebbe fatto pagare dei viaggi fuori provincia.

Il numero di cervi dovrebbe scendere ad un centinaio «Dobbiamo tenere conto delle condizioni forestali del parco»

Avigliana, in sedici sotto inchiesta

Nei guai per doppia firma sulle liste dei candidati «Non paghiamo la multa»

Avevano firmato per la presentazione di due liste, alla vigilia delle ultime elezioni amministrative ad Avigliana; dalla pretura di Torino è arrivata la condanna al pagamento di una multa di 450 mila lire.

Sono sedici le persone che si sono viste recapitare ■ giorni scorsi ■ notifica della pretura: Barbara Bruno, 22 anni, Katia Pellitteri, 20 anni, Piero Vai, 51 anni, Francesco Diodati, 42 anni, Giuseppina Fasano, 68 anni, Leonardo Falco, 62 anni, Roberto Rubinato, 20 anni, Albertino Tavan, 42 anni, Renzo Rini, 41 anni, Giulietta Faccini, 54 anni, Mauro Sada, 39 anni, Eugenio Marè, 52 anni, Franca Serafino, 23 anni, Grazio De Padova, 34 anni, Vittorio Lucenta, 20 anni e Guerino Sanguinetti, 80 anni, si sono rivolti al Centro per i diritti dei cittadini ■ Avigliana: hanno deciso di presentare opposizione ■ decreto di condanna.

Franca Serafino è una delle più giovani coinvolte nella vicenda: «Non ero al corrente delle disposizioni di legge ■ nessuno mi ha avvisata. Ho deciso di fare opposizione perché non mi ritengo colpevole».

Tutti hanno firmato in buona fede con l'intento di rendere un servizio alla città e senza pensare alle conseguenze cui andavano incontro firmando per due liste diverse. Qualcuno ha anche proposto che i partiti impegnati nell'ultima campagna elettorale si facciano carico delle spese legali dell'intera vicenda.

Vicino a Piobesi

La mano ritrovata ■ Candiolo è stata trovata

E' stata recuperata la mano artificiale sottratta domenica scorsa da un'auto parcheggiata vicino ai prati di Candiolo. A trovarla sono stati i volontari della Protezione civile del Gruppo 33 Nord ch, con sede presso il Comune di Piobesi, durante una perlustrazione. L'arto di silicone era stato abbandonato dai ladri in una spiazzo isolato lungo il torrente Chisola. Il presidente del gruppo, Claudio Pollero, ha immediatamente avvertito i carabinieri. La mano è stata riconsegnata ieri mattina alla legittima proprietaria, Concetta Iannello Sorrentino di Nichelino.

Disabili canavesani costretti a lavorare a Torino

Il Tar riesaminerà i casi Bedin e Bruno

Il caso di Gigi Bedin e Bruno Negri, i due disabili di Ivrea e Piverone che, con il passaggio dei cassintegrati Olivetti alla pubblica amministrazione, hanno avuto Torino come destinazione lavorativa, sarà nuovamente esaminato dal Tar il 12 aprile prossimo.

I giudici, l'altro ieri, esaminando il ricorso presentato tramite gli avvocati Zuccarello e Monacis per la sospensione del provvedimento, hanno rinviato l'udienza con un'ordinanza istruttoria: prima di una qualsiasi decisione, infatti, verrà valutata l'eventuale disponibilità di posti di lavoro più vicini alle città di residenza dei due ex operai, entrambi con invalidità superiore al cinquanta per cento.

Sulla questione, intanto, interviene il segretario regionale della Fim-Cisl, Giovanni Avonto, che fa parte del gruppo misto che ne ha seguito i passaggi burocratici: «Gli impieghi sono stati distribuiti in base ad una rigorosa graduatoria. Purtroppo soltanto ventitré dei posti assegnati, su ■ totale di 266, ■ trovano all'interno del territorio canavesano». (m. rev.)

Abita a Chivasso

Operaio investito da acido solforico Grave al Cto

Grave infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, nello stabilimento di Gaglianico per l'imbottigliamento della Coca-Cola: l'autotrasportatore Eraldo Panizza, 50 anni, di Chivasso, mentre stava travasando dal suo autocarro acido solforico per l'impianto di depurazione delle acque di scarico, è stato investito in pieno da un getto di liquido corrosivo, che gli ha provocato ustioni al volto e ■ altre parti del corpo. Nella caduta, inoltre, si è fratturato entrambi i piedi. Data la vastità delle ustioni provocate dall'acido è stato ricoverato al centro grandi ustionati di Torino.

SPORT FLASH

Ippica: oggi la tris a Vinovo

Tris a Vinovo, con 26 partenti su tre nastri. Pronostico per Owens Cr (10), preferibile a Matisse Ferm (16) e a Orphium (16). Favoriti (ore 14,30). I. Rex Pegaso, Rattuso. II. Party Roc, Poveglia. III. Rolling Bar, Ruballo Chis. IV. Parvula, Perla d'Arc. V. Libro Feral, Oceaso Ag. VI. Olmo d'Arc, Outlaw Roc. VII. Onciale Cr, Makulù. VIII. Owens Cr, Matisse Ferm, Orphium.

Calcio Primavera: Juve in casa

Domani è in programma l'8ª giornata di ritorno del campionato Primavera. La Juventus ospita al Combi (ore 15) il Mantova, mentre il Torino è impegnato a Modena.

Donne: Torino-Milan ■ Venaria

Riprende domani la serie A femminile (7ª di ritorno) ■ ■ leader Torino Beretta ospita a Venaria (h 15; parco Vizille) il Milan.

Football: esordio dei Giaguari

Domani prende il via il campionato di football americano. Al Comunale (ore 20,30), i Giaguari esordiranno contro i Blackhawks di Cernusco sul Naviglio (Milano), neopromossi in serie A.

Pallanuoto: Torino 81 a Modena

Trasferta insidiosa per il Torino 81 Rosa dei Mobili nel 2° turno di A2. Il Settebello torinese giocherà domani a Modena (ore 18) contro la squadra locale, reduce dalla vittoria esterna col Chiavari.

Pallavolo: Lecce Pen ■ Bassano

Programma di sabato. B1 masch.: Olympus Pinerolo-Cossato (h 21; via dei Rochis); Bassano-Cus Lecce Pen (domenica; 17,30). B1 femm.: Figurella Fl-Pinerolo (21); Massa-Dim Cafasso (21). B2 masch.: Arti e Mestieri-Brianza (21; Cascine Vica, via Stupinigi). C1 maschile: Parabiago-Pedus Pino (21); Ibiesse Ivrea-Vallesusa (domenica, h 17; viale Kennedy). C1 femm.: ■. Tel Chivasso-Pinerolese (21; via Palecologi); Antares Pinerolo-Varazze (18; via Rochis).

Basket: Sanfilippo per salvarsi

La Sanfilippo, che punta al quint'ultimo posto della B2 sperando poi in un ripescaggio, ospita domani (h 21; str. Antica Rivoli) il Como penultimo. Europa-Texema Bra (serie D) è anticipata a stasera a Borgaro (21; str. Canavere 24). C masch.: Galvagno To-Gavirate (17; via Massari 114); D: Ace Ginnastica To-Uclit Biella (19; via Massari 114), Montalto Dora-Rbm Ivrea (18,30; ■ Papa Giovanni), Trofarello-Moncalieri-Vercelli (18,30; p.za Brennero); ■ femm.: Rbm Ivrea-Pall. Bs (21; via Cappuccini 16), Ossola Rox To-Albino (20,30; via Panetti); domenica: Ipsa Collegno-Biassono (17,30; str. Antica Rivoli).

Hockey prato: Cus ■ Padova

Capolista solitario e imbattuto della A1 maschile dopo ■ turni, il Cus Torino gioca domani (ore 15) a Padova col Villafranca.

Nuoto: regionali indoor alla Parri

Domani e domenica alla «Parri» (via Tiziano 39) campionati regionali indoor per le categorie degli Esordienti A e B.

La Panasonic ringrazia coloro che preferendo i suoi marchi ne stanno confermando l'importanza, coglie l'occasione per segnalare alcuni prestigiosi prodotti di sicuro interesse che daranno il loro contributo per il miglioramento della qualità della vita. Ed è questa esattamente la nostra prima necessità da sempre.

GRAZIE!

Panasonic
Technics

Ecco alcuni dei nostri prodotti.

PREZZI AL PUBBLICO

VIDEOREGISTRATORI		
NV-SD30	L.	720.000
NV-SD40	L.	849.000
NV-HD100	L.	1.170.000
NV-FS88	L.	1.950.000

VIDEOCAMERE		
NV-S20	L.	1.380.000
NV-R10	L.	1.630.000
NV-R50	L.	2.090.000
NV-S85	L.	2.850.000

TELEVISORI		
TC-15M1/M2	L.	595.000
TX-1786	L.	670.000
TX-21M1/M2	L.	880.000
TX-21V2	L.	1.150.000
TX-25X1	L.	1.280.000
TX-25A3	L.	1.650.000
TX-29A3	L.	1.870.000

RADIOREGISTRATORI CON CD		
RX-DS101	L.	410.000
RX-DS401	L.	460.000
RX-DS501	L.	690.000

SISTEMI ■■ PANASONIC		
SC-CH11	L.	820.000
SC-CH33	L.	920.000

HI-FI TECHNICS		
SC-CH404	L.	1.199.000
SC-CH650	L.	1.639.000

FORNI ■ MICROONDE		
NN-K252	L.	480.000
NN-K652	L.	560.000

La TALPA di città

QUALCHE giorno fa questa evariata talpa si era permessa di anticipare alcuni possibili pezzi forti della grande rappresentazione finale. Lo straordinario galà di questa straordinaria stagione giudiziaria. Nessuna talpesca virtù divinatoria, per carità. Ci voleva poco a prevederlo.

Occhetto e i suoi progressisti, naturalmente. Ormai pare che ognuno dei militanti ex pci abbia a almeno suo avviso reale o virtuale. Reati grandi o piccoli inimaginabili o inimmaginabili contro l'economia e la proprietà pubblica e privata sono stati dissotterrati in un crescendo che rende quasi insostenibile l'idea che siano stati tanto a lungo tenuti di riserva i fuochi artificiali della conclusione.

La rinuncia presidente dal processo Cusani Tarantola alla convocazione a Milano Occhetto per ulteriori spiegazioni sul famoso miliardo di Gardini e il rimpiazzo della testimonianza dal leader pidiessino con quella di un psi tartassato dalla vita come Formica significano che Occhetto è già abbastanza screditato e può essere lasciato in pace o che è destinato all'estremo botto pirotecnico in zona Cesarini?

E non succede lo stesso con Berlusconi e i suoi forzati d'Italia, sempre più tampinati dappresso con sospetti e accuse per reati di ogni genere che ci si sorprende a considerare tenuti pure di riserva? Una volta, e magari più volte, il procuratore capo della pubblica di Milano Borrelli ha edotti, indottrinati e moniti a proposito del fatto che la giustizia non può preoccuparsi delle coincidenze tra i tempi suo funzionamento o la stretta attualità, perché, altrimenti, non sarebbe vera giustizia, ma discutibile politica. Abbiamo seriamente provato e convincerci, ma, com'è possibile quando indagini di anno e mezzo fa provocano odierne perquisizioni e imputazioni a dirigenti della Fininvest? Il Cavaliere terrà compagnia al Baffo della sinistra in zona Cesarini?

Occhetto & Berlusconi, certo, sarebbe un finalissimo tale che, probabilmente, non finirebbe nulla. Del resto, non è stato lo stesso Berlusconi in uno dei suoi infiniti battibecchi sui suoi rapporti con i due soci inquietanti Bossi e Fini, non è stato proprio lui, il Cavaliere, e : «Io sono come Occhetto tra i progressisti». Dichiarazione, ovviamente, smentibile come capita e ogni dichiarazione di questa campagna elettorale. Li vedi, e senti i tuoi occhi e i tuoi orecchi affermare qualcosa in tv e subito dopo arriva la smentita. A chi? Agli interpreti e agli spettatori? Non possiamo più fidarci dei nostri sensi. Comunque la dichiarazione di Berlusconi riguardava solo Bossi che e tanto casi Fini, parafrasando un detto napoletano: aride e fotte». Espressione volgare? Perché non è una volgarità unica constatare che solo il resto d'Italia può ancora decidere una variante, mentre qui, a Milano, i giochi sono già stati fatti e strafatti?

Oreste del Buono

Al teatro Litta dal 14 al 19 marzo lo spettacolo polemico di Peppe Lanzetta

Il gallo cantò per essere libero

Per recuperare il «bello» che ci si è lasciati alle spalle e riappropriarsi d'un vicino passato

L'attore napoletano Peppe Lanzetta (a destra). Il suo spettacolo si riallaccia direttamente alle sue prime esperienze comiche nella Napoli del 1977. Qui accanto Luciana Littizzetto

L'amarezza e l'ironia napoletana consentono spiragli di speranza, ma a una condizione: conoscere bene il presente e non farsi illusioni

MILANO. Dal 14 al 19 marzo, Peppe Lanzetta presenta al teatro Litta «Il gallo cantò», spettacolo del quale è anche autore e che si riallaccia direttamente alle sue prime esperienze comiche, nella Napoli del 1977.

Fu proprio all'Osteria del Gallo, allora, che Lanzetta, ancora sconosciuto, all'improvviso saltò sui tavoli e prese a proporre agli avventori scene, battute e risate amare, liberatorie, stimolanti, denso di sarcasmo e di riferimenti all'attualità. Fu uno choc destinato però a una durata molto breve. Il capoluogo campano respirava a quel tempo un'aria di rinnovamento, ma la prepotenza della camorra, la droga, il degrado (non soltanto locale), soffocarono l'illusione di Lanzetta e dei suoi primi gruppi di ammiratori, smorzando quello che avrebbe potuto essere il «canto del gallo», inteso quale simbolo dell'apparire dell'alba, della speranza.

Negli anni successivi, l'attore continuò a percorrere l'Italia, dal Sud al Nord, con i suoi spettacoli intrisi di speranza, forza d'urto, vena polemica. Nel 1983 il «comicoscrittoreparoliereattore», come l'artista partenopeo definirsi, presentò in teatro «Napoletano pentito», lavoro che toni profondamente ironici richiamava una questione delicata quanto quella dei giovani, e della tragedia della disoccupazione. Seguirono «Bombatomica e Roipnol» e «Il Vangelo secondo Lanzetta», allestimenti ispirati entrambi a situazioni e storie di emarginazione, ambientati in una sorta di «Bronx» che di napoletano aveva soltanto certi spunti contingenti, le cui caratteristiche (e sono) comuni alla vita degli emarginati del mondo intero. E' del 1988 la messinscena di «Lenny», omaggio a Lenny Bruce: una parodia del vivere, espressa con accenti di poesia tragica che può essere valida per raccontare la periferia di Napoli come quella di New York e di qualsiasi altra metropoli e Est oppure a Ovest del pianeta. Medesimo genere di vicende anche per il primo libro di Lanzetta, raccolta di racconti intitolata «Una vita Postdatata (Lampi e Tuoni del Bronx Napoletano)». Il tema fu casuale, anzi si rivela inizio di un filone: il secondo libro infatti si chiama «Figli di Bronx Minore» ed esce nel 1993, contemporaneo allo spettacolo «Il gallo cantò», che da allora è stato replicato in tante città italiane, debitamente aggiornato anche e secondo del succedersi degli avvenimenti di cronaca.

Il titolo richiama direttamente le prime graffiate che il comico inforse 17 anni or sono; lo spettacolo fu presentato per la prima volta al Palatrussardi di Milano, nel 1993. «Il gallo cantò» e frase significativa: invita a recuperare e bello che ci si è lasciati alle spalle, a riappropriarsi di vicino passato o confrontarlo, integrarlo, unirlo alle emozioni e alla creatività come negli anni evolvendosi, a proporsi con impegno e divertimento a un pubblico sempre più vasto, e interessato ad ascoltare questo genere e discorsi. Affinché il gallo posse ancora cantare, appunto. In altre parole, affinché nuovo giorno possa ancora sorgere. Tutto sommato, l'amarezza e l'ironia napoletana consentono spiragli di speranza: a condizione di conoscere bene il presente e di non farsi illusioni. «A nuttata» passerà, deve passare: sullo sfondo della comicità Lanzetta ricchezza la famosa battuta Eduardo che intride tutta una filosofia di vita altro che un modo e fare teatro.

La permanenza al teatro Litta è contemporanea all'uscita del terzo libro di Peppe Lanzetta, «Messico Napoletano». I biglietti, posto unico, costano 28 mila lire (con riduzioni per giovani e anziani).

In arrivo e Milano dopo le tappe in Puglia e Campania, «Il gallo cantò» continuerà poi la sua tournée trasferendosi e Vestone (dove l'unica recita è fissata per il 20 marzo); dal 5 al aprile verrà presentato a Palermo, Enna, Agrigento.

Lo spettacolo è inserito in una minirassegna, «Papaveri & Papere», sui comici italiani emergenti, realizzata, sul palcoscenico del Litta, da questo stesso teatro insieme con il Ciak. La serie è stata inaugurata da Antonio Cornacchione con «Candido»; sarà conclusa e fine marzo da Luciana Littizzetto con «Parlami d'amore Mariù».

Ornella Rota

TEATRI

Scala
p.zza della Scala — Tel. 7200.37.44
OGGI RIPOSO

Angelicum
p.zza S. Angelo 2 — Tel. 85.51.712
OGGI RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 7600.17.55
Ore 20,30 Orchestra , direttore Gary Bertini.

Arsenale
v. C. Correnti 11 — Tel.
Ore 21,15 Compagnia Piccola Commedia e Nuova Parola presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pasolini, regia Flavio Ambrosino.

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 5518.13.77
Ore 21 Ghost Teatro presenta **Marina Malfatti** in: **La vita e dieci** di L. Pirandello, regia Luigi Squarzina, con A. Trampus, C. Verlova, M. T. Bax.

Ciak
v. Sangallo 33 — Tel. 7611 10.15
Ore 21,30 Angela Finocchiaro in: **La misteriosa perse di W.** di Stefano Benni, regia Ruggero Cara

CRT Salone
v. U. Dini 7 — Tel. 8951 22 20
Ore 21 CRT presenta Marcido Marcidorjs & Famosa Mimosa: **Una giostra: L'Agamennone** da , con M. L. Abate, L. Dal Cin, M. Isidori, C. D'Agaia, F. D'Agaia, R. Isidori, regia Marco Isidori, progetto D. Dal Cin.

Della 14ª
v. Oglio 12 — Tel. 539.61.26
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — Tel. 888.36.59
Ore 21: **L'anello magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. De Daminos, A. Faregna, A. Mandelli, R. Pradella.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Andreas Neumann International presenta il Teatro del Carretto in: **Metamorfosi** da F. Kafka, adatt. e regia M. G. Cipriani, con E. Barresi, A. Rivola, F. Cecsi, N. Scorza, S. Masuri, G. Corbella, A. Caron

Lirico
v. Larga 14 — Tel. 866.418
Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa pres.: **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia di G. Strehler, T. Carraro, G. Lori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Sala, E. Tarasckin, L. Trolsi.

Litta
s. Magenta 24 — Tel. 45.45
21 Papaveri & Papere Teatro Litta e Teatro Ciak presentano: Antonio Scornacchione in: **Candido** di Voltaire, regia R. Piran.

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Plexus T/Teatro Stabile di Catania presentano Turi Ferro e Ida Carrara in: **I a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 4800.77.00
Ore 21. **Doktor Frankenstein Junior** di G. Moisio e Gappy Gleljesos, R. Bianchi, A. Cucchiara, L. Turno, e B. Pugliese.

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 7600.00.86/7
Ore 16: La Compagnia Italiana presenta Massimo Ranieri in: **Teatro Excelsior** di F. Cerami, musiche A. Sinagra, regia M. Scaparro.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A — Tel. 67.51.85
Ore 21 Compagnia Teatrale Del Pentagono presenta **Non ti pago** . De Filippo, regia A. Grazioli.

Out-off
v. Dupré 4 — Tel. 3995.22.82
Ore 21 Teatro Out-off presenta: **Orestiade** (Le eumenidi) di Eschilo, di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
s. Rovello 2 — Tel. 87.76.63
Ore 20,30 Goldoni presenta: **Donne in amore** di Alberto, Colli, Gaber, G. Gaber, con Ombretta Colli.

Piccolo T. Studio
s. Rivoli 6 — Tel. 86.13.30
Ore 20,30 Teatro alla Scala-Danza Progetto contemporaneo **Canti del Capricorno**, ideazione, coreografia e regia M. Maricone, musica di G. , scene e costumi T. Treviso, M. Hiroyama, con il corpo di del Teatro alla Scala

c. Venezia 2 — Tel. 7600.29.85
Ore 21 Fabio Fazio, Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia in: **Lev** . Schlegel, regia P. Rossi Gastaldi.

p. XXV Aprile — Tel. 2600.67.67
Ore 21 Lucio Dalla in concerto.

Tdi Elfo
v. C. Menotti 11 — Tel. 71.67.91
Ore 16,30 Compagnia Pupi e Fresedde in: **Café Champagne**, scritto e diretto da A. Savelli, con G. Cannavacciuolo, L. De Falco, R. Quatrosi.

P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 — Tel. 5831.58.95
OGGI RIPOSO

Teatro Ariberto
v. G. Crespi 9 — Tel. 835
Ore 21 La compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: , da E. Ferravilla, regia R. Silveri con Piero Mazzarella.

v. Mercalo 3 — Tel. 9
Ore 21 Gianluca Turconi, violino; Marco Sala, pianoforte

Teatro del Sole
s. S. Elombardo 2 — Tel. 255.23.18

Teatro Marionette
v. Olivetani 3 — Tel.
Ore 9,30 la Compagnia Gianni e Cosetta presenta: **Pluft, piccolo fantasma** di C. M. Machado, regia G. e ore 21 **Animata** di Stephen Mottram

Teatro Greco
p. Greco — Tel. 857.08.98
Ore 21 Società Raffaello Sanzio in **Oratorio n° 7**

Teatrino d. Pupi
s. Settala 27 — Tel. 2940 42.15
OGGI RIPOSO

Teatro Gnomo
s. Lanzone 30/a — Tel. 8645.10.88

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17 — Tel. 8951.54.
Ore 21 La compagnia di ballo flamenco Laura Ferré Jimeno y su grupo español presenta: **El barrio español**, spettacolo con Laura Ferré Jimeno

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — Tel. 4070.72.03
Ore 21 Quintetto promenade hall

Verdi
v. Pastrengo 16 — Tel. 807.16.95
Ore 21 Compagnia Moby Dick/Teatro del Buratto presenta: **Gli album di Paolini/Liberi tutti** di M. Paolini, con Marco Paolini, regia G. Vacis

Soc. Umanitaria
s. Daverio 7 — Tel. 5518 72 42
OGGI RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940 0560. Cucina musica cubana.

BANCA CLUB, Ludovico il Moro 117. Tel. 8912-5777. Ore 22 Grancabaret Gianni Palladino, Marisa Fatto da «Rosa rosa», Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono

CAFE' DU BATEAU, della , piazzale Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Storza 51. Tel. 8951.1746. Ore 22 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 118. . 8912.2024. Ore 22 Dixieland con i River Boat Stompin's.

DERRINO CABARET, via dei Missaglia, 40/3 . 848 4731. Ore 22.30 Gran cabaret con Andreone, W. Valdi, F. Visentin, F. Cancani e Renzo Schiroli.

PARLANTE , Alzaia Naviglio Grande 96. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Jambalaya Ba / swing New Orleans.

NO A PARIGI, Ludovico il Moro 191. Tel. 89.12.2043. Ore dal vivo con la band dell'Americano a Parigi

MIDLAND DISCO , p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22. Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. . 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 No so puede serata grunge.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 894.02.874. Ore 22,30 Fario group/fusion.

TANGRAM, via Pezzoni 62. Tel. 8950 1007. Ore 22,30 Baby ragoo band.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3710. Ore 16; 21,30; 23,30 Sexy show.

ELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Adriana Liberti e Mirka Margiano - Antonio Rezza

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. . 5831.6545. Riposo.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Da ieri al De Amicis

Cinema tedesco nuovi maestri la rassegna

MILANO. Con «Giustizia», di Hans W. Geissendorfer, proiettato in anteprima nazionale, è iniziata ieri sera al cinema De Amicis la rassegna «I maestri del nuovo cinema tedesco: omaggio a Filmverlag der Autoren». Tratto da un romanzo di Friederich Dürrenmatt e interpretato da Maximilian Schell, Thomas Heinze e Anna Thalbach, il film racconta un delitto dai risvolti sconcertanti avvenuto a Zurigo, in un ristorante frequentato dalla borghesia medio-alta; vittima e assassino sono noti e stimati professionisti. Geissendorfer sarà presente, al termine della proiezione discuterà della sua opera con il pubblico.

La manifestazione, intitolata «Il cielo sulla Germania», proseguirà stasera «L'anitra selvatica», «Gudrun» e «Il diario di Edith», anch'essi di Geissendorfer. Domani ci saranno «Tutto al cuore» di Helke Misselwitz, «Terra dei padri, terra dei figli» di Nico Hoffmann e «La delatrice» di Thomas Mitscherlich. Questi tre film saranno di nuovo proiettati nel pomeriggio e nella sera di domenica . Lunedì rivedremo «Germania in autunno» e «Bolwieser», entrambi di Rainer Werner Fassbinder. Per martedì in programma «La ballata di Stroszek» di Werner Herzog e «Lo stato delle cose» di Wim Wenders. Il 16 sarà la volta di «Bagdad Café» di Percy Adlon e «Uomini» di Doris Dorrie. La rassegna si concluderà giovedì con «Voyager/Homo Faber» di Volker Schlondorff e con una replica di «Lo stato delle .

Le proiezioni si susseguiranno alle 18, alle 20 e alle 22. Tre le opere in versione italiana: «Il diario di Edith», «Uomini» e «Lo delle cose». Le altre sono in edizione originale con sottotitoli italiano (tranne «L'anitra selvatica», che li ha in inglese).

«Il cielo sulla Germania» è organizzato dal Goethe-Institut di Milano, dalla Pro Movie di Pier Carizzoni e dal settore Cultura e Spettacolo del Comune di Milano. Costo del biglietto, 5000 lire.

(a. r.)

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.3305
Or.: 15,40/18/20,
Ingr. 1

Malice - Il sospetto
H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Anteo
v. Milazzo 9. Tel. 659.7732
Or.: 14.50/18.40/18.40
20.30/22.30
Ingr. 10.000

Il profumo papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra '92) — Saigon Anni 50; una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Apollo Galleria
v. Cristoforo 2
Tel.
.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.0054
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h Dramm.

Ariston
del Corso 1
Tel. 7602.3806
Or.: ,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 14,30
17,10/18,50/22,30
Ingr.

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra
c. Vittorio Emanuele II
7600.0229. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Cari, amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzoni affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Cavour
p. Cavour 3
Tel.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Colosseo S. Allen
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1361. Ore 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Sala Chaplin
v.le Monterosa
Tel. 5990.1361 : 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tre colori - Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. — Un polacco, ripudiato moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con singolare personaggio, ce di arricchirsi ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Visconti
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1361
Or.: 14,30/18,30/21,35
L. 10.000

Schindler's
di S. Spielberg, con L. Neeson, Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia un industriale tedesco a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Corallo
l.go Corso del Servi 9
Tel. 7602.0721
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

I mitici - Colpo gobbo a Milano
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752. Or.: 15
16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tre colori - Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354
Or.: 14,30/17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato in modo, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Maestoso
p.le Lodi
Tel. 551 6438
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccasoscia da Cuor di Leone, in una foresta Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650, Or.: 15,
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa — Un ragazzino affeziona all'orca Willy, lor in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con clamorosa . N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818.
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Gli amici di Peter
di K. Branagh, con Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913. Or.:
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con , Zane, J. Pacino, Winters (Ita. '94) Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' Comico

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. : 15.30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Anche i commercialisti...
di M. , con R. Pozzetto, E. aumo, S. Fenili (Italia '94) - Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per vendere un giovane, sconosciuto, santone N. V. 1h 50' Commedia

Nuovo
v. Muscagni 8
Tel. 7602.0048
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

I tre moschettieri
di S. Herok, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo che spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Nuovo Orchidea
v. Torreggio 9
Tel. 875.389. : 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,10
17/18,40/20,30/22,35
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con G. , J. , S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' Comico

Schindler's List
v. Radegonda 8
Or.: 14,35/18,05/21,35
L. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM
Le recensioni di Lietta Tornabuoni su Giulia
CHIAMATE AL 144 66 0919
dalle 9.52 al minuto + vai

«Quel che resta del giorno»

Hopkins e la Thompson protagonisti del film di James Ivory, che parla di un triangolo d'amore o d'odio tra maggiordomo fedele, una governante e castellano filonazista.

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15,20/17,40/20/22,35
Ingr. 10.000

I tre moschettieri
di S. Herok, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20/22,35
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Dern (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, anche molto da legare: ricovero in una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,35
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, M. Verdone, A. Argento, A. Macoppe (Ita. '92) — Lui è un presentatore amico e amoreggia con la giovane paralitica che non aiderà tv. Lo scontro tra i due scoppierà nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/20/22,35
Ingr. 10.000

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso zio violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 14/17,10/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. , con C. , K. Costner, L. Dern (Usa — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 10,15/19,15/22,20
Ingr. 10.000

Carlito's way
De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 1

Cool Runnings - Quattro sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — avventure di quattro giamaicani che lasciano i Tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Odeon 5 Sala
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17.15/19,50/22,35
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Orfeo
v.le Coni Zugna
Tel. 8940.3639
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Pasquirolo
p. Vittorio Emanuele 28
Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. , M. De Medeiros, M. Verdu (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedotte donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Plinius
v.le Abruzzi
Tel.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

- Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2180
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Il circolo della fortuna e della felicità
di W. Wang, con K. Chin, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Dramma, amori, crimini dei cinesi d'America, attraverso e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' Dramm.

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 236.5124
Or.:
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. in (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.3143
Or.:
Ingr. 10.000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. , M. De Medeiros, M. Verdu (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedotte ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 18 1h 33' Commedia

Vip
v. Torino 21
Tel. 3847. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr.

The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia disperata incinta, e vorrà tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 Commedia

D'ESSAI

via Arbate 16, tel. . L. 8000 Ore 16; 18,10; 22,30. **Molto rumore per nulla** K. Branagh, E. , K. Branagh
CENTRALE via , . , B. 4826. L. 8000 Ore 16,20; 18,20; 22. **La casa degli spiriti** M. Streep, G. , J. Irons Regia B. August
CENTRALE 2 via Torino , Ibelcano L. 8000 Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Insonnia d'amore** M. Ryan, T. Hanks Regia N. Ephron
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Osoppo 10, tel. 26 02.05.92 L. 5000 + tessera ore 20, 22 **L'amico della mia amica** E. Chaulet, Regia E. Rohmer
DE via Camnadola 15, tel. 6845 2716. L. + tessera ore 18 **L'amitra selvatica**, regia H. W. Geissendorfer; ore **Gudrun** regia H. W. Geissendorfer; ore 22 **Il diario di Edith** regia H. W. Geissendorfer (vers. originale, in italiano)
MEXICO via Ettore 38, tel. 469.5102. L. 8000 ore 20, 22. **The rocky horror picture show** T. Curry, S. Sarandon. Regia J. Sharman v.m. 14 Ore 24 «Per quelli della notte» **Tarzoon - La vergogna della giungla** Reg. Picha
SANLORENZO c. Porta Ticinese 45 L. 3.000 10 film 93-94 le scuole **Udu azul de yonte**, regia F. Gomes. Ore 21. Uno 5.000 **La plage des enfants perdus**. Regia J. Feinat
SENI via Pacinotti 6, tel. 39 L. 7000. Ore 21,15 **America oggi**. A wall, B. Dawson, J. Lemmon. Regia R. men
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 46, tel. 669. Ore 21 ingresso con tessera cineforum **I protagonisti**. T. Robbins, G. , W. Goldberg. Regia R. Altman
MUSEO DEL CINEMA
PALAZZO DUGNANI v. Manzoni 2/a, tel. 4077. L. 17,30 **Les enfants du paradis**. Regia M. Carné (ediz. originale)

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000 **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi e Vicnimi bestialmente dentro.**
AMBRA via Oglerino angolo via Padova. Telefono 2682.2610 L. 10.000. Ap. 14,30. **Lucrezia Borgia è rosa in caldi rapporti anali.**
ARGO v. Monza 79. L. 000. **Gallina di vergine ultrasesso e Taboo senza limiti.**
ASTOR c. B. Aires 35 L. 12.000 Ap. 13. **Anal stars.**
ASTORIA v.le Monterosa 55. L. . **Carne di fuoco 2 e Piaceri insaziabili gli in calore... senza vergogna.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000 **Rossana la ragazza dello scandalo.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. 10.000 Ap. 10,30. **Piaceri insani e vizi bagnati e Voglioso in calore.**
CIELO v.le L. 12.000 Ap. **Ormoni da succhiare.**
ITTAN v. Gambalunga 153 L. **Tutte le provocazioni di Moana.**
DIA F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Cora l'assatanata e i piaceri di una donna di classe.**
DONIZETTI M. 13. L. 10.000 **Arrapamenti bestiali di una hostess rinfornante.**
EMBASSY via Fabi di Brisa 8. L. 10.000. **Maneggi una perra infermiera - Il profondo sapore dell'amore.**
HERMES v. D. Giorgi 14. L. 10.000. Varietà - film
L v. Bigmy 52. L. 10.000. **The mistress la ruffiana e Canarie Isole del piacere.**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Con mia moglie ci la tutto**
MAGENTA v. R. Sanzio 2). L. 10.000. **Fantastica Moana super voglioso erotico.**
PERLA v. Degli Ortolani 19. L. 10.000. **Le cugine ingorde e porcelone e Doppia penetrazione.**
ROXY c.so Lodi 128 Ore 10.000 Ap. 14,20. **Milly D'Abbraccio la proposta oscena e Africa anal gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Katrine la bestia la e il supertrans libidinoso di sesso.**

Appassionata direzione di Strehler

I Giganti della paura

A tanti allestimenti che invece di alleggerire il difficile testo lo appesantiscono moltiplicandone i simboli, Giorgio Strehler ha reagito imboccando la strada della massima semplicità, secondo quella appassionata, meditata e intelligente fedeltà nel dettato dell'autore che è fra i contrassegni più notevoli del suo genio.

Masolino D'Amico, *La Stampa*

Strehler, la Montagna e il pessimismo. Una parabola sui nostri barbari tempi

Giganti a Milano

Torna, dopo oltre un quarto di secolo, un grande spettacolo di Giorgio Strehler e del Piccolo Teatro, i pirandelliani *Giganti della montagna*. Torna, al Lirico di Milano, con tutto il suo splendore formale, ma, anche, con una nota accentuata di pessimismo, che la volgarità, la rozzezza, la violenza dilaganti in Italia e nel mondo paiono ampiamente motivare.
Festosissime le accoglienze, alla «prima», per il regista, i suoi collaboratori, la compagnia.

Aggeo Savioli, *L'Unità*

Commuovono i Giganti di Strehler-Pirandello contro i killer del sogno

Davvero tutti bravissimi, fantocci compresi, con le loro deliziose maschere orientaleggianti; nel dare corpo e respiro ad uno spettacolo fervido e sofferto, testimone consapevole di una minaccia, per sintetizzare, alla libertà, all'amore e al sogno.
Uno spettacolo che ha voluto esorcizzare col sublime dell'arte, la mediocrità strisciante dalle mille infiltrazioni.
Acclamazioni finali inesauribili.

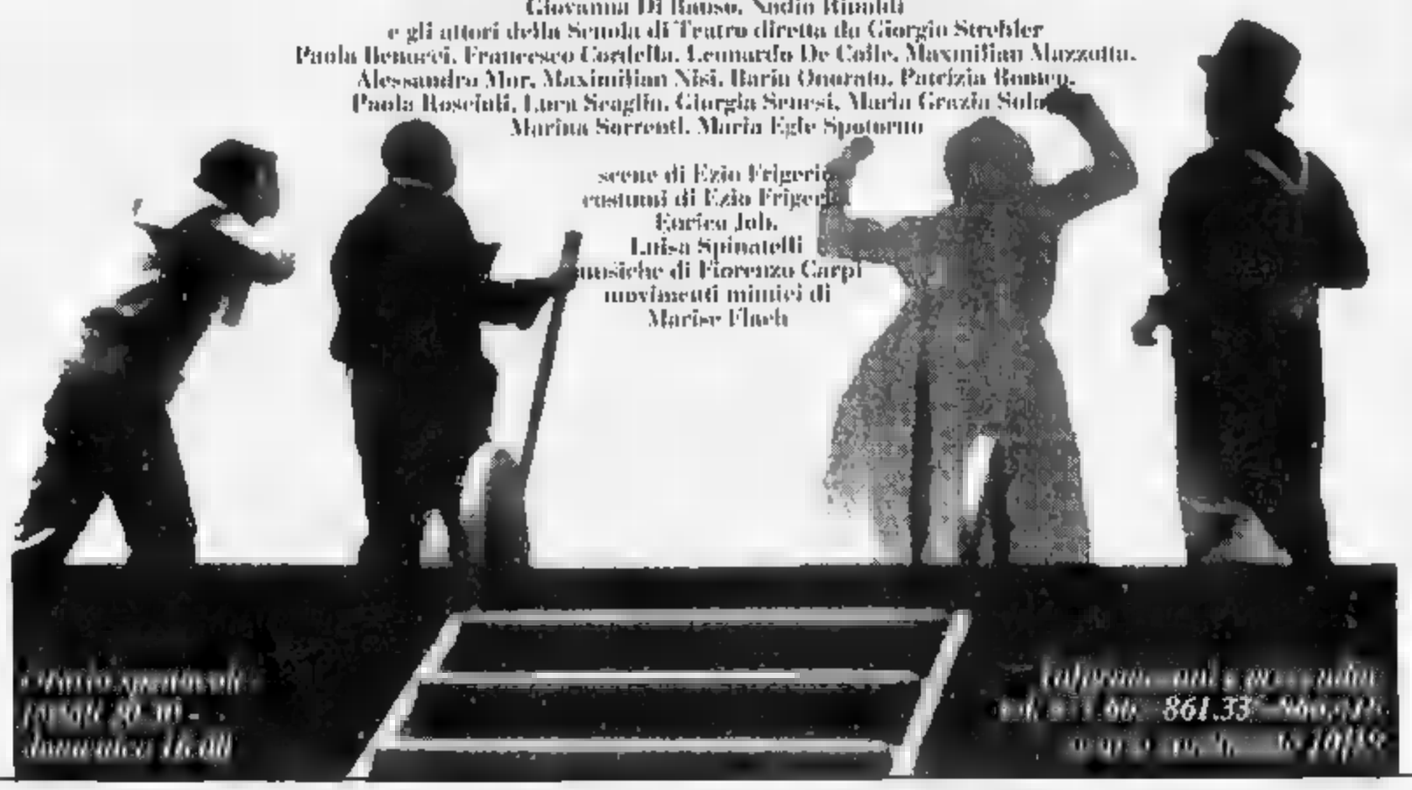
Odoardo Bertani, *Avvenire*

TEATRO
Piccolo Teatro di Milano
"EUROPA

LUIGI PIRANDELLO
GIORGIO STREHLER
I GIGANTI DELLA MONTAGNA

con Tino Carraro, Giancarlo Dettori, Franco Graziosi, Andrea Jonasson, Giulia Lazzarini, Gianfranco Mauri, Anna Saia, Enzo Tarascio, Lino Troisi e con Fabrizio Caleffi, Sante Calogero, Cesare Capitani, Giovanna Di Rauso, Nadia Rinaldi e gli attori della Scuola di Teatro diretta da Giorgio Strehler Paola Bemacci, Francesco Cortella, Leonardo De Colle, Maximilian Mazzotta, Alessandro Mor, Maximilian Nisi, Ilaria Onorato, Patrizia Rosco, Paola Roselli, Lara Seaglia, Giorgia Senesi, Maria Grazia Sola, Marina Sorrenti, Maria Egle Spotorno

scene di Ezio Frigerio
costumi di Ezio Frigerio
Erica Job.
Luisa Spinatelli
musiche di Fiorenzo Carpi
movimenti mimici di
Marise Flach



AL TEATRO LIRICO

La solitudine di Giorgio Strehler è la paura di Pirandello

Il valore di questo spettacolo non è o non è soltanto nei suoi esiti spettacolari, garantiti dalla mano di un maestro; esso è nell'uso della metafora dell'arte, lucrata fra l'irrealtà dei sogni e l'attualità del reale, come disperata riproposta del testamento lasciato da Pirandello.

Ugo Ronfani, *Il Giorno*

Straordinaria messa in scena di Strehler dell'ultima opera di Pirandello

Bentornati fra noi, Giganti

Uno spettacolo stupendo. Ciò che mi sembra giusto ribadire è la gratitudine che dobbiamo a Strehler per la passione e oserei dire l'altruismo con cui in questi anni si sta dedicando alla riproposta di alcuni dei suoi capolavori registici.
La grandezza dello spettacolo ha due versanti fondamentali e in qualche modo complementari. Da un lato, quello della pienezza, della "rotondità" visiva e sonora nell'avveramento della partitura testuale, che fa di Strehler una sorta di Toscanini dell'esecuzione scenica. Dall'altro lato, una capacità prodigiosa di dare concretezza e più ancora, direi, ineluttabilità plastica, ritmica e iconica al repertorio delle visioni... La pantomima conclusiva... è uno dei momenti più alti del teatro contemporaneo.

Giovanni Raboni, *Corriere della Sera*

Grande messaggio morale ed estetico di Strehler attraverso Pirandello

I Giganti, giù le mani dall'arte

Il finale creato da Giorgio Strehler per *I Giganti della montagna* di Pirandello è qualcosa d'immenso e scarnificante, un atto d'accusa e di dolore che riduce a pezzi i cervelli più ottusi, i cuori più insensibili.
E' una grande lezione morale fatta senz'altro d'intelletto, ma soprattutto di passione e sofferenza, di vita vissuta.

Rita Sala, *Il Messaggero*

LE TV PRIVATE

Antenna Uno
8.40 Angie, sit comedy
10.15 Samba d'amore, novela
14.05 Prima pagina notiziario
14.40 Supermusic: studio rock
19.35 Prima pagina notiziario
20.30 Trapper John, telefilm
21.30 Superstar motori
22.30 Lady Elena rubrica
23.35 Vizi privati..., sexy varietà

Telereggio
11.00 Bob e Bobette, cartoni animati
13 Servizi speciali del Vg
14 Videogiornale
15.10 Baby show (1ª parte)
15.40 Cartoni animati
15.40 Baby show (2ª parte)
17.10 Pugwall telefilm
18.10 Nature Match, documentario
19.30 Videogiornale
20.30 Film
22.30 Videogiornale

TRM Odeon
15.10 Telesalotto Sanremo
15.20 Boomer cane intelligente, tl.
15.50 Le rocambolesche avventure di Robin Xpod, sit com
16.15 Andiamo al cinema
16.30 T and T, telefilm
17 Il cavallo dagli occhi blu, film
18 Tuono Blu, telefilm
19 Spazio regionale
20.30 Omicidio al telefono, film
22.15 Informazioni regionali
22.30 Cuore in rete, sett. sportivo
23.15 Telesalotto Sanremo cuneesità e «riprese»
23.25 Che galle di neve!
23.40 Andiamo al cinema

Italia 1
12.50 Ciao ciao cartoni
14 Studio sperto, notizie
14.30 Non è la [redacted], show
16 Smile, show
16.05 I ragazzi della prateria, telefilm
17.05 Agli ordini papà telefilm
17.40 Studio sport
17.55 Power rangers telefilm
18.30 Bayside school, telefilm
19 Willy, principe di Bel Air, telefilm
19.30 Studio sperto, notizie
19.50 Radio Londra, attualità
20 Karaoke, show
20.35 Replay di un omicidio, film
22.30 Ci di qua e di là, attualità
23.30 Mac Gyver, telefilm

Canale 21
[redacted] Telefilm
14.15 Tigi 21
14.50 Totomarket anteprima
16.50 Tigi 21
17.40 La piccola Nayl, cartoni animati
18.40 Trinacria verde, rubrica
19.40 Tigi 21
20.30 Cantalapiazza, karaoke
22 — Tigi 21
22.30 Militari su con la vita, film
0.30 Tigi 21

TeleScirocco
12 Perché no?, talk show
13 Il cortile, sit com
14 TSI, telegiornale
14.30 Pomeriggio insieme
17 Maxivetrina
19.00 TSI, telegiornale
20.30 Ziti e Mosca, rubrica
22.30 Zona mista

Radio Video Calabria
15.20 Boomer cane intelligente, tl.
15.50 Le rocambolesche avventure di Robin Hood, sit com
17 Il cavallo dagli occhi blu, film
18 Tuono blu telefilm
19 Notiziario regionale
20.30 Omicidio al telefono, film
22.30 Cuore in rete, rubrica
23.35 Che galle di neve!, rubrica
[redacted].40 Andiamo al cinema, rubrica

Canale 5
11.45 Forum, rubrica
13 Tg 5 news, notizie
13.35 Le più belle scene da un matrimonio, show
14 Sarà vero?, gioco
15 Agenzia matrimoniale, rubrica
16 A tutto Disney cartoni
16.02 Bim bum bam, cartoni
17.59 Tg 5 flash
18.02 OK! Il prezzo è giusto, quiz
19 La ruota della fortuna
20 Tg 5 news, notizie
20.25 Striscia la notizia
20.40 Scherzi a parte, show
23 L'edicola di gambalunga, show
23.15 Maurizio Costanzo show
1.30 Canale 5 no stop

Tele + 3
[redacted] Processo e morte di Socrate, film
15 English tv, inglese per ragazzi
16 Oliver e digli, inglese per bambini
17 + 3 news
17.05 Processo e morte di Socrate, film
18 Monografie
20.30 L'elisir d'amore, opera lirica
23 Con [redacted] di musica classica
1 BBC Informazione

TV Agrigento
10.50 Guyslugger
11.25 Commerciali rubrica
12.10 Sposa 2000
13 Commerciale
14.05 Notiziario
14.40 Verso le elezioni, elettorale
15.40 Supermusic Studio Rock, mus
17 Notiziario
17.30 Doraemon, cartoni
17.45 Guyslugger, cartoni
19.15 Doraemon, cartoni
19.30 Drago Volante, cartoni

La Terra devastata dalle radiazioni atomiche

«L'ultima odissea», alle 20,30, diretto da Jack Smith, con George Peppard (foto), Fantascienza. Sulla terra distrutta dalla terza guerra mondiale sono rimasti pochi superstiti. Uno di essi, rimasto solo salva una mppozzo e raggiunge la sola città risparmiata dalle radiazioni.

18.50 Doraemon, cartoni
19.10 Tgg Special
20.05 Notiziario
20.40 Sposa 2000, rubrica
21 Verso le elezioni, elettorale
22.10 Notiziario
22.50 Calcio lans, int sportiva
23.40 Superstar Sport, sport
0.40 Notiziario

Antenna Sicilia
12 Perché no?, talk show
13 Il cortile, sit com
14 Match music, rubrica
14.30 Siciliauno, notiziario
15.30 Proposte commerciali
17 Maxivetrina rubrica
18 La ribelle, telenovela
19 Parli come badi
20.30 Ziti e... Mosca, talk show
22.30 Sicilsera, notiziario
23 Telefilm
23.30 Match [redacted] rubrica musicale
24 — Siciliasette, notiziario

Retedue
13.45 Notiziario
14 Cartoni e telefilm
18 Vendite commerciali
19 Miranda de Pedra, telenovela
19.45 Notiziario
20 Benson telefilm
20.30 Film
22.15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario
23.15 Vendite commerciali

TGS Italia 7
13.50 Notiziario
14.10 TGS studio, rubrica
15.15 Vendite commerciali
17.20 Aspettando il domani
17.40 La mia piccola solitudine
18.45 Notiziario
19 Vendite commerciali
19.30 Rotocalco rosa
20.10 Notiziario
20.30 L'ultima odissea, film
22.30 Notiziario
22.45 I misteri della laguna, telefilm
23.15 Strike, rubrica
23.50 Tgs studio 6 1
0.25 Notiziario
0.35 Il maschio ruspante, film

Telejonica
14.10 Sette a timone
15.30 Scatola magica, rubrica
16.45 Adolescenza inquieta
20.20 Tg sera, notiziario
20.45 Piazza Montecitorio, rubrica
22.50 Tg notte, notiziario
23.15 Contrappunto, rubrica
24 Nightmare 4 Il non risveglio, film

Video Mediterraneo
14.15 Videogiornale
14.45 Rosa selvaggia, telenovela
19 Una presenza per servire, rubr.
19.45 Videogiornale

LE TV PRIVATE

[redacted] Ragusa parla, rubrica
23.10 La lampada di Aladino

TG Sicilia
13 — Reclame, rubrica
13.30 Le cose buone della vita
14.45 Soldato Benjamin, telefilm
15.30 Reclame
15.45 Telecity per voi, attualità
17.15 I forti di Forte Coraggio, telefilm
17.45 F.B.I., telefilm
19 - Tg 7, telegiornale
19.30 Il profumo del potere, film
20.30 L'altra metà del cielo, film
22.30 Diamonds, telefilm
24 — Salto nel buio, telefilm
0.30 F.B.I., telefilm

TMC
11 Ai confini dell'Arizona, telefilm
12 — Natura amica, documentario
13.45 Tmc sport, rubrica
14.05 Film
15.55 Tappeto volante
18.45 Telegiornale
19.30 Sale, pepe e fantasia
19.45 The Lion Trophy Show
20 Sorrisi e cartoni
20.25 Telegiornale flash
[redacted] Il Bounty, film
[redacted] Tg 7 - Notizie
23.20 Film
2.40 Cnn, collegamento in diretta

Telespazio 1
13.45 Spazio redazionale
14.15 Telegiornale
14.30 Filo diretto
18.15 Promozionali
19 - Spazio redazionale
19.15 Telegiornale
19.45 Jump basket e basket, rubrica
20.40 Telefilm
21.15 Controfuoco, redazionale
22.15 Telegiornale
22.45 Filo diretto
0.30 Telegiornale

Video 3 T.C.I.
10 - Maria Maria, telenovela
14 — Oggindizie
14.30 Cartoni animati
15 - La cose buone della vita
15.15 Commerciale
15.15 Maria Maria, telenovela
19.30 Oggisera, notiziario
20 - Cartoni animati
20.30 L'ippogrifo, rubrica
22.30 Oggindizie, notiziario
23 - V.I.P. mania
24 Informazione teri
0.15 I Walton, telefilm

Telerent
10 - [redacted] [redacted] ciali)
14 Telefilm
14.30 Telerent attualità
15.30 Vendite commerciali
18 - Per Elisa, telenovela
19 - Telerent attualità
19.30 Malù Mulher, telenovela
20.30 Ossessione mortale, film
22.15 Telesette Sanremo
22.30 Telerent attualità
23 — Telesport rosso, sport
24 — Handball Dream, sport
0.30 Panna montata, varietà
1 — Telerent attualità

Canale 21 Palermo
12 — Time out, telefilm
13.30 Hunter, telefilm
14.15 Tigi 21 telegiornale
14.50 Totomarket anteprima, rubrica
16 — Il giramondo
16.50 Tigi 21 telegiornale
17.40 La piccola Nayl, cartoons
18.40 Trinacria verde, rubrica
19.40 Tigi 21 telegiornale
20.30 Cantalapiazza, karaoke napoletani
22 - Tigi 21 telegiornale
22.30 Militari su con la vita, film
0.30 Tigi 21 telegiornale

Vuelisesette
12 — Perché no?, talk show
13 — Il cortile, sit com
14 — Cinquestelle news
17 — Maxivetrina
17.30 [redacted] ribelle, telenovela
18.30 Maxivetrina
[redacted] — Cinquestelle news
20.30 Ziti e... Mosca, talk-show
22.30 Cinquestelle news
23 — California, serial tv
24 — Diagnosi, talk show

[redacted] 46
13 — Medical Center, telefilm
14.10 Canale 46 news, notizie
14.40 Redazionali
15.30 Avventure nello spazio
16.30 Canale 46 news, notizie
17 — Redazionali
20.25 Sportissimo, show
22 — Canale 46 news, notizie
22.40 Redazionali
0.15 Telefilm
1 — Canale 46 news, notizie
1.30 Non è la Rai, non è Canale 5 ai loro...

Teleacras [redacted]
14.15 Telefilm
15.15 Proposte commerciali
17.15 VG pomeriggio
17.30 Proposte commerciali
18.15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19.15 [redacted]nida Paulista, novela
20.10 VG sera, notiziario
[redacted] Anteprima volley
20.40 Punto volley, [redacted]
22.30 VG sera
23 — Switch, telefilm

● Eventuali [redacted]vi e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [redacted] emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: [illegible] F. Crispi 5. Da venerdì a domenica 4 Tre appuntamento nel weekend **Tre 'e un quarto di tuoco.** Regia di Peppe Spezzani. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 326404-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro

TEATRO [illegible]: ml 10 (091) 681.222.524 (ore 10 13 e 17 20)

TEATRO MASSIMO: tel (091) 60.53.111. Anno prossimo 1993-94: Campagna abbonamenti. Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi: **Madame Butterfly** di Giacomo Puccini con Raina Kabaivanska, Direttore Jon Mauceri, Salvatore Fisichella, Roberto Servile. Regista e scenografo Maurizio Arena. Repliche fino al 23 (ore [illegible])

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9 tel. (091) 58.05.76 - 58.71.76. Conservatorio Opera Universitaria. Stagione 1993-94. Presso abbonamento agevolato per studenti universitari. I prezzi abbonamenti non sono disponibili giacché non hanno ancora definito il proprio cartellone culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993-94: [illegible] Gino Bramieri, Gianfranco Barra, [illegible] Giuseppe Di [illegible] Lando Buzzanca, Paolo Ferrario, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Massimo Ranieri, Aldo Nicolaj, Sara Ciarlo, Carlo Croccolo, Davide Riva, Angelo Infanti. Abbonamento di prosa e prime in turno del teatro

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: Teatro Teatro. Informazioni e prenotazioni telefono 311.433

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Lunga Francesca Merello **Vigilanza stretta** di J. Genet. Regia Umberto Cantone. Ore 21.15. Tel. 580.755

TEATRO BIONDO: Lunga M. Beretto **Ligidia** di F. Dostojevskij. Regia Flavio Mann. Dal Biondo Stabile. Ore 17.15. Turno 4° (ultima recita)

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTRO AZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori sperimentali ed operativi dal mattino. Dal 10 gennaio a maggio

CABARET

AL CONVENTO tel 63.72.42. R. Sabato e Lo Scrivano in **Mi... che contadino**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Aldo stagione 1993-94 Per [illegible] tel. (091) [illegible] 0330-683451

TEATRO BRADAMANTE Via Lombardia 18. **Pazzi tua!** di Maurizio Mancalco con [illegible] Pennone e Nanni Pecora. Sabato ore 22.15. Domenica ore 18.15 spettacolo multisensoriale. Informazioni tel. 6259223.

TEATRO CRYSTAL tel. 6710464-6712512. **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Cimino e Felice Cito. Un piccolo... di [illegible]!

TEATRO MADISON tel. 443740. **La finestra sul cortile** con Gaetano Scirè. Venerdì novità Domenica

TONNARA FLORIO Località Tonnara 4 Arenella **Paese Sera** cabaret di Elio Di Bella e Nanni Rocca di A. Bonsignore. Tel. 6372401 - 6322394 (Prof. Ave)

AMICI DELLA MUSICA Stagione [illegible] diana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni feriali ore 10 12,30 e 16 18 esclusi sabato pomeriggio e festivi

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Domenica 20 marzo 1994, ore 11: **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 9 aprile 1994, ore 18: Alessandro Pinzauti (violoncello) e Aldo Ceccato (pianoforte). Musiche di [illegible] **Visite guidate.** Fino [illegible] **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in Fa maggiore.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do maggiore D. 589.** [illegible] **Don Giovanni** di W. [illegible] **Arianna** [illegible] **Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (prima rappresentazione a Catania) 11 12 13 14 (2 spettacoli) 15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappresentazione a Catania) 31 maggio 5 7 9 11 giugno **Jacquerie** di Carlo Magno [illegible] Teatro Bellini (Prima rappresentazione a Catania) 16 17 18 (2 spettacoli) 19 20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokofiev. Compagnia di Balletto Classico Produzione del Balletto Sud Europeo di Bari

CABARET

HARPAGO Via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** - Fabrizio - Prenotare tel. 31.29.18

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti quelli Apollo dalle 13. Canzoni d'amore. Cantautorato [illegible] Tel. 095/7978.67

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. [illegible]
Or.: 18:00,22,30

Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Bauffremont
Largo Maltacorti 10
Tel. 21 609
Cinema Teatro

Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa [illegible]
Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Bellini
v. Giolitti 3
Tel. 25 1105

L'uomo che guarda ☎
di T. [illegible], con K. Vanessa, F. Casale, C. Gamerglia (Italia '93) Come in un puzzle, un uomo spercolare e scruta la propria [illegible] per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 28 055

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. [illegible], S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) Un pluripremiato spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non [illegible] rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.460 Cineteatro
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441 717

[illegible] amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Inghilterra '92) Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 605.471

I mitici ☎
di C. Verdone, con C. [illegible], A. Memphis, M. Bellucci (Italia '94) Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi stramboli e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo [illegible]
Tel. 502 650
[illegible] 16-22,30

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vanessa, F. Casale, C. Gamerglia (Italia [illegible]
Come in un puzzle, un uomo spercolare e scruta la propria vita sfogliata per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 18
Tel. 316.998
Or.: 16,30/22,30
Ing. 5000; rid. [illegible]

Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Golden
v. le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 452.140

Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghilterra/Usa '93) Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con il suo padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente anche il cuore. Da [illegible]. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lo Pò
v. Enrico 256
Tel. 226.210
Or.: 17:22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Philadelphia
di J. [illegible], con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Metropolitan

Teatro **Giobbe Cavalla**

Odeon
v. Filippo Corridoni [illegible]
Tel. 350.324

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Spagna/Fr. '92) Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Tiffany
v. F. Agnelli (ex. Umberto) [illegible]
Tel. 325527 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30

[illegible] nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ritz
v. Rita 5
Or.: 17/22,30

Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) La vera storia di un industriale tedesco che riesce a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417 084
Or.: 18/22,30

[illegible] - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) Dopo aver perso il bambino che aspettava, una donna chiede il [illegible]. Tutto si complica paradossalmente quando il marito [illegible] di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Super. Grivi
[illegible] Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/21,30

Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Aurora
[illegible] XXVII Luglio [illegible]
Tel. 718.695
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, [illegible] Washington, J. Robards (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Lux
Lgo Seggiola, n. 156
Tel. 718.288
Or.: 16/22,30
Ing. [illegible] rid. 6000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) - Un terrorista dell'Ira [illegible] la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto [illegible]. 14. 1h 50' **Dramm.**

Olimpia
v. degli Amici, n. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30

Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. [illegible] Le storie vere di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di [illegible] un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible] - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Loc
v. Emerico Amari [illegible]
Tel. 329.246 Or.: 17:20
18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000

[illegible]lice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bambino che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica paradossalmente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ariston
v. Perpignano 5
[illegible] 625.85.47
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. [illegible]

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, [illegible] Washington, J. Robards (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151
Or.: 16/18,05/20,10/22,30
Ing. 10.000

[illegible] amici di Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Inghilterra '92) - Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna. [illegible] vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. (Cinestudio)
Or.: 20,30/22,40
Ingr. 10.000

Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) - Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. [illegible] un singolare personaggio, [illegible] di [illegible] con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Fiamma
Lgo degli Aleoti 6
Tel. 628.18.68 In V. [illegible]
Or.: 17/19,45/22,30
Ing. 10.000

Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghilterra/Usa '93) - Un maggiordomo ricorda i [illegible] anni di fedele servizio con il suo padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible] simonio, [illegible] il cuore. Da [illegible]. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Gaudium
v. Damiano Almeyda [illegible]
Tel. 341 535
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Igiea Lido
v. Amm. [illegible] 10
Tel. 545.551
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato [illegible] studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Tiffany
v. le Piemonte 38
Tel. 625 8974
Or.: 17/18,45/22,30
Ingr. 10.000

Cari fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. [illegible], P. Hendel [illegible] '94) Toscana '44, un paese [illegible] paesani [illegible] ricordi di bravi ragazzi all'estero, in [illegible] di specchi e mani da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511 103
Or.: 17,30/20,22,30
Ingr. [illegible]

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible] Washington, [illegible] Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre [illegible] e si mette sulle tracce. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Metropolitan
v. Strasburgo 396
Tel. 689.55.32
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, [illegible] Fiennes (Usa '93). La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible] **Drammatico**

Nazionale
v. E. Amari 188
Tel. 500.290
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con [illegible] Zanni, J. Perkins, S. Winters (Ita. '94) Parodia dei film genere «horror thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del forzuto dottor Aristide Hannibal [illegible] Carbone. N. V. 1h [illegible] **Comico**

Nazionalino
via [illegible] Amari 186
Tel. 588.290
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

I mitici ☎
di C. Verdone, con C. Amendola, A. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme pezzo [illegible] stampati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly
v. D. Costantino 64
Tel. 341 263 Or.: 17
18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Cinestudio

Cari fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. [illegible], P. Hendel [illegible] '94) Toscana '44, un paese [illegible] paesani [illegible] ricordi di bravi ragazzi all'estero, in [illegible] di specchi e mani da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Rivoli
via [illegible] Federico [illegible]
Tel. 36.21.51 Or.: 16,30
18,30/20 [illegible]
Ing. 10.000

Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. [illegible] 13' **Drammatico**

Rouge et Noir
p. Verdi 82
Tel. 587.268
Or.: 17/19,45/20,30
Ingr. [illegible]

Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia di colera, la travolgente [illegible] anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Anche i commercialisti...
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, [illegible] Forte (Italia '94) Tre personaggi molto diversi si [illegible] unisconomalvia diretti in India per vendere un pulvinare sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Duemila

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible] di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

La Licata
v.le Tolmeto Loria 10
Tel. 621 052

SALA RISERVATA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61 149

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale [illegible] per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Mignon
Tel. 61 122

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vanessa, F. Casale, C. Gamerglia (Italia [illegible] Come in un puzzle, un uomo spercolare e scruta la propria vita sfogliata per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h [illegible] **Erotico**

Vasquez
[illegible]

Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa [illegible] Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Verga
Tel. 68.042

Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale
c. Mazzini 80
Tel. 741 241
Or.: 16-18-20-22

Storia [illegible] una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico [illegible] famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 252.964
Or.: 16-18-20-22
Ingr. 6000; rid. 5000

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Spagna/Fr. '92) Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Masciari
p. le Pera
Tel. 774.875
Or.: 16-18-20-22

I tre moschettieri ☎
di S. Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido [illegible] medita una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18,20/22

Carl, fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) Toscana '44, un pugile fallito [illegible] per pagare organizzando incontri di boxe con ragazzini allenati, in cambio di [illegible] e cibo da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
[illegible] 16/18,20/22

Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Garden 1
SS 106 bis (Reggio)
[illegible]

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. [illegible] Medeiros, M. [illegible] (Spagna/Fr. '92) Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Garden 2
SS 106 bis (Reggio)
Tel. 33.912
Or.: 16/20,22,30

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. Ha amicizia con un singolare personaggio, cerca di [illegible] con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Garden 3
SS 106 bis (Reggio)
Tel. 33.912
Or.: 16,20,22,30

Nel nome [illegible] padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. [illegible] La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Isonzo
c.so Garibaldi 16
Tel. 27 495
Or.: 16-18-20-22

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20 042

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, [illegible] è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Comunale
p. Mazzini
Tel. 23 952

Il giudice ragazzino ☎
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita '94) La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e [illegible] in un attentato nel settembre [illegible] N. V. 1h 36' **Drammatico**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.168

Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa [illegible] - Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. [illegible] V. 1h 52 **Comm. Avvent.**

Aurora
v. S. Caterina 160
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 6000

Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno
c. Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22

Film per adulti

Ingr. 6000

Nuova Pergola

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Spagna/Fr. '92) - Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Moderno

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che non vedeva in diretta tv. Lo scontro tra due sconosciuti anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41 183

[illegible] per adulti

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni sulla [illegible] Troviamo un film a [illegible] TELEFONA AL 144 66 0919 (da 152 al numero verde)

...COME FARE I DOCUMENTI: [illegible] TELEFONA AL 144 66 0921 (da 152 al numero verde)

...[illegible] CUCINARE SANO: [illegible] TELEFONA AL 144 66 0968 (da 152 al numero verde)

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica al crollo della razionalità scientifica. Un punto di vista per andare oltre la visione religiosa laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Scritture e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,10 **Strike force**, telefilm
7 — **TVA notizie**
7,30 **Consigli del medico**, rubrica
8 — **e salute**, rubrica
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Terza guerra mondiale**, tv movie
14 — **Agapè**, redazionale
14,20 **Lady Ca D'oro**, redazionale
16,40 **Fatti figure realtà**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Telesport**
19,30 **notizie**
20,05 **Re**
20,35 **Zitti e Mosca**, notiziario
22,35 **TVA notizie** (replica)
23,05 **Trend**, sett. d'inf.
23,20 **Capolinea**, rubrica
23,30 **Scusi lei, ha mai fatto 13**, varietà
0,15 **Telesport**, replica
0,45 , varietà
1,30 **Film**

Diffusione Europea

8,15 **D.E. news magazine**,
Market box mattina,
le
12,30 **Fatti**, attualità e approfondimenti
12,45 **D.E. News**, telegiornale
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V.J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola Report**, musicale
16,45 **Mtv al the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Old MTV**, musicale
18 — **soul of Mtv**, musicale con Fi- Rosch
18,30 **Music non-stop**, musicale Pip Dann, video da tutto il mondo
19 — **Hippodrome Days**, musicale
19,15 **D.E. news**, telegiornale
19,45 **Fatti**, attualità
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Naturalmente belli**, rubrica
21 — **Iride**, «Le malattie mentali» problematiche umane e sociali
22,10 **D.E. news**, telegiornale III ed.
22,30 **L'amico del coltivatore**, notiz. agricolo
22,45 **Market**, commerciale
24 — **T.S.D.**, rubrica
0,30 **D.E. news**, telegiornale

Tele Garda

9 — **salvaggia**, telenovela
10 — **Galactica**, telefilm
12 — **Tg Nove notizie**
12,30 **Shopping**, rubrica
Match music,
15 — **Galactica**, telefilm
17 — **Ros** , telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg Nove notizie**
20 — **Rtg Speciale**: attualità
20,30 **Diretta città**
22,15 **Tg Nove notizie**
23 — **Lampada Aladino**, varietà
23,40 **Varietà**
0,15 **Match music**, rubrica

Teleregione

7 — **La valle misteriosa**, telefilm
7,30 **Chip e Charly**, cartoni animati
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
8,30 **Junior sport**, rubrica
9 — **Rspb**, documentario
9,30 **Penny Crayon**, cartoni animati
9,45 **Menù**, cartoni animati
10 — **Baby show**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Sci a vision**, rubrica
13,30 **Redazionale**
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
15 — **Speciale spettacolo** di informazione cinematografica
15,10 **Telesette Sanremo**, rubrica
15,20 **Boomer**, telefilm
15 **Robin Hood**, situation comedy
16,15 **TGR**, telegiornale
16,30 **T and T**, telefilm
17 — **Il cavallo degli occhi blu**, tv movie
18 — **Tuono blu**, telefilm
19 — **TGR**, telegiornale
19,15 **Approfondimenti del Tgr**
19,30 **Telefilm**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Omicidio al telefono**, film
22,15 **TGR**, telegiornale
22,30 **Cuore in rete**, sett. sportivo
23,15 **Telesette Sanremo**
23,25 **Palle di neve**, varietà
23,50 **Odeon sport**, magazine sportivo
0,50 **Palle di neve**, varietà
1,05 **Speciale spettacolo**
1,15 **Spazio redazionale**

Telefriuli

3 — , il videogiornale da sfogliare
6,20 **La grande pioggia**, film Myrna Loy, Tyrone Power, Clarence Brown
7,50 Prove tecniche di trasmissione
Promolio: informazioni gli acistari
8,40 **Strike force**, telefilm
9,20 **music**, viaggio nel mondo musica giovane
10 — **Calcio A5: Palmanova - S.N.L.**, telecronaca registrata
11,20 **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**
14 — **Tg flash**
14,05 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
14,30 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
Maxivetrina, cinegiornale
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penna all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
Zitti e mosca, talk show
23,30 **Penna all'arrabbiata**, rubrica di attualità a cura di Andrea Valcic
23,55 **Telefriuli notte**
0,10 **Video shopping**
0,35 **Scusi, lei ha mai fatto 13?** pronostici in tv
1 — **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
— **Videobit** il giornale da sfogliare

Antenna 3

12 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **Cartolina Vicenza**,
13,15 **Il intorno a noi**, documentario
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**, informazioni
14,30 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17,45 **Il mondo intorno a noi**, documentario
18,50 **A.A. casa cercasi VI**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**
Antenna 3 notizie PD
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie**
20,35 **Il mondo intorno a noi**
22 — **Antenna 3 notizie VI**
22,30 **A.A. casa cercasi VI**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie VE**
23,45 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**, informazioni musicali

RTA Teleantenna

12 — **I Walton**, telefilm
13,15 **Rta news**
13,30 **Prima pagina**, rubrica
14 — **Tormento d'amore**, telenovela
15 — **Le cose buone della vita**, con Gigi e Andrea
16 — **Errori giudiziari**, telefilm
16,30 **Ufficio reclami**, rubrica
17,30 **Arte moderna**, documentario
18 — **Tormento d'amore**, telenovela
19 — **Roberta Pellicceria**, promozionale
19,15
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,10 **Incontro con il Vangelo**, rubrica
20,30 **The comeback**,
RTA news
23 — **Ufficio reclami**,

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tg 9 ore**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolotaglio** dedicato in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
17,20

— **Proposta**
20 — **Proposta per la casa**
22,15 **Occulto 9**, diretta con il Mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Gala**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Superamici**, cartoni animati
8 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
8,30 **Andiamo al cinema**
8,45 **Mattinata con...**, redazionale
11,30 **Speciale spettacolo**
12 — **Musica e spettacolo**
13 — **Reclame**
13,15 **News line**, linea notizie
13,30 **Le cose buone della vita**, tutti al supermercato con Gigi e Andrea
14,45 **Solitario Benjamin**, sit. comedy
15,15 **Reclame**
15,30 **News line**, linea notizie
15,40 **Crazy dance**, panoramica mondo musicale giovane
16,10 **Andiamo al cinema**
16,25 **Pomeriggio con...** redazionale
17,30 **I forti di forte coraggio**, telefilm
18 — **F.b.i.**, telefilm
19 — **News line**, linea notizie
19,30 **Il profumo del potere**, telefilm
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
22,30 **News**
22,45 **Diamonds**, telefilm
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **F.b.i.**, telefilm
1,00 **News line**, linea notizie
1,45 **Il sasso nella scarpa**, attualità
1,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,55 **Crazy Dance**, panoramica mondo musicale giovane
2,25 **Sell a vision**
3,10 **Salto nel buio**, telefilm
3,45 **News line**

Reteazzurra

7 — **Notiziario**
7,15 **Cartoni animati**
7,40 **News**
8,00
11,30 **Storia dell'automobilismo sportivo e della Formula 1**
12,05 **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale con dediche a richiesta
14 — **Seven carpet**, rassegna tappeti
16,30 **Cartoni animati**
16,15 **Tutto San Remo dalla alla**
— **Notiziario**
21,30 **Sanità parliamone**, con Gian Luca Atzi
0,10 **Film**
1,40 **Amica Piera**, replica
— — Programmi notturni

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Beverly Hillbillies**, telefilm
14,30 **Mago panciona**, cartoni
14,50 **I due supermalti**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La tv in tv**
15,30 **La chiesa del Triveneto**
— — **Il Santo Rosario**
16,40 **Mago panciona**, cartoni
17 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,25 **Sissi a Ischia**, film
18,50 **Fioretti bari**, rubrica
19 — **Venite e vedrete**,
19,30 **Pace notiziario**
19,50 **I due supermalti**, cartoni animati
20,30 **segno Croce - Quaresima in famiglia**
21 **La grande barriera**, telefilm
21,25 **Il mondo intorno a noi**
21,50 **Il medico risponde**, replica
22 — **Donne e famiglia**, replica
22,30 **Tota Pace notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con voi**
11,25 **Colorina**, telenovela
13 — **Gran toccolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Music**
— **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La bottega dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
music, varietà musicale
18,55 **In toccolada**, telecomiche
19,15 **Il meteorologiche**
L'opinione, di Mario Zelmar
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, economia e finanza
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **Hitchcock story: I grandi capolavori del brivido**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole**, not. econ.
23,45 **Granotociade**
24 — **Al lupo al lupo**, varietà
0,30 **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale** (replica)
2,30 **Programmi stop**

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
11,30 **Rubrica pediatrica**
12 — **Film**
13,25 , **parliamone**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **Rubrica**
18,10 **Cartoni animati**
20,40
Film
22,30 **News**
23 — **Film**
0,40 **News**
— — **Programmazione notturna**

TVA - Trento

6,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — **Maxivetrina**
— — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
Pianeta Previdenza
20,30 **Zitti e mosca**, conduce M. Mosca
22,30 **notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA Expò**
24 — **TVA notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **notizie notte** (replica)
3,30 **Film**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **Notiziario**
20 — **Compra tv**
20,30 **Medicina alternativa**
22,30
23,40 **Notiziario**
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**
— — **Programmi notturni**

Telechiara

13,30 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English Square**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio - Meteorologico**
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **I mondi dello spazio**, cartoni
17 — **Cin cin**, film
18,30 **Storia del cinema**, documentario
19 — **Veneto sindacale**, rubrica
19,30 **Notizie da Mont Est**, rubrica
20 — **I mondi dello spazio**, cartoni
20,30 **Elezioni '94**
21 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
21,50 **Wobinda**, documentario
22,15 **L'amico del coltivatore**, rubrica
23 — **Chiesa Triveneto**, rubrica
23,30 **Orizzonti sconosciuti**, documentario

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
8,20 **Tg sport**
8,35 **Rubrica**
Monitor, attualità
8,25 **Rubrica**
10 — **Telefilm**
10,20 **Rubrica**
— **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Tg**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,40 **Previsioni del tempo**
14,45 **Tg**, prima edizione
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
La ribelle, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Master**, rotocalco economico
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
Zitti e Mosca, trasmissione sportiva
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Master**, rotocalco economico
23,50 **Rubrica**
0,30 **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,10 **sport**
1,25 **Rubrica**
2 — **Telefilm**

RTTR

— **Noi e il fisco**, rubrica
6,30 **RTTR shopping**
11 — **Sherlock Holmes**, telefilm
12,20 **Sloane**, telefilm
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Gente come noi**
19,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
— **Un giorno a New York**, film
22,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
22,45 **Minuzzolo, il cavallino**, film
0,30 **RTTR notizie - RTTR sport**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mania Italia**
12,15 , telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 **Handball dream**, spazio dedicato alla
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19, **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Sfogliamoci un po'**
22,30 **Tg regionale**
23,45 **Telesport**, telefilm
0,30 **E' panna montata**, varietà
1 — **Tg regionale**
2 — **Tutto il sogno della passione**, film
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **d'amore**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Guyslugger**
14,30 **Studio Rock**
15,30 **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
18 — **Crazy dance**, musicale
18,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
Doraemon, cartoni animati
17,45 **Guyslugger**
18,15 , cartoni animati
18,30 **Drago volante**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** seconda edizione
19,30 **Tg sport**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Tg regionale** terza edizione
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Supersix motori**
23,30 **Tg regionale** quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**

Telesüdtirol

5,40 **Ist Trumpf**
6 — **Familli**
6,30 **Die Simpson**
6,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
6,55 **Batman**
7,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,25 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
7,55 **Die reinste Hexerei**
Denver Clan
Lieb Vaterland, magst ruhig sein
11,25 **College**
11,55 **Bill Cosby Show**
12,25 **Agentin mit Herz**
13,20 **Der Denver Clan**
14,20 **Hardcastle & McCormick**
15,20 **Dieli Trumpf**
15,50 **Die reinste Hexerei**
16,25 **Familie Feuerstein**
Die Simpsons
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Parker Lewis - Der von der Schule**
18,25 **Uberflieger**
18,55 **College**
19,15 **Tagesbilder**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Meteor**, film
23,10 **Tagesbilder**
23,20 **Predator 2**, film
1,20 **Kung Fu - Zeichen Drachen**, Sonderspecial
2,15 **Pro 7 Nachrichten**
2,25 **Wollen**, film
4,15 **Pro 7 Nachrichten**
4,25 **Hardcastle & McCormick**

Telecortina

12 — **Perché no?**,
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**,
18,30 **Maxivetrina**, varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Viva l'orchestra**, musicale
23 — **60° minuto, risultati e commenti sugli incontri di hockey serie B1**
23,15 **Viva l'orchestra**, musicale
0,30 **Telefilm**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Orologi da polso**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
Maxivetrina, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Il mattatoio**, rubrica
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
22,30 **Metronews**,
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
1 — **Morte per gli agenti speciali**, film

Telealto Veneto

9 — **Colorina**, telenovela
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12,30 **Colorina**, telenovela
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D. Musica per giovani**
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Canta Italia...**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**,
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Cinque minuti in paradiso**, film
22 — **Veneto più**, documentario
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
23,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia...**
3 — **T.S.D. Musica per giovani**
— — Programmi notturni non-stop

Serenissima Televisione

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Medical Center**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna
9,30 **Serenissima con te**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Lisetta in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di in televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
16,30 **Servizi speciali**
18 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
Calciolandia,
21 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima Televisione**
0,30 **Telegiornale Sere**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**
12,45 **TCA Notizie flash**
13 — **Chiesa Tridentina**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Guyslugger**, cartoni
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Drago volante**, cartoni animati
18 — **Rosa de Lejos**, telenovela
Tg giovani
19,15 **TCA Notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Personaggi allo specchio**
21 — **Trapper John**, telefilm
22 — **Progetto salute**
22,10 **TCA notizie**
22,55 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **TCA Notizie**
24,10 **Videovetrina**
2,05 **TCA Studio Rock stop**

ATR

7 — **Telefilm**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **Musica va**
Sandra d'amare, telenovela
9,50 **Telefilm**
10,35 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12,00 **Musica va'**
16,20 **Tg giornale veneto**
20 — **Proposte**
A come amore, rubrica
1 — **Bezi varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Presentato il Festival: un mese non solo di musica

Mozart contro Salieri sfida musicale a Verona

VERONA. Verona e Venezia non si sono mai amate anche se in comune hanno l'arte e la storia e se il leone della Serenissima domina ancora le facciate dei palazzi scaligeri. Arte e storia che l'ente Arena recupera dall'8 al 24 aprile con «Teatro e musica della Repubblica di Venezia», festival presentato dal sovrintendente Gianfranco De Bosio ieri a Roma quasi per rivendicare una maggiore attenzione per gli eventi che la provincia italiana, Verona compresa, riesce a proporre. Arena insomma che non è solo Arena estiva, soprattutto quando si propongono il vivaldiano «Il Tamerlano» e la prima esecuzione moderna «Teresa e Claudio» di Farinelli, «Axur re d'Ormus» di Salieri e «L'inganno felice» di Rossini. «Il Tamerlano», già nel 1735, era stato rappresentato proprio al Filarmonico e «Falstaff» di Salieri fu l'opera inaugurale dello stesso Teatro ricostruito dopo le distruzioni dell'ultima guerra.

Sarà un mese di concerti, di incontri culturali, con il coinvolgimento del Gruppo di Musica Antica, degli artisti del conservatorio Dall'Abaco, dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto e dell'Accademia Strumentale Italiana. Sono previste anche due mostre su Lorenzo Da Ponte e sulla pittura barocca a Verona, nonché lo spettacolo teatrale di Dario Fo su Ruzante.

L'attesa è ora per «Il Tamerlano» che sarà diretto da Evelino Pidò. I contrasti della vigilia (si parla di eccessive richieste di prove) con il maestro sembrano destinati ad essere superati, permettendo di continuare una collaborazione che a Verona ha già dato ottimi risultati. Protagonisti saranno Anna Bonitatibus, Vivica Genaux, Bernadette Manca di Nissa e Armando Ariostini. Uniti dai testi di Giuseppe Foppa poi, in un unico spettacolo, avremo l'opera di Farinelli e quella di Rossini, con la direzione unica di Stefano Ranzani ed interpreti Lucetta Bizzi, Maurizio Comencini e Natale De Carolis. De Bosio infine proporrà una sua regia per l'«Axur re d'Ormus» di Salieri che sarà diretta da Istvan Denes con Alessandra Ruffini, Simone Alaimo ed Ezio Di Cesare.

HAUSBRANDT

Ogni giorno, al mattino, quando scegli i programmi televisivi oppure i migliori films dei cinema, l'aroma del caffè segna l'inizio della tua giornata;

un'ottima giornata piena di soddisfazioni che si concluderà nel relax della serata, ancora con l'incomparabile fragranza di un caffè Hausbrandt.

Un Secolo di Caffè

VENETO

BELLUNO

Edison — **Nel nome del padre**
v. Matteotti 8/B
Tel. [illegible]
[illegible]: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Italia — **Uova d'oro**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 16,30 ult. 21,45
Ingr. 10[illegible]
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

PADOVA

Altino — **Schindler's List**
v. Altinate 1
Tel. 875 2325
Ap.: ore 16
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Arcobaleno — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
v. Rani 2
Tel. 600.620
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Astra — **Quel che resta del giorno**
v. Aspetti 37
Tel. 604.578
Or.: 19.30/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Biri — **I tre moschettieri**
p. Bunga, 3
Tel. 776.169
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, O. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Mignon — **Philadelphia**
v. Cassan 2
Tel. 875.20,87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Quirinetta — **Quel che resta del giorno**
p. Insurrezione
[illegible].1880
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Supercinema — **Doubtfire**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [illegible] ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] **Comm.**

Concordi — **Philadelphia**
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ROVIGO

Corso — **I mitici**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20
Ingr. 10.000
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita [illegible]) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi [illegible] strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — **[illegible] del padre**
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Or.: 20
Lire 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

TREVISO

[illegible] — **[illegible]. Doubtfire**
v. Cavour 14
Tel. 542.811
Or.: 17,35/18,55/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Edison — **L'uomo che guarda**
viccolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or. 16,30 ult. 22,15
Ingr. 10.000
di T. Brass, con K. Vasiliciua, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Edera — **Nel nome del padre**
p. Martin di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corso — **Il silenzio dei prosciutti**
c. del Popolo 29
Tel. 549.322
Or.: 18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in c[illegible]. N. V. [illegible] 25' **Comico**

Embassy — **Schindler's List**
Lgo Alfieri
[illegible].542.624
Or.: 16
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' **Drammatico**

Hesperia — **Philadelphia**
p. Crispi 8
Tel. [illegible]
Or. 17,10/19,40/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. [illegible] 59' **Dramm.**

Piccolo Edera — **Tango**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per ricevere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

VENEZIA

[illegible] — **Un mondo perfetto**
Dorsoduro 1019
Tel. 528 7706
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

[illegible] — **[illegible] nome del padre**
[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 17/19,20/21,[illegible]
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Olimpia d'Essai — **Gli amici di Peter**
San Marco 1[illegible]
[illegible] 520.5439
Or.: 17,30/19/21.15
Ingr. 1[illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '93) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]2 — **Philadelphia**
San Marco 517
Tel. 520.4429
Or.: 16,40/19,15/21,45
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible]re giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Rossini — **Quel che resta del giorno**
San Marco 3968
Tel. 523.0322
Or.: 17/19,30/22
Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anch[illegible]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

MESTRE

Agorà Mignon — **I mitici**
v. Carducci
T. 980534
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente [illegible] lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni e dei film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 09 19
Con il 92 al minuto + iva!

MESTRE

[illegible] — **[illegible] Doubtfire**
v.le San Marco
Tel. 531.7566 Or.: 17.15
18,40/22
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso — **Schindler's [illegible]**
v. Del Popolo 30
Tel. 988.722. Anteprima
Or.: 17.45/21.30
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — **In mezzo scorre il [illegible]**
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 16/18/20/22.
Ingr. [illegible]
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. [illegible] V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Philadelphia**
p. Ferretto 15
Tel. 988.684
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Palazzo 1 — **[illegible] nome del padre**
v. Palazzo 31
Tel. 971 444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Palazzo 2 — **Quel che resta del giorno**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corsino — **Tra cielo e terra**
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

VERONA

[illegible] — **I [illegible]**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: [illegible]15
Ingr. 10.000
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme [illegible] strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corallo — **Mrs. [illegible]**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 15,30/17,30/20/22.15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso — **Nel nome del padre**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272
Or.: 17,30/19,55/22,15
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la [illegible] di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Filarmonico — **Il silenzio dei prosciutti**
v. Roma 3
Tel. 588.826. Or.: 18,50
18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters [illegible] '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Marconi — **Philadelphia**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 18/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nuovo — **Quel che resta del giorno**
p.Vittoni 10 Tel. 800.8100
Or.: 15,30/17,30/20/22.16
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone [illegible] i quali [illegible] sacrificato tutto, [illegible] rimarsi, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] — **The Snapper**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 15,30/18/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mearay, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Rivoli — **Schindler's list**
p. Bra
Tel. 990.855
Ap. or. 15 ult. 22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

VICENZA

Ariecchino — **Nel [illegible] del padre**
Giardini Salvi
Tel. 544.145
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corso — **Mrs. Doubtfire**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia — **[illegible]el che [illegible] del giorno**
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.607
Or.: 17,30/19,50/22.15
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible] vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inu[illegible]. anche il cuore. Da Ishiguro. [illegible]. V. 2h 13' **Dramm.**

Odeon — **Gli amici di Peter**
v. Gorghi Tel. 543.482
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, E. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. [illegible] 40' **Commedia**

Palladio — **Philadelphia**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420.
Or.: 17,30/19,50/22,15
Lire 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Roma — **Teatro**
st.da Filippina 6
Tel. 321.909 Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Domani: I mitici

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Robin Hood - [illegible] uomo [illegible] calzamaglia**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Vittoria — **Philadelphia**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263.
Or.: 17,40/19.50/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol — **Philadelphia**
v. Mazzini 58
Tel. 26.668.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] A. Moro — **Insonnia d'amore**
Cordenons
Tel. 932.725
Ore 21
Lire 6000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisnger (Usa '92) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Zero-Sala [illegible]d — **Carlito's way**
p. Massin del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 16,30/22
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente specialista, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

PORDENONE

Zero - Sala [illegible] — **Tra cielo e terra**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 18,30/21
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa [illegible] vietcong. Sarà l'amore a [illegible]ta o guiderà [illegible] nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

[illegible] — **The Innocent**
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino [illegible] spionaggio, vive travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Verdi — **Il [illegible] dei prosciutti**
v. C. Battisti 2
Tel. 29.212
Or. 17,30/19/20,30/22
Ingr. 1[illegible]
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un ag[illegible] Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

UDINE

Ariston — **[illegible] del padre**
p. Aquileia
Tel. [illegible] - 287.497
[illegible]: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite [illegible] (G.B. '93) — La [illegible] di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avv[illegible]ssa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol — **Philadelphia**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 454 286 - 297.497
Or.: 17/19,30/22
Ingr. [illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e [illegible]re i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Centrale — NON PERVENUTO
[illegible] 6/8
Tel. 504.240 - 297.497
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Cristallo — **Film a luce rossa**
p.le Cella
Tel. 501.258 - 297.497
Or.: 16/18/20/22

Ferrov. d'Essai — **Così [illegible]ontano così vicino**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 16/22
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. [illegible] (Germ. '93) — [illegible] angelo diventa [illegible] per sperimentare [illegible] e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] — **Tra cielo e terra**
v. Gorghi
Tel. 501.761 - 297.497
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. [illegible], J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

Puccini — **Mrs. Doubtfire**
v. Savorgnana
Tel. 295 535
Or.: 17,30/19,45/22.15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan [illegible] '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

TRIESTE

Ariston — **Quel [illegible] resta [illegible] giorno**
v. Cesare Battisti 14
Tel. 304.222
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Excelsi[illegible] — **Mrs. Doubtfire**
v. Muratti 2
Tel. 787.304. Or.: 15,45
17,55/20,05/22.15
Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — **Philadelphia**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa [illegible]) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible]hon — **Il silenzio dei prosciutti**
v.le XX Settembre 37
Tel. 635 495. Or.: [illegible]
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

[illegible] 1 — **Uova d'oro**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635 183 Or.: 16,30
18,20/20,15/22.15
Ingr. 10.000
di B. Luna, con J. Bardem, M. [illegible] Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Nazionale 2 — **Nel [illegible] del padre**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.183
Or.: 15,30/17,45/20/22.15
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nazionale 3 — **Malice**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
[illegible]gr. 10.[illegible]
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Nazionale 4 — **Il silenzio dei prosciutti**
v.le XX Settembre 30
Tel. [illegible].163. Or.: 15,30
17,05/18,45/20,30/22.15
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino [illegible] l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Sala Azzurra — **Film bianco**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17/18,40/20.20/22
Ingr. 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, [illegible] arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

[illegible] — **La casa degli spiriti**
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Eden — **Uova d'oro**
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 976.514
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

N. [illegible] — **[illegible] [illegible] resta del giorno**
p. Cristo Re 11
Tel. 285.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

TRENTO

Astra — **L'ombra del lupo**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio alpino[illegible] il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Modena — **[illegible] nome del padre**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 19.30/22
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Roma — **Il silenzio dei prosciutti**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 16,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Vittoria — **Philadelphia**
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 16,45/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

TEATRI

VENEZIA E [illegible]

TEATRO TONIOLO [illegible] Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi [illegible] 21 **Morte** [illegible] **un commesso viaggiatore** di A. Miller.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Domani ore 19 **La Bohème**, di G. Puccini.
[illegible] San [illegible] 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore [illegible] **Celeste** regia di S. Martone.
TEATRO DELLA MURATA Mestre v. Bruno 19, telefono 988 [illegible]79. Sabato 12 ore 21 **Gibigianna**, con E. Campanella.
[illegible]**ENTA [illegible]** Cannaregio 6013, tel. (041) 523.1988. Oggi ore 21 **Recital di Raffaella De Vita**, con A. Andone e S. Biotatti.
TEATRO [illegible] PARCO (Bissuola) domenica 13 ore 20 **La montagna di vetro**. [illegible] 24 [illegible] 21 **Claudio Lolli** in concerto.

PADOVA

TEATRO PIO X 21 marzo ore 21 **Trio di Bill Frisell in concerto.**
[illegible] **[illegible]ANUM** telefono (049) 875.6773. Sabato ore 21 **Topaze** di M. Pagnol.
TEATRO VERDI Oggi ore 20.45 **Il maggiore Barbara** di G. B. Shaw con G. Tedeschi.
TEATRO LAT[illegible] [illegible] Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) [illegible]. **POLLINI** t[illegible] (049) [illegible]. Lunedì 14 ore 21 Concerto di giovani musicisti.
CAFFE' PEDROCCHI Oggi ore 21 **Gianni Basso Quartet in concerto.**
ARCINOVA SANALE telefono (049 [illegible] 18 48). Lunedì 14 ore 21,30 E. Cerri [illegible] E. Intra Quartet.

ROVIGO

SOCIALE piazza [illegible] 14, telefono (0425) 25.614 [illegible] marzo ore 21 **Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei tori.** Regia di T. Conte.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 91, telefono (0422) 548.355. 18 marzo ore 20,45 **Beethoven** di G. Maun.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Lunedì 14 ore 21 **La promessa ditta** con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi e P. Insegno. Giovedì 31 ore 21 **La professione della signora Warren** di G. B. Shw. Regia [illegible]. Fenoglio.

[illegible]

OLIMPICO piazza Matteotti. Telefono (0444) 323.751. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 12 marzo ore 21 **Cabaret Café**, con S. Esposito e M. Zuccon.
AUDITORIUM CANNETI via Cavè degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648. Martedì 29 ore 21 Trio di Parma archi e pianoforte.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909. 24-25 marzo ore 20,45 **La professione della signora Warren** di G. B. Shaw regia di E. Fenoglio.

BELLUNO

[illegible] **COMUNALE** 12-13 marzo [illegible] 21 **L'ostessa segreta**, [illegible]. Hare, con [illegible] De Sio, regia E. Coltorti.
AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.738. Martedì 15 ore 21 [illegible]berto Cominati al pianoforte.

[illegible]

TEATRO [illegible] Lunedì 14 ore 21 [illegible] **Dalla in concerto.**
TEATRO ALCIONE Lunedì 14 ore 21 **Vendita di Galline km 2** di A. Bue.
FILARMONICO [illegible] [illegible] 3/A, [illegible] (045) 800.2980. 8 aprile **Tamerlano** di A. Vivaldi.
TEATRO NUOVO piazza Vhrani 10, telefono (045) 800.6100. Martedì 22 ore 20 **Beethoven** di G. Mauri.
PALASPORT 22 marzo ore 21 [illegible] **in concerto.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. 17/3, **Sogno di una notte di mezz'estate,** di Shakespeare. Teatro dell'Arca. 31/3 L. Costa in **Magoni (e, forse, miracoli)**
BAGNACAVALLO
GOLDONI. 19 e 20 marzo Lella Costa in **Magoni (e, forse, miracoli).** 31/3 **Zitti tutti** con Ivano Marescotti
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 20,30 **Il caso Maltepulce** di Janacek, dir. C. Thielemann, regia L. Ronconi, R. Kasnierska soprano, B. McCauley Di Credico tenori, A. Elster mezzosoprano. F. Fiorillo basso. Repliche 15, 16, 20, 23, 27, e 29 marzo
TEATRO DUSE. 15-20 marzo, **La signora di mezza età,** con A. Stori
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica **Magoni (e forse miracoli)** con L. Costa
TEATRO DEHON. Fino a dom., A. Benvenuto in **gocce d'acqua.** 14-18/3, **Medea,** comp. Trame Perdute, regia G. Lepre. 17-20/3 **La professione della signora Warren,** di Shaw, con Ilaria Ghione. Sono in vendita gli abbon. a **Primavera comica** 29-31/3 **Mi ricordo lasagne,** varietà con S. Noseda. 2-8/4, **Gli alberi nani** E. Iacchetti, 14-18/4 **Mangia e bevi che la vita è un lampo** Vergassola. 21-23/4 **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri
TEATRI DI VITA via del Pratello 7, tel 519.5777. Fino a domenica **Motel** di Andrea Jacobs
TEATRO SALA EUROPA. 18/3 concerto Gegè e Bonazzi. 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel 232.280. Ore 10 spettacolo per ragazzi
MULTISALA. 6/4 conc. **Bill Frisell sextet.**
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Domenica ore 11 concerto aperitivo. **Strumentisti Teatro Comunale,** dir. P. Veneri, musiche di Cage, Bartok, Philidor Rass. «Cristyan» (227- 15 aprile K. Wheeler e Orchestra Otb
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al la domenica musica dal vivo
RUVIDO LIVE MUSIC & via di Ronzano Ore 21,30 **Ruvido Band** 17/3 concerto **Rude girls.** 22/3 concerto **Penguin cafe Orchestra.**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 19-20/3, L. De Filippo in **L'esibizionista** scritto e diretto da Lina Wertmuller, con Athina Cenci 25/3 **Magoni,** con Lella Costa.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Lettera a una figlia** con O. Vanoni. 24/3 **Tanguiros** 31/3 concerto **Ute Ughi.**
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 15-20/3, **L'assassino,** con i Gemelli Ruggeri.
NUOVO PALASPORT. 10/4 conc. **Francesco Guccini** 20/4 conc. **Bryan Adams** 2/5 conc. **Jovanotti**
CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Rass. **A sud del Cassero** 17/3 conc. **Kalenda Da Sol.** 31/3 spett. **Peppe Barra,** ingr. gratuito.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Domenica, ore 21 **L'attesa** di R. Bingel, con M. Crippa e E. Pozzi 20/3 conc. **Penguin Cafe Orchestra.** 30/4 conc. **John Zorn-Masada.**
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21 **All'alba.** Teatro Nucleo, da L. Felipe, W. Shakespeare, regia Cora Herrendorf
FIDENZA
TEATRO 15 marzo. **La leggenda di San Gregorio** con Paolo Poli
FORLI'
TEATRO ASTRA. Fino a domenica, **Il duello** da H. Von Kleist, con Gabriele La Via e Monica Guerritore
DELL'ARCA 17/3 **Divagazioni e delizie,** di e con Pino Micol
PALAFIERA 16/4 conc. **Francesco Guccini.**
LA VECCHIA STAZIONE Ore 22 conc. **Grigioni, Paolo Fresu, Giuseppe Petrin,** omaggio a Luigi Tenco e Billie Holiday.
GALEATA
COMUNALE: Rass. **Teatro mio a primavera** comun. ore 21, M. Mauri e B. Storti, **Randello, derattizzo ergo sum,** anteprima 19/3 L. Ulitzkaia in **Pariami d'amore Mamà.** 26/3 **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Oggi e domani **Sinceramente tua** con Elena Sofia
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21, **Fregole e lampi,** coreografie M. Franca Dondini, ore 21, **L'assassino** di M. Serra, con i Gemelli Ruggeri. 25-26/3, **Border train** di Macuglia e D. Bonvino
MELDOLA
TEATRO DRAGONI Ore 21 **Frasquita,** comp. operette C. Abbiati. 24-25/3, **Gli occhi della notte** con M. Pambieri, G. Caroli, M. Romagnoli
MODENA
TEATRO COMUNALE. 19/3, ore 18, conc. **duo pianistico Pier Narciso Masi e Christa Butzberger,** musiche di Mozart, Schubert e Ravel.
S. GEMINIANO Fino a domenica, **Tre studi per una crocifissione** di e con Dario Manfredini 26/3 concerto **Trio Nikokory.** 1/4 concerto **Bon Nelli**
STIGNANO. 23/4 **Concerto Paolo Conte.**
PARMA
TEATRO REGIO. Dom. ore 21 conc. **Orchestra Toscanini,** dir. F. Chaslin, pianista A. Ciccolini, musiche di Ravel. 19 marzo, stag. lirica, ore 20 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini, libretto di F. Romani, dir. B. Campanella, regia G. Menini, scene L. Crisman, costumi E. D'Attore. Repl. 22, 24, 26 e 27 marzo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Fino a domenica, **La professione della signora Warren** di G.B. Shaw con Ilaria Ghione
TEATRO AL PARCO. 15-17 marzo **La notte dei mulini,** regia B. Stori, con Jotti e G. Tapella
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Fino a domenica, **Terra di nessuno,** di Pinter, con P. Bonacelli e M. De Francovich, reg. G. De Monticelli
RAVENNA
TEATRO Fino a domenica, **L'attesa** con M. Crippa e E. Pozzi
TEATRO ASTORIA 26/3 concerto di **Riccardo Cocciante**
TEATRO RASI Rass. «Silenzi consonanti» **Il cerchio di gesso,** Drama Teatro **Narrate** teatro Reich
REGGIO EMILIA
TEATRO ARIOSTO. e domani, **Oh patria mia** con S. Guzzanti e D. Rondino. Domenica, **La morte e la fanciulla** con C. Graziosi e C. Sbragia. 19/3 **concerto The free spirits.** 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** duo **Scofield-Bley**
PALASPORT. 24/3 conc. **Jovanotti.**
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Domani, **La notte che piovvero lasagne,** da I. Calvino, regia Fabrizio Bentivoglio
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. 15/3, **Il bibbiena** di Ibsen, con M. Kustermann
VERGATO
TEATRO NUOVO. Ore 21, **L'assassino,** di M. Serra, con i Gemelli Ruggeri

BOLOGNA

Admiral — **The Snapper**
v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15,30/17/18,30/20,30/22,30 — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mulvey, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il bimbo e non rivelare il nome del padre. V. 14 1h 30' **Commedia**

Adriano d'Essai — **Il giardino di cemento**
v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or. fer.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — *di A. Brikn, con A. Robertson, Gòteborg, S. Cusack (Ingh. '93)* — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vivono costretti in una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' **Dramm.**

Apollo — CHIUSO PER LAVORI
v. XXI Aprile 5. Or.: 19,30/22,30. Rassegna Film di qualità

Arcobaleno 1 — **I tre moschettieri**
p. Re Enzo Tel. 235.227. fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 Rid. Agis — *di S. Heisk, con C. Sheen, S. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re: mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51 **Avv.**

Arcobaleno 2 — **Malice - Il sospetto**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. fer.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arlecchino — **Cari, fottutissimi amici**
v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — *di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Chiari, P. Hendel (Ita '94)* — Toscana, 44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti sfiammati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol 1 — **Philadelphia**
v. Milazzo 1. Tel. 248.258. Or.: 15 17,30/20/22,30 fest. Sab. ult. spett. 0,15 — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 2 — **Quel che resta del giorno**
v. Indipendenza 7. Tel. 24 930. Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
v. Milazzo 1. Tel. 248.256. fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30 — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Castiglione — **L'uomo senza volto**
p. P. Castiglione 3. Or.: 20,15/22,30; fes. 15,15 16,20/20,25/22,30 — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalon (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatenerà contrasti e vecchi segreti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Corallo — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. Riduzioni — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavaros, R. Torre (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy — **Gli amici Peter**
v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Fer. e fest. 18,30 20,30/22,30 — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '93)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fossolo — **Mr. Jones**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Fer. or.: 20,20/22,30 fest 16/18,10/20,20/22,30 — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è allegramente, ma anche molto illegale: durante incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Fulgor — **Schindler's list**
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15/18,30/22 — con Liam Neeson, Ben Kingsley, Ralph Fennis regia di Steven Spielberg. Sospeso tesserini e ordini di lavoro. Data l'alta emotività del film non sarà consentito entrare a spettacolo iniziato.

Giardino — **Malice - Il sospetto**
v. Orsoni 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer 20/22,30, sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre**
v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. e fest. 15 ult. 22,30 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo — **Carlito's Way**
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20 22,30 fest. 15/17,30 20/22,30 — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il passato, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly — **Nel nome del padre**
v. Marconi 14. Tel. 224.505. Or.: fer. e fest 15/17,30/20 22,30. Sab. ult. spett. 0,45 — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — **I mitici**
v. Marconi 9. Tel. 228.804. Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30 — *di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Marconi — **L'uomo che guarda**
v. Saffi 56. Tel. 649.2374. Or.: fer. e fest 16/18,10 20,20/22,30 — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Caravaggio (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. Vietato 18 1h 40' **Erotico**

Medica Pal — **Il silenzio dei prosciutti**
v. Montegrappa. Tel. 232.901. Or.: fer. e fest.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Metropolitan — **Il rapporto Pelican**
v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30 ult. spett. 0,45 — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard ('93)* - Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Mi — **Perdiamoci vista**
v. Venturoli 30. Tel. 341 921 Rid Agis. Or.: 20/22,30, sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mezzogno (Ita. '93)* - Lui è un procrastinatore cronico e smorfioso, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro fra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nosadella 1 — **Il rapporto Pelican**
v. Nosadella 21. Tel. 331 506. Or.: fer. e fest. 15,15 17,45/20,15/22,45 — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* - Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nosadella 2 — **Free Willy - Un amico da salvare**
v. Nosadella 21. Tel. 331 506. Or.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30 — *di S. Winder, con J. H. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52 **Comm. Avvent.**

Nuovo S — **Iron Will - Volontà di vincere**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Rid Agis. Or.: 15/18,10/20,20/22,30. Fest.: 14,30; ult. 22,30 — *di C. Haid, con M. Ashs, K. Spacey (Usa '93)* Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima slitta con un premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Nuovo Splendor — **Mrs. Doubtfire**
v. Nosadella 51. Tel. 331.099. fer.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,15/17,45/20,15/22,30 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon Sala A — **Quel che resta del giorno**
p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30 — *di J. Ivory, con Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Odeon Sala B — **Uova d'oro**
p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer. e fest. 15/16,45/18,30 20,30/22,30 — *di B. Luna, con J. Bardem, M. Medavoy, M. Verdù (Sp./It./Fr. '92)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «dire di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un omnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala — **Film bianco**
v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,30/20,30 22,30; sab. ult. 0,45 — *di R. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Tra cielo e terra**
Fer.: 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30 — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Perla — **Aladdin**
v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. Il abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Rialto Studio 1 — **Younger Younger**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 15,30/17,10/18,50/20,30/22,30

Rialto 2 — **Sarahsarà**
v. Rialto 19. 227.926. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 15,30 ult. 22,30 — *di R. Marlinelli, con K. Engelbrecht, G. Brogi, C. Esposito (Ita '94)* — La grande sfida di una giovane sudafricana mancomata a una gamba che decide di partecipare alla Capri-Napoli, gara di nuoto di 35 chilometri. N. V. 1h 47' **Comm.**

Roma d'Essai — **Schindler's List**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 18,30/21,30 — Tutti i giorni due spettacoli. Un film di S. Spielberg con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fennis candidato a 12 premi Oscar. Sospeso tesserini ed ordini di lavoro. Data l'alta emotività del film non sarà consentito entrare a spettacolo iniziato.

Smeraldo — **Schindler's List**
v. Toscana 125. Or.: fer.: 16/22,30. Fest.: 15,30/19/22,30 — Con proiezione in Digital sound il film candidato a 12 premi Oscar con Liam Neeson, Ben Kingsley, Ralph Fennis regia di Steven Spielberg. Sospeso tesserini ed ordini di lavoro

Tiffany d'Essai — **Il banchetto di**
P. Sampaolo 5. Tel. 585.253. Or. fer.: 20,30/22,30. Sab. e fest.: 16,30/18,30 — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, L. Hsihsiangtein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella ragazza, lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 40' **Comm.**

PARROCCHIALI Alba — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or. fer.: 20,30 fest.: 14 - ult. 22,30 — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Mustori (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or. 18. Fest. 14, ult. 22,30

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer. 20/22,30. Fest: 15; ult. 22,30

Galliera — **Il socio**
v. Matteotti 25. Tel. 372 406. Or. fer. 23 fest 15; ult. spett. 22,30 — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio lavoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Orione — Ore 21: Rassegna teatrale
v. Cimabue 14. Tel. 3624

Tivoli — **Il fuggitivo**
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CINECLUB Lumière — Ore 10: **Una lezione d'amore** di Ingmar Bergman. Ore 20,30 **Piovono pietre** di Ken Loach. 22,30 **Così vicino così lontano** di Wim Wenders
v. Pietramellara 55/A. Tel. 523.539

LUCI ROSSE Continental — **I vizi di una moglie erotica si drive in**
Or.: fer e fest 15 ult. spett. 22,30 V. M. 18 — con Carol Lynn, Robert Storm. Regia David Lawson.

Minerva — **Passioni selvagge**
Or. isp. ore 15 ult. spett. 22,30 Vietato minori 18 — con Silver Raven, Nina Hartley. Regia Buck

CHIUSURA FESTIVI

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **Quel che resta del giorno**
Viale Osservanza 190. Tel. 29.317. Or.: 20/22,30 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Bogart — **Come l'acqua per il cioccolato**
Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: 20,30/22,30 — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavaros, R. Torre (Messico '91)* - Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — **Mrs. Doubtfire**
Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. fest. 14,30/22,30 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo 1 — **Il rapporto Pelican**
Viale Carducci. Tel. 21.529. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,30 — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Eliseo 2 — **I mitici**
Viale Carducci. — *di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* - Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — **Nel nome del padre**
Via Lugaresi 202. Tel. 601.504. Or. fer. 20/22,30 fest. 15 ultimo 22,30 — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi — **Il silenzio dei prosciutti**
Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or. fer. Fest. 15 ult. 22,30 — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

San Biagio — Sala 1: Ore 20,30/22,30 **Film bianco**. Sala 2: Ore **Heimat II - Sesto episodio**
Via Aldini 24. Tel. 24 762

FERRARA

Alexander — **Philadelphia**
Via F. Bozzo 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30 — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo 1 — **Il rapporto Pelican**
Via Mari 50/p. Tel. 70. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30 — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo 2 — **Mrs. Doubtfire**
Via Mari 88/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo — **I mitici**
Via Mari 88/p. Fer. 20 sab. 16 fest. Ultimo spett. 22,30 — *di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Desiderio bagnato sotto la pelle
: 15; ult. 22,30. v.m. 18

Embassy — **Schindler's list**
Corso Porta Po 117. Fer. 15/21,30 Sab e fest: 15/18,30/22 — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fennis (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Ingo di Kenealy. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Manzoni — **Quel che resta del giorno**
Via Mortara 17/a. T. 209.901. Fer. 20/22,30 fest. 15 17,30/20/22,30 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Mignon — **Scelta...**
Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. : 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. anziani

Ristori — **Il silenzio dei prosciutti**
Via Turco 6 T. 208. Or. 20 sab. 16 fest. 15 ultimo spet. 22,30 — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Rivoli — **Nel nome del padre**
v. Boccaleone 20. T. 208.5. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30 — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

S. — **M Butterfly**
Via Terranuova 11. Or.: 21. Rassegna — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese e Pechino resta conquistato dalla lasciva e ambigua interprete di «Madama Butterfly». Lo attendono passioni, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Sala Boldini — **Heimat 2 - Cronaca di una giovinezza**
Ore 17/21,30 — *di Edgar Reitz, con M. Brenet, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* - Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con esperienze artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

S. Spirito — RIPOSO
Via Repetenza 7. Tel. 200.181

FORLI'

Alexander — **Il rapporto Pelican**
Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or. fer.: 20/22,30 fest.: 15 ult. 22,30 — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo — **Uova d'oro**
v. B. 32118. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 ult. 22,40 fest 14,30 ult. 22,30 — *di Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '92)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «dire di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Apollo B — **Mrs. Doubtfire**
Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 16 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — **Cool runnings - Quattro sotto zero**
Via Tavona 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (Ult. spett. 22,30) — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Astoria — **Philadelphia**
Via Ripolo 8. T. 63.417. : 20,15/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30 sab. ult. 0,20 — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Esperia — **L'amante viziosa**
Via T. Arquato 4. Tel. 25.317. : fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30) — con Moana Pozzi, Buck Adams

Mazzini — **Il silenzio dei prosciutti**
C. Repubblica 88. T. Or.: fer. 2 fest 14,30 ult. 22,30 — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Odeon — **Nel nome del padre**
Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22

IMOLA

Astoria
Or.: 20,10/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai [illegible] bianchi. N. V. [illegible] 50' **Drammatico**

Centrale
Via Emilia [illegible]
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30. Fest. [illegible] 22,30
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,10/22,30
Fest. [illegible] ult. 22,30
Nel nome del padre [illegible]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, [illegible] Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Jolly
Via Trieste 16
Tel. 22.794
Or.: fer.: [illegible]
[illegible] e [illegible]: 15/22,30
Il silenzio [illegible] prosciutti [illegible]
[illegible]. Greggio, con B. [illegible], J. Pecula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia [illegible] film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.582. Or.: 20/22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. [illegible] Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti [illegible] [illegible] mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 218.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Rossana la ragazza dello scandalo
con Rossana Doll, Luana Borgia. Regia Richard Bennet.

Astra
Via Raimondo 2
Or.: fer. e fest. 15
18,30/22
Schindler's [illegible] ☎
[illegible]. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol
Via Università 9
[illegible] 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30/20 22,30
Nel [illegible] [illegible] padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. [illegible] — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Cavour 50
Or.: fer. 20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, segni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Embassy
Viale Alberge 8
[illegible] 225.187
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Malice - Il sospetto
[illegible] H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '[illegible] — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna [illegible]da il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Filmstudio 78
Or.: 20,30/22,30
Fest: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Younger [illegible] Younger

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta [illegible] giorno [illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Michelangelo
[illegible] Garibaldi 257
Tel. 343.682
Ore 20/22,30
[illegible]

[illegible]
Piazza Matteotti [illegible]
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. [illegible] 18 anni
P... come pubertà
con John Doubb, Jeanna Fine, Victoria Paris.

Olimpia
Via Malmusi 52 Tel. 225.713
Or.: fer. 18,30/18,30
20,30/22,30 fest. [illegible] 14,30
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.381
Or. [illegible] e fest.: 15,30
15,30/20,30/22,30
I mitici [illegible]
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un [illegible] furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Raffaello
[illegible] Formigine [illegible]0
[illegible] 357.502 Fer. 16 ult. 22,30
[illegible] ult. 22,30
Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor
[illegible] Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

BOLOGNA

Pozione magica per cantante

Va in scena domani, al Teatro Comunale alle 20,30, «Il caso Makropulos» di Leos Janacek, che compose l'opera fra il 1923 ed il 1925. Regista dello spettacolo, realizzato in coproduzione con il Regio di Torino, è Luca Ronconi, le scene sono di Margherita [illegible] e i costumi di Carlo Diappi. L'opera verrà presentata nella versione ritmica italiana di Sergio Sibilich. C'è attesa per la prova di Christian Thielemann, il giovane maestro di Berlino, primo direttore ospite del Comunale, che dirigerà l'orchestra bolognese. La protagonista della vicenda, ambientata a Praga, Emilia Marty, famosa cantante che grazie ad una pozione magica mantiene inalterata da oltre 300 anni la propria giovinezza, sarà Raina Kabaivanska (foto). Con il grande soprano bulgaro ad interpretare i personaggi dell'opera saranno i tenori Barry McCauley, nel ruolo di Albert Gregor, e Oslavio De Credico nel ruolo del «Sollecitatore Viteks», mentre sua figlia Cristina sarà il mezzosoprano Annette Elster, [illegible] ancora il mezzosoprano Annette Elster, il baritono Tom Fox e il tenore Ezio di Cesare. Replicho il 15, 18, 20, 23, 27, 29.

PARMA

Roma
V. Tanara 5. Tel. 230.028
Or.: fer. 20,30
sab. e fest. [illegible]
ult. 22,30
Il silenzio [illegible] prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pecula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' [illegible]

[illegible] Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.470
Or.: [illegible]
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi Sala II
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.:20,30/22,30
I mitici ☎
di C. Verzina, con [illegible] Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Com[illegible]**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 78
Tel. 24 655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]l nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corso
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separ[illegible], un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Iris
Corso V. Emanuele II 48
Tel. 334.176
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Piaza
Largo Marzaotto 15
Tel. 28.728
[illegible].: 20,10/22,15
Ingr. [illegible]
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

President
[illegible] [illegible] [illegible] 154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible] — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scelti e continuati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Politeama
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] Ritz
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Film in lingua originale
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De [illegible], M. Verdù (Sp./I/Fr. '93) — Rocambolesca caduta di un popolano che vuole «due di tutto»: [illegible] donne ricche, a cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

[illegible] Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Quel che [illegible] del giorno [illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

RAVENNA

Alexander
Via Basse dei [illegible]natari 6
Tel. 39.787
[illegible]: 15; ult. 22,30
Piaceri proibiti [illegible] York

Astoria
Via Trieste 23/
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
[illegible]: fer. 20
Fest. [illegible]
Malice
[illegible] H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93) — Dopo [illegible] perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Jolly
Via R. Sanzio 33
Or.: 20,30/22,30 Fest. 15-22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, [illegible], Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli [illegible] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante [illegible] N. V. 2h 05' **Comm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Maroncelli 19
Tel. 30297
Or.: fer. [illegible]
Fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37 306
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 15; ultimo 22,30
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pecula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del [illegible] genere «horror-thriller» [illegible] tornata, un agente Fbi sulle tracce di un assassino [illegible] l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in [illegible] N. V. 1h 26' **Comico**

[illegible]
Via Salco 18
[illegible] 212.221
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15; ultimo 22,30
In the name of the father ☎
di J. Sheridan, [illegible] D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di [illegible] irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.758
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30 ult. 22,20
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Alexander II
Via M.S. Pietro 51
[illegible] 430.864
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia ☎
di J. D[illegible], con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 20
fest. 14,30, ult. 22,20
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, S. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] [illegible]. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ambra I
Via S. Rocco 8
Tel [illegible]
Or.: fer. 21,30
fest. 15; ult. 22
Schindler's list [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] 2
Via S. Rocco 8
[illegible] 436.657
Or.: fer. 20
fest. 16 ult. sparti. [illegible]
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — [illegible] di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. [illegible] 05' **Comm.**

[illegible]
Via S. Rocco 1/b
Tel. 43[illegible]
Or.: fer 19,45
fest. 15; ult. 22,20
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247.
[illegible]. fer.
fest. 15,30 / ult. 22,30
Il giudice ragazzino [illegible]
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fanfi (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
[illegible] 439.289
[illegible].: lun/ab 19,30
fest. 14,30 / ult. [illegible],30
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, [illegible] J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [illegible] giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

D'Al[illegible] II
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20
fest. 14,30 / ult. 22,20
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Olimpia
Via Tassoni
Tel [illegible]
Or.: 20,30 / ult. 22,15
Younger [illegible] Younger

Rosebud
Via Medaglie d'Oro
[illegible] Reistenza 5
Tel 555.113 -
Or.: 20,30/22,40
Un'anima divisa in [illegible] [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balko (Italia '93) — L'impiegato [illegible] sicurezza di un grande magazzino si innamora di [illegible] zingara [illegible] a rubare: l'[illegible] tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Verdi
Via Em. al Capisio 66/b
[illegible]. 556.169
Or.: [illegible]. 20,30/22,30
fest. 14,30 / ult. 22,30
Il [illegible] dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pecula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film [illegible] «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un [illegible] con l'aiuto [illegible] feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h [illegible] **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i film in programmazione nelle migliori sale italiane
TELEFONA AL 144 66 0919
(tariffa RAI in vigore dal 1° luglio 1993)

RIMINI

Apollo
Via Magellano
[illegible]. 770.857
[illegible].: fer. 20,15/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — [illegible] [illegible], licenziato dal suo studio perché malato [illegible] [illegible] porta il [illegible] in tribunale per ottenere [illegible]ustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [illegible] V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: 20,10/22,30 - fest.
15/17,30/20/22,30
Mrs. [illegible] ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] 1
Via Europa [illegible]
[illegible]. 772.083 Fer. 20,30
[illegible]. 14,30; ult. 22,30
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. [illegible] (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20,30
Fest. 14,30; ult. 22,30
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pecula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia [illegible] film genere «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle [illegible] di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso [illegible]. N. V. 1h 26' **Comico**

Fulgor
Corso d'Augusto 184
Tel. 25.833.
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15 / ult. 22,30
[illegible] [illegible] resta del giorno [illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato [illegible] [illegible] ultimente, anche [illegible]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949.
Or.: fer. 15; fest. 14,30
La pomo motociclista
V. M. 18

Miramare
Via Oliveti 85
Tel. 372.233
Or.: ap. 14,30 spett.
[illegible]. ult. 22,30
Signore scandalose di provincia
V. M. 18

[illegible]
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376. Fer. 20,10
Fest. 14; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Or.: 19,45/22,30
fest. 14,15
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. [illegible] — Un angelo diventa uomo per sperimentare letizia e dolori terrestri: come [illegible] sprovveduto finirà tra le grinfie [illegible] un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Settebello
Via Roma 70
[illegible] [illegible]
[illegible]: 20,30; fest. 14,30
I mitici ☎
di C. [illegible], con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, [illegible] organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Supercinema
Corso d'Augusto 151
Tel 26 630
Or.: fer 20/22,30 fest.
15/17,30/20/22,30
In the name of [illegible] [illegible] ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] [illegible] terrorismo, [illegible] [illegible] 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Perdiamoci di vista
ALFONSINE
GULLIVER: America oggi
ARGENTA
MODERNO: [illegible] Jones
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BARBIANO
DORIA: Il rapporto Pelican
BAZZANO
ASTRA: Il silenzio dei prosciutti
STAR: Malice
BONDENO
[illegible] Film [illegible]
BORGO VAL DI TARO
[illegible]
FARNESE: Mr. Jones
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Mr. Jones
CARPI
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
CORSO: Nel nome [illegible] padre
[illegible] Cool runnings
SUPERCINEMA 70: Philadelphia
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Mrs. Doubtfire
CASTELLARANO
BELVEDERE: Amore [illegible] interessi
[illegible] [illegible] PIETRO
JOLLY: riposo
[illegible]
NUOVO: riposo
[illegible] [illegible]
[illegible]: Aladdin
CASTIGLIONE [illegible]
NAZIONALE: Robin Hood
CATTOLICA
ARISTON 1: Il silenzio [illegible] prosciutti
[illegible] 2: I mitici
LAVATOIO: Così lontano così vicino
CENTO
ASTRA: Nel nome del padre
[illegible]N: Free Willy
[illegible]
[illegible] L'ombra del lupo
[illegible]
[illegible] Mrs. Doubtfire
[illegible]
ARCOBALENO: Il rapporto Pelican
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: Il segreto del bosco vecchio
FAENZA
EUROPA: Nel nome del Padre
[illegible] Il silenzio [illegible] prosciutti
ITALIA: I mitici
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: In nome del Padre
CRISTALLO: Il [illegible] Pelican
FINALE EMILIA
[illegible] Mr. Jones
FORLIMPOPOLI
[illegible] Spettacolo musicale
[illegible]
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Come l'acqua per il cioccolato
GUASTALLA
[illegible] Nel [illegible] padre
[illegible]
VITTORIA: Mr Jones
LIDO [illegible]
DUCALE A: Il rapporto Pelican
DUCALE [illegible]: I mitici
LOIANO
VITTORIA: riposo
[illegible]
[illegible] Perdiamoci [illegible] vista
GIARDINO: Malice
VENTURINI: Nel nome [illegible] Padre
SAN ROCCO: Teatro [illegible]
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: L'ombra [illegible] lupo
MEDELANA
NUOVO: Fi[illegible] per adulti
[illegible]
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
[illegible] La [illegible] degli spiriti
[illegible] ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Mrs. Doubtfire
PAVULLO
GIARDINI: Mrs. Doubtfire
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX [illegible] I tre moschettieri
KURSAAL: sala riservata
[illegible]
SMERALDO: Fantozzi in Paradiso
PUIANELLO
[illegible]: ri[illegible]
REPUBBLICA DI [illegible] MARINO
[illegible] Così lontano così vicino
NUOVO: Mr. Jones
REVERE
DUCALE: L'ombra [illegible] lupo
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Una bionda tutta d'oro
RUSSI
REDUCI: ri[illegible]
S. [illegible]NI [illegible] [illegible]S
FANIN: Perdiamoci di vista
GIADA: L'uomo che guarda
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Tango
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Come l'acqua per il cioccolato
S. PIERO [illegible] [illegible]
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. [illegible] IN VINCOLI
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE TERME
[illegible] NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: Misterioso omicidio a [illegible]
SASSUOLO
[illegible]: L'ombra del lupo
[illegible] FRANCESCO: Robin Hood
SAVIGNANO [illegible] PANARO
BRISTOL: L'ombra [illegible] lupo
SESTOLA
[illegible] riposo
[illegible]
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Robin Hood

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Or.: 17/20/22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20'

Capitol — Via Roma, Tel. 651.369, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. M. V. 2h 05' Comm.

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 18/21,30, Lire 8000
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 15/17,30/20/22,30, Lire 8000
Il rapporto
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, 212.020, Or.: 16/18/20/22, Lire 6000-5000
di vista
E. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'

NUORO

Le — Via Manzoni 2, Tel. 36.076, Cinema d'Essai, Or.: 16/18/20/22
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Moderno — V.le Umberto I 9, Tel., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 239.369, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 6000/5000
nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13'

Via Politeama, 239.479 — OGGI RIPOSO
· Turno B
L. 25.000/20.000
18.000/12.000

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.978, Ore 21, Lire 15.000
La compagnia Su Suparu presenta **A la bagadias**. Regia di Nanni Porta.

Cada die Teatro — Via Italo Pini, Ore 21, L. 10.000
Cada die teatro presenta **Il più bello dei mari**, e con Pierpaolo Piludu.

S. Eulalia — via Collegio, Tel. 663.724, Ore 21, L. 4000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) N. V. 1h 56'

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda, T. 491.706, Ore 21 Turno A, Lire 25/18/16/15/10.000
Stagione inverno-primavera. Michail Tabachnik, pianista Roberta Pili, orchestra dell'istituzione dei concerti. Musiche di Ravinale e Beethoven.

Via Portoscalas 47, Tel. 663.255, Ore , Lire 12/10.000 — OGGI RIPOSO

Teatro — Fiera Campionaria, Lato Cont. Tel. 341.418, Ore 21, L. 30/20.000
Enzo Jannacci in

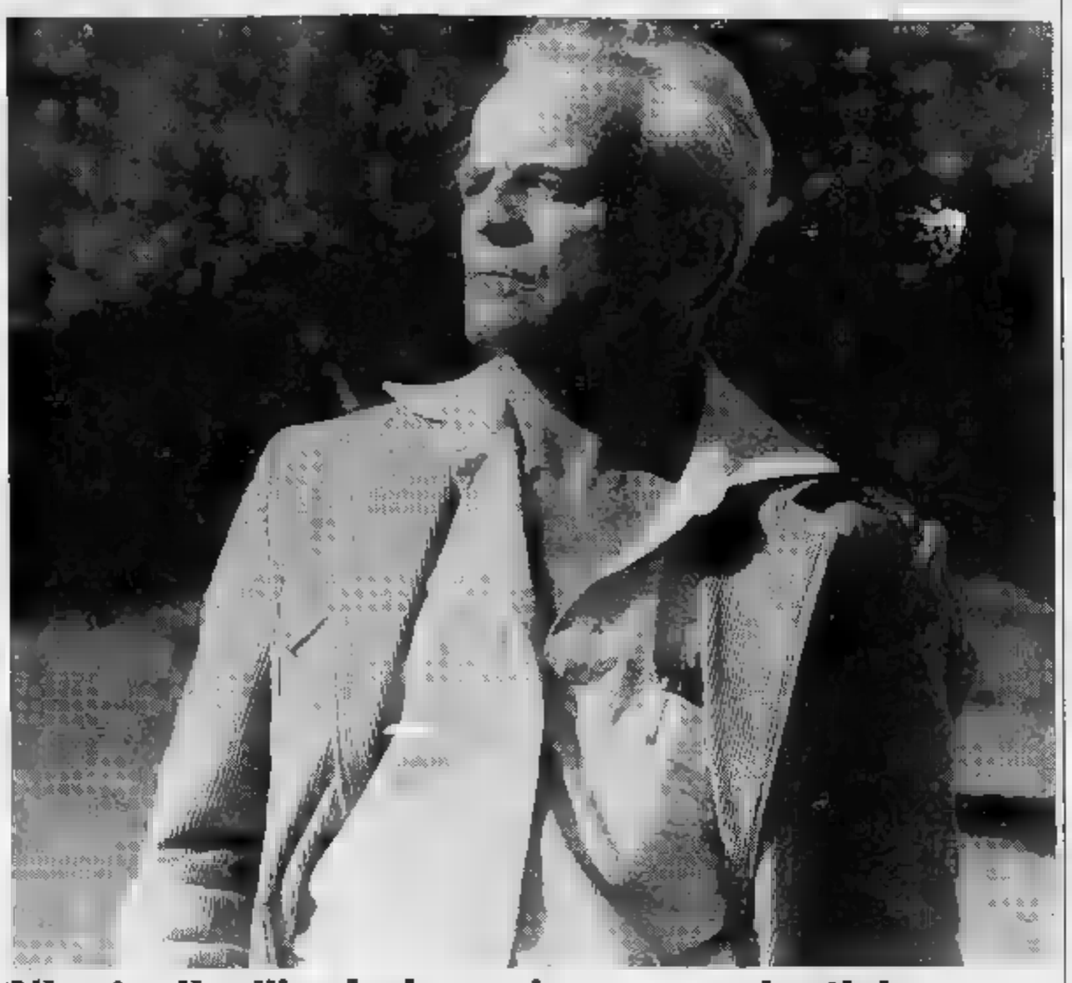
ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21, Lire 14.000/18.000
teatrale regionale sardo
La fabbrica dell'attore presenta di Henrik Ibsen con Manuela Kustermann. Regia di Giancarlo Nanni.

SASSARI

Ferroviario — Ore 21, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

VIDEOLINA



Nipote di miliardario ucciso cerca giustizia

«Paga o muori», in onda alle 4, diretto da Alfred Vörer, con Klaus Kinski (foto). Dal romanzo di James H. Chase. Il nipotino un miliardario ucciso da alcuni gangster riesce arrivare fino al capo che lo imprigiona e poi chiede un forte riscatto

TACCUINO SARDO

Musica

Al Civico *Cagliari* la bacchetta di Michel Tabachnik guida l'orchestra dell'Istituzione dei concerti, la pianista Roberta Pili. programma la Sinfonia n. 5 in mi minore op. di Ciaikovski, il Concerto n. 1 in maggiore op. di Beethoven e una composizione Irma Ravinale, «Elegia del silenzio», prima esecuzione cittadina. Romana, allieva di Petrassi e quattro anni direttrice Conservatorio Santa Cecilia, Irma Ravinale ha scritto questo pezzo per la Rai, dedicandolo all'orchestra «Scarlatti» di Napoli. Concerto polifonico nella chiesa di Santa Teresa a *San Gavino* (ore 20,30) con il di Cagliari diretto da Sandro Sanna. Il programma è dedicato Palestrina.

Su il sipario

La fabbrica dell'Attore oggi domani è al Verdi di *Sassari* con «Hedda Gabler» di Henrik Ibsen. Protagonisti assieme Manuela Kustermann sono Paolo Lorimer e Fabio Alessandrini; regista Giancarlo Nanni. Scritto nel 1890, è dramma sulla sconfitta degli ideali di fronte alla banalità e ai compromessi del quotidiano. Con l'aiuto di una chitarra e di un pianoforte, Enzo Jannacci al teatro Tenda *Cagliari* chiude la stagione del teatro contemporaneo allestita da Akròama. Il recital è intitolato «Pensione Italia». Al teatro delle Saline arriva il «Mussolini» Mario Prosperi, la compagnia romana Politecnico. Oltre all'autore in Carla Cassola, Danilo Gianvittorio, Milo Vallone e Alfonso Mandia; regista Gian Marco Montesano. Una tragedia con momenti di farsa, per non dimenticare un dittatore un popolo che si lasciato guidare alla rovina; repliche domani domenica. Alla sala Aspis (ore 21) il Cadàdie Teatro ripropone «Il più bello dei mari», un lavoro che Pierpaolo Piludu ha dedicato a Nâzim Hikmet, poeta e dissidente turco che per la sua opposizione al regime ha passato gran parte della propria vita in carcere. Per i ragazzi delle scuole medie superiori, al teatro Azzurro di via Gioia continua la rassegna «Burattini e teste legno». Oggi alle 10 c'è «Parole sul filo della memoria», del gruppo Teatro delle mani; Mauro Sarzi farà vivere burattini, marionette, pupazzi oggetti d'ogni genere per raccontare storie messe a 15 anni lavoro col padre, Otello. repliche domani e domenica pomeriggio.

Cineclub

All'Isolateatro di Quart... versione originale c'è «Malambo» di Milan Dor; alle 21,30 fino a domenica, via Danimarca 4. Il Vicoletto di *Cagliari* proietta una commedia del taiwanese Ang Lee, «Banchatto nozze»: un matrimonio di convenienza che dovrebbe salvare la pace familiare, interpreti Winston Chao, Mitchell Lichtenstein May Chin. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani,** telenovela
7 — **Junior tv** cartoni animati
9 — **Il ino,** proposte commerciali
10 — **La mia piccola solitudine** telenovela
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs,** telegiornale sardo. Prima : politica, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni
15 — **Bazaar,** proposte
16 — **Junior tv**
— **Tgs,** telegiornale Edizione della sera: politica, cronaca, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
20,50 **Anteprima sport,** condotto da Bruno
21,30 **per amore,** telefilm
22,30 **mai vaghezze,** condotto da Susanna Scioto
23,— **Tgs,** telegiornale sardo. Edizione notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 —
4 — **Paga o muori,** film

Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
— **Azzurra notiziario**
22,30

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due ni**
14,30 **Telepromozioni**
15,15 **Boomer cane intelligente,** telefilm
15,45 **La rocambolesche avventure...,** situation comedy
16,30 **Il and T,** film
17 — **Il cavallo dai gli occhi blu,** film
18 — **Tuono blu,** telefilm
19 — **Sardegna**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**
20,30 **Omicidio al telefono,** film
22,15 **Sardegna notizie**
Cuore sportivo
23,25 **Palle di neve,** va
23,50 **sport**
1 — **Sardegna Due**
1,20 **Telepromozioni**

T. C. S.

8 — **Tv market,** proposte commerciali
9 — **Junior tv,** cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior**
14 —
14,30 **Tv**
15,45 **Junior tv**
16,45 **Tv market**
17,15 **TCS notizie**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **TCS notizie**
19,15 **Tv market**
19,30
20,15 **TCS notizie**
20,30 **Film,** 1° tempo
21,30 **TCS notizie**
21,45 **Film,** 2° tempo
22,15
Film
— **Programmi**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica,** telenovela
Vendite commerciali
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle,** telenovela
18,20 **Maxivetrina**
19 — **Fuoricampo,** rubrica sportiva
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuoricampo**
127, rubrica
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale,**
telefilm
8 — telefilm
10,10 **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale,** notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13,30 **Per Elisa,** novela
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore,** notiziario economico
15 — **Rassegna teatro sardo**
16 — **Mannix,** telefilm
17 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale,**
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **music,** rubrica musicale
19,45 **re,** novela
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Twilight zone,** telefilm
21,30 **Switch,** telefilm
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **L'uomo di Hollywood,** miniserie (1ª)
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Tatoo II passione,** film
3 — **Sardegna giornale,** notiziario

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie,** situation comedy
10,30 **Bamba d'amore,** telenovela
11 — **Televendita**
11,30 **Televendita**
12 — **Televendita**
13 — **Guysfugger e Drago,** cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30
15 — **Studio rock**
16,27 **Speed + Salto,** televendita
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon e Guysfugger,** cartoni animati
18 —
18,15 **Doraemon e Drago volante,** cartoni animati
18,45 **Tgg giovane**
19 — **De Lajos,** telefumetto
20 — **Nova**
20,30 **Venerdì/battito,** interviste, dibattiti, inchieste
21,30 **Viaggi** e solare, documentario
22 — **notizie**
Trapper John, telefilm
23,15 **Super Six**
24 — **Nova notizie**

Telegamma

14 —
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei,** cartone animato
15,30 **I cacciatori di fantasmi,**
15,50 telefilm
16,30 **Tg**
17 — **Scotland Yard,** telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei,** cartone animato
19 — **Seiko 6300,** vendite commerciali
Heidi, telefilm
20 —
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,50 **Attualità cinema**
13 — **Zoom,**
14,20 **Attualità cinema**
14,30
15 — **Sport room (R)**
16,30
17 — **Tv shop**
18,40 **Telefilm**
19,30 **Zoom,** attualità
20 — **Telefilm**
20,50 **Speciale spettacolo**
21 — **Film**
22,40
23,30 **Zoom,**

T. C. O.

Tele Sardegna
12,40 **Cosby show,** telefilm
13,10 **Lasciateli vivere,** documentario
Tele Sardegna flash
13,40 **al**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna**
14,10 **Video shop di Lorenzo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al**
15 — **Video shop Bellomo**
15,30 **Film**
17 — **Video shop Paul Progress**
17,30 **Super book,** cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il universale**
18,40 **Video shop Paul Progress**
19,10 **deo shop Bellomo**
19,25 **Il Cosby show,**
19,50 **Lasciateli vivere,** documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Sardegna sport**
21 — **Mon r,** rubrica
Tele giornale
22,55 **Tele Sardegna sport**
23,20 **amo al cinema**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il

☎ 144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti.

Casale, s'inaugura oggi pomeriggio la 48ª edizione della tradizionale Mostra

S. Giuseppe: fiera di rilancio

Per la seconda volta la rassegna, aperta sino al 20 marzo, è ospitata in zona Cittadella
Rappresentati tutti i settori produttivi. Un'esposizione di oltre 10 mila metri quadrati

CASALE. Sarà la fiera del rilancio la 48ª Mostra di San Giuseppe, la seconda che si tiene nella zona della Cittadella: «Anche se non si utilizzano ancora - dice Lorenzo Luparia, presidente dell'Ente manifestazioni - gli ex magazzini che si stanno bonificando e che diventeranno sede definitiva della Mostra, dalle prossime edizioni».

La fiera del rilancio, perché «si imparerà dai problemi che erano sorti lo scorso anno - aggiunge Luparia - per migliorare e rendere sempre più agibile la zona fieristica della Cittadella. Ma anche perché si sono notati i primi segni di ripresa economica. Gli stand sono stati venduti velocemente. La fiera riesce sempre a essere una prestigiosa vetrina economica, anche in periodi in cui altre manifestazioni analoghe non hanno altrettanto successo».

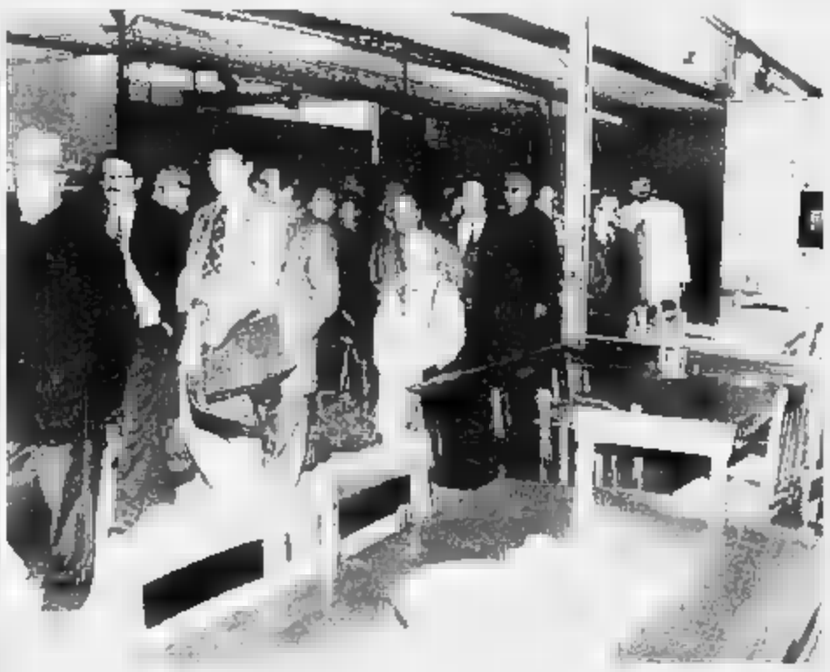
La 48ª Mostra di San Giuseppe sarà inaugurata dal sindaco Riccardo Coppo oggi alle 17,30. Si svolgerà, sotto una struttura prefabbricata di 5000 metri quadrati, al coperto, accanto al luna park che è allestito in piazza d'Armi. E per la prima volta si aggiunge anche una tensostruttura di 1400 metri quadrati, destinata all'esposizione di automobili e agli spettacoli. Altri 9000 metri quadrati, ma senza copertura, ospiteranno invece il settore agricolo.

L'accesso alla Mostra è uguale allo scorso anno: si entra in via dei XIII Martiri, costeggiando i primi banchi del luna park (quelli dei dolciumi) e si arriva direttamente all'ingresso.

E' prevista anche una nuova via di accesso alla piazza: si può arrivare anche da via Visconti, accanto al posteggio riservato agli espositori. Per le auto dei visitatori sono previsti numerosi parcheggi, indicati dalla segnaletica sistemata nei giorni scorsi.

Tantissimi, come sempre, i settori merceologici presenti in Mostra dall'edilizia ad arredo, abbigliamento, gastronomia. Non manca uno spazio dedicato agli artigiani monferrini che hanno allestito all'interno della fiera piccoli atelier di lavoro.

La fiera resterà aperta sino al 20 marzo. Si potrà visitare dalle ore 18 alle 24 nei giorni feriali e, il sabato e la domenica, dalle 10,30 a mezzanotte. Il costo dei biglietti nei giorni feriali è di 6000 lire (3000 i ridotti), festivi 7000 (4000 ridotti). [L. F.]



La S. Giuseppe è sempre una prestigiosa vetrina economica. Tanti i settori economici presenti in Mostra: edilizia, arredo abbigliamento gastronomia. E non manca uno spazio dedicato agli artigiani monferrini che hanno allestito all'interno della fiera piccoli atelier di lavoro

Niente taglio del nastro: si contesta la sistemazione in piazza d'Armi

Raccolta di firme al luna park

L'assessore: «Disposizione scelta dai giostrai»

CASALE. Non ci sarà il tradizionale taglio del nastro al luna park della fiera di San Giuseppe. Per protesta. Domani, al posto delle «forbici d'oro», all'ingresso del parco divertimenti, davanti ai banchi del torrone e della gastronomia, sarà collocato un tavolino per la raccolta di firme contro l'attuale sistemazione nel quartiere fieristico della Cittadella.

Non firme a caso, ma autenticate con tanto di notaio: sarà presente il dottor Armando Accito. Inoltre, anche le associazioni dei commercianti si sono impegnate a estendere la petizione tra i loro iscritti: «Intendiamo raccogliere millecinquecento firme da consegnare agli amministratori comunali». La richiesta è chiarissima: «Gli amministratori rivedano le loro decisioni. Ritornare sui propri passi non è indice di debolezza, ma al contrario può essere segno di forza e di comprensione dei problemi dei cittadini».

Quali problemi causa ai casalesi lo spostamento della Mostra e del luna park? E' spiegato nella premessa alla petizione: «Il trasferimento in piazza d'Armi ha causato un fortissimo calo di affari in tutti i negozi del centro storico».

Insomma, ora c'è chi conferma che la nuova collocazione non porta alcun beneficio a nessun casalese. Le famiglie che vogliono portare i loro bambini al luna park incontrano maggiori difficoltà». I giostrai sostengono che il parco divertimenti svolge una funzione sociale e, per pochi giorni all'anno «deve trovare collocazione nel tessuto urbano».

Gli operatori degli spettacoli viaggianti sono demoralizzati soprattutto perché «le promesse non sono state mantenute».

«Avevano promesso che la mostra sarebbe stata collocata negli ex magazzini Eternit bonificati, ma non è avvenuto. Avevano promesso che si sarebbe provveduto ad asfaltare almeno i vialetti di passaggio tra le giostre e non è stato fatto. Il muro che costeggia il viale di accesso è scrostato e fatiscente. L'aspetto, nel complesso, è desolante - precisano al Dinvolo del torrone -. Lo scorso anno la gente è venuta per curiosità. Quest'anno non ha nessuna voglia di tornare».

«E' ancora un anno di emergenza - ribatte l'assessore al Turismo, Paolo Filippi -. Non è questa la sistemazione definitiva. Lo diventerà, quando la Mostra sarà collocata negli ex magazzini e il parco divertimenti sarà sistemato sulla zona asfaltata». Per quanto riguarda la sistemazione degli spettacoli viaggianti «abbiamo cercato di andare incontro alle loro esigenze - conclude Filippi -. Addirittura abbiamo fatto disegnare a loro la piantina». [s. m.]

CHE ROBUSTEZZA! QUI C'È SOTTO QUALCOSA.

ALLA BASE DEI NOSTRI PRODOTTI NON PUÒ ESSERCI CHE LA QUALITÀ.

SAI assicura

FIORONE & SANLORENZO
Consulenti ■ Assicuratori in
CASALE MONFERRATO
C.so Indipendenza, 41
Tel. (0142) 77666 - Fax 77626

Subagenzie a:

FRASSINETO PO: *P.zza Vittorio Veneto, 36 - Tel. 482582*

RONCAGLIA: *Strada Provinciale, 2 - Tel. 403059*

TICINETO PO: *Via Vittorio Veneto, 3 - Tel. 411565*

Dancing discoteca ristorante lanterna blu

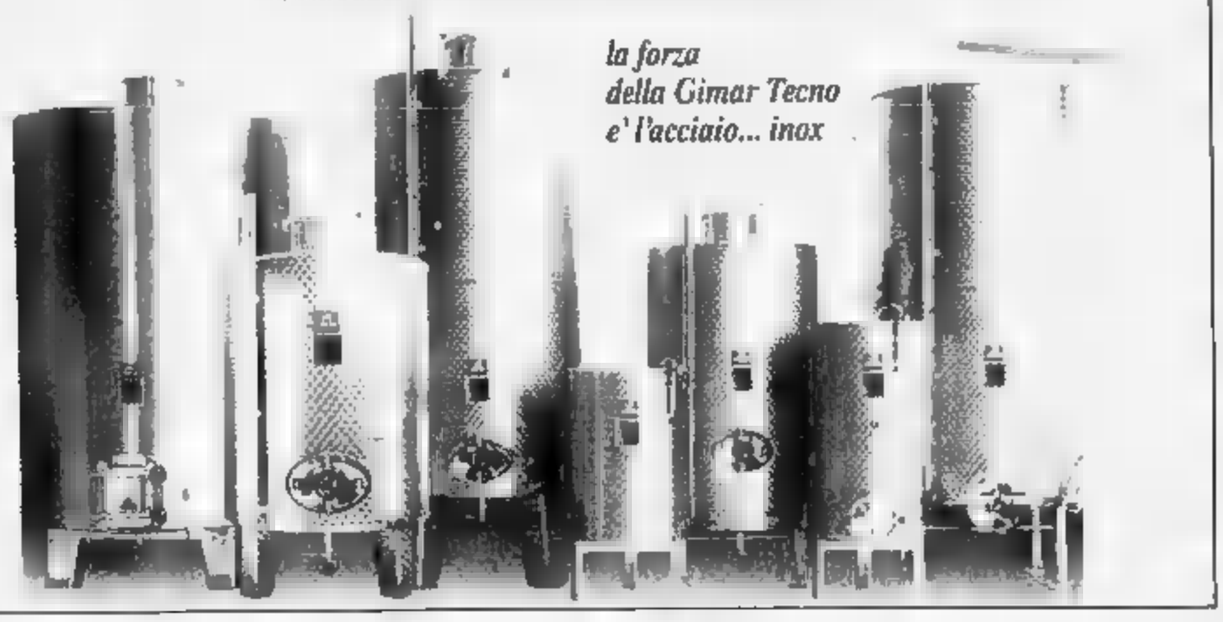
Si accettano prenotazioni per
PRANZI DI LAVORO
S.S. della Val Cerrina Gaminella di Mombello 0142 944.120

servizio e cortesia
COSTRUZIONE MACCHINE AGRICOLE
MUSSO

La Ditta produce:
ESTIRPATORI - VIBROCOLTIVATORI - RIPUNTATORI - ARATRI - ERPICI A DISCO
RUSPE PER TERRA E NEVE - GRU MILLEUSI - AFFOSSATORI ecc.

Via Cacciolo, 8 - Tel. 0142 80.12.51 - 15030 TERRUGGIA (AL)
Filiale: MOLINO DEI TORTI (AL) - C.so Europa 4 - Tel. 0131 85.45.33

GIMAR TECNO
GIMAR TECNO S.p.A. S.S. 31 km 32,5 - 15040 OCCIMIANO (Alessandria) Italy
Tel. 0142-80.92.01 (4 linee r.a.) - Fax 0142-80 92 05 - Telex 220271 GIMAR I



la forza della Gimar Tecno e' l'acciaio... inox

RISTORANTE • ALBERGO
MADONNA DEI MONTI
OTTIGLIO MONFERRATO
Tel. 0142/92 11 37

MENU' PERSONALIZZATI
AMPIO PARCHEGGI
SALONI per BANCHETTI e CERIMONIE
GIARDINO PANORAMICO per SERVIZI FOTOGRAFICI

TERMOSANITARIA s.r.l.
MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
FORNITURE, LAVORI STAMPO SANITARIE
ARTE RAME MISTO BIANCO PASTORELLI
FRATELLI FRATTINI S.p.A.
TERMOSANITARIA S.r.l.
MICHELE (AL)
Via Vecchio Castello, 13 - Tel. (0131) 361289

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 11 Marzo 1994 al. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

VENDESI
in ALESSANDRIA
zona piazza Genova/via Marengo
perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, e/o magazzino 3/4 vani, cantina.
Tel. (0131) 953.117 - (0336) 469.993

Parte civile contro Poggiolini: «Deve restituirci miliardi»

Farmaci, l'Usl vuole i danni

La truffa faceva lievitare i costi delle medicine. «Se i giudici accetteranno la richiesta sarà un'iniziativa "pilota" per le altre unità sanitarie e le Regioni»

Sotto accusa Duilio Poggiolini

ALESSANDRIA. L'unità sanitaria cittadina chiede i danni a Poggiolini. Dagli uffici di Santa Caterina da Siena sono pronti a costituirsi parte civile durante il processo al principale responsabile della «farmatruffa»: Duilio Poggiolini reo di aver alterato, dietro cospicui pagamenti di mazzette, i prezzi dei farmaci.

«In questo modo - spiega il responsabile dell'ufficio legale dell'Usl, Vincenzo Giovinazzo - non solo l'unità sanitaria alessandrina, ma tutte le Usl e conseguentemente tutte le Regioni hanno dovuto sborsare quattrini in più, che adesso chiediamo ci vengano rimborsati».

L'amministratore straordinario Valter Vescovi ha così dato il via all'ufficio legale per verificare se è possibile un'azione contro Poggiolini che si concretizzerà con la costituzione di parte civile dell'ente al processo che si terrà a Napoli.

Non è facile quantificare la cifra che le casse dell'Usl potevano risparmiare. «Conti precisi non si possono ancora fare - aggiunge Giovinazzo -. L'ente spende per i farmaci dai 6 ai 7 miliardi all'anno. Se si calcola che le tangenti oscillavano dal dieci al venti per cento, annualmente si poteva risparmiare circa un miliardo».

Ogni unità sanitaria paga solo metà del prezzo dei farmaci (sono ventimila le specialità in commercio): gli enti ospedalieri, infatti, sono autorizzati all'acquisto diretto dalle imprese produttrici (circa duecento) e queste sono tenute a concedere uno sconto non inferiore al 50 per cento sul prezzo di vendita al pubblico. «Ma considerando gli aumenti di prezzo che Poggiolini consentiva - spiega Giovinazzo - anche con il cinquanta per cento di sconto l'Usl ha speso comunque cifre considerevoli, in più il dovuto».

La futura azione legale dell'ente alessandrino, nelle intenzioni degli amministratori di via Santa Caterina da Siena, non dovrebbe rimanere isolata, ma piuttosto costituire un volano perchè altre Usl e le Regioni si costituiscano parte civile contro il «Re Mida» delle tangenti sui farmaci.

Così che, al grido di «indietro le lire», tutte le Usl chiedano: «Qualche lingotto o quadro - dicono i funzionari alessandrini - per compensare anni di esborsi folli e di sprechi».

Antonella Mariotti

Cornee, trapianti fermi

Crisi più grave dopo gli scandali Ma i Nas: «Qui è tutto regolare»

Negli ultimi giorni sono stati effettuati due espianti di cornee a Novi: (nella foto l'ospedale) ma si tratta di casi sporadici, ma confermano dagli ospedali della provincia. La legge esiste, mancano però le norme applicative

ALESSANDRIA. Espianto di cornee, ieri mattina, all'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure. Donatore uomo di mezz'età morto per cause naturali. Segue quello effettuato pochi giorni fa, ed anche allora il donatore era morto per malattia. Una buona notizia per chi è in attesa di trapianto. «Ma non ci si deve fare illusioni - dice il primario di oculistica dottoressa Rita Lepori -, è solo un caso. Gli espianti sono sempre più rari, e non solo nel nostro ospedale dove ne eseguiamo pochini».

Una situazione che si ripete negli ospedali di Alessandria, Casale e Tortona. «In un anno da noi due o tre gli espianti - dice il professor Gianfranco Manueli, primario di oculistica al «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria -, quando va bene quattro». Una media confermata dal direttore sanitario del «Spirito» di Casale, dottor Paolo Tofanini. Lo stesso a Tortona.

Quali le cause? «Direi che la legge ha ancora complicato le cose - dice la dottoressa Lepori -, poi tutti da vivi si dicono disponibili ma al momento del decesso non è facile ottenere il consenso dei famigliari».

«La legge c'è - aggiunge il dottor Tofanini -. Mancano però le norme applicative. Poi si registra da qualche tempo una minore disponibilità di donatori». E gli addetti ai lavori ritengono abbia anche influito negativamente lo scandalo degli espianti abusivi scoppiato a Roma.

Il professor Manueli, intanto, continua a sollecitare la creazione, da parte della Regione, di un centro di riferimento «dove inviare tutte le cornee espiantate per sottoporle ad una selezione e poterle poi riavere indietro quando si presenta la necessità di un trapianto». Questo anche per controlli su possibili casi di Aids od epatite virale.

Poche cornee, e trapianti sospesi agli ospedali di Alessandria e Casale. «Non possiamo garantire la data, inutile pensare a trapianti», conclude il professor Manueli. «E a Novi - dice Rita Lepori - riteniamo inutile organizzarci per farli».

Una situazione critica aggravata probabilmente - secondo la dottoressa Enza Palermo dell'Aido - dalla carenza di conoscenza della nuova legge. «E aggiunga la mancanza di una cultura della donazione, in tutti dovrebbe essere innato il concetto di solidarietà, purtroppo non è così. I no aumentano anche per carenza di informazioni, colpa dei mass-medias».

Intanto i carabinieri del Nas hanno effettuato controlli sugli espianti di cornee, quasi un monitoraggio esplorativo dopo gli episodi romani, negli ospedali di Alessandria, Asti, Cuneo e Novi: tutto regolare.

Franco Marchiaro

INTERVISTE AI CANDIDATI

Nel collegio Acqui-Ovada

Prima serie di interviste. Si parte dal collegio appena definito dal Censis il più «vecchio» d'Italia, con un terzo di elettori oltre i 65 anni d'età. A PAGINA 41

TORNEO FINITO PER FERMANELLI?

Un tendine a rischio

Claudio Fermanelli (nella foto) rischia di finire sotto i ferri. In questi giorni sta sottoponendo a laserterapia per curare il tendine malato. A PAGINA 45

Tangenti: l'architetto Dua rifiuta il confronto col manager

C'è un nome «insospettabile» dentro l'agenda di Pareglio

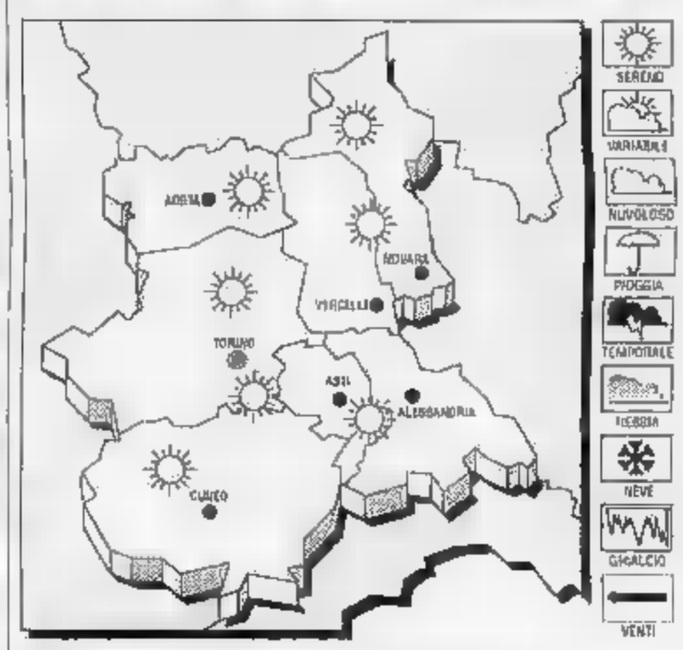
L'amministratore Edilvio Eraldo Pareglio e il tecnico delle Ferrovie Bruno Dua

ALESSANDRIA. Il nome di una persona insospettabile figura sull'agenda di Eraldo Pareglio, il manager tortonese dell'Edilvie detenuto per corruzione da tre settimane e arrestato al suo rientro a casa dopo un volontario esilio di otto mesi. Pareglio annotava melodicamente tutti i propri spostamenti, gli incontri che aveva durante il giorno.

L'autorità giudiziaria, che ha ancora definitivamente chiuso l'inchiesta sulle tangenti e ritiene che il manager sia a conoscenza di particolari ancora resi noti, vorrebbe sapere il motivo di questa annotazione. Pareglio però non sembra disposto a collaborare o, meglio, pare non ritenga degno di nota quel nominativo.

Ieri mattina è stato condotto a Tortona dove il procuratore della Repubblica Aldo Cuva, che ha l'inchiesta sugli appalti per la costruzione dei sottopassi di Pontecurone, intendeva metterlo a confronto con l'architetto Bruno Dua di Solero, tecnico del compartimento delle Ferrovie di Torino, arrestato lo scorso per abuso d'ufficio nell'ambito di questa indagine ancora aperta.

Ma Bruno Dua ha rifiutato il confronto e il manager tortonese è stato ricondotto nel carcere di San Michele. Qui attende che la Cassazione si pronunci sul ricorso presentato dal difensore Tino Goglino che ha chiesto la scarcerazione, negata dal tribunale della libertà per timore di una nuova fuga dell'inquisito. [e. a.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sulle zone alpine; visibilità ridotta per foschie dense.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso; dalla serata attenuazione dei fenomeni. Graduale intensificazione delle foschie.

LE TEMPERATURE
IERI AD
Max: 18; min: 8; media: 10
UN ANNO FA
Max: 10; min: 2 media: 5
PER E IN PIEMONTE
Torino 22; Novara 16; Asti 14; Aosta 20; Cuneo 20; Vercelli 16

Uno degli storici locali di Casale sta per chiudere i battenti: riaprirà fra paio di mesi a Sofia

La discoteca «Diva» espatria in Bulgaria

«Qui ci penalizzano, là invece ci accolgono a braccia aperte»

La discoteca «Diva» sta per chiudere

CASALE. La città monferrina perde uno dei suoi «storici» locali. Si tratta della discoteca «Diva», di via Treviglì: si trasferirà in Bulgaria e sarà il primo locale italiano a proporre musica per giovani a Sofia.

«Attendiamo di definire gli ultimi particolari poi decideremo il trasferimento, che però ormai è quasi sicuro - spiega Beppo Fiora, titolare del locale -. In Bulgaria ci hanno accolto a braccia aperte e ci dovrebbero dare le autorizzazioni. La mancano locali con tecnologie come quelle che porteremo noi. Forse già dai prossimi giorni partiranno le prime attrezzature».

Alla base della decisione ci sono anche le difficoltà che da tempo lamentano le discoteche casalesi. «Dobbiamo chiudere al sabato alle 2 di notte, è impossibile continuare così. Stiamo perdendo sempre più clienti», spiega Fiora.

Ma per la «Diva» ci sono anche problemi di dislocazione. Si trova infatti in una stradina molto stretta che collega piazza Castello a via Roma. «Qui non possiamo più restare, serve un locale in una zona più idonea. Abbiamo proposto qualche altra localizzazione, ma non hanno accolto la nostra domanda. Pare che nella zona industriale tra qualche anno siano in programma attività ricreative. Vedremo, fra qualche anno, che fare. Intanto lasciamo la città, pur mantenendo ancora la licenza. Per ora, c'è il rischio di lasciare per strada centinaia di ragazzi». [c. c.]

OZZANO

Oggi riapre il Raptus

OZZANO. Anche fuori Casale le discoteche sono al centro di polemiche e discussioni. Riapre oggi il «Raptus music off», il locale di Ozzano che era stato chiuso quindici giorni fa dopo un provvedimento della questura di Alessandria.

Alla chiusura si era giunti dopo numerose proteste: cittadini avevano anche presentato esposti al Comune per lamentare una serie di disagi e di situazione di disturbo provocati all'esterno del locale dai frequentatori del «Raptus».

I titolari del «Raptus» dal canto loro hanno respinto ogni addebito. «Non siamo tenuti a sorvegliare l'esterno del nostro locale» avevano detto, sostenendo l'ingiustizia del provvedimento di chiusura forzosa. I titolari del locale hanno anche ipotizzato una possibile richiesta di danni per le perdite subite nei quindici giorni di chiusura della discoteca. [c. c.]

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - Nord
VENERDI' 11 MARZO
MASTER 1
BALLO LISCIO
PAO PAO
BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' PIU' DIVERTENTE
DENISE GROUP
SABATO 12 MARZO
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY & FRANCO TASCA
DOMENICA 13 MARZO
BALLO LISCIO
RINGO
MASTER 2
DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS
by D.J. Cucky & Franco Tasca
MARTEDI' 15 MARZO
CONTINUA L'INIMITABILE
SERATA ANNI 60
non solo
con l'insuperabile D.J.
ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

Casale, s'inaugura oggi pomeriggio la 48ª edizione della tradizionale Mostra

S. Giuseppe: fiera di rilancio

Per la seconda volta la rassegna, aperta sino al 20 marzo, è ospitata in zona Cittadella
Rappresentati tutti i settori produttivi. Un'esposizione di oltre 10 mila metri quadrati

CASALE. Sarà la fiera del rilancio la 48 Mostra di San Giuseppe, la seconda che si tiene nella zona della Cittadella: «Anche se non si utilizzano ancora - dice Lorenzo Luparia, presidente dell'Ente manifestazioni - gli ex magazzini che si stanno bonificando e che diventeranno sede definitiva della Mostra, dalle prossime edizioni».

La fiera del rilancio, perché si imparerà dai problemi che erano sorti lo scorso anno - aggiunge Luparia - per migliorare e rendere sempre più agibile la zona fieristica della Cittadella. Ma anche perché si sono notati i primi segni di ripresa economica. Gli stand sono stati venduti velocemente. La fiera riesce sempre a essere una prestigiosa vetrina economica, anche in periodi in cui altre manifestazioni analoghe non hanno altrettanto successo».

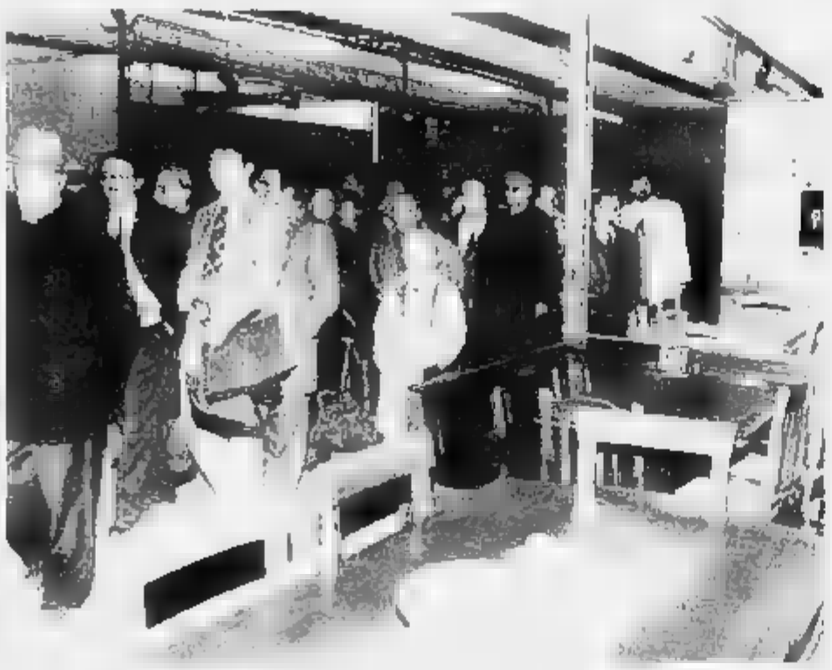
La 48ª Mostra di San Giuseppe sarà inaugurata dal sindaco Riccardo Coppo oggi alle 17,30. Si svolgerà, sotto una struttura prefabbricata di 5000 metri quadrati, al coperto, accanto al luna park che è allestito in piazza d'Armi. E per la prima volta si aggiunge anche una tensostruttura di 1400 metri quadrati, destinata all'esposizione di automobili e agli spettacoli. Altri 4000 metri quadrati, ma senza copertura, ospiteranno invece il settore agricolo.

L'accesso alla Mostra è uguale allo scorso anno: si entra in via dei XIII Martiri, costeggiando i primi banchi del luna park (quelli dei dolciumi) e si arriva direttamente all'ingresso.

E' prevista anche una nuova via di accesso alla piazza: si può arrivare anche da via Visconti, accanto al posteggio riservato agli espositori. Per le auto dei visitatori sono previsti numerosi parcheggi, indicati dalla segnaletica sistemata nei giorni scorsi.

Tantissimi, come sempre, i settori economici presenti in Mostra dall'edilizia ad arredo, abbigliamento, gastronomia. Non manca uno spazio dedicato agli artigiani monferrini che hanno allestito all'interno della fiera piccoli atelier di lavoro.

La fiera resterà aperta sino al 20 marzo. Si potrà visitare dalle ore 18 alle 24 nei giorni feriali e, il sabato e la domenica, dalle 10,30 a mezzanotte. Il costo dei biglietti nei giorni feriali è di 6000 lire (3000 i ridotti), festivi 7000 (4000 ridotti). [t. f.]



La S. Giuseppe è sempre una prestigiosa vetrina economica. Tanti i settori economici presenti in Mostra: edilizia, arredo abbigliamento gastronomia. E non manca uno spazio dedicato agli artigiani monferrini che hanno allestito all'interno della fiera piccoli atelier di lavoro

Niente taglio del nastro: si contesta la sistemazione in piazza d'Armi

Raccolta di firme al luna park

L'assessore: «Disposizione scelta dai giostrai»

CASALE. Non ci sarà il tradizionale taglio del nastro al luna park della fiera di San Giuseppe. Per protesta. Domani, al posto delle «forbici d'oro», all'ingresso del parco divertimenti, davanti ai banchi del torrone e della gastronomia, sarà collocato un tavolino per la raccolta di firme contro l'attuale sistemazione nel quartiere fieristico della Cittadella.

Non firme a caso, ma autenticate con tanto di notaio: sarà presente il dottor Armando Acuto. Inoltre, anche le associazioni dei commercianti si sono impegnate a estendere la petizione tra i loro iscritti: «Intendiamo raccogliere millecinquecento firme da consegnare agli amministratori comunali». La richiesta è chiarissima: «Gli amministratori rivedano le loro decisioni. Ritornare sui propri passi non è indice di debolezza, ma al contrario può essere segno di forza e di comprensione dei problemi dei cittadini».

Quali problemi causa ai casalesi lo spostamento della Mostra e del luna park? E' spiegato nella premessa alla petizione: «Il trasferimento in piazza d'Armi ha causato un fortissimo calo di affari in tutti i negozi del centro storico».

Insomma, ora c'è «la conferma che la nuova collocazione non porta alcun beneficio a nessun casalese. Le famiglie che vogliono portare i loro bambini al luna park incontrano maggiori difficoltà». I giostrai sostengono che il parco divertimenti svolge una funzione sociale e, per pochi giorni l'anno «deve trovare collocazione nel tessuto urbano».

Gli operatori degli spettacoli viaggianti sono demoralizzati «soprattutto perché «le promesse non sono state mantenute».

«Avevano promesso che la mostra sarebbe stata collocata negli ex magazzini Eternit bonificati, ma [illegible] è avvenuto. Avevano promesso che si sarebbe provveduto ad asfaltare almeno i vialetti di passaggio tra le giostre e non è stato fatto. Il muro che costeggia il viale di accesso è scrostato e fatiscente. L'aspetto, nel complesso, è desolante - precisano al Diavolo del torrone -. Lo scorso anno la gente è venuta per curiosità. Quest'anno [illegible] ha nessuna voglia di tornare».

«E' ancora un anno di emergenza - ribatte l'assessore al Turismo, Paolo Filippi -. Non è questa la sistemazione definitiva. Lo diventerà, quando la Mostra sarà collocata negli ex magazzini e il parco divertimenti sarà sistemato sulla zona asfaltata». Per quanto riguarda la sistemazione degli spettacoli viaggianti «abbiamo cercato di andare incontro alle loro esigenze - conclude Filippi -. Addirittura abbiamo fatto disegnare loro la piantina». [s. m.]

CHE ROBUSTEZZA!
QUI C'È SOTTO QUALCOSA.

ALLA BASE DEI NOSTRI PRODOTTI
NON PUÒ ESSERCI CHE LA QUALITÀ.

FRAMAR

SAI assicura
FIORONE & SANLORENZO
Consulenti e Assicuratori in
CASALE MONFERRATO
C.so Indipendenza, 41
Tel. (0142) 77666 - Fax 77626

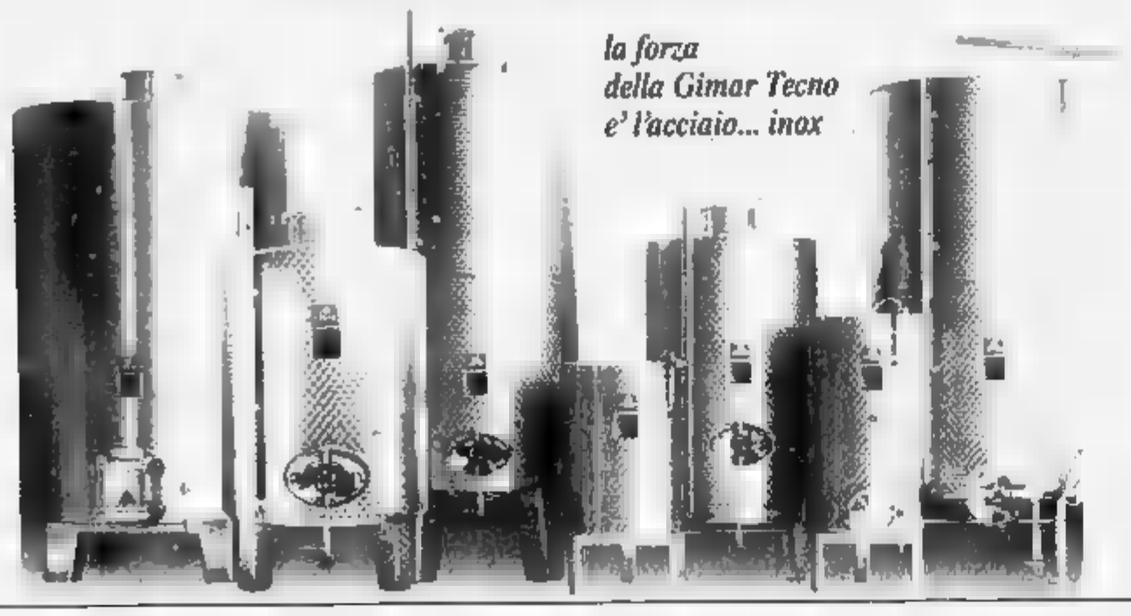
Subagenzie a:

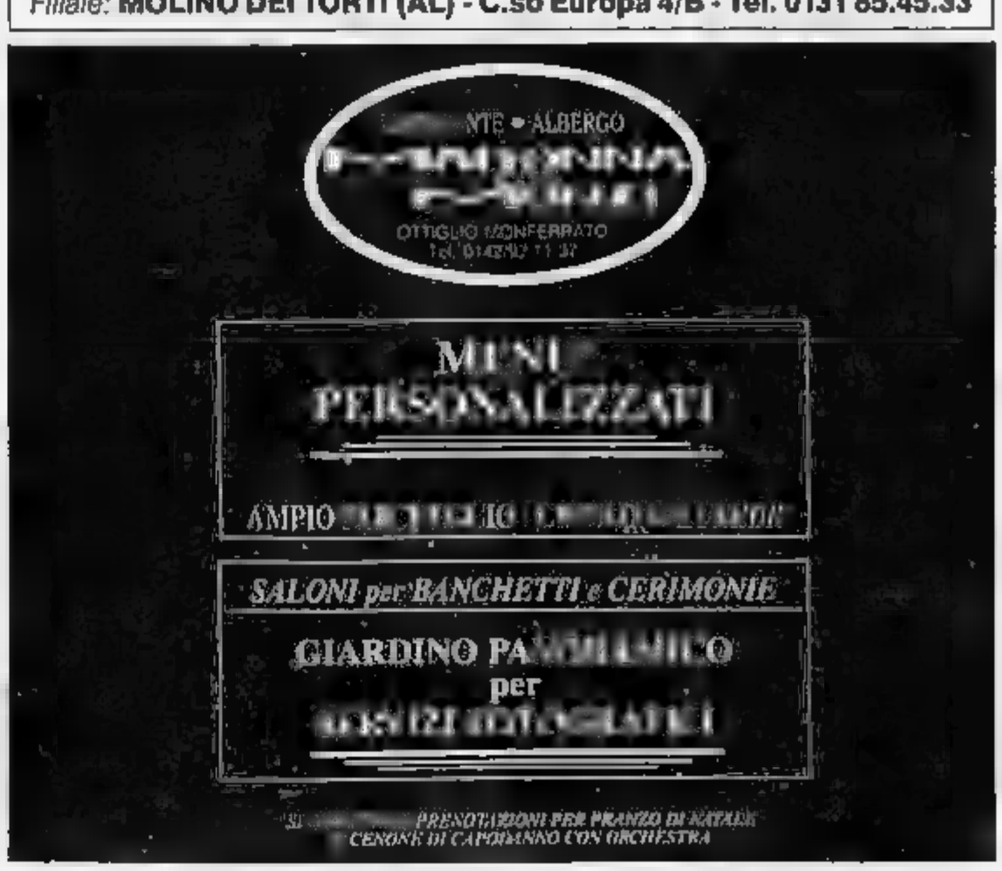
FRASSINETO PO: *P.zza Vittorio Veneto, 36 - Tel. 482582*
RONCAGLIA: *Strada Provinciale, 2 - Tel. 403059*
TICINETO PO: *Via Vittorio Veneto, 3 - Tel. 411565*

Dancing discoteca ristorante lanterna blu
Si accettano prenotazioni per
PRANZI DI LAVORO
S.S. della Val Cerrina Gaminella di Mombello 0142 944.120

servizio e cortesia
COSTRUZIONE MACCHINE AGRICOLE
MUSSO
La Ditta produce:
ESTIRPATORI - VIBROCOLTIVATORI - RIPUNTATORI - ARATRI - ERPICI A DISCO
RUSPE PER TERRA E NEVE - GRU MILLEUSI - AFFOSSATORI ecc.
Via Cacciolo, [illegible] - Tel. 0142 80.12.51 - 15030 TERRUGGIA (AL)
Filiale: MOLINO DEI TORTI (AL) - C.so Europa 4/B - Tel. 0131 85.45.33

GIMAR TECNO
GIMAR TECNO S.p.A. S.S. 31 Km 32,5 - 15040 OCCIMIANO (Alessandria) Italy
Tel. 0142-80.92.01 (4 linee r.a.) - Fax 0142-80.92.05 - Telex 220271 GIMAR I
la forza della Gimar Tecno e' l'acciaio... inox





TERMOSANITARIA ...
GAS E MATERIALI PER LA SANITARIA E IL TAGLIO
E DEPURATORI IDRO TERMO SANITARI
ARREDO BAGNO TAGLIO PLASTICHE
FRATELLI FRATTINI S.n.C.
TERMOSANITARIA S.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchia Casalbo, 18 - Tel. (0131) 261289

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 11 Marzo 1994 n. 57

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE in ALESSANDRIA
zona piazza Genova/via Marengo
Libero perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, [illegible], 2/3 [illegible]re, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
Tel. (0131) 953.117 - (0336) 460.993

Parte civile contro Poggiolini: «Deve restituirci miliardi»

Farmaci, l'Usl vuole i danni

La truffa faceva lievitare i costi delle medicine. «Se i giudici accetteranno la richiesta sarà un'iniziativa "pilota" per le altre unità sanitarie e le Regioni»

Sotto accusa Duilio Poggiolini

ALESSANDRIA. L'unità sanitaria cittadina chiede i danni a Poggiolini. Dagli uffici di via Santa Caterina da Siena sono pronti a costituirsi parte civile durante il processo al principale responsabile della «farmatruffa»: Duilio Poggiolini reo di aver alterato, dietro cospicui pagamenti di mazzetta, i prezzi dei farmaci.

«In questo modo - spiega il responsabile dell'ufficio legale dell'Usl, Vincenzo Giovinazzo - non solo l'unità sanitaria alessandrina, ma tutte le Usl e conseguentemente tutte le Regioni hanno dovuto sborsare quattrini in più, che adesso chiediamo ci vengano rimborsati».

L'amministratore straordinario Valter Vescovi ha dato il via all'ufficio legale per verificare se è possibile un'azione contro Poggiolini che si concreterà con la costituzione di parte civile dell'ente al processo che si terrà a Napoli.

Non è facile quantificare la cifra che le casse dell'Usl potrebbero risparmiare. «Conti precisi non si possono fare - aggiunge Giovinazzo -. L'ente spende per i farmaci dai 6 ai 7 miliardi all'anno. Se si calcola che le tangenti oscillavano dal dieci al venti per cento, annualmente si poteva risparmiare un miliardo»

Ogni unità sanitaria paga sostanzialmente la metà del prezzo dei farmaci (sono ventimila le specialità in commercio); gli enti ospedalieri, infatti, sono autorizzati all'acquisto diretto dalle imprese produttrici (circa duecento) e queste sono tenute a concedere uno sconto inferiore del 50 per cento sul prezzo di vendita al pubblico. «Ma considerando gli aumenti del prezzo che Poggiolini consentiva - spiega Giovinazzo - anche con il cinquanta per cento di sconto l'Usl ha speso comunque cifre considerevoli, in più del dovuto».

La futura azione legale dell'ente alessandrino, nelle intenzioni degli amministratori di via Santa Caterina da Siena, non dovrebbe rimanere isolata, ma piuttosto costituire un volano perchè altre Usl e le Regioni si costituiscano parte civile contro il «Re Mida» delle tangenti ai farmaci.

Così che, al grido di «indietro la lira», tutte le Usl chiedano: «Qualche lingotto o quadro - dicono i funzionari alessandrini - per compensare anni di esborsi inutili o di sprechi».

Antonella Mariotti

Cornee, trapianti fermi

Crisi più grave dopo gli scandali Ma i Nas: «Qui è tutto regolare»

Negli ultimi giorni sono stati effettuati due espianti di cornea a Novi: (nella foto l'ospedale) ma si tratta di casi sporadici, che confermano dagli ospedali della provincia. La legge esiste, però le norme applicative

ALESSANDRIA. Espianto di cornee, ieri mattina, all'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure. Donatore un uomo di mezz'età morto per cause naturali. Segue quello effettuato pochi giorni fa, ed anche allora il donatore era morto per malattia. Una buona notizia per chi è in attesa di trapianto. «Ma non ci si deve fare illusioni - dice il primario di oculistica dottoressa Rita Lepori -, o solo un caso. Gli espianti sono sempre più rari, e non solo nel nostro ospedale dove ne eseguiamo pochini».

Una situazione che si ripete negli ospedali di Alessandria, Casale e Tortona. «In un anno da noi due o tre gli espianti - dice il professor Gianfranco Manuoli, primario di oculistica al «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria -, quando va bene quattro». Una media confermata dal direttore sanitario del «S. Spirito» di Casale, dottor Paolo Tofanini. Lo stesso a Tortona.

Quali le cause? «Direi che la legge fa un po' complicato le cose - dice la dottoressa Lepori -, poi tutti da vivi si dicono disponibili ma al momento del decesso non è facile ottenere il consenso dei famigliari».

«La legge c'è - aggiunge il dottor Tofanini -. Mancano però le norme applicative. Poi si registra da qualche tempo una minore disponibilità di donatori». E gli addetti ai lavori ritengono abbia anche influito negativamente lo scandalo degli espianti abusivi scoppiato a Roma.

Il professor Manuoli, intanto, continua a sollecitare la creazione, da parte della Regione, di un centro di riferimento «dove inviare tutte le cornee espiantate per sottoporle ad una selezione e poterle poi riavere indietro quando si presenta la necessità di un trapianto». Questo anche per controlli su possibili casi di Aids od epatite virale.

Poche cornee, e trapianti sospesi agli ospedali di Alessandria e Casale. «Non possiamo garantire la data, inutile pensare a trapianti», conclude il professor Manuoli. «E a Novi - dice Rita Lepori - riteniamo inutile organizzarci per farli».

Una situazione critica «aggravata probabilmente - secondo la dottoressa Enza Palermo dell'Aido - dalla carenza di conoscenza della nuova legge. Si aggiunga la mancanza di una cultura della donazione, in tutti dovrebbe essere innato il concetto di solidarietà, purtroppo non è così. E no aumentano anche per carenza di informazioni, colpa dei mass-media».

Intanto i carabinieri del Nas hanno effettuato controlli sugli espianti di cornee, quasi un monitoraggio esplorativo dopo gli episodi romani, negli ospedali di Alessandria, Asti, Cuneo e Novi: tutto regolare.

Franco Marchisaro

INTERVISTE AI CANDIDATI

Nel collegio Acqui-Ovada

Prima serie di interviste. Si parte dal collegio appena definito dal Censis il più «vecchio» d'Italia, con un terzo di elettori oltre i 65 anni d'età.

TORNEO FINITO PER FERMANELLI?

Un tendine a rischio

Claudio Fermanelli (nella foto) rischia di finire ai ferri. In questi giorni si sta sottoponendo a laserterapia per curare il tendine malato.

A PAGINA 45

Tangenti: l'architetto Dua rifiuta il confronto col manager

C'è un nome «insospettabile» dentro l'agenda di Pareglio

L'amministratore Edilve Eraldo Pareglio e il tecnico delle Ferrovie Bruno Dua

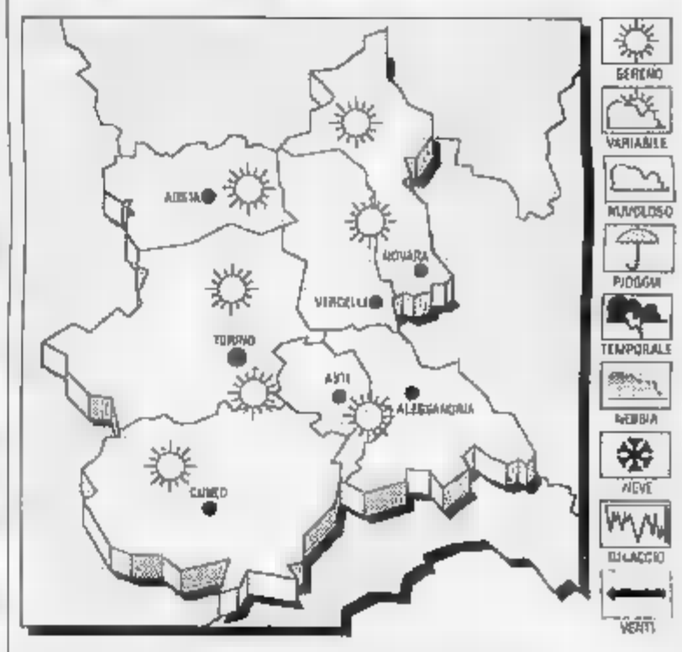
ALESSANDRIA. Il nome di una persona insospettabile figura sull'agenda di Eraldo Pareglio, il manager tortonese dell'Edilvie detenuto per corruzione da tre settimane e arrestato suo rientro dopo un volontario esilio di otto mesi. Pareglio annotava metodicamente tutti i propri spostamenti, gli incontri che aveva durante il giorno.

L'autorità giudiziaria, che non ha ancora definitivamente chiuso l'inchiesta sulle tangenti e ritiene che il manager sia a conoscenza di particolari non ancora resi noti, vorrebbe sapere il motivo di questa annotazione. Pareglio però sembra disposto a collaborare o, meglio, pare non ritenga degno di nota quel nominativo.

Ieri è stato condotto a Tortona dove il procuratore della Repubblica Aldo Cuva, che conduce l'inchiesta sugli appalti per la costruzione del sottopassi di Pontecurone, intendeva metterlo a confronto con l'architetto Bruno Dua di Solero, del compartimento delle Ferrovie di Torino, arrestato lo scorso anno per abuso d'ufficio nell'ambito di questa indagine ancora aperta.

Ma Bruno Dua ha rifiutato il confronto e il manager tortonese è stato ricondotto nel carcere di San Michele. Qui attende che la Cassazione si pronunci sul ricorso presentato dal difensore Tino Goglino che ha chiesto la scarcerazione, negata dal tribunale della libertà per il timore di una nuova fuga dell'inquisito.

[e. c.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo a poco nuvoloso, salvo addensamenti alpini; visibilità ridotta per foschie dense.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA parzialmente nuvoloso; dalla serata attenuazione dei fenomeni. Graduale intensificazione delle foschie.

LE TEMPERATURE
IERI ALESSANDRIA
max: 18; min: 6; media: 10
UN ANNO FA
max: min: 2 media:
PIEMONTE
Torino 22; Novara 16; Asti 14; Aosta 20; Cuneo 20; Vercelli 16

Uno degli storici locali di Casale sta per chiudere i battenti: riaprirà fra un paio di mesi a Sofia

La discoteca «Diva» espatria in Bulgaria

«Qui ci penalizzano, là invece ci accolgono a braccia aperte»

La discoteca «Diva» sta per chiudere

CASALE. La città monferrina perde uno dei «storici» locali. Si tratta della discoteca «Diva», di via Treviglio: si trasferirà in Bulgaria e sarà il primo locale italiano e proporre musica per giovani a Sofia.

«Attendiamo di definire gli ultimi particolari poi decideremo il trasferimento, che però ormai è quasi sicuro - spiega Beppe Fiora, titolare del locale -. In Bulgaria ci hanno accolto a braccia aperte e ci dovrebbero dare le autorizzazioni. La mancano locali con tecnologie come quelle che porteremo noi. Forse già dai prossimi giorni partiranno le prime attrezzature».

Alla base della decisione ci sono anche le difficoltà che da tempo lamentano le discoteche casalesi. «Dobbiamo chiudere al sabato alle 3 di notte, è impossibile continuare così. Stiamo perdendo sempre più clientela», spiega Fiora.

Ma per la «Diva» ci sono anche problemi di dislocazione. Si trova infatti in una stradina molto stretta che collega piazza Castello a via Roma. «Qui non possiamo più restare, serve un locale in una zona più idonea. Abbiamo proposto qualche altra localizzazione, ma non hanno accolto la nostra domanda. Pare che nella zona industriale tra qualche anno siano in programma attività ricreative. Vedremo, fra qualche anno, che fare. Intanto lasciamo la città, pur mantenendo ancora la licenza. Per ora, c'è il rischio di lasciare per strada centinaia di ragazzi».

[t. f.]

OZZANO

Oggi riapre il Raptus

OZZANO. Anche fuori Casale le discoteche sono al centro di polemiche e discussioni. Riapre oggi il «Raptus music off», il locale di Ozzano che era stato chiuso quindici giorni fa dopo un provvedimento della questura di Alessandria.

Alla chiusura si era giunti dopo numerose proteste: cittadini avevano anche presentato esposti al Comune per lamentare una serie di disagi e di situazione di disturbo provocati all'esterno del locale dai frequentatori del «Raptus».

I titolari del «Raptus» dal canto loro hanno respinto ogni addebito. «Non siamo tenuti a sorvegliare l'esterno del nostro locale» avevano detto, sostenendo l'ingiustizia del provvedimento di chiusura forzosa. I titolari del locale hanno anche ipotizzato una possibile richiesta di danni per le perdite subite nei quindici giorni di chiusura della discoteca.

[t. f.]

MASTER CITTA' DEL BALLO
Alessandria - Novi
Tel. (0131) 298.246

VENERDI' 11 MARZO
MASTER 1
BALLO LISCIO
PAO PAO
MASTER 2
BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' PIU' DIVERTENTE
DENISE GROUP

SABATO 12 MARZO
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY & FRANCO TASCA

DOMENICA 13 MARZO
MASTER 1
BALLO LISCIO
RINGO
MASTER 2
DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS
by D.J Cucky & Franco Tasca

MARTEDI' 15 MARZO
CONTINUA L'INIMITABILE
SERATA ANNI 60
E non solo
l'Insuperabile D.J.
ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

Il Comune riduce drasticamente le tariffe, l'iniziativa in vigore da settembre

Materne e asili con lo sconto

Al nido riduzioni dal 10 al 20 per cento. Soppresso del tutto il contributo mensile nelle altre scuole
Ma raddoppia il buono pasto. Iscrizioni riaperte a Cascinagrossa. Si sperimenta il servizio lattanti

ALESSANDRIA. Le tariffe delle scuole materne e asili nido comunali dal prossimo anno scolastico saranno drasticamente ridotte. La giunta ha approvato l'altro giorno una delibera, che ora dovrà essere sottoposta ■ Consiglio comunale, con la quale ha soppresso il contributo mensile da versare per le scuole materne e ha ridotto dal dieci al venti per cento ■ tariffe per gli asili nido (il Comune gestisce sei materne ■ cinque asili nido).

A conti fatti, assicurano gli amministratori, le famiglie con ■ figlio iscritto alla materna vedranno la spesa media annua per la frequenza (escluso quindi il buono pasto) scendere da circa 1 milione e 700 mila lire a 200 mila lire. La cifra dell'iscrizione varia secondo il reddito: si va dall'esenzione per le famiglie con meno di venti milioni ad una quota di 50 mila lire per chi ha un reddito dai 20 ai ■ milioni, e di 100 mila lire per redditi oltre i 46 e fino a 57 milioni. Infine, si dovranno versare 150.000 lire nella fascia di reddito da 57 a 69 milioni e oltre i ■ milioni si pagheranno 200 mila lire.

«E' stata istituita ■ quota d'iscrizione annua per la scuola materna ed è stata soppressa la retta mensile, come più volte nei mesi scorsi era stato chiesto dai sindacati e dalle famiglie» ha spiegato ieri il sindaco Francesca Calvo durante un incontro a cui hanno partecipato l'assessore alla Pubblica Istruzione Guido Manzone ■ i funzionari comunali.

Meno spese per le famiglie. La giunta ha varato le nuove tariffe scolastiche

Raddoppiato invece il buono pasto per i bimbi delle materne, da 1900 a 3800 lire. «Non potevamo fare altrimenti - ha detto ■ sindaco -, comunque resta una cifra esigua, che non impegnerà molto le famiglie».

Solo negli asili nido è rimasta la quota mensile, ma ridotta rispetto agli anni scorsi. «Si è cercato di venire incontro alle esigenze delle famiglie - ha precisato uno dei funzionari -, conservando la suddivisione delle fasce di reddito in undici categorie, ma riducendo la spesa per ogni fascia sino al 20 per cento». Quest'anno chi rientra nella fascia più alta paga per l'asilo nido oltre 500 mila lire; dal prossimo anno ne pagherà solo 402 mila, alle quali si dovrà aggiungere il buono pasto di 5 mila lire. «In questo modo - ha sottolineato l'assessore Manzone - le tariffe delle scuole comunali e quelle delle statali sono equiparate».

Facilitazioni anche per coloro che iscriveranno più di un bimbo ai servizi comunali: se si iscrivono due bambini, uno alla materna e uno all'asilo, si dovrà corrispondere la retta annua intera per il primo e il 50 per cento della quota mensile per l'asilo nido. Se i bimbi di uno stesso nucleo famigliare sono iscritti tutti alla scuola materna, allora si pagherà solo una retta per intero e l'altra scontata del 25 per cento.

Sperimentazioni. Insieme alle riduzioni sulle tariffe partiranno dal prossimo anno scolastico anche due sperimetazioni: nell'asilo di via Tonso aprirà i battenti il «servizio lattanti», e saran■ ospitati anche i bimbi da tre mesi a un anno, mentre in via Pietro Micca i più piccoli potranno frequentare dall'asilo nido alla materna nello stesso edificio, per una sorta di continuità «didattica».

Cascinagrossa. Novità anche per l'asilo di della frazione alessandrina. «E' stata considerata l'opportunità di riaprirlo - ha detto il sindaco - se ci saran■ almeno 15 iscrizioni, le preiscrizioni s'inizieno il 5 aprile e le accetteremo anche per l'asilo di Cascinagrossa». Se non si raggiugerà il numero minimo? «Allora le eventuali iscrizioni saranno dirottate su altre scuole del Comune». **[a. m.]**

SUPPLENTI

Senza stipendi da 2 mesi

ALESSANDRIA. Lo Snals scende in campo per difendere i supplenti delle scuole materne ed elementari che da due mesi non ricevono lo stipendio. Si tratta degli oltre 130 insegnanti che già nei mesi ■■■ avevano percepito la retribuzione con ben quattro mesi di ritardo e dopo una lunga serie di proteste. Ieri il segretario provinciale del sindacato autonomo della scuola (Snals) Santo Bello, ■ inviato ■■ telegramma al ministro per sollecitare i pagamenti. «Malgrado il ministero abbia già accreditato i fondi e che il Provveditorato abbia fin tempo inviato al Ced di Monte Porzio tutta la documentazione - scrive Santo Bello - i supplenti non hanno ancora ricevuto lo stipendio di gennaio e febbraio». Dallo Snals ricordano che lo stesso «inconveniente» era già accaduto nei mesi da novembre a dicembre 1993, ■ sottolinea che «tali situazioni comportano grave danno alle categorie interessate, specie se le somme dovute sono disponibili o i ritardi so■■ da addebitarsi ai disservizi del Ced». **[a. m.]**

TACCUINO ELETTORALE

Broglia e ■■■ ■ Castellar Ponzano

Oggi alle 21,30 a Castellar Ponzano è in programma una conferenza dei candidati Piero Broglia, di Forza Italia, e Giorgio Gandini, della Lega Nord.

Stradella ■ Allegri alla Loggia di Ovada

Per presentare il programma elettorale del Patto per l'Italia, alle 21, alla Loggia di S. Sebastiano di Ovada, parlano Mirco All■■i e Franco Stradella.

■■■■■ ■ studenti confronto ■ Valenza

I candidati del collegio Casale-Valenza per la Camera incontrano alle 10, ■ Centro comunale di cultura, gli allievi delle ultime classi delle superiori.

Aspi■■nti ■■■■■li al Forum ■■■ donne

Il Forum delle donne di Valenza incontra questa sera alle 21,15 i candidati alla Camera ■ al Senato. Il confronto si tiene nella sala consiliare di palazzo comunale. Intervengono gli esponenti dei quattro schieramenti.

Popolari: c'è Filippi stasera a Occimiano

Il candidato alla Camera per il Patto per l'Italia, Paolo Filippi, alle 21 sarà ad Occimiano, nel salone di via Roma. Presenta il suo programma elettorale.

I candidati leghisti al salone San Giorgio

Gli esponenti della sezione casalese della Lega nord, alle 21, nel salone comunale di palazzo San Giorgio, a Casale. I candidati casalesi presenteranno ■ programma elettorale. Domani alle 18, in piazza Mazzini, parlerà ■ senatore Giuseppe Leoni.

Muzio incontra i lavoratori Iarpi

Angelo Muzio, candidato per Rifondazione comunista, oggi alle 17, incontrerà i lavoratori della Iarpi, a Casale.

Psi: Angelo Rossa e gli elettori astigiani

Questa sera, alle 20,30, il candidato del psi, Angelo Rossa, parlerà agli elettori di Tonen■ (Asti), mentre alle 21,30 si incontrerà con i cittadini e i socialisti della ■■■ di Asti nord.

A Sale ■ candidato ■■■ «Pensionati»

Il candidato della lista «Pensionati», Quintilio Benvenuto, sarà domani in visita alle case di riposo di Sale e Castelnuovo.

Rovito e Griffini tra gli ambulanti

Aldo Rovito e Massimo Griffini, candidati per Alleanza Nazionale, incontreranno gli elettori domani dalle 11 e alle 12, in piazza Garibaldi, ad Alessandria, durante il mercato.

■■ Nespolo e Calvi stasera a Solero

Carla Nespolo (Camera Alessandria) e Gianni Calvi (Senato Casale) dell'Alleanza progressista, stasera, alle 21, parlano nella Sala della Biblioteca.

Incontro all'Arnoldi

Le scelte energetiche per il futuro

ALESSANDRIA. «La sfida dell'energia. La vita di domani nelle scelte razionali di oggi» è il tema dell'incontro in programma questa sera, alle 21,15, al Teatro Arnoldi. Il dibattito è promosso dall'Associazione amici ed ■ allievi del liceo scientifico «Galileo Galilei» e avrà come protagonisti Mario Palazzetti, responsabile del Centro ricerche Fiat, e Carlo Conte, direttore dell'Amag, la municipalizzata acqua e gas di Alessandria. Entrambi i relatori sono alessandrini.

L'incontro verterà su un interrogativo di fondo: come conciliare le esigenze attuali di energia senza compromettere irrimediabilmente il nostro futuro?

Prende il via così ■ ciclo primaverile di iniziative promosse dall'Associazione ex allievi del «Galilei». Il prossimo appuntamento è invece in programma la prossima settimana, giovedì. E' la cena sociale e si terrà «All due buoi rossi». Si può prenotare telefonando allo 0131/445.252. **[m. ru.]**

Oggi al «Volta»

A convegno insegnanti e formatori

ALESSANDRIA. Provincia, Osservatorio del lavoro, Unione industriale, Provveditorato agli studi e altri enti «alleati» per affrontare concretamente il problema della formazione professionale. E la prima iniziativa vede la luce oggi. E' il seminario di approfondimento rivolto a insegnanti e formatori e intitolato «La formazione: idee e progetti per costruire azioni». Si apre questa mattina alle 9 nell'aula magna dell'Itis «Volta».

Due sono i temi guida della giornata di riflessione: «Nuove competenze professionali e qualità dei percorsi formativi» e «La formazione: come si incontrano» la scuola e il mondo del lavoro».

«Il primo obiettivo che si pone il seminario - sottolineano i promotori - è l'approfondimento di alcuni aspetti della formazione, con particolare attenzione ai processi di integrazione fra la cultura d'impresa e la cultura di base per sostenere gli operatori della formazione impegnati in consistenti processi di cambiamento». **[m. fa.]**

Città in prima fila

Un'alleanza per salvare la «medina»

ALESSANDRIA. Entra nella fase concreta il progetto «Med-Urbs», in memoria delle case», ■■■ studio urbanistico per la salvaguardia e la rivitalizzazione del centro storico (medina) della città tunisina di Gafsa.

Il progetto è finanziato dalla Cee e vede in prima fila ■ Co■■ne di Alessandria (il quale conta sul supporto dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo) e quello di Corfù.

Proprio al progetto «Med-Urbs» è dedicata una sessione di lavoro che si tiene oggi e domani in città e alla quale prenderanno parte un rappresentante della Cee e delegazioni di Gafsa e delle altre città interessate.

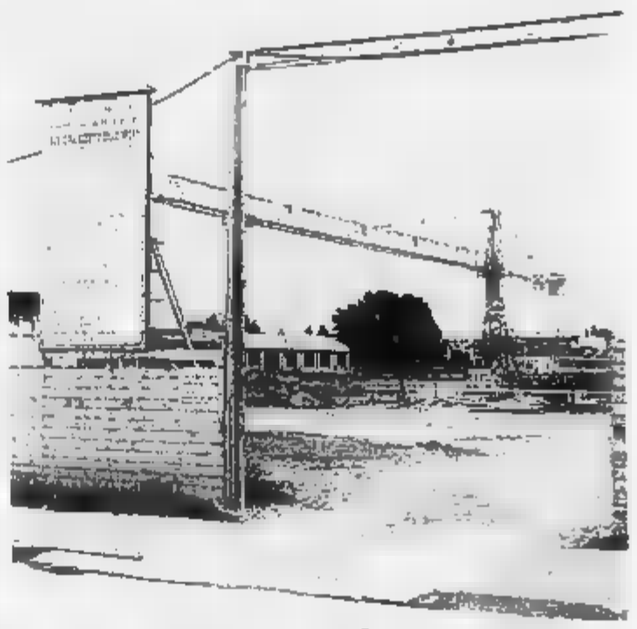
Oggi alle 9 al «Nervi» è in programma una conferenza sul tema del recupero delle piazze e delle corti di Alessandria, nell'ambito di una sperimentazione svolta da alcune classi della scuola in collegamento con ■ progetto.

Di «Med-Urbs» in dettaglio si parlerà invece alle 15 nella sala giunta del municipio **[m. ru.]**

Il Comune dice sì alla ripresa dei lavori, ma il costo dovrà restare sotto i 6 miliardi

Un Palasport in formato ridotto

Il vecchio progetto prevedeva una spesa di 18 miliardi. L'assessore: «E il costo di gestione sarebbe stato proibitivo: oltre un milione l'ora». Così ora si pensa ad una struttura con mille posti, invece di duemila


Sarà ■■ palasport ridotto, rispetto al progetto iniziale, nell'area di via Campi

ALESSANDRIA. La giunta comunale è in linea ■ massima intenzionata a costruire sull'area di via Campi (dove sono fermi i lavori per un■ palazzetto dello sport da oltre duemila posti) una struttura sportiva ridotta, se i costi non superano i cinque-sei miliardi. Si pensa ad un palazzetto da mille posti, con annessa una piccola palestra per gli allenamenti.

L'informazione è stata data ■■i sera in Consiglio comunale dal vice sindaco ed assessore all'Urbanistica, Antonio Morettini, rispondendo all'interrogazione del consigliere «verde» Pierluigi Cavalchini che ha chiesto quali sono, allo stato attuale, le indicazioni della giunta per l'utilizzo delle opere già eseguite. I lavori, fermati subito dopo ■ via, sono bloccati da oltre un anno e mezzo.

«Prima della crisi della pas■■■ amministrazione - ha detto Cavalchini - circolavano tre ipotesi: riprendere i lavori secondo il progetto iniziale, costo previsto 18 miliardi; realizzare una palestrina oppure un impianto da 10 miliardi».

Il vice sindaco Morettini ha ricordato che il palasport, oltre ai 18 miliardi per costruirlo, avrebbe un costo ■ gestione di oltre un milione l'ora: una cifra proibitiva.

Ha quindi spiegato che è stato chiesto ai progettisti - la Arcos Italia di Verona - di prodisporre uno studio per un impianto il cui costo potrebbe aggirarsi sui cinque-sei miliardi.

«Il palazzetto e l'annessa palestra avrebbero costi di utilizzo ragionevoli - ha detto Antonio Morettini -, attendiamo quindi il progetto dalla Arcos Italia, poi decideremo».

E' scontato che se la cifra fosse superiore a quella indicata, l'idea verrebbe abbandonata.

«Se rinunciamo ai lavori - ha concluso il vice sindaco - le imprese che hanno vinto l'appalto (Orion srl e Capra spa: ndr) chiederanno certamente penali. E costerà anche estinguere anticipatamente il mutuo e ripristinare l'area, destinandola a verde. Ma sarà meglio stare ai primi danni». **[fra. mar.]**

LETTERE AL GIORNALE

«La giunta di Fubine non è denunciata»

Con riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» dell'8 marzo '94, titolato «Denunciata la giunta di Fubine» e a quanto in esso affermato, il sindaco e la giunta intendono precisare di non aver nella maniera più assoluta ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'autorità giudiziaria in ordine a presunte denunce inoltrate nel loro confronti per fatti inerenti alla variazione del piano regolatore o per altri fatti.

A fronte della divulgazione di notizie che a oggi non hanno trovato conferma alcuna da parte della autorità interessate, e ferma intenzione del sindaco e della giunta attivar■ spontaneamente presso l'autorità giudiziaria per sollecitare un'indagine che dissipi ogni dubbio sui comportamenti dell'amministrazione di Fubine che sono sempre stati improntati, come è doveroso, alla più assoluta trasparenza e rispetto della legge. Al contempo, l'amministrazione si riserva il diritto di tutelarsi in sede giudiziale, sia civile sia penale, nei confronti dei responsabili della divulgazione - effettuata senza i doverosi preventivi controlli e verifiche - di evidente contenuto diffamatorio.

Francesco Orecchia
sindaco del Comune di Fubine

«Finalmente niente ■■■■ dal sindaco»

In merito all'articolo apparso l'8 marzo dal titolo «Niente mimose dal sindaco» vorrei sottolineare che, essendo semplicemente donna, avrei premesso a quel «Niente!!» un enorme «FINALMENTE!!!». Sono fiduciosa che le tante impiegate comunali che da tempo, forse per consuetudine, si vedevano omaggiate in questo giorno dal classico ciuffetto di mimosa, privo di ogni pur minimo significato da parte del donatore, si sentano ora assai più gratificate da poche, semplici e dirette parole quali: «la mimosa è un pensiero gentile, ma la strada per le donne è ancora lunga e difficile e non è regalando fiori che si risolvono i problemi». Forza donne!!!...e non solo l'8 marzo.

F. Novelli, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce ■■■ 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 469.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: ■■■ Rossa 452.250
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce ■■■ (Tortona) 855.755
Carrara: Croce Rossa 642.630
FeRazzano: Croce Verde 791.615
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.429
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 733.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 87.900
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sono di turno, dalle 8 alle 19.30, Ospedale, via Venezia 8, tel. 55840 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30 e comunque abbassate), e in servizio notturno (mercurio, via Vochieri 37, tel. 251.619, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro presentazione di ricetta ■■ anche urgente.

Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38, tel. 322.747
■■a M.to: *Frecchi*, via Roma 170, tel. 452.140
Novi Ligure: *Barondi*, via Girardengo 50, tel. 2215
Ovada: *Gardelli*, ■■■ Saracco 303, tel. 80.224
Tortona: *Centrale*, via Emilia ■■, tel. 861.403
Valenza: *Bottegoni*, ■■■ Garibaldi 86, ■■ 943.356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 200.050
Acqui Terme: 57.775; ■■■■ **Monterrato:** 434.111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.703; **Cerrina:** 943.423. **Fellazzano:** 791.615; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 780.209. **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129. **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

■■■■ Virginio Cellerino, di 86 anni, funzione alle 16 alla Madonnina del Soggiogo, tumulazione ■■ ■■■■ urbano

TORTONA

NATI. Giulia Rigo, Francesca De Simone, Manika Angelelli, Marcella Gallo, Serena Ferrari, Paolo D'Angella, Christian Generale, Andrea Quaglini, Francesca Bruschi, Giulia Gilardone, Alessandra Novelli

MORTI. Emanuela Siciliani, ■■ anni; Settimo Recco, di 87; Maria Sinelli, di 94; Amelio Zella, di 80; Maria Giovanna Stella, di 86; Carlo Gianettoni, ■ 51, Giovanna Pittaluga.

SI SPOSERANNO. Diego Morini, imprenditore, con Patrizia Benedetti, ■■ piegata; Giorgio Loddoce, pediatra, con Adriana Praccini, impiegata; Luca Mandirola, impiegato, con Michela Corti, vigilatrice sanitaria; Pier Paolo Parodi, operaio, con Paola Benedetti, agente commerciale

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ La Pro loco ■ **San Cristoforo** ha rinnovato le cariche sociali. Il nuovo consiglio: Pierangelo Bianchi, presidente, Gisella Ferrari, vice, Elio Ghio e Daniela Ferrari segretari, Massimo Bisio, tesoriere. Revisori dei conti Aurelio Bianchi e Stefano Bregi; probiviri Pierangelo Tacchini, Giuliana Bocchi e Cinzia Ghio

GLI APPUNTAMENTI

ARCHITETTURA
Un incontro su «Il tempio»

«L'architettura sacra: il tempio» è il tema dell'incontro organizzato dal Centro di archeosofia, oggi alle 21, nella sede di vicolo Gillone, a Casale.

AGGREGAZIONE
Lezioni di scacchi e fotografia

Al Centro di aggregazione di via Verdi, a Casale, oggi alle 16,30 c'è la lezione di tecnica scacchistica e quella di preparazione dei fumetti. Al Centro giovani di via Crova, invece, alle 20,30 c'è il corso di fotografia.

DISEGNO
Parte un corso a Tortona

S'inizia oggi a Tortona, in via Fracchia 18, un corso di disegno tenuto dagli insegnanti del gruppo «Dimensione arte tortonese».

SCUOLA
La riforma della secondaria

Due giornate di studio nel salone della Camera del lavoro ad Alessandria, oggi e domani, sul tema «Fine della legislatura e riforma della secondaria», storia, proble■■ e prospettive. ■■ iniziativa della Cgil Scuola e dell'Istituto ■■■■ della resistenza e della società contemporanea. I lavori s'iniziano oggi alle ore 9.

CIF
Diventare genitori efficaci

Terzo incontro del corso sulle problematiche educative promosso dal Cif di Valenza: si tiene alle 21,15 nella sala conferenze della Cassa di risparmio. Tema: «I segreti della comunicazione per diventare genitori efficaci». Relatrice Iole Barettoni Savioli.

DIAPOSITIVE
Viaggio attraverso l'Indocina

Al Centro comunale di cultura di Valenza ■■■ alle 21,30 Gigi Cavagnolo propone un viaggio ■ foto attraverso l'Indocina.

■■■■■■
Una raccolta per l'ex Jugoslavia

Il gruppo Sonia di Sale organizza domani e domenica in piazza Garibaldi, ad Alessandria, una raccolta di fondi a favore della popolazione dell'ex Jugoslavia.

A Novi erano interessati 230 lavoratori, a sorpresa il ministro ha detto no

Ilva, niente prepensionati

Giugni: «Gli abbuoni contrattuali solo negli stabilimenti dove c'è esubero». I sindacati però non escludono sostituzioni con personale di altri impianti. Ieri la visita di Miller

NOVI. Non ci saranno prepensionamenti all'Ilva di Novi. Lo ha deciso l'altra sera a Roma il ministro del Lavoro, Gino Giugni, che ha incontrato i sindacati e analizzato la complessa situazione occupazionale dei poli della siderurgia.

Giugni ha accolto la proposta sindacale, che prevede l'aumento del numero di anni (da 5 a 10) di abbuono contributivo ai lavoratori vicini alla pensione, ma ha sostenuto, a sorpresa, che non potranno accedere al pensionamento anticipato i dipendenti dell'Ilva, dove non c'è personale in esubero». Poiché a Novi è stato scongiurato il rischio di tagli occupazionali (sono in pericolo 1 operai con ridotte capacità lavorative, ma è probabile la loro ricollocazione aziendal dovranno rinunciare al prepensionamento circa 230 lavoratori.

«La scelta è ormai irrevocabile - dicono in Cisl -. Ora rimane la possibilità di qualche pensionamento, con la "triangolazione". I lavoratori intenzionati a uscire dal sistema produttivo sarebbero infatti sostituiti dal personale in esubero altrove».

La questione sarà nuovamente discussa oggi, all'inizio di una «no-stop» tra sindacati, azienda e ministero del Lavoro, che dovrebbe portare alla definizione dell'accordo sull'occupazione. Intanto, si sono ormai delineate le alleanze tra i gruppi che aspirano all'acquisto dell'«Ilva Laminati Piani». La Tarnofin (la società guidata da Carlo Lavezzari) avrà come partner il banchiere americano William Miller, e gli industriali Falck e Marcegaglia. Proprio ieri Miller ha visitato lo stabilimento novese, con Lavezzari.

L'ex presidente Confindustria, Luigi Lucchini, cercherà invece di rilevare l'Ilva con l'appoggio dei francesi dell'Usinor-Sacilor. [m. d.]

All'Ilva non ci saranno prepensionamenti: lo ha confermato il ministro Giugni

CASALNOCETO

Geometra cade da una scala mentre pota alberi: è grave

Perde l'equilibrio e cade dalla scala mentre pota gli alberi del giardino. Ora è ricoverato in ospedale in prognosi riservata per trauma cranico. E' il geometra Giorgio Lugano, 60 anni, di Casalnoceto, via Volpedo 2.

CASALE

Antiquario sarà processato per bancarotta

E' stato rinviato a giudizio l'antiquario casalese Secondo Negri, 49 anni: è accusato di bancarotta in seguito al fallimento.

ACQUI TERME

Crack del gruppo Borsano tutto passa a Torino

Il tribunale di Acqui si è dichiarato incompetente per territorio anche sul fallimento dell'immobiliare San Guido, l'ultima società del gruppo Borsano la cui sede era stata trasferita a Acqui. Il caso passa a Torino.

CASALE

Aveva patente rubata e falsificata: condannato

Condanna a 8 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa al casalese Mauro Ansaldi, 42 anni, via XX Settembre: aveva una patente rubata e falsificata.

OCCIMIANO

Un appello del sindaco «Attenzione all'amianto»

Appello alla prudenza a muratori, impresari, direttori di cantiere, geometri che sono a contatto con l'amianto. L'invito parte dal sindaco di Occimiano.

CASALE

Insulti all'automobilista medico patteggia multa

Il medico casalese Enrico Bruschi, 44 anni, via S. Evasio, aveva usato un foglio del ricettario per insultare chi aveva lasciato l'auto in divieto di sosta. Ma il proprietario, l'avvocato Fabio Broglia, ha querelato il medico per ingiurie. Bruschi ha patteggiato 200 mila lire di multa.

VALENZA

Casalese condannato per guida senza patente

Per aver guidato una «Uno» senza patente, Giovanni Chiarello, 31 anni, di Casale (piazza Baronino) è stato condannato dal vice pretore di Valenza a 4 mesi di arresto.

Onori militari a Torino e sepolture in provincia

Tornano dalla Russia le salme di 19 caduti

ALESSANDRIA. Tornano domani le salme dei 19 combattenti morti durante una controffensiva nel 1942 sul Don, in Russia. Sono stati esumati di recente grazie all'interessamento del Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra.

Le spoglie, contenute in piccole urne, giungeranno a Torino, e altre in tutto il Piemonte. Nella cattedrale del capoluogo alle 10, presenti autorità militari, civili e religiose, familiari, associazioni combattentistiche e i cittadini che vorranno la memoria, sarà officiata messa.

Dopo aver ricevuto gli onori militari da parte di un battaglione di formazione con bandiera da combattimento, i resti saranno trasferiti all'ospedale militare e consegnati ai parenti o ai rappresentanti dei Comuni di appartenza, per essere poi inumati nei cimiteri delle rispettive città o paesi.

Ad **Alessandria** fanno ritorno, per la sepoltura nel cimitero cittadino, il sergente Ugo Cuttica e il sottotenente Aldo Saccato, entrambi del 37° reggimento fanteria, mentre il sottotenente Carmelo Santoro del terzo battaglione Mortai, sarà sepolto nel camposanto di Castelceriolo.

Una messa in loro memoria verrà celebrata in Duomo alle ore 10,30 di domenica 20 marzo alla presenza delle delegazioni delle varie associazioni d'arma e della Croce rossa. Sarà però assente il Comune: il sindaco Francesca Calvo ha fatto sapere che si limiterà ad inviare a Torino un funzionario che su un'auto provvederà al trasferimento delle spoglie in Alessandria.

A far officiare la cerimonia religiosa provvede il geometra Carlo Molinari, che prese parte alla campagna di Russia. Fu fatto prigioniero ed è uno dei pochi superstiti.

Questi i nomi degli altri militari i cui resti rientrano in patria: Luigi Borisone, geniere del primo battaglione pontieri; fante Giuseppe Danielli, 53° reggimento fanteria, entrambi di **Molare**; fante Mario Cabella, 90° reggimento fanteria, **Novi Ligure**; geniere Francesco Camurati, secondo battaglione genio, **Sant Salvatore Monferrato**; soldato Pietro Damarco, 16° ospedale da campo, **Alfiano Natta**.

E poi: l'alpino Giuseppe Evangelisti, primo reggimento alpini, **Villanova Monferrato**; geniere Bruno Imarisio, 10° corpo genio, **San Giorgio Monferrato**; fante Paolo Nebbiolo, 37° reggimento fanteria, **Fubine**; Enrico Persano, reggimento fanteria, **Grondona**; medaglie bronzo fante Flavio Poggio, 3° battaglione mortai, **Strevi**; fante Osvaldo Ravioli, 38° reggimento fanteria, **Momperone**; co re Pietro Bertola, Car e Francesco Montobb rtiona, entrambi apparte gono al quinto battaglione CC.NN. M.V.S.N.; tenente Angelo Frascaroli, 37° reggimento fanteria, **Frugarolo**; caporale Leone Piana, 37° reggimento fanteria, **Cassinelle**.

Infine, l'alpino Guido Martino, ottavo settore e sotto settore G.A. (non si conosce il Comune dove i resti saranno sepolti).

Le spoglie di questi caduti saranno trasferite nei rispettivi Comuni.

Di tutti il Comando del presidio ha rintracciato un familiare, per lo più un fratello. Per due, la camicia nera Pietro Bertola e il tenente Angelo Frascaroli, sono ancora in vita le vedove. [e. c.]

NOVI LIGURE

Era in fin di vita

Overdose lo salva in ospedale

NOVI. Agonizzante in seguito a overdose un giovane novese è stato salvato dalle tempestive cure dei medici dell'ospedale «San Giacomo». Livio Notte, 24 anni, abitante in viale Pinan Cichero 70, si è sentito male l'altro pomeriggio, verso le 17, in salita Rovazzano, sui gradini della scalinata che conduce al vicino Parco Castello. Aveva appena fatto uso di sostanze stupefacenti, ma non è noto se il giovane si fosse iniettato eroina o avesse consumato altre droghe pesanti.

E' scattato l'allarme, e sul posto sono giunti i volontari della Croce rossa, che hanno trasportato Livio Notte all'ospedale. Il ventiquattrenne novese è stato sottoposto a terapia intensiva, e lì ha subito ripreso conoscenza. Con il trascorrere delle ore, le sue condizioni sono migliorate, e i medici lo hanno addirittura dimesso. La vicenda è ora al vaglio degli inquirenti: Notte è da anni tossicodipendente, ma negli ultimi tempi sembrava fosse uscito dal «giro» della droga. [m. d.]

CASALE

Polemica in città

Ora si apre la disfida dei market

CASALE. I supermercati diventati un tema infuocato. La «Commerciale lombarda», dopo aver lamentato, nelle scorse settimane, che la reticenza del Comune nei suoi confronti impedisce di offrire 80 nuovi posti di lavoro», presenta oggi all'ufficio Urbanistica il progetto del supermercato da 2500 metri quadrati che intende realizzare in strada per Asti, in capannoni di sua proprietà oggi adibiti a commercio all'ingrosso.

E se «Commerciale lombarda» mette avanti il passo, la Coop non resta indietro: avrebbe annunciato l'intenzione di chiedere 8 mila metri quadrati per realizzare un centro commerciale in strada Valenza.

Intanto, il gruppo Uniti per Casale solleva la polemica perché in questi giorni è stato aperto un supermercato da 400 metri quadrati in piazza Coppa: «Ci pare che l'amministrazione comunale sia stata poco sensibile nei confronti dei piccoli commercianti». [s. m.]

Torna ad agire la banda che svaligia ditte del Casalese: presa di mira la Recuperi generali

Anche piromani i «ladri d'aziende»

Forse il rogo è stato causato inavvertitamente dai malviventi, che miravano a valori bollati. Il fuoco ha distrutto un computer e altre attrezzature e danneggiato l'intonaco. In poche settimane, quattro colpi

CASALE. La «banda delle aziende» l'altra notte ha colpito ancora. Ed ha anche causato un incendio nella ditta presa di mira, la «Recuperi generali srl», con sede in strada Torino e di cui è titolare Nunzio Loria.

Oltre ai danni provocati dai ladri, l'incendio ha distrutto il computer, la fotocopiatrice, la macchina da scrivere, l'intonaco e la tinteggiatura dei locali. I ladri hanno reciso la recinzione, quindi hanno forzato una finestra degli uffici entrando e mettendo tutto a soqquadro. Non avrebbero trovato denaro, ma si sarebbero impossessati di marche da bollo. Probabilmente inavvertitamente (forse per un mozzicone di sigaretta), però, hanno anche dato inizio al rogo. L'intervento dei vigili del fuoco ha consentito di evitare che le fiamme si propagassero. Non si conosce ancora l'importo complessivo dei danni.

Gli investigatori sono convinti che ad agire sia stata la stessa banda che, ultimamente, ha preso di mira altre ditte.

Qualche giorno fa era toccato allo stabilimento «Gaiero». I ladri avevano anche cercato di rubare in un deposito della «Emmebiesse», che si trova nelle vicinanze, ma non avevano trovato un bottino soddisfacente. Già alcune settimane fa avevano visitato la tipografia «Diffusioni grafiche» di Villanova e il capannone della ditta «Doria», poco distante.

Alla Gaiero il custode non aveva sentito rumori. I ladri, dopo forzato cancello e porta, avevano raggiunto gli uffici e messo tutto sottosopra. In un armadio avevano trovato una cassaforte chiusa a chiave. L'avevano trascinata nel cortile, riuscendo a far saltare la serratura senza attirare l'attenzione del custode. Si erano impossessati di circa quattro milioni in contanti, abbandonando gli assegni contenuti nel forziere.

Poi avevano fatto tappa al deposito della «Emmebiesse», che fabbrica biancheria in spugna e la cui sede principale si trova in piazza Industria. I ladri avevano rovistato ovunque, ma non erano però trovare denaro.

Era andata meglio, qualche settimana prima, alla «Diffusioni grafiche». La banda era riuscita a raggiungere il cuore dell'azienda, l'ufficio di dei titolari, e, dopo aver forzato serrature e spaccato mobili (causando danni per circa 15 milioni), si era impossessata di una quindicina di milioni.

Silvana Mossano

COLPO ALLA COOP

Denunciato milanese

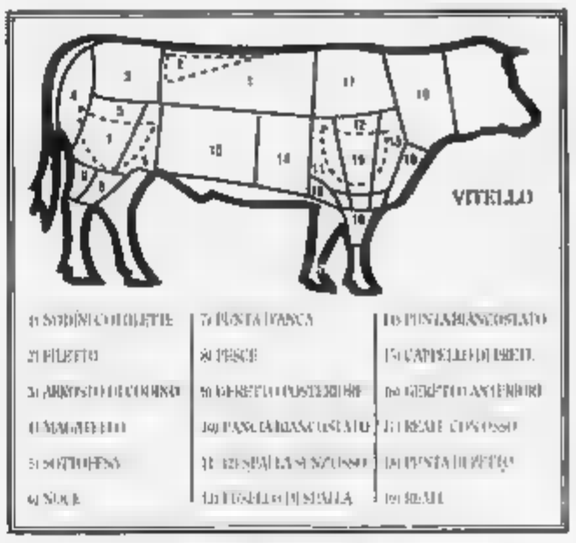
TORTONA. E' il milanese Alessandro Stella, 19 anni, di professione cantante, pregiudicato, la persona che i carabinieri della locale Compagnia hanno denunciato a piede libero per il tentativo di furto nel magazzino Coop di corso Romita 6. Sul posto aveva dimenticato la carta d'identità: è stato facile quindi per i carabinieri risalire all'autore del reato.

La settimana scorsa, di notte, il giovane aveva tentato di scassinare la cassaforte del supermercato, che conteneva diverso denaro di milioni in contanti. Disturbato, era stato costretto a fuggire. I carabinieri hanno perquisito la sua abitazione a Milano, trovando gli abiti sporchi di calcinacci usati per scassinare la cassaforte.

Pare comunque che abbia agito con la complicità di altre persone. Le indagini continuano nel tentativo di risalire alla loro identificazione. [m. t. m.]

La buona carne è ricca di idee

Filetto, costata, noce, scamone... sono tanti i tagli della carne di vitello e di manzo. Per aiutarvi nella scelta, all'Esselunga troverete tutte le informazioni sui vari tagli di carne e sul loro ideale impiego in cucina. E in più troverete i "Pronti da Cuocere" Esselunga, pratici e di sicura riuscita: spiedini, involtini, arrosti...



DAL 10 AL 19 MARZO ESSELUNGA FESTA DELLA CARNE

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

LA BUONA CARNE HA I PREZZI CORTI

Festa della carne dal 10 al 19 marzo

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI CARNI CHE POSSIATE IMMAGINARE

ECCO ALCUNI ESEMPI

Polpa scelta di vitellone al kg Lire 13970

Polpa famiglia di vitellone al kg Lire 9980

Biancostato di vitellone al kg Lire 4950

Carne trita scelta di vitellone al kg Lire 9580

Fettine scelte di vitellone al kg Lire 14980

Fesa scelta di vitello al kg Lire 20580

Cotolette di vitello al kg Lire 17800

Punta di petto di vitello al kg Lire 6800

Reale con osso di vitello al kg Lire 10980

Hamburger di vitello al kg Lire 9800

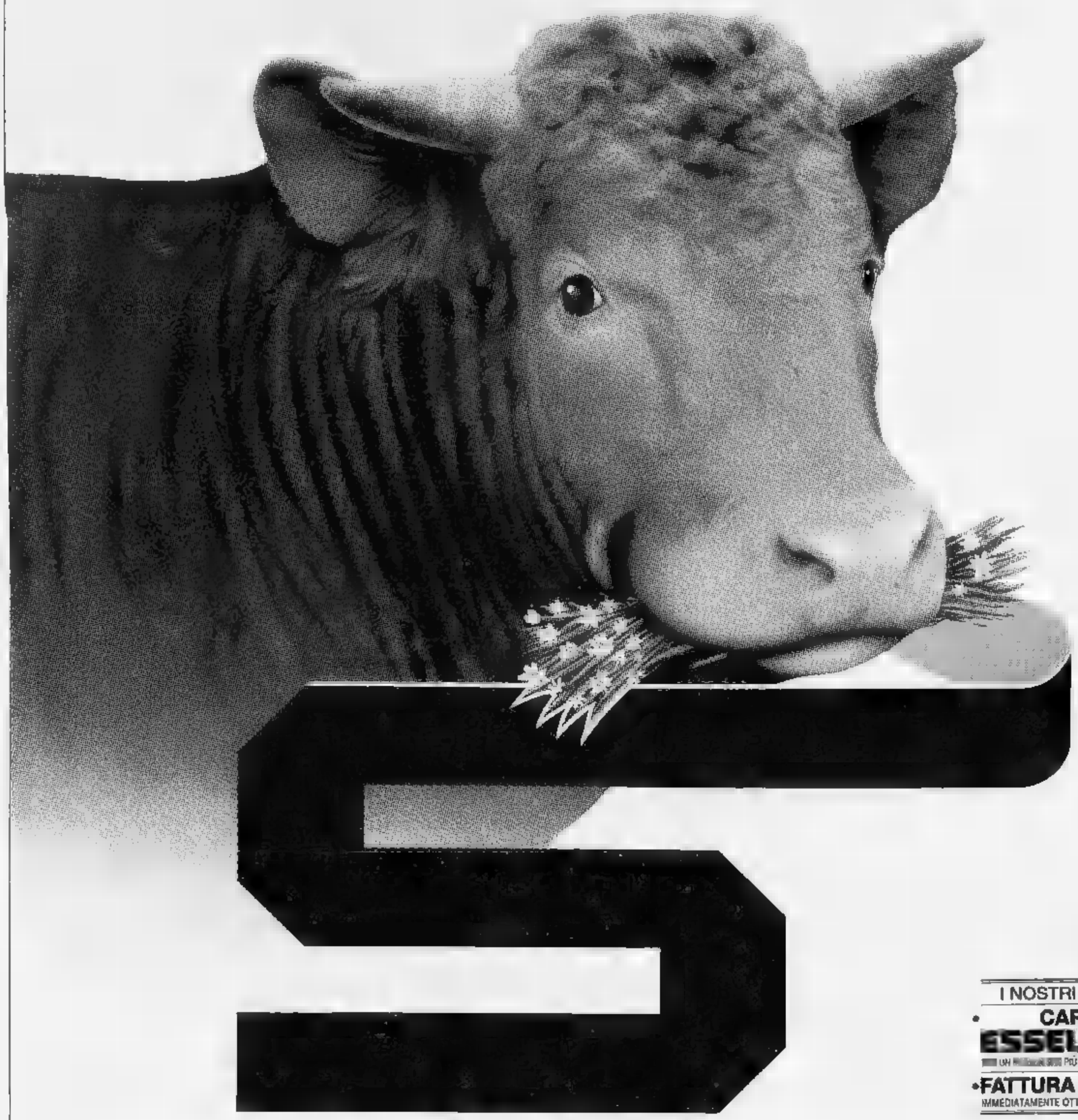
Fesa di tacchino al kg Lire 7980

Petti di pollo al kg Lire 8580

Pollo pulito pronto da cuocere al kg Lire 3780

Faraona al kg Lire 4580

E PER GLI INTENDITORI: DALL' IRLANDA IL MANZO ALLEVATO AL PASCOLO



ARMANDO S.P.A.

I NOSTRI SERVIZI

- CARTA ESSELUNGA UN PRATICO E PIÙ COMODO DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

CONTROINTERROGATORIO Interviste «senza rete» per i candidati alla Camera dei deputati

Sfida a 4 nel territorio degli anziani

Acqui-Ovada-Gavi, dove un terzo supera i 65 anni

Icardi: no secco al «supertreno»

IDENTIKIT

Il suo sport: il «balòn»

Nato a: Ricaldone. **Età:** [illegible]. **Professione:** insegnante di lettere (per oltre 25 anni). **Stato di famiglia:** sposato con due figlie di 20 e 6 anni. **Segno zodiacale:** Scorpione. **Hobby:** Lettura, storia, cine[illegible]. **Sport preferito:** Pallone elastico. **Squadra del cuore:** Juventus (ma non sono un fanatico). **Scrittore preferito:** Italo Calvino. **Libro preferito:** I promessi sposi. **Da piccolo voleva fare:** l'insegnante e il politico. **In tv vede di solito:** Politica, storia, film. **Il [illegible] difetto:** troppo disponibilità (ma è un difetto?). **La sua virtù:** Stare in mezzo alla gente. **Che cosa ama nella vita:** La gioia di vivere. **E che cosa detesta:** l'ipocrisia.

Adriano Icardi

Adriano Icardi, sonatore uscente di Rifondazione, si presenta per l'Alleanza progressista.

Il primo disegno di legge che vorrebbe presentare.

L'ho già presentato, ma lo rifarei su tutto il collegio. Insomma riguarda il passaggio ai Comuni delle proprietà delle stazioni termali perché gestirle coi privati è giusto ma la proprietà deve restare ai Comuni. Se ad Acqui c'è un rilancio termale e nell'Ovadese e nella Valle Scrivia un rilancio dei nostri prodotti pregiati, questo è anche un fatto economico che potrebbe creare nuovi posti di lavoro.

La sinistra ha perso le elezioni ad Acqui due mesi fa per non saper parlare al centro. Lei si presenta con decise connotazioni di sinistra...

Sono stato sindaco di Acqui, con una giunta addirittura di soli comunisti, e credo di aver parlato a tutta la città. Ora nei progressisti ci sono anche i socialisti di Del Turco, espressione del centro. Ma io direi di parlare anche al mondo cattolico...

Lei come Bertinotti «gode» quando vede uno sciopero?

Non è godere, è il fatto di dire: c'è uno sciopero per migliorare la qualità vita, allora sì.

I Bot li tasserebbe?

Il problema non è questo, ma trasportare capitali dalla rendita parassitaria, la grande rendita patrimoniale, a quella produttiva. Tassare la prima per spostare soldi sulla seconda e quindi creare posti di lavoro. Proponiamo di abolire Ici e Minimum tax, le tasse più inique.

E la Nato?

Il problema [illegible] è uscire subito: dopo la caduta del Muro di Berlino, quindi dopo la caduta dei muri contrapposti, c'è anche un problema culturale, prepararsi culturalmente per uscire da tutti i blocchi, anche dalla Nato. Problema non immediato, ma che la gente deve porsi.

Se la sinistra per arrivare al Governo dovesse allearsi con il centro di Martinazzoli o Segni, lei darebbe il suo voto?

Noi progressisti abbiamo detto che lottiamo per vincere e creare un governo di alternativa. Non è l'alternanza, quindi cambiare il presidente del Consiglio e basta come si è fatto nel passato con Spadolini e con Craxi. Vogliamo alternativa come discontinuità, rottura: anche il presidente del consiglio deve [illegible] presidente nuovo che appartiene alla sinistra.

Quindi non Segni.

No, non Segni.

La linea ad alta velocità Milano-Genova....

Noi abbiamo detto «no» sempre. La Milano-Genova non ha [illegible] bisogna rendere più moderne le linee che abbiamo...

Ma «no» anche [illegible] dovesse portare posti di lavoro?

I 10-20-30 mila miliardi stanziati per l'alta velocità teniamoli, ma prima bisogna rimodernare le linee in Piemonte, Liguria, Lombardia. Poi pensare all'alta velocità, che porta in Europa, non alle linee interne.

Le tangenti rosse non dimostrano il pci-pds [illegible] è poi diverso dagli altri partiti?

Ma no. Libertini l'ha dimostrato col suo esempio quando è andato dal giudice a Milano... Il pci avrà avuto delle persone, chiamiamole «schegge impazzite», che possono avere sbagliato. Ma i comunisti italiani generalmente hanno amministrato bene. Mi sono ispirato sempre all'insegnamento di [illegible] leader assoluto, dal punto di vista morale e culturale: Enrico Berlinguer. Lui pose come più grande problema politico italiano proprio la questione morale.

Buffa: Bossi presidente? Mai

Giandomenico Buffa si presenta per Alleanza nazionale.

La prima proposta di legge che presenterebbe?

Una riforma istituzionale che preveda la elezione diretta del presidente della Repubblica.

Lei si presenta in una zona dove all'apparenza la sinistra è per tradizione forte. Pensa che la trasformazione da msi ad Alleanza nazionale convincerà qualche elettore che voi [illegible] siete più fascisti?

Contesto, dati alla mano: nell'intero collegio l'elettorato è forte al centro, non a sinistra. Noi comunque non abbiamo bisogno di convincere gli elettori né del pds né di Rifondazione. Invece i non comunisti (di centro), che non troveranno nessuno dei simboli che hanno votato finora (dc, psi, pri, pli), dovranno scegliere tra Lega e Alleanza nazionale, decidere se sia più serio e attendibile Fini o Bossi.

Ferrovie ad alta velocità Milano-Genova: lei è favorevole o contrario?

Sono favorevole a lavori pubblici che adeguino la rete ferroviaria italiana a quella europea. Ma bisogna controllare i progetti per verificare che [illegible] siano stati condizionati dal regime di tangentopoli. Si all'alta velocità, ma ricontrollando il tutto [illegible] con la massima trasparenza.

IDENTIKIT

Ostinato e milanista

Nato [illegible] Ovada. **Età:** 46 anni. **Professione:** avvocato. **Stato di famiglia:** celibe. **Segno zodiacale:** Toro. **Hobby:** Il mare e i viaggi. **Sport preferito:** calcio. **Squadra del cuore:** Il Milan (da sempre, non solo per via delle alleanze elettorali). **Scrittore preferito:** Luis Ferdinand Céline. **Libro preferito:** Il deserto dei Tartari, di Dino Buzzati. **Da piccolo voleva fare:** in tutta sincerità, [illegible] mi ricordo. **In tv vede di solito:** Film o dibattiti politici. **Il suo difetto:** forse sono un po' pigro. **La sua virtù:** di certo, l'ostinazione. **Che cosa ama nella vita:** la libertà. **E che [illegible]sa detesta:** la prevaricazione.

Giandomenico Buffa

La linea interclassista, che è [illegible] po' di Berlusconi, imprenditori e lavoratori assieme cercando [illegible] programma che riesca a soddisfare entrambi, non ha dei punti di contatto [illegible] le corporazioni di ventennale memoria?

Non so che pensi Berlusconi, ritengo che la collaborazione capitale e lavoro, che come diceva Prezzolini è l'unica grande in[illegible] italiana insieme ai Comuni, [illegible] la soluzione più moderna ai problemi rispetto alle vecchie superate teorie ottocentesche sia del liberalcapitalismo che del comunismo.

Lei voterebbe Bossi capo del governo?

Mai.

Lei è di Ovada, zona particolarmente colpita dalla crisi. Quale scelta per quest'area, dove l'artigianato è in agonia e il resto sta morendo?

La ricetta è quella che sarebbe utile non solo per Ovada ma per tutta Italia, cioè aiutare gli artigiani, i commercianti e la piccola e media industria, in quanto [illegible] ad oggi si sono soltanto privilegiati gli aiuti - e oggi sappiamo perché - alla grande industria, ai grandi potentati economici. Ci vogliono aiuti mirati: mi riferisco in particolare alle cooperative create da dipendenti di aziende in crisi, e a Ovada ne sono nate molte non comuniste negli ultimi mesi.

Nel collegio c'è anche la Val Borbera. Se venisse eletto andrebbe, come rappresentante delle istituzioni, alla [illegible]morazione partigiana per Fiodor Polétaiev.

Ritengo che si debbano rispettare e commemorare tutti i morti, da qualunque parte essi abbiano combattuto, perché in buona fede, durante una tragica pagina della storia italiana. Potrei benissimo portare omaggio ai caduti della guerra civile di parte partigiana, ma contemporaneamente anche a tutti i caduti di parte fascista.

[illegible] lei non viene eletto, chi vince nel suo collegio?

C'è un 40 per cento di elettori che esprimono per la prima volta un voto nuovo. Chiunque dei quattro ha chances per vincere.

Allegri: scuole private «alla pari»

IDENTIKIT

Il libro: Don Chisciotte

Nato a: Stazzano Scrivia. **Età:** 53 anni. **Professione:** primario cardiologo all'ospedale di Novi (ma mi sono messo in aspettativa). **Stato di famiglia:** sposato con un figlio di 24 anni. **Segno zodiacale:** Acquario. **Hobby:** mi piace fare poesia e musica. **Sport preferito:** il golf. **Squadra del cuore:** il Torino. **Scrittore preferito:** Anton Cechov. **Libro preferito:** Il Don Chisciotte di Cervantès. **Da piccolo voleva fare:** il medico. **In tv vede di solito:** la rete statunitense Cnn. **Il suo difetto:** troppo determinato. **La sua virtù:** la lealtà. **Che cosa ama nella vita:** la vita. **E che cosa detesta:** l'ipocrisia.

Mirco Allegri

Mirco Allegri si presenta per il «Patto per l'Italia» che riunisce Popolari (ex dc) e Patto di Segni.

In quale dei due si riconosce?

Non sono iscritto a nessuno dei due.

Lei abita a Stazzano, lavora a Novi. Questo collegio non le è un po' «fuori mano»?

Se guarda la cartina non è poi così eccentrico, parte da Castellania e c'è tutta la Val Borbera. E' tutta zona collinare con gli stessi problemi, quelli [illegible] essere a specializzazione agricola.

Non avrebbe preferito Novi-Tortona?

No, senz'altro. Sono figlio della collina, mi piace.

Ferrovie ad alta velocità. Se il progetto portasse lavoro [illegible] rebbe d'accordo?

Non sono contrario in assoluto, però dico che l'alta velocità deve fare concorrenza agli aerei, non alle ruote o all'altra ferrovia. Sono d'accordissimo sulla Milano-Roma. Invece la Milano - Genova è un assurdo, in [illegible] paese del mondo fanno una linea per 100-150 chilometri. E viene a lacerare un territorio già lacerato da 2 mila strade. E' più importante che si faccia funzionare l'esistente: facciamo l'alta velocità e poi abbiamo i treni in ritardo...

[illegible] il centro diventa importante per una maggioranza, che governo preferirebbe, con la sinistra o con la destra?

Noi rappresentiamo la cultura del mondo occidentale, mentre all'estrema sinistra abbiamo la cultura marxista e all'estrema destra quella fascista, tutte e due sconfitte dalla storia, i «mostri» del XX Secolo. La nostra cultura, cattolica occidentale è talmente forte che noi possiamo solo aggregare... Se riusciamo ad aggregare gente convinta di questa cultura, vengano pure da destra e da sinistra. Se invece non hanno il coraggio di avviarsi verso la cultura occidentale noi volentieri stiamo all'opposizione.

Ma chi capo del Governo? Occhetto, Berlusconi, Bossi?

Sono tre fatture.

La sua posizione riguardo al problema della tassazione dei Bot qual è?

E' [illegible] assurdo giuridico, non saremmo più in uno Stato [illegible] diritto se prima facciamo delle leggi che dicono «il Bot non verrà tassato» e poi viene tassato.

E tassarli in futuro?

Non sono d'accordo, ma condivido il principio che il risparmio, invece di essere affidato allo Stato, si debba indirizzare su attività produttive private.

Il discorso di Scalfaro sul finanziamento delle scuole private lo condivide?

Secondo la Costituzione devono avere parità di diritto. Mio figlio sta facendo l'Università cattolica: io pago la scuola statale con le tasse e poi anche [illegible] scuola privata. Io posso avere un reddito che me lo consente, ma chi non ce l'ha? Allora detraiamo ciò che uno spende per la scuola privata.

La [illegible] del collegio è in crisi. Che soluzione? Aiuti statali?

No. Primo: cercare in se stessi la molla per usare fantasia ed energie nuove, specialmente i giovani. Secondo: gli aiuti che ci sta dando la Cee...

Ma anche la Cee è pubblica...

Però un momento.... Non si possono rifiutare contributi....

C'è chi la ritiene out-sider in una zona spartita tra sinistra e Lega, tra Acqui e Ovada.

No, io mi considero vincente.

IL COLLEGIO

«Non senso» geografico sta divenendo area-test

Il collegio uninominale per la Camera numero 10 è un «non senso» geografico-sociale. Lo si sostenne fin dall'inizio e alla fine fu accettato come soluzione allo «meno peggio», visto quel che stava rischiando di succedere altrove (fu [illegible]he sfiorata l'ipotesi [illegible] unire, in un «tortuoso» collegio senatoriale Tortona a Vercelli, via Valenza-Casale).

Chi l'ha disegnato deve aver pensato che, beh, tutto sommato [illegible] zona omogenea perché tutta appenninica, pur non disdegnando profonde «puntate» verso la piana alessandrina. In effetti di Appennino sempre si tratta, ma con qualche sostanzioso distinguo.

Ad Ovest c'è l'Acquese, agricolo-turistico, che guarda alla Liguria sì, ma a quella di Savona, alla Val Bormida, e comunque sente forte la tradizione «piemontarda». Al centro l'Ovadese, agricolo-artigianale: qui, anche nel dialetto, è più forte l'influsso ligure, anzi proprio genovese. Ma passi ancora quest'unione, che potrebbe trovare precedenti amministrativi comuni: è la terza aggregazione che c'entra come i cavoli a merenda. Quelle Valli Scrivia e Borbera, agricolo-industriali, private però del punto di riferimento principale: Novi Ligure.

Sia come sia, ormai è fatto. E certo per i candidati non sarà agevole [illegible]re da Merana a Cerrega Ligure, passando per 75 comuni, quasi tutti piccolissimi, quasi tutti spopolati, quasi tutti abitati per la maggior parte da anziani. E' così [illegible] il collegio numero 10 della circoscrizione Piemonte 2 diventa, in base alle analisi del Censis, quello che in tutta Italia ha la maggior percentuale di elettori al di sopra dei 65 anni (e se De Rita volesse fare anche un'indagine [illegible] centenari forse avrebbe altre sorprese).

Detto, pur brevemente del collegio, resta da dire degli elettori. In primo luogo c'è da sfatare una convinzione che «a naso» si è fatta avanti in questo ultimo periodo e cioè che si tratti di zona genericamente [illegible] sinistra», per il valore che a tale termine si può ancora dare. Tutto questo forse perché comprende Acqui, a lungo governata da giunte «rosse» (e dove Rifondazione nel '92 riuscì a spuntare un senatore), il Ovada roccaforte storica del pci prima, del pds. Senza contare il Novese operaio.

Un voto che si annuncia molto incerto

Ma proprio i dati relativi alle ultime elezioni politiche di due anni fa indicano che non è proprio così. Fu lì dc a far segnare la maggioranza relativa con il 23,8 per cento. La seguiva, ma staccata nettamente, la Lega [illegible] il 16,4 e solo il terzo posto il pds con il 15,9. Poi psi (12,5), Rifondazione [illegible] netto), e via via tutti gli altri minori, con un tutto sommato rilevante 4,3 del psi [illegible] forte in alcuni paesi dell'Acquese) e 3,6 del pli (ben messo nel Novese). L'msi solo al 2,8 per cento. Per la cronaca gli elettori erano 95736. [illegible] dati che, ovviamente, valgono quel che valgono: troppo è cambiato da quel 5 aprile, impossibile stabilire gli spostamenti dell'elettorato.

Pur tuttavia sono dati che offrono un quadro ancora più incerto e un «teorema» da battaglio elettorale si vince con i voti del centro) che qui potrebbe essere confermato. E' un centro fluttuante in cui cercano di «pescare» un po' tutti, anche se non è facile mettere d'accordo gli interessi e le speranze dei piccoli imprenditori ovadesi, degli operai della Val Scrivia, degli operatori turistici acquesi, solo per fare tre esempi. C'è un ultimo dato, drammatico, che unisce le tre zone: la crisi economica, la disoccupazione. Questo avrà forse l'ultima parola.

Malvezzi: garanti del «nuovo»

IDENTIKIT

Idealista e sportivo

Nato a: Alessandria. **Età:** 27 anni. **Professione:** praticante commercialista, sto facendo il tirocinio necessario all'iscrizione all'Albo. **Stato di famiglia:** celibe. **Segno zodiacale:** Acquario. **Hobby:** la lettura, i film, lo sport. **Sport preferito:** calcio. **Squadra del cuore:** veramente, più che tifare preferisco praticare. **Scrittore preferito:** Ken Follet. **Libro preferito:** La cruna dell'ago. **Da piccolo voleva fare:** lo scrittore. **In tv vede di solito:** i telegiornali. **Il suo difetto:** la distrazione. **La sua virtù:** l'idealismo. **Che cosa ama nella vita:** la vita. **E che [illegible] detesta:** tutto ciò che cerca di rovinarla.

Valerio Malvezzi, della Lega è assessore alle Finanze del Comune di Acqui. Il sindaco Bosio l'ha confermato dopo le recenti elezioni di dicembre

Valerio Malvezzi, leghista, assessore ad Acqui, è il candidato di Lega Nord-Forza Italia.

La prima proposta di legge se venisse eletto in Parlamento.

Sosterrei un'idea abbastanza diffusa all'interno del nostro movimento: l'esproprio dei beni illeciti dei partiti. Ritengo che sia giusto che vengano restituiti ai cittadini italiani i soldi indebitamente sottratti con ruberie e tangenti.

Ferrovia ad alta velocità. Lei è favorevole o contrario?

[illegible] per alta velocità intendiamo i tratti Milano-Venezia, Milano-Napoli, può avere anche un senso. Se invece intendiamo per alta velocità [illegible] tratto di 200 chilometri che costi 8000 miliardi, che abbia una valutazione di impatto ambientale esagerato e che comunque sia gestito da aziende e probabili aziende coinvolte in meccanismi tangentizi del passato, la risposta ovviamente non può che [illegible] assolutamente «no».

Berlusconi capo del governo lo voterebbe?

Non lo so, dovrei prima conoscere Berlusconi. Penso che il capo del governo debba anche avere delle doti tali da generare fiducia nei confronti di quelli che poi lo votano. L'ho sentito parlare un paio [illegible] volte in televisione, ho letto un po' di cose sui giornali. Mi sembra che non sia sufficiente per dare un giudizio della persona.

Gli alleati della Lega nell'Acquese sono tali e semplici spettatori alla finestra?

Penso che siano alleati, ovviamente intesi nel senso di un'alleanza elettorale. Quello che è stato fatto è un accordo elettorale: ci si è uniti sostanzialmente per battere le sinistre. I rapporti tra i gruppi che eventualmente vinceranno la tornata elettorale, Unione di centro, Cristianodemocratici, Lega Nord, Forza Italia, saranno definiti in base ai rapporti di forza nel nuovo Parlamento.

Voi ad Acqui non avete ridotta l'Ici al 4 per mille [illegible] hanno fatto ad esempio ad Alessandria. E' evidente: vi siete trovati di fronte un bilancio che non lo consentiva. Il taglio delle tasse è fattibile solo se compatibile col mantenimento di certi servizi?

Certo. Il discorso è molto semplice: noi abbiamo mantenuto quell'aliquota Ici (già decisa dal commissario prefettizio) perché bisogna garantire determinati servizi. Il problema in Italia non è quello di aumentare o ridurre le tasse, ma di aumentarle o ridurle in funzione del mantenimento se non del miglioramento dei servizi. Quello che però si può fare è ridurre le tasse se cambia tutto il meccanismo fiscale, che oggi non consente di ridurle perché non è consentito un controllo delle spese, cioè degli sprechi. Cominciamo a dare autonomia impositiva agli enti locali e vedrete che a quel punto si riuscirà a ridurre le tasse.

Il casinò ad Acqui: soluzione per i problemi della città?

Ho dei dubbi. Credo che ci siano una serie di cose più urgenti da fare prima di quello.

Se Bossi dice che Forza Italia è il vecchio che torna e voi siete il nuovo, [illegible] rischiate di essere caduti in una trappola colossale che porterà il vecchio ancora al governo?

Credo di no. Noi siamo effettivamente il nuovo: come sta cercando di dire Bossi in questi giorni, all'interno del polo della libertà la Lega si propone come garante del cambiamento storico, politico e sociale. Penso che comunque i nostri alleati, al di là delle polemiche che possano esserci state sui giornali, concordino sui punti fondamentali e tra questi sicuramente il liberismo in economia e un cambiamento delle istituzioni.

PAGINA A CURA DI Piero Bottino

L'azienda vuol ottenere energia elettrica sfruttando un salto d'acqua e il metano

L'Amc fa concorrenza all'Enel

Già avviata la pratica al ministero. Diventerà così autosufficiente l'impianto di sollevamento di Piardarossa. E la municipalizzata gestirà anche le caldaie dei privati

CASALE. L'Amc, l'azienda municipalizzata che si occupa della distribuzione di acqua e gas metano, è ad una svolta della propria attività. Lo ha annunciato l'assessore all'Amc, Vincenzo Ottone, che ha illustrato i campi di ricerca su cui presto si cimenteranno tecnici e ricercatori dell'Azienda municipalizzata. Sta per essere avviato un progetto innovativo, che si pone dei prestigiosi obiettivi: L'Amc nei prossimi anni si vuole porre sul mercato anche come «gestitrice degli impianti di riscaldamento». Ciò che interessa di più, però, è lo studio per la cogenerazione e la produzione di energia elettrica utilizzando il metano e l'acqua.

«Ormai l'Amc ha ottenuto il massimo sviluppo nel campo della distribuzione del gas - ha spiegato l'assessore Ottone - resta da completare qualche tratto della rete di Casale, come salita Sant'Anna, via Podgora, strada per Mortara. Per quanto riguarda i paesi, sono stati allacciati tutti quelli possibili, gli altri già sono collegati ad altre reti. Allora è necessario che le energie e i tecnici siano impegnati in altre attività».

Il Comune ha già autorizzato l'Amc a presentare al ministero dell'Industria la richiesta di finanziamento prevista per chi produce energia elettrica. In particolare, l'idea che si studierà è quella di produrre energia idroelettrica sfruttando un salto d'acqua del canale che costeggia un'area alle porte di Casale, in regione Piardarossa, accanto all'impianto di sollevamento e rilancio dell'acqua dell'acquedotto cittadino.

«Si potrebbe produrre tanta energia quanta serve per far funzionare l'impianto, che è piuttosto complesso» dice l'assessore Ottone.

Poi c'è lo studio sulla cogenerazione del calore. «In impianti piuttosto grandi come quello dell'ospedale oppure del Palazzetto dello sport - continua Ottone - si potranno studiare, ad esempio, come è possibile produrre energia elettrica e calore per riscaldare l'acqua utilizzando lo stesso metano che serve per l'impianto di riscaldamento. Infine, l'ultimo aspetto riguarda la gestione degli impianti: con la tecnologia e le esperienze dell'azienda ci si potrà porre sul mercato anche in questo settore».

Ci vorrà qualche mese, forse un anno, poi si dovrebbero vedere i primi risultati. I nuovi progetti dovrebbero rilanciare l'Amc come una tra le aziende più moderne nel campo della distribuzione e delle gestione delle fonti di energia.

L'Amc, che ha sede nel quartiere Nuova Casale ed è diretta dall'ingegner Maurizio Garaventa (presidente è invece Claudio Montiglio), si occupa anche della gestione dei trasporti pubblici in città.

Tino Ferrarotti

Cani affidati ai bambini

Parte dalle scuole cittadine una campagna per l'adozione

CASALE. «Adotta un» abbandonato, ora ospitato nel canile di cascine Rossi, gestito dalla casalese della Lega nazionale per la difesa del cane». Sta per partire una campagna promozionale gestita dai ragazzi delle scuole cittadine.

Il tutto si inserisce nel progetto «In giro per l'area», proposto dall'assessorato all'Ecologia. Vede impegnate classi delle medie Hugues e Leardi, delle elementari Bistolfi, di San Germano, XXV Aprile e le scuole materne della frazione San Germano e di San Maurizio.

Lo scorso anno i giovani allievi sono stati impegnati nello studio teorico di diversi aspetti del mondo animale e vegetale. Quest'anno quelli che hanno scelto di affrontare le tematiche relative agli animali domestici, saranno impegnati nella campagna di adozione.

I giovani cercheranno di ricostruire la storia di ogni animale abbandonato e ora ospite del rifugio, poi la racconteranno in articoli che proporranno ai giornali. Saranno impegnati anche nella preparazione di volantini e manifesti. Infine, con il Comune, organizzeranno una festa contro l'abbandono degli animali domestici che si terrà probabilmente a maggio.

Ma, tra i proprietari di cani, c'è anche qualche amarezza. Molti protestano per i disagi che affrontano, quasi quotidianamente, in città.

«Mancano dove si possano portare liberamente a passeggio gli animali - spiegano -, senza incorrere nelle multe previste per chi ad esempio si reca con il proprio ai giardini. Inoltre, non ci sono in tutto il centro storico ganci a cui si possano legare i guinzagli, lasciando per qualche minuto gli animali fuori dai negozi. Per molti è difficoltoso ritornare a casa per lasciare il cane, prima di andare a far compere».

Intanto, il Comune ha messo a bilancio cinque milioni da impiegare in una campagna contro il randagismo. Si prevede soprattutto per le colonie di gatti il ricorso alla sterilizzazione. **[t. f.]**

Acqui, serata trionfale per il leader del Carroccio

A caccia di autografi la folla assedia Bossi

ACQUI. I lampeggianti blu illuminano le vetrine di corso Italia. Le auto della scorta frenano bruscamente, e da una Thema blindata bianca scende un uomo con un impermeabile e gli occhiali, un volto inconfondibile. La gente grida: «E' lui, è lui, è Bossi». Sul palco in piazza Italia, ci sono il sindaco leghista Bernardino Bosio e i candidati della Lega per la Camera e il Senato, Valerio Malvezzi e Massimo Scaglione. La folla, accompagnata dalla marcia trionfale dell'«Aida», scandisce il cognome del leader, ma Bossi, con un rapido cenno, fa intendere a tutti che vuole subito parlare.

S'è iniziata così la serata acquese del «senatur», che ha fatto tappa nella città termale dopo un comizio ad Alessandria.

In piazza circa duemila persone. Il popolo leghista è tutto rivolto al palco, dove volteggiano le bandiere rosso blu della Lega nord. Una donna, quasi in lacrime, agita un cappellino nordista che ha comprato in una vicina bancarella ed esclama: «Umberto sei magico».

Dopo circa due ore, Bossi conclude il comizio. In pratica ha ripetuto quanto già detto ad Alessandria. Poi il «senatur» guarda Bosio che sorride sotto i baffi e promette che il primo sindaco leghista del Piemonte sarà sempre vicino alla gente. Più tardi, tappa al Palladium. Bossi ritornerà su Bosio: «Mi piace, è un sindaco molto intelligente e concreto».

Bossi ha parlato in piazza Italia. Ad ascoltare il circa 2 mila persone

Appena sceso dal palco molti fans si accalcano alle transenne in uno spingi spingi generale per avvicinare Bossi. «Sono riuscito ad avere l'autografo - dice un ragazzo in jeans e giubbotto in pelle -, sempre guardato questo momento». Un vecchio a qualche metro di distanza commenta incredulo: «Era dai tempi del vecchio pci che non si vedeva tanta gente ad un comizio in piazza Italia».

Dopo mezz'ora di autografi, sale in auto alla volta del Palladium, dove a mezzanotte cena con iscritti e simpatizzanti della Lega. **[g. l. f.]**

Asti, in assise l'interrogatorio dell'imputato del duplice delitto

«Non ho ucciso le due donne quella sera io ero al bar»

ASTI. Parlata sciolta, accompagnata da lenti gesti, il presunto autore dei due omicidi di Castelnuovo Calcea ha fatto dimenticare la fama di bullo da bar che accompagna.

Interrogato per oltre un'ora ieri ha respinto garbatamente ogni contestazione: la tensione l'ha scaricata nel finale, parlando dell'alibi di quella sera, con qualche «attacco» verbale al pm Francesco Saluzzo.

Eppure quella di Gian Mario Mansueto, nicese di 37 anni, sembra avere gli ingredienti di una vita violenta e disperata: padre invalido immobilizzato su una sedia a rotelle, a 13 anni, lascia la scuola per un futuro da elettricista. E' il primo di una lunga serie di lavori saltuari: scaricatore nelle industrie vinicole canellesi, camionista e operaio alla Sirit.

Qui conosce il cognato di Giovanna Barbero, una delle due vittime, che diventerà la sua fidanzata. «Era l'87 - ha spiegato in aula, assistito dall'avvocato Aldo Mirate - ci siamo visti per circa un anno: poi ognuno per la sua strada».

Un addio, pare segnato dalla fedina penale di Mansueto, macchiata da una condanna per lesioni a 5 anni e 4 mesi di reclusione. «Per quella storia ho fatto tre mesi di carcere. Giovanna lo venne a sapere e mi disse: "Guarda che se succede di nuovo non ti aspetto"».

E dopo la sentenza il camionista nicese avrebbe deciso di troncare la relazione.

Poi una lontananza durata tre anni: «Quando ci siamo rivisti era già fidanzata».

Una fiamma non ancora spenta quella fra Mansueto e Giovanna Barbero che avrebbe dovuto sposarsi a pochi giorni dall'omicidio: i due iniziano una relazione clandestina. «Ci vedevamo al bar, poi andavamo a fare l'amore a Nizza».

Incontri che si sarebbero conclusi venti giorni prima di quell'8 gennaio '91, quando il corpo della donna e dell'amica, Maria Teresa Bonaventura, erano stati ritrovati nel viottolo di località Opessina.

Ma a chiamare in causa Mansueto nella terribile vicenda non più testimoni: secondo la loro versione, Mansueto avrebbe minacciato l'ex fidanzata anche con una pistola. «Macchè gelosia - ha detto ai giudici - che Giovanna si sposasse non me ne importava nulla».

Il camionista ha inoltre negato l'ipotesi secondo cui l'uccisione delle donne fosse legata ad un prestito fatto alla Barbero e non restituito.

Ad accusarlo c'è però la superteste, Raffaella Mastorchio insieme all'ex fidanzato, Delin Bozuschi, imputato numero due: nella scorsa udienza la giovane aveva raccontato di aver visto Mansueto uccidere le due donne. «Non perchè mi accusi, ma io quella sera ero al bar a giocare a scopa».

Un alibi che pare vacilli sotto i colpi delle rivelazioni, in parte ritrattate, di un altro imputato, Massimo Nosenghi: «Quello? stava qualche giorno in carcere confessava anche la strage di Capaci» ha risposto Mansueto al pm Saluzzo. Il processo riprende stamane. **[r. gon.]**

Gianmarlo Mansueto, 37 anni

Sarà processato

Pugni e calci a anziano per derubarlo

CASALE. Secondo l'accusa, per impossessarsi del portafoglio di un pensionato, il casalese Gaetano Pisana, 30 anni, via Torino 18, non aveva risparmiato violenza. Aveva aggredito l'anziano Ettore Bruschini, via Ottavi 10, prendendolo a calci e a pugni, visto che l'uomo non voleva cedere alle richieste minacciose del giovane. Dopo averlo malmenato, ora riuscito a strappargli il portafoglio contenente poco più di sessantamila lire.

Il gip Gennaro Di Bernardo ha rinviato a giudizio il casalese sia per l'aggressione sia per le lesioni personali provocate al pensionato (l'uomo guarì in trenta giorni). Pisana sarà processato il 9 giugno. **[s. m.]**

CUCCARO

E' di Felizzano

A giudizio per la rapina alla Posta

CUCCARO. Sarà processato con l'accusa di essere uno dei due banditi che il 10 dicembre rapinarono l'ufficio postale del paese. E' Francesco Gentile, 33 anni, di Felizzano, via Monferrato 3. Il gip Gennaro Di Bernardo lo ha rinviato a giudizio per rapina, furto aggravato e detenzione illegale di una pistola.

Gentile deve rispondere del furto, messo a segno qualche giorno prima del «colpo» in Posta, di una Uno nel cortile della ditta Vidiplast a Felizzano.

I due banditi, con la minaccia di una pistola, si erano fatti consegnare 14 milioni. I carabinieri risaliti a Gentile, che era già noto alle forze dell'ordine. Si cerca invece ancora il secondo uomo. **[s. m.]**

Croce rossa

Diventa gratis il soccorso d'emergenza

CASALE. Ambulanze gratuite, almeno per le urgenze. Da lunedì chi chiede l'intervento della Croce rossa di Casale per un'urgenza non dovrà più pagare il diritto di chiamata. Lo annuncia il presidente della Cri casalese, Giulio Prosio. E spiega che dopo un intervento della Regione è stata autorizzata la sopressione della tassa gravante su chi chiedeva l'intervento di un mezzo di soccorso: 15 mila lire per le chiamate a Casale e 40 mila nel Comprensorio. «L'Usl accollerà 15 mila lire di spesa per ogni chiamata, in pratica è carico della Cri stata 25 mila lire per i viaggi extra urbani» dice Prosio. La Cri aveva anche proposto una convenzione con i Comuni. **[t. f.]**

ACQUI TERME

Stasera alle 21

Informazione oggi in Italia un dibattito

ACQUI TERME. Questa sera alle 21 nel Salone de «L'Ancora» (la sede è in piazza Duomo 6) si terrà un dibattito aperto al pubblico su «L'informazione oggi in Italia».

Partecipano Italo Fabian (sindacato nazionale giornalai), Massimo Novelli (de Repubblica) e Roberto Franchini («La Stampa»). Moderatore Giancarlo Pellizzari.

In un delicato momento della storia italiana, in cui l'uso e l'abuso dei mass media è al centro di una accesa discussione, ci si interroga sull'accesso ai mezzi d'informazione da parte dei gruppi politici, e in particolare si riflette sul tema della privatizzazione della Rai. **[g. l. f.]**

A Serralunga di Crea

Oggi i funerali del medico stroncato da meningite

Il dottor Carlo Balbo aveva 32 anni: è stato stroncato da una meningite fulminante di tipo batterico

SERRALUNGA. Si svolgono alle 15,30 i funerali del medico monferrino Carlo Balbo, 32 anni, morto l'altra notte perchè colpito da meningite fulminante di tipo batterico. Il marzo dello scorso anno Balbo svolgeva la funzione di aiuto primario nel reparto di traumatologia dell'ospedale Santo Spirito. Lascia il padre Luigi, medico condotto di Serralunga di Crea da una quarantina d'anni, la madre Silvia Brignoglio, maestra elementare e il fratello Vittorio, 23 anni, studente universitario.

La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Cerreseto, il paese di origine del padre. Il giovane professionista è stato colto improvvisamente da alta febbre: è stato ricoverato nel reparto di neurologia, poi negli «infettivi», quindi in rianimazione dove è deceduto. **[s. m.]**

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 11 MARZO SERA SANDRINO PIVA

SABATO 12 MARZO SERA I FILADELFIA

DOMENICA 13 MARZO POMERIGGIO E SERA GIORGIO e PAOLO

MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA

Anni60

15 MARZO HOMO SAPIENS

TUTTI I SABATO del mese

LA STAMPA tuttolibri

OGNI SABATO

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la pubblicità su LA STAMPA

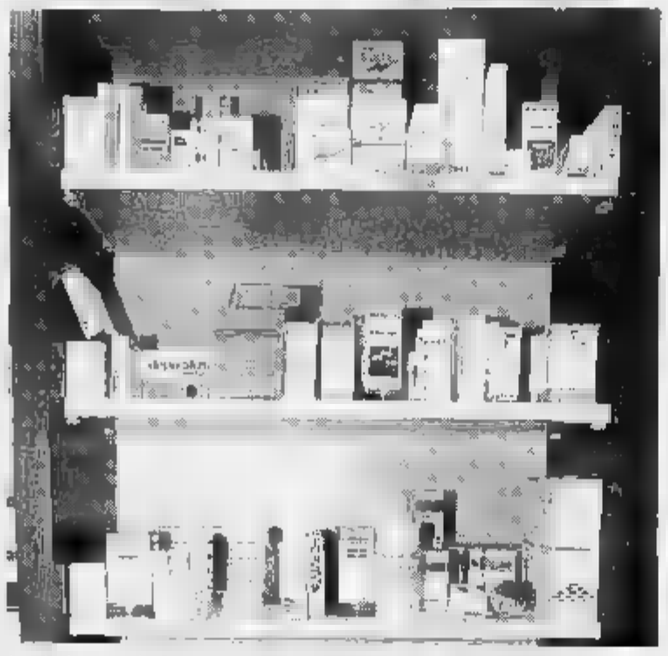
PK publikompass

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA Via Vochieri 86 Tel. 0131 442.583-442.644
15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 453.154-452.101
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442130
12042 BRA V. Vemi 7 Tel. 0172 421.003
12100 CUNEO V. S. Giovanni 11 Tel. 0171 630.622-699.930
14100 ASTI V. Antico Zecca 3 Tel. 0141 592.222

Ecco come funzionano i due stabilimenti avveniristici della Unifarma

La medicina arriva col robot

Tempi sempre più rapidi nella distribuzione delle specialità a tutta la rete di farmacie



La Unifarma di Pianezza a Fossano è all'avanguardia nella distribuzione

FOSSANO. Due stabilimenti avveniristici dove tutto è computerizzato e l'intervento umano è limitato ad una funzione di supervisione e controllo porteranno entro l'anno l'Unifarma, uno dei maggiori distributori di farmaci in Italia, al massimo livello della meccanizzazione. La holding fossanese (l'Unifarma spa è diventata capogruppo all'inizio del '93 e controlla tre società per azioni e tre srl), contrasta l'immagine negativa che in questi ultimi tempi ha caratterizzato il settore farmaceutico, proponendosi come leader nel settore della distribuzione attraverso una politica imprenditoriale che ricerca incessantemente la qualità e la rapidità nel soddisfare le richieste dei clienti: farmacie piccole e grandi, situate in centri maggiori e sparse nelle vallate.

«L'azienda tiene nei propri magazzini oltre 20 mila prodotti farmaceutici per garantire al 98 per cento le richieste dei farmacisti (e quindi del pubblico) - conferma l'amministratore delegato Giorgio Bonelli - Siamo in grado di svolgere già oggi le consegne in due ore». I nuovi stabilimenti però avranno qualcosa di più: «La caratteristica tipica del prodotto che trattiamo è che la diversità di formato degli articoli fino a qualche tempo fa non consentiva di studiare procedure e impianti automatizzati. Ora sono state progettate e costruite linee robotizzate in grado di scegliere l'articolo richiesto e di depositarlo nei contenitori che verranno inviati immediatamente al richiedente».

Nel magazzino del futuro la domanda arriva attraverso il computer (già da alcuni anni tutte le farmacie che operano con l'Unifarma sono collegate telematicamente al sistema informativo centrale a cui trasmettono gli ordini in tempo reale), la linea robotizzata esegue l'operatore si limita a sorvegliare che tutto proceda regolarmente, ma il limite d'errore è quasi nullo (2 su 10 mila articoli trattati).

Nessuna paura però per i 390 dipendenti; «La filosofia dell'azienda è sempre stata quella di tutelare il posto di lavoro - prosegue Bonelli - per i nostri dipendenti abbiamo previsto corsi di riqualificazione o lo spostamento verso altri comparti per esempio nell'area marketing o amministrativa».

Il primo stabilimento a essere operativo sarà quello di Pianezza, nella cintura di Torino, seguirà in ottobre quello di Fossano in località Castel Rinaldo: il magazzino torinese si estenderà su 5400 metri quadrati più circa 2000 di uffici, quello di Fossano, che è sede del gruppo, su 11 mila, più 4600 metri quadrati di uffici.

Il grande investimento consentirà all'Unifarma di aumentare la sua presenza verso le regioni confinanti. Già capillarmente diffusa in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove risiedono i 1200 soci della capogruppo (la caratteristica di questa azienda è di «appartenere» ai suoi clienti), la ditta si presenterà anche nelle aree di confine come la Lombardia, l'Emilia e la Toscana.

«La strategia della società - conclude Bonelli - è di guardare al futuro con l'ottimismo di chi è conscio di esercitare un'attività in modo corretto. L'evoluzione tecnologica aiuterà a concentrare l'attività distributiva contenendo i costi e facendo aumentare l'efficienza senza ridurre la velocità di consegna, questo gli consentirà di coprire aree limitrofe più distanti».

Intanto, la conquista dell'Italia passa attraverso accordi societari di partecipazione con le aziende farmaceutiche di altre zone come quello avviato con l'Unione farmacisti Friuli-Venezia Giulia, leader nelle tre Venezie.

Vanna Pescatori

RASPELLI

Tortini e focaccette dell'antica locanda

DALLA statale per Genova, un pugno di chilometri da Tortona, un piccolo cartello vi farà deviare all'interno, verso sinistra, verso le colline del Barbera e del Cortese. Un lieve strappo e eccovi in questo paesino dal cuore antico tenuto con grande, affascinante rigore (anche se sono indispensabili lavori urgenti). Nel cuore di Carbonara Scrivia, la nostra meta è un posto dal nome gentile e dall'ambiente di grande suggestione: la Locanda Malpassuti (la parte l'insegna, funziona solo come ristorante) è un crocco edificato che risale al 1700: varcando il portale d'ingresso con la vostra macchina avrete, a destra, gli antichi magazzini che si aprono sulla corte (oggi vi stanno macchine d'epoca), in faccia a voi un profondo pozzo, poi un bel giardino d'alberi secolari e, a sinistra, i locali di questa Locanda. E fuori, soprattutto con la bella stagione, il posto è una meraviglia, anche dentro l'ambiente è suggestivo: alcune salette accoglienti, calde, intime, pochi tavoli di qua e di là.

Porte di legno, soffitti affrescati: ricorda un poco, non so se conoscete, quell'altro splendido ambiente Vecchio Piemonte che è la Carmagnole di Carmagnola, in provincia di Torino (ma meno «di lusso», diciamo così).

Il menù viene elencato a voce (e così non saprete quanto è stato per spendere): non è male, ma fa rientrare la Locanda Malpassuti nel novero delle cucine volenterose, piene di impegno, ma dietro le quali sembra, quasi, che non ci siano né scuola né tirocinio, solo tanta buona volontà.

I risultati non sono cattivi, però nel menu imposto si susseguono le ingenuità ed i piatti «facili», stile sfogliate e tortini...

Si comincia con delle focaccette e poi si passa ad una terrina di cacciagione in olio tartufato dove il crostone, chissà perché, era immerso nel grasso vegetale, poi arrivano (almeno la sera della mia visita): arista affumicata alle prugne, sformato di zucca alla vellutata di sedano, sfogliata con gorgonzola e mandorle, tortino di patate e porri, tagliatelle con funghi orecchiette e carciofi, agnolotti al sugo di stufato (di medio valore anche questo classico della cucina locale: la zia di mia moglie, dieci chilometri da qui, a Bricco Greco la Fornace, questo classico lo esegue meglio), ratatouille di tacchinella con peperoni e cipolle.

Al dessert, semifreddo al torrone e dolce di castagne al cioccolato bianco.

Insomma, piatti già visti per 70.000 lire.

(Provato il 7 gennaio 1994)

Edoardo Raspelli

Carbonara Scrivia (Alessandria)
LOCANDA MALPASSUTI
Via Cantù 11
Tel. (0131) 87.26.43
Chiuso martedì Carte di credito: American Express, Cartasì Bankamericard Visa, Diners
Fascia di prezzo: **C**
Voto: **12.5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 15/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 16 A 18/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

A_2 90 MILA LIRE E OLTRE
B_2 70/90 MILA LIRE
C_2 45/70 MILA LIRE
D_2 SOTTO LE 45 MILA LIRE

GLI SPETTACOLI DELLA SETTIMANA

Fracci sulle punte

Gran parata di stelle al «Civico» di Vercelli

VERCELLI. Isabel Seabra e Marco Pierin, André Laroche, Carla Fracci e Gheorghe Iancu: la scuola Freebody ha presentato la nuova stagione di danza al teatro Civico annunciando una sfilata di stelle.

La manifestazione, curata con l'aiuto di Comune e Provincia, si apre il 19 marzo con le étoiles della Scala. Seabra e Pierin presentano un classico, «Coppelia», coreografie originali di Saint Leon. Il 9 aprile la scuola di danza vercellese presenta un suo saggio, mentre il 30 arriva André De Laroche, protagonista dell'angolo che «Bucce di banana» e Rai 1 dedicano alla danza moderna.

Chiude, il 14 maggio, una coppia-mito: Carla Fracci e Gheorghe Iancu in una serata dedicata all'arte del '900. **[r. v.]**

Caputo, ciao il rock

Il suo originale show in discoteca a Valenza

VALENZA. Sergio Caputo insiste con il rock, e lo fa anche con il suo ultimo album, dal curioso titolo di «Egomusicocefalo». Ed il cantautore romano di nascita e milanese di adozione proporrà diversi brani del nuovo ellepì questa sera al Mercybocù di Valenza, in uno show gustoso e originale: «Fm Astrakan blues». Il protagonista è accompagnato da Roberto Nannetti, chitarrista jazz di buona levatura.

E' la radio il tema di «Fm Astrakan blues», intesa come strumento che ha influenzato la cultura giovanile di questi ultimi anni. L'intenzione è resa chiara già dalla scenografia, costellata di apparecchi radiofonici di varie dimensioni.

Come nell'album, lo sforzo di Sergio Caputo è indirizzato verso un approfondimento di temi sociali. **[b. v.]**

L'operetta

Una vedova molto allegra

VERBANIA. Gran Teatro dell'Havana, Balletto di Stato di Cuba e il «Bellini Teatro Musical» di Napoli per «La vedova allegra» di Franz Lehár, che andrà in scena lunedì dalle 21 al teatro Vip di Verbania e venerdì 18 al Comunale di Alessandria. «Un'edizione di gran lusso» come si legge nella presentazione dell'allestimento. Sono 12 le pedane rotanti utilizzate per il cambio delle scene. La regia è di Tato Russo. Biglietti per Verbania in vendita anche a Domodossola, Borgomanero, Novara e Arona. Prezzi: 28 mila, 33 mila e 38 mila lire più prevendita. **[m. p. a.]**

Flor de mal

Questa sera a Entracque

ENTRACQUE. Tra i gruppi preferiti dei Rem, stasera (ore 23) si esibiscono al «Copolinea». Sono i «Flor de mal». I loro brani sono una commistione di sapori mediterranei e sonorità nuovissime, di energico rock e toccante dolcezza su cui la voce del leader Marcello Cunsolo ricama in italiano, siciliano ed inglese, incredibili immagini oniriche, vere e proprie visioni magiche. Il trio è completato da Enzo Ruggiero al basso e Giuseppe Coppola alla batteria.

Nonostante la giovane età i «Flor de mal» vantano già una notevole esperienza. **[r. s.]**

Commedia

Con la Monti e Giordana

MONCALVO. «L'onorevole, il poeta e la signora», è la commedia che martedì andrà in scena al Comunale. Protagonisti Ivana Monti e Andrea Giordana. La commedia, scritta da Aldo De Benedetti, è diretta da Antonio Calenda; inizio alle 21,15. In scena ci sarà anche Gianpiero Bianchi. Il titolo de «L'onorevole, il poeta e la signora» originariamente era «Paola fra i leoni», opera mai rappresentata in Italia, sebbene molto nota all'estero. Biglietto: 25 mila lire primi posti, 20 mila secondi; prenotazioni agli uffici comunali (tel. 0141/917.505). **[bru. m.]**

I 2 giorni di Dalla

Il cantautore a Torino Banfi e l'arcobaleno

TORINO. Lucio Dalla protagonista nella settimana dello spettacolo a Torino. Il cantautore presenta giovedì 17 e venerdì 18 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, i brani dell'ultimo lavoro «Henna». Appuntamento alle 21, biglietti a 55, 44 e 33 mila lire.

Per quanto concerne la rivista, debutta martedì 15 all'Alfieri la commedia musicale «Arcobaleno», che vede mattatore Lino Banfi. Lo affianca Angiolina Quinterno, la coreografia e la regia sono firmati da Gino Landi. Lo spettacolo resterà in città due settimane, assistervi costa mila lire.

Per i cinefili, prosegue al Massimo (via Montebello 8) l'omaggio del museo del Cinema alla casa di distribuzione Lab specializzata nel film d'autore. **[d. ca.]**

C'è l'orchestra Köln

Lunedì Aosta propone bella musica barocca

AOSTA. Due appuntamenti di rilievo per i prossimi giorni nel capoluogo regionale. Lunedì sera (ore 21) il Teatro Giacosa ospiterà il concerto dell'orchestra di musica barocca «Köln», inserito nel calendario della «Saison culturelle».

Caratteristiche principali dell'appuntamento sono lo strumento antico, la prassi esecutiva e il repertorio del barocco italiano.

Teatro, invece mercoledì sera. Sempre al Giacosa di Aosta. Verrà portata in scena da Sabina Guzzanti, Paolo Bessegato, Antonio Catania e David Riondino la rappresentazione «O patria mia», da un'idea di Sabina Guzzanti, per la regia di Giuseppe Bertolucci. L'appuntamento è per le 21. Lo spettacolo è stato organizzato dal club «Lions». **[an. b.]**

Primaria azienda chimica assume Perito Chimico
[illegible] O [illegible]
Esperto - Pratico - Attivo - Dinamico per vendite zona Province di Alessandria e Pavia età max 30 anni. Militesente. **Inviare curriculum a Casella Postale 1133 - 10100 Torino**

Barriera Cigliano Salerno

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tutto[illegible]
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 10% sul volume acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o ordinandolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Labaro", via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN BUSTA, LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Stasera al Comunale la nuova versione di «Cin Ci Là» con Franco Oppini

Il cabaret sposa l'operetta

Con l'ex «Gatto» in scena Tamara Trojani, il tenore Guarnera, e il comico Villa, «spalla» di Bramieri e Montesano. La regia è di Giancarlo Nicotra. Ci sono ancora alcuni biglietti

ALESSANDRIA. Un regista televisivo che ha firmato alcune delle più fortunate trasmissioni Rai e Fininvest, Gian Carlo Nicotra. Un comico che con i «Gatti di Vicolo Miracoli» ha segnato la storia del cabaret in Italia, Franco Oppini; un soprano, Tamara Trojani, e un direttore d'orchestra, Konstantin Schenk, di formazione viennese; un tenore, Edoardo Guarnera, che nella sua carriera è stato il sostituto anche di Carreras e Di Stefano; un attore brillante che ha fatto da spalla a Montesano e Bramieri, Gabriele Villa; uno dei veterani del genere operettistico, Italo Ciciriello; una giovanissima promessa, Silvia Felisetti; una storia intrigante, spensierata e divertente; buona musica.

Sono gli «ingredienti» della nuova versione di «Cin Ci Là», l'operetta che va in scena questa sera alle 21,15 al Teatro Comunale. E' il primo dei due appuntamenti previsti dalla mini-stagione di operetta proposta dall'Ata. L'altro è in programma venerdì della prossima settimana: è la celeberrima «La vedova allegra» (sarà proposta dalla compagnia d'operetta del Bellini di Napoli).

La storia è ambientata nell'immaginario paese di Pencil. Myosotis (Felisetti), figlia del principe Fon Ki (Ciciriello) sta per sposare il nobile Ciclamino (Guarnera). Prima delle nozze si pone il problema di spiegare alla fanciulla come nascono i bambini. A questo punto nella vicenda si inseriscono gli altri protagonisti, Blum (Villa), e Petit Gris (Oppini), che, giunto da Parigi, insegue l'amante Cin Ci Là (Trojani). Si susseguono equivoci e trovate, momenti di ilarità, danze travolgenti. E, come vuole la tradizione, il finale è naturalmente a lieto fine.

Franco Oppini e Tamara Trojani gli interpreti di «Cin Ci Là», delle più celebri operette che va in scena questa al Comunale di Alessandria. Venerdì della prossima settimana verrà proposto un altro successo: «La vedova allegra»

«Cin Ci Là», che debuttò nel 1925, è una delle operette di maggior successo. Lo dimostra anche l'accoglienza avuta ad Alessandria: sono già moltissimi i biglietti venduti. Sono comunque ancora disponibili alcuni posti ed è possibile prenotare anche per «La vedova allegra» (acquistando biglietti per l entrambi gli spettacoli il prezzo è scontato).

[m. fa.]

Classica

In concerto due ovadesi

OVADA. Appuntamento, oggi alle 21, nella sala concerti di via San Paolo della Croce per la stagione promossa dalla scuola di musica «Rebora». Sulla pedana salirà il duo clarinetto-pianoforte, Massimo Boccalini e Giuseppe Ozzano.

E' un concerto atteso, perché è il primo eseguito da musicisti locali cresciuti nella scuola ovadese. La loro esibizione, quindi, si inquadra negli obiettivi della stagione, organizzata in occasione del ventennale dei corsi e che vuole presentare sia gli allievi sia i diplomati.

Massimo Boccalini, ovadese, è stato uno dei primi allievi della «Rebora» e nella stessa scuola è docente di clarinetto e sassofono. Giuseppe Ozzano, di Montaldeo, frequenta l'8° anno di pianoforte. Boccalini è il diplomato sotto la guida di Giacomo Soave del «Vivaldi». Nel '88/89 ha partecipato alla tournée di Paolo Conte.

In programma musiche di Weber, Baermann, Rabeud, Chausson, Strawinsky, Poulenc, Joplin. [r. bo.]

Stasera a Gaminella

All'Omnia il rock in dialetto dei Farinei

GAMINELLA. Hanno perfino un coordinamento di fans club i Farinei dla Brigna (letteralmente «monelli della prugna») goliardici astigiani che in vivo compaiono soprattutto su Blob, ma hanno saputo conquistarsi pure le simpatie di Baudo.

I Farinei, tre album alle spalle e un quarto in preparazione, saranno stasera alla discoteca Omnia. A Fabrizio Rizzolo, Luca Frassetto ed Ercole «Linus» Binello, che compongono il nucleo storico, si è aggiunto nell'ultimo anno Joseph «Pi» Bonino, chitarrista: l'inserimento è riuscito e gli show del gruppo non mancano mai di freschezza e di originalità. Spesso rinunciano alle basi per cantare con un complesso dal vivo.

Lo spettacolo di stasera comprende le loro ultime trovate, con scenografie e luci ideate per l'occasione: e poi in dialetto certi pezzi che ormai hanno fatto epoca. [b. v.]

Al Civico di Tortona

Una settimana dedicata al film di Greenaway

TORTONA. Appuntamento con Peter Greenaway, del cinema inglese, da oggi a sabato 19 alla Sala Giovani del Teatro Civico. S'inizia oggi con due relazioni introduttive, seguite dalle proiezioni dei primi cortometraggi. Domani alle 16 altre due relazioni, cui farà seguito il film «Morti dello Sonno». Domenica, alle 16, proiezione di «The Falls», e, alle 21, de «I misteri giardino di Compton House».

La prossima settimana, ogni giorno proiezioni dalle 17,30 alle 19, le eccezioni serali de «Lo zoo di Venere» (lunedì) e «L'ultima tempesta» (sabato). Da giovedì a sabato (alle 16) sarà presentato «Four American Composers».

Fino al 19 sarà anche aperta una mostra di libri, riviste, manifesti e materiali audiovisivi realizzata dalla Biblioteca civica. L'orario: feriali 17,30-19; festivi 16-19. [m. t. m.]

GIOCANO E NOTTE

CABARET
Diego Parassole al Mala nocha

Al Mala nocha di Rolasco di Casale oggi alle 22,30 s'inizia la rassegna di musica e cabaret. Sul palco Diego Parassole, definito il «Woody Allen italiano», con il suo spettacolo «Vita da cani». Saranno proposti con sottile ironia vari aspetti della vita nazionale. La rassegna del Mala nocha è curata da Lele Cappa e Gianni Spiatta.

JAZZ
I The square all'Art & fun

Per la rassegna di musica dal vivo dell'Art & fun di via Massaia oggi a Casale suonano i The square, gruppo di base casalese. La band propone musica rock. Ingresso libero.

FILM D'AUTORE
Una rassegna a Castelnuovo

Primo appuntamento con il cinema d'autore oggi alle 21 a Castelnuovo Scrivia, nel salone parrocchiale: sarà proiettato «Il laureato», con Dustin Hoffman. La minirassegna cinematografica è organizzata dal gruppo universitari, in collaborazione con la parrocchia, ha tema conduttore la vita familiare. In programma: «Camera con vista», «Daddy nostalgie» e «Scena da matrimonio».

JAZZ
Spettacolo in Gandolfi

Spettacolo burattini oggi alle 17 in Gandolfi. Protagonisti sono tre burattinai brasiliani. La manifestazione è sostenuta da Il Gabbiano e rientra tra le iniziative per affrontare il problema dei ragazzi strada.

CONSERVATORIO
Garcia Lorca e i «cantares»

Prosegue al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria il ciclo di incontri «intorno al '900». Alle 14,30 Angelo Gilardino parla di «Federico Garcia Lorca e i cantares populares».

CINEMA E SCUOLA
C'è la «Piccola campionessa»

Film per le scuole, stamane Comunale. Per i ragazzi di elementari e medie viene proposto «La piccola campionessa».

ST' DA BALLARE

ROSA
Un sabato vip con Beppe Campi

Il dj milanese Beppe Campi ai «sabato vip» della Pantera Rosa di Acqui, a cui collabora la «New fashion agency» di Milano. Da domenica il gioco «Ti vedo, mi piaci, ti scrivo».

WATERLOO
In sala grande Charlie e Rossini

Si balla sabato e domenica al Mayerling di Castellar Guidobono. In sala grande Charlie e Danilo Rossini: ambiente raffinato nella saletta «Jessica class» con i dj Stefano Pain, Max Pensa e Marco Papa.

MASTER
Stasera suona il Denise Group

Musica dal vivo il Denise Group stasera al Master di Bosco Marengo. Domani Cucky e Franco Tasca programmano solo grandi successi, alle domenica «golden classic and hits».

Karaoke fino a mezzanotte

Karaoke fino a mezzanotte ogni sabato Proxima di Gavi. Poi la musica di Andy Crowd e Max dj, infine, dopo le tre, intermezzo underground Franco Vassallo «Stefanino».

BEFORE
Lello Randa per «inside group»

Stasera al Before di Novi gira i dischi Lello Randa, nella serata «Inside group». Domani musica di tutti i tempi i p.r. del «Without us... group». Si balla anche la domenica pomeriggio, dalle 14,30 in poi.

FELLINI
«Love club» e i fumetti erotici

«Dado» Zilli e Andrea Traverso i del venerdì al Fellini Tortona. Per la serata del sabato, «Love club», animazione sul tema «arte e fumetti erotici».

Musica Anni Settanta e Ottanta

Anni 70 e 80 nella domenica Queenio di Via Caccia Casale: al mixer Gigi e Davide, mentre al sabato c'è Maurizio con la musica del momento.

CITY CLUB
Con Bondino e Loi c'è dj Cerla

Con Bondino e Luca Loi, music selectors ufficiali del City Club, è ospite «dj Cerla» domani in consolle.

PALLADIUM
Microfoni per risentirsi in radio

Domani al Palladium Studios di Acqui «On the air»: ai microfoni sparsi per la sala si potrà cantare per riascoltarsi il giovedì sera FM e «Teleradiocity Cara».

HOLLYWOOD
E' ospite J. Jackmaster Pez

Giancarlo Meda e Andrea Marquee sabato al mixer dell'Hollywood di Castello d'Annone. L'ospite di stasera «J. Jackmaster Pez».

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22.30
L. 10.000/8000

Cari fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Chiks, P. Hendel (Ita. '94) - Toscano '41: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di box con ragazzotti sfaticati, in cambio di spiccioli o roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22.15
L. 5000 posto unico

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Bouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) - Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolosa**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21,15

Cin-Ci-Là operetta

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22.20 L.

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, Nonna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Corso
Tel.
Or.: 19,40/22.15
Lire 10.000/8000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Film vietato minori di 18 anni

Tel.
Or.: 16/17.30/19
20,30/22.30
Lire 8000/7000

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22.15
Lire 8.000/8000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, fa il caso in tribunale per giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20.15/22.15
Lire 10.000/8000

I mitici
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) - Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h **Commedia**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.085
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, M. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cristallo
(0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso con il fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

CASALE M.
Modemo
Tel. (0142) 452.818
Or.: 20/22.20
Lire 10.000/7000

I tre moschettieri
di S. Heisk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Cine Poli
Tel. 452.061
Or.: 20/22.20
Il. 10.000 posto un.

L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Lane, D. Sutherland (Usa '92) - In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vittoria
Tel. (0142) 452.281
Or.: 20/22.20
Lire 10.000/7000

Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zuno, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente FBI sulle tracce di un assassino con l'alito del terribile dolio! Animali rinchiusi carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22.20
L. 9000 posto unico

Mrs. Doubtfire
di Columbus, con R. S. Field, P. (Usa '93) -- Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 19,30/22,15
Lire 8000 posto unico

Piccolo
Bertolucci, con K. Reeves, Y. Bouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) - Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,10/22,30
Lire 7000/4000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

TORTONA
Sociale
Or.: 20/2
Lire 9000 posto unico

Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anchese camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

VOGHERA
Tel. (0383) 124
Or.: 20/22
L. 9000 posto unico

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM! le recensioni di tutta l'attualità nei film in prima TELEFONA AL 144 66 0919 (per 952 al mese + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20, 17,40, 20.
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. **Philadelphia** Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30
ALFIERI p **L'età dell'innocenza** 15.30
AMBRA via Cuneo dello Statuto 77. Vedi testi.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio nuele II 52. Sala 1 **In the name of the father (Nel nome del padre)** Or.: 15, 17,25; 19,50 22,30 2 **Philadelphia** Or.: 16,15, 17,35, 19,55; 22,30 Sala 3 **Gli amici di Peter** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
ARLECCHINO c 22 **Schindler's List** Or.: 14,30, 18, 21,30
CAPITOL via San 24 **Free Willy- Un amico da salvare.** 15,45, 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or. 17,15; 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter** Or.: 15, 16,55; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b. **Sarah sarà.** Or. 15,35; 17,50, 20,15; 22,30
CRISTALLO via Cecchi 5. **Cool runnings quattro sottozero** Or. 16,30; 18,30; 20,30,
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro** : 15,15, 17,05; 18,55, 20,45, 22,35
ELISEO GRANDE piazza **Philadelphia** Or. 15.15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU Sabotino **Anche i commercialisti hanno un'anima** 15.30, 17,50;
ELISEO ROSSO piazza **Robin - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,45, 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Bravo** : 15,15; 17,35, 19,55; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 20, 22,30
via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or. 15,10; 17,40, 20,05; 22,30
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire** Or.: 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
IDEAL corso Belgioso 4. **Il silenzio dei prosciutti** 15,20, 17,05, 20,35 22,30
KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List.** Or. 14,30, 18, 21,30
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,50, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Film interno** Or.: 16,30, 18,30. Ing. 10.000, rid 7000. Presentazione a cura di N. Caracciolo del film documentario **Sarcede un quarantotto** di Nicola o Vallito E Marino
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 15; 16,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Demolition man.** Or.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)** Or. 16, 19,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30;22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones** Or.: 15; 16,10; 20,20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 366. **Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05; 22,25.

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stag. d'Opera **La rondine** comm. lirica di G. Puccini dal 10/4. D. Rounds dir., reg. G. Galliano, scene e costumi di K. Lagerfeld. Sigl. ore 13/16,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 547 3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica** di J. Fiastri e G. Vanni, coreog. di Don Lurio, regia P. Garinei. Sigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultima recita giorno
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 6695034. Stag. in abb. T.S.T., ore 20,45 **La lascivia** E.T. presenta **L'onorevole si pesta e la signora** di Aldo Benedetti con I. Monti, A. regia A. Calenda. Prev. c/o bgl. T.S.T. v. Roma 45. Or. 12/18. Tel. 5178246/544562

LE TV PRIVATE

Telestar

10 — **Tg 10**
19,45 **I Watton**, telefilm
20,45 **Maria Maria**, telenovela
23,30 **Sky Ways**
24 **Rouge**, varietà

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e Mosca**,
22,30 **Tg 4**
Scusi lei ha mai fatto 13?

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda risponde il sindaco**
20,30 **Hot Rod**
Sessantaminuti
22,30 **Videonotizie**
A sue ..., Gabriel

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
22,20 **Diamonds**, telefilm
Sallo nel buio, telefilm

Primantenna Supersix

Drago volante, cartoon
Doraemon, cartone
19,10 **Tgs**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Supersix Motori**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Forza sbarco**, film
22,15 **Tg4 sera 24 ore**
22,30 **privati**

Quinta

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Torton**, cartoni animati
20 — **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Hobson Choice**, film
22,30 **Skyway**,
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon

18 — **Tg6**
Omicidio al telefono, film
Pink, varietà
22,30 **Cuore in vista**
23,15 **Telesette Sanremo**
23,25 **Che pelle di neve**, varietà

Rete 9 Tai

20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**, attualità
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Piccola Borsa**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **L'oro nero di Lantac**, (telefilm
20,30 **La scala a chiocciola**, film
22 — **Charlie**, telefilm
22,30 **O.K. motori**
23,30 **G.R.P.** Replica

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
— **Rubriche**
22 — **Ciak**
Canavese notizie

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: Esercizi per i malati**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il giornale**
20 — **Cartoni**
20,30 **Continente antartico**, documentario
— **Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Tattoo il segno della passione**, film
22,40 7
23 — **E' montata**
23,40 2
24 — **Telesport Rosso**
0,30 **Handball Dream**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

tuttoli
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il bomber dei grigi, dopo una visita specialistica a Roma, ora si sottopone a nuova terapia

Fermanelli dà l'addio al campionato?

Domani farà un test: «Voglio evitare l'operazione»

ALESSANDRIA. Claudio Fermanelli potrebbe dire addio al campionato. Il cannoniere dei grigi, già costretto a disertare la gara di domenica con il Palazzolo, nei giorni scorsi si è recato a Roma dove si è sottoposto ad una visita specialistica. Il tendine del piede destro continua a fargli parecchio male e da ieri il giocatore si sta sottoponendo in città ad una laser-terapia. «Speriamo che dia i risultati sperati - interviene l'attaccante -, altrimenti sarò costretto ad andare sotto i ferri. E non è mai un'esperienza piacevole».

Una decisione in tal senso il trentenne giocatore romano la prenderà soltanto agli inizi della prossima settimana: «Domattina mi aggregherò ai compagni impegnati nel test in vista della gara con il Bologna. E se avrò ottenuto anche dei miglioramenti parziali, nell'ordine del 10 per cento, continuerò con questa terapia che dovrebbe durare altre due o al massimo tre settimane. In caso contrario mi farò ripulire il tendine, ma se ciò dovesse accadere il recupero non avverrebbe prima di maggio». Come dire che dovrà rinunciare anche agli ultimi incontri della stagione. Ma Fermanelli è convinto che, con o senza di lui, la squadra ce la farà comunque a levarsi d'impiccio, cioè dalla zona calda del play out.

«Con il Palazzolo ho visto un "orso" uscito finalmente dal letargo - aggiunge soddisfatto -. I tre gol hanno ridato fiducia a tutti quanti e domenica contro il Bologna sono convinto che la squadra venderà cara la pelle. I prossimi tre impegni sono determinanti nel cammino verso la salvezza. In Emilia sarebbe importante non perdere, così come nella trasferta successiva di Verona con il Chievo. Ma decisiva sarà anche la sfida al Moccagatta fra dieci giorni contro gli spezzini. Se in questo mese riuscissimo a conquistare cinque punti sarebbe un grosso passo avanti».

Piero Abrate

Il romano Claudio Fermanelli potrebbe anche indossare più la casacca dei grigi in questa stagione: l'attaccante che soffre, per il riacutizzarsi di una infiammazione al tendine del piede sinistro, si sta sottoponendo a laser-terapia: se non bastasse verrà operato

Amichevole

Buon test con l'Acqui

ACQUI. L'Alessandria si è imposta 8-0 nell'amichevole disputata ieri al campo Ottolenghi, contro i pari-merito. Assenti capitan Sabato e Serioli per problemi muscolari (si sono allenati a parte), mister Roselli ha schierato nei due tempi altrettante formazioni. E' ritornato tra i pali, disputando la ripresa, il portiere Bianchet che si era infortunato nella partita disputata il 19 febbraio a Como.

Nel primo tempo, l'allenatore ha utilizzato quello che potrebbe essere lo schieramento da mandare in campo domenica a Bologna. Galletti ha giocato da libero, con Maurino sulla fascia destra e Pogliatti a sinistra, mentre in attacco Zaniolo ha fatto coppia con Bello.

Cinque minuti dopo l'inizio, Alessandria in vantaggio con una conclusione di Perugi, mentre prima dell'intervallo erano ancora andati a bersaglio Sirotti, Galletti e Zanuttig. Nella ripresa altre quattro reti, siglate da Maddè, Terzaroli e Scipioni con una doppietta. Nel secondo tempo sono stati inseriti Pace, Giorgi, Bruno, Scipioni e Pieroni della squadra Berretti.

Per la gara Bologna gli Ultras organizzano una trasferta in treno. Il ritrovo è fissato alla stazione di Alessandria, domenica alle 8,10; la partenza un'ora dopo. [r. g.]

Il tecnico dei grigi Giorgio Roselli

SPORT FLASH

CALCIO

Tutti i tornei regionali si fermano a Pasqua

In occasione della Pasqua, domenica 3 aprile, tutti i campionati regionali osserveranno un turno di sospensione. Potranno essere giocati eventuali recuperi.

JUDO

Al cadetto Rossi il titolo regionale

Il cadetto Stefano Rossi, portacolori del Ginnic club Valenza si è laureato campione regionale: nella classe fino a 65 kg ha sbaragliato gli avversari, guadagnandosi l'accesso alla finale nazionale.

BEACH VOLLEY

A maggio il primo torneo «Città di Casale»

Sbarca a Casale il beach volley. L'assessorato allo sport, in collaborazione con la società sportiva Green volley, sta organizzando la prima grande manifestazione di questa disciplina. Il torneo si terrà nel mese di maggio al mercato Favia.

PALLAVOLO

La novese Ameri bloccata da infortunio

La Novi Pallavolo, capolista nel girone B del campionato di femminile, perde per infortunio Francesca Ameri, uno dei perni della squadra. La forte schiacciatrice centrale si è prodotta la lesione del legamento del pollice della mano sinistra, e dovrà restare a riposo per almeno un mese.

NUOTO SALVATAGGIO

Da domani alla Cardile i campionati di 2 categoria

Si disputano domani e domenica alla piscina della Scuola di polizia Cardile di Alessandria i campionati primaverili di seconda categoria di nuoto pinnato: in gara concorrenti di diverse regioni.

Si allena al circolo Canottieri di Casale e a seguirlo è il maestro Alberto Bovone

Astro nascente sulle rive del Po

Manolo Jorquera, numero uno tra le classifiche degli Under 16, difende quest'anno i colori del club monferrino. Un modello per gli altri giovani desiderosi di emergere nel difficile mondo della racchetta

CASALE. Si allena sulle rive del Po la «racchetta» del futuro, il giocatore che potrebbe risolvere i problemi di Adriano Panatta, alle prese anche amletici dilemmi ad ogni convocazione degli azzurri.

Manolo Jorquera, 16 anni di Bahia Blanca (Argentina), ma con doppio passaporto per via dei nonni di Ascoli, dallo scorso autunno abita a Casale. Da gennaio di quest'anno è ufficialmente tesserato per la Canottieri, per cui difenderà i colori nel prossimo campionato a squadre Under 16, al via in maggio. Giocherà anche nel campionato di C, perché la sua classifica italiana è C-1, alimentando le possibilità della squadra monferrina di accedere al tabellone nazionale.

Jorquera aveva già militato in squadre italiane: le Pleiadi di Moncalieri prima, poi la Virtus Bologna. Ora la scelta è caduta su un tranquillo circolo di provincia, che potrà evitare stress ad un ragazzino che si è trovato cucito addosso molto presto i panni del campione. Manolo è stato campione Under 12 e Under 14: ora è il numero uno tra i sedicenni, dove è considerato anche tra i primi 10 al mondo.

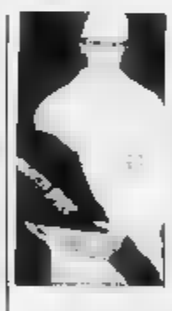
Ormai da tre stagioni pratica attività a livello internazionale: solo nell'ultima ha giocato tornei in Usa e in Sudamerica e a fine marzo i suoi programmi prevedono di gareggiare nel circuito satellite in Marocco. Nel frattempo suda tre ore al giorno sui campi della Canottieri con il maestro alessandrino Alberto Bovone, che si è interessato in prima persona per portare a Casale il giovane oriundo.

L'amicizia di Jorquera con il dirigente Marco Raimondi e la disponibilità del presidente della Canottieri Emilio Cellerino e della Commerciale lombarda, che agirà come sponsor, hanno reso possibile un'operazione che potrà produrre effetti vantaggiosi non solo per il circolo, ma anche per tutto il movimento tennistico locale.

«L'importante è che si renda conto - spiega Bovone - che l'operazione non è ispirata da propositi "grandeur". Jorquera è solo un talento naturale, ma anche un giovane serio e determinato che vuole a tutti i costi diventare qualcuno nello sport. E lo fa impegnandosi a fondo, con una mentalità da professionista che può essere d'esempio a tanti».

Casale può dare tanto a Jorquera, aiutandolo a maturare senza bruciarsi verde: Jorquera può ripagarne l'ospitalità, se saprà trasmettere ai coetanei le stesse forti motivazioni che animano la sua fiera espressione di gaucho nato per «ganar».

Brunello Vescovi



Il giovane italo-argentino Manolo Jorquera è considerato una grande promessa del tennis

Una cavalcata per i centauri

CASALE. Torna domenica, a due anni dalla precedente edizione, la «Motocavalcata delle colline del Monferrato» la classica manifestazione a scopo benefico che apre il calendario di attività del Motoclub Italo Palli. La manifestazione non è una vera e propria competizione, ma «un incontro di appassionati di moto», come spiega Andrea Brozzo, neopresidente del Moto club Palli

Il ritrovo per tutti sarà nel piazzale della Coop in corso Valentino alle 8,30. A tutti sarà distribuito a tutti del vin brulé. Poi, con qualsiasi tempo, la partenza della spettacolare carovana. I centauri percorreranno la strada asfaltata fino all'altezza di Pozzo S. Evasio. Poi il gruppo più consistente devierà su una strada sterrata e percorrendo solo sentieri e percorsi fuoristrada arriverà fino a Cortina, su un percorso di una quarantina di chilometri. Per la prima volta quest'anno ci sarà anche un piccolo gruppo di centauri che seguirà il percorso sulle strade statale per Asti. Tutti si incontreranno poi a Cortina per il pranzo offerto dai cuochi della Polisportiva.

Tra i partecipanti ci saranno anche alcuni motociclisti con macchine d'epoca. Per le iscrizioni è necessario telefonare al Motoclub (0142/55.183) oppure a Brezzo (0142/455.685). Il costo di partecipazione è di 30 mila lire. Chi non è iscritto alla Federmotociclismo lo potrà fare sul posto.

«Il ricavato sarà devoluto in beneficenza- spiega Andrea Brezza - anche se dobbiamo ancora definire esattamente a chi consegneremo i soldi». Ma il Motoclub ha già in programma altre iniziative. Il 16 il direttivo parteciperà alla serata dedicata allo sport nell'ambito della Fiera di S. Giuseppe. Poi i centauri casalesi parteciperanno a vari campionati regionali e nazionali. In maggio al mercato Pavia ci sarà invece la mostra scambio di auto e moto d'epoca. A settembre un singolarissimo raid fuoristrada di moto d'epoca e ad ottobre una gara di enduro.

Il club ha sede in via Lanza 132 ed è aperto tutti i martedì dalle 21, 30 alle 23. [t. f.]

TENNIS TAVOLO

Andrà forse in California con la squadra azzurra portatori di handicap

Sogni mondiali per un casalese

Dalle esperienze tedesche al titolo italiano

ALFIANO NATTA. Forse ci sarà anche un monferrino nella squadra italiana che parteciperà ai prossimi campionati mondiali di tennis tavolo per portatori di handicap in programma a luglio a S. Diego, California. Salvatore Caci, 31 anni, nato a Casale e residente ad Alfiano Natta, si sta allenando assieme agli azzurri. Caci è tornato in Italia dopo aver vissuto in Germania per 23 anni e si è subito imposto tra i migliori atleti.

Tra i tanti prestigiosi risultati ottenuti nei mesi scorsi spicca in particolare il doppio titolo italiano conquistato a Montecatini con la squadra del gruppo Pegaso. Caci si è imposto nel singolo (ha battuto tra l'altro il fortissimo toscano Gianfranco Bianchi, che era imbattuto da sette stagioni) e poi ha si è imposto anche il doppio, in coppia con Bruno Panucci di Acqui.

Anche a livello internazionale ha ottenuto lusinghieri risultati: due terzi posti ai campionati tedeschi, due primi posti nelle prime fasi dei campionati interregionali della Lombardia. Tutto ciò lo ha portato presto all'attenzione del ct della nazionale Boleani che lo ha convocato qualche settimana fa per la prima volta al raduno della squadra azzurra a Terni.

Ora è in secondo stage a Firenze, poi le convocazioni per San Diego. In preparazione di un appuntamento più prestigioso delle Olimpiadi di Atlanta del '96 a cui anche la squadra italiana di portatori di handicap punta per ben figurare. Ma Caci è anche un po' amareggiato: «A differenza della Germania, qui in Italia il tennis tavolo raccoglie poca attenzione da parte della gente. A me servirebbe uno sponsor. Mi permetterebbe di partecipare con più regolarità anche alle gare che si tengono in Europa. Chiedo troppo?» [t. f.]

Salvatore Caci ha 31 anni

DAL 21 MARZO 1994
STABILIMENTO TERMALE APERTO
TERME DI SALICE S.p.A.
Il fiore della salute. Da sempre.
ESENZIONI TICKET:
DALL'1/1/94 SONO ESENTI ANCHE I CLIENTI DI ETA' SUPERIORE AI 60 ANNI E DI ETA' INFERIORE AI 10 ANNI
Convenzioni con tutte le Unità Sanitarie Locali (U.S.S.L.)
Informazioni, S.p.A. Terme di Salice
27056 Salice Terme (Pavia) tel. 0383/93046 (n. 3 linee ric. aut.) 91203
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AZZURRA

FERRARI, CON FORZA.

LA FERRARI RITORNA A TORINO.

Era difficile immaginarle lontane. Era impossibile che non s'incontrassero di nuovo. Una è la capitale italiana dell'automobile, l'altra rappresenta il mito dell'automobilismo mondiale.

E adesso che la Ferrari è ritornata a Torino, viene riscritta una pagina che non poteva restare bianca: una pagina che da oggi ritrova il colore della leggenda.

NUOVA CONCESSIONARIA FORZA.

La Ferrari ritorna con Forza: una Concessionaria nata con un grande patrimonio di serietà e di competenza.

Una Concessionaria piena di progetti e di entusiasmo, che si avvale per l'assistenza di un'equipe tecnica esperta e perfettamente formata.

Un vantaggio indispensabile per chi sceglie un'automobile unica.

NUOVA FERRARI 456 GT.

La nuova Concessionaria Forza, insieme alle celebri 512, alla spider e alla 348, presenta la nuova Ferrari 456 GT due più due. Una vettura che è il prodotto della più raffinata tecnica automobilistica e del lavoro artigianale di 5000 persone: 12 cilindri, 442 CV, telaio tubolare, cambio a 6 marce per garantire prestazioni nella più grande tradizione della marca.

RITORNA LO SPIRITO DI GRUPPO.

Ritorna la Ferrari a Torino, e rinasce quello spirito di gruppo che unisce tutti i ferraristi.

Forza diventa il punto di riferimento di tutti coloro che scegliendo una Ferrari vogliono alimentare la loro irresistibile passione per il cavallino rampante.

Un cavallino rampante che da sempre è simbolo del genio italiano.

FORZA

CONCESSIONARIA FERRARI

SHOW ROOM E CENTRO ASSISTENZA

IN ESCLUSIVA PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VIA P.C. BOGGIO 56, TORINO.

Ferrari

Appetiti VOLANTI

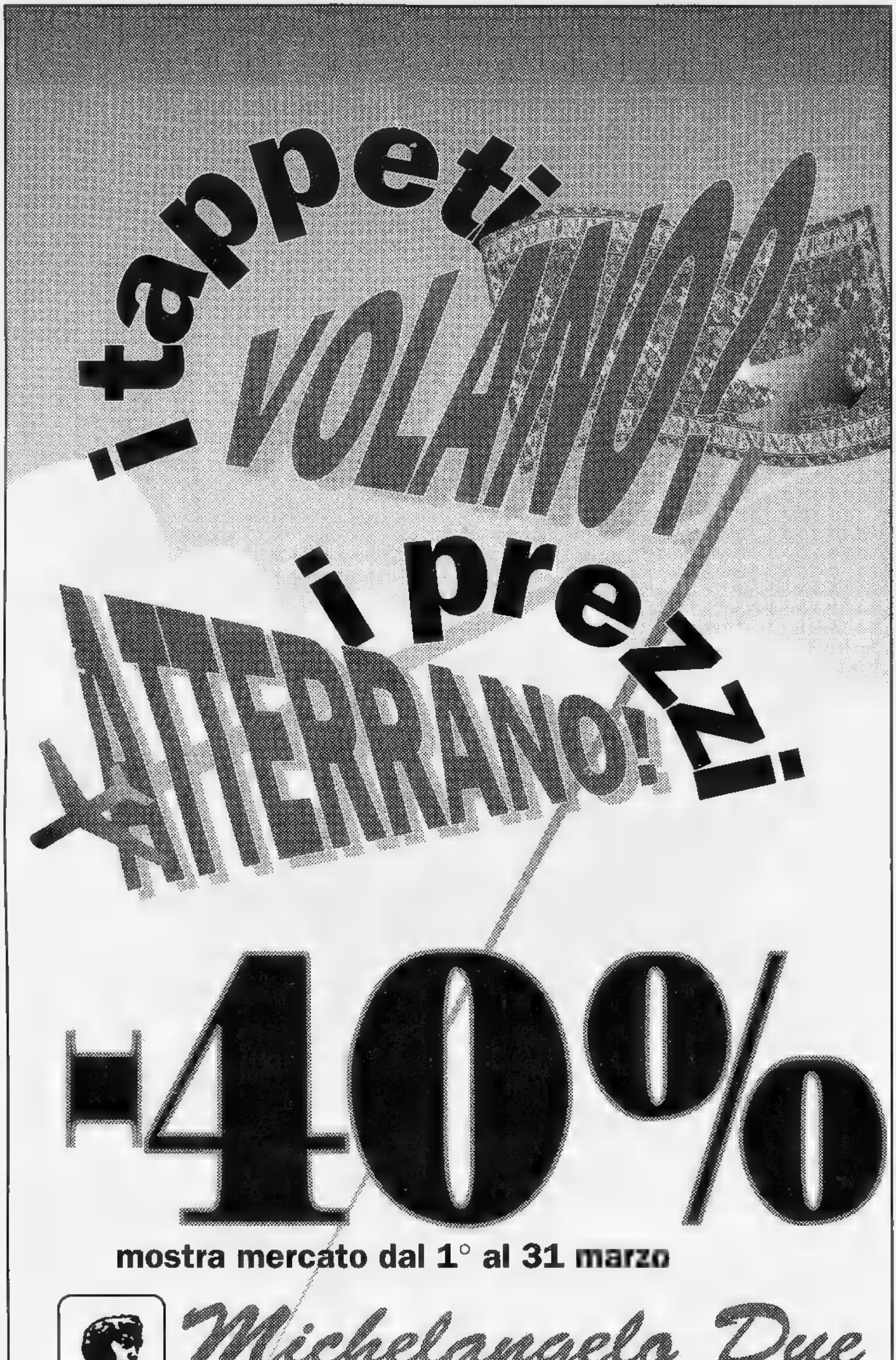
i prezzi ATTERRANO!

-40%

mostra mercato dal 1° al 31 marzo

Michelangelo Due

Via Porta Praetoria, 14 - tel. 0165/40568 - AOSTA


Appetiti
VOLANO
i prezzi
AFFERRANO!
-40%
mostra mercato dal 1° al 31 marzo
Michelangelo Due
Via Porta Praetoria, 14 - tel. 0165/40568 - AOSTA

MOGAVEROMODA
Via Torino 19 - Aosta
NOVITA' PRIMAVERA
Abbigliamento Baby - bimbo

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 11 Marzo 1994 n. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

MOGAVEROMODA
Via Torino 19 - Aosta
NOVITA' PRIMAVERA
Tute e felpe

L'inchiesta della procura della pretura sui finanziamenti nel mondo agricolo

Mille contributi sotto sequestro

Dieci agenti della polizia giudiziaria stanno esaminando le pratiche in un ufficio dell'assessorato regionale dell'Agricoltura Ipotesi di reato: falsa documentazione e truffa. La verifica durerà 5 giorni

AOSTA. Dieci agenti in borghese. Con i sigilli e un ordine di sequestro. È avvio così un nuovo capitolo dell'inchiesta sui contributi facili in agricoltura. Da mercoledì mattina è chiuso l'ufficio dell'assessorato regionale all'Agricoltura che si occupa dei finanziamenti. L'ordine è della procura della pretura di Aosta, firmato da Mario Vaudano, Tizia[illegible] Masini e Fabrizio Celenza.

I reati ipotizzati sono la falsa dichiarazione e la truffa ai danni della Regione. Contributi per miliardi, destinati ai fabbricati rurali che in parte potrebbero [illegible] illeciti. Il sequestro giunge a conclusione di un'indagine di forestali e vigili urbani che ha rivelato pratiche dubbie, contribuzioni finite a persone che non avevano i titoli o che poi hanno trasformato le stalle in abitazioni. Una vicenda che era già emersa quest'estate [illegible] una lunga [illegible] verifiche.

Mille dossier di altrettanti finanziamenti sono così finite sotto sequestro. Ora ci vorranno almeno cinque giorni per consultarle tutte. Gli [illegible] della guidiziaria le stanno esaminando in un ufficio del primo piano dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

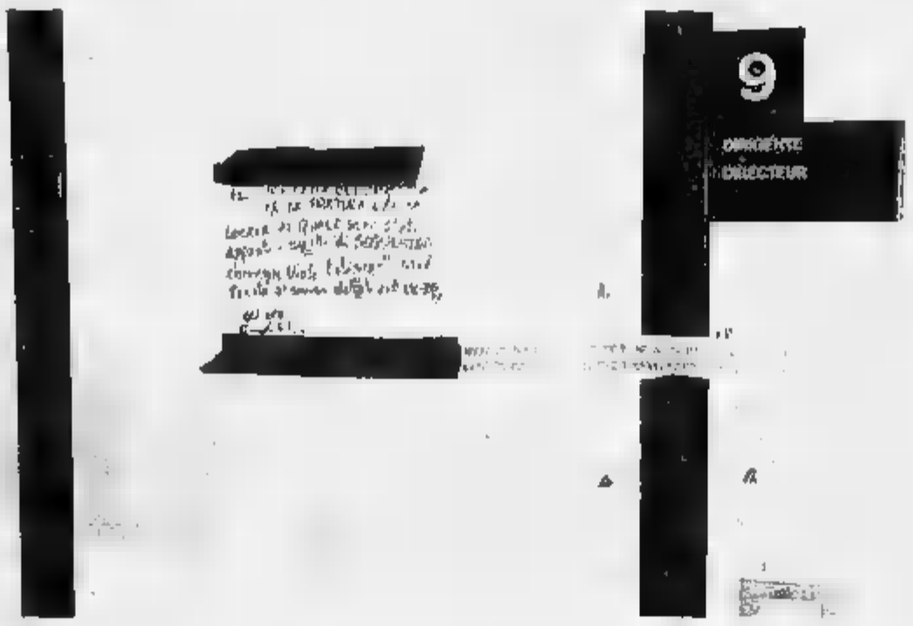
Fra le mille pratiche ve ne sono molte ancora in corso. Il loro iter quindi subisce un rallentamento forzato per esigenze processuali. I magistrati hanno deciso il sequestro per evitare che qualche dossier potesse [illegible] «addomesticato».

Secondo gli inquirenti sono mancati i controlli. I contributi sarebbero stati dati a per[illegible] che hanno presentato [illegible]lse documentazioni. E l'[illegible]ministrazione non avrebbe vigilato a dovere. Soltanto due giorni fa il procuratore Mario Vaudano aveva indicato questa «prassi» come uno degli indici della «mancanza del senso di legalità».

La lista delle inchieste nel mondo agricolo si allunga quindi ancora. Dopo le «stalle d'oro», dopo le truffe nell'ambito del risanamento del bestiame. La ricerca degli inquirenti non è limitata ai contributi facili per i fabbricati rurali, ma anche per i terreni e per altri cinque tipi di finanziamento. Tutto sulla base di «denunce circostanziate» e conseguenti indagini. Analoghe documentazioni dell'amministrazione erano già state sequestrate e controllate la scorsa estate.

(e. mar.)

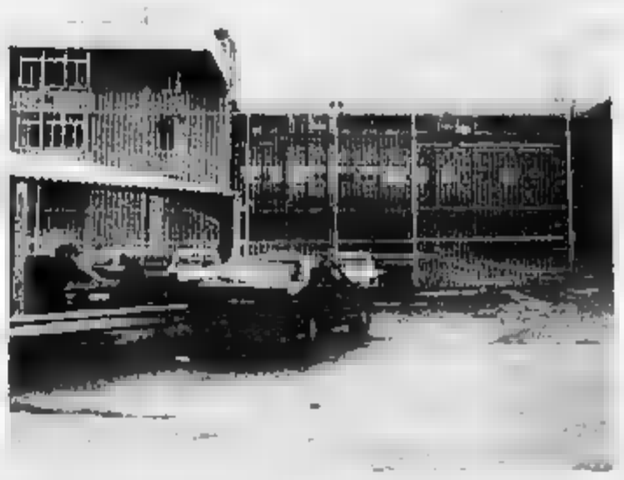
Il procuratore Mario Vaudano e l'ufficio dell'Agricoltura dove sono state sequestrate le pratiche [illegible] contributi



[illegible] IN [illegible]

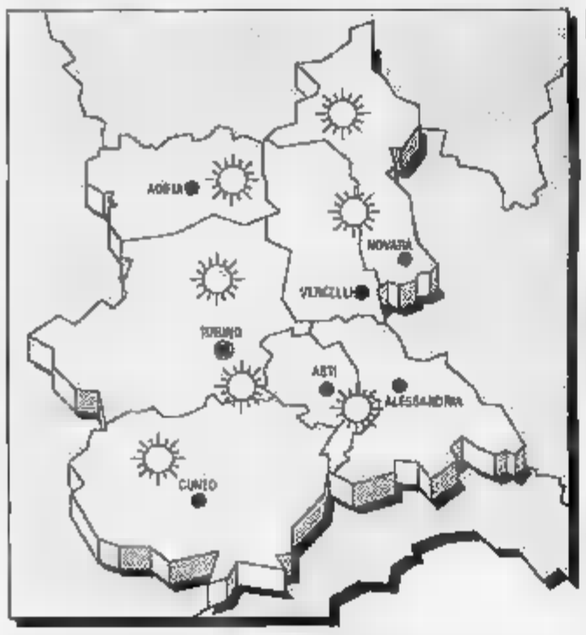
PER LA RISSA IN CARCERE

Il processo per le botte tra «bande» di detenuti



Ieri in pretura si è celebrato [illegible] processo per la rissa avvenuta nel carcere [illegible] Brissogne a settembre tra esponenti della «Sacra corona unita» e di clan calabresi. Sono stati condannati [illegible]ci persone. Le pene vanno dai 20 giorni di reclusione (patteggiati) per tre imputati ai tre mesi dati alle altre sette persone rinviate a giudizio. [illegible] A [illegible] 39

[illegible] IN [illegible] AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sulle zone alpine; visibilità ridotta per foschie dense.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. [illegible] orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso; dalla serata attenuazione [illegible] fenomeni. Graduale intensificazione [illegible] foschie

LE[illegible] DI [illegible] AOSTA
Max: 20; [illegible]: 3; media: 11

UN ANNO [illegible]
Max: 13; min: —4; media: 4

TEMPERATURE [illegible]
Torino 22; Novara [illegible]; Alessandria 18; Asti 14; Cuneo 20; Vercelli 18

Mario Perelli, 50 anni, era stato arrestato dalla Finanza con 40 grammi di eroina

Condannato a 7 anni per droga

E' stato processato l'altro giorno con rito abbreviato dal giudice Eugenio Gramola. E' stato sorpreso mentre stava recuperando la sostanza stupefacente nascosta in una buca nel prato davanti a casa sua

AOSTA. Un sacchetto [illegible] cellophane con 40 grammi di eroina nascosto nel prato sotto casa è costato una condanna a 7 [illegible] 4 mesi (oltre a 50 milioni di multa) a Mario Perelli, [illegible] anni, di Aosta, processato l'altro giorno [illegible] rito abbreviato davanti al giudice Eugenio Gramola.

L'uomo era stato arrestato a fine gennaio dai militari del nucleo di polizia tributaria della guardia [illegible] finanza. Era sotto controllo già da qualche tempo: una «soffiata» aveva avvertito i militari che Perelli nascondeva [illegible] «carico» di qualche decina di grammi di eroina. La droga non poteva essere molto lontano dalla sua abitazione, in un condominio di via Berthet: l'uomo era uscito [illegible] carcere da pochi giorni [illegible] era stato quasi sempre ad Aosta.

La finanza ha così deciso di pedinarlo e di fare appostamenti vicino [illegible] condominio dove abitava. Ai militari [illegible] bastati pochi giorni per capire [illegible] «trucco»: Perelli aveva nascosto [illegible] il sacchetto di cellophane con l'eroina in un buco nel prato davanti al condominio d[illegible] abitava. Ogni tanto scendeva [illegible] cortile, faceva [illegible] piccola buca da qualche altra parte e spostava la droga. I continui cambi di nascondiglio servivano per eludere i controlli delle forze dell'ordine e per evitare che qualche tossicodipendente trovasse la droga e la rubasse.

Le sera dell'arresto, Perelli [illegible] appena preso il sacchetto [illegible] l'eroina da una buca [illegible] stava spostando in un'altra. I finanzieri hanno aspettato che coprisse [illegible] nuovo nascondiglio [illegible] un sasso, poi sono intervenuti: nel sacchetto c'erano più di 40 grammi di [illegible] già tagliata, ma con [illegible] buon grado di purezza. **(c. lau.)**

A CERVINIA

Travolto da surfista

Stava sciando a Cervinia e ha travolto un altro sciatore che lo ha colpito all'addome con [illegible] suo «surf». Mathieu Jallut, 17 anni, di Clermont-Ferrand, è stato portato in elicottero all'ospedale di Aosta: [illegible] milza tagliata in due, non sarebbe arrivato vivo [illegible] ambulanza. E' stato sottoposto subito a intervento chirurgico, il giovane è rimasto [illegible] sala operatoria per un'ora e mezzo. L'episodio è avvenuto lunedì pomeriggio, poco dopo le 16. Mathieu Jallut stava scendendo lungo la pista numero 7 quando è finito contro un altro sciatore; subito il giovane non ha sentito il colpo di «surf» all'addome e ha proseguito con gli sci fino in fondo alla pista. Arrivato in albergo, ha incominciato a sentirsi male e ha chiesto aiuto. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione [illegible] Cervinia. Secondo i medici, le condizioni del ragazzo [illegible] molto migliorate: potrebbe tornare a casa già per il fine settimana. **(c. l.)**

Mario Perelli, 50 anni

Per gli spettatori di «Tunnel», domenica in comizio ad Aosta, con il suo slogan «Salvalitalia»

Il «candidato Loche» in piazza Chanoux

Oggi il «politico del momento» ospite di Battisti su Radiodue

Pier Francesco Loche, candidato politico, nel programma [illegible] Raitre, «Tunnel»

AOSTA. «Aosta è la città che [illegible]». Si può immaginare che Pier Francesco Loche, candidato della trasmissione di Raitre «Tunnel», comincerà così il suo comizio aostano. Come vuole la tradizione [illegible] noto programma tv, condotto da Serena Dandini.

Pier Francesco Loche domenica sera sarà ad Aosta, sul palco di piazza Chanoux, che nella serata [illegible] martedì ha ospitato il comizio di Umberto Bossi e che farà da sfondo [illegible] altri candidati alle politiche '94.

«Per un futuro, un presente e un passato migliori Salvalitalia». E' [illegible] slogan della «campagna» di Pier Francesco Loche, che da Aosta domenica [illegible] si collegherà tre volte con [illegible] studi televisivi dove si svolge [illegible] trasmissione «Tunnel».

Loche dà «molteplici ragioni alle sua «candidatura»: «Innanzitutto - è scritto nel volantino [illegible] comizio - affrontare alcuni problemi peculiari di questi luoghi [illegible] grande tradizione enologica e quindi per proporre alcune delle numerosissime soluzioni indicate dai progetti della lista Proloche».

Il suo intervento di domenica in piazza Chanoux sarà scandito, come da programma, dalle note di «Ghostbusters». Ma il comizio aostano non sarà l'unica «presenza» di Loche nel fine settimana valdostano. Il candidato di «Tunnel» sarà, infatti, oggi ospite del programma radiofonico «Chiacchiere sottovoce», condotto e diretto da Francesco Battisti e trasmesso [illegible] partire dalle 14,15 su Radiodue.

Battisti intervisterà telefonicamente [illegible] «politico del momento», «per conoscere i programmi che intende mettere in atto nel momento in cui [illegible] eletto - dice il regista di "Chiacchiere sottovoce" - . Ricordiamo che i suoi sondaggi personali, "fatti in casa", come li definisce lui, lo danno al settanta per cento nelle preferenze degli italiani».

Sandra Bovo

DA FEBBRAIO A MARZO NELLE PELLICCERIE
[illegible] Maucci
Via Italia, 13
015 [illegible]
non solo parole ...
PELLICCE da £. 790.000
PELLE da £. 190.000
MONTONI [illegible] £. 490.000
[illegible] da £. 290.000
A COSSATO
STOK di centinaia di capi in pelliccia di tutti i tipi e taglie.
Prezzo unico
da £. 790.000 a £. 990.000
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
e il tuo vecchio montone con capi Alta Moda SCONTATISSIMI !
Centinaia di capi in montone, pelle, [illegible] Tutte le taglie.
Prezzo unico da £. 190.000 [illegible] £. 590.000

Parla Dina Squarzino, la candidata alla Camera per il polo dei progressisti

«Ci manca un po' di cultura»

L'obiettivo-speranza è di raggiungere «una maggioranza parlamentare che consenta di realizzare un programma caratterizzato da giustizia e solidarietà, con attenzione particolare al sociale»

AOSTA. Dina Squarzino, unica presenza femminile in un lotto di candidati maschi, aspirante deputato per i «progressisti», per queste elezioni ha un obiettivo-speranza: «Avere una maggioranza parlamentare che consenta al polo progressista di governare e realizzare un programma caratterizzato dai valori di giustizia e solidarietà o da un'attenzione verso il sociale». Se questo obiettivo-speranza si concretizzerà, nessun dramma: «Si andrà all'opposizione».

E se nessuna coalizione avrà la maggioranza? «Occorrerà cercare delle alleanze». Per governare con chi? «Certamente non con le destre, non con Fini, non con Berlusconi, non con Bossi». Escluse queste forze politiche che formano il «polo delle libertà», Dina Squarzino è possibilista nei confronti «delle forze di Segni e Martinazzoli». Per la candidata del polo progressista «alla Valle manca un maggior respiro culturale per fare il salto di qualità. Manca una cultura della professionalità e dell'imprenditoria, dell'organizzazione del lavoro, del rispetto dell'ambiente e della legalità»

E ancora: «Manca una cultura della programmazione e della valorizzazione delle competenze. Manca un'attenzione verso i giovani, troppi abbandonano la scuola. Mancano un teatro e un auditorium degni di questo nome. Mancano spazi di ritrovo e di socializzazione». Dina Squarzino parla poi di mancanza di cultura della legalità. «Anche qui si registrano gli stessi comportamenti irrispettosi della legge che i Vescovi italiani hanno rilevato nel '91 con la pastorale "educare alla legalità"»

Dina Squarzino

Dina Squarzino parla di mancanza di lavoro e dice: «Si risente della crisi occupazionale che investe tutto il Paese». Per la candidata del polo progressista «alla crisi si può rispondere proprio investendo nella formazione delle risorse umane». La Squarzino pensa «alla valorizzazione del patrimonio ambientale e artistico che abbiamo in Valle. Questo creerebbe nuovi e qualificati posti di lavoro, attirerebbe un turismo più rispettoso della natura e distribuito in tutto l'arco dell'anno».

E ancora: «Perché non investire di più nella ricerca? Nei settori dove questo è stato fatto ci sono stati buoni risultati sul piano economico. Penso ad esempio alla viticoltura». Su che cosa chiedere al nuovo governo, Dina Squarzina ha un'idea precisa: «Una riforma istituzionale che ridisegni uno Stato delle autonomie regionali. Allo Stato sono riconosciute alcune competenze di interesse generale come per la difesa, la giustizia, i trasporti e le poste. Le altre vanno alle Regioni. Ci sarebbe un nuovo modo di legiferare e di distribuire le risorse, e per la Valle d'Aosta la possibilità di ridefinire le proprie competenze». Per Dina Squarzina «in un Paese organizzato su base regionale, anche le nostre esperienze di autonomia sarebbero valorizzate dal confronto e le esperienze delle altre regioni».

Alessandro Camera

Una cattolica di sinistra

E' insegnante e ricercatrice con esperienza nel sindacato

AOSTA. Tra i 9 candidati ai due posti di parlamentare, Dina Squarzino, candidata alla Camera per il polo dei «progressisti» è l'unica donna. Adesso c'è una legge che impone la presenza nelle liste di almeno il 30 per cento di donne. E' nata a Ivrea l'11 febbraio 1938, è nubile, è diplomata alle magistrali e laureata in pedagogia.

Al suo attivo ha anni di insegnamento in tutti gli ordini di scuola, un periodo di ricercatrice all'istituto regionale di ricerca e aggiornamento degli insegnanti (Irrsae), una fetta di vita dedicata al sindacato. Di formazione culturale cattolica, Dina Squarzino è stata eletta nell'ufficio di presidenza del Sinodo diocesano e ha partecipato alla stesura del rapporto conclusivo. Con le Acli l'aspirante parlamentare ha organizzato un corso triennale di formazione alla politica «senza chiedere contributi a nessuno».

Impegnata nel campo del sociale, Dina Squarzino è tra le animatrici volontarie dell'associazione Italia - Nicaragua. «Scoprii la politica attiva con la nascita degli adp. «Avevo visto in quel movimento l'embrione di un progetto di cambiamento che mi interessava seguire». Qualche anno di militanza e poi l'abbandono degli adp «quando ho capito - dice Squarzino - che il progetto che mi aveva attratto veniva abbandonato».

Dalle sponda adp Dina Squarzino approda tra i verdi alternativi. La sua carriera politica subisce un'accelerazione rapida. E con le elezioni politiche del maggio 1993 Dina Squarzino diventa una dei tre consiglieri verdi che vanno a sedere in Regione. Oggi è la candidata su cui il polo progressista (di cui i verdi alternativi sono una delle componenti assieme a pds, rifondazione comunista, verso l'alleanza del progresso, risorgimento civile e rete) punta per conquistare il seggio parlamentare. **[a. c.]**

NOTIZIE DELLA VALLE

PONT-SAINT-MARTIN

Condannata per procurato allarme

Rosa Maria Maguet, di Pont-Saint-Martin, è stata condannata ieri a sei mesi di reclusione per simulazione di reato e procurato allarme. La donna denunciò alla polizia stradale di Pont-Saint-Martin di essere stata rapita e rapinata da alcune persone poi fuggite, a Montjovet. La Polstrada indagò e scoprì che il rapimento era stato frutto della fantasia della donna, che aveva problemi nervosi. Il pretore Antonio Corte ha concesso il patteggiamento della pena.

SAINT-PIERRE

Incontro sulla sessualità e l'aggressività dei bambini

«Parlare con i nostri bambini: la sessualità e l'aggressività». E' il tema che verrà affrontato dal neuropsichiatra infantile, Angelo Inverso, durante l'incontro con i genitori organizzato per domani alle 17 nella sala della biblioteca comunale di Saint-Pierre.

AOSTA

Rimborsi agli studenti per l'acquisto di libri di testo

Le domande per ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto dei libri scolastici scadono il 25 marzo e devono essere presentate all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Hanno diritto ad usufruire di questa agevolazione gli studenti valdostani che frequentano scuole secondarie di secondo grado non esistenti in Valle d'Aosta.

[illegible]

I nuovi orari della biblioteca comunale

I responsabili della biblioteca comunale situata in frazione Ecxenex hanno reso noto il nuovo l'orario di apertura al pubblico, in vigore dal 2 marzo. Il mercoledì e il sabato la sede sarà aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

AOSTA

Iscrizioni all'esame per il diploma in lingua francese

Scadono il 31 marzo presso l'ufficio della Valle d'Aosta dell'«Alliance française» le iscrizioni agli esami per ottenere il «Diplome d'études en langue française» rilasciato dal ministero dell'Educazione nazionale.

[illegible]

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

E' convocato per questa sera alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione 1994 e del programma triennale 94-96. L'assemblea dovrà anche determinare l'indennità di carica ai componenti il Consiglio di amministrazione del consorzio tra i Comuni di Montjovet e Emarèse.

TACCUINO ELETTORALE

PROGRESSISTI

[illegible]a sala polivalente di Donnas

Un solo appuntamento per i candidati della lista «progressisti» che raggruppa pds, verdi, verso l'alleanza del progresso, rete, rifondazione comunista e il circolo risorgimento civile. Il comizio è previsto alle 21 a Donnas nella sala polivalente: protagonisti Dina Squarzino, Piero Ferraris, Giuseppe Paoloni, Italo Limonet e il consigliere regionale Vittorino Chiarello.

[illegible]

Annullato il dibattito con Sella

Antonio Sella, candidato al Se[illegible] per alleanza nazionale, per motivi di salute non parteciperà questa sera alle 20,30 al dibattito televisivo su Telealpi nell'ambito del programma «Pro e contro».

POUR L'AUTRE

Incontro all'Hotel Saint-Denis

Incontri con il candidato al Senato Mario Maquignaz, questa sera alle 20,30 a St-Denis all'hotel omonimo e alle 21 nella sala convegni del municipio di St-Vincent. La lista raggruppa i movimenti che fanno capo alla federazione autonomista (adp, apa, pattisti, uiava, mpvi e il partito popolare valdostano. Con Maquignaz a St-Denis ci saranno il consigliere regionale Claudio Lavoyer e il vicepresidente del consiglio regionale, Marco Viérin; a St-Vincent parleranno anche i consiglieri regionali Guglielmo Piccolo, Edoardo Bich e Ivo Collé.

VALLEE D'AOSTE

I candidati al Giacosa

Cesare Dujany e Luciano Caveri saranno oggi su Rai 2 alle 13,40 per una Tribuna elettorale. Alle 20,30 i candidati si confronteranno con i cittadini al teatro Giacosa di Aosta. All'incontro prenderanno parte anche Guido Grimod e Roberto Arbaney. E' in programma anche un comizio a Echallod di Arnad al bar Isola alle 20,30, presenti i consiglieri regionali Adolfo Dujany Ego Perron, Gino Agnesod e l'assessore regionale al Turismo, Ugo Vuyat.

LEGA-FORZA IT.

Giovanni Sacco a Telealpi

Giovanni Sacco (Senato) parteciperà questa sera alle 20,30 a «Pro e contro», dibattito televisivo su Telealpi. Il confronto in «diretta» verrà riproposto domenica alle 13 e in questa occasione è riservato ai candidati al Senato. Paolo Linty (Camera) parlerà alle 21 a Lillianes, presente Enrico Tibaldi e Massimo Lattanzi di Forza Italia.

Replica dei vigili urbani ai commercianti

«Multe e sequestri per i fiorai abusivi»

AOSTA. Il Comando dei vigili urbani ribatte alle accuse di fioristi della città che, in occasione della Festa della donna, lamentavano la massiccia presenza di venditori abusivi di mimose nelle vie della città. I commercianti, che sollecitavano interventi atti a evitare che il fenomeno prendesse piede, avevano sostenuto che «malgrado le segnalazioni alla polizia municipale circa la presenza degli ambulanti nulla era stato fatto da parte dei vigili».

Angelo Oberto, comandante della polizia municipale di Aosta replica: «A proposito delle rimostranze dei fiorai di Aosta ho il dovere di precisare che non è assolutamente vero che i vigili urbani non sono intervenuti per reprimere il fenomeno della vendita abusiva delle mimose in occasione della Festa della donna». «Infatti - continua il comandante - il 7 e l'8 marzo, giorni maggiormente interessati al fenomeno, in seguito ad un'espressa disposizione di servizio, è stata intensificata la relativa sorveglianza sul territorio cittadino».

Il comandante Angelo Oberto

A riprova di quanto sostenuto Angelo Oberto aggiunge: «Nei due giorni sono state sequestrate molteplici decine di confezioni di fiori, inviate in omaggio al Rifugio Padre Lorenzo, e sono state elevate ai contravventori conseguenti multe da [illegible] milioni ciascuna». **[b. m.]**

La risposta di Livio Viano alle polemiche sul teatro in Valle

«Viviamo di soldi pubblici»

Secondo il regista e attore aostano, i 1500 milioni ricevuti dalla Regione negli ultimi 12 anni sono serviti a pagare stipendi e tredicesime a dieci dipendenti

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dell'attore e regista Livio Viano.

Non amo le «telenovelas» e spero con questa di rappresentare l'ultima puntata. Riassunto della puntata precedente: «A Viano [illegible] milioni» (come da titolo La Stampa del 27/2/1994. Ricordo subito che tale dato è stato comunicato e consegnato il giorno 16/2/94 durante la conferenza stampa a tutti i presenti, quindi non dovrebbe fare più notizia. Il sottoscritto, capocomico e in quanto tale amministratore di un'azienda, il Teatro Aosta, ha amministrato quanto la Regione stessa in questi ultimi 12 anni ha commissionato come lavoro e precisamente 1500 milioni di lire. Somma che divisa in 12 anni di attività, si traduce in 130 milioni di lire all'anno, spesi tutti in paghe e contributi. Il che vuol dire garantire uno stipendio annuo medio di 8 milioni di lire (con tredicesima e liquidazione) a persona, che moltiplicato per 10, numero dei lavoratori fa 80 milioni di lire di paghe annue, per una paga mensile pro capite di [illegible] 600 mila lire. A questa somma sono da aggiungere i relativi contributi previdenziali (Enpals, Inps e Inail) che noi abbiamo regolarmente pagato, nell'ordine di 50 milioni di lire all'anno. E quindi, per tranquillizzare tutti, mi preme dire che i 1500 milioni di lire, spesi dalla Regione e dati al Teatro dei Piccoli prima e al Teatro d'Aosta poi, sono andati tutti in occupazione. Fine primo tempo. E' ovvio poi che, per lavorare si devono sostenere costi di gestione, organizzazione, produzione e allestimento. In poche parole tutto quanto occorre per arrivare alla costruzione dello spettacolo teatrale. E tutto questo ha un costo pesante, signori miei.

Purtroppo da anni non riusciamo più a chiudere un bilancio in pareggio, abbiamo debiti con banche e da mesi non riusciamo più a pagare quel misero stipendio. Quando finirà questa pena, quest'angoscia, questa lotta per la sopravvivenza? Lo si sa o no che tutte le compagnie che vivono di teatro in Italia, in Francia, nel mondo, vivono il sostegno dell'ente pubblico per il 75 per cento del proprio fabbisogno. E a proposito di interventi alle compagnie professionistiche da parte della Regione Piemonte, della quale si è fatto un confronto, che sono di 8 mila milioni di lire, preciso che per queste compagnie la Regione non è l'unico interlocutore, esiste lo Stato con altri 8 mila milioni di sovvenzioni, il Comune di Torino con 8 mila milioni, le province e gli altri Comuni che programmano attività teatrali. Fine della seconda parte. Epilogo. E' vero, di fare il teatro non ce l'ha ordinato il medico; è vero che si dice che chi fa teatro deve soffrire; è vero che abbiamo gli applausi: ma questa vita d'inferno finirà prima o poi? Produciamo «cultura» o no? Credo che dopo 14 anni di lavoro continuativo sul territorio si meriterà un po' più di attenzione. Distinti saluti.

Livio Viano

IL TACCUINO DELLA SETTIMANA

LETTERE AL GIORNALE

Non ho mai fatto quelle promesse

Leggo con stupore, a pagina 41 domenica 6 marzo, l'articolo «Il male oscuro dell'hockey», nel quale sono attribuite al signor Carlo Rivetti le seguenti parole: «Inoltre sono mancati investimenti promessi e non mantenuti, come ha fatto il figlio del signor Colla, del Banco Valdostano»

Ritengo che la dichiarazione del signor Rivetti non sia stata riportata esattamente, perchè non ho mai promesso nessun investimento all'Hockey Club Courmayeur Aosta.

Corrado Colla
Banco Valdostano

Meglio saper lavorare o essere bilingui?

Chiunque abbia letto l'articolo sulla bocciatura delle infermiere al concorso, avvenuta perché le stesso non hanno superato il «tanto importante» esame di francese, credo abbia provato un nodo allo stomaco.

E' paradossale quando è constatabile ogni giorno che in ambienti e professioni nei quali il francese sarebbe indispensabile, non si sentono che strafalcioni. Davanti alla nostra salute e a quella dei nostri cari, dovremmo farci sentire.

Vorrei chiedere ai nostri politici se dovesse capitare loro di essere ricoverati in ospedale, se preferirebbero essere assistiti da personale paziente e capace (anche se con una non perfetta conoscenza del francese) e da «personale stressato» e scontento, perché non troppi compiti da assolvere (ma con piena conoscenza del francese).

Però, mi dimenticavo: quest'ultimo saprebbe conversare con quei pochi politici che sanno veramente parlare in francese.

Lettera firmata, Aosta

Nell'articolo il concetto è stato sintetizzato. Le parole esatte del signor Rivetti sono state. «Sono mancanti investimenti promessi, ma non mantenuti». Alla domanda «A chi si riferisce?» Rivetti ha risposto «Al Banco Valdostano. Il figlio del signor Colla non ha mantenuto la promessa fatta dal padre».

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 256 / 304 290
Percorribilità strade: 303 764 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 [illegible]; *Centro Emergenza* [illegible]
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontariato del soccorso* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (e poi aperta) [illegible] 22-9 di domani (e poi chiusa) la farmacia *Comunale 1*, in [illegible] Battaglione. Per gli altri Comuni della regione la farmacia [illegible] varierà a turni di notte [illegible] lo schema settimanale.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Grassoney-Saint Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica [illegible] marzo [illegible]
Agip, c.so Ivrea; *Montechiaffi*, [illegible] St-Martin de Corléans. *Fina*, via Carrel, *Tamoil*, c.so Ivrea; *Ip*, via P. San Bernardo, *Esso*, via F. Chabod. *Fina*, via G. [illegible] Bernardo
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Montestieli* **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso* **Donnas:** *Montechiaffi* **Fenis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopils*. **Hône:** *Ip*. **Montjovet:** *Fina (S. S. 26)* **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip (via della Libertà)* **St Vincent:** *Esso*. *Agip (v. la Piemonte)*. **Verrès:** *Agip (S. S. 26)*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/362.260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 357
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: [illegible] (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Eleonora Amanti; Rabier Darmi; Mélanie Avoyer; Yari Bosonetto.
MORTI. Vittorio Chenal, 76 anni, pensionato, Brusson; Luigi Joly, [illegible] anni, pensionato, Arnad; Gilberto Avoyer, 47 anni, operaio, Saint-Oyen; Rosanna Nebiolo, 85 anni, pensionata, Torino; Ennio Badery, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Emma Brean, 43 anni, casalinga, Châtillon; Giovanna Ceraniola, 94 anni, pensionata, Saint-Vincent.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Châtillon. Il consorzio [illegible] Comuni del bacino imbrifero Dora Baltea ha assegnato un contributo di 45 milioni 615 mila lire a Châtillon. Undici milioni serviranno a pagare gli onorari di progetti per le installazioni elettriche e termosanitarie del vecchio hotel Londra, destinato ad ospitare uffici comunali. Quasi due milioni serviranno al pagamento di onorari per l'espropriazione di terreni per la costruzione della [illegible] che collegherà le località Crétaderaz-Pissin. Altri 3 milioni 600 mila lire saranno destinati al pagamento di spese per l'eliminazione delle barriere architettoniche nella scuola elementare di La Sonnère. Il restante contributo servirà al saldo di onorari e spese destinati all'aggiornamento della cartografia

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Pace per [illegible] Jugoslavia

La sala del convitto regionale di via Crétier ospita oggi alle 20,30 un dibattito con Beppe Marasso, vice presidente del Mir, movimento internazionale per la riconciliazione. Si parlerà sul tema: «La [illegible] violenza può fermare la guerra? L'esperienza del Kosovo nella [illegible] Jugoslavia». L'incontro è organizzato dal Comune di Aosta, da Amnesty Internationale e da una serie di coordinamenti, consorzi e associazioni «per la non violenza».

[illegible]

Aggiornamento di geografia

L'auditorium dell'Itc di via Piave 5 ospita oggi alle 15,30 il quarto incontro di aggiornamento della [illegible] valdostana degli insegnanti di geografia. Augusta Cerutti parlerà sul tema: «L'influenza araba sull'Europa medioevale». L'argomento sostituirà il problema dell'emigrazione maghrebina in Valle, che avrebbe dovuto essere discusso da operatori del centro immigrati extra-comunitari.

SAINT-VINCENT

La Valle e i [illegible] artisti

Il salone delle manifestazioni comunale ospita oggi alle 21 (ingresso libero) il secondo incontro sul tema: «La Valle d'Aosta e i suoi artisti. Dal passato al presente», organizzato dalla biblioteca comunale. Il professore Marco Jaccond parlerà sul tema: «Dalla ritrattistica dell'Ottocento alla pittura figurativa del Novecento. La ricerca di un'espressione autonoma d'arte». Il ciclo di incontri dedicati agli artisti valdostani finirà giovedì, con la conferenza sul tema: «La contemporaneità dell'arte in Valle d'Aosta. Dagli anni Sessanta a oggi».

AOSTA

Dibattito sulla Bibbia

La comunità Baha'i di Aosta ha organizzato per oggi alle 21 un incontro dibattito dal titolo: «La Bibbia e i suoi algilli». Relatore della [illegible] sarà il professore Antonino Leonardi. Il dibattito si svolgerà nella saletta regionale di piazza Deffeyes, l'ingresso è libero.

«GUERRA» TRA CLAN A BRISSOGNE

Calabresi contro «Sacra Corona Unita». Ieri il processo

Dieci condanne per rissa

Bande rivali si affrontarono durante l'ora d'aria per «motivi d'onore» e il «controllo territoriale» del carcere. In aula due dei detenuti rinviati a giudizio

Il carcere di Brissogne «teatro» nel settembre del 1992 di una rissa tra detenuti calabresi e pugliesi per «motivi d'onore»

BRISSOGNE. Dieci condanne per le botte fra bande rivali, «clan» dei calabresi da parte e «Sacra Corona Unita» dell'altra. Non rissa di quartiere, quasi una «battaglia» nel carcere di Brissogne, accaduta il 24 settembre 1992, con traumi e contusioni per detenuti e agenti di polizia penitenziaria. E tutto per «motivi di onore», per il «controllo territoriale» del carcere, per il predominio di un gruppo di detenuti rispetto ad altri carcerati, più deboli o in [illegible]xa rispetto agli altri «clan». La rissa è stata r[illegible] ieri mattina, nell'aula della pretura di Aosta, davanti al pretore, Antonio Corte, al pubblico ministero, Roberto Gay. Tanti testimoni, in un aula affollata da persone in attesa di processo, avvocati e giudici. Il pretore ha ascoltato le testimonianze degli agenti di polizia penitenziaria intervenuti per sedare la gigantesca rissa, che aveva coinvolto decine di detenuti durante l'ora d'aria. In aula sono arrivati soltanto due dei dieci carcerati rinviati a giudizio con l'accusa di rissa aggravata. Detenuti pericolosi, arrivati con un'imponente scorta. Molte delle persone processate ieri devono scontare decine di anni di carcere per omicidi, droga, associazione delinquere. Ieri erano difese dall'avvocato Monica Muci dello studio Masselli di Torino.

Nelle carceri sono molto frequenti le «alleanze» tra detenuti provenienti dalla stessa regione, oppure le risse esponenti di «clan» malevitosi diversi. Nelle celle, tra i corridoi, nell'ora d'aria, si parla, si discute sottovoce, si provoca qualcuno per «sottometterlo» alla volontà dei più forti, si tenta in ogni modo di avere il «controllo» dei detenuti, in una guerra fra bande rivali per impossessarsi di un quartiere. sembra che sia stato proprio questo il motivo per il quale nel settembre del 1992 gli agenti di polizia penitenziaria sono stati impegnati a lungo per separare i litiganti, calabresi contro «Sacra Corona Unita». Dopo la rissa, gli agenti identificarono fra i responsabili dieci detenuti, alcuni in custodia cautelare altri in per scontare pene definitive. I rinviati a giudizio erano Roberto Spalluto, Gerar Mocciola, Antonio Curatola, Daniele Diciomma, Carmine Rago, Pietro Romeo, Pasquale Cotroneo, Marco Pontonio, Antonio Veracalli e Rocco Seminara. In aula c'erano solo Pietro Romeo e Pasquale Cotroneo. Quest'ultimo ha spiegato al pretore che «nell'ora d'aria c'era una zuffa, ma non so chi fossero i partecipanti. Io e altri siamo intervenuti per calmare la gente. Era come allo stadio, dove si sono tante persone che si agitano, ma alla fine i litiganti due». Pietro Romeo è stato di poche parole: «Stavo passeggiando, non so perchè si sia stata la rissa». Il pretore Antonio Corte ha concesso il patteggiamento a Mocciola, Rago e Curatola (20 giorni di reclusione), mentre gli altri sette imputati sono stati condannati a tre di carcere.

Stefano Sergi

Sfrattato minaccia suicidio dalla gru

«O la proroga o mi lancio»

Roberto Gradi nella foto piccola e sulla gru 30 metri nel quartiere Cogne

AOSTA. E' salito in cima ad una gru alta 30 metri, nel quartiere Cogne, via Colonnello Alessi, ieri alle 12,30, per rivendicare il diritto alla casa e sollecitare autorità responsabili a firmare la proroga di sfratto: «Per i nostri tre bambini e per mio padre cardiopatico».

L'esasperazione ha armato Roberto Gradi di coraggio, sangue freddo e della ferma intenzione di sottostare «alla spietata legge dell'indifferenza istituzionale - ha urlato megafonando di lanciarsi nel vuoto - quel disinteresse che è la causa principale dello sconquasso abitativo di Aosta».

Dall'alloggio di via Corrado Gex, ad Arvier, dovrebbe uscire oggi, senza la minima alternativa e speranze di una imminente e decorosa sistemazione. Neppure il pianto e le suppliche della figlia Silvia, 13 anni, sono servite a farlo recedere dalla sua protesta.

«Voglio parlare con il presidente della giunta» ha gridato agitandosi sul «balconcino» della gru. Il questore, Francesco Colucci e l'assessore regionale Massimo Lévêque, dopo un intenso scambio di battute durato un'ora sono riusciti ad esaudire, in parte, le aspettative di Gradi.

«L'esecuzione di sfratto è stata sospesa - garantito Gino Bertolli, capo di gabinetto della presidenza della giunta - e abbiamo già contattato i proprietari, il sindaco di Arvier e gli amministratori dei Comuni confinanti per cercare un appartamento per la famiglia Gradi che, tra l'altro, ha saldato il debito di morosità arretrato nell'agosto '93. Confidiamo, però, nella partecipazione dei diretti interessati, considerate le oggettive difficoltà nel trovare alloggi liberi tempi immediati».

Il gesto plateale di Roberto Gradi, tecnico impiantista, ha allertato le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, l'ambulanza della Croce rossa e, in pochi secondi, e riunito una folla di persone stupite e terrorizzate che potesse accadere l'irreparabile.

«Da giorni - dice la moglie, Nadia Garbin - si è chiuso in un mutismo angosciante che neppure l'affetto dei figli riesce a smuovere. Siamo disperati».

[s. l.]

St-Christophe, i vigili sanitari hanno sequestrato pesci-spada e naselli al «Conti-Giesse»

Supermercato con il pesce al mercurio

La procura ha chiesto sette rinvii a giudizio per tentata frode

SAINT-CHRISTOPHE. Pesce al mercurio banchi del supermercato «Conti - Giesse» Saint-Christophe. Lo hanno trovato i vigili sanitari dell'Usl di Aosta durante le ispezioni e i sequestri avvenuti nel 1992 e nel 1993. Ma pochi giorni fa l'Usl e la polizia giudiziaria hanno controllato il supermercato di Saint-Christophe, trovando pesce venduto come «fresco», ma con una percentuale elevata di ammoniaca. Gli inquirenti sospettano prolungato congelamento del pesce. Il sostituto procuratore della pretura di Aosta, Tiziano Masini, ha chiesto rinvio a giudizio di sette persone, accuse che vanno dal commercio di sostanze alimentari pericolose, importazione di generi alimentari non conformi alle leggi, tentata frode in commercio e in concorso. Saranno processati Carmelo Pisani, 37 anni, abitante a Saint-Christophe in località Grand-Chemin, responsabile del punto vendita «Conti» valdostano; Antonietta Berzovini, 38 anni, abitante ad Aosta in via Chavanne, impiegata del reparto pesce del supermercato; Alfio Caruso, 30 anni, di Venaria (Torino), delegato per l'acquisto del pesce de- mercato aostano; Rossano Pregnolato, anni, abitante a Porto Tolle (Rovigo), legale rappresentante della cietà «Ittica Pila srl» di Rovigo; Raffaele Bastone, 31 anni, abitante Sant'Angelo Lodigiano (Milano), ispettore del settore pesce Piemonte-Valle d'Aosta della catena «Conti»; Filippo Fanelli, 41 anni, abitante a Torino, venditore ai mercati generali di Torino; Francesco Conti, 37 anni, abitante a Genova, legale rappresentante della ditta fora fallita) «Transfish srl» Genova, importatrice del pesce dall'estero.

Il sostituto Tiziano Masini

Il primo episodio sequestro di pesce al mercurio risale al novembre 1992, quando i vigili sanitari trovarono al «Conti» di Saint-Christophe parti di pesce spada che una quantità di mercurio superiore a quella prevista dalla legge. Inoltre l'Usl si accorse che il pesce, venduto come fresco, era stato in realtà congelato e poi scongelato. Per questo motivo il sostituto procuratore, Tiziano Masini, ha chiesto il rinvio a giudizio di tutti gli indagati per commercio di sostanze alimentari pericolose e tentata frode in commercio. Francesco Conti è stato accusato anche di aver importato generi alimentari non conformi alle leggi. Rossano Pregnolato è stato poi multato per «pubblicità ingannevole»: spacciava per «nostrano» pesce che arrivava dalla Spagna. Naselli, spinarolo e pesce spada arrivavano dai mari spagnoli: attraverso «compravendita» tra la «Transfish» di Genova, Filippo Fanelli e la «Ittica Pila» di Rovigo, pesce arrivava poi sui banchi del «Conti» di Saint-Christophe. A dicembre ci sono stati nuovi controlli dell'Usl, continuati pochi giorni fa, quando dagli autocarri in arrivo al supermercato i vigili sanitari hanno sequestrato pesce con elevate quantità di ammoniaca. E Masini indaga di nuovo.

[s. ser.]

Iniziativa della Cgil

Uno sportello sindacale per le donne

AOSTA. Il coordinamento donne della Cgil, in occasione della Festa della donna, ha assunto l'iniziativa di istituire anche in Valle lo «Sportello donna». L'occasione è stata offerta, l'8 marzo, da un incontro all'hôtel Diana di Pollein sul tema: «Lo sportello donna sindacale - Le ragioni di servizio».

Dall'incontro, cui hanno preso parte due dirigenti dello «sportello donna» della Camera del lavoro di Torino, che da 2 anni ha attivato il servizio, è emerso che «la crisi e le ristrutturazioni stanno portando all'espulsione della forza lavoro femminile». In Valle l'ultimo caso è la Sac e Dos di Lillianes, azienda del gruppo Invicta che ha chiuso ha licenziato 35 dipendenti in massima parte sesso femminile.

«Perché la mobilità per le donne significhi perdita del posto di lavoro - dice il coordinamento - bisogna che tutti gli attori sociali si impegnino a gestire la legge 223 coerentemente ai principi definiti dalla legge 125. Impegno quindi al mantenimento del rapporto uomo-donna nelle uscite, nelle ricollocazioni, nelle assunzioni e effettiva progettazione di percorsi di formazione professionale». Nel dibattito è stato espresso dai partecipanti all'incontro «sostegno alle 70 assistenti domiciliari che non hanno superato il concorso regionale». Il coordinamento donne-Cgil «ha auspicato che la professionalità acquisita da queste donne non venga dispersa».

[a. c.]

Oggi in Regione

Un convegno sulle leggi dell'edilizia

AOSTA. Legge Merloni, riforma delle norme degli appalti, nuovi regolamenti dell'edilizia, prospettive e problemi valdostani del settore.

Se ne parlerà oggi alle 16 nel salone manifestazioni di palazzo regionale, in piazza Deffeyes, che ospita un seminario sul tema: «La nuova legge quadro Lavori Pubblici. Le nuove regole». E' stato organizzato dall'ordine degli ingegneri, in collaborazione con la Regione. Corrado Cometto, presidente dell'Ordine valdostano degli ingegneri, introdurrà il dibattito. L'assessore regionale ai Lavori Pubblici Bruno Ferrero parlerà sul tema: «Il punto di vista dell'amministrazione regionale».

Antonio Vettese, docente di «project management» al politecnico Milano, discuterà sull'argomento: «La legge Merloni e la progettazione: nuovi requisiti e responsabilità». Ultimo argomento discussione sarà «Il ruolo dell'Ordine degli ingegneri», dove relatore Giuseppe Tomaselli, presidente della federazione interregionale degli Ordini degli ingegneri di Piemonte e Valle d'Aosta.

Alle 18 ci sarà il dibattito finale. L'iniziativa è attesa dal settore edile valdostano, in crisi economica e finanziarie. Gli imprenditori hanno chiesto più volte la riforma della legge sugli appalti. Nei giorni scorsi ci sono state polemiche per la presa di posizione dei sindacati degli edili, che hanno criticato la «scarsa professionalità» delle aziende valdostane.

[s. ser.]

Pont-St-Martin, nominato l'esecutivo

Giunta approvata per il Comune

Il sindaco Alberto Crétaz

PONT-ST-MARTIN. Meno di un'ora per presentare e approvare il programma e la nuova giunta ale di Pont-Saint-Martin. L'altro ieri sera si è svolto l'ultimo atto della seconda crisi politica in otto mesi. Alberto Crétaz è tornato alla guida dell'amministrazione comunale, votato dalla maggioranza, ma non dalla minoranza e dal gruppo di ex unionisti, astenuti. Nessuna sorpresa dell'ultima ora, per un consiglio comunale che è ormai rivoluzionato rispetto alle elezioni comunali del 1990.

E chissà quale sarà l'opinione dei cittadini del paese della Basso Valle, che hanno votato schieramenti ora in gran parte rivoluzionati. Tensioni politiche e rivalità personali hanno provocato le dimissioni di due sindaci, cambi incarichi all'interno delle giunte e sconvolgimento degli equilibri politici nelle maggioranze. Ora il «tornado» che si è abbattuto sull'amministrazione comunale sembra lontano. Mercoledì sera ha presieduto il consiglio comunale Ulrico Masini, uv, consigliere anziano eletto assessore alle Finanze. Sostituirà il repubblicano Vincenzo Bigoni, che si occuperà di Pubblica Istruzione.

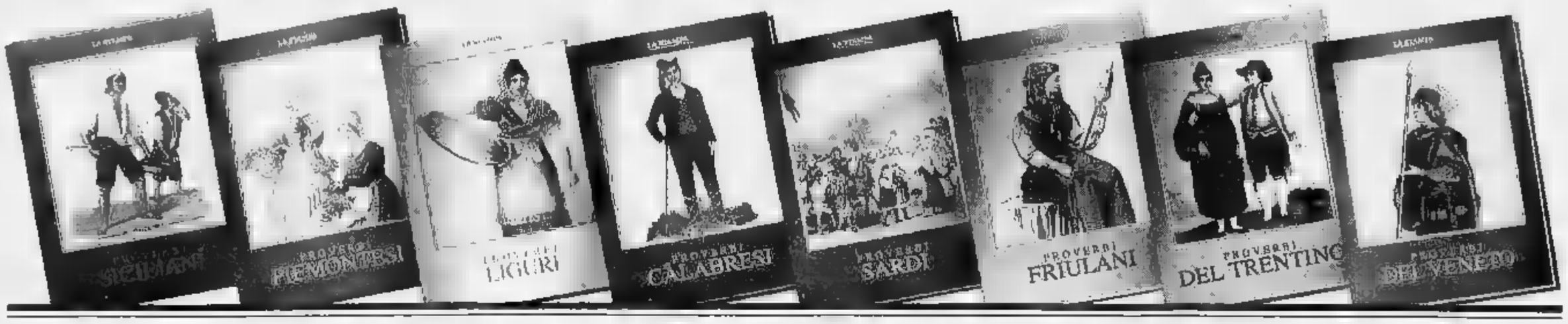
Alla Sanità e Attività Sociali è stato riconfermato Dario Gallo, ex democristiano; Sandro Juglair è il nuovo assessore al Turismo, Sport e Commercio; il tecnico regionale Guido Veuillet ricopre l'incarico di sore all'Urbanistica. Unica novità rispetto alla vecchia giunta, l'ingresso di un assessore tecnico esterno al Consiglio: è Sergio Dell'Uomo, pensionato, esperto dirigente nel ramo edile. E' stato assegnato all'assessorato ai Lavori Pubblici.

La giunta è stata approvata le astensioni della minoranza, guidata da Ferruccio Mannini e dal gruppo di «fuoriusciti» dall'union valdôtaine. Gli assessori Giorgio Bonin, Mauro Vuillermoz, Enzo Vitullo, il consigliere Claudio Vallomy sono usciti dalla maggioranza, pur non avendo mai presentato la tanto reclamizzata lettera di dimissioni. Sono stati «spiazzati» dalle improvvise dimissioni di Alberto Crétaz, stanco dello «stallo» creatosi.

Al Consiglio era assente Sergio Enrico, ancora in ferie.

[s. ser.]

Ripetizione Vietata Sapidata



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. [illegible]	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. [illegible]	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

ATTUALITÀ FISTEA

Sorprese e conferme nell'indagine sugli sport più praticati

Sciatori anche sull'acqua

In Valle d'Aosta il maggior numero di atleti si dedica alle discipline invernali
Ma la regione risulta anche al 4° posto per numero di appassionati di sci nautico

AOSTA. La più alta concentrazione in Italia di sciatori, ma anche motociclisti, golfisti, appassionati del volo, giocatori di pallamano e [illegible]ti. Nell'indagine fatta dal Consis servizi per il «Sole 24 [illegible]», la Valle d'Aosta (equiparata a provincia per facilitare il confronto) risulta al 1° posto nel rapporto tra tesserati e abitanti in molti sport. Ma non stupisce il primato delle discipline delle nove, sorprendono il 1° posto per il golf e il 3° per l'automobilismo. Per [illegible] parlare della 4ª posizione nella tabella dello sci nautico, nella quale risulta che in Valle oltre 110 persone ogni 100 mila praticano questo sport.

La spiegazione c'è. I numeri (del 1991) si riferiscono ai tesserati delle varie Federazioni. Quindi vi sono compresi anche gli iscritti non residenti nella regione. Un dato che influisce poco nel conteggio degli sciatori, ma che può alterare alquanto i totali di sport come golf, volo e sci nautico.

Valle d'Aosta «regina» degli sport invernali, quindi. Lo sci è la disciplina più praticata in assoluto nella regione: 6096,76 atleti ogni 100 mila abitanti. Un dato che pone la Valle in [illegible] alla classifica per province con un largo margine, visto che al 2° posto c'è Belluno con 3395,86. Bolzano, 3ª, ne conta 2645,86.

La regione è la prima «provincia» d'Italia anche nel motociclismo. Conta 730,20 tesserati ogni 100 mila residenti, contro i 686,10 di Macerata e i 615,09 di Ravenna. Primato anche nel golf con 491,40 iscritti, disciplina nella quale al 2° posto c'è Como con 426,78 e al 3° Novara con 297,34. La Valle d'Aosta è ancora capolista nel volo, con 239,66 iscritti ad Aeroclub (meglio di Gorizia con 158,20 e Rieti con 142, 05); nella pallamano grazie ai 226,73 praticanti (3 in più di Bolzano e una dozzina in più di Caltanissetta) e nella canoa e kayak con 55,17 iscritti (seguono Ferrara con 54,80 e Gorizia con 49,62).

Ma la fama di regione di atleti è dovuta pure ad altre discipline, anche se la Valle non figura nei primi 10 posti di sport classici come il calcio, il basket, la pallavolo, il tennis o la pesca. Sono iscritti alla Federazione regionale delle bocce 754,34 giocatori ogni 100 mila abitanti; una con[illegible] maggiore è stata rilevata soltanto a Belluno (814,52). Nell'atletica leggera la Valle d'Aosta si trova al terzo posto con la quota di 518,12, dietro a Matera (544,55) e Belluno (520,58). Negli sport del ghiaccio la regione risulta al quarto posto con 390,53 atleti ogni 100 mila residenti, dietro a Bolzano (1458,33), Belluno (1124,34), e Trento (399,76); ma in questo caso occorre ricordare che il dato è del 1991, prima del boom dell'hockey favorito dalla promozione in serie A del CourmAosta e dei possibili nuovi appassionati di short track dopo le gesta olimpiche di Mirko Vuillermin, Orazio Fagone e Katia Mosconi.

La Valle figura ancora nell'automobilismo (3° posto con 183,63 praticanti), nel tiro con l'arco (2° con 133,63 iscritti), nello sci nautico (4° con 110,35 appassionati), nel tennistavolo (6° con 81,90 giocatori) e nel tiro a segno (10° con 40,52 affiliati).

Giorgio Macchiavello

[illegible] sport più praticati in Valle

	TESSERATI (ogni 100 mila abitanti)
SPORT INVERNALI	6096,76
BOCCE	754,34
MOTOCICLISMO	730,20
ATLETICA LEGGERA	518,12
GOLF	491,40
SPORT DEL GHIACCIO	390,53
AEROCLUB	239,66
PALLAMANO	226,73
AUTOMOBIL CLUB	183,63
TIRO CON L'ARCO	133,63
SCI NAUTICO	110,35
TENNISTAVOLO	81,90
CANOA E KAYAK	55,17
TIRO A SEGNO	40,52

A ventisei anni dalla fondazione

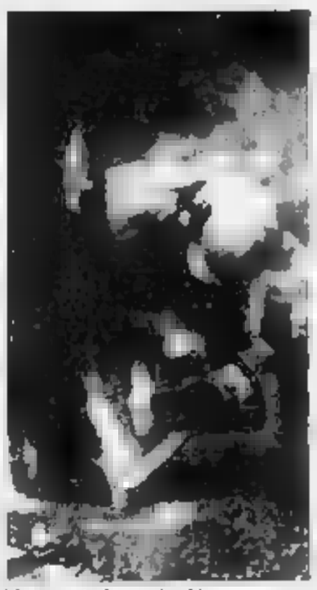
Corpo forestale domani in festa

AOSTA. Da 26 anni il Corpo forestale valdostano è impegnato al servizio delle popolazione e del territorio. Il «volto» di questa attività di prioritaria importanza verrà illustrato nella cerimonia di [illegible]rio, programmata per domani nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, alla presenza di autorità regionali, comunali, militari e religiose.

«Non è soltanto la salvaguardia della natura l'obiettivo del lavoro svolto dai forestali, ma la loro continua collaborazione con la g[illegible] montagna, gli interventi tempestivi nei casi di calamità naturali o necessità dei singoli» dicono l'assessore all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, Franco Vallet, e il responsabile del Servizio regionale selvicoltura, Alberto Corise, ribadendo come l'istituzione di questo speciale Corpo sia conseguente all'applicazione dello Statuto speciale.

Con 151 tra guardie e sottufficiali ripartiti tra le 17 stazioni forestali e la sede centrale di Saint-Christophe e 4 ispettori, al Corpo forestale è affidata la gestione [illegible] flora, della fauna ittica e terrestre, della raccolta dei minerali e dell'uso delle acque. Per assicurare una più adeguata protezione dell'ambiente, è stato predisposto [illegible] incisivo potenziamento del Corpo, considerando anche l'aumento di leggi comunitarie, statali e regionali promulgate in difesa del territorio.

«L'alluvione di settembre - sottolineano Vallet e Corise - ha visto i forestali impegnati in prima persona con i residenti nei paesi stravolti dalla potenza dell'acqua. Alcuni hanno scelto di rimanere isolati con la popolazione pur di non abbandonare i nuclei familiari in una situazione disastrosa».



Un operaio forestale al lavoro

In ampio ventaglio di interventi risalta il consistente numero di guardie forestali destinato al settore antincendio dei boschi. A questo gruppo si affianca il servizio di ricerca delle persone scomparse, travolte da valanghe o inghiottite dalle acque. Negli cantieri forestali, si elaborano programmi di miglioramento e rimboschimento forestale, attività di protezione idrogeologica e di manutenzione dei sentieri.

«L'impegno attuale - dichiara [illegible] assessorato - è rivolto al controllo dell'emergenza cinghiali». E proprio ieri a Hoône, è stato ucciso un cinghiale che «passeggiava» in paese.

Sandra Lucchini

Questo numero de La Stampa, leggilo con un malato. Gli farà sicuramente bene.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Ecco come funzionano i due stabilimenti avveniristici della Unifarma

La medicina arriva col robot

Tempi sempre più rapidi nella distribuzione delle specialità a tutta la rete di farmacie

La Unifarma di Pianezza e Fossano è all'avanguardia nella distribuzione

FOSSANO. Due stabilimenti avveniristici dove tutto è computerizzato e l'intervento umano è limitato ad una funzione di supervisione e controllo porteranno entro l'anno l'Unifarma, uno dei maggiori distributori di farmaci in Italia, al massimo livello della meccanizzazione. La holding fossanese (l'Unifarma spa è diventata capogruppo all'inizio del '93 e controlla tre società per azioni e tre srl), contrasta l'immagine negativa che in questi ultimi tempi ha caratterizzato il settore farmaceutico, proponendosi come leader nel settore della distribuzione attraverso una politica imprenditoriale che ricerca incessantemente la qualità e la rapidità nel soddisfare le richieste dei clienti: farmacie piccole e grandi, situate in centri maggiori e sparse nelle vallate.

«L'azienda tiene nei propri magazzini oltre 20 mila prodotti farmaceutici per garantire al 100 per cento le richieste dei farmacisti (e quindi del pubblico) - conferma l'amministratore delegato Giorgio Bonelli - Siamo in grado di svolgere già le consegne in due ore». I nuovi stabilimenti però avranno qualcosa di più: «La caratteristica tipica del prodotto che trattiamo è che la diversità di formato degli articoli fino a qualche tempo fa consentiva di studiare procedure e impianti automatizzati. Ora sono state progettate e costruite linee robotizzate in grado di scegliere l'articolo richiesto e di depositarlo nei contenitori che verranno inviati immediatamente al richiedente».

Nel magazzino del futuro la domanda arriva attraverso il computer (già da alcuni anni tutte le farmacie che operano con l'Unifarma sono collegate telematicamente al sistema informativo centrale a cui trasmettono gli ordini in tempo reale), la linea robotizzata esegue e l'operatore si limita a sorvegliare che tutto proceda regolarmente, ma il limite d'errore è quasi nullo (2 su 10 mila articoli trattati).

Nessuna paura però per i 390 dipendenti: «La filosofia dell'azienda è sempre stata quella di tutelare il posto di lavoro - prosegue Bonelli - per i nostri dipendenti abbiamo previsto corsi di riqualificazione e lo spostamento verso altri comparti per esempio nell'area marketing e amministrativa».

Il primo stabilimento a essere operativo sarà quello di Pianezza, nella cintura di Torino, seguirà in ottobre quello di Fossano in località Castel Rinaldo: il magazzino torinese si estenderà su metri quadrati più circa 2000 di uffici, quello di Fossano, che è sede del gruppo, su 11 mila, più 4500 metri quadrati di uffici.

Il grande investimento consentirà all'Unifarma di aumentare la sua presenza verso le regioni confinanti. Già capillarmente diffusa in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove risiedono i 1200 soci della capogruppo (la caratteristica di questa azienda è di «appartenere» ai suoi clienti), la ditta si presenterà anche nelle aree di confine come la Lombardia, l'Emilia e la Toscana.

«La strategia della società - conclude Bonelli - è di guardare al futuro con l'ottimismo di chi è conscio di esercitare un'attività in modo corretto. L'evoluzione tecnologica aiuterà a concentrare l'attività distributiva contenendo i costi e facendo aumentare l'efficienza senza ridurre la velocità di consegna, questo consentirà di coprire limitrofe più distanti».

Intanto, la conquista dell'Italia passa attraverso accordi societari e partecipazione con le aziende farmaceutiche e altre zone come quello avviato con l'Unione farmacisti Friuli-Venezia Giulia, leader nelle tre Venezie.

Vanna Pescatori

RASPELLI

Tortini e focaccette dell'antica locanda

DALLA statale per Genova, ad un pugno di chilometri da Tortona, un piccolo cartello vi farà deviare all'interno, verso sinistra, verso le colline del Barbera e del Cortese. Un lieve strappo ed eccovi in questo passino dal sapore antico tenuto con grande, affascinante rigore (anche se sono indispensabili lavori urgenti). Nel cuore di Carbonara Scrivia, la nostra meta è un posto dal nome gentile e dall'ambiente di grande suggestione: la Locanda Malpassuti (a parte l'insegna, funziona solo come ristorante) è un crocco edificato che risale al 1700: varcando il portale d'ingresso con la vostra macchina avrete, a destra, gli antichi magazzini che si aprono sulla corte (oggi sostano macchine d'epoca), in faccia a voi un profondo pozzo, poi un bel giardino d'alberi secolari e, a sinistra, i muri di questa Locanda. E fuori, soprattutto con la bella stagione, il posto è una meraviglia, anche dentro l'ambiente è suggestivo: alcune salette accoglienti, calde, intime, pochi tavoli di qua e di là.

Porte di legno, soffitti affrescati: ricorda un poco, non se lo conoscete, quell'altro splendido ambiente Vecchio Piemonte che è la Cannagnola di Carmagnola, in provincia di Torino (ma meno «di lusso», dicia cosi).

Il menu elencato a voce (e così non saprete quanto state per spendere): non è male, ma fa rientrare la Locanda Malpassuti nel novero delle cucine volenterose, piene di impegno, ma dietro la quali sembra, quasi, che ci siano né scuola né tirocinio, solo tanta buona volontà.

I risultati non sono cattivi, però nel menu imposto si susseguono le ingenuità ed i piatti «facili», stile sfogliate e tortini...

Si comincia con delle focaccette e poi si passa ad una terrina di cacciagione in olio tartufato dove il crostone, chissà perché, è immerso nel grasso vegetale, poi arrivano (almeno la sera della mia visita): ariste affumicata alle prugne, sformato di zucca alla vellutata di sedano, sfogliata con gorgonzola e mandorle, tortino di patate e porri, tagliatelle con funghi orecchiette e carciofi, agnolotti sugo di stufato (di modio valore anche questo classico della cucina locale: la zia di mia moglie, dieci chilometri da qui, a Bricco Greco la Pornace, questo classico lo esegue meglio), ratatouille di tacchinella con peperoni e cipolle.

Al dessert, semifreddo al torrone e dolce castagne al cioccolato bianco.

Insomma, piatti già visti per 70.000 lire.

(Provato il 7 gennaio 1994)

Edoardo Raspelli

Carbonara Scrivia (Alessandria)
LOCANDA MALPASSUTI
Via A. Canlù 11
Tel. (0131) 87.26.43
Chiuso martedì. Carte di credito: American Express, Cartasi Bankamericard Visa, Diners.
Fascia di prezzo: **C**
Voto: **12.5/20**

SOTTO I 50 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

A2 **90** MILA LIRE E OLTRE
B4 **70/90** MILA LIRE
C2 **45/70** MILA LIRE
D1 SOTTO LE 45 MILA LIRE

GLI SPETTACOLI DELLA SETTIMANA

Fracci sulle punte

Gran parata di stelle al «Civico» di Vercelli

VERCELLI. Isabel Seabra e Marco Pierin, André Laroche, Carla Fracci e Gheorghe Iancu: la scuola Freebody ha presentato la nuova stagione di danza al teatro Civico annunciando una sfilata di stelle.

La manifestazione, curata con l'aiuto di Comune e Provincia, si apre il 19 marzo con le étoiles della Scala. Seabra e Pierin presentano un classico, «Coppelia», su coreografie originali di Saint Leon. Il 9 aprile la scuola di danza vercellese presenta un suo saggio, mentre il 30 arriva André De Laroche, protagonista dell'angolo che «Bucce di banana» e Rai 1 dedicano alla danza moderna.

Chiude, il 14 maggio, una coppia-mito: Carla Fracci e Gheorghe Iancu in una serata dedicata all'arte del '900. **[r. v.]**

Caputo, cioè il rock

Il suo originale show in discoteca a Valenza

VALENZA. Sergio Caputo insiste con il rock, e lo fa anche il suo ultimo album, dal curioso titolo di «Egomusicocefalo». Ed il cantautore romano di nascita e milanese di adozione proporrà diversi brani nuovo allegri questa sera al Mercybocù di Valenza, in uno show gustoso e originale: «Fm Astrakan blues», è protagonista è accompagnato da Roberto Nannetti, chitarrista jazz di buona lavatura.

E' la radio il tema di «Fm Astrakan blues», intesa come strumento che ha influenzato la cultura giovanile di questi ultimi anni. L'intenzione è resa chiara già dalla scenografia, costellata di apparecchi radiofonici di varie dimensioni.

Come nell'album, lo sforzo di Sergio Caputo è indirizzato verso un approfondimento di temi sociali. **[b. v.]**

L'operetta

Una vedova molto allegra

VERBANIA. Gran Teatro dell'Havana, Balletto di Stato di Cuba e il «Bellini Teatro Musical» di Napoli per «La vedova allegra» di Franz Lehár, che andrà in scena lunedì dalle 21 al teatro Vip di Verbania e venerdì 18 al Comunale di Alessandria. «Un'edizione di gran lusso» come si legge nella presentazione dell'allestimento. Sono 12 pedane rotanti utilizzate per il cambio delle scene. La regia è di Tato Russo. Biglietti per Verbania in vendita anche a Domodossola, Borgomanero, Novara e Arona. Prezzi: 28 mila, 33 mila e 38 mila lire più prevendita. **[m. p. a.]**

Flor de mal

Questa sera a Entracque

ENTRACQUE. Tra i gruppi preferiti dei Rem, stasera (ore 23) si esibiscono al «Capolinea» Sono i «Flor de mal». I loro brani sono una commistione di saperi mediterranei e sonorità nuovissime, di energico rock e toccante dolcezza su cui la voce del leader Marcello Cunsolo ricama in italiano, siciliano ed inglese, incredibili immagini oniriche, vere e proprie visioni magiche. Il trio è completato da Enzo Ruggiero al basso e Giuseppe Coppola alla batteria

Nonostante la giovane età i «Flor de mal» vantano già una notevole esperienza. **[r. s.]**

Commedia

Con la Monti e Giordana

MONCALVO. «L'onorevole, il poeta e la signora», è la commedia che martedì andrà in scena al Comunale. Protagonisti Ivana Monti e Andrea Giordana. La commedia, scritta da Aldo De Benedetti, è diretta da Antonio Calenda: inizio alle 21.15, in scena ci sarà anche Gianpiero Bianchi. Il titolo de «l'onorevole, il poeta e la signora» originariamente era «Paola fra i leoni», opera mai rappresentata in Italia, sebbene molto nota all'estero. Biglietto: 25 mila lire primi posti, 20 mila secondi; prenotazioni agli uffici comunali (tel. 0141/917.505). **[bru. m.]**

I 2 giorni di Dalla

Il cantautore a Torino Banfi e l'arcobaleno

TORINO. Lucio Dalla protagonista nella settimana dello spettacolo a Torino. Il cantautore presenta giovedì 17 e venerdì 18 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, i brani dell'ultimo lavoro «Henna». Appuntamento alle 21, biglietti a 55, 44 e 33 mila lire.

Per quanto concerne la rivista, debutta martedì 15 all'Alfieri la commedia musicale «Arcobaleno», che vede come mattatore Lino Banfi. Lo affiancu Angiolina Quinterno, la coreografia e la regia sono firmati da Gino Landi. Lo spettacolo resterà in città due settimane, assistervi costa 38 mila lire.

Per i cinefili, prosegue al Massimo (via Montebello 8) l'omaggio del museo del Cinema alla casa di distribuzione Lab 80 specializzata nel film d'autore. **[d. ca.]**

C'è l'orchestra Köln

Lunedì Aosta propone bella musica barocca

AOSTA. Due appuntamenti di rilievo per i prossimi giorni nel capoluogo regionale. Lunedì sera (ore 21) il Teatro Giacosa ospiterà il concerto dell'orchestra di musica barocca «Köln», inserito nel calendario della «Saison culturelle».

Caratteristiche principali dell'appuntamento sono lo strumento antico, la prassi esecutiva e il repertorio del barocco italiano.

Teatro, invece mercoledì sera. Sempre al Giacosa di Aosta. Verrà portata in scena da Subina Guzzanti, Paolo Bessegato, Antonio Catania e David Riondino la rappresentazione «O patria mia», da un'idea di Sabina Guzzanti, per la regia di Giuseppe Bertolucci. L'appuntamento è per le 21. Lo spettacolo è stato organizzato dal club «Lions». **[sa. b.]**

VIA viaAuto
CONCESSIONARIA OPEL
STATALE LAGO DI VIVERONE BUROLO - IVREA TEL. 0125 617555

INFORMAZIONI A TUTTI I CLIENTI OPEL!

SERVIZI DISPONIBILI

- ASSISTENZA POST-VENDITA (Garanzia)
- RICAMBI ORIGINALI
- ACCESSORI ORIGINALI
- ANALISI GAS DI SCARICO (con rilascio certificazione)

SERVIZI AGGIUNTIVI
(Necessitano di prenotazione)

- ASSETTO RUOTE
- INSTALLAZIONE AUTORADIO ED ANTIFURTI
- INSTALLAZIONE CLIMATIZZATORI
- LAVAGGIO ESTERNO/INTERNO
- CARROZZERIA
- ASSISTENZA MECCANICA SABATO MATTINO
- AUTO SOSTITUTIVA (con solo addebito assicurazione)

USATO GARANTITO 12 MESI
RATEAZIONI e LEASING
CREDITI AGEVOLATI

RIVOLGETEVI A: • SERVIZIO ASSISTENZA: Sig. CLAUDIO GREGNANIN • SERVIZIO RICAMBI: Sig. PIERLUIGI GIVA

ORARIO
• VENDITA (da lunedì al sabato) 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
• OFFICINA E RICAMBI (da lunedì a venerdì) 8 - 12 / 14 - 18 (sabato 8 - 12)

Il Caffè aostano ospita stasera un ensemble di successo

Jazz al «Nazionale»

Flavio Boltro alla tromba, Beppe Barbera al pianoforte, Maurizio Bucca al contrabbasso e Francesco Solenne alla batteria. Alle 22

AOSTA. Un [illegible] al jazz di Miles Davis. Potrebbe essere il titolo dell'appuntamento musicale in calendario per oggi al Caffè Nazionale di Aosta. Protagonista della [illegible] un «ensemble» di sicuro successo. I musicisti valdostani Beppe Barbera, al pianoforte, Maurizio Bucca, contrabbasso, e Francesco Solenne (meglio conosciuto come Ciscol, alla batteria, accompagneranno un ospite d'eccezione. Riflettori puntati sul trombettista Flavio Boltro.

Il musicista torinese ritorna ad Aosta ad un anno dalle sue due esibizioni offerte al pubblico valdostano dal circolo culturale Duit. In quelle due occasioni Flavio Boltro raccolse molti applausi e consensi dagli spettatori che affluirono numerosi al circolo aostano e che furono coinvolti emotivamente dalla carica e [illegible] virtuosismo delle sue esibizioni.

Boltro ritorna quindi oggi ad entusiasmare il «suo» pubblico. Lo scenario è però un altro. Quel Caffè Nazionale che [illegible] qualche mese è tornato ad essere [illegible] il «Café chantant» della città, [illegible] nella prima metà [illegible] secolo, proponendo appuntamenti come quello con Sonnie Taylor, di alcune settimane fa.

Boltro ritorna con [illegible] formazione già «sperimentata». Bucca, Solenne e Barbera che già lo avevano «accompagnato» nelle due serate del Duit.

Nell'ultimo [illegible] i tre musicisti si [illegible] ritrovati sovente insieme, [illegible] vocalist o musicisti «ospiti». C'è quindi un buon affiatamento tra i tre «jazz men» valdostani, che riesce a sfociare in ottime «produzioni» musicali.

La scaletta della serata di jazz del Nazionale è ancora [illegible] definire. Si lascia molto all'improvvisazione. Il repertorio del concerto è comunque molto legato al «mitico» Miles Davis della seconda metà degli Anni Sessanta. Forse ci sarà la «sorpresa» di qualche brano originale. L'appuntamento con la tromba di Flavio Boltro e l'accompagnamento di Bucca, Barbera e Solenne è per le 22.

[sa. b.]

Il trombettista torinese Flavio Boltro ritorna questa sera ad esibirsi ad Aosta

[illegible] DEL WEEK END

Thriller sul serio o soltanto per parodia

ANCORA quattro film nel fine settimana dei cinema valdostani. Due, «Mrs. Doubtfire» di Chris Columbus e «Cool Runnings» di John Turtletaub, [illegible] proseguimenti e due, «Il silenzio dei prosciutti» [illegible] Ezio Greggio e «Il rapporto Pelican» di Alan Pakula, autentiche novità.

Il film di Greggio, volto notissimo del varietà televisivo, nasce come parodia di un celebre thriller, «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme. Greggio lo ha potuto realizzare grazie all'intervento [illegible] Mel Brooks, che dell'attore e regista italiano è amico e padrino artistico. In effetti [illegible] silenzio dei prosciutti» si pone sulla falsariga delle parodie brooksiane, tese a trasgredire la trama dell'originale con gag e battute esilaranti. Come dimostra [illegible] personaggio interpretato da Joanna Pakula, che da poliziotta esordiente si trasforma in emula delle gesta [illegible] James Bond. O quello di Dom De Luise, criminale [illegible] pericoloso, ma un po' bollito, noto come «Hannibal Cannibal Pizza».

«Il rapporto Pelican» è invece un giallo d'azione, interpretato da Julia Roberts nei panni di una studentessa [illegible] diritto troppo curiosa, che, nello studiare alcuni carteggi processuali, si rende conto di qualcosa di losco. C'è infatti di mezzo una storia di mafia e di giudici corrotti. Lei [illegible] però soltanto una studentessa e [illegible] le dà credito. Umiliata e [illegible] inoffensiva, la ragazza troverà tuttavia [illegible] premio alla propria ostinazione e bravura.

«Cool Runnings», che la distribuzione ha fatto uscire in occasione delle Olimpiadi invernali, è una commediola di ambientazione sportiva, inoffensiva. Racconta le avventure di 4 giamaicani che lasciano i Tropici e vanno a ficcarsi in mezzo alla neve, con lo scopo di diventare campioni olimpici di bob. E ci riescono, secondo [illegible] logica favolistica [illegible] solo gli americani si bevono allegramente.

«Mrs. Doubtfire» infine ripropone Robin Williams in [illegible] delle sue migliori performance comiche: quella di un padre separato, che, per restare insieme ai tre figlioletti, si traveste [illegible] governante inglese.

Luciano Barisone

IL SILENZIO DEI PROSCIUTTI
di Ezio Greggio
con Joanna Pakula, Dom De Luise
Cinema: Corso, [illegible]

IL RAPPORTO PELICAN
di Alan J. Pakula
con Julia Roberts
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

COOL RUNNING[illegible]
di John Turtletaub
con John Candy
Cinema: Giacosa, Aosta

MRS. DOUBTFIRE
di Chris Columbus
con Robin Williams
Cinema: Des Guides, Cervinia

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zarre, J. Pakula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N.-V. 1h 28' **Comico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220
Comizio elettorale della [illegible] Vallée d'Aoste. Ore 20,30. Ingresso gratuito.

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 10.000
Per [illegible] solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Ibria '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a [illegible] in castità a fianco di Maria, madre del figlio [illegible]. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N.-V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible]

Des Guides — Tel. (0166) 948.473 — Or.: [illegible] — Lire 13.000
Posso
di M. Van Peebles, con S. [illegible], [illegible] Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri, pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N.-V. 1h 52' **Western**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 9000
Il s[illegible] dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zarre, J. Pakula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce [illegible] un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N.-V. 1h 26' **Comico**

[illegible] — V. Piave (Cinechub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22.10
Free Willy - Un amico [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen [illegible] '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni [illegible] in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N.-V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] — Via [illegible] — [illegible] (0125) 426.084 — Or.: [illegible]
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. [illegible] Le, T. L. Jones, J. Chen [illegible] '93) — Durante la [illegible] del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Solo l'amore la salverà e guiderà verso una nuova vita in [illegible]. N. V. 2h 20' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL [illegible] 44 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: tutte le denunce (furti, smarrimenti, pubblicazioni di matrimonio) — TELEFONA [illegible] 44 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SARDO: le ricette di Rosanna Marziale commentate dal decano Giorgio Calabrese — TELEFONA AL [illegible] 44 [illegible] 0965 (lire 952 al minuto + iva)

GIOVANI E NOTTI

AOSTA
Pianobar con Scomparin

Il Caffè Nazionale prosegue oggi i suoi appuntamenti con la musica da pianobar. Nel locale di piazza Chanoux [illegible] sarà oggi, domani e domenica il pianista Graziano Scomparin.

AOSTA
Festa cubana al Duit

Al Duit di piazza Vuillermin ancora spettacolo e divertimento. Per oggi è in calendario «Guantanamera», una festa cubana con musica e animazione.

QUART
Musica under[illegible]nd al Blu [illegible]

Piace ai giovani valdostani la formula proposta il venerdì sera dalla discoteca «Blu Max»: una [illegible] all'insegna delle nuove tendenze musicali, [illegible] grande spazio per l'underground.

AOSTA
Festa degli universitari

«Universitary party» è il titolo della serata in programma per oggi alla discoteca «Ghibli». Un appuntamento dedicato ai giovani valdostani che studiano all'università. La serata s'inizierà alle 22,30. Alla consolle della discoteca aostana ci sarà Luca Attucci, il dee-jay che è stato più votato nelle due edizioni del Top dance.

AOSTA
Prevendite per «O patria mia»

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo [illegible] patria mia», da un'idea di Sabina Guzzanti, [illegible] David Riondino, Paolo Bessegato, Antonio Catania e Sabina Guzzanti, che si terrà al Teatro Giacosa il 16 marzo. Lo spettacolo è stato organizzato dal Lions club. I biglietti si possono trovare alla cassa del teatro, dalle [illegible] alle 23 nei giorni feriali e dalle 16 alle [illegible] nei giorni festivi, al Duit e alla videoteca «Il nano e la mela».

AOSTA
Serata di ballo liscio

L'orchestra spettacolo di Fran[illegible] Zazzavon sarà oggi [illegible] «Divina» per proporre una serata di liscio e musica Anni 60.

Il «bistrot» meno [illegible] della Svizzera stasera in un reportage di Tsr

Pericoloso «scoop» su France 2

Da un romanzo di Moravia il film «Le mépris»

«Le bistrot le moins cher [illegible] Suisse» è il titolo [illegible] un reportage che inaugura la serata di Tsr alle 20,10. Presenta un locale svizzero, il «Café du[illegible] Faucheurs», sito a Le Chaux-de-Fonds, che ha la particolarità di praticare le tariffe più basse di tutta [illegible] Confederazione. E non a scapito della qualità dell'offerta. Qui, dove il [illegible] della giornata costa 8 franchi e [illegible]zo, si ritrovano turisti e abitanti del luogo, che giocano a carte, bevono un bicchiere o lavorano a maglia; e che ogni tanto fanno festa al suono della fisarmonica. Anima del locale è il padrone, un sessantenne, che lo gestisce [illegible] moglie, cucinando e facendo lui stesso la spesa. Anche i suoi dipendenti, ben pagati, hanno un orario più leggero degli altri. Ma il locale è sempre pieno e il giro d'affari è pur sempre interessante.

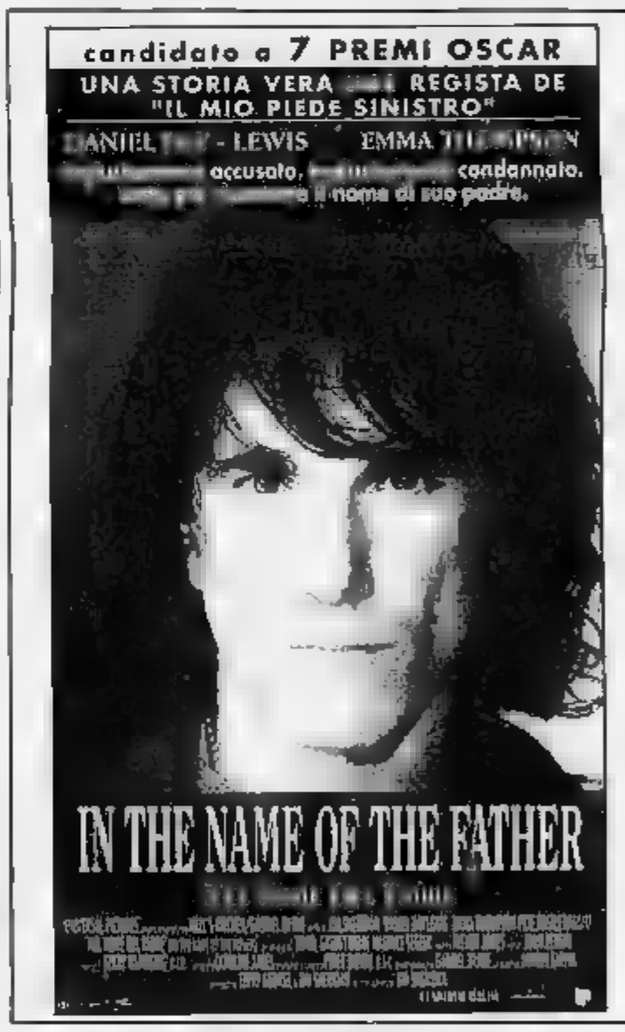
Alle 20,50 **France 2** trasmette invece *«Rackets»*, un telefilm della serie *«Renseignements généraux»*, con Victor Lanoux e Laure Killing. Ne è protagonista una giornalista, che è convinta di avere per le mani lo scoop della sua vita. La donna è infatti riuscita a filmare l'omicidio del gestore [illegible] supermercato da parte di una banda criminale. Il problema è che anche gli assassini l'hanno [illegible] e sanno che lei ha una prova compromettente del loro gesto. La videocassetta diventa così l'oggetto di una partita a tre, in cui la polizia fa la parte [illegible] terzo incomodo. Una lotta senza tregua, fino all'ultimo respiro.

Brigitte Bardot, questa sera su Tsr

Subito dopo, alle 22,35 **France 2** presenta *«Bouillon de culture»*. Ospite della serata lo scrittore Michel Butor.

Alle 23,10, su **Tsr**, *«Le mépris»* (Francia 1963, 90'), film [illegible] Jean-Luc Godard con Brigitte Bardot e Michel Piccoli. Tratto da un romanzo di Moravia, racconta la storia di uno sceneggiatore che accetta di adattare per lo schermo l'«Odissea» di Omero, in una messa in scena di Fritz Lang. Una straordinaria riflessione sulla creazione cinematografica.

[l. b.]



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare [illegible]. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15,30
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi locali.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre).** Or.: 15; 17,25; [illegible] 22,30. [illegible] 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Ltd. Or.: 14,30; 16; 21,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. [illegible] Peter. Or.: 15; 15,55; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Sarah parla.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30
CRISTALLO via Gioia 5. **Cool runnings quattro sottozero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Garibaldi 8. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino. **Anche [illegible] un'anima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino. [illegible] - **Un uomo in camomilla.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,15; 17,35; [illegible]; [illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. [illegible].** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 6[illegible]. Or.: 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista!** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Racconigi 4. **Il silenzio dei pro[illegible]** [illegible] Or.: 15,20; [illegible]; [illegible]; [illegible]
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Sett. 15 bis [illegible] Ltd. Or.: 14,30; 16; 21,30
LUX Gall. S. Federi[illegible] **Ra[illegible] Pelican.** Or.: 16; 19,50; 22,30.
[illegible], Monchiedo 6. Film blocco Or.: [illegible] 18,30. Ing. 10.000, rid. 7[illegible] Presentazione a cura di N. Carocciolo del film documentario **Succede un quarantotto** di Nicola Carocciolo e Valerio E. Manno.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18[illegible]
NUOVO COREGN v. Verolino 8. **Demolition man.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Ar[illegible]1. **Malice (il sospetto).** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20[illegible]; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30[illegible]22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] Or.: 16; [illegible]10; 20,20; 22,30.
[illegible]ORIA v. Roma 336: **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. [illegible]pera 1993/94. **La rondine** comm. lirica di G. Puccini dal 22/3 al 10/4. D. Hennetti dir., reg. G. Galliano, scene e costumi di K. Lagerfeld. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 16,30 Garinei e Giovannini pres. J'Dotti in ... **ma per fortuna c'è la musica** di J. Flastri e E. Vorne, coreog. di Don Lurio, regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimi tre giorni.
COLOSSEO s. M. Cristina 73, t. 6698004. Stag. in abb. T.S.T.: ore 20,45. **La lezione** E.T. presenta **L'osservatore il poeta e la signora** di Aldo Benedetto con I. Monti, A. Giordana, regia A. Colonna. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Re[illegible] Or. 12/18. Tel. 5176248/544552.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
18,45 **Tribune elettorali**

Radiouno
7,20 **La [illegible] la Vallée**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Chiacchiera sottovoce**

Top Italia Radio
[illegible] **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
21 — **News locale**
0,50 **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio la libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60 '70**
12,00; 18,00 **Notiziario**
15 — **Free music sound** con Andrew
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladi[illegible]**
8,30 **L'oroscopo di [illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il giobo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Dance France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
14 — **Colombe**, telenovela
15 — **Crazy Dance e Cantilena**
20,30 **Pro e contro**, attualità

Radio St-Vincent
[illegible] — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
[illegible] **Disco compilation**
14 — **Night rhythms**

Radio Reporter
[illegible]; 14,25; 16,25 [illegible], [illegible]
9,15 **L'occasione**
15 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

[illegible]dio Club
11,30 **45RPM**, (l[illegible]sica preferita)
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance [illegible]lo music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,15 **Drôles de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
[illegible] **La famille des collines**
17,10 **Il était une fois...**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Long-métrage**
22,20 **Ces années-là**
23,10 **Tj-nuit**
23,20 **Le mépris**, film

[illegible] Piemonte
17,55 **La ricetta del giorno**
18; 19; 20 **Tg Flash**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tattoo, il segno**, film
23 — **E' palma mortale**, varietà scollacciato

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**, talk show
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic**, studio rock
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
21,15 **Punto volley**
21,45 **Telesport**, rubrica

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 **Perché no?**
13 — **Il cortile**, commedia
17,30 **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
19,30 **Conversazioni allo specchio**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Inlovabile news**
10 — **Contatto radio** con **Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ango

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] delle emittenti.**

UN'OCCASIONE UNICA

PER ACQUISTARE UN TAPPETO ORIENTALE.

C.I.T.O.

Pagamento dilazionato senza interessi.
Ambientazione tappeti a domicilio.

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

TORINO • MILANO • BOLOGNA

Rebatta, vittoria individuale di Nex

Trofeo delle Età Il Doues si ripete

AOSTA. Quindici squadre in rappresentanza di sei sezioni hanno preso parte al Trofeo delle Età di rebatta che ha visto ancora una volta trionfare i colori del Doues, squadra già vincitrice lo scorso anno. Con 1 punti in 10 battute il trascinatore è stato ancora una volta Bruno Nex nella categoria 26-35 anni.

A vincere nelle rispettive categorie ci hanno pensato anche il figlio Davide Nex nella categoria sino a 15 anni, Ezio Diemoz nei 46-55 anni e Rinaldo Deleonard tra i giocatori sopra i 55 anni. Nei 16-25 anni ha invece vinto Pierangelo Quendoz di Jovençan con 137 punti, secondo assoluto, e nei 36-45 Orlando Frachey di Gressan.

Sul podio sono saliti questi giocatori. Nella categoria 0-15 anni Davide Nex con 95 punti, Marco Empereur 69 e Roberto Quendoz con 57; nei 16-25 anni Pierangelo Quendoz con 137, Alex Voyat con 127 e Andrea Gachet 119; nei 26-35 anni Bruno Nex con 148, Vilmo Imperial 136 e Sergio Letey 134; nei 36-45 Orlando Frachey con 133, Enrico Vierin con 122 e Sergio Petey 118; nei 46-55 Ezio Diemoz 129, Felice Aguettaz 124 ed Ezio Cottino con 118; nei 55 e oltre Rinaldo Deleonard con 92, Dino Charrere con 85 e Silvano Gandolfi 82.

Nella classifica finale il Doues 636 punti ha preceduto il Valpelline 594, lo Jovençan con 586, lo Chevrot A con 572 e lo Chevrot B con 568.

Il vincitore assoluto Bruno Nex e Orlando Frachey, 1° nei 36-45

Domenica sarà campionato anche per i giocatori della rebatta, il Doues che cercherà di misurarsi con Gressan, Chevrot e forse Jovençan per la vittoria finale. (c. c.)

Si è disputata sulla pista di Combasse la gara valida per i titoli regionali delle varie categorie

I tredici campioni dello slittino

Hanno vinto Elide Glavinaz, Simona Martin, Antonella Rean, Arianne Ferrol, Erica Verthuy, Elena Rean Almir Betemps, Corrado Herin, Giorgio Pieiller, Daniele Pieiller, Vania Demé, Simone Demé e Renato Contoz

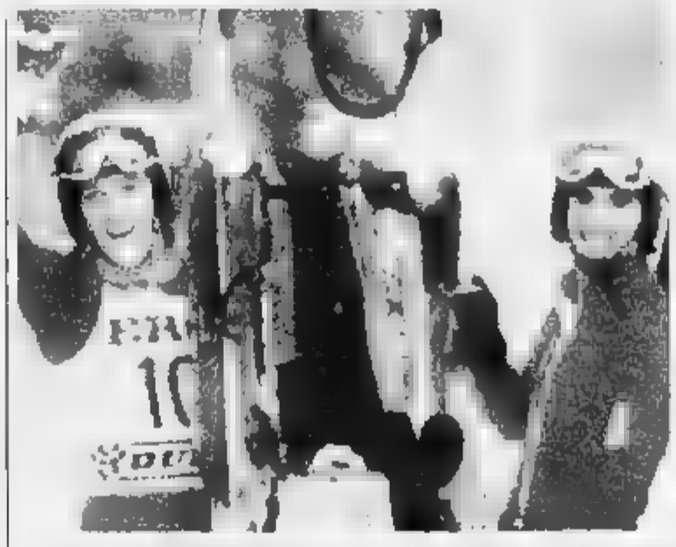
FENIS. Almir Betemps ed Elide Glavinaz tra i seniores, Giorgio Pieiller e Simona Martin gli juniores e i vincitori della Coppa del Mondo Almir Betemps e Corrado Herin sono stati i primattori dei campionati valdostani di slittino su pista naturale che la Polisportiva Pollein ha organizzato a Combasse. Si è gareggiato su due manche, fatta eccezione per ragazzi e cuccioli e nel doppio. Sono stati assegnati tredici titoli tre successi per il St-Marcel e il Pollein, due per lo Chambave e il Godioz, uno per l'Esercito, il Pontey e il Tersiva di Fénis.

In campo femminile Elide Glavinaz è riuscita ad aggiudicarsi il duello con la compagna di squadra dello Sci club Pontey nelle seniores; tra le juniores ha brillato l'azzurra di Pollein Simona Martin; tra le aspiranti c'è stata una tripletta dello Sci club St-Marcel con Antonella Rean a precedere Vanessa Luigi Elisa Pieiller; tra le allieve Arianne Ferrul del St-Marcel non ha avuto problemi ad avere ragione di Federica Bellon del Chambave; tra le ragazze Erica Verthuy dello Chambave ha preceduto nettamente Monica Spalla Elisabetta Giannelli St-Marcel; nei cuccioli ha vinto Elena Rean di St-Marcel.

In campo maschile per 2 secondi e 5 centesimi Almir Betemps del Godioz ha avuto ragione tra i seniores di Loris Betemps, suo fratello minore tos- per il St-Marcel; gli juniores il è andato all'alpino di Fénis Giorgio Pieiller; tra gli aspiranti vittoria di Daniele Pieiller del Tersiva, fratello di Giorgio, con soli 67 centesimi di Eddy Perrin dello Chambave e con terzo Matteo Lugon del Pollein; tra gli allievi si è imposto Vania Demé del Pollein davanti a Louis Lavoyer del Pontey; nei ragazzi la vittoria è andata a Simone Demé del Pollein su Gianluca Guglielmetti del St-Marcel ed Edy Machet del Chambave; nei cuccioli ha primeggiato Renato Contoz del-lo Chambave.

Nel doppio in questa gara, valida anche per il circuito Buckler, tutto facile per il fortissimo tandem del Gruppo sportivo Godioz composto da Almir Betemps e Corrado Herin. Il loro successo in Coppa del Mondo ha rallegrato un bilancio positivo dopo una stagione travagliata per problemi di piste, ritardi obbligati nella preparazione e numero piuttosto esiguo di giovani praticanti.

Cesarino Cerise



I campioni «prendituttо» dello slittino doppio Almir Betemps e Corrado Herin

Sci di fondo, i Valdostani per cuccioli e ragazzi

COGNE. La pista Pré de Saint-Ours di Cogne ha ospitato domenica le gare a tecnica classica valide per i campionati valdostani ragazzi e cuccioli per l'organizzazione dello Sci club Gran Paradiso presieduto dal dinamico Franco Allera. A scendere in pista in questa prova del circuito Gros Cidac sono stati 155 atleti. Hanno vinto i rappresentanti di quattro diverse società della regione. Tra i ragazzi in gara sui km Laurent Vittaz dello Sci club Brus- dopo 18 minuti e di fatica ha preceduto di 14" Laurent Clos del Drink, fratello dell'azzurro junior David, e di 25" un Denis Massoni in continuo crescendo, sempre tesserato per lo Sci club Drink di Aymavilles. Sui chilometri erano impegnate le ragazze; a vincere ancora una volta la figlia d'arte dello Sci club Drink S Brocard, erede dell'ex campione italiano giovani e istruttore nazionale Remo, che una volta ha dominato staccando di 1'11" Genny Guala del Godioz e di 1'31" l'aostana Lucrezia Lamastra del Gran Paradiso. Tra i cuccioli maschili sui 3 chilometri a laurearsi campione regionale è stato Nicolas Berard del Gran Paradiso 10" vantaggio su Simone Jeantet dello Sci club Sarre e 18" su Spencer Cavagnet Gran Paradiso, figlio dello ski della nazionale di biathlon Fabio.

Nella categoria cuccioli femminili sulla distanza dei chilometri si è imposta Emy Chatrian dello Sci club Torgnon con un vantaggio di 28" su Michela Nex del Valgrisenche ed Eli Brocard del Drink, divise da un solo decimo secondo nella corsa al secondo posto.

I giovani talenti nel fondo valdostano sembrano non care, bisognerà ora lasciarli sviluppare senza forzature, farli giocare sinché riterranno sci un divertimento per poi gradatamente avvicinarli all'agonismo e non bruciarli prima del tempo; con una saggia amministrazione di questo patrimonio la Valle d'Aosta potrebbe tornare a raccogliere soddisfazioni in futuro e scoprire nuovi eredi campioni come Marco Albarello, Gaudenzio Godioz o Gabriella Carrel. (c. c.)

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Sci club Courmayeur Il Trofeo Gran San Bernardo

Valentina Martinet, dello Sci Club La Thuile Ruitor, e Didier Bionaz, del Gran Paradiso, hanno vinto a Crevacol lo slalom speciale per i cuccioli valido per la Coppa Sci club Gran San Bernardo. Valentina Martinet ha preceduto di 1"73 Lucise Jacquemod e di 1"76 Maria Solan- Matteo. Didier Bionaz si è imposto per centesimi su Andrea Zorzi e per centesimi su Filippo Gay. Il Trofeo è andato allo Sci Club Courmayeur grazie a Filippo Gay e Paola Quartana.

SCI ALPINO

Gli ultimi impegni in Coppa per Godioz e Albarello

Gaudenzio Godioz si è piazzato 15° nella chilometri a tecnica libera di Coppa del Mondo di Lahti in Finlandia, secondo italiano dopo Fauner, 4°, nella prova vinta dal kazako Smirnov sul norvegese Dachlie e sullo svedese Bergstroem. Al 28° posto è finito Marco Albarello, quarto degli azzurri, preceduto Barco, 26°. Albarello e Godioz correranno domani a Falun in Svezia la 30 chilometri classica e domenica la staffetta 4x10 chilometri skating di Coppa del Mondo. Albarello è tuttora al 12° posto della classifica secondo degli italiani dopo Fauner, 4°.

CANOA

Matteo Frola vince a Torino nella categoria allievi di K1

E' stato Matteo Frola, anni, del «Canoë-Kayak Grand Paradis» di Villeneuve, a vincere a Torino la prova del K1 categoria allievi. Dietro di lui si è piazzato il compagno di squadra Simone Pascale, 11 anni, al suo debutto agonistico. Ottimi piazzamenti anche nella categoria K1 cadetti maschile e femminile: Davide Cimmino, 14 anni, si è classificato sesto, mentre Francine Navillod, 13 anni, ha ottenuto il quarto posto.

CICLISMO

L'apertura della stagione dei campionati italiani

Brillante prestazione dei piloti del Moto club Augusta Praetoria a Misano Adriatico nella prima delle cinque prove dei campionati italiani assoluti di motovelocità. Valerio De Stefanis si è piazzato secondo posto, alle spalle di Piravano, mentre Diego Foti ha concluso in quarta posizione. A Lombardore, invece, Giorgio Chiatello è giunto quarto nella gara velocità interregionale formula Sport Production.

PALLAVOLO

Sconfitte per il Cral Cogne e l'Olimpia

In C niente da fare contro le capolista

AOSTA. Nei campionati di serie C di pallavolo la doppia sfida delle squadre valdostane contro avversari che lottano per la promozione è risolta con due sconfitte.

In C2 femminile il Cral Cogne è stato superato alla palestra di via Binel per 3-1 dalla capolista Chieri. Le valdostane cominciato nel migliore dei modi, portandosi a condurre per 7-1 e per 9-5 nel primo set, per poi cedere al ritorno delle ospiti. Vinto il secondo parziale per 15-13, le aostane non riuscivano a contenere le iniziative del Chieri, che si assicurava il successo per 15-6 e 15-11 nel terzo e quarto set. «Ci sono mancati i punti delle schiacciatrici - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -, ma soprattutto le avversarie sono state brave a contenere a muro i nostri attacchi».

In classifica il Cral Cogne appaiato allo Stefanel a quota 12. Alle loro spalle ci sono il Due D (8 punti), il Parizia (2) e il Safa (0). Domani per le aostane ostica trasferta contro il Lilliput, impegnato nella lotta per la promozione.

Eugenio Torrione allenatore della formazione dell'Olimpia

In C1 maschile l'Olimpia ha ceduto lo punteggio sul campo del Milan. Perso il primo set per 15-6, gli aostani riuscivano a riequilibrare le sorti dell'incontro (15-10), nulla potevano alla distanza. Domani scontro salvezza contro il Novi, che trova subito alle spalle di Ramella e compagni. «Contro il Milan mancata soprattutto la convinzione di poter mettere in difficoltà i lombardi - spiega l'allenatore Eugenio Torrione -. Il nostro campionato comincerà domani, sfida fondamentale». (s. b.)

PALLAMANO

Le vittorie del Sant'Orso Aosta Pila

Due punti a Rivalta grazie alla tecnica

VERRES. Vittoria interna in A2 femminile successo esterno in C maschile per le squadre del Sant'Orso Aosta Pila Welcome di pallamano. Tiziana Morrone compagne si sono imposte per 25-21 sul Caldogno, avvicinando la salvezza. Dopo avvio stentato, che aveva permesso al Caldogno di portarsi a condurre per 8-4, il Sant'Orso ha trovato i giusti ritmi raggiungendo il 7-7 e andando al riposo in vantaggio per 11-8. Nella ripresa le aostane hanno controllato eccessivi problemi le ospiti.

«Nelle fasi iniziali dell'incontro - dice l'allenatore Aldo Di Marco - abbiamo commesso qualche errore di troppo di difesa, ma poi siamo cresciuti di tono. La squadra ha saputo mantenere la calma quando è trovata in svantaggio». Migliore realizzatrice stata Tiziana Morrone, con reti, seguita da Sofia Cossard (5), Vedrana Grbesa, Vanessa Zappa (4), Monica Canuto e Marisa Gheller (2). Domani le aostane renderanno visita al Coccaglio Brescia per poi ospitare Rubano.

Tiziana Morrone contro il Caldogno ha realizzato otto reti

In C maschile il Sant'Orso ha espugnato il campo del Rivalta vincendo per 28-24. Chiuso il primo tempo sul 13-13, le due squadre hanno cercato superarsi nella ripresa, gli aostani che hanno fatto valere una maggior caratura tecnica. Positivo l'esordio dei giovani Mattia Parello e Pasquale Lombardo. Migliori realizzatori Eddy Bello e Arduino Trevisan (6 reti ciascuno), guiti da Andrea Esposito, Luca Vizzi (5), Giovanni Corniolo, Diego Foti e Renato Matteotti (2). Domenica alle 11 a Verrès arriverà il Molteno. [s. b.]

Cominciano oggi a Lillehammer i Giochi olimpici per paraplegici

Gaspard a caccia di medaglie

Il valdostano parteciperà alle gare di discesa

AOSTA. Dopo gli allori olimpici conquistati dagli atleti valdostani alle Olimpiadi invernali di Lillehammer, la regione torna alla caccia di medaglie dai cinque cerchi nella «Paralympics Lillehammer '94» per portatori di handicap.

Da oggi al 19 marzo in Norvegia sarà in gara anche il valdostano Pierino Gaspard. L'atleta, che non ha più la gamba sinistra, è tesserato per la Polisportiva handicap Biellese. Pratica atletica in piedi e in carrozzina, ma soprattutto sci. Gaspard da qualche anno è azzurro dello nella nale della Federazione italiana sport handicap.

Al suo attivo ha già la partecipazione alle «Paralympics» di Albertville '92, con ottimi risultati.

Allora ottenne il posto nel gigante, il 18° nella libera, il 15° nel super G e il 17° nella speciale.

Nel gennaio 1993, Pierino Gaspard ha conquistato a Bormio il titolo italiano dello speciale e della combinata e l'argento nel gigante e nel superG. Nella stessa stagione il classificato 3°, ma 1° degli italiani, nell'Alpencup. Poi ha cominciato la preparazione per le «Paralympics '94».

Gaspard è andato a Lillehammer dal 26 al 28 febbraio per le preolimpiche e per prendere confidenza pista, poi al raduno collegiale dello sci alpino a Solda, quindi ha preso parte all'Alpencup.

Di recente ha partecipato ai campionati italiani di Asiago ottenendo un buon numero di successi.

Da questa edizione delle «Paralympics», Gaspard conta tornare con bilancio migliore rispetto a Albertville '92, gari arricchito di qualche medaglia olimpica. (a. c.)

Pierino Gaspard

Nel torneo di serie

Partaloni sconfitte dell'Aosta

CHIOGGIA. Ancora un tonfo per l'Aosta nel campionato detto di calcio a cinque. Come prevedibile i ragazzi guidati dal duo Abbroscia-Fea hanno subito l'ennesima sconfitta contro formazione piazzata fino a questo momento al quinto posto. La partita è finita 5-3, con un autogol dei padroni di casa e le reti di Tagliaferro e Pacchiodi.

La serie degli incontri difficili continua e non c'è da stare allegri vista la situazione di classifica. I rossoneri si trovano al quint'ultimo posto con un punto vantaggio sul Torino e sul Cesena. retrocederanno 3 per cui bisogna fare attenzione a non farsi raggiungere dalle torinesi. Chioggia Rossero e compagni hanno messo in mostra tutta la buona volontà possibile, ma non è stata sufficiente poiché unita a distrazioni inimmaginabili per giocatori dalla loro esperienza.

PER ANZIANI
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
RESIDENCE DEL FRATE
s.a.s. di A. BERTOLONE & C
Via Prale 6 - 10010 Boira (TO)
0174 50.10.18 - Fax 50 17 75.

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.821 - 34.553
AOSTA
VIA
BELLE BETULLE
Impresa vende esclusivi appartamenti in pronta consegna cantina, box e posto auto esterno.

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre,
Tel. 0165/23.61.32
SAINT MARCEL - Fraz. Surplan - Vendesi: a) monolocale di pronta consegna; b) in costruzione, appartamento duplex, indipendente, con taverna e garage.
SAINT OYEN - Di prossima costruzione vendesi chalets unifamiliari ed appartamenti bi-trilocali.

PONTEY
villino in corso di costruzione con alloggio mq. + interrato terreno mq. 700.
Telefonare per informazioni e sopralluogo 0166/512474

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di
FEBBRAIO
N°
Riserva: $
Per conoscere la risulta Tel. 0165/34237
CIDAC

Ristorante
I Due Nani
E LA NOTTE... VIVO
DALLE ORE ALLE ORE 4
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0166) 513407

Alla PNEUMATICI MONTE BIANCO s.r.l.
Via Valdigne, 115 - MORGEX (AO)
(a m dal Bivio per Campo Sportivo)
GRANDE VENDITA DI PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHI
fino ad esaurimento del magazzino - Tel 0165/800192

MEGAVENDITA con sconto 20% SU TUTTO FINO AL 15 MARZO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Reg. Amérique - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

FERRARI, CON FORZA.

LA FERRARI RITORNA A TORINO.

Era difficile immaginarle lontane. Era impossibile che non s'incontrassero di nuovo. Una è la capitale italiana dell'automobile, l'altra rappresenta il mito dell'automobilismo mondiale.

E adesso che la Ferrari è ritornata a Torino, viene riscritta una pagina che non poteva restare bianca: una pagina che da oggi ritrova il colore della leggenda.

NUOVA CONCESSIONARIA FORZA.

La Ferrari ritorna con Forza: una Concessionaria nata con un grande patrimonio di serietà e di competenza.

Una Concessionaria piena di progetti e di entusiasmo, che si avvale per l'assistenza di un'equipe tecnica esperta e perfettamente formata.

Un vantaggio indispensabile per chi sceglie un'automobile unica.

NUOVA FERRARI 456 GT.

La nuova Concessionaria Forza, insieme alle celebri 512, alla spider e alla 348, presenta la nuova Ferrari 456 GT due più due. Una vettura che è il prodotto della più raffinata tecnica automobilistica e del lavoro artigianale di 5000 persone: 12 cilindri, 442 CV, telaio tubolare, cambio a 6 marce per garantire prestazioni nella più grande tradizione della marca.

RITORNA LO SPIRITO DI GRUPPO.

Ritorna la Ferrari a Torino, e rinasce quello spirito di gruppo che unisce tutti i ferraristi.

Forza diventa il punto di riferimento di tutti coloro che scegliendo una Ferrari vogliono alimentare la loro irresistibile passione per il cavallino rampante.

Un cavallino rampante che da sempre è simbolo del genio italiano.

FORZA

CONCESSIONARIA FERRARI

SHOW ROOM E CENTRO ASSISTENZA

IN ESCLUSIVA PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VIA P.C. BOGGIO 56, TORINO.

Ferrari

UNA NUOVA FANTASTICA PROMOZIONE

"La Galleria di Miroglio"

AD ALBA

GRANDE RASSEGNA DEL BIANCO

DAL 5 MARZO

OFFERTA STRAORDINARIA DI BIANCO
PER LA CASA A PREZZI ECCEZIONALI.

Lenzuola, tovaglie, spugne, servizi tavola, copriletti, teli mare, ecc.
delle marche più prestigiose e della più alta qualità
a prezzi veramente convenienti.

UNA OCCASIONE UNICA PER RINNOVARE LA CASA
E SPENDERE MENO

"La Galleria di Miroglio"

VIA VITTORIO EMANUELE 40 - ALBA

UNA NUOVA FANTASTICA PROMOZIONE

"La Galleria di Miroglio"

AD ALBA

GRANDE RASSEGNA DEL BIANCO

DAL 5 MARZO

OFFERTA STRAORDINARIA DI BIANCO
PER LA CASA A PREZZI ECCEZIONALI.

Lenzuola, tovaglie, spugne, servizi tavola, copriletti, teli mare, ecc.
delle marche più prestigiose e della più alta qualità
a prezzi veramente convenienti.

UNA OCCASIONE UNICA PER RINNOVARE LA CASA
E SPENDERE MENO

"La Galleria di Miroglio"

VIA VITTORIO EMANUELE 40 - ALBA

QUESTA SERA
NOTTI DA FAVOLA!
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 11 Marzo 1994 n. 57
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

ANCHE PER COLORARE PRETENDETE IL MEGLIO
MAGAZZINI DEL COLORE
CONCESSIONARIO
sikkens
c.so Palestro, 9 - ASTI - tel.

Torino: lunga deposizione ieri dell'ex presidente del Comitato dei garanti

Dessimone interrogata per 4 ore

Ai giudici ha ribadito la regolarità delle procedure per l'appalto del nuovo ospedale di Asti
Una telefonata dell'ex ministro Goria, gli incontri con l'imprenditore Borini e l'ex assessore Maccari

TORINO. Tiene duro la «dama di ferro». Si contraddice, non ricorda, ma non cede di un millimetro. «Io ho sempre lavorato per dare ad Asti il nuovo ospedale: mai accordo corruttivo c'è stato, allora vuol dire che mi hanno in mezzo, che Goria ha venduto pure me».

Quando Bianca Dessimone, 63 anni, ex presidente del comitato di gestione di quello dei garanti, alle 16,30 lascia il tribunale, dopo oltre quattro ore di interrogatorio, sembra più «fresca» degli avvocati che l'hanno «torchiata». Si allarga in un riso: «Quando si dice la verità...», poi si allontana al seguito dei avvocati Benzi e Scaparone.

Il «giorno Bianca» (è accusata di corruzione) s'inizia alle 12,10. Prima era stato interrogato l'ex deputato Vito Bonsignore, lei aveva preferito non ascoltare, aspettando in un bar davanti il tribunale. Sopra-bito chiaro, giacca e quadretti su camicietta azzurra, foulard colorato annodato alla horsetta: parla con sicura, la mano destra a tenere il microfono, la sinistra a sottolineare con ampi gesti (il pollice e l'indice chiusi a cerchio) le sue parole. Quattro gli argomenti su cui è stata principalmente chiamata a rispondere dal pm Vittorio Corsi: costituzione della prima commissione aggiudicatrice, rapporti con Maccari, Borini, Goria.

Prima commissione. Corsi ricorda che Maccari ammise: «Abbiamo concordato 5 nomi, poi abbiamo aggiunto i tre dirigenti dell'Usl e il progettista Valle, per dare crisma di formalità alla [illegible]. Decise la replica della Dessimone: «E' il contrario: io andai da Maccari a proporgli i nomi dei dirigenti. Lui mi mostrò una cartellina chiedendo se avessi bisogno degli altri nominativi inserire commissione, ma io rifiutai. Fatta così, mi sembrava una scelta superficiale, mentre io intendevo indicare esperti. Cosa che abbiamo fatto, la collaborazione dell'Ing. Valle, di Fabbricatore e Voglialo».

Goria. telefonò qualche giorno dopo la mia visita a Maccari - racconta l'ex presidente dei garanti - mi disse: 'Attieniti per la [illegible], a quello che ti dirà Maccari e non mettere nomi tuoi'. Io l'interpretai una sua preoccupazione perchè non mi cacciassi in qualche guaio». Un altro episodio chiama in causa l'ex ministro: «Incontrai Goria sotto i portici piazza Alfieri. Mi disse che c'era ditta informatica (di cui è titolare Nicolò Gianotti, amico d'infanzia di Goria, ndr) che poteva essere inserita nella progettazione del nuovo ospedale. Mi chiese di parlarne a Maccari, me gli risposi che con l'assessore rapporti istituzionali quelle cose non facevo».

Borini. «Venne a trovarmi, mi disse che era interessato al nuovo ospedale». Corsi ricorda che l'imprenditore ha confessato di averle parlato dei nomi dei commissari. «Non è vero, mi chiese solo dei dettagli tecnici. Mi disse anche che voleva vincere, e io gli risposi che doveva presentare un buon progetto».

Maccari. Con l'ex assessore regionale che chiama in causa, Bianca Dessimone ha già avuto un confronto. Ieri ha detto: «Non perché abbia detto quelle cose, ma sono vere». Poi un ricordo: «Quando gli portai copia della nostra delibera contro l'allargamento della commissione voluto Occhionero, riferendosi Goria disse: 'Allora è vero che dietro a quella barba non c'è niente'; e a me venne la vignetta di Forattini».

Fulvio Lavina

ULTIMA UDIENZA

Oggi tocca a Goria

Il processo riprenda stamane alle 9, con la decima udienza. In aula due «big» della politica, l'ex ministro Giovanni Goria, e l' segretario amministrativo nazionale della dc, Severino Citaristi. Sono accusati di corruzione: il primo avrebbe detto all'imprenditore Marco Borini di «rivolgersi a Roma» per la vicenda dell'ospedale di Asti, su cui erano state concordate «mazzette» da 3 miliardi destinare a dc e psi. Goria potrebbe essere chiamato ad un confronto con Bianca Dessimone. Per l'ex partito del garofano è chiamato in (oggi in aula) Vittorio Valenza, già collaboratore di Vincenzo Balzamo (defunto), segretario amministrativo nazionale del psi. Sempre in calendario per i, l'interrogatorio di Aldo Genta, collaboratore dell'ex deputato dc Vito Bonsignore, che suggerì a Occhionero nome dell'arch. Antonio Savoino. Poi processo riprenderà il 17 marzo.

Bianca Dessimone, ieri aula A fianco, l'ex ministro Goria colloquio con avvocato Gian Giacomo Dapino

Ma è leggenda

Attenti alla bella «rubarene»

ESSERE avvicinati in discoteca da una splendida ragazza, corteggiati, circuiti, accompagnati in una camera d'albergo per svegliarsi, tre giorni dopo, seduti in auto con un terribile mal di schiena. E scoprire, in ospedale, di avere un rene in meno.

Oppure (seconda versione) dopo notte di vertiginosi rapporti amorosi risvegliarsi o trovare al posto della misteriosa e affasciante partner un biglietto: «Ciao. Ora hai l'Aids».

Le «vittime» sarebbero già numerose, visto che analoghi racconti sono stati ascoltati Asti, Castagnole Lanze, Alba, Cuneo. E tutti con comun-denominatore: gli adescamenti sarebbero avvenuti in una discoteca dell'Astigiano, sempre ai danni uomini.

Storie credibili o leggende metropolitane approdate in provincia?

«Assurdo pensare a espianti rubati». E' risposta di un primario. «Se reggesse la favola del miliardario malato che ha bisogno del trapianto, sicuramente non risolverebbe il problema facendo espiantare reni a casaccio. La possibilità di trovare un compatibile è rarissima. E poi ci vogliono strutture attrezzate, medici compiacenti e così via. Una leggenda rubata alla trama di qualche di basso livello».

E la ragazza «bella impossibile» che distribuisce l'Aids? «Ne sapremmo qualcosa - dice, sorridente, un alto funzionario di polizia -. Non pensa che il malcapitato si sarebbe rivolto a qualche ospedale, e poi a carabinieri, avvocati, giudici?».

Esclusi i casi di qualche tossicodipendente che ha usato la siringa per rapinare, episodi del genere gli archivi dei tribunali piemontesi ne hanno.

Leggende, quindi. Come quella che da circola nell'Astigiano e vuole che tre zingari abbiano avvicinato un bambino un supermercato e siano stati bloccati quando lo avevano già rapito o vestito di stracci per portarlo via. Oppure quella che segnala come in rinomati ristoranti venga sostituito il camoscon carne di orso.

Leggende che fanno tornare alla mente quelle, ben più radicate nella cultura delle terre piemontesi, dove streghe, maschere e «servans», nati dalla fantasia collettiva nelle veglie invernali, servivano mettere alla berlina chi non rispettava la morale comune.

Gianni Martini

L'ipotesi di intesa sottoscritta anche dagli americani della Arvin

Accordo Way Assauto: nel '94 investimenti per 6 miliardi

ASTI. C'è anche la firma degli americani Arvin (soci di minoranza dell'azienda astigiana) sull'ipotesi d'intesa raggiunta mercoledì tra Way-Assauto e sindacato. L'accordo definisce il piano di riorganizzazione e ristrutturazione interna fino al 1996.

«La Way-Assauto - recita prima frase del documento, illustrato ieri alle maestranze - conferma la propria volontà di continuare a operare ad Asti e di porre come obiettivo prioritario della sua strategia quello consolidare la sua posizione azienda leader nel dell'ammortizzatore». Il piano ristrutturazione finalizzato garantire un sostanziale recupero della redditività dell'azienda, e quindi della sua competitività, mediante un sensibile miglioramento della produttività dell'efficienza, riduzione dei costi».

Gli investimenti previsti per il 1994 raggiungeranno i miliardi e mezzo. In compenso l'azienda (720 addetti) prevede, nel periodo 1994-'96, un fabbisogno di manodopera «di circa 40 unità inferiore all'attuale organico». di addetti dovrà dunque scendere a 680, quota che sarà raggiunta attraverso il mancato rinnovo turn-over.

«Qualora si verificasse la necessità di lavoro straordinario eccedente le 32 ore - indica l'intesa - l'azienda esaminerà congiuntamente consiglio di fabbrica la possibilità di sopperire allo stesso con assunzioni finalizzate». Eventuali esuberi di personale, determinati dal calo dei volumi produttivi, saranno risolti con provvedimenti non traumatici: l'intesa parla espli- «strumenti morbidi, compresi i contratti di solidarietà». Una novità per la Way-Assauto è nel panorama industriale astigiano.

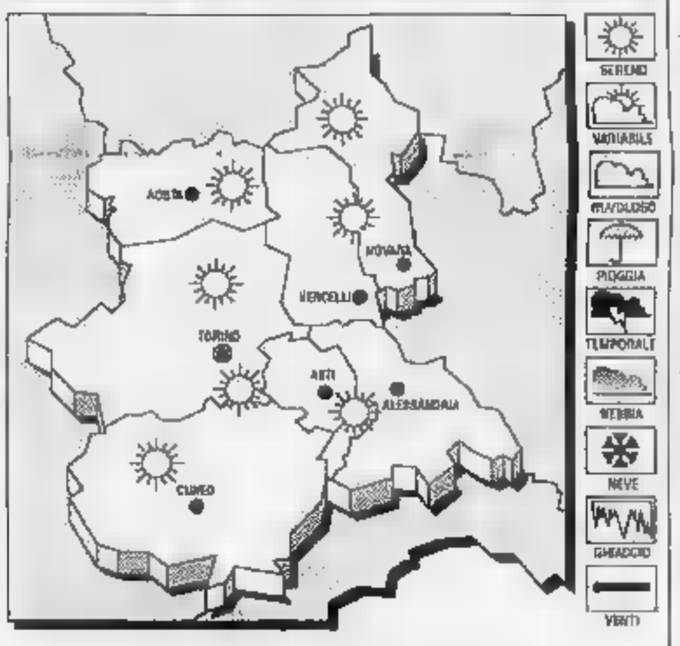
Rassicurazioni an sul mantenimento del reparto trance-presse all'interno dello stabilimento dopo le ipotesi di un suo trasferimento. Esso inserito nel piano industriale per il prossimo triennio parte integrante delle attività operative della Way-Assauto. In tale ottica - indica l'accordo - saranno svolti gli interventi necessari per assicurarne competitività ed efficienza».

Approvato dalle maestranze a larga maggioranza, l'accordo è positivamente anche dal sindacato. «Se ben gestito, offre garanzie per futuro meno dice Adriano Rissone, segretario della Fiom. «In Waya cambierà l'organizzazione del lavoro: ci rà molto da fare, anche per il sindacato», prevede Rodolfo Sacchetto, capo della Fim.

Intanto oggi alle 15, Sala della Fontana, i delegati Cgil (settori metalmeccanico e gomma/plastica) discuteranno sui riflessi della crisi Fiat sull'indotto auto astigiano. Concluderà i lavori Claudio Sabatini, segretario regionale della Cgil.

[l. n.]

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sulle zone alpine; visibilità ridotta per foschie dense. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso; dalla serata attenuazione dei fenomeni. Graduale intensificazione delle foschie

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 14; min: 3; media: 9
: 12; min: —1; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Novara 16; Alessandria 18; Aosta 20; Cuneo 20; Vercelli 16

Intermedia
14100 ASTI
VIA S. G. CAFASSO, 19
TEL. E FAX (0141) 530.395-595.297

VENDE IN ASTI

- Zona Torchio alloggio alto di cucina salone 2 camere bagno lavanderia cantina L. 210.000.000.
- Strada Valmanera vicinanze bell'alloggio ristrutturato all'ultimo piano di cucina salone 3 studio bagno terrazzo cantina garage L. 288.000.000.
- Via Cafasso alloggio di tinello cucinino ampio salone studio doppi servizi cantina garage L. 380.000.000.
- Zona piazza San Secondo alloggio prestigioso finemente ristrutturato composto di sala pranzo soggiorno mansarda 2 servizi tavernetta e terrazzi.
- Via Petrarca alloggio 1° piano ristrutturato di cucina salone 2 doppi servizi cantina e garage. Risc. aut. L. 330.000.000
- Piazza Vittorio Veneto alloggio luminoso composto di cucinotta sala bagno cantina L. 260.000.000.
- Zona Santa Caterina porzione di fabbricato ristrutturare composta 3 alloggi garages magazzini e cantine L. 280.000.000 volendo frazionato.
- Zona strada Valmanera alloggio completamente ristrutturato composto di cucina camera bagno e sottotetto. Riscaldamento autonomo L. 125.000.000.
- Corso F. Cavallotti alloggio di tinello cucinino sala cabagno e cantina L. 140.000.000.
- Corso F. Cavallotti alloggio ultimo piano composto di tinello cucinino sala bagno ripostiglio cantina.
- Zona piazza Statuto in d'epoca alloggio ristrutturato di cucina sala camera bagno. Risc. aut. Lire 110.000.000.

ATTIVITA' GARAGES E LOCALI COMMERCIALI

- Via Buozzi garage doppio L. 42.000.000.
- Via Antico Ippodromo garages singoli L. 19.000.000.
- Via Matteo Prandone (zona Upim) negozio liberi mq 90 circa L. 180.000.000 - Volendo frazionabile.
- Via Corridoni magazzino/laboratorio al piano cortile di mq servizi e riscaldamento L. 160.000.000 trattabili.
- Centralissima attività con ottimo avviamento tab. IX - X - XIV adatta a due persone L. 185.000.000.

FUORI ASTI

- Portacomaro stazione stabile recente alloggio 2° p. con ascensore composto di ampio ingresso cucina sala 2 camere bagno ripostiglio cantina e garage L. 150.000.000.
- Casabianca ampia casa indipendente volendo abitabile di 6 camere bagno porticati e 20.000 mq di terreno. Possibilità bifamiliare L. 235.000.000.
- Zona Variglie in bella posizione collinare terreno edificabile con progetto approvato per la costruzione n. 3 ville.
- Valmaggiore ampia indipendente lati ristrutturare con 1000 mq di terreno. Possibilità bifamiliare L.
- Valmaggiore bella posizione ampia indipendente volendo bifamiliare con 20.000 mq circa di terreno L. 380.000.000
- Zona Palucco villa di cucina salone 3 camere doppi servi ampio magazzino doppio garage e giardino cintato L. 400.000.000.
- Castiglione in posizione panoramica ampia casa indipendente su 3 lati composta di 9 servizi cantina sgombero terreno L. 400.000.000.
- Portacomaro in collina casa indipendente su 3 lati ca- cantina stalla porticati e L. 105.000.000.
- Refrancore ampia indipendente di porticati terreno. Possibilità bifamiliare L. 215.000.000.
- Montegrosso comoda ai servizi casa indipendente abitabile subito composta di cantina porticati terreno L. 240.000.000.
- Antignano (Perosini) tipico rustico piemontese da ristrut- posizione panoramica con 11.000 mq terreno. Progetto approvato. L. 00.000 trattabili.
- Castell'Alfero in collina villa in fase di ultimazione compo- di 4 bagno ampio seminterrato possibilità mansarda 2000 mq terreno L. 195.000.000.
- Frinco ampio rustico indipendente su lati completamente ristrutturare mq di terreno Lire 95.000.000.
- Monale in collina casa indipendente a due completamente ristrutturare L. 50.000.000.
- Zona Baldichieri collina bella casa ristrutturata di 8 mere servizio porticati cantina mq di terreno Lire 255.000.000.
- Villafranca ampio rustico panoramico in ottimo stato terreno possibilità 2/3 alloggi L. 300.000.000.
- Villanova villa recente di 5 camere 2 bagni garage doppio possibilità mansarda e terreno cintato L. 385.000.000.
- Tigliole in frazione indipendente su 3 lati da ristrutturare di porticati cantina terreno Lire 119.000.000.

Approvato tra le polemiche il bilancio del 1994. Ordini del giorno sulla Asti-Isola e Val Bormida

Provincia: giunta e minoranza ai ferri corti

Contrasti anche sull'aumento dei compensi agli assessori

ASTI. Ancora toni duri in Consiglio provinciale: tra la giunta Grasso e la minoranza è ormai un dialogo tra sordi. Anche la maggioranza ha le sue beghe: nella seduta conclusasi mercoledì sera dedicata all'approvazione del bilancio di previsione 1994, il consigliere Gian Marco Rebaudengo (ppi) è uscito dall'aula per non votare contro la proposta della giunta di rinviare la pratica sull'aumento delle indennità di carica e i rimborsi spese.

Una questione scottante: l'ipotesi di innalzare i compensi e il gettone di presenza del 50% trova contrari non solo i consiglieri di minoranza, ma anche alcuni rappresentanti della maggioranza. Già in una precedente seduta la pratica era stata congelata per poi essere messa all'ordine del giorno del Consiglio di mercoledì. Il presidente Grasso, pli, ha però proposto di rinviarla: «Vogliamo approfondire meglio la questione, discutendola con i capigruppo e le forze politiche». «Chiedo perciò al Consiglio - ha concluso - di approvarne il rinvio».

Italo Mussio (pds) ha contestato la proposta. «Cercate almeno di essere coerenti - ha detto rivolto alla giunta - o ritirate la pratica definitivamente oppure la mettete ai voti subito. Noi pensiamo che sulla questione non ci sia più niente da approfondire». «E' il presidente che lo ritiene» ha ribattuto un distaccato Luciano Grasso.

Che subito dopo ha posto in votazione il rinvio.

Rebaudengo è uscito dall'aula. «Io mi oppongo a quegli aumenti» ha protestato in corridoio. Riferendosi alla giunta: «Mi promesso che avrebbe ritirato la pratica, altro che rinviarla. Io la voterò mai: lavoro in banca, so cosa prendono di pensione tanti anziani. E' una questione di coscienza».

Terminata la votazione (la proposta di è passata a maggioranza), l'ex assessore dc è rientrato in aula.

Gran parte della seduta è mercoledì è stata dedicata alla discussione e approvazione del bilancio di previsione 1994 (corredato dal conto pluriennale 1994-'96). L'opposizione di sinistra (pds e Rifondazione) ha nuovamente sollevato la richiesta di dimissioni della giunta. «Andatevene dopo aver approvato la pratica - ha invitato Mussio - questa coalizione non è altro che un 'pasticciaccio'».

«Porteremo invece avanti il nostro mandato fino alla fine della legislatura e lo faremo con un grosso impegno» gli ha risposto Renato Branda (ppi), neoassessore alle Finanze. «Io continuo a non capire quali sono i vostri obiettivi» ha sottolineato Pierlauro Cha, l'ex assessore psi ora all'opposizione.

Paolino Stella ha criticato la scelta di vendere l'azienda agricola «La Mercantile» di Castagnole Monferrato (il ricavato, 850 milioni, servirebbe a finanziare i lavori p e il completamento della palestra di Nizza) e il Consiglio ha approvato un mutuo di 1 miliardo e 300 milioni per avviare il 2° lotto).

Primo Forno, a capo dell'ex gruppo dc, ha difeso la maggioranza: «Altro che andare a casa, al contrario in momenti come questi è giusto restare». Messo ai voti, il bilancio (pareggia sui 65 miliardi) è passato con 14 sì (7 i no). Ha votato a favore anche l'ex sindaco Giorgio Galvagno, tornato in Consiglio dopo quasi due e mezzo di assenza, per le note vicessitudini.

In apertura dei lavori, l'assemblea ha approvato all'unanimità due ordini del giorno. Il primo riguarda i problemi della viabilità e chiede a governo e Anas che «i lavori di collegamento della Asti-Marene con l'autostrada Torino-Savona siano avviati contestualmente alla costruzione della 'variante' di Isola». Il secondo sollecita Roma a inserire la Valle Bormida nell'elenco delle aree a elevato rischio ambientale per poter avviare il risanamento della zona.

Laura Nosenzo

Casi nelle province piemontesi

	TO	AL	VC	NO		AT COMPENSI ATTUALI	AT CON AUMENTO DEL
PRESIDENTE	4.356	3.146	1.573	3.101	3.630	1.331	1.996
VICE PRES.	3.267	2.359	1.179	2.359	2.722		1.497
ASSESSORE	2.831	2.044	1.022	2.044	2.359		1.297
CONSIGLIERE (gettone)	127		36	54		30	45

COMPENSI MENSILI AL LORDO, CIFRE IN MIGLIAIA DI

L'assessore Gianmarco Rebaudengo non ha è contrario agli aumenti A sinistra Mussio polemico con la giunta

ELEZIONI REGIONALI

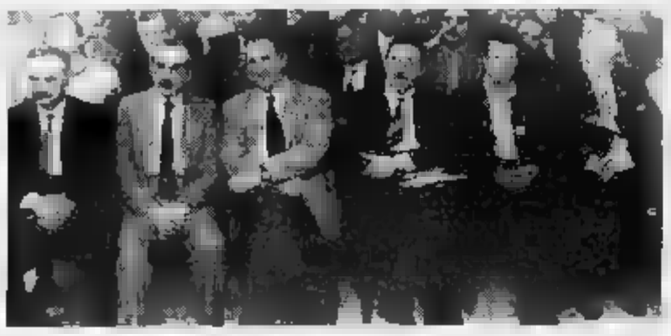
LEGA NORD

Scaglione e Comino e Castelnuovo e Santo Stefano B.

Stasera alle 21 al ristorante «Ciocca» a Castelnuovo don Bosco, dibattito della Lega Nord il parlamentare Domenico Comino, il senatore Massimo Scaglione e i candidati alla Camera Paolo Tagini e Sebastiano Foglisto (proporzionale).

ITALIA

Manca la Colli, ma ci sono i leghisti e Ghigo



Non c'era Ombretta Colli, ma erano presenti i due candidati della Lega. La serata promossa da Forza Italia all'hotel Salera ha richiamato un centinaio di persone (nella foto): al tavolo Enzo Ghigo, capolista berlusconiano per la lista proporzionale, e i leghisti Paolo Franzini e Paolo Tagini; sala due hostess in tailleur blu distribuivano vignetto di Forattini. In sala notata la presenza dell'ex consigliere pli Florio e medico Agostino Gaglio.

ALLEANZA NAZIONALE

Carraroli e Balestrino ad Asti e a Vinchio

Stasera alle 19 Antonella Carraroli, candidata alla Camera (collegio 6), e Antonio Laudati, candidato al Senato, entrambi per Alleanza nazionale, incontrano la cittadinanza nella saletta del bar Spring in via Petrarca.

Giovanna Balestrino, candidata alla Camera (collegio incontrerà stamane al mercato i cittadini di Canelli (alle 9); sarà poi a Nizza (alle 11); nel pomeriggio andrà a Villanova (alle 17) e a Vinchio (alle 19).

PATTO PER L'ITALIA

Incontri con Borriero, Curletto e Carrato

Giovanni Borriero candidato del Patto per l'Italia (collegio 5 Asti-Sud) sarà al mercato di Canelli alle 10 per un incontro con la cittadinanza; alle 21 incontrerà gli amministratori locali della zona Sud al ristorante «Il Quartino» di Calamandrana. Oggi alle al centro culturale San Secondo il candidato Bruno Curletto incontrerà i geometri Asti. Alle 21 sarà nel salone dell'oratorio di San Domenico Savio. Alle 21,30, nel salone delle scuole elementari incontrerà i giovani della Val Rilate. Carlo Cerrato incontra gruppi di viticoltori in vari paesi e finirà la serata alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone.

PSI

I candidati del proporzionale e Tonengo

Stasera alle 21 al ristorante Moja di Tonengo saranno presentati i candidati per la proporzionale del Psi. Saranno presenti l'ex-assessore provinciale Pier Lauro Cha, il parlamentare Pier Luigi Romita, il candidato dei progressisti Paolo Bagnadentro e il candidato psi Angelo Rossa. Sempre stasera al ristorante «Castello» la sezione del psi di Castagnole Lanze terrà una riunione.

PROGRESSISTI

Dibattito e concerto al cinema di Villanova

Angioletta Gatti sarà oggi dalle 10,30 alle 13 al mercato di Nizza. Alle 21 Ernesto Doglio Cotto e Angioletta Gatti saranno al cinema di Villanova per un dibattito con gli elettori; durante la serata si esibirà il complesso rock villanovese «Fuckin' noise». Tra gli argomenti in programma la condizione giovanile.

LISTA PANNELLA

Comizio di De Paolini a Canelli

Stamane alle 10,30 il candidato Giuseppe De Paolini della Lista Pannella terrà comizio in piazza Zoppa a Canelli.

Catturato dalla polizia il complice di una banda che agiva in Asti

Auto rubate, un arresto

Nel novembre dello scorso anno era stato scoperto il traffico verso Paesi dell'Est
Le vetture rubate erano mascherate con documenti apparentemente in regola

ASTI. E' finito in per un traffico di automobili rubate. Leonardo Rasulo, 37 anni, via Cotti Ceres, è stato arrestato martedì su ordinanza di custodia cautelare del gip Franca Viola Carpinteri. L'accusa è associazione per delinquere.

Leonardo Rasulo sarebbe implicato in traffico di auto i paesi dell'Est che era stato scoperto dagli uomini della squadra mobile di Asti. Le indagini avevano portato all'arresto, alla fine di novembre dello scorso anno, di Vittorio Conti, 29 anni, e Giampiero Marullo, anni, entrambi di Castell'Alfero e dell'albese Massimo Manzone, 23 i. Pochi giorni prima, i tre erano stati sorpresi a Tarvisio (Udine), ai confini con l'Austria e la Slovenia, a bordo di un'Alfa 164 e di una Mercedes 250, apparentemente in regola. Dopo un controllo approfondito si scoperto però che qualcosa non andava: la carta di circolazione risultava appartenere a un «pacchetto» di moduli autentici ma rubati in un ufficio del registro automobilistico in Puglia.

Leonardo Rasulo, 37 anni, arrestato

Gli investigatori, guidati dal commissario Pierpaolo Fenzone, avevano così individuato un «canale» trasferimento delle auto, solitamente di grossa cilindrata: dopo mascheramento che rendeva vetture apparentemente in regola, venivano inviate in Romania e in Polonia, dove agivano intermediari per rivenderle.

Non auto sarebbero però rubate: stando alle indagini, la banda sarebbe in contatto con alcuni usurai astigiani che indicavano clienti in difficoltà con i pagamenti. Questi avrebbero potuto riscattare il loro debito consegnando alla banda la propria auto, denunciandone poi il furto. La vettura avrebbe intanto preso la via dell'Est con nuovi documenti.

Nelle settimane scorse, gli investigatori della squadra mobile avevano scoperto un'officina clandestina a San Martino Alfieri per «riciclare» auto rubate. Non ci sarebbe però alcun collegamento il traffico di auto del gruppo Conti-Marzullo-Manzone e Rasulo.

Ieri mattina Rasulo è inoltre comparso davanti ai giudici del tribunale di Asti per rispondere di un tentativo di estorsione attuato due anni fa danni di un imprenditore edile di Costigliole, Lidio Vanzino, 61 anni. Il processo, in cui sono imputati anche Pasquale Salamone e Nicola Borda Bossanna, è stato rinviato al 21 marzo. (c. f. c.)

POLITICA

Un premio a Rivella

Ezio Rivella presidente Comitato nazionale vini a doc

Giorgio Maccagno, resta presidente del gruppo micologico

Nel biennio 1994/'95 sarà ancora Giorgio Maccagno, funzionario della Cassa di risparmio di Asti, a guidare il gruppo micologico «Camisola». Il consiglio direttivo lo ha riconfermato nella che ricopre dalla fine degli Anni '80. Al suo fianco lavoreranno Angelo Mantovani (vice), Gianni Cantarella (segretario), Domenico Morello (vice segretario), Giorgio Baiano (responsabile scientifico), Giuseppe Porzio (gestione della sede). Si occuperà del funzionamento della biblioteca Redi Amerio. direttivo ci sono Eugenio Baratta, Michele Chiattone, Claudio Ferrero, Piero Maccario, Angelo Marchetti, Francesco Mendola. Revisori dei conti: Maurizio Ercolani, Claudio Fantaguzzi, Stefano Giulivi. Probiviri: Roberto Dani, Carlo Morra, Rinaldo Peira.

Vini. Ezio Rivella, enologo, originario di Castagnole Lanze, presidente Comitato Nazionale Vini a doc, sarà insignito domani del premio internazionale «Guttumium 1993». Il conferimento avverrà durante il convegno «Il vino è buono e fa bene» al Castello di Rivalta (Piacenza). Tra i relatori Massimo Martinelli, presidente dell'Associazione produttori Vini Colline.

Costigliole. Flavio Porrino, dipendente Miroglio, è il nuovo presidente della Pro loco di Motta di Costigliole. Sostituisce Igino Scanavino, coltivatore diretto, dimissionario per motivi di lavoro. Vice presidente Morena Palmi, commerciante. Il direttivo è formato inoltre da Chiara Capello, Vincenzo Casto, Giorgio Riccardi, Lucia Pignatiello, Renzo Solaro, Marcello Porro, Giampiero Perrone, Paolo Di Dio, Piero Solaro, Teodosio Baccalliere, Piero Binello, Massimo Amianto, Michele Rainero, Salvatore Russo, Igino Scanavino, Luisella Comune.

Montechiaro. Paolo Costa, 29 anni è stato riconfermato presidente della Avis, fondata nel 1970 (114 soci donatori, 11 nuovi iscritti nel '93).

Bubbio. Il gruppo Alpini rinnovato le cariche sociali del direttivo per il triennio '94/'96. Capogruppo è riconfermato Franco Leoncini; nel direttivo mi sono: Tino Bocchino, Franco Depetrini, Pierino Galliada, Gianpiero Moriello, Marco Rizzoglio, Eraldo Colla, Sergio Mondo e Alberto Baratta. Segretario resta Oscar Depetrini.

LETTERE AI GIORNALI

Assedio di Canelli tv e «veleni»

Nascondendosi dietro la «lettera firmata», colui che si definisce un «canellese», tenta, dopo una sequenza di elogi che suonano alquanto ipocriti, di spargere veleni sull'edizione bis della rievocazione storica Assedio 1613, organizzata per consentire le riprese della trasmissione Rai «Giorno di festa». Eppure l'Amministrazione comunale si era premurata, secondo me con un «escusation non petito», di far sapere tramite i giornali che l'iniziativa si era resa necessaria perché nel periodo di svolgimento dell'Assedio ufficiale» (18 e 19 giugno) la trasmissione in questione non andava più in onda e che il costo di questa edizione straordinaria era previsto in circa 9 milioni da sottrarre al bilancio dell'edizione estiva e tenendo presente che la Rai non è costata nulla.

Era un'occasione da perdere? Gran parte dei «canellesi» veri hanno risposto di no, partecipando in prima persona alle riprese, unitamente al valido e numeroso gruppo di figuranti di Nizza Monferrato, con il consueto entusiasmo che probabilmente turba i sonni di chi non ha il coraggio di sfidare la sicura impopolarità, consentendo che venga citato il suo nome.

E' poi del tutto fuorviante il paragone con il Palio di Legnano ed altre manifestazioni che richiedono infrastrutture cento volte più costose di quelle utilizzate a Canelli, dove in sostanza è è montata la porta d'entrata e si sono acquistate attrezzature che serviranno alle prossime edizioni.

Adriano Salvi, Canelli

La Asti-Castagnole è davvero utile?

Domenica 6 marzo ho fatto visita a parenti abitanti a Castagnole Lanze e nel percorrere la strada che porta in quella località, la mia attenzione si è rivolta a quella sopraelevata lunga circa due chilometri dove passa la linea ferrata.

Quella sopraelevata che sembra un lungo serpente e pugna nello stomaco per chi ama la natura, il paesaggio e quelle belle colline di vigneti. Ma era proprio indispensabile una tale costruzione decine e decine miliardi? Da quanto mi è stato riferito da un ingegnere che costruisce strade e ponti, detta sopraelevazione si poteva evitare con la costruzione di muraglione in cemento e ferro e sostegno del terreno franoso, rifare ponte prima. Riducendo innanzi tutto la spesa dell'80%, la critica e il malcontento dei contadini del luogo. Ma anche la sopraelevata dove scorre il treno Asti-Castagnole Lanze, è nata quando «tangentopoli» era ancora fontana, questa è anche l'opinione più diffusa... Saranno solo malignità?

Albino Porro, Asti

Un invito ad Asti per Carmelo Bene

Ho visto su Rai3 un bel servizio sul teatro Massimo di Palermo, chiuso da oltre 10 anni e che si è ingoiato decine di miliardi. Carmelo Bene organizzerà davanti al teatro palermitano uno spettacolo di protesta. Perché lo invitiamo anche ad Asti? La «storia» del restauro dell'Alfieri sicuramente lo merita.

Maurizio A.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 380
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 668
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98
Cocconato: 907 503; 902
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943 081
Villanova: 445 - 555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 358
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 208

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 75 468
Cocconato: 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88
Montechiaro:
Montemagno: 263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 823 553
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo: (011) 9878 152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 064
Villanova: 033

DI

Asti: nono di turno orario dalle ore 8 alle ore 19,30 interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353 639; orario dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 6 del giorno successivo (dalle alle 8 e sabato abbassate dietro presentazione ricetta medica urgente) la farmacia *Lipparoli*, corso Alfieri , tel. 592 821.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 4
Moncalvo: *Ardizzone*, XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, Parti 1

GLI APPUNTAMENTI

AVO

conclude il per volontari

I volontari dell'Avo racconteranno stasera alle 21, nella sala Azzurra della Provincia, la loro esperienza nell'ospedale cittadino. L'appuntamento costituisce l'ultima lezione al per volontari inaugurato dall'Avo a febbraio. Domani, alle 9, i partecipanti sosterranno il colloquio finale.

ECUMENISMO

Lettura del Nuovo Testamento

Holger Banse, pastore luterano, interverrà stasera al seminario di lettura sul Nuovo Testamento proposto dalla Scuola biblico ecumenica astigiana. L'incontro si terrà, alle 21, all'Archivio storico del Comune di via Cardinal Massaia (vicino a piazza Cattedrale). L'ingresso è libero.

DISOCCUPATI

«Chiamate» per offerte di lavoro

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego Asti (ex ufficio collocamento) chiamate per viare al lavoro addetti in lista mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La per l'impiego sede in via Crispi 17.

ARAMENGO

Domenica convegno agricolo

Il municipio di Aramengo ospiterà domenica, alle 9,30, il convegno della Cia (ex Confcoltivatori) sull'applicazione in Piemonte del regolamento Cee n. 2080 (prevede tra l'altro impianti di specie micorrizate e il miglioramento delle aree boschive). Interverrà Ezio Canepa, responsabile del settore decentrato Economia montana e forestazione della Regione ad Alessandria.

BUS

Nuovi per Casablanca

L'orario della corsa mattutina della linea Asp sul percorso Asti-Vallerandone-Montegrosso Cinaglio-Casabianca verrà anticipato di 5 minuti a partire lunedì. I nuovi passaggi saranno i seguenti: Asti ore 7,15, Vallerandona 7,29, Montegrosso Cinaglio 7,38, Casabianca 7,50.

Duplice delitto, ieri in assise ad Asti l'atteso interrogatorio del principale imputato

«Non ho ucciso le due donne»

Gian Mario Mansueto ha parlato per un'ora, respingendo tutte le accuse. Quell'ultimo incontro con Giovanna, 20 giorni prima dell'omicidio. Sulla superteste: «Si è inventata tutto. Ma perché?»

ASTI. Il Mansueto che non ti aspetti. Parlata sciolta, accompagnata da lenti gesti, il presunto autore dei due omicidi di Castelnuovo Calcea ha fatto dimenticare la fama di bullo da bar che lo accompagna.

Interrogato per oltre un'ora (unico fra i cinque imputati ad aver accettato il contraddittorio) ieri ha respinto garbatamente ogni contestazione: la tensione l'ha scaricata in finale, parlando dell'alibi di quella sera, con qualche «attacco» verbale al pm Francesco Saluzzo.

Eppure quella di Gian Mario Mansueto, 37 anni, sembra gli ingredienti di una vita violenta e disperata: padre invalido immobilizzato su una sedia a rotelle, a 13 anni, lascia la scuola per un futuro da elettricista. E' il primo di una lunga serie di lavori saltuari: scaricatore nelle industrie vinicole canellesi, camionista e operaio alla Sirit.

Qui il cognato di Giovanna Barbero, una delle due vittime, che diventerà la sua fidanzata. «Era l'87 - ha spiegato in aula, assistito dall'avvocato Aldo Mirate - ci siamo visti per circa un anno: poi ognuno per la sua strada».

Un addio, pare segnato dalla fedina penale di Mansueto, macchiata da una condanna per lesioni a 5 anni e 8 mesi di reclusione. «Per quella storia mi sono fatto tre mesi di carcere: Giovanna lo venne a sapere e mi disse: "Guarda che se succede di nuovo non ti aspetto"».

Gian Mario Mansueto, 37 anni, ha negato ogni responsabilità per il duplice delitto

E dopo la sentenza il camionista nicese avrebbe deciso di troncare la relazione.

Più lontananza durata tre anni: «Quando ci siamo rivisti era già fidanzata».

Una fiamma non ancora spenta quella fra Mansueto e Giovanna Barbero, che avrebbe dovuto sposarsi a pochi giorni dall'omicidio: i due iniziano una relazione clandestina: «Ci vedevamo al bar, poi andavamo a fare l'amore dietro il convento delle suore, a Nizza».

Incontri che si sarebbero conclusi venti giorni prima di quell'8 gennaio '91, quando il corpo della donna e dell'amica, Maria Teresa Bonaventura, erano stati ritrovati nel viottolo di località Opessina.

Ma a chiamare in causa Mansueto nella terribile vicenda sono più testimoni: secondo la loro versione, Mansueto avrebbe minacciato l'ex fidanzata anche con una pistola. «Macchè gelosia - ha detto ai giudici - che Giovanna si sposasse non me importava nulla». Il camionista ha inoltre negato l'ipotesi condo cui l'uccisione della donna fosse legata ad un prestito fatto alla Barbero e non restituito. Ad accusarlo c'è però la superteste, Raffaella Mastorchio all'ex fidanzato, Delio Besuschi, imputato numero due: nella scorsa udienza la giovane aveva raccontato di aver visto Mansueto uccidere le due donne. «Non perchè mi accusi, forse per la mia fama di duro: ma quello al bar a giocare a scopa».

Un alibi che pare vacilli sotto i colpi delle rivelazioni, in parte ritrattate, di altro degli imputati, Massimo Nosenghi: «Quello? stava qualche giorno in carcere confessava anche la strage di Capoci» ha risposto Mansueto al pm Saluzzo. Il processo riprende stamane: saranno sentiti alcuni testi citati dalla difesa.

Roberto Gonella

Il pubblico

Ambiti i posti in prima fila

ASTI. Sono circa un'ottantina, puntuali ad ogni udienza.

Un folto pubblico di fedelissimi ha gremito l'aula ad ogni appuntamento del processo per il duplice omicidio di Castelnuovo Calcea. Sono per lo più persone anziane, qualcuno residente nella zona che aveva fatto da scenario a quelle due morti. L'assalto alla «balaustra» che separa il settore riservato al pubblico dai banchi della difesa inizia mezz'ora prima del processo. Poi la battaglia a colpi di gomito per difendere ogni millimetro. Quello è il posto in prima fila da cui si domina l'aula: da lì si può scrutare il volto impassibile del principale imputato, Gian Mario Mansueto, rinchiuso nella gabbia, ed ascoltare le contestazioni del pm Francesco Saluzzo «quello che mette dentro tutti».

Poi il suono del campanello che annuncia l'ingresso della corte: ed è il via agli scambi di opinione fra innocentisti e colpevolisti. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Oggi i funerali del nomade travolto dal treno

Sarà sepolto oggi nel cimitero di Asti Nicola Sarli, 52 anni, nomade, morto martedì sera travolto dal treno, presi del ponte di Revignano. I funerali si svolgono alle 14,30 nella chiesa di San Domenico Savio. Sarli, conosciuto tra i nomadi come «Modugno», viveva nel campo di Santo Spirito. [a. t.]

D'ANNONE

Zingarelle catturate in un alloggio mentre rubano

Avevano rubato un orologio d'oro nell'abitazione di Clotilde Laborero, 74 anni, a Castello D'annone ed erano riuscite ad entrare nell'alloggio di Stella Orecchia, anni, qui le due ragazzine nomadi (una di anni, l'altra di 13) sono state bloccate carabinieri e denunciate per furto. Altre due zingare di 24 e 17 anni sono state fermate poco dopo un «colpo» dai vigili urbani a Canelli. Avevano appena svaligiato l'appartamento di Maria Rosa Assandri, in via Giovanni XXIII 37. [r. s.]

ASTI

Condannato per furto di jeans da «Benetton»

Fabio Valentino, 22 anni, residente ad Asti in corso Casale, è stato condannato a pretura a quattro mesi di reclusione. Con complice, aveva messo a segno un furto nel negozio d'abbigliamento «Benetton», in piazza San Secondo. Bottino: una decina di jeans e alcuni maglioni. [r. gon.]

CANELLI

Sassi contro le finestre della scuola media

Atto vandalico ai danni della scuola media «Gancia», in piazza Repubblica a Canelli. Durante la scorsa notte alcuni sconosciuti con fitta sassaiola hanno mandato in frantumi le vetrate delle finestre del piano interrato. [r. gon.]

SAN DAMIANO

Agricoltore sparò al vicino, ordinata perizia

E' stata disposta perizia psichiatrica per stabilire la capacità di intendere e volere di Giovanni Del Pero, 84 anni, l'agricoltore di San Damiano accusato di tentato omicidio ai danni di un vicino di a, Battista Massocco, 71 anni. Quest'ultimo era rimasto ferito nel settembre '92 da un colpo di fucile esploso da Del Pero. Ad originare l'episodio questioni di confine. [r. gon.]

NIZZA

Ex ristoratrice assolta dall'accusa di ricettazione

Si è risolta positivamente per Giampiera Cognoni di Nizza una vicende che aveva portato la donna sul banco degli imputati con l'accusa di ricettazione. Con i genitori stata proprietaria del ristorante «Da Italo». Alcuni anni fa il padre Antonio aveva messo in vendita il locale ed era stato avvicinato da un tal Luciano Rosa (napoletano di nascita, residente a Roma e domiciliato a Bologna), che si era dichiarato interessato all'acquisto. Dopo una contrattazione De Rosa consegnato un assegno a Gianpiera, come acconto per il locale, risultato poi rubato e la Cognoni fu accusata di ricettazione. Il pretore ha derubricato l'accusa in quella di «incauto acquisto» reato poi amnistiato. [e. ce.]

[illegible]

Rubati gioielli, pelliccia e telecamera

Furto a Cunico in via Morello nell'abitazione di Fabiola Serafini, 28 anni, impiegata. I ladri hanno rubato una pelliccia di visone, una telecamera, una macchina fotografica, gioielli e contanti per un valore di 13 milioni. [a. t.]

ASTI

Stasera si elegge il presidente del Gruppo cinofilo

Sarà eletto stasera il presidente del Gruppo cinofilo astigiano «Camillo Bosatra Casalone» nella sede di corso Alfieri 357, che la scorsa settimana ha eletto il direttivo. Consiglieri sono Arturo Arpellino, Bruno Bella, Fulvio Brusa, Walter Carretto, Florindo Cotto, Livio Gonella, Pinuccio Gatti, Piero Oddone, Alessandro Poggio, Patrizia Valentino, Giovanni Viarengo; sindaci sono Reno Dell'Oro, Alberto Saluzzo e Mauro Viarengo; probiviri Giuseppe Fraquelli, Gianpaolo Squassino e Enzo Valpreda. [r. s.]

Ieri sera è scaduta la proroga regionale che autorizzava l'Asp a conferire gli scarti all'impianto di Torino

L'Astigiano vive una nuova emergenza rifiuti

Per 4 giorni l'immondizia resterà nei cassonetti. Costi in aumento

Discariche di bacino

Refrancore contesta la scelta del sito di «Bocca del Timone»

GRANA. La discarica di bacino nel Nord-Est dell'Astigiano nascerà a Refrancore? Lì, secondo i tecnici, si trova l'area potenzialmente più adatta a ospitare i rifiuti dei tredici Comuni della zona. Ma il sindaco del paese, Franco De Ambrogio, contesta i parametri applicati dai geologi per giungere all'individuazione dei siti e annuncia di voler riunire d'urgenza il Consiglio comunale.

Come finirà? Si ripeteranno le contestazioni antidiscarica che in passato hanno impedito la creazione di nuovi impianti oppure alla fine si troverà una soluzione? Per ora De Ambrogio, eletto in una lista civica, risponde con poche parole: «Deciderà il Consiglio», ha annunciato mercoledì sera a Grana termine della riunione dei sindaci.

Intanto, però, la strategia del Consorzio rifiuti, convinto assertore che le discariche di bacino, a differenza dei maxi-impianti, siano più facilmente accettate dalle popolazioni, registra pericolosa battuta d'arresto. Contestazioni analoghe potrebbero negli altri bacini (Villanovese, Val Tiglione, Costigliole e Comuni limitrofi) in cui è stato suddiviso il territorio consortile?

Difficile, per ora, prevederlo. Ma il Consorzio ha già pronta una risposta. Ha annunciato mercoledì sera, a Grana, Alfredo Poli a nome del direttivo: «Se non riusciremo a fare le discariche in tutti i bacini, ci dimetteremo: a quel punto nessuno vorrà prendere il nostro posto, e al Consorzio arriverà il commissario».

Nel frattempo si guarda a Refrancore e agli sviluppi che potrebbe avere il contenzioso. L'area individuata dai geologi Fabio Coggiola, Giovanni Ghione e Paolo Gonella si trova in località Bocca del Timone, ai confini con Castello d'Annone. E' un'ex cava di sabbia - hanno indicato i tecnici mercoledì a Grana - vicina a un pioppeto. Essendo di dimensioni limitate, si avrà la garanzia che funzionerà per i soli cinque previsti: insomma non succederà ciò che è accaduto a Valle Menina».

Prima ancora che venisse nota la classifica sui siti, De Ambrogio ha contestato con insistenza i parametri applicati dai tecnici, in particolare la distanza tra il futuro impianto e le case. «Con questi metodi - ha protestato - anzichè fare 13 discariche facciamo modo che 13 comitati ambientalisti». «Noi abbiamo studiato le aree che voi sindaci ci avete indicato», ha risposto Coggiola. Messi in votazione, i parametri sono stati approvati da tutti i sindaci, tranne Refrancore (Scurzolengo era assente).

Poi i geologi hanno letto la classifica dello potenzialmente idonee a ospitare rifiuti. Dei tre siti segnalati dal Comune di Refrancore, due occupano le prime due posizioni: quello di «Bocca del Timone» (1° posto) e quello di loc. Cava Accornero (2°). In questo posto, nel Comune di Castello d'Annone, si trova pure l'area collocata in terza posizione.

Seguono: Cerro Tanaro, Viarigi, Castell'Alfero, Castagnole Monferrato (loc. Borso), Calliano, Castagnole Monferrato (loc. Sottocimitero), Grazzano Badoglio (loc. Caprotta), Grana, Grazzano (loc. Roncrosio), Scurzolengo, Portacomaro. Comuni di Montemagno e Casorzo non sono stati inseriti nell'elenco perché sprovvisti di aree idonee.

Gli accordi cui sono giunti nei giorni scorsi i sindaci del Nord-Est prevedono che 30 mesi dopo l'avvio della prima discarica di bacino dovrà progettato il secondo impianto, così da garantire il criterio della rotazione. Il Comune ospitante il primo invaso sarà escluso in futuro da altri progetti di smaltimento. Secondo la classifica dei tre geologi, dunque, il secondo paese a ospitare l'impianto sarà Castello d'Annone. Poi toccherà a Viarigi, il cui sito, secondo i tecnici, sarebbe preferibile - a parità di condizioni - a quello di Cerro Tanaro [l. n.]

Per i prossimi 4 giorni i rifiuti dell'Astigiano resteranno nei cassonetti

ASTI. Per i prossimi quattro giorni i rifiuti resteranno nei cassonetti: da stamane gli automezzi dell'Asp rimarranno fermi. Scaduta, ieri sera, la proroga a «sopportare» l'immondizia fuori provincia, si aspetta il nuovo permesso regionale. «Arriverà, per questioni tecniche non lo riceveremo prima di martedì» informa il Consorzio rifiuti.

Nel frattempo i quattro giorni che passeranno costringeranno la città a vivere l'ennesima situazione di disagio. «Prepariamoci a vedere l'immondizia sulle strade» dice Giovanni Periale, direttore dell'Asp.

Poi uno sfogo: è possibile - dice - che ogni volta che scade una proroga il servizio di raccolta debba interrotto. Ho già protestato col Consorzio rifiuti, che dice che la responsabilità è della Regione. Intanto però si paralizza tutta la città».

I disagi non colpiranno solo Asti, che da sola produce circa il 60% di tutti gli scarti conferiti fino a ieri sera alla discarica Amiat di Torino. Anche in provincia si prevedono gli stessi problemi. «Non possiamo neanche dire agli astigiani di tenersi i rifiuti in casa - dice Periale - d'altra parte ci siamo impegnati ad assicurare la pulizia dei mercati: quello giornaliero di piazza Catena e quello di domani delle piazze Campo del Palio, Alfieri e Libertà. Terremo i rifiuti sugli automezzi».

«Se la Regione non cambierà idea in questi giorni - informa intanto Comussi - la nuova proroga dovrebbe durare fino al 31 maggio. Lunedì pomeriggio si riunirà la giunta, che dovrebbe finalmente firmare l'autorizzazione».

Il conferimento dei rifiuti dell'Astigiano avverrà quasi sicuramente alla discarica Amiat di Torino.

Intanto però all'Asp segnalano un altro problema: «Rimuovere i rifiuti dopo l'interruzione del servizio, in questi giorni - spiega Periale - costerà alla collettività molto di più: i nostri addetti dovranno infatti fare lo straordinario». [l. n.]

ASTI

Nel centro estivo comunale

Trenta bambini di Cernobil in Valle Belbo?

NIZZA. Una trentina di bambini, vittime della catastrofe nucleare di Cernobyl potrebbero ospiti della Valle Belbo nella prossima estate.

L'assessore ai Servizi sociali di Nizza, Tonino Spedalieri sta muovendo i primi passi per intraprendere questa iniziativa di ospitalità a scopo benefico.

«Altri esperimenti sono già stati condotti in varie zone d'Italia - spiega l'assessore - Per la salute dei bambini, tutti tra gli otto ed i dodici anni, un soggiorno anche breve, in ambiente non inquinato, contribuisce a far scendere drasticamente il tasso di cesio accumulato nell'organismo».

Spedalieri sta prendendo contatti con altri si della zona e con le religiose dell'Istituto Nostra signora delle Grazie, che a luglio gestiscono il Centro estivo comunale, una possibile fonte di svago per i piccoli ospiti della Valle Belbo. [e. ce.]

ASTI

Multata per i rumori

Faceva i lavori casalinghi alle 4 del mattino

ASTI. Faceva la massaia «fuori orario». Per questo episodio, una casalinga astigiana, Giovannina Molinari, 61 anni, residente in Capuana (zona Stazione) è comparsa in pretura insieme al figlio Giuseppe Moreno, 30 anni.

Entrambi accusati di disturbo al riposo delle persone, sono stati ammessi al pagamento di un'oblazione di 374 mila lire ciascuno.

A denunciarli, nell'ottobre '92, un vicino di casa, Silvio Stellato. Scenario della vicenda uno stabile abitato da ferrovieri.

Secondo la denuncia, donna faceva lavori domestici (il bucato con lavatrice steso poi su dei fili manovrati da una carrucola) alle 4 del mattino.

Il figlio avrebbe invece improvvisato, nel locale della caldaia, un'officina meccanica dove riparava motori e parti di carrozzeria d'auto. [r. gon.]

ASTI

In corso XXV Aprile

Studente in bici è investito da un'auto

ASTI. Andrea Lonardo, 13 anni, via Testa 63, è rimasto ferito, mercoledì sera, in un incidente in corso XXV Aprile all'incrocio con via Albini. Ha riportato alcune ferite e fratture: guarirà in 25 giorni.

Il ragazzo è stato investito mentre tornava a casa la sua bicicletta.

L'incidente dopo le 19. Secondo una prima ricostruzione della polstrada Andrea, mentre si immetteva in corso XXV Aprile, proveniente da via Albini, è stato urtato dall'Alfa 33 di Mauro Cacciatupi, 25 anni, Asti, corso Ein 44, che viaggiava in direzione di Torino. «Ho cercato di frenare, ma non sono riuscito ad evitarlo» ha raccontato il giovane agli agenti della polstrada.

Andrea frequenta la seconda media. Abita nell'alloggio di via Testa con padre, Agostino, tappezziere, la mamma e il fratellino Alessio, 1 anno. [a. t.]

Azienda in forte sviluppo del settore spumanti e frizzanti, *ricerca*

ENOTECNICO

che, alle dipendenze dell'Amministratore Delegato, sarà Responsabile dello stabilimento degli **spumanti**, seguendo l'evoluzione delle tecnologie e degli impianti, il controllo della qualità e l'ottimizzazione delle fasi di acquisto dei vini. L'ambiente aziendale è stimolante e dinamico e consente una concreta crescita professionale e di carriera.
Sede di lavoro: Marche.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **3888** alla:
Orga selezione S.r.l. - 60019 Senigallia (AN)
Viale Bonopera, 8 - Tel. 071 64.670 - Fax 071 60.409

INVIDIA
LIVE

QUESTA SERA VENERDI' 11 MARZO
MUSICA DAL VIVO CON
«NOTHING MACHINE»
DOMANI SERA SABATO 12 MARZO
DISCOMANIA CON
DJ «ANNIBALLI & LINO»
S.S. D'ASTI

COMUNE DI MOASCA
c.a.p. 14050 - Provincia di Asti
Il Sindaco rende noto
Il Progetto Preliminare di P.R.G.C adottato con atto n. 1 Consiglio Comunale, in data gennaio 1994 è depositato in Comune per 30 giorni consecutivi 16 marzo 1994 affinchè chiunque possa prendere vi- successivi 30 , a partire dal 16 aprile 1994 potranno essere prodotte osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Moasca, li 16 marzo 1994
IL SINDACO
Scaglione Giuseppe

Uno scorcio di San Marzano Oliveto, la cui Pro loco domani e domenica sarà protagonista a Costigliole. Accanto, tavolata al Castello in uno degli scorsi weekend

La Pro loco di San Marzano Oliveto alla rassegna al castello di Costigliole

Il paese delle mele d'oro

Mille abitanti: vino, frutta e tradizioni

SAN MARZANO. Meno di mille abitanti, al centro storico inerpicato sulla collina, dove il tempo sembra scorrere più lentamente, e attorno tanti alberi di mele. E' questo il ritratto di San Marzano, un paese che secondo la tradizione deve il suo nome al primo vescovo di Tortona, San Marziano. Più curiosa l'origine, tuttora avvolta nel mistero, della seconda parte del suo nome, Oliveto. Lo storico Egidio Calla, che alcuni anni fa scrisse una storia del paese, ricorda documenti in cui si narra della presenza di uliveti nella zona. Ma poichè il clima non è di certo favorevole alla vita di queste piante, lo stesso Calla azzarda una nuova tesi: nel dialetto del paese, l'alta collina, si chiama «orivè», per indicare un punto ripido e scosceso. Può darsi che trasformando la «r» in «l», a poco a poco sia nata la dizione Oliveto.

Resta dato: i sanmarzanesi, orgogliosi del loro territorio (uno dei più panoramici della Valle Belbo), sebbene non abbiano traccia di ulivi, in compenso possono vantare una delle coltivazioni maggiori di mele di tutta la provincia. Qui nascono le pregiate «golden», che pur non sfuggendo ai capricci del mercato alimentare, si sono create una buona fama in ogni angolo del nord Italia. Lo testimonia una festa (si svolge la prima domenica di settembre), dedicata a questi biondi frutti, che ogni anno richiama turisti da tutto il Piemonte.

Sebbene il paese sia piccolo, è ricco di attività e quasi tutti i abitanti sono impegnati in varie associazioni: la Pro loco, il Gruppo Alpini, la Polisportiva, la Corale sanmarzanese e l'Associazione donatori di sangue. Tra queste, il sodalizio più «corposo» è la Pro loco, nata nel '74 (quest'anno compie vent'anni), che all'inizio si chiamava «Amis d'San Marsan», e nel '77 entrò a pieno titolo tra le Pro loco piemontesi. Il presidente è il giovane Mauro Sartoris. Accanto a lui lavorano la vice, Rita Poggio, il segretario Mario Mombelli e un nutrito gruppo di consiglieri: Giorgio Boggero, Paolo Amerio, Lucia Cannella, Francesco Bianco, Andrea Pesce, Domenico Gallo, Giovanni Perotti, Ermes Febaldi, Patrizia Moriotto, Alda Saracco, Massimo Fiorito, Elso Poggio e Mario Ghione.

Per loro l'anno s'inizia con il Carnevale per i bambini. Il secondo impegno annuale è quello della rassegna enogastronomica di Costigliole. Sempre in tema di «abbuffate», c'è da ricordare il primaverile «Monferrato in Tavola» di Nizza, che quest'anno cade in coincidenza con la Corsa delle Botti, alla terza domenica di maggio. Poi i colori bianco-azzurri di San Marzano saranno ancora sulla piazza per la celebre Giostra di giugno. Il paese ha vinto, ma la simpatia e l'eleganza della rievocazione storica, è sempre conquistato gli applausi del pubblico di Nizza.

Il maggiore impegno per la Pro loco resta comunque la festa patronale dedicata a Santa Maria Maddalena: un appuntamento «lungo» dieci giorni che si svolge a metà luglio. Qui occorre spendere due parole per cercare di capire la chiave del successo di questa festa, che esce dalle dimensioni solite dei festeggiamenti paesani, per raccogliere migliaia di persone, attente a seguire i tornei di pallone elastico e pronte a tuffarsi nelle danze serali e nelle pantagrueliche cene.

«Forse abbiamo scelto una formula azzeccata - spiega il presidente della Pro loco Mauro Sartoris - grazie alla passione di Mario Ghione, ogni sera offriamo le migliori orchestre di liscio e la gente si scatena. Poi c'è da ricordare il torneo di pallone elastico di serie C, uno dei pochi rimasti nei paesi della Valle Belbo. Inoltre organizziamo partite dimostrative con i campioni di serie A».

La novità della festa della Maddalena del '93, sono stati i giochi d'acqua a cui hanno partecipato squadre di giovani (e meno giovani), che hanno gareggiato di buon grado di infradiciarsi, pur di vincere il trofeo in palio. Degna di nota è anche la «Braciolata sotto le stelle», la cena in piazza, che richiama circa mille persone e fa rivivere i fasti di un tempo, all'ombra del castello e dalla chiesa parrocchiale.

(e. ce.)

Ecco i tortelloni tartufati

Sulla tavola, dopo le crespelle anche il coniglio «primavera»

COSTIGLIOLE. Domani sera e domenica al Castello è di scena la Pro loco di San Marzano, che proporrà un banchetto ricco di piatti «importanti». Per la cena di sabato l'inizio del primo turno è fissato per le 19,30 (secondo alle 21). Il pranzo domenicale invece (per i fortunati che hanno già prenotato), s'inizierà alle 12,30.

L'aperitivo, un Pinot, sarà servito con crostini di pane, gorgonzola alle noci e pancetta alla piastra. A tavola s'inizia con i tonini insaporiti da un filo d'olio e noci. Seguono tre piatti particolarmente eleganti: vol au vent ripieni di fonduta e funghi, crespelle con prosciutto e formaggi e tortelloni tartufati con fondita. Gli ingredienti di base sono quelli della cucina monferrina, ma la fantasia delle cuoche li hanno trasformati in piatti elaborati e sfiziosi, degni dei migliori ristoranti della cucina piemontese.

In onore alla bella stagione che sta per iniziare, come secondo è stato scelto un piatto leggero e profumato: il coniglio «primavera», ricco di erbette e sapori nostrani. Il dessert sarà un gelato alla crema con cioccolata calda: una delizia secondo chi ha già avuto la fortuna di assaggiarlo.

A fine pasto non mancheranno le mele di San Marzano, le celebri «Golden», che si producono nei frutteti lungo i declivi del paese. Per concludere, una grappa di Moscato. I vini che accompagneranno il pranzo escono dalla cassa vinicola di Alfiero Boffa (per chi sale a San Marzano è d'obbligo una visita alle suggestive cantine nei sotterranei del castello) e fanno parte della linea Vigne Uniche. Gli avventori del pranzo costigliolese potranno degustare Cortese dell'Alto Monferrato, Grignolino d'Asti della vigna Zenevretta, Barbera Monferrat Vigoroso e il Moscato. Tutti i vini ovviamente a denominazione di origine controllata.

Per allestire i banchetti costigliolesi, la Pro loco conta sul lavoro di 54 volontari: un gruppo enorme già suddiviso in vari «reparti operativi»: la cucina è affidata alla responsabile Rita Poggio. Con lei lavorano Lucia, Angela, Elda, «Ginin», Francesca, Piera, Franca e due uomini: Sean Adriano (lo specialista dei bagnetti) e Domenico detto «Ringo», maestro delle carni alla brace. La mescita dei vini è nelle mani del trio Paolo, Mario e Giorgio e tutti gli altri, come in un disciplinato esercito sono stati assegnati i compiti diversi: dal servizio in tavola, al guardaroba, al banco degli aperitivi.

La Pro loco in questo fine settimana al Castello farà anche da padrona di casa per un'iniziativa collaterale alla rassegna gastronomica: domani a mezzogiorno preparerà un buffet per un centinaio di fotoamatori piemontesi, che si incontrano a Costigliole.

(e. ce.)

Mauro Sartoris, presidente della Pro loco di San Marzano Oliveto

ULTIMO

Arrivano i fotoamatori

Arriveranno fotoamatori da tutto il Piemonte domani al Castello di Costigliole. Durante l'incontro culturale-culinario, gli uomini con in fotocamera potranno scambiarsi esperienze, partecipare al seminario coordinato dal fotografo Aldo Gentelli e gustare i manicaretti della Pro loco. Il meeting fotografico è organizzato dall'Acfa, associazione di fotoamatori astigiani presieduta da Alberto Radigier, in collaborazione con la Fiaf, Federazione italiana associazioni fotografiche. L'appuntamento al castello è previsto per le 9. I fotoamatori potranno immortalare fotomodelle e realizzare immagini all'interno del castello e nel parco. Per chi vuole alternare la buona tavola con «quattro passi in mezzo all'arte». In questo fine settimana, nel salone del Castello c'è da segnalare la mostra della giovane pittrice Marilena Dalmino, che ha debuttato a Costigliole la scorsa settimana, raccogliendo consensi con la sua pittura fatta di segni e colorate «cicatrici» sulla tela. Gli appassionati di fotografie potranno invece visitare l'esposizione dal titolo «Instanti» del ricercatore e viaggiatore Giorgio Paparella. Nel salone più piccolo del Castello prosegue invece la mostra dei lavori dei maestri artigiani Pietro Rolle, specialista del cuoio ornato, Mario Mursia che propone i vetri soffiati e Francesco Mancini autore di smalti su cartone. Alla fiamma dei vini di Costigliole (al seminterrato del Municipio) i visitatori potranno ammirare i quadri della pittrice costigliolese Anna Boccaris.

(r. s.)

agritema s.r.l.
tecnologie e materiali agricoli
TUTTO LEGNO IMPREGNATO
- PALI DA VIGNA
- RECINZIONI PER CAVALLI E CASE
- BOX LEGNO SINGOLI E MULTIPLI
- PALONI NUOVI E DI RECUPERO PER TETTOIE
- CASE IN LEGNO ANCHE SU MISURA, FIORIERE
- PALI TORNITI MEZZANE TAVOLAME
APERTO ANCHE SABATO TUTTO IL GIORNO
14050 S. Marzano Oliveto (AT) Reg. Marziano - Tel./Fax 0141 85.66.36

CIFIL
Macchine per imbottigliamento
14050 S. Marzano Oliveto - Regione Leiso, 106/107
Tel. 0141 85.63.42 - Telefax 0141 85.62.24

COLOMBARDO
NUOVE TECNOLOGIE PER VIGNETI
VI PROPONE LA SUA PRODUZIONE:
- Cimatrici a verde mod. «Potel» e «Rotor»
- Legatrici a verde semiautomatiche mod. «Palizzel»
- Spollonatrici mod. «Rotofil»
- Piantapali universali mod. «Rambo L» e «Rambo RL» (Laterali e retro laterali)
- Muletti
- Agevolatori di vendemmia
- Pinze legatrici per vigneti
San Marzano Oliveto (AT) - Reg. Leiso, 28 - Tel. e Fax 0141 85.61.08

Bersano cav. Dario
BERSANO Cav. DARIO snc S. MARZANO OLIVETO (AT) ITALIA
TEL. (FAX) 0141/856154
L'enologia in casa Bersano è una vera e propria arte che si tramanda di generazione in generazione; si concretizzò nel 1968 quando Dario Bersano con la moglie Giuseppina iniziò a produrre e commercializzare piccole partite di vini tipici locali. Avendo avuto un buon riscontro sul mercato locale continuarono l'attività ampliando sempre più la rete di vendita, le strutture aziendali, le attrezzature ed arricchendo la gamma dei vini.
Oggi Dario Bersano si avvale dell'ottimo ed affidabile aiuto dei figli che hanno scelto di continuare con la stessa passione l'attività ormai consolidata.
La produzione avviene esclusivamente nell'azienda stessa, la quale sceglie le uve, vinifica i mosti ed imbottiglia il prodotto ottenuto, in questo modo si riesce ad offrire ai clienti genuinità e qualità sempre costanti.
Le attrezzature produttive sono all'avanguardia con un sistema di lavorazione ottimale e sicuro, mentre per la maturazione e l'invecchiamento dei vini ci si avvale di un sistema classico come vuole la tradizione astigiana.
VINI TIPICI PIEMONTESI

"LA PRO LOCO al CASTELLO"
SABATO 12
DOMENICA 13
S. MARZANO OLIVETO
Per prenotazioni rivolgersi al Comune di Costigliole d'Asti - Tel. 0141/966.943
lunedì - mercoledì - giovedì: ore 9/13 e 14/16,30 - martedì - venerdì: 9/13

L'azienda vuol ottenere energia elettrica sfruttando un salto d'acqua e il metano

L'Amc fa concorrenza all'Enel

Già avviata la pratica al ministero. Diventerà così autosufficiente l'impianto di sollevamento di Piardarossa. E la municipalizzata gestirà anche le caldaie dei privati

CASALE. L'Amc, l'azienda municipalizzata che si occupa della distribuzione di acqua e gas metano, è ad una svolta della propria attività. Lo ha annunciato l'assessore all'Amc, Vincenzo Ottone, che ha illustrato i campi di ricerca nei quali presto si cimenteranno tecnici e ricercatori dell'Azienda municipalizzata. Sta per essere avviato un progetto innovativo, che si pone dei prestigiosi obiettivi: L'Amc nei prossimi anni si vuole porre sul mercato anche come «gestitrice degli impianti di riscaldamento». Ciò che interessa di più, però, è lo studio per la cogenerazione e la produzione di energia elettrica utilizzando il metano e l'acqua.

«Ormai l'Amc ha ottenuto il massimo sviluppo nel campo della distribuzione del gas - ha spiegato l'assessore Ottone - resta da completare qualche tratto della rete di Casale, come salita Sant'Anna, via Podgora, strada per Mortara. Per quanto riguarda i paesi, sono stati allacciati tutti quelli possibili, gli altri già sono collegati ad altre reti. Allora è necessario che le energie e i tecnici siano impegnati in altre attività».

Il Comune ha già autorizzato l'Amc a presentare al ministero dell'Industria la richiesta di finanziamento prevista per chi produce energia elettrica. In particolare, l'idea che si studierà è quella di produrre energia idroelettrica sfruttando un salto d'acqua del canale che costeggia un'area alle porte di Casale, in regione Piardarossa, accanto all'impianto di sollevamento e rilancio dell'acqua dell'acquedotto cittadino.

«Si potrebbe produrre tanta energia quanta ne serve per far funzionare l'impianto, che è piuttosto complesso» dice l'assessore Ottone.

Poi c'è lo studio sulla cogenerazione del calore. «In impianti piuttosto grandi come quello dell'ospedale oppure al Palazzetto dello sport - continua Ottone - si potranno studiare, ad esempio, come è possibile produrre energia elettrica e calore per riscaldare l'acqua utilizzando lo stesso metano che serve per l'impianto di riscaldamento. Infine, l'ultimo aspetto riguarda la gestione degli impianti: con le tecnologie e le esperienze dell'azienda ci si potrà porre sul mercato anche in questo settore».

Ci vorrà qualche mese, forse anno, poi si dovrebbero vedere i primi risultati. I nuovi progetti dovrebbero rilanciare l'Amc come una tra le aziende più moderne nel campo della distribuzione e delle gestione delle fonti di energia.

L'Amc, che ha sede nel quartiere Nuova Casale ed è diretta dell'ingegner Maurizio Garaventa (presidente è invece Claudio Montiglio), si occupa anche della gestione dei trasporti pubblici in città.

Tino Ferrarotti

Cani affidati ai bambini

Parte dalle scuole cittadine una campagna per l'adozione

CASALE. «Adotta un cane abbandonato, ora ospitato nel canile di cascine Rossi, gestito dalla sezione casalese della Lega nazionale per la difesa del cane». Sta per partire una campagna promozionale gestita dai ragazzi delle scuole cittadine.

Il tutto si inserisce nel progetto «In giro con l'arca», proposto dall'assessorato all'Ecologia. Vede impegnate classi delle medie Hugues e Leardi, delle elementari Bistolfi, di San Germano, XXV Aprile e le scuole materne della frazione San Germano e di San Maurizio.

Lo scorso anno i giovani allievi sono stati impegnati nello studio teorico di diversi aspetti del mondo animale e vegetale. Quest'anno quelli che hanno scelto di affrontare le tematiche relative agli animali domestici, saranno impegnati nella campagna di adozione.

I giovani cercheranno di ricostruire la storia di ogni animale abbandonato e ora ospite di rifugio, poi la racconteranno in articoli che proporranno ai giornali. Saranno impegnati anche nella preparazione di volantini e manifesti. Infine, con il Comune, organizzeranno una festa contro l'abbandono degli animali domestici che si terrà probabilmente a maggio.

Ma, tra i proprietari di cani, c'è anche qualche amarezza. Molti per i disagi che affrontano, quasi quotidianamente, in città.

«Mancano zone dove si possano portare liberamente a passeggio gli animali - spiegano -, incorrere nelle multe previste per chi ad esempio si con il proprio cane giardini. Inoltre, non ci sono in tutto il centro storico ganci a cui si possano legare i guinzagli, lasciando per qualche minuto gli animali fuori dai negozi. Per molti è difficoltoso ritornare a casa per lasciare il cane, prima di andare a far compere».

Intanto, il Comune ha messo a bilancio cinque milioni da impiegare in una campagna contro il randagismo. Si prevede soprattutto per le colonie di gatti il ricorso alla sterilizzazione. [t. f.]

Acqui, serata trionfale per il leader del Carroccio

A caccia di autografi la folla assedia Bossi

Bossi ha parlato in piazza Italia. Ad ascoltare il «senatur» circa 2 mila persone

ACQUI. I lampeggianti blu illuminano le vetrine di corso Italia. Le auto della fanno frenano bruscamente, e da una Thema blidata bianca scende un uomo con un impermeabile e gli occhiali, un volto inconfondibile. La gente grida: «E' lui, è lui, il Bossi». Sul palco in piazza Italia, ci sono il sindaco leghista Bernardino Bosio e i candidati della Lega per la Camera e il Senato, Valerio Malvezzi e Massimo Scaglione. La folla, accompagnata dalla marcia trionfale dell'«Aida», scandisce il cognome del leader, Bossi, un rapido fa intendere a tutti che vuole subito parlare.

S'è iniziata così la serata acquese del «senatur», che ha fatto tappa nella città termale dopo un comizio ad Alessandria.

In piazza circa duemila persone. Il popolo leghista è tutto rivolto al palco, dove volteggiano le bandiere rosso blu della Lega nord. Una donna, quasi in lacrime, agita un cappellino nordista che ha comprato in una vicina bancarella ed esclama: «Umberto sei magico».

Dopo circa due ore, Bossi conclude il comizio. In pratica ha ripetuto quanto già detto ad Alessandria. Poi il «senatur» guarda Bosio che sorride sotto i baffi e promette che il primo sindaco leghista del Piemonte sarà sempre vicino alla gente. Più tardi, tappa al Palladium. Bossi ritornerà Bosio: «Mi piace, è un sindaco molto intelligente e concreto».

Appena sceso dal palco molti fans si accalcano alle transenne in spingi spingi generale per avvicinare Bossi. «Sono riuscito ad avere l'autografo - dice un ragazzo in jeans e giubbotto in pelle -, ho sempre sognato questo momento». Un vecchio a qualche metro di distanza commenta ancora incredulo: «Era dai tempi del vecchio pci che si vedeva tanta gente ad un comizio in piazza Italia».

Dopo mezz'ora di autografi, Bossi sale in auto alla volta del Palladium, dove mezzanotte con iscritti e i simpatizzanti della Lega. [g. l. f.]

Domani l'inaugurazione del nuovo punto vendita di vini tipici

L'operazione «porte aperte» alla cantina di Mombaruzzo

MOMBARUZZO. La cantina sociale apre le porte ai visitatori. Un nuovo centro vendita dei vini sarà a disposizione del pubblico, sia per «vedere da vicino» come si produce, sia per la degustazione e vendita al dettaglio.

Il locale, ricavato in un antico sotterraneo arricchito dalle decorazioni originali in mattoni sabbiati, sarà aperto per tutta la settimana (compreso il sabato), dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Alla domenica mattina l'orario di visita è dalle 8,30 alle 12.

Il locale di Stazione sarà inaugurato domani alle 10. Racconta l'enologo Daniela Pesce: «Abbiamo un punto per la degustazione dei nostri vini, che ha tutte le caratteristiche del passato, coniugate con la moderna tecnologia». Nel vasto locale infatti, sono stati inseriti i recipienti di acciaio e le attrezzature elettroniche che oggi si usano nella lavorazione dei vini.

«Un abbinamento che non stona - aggiunge Pesce - perchè offre l'immagine giusta per una viticoltura che non si ferma mai nel e soddisfare la clientela».

L'antica Cantina di Mombaruzzo è nata nel 1903 e vanta il primato di cooperativa più vecchia del Monferrato. Oggi conta più di soci ed ogni anno le sue botti ospitano una media di mila quintali di vino. I doc che prendono vita in questa cantina sono i tradizionali del Monferrato astigiano: ci sono il prestigioso Asti Spumante ed il Moscato a tappo raso, che ultimamente si è scrollato di dosso l'etichetta di «fratello minore» dell'Asti ed ha conquistato nuove fette di mercato.

Tra i rossi non mancano le Barbere d'Asti e del Monferrato, il Dolcetto d'Asti, il Brachetto d'Acqui ed ancora la Freisa d'Asti. Non bisogna dimenticare infatti che la Cantina è al servizio di un territorio molto vasto, che comprende i paesi dell'acquese produttori di Brachetto, vino delicato da dessert, che in questi anni sta vivendo un vero «boom». Infine c'è il Cortese dell'Alto Monferrato ed il Piemonte Chardonnay, che con la nuova legge diventerà a denominazione di origine controllata.

Da alcuni anni la cooperativa ha sviluppato la propria attività, ponendo particolare attenzione al miglioramento qualitativo delle vite. Da più di cinque anni inoltre, i soci attuano un programma di difesa integrata dei vigneti, sotto la supervisione della Regione Piemonte, dell'Esap e dell'Osservatorio regionale per le malattie. In pratica con questi metodi si riducono i trattamenti con vantaggi sia per la salute dell'uomo, sia per la salvaguardia dell'ambiente.

«Una parte dei vigneti - precisa il presidente della Cantina, Francesco Bertalero - viene seguita in modo particolare. Si tratta dei vitigni storici di Barbera e di Dolcetto, cui con un sapiente lavoro di affinamento in cantina, si ricavano selezioni di vini di alto pregio».

Enrica Cerrato

Daniela Pesce, enologo della cantina

Sarà processato

Pugni e calci e un cuscino per derubarlo

CASALE. Secondo l'accusa, per impossessarsi del portafoglio di un pensionato, il casalese Gaetano Pisano, anni, via Torino 18, non aveva risparmiato violenza. Aveva aggredito l'anziano Ettore Bruschini, via Ottavi 10, prendendolo a calci e a pugni, visto che l'uomo non voleva cedere alle richieste minacciose del giovane. Dopo averlo malmenato, è riuscito a strappargli il portafoglio contenente più di sessantamila lire.

Il gip Gennaro Di Bernardo ha rinviato a giudizio il casalese per l'aggressione sia per le lesioni personali provocate al pensionato (l'uomo guarì in trenta giorni). Pisana sarà processato il 2 giugno. [s. m.]

CUCCARO

E' di Felizzano

A giudizio per la rapina alle Poste

CUCCARO. Sarà processato con l'accusa di essere uno dei due banditi che il 10 dicembre rapinarono l'ufficio postale del paese. E' Francesco Gentile, 33 anni, di Felizzano, Monferrato 3. Il gip Gennaro Di Bernardo lo ha rinviato a giudizio per rapina, furto aggravato e detenzione illegale di una pistola.

Gentile dove rispondere del furto, e segno qualche giorno prima del «colpo» in Posta, di una Uno cortile della ditta Vidiplast a Felizzano.

I due banditi, con la minaccia di una pistola, si erano fatti consegnare 14 milioni. I carabinieri erano risaliti a Gentile, che era già noto alle forze dell'ordine. Si cerca invece ancora il secondo uomo. [s. m.]

CASALE

Croce rossa

Diventa gratis il soccorso d'emergenza

CASALE. Ambulanze gratuite, almeno per le urgenze. Da lunedì chi chiede l'intervento della Croce rossa di Casale per un'urgenza dovrà più pagare il diritto di chiamata. Lo annuncia il presidente della Cri casalese, Giulio Prosio. E spiega che dopo un intervento della Regione è stata autorizzata la sopressione della tassa gravante su chi chiedeva l'intervento di un mezzo di soccorso: 15 mila lire per le chiamate a Casale e 10 mila nel Comprensorio. «L'Usl si accollerà 15 mila lire di spesa per ogni chiamata, in pratica a carico della Cri restano 25 mila lire per i viaggi extra urbani» dice Prosio. La Cri aveva anche proposto una convenzione con i Comuni. [t. f.]

ACQUI TERME

Stasera alle 21

Informazione oggi in Italia un dibattito

ACQUI TERME. Questa sera alle 21 nel Salone della «L'Ancora» (la sede è in piazza Duomo 6) si terrà un dibattito aperto al pubblico sul tema «L'informazione oggi in Italia».

Partecipano Italo Fabian (sindacato nazionale giornalai), Massimo Novelli («la Repubblica») e Roberto Franchini («La Stampa»). Moderatore Giancarlo Pellizzari.

In un delicato momento della storia italiana, in cui l'uso e l'abuso dei mass media è al centro di accesa discussione, ci si interroga sull'accesso ai mezzi d'informazione da parte dei gruppi politici, e in particolare si riflette sul tema della privatizzazione della Rai. [g. i. f.]

A Serralunga di Crea

Oggi i funerali del medico ucciso dalla meningite

Il dottor Carlo Balbo aveva 32 anni: è stato stroncato da una meningite fulminante di tipo

SERRALUNGA. Si svolgono alle 15,30 i funerali del medico monferrino Carlo Balbo, 32 anni, morto l'altra notte perchè colpito da meningite fulminante di tipo batterico. Da marzo dello scorso anno Balbo svolgeva funzione di aiuto primario nel reparto di traumatologia dell'ospedale Santo Spirito. Lascia il padre Luigi, medico condotto di Serralunga di Crea da una quarantina d'anni, la madre Silvia Brignoglio, maestra elementare e il fratello Vittorio, 23 anni, studente universitario.

La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Ceresolo, il paese di origine del padre. Il giovane professionista è stato colto improvvisamente da alta febbre; è stato ricoverato nel reparto di neruologia, poi negli «infettivi», quindi in rianimazione dove è deceduto. [s. m.]

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio Tel. 65.211

15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, Tel. 0131 442.543-442.544

15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 452.154-452.101

12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442130

12042 BRA V. Verdi 7 Tel. 0172 431.003

12100 V. S. Grandis 11 Tel. 0171 630.832-699.939

14100 ASTI V. Antica Zecca Tel. 0141 592.222

Ecco come funzionano i due stabilimenti avveniristici della Unifarma

La medicina arriva col robot

Tempi sempre più rapidi nella distribuzione delle specialità a tutta la rete di farmacie

FOSSANO. Due stabilimenti avveniristici dove tutto è computerizzato e l'intervento umano è limitato ad una funzione di supervisione e controllo porteranno entro l'anno l'Unifarma, uno dei maggiori distributori di farmaci in Italia, al massimo livello della meccanizzazione. La holding fossanese d'Uniferma spa è diventata capogruppo all'inizio del '93 e controlla tre società per azioni (tre srl), contrasta l'immagine negativa che in questi ultimi tempi ha caratterizzato il settore farmaceutico, proponendosi come leader nel settore della distribuzione attraverso una politica imprenditoriale che ricerca incessantemente la qualità e la rapidità nel soddisfare le richieste dei clienti: farmacie piccole e grandi, situate in centri maggiori e sparse nelle vallate.

«L'azienda tiene i propri magazzini oltre mila prodotti farmaceutici per garantire al 100 per cento le richieste dei farmacisti (e quindi del pubblico) - conferma l'amministratore delegato Giorgio Bonelli - Siamo in grado di svolgere già ora le consegne in due ore». I nuovi stabilimenti però avranno qualcosa di più: «La caratteristica tipica del prodotto che trattiamo è che la diversità di formato degli articoli fi- a qualche tempo fa non consentiva di studiare procedure e impianti automatizzati. Ora sono state progettate e costruite linee robotizzate in grado scegliere l'articolo richiesto e di depositarlo nei contenitori che verranno inviati immediatamente al richiedente».

magazzino del futuro domanda arriva attraverso computer (già da alcuni tutte farmacie che operano con l'Unifarma sono collegate telematicamente al sistema informativo centrale a trasmettono gli ordini tempo reale), la linea robotizzata esegue e l'operatore si limita a sorvegliare che tutto proceda regolarmente, ma il limite d'errore quasi nullo (2 su 10 mila articoli trattati).

Nessuna paura però per i 390 dipendenti: «La filosofia dell'azienda è sempre stata quella di tutelare il posto di lavoro - prosegue Bonelli - per i nostri dipendenti abbiamo previsto corsi di riqualificazione e lo spostamento verso altri comparti per esempio nell'area marketing e amministrativa».

Il primo stabilimento essere operativo sarà quello di Pianezza, nella cintura di Torino, seguirà in ottobre quello di Fossano in località Castel Rinaldo: il magazzino torinese si estenderà 5400 metri quadrati più circa 2000 di uffici, quello di Fossano, che è sede del gruppo, su 11 mila, più 4500 metri quadrati di uffici.

Il grande investimento consentirà all'Unifarma di aumentare la sua presenza verso le regioni confinanti. Già capillarmente diffusa in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove risiedono i 1200 soci della capogruppo (la caratteristica di questa azienda è di «appartenere» ai suoi clienti), la ditta si presenterà anche nelle aree di confine come la Lombardia, l'Emilia e la Toscana.

«La strategia della società - conclude Bonelli - è di guardare al futuro con l'ottimismo di chi è conscio esercitare un'attività modo corretto. L'evoluzione tecnologica aiuta a concentrare l'attività distributiva contenendo i costi e facendo aumentare l'efficienza ridurre la velocità di consegna, questo consentirà di coprire aree limitrofe più distanti».

Intanto, la conquista dell'Italia passa attraverso accordi societari di partecipazione con le aziende farmaceutiche di altre come quello avviato con l'Unione farmacisti Friuli-Venezia Giulia, leader nelle tre Venezie.

Vanna Pescatori

La Unifarma di Pianezza e Fossano è all'avanguardia nella distribuzione

RAIPELLI

Tortini e focaccette dell'antica locanda

DALLA statale per nova, ad un pugno di chilometri da Tortona, un piccolo cartello vi farà deviare all'interno, sinistra, verso le colline del Barbera e del Cortese. Un lieve strappo ed eccovi in questo paesino dal cuore antico tenuto con grande, affascinante rigore (anche sono indispensabili lavori urgenti). Nel cuore Carbonara Scrivia, la nostra meta è un posto dal nome gentile e dall'ambiente di grande suggestione: la Locanda Malpassuti (a parte l'insegna, funziona solo ristorante) è un crocco edificato che risale al 1700: varcando il portale d'ingresso con le vo- macchina avrete, a destra, gli antichi magazzini che si aprono sulla corte (oggi sostano macchine d'epoca), in faccia e voi profondo pozzo, poi bel giardino d'alberi secolari e, a sinistra, i muri di questa Locanda. Se fuori, soprattutto con la bella stagione, il posto è una meraviglie, anche dentro l'ambiente è suggestivo: alcune salette accoglienti, caldo, intime, pochi tavoli di qua e di .

Porte legno, soffitti affrescati: ricorda un poco, non so se lo conoscete, quell'altro splendido ambiente Vecchio Piemonte che è la Carmagnole di Carmagnola, in provincia di Torino (ma meno «di lusso», diciamo così).

Il menu viene elencato a voce (e così saprete quanto state per spendere): non è male, ma fa rientrare la Locanda Malpassuti nel novero delle cucine volenterose, piene di impegno, ma dietro la quali sembra, quasi, che non siano né scuola né tirocinio, solo tanta buona volontà.

I risultati non cattivi, però nel menu imposto si susseguono le ingenuità i piatti «facili», stile sfogliate tortini...

Si comincia con delle focaccette e poi si passa una terrina di cacciagione in olio tartufato dove crostone, chissà perché, era immerso nel grasso vegetale, arrivano (almeno la sera della mia visita): arista affumicata alle prugne, sformato di zucca alla vellutata di sedano, sfogliate gorgonzola e mandorle, tortino di patate e porri, tagliatelle con funghi orecchiette carciofi, agnolotti sugo di stufato (di medio valore anche questo classico della cucina locale: zio di mia moglie, dieci chilometri da qui, Bric- Greco la Fornace, questo classico lo esegue meglio), tatouille tacchinella con peperoni e cipolle.

Al dessert, semifreddo al torrone e dolce di castagne al cioccolato bianco.

Insomma, piatti già visti per 70.000 lire.

(Provato il 7 gennaio 1994)

Edoardo Raspelli

Carbonara Scrivia (Alessandria)
LOCANDA
Via A. Cantù 11
Tel. (0131) 87.26.43
Chiuso martedì. Carta credito: American Express, Carte Bankamericard Visa, Diners, prezzo: **C**
Voto: **12.5/20**

SOTTO I	**10/20** DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA	**10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA	**13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA	**15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA	**17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE
A:	**90** MILA LIRE E OLTRE
B:	**70/90** MILA LIRE
C:	MILA
D:	SOTTO LE **45** MILA LIRE

DELLA PROVINCIA

Fracci sulle punte

Gran parata di stelle al «Civico» di Vercelli

VERCELLI. Isabel Seabra e Marco Pierin, André De Laroche, Carla Fracci e Gheorghe Iancu: scuola Freebody ha presentato la nuova stagione di danza teatro Civico annunciando una sfilata di stelle.

La manifestazione, curata con l'aiuto di Comune e Provincia, si apre il 19 marzo con le étoiles della Scala. Seabra e Pierin presentano un classico, «Coppelia», su coreografie originali di Saint Le Il 9 aprile la scuola di danza vercellese presenta un suo saggio, mentre il arriva André De Laroche, protagonista dell'angolo che «Bucce di banana» e Rai 1 dedicano alla danza moderna.

Chiude, il 14 maggio, una coppia-mito: Carla Fracci e Gheorghe Iancu in una serata dedicata all'arte del '900. **[r. v.]**

Caputo, cioè il rock

Il suo originale show in discoteca a Valenza

VALENZA. Sergio Caputo insiste con il rock, e lo fa anche il ultimo album, dal curioso titolo di «Egomusicocofato». Ed il cantautore romano di nascita e milanese di adozione proporrà diversi brani del nuovo ellepì questa sera al Marcybocù di Valenza, in uno show gustoso e originale: «Fm Astrakan blues». Il protagonista è accompagnato da Roberto Nannetti, chitarrista jazz di buona levatura.

E' la radio il tema di «Fm Astrakan blues», intesa come strumento che ha influenzato la cultu- giovanile di questi ultimi anni. L'intenzione è chiara già dalla scenografia, costellata di apparecchi radiofonici di varie dimensioni.

Come nell'album, lo sforzo di Sergio Caputo è indirizzato verso un approfondimento di temi sociali. **[b. v.]**

L'operetta

Una vedova molto allegra

VERBANIA. Gran Teatro dell'Havana, Balletto di Stato di Cuba e il «Bellini Teatro Musical» Napoli per «La vedova allegra» di Franz Lehár, che andrà in scena lunedì dalle 21 al teatro Vip di Verbania e venerdì 18 al Comunale di Alessandria. «Un'edizione di gran lusso» come si legge nella presentazione dell'allestimento. Sono 12 le pedane rotanti utilizzate per il cambio delle scene. La regia è di Tato Russo. Biglietti per Verbania in vendita anche Domodossola, Borgomanero, Novara e Arona. Prezzi: 28 mila, 33 mila e mila lire più prevendita. **[m. p. a.]**

Flor de mal

Questa sera a Entracque

ENTRACQUE. Tra i gruppi preferiti dei Rem, stasera (ore 23) si esibiscono al «Capolinea». Sono i «Flor de mal». I loro brani sono una commistione di sapori mediterranei e sonorità nuovissime, energico rock e toccante dolcezza su cui la voce del leader Marcello Cunsolo ricama italiano, siciliano ed inglese, incredibili immagini oniriche, vere e proprie visioni magiche. Il trio è completato da Enr Ruggiero al basso e Giuseppe Coppola alla batteria.

Nonostante la giovane età i «Flor de mal» vantano già una notevole esperienza. **[r. s.]**

Commedia

Con la Monti e Giordana

MONCALVO. «L'onorevole, il poeta e la signora», la d commedia che martedì andrà i al Comunale. Protagonisti Ivana Monti e Andrea Giordana. La commedia, scritta da Aldo De Benedetti, è diretta da Antonio Calenda; inizio alle 21,15. In scena ci sarà anche Gianpiero Bianchi. Il titolo de «L'onorevole, il poeta e la signora» originariamente era «Paolo fra i leoni», opera rappresentata Italia, sebbene molto nota all'estero. Biglietto: 25 mila lire primi posti, mila secondi; prenotazioni agli uffici comunali (tel. 0141/917.505). **[bru. m.]**

I 2 giorni di Dalla

Il cantautore a Torino Banfi e l'arcobaleno

TORINO. Lucio Dalla protagonista nella settimana dello spettacolo Torino. Il cantautore presenta giovedì 17 e venerdì 18 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, i brani dell'ultimo lavoro «Henna». Appuntamento alle 21, biglietti a 55, 44 e 33 mila lire.

Per quanto concerne la rivista, debutta martedì 15 all'Alfieri la commedia musicale «Arcobaleno», che vede come mattatore Lino Banfi. Lo affiancano Angiolina Quinterno, la coreografia e la regia sono firmati da Gino Landi. Lo spettacolo resterà in città due settimane, assistervi costa 38 mila lire.

Per i cinefili, prosegue al Massimo (via Montebello 8) l'omaggio del museo del Cinema alla casa di distribuzione Lab 80 specializzata nel film d'autore **[d. ca.]**

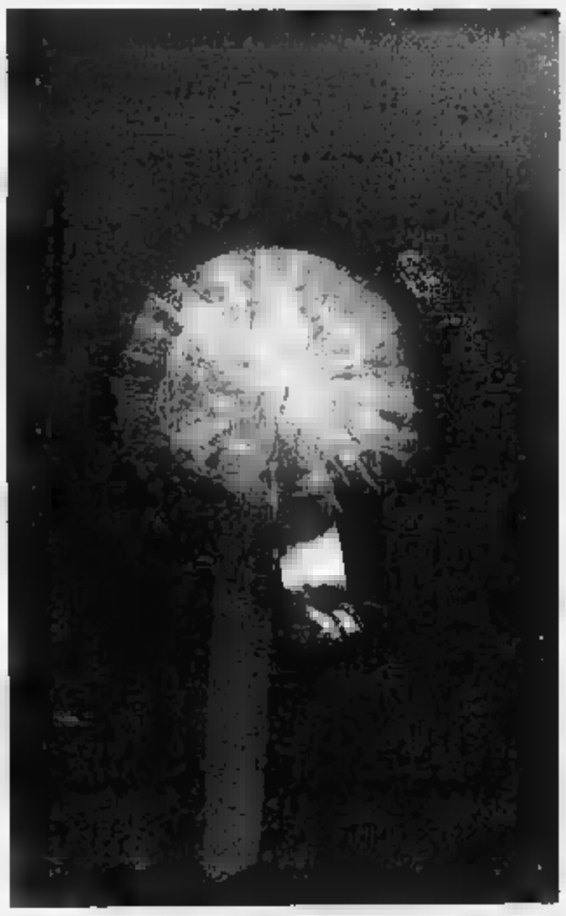
C'è l'orchestra Köln

Lunedì Aosta propone bella musica barocca

AOSTA. Due appuntamenti rilievo per i prossimi giorni nel capoluogo regionale. Lunedì sera (ore 21) il Teatro Giacosa ospiterà il concerto dell'orchestra di musica barocca «Köln», inserito nel calendario della «Saison culturelle».

Caratteristiche principali dell'appuntamento sono lo strumento antico, la prassi esecutiva e il repertorio del barocco italiano.

Teatro, invece mercoledì sera. Sempre al Giacosa di Aosta. Verrà portato in scena da Sabina Guzzanti, Paolo Bessegato, Antonio Catania e David Riondino la rappresentazione «O patria mia», da un'idea di Sabina Guzzanti, per la regia di Giuseppe Bertolucci. L'appuntamento è per le 21. Lo spettacolo è stato organizzato dal club «Lions». **[sa. b.]**



OGNI ANNO IN ITALIA 3000 BIMBI NASCONO CON LESIONI AL CERVELLO

OGNI ANNO IN ITALIA 3000 BIMBI POSSONO ESSERE AIUTATI

Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.

Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito una lesione al sistema nervoso od osteo-muscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).

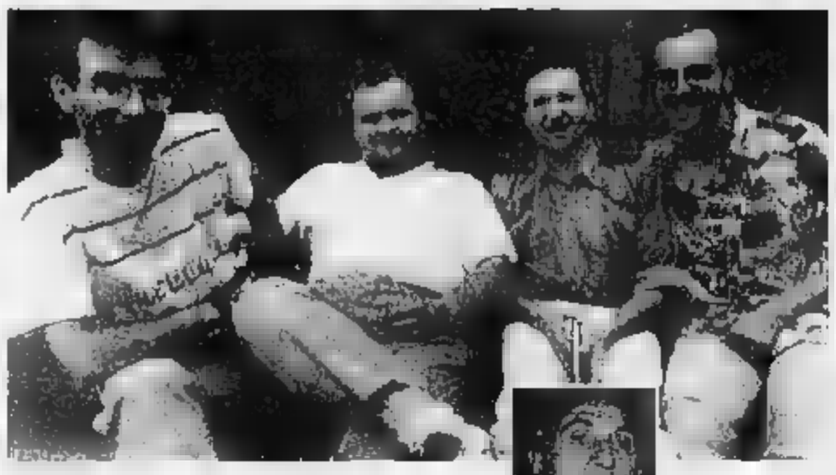
Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare diagnosi esatta, il più possibile precoce, di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica o funzionale), si sommino danni secondari terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).

Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.

ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
VIA G. VASARI, 20 - 20135 MILANO
TEL. 55 10 340/55 604.790

Stasera il gruppo astigiano si esibisce all'Omnia

Anche Baudo tra i fans dei nuovi «Farinei dla brigna»



Il complesso astigiano dei «Farinei dla brigna», stasera in all'Omnia. A sinistra, Luca Frassetto «Linus» Binello Joseph Barondo e Maurizio Rizzolo

A Pippo Baudo, i «Farinei» hanno inviato la tessera n. 37 loro Fans club

MONCALVO. Arrivano i nuovi Farinei dla brigna. Si presenteranno stasera alle 23 alla discoteca Omnia a Gaminella di Mombello, a pochi chilometri da Moncalvo.

Il complesso rock demenziale astigiano compare per la prima volta dopo la partecipazione alla selezione per Sanremo giovani, cui sono seguite altre apparizioni in trasmissioni della Rai (anche Blob, per oltre due minuti). Recentemente sono comparsi sul piccolo schermo anche a Telemontecarlo, a ci Sanremo».

I Farinei presentano spettacolo in cui restano le canzoni che li hanno resi famosi, ma potranno ascoltare alcune primizie. gruppo difatti preparando un album, dopo i primi tre e dopo il mix recentemente pubblicato diffuso in Europa dalla Dig It con il di «Pumpo la musica», divenuto uno dei brani più gettonati in discoteca e alle radio private (tra cui anche quella di Campagna, Sicilia Sardegna).

Stanno nascendo numerosi fans club, coordinati da MIchele Delmastro (via della Razza 91, 10023 Chieri, tel. 011/947.28.41). I club sono nell'Astigiano, come quello attivissimo Rocco, altri a Monza, Pino Torinese, Possano, Chieri. Per Asti il riferimento è Marco Rinaldi (tel. 214.765).

I soci, oltre alla tessera e alla fanzine curiosità, possono usufruire del 20 per cento di dischi dei Farinei e sui gadget, dalle magliette ai berretti. Una curiosità, tra i fans c'è anche Pippo Baudo, la cui tessera «ad honorem» ha il numero 37.

Il complesso astigiano tornerà ad esibirsi venerdì marzo alla discoteca Boccanerè a Cossano in una di solidarietà per le popolazioni della Bosnia, cui parteciperà anche il presentatore televisivo Marco Columbro. [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

Concerto benefico

Concerto benefico stasera alle 21 al circolo Nosenzo, in via Corridoni, organizzato dal «Nomadi fans club». Protagonista sarà l'orchestra mandolinistica «Paniatis» diretta da Fabio Poggi con musiche di Brahms, Ciaikovskij, Puccini, Verdi, Joplin e altri. La cantante Pieralda interpreterà napoletane accompagnata dal pianista Antonello Virano. Ingresso libero. Il ricavato della serata servirà ad acquistare «salvavita» per alcuni anziani bisognosi.

INSIEME

Musica e teatro

Musica, teatro, animazione quanto offrono i volontari dell'associazione Vivere insieme agli anziani ospiti della casa riposo «Città di Asti». Domenica pomeriggio festa con la Pro di Revignano, giovedì 17 marzo i «Cantevino». Intanto Patrizia Porcellana ha organizzato un coro degli anziani: prova il venerdì pomeriggio.

CENTRO YOGA

Bioenergetica

centro yoga Ananda Ashram in piazza Cattedrale 2, organizza quattro incontri ore dedicati alla bioenergetica con Nella Giovannini. Il s'inizierà il 16 marzo. Per adesioni telefonare al e 291.419.

AISB

Raccolta di aiuti

L'Aisb, Associazione piemontese per spina bifida (malformazione della colonna vertebrale), organizza una raccolta di fondi per le proprie attività assistenza e ricerca medica. Le offerte si potranno fare questo torte domani pomeriggio e domenica mattina davanti alla chiesa di Don Bosco. Informazioni al 219.795.

LIONS

Festa all'Hollywood

Appuntamento alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone per la giornata dedicata al «Sight First» (campagna di prevenzione e salute della vista), organizzato dalla sezione villanovese del Lions Club (presieduta da Rosanna Valle, è stata fondata un anno fa, conta 21 soci). ricavato andrà beneficenza. Musica magia. Saranno estratti omaggi offerti dai Lions. Il caricaturista Silvio Irilli realizzerà disegni. Informazioni al 948.650.

La danza sacra

Sabato dalle 14,30 alle 18,30 e domenica dalle 9,30 alle 18,30 al centro di armonia «Cascina Valgornio» di Moncucco (frazione Rivalta) si terrà un seminario dedicato alla Danza sacra. Condurrà Carolina Botti che si ispira alle danze della nità di Findhorn (Scozia). Informazioni allo 011/987.49.17.

CISEP

Scuola di psicanalisi

La Scuola europea di psicoanalisi (Cisep) di Torino, per prepara il convegno nazionale sul tema: «Come iniziano le analisi», che si svolgerà a Torino dal 22 al aprile, terrà stasera alle 21, palazzo Ottolenghi una conferenza introduttiva. Ingresso libero. Informazioni allo 011/817.88.90.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18/20,35/22,30 — L. 9000/8000

Il silenzio prosciutti ☎
di E. Greggio, B. Zaro, J. Pacula, S. Winfrey (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Politeama — Tel. 530.066 — .: 19,50/22,30

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, J. Roberts, W. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici Supremo vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e la mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ritz — Tel. 530.066 — Or.: 19,50/22,30 — Lire 9000/8000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, scelti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nuovo Splendor — 595.040 — Or. sp. 20; ult. 22,25 — Lire 9000/8000

Free Willy. Un amico da salvare
di S. , con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy. in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarlo una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Avvent.**

Sala Pastrone — Or.: 20,20/22,10 — Lire 9000/8000

The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volesi tenere il pupo e non rivelare il nome padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 17/20/22 — L. 6000/4000

PERVENUTO

CANELLI

Balbo — Tel. 824886 — Or.: sp. 20,15 — Lire 6000/7000

Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero nina una bella psichiatra che s'innamora cotpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. V. 1h 54' **Commedia**

NIZZA

Aurora — Ap. ore 20,30 — Lire 8000/7000

Robin Hood - Un calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. , M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Lux — Tel. 702.768 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000

Una bionda tutta d'oro
di R. Moriarty, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una lavolosa rapina banca, vorrebbe fare la madre regolare nel cammino. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Sociale — Tel. 701.498 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000

I tre moschettieri
di S. Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una N. V. 1h 51' **Avv.**

Verdi — Tel. 701.458 — Ap. or. 20,30 — 8000/7000

di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Tel. 975 124 — Or.: 21 — Abbon. 27.000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, E. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

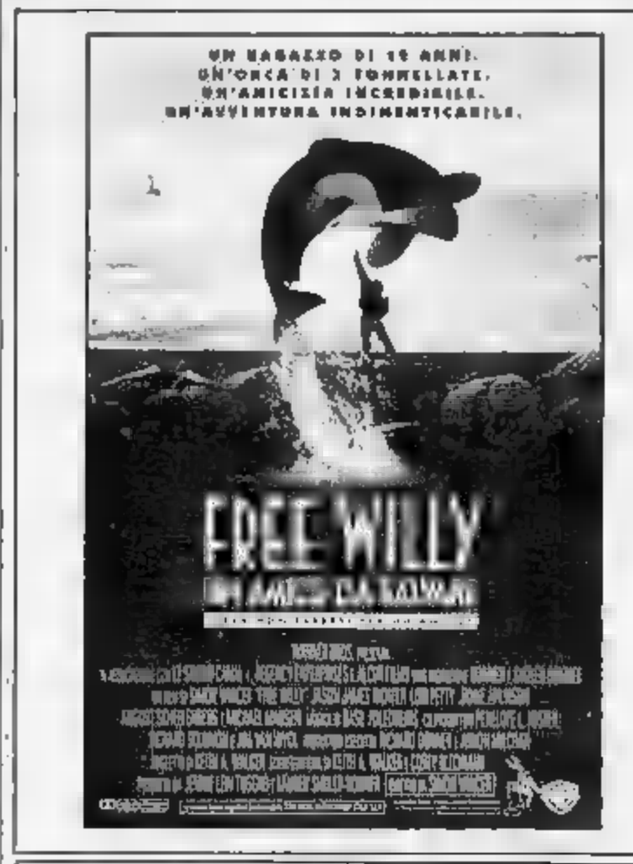
Lux — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000

RIPOSO

Splendor — Tel. 971.867. Or.: 14,30 — 16,30/20,30/22,20 — 7000/6000

RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni della Critica Torinese sui film in prima visione.
TELEFONA AL 244 0919
(per 952 chiamate + iva)



IO BUIO & NOTTE

Serata flamenco alla birreria

Stasera alle 21,30, flamenco alla birreria «Il Malteses». Suoneranno i chitarristi del duo genovese «Duendes» con il repertorio di flamenco tradizionale e moderno. Ingresso libero.

ASTI

«Crazy friday» allo Sporting CD

Allo Sporting CD davanti sello Asti Ovest. Stasera «Crazy friday»: animatori e dj Rtl. Domani dj Molella. 20 mila lire (con consumazione).

SAN DAMIANO

Cinema d'autore al «Cristallo»

Per il cineforum stasera alle 21 «Nel centro del mirino» di Clint Eastwood. mila lire.

ISOLA

«Brothers machine» all'Invidia

Stasera si torna a ballare con musica italiana e revival dal vivo alla discoteca Invidia Isola. Suoneranno i «Brother machine». Domani si torna alla disco con i dj Anniballi e Lino.

ASTI

Pianista russa Robin Hood

Piano bar stasera al pub «Robin Hood» in via Pelletta. protagonista la pianista russa Natasha Pomina. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Serate musicali al «Portico»

Stasera al pub «Il Portico», sulla strada provinciale che collega San Damiano a Canale, stasera suonerà complesso astigiano «Flusso», repertorio rock italiano. Ingresso libero.

ASTI

Serata «Chicchirichì» al Salera

Partono le serate «Chicchirichì» alla discoteca Salera Whisky Notte. Stasera dalle 23 si ballerà con il dj Attila; programma musica afro, ragamuffin, merengue, maranza, e altro.

ASTI

Notti favola Mirò

Assicurano da favola» alla discoteca Mirò in via Leone Grandi, stasera e domani. S'inizia alle 23; ingressi 20 mila lire.

Stasera al Dopolavoro ferroviario festa con la compagnia teatrale astigiana

Un giro di valzer con il «Mago»

Sarà presentato il libro «Quelli del Collettivo»

ASTI. La festa del «Magopovero» sarà fatta di poesie, canzoni, danze e sorprese. L'appuntamento è per stasera, alle 21, al Dopolavoro ferroviario di via al Mulino (ingresso libero).

Attori, tecnici e musicisti della compagnia astigiana (che oggi si chiama Alfieri) saliranno (immaginario palcoscenico per fare rivivere un pezzo della loro storia. Antonio Catalano, attore e mimo, leggerà alcune sue poesie; il regista Luciano Nattino canterà insieme ad un gruppo di amici (Lorenzo Nisoli, Luciano Poggio, ecc.).

Marina Gentile, Fiorella Riminoto e Maria Rosa Negro rispolvereranno per una le canzoni del Canzoniere Cecilia, gruppo femminile che nacque nei primi Anni all'interno Collettivo. Sono solo alcuni dei momenti che animeranno la serata.

Saranno pure messi all'asta alcuni «pezzi rari» della compagnia astigiana: il ricavato servirà a sostenere spese del libro «Quelli del Collettivo», che sarà presentato ufficialmente proprio stasera. Il volume traccia la storia nei primi 12 anni (dal 1971 al 1983) della sua attività e vuole ricordare Renzo Fornaca, tra i fondatori del Collettivo, e Luisa Steffenino, attrice del gruppo non professionista, periti sul Roccismelone il 2 ottobre 1983. A loro, ritratti sul palcoscenico, è dedicata anche la copertina del volume, che nei prossimi giorni sarà messo in vendita 25 mila lire nelle librerie astigiane. Lo si può prenotare telefonando al 593.764. [r. s.]

Luciano e Antonio Catalano (a destra), tra i fondatori del Magopovero

PRIME VISIONI A TORINO

ACTUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** : 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. 4. **L'età dell'innocenza.** Or. 15,30.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1. **In the name of the father (Nel nome del padre).** : 15; 17,25; 19,50; Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL via San Belmazzo 24. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 18,55; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Sarah sarà.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5. **Così ridevigo quattro sottozero.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Bronx.** Or. 15,15; ; 19,55; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** : 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: ; 22,30.
corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Belgio 4. **Il silenzio dei prosciutti.** 15,30; 17,05; ; 20,35; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican.** Or.: 16; 18,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30. Ing. 10.000. rid. 7000. Presentazione a cura di N. Caracciolo del film documentario **Succede un quarantotto** di Nicola Caracciolo e Valerio E. Marino.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzino 8. . Or.:
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Carl (straordinari amici).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I miti. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30/22,30.
ROMANO Gall. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 80 151. Stag. d'Opera 1993/94 **La rondine** opera in tre atti di G. Puccini dal 22/3 al 10/4. D. Rampoldi dir., G. Galliano, scene e costumi di K. Lagerfeld. Biglietti da 13/18,50. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica 15,30. Gennaro e Giovanna pres. J. Doniol in ... ma per fortuna di J. Fabbri e E. Vaime, con di Don Lurio, regia P. Gigi tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimi tre giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 6699034. Stag. in abb. T.S.T.: ore 20,45. La bacinò E.T. presenta **L'onorevole il paziente e la signora** di Aldo Benedetti con I. Monti, A. Giordana, regia A. Calenda. Prev. c/o biglietteria T.S.T. v. Rotta 49 12/18. Tel. 5176245/541562.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Tg 10**
I Watton, telefilm
20,45 **Maria Maria**, telenovela
23,30 **Sky Ways**
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei mai fatto 13?**

Videogruppo
Videonotizie
20 — **La città domanda risponde il sindaco**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il suo volto... Gabriel**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
22,20 **Diamonds**, telefilm
23,45 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Drago volante**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
Supersix Motori

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Forza da sbarco**, film
22,15 **Tg4 sola 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
18 — **Quinta rete news**
18,30 **Toriton**, cartoni animati
20 — **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Hobson Choice**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9**
Omicidio al telefono, film
— **Pink Pink**, varietà
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Sanremo**
23,25 **Che palle di neve**,

9
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**, attualità
22 — **Telegiornale 9**
22,58 **Due per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
8,15 **primo piano provinciali «La Stampa»**
11 — **primo piano provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**

Telecampione
20,30 **Business**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
I nuovi della

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **L'oro nero di Lamac**,
20,30 **La scala a chiocciola**, film
22 — **Charlie**, telefilm
22,30 **O.K. motori**
23,30 **G.R.P.**, Replica

Rete Canavese
19,30 **notizie**
20 — **Telenovela**
— **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita Chiesa: per i malati**
19,25 **Domani**
Il giornale
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Continente antartico**, tario
21 — **Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tattoo Il segno della passione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**
23,40 **Informa 7**
24 — **Telesport Rosso**
0,30 **Handball Dream**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UN'OCCASIONE UNICA

PER ACQUISTARE UN TAPPETO ORIENTALE.

C.I.T.O.

Pagamento dilazionato senza interessi.
Ambientazione tappeti a domicilio.

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

TORINO • MILANO • BOLOGNA

Calcio, clima di nuovo sereno dopo la riunione di mercoledì

Canelli, scongiurata la crisi è pronto il «picno salvezza»

CANELLI. Situazione [illegible] tranquilla in casa azzurra dopo [illegible] riunione societaria di mercoledì. Ribadita anche la fiducia all'allenatore Franco Zizzi.

Spiega il presidente della società, Alessandro Soria: «Mettere sotto [illegible] Zizzi in questo momento non ha senso. Piuttosto i dirigenti hanno deciso di richiamare alle proprie responsabilità quei giocatori che dovrebbero essere il perno [illegible] squadra [illegible] che in campionato finora non ci hanno dato molte soddisfazioni». Il riferimento [illegible] vari Gotta, Briccolo, Mondo è evidente.

Sul fronte del «programma salvezza» l'allenatore azzurro ha le idee chiare. Zizzi è però refrattario alle tabelle, ai diagrammi, alle previsioni matematiche. Specialmente in questo periodo di crisi del Canelli. «Come si fa a calcolare sa e come saremo salvi - spiega -. E' [illegible] campionato pieno di variabili».

Un'analisi che prende anche corpo dall'ultima, bruciante sconfitta (0 a 3) subita sul campo di casa ad opera del Nicheli-no.

A turbare [illegible] stagione del Canelli anche molti intoppi che hanno condizionato [illegible] rendimento della squadra. Oltre agli acciaccati di routine, il contenzioso che ha tenuto fuori dal campo la punta azzurra Fabio Marchisio per buona parte del girone di andata (la vicenda era quella delle firma contestata sul cartellino del giocatore trasferito dalla Nicese al Canelli).

«Un problema che ci ha privato di un attaccante determinante - dice Zizzi -. La sua assenza, oltre ad arrecare alla squadra un danno (Marchisio è un uomo gol e lo ha dimostrato) ha privato le altre punte, per esempio Leonardi, di un contrappeso importante».

L'allenatore del Canelli Franco Zi[illegible] [illegible] pronto un piano per la salvezza nel campionato Promozione

Franco Zizzi ammette che moltissime volte la disposizione in campo è stata dettata più da situazioni contingenti della squadra che da strategie di gioco.

Le recriminazioni dei tifosi riguardano anche una campagna acquisti molto discussa. [illegible] quale campagna acquisti - sbotta Zizzi -. Il Canelli [illegible] dovuto pensarsi in ritardo, ad agosto, quando le altre società già a giugno, avevano determinato la rosa dei calciatori».

E il futuro del campionato? «La salvezza è l'unica mota da perseguire con concentrazione e caparbietà» dicono allenatore e dirigenti del Canelli. Eppure gli azzurri, specie sul campo di casa, sono stati accusati (anche da alcuni dirigenti) di esprimere un gioco poco grintoso.

Zizzi non è d'accordo. «Non è vero - dice -. I ragazzi giocano caricatissimi. Il rischio è la scarsa tranquillità, il fatto di pensare che per un minimo errore il prezzo [illegible] pagare potrebbe essere, in termini di classifica, altissimo».

E allora? «Bisogna ritrovare un periodo positivo - sentenzia il coach azzurro - che dia fiducia e stabilità psicologica ai giocatori».

Un periodo ancora, apparentemente, troppo lontano considerando anche il fatto che l'Us Canelli tra gli altri problemi ha pure quello di un bilancio precario. [r. s.]

Derby Juve-Toro al Trotter

Le novità del torneo giovanile e il programma del «Picollo»

CANELLI. I dirigenti della società canellese di calcio giovanile Virtus hanno presentato i programmi di due prestigiosi tornei giovanili: la XXIV edizione del torneo «Bruno Trotter» e del 7° memorial «Rober-[illegible] Picollo».

Per il «Trotter» (le partite si giocheranno in notturna e sono riservate alle categoria Giovanissimi) la novità di quest'anno è il ritorno, sul campo canellese dell'Aliberti, della squadra giovanile della Juventus che, con il Torino (se entrambe le compagini entre-[illegible]no in finale), darà vita al più classico dei derby piemontesi.

«Non è stato facile aggiudicarsi la partecipazione della Juve - dice Aldo Prazzo, presidente della Virtus Canelli -, ma alla fine abbiamo ricomposto la possibilità del "duello" Juve-Toro, soprattutto per la gioia dei moltissimi tifosi che seguono il Trotter».

Il torneo canellese vedrà, oltre alla Juve e al Torino, la partecipazione di altre compagini della categoria Giovanissimi.

Nella tabella ufficiale della dirigenza Virtus, si affronteranno, per il girone «A», l'Alessandria, il Bra e la squadra di casa, la Virtus.

Per il gi[illegible] «B» giocheranno il Casale, l'Asti e l'Europa Alba.

Questo il calendario delle gare: il 26 maggio alle 20,30 Casale - Asti e alle 21,15 Alessandria - Bra.

Il 28 maggio, alle 20,30 l'Asti incontrerà l'Europa Alba e alle 21,15 i canellesi della Virtus dovranno affrontare il Bra.

Il 31 maggio alle 20,30 i casalesi giocheranno contro l'Europa Alba e alle 21,15 la Virtus Canelli si batterà con l'Alessandria.

Il [illegible] giugno entreranno in campo «le grandi». Alle 20,30 il Torino incontrerà la vincente del gruppo «A» e alle 21,15 i Giovanissimi bianconeri giocheranno contro la vincente del girone «B».

La finale si disputerà il [illegible] giugno. Alle 20,30 la partita per aggiudicarsi il 3° e 4° posto, alle 21,15 quella per il 1° e il 2°.

Dal 3 al 12 maggio, si svolgerà, sempre sul campo del comunale di Canelli, la settima edizione del torneo «Picollo» riservato ai giocatori della categoria Esordienti.

Anche in questo caso le gare si svolgeranno in notturna. 6 le società impegnate: l'Aurora Calcio Alessandria, l'Asti e l'Albese (girone A); Casale, Acqui e Virtus Canelli (girone B). [r. s.]

SPORT FLASH

[illegible] B1

La Voluntas batte il Romagnano in Coppa [illegible] Lega

Vittoria per la Voluntas contro il Romagnano nella partita di Cop-[illegible] di Lega che [illegible] è disputata mercoledì sera al palazzetto dello sport: 3-1 il punteggio (13-15, 15-8; 15-5; 15-10). Gli astigiani giocheranno sabato in campionato (B1) a Crema. [d. cot.]

ATLETICA

Rossella Giordano in gara agli Europei di marcia

Da oggi la marciatrice astigiana Rossella Giordano è a Parigi, con la nazionale, per i campionati europei indoor di atletica leggera. La Giordano sarà impegnata nelle batterie di qualificazione della 3 chilometri di marcia. [d. cot.]

PALLAVOLO

Oggi le finali dei campionati studenteschi

Si disputano oggi al palazzetto dello sport di Asti le finali maschile e femminile dei campionati provinciali studenteschi: alle 14,45 scenderanno sul parquet il sestetto dello scientifico di Nizza e dell'istituto professionale Castigliano (sezione di Castelnuovo Don Bosco); alle 16 per il torneo femminile saranno in campo [illegible] squadra dell'Istituto magistrale Nostra signora delle Grazie [illegible] Nizza [illegible] dell'istituto tecnico Giobert di Asti. [d. cot.]

CALCIO PRIMA

Turno [illegible] recupero sfortunato per il Costigliole

Il Costigliole è [illegible] sconfitto [illegible] casa per 1-0 dal San Giuliano in un recupero del torneo di Prima categoria (girone H) disputatosi mercoledì sera. Domenica alle 15 i blu costigliolesi saranno impegnati in trasferta [illegible] la Castelnovese. [e. a.]

CALCIO SQUALIFICHE

Giocatore della Villanovese sospeso per un [illegible]

Una pesante squalifica è stata inflitta a Salvatore Rende (squadra juniores della Villanovese): il calciatore non potrà calcare i campi di gioco sino al 30 settembre [illegible]. Rende era stato espulso per somma di ammonizioni durante la gara Castelnuovo Belbo-Villa-[illegible] e aveva reagito colpendo l'arbitro con un calcio. [e. a.]

[illegible] PRIMA [illegible]

C'è il derby tra i Falchi e l'Omega

[illegible] disputa stasera, nella palestra comunale [illegible] San Damiano (ore 21,15), il derby cestistico di Prima divisione tra i quintetti dei Falchi e dell'Omega. [e. a.]

[illegible]

Il nuovo calendario del torneo a muro

Verrà presentato stasera, alle 21,30, nel cantinone di via don Bosco, a Montemagno, il calendario del 19° torneo di tamburello a muro del Monferrato. Due le ipotesi, a seconda che il campionato sia a otto o nove squadre: nel primo caso s'inizia il 17 aprile, nel secondo con un anticipo di due settimane. Stasera si saprà anche se il San Giorgio (Alessandria) parteciperà al torneo; è già certa la partecipazione di Montemagno, Vignale Monferrato, Fortecomaro, Calliano, Grana, Castell'Alfero (due formazioni) e il Grazzano che rientra dopo 5 anni di assenza. [bru. m.]

PEUGEOT 306 S - 16

Ekip - Asti

L'ULTIMA NELLO SCATTO
IMPLACABILE NELLA PRESA.

L'POTENZA PURA.
L'SICUREZZA TOTALE.
ABS
DINAMICA OTTIMIZZATA
DALLE SOSPENSIONI.

1.6 V. 155 CV.

PEUGEOT 306 S - 16

LA STRADA E' LA SUA PREDA.

VIENI A PROVARLA SABATO 12 e DOMENICA 13 MARZO

PRESSO LA CONCESSIONARIA PEUGEOT

il presente... FERRERO ...il futuro

ASTI - C.so XXV APRILE 225 - Tel. (0141) 21.56.07/8

AZIENDA

FERRARI, CON FORZA.

LA FERRARI RITORNA A TORINO.

Era difficile immaginarle lontane. Era impossibile che non s'incontrassero di nuovo. Una è la capitale italiana dell'automobile, l'altra rappresenta il mito dell'automobilismo mondiale.

E adesso che la Ferrari è ritornata a Torino, viene riscritta una pagina che non poteva restare bianca: una pagina che da oggi ritrova il colore della leggenda.

NUOVA CONCESSIONARIA FORZA.

La Ferrari ritorna con Forza: una Concessionaria nata con un grande patrimonio di serietà e di competenza.

Una Concessionaria piena di progetti e di entusiasmo, che si avvale per l'assistenza di un'equipe tecnica esperta e perfettamente formata.

Un vantaggio indispensabile per chi sceglie un'automobile unica.

NUOVA FERRARI 456 GT.

La nuova Concessionaria Forza, insieme alle celebri 512, alla spider e alla 348, presenta la nuova Ferrari 456 GT due più due. Una vettura che è il prodotto della più raffinata tecnica automobilistica e del lavoro artigianale di 5000 persone: 12 cilindri, 442 CV, telaio tubolare, cambio a 6 marce per garantire prestazioni nella più grande tradizione della marca.

RITORNA LO SPIRITO DI GRUPPO.

Ritorna la Ferrari a Torino, e rinasce quello spirito di gruppo che unisce tutti i ferraristi.

Forza diventa il punto di riferimento di tutti coloro che scegliendo una Ferrari vogliono alimentare la loro irresistibile passione per il cavallino rampante.

Un cavallino rampante che da sempre è simbolo del genio italiano.

FORZA

CONCESSIONARIA FERRARI

SHOW ROOM E CENTRO ASSISTENZA

IN ESCLUSIVA PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

VIA P.C. BOGGIO 56, TORINO.

Ferrari

UNA NUOVA FANTASTICA PROMOZIONE

"La Galleria di Miroglio"

AD ALBA

GRANDE RASSEGNA DEL BIANCO

DAL 5 MARZO

OFFERTA STRAORDINARIA DI BIANCO
PER LA CASA A PREZZI ECCEZIONALI.

Lenzuola, tovaglie, spugne, servizi tavola, copriletti, teli mare, ecc.
delle marche più prestigiose e della più alta qualità
a prezzi veramente convenienti.

UNA OCCASIONE UNICA PER RINNOVARE LA CASA
E SPENDERE MENO

"La Galleria di Miroglio"

VIA VITTORIO EMANUELE 40 - ALBA

UNA NUOVA FANTASTICA PROMOZIONE

"La Galleria di Miroglio"

AD ALBA

GRANDE RASSEGNA DEL BIANCO

DAL 5 MARZO

OFFERTA STRAORDINARIA DI BIANCO

PER LA CASA A PREZZI ECCEZIONALI.

Lenzuola, tovaglie, spugne, servizi tavola, copriletti, teli mare, ecc.
delle marche più prestigiose e della più alta qualità
a prezzi veramente convenienti.

UNA OCCASIONE UNICA PER RINNOVARE LA CASA

E SPENDERE MENO

"La Galleria di Miroglio"

VIA VITTORIO EMANUELE 40 - ALBA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 11 Marzo 1994 n. 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - via Bra 0171/41.22.66

La complessa indagine avviata a Saluzzo è stata estesa ■ Milano e Alessandria

Truffa della soia, altri arresti

Sono commercianti accusati di aver ottenuto utilizzando false dichiarazioni dei contributi dalla Cee
Dei mille agricoltori della «Granda» raggiunti da avvisi di garanzia 130 sono già stati prosciolti

SAVIGLIANO. Ancora sviluppi nell'ambito dell'intricata vicenda della truffa miliardaria ■ danni della Comunità Economica Europea relativa ai rimborsi per la coltivazione della soia.

La procura della Repubblica di Alessandria ha emesso due ordini di custodia cautelare in carcere nei confronti dei commercianti Alessandro Bonzano, 36 anni, abitante a Valle San Bartolomeo, e Mario Camillo Orsi, 36 anni, via Dante 2, Quargnento, sempre in provincia di Alessandria. Il nome di quest'ultimo è noto anche alle cronache giudiziarie ■■■si, dal momento che nel novembre del 1992 venne raggiunto da un analogo provvedimento, emesso dal giudice delle indagini preliminari della procura di Saluzzo, Fabrizio Pasi, su richiesta del pubblico ministero Stella Caminiti, nell'ambito dell'inchiesta per la truffa ai danni della Cee che prese origine nel Saviglianese■ e nel Saluzzese dopo l'arresto del commerciante Martino Arnolfo.

Mario Camillo Orsi venne arrestato contemporaneamente a Giuseppe Ramello, 51 anni, ■ Cardè e Giovenale Bergese, ■■ anni, di Cavallermaggiore: quest'ultimo, agricoltore, ■■■■ rimesso in libertà dopo pochi giorni in quanto le accuse nei suoi confronti furono considerate dai magistrati meno pesanti di quelle a carico degli altri indagati. Nel corso dell'inchiesta, per la quale si attende la formalizzazione delle accuse da parte dei giudici, furono arrestate quindici persone, fra cui un funzionario in pensione della Regione Piemonte, e vennero emessi oltre mille avvisi ■ garanzia destinati agli agricoltori produttori di soia che intrattennero rapporti con i commercianti sospettati di essere gli ■■ganizzatori della truffa ai danni della Cee. Di questi 130 sono stati assolti in sede di indagine preliminare.

Sul filone alessandrino della vicenda stanno indagando il sostituto procuratore della Repubblica del capoluogo di provincia, Carlo Felice Tramontana e l'ufficio Iva. Le imputazioni ■■■ analoghe a quelle già rilevate nei confronti degli imprenditori e agricoltori cuneesi: ■■■ffa ■ danni della Comunità Europea e violazione delle norme fiscali. Altre indagini sono in corso a Milano. Fra gli arrestati eccellenti, anche Carlo Guarotero, sindaco di Pomaro.

(p. b.)

SAVIGLIANO

Si decide sul bocciodromo

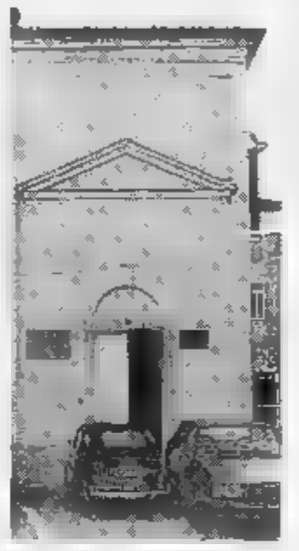
Non è finita l'attesa degli ex amministratori comunali della città sulle richieste del pubblico ministero per la vicenda delle presunte irregolarità nella gestione dell'appalto del bocciodromo coperto ■ viale Gozzano. Fino a ieri, infatti, la dottoressa Stella Caminiti, che conduce l'inchiesta, non aveva ancora depositato le richieste al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Saluzzo, Fabrizio Pasi. Nella vicenda, che risale al febbraio dello scorso anno, erano indagate sedici persone, fra le quali il sindaco Romiglio Galletto, tutti gli assessori, dipendenti del Comune, imprenditori e professionisti. Quando, poco più di un anno fa, ■■■■ro inviati gli avvisi di garanzia, i reati ipotizzati furono abuso d'ufficio e falso ideologico, mentre solo per alcuni si parlò di turbativa d'asta. Occorre ora vedere quale sb■■■ hanno avuto le lunghe indagini condotte dai giudici saluzzesi.

[p. b.]

Il magistrato Stella Caminiti

PROTESTE A MONDOVI'

Liceo in balia dei vandali


Ripetute incursioni notturne negli storici locali ■■■ Classico ■ Piazza, che ha 134 anni. Docenti e allievi chiedono ■■■ urgente intervento A PAGINA 39

Ma è leggenda

Attenti alla bella «rubarene»

ESSERE avvicinati in discoteca da una splendida ragazza, corteggiati, circuiti, accompagnati ■ una camera d'albergo per svegliarsi, tre giorni dopo, soduti in auto con un terribile mal di schiena. E scoprire, in ospedale, di avere un rene in meno.

Oppure (seconda versione) dopo una notte di vertiginosi rapporti amorosi risvegliarsi e trovare al posto della misteriosa e affascinante partner un biglietto: «Ciao. Ora hai l'Aids». Raggiro che avrebbe già avuto numerose vittime, visto che analoghi racconti sono stati ascoltati a Savona, Fossano, Asti, Castagnole Lanze, Alba, Cuneo. E tutti con un comun denominatore: gli adescamenti sarebbero avvenuti in ■■■ discoteca dell'Albese, e sempre ai danni di uomini.

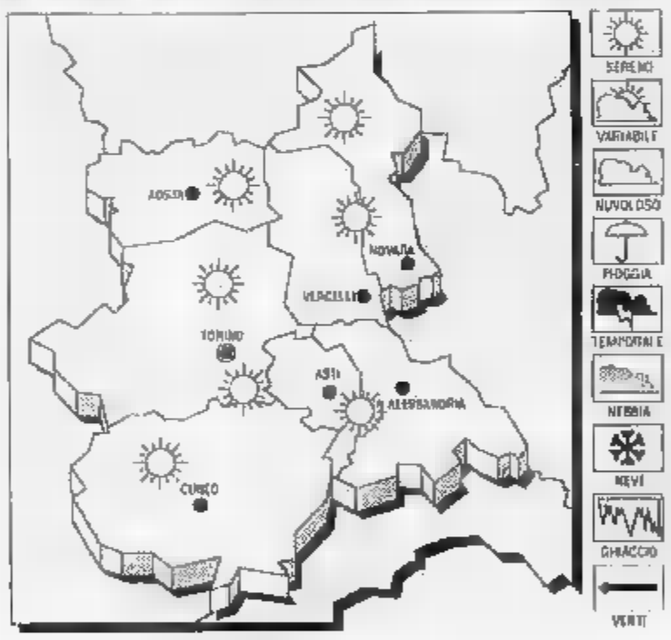
Storie credibili ■ leggende metropolitane approdate in provincia? «Assurdo pensare a espianti rubati». E' la secca risposta di un primario cuneese. «Se reggesse la favola del miliardario malato che ha bisogno del trapianto, sicuramente non risolverebbe il problema facendo espiantare reni a cassetto. La possibilità di trovare un rene compatibile è rarissima. E poi ci vogliono strutture attrezzate, medici compiacenti e così via. Una leggenda rubata alla trama di qualche film di basso livello».

E la ragazza «bella impossibile» che distribuisce l'Aids? «Ne sapremmo qualcosa - dice, sorridente, un alto funzionario di polizia -. Non pensi che il malcapitato si sarebbe rivolto a qualche ospedale, e poi a carabinieri, avvocati, giudici?». Esclusi gli episodi di tossicodipendente che ha usato la siringa per rapinare, di casi del genere gli archivi dei tribunali piemontesi non ■■ hanno.

Leggende, quindi. Come quella che da ■■■ circola nel Braidese e vuole che tre zingari abbiano avvicinato un bambino in un supermercato e siano stati bloccati quando lo avevano ■■ rapito e vestito di stracci per portarlo via. Oppure quella che segnala come in rinomati ristoranti venga sostituito il ■■■■scio con carne di cane.

Leggende che fanno tornare alla mente quelle, ben più radicate nella cultura delle terre piemontesi, dove streghe, masche e servan, nati dalla fantasia collettiva nelle veglie invernali, servivano a mettere alla berlina chi non rispettava la morale comune.

Gianni ■■■■



■■■ ■■EVIS■ PER ■■■
Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sulle zone alpine; visibilità ridotta per foschie dense.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso; dalla serata attenuazione dei fenomeni. Graduale intensificazione delle foschie.

LE TEMPE■■■■ DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 20; min: 3; media: 11

UN ANNO FA
Max: 18; min: 5; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Novara 16; Alessandria 18; Aosta 20; Asti ■; Vercelli ■

Si è schierato con la popolazione contro la costruzione delle scuole sulla piazza

Incursione del Gabibbo a Scarnafigi

Continua la «battaglia» per bloccare il cantiere voluto dalla maggioranza del Consiglio comunale. Nel '91 con un referendum l'83 per cento degli abitanti disse «no» al progetto. Manifestazioni, cartelli e slogan

SCARNAFIGI. Il «Gabibbo», personaggio ideato da Antonio Ricci per il programma televisivo «Striscia la notizia», ha fatto un'incursione nel piccolo centro del Saluzzese. Il servizio realizzato per la popolare trasmissione, in onda su Canale 5, alle 20,30, ha visto il pupazzo entrare nel merito della contestata costruzione delle nuove scuole elementari. Il «Gabibbo» si è presentato ieri, poco dopo mezzogiorno, in piazza Europa (dove è stato aperto il cantiere delle scuole), accolto dagli applausi della popolazione e dalle ovazioni dei ragazzi delle scuole elementari e medie.

«Gabibbo salva la piazza», «Gabibbo salvaci tu», «Gabbibbo sei un mito» ■■■ stati gli slogan riportati su grandi cartelli issati da un gruppo di abitanti all'arrivo del personaggio in piazza Europa. Il «pupazzo» polemista ■■ intervistato ragazzi e adulti, fra i quali Osvaldo Bellino redattore ■■ settimanale «Il Corriere di Saluzzo». Fra gli interrogativi posti dal Gabibbo, quello sull'insistenza, da parte del sindaco Nando Arnolfo, nel voler costruire l'edificio in piazza e «perché è stata scartata l'idea della minoranza di accorpare elementari e medie in un solo edificio, nell'attuale sede delle medie».

«L'arrivo del Gabibbo - dice Piero Battisti, capo-gruppo della minoranza consiliare di «Sviluppo e Progresso», strenuo oppositore alla realizzazione delle nuove scuole - è stato un ■■■mento di festa e ultimo tentativo di esercitare le pressioni sulla maggioranza, oggi assente dalla piazza».

Lunedì scorso, mentre era in corso ■ Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio, in piazza la popolazione aveva da■■ vita a una manifestazione di protesta, con cartelli e slogan. Polemiche nate perché sul progetto delle scuole in piazza, tre ■■■ fa venne indetto un referendum e l'83 per cento della popolazione disse «no». **(g. ne.)**

Il «Gabibbo» accolto con cartelli e slogan dalla popolazione a Scarnafigi (FOTO ROSSO)

Organizzata da una donna

Stasera la festa riservata agli uomini

VALDIERI. Se l'8 marzo è la festa della donna a Valdieri l'11 è quella degli uomini. L'idea è venuta alla signora Giovanna Fulgori, titolare dell'albergo-ristorante «Tripoli» dove stasera il «sesso forte» si troverà per «la cena degli uomini». «Il mio ristorante - spiega la titolare - è frequentato per la maggior parte da uomini del ■■ese e quindi perché non dedicare loro una festa? Ma la cena è aperta a tutti, purché siano uomini». Per le prenotazioni basta telefonare allo 0171-97196. Il costo è di 25 mila lire.

Il menù prevede un flan di spinaci, trota salmonata, risotto ai funghi, agnello e patate al forno e «delizie della casa».

«Così come la donna ha ricevuto per l'8 marzo un mazzo di mimose - dice Giovanna Fulgori - ritengo sia doveroso trovare un oggetto simbolo anche per gli uomini. Per questo ■■ pensato di donare ad ogni ospite un omaggio, a sorpresa».

[a. f.]

DAL 1920
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
PROPONE LE NUOVE COLLEZIONI CERIMONIA 1994

ABBIGLIAMENTO:
AGNONA
ALLEGRI
ARMANI ■■■■
BARBOUR
BROOKSFIELD
■■■■■
DRAKE'S
E. ZEGNA
GUY ROVER
HILTON
ISAIA
LORO ■■■■A
PHILIPS HAYS
ROBERT ■■■■■■

CALZATURE E PELLETTERIE:
ARFANGO
ALLEN EDMONDS
CAVALLI
JOHN SPENCER
LONGHI
SAX
SUTOR MANTELLASSI

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

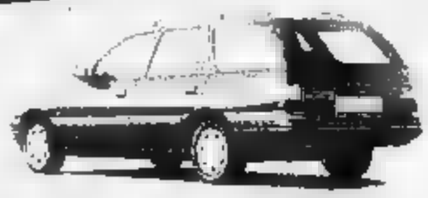
La vita ■■■ è ■■■ «optional»

Di serie su Ford:
Airbag lato guida • Abitacolo indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture a bloccaggio istantaneo • Cinture ■■■ pretensionatore (Escort) • Sensore Fis antincendio • Sedili antiscivolamento • Volante ad assorbimento d'urto • Piantone sterzo collassabile • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Vetri azzurrati • Sterzo a rapporto variabile.

NEO PATENTATI

Fiesta mod. '94 3p. 1.1 o 1.3 - L. 14.590.000*

Offerta valida fino al 30 Marzo

NEO PATENTATI

Escort mod. '94 Wagon 1.3 L. 19.990.000*

* Chiavi in mano. Escluso A.I.P.E.T. ■■■ NAVY

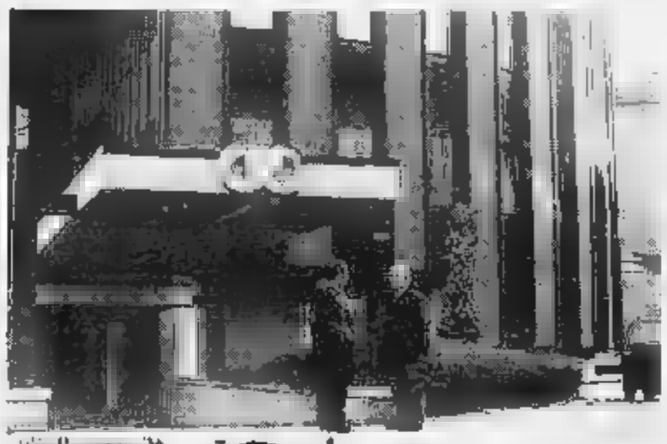
Ford
Flesiadue
Via Montebianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46388

Prime reazioni al progetto di fusione della Cassa

«La Crc deve continuare a pensare al Cuneese»

CUNEO. «La fusione della Cassa di risparmio di Cuneo con la Banca del monte di Lombardia potrà portare benefici all'economia della Granda. Mi auguro che la nuova banca continui il "rapporto di fedeltà" con gli enti istituzionali». Il sindaco di Cuneo è certo che l'operazione di rafforzamento della Crc potrà garantire riflessi positivi per la "Granda": «Offrire alla provincia un'orizzonte più grande è positivo» dice Giuseppe Menardi. «Gli amministratori cuneesi nella banca devono fare in modo che sia rispettata l'essenza dello statuto che è quella di operare in favore della Comunità cuneese».

La notizia del progetto di fusione della Cassa ha sollevato reazioni all'interno dell'istituto cuneese. «La scelta - dice Giovanni Gagna, segretario provinciale della Fiba-Cisl — appare strategicamente corretta, nell'obiettivo di rispondere con anticipo ai cambiamenti del mercato. Il sindacato si propone di essere partecipe di tutte le fasi dell'operazione, a tutela delle prospettive del personale. Non vedo rischi sul piano occupazionale e in questo settore saremo particolarmente vigili. Lunedì avvieremo con la Cassa un confronto sui dettagli che porteranno alla fusione. L'azienda dovrà essere puntuale nell'informativa ai sindacati». «L'operazione è in linea a quanto avviene nel settore del credito» dice Giovanni Ventura, segretario provinciale della Uil. «La preoccupazione è il mantenimento dei centri direzionali nel Cuneese. E' prevedibile un assorbimento in direzione della piazza milanese (centro contabile e direzione). La decisione è senz'altro positiva sul piano del mercato. Si deve però vedere il problema della mobilità interregionale dei lavoratori. Attendiamo chiarimenti da parte aziendale». «Sono molti i punti da chiarire - dice Marco Ghibaudo, segretario provinciale del Fabi - a partire dal marchio del nuovo istituto e la salvaguardia dell'occupazione».



Da sinistra i delegati sindacali Giovanni Ventura (Uil) Marco Ghibaudo (Fabi) e Giovanni Gagna (Fiba-Cisl)

Gianpaolo Marro

Delegazione di imprenditori ospite nel Cuneese per nuove collaborazioni

Manager cinesi a Pianfei

L'obiettivo è conoscere la linea di produzione dei «padiglioni» per il rivestimento del tetto delle auto «Volkswagen» e «Audi». Lunedì da Livorno partiranno i primi macchinari

PIANFEI. Arrivano da una lontana provincia della Cina centrale, portatori di una cultura tremila anni, per cercare tecnologia nella «Granda», i sei esperti di Gong Zhuling che per tre settimane sono ospiti del gruppo «Pianfei».

La delegazione, guidata dal direttore della «Gong Zhuling Automobile Trim», ha raggiunto lo stabilimento, specializzato in interni per auto. L'obiettivo è studiare, insieme ai tecnici italiani, una nuova linea di produzione, progettata espressamente per realizzare secondo le esigenze cinesi, i «padiglioni» per il rivestimento del tetto delle autovetture «Volkswagen» e «Audi», che saranno prodotte in estremo oriente.

Spiega l'ingegner Franco Falchero, presidente del gruppo: «La visita di questa delegazione è l'ultimo atto di un rapporto avviato da un anno e mezzo. I tecnici hanno provato tutta la linea produzione che ora verrà smontata e lunedì partirà da Livorno per la Cina. L'istallazione in territorio cinese sarà seguita dal responsabile tecnico dei nostri macchinari e impianti, Luciano Cometto».

Il gruppo «Pianfei» è stato tra le prime aziende della «Granda» a cogliere le enormi opportunità che offrono i mercati dell'Estremo Oriente. La Cina, in particolare, attraversa un momento di grande impulso economico, ma necessita di tecnologie che non è ancora in grado di produrre: di qui l'interesse per l'offerta cuneese. «Cina rimasto molto colpito dal know-out e dalle capacità produttive della Pianfei», conferma il capo delegazione Bai Shao Tong che guida un pool esperti: Wang Zhong Jin, Lù Xue Wen, Wang Li Jun e Han Zhong oltre all'interprete Yang Bo. Prosegue: «La storia dei rapporti il gruppo Pianfei è complessa: abbiamo contattato anche aziende francesi e tedesche, ma abbiamo ritenuto migliore la proposta cuneese. Sono soddisfatto delle relazioni intercorse tra e la Pianfei in questi due anni e che si sono concretizzate nella firma del contratto. Penso che in futuro ci sarà la possibilità di proseguire la collaborazione per altre linee di prodotto».

L'impianto realizzato negli stabilimenti Pianfei ha risposto alle esigenze della lavorazione cinese che prevede in modo considerevole l'intervento dell'operaio: macchinari quindi semi-automatizzati che, oltre a consentire l'impiego di manodopera, possono essere adattati a diverse esigenze, proprie di un mercato auto in veloce espansione. Secondo stime cinesi nel 2000 saranno circa vetture (incluso i mezzi di lavoro) ogni cento abitanti.

Il prefetto Luigi Scialò, intervenuto ad serata, organizzato onore degli ospiti, sintetizza la portata della visita: «L'incontro è il presupposto per un grande orizzonte: costruire una spiaggia su potranno incontrarsi due culture e due economie diverse, ma complementari». **[v. p.]**

A lato un'immagine della cena indetta in onore della delegazione Sopra il manager cinese Bai Shao Tong con Franco Falcheri presidente del gruppo Pianfei

Un nuovo comitato

«Bocciata» la centrale di Soretto

MONTEROSSO GRANA. E' stato costituito il Comitato per la tutela dei rii Piemian, Ortiga e Frise. Il sodalizio si batte contro il progetto, avanzato dalla società «Fer», per la realizzazione di una centrale idroelettrica in località Soretto, nel vallone di San Pietro. «La zona - precisano i promotori del comitato - costituisce una delle poche località montane, conservatesi intatte dalla speculazione edilizia. Il vallone di San Pietro comprende anche l'area storicamente conosciuta come "Coumboscuro", dove è nato ad opera da vari decenni il "Centro Provenzal" per il recupero e la valorizzazione della civiltà e della cultura alpina. Lo sfruttamento dei modesti corsi d'acqua del vallone per produrre energia elettrica, porterebbe a una riduzione dei torrenti, con un notevole impatto ambientale come il paludamento dell'alveo dei rii Piemian, Ortiga e Frise». Il Comitato ha presentato una sottoscrizione popolare, con oltre 650 firme, al presidente della Giunta regionale. **[c. g.]**

CENTALLO

Patteggiati 5 mesi

Un verbale contraffatto dalla guardia

CENTALLO. Accusato di aver falsificato i verbali di quattro contravvenzioni Duilio Testa, 36 anni, residente in via Lamberti, guardiacaccia volontario, difeso dall'avv. Gò, ha patteggiato in tribunale (presidente Maroglio, giudici Fontanini Petragnani, cancellieri Vittori) con il pm Giorgio Girardo cinque mesi e dieci giorni di reclusione, con la sospensione condizionale.

Singolare la vicenda. Secondo l'accusa Duilio Testa, dopo avere contravvenuto in località Conca di Valmala quattro cacciatori di Albenga (Angelo Navone, Francesco Vignola, Luciano Russo, Giovanni Bassol perché non avevano il permesso per la zona Alpi aveva poi compilato i verbali a cosa proprio aggiungendo, contrariamente alla verità, che i cacciatori «non avevano nulla da dichiarare» a loro discolpa.

Il fatto era però venuto a conoscenza dei superiori del guardiacaccia volontario che avevano informato la magistratura **[g. d. m.]**

Boves, è stato presentato il nuovo calendario della Scuola

A confronto sulla Pace

Lunedì il vicario generale dei Frati Minori parlerà su San Francesco. Dibattito alla scoperta della comunicazione ecologica. Il 30 aprile un convegno di etica

BOVES. La Scuola di Pace ha presentato il programma delle lezioni di marzo e aprile, che si terranno, sempre alle 20,45, nell'aula della scuola via Marconi.

Lunedì prossimo c'è la XVI conferenza con Padre Onofrio Pomiglio su: «San Francesco, profeta di una pacifica fraternità universale». Oratore, frate minore, è laureato in Teologia dogmatica all'«Antonianum» di Roma e in Filosofia e Lettere alla «Cattolica» di Milano.

Dopo essere stato Superiore provinciale dei Frati Minori della Lombardia ne è divenuto Vicario generale; attualmente vive e continua il suo impegno alla comunità per tossicodipendenti «Vita di Mondo».

Venerdì 18 marzo lo psicologo torinese Stefano Cristofori parlerà: «La comunicazione ecologica». Sabato 19 si terrà una giornata di seminario dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Stefano Cristofori introdurrà l'«Apprendimento attivo della comunicazione ecologica».

Lunedì 21 tema ora. «Ordinamento giuridico dei privati e dimensione della pace». Il relatore sarà Sante Cesari, docente di Istituzione di Diritto Privato alla Facoltà di Scienze Politiche e professore associato di Diritto Fallimentare dell'università «Cattolica» di Milano.

Rosanna Martini

Lunedì 11 aprile, la lezione di don Giovanno Piana, docente di Teologia Morale a Novara, avrà per argomento: «Alle radici della bioetica: la qualità della vita e della morte».

Sabato 30 e domenica 1° maggio la Scuola di Pace ha indetto un convegno nazionale all'Auditorium Borelli che avrà portera a Boves centinaia di persone. Il tema: «Etica ed economia, tra profitto e solidarietà».

Interverranno docenti ed esperti del settore di fama nazionale e internazionale, fra i quali Romano Prodi, Siro Lombardini, Vincenza Caramelli, Nanni Salio, monsignor Franco Peradotto e Arrigo Bolboni. L'ingresso è libero.

La Scuola di Pace di Boves (fra le coordinatrici c'è Rosanna Martini) ricorda che sono disponibili i volumi sui corsi «Verso la pace» degli scorsi anni: «Come imparare la pace studiando la storia», «Come imparare la pace studiando la geografia», «Come imparare la pace studiando la filosofia», «Il contributo della pedagogia» e «Tutela e promozione dei diritti umani». **[b. s.]**

GRANDE CUNEO

BOVES

Si parla del Parco naturale della Val Troncea

Stasera, alle 20,45, all'auditorium Borelli si terrà una conferenza su «Una valle tra i fiori. Il Parco Naturale della Val Troncea (Toli). Introdurrà il direttore Michele Ottino. **[b. s.]**

[illegible]

Seminari per tecnici allevatori

La Provincia e l'Istituto lattiero caseario organizzano corsi di formazione per tecnici e allevatori. Tre le ore di lezione. Per informazioni rivolgersi in via XX Settembre 48, a Cuneo, 0171/696147.

ACI

C'è la conferenza annuale

Stasera, alle 20, al «Al vecchio Zuavo» a Cuneo si terrà la conferenza annuale dell'attività dell'Automobile club. Interverranno Brunello Olivero (presidente) e Massimo Condemi (direttore).

[illegible]

Protagonisti tennis e bocce

Stasera, alle 21,30, nella trasmissione «Punto sport», in onda su Telegranda, saranno trasmessi servizi di tennis e bocce. Ospiti in studio il presidente provinciale della federazione tennis Giovanni Mellano e il responsabile della Gestione impianti sportivi di Cuneo, Enzo Lotti e il presidente provinciale della federazione bocce, Mario Trucco.

BORGO

Riunione della consociazione Helicensis Fabula

Stasera, alle 19, nel salone consiliare si terrà un incontro culturale, organizzato dalla Consociazione Helicensis Fabula, in occasione del 15° anno di fondazione. Tema della serata «L'invasione saracena di Borgo nel X secolo» e «Appunti introduttivi alla riunione conviviale». Alle 20 è previsto un incontro al ristorante «Roma» di Borgo San Dalmazzo per il Convivium LIV sul tema del «fritto di fiume». Per informazioni 0171/266356. **[g. p. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Coda alla stazione per le nuove tariffe

Il ministero dei Trasporti ha ripetutamente promesso un sistema ferroviario più rispondente alle esigenze dei viaggiatori, all'altezza dei tempi, puntuale ed efficiente. Non saprei dove questo è avvenuto, non certamente a Cuneo. L'unica cosa certa e puntuale è stato l'aumento del prezzo. Un esempio: l'11 marzo, dovevo andare a Torino ho optato per il treno in partenza da Cuneo alle 7,49. Davanti alla biglietteria mi sono trovato una lunga coda. Ho pensato ad un eccezionale aumento dei viaggiatori in tal caso avrei compreso le ragioni della lunga attesa, ma così non era. La coda, infatti, era causata dal fatto che gli sportellisti erano costretti ad aggiornare manualmente su ogni biglietto la nuova tariffa ed a annotarne lo stesso su un «assurdo» registro.

L'aumento è in corso dal 1 marzo e le ferrovie così «efficienti» non sono state in grado di emettere biglietti con il prezzo aggiornato. Ovviamente per ritirare il biglietto ho dovuto protrarre l'attesa e quando ho raggiunto il treno era già in movimento, perché l'efficienza vuole che si rispetti l'orario di partenza, nonostante gli arrivi di altri sfortunati passeggeri ad attendere due minuti i ritardatari. Come dire, oltre il danno anche la beffa.

Gianni Maccagno
Fontanelle di Boves

Le automobili davanti agli scivoli

Automobili parcheggiate un po' ovunque, sopra i marciapiedi, sulle strisce pedonali. Quello che ritengo vergognoso è che alcuni automobilisti non si fanno scrupolo di parcheggiare le loro auto davanti agli «scivoli» per handicappati. Così mercoledì sera (ore 19), in piazza Europa, con un altro passante ho dovuto aiutare un signore a sollevare di peso la carrozzella sulla quale c'era il figlio portatore di handicap, perché un solerte concittadino aveva parcheggiato davanti a uno scivolo la sua Thema.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 446
Alba: 316 319 **Crk:** 441 744
Alberetto T.: 620 144
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370, 47 01
Busca: 945 656, 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 116
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 003
La Morra: 50 116
Limone: 928 110, 92 132
Mondovì: 552 255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772 555
Nelvo: 677 407
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94 294
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 044
Saluzzo: 45 345 47 000
Sammariva Bosco 551 02
S. Stefano Belbo 0173/840 666
Sammariva Bosco 551 02
Savigliano: 710 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 5089
Usl di Alba 31601 8
Usl di Borgo 262 632 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 649 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI

A **Cuneo** (di turno 8 12,30 e 15,30 19,30 (il sab. dalle 8 alle 12,30) e 22-8 (il sab. dalle 19 alle 8 del lunedì) Comunale 1, p. Europa 7, tel 67 Per gli altri comuni, le (di turno) si avvicendano anche le cap. noti. **Alba:** *Pietro e Paolo* 1, tel 26 28 96 **Bra:** Cri v. Vittorio Emanuele 267 t 41 23 00 **Fossano:** *Municipale* 1, p. Roma 50 t **Mondovì:** Cusco v. Quadrone 1 t 42 425 **Saluzzo:** *Santa Maria* p. Risorgimento 39, t 42 288 **Savigliano:** *Monchiero*, p. Del Popolo 80 t 71 23 95

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441333, **Borgo San Dalmazzo:** 269333 **Ceva:** 71003, **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444, **Racconigi:** 85333 **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222, **Ceva:** 71182, **Saluzzo:** 42116 **Da aut. To-Sv:** (0172)

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696246

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Lovera Margherita, anni (residente Valdieri), pensionata; Triolo Roberto, 35 (residente a Ceva), operaio; Simondi Antonio, 63 anni (residente a San Damiano Macra), pensionato; Canzonieri Orazio, 48 (residente a Crissolo), commercialista; Giordano Aldo, anni (residente a Caraglio), impiegato; Airaudo Renata, 62 anni (residente a Caraglio), impiegata; Vetarino Amabile, 85 anni; Mondino Maria, 77 (residente a Cuneo), pensionata; Bertorello Laura Maria, 48 anni (residente a Barge), casalinga; Chiapello Delfina, 88 anni (residente a Borgo), pensionata; Cavaliera Felice, 89 anni (residente a Nizza), pensionato; Martinale Maria, anni (residente a Cuneo), pensionata; Viale Giovanni Battista, 86 anni (residente a Roasolna), pensionato; Olivero Giuseppina, (residente a Castelletto Stura), pensionata; De Checchi Giuseppe, 88 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giuseppe, 61 (residente a Caraglio), agricoltore; Damiano Joan, 55 (residente a Nizza); Lerda Anna, 81 anni (residente a Castelletto Stura), pensionata; Dutto Michelina, 52 anni (residente a Cuneo), religiosa; Ferrero Domenica Giuseppina 81 anni (residente a Salo Langhe), pensionata; Dutto Caterina, 87 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bonetto Caterina, 77 anni (residente a Cuneo), pensionata; Peano Aldo, 77 anni (residente a Cuneo), pensionato; Monisio Alfredo, 57 anni (residente a Cuneo), pensionato; Sordello Giuseppe Battista, anni (residente a Robilante), pensionato; Bergui Clara, 92 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bruno Teresa, anni (residente a Genova), casalinga; Girodengo Giovanni, 75 anni (residente a Moiola), pensionato; Dolmo Matteo, 65 anni (residente a Cuneo), bidello; Maria, anni (residente a Cuneo), religiosa.

MORTI. Fannisso Margherita, 86 anni (Bra), pensionata; Bocchio Placido, 80 anni (Tonno), pensionato; Pressenda Teresa, 80 anni (Bra), pensionata; Bo Maggiorino, 70 anni (Bra), pensionato, Tomba anna, 80 anni (Bra) casalinga; Bergese Domenico, 66 anni (Racconigi), pensionato, Molinaro Francesco Filippo, 72 anni (Bra)

Il Direttore e i Collaboratori della Direzione Area FIAT di Torino partecipano commossi sentimento sconforto famiglia per la scomparsa di Signora Vincenzina Maria Occelli in Borsarelli, già stimata Collaboratrice Ufficio Acquisti di Saluzzo, ed al suo fianco per la scomparsa della madre e sposa

Angela Borsarelli
ved. Occelli

Torino, 9 marzo 1994

APPUNTAMENTI

[illegible]

Il nuovo sistema elettorale

Stasera, alle 20,45, nel salone del Foro Boario a Cuneo, su iniziativa delle associazioni «Amici dei semplici» e «Sonti chi parla», si terrà un incontro sul nuovo sistema elettorale.

VERZUOLO

Confronto fra candidati

Domani, alle 17, in biblioteca, si terrà un dibattito con i candidati alla Camera del collegio Saluzzo, Savigliano. Interverranno Sebastiano Grasso (alleanza democratica), Flavio Coselli (Polo delle libertà), Guido Cossetto (Patto per l'Italia), Giacomo Paire (Lista Pannella) e Aldo Comina (progressisti).

VINADIO

Si presentano nel forte

Domani, alle 17,30 al forte, si terrà una conferenza dei candidati della Lega nord Domenico Comino (Camera) e Mario Rossa (Senato) per il Collegio di Cuneo. Alle 21 è previsto un dibattito, promosso dalla Lega, nel salone del municipio di Busca.

Ripetute incursioni notturne negli storici locali della scuola (che ha 134 anni) di Piazza

Liceo in balia di ladri e teppisti

Mondovì, protestano docenti e allievi del Classico

Vandali, teppisti e ladri hanno preso di mira il liceo del quartiere Piazza

MONDOVI'. Dopo i furti e gli atti di vandalismo al liceo classico non ne possono più e l'ultimo «colpo» rischia di bloccare il progetto di una nuova aula multimediale per l'informatica. La scuola dovrebbe ospitare computer e attrezzature molto costose, una soluzione assurda e improponibile per un edificio che sul lato posteriore non ha inferriate alle finestre e che si è dimostrato alla mercè dei ladri.

Durante l'ultimo Consiglio d'istituto docenti, genitori e alunni hanno firmato un documento inviato a tutti i parlamentari della provincia, al sindaco di Mondovì, al provveditore agli studi, al prefetto, al ministero della Pubblica istruzione e al procuratore della Repubblica di Mondovì.

Negli ultimi tempi la scuola, aperta a Mondovì da 134 anni, ha avuto problemi di palestre inagibili con studenti che facevano lezione nei corridoi, di riscaldamento e di furti. «Chiediamo con urgenza interventi - spiegano nel documento i componenti del Consiglio d'istituto - di tre tipi: la messa in sicurezza di serrature e infissi; la sistemazione degli impianti igienici ormai in pessime condizioni e la modernizzazione dell'impianto elettrico». Alcune richieste sono invece mirate proprio all'apertura dell'aula informatica: «Chiediamo l'installazione di grate per la finestra della segreteria, di una porta blindata per l'aula che ospiterà i computer e la realizzazione di un impianto d'allarme collegato con il comando dei carabinieri che protegga i locali principali».

La richiesta più importante è comunque quella di maggiore sicurezza per le strutture della scuola. «E' un appello che si rende necessario - spiega il preside Giandomenico Tealdi - perché da troppi anni non si sono visti interventi dell'amministrazione nonostante le ripetute sollecitazioni. Con il documento vogliamo ricordare che sicurezza e manutenzione sono dovute per dare dignitosa cornice di lavoro a docenti e allievi; perché la nostra scuola ha sede in uno degli edifici storicamente e artisticamente più importanti della città».

Su piazza Baccaria rimangono le tracce dell'ultimo scorribanda del «vandalo»: i resti di scritte contro preside e insegnanti, ma soprattutto l'imputazione alla statua. [l. f.]

A Revello

Porte blindate nelle Medie

REVELLO. L'altra notte è stata rubata la fotocopiatrice alle scuole medie. I ladri, che hanno rimosso un vetro della scala a piano terreno (accedendo alla segreteria delle scuola, dov'ora sistemata l'apparecchiatura) hanno potuto agire indisturbato, perché il complesso scolastico è in una zona poco frequentata, attigua al viale Umberto.

Il preside Carlo Ghirardotti ha chiesto al Comune la realizzazione di alcuni lavori. In particolare, è stata proposta la blindatura delle porte di accesso alla presidenza e alla segreteria e l'installazione di inferriate alle finestre dei due uffici. Lavori che sarebbero necessari a evitare altri atti vandalici, furti e la sottrazione di documenti scolastici.

Nel 1991, la scuola media di revello era già stata presa di mira da ladri che ruberono un televisore e del materiale audiovisivo, necessario per le lezioni. Successivamente ci fu un tentativo di furto, casualmente sventato. [g. ne.]

BALLA GRANDA

MARMORA

Acciughe protagoniste di una serata occitana

Domani, alle 20, alla «Gentil Locanda» di Ponte Marmora, si terrà l'appuntamento gastronomico «Serata delle acciughe della Val Maira». Il menu propone «bagna caoda». Seguirà un concerto con musica occitana. Per prenotazioni telefonare allo 0171/99138. [c. g.]

GENOLA

Perdita di ammoniaca nella fabbrica Cuneo-Polli

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per un sopralluogo nello stabilimento della cooperativa Cuneo-Polli (sotto sequestro in seguito all'amministrazione controllata) in seguito a una perdita di ammoniaca da tubazione. [g. p. m.]

L. [illegible] MONDOVI'

Oggi (ore 15) i funerali del giovane operaio

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa San Michele Arcangelo i funerali di Moreno Cardone, l'operaio di 21 anni morto l'altro giorno, forse per overdose. (r. s.)

MOMBASIGLIO

Duecento milioni per l'area sportiva

Il Consiglio comunale ha approvato di destinare 350 milioni al miglioramento delle strade e 200 per un'area sportiva. [p. s.]

[illegible]

Autotrasporto europeo Il futuro delle imprese

Domani, alle 16,30, al castello degli Acaja, si terrà un convegno su «Autotrasporto europeo: quale futuro per le imprese italiane nel settore?». Interverranno il segretario Unatras, Paolo Uggè, il segretario provinciale della Fai, Primo Santini e il ministro dei Trasporti Raffaele Costa. [g. p. m.]

SAVIGLIANO

Associazione handicappati Rinnovato il direttivo

L'Ashas (Associazione solidarietà handicappati), ha rinnovato il consiglio direttivo. Sono stati eletti Piero Biava, Giorgio Gianoglio, Silvia Ferrua, Matteo Soldano, Teresa Rubiolo, Roberta Dotta, Gianni Marenda, Giuseppe Boriano, Piero Berardo, Adele Barbieri, Elisa Alberti, Mariuccia Boriano, Elena Dotta, Luigi Mucciolo e Marilena Mellano. [p. b.]

CUNEO

In enoteca si degustano vini della cantina «Abbona»

Oggi, alle 16,30 alla «Bottega del vino», corso Brunet, degustazione dei vini della cantina «Abbona Marziano», dell'azienda agricola di Dogliani. [r. s.]

Cresce il problema parcheggi, ma le soluzioni non trovano consensi unanimi

Fossano divisa sul box sotterraneo

L'ipotesi di costruire un parcheggio con 130 posti nell'area del bastione Nord dietro al monumento ai Caduti è stata bocciata da Italia Nostra. «Viene sminuito l'arredo urbano». Sono in ballottaggio altre tre proposte

FOSSANO. I parcheggi stanno diventando il grande, prioritario problema della città: il centro storico è pieno di auto; il castello degli Acaja è assediato da centinaia di veicoli e l'ampliamento delle «zone blu» a pagamento ha causato un ulteriore intasamento delle vie laterali cittadine.

Una soluzione dovrebbe arrivare dalla realizzazione di box sotterranei. Le proposte sono quattro: le piazze Castello, Celebrini e XXVII Marzo e l'area del bastione Nord, dietro al monumento ai Caduti. Su quest'ultima ipotesi, la più celere ad attuarsi, Fossano è divisa.

Il progetto, elaborato dall'architetto Silvio Rattolino per conto della società «Il bastione di Rivoira Matteo & C», in origine prevedeva la disponibilità di 170 posti auto. Il territorio è adiacente al cosiddetto «dohor», che si trova fra il bastione, via Salita Solice e lo «scalpalot», la piccola strada che dà accesso a viale Sacerdote.

Questa possibilità ha suscitato le proteste di Italia Nostra: «Non siamo d'accordo sull'utilizzo della zona a parcheggio sotterraneo - dice l'architetto Mauro Capraro -: il bastione caratterizza la forma urbana di Fossano e deve pertanto essere rispettato. Si potrebbero invece ripristinare le parti murarie degradate, demolendo il terrapieno che ricopre le basi. L'area rientra nella passeggiata prevista dallo stesso studio sull'arredo urbano».

«La fascia verde intorno a Fossano non viene compromessa dal parcheggio - replica il progettista -. Anzi, sarebbe addirittura valorizzata poiché, come contropartita della concessione di suolo pubblico, la ditta propone, tra l'altro, la ripulitura delle mura, attualmente coperte dal terrapieno. I risultati dei rilievi che abbiamo promosso hanno rilevato la presenza dei resti della cinta muraria in zone dove si ritenne fosse stata demolita. Stiamo quindi ridimensionando il progetto, perché non vogliamo toccare nè le mura, nè il bastione. Il nuovo progetto dovrebbe prevedere 130 posti auto».

Italia Nostra avanza un'altra proposta: «In alternativa al parcheggio sotto il bastione - dice l'architetto Mauro Capraro - proponiamo che l'amministrazione pubblica indica un concorso per un progetto da realizzarsi in un'altra area, compresa fra le vie Monviso e Piave e piazza Milite Ignoto. Il parcheggio sotterraneo potrebbe essere collocato all'interno del pianoro dell'ex macello pubblico, con ingresso da via Monviso: sarebbe una soluzione funzionale, perché sufficientemente vicina a via Roma e con un minor impatto ambientale». [r. s.]

VIA CENTALLO

«Vogliamo il marciapiede»

Gli abitanti di via Centallo sono esasperati dagli incidenti che sempre più spesso accadono all'incrocio con la statale 28. «Il semaforo è poco segnalato - dice Franca Elena, della frazione Gerbo - gli automobilisti provenienti da Torino non lo vedono; mio figlio è stato investito proprio per questo». Per sollecitare un intervento era stata promossa una petizione al sindaco. Nel documento i residenti della via fossanese avevano chiesto la costruzione di un sottopasso, un'adeguata illuminazione dell'incrocio, l'installazione di apparecchiature che segnalino il pericolo, la posa di bande rumorose e di un marciapiede. In risposta alla raccolta firme il primo cittadino ha comunicato di avere invitato l'Enel a piazzare due punti luce per rendere visibile l'incrocio; presto sarà anche fissato un cartello di preavviso a luci intermittenti. [r. s.]

Domani un incontro

Ruolo del papà separato con i figli

CUNEO. Rivalutare il ruolo e la figura del papà nell'educazione dei figli e riaffermare il dovere naturale di vivere con loro riconquistando un'immagine forte, garanzia di correttezza ed equilibrio. Sono i principi ispiratori della neo associazione dei padri separati fondata a Bologna, che ha come riferimento nella «Granda» la sede cuneese dell'Arci, in via Carlo Emanuele III.

Per chiarire più diffusamente caratteristiche e obiettivi, domani (ore 18) nell'aula magna del Liceo scientifico, si terrà un incontro illustrativo. «Intendiamo creare un'equipe a disposizione dei nostri soci - spiega il presidente provinciale Vincenzo Buscemi -. Per seguirli nelle eventuali cause legali abbiamo contattato legali e medici specializzati in grado di fornire consulenze pedagogiche e psicologiche sul tema della paternità». [r. s.]

Stasera alle 22

Consulenza di vendita e marketing

Anna Arrò presiede il Club dirigenti vendita e marketing che organizza l'incontro

FOSSANO. «La soddisfazione del cliente» e «La necessità del cambiamento» sono i due temi che saranno affrontati stasera (ore 22 al ristorante Villa San Martino) da Alberto Fedel, consulente di direzione, esperto di marketing e di qualità del servizio». Il relatore, dall'88 dirigente della «Summit», è stato invitato dal Club dirigenti vendita & marketing dell'Unione Industriale di Cuneo presieduto da Anna Arrò. [r. p.]

All'1p di corso Monviso

Costa di pagare il «pieno» con un televisore

CUNEO. Un automobilista tedesco s'è presentato al distributore 1p di corso Monviso su una «R4» (con all'interno due televisori, un taglia-cespugli, una saldatrice e attrezzi da lavoro) chiedendo il pieno di benzina.

Al momento del pagamento, lo straniero ha chiesto al proprietario della stazione di servizio di poter fare un baratto con la merce, saldando con il televisore al posto dei contanti.

Il benzinaio si è insospettito. Rientrato nell'ufficio ha avvertito la Questura. E' intervenuta una Volante. Gli agenti hanno fatto i primi accertamenti sulle generalità: Joseph Hans Huck, 47 anni, di Saarbrucken; l'uomo non ha le regole con i documenti di soggiorno. E' stato accertato che nelle scorse settimane era stato denunciato per appropriazione indebita dell'auto, prestatagli dal proprietario, Elio Oliver, anni, di Latina. [r. s.]

Primaria metalmeccanica vicinanze Cuneo molto attiva sui mercati internazionali ricerca per potenziamento propria struttura

N. 1 ADDETTO/A FATTURAZIONE - CONTABILITA' CLIENTI - GESTIONE CREDITI
N. 1 ADDETTO/A AMMINISTRAZIONE VENDITE
N. 1 ADDETTO/A CONTABILITA' MAGAZZINO E [illegible] LAVORAZIONE

Si richiede: serietà, professionalità ed esperienza almeno quinquennale maturata in azienda modernamente organizzato operanti con l'ausilio di strutture meccanografiche
Età richiesta 25-30 anni
La buona conoscenza di almeno una lingua straniera possibilmente inglese sarà considerata elemento preferenziale
Si offrono prospettive interessanti commisurate a capacità ed esperienza
Scrivere a Casella Postale n. [illegible] Sede Centrale - 12100 Cuneo.

Industria settore stampaggio materie plastiche in fase di espansione cerca per il proprio stabilimento situato in Provincia di Cuneo:

GIOVANI

possessi diploma o licenza istituto professionale, preferibilmente con specializzazione, anche parziale, nel settore lavorazioni a iniezione materie plastiche.
Per inserimento in progetto formazione lavoro con possibilità interessanti prospettive.
Inviare curriculum scolastico ed eventualmente professionale: PUBLIALBA - C.so M. Coppino, 9 - 12051 ALBA Rif. 551.

CERCHIAMO per completare la nostra organizzazione commerciale

RAPPRESENTANTE ENASARCO

Settore: Amministrazioni Pubbliche: ecologia ed arredo urbano.
Zona: Piemonte e Liguria.
Scrivere: Pubilkompass 43 - [illegible] Torino.

VIAGGI
Via Audisio, 53/a
12042 BRA
Tel. 0172 44.414
Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9/12.30

Professionalità ed esperienza pluriennale al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici.

Alcune proposte di viaggio + soggiorno:
PARIGI dal 1/04 al 4/04 L. 460.000; [illegible]ID dal 22/4 al 25/04 da Milano L. 790.000; MAIORCA da Milano, pensione completa L. 500.000; CANARIE da Milano, mezza pensione 6 gg. da L. 729.000 - 16 gg. da L. 1.029.000; TUNISIA volo aereo, mezza pensione 8 gg. L. 565.000 - 16 gg. L. 765.000; SENEGAL da Milano, pensione completa, L. 1.370.000; [illegible] da Milano il 3/4/94 e 24/4/94, pensione, trasferimenti L. 1.350.000; GUADALUPA volo di linea da Torino, sistemazione e soggiorno da L. 1.690.000; THAILANDIA: soggiorni combinati BANGKOK/PATTAYA/PHUKET voli di linea, trasferimenti, hotel 1ª categoria 9 gg da L. 1.355.000 - 16 gg. da L. 1.870.000; SPECIALE ESTATE per chi prenota entro il 30/4/94, una vacanza VALTUR ITALIA sconto del 10%.
CONTATTATECI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA

IN LIGURIA
Immobiliare «LE ANFORE»
Via Marco Polo, 11 - ANDORA (SV)
Tel. e fax [illegible]
PROPONE
ANDORA bilocali a partire da 190 mil.
- ANDORA trilocale con giardino
ANDORA porzione di rustico a 40 mil.
ALTRE OFFERTE PRESSO LA SEDE
RICERCA
IN ANDORA, LAIGUEGLIA, ALASSIO
IMMOBILI PROMUOVENDONE
LA VENDITA
CON PUBBLICITA' DI VASTA PORTATA

OSCAR PUBBLICITÀ FOSSANO
Via Bava 17 FOSSANO
Tel. e Fax (0172) 634620
PRODUZIONE E VENDITA ARTICOLI [illegible]
- Borse, buste in PLT e HD personalizzate
- Borse esclusive in yuta e tessuto
- Tute, borse, abbigliamento sportivo
- Penne, adesivi, orologi, magliette, agende
- Portachiavi, calendari ed altri 720 articoli promozionali

SEDE DI CARIGNANO: APERTI SABATO E DOMENICA 12 - 13 MARZO

PEUGEOT 306 S16. LA STRADA E' LA SUA PREDA.
155 CV!

CONCESSIONARIA UFFICIALE PEUGEOT
Garuto
Tel. 011 969.72.79
CARIGNANO

AUTORIZZATO - RACCONIGI
CADOCAR
Via Murello 14 - Racconigi - (CN) - Tel [illegible]

A CONTI FATTI...

DAL 4 MARZO AL 19 MARZO 1994

SU OLTRE 200 ARTICOLI
SCONTO **33%**

ECCO ALCUNI ESEMPI

MORTADELLA **BENETTI** 1 PEZZO gr 350 L. 3.130 Da L. 14.658 al kg a L. 9.772 al kg — **10.260** 3 PEZZI

TAGLIATELLE FETTUCCINE **MARGHERITA** gr 500 1 PEZZO L. 3.640 Da L. 7.280 al kg a L. 4.854 al kg — **7.280** 3 PEZZI

BUONDI' INTEGRALE **[illegible]** gr 320 L. 3.840 Da L. 12.000 al kg a L. 8.000 al kg — **7.680** 3 PEZZI

AMMORBIDENTE **AVA** h 1,5 1 PEZZO L. 3.420 — **6.840**

FORMAGGINO ORO **GRUNLAND** gr 170 1 PEZZO L. 2.740 Da L. 16.118 al kg a L. 10.746 al kg — **5.480** 3 PEZZI

[illegible] gr 450 L. 2.940 Da L. 6.534 al kg a L. 4.356 al kg — **5.880** 3 PEZZI

6 BOTTIGLIE **LEMONSODA** 1 PEZZO VAP ml 200 cad. L. 3.980 Da L. 3.317 al lt a L. 2.212 al lt — **7.960** 3 PEZZI

LIQUIDO PIATTI **SOLE** h 1,5 1 PEZZO L. 2.790 — **5.580**

YOGURT DAF FRUTTA **DANONE** gr 250 1 PEZZO L. 2.080 Da L. 8.320 al kg a L. 5.547 al kg — **4.160** 3 PEZZI

CAFFE' MISCELA ROSSA **SEGAFREDO** gr 250 1 PEZZO L. 2.980 Da L. 11.920 al kg a L. 7.947 al kg — **5.960** 3 PEZZI

TREBBIANO **BORGO LIVERANI** ml 750 1 PEZZO [illegible] Da L. 4.907 al lt a L. 3.272 al lt — **7.360** 3 PEZZI

BAGNO SCHIUMA **[illegible]** ml 300 1 PEZZO L. 3.980 — **11.960** 3 PEZZI

SOTTILETTE LIGHT **[illegible]** gr 200 1 PEZZO L. 3.090 Da L. 15.450 al kg a L. 10.300 al kg — **6.180** 3 PEZZI

SAVOIARDI **VICENZOVO** gr 200 1 PEZZO L. 1.580 Da L. 7.900 al kg a L. 5.267 al kg — **3.160** 3 PEZZI

PELLICOLA **DOMOPACK** ml 12 1 PEZZO L. 1.890 — **3.780** 3 PEZZI

IGIENE INTIMA **[illegible]** ml 200 1 PEZZO L. [illegible] — **9.080** 3 PEZZI

PIZZAIOLA PALLA **LOCATELLI** gr 125 1 PEZZO L. 2.030 Da L. 16.240 [illegible] — **4.060** 3 PEZZI

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA **[illegible]** ml 750 1 PEZZO L. 3.480 Da L. 7.307 al lt a L. 4.872 al lt — **10.960**

3 CONF. POLPA DI POMODORO **[illegible]** gr 400 cad. 1 PEZZO L. 2.940 Da L. 2.450 al kg a L. 1.634 al kg — **5.880** 3 PEZZI

2 CONF. TONNO AL NATURALE **STAR** gr 160 cad. 1 PEZZO L. 4.380 Da L. 13.688 al kg a L. 9.125 al kg — **8.760** 2 PEZZI

2 CONF. CARNE SCATOLA **MANZOTIN** gr 215 cad. 1 PEZZO L. 5.490 Da L. 12.745 al kg a L. 8.497 al kg — **10.960**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTE VALIDE FINO AL 19/3/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE
COMM. COMM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 18 - LEGGE 80 DI 24/12/94.

E INOLTRE...

POLTRONA "PAVONE" CON CUSCINO **68.000**
POLTRONA DONDOLO BAMBU' **170.000**
POLTRONA GIUNCO **44.000**

PIANTE AROMATICHE **2.890**

CONTENITORE BIANCHERIA cm 33x41x16 **7.900**

4 PILE STILO SUPREMA **DURACELL** 1 PEZZO L. 4.900 — **9.800** 3 PEZZI

2 LAMPADINE GOCCIA **INCONTRO** 40W/60W 1 PEZZO L. 1.890 — **3.780** 3 PEZZI

TRIS APPENDIGONNA **"HANDY"** 1 PEZZO L. 3.480 — **6.960** 3 PEZZI

REGGISENO 2 MODELLI **BY LEPEL** 1 PEZZO L. 7.980 — **15.960** 3 PEZZI

CANOTTIERA DONNA IN COTONE CON INSERTI 1 PEZZO L. 5.980 — **11.960**

VIDEOCASSETTA E 180 **DANIELSOUND** 1 PEZZO L. 5.480 — **10.960** 3 PEZZI

1 CONFEZIONE DA 2 AUDIOCASSETTE HF 50 **SONY** 1 PEZZO L. 3.980 — **7.960** 3 PEZZI

FERRO INOX DE 18 **ROWENTA** — **45.900**

SUPERGA UOMO - DONNA **49.900**

CORNICI A GIORNO SCONTO **20%**
ALCUNI ESEMPI: cm 13x18 - 30x40 - 50x70

POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

nuovo **IPERALPA**

L'inceneritore dell'Acna è al centro delle polemiche di piemontesi e liguri

Lite tra Regioni sul «re-sol»

Contestata da Savona l'attendibilità delle tecniche alternative di smaltimento
La replica: «Sindacato e azienda mentono». Contrasti anche sulle postzioni del governo

CORTEMILIA. La vicenda Ac[illegible] è spesso stata ricca di lati oscuri. In tutto la questione ci sono sempre state verità contrapposte, con dati apertamente contrastanti a seconda della provenienza. Ultimamente le polemiche si sono spostate attorno al «re-sol» e alle sue possibili alternative, con scambi di ac[illegible] sui due fronti. Da parte ligure si accusano tecnici e amministratori piemontesi di ricorrere a false argomentazioni per sostenere l'esistenza di tecniche di smaltimento alternative al «re-sol», più vantaggiose dal punto di vista economico e ambientale. Sull'argomento si è pronunciata la Cisl di Savona [illegible] un documento dove si ribadivano le accuse ai rappresentanti piemontesi.

In Piemonte l'Autorità di Valle ritiene invece che siano sindacati e azienda a mentire quando sostengono che il ricor[illegible] all'inceneritore è l'unica via praticabile per smaltire i rifiuti stoccati all'Acna. Tra le tante voci che in questi giorni si rincorrono in Valle Bormida c'è anche quella, riferito dalla Cisl nel suo documento, secondo la quale il funzionario del gover[illegible] Arnaldo Ricciuto, coordinatore del Comitato interministeriale che deve valutare le eventuali alternative al «re-sol», si starebbe avvicinando alle posizioni del fronte piemontese.

«A noi risulta esattamente il contrario» replicano gli esponenti dell'Autorità di Valle ricordando l'incontro del [illegible] dicembre a Roma tra Ricciuto e [illegible] delegazione di sindaci e tecnici piemontesi. In quell'occasione [illegible] coordinatore della Commissione liquidò con freddezza le proposte piemontesi, respingendo la richiesta di inserire un esponente della Valle Bormida nel gruppo di lavoro. La necessità di esporre ai tecnici del governo i progetti alternativi di smaltimento è considerata fondamentale da parte piemontese. «Chiederemo un incontro con i tecnici della commissione - spiega il presidente dell'associazione Valbormida Viva [illegible] Sallcoto, Ivo Barbiero -. I nostri progetti sono la soluzione più economica per smaltire i reflui Acna».

L'Autorità di Valle intende anche illustrare [illegible] proprie proposte al liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli. Il manager, dopo una prima richiesta di colloquio ricevuta [illegible] primi di dicembre e un sollecito inviato il mese successivo, aveva annunciato la disponibilità a ricevere una delegazione piemontese dopo il 27 febbraio, ma per [illegible] l'incontro non è stato fissato.

Corrado Olocco

Le proteste contro l'Acna segnano da anni la storia della Valle Bormida

IN BREVE

[illegible]

Piccioni scaricati da un camion Consigliere sollecita controlli

Il consigliere comunale indipendente, Ernesto Prunotto, ha sollecitato controlli in merito al problema dei piccioni, presenti in città in numero sempre maggiore, che lasciano escrementi ovunque e danneggiano gli edifici, soprattutto nel centro storico. Prunotto ha detto di avere visto scaricare da un camion, alla periferia della città, molti colombi. [g. f.]

ALBA

«Andar per libri» oggi in biblioteca

Nella biblioteca, oggi, alle 15, terzo appuntamento del progetto «Andar per libri» organizzato dalla biblioteca e dal Teatro dell'angolo-Centro teatro giovani. L'incontro, per ragazzi dagli 8 ai 14 anni, s'intitola «Leggevano i nostri padri» [illegible] è curato dalla Fondazione Colonnetti. [v. p.]

CASTELLETTO [illegible]

Condannato [illegible] due anni per ricettazione

Vincenzo Giordano, 37 anni, abitante in regione Sant'Ilario, è stato condannato dal pretore di Alba a due anni (senza condizionale) per ricettazione di un assegno. Il fatto risale al dicembre '90. [g. f.]

ALBA

Incontro nella Sala Fenoglio con i candidati progressisti

Oggi pomeriggio (sala Fenoglio, ore 18) incontro pubblico con i candidati progressisti Franco Foglino (Senato, circoscrizione Alba-Bra-Mondovì) e Luigi Carosso (Camera, collegio Alba-Bra). [g. f.]

[illegible]

Incontro di pallavolo per solidarietà

Domenica, al Palasport di corso Langhe [illegible] (ore 20,30), durante un incontro amichevole di pallavolo tra medici e allievi infermieri professionali dell'Usl, saranno raccolte offerte. L'incasso sarà devoluto [illegible] un'organizzazione di volontariato operante nello Yemen. Saranno anche consegnate borse di studio a cinque allieve infermiere: Marilena Bruno, Enrica Paruzzo e Tania Brovia di Alba; Rosella Polizzi di Cherasco; Stefania Mozzone [illegible] Rodello. Sono offerte dalla Cre. [g. f.]

[illegible]

S'inaugura [illegible] ristorante

Stasera (dalle 18 alle 22, ingresso a inviti), nel centro alberghiero di piazza Giolitti, accanto all'hotel Elisabeth, sarà inaugurato il ristorante «La contrada». [r. a.]

L'uomo (72 anni) è caduto dalla macchina agricola

Anziano travolto e ucciso dal trattore a Monticello

MONTICELLO D'ALBA. Mortale incidente nelle campagne di Cisè. Un pensionato di 72 anni, abitante a Cinzano di Santa Vittoria, ma proprietario di un podere a Monticello, suo paese d'origine, è stato trovato privo di vita dai familiari in un campo, accanto al trattore rovesciato. Aveva ferite alla testa e in altre parti del corpo: l'ipotesi più probabile è che la morte sia da attribuirsi ad una caduta [illegible] mezzo agricolo.

Vittima dell'incidente è Giovanni Battista Canavero, 72 anni, abitante con la moglie e due dei quattro figli (gli altri due sono sposati) in via Statale 25, a Cinzano, dove la famiglia si [illegible] trasferita più [illegible] trent'anni fa da Monticello.

«Là abbiamo ancora una vecchia [illegible] e qualche terreno di cui Battista continuava a prendersi cura - dice tra le lacrime la vedova -. Aveva un piccolo trattore, che usava per lavori poco impegnativi. Come quello in programma mercoledì: preparare un campo per poterci successivamente piantare delle patate».

L'altro ieri, nel primo pomeriggio, il Canavero sale sul trattore e parte per Cisè: verso sera, la moglie riceve una telefonata dai vicini di Monticello. «L'avevano sentito arrivare ma non rientrare in casa e, notando che la porta era rimasta aperta, giustamente si sono allarmati e [illegible] hanno avvertiti. Mio figlio, che era appena tornato dal lavoro, è andato subito a cercare papà; ma purtroppo era tardi». Quando il corpo è stato trovato, in un luogo seminascosto da un bosco di gaggia, l'uomo [illegible] morto da almeno un paio d'ore: giaceva non sotto ma accanto al trattore ed [illegible] particolarmente sfigurato nel viso, come se fos[illegible] stato urtato più volte [illegible] trascinato sul terreno dalla macchina di cui evidentemente, nel dissodare il campo, aveva perso il controllo.

Il punto nel quale è accaduto l'incidente si trova su un appezzamento in leggera pendenza, molto meno impraticabile di altri che caratterizzano il paesaggio collinare del Roero. Ma i trattori, anche i più maneggevoli - anzi, forse tanto più [illegible] piccoli e facilmente manovrabili -, sono veicoli dalla stabilità assolutamente precaria: incidenti come quello di cui è rimasta vittima l'anziano di Santa Vittoria d'Alba sono all'ordi[illegible] del giorno in campagna e la provincia di Cuneo, ancora in larga parte dedita all'agricoltura, ne ha il poco invidiabile primato.

La notizia della tragica morte di Giovanni Battista Canavero ha suscitato grande impressione e profondo cordoglio. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio, [illegible] partenze alle 14,30 dall'abitazione di via Statale per la chiesa di Santa Paola a Cinzano.

Grazia Novellini

INCIDENTI

Feriti ciclista e 5 persone

Sei persone sono rimaste ferite in incidenti e hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del S. Laz[illegible]. Ad Alba: Sonia Quarteroni, 24 anni, corso Langhe 65, ha riportato contusioni alla colonna cervicale e dorsale. Ferita alla spalla in uno scontro tra auto. A Canale, Franco Rosso, 47 anni, [illegible] Santo Stefano Roero 41, [illegible] bicicletta è stato investito da un'auto e si è procurato contusioni multiple. In un altro incidente, a Diano, Franca Minasso, [illegible] anni, via Alba 31, ha riportato trauma contusivo. Ancora un ferito, a Cortemilia: Daniele Mollea, [illegible] anni, strada Borgnlo, ha avuto contusioni costali. Un ragazzo di 16 anni, Devis Alaffeur, di Carmagnola, via Rubatti 31, è stato portato al San Lazzaro per ferite al volto: l'auto su cui viaggiava è finita fuori strada alla periferia di Alba. Infine, a Bra, Sergio Marcagno, 64 anni, viale Madonna dei Fiori 20, ha riportato contusioni. Tutti guariranno in 20-25 giorni. [g. f.]

[illegible]

S'inizia il 29 marzo

Cinque [illegible] su vini, grappe [illegible] formaggi [illegible]

DOGLIANI. La Bottega del vino «Dolcetto di Dogliani», [illegible] l'enoteca Griva, organizza cinque serate dedicate alla degustazione dei grandi vini, formaggi [illegible] grappe. Le lezioni (nella sede della Bottega, piazza S. Paolo 3) saranno tenute da esperti del settore vinicolo e gastronomico: Armando Cordero, Massimo Martinelli, Marco Rissone, Michele Alessandria. Si parlerà dei vini bianchi delle Langhe (29 marzo), dei grandi rossi (5 aprile), dei vini della festa (15 aprile). Seguirà la degustazione dei formaggi e [illegible] loro abbinamento con i vini (19 aprile), la degustazione delle [illegible] di monovitigno e dei distillati d'uva (22 aprile).

Al termine di ogni lezione, degustazione guidata di vini, formaggi [illegible] grappe scelti dall'enoteca Griva. Ogni partecipante avrà a disposizione una valigetta con bicchieri da degustazione. Le iscrizioni, limitate a trenta partecipanti, vanno fatte al municipio (tel. 0173-70107), oppure all'enoteca Griva (tel. 0173-721345/71255). [g. fe.]

BRA

A San Michele

«Rettificate due curve pericolose»

BRA. Allungare [illegible] marciapiede fino all'incrocio con strada Gariglio [illegible] «rettificare» altre [illegible] curve pericolose: sono le richieste degli abitanti di San Michele alla Provincia, responsabile del cantiere aperto da qualche settimana sulla strada che collega il centro di Bra con l'America dei Boschi di Pocapaglia.

[illegible] primo lotto consentirà una miglior sistemazione del tratto intermedio, [illegible] più stretto e punteggiato da curve, tra la sede dell'Elementare e l'incrocio [illegible] strada Totti Bona. «Poiché i lavori sono stati appaltati con un consistente ribasso - dicono i responsabili del comitato di frazione -, abbiamo chiesto che l'avanzo venga reinvestito almeno in parte per aumentare [illegible] sicurezza in altri tratti della strada, soprattutto quelli privi [illegible] marciapiedes. Il «reimpiego» sarebbe possibile fino al 30% della somma risparmiata, vicina ai 100 milioni. Oltre che dell'ampliamento della carreggiata, la Provincia si farà carico della spesa per la nu[illegible] illuminazione di strada San Michele [g. n.]

SANTO STEFANO [illegible]

Oggi la convenzione

Nasce il Parco letterario Cesare Pavese

SANTO STEFANO BELBO. Sarà ufficialmente istituito oggi pomeriggio il Parco letterario «Cesare Pavese». Alle 18, in municipio, verrà firmata la convenzione tra il Comune di Santo Stefano Belbo e [illegible] Fondazione Ippolito Nievo, l'ente che ha promosso la creazione dei parchi letterari per tutelare e valorizzare i luoghi descritti nelle loro opere dai più importanti autori della letteratura italiana.

Alla cerimonia interverrà lo scrittore Stanislao Nievo, presidente della Fondazione e creatore dei parchi letterari.

«E' un momento importante per il nostro paese - commenta il sindaco, Luigi Giriotti -. Abbiamo puntato molto sulla valorizzazione dell'opera e dei luoghi pavesiani. L'istituzione del parco letterario potrà sicuramente favorire queste attività».

Il parco avrà sede nella casa natale di Cesare Pavese; la gestione operativa sarà affidata al Centro produttori del Moscato (Copam).

La casa di Nuto, amico e ispiratore dello scrittore Cesare Pavese (FOTOALDO)

Il Parco letterario di Santo Stefano Belbo è il terzo istituito in Italia dopo quello dedicato a Ippolito Nievo a Colloredo di Montalbano (Udine) e quello realizzato a Valsinni (Matera) per ricordare la poetessa del Cinquecento Isabella di Morra. Parchi analoghi sorgeranno nel Nuorese per Grazia Deledda, in Aspromonte per Corrado Alvaro e in Friuli per Pierpaolo Pasolini, mentre per adesso non ne [illegible] previsti altri in Piemonte.

Grazie al Parco letterario verrà sistemata la segnaletica dei luoghi pavesiani e si potranno visitare le località descritte dall'autore de «La luna e i falò». Tra queste la casa di Nuto (amico e ispiratore dello scrittore), che verrà aperta al pubblico nei prossimi mesi. [c. o.]

CHERASCO

Centro storico

Si sistemano gli antichi bastioni

CHERASCO. Saranno soprattutto le frazioni Roreto, Veglia e Cappellazzo a beneficiare di nuove opere e strutture pubbliche: il totale degli investimenti previsti dal Comune per l'anno in corso supera i millequattrocento milioni.

«E' giusto - dicono l'architetto Ghigo e l'ingegner Costamagna, assessori ai Lavori pubblici e alla Programmazione, che hanno predisposto il piano di interventi - che i numerosi abitanti del circondario possano contare su migliori infrastrutture». Ecco i lavori previsti: completamento delle fognature a Veglia, Cappellazzo e Roreto; nuovi tratti di marciapiede e costruzione di [illegible] giardino e di un'area giochi a Roreto; riassetto di alcuni tratti del manto stradale, miglioramento dell'illuminazione pubblica e costruzione di nuovi padiglioni nei cimiteri di tutte le frazioni. Per il centro storico di Cherasco, i lavori principali riguarderanno il restauro dell'Arco di Porta Narzole e la sistemazione degli antichi bastioni. [r. a.]

Non sei solo, non sei sola... c'e

SOLANGE

- **MEDIUM**
- **SENSITIVA**
- **CARTOMANTE**

Toglie malocchio
e fatture
esperta in legature d'amore

ASTI
Viale Partigiani, 87
0141 - 211885

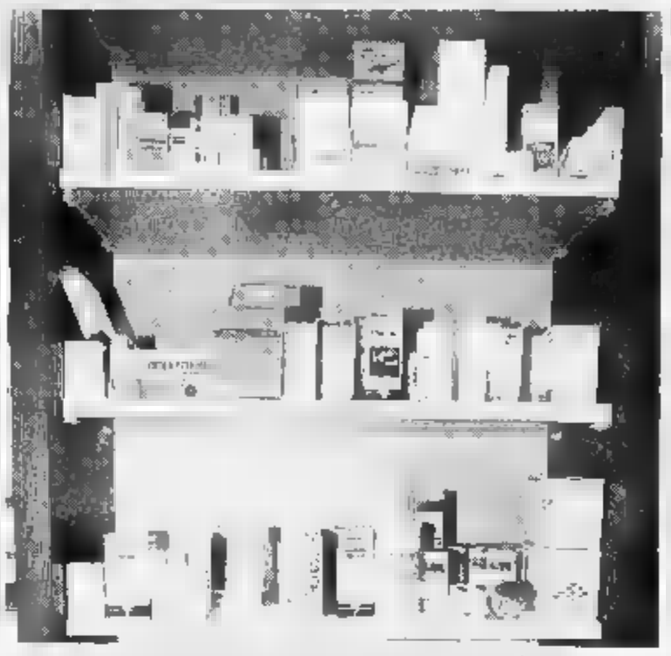
CARMAGNOLA
Via Sura, 58
011 - 9711765

Riceve solo su appuntamento

Ecco come funzionano i due stabilimenti avveniristici della Unifarma

La medicina arriva col robot

Tempi sempre più rapidi nella distribuzione delle specialità a tutta la rete di farmacie


La Unifarma di Pianezza e Fossano è all'avanguardia nella distribuzione

FOSSANO. Due stabilimenti avveniristici dove tutto è computerizzato e l'intervento umano è limitato ad una funzione di supervisione e controllo: porteranno entro l'anno l'Unifarma, uno dei maggiori distributori di farmaci in Italia, al massimo livello della meccanizzazione. La holding fossanese (l'Unifarma spa è diventata capogruppo all'inizio del '93 e controlla tre società per azioni e tre srl) contrasta l'immagine negativa che in questi ultimi tempi ha caratterizzato il settore farmaceutico, proponendosi come leader nel settore della distribuzione attraverso una politica imprenditoriale che ricerca incessantemente la qualità e la rapidità nel soddisfare le richieste dei clienti: farmacie piccole e grandi, situate in centri maggiori e sparse nelle vallate.

«L'azienda tiene nei propri magazzini oltre 20 mila prodotti farmaceutici per garantire al 100 per cento le richieste dei farmacisti (e quindi del pubblico) - conferma l'amministratore delegato Giorgio Bonelli - Siamo in grado di svolgere già ora le consegne in due ore. I nuovi stabilimenti però avranno qualcosa di più: «La caratteristica tipica del prodotto che trattiamo è che la diversità di formato degli articoli (fino a qualche tempo fa non consentiva di studiare procedure e impianti automatizzati. Ora sono state progettate e costruite linee robotizzate in grado di scegliere l'articolo richiesto o di depositarlo nei contenitori che verranno inviati immediatamente al richiedente».

Nel magazzino del futuro la domanda arriva attraverso il computer (già da alcuni anni tutte le farmacie che operano con l'Unifarma sono collegate telematicamente al sistema informativo centrale a cui trasmettono gli ordini in tempo reale), la linea robotizzata esegue e l'operatore si limita a sorvegliare che tutto proceda regolarmente, ma il limite d'errore è quasi nullo (2 su 10 mila articoli trattati).

Nessuna paura però per i 390 dipendenti: «La filosofia dell'azienda è sempre stata quella di tutelare il posto di lavoro - prosegue Bonelli - per i nostri dipendenti abbiamo previsto corsi di riqualificazione e lo spostamento verso altri comparti per esempio nell'area marketing e amministrativa».

Il primo stabilimento a essere operativo sarà quello di Pianezza, nella cintura di Torino, seguirà in ottobre quello di Fossano in località Castel Rinaldo. Il magazzino torinese si estenderà su 5400 metri quadrati più circa 2000 di uffici, quello di Fossano, che è sede del gruppo, su 11 mila, più 4500 metri quadrati di uffici.

Il grande investimento consentirà all'Unifarma di aumentare la sua presenza verso le regioni confinanti. Già capillarmente diffusa in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove risiedono i 1200 soci della capogruppo (la caratteristica di questa azienda è di «appartenere» ai suoi clienti), la ditta si presenterà anche nelle aree di confine come la Lombardia, l'Emilia e la Toscana.

«La strategia della società - conclude Bonelli - è di guardare al futuro con l'ottimismo di chi è conscio di esercitare un'attività in modo corretto. L'evoluzione tecnologica aiuterà a concentrare l'attività distributiva contenendo i costi e facendo aumentare l'efficienza senza ridurre la velocità di consegna, questo consentirà di coprire aree limitrofe più distanti».

Intanto, la conquista dell'Italia passa attraverso accordi sociatari di partecipazione con le aziende farmaceutiche di altre zone come quello avviato con l'Unione farmacisti Friuli-Venezia Giulia, leader nelle tre Venezie.

Vanna Pescatori

RASPELLI

Tortini e focaccette dell'antica locanda

DALLA statale per Genova, ad un pugno di chilometri da Tortona, un piccolo cartello vi farà deviare all'interno, verso sinistra, verso le colline del Barbera e del Cortese. Un lieve strappo ad occovi in questo paesino dal cuore antico tenuto con grande, affascinante rigore (anche se sono indispensabili lavori urgenti). Nel cuore di Carbonara Scrivia, la nostra meta è un posto dal nome gentile e dall'ambiente di grande suggestione: la Locanda Malpassuti (a parte l'insegna, funziona solo come ristorante) è un crocco edificato che risale al 1700: varcando il portale d'ingresso con la vostra macchina avrete, a destra, gli antichi magazzini che si aprono sulla corte (oggi sostano macchine d'epoca), in faccia a voi un profondo pozzo, poi un bel giardino d'alberi secolari e, a sinistra, i muri di questa Locanda. Se fuori, soprattutto con la bella stagione, il posto è una meraviglia, anche dentro l'ambiente è suggestivo: alcune salette accoglienti, calde, intime, pochi tavoli di qua e di là.

Porte di legno, soffitti affrescati: ricorda un poco, non so se lo conoscete, quell'altro splendido ambiente Vecchio Piemonte che è la Carmagnole di Carmagnola, in provincia di Torino (ma meno «di lusso», diciamo così).

Il menu viene elencato a voce (e così non saprete quanto state per spendere): non è male, ma fa rientrare la Locanda Malpassuti nel novero delle cucine volenterose, piene di impegno, ma dietro la quali sembra, quasi, che non ci siano né scuola né tirocinio, solo tanta buona volontà.

I risultati non sono cattivi, però nel menu imposto si susseguono le ingenuità (i piatti «facili», stile sfogliate e tortini...

Si comincia con delle focaccette e poi si passa ad una terrina di cacciagione in olio tartufato dove il crostone, chissà perché, era nel grasso vegetale, poi arrivano (almeno la sera della mia visita): arista affumicata alle prugne, sformato di zucca alla vellutata di sedano, sfogliata con gorgonzola e mandorle, tortino di patate e porri, tagliatelle con funghi orecchiette e carciofi, agnolotti al sugo di stufato (di medio valore anche questo classico della cucina locale: la zia di mia moglie, dieci chilometri da qui, a Bricco Greco la Fornace, questo classico lo esegue meglio), ratatouille di tacchinella con peperoni e cipolle.

Ai dessert, semifreddo al torrone e dolce di castagne al cioccolato bianco.

Insomma, piatti già visti per 70.000 lire.

(Provato il 7 gennaio 1994)

Edoardo Raspelli

Carbonara Scrivia (Alessandria)
LOCANDA MALPASSUTI
Via A. Cantù 11
Tel. (0131) 87.26.43
Chiuso martedì. Carta di credito: American Express, Cartasì Bankamericard Visa, Diners.
Fascia di prezzo: **C**
Voto: **12.5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, UNICAMENTE!

$$$ 90 MILA LIRE E OLTRE
$$ 70/90 MILA LIRE
$ 40/70 MILA LIRE
Dr SOTTO LE 40 MILA LIRE

GLI SPETTACOLI DELLA SETTIMANA

Fracci sulle punte

Gran parata di stelle al «Civico» di Vercelli

VERCELLI. Isabel Seabra e Marco Pierin, André De Laroche, Carla Fracci e Gheorghe Iancu: la scuola Freelody ha presentato la nuova stagione di danza al teatro Civico annunciando una sfilata di stelle.

La manifestazione, curata con l'aiuto di Comune e Provincia, si apre il 19 marzo con le étoiles della Scala. Seabra e Pierin presentano un classico, «Coppelia», su coreografie originali di Saint Leon. Il 9 aprile la scuola di danza vercellese presenta un suo saggio, mentre il 30 arriva André De Laroche, protagonista dell'angolo che «Rosso di baraonda» e Rai 1 dedicano alla danza moderna.

Chiude, il 14 maggio, una coppia-mito: Carla Fracci e Gheorghe Iancu in una serata dedicata all'arte del '900. **[r. v.]**

Caputo, cioè il rock

Il suo originale show in discoteca a Valenza

VALENZA. Sergio Caputo insiste con il rock, e lo fa anche con il suo ultimo album, dal curioso titolo di «Egomusicocefalo». Ed il cantautore romano di nascita e milanese di adozione proporrà diversi brani del nuovo ellepi questa sera al Mercyboci di Valenza, in uno show gustoso e originale: «Fm Astrakan blues». Il protagonista è accompagnato da Roberto Nannotti, chitarrista jazz di buona levatura.

E' lo radio il tema di «Fm Astrakan blues», intesa come strumento che ha influenzato la cultura giovanile di questi ultimi anni. L'intenzione è resa chiara già dalla scenografia, costellata di apparecchi radiofonici di varie dimensioni.

Come nell'album, lo sforzo di Sergio Caputo è indirizzato verso un approfondimento di temi sociali. **[b. v.]**

L'operetta

Una vedova molto allegra

VERBANIA. Gran Teatro dell'Havana, Balletto di Stato di Cuba e il «Bellini Teatro Musicale» di Napoli per «La vedova allegra» di Franz Lehar, che andrà in scena lunedì dalle 21 al teatro Vip di Verbania e venerdì 18 al Comunale di Alessandria. «Un'edizione di gran lusso come si legge nella presentazione dell'allestimento. Sono 12 le pedane rotanti utilizzate per il cambio delle scene. La regia è di Tato Russo. Biglietti per Verbania in vendita anche a Domodossola, Borgomanero, Novara e Arona. Prezzi 28 mila, 33 mila e 38 mila lire più prevendita. **[m. p. a.]**

Flor de mal

Questa sera a Entracque

ENTRACQUE. Tra i gruppi preferiti dei Rem, stasera loro 23) si esibiscono al «Capolinea». Sono i «Flor de mal». I loro brani sono una commistione di sapori mediterranei e sonorità orientali, di energico rock e toccante dolcezza su cui la voce del leader Marcello Cunsolo ricama in italiano, siciliano ed inglese, incredibili immagini oniriche, vere e proprie visioni magiche. Il trio è completato da Enzo Ruggero al basso e Giuseppe Coppola alla batteria.

Nonostante la giovane età i «Flor de mal» vantano già una notevole esperienza. **[r. s.]**

Commedia

Con la Monti e Giordana

MONCALVO. «L'onorevole, il poeta e la signora», è la commedia che martedì andrà in scena al Comunale. Protagonisti Ivana Monti e Andrea Giordana. La commedia, scritta da Aldo De Benedetti, è diretta da Antonio Calenda; inizio alle 21,15. In scena si sarà anche Gianpiero Bianchi. Il titolo de «L'onorevole, il poeta e la signora» originariamente era «Paola fra i leoni», opera mai rappresentata in Italia, sebbene molto nota all'estero. Biglietto: 25 mila lire primi posti, 20 mila secondi; prenotazioni agli uffici comunali (tel. 0141/917.505) **[brut. m.]**

I 2 giorni di Dalla

Il cantautore a Torino Banfi e l'arcobaleno

TORINO. Lucio Dalla protagonista nella settimana dello spettacolo a Torino. Il cantautore presenta giovedì 17 e venerdì 18 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, i brani dell'ultimo lavoro «Henna». Appuntamento alle 21. Biglietti a 55, 44 e 33 mila lire.

Per quanto concerne la rivista, debutta martedì 15 all'Alfieri la commedia musicale «Arcobaleno», che vede come mattatore Lino Banfi. Lo affiancano Angiolina Quinterno, la coreografia e la regia sono firmati da Gino Landi. Lo spettacolo resterà in città due settimane, assistervi costa 38 mila lire.

Per i cinefili prosegue al Massimo (via Montebello 8) l'omaggio del museo del Cinema alla casa di distribuzione Lab 80 specializzato nel film d'autore. **[d. ca.]**

C'è l'orchestra Köln

Lunedì Aosta propone bella musica barocca

AOSTA. Due appuntamenti di rilievo per i prossimi giorni nel capoluogo regionale. Lunedì sera (ore 21) il Teatro Giacosa ospiterà il concerto dell'orchestra di musica barocca «Kolne, inserito nel calendario della «Saison culturelle».

Caratteristiche principali dell'appuntamento sono lo strumento antico, la prassi esecutiva e il repertorio del barocco italiano.

Teatro, invece mercoledì sera. Sempre al Giacosa di Aosta. Verrà portata in scena da Sabina Guzzanti, Paolo Bessegato, Antonio Catania e David Riondino la rappresentazione «O patria mia», da un'idea di Sabina Guzzanti, per la regia di Giuseppe Bertolucci. L'appuntamento è per le 21. Lo spettacolo è stato organizzato dal club «Lions». **[sa. b.]**

ARIA DI CIVIC.

AIR CONDITIONED Agile e leggera. Sicura e determinata, la Civic 1.5 LSi anticipa il tempo e vi regala l'aria condizionata. E, giusto per non condizionarvi, vi ricorda le sue molte doti. Sedici valvole, iniezione elettronica PGM-FI, servosterzo, volante regolabile, vetri e specchietti elettrici, sospensioni a doppi bracci trasversali, freni a disco anteriori autoventilanti, barre di protezione laterali.

Civic

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionaria Honda
BIAUTO s.r.l.
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove
ogni sabato tuttolibri

Si conclude stasera la stagione di prosa al Toselli di Cuneo

Canzoni con nostalgia

Maurizio Micheli è autore e interprete della commedia musicale «Cantando cantando». Cinque attori raccontano storie e ricordi

Maurizio Micheli è stato più volte applaudito dal pubblico di Cuneo

CUNEO. La stagione di prosa al teatro Toselli, votata quest'anno ■ grandi classici del Novecento, ■ conclude stasera (ore 21,15) con una nota particolarmente allegra e decisamente italiana: «Cantando cantando» ovvero una «commedia ■ canzoni» scritta ed interpretata da Maurizio Micheli.

L'attore, volto noto agli spettatori del Toselli che negli anni scorsi hanno avuto modo di apprezzarne la scanzonata ironia, questa volta prende delicatamente ■ giro la passione, tutta nostrana, ■ cimentarsi ■■ la canzone. Non saranno però le luci di un palcoscenico o la macchina da presa, come accade agli emuli di Fiorello che si sfidano ■ karaoke, a riunire i cinque protagonisti della commedia di Micheli: sarà invece il più tranquillo salotto di ■■ ■■sa borghese che diventerà «l'isola felice» dove abbandonarsi alla passione canora.

Chi sono gli invitati? Professionisti per sei giorni serissimi che, al settimo, lasciano da parte preoccupazioni ed impegni, per rinascere cantando i motivi della loro gioventù. La «mezza età» li accomuna, così ■■■ le situazioni e i ricordi che ogni brano suscita in ■■■■■: la canzone diviene così motivo di discorso, crea l'atmosfera per raccontarsi.

Sono i grandi cantanti del passato ad essere coprotagonisti della commedia, i Natalino Otto, i Rabagliati, le Nilla Pizzi che trascinavano gli umori degli allora giovanotti, sulle note di «Tu musica divina», «Polvere di stelle», «Serenata celeste», «Stramilano». Nell'intimità del salotto, lontano da sguardi indiscreti, un pizzico di nostalgia ■ permesso e anche qualche malinconia.

Le cinque storie narrate da Maurizio Micheli, Gianluca Guidi, Benedicta Boccoli, Aldo Ralli e Maria Cristina Heller, ■■■■ piacevolmente comuni ■ nelle piccole debolezze di ognuno è facile ristrovarsi. Cura la regia Gianni Fenzi, le musiche sono di Luciano e Maurizio Francisci. Domani ■■■ la replica. [v. p.]

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferroresi

MONDOVI'

Preziose acqueforti

Il centro culturale «Terza saletta del Caffè Aragno» propone, dal 12 al 27 marzo, la personale di Pier Luigi Garino che presenta tutte acqueforti acquerellate. Garino, cuneese di nascita, ■■■■ lavora a Verzuolo e fin da giovanissimo studia la tecnica della calcografia con maestri di ottima formazione. Una tecnica, quella dell'incisione, che obbliga alla perfezione ed all'agilità del segno fino ■ raggiungere la vera «preziosità» come capita per l'opera ■ Garino che «annota» spunti e scorci legati alla sua terra, oggetti del quotidiano, emozioni sempre poetiche ■ suggestive. Le acqueforti acquerellate, in particolare, ■diventano più immediate e piacevoli introducendo però sempre ■ tema dell'intimità affettiva che emerge in ogni intenso lavoro. La mostra che si apre domani alle 17, resterà a disposizione del pubblico tutti i giorni, escluso giovedì, dalle 8 alle 20.

Omaggio ■ Follini

La galleria Arte 80, in via Cernaia 19, rende omaggio a Carlo Follini, ■■■ dei nostri autori più amati, sicuramente il «fontanesiano» più vicino al maestro. Un autore gradevolissimo, con una produzione intensa e molto collezionismo, spesso imitato ed ispiratore ad esempio dei fratelli Gheduzzi, in particolare di Cesare che ■■ riprese il taglio ■ la coloristica. Una rassegna che, anche in quest'ottica, ■ colloca in un interessante confronto coi suoi seguaci più conosciuti, per rendere un buon omaggio a Follini, con opere databili tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento e naturalmente anche oli dei Gheduzzi. Un'esposizione importante che vale la pena ■ visitare ancora fino alla fine mese.

Donne ispiratrici

Arte Insieme, in corso Garibaldi 64, presenta ■■ l'opera recente di Franco Gotta un sentito omaggio alla donna nell'arte. Un ideale filo conduttore lega l'autore alla poesia di Flavia Pini o viceversa, ed alle musiche classiche suonate dalle bravissi Carla Bongiovanni e Lauro Padreddii nella giornata inaugurale. Un mosaico comunque di sensazioni amoroso, vitali, dove dolore ■ speranza convivono ■ una sorta di positivo presagio, forte e corrente. Nelle tele ■■ confronto ■■ la natura, che l'autore vorrebbe solare, con il ■■ ambiente che non è più lo stesso, ma che la poesia eleva attraverso il soffrire quotidiano. La mostra continua fino al ■■ marzo, chiuso domenica ■ lunedì.

Pittori ■ confronto

Alla galleria Confini arte ■■■ temporanea, in corso Giovanni XXIII, chiude il 15 marzo l'ottava rassegna: «Undici artisti internazionali». La mostra ha visto esposte, ■ un interessante confronto, opere significative di artisti di fama italiani, francesi e tedeschi, con le loro preziose testimonianze storiche databili tra gli Anni Cinquanta e Ottanta. Alcuni nomi: Adami, Ceccobelli, Cesar, Gilardi, Pistoletto, Turcato. Orario di visita: feriali dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; domenica e lunedì solo ■ pomeriggio.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.906. ■.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 ■■ 10.000

Uova d'oro ☎
■ ■ *Luna, con J. Bardem, M. Ila Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta ■ un popolano che vuole «uno di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. ■. 14 1h 33' **Commedia**

Fiamma — Tel. 663.554. Or.: 19,30/22 sab. e fest. 16/18/22 Lire 10.000

Il rapporto Pelican ☎
di *A. J. Pakula, con J. ■■■■, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono ■■ assassinati: una studentessa ■ legge scopre ■■ complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Italia — Tel. 692.951 Or.: fer. e fest. 16/17.30 19/20,30/22 Lire ■■■

Film a luce ■■■■

Monviso — Tel. 831.771 Or.: ■■■■ sab. e fest. 16/18/20/22

Il banchetto di nozze
■■■, Leo, *con W. ■■■, M. Chu, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* – A New York un diplomatico cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino ■■ N. V. 1h 42' **Comm.**

Don Bosco — Ore 15,30/21 Lire 6000

OGGI ■■■■

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Ore 20/22 - fest. ■■■■ L. ■■■■, ■■ 7000

Mrs. Doubtfire ☎
di *C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — ■■■■ di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli ■■ anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 1h 05' **Comm.**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45

OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — ■■. 346.90) Or 15/17/19/21

Piovono pietre
di *K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92)* Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito ■■ prima comunione ■ sua figlia, simbolo di residua dignità N. V 1h 33' **Drammatico**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211

Casa Howard
di *J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* – Due zitelle, inglesi e signorili, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

BRA

Impero — Tel. 412.317. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000

Il rapporto Pelican ■■
di *A. J. Pakula, ■■■ J. Roberts, ■■ Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono as■■■■■: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Vittoria — Tel. 412.771 Feriali: 20/22 Festivi: 16/18/20/22 Lire ■■■■

I mitici ☎
di *C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, lirici improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22 Lire 6000/4000

Mrs. Doubtfire ☎
di *C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli ■■ anche a camuffarsi da tata e vulcanica ■■■■ governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

S. GIAC. ■ ROB.

Roburent — Or.: 20,30/22,30

OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15 17/20/22

OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. ■■ 32*. Or.: 20/22 ■■■ ■■■■■■ L. 7000, rid. 4000

OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 918.393

OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000

La famiglia Addams ■
di *B. Sonnenfeld, con A. ■■■■, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* – Gli Addams sono ■■■■ dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede N. V. 1h 35' **Commedia**

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 ■■■ 7000

OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000

L'uomo che guarda
di *T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Gamvaglie (Italia '93)* — Come in un ■■■■■rio, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per provare una ■■■■■■■ all'immotivata fuga della moglie Vert. 18 1h 48' **Erotico**

MONDOVI'

Bertola — ■■: 47.696 Lire 6000/7000

SALA GRANDE: **Perdiamoci di vista**

SALA PICCOLA: **Piovono pietre**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000

OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — feriali 20/22 fest. ■■■■■■ ed 3000: int. ■■■

L'ombra ■■■ lupo
di *J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milian, D. Sutherland ■■■ '93)* – In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N V. 1h 50' **Drammatico**

■■■■■

Civico — Tel. 43.758. Or.: ■■■■■■ fest. 14,30/17/19,30/22 L. 6000/10.000

Il rapporto Pelican ☎
di *A. J. Pakula, con J. ■■■■, D. Washington, ■ Shepard (Usa '93)* — Due giudici ■■■ ■■■nte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Italia — Tel. 42.005 Lire 6000/10.000

Il silenzio dei prosciutti ☎
di *E. Greggio, con E. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* Parodia dei film genere «horror-thriller» protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del fenomeno dottor Animal rinchiuso in carcere. ■ V. ■■■■ **Comico**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957

Mrs. Doubtfire ☎
di *C. Columbus, con R. Williams, ■ Field, ■ Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà e ■■■■ a tutto pur di stare vicino ai figli. Anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese ■ V 2h ■■. **Comm.**

Ritz — Tel. 712.477 feriale 20/22 fest 16/18/20/22 Lire 7000/8000

Uova d'oro ☎
di ■ *Luna, con J. Bardem, M. Da Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

ALBA

Serata jazz

Stasera, dalle 22, all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, concerto jazz ■■■ il gruppo albese «Stolen moments» formato da Vincenzo Corino, Massimo Marrone, Carlo Proglio e Pepe Migliaccio. Prenotazioni allo 0173/441547.

BARGE

Film d'essai

Per la rassegna di film d'essai, stasera al cinema Comunale sarà proiettato il film «Piovono pietre» di Loach. Ingresso ■ mila lire, ridotto 4 mila.

LIMONE

Festa della donna

A «La lanterna» stasera ragazze francesi organizzano la festa della donna. Omaggi floreali ■ premi. Ingresso libero.

ALBA

Tre band in scena

Stasera, alla sala danze Eden (ore 22), musica live con ■■■ band: «Kaduta libera» che proporranno ■ musica dei Doors, Rolling Stones, Jimy Hendrix, «Oscar-Rafone & I suoi Scarafaggi» che presenteranno canzoni demenziali e cabaret ■ «Uthopia» con successi rock. Ingresso 5 mila lire.

■■■■■

Suonano i ragazzi

Nella sala Pollvalente, stasera (ore 21) spettacolo con gli alunni delle Medie cittadine. Solisti Marco Picarra, Maurizio Davico, Giorgio Signorile, Mariangela Arnaboldi, Gianmaria Bonino e l'ottetto vocale «Cantus firmus». Ingresso libero.

■■■■■

Musica italiana

Al parco della Torre, nel pub La Capannina, stasera (ore 22) appuntamento con la musica italiana proposta dal duo Mauro ■■■■ e Margherita Danusso.

PIASCO

C'è il country rock

Al «Gorby pub» stasera dalle 21,30, il gruppo «Container»: country rock.

Recital di piano domani a Busca, Ormea ospiterà l'orchestra sinfonica

Cinque giovani suonano Bach

I musicisti braidesi stasera all'auditorium Crb

Sono tre gli appuntamenti con la classica in programma stasera e domani nella «Granda» che vedranno in primo piano giovani concertisti cuneesi e un'ospite affezionata: l'Orchestra sinfonica di Sanremo.

S'inizierà a Bra dove l'auditorium ■ via Principi di Piemonte offre ■■ altro anticipo della stagione concertistica promossa dalla Fondazione Crb, che avrà inizio a metà aprile. L'«aperitivo» stavolta è doppio: ■■■■ ■ venerdì prossimo, alle 21, nella sala risuoneranno le note di celebri brani classici interpretati da cinque giovani strumentisti braidesi.

Già noti al pubblico sia dei periodici saggi dell'Istituto «Gandino» sia di varie rassegne cittadine (dai concerti degli «Amici dell'arte» a quelli dell'Unitre), Gianluca Allocco, Carla Bongiovanni, Daniela Giacobbe, Lorenzo Maunero e Laura Padreddii rappresentano il frutto di una nuova attenzione e sensibilità alla cultura musicale da parte della città.

Laura Padreddii (21 anni) suona il pianoforte; Carla Bongiovanni (23 anni) ■ flauto; Daniela Giacobbe (26 anni), la chitarra; violinisti sono Gianluca Allocco (23 anni) ■ Lorenzo Maunero (24 anni). Il repertorio che proporranno al pubblico è eterogeneo: i due concerti (ad ingresso libero) hanno in comune brani di Bach, che stasera saranno affiancati da pezzi di Chopin, Gluck, Massenet, Debussy, Demillac, Poulenc, Ibert, Peyretti e venerdì prossimo da musiche ■ Beethoven, Verdi, Carulli, Bresgen, Kreisler, White, Gervasio.

Un giovane artista ■■■ anche protagonista del recital di pianoforte che si terrà domani sera (ore 21) alla scuola media «Carducci» di Busca, nell'ambito della rassegna «Concerti di Primavera». Massimo Brugiafreddo proporrà un programma di gradevole ascolto che annovera ■ valzer in do diesis minore op. 64 e la ballata in fa maggiore op. 38 di Chopin, «Pour le piano» di Debussy, ■ sonata n.9 di Scarlatti, lo studio op.47 di Martucci e ■ rondò capriccioso op. 14 di Mendelsshon.

Anche all'auditorium della Società Operaia di Ormea, domenica (stessa ora), risuoneranno note classiche con l'Orchestra sinfonica di Sanremo che ha scelto di partecipare ■ tutta ■ stagione concertistica del centro della valle Tanaro.

La Sinfonica, composta da 45 elementi, sarà diretta ■■■ maestro Walter Proost, uno dei più promettenti direttori degli ultimi tempi, secondo i critici. Il programma prevede l'esecuzione di due brani di Ravel («Pavane pour une infante defunte» ■ «Ma mère l'oye») e di una composizione di Brahms (Sinfonia n.4 in mi minore opera ■■■. [r. e.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or. 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. **L'età dell'innocenza** ■ 15,30.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi sotto.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)**. Or.: 15; 17,25; 19,50; ■■■■ Sala 2: **Philadelphia**. ■.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 Sala 3: **Gli amici di Peter**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Schindler's** ■■■ Or. 14,30; ■; 21,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Free Willy-Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter**. Or.: 16; 18,55; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a **Sarah sarà**. Or.: 16,35; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5. **Cosi' rundinga quattro sabotare** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORA via Gramsci 9. **Uova d'oro** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or. 15,15; 17,30; 20; ■■■■
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. ■■. Veneto 5. **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 20; 22,30
ETOILE via G. Bidone ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30 **Mrs. Doubtfire** Or.: 20,10; ■■■■
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL corso Bolzano 4. **Il silenzio dei prosciutti** ■■.: 15,20; 17,05; ■■■■; ■■■■; 22,30.
KING KONG v. ■■■■. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. ■■■■ **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gal S. ■■■■■, **Rapporto Pelican** ■■.: 15; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco**. Or.: 16,30; 18,30 lire 10.000, rid 7000 Presentazione a cura di N. Caracciolo del film documentario **Succede un quarantotto** di Nicola Caracciolo e Valerio E. Mauro
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Demolition** ■■■■ Or.: 20,10; 22,30.
■■■■■■■ 1 v. Arsenale 31 **Malice (Il sospetto)**. ■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
■■■■■■■ 2 v. Arsenale 31 ■■■■ **(Intrattenimenti amici** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **I milici. Colpo gobbo a Milano**. Or.: 14,30/22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Quel** ■■■ **resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Accqui 2 **Mr. Jonas**. Or.: ■■. 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 305. ■■■■ **Doubtfire**. Or ■■■■: 17 45;

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. ■'Opera 1993/94 **La rondine** canta linea di G. Puccini dal 22/3 al 10/4 D. Ronconi dir., reg. G. Galliano, scene e costumi di K. Lagerfeld Biglietteria aperta dalle ore 13/18,30 Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4 ■■■■■800 Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli in ■■■■ **per fortuna c'è la musica** di J. Frasin e E. Vaime, coreog. di Don Lurio, regia F. Gamrin Biglietteria aperta dalle ore 9-13 e 15-19 Ultimi tre giorni
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 5669034 ■■■ in abb. T.S.T. o/o 20,45 **La lascivia E.T.** presenta **L'ocorevole il posto e la signora** di Aldo Benedetti con I. Maria, A. Giordana, regia A. Calenda. Prov. c/o biglietteria T.S.T. v. Roma 49 Or. 10/18 Tel. 5176024/544552

LE TV PRIVATE

Telestar

■■ **Tg 10**
19,45 **I Wallon**, telefilm
20,45 **Maria Maria**, telenovela
23,30 **Sky Ways**
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Ziti e Mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 - **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda risponde** Il sindaco
20,30 **Hot Rod**
21 - **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**
24 - **A sua volta... Gabriel**

Telecity

18 **Tg 7**
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
22,20 **Diamonds**, telefilm
23,45 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix

18,30 **Drago volante**, cartoon
19 - **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Supersix Motori**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Forza da sbarco**, film
22,15 **Tg4 ■■ ■■ ore**
■■■■ **Vizi privati**

Quinta Rete

19 - - **Quinta rete news**
19,30 **Torilon**, cartoni animati
20 — **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Hobson Choice**, ■■■
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg9**
20,30 **Omicidio al telefono**, film
22 — **Pink** ■■■, varietà
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Telesalotto Sanremo**
23,25 **Che palle di neve**, varietà

Rete ■ ■■

20,52 **L'ala di** ■■■■■
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**, attualità
22 — **Telegiornale ■ flash**
■■■■ **Due minuti per te**
23 **Telegiornale ■**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 - **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
■■■■ **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 - **Tg sera**

Telecampione

20,30 **Business** ■■■■
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **L'ora nera di Lontar**, telefilm
20,30 **La scala a chiocciola**, ■■■
22 — **Charlie**, telefilm
22,30 **O.K. motori**
23,30 **G.R.P. Monitor**. Replica

■■■■ Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: Esercizi per i malati**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il giornale**
20 — **Cartoni animati**
■■■■ **Continente antartico**, documentario
21 — **Incontri al colle subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Tattoo Il segno della passione**. Film
■■ ■■ **Informa 7**
■■ - **E' penna montata**
■■■■ **Informa 7**
24 — **Telesport Rosso**
■■■ **Handball Cream**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I ■■■■■■■■: TELEFONA AL 144 ■■ 0921

UN'OCCASIONE UNICA

PER ACQUISTARE UN TAPPETO ORIENTALE.

Pagamento dilazionato senza interessi.
Ambientazione tappeti a domicilio.

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

TORINO • MILANO • BOLOGNA

Oltre trecento atleti della categoria Allievi gareggiano domani e domenica

A Demonte i tricolori di fondo

Le prove individuali e a staffetta si disputano sulla nuova pista di Bergemolo a quota 1300 metri
Nell'85 in Val Stura fra gli Aspiranti trionfarono Stefania Belmondo e Silvio Fauner. I sogni cuneesi

DEMONTE. Dopo nove anni la Val Stura torna capitale del fondismo tricolore. L'ultimo avvenimento di richiamo fu il trofeo «Saette Sprite» nell'85, che segnò il titolo nazionale Aspiranti: le piste di Festiona lanciarono Stefania Belmondo e Silvio Fauner, divenuti in seguito "star" mondiali e olimpiche. Domani e domenica toccherà invece ai Campionati italiani della categoria Allievi.

Sulle nevi pista di Bergemolo, a quota 1300 metri, saranno in gara oltre 300 atleti. «E' un tracciato favoloso - dice il presidente del Comitato Alpi Occidentali Italo Giubergia - che può candidarsi all'omologazione internazionale».

Le speranze cuneesi sono affidate ai quindicenni Giovanni Gerbotto (Valle Pesio, 2° agli ultimi Campionati piemontesi), Fabio Murisasco (Festiona, fresco vincitore della corona regionale), Paolo Girodengo (Festiona, 13° ai tricolori del '93) e a Roberta Forneris, 14 anni, sempre di Festiona. I quattro fanno parte del team Alpi Occidentali seguito dal responsabile Eraldo Giubergia, dall'allenatore dei giovani Franco Giordanetto e dal tecnico dei materiali Amilcare Daziano.

Il programma della manifestazione prevede per oggi le prove dalle 9,30 alle 13. Alle 15,30 c'è la riunione di giuria con sorteggio, alle 21, nella bocciofila di Demonte, diapositive e filmati. Domani alle 9,30 partiranno le due competizioni individuali: la 7,5 chilometri maschile e la femminile, entrambe a tecnica classica. Alle 15 sfilata e premiazione in piazza Renzo Spada, in serata (ore 21) spettacolo di musica occitana col gruppo «Lou Seriol». Domenica alle 9,30 si replica con le due staffette maschile e 3x4 femminile a tecnica libera.

Gli olimpionici Belmondo e Fauner vinsero il trofeo «Saette-Sprite» disputato 9 anni fa a Festiona. Sotto da sinistra Mario Bertoldi, Tiziana Verna, Italo Giubergia, Annamaria Magnetto e Giancarlo Floris

«E' una rassegna importantissima - dicono Anna Maria Magnetto, che da dieci anni presiede lo Sci Club Festiona, e Tiziana Verna, del direttivo -. La Val Stura ha radicato tradizioni nel fondo. Bastano tre nomi a confermarlo: Giulietto Gerardi, che partecipò alle Olimpiadi di Garmish nel '36, Stefania Belmondo ed Elena Desderi». «Per tre giorni avremo il tutto esaurito in dodici alberghi, da Borgo a Vinadio» spiega Giancarlo Floris, presidente della Cooperativa Idea Stura. «E' un'opportunità promozionale enorme - conclude il sindaco di Demonte Mario Bertoldi -: per seguire le gare di Bergemolo funzioneranno pulmini navetta a disposizione degli appassionati. E l'ufficio turistico (telefono 0171-955.719, ndr) rimarrà aperto per informazioni».

Lorenzo Tanaceto

TUTTOCALCIO

PROMOZIONE

Due punti a fatica per Savigliano e Cherasco

Sei giocati cinque recuperi.

I risultati, fra parentesi i marcatori: Saviglianese-Airasca 3-2 (Gillio, Baruzzo, 88' Martire; doppietta di Finis, uno su rigore); Pedona-Cavallermaggiore 2-1 (Goletto e Tomatis, appena entrato; De Gennaro; sull'1-1 fra gli ospiti espulso Criveliari; Narzole-Borgo 0-0 (per i locali Vacchetta infortunato alla caviglia); Busca-Charaschese 0-1 (Cometto; nerostellati in dieci per 60' per l'espulsione di Rolfo; Mondovì-Pro Dronero 0-0. [a. s.]

PRIMA

Sommarivese, pari e Ceva e aggancio in vetta

Ama Brenta Ceva-Sommarivese 1-1 (Boveri; Carena); Boinette-Vigone 0-0. La Sommarivese aggancia in vetta il Sommariva Perno a quota 29 punti. [r. s.]

Paesana, Corrù e Garessio vincono fuori

Girone . Caramagnese-Paesana 0-2 (doppietta siglata dal goleador Giugleur). P. Caraglio-Carrù 3-4 (per gli ospiti due reti realizzate da Latino, una a testa da Ornato e Bruno); Peveragno-Garessio 1-3 (Peyrone; due di Cavazzone, Marenco); Pianfei-Villanova 3-0 (Giordano, Vallinotti, Dalmasso). [r. s.]

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Simpatica e molto brava
MONICA PASTOR
e la sua grande orchestra
QUESTA SERA
QUI

DISCOTECA
il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
i favolosi
anni 60 e 70
con
ANDREA CONTELLA
SAMANTA TOGNI

INVIDIA
LIVE
QUESTA SERA
VENERDI' 11 MARZO
MUSICA DAL VIVO
CON
«BROTHERS MACHINE»
DOMANI SERA
SABATO 12 MARZO
DISCOMANIA
CON
DJ «ANNIBALLI & LINO»

MITHO
DISCOTHEQUE
SALA LISCIO
ORCHESTRA
NINO STORY

KENNEDY
DISCO
UndergrounDom
nel PRIVE'
D.J.
VENERDI' e SABATO

Azienda primaria importanza settore commerciale, ricerca
DUE COLLABORATORI
massimo 32 anni per Cuneo e Provincia
Richiede massima serietà, cultura media e completa disponibilità. Offre inserimento attraverso corso formativo fisso mensile, fisso garantito e superiore a 1.000.000, auto fornita e acquisto materiale di leggo.
Telefonare allo 019 820700 ore ufficio.

INCROCIO
CHIUSA PESIO TEL. 731.580
QUESTA SERA
VALENTE
Domani sera TONI
E I GIOVANI DEL LISCIO
Domenica sera I

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

BASKET

Promozione, diciannovesimo exploit della Sunline Savigliano

Doppio successo di Dogliani che è solo al secondo posto

SAVIGLIANO. Continuando la trionfale cavalcata nel campionato di Promozione di basket, la Sunline è giunta a tre giornate dal termine della stagione.

Nell'ottavo turno di ritorno la formazione allenata da Enrico Testa ha sconfitto in casa l'Nbb Cuneo per 92-69, collezionando la diciannovesima vittoria consecutiva. «Il nostro successo è maturato nel finale del primo tempo - ha detto il coach - quando, con un parziale di 15-0, abbiamo ribaltato la situazione che fino a quel momento era favorevole ai nostri avversari. Al 18' l'Nbb era in vantaggio per 46-36, ma al termine della prima frazione eravamo già ribaltato il punteggio e conducevamo per 51-. Nella ripresa abbiamo saputo imporre il nostro gioco, chiudendo presto la gara».

Hanno giocato bene i soliti Cavallo (20) e Di Gangi (19); da segnalare anche la buona prestazione di Crosetti (13 punti) che ha guidato la rimonta e il sorpasso della squadra.

Negli altri incontri di Dogliani, che aveva vinto il recupero con il Carmagnola per 96-72 e successivamente l'incontro casalingo con il Carrù per 111-43, ha fatto un doppio passo avanti, attestandosi da solo al secondo posto della classifica e confermandosi alle spalle dell'imprendibile «lepre» saviglianese il quintetto più completo di tutto il girone.

La Contotorri Alba ha espugnato il campo di Moretta, imponendosi per 80-75 dopo un tempo supplementare, nonostante abbia avuto l'handicap di dover disputare il finale in quattro giocatori contro cinque; successo anche per la Star Sport Alba sul The Paradise Pub Mondovì per 62-58 la formazione monregalese che nel finale si è vista espellere tre atleti in un solo colpo.

Infine la Castelli in Aria Ceva, sia pur a fatica, è riuscita a battere il Dravelli Moncalieri per 100-96, mentre l'Auxilium Bra è stato sconfitto a Carmagnola per 101-72, al termine di una gara giocata comunque su discreti livelli.

Stasera alle 20,30 per la nona di ritorno si giocherà Carrù-Carmagnola; alle 21 Moretta-Star Sport Alba. Gli altri incontri sono in programma domenica. Alle 17: Nbb Cuneo-Castelli Aria Ceva, Paradise Pub Mondovì-Sunline Savigliano; Contotorri Alba-Auxilium Bra; 20 Moncalieri-Dogliani.

Aldo Scavino

NELLA D

La Texema Bra anticipa

Nel campionato di serie D Texema anticipa stasera l'incontro del nono turno di ritorno. I braidesi di Dario Giandrone giocano alle 21,15 sul neutro di Borgaro Torinese contro l'Europa Torino, che ha chiesto e ottenuto il cambio di campo per l'indisponibilità della palestra. Per Mauro Beltrami e compagni è un test difficile, perché la formazione torinese è la terza forza del campionato e fino a poche settimane fa è stata in corsa per la promozione. Nell'ultimo turno è stata però sconfitta a Saluzzo dalla Cover e ha forse perso le ultime possibilità di agganciare in vetta l'Abet. La Texema viene invece da una prestigiosa vittoria nel derby con l'Icap Cuneo. La posizione di classifica rimane molto precaria: la Texema è sempre penultima con soli 8 punti. [a. s.]

TENNISTAVOLO

Le verzuolesi tornano in serie A

Vincendo per 6-0 a Ragusa, le ragazze verzuolesi della «Cassa rurale e artigiana Bene Vagienna» sono matematicamente promosse in A1. Cristiana Carosso, Angela Alessandrini, Debora Balboni, Daniele Alberto e Miriam Rosso (nella foto da sinistra) sono seconde in classifica alle spalle dell'Alar Messina e tornano nella categoria principale confermandosi massime protagoniste in Piemonte

L'ATELIER DELLA SPOSA
GENOLA - CN - S.S. 20 - TEL. (0172) 68.465 - 68.495

ABITI SPOSA, ABITI SPOSO CERIMONIA
CON LA QUALITA', LA CERTEZZA
L'ESPERIENZA DI UNA FIRMA LEADER
VISITATECI, SENZA IMPEGNO

FERRARI, CON FORZA.

LA FERRARI RITORNA A TORINO.

Era difficile immaginarle lontane. Era impossibile che non s'incontrassero di nuovo. Una è la capitale italiana dell'automobile, l'altra rappresenta il mito dell'automobilismo mondiale.

E adesso che la Ferrari è ritornata a Torino, viene riscritta una pagina che non poteva restare bianca: una pagina che da oggi ritrova il colore della leggenda.

NUOVA CONCESSIONARIA FORZA.

La Ferrari ritorna con Forza: una Concessionaria nata con un grande patrimonio di serietà e di competenza.

Una Concessionaria piena di progetti e di entusiasmo, che si avvale per l'assistenza di un'equipe tecnica esperta e perfettamente formata.

Un vantaggio indispensabile per chi sceglie un'automobile unica.

NUOVA FERRARI 456 GT.

La nuova Concessionaria Forza, insieme alle celebri 512, alla spider e alla 348, presenta la nuova Ferrari 456 GT due più due. Una vettura che è il prodotto della più raffinata tecnica automobilistica e del lavoro artigianale di 5000 persone: 12 cilindri, 442 CV, telaio tubolare, cambio a 6 marce per garantire prestazioni nella più grande tradizione della marca.

RITORNA LO SPIRITO DI GRUPPO.

Ritorna la Ferrari a Torino, e rinasce quello spirito di gruppo che unisce tutti i ferraristi.

Forza diventa il punto di riferimento di tutti coloro che scegliendo una Ferrari vogliono alimentare la loro irresistibile passione per il cavallino rampante.

Un cavallino rampante che da sempre è simbolo del genio italiano.

FORZA

CONCESSIONARIA FERRARI

SHOW ROOM E CENTRO ASSISTENZA

IN ESCLUSIVA PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VIA P.C. BOGGIO 56, TORINO

Ferrari

Fantastico Successo

ad

Andora

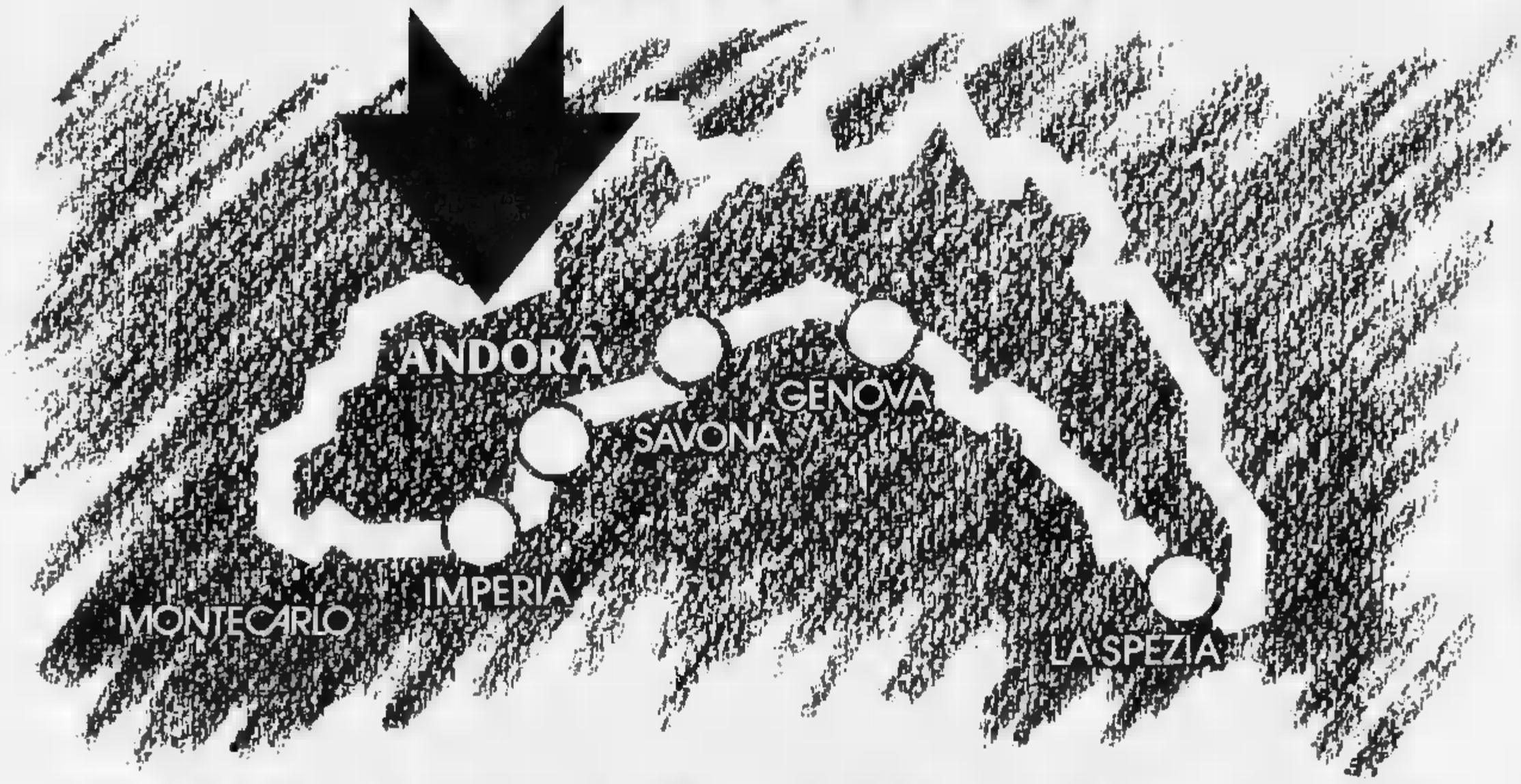
Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova

firmata Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Fantastico Successo ad Andora



Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova

firmata **Gruppo Alta Italia**

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
GENOVA
Via R. Cocconi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 11 Marzo 1994 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa
e del
tempo libero

Due vittime in un appartamento di Castelletto devastato da un incendio

Muore per salvare la sorella

Il fuoco è stato appiccato da una candela che Geronima Navone, 90 anni, teneva sul comodino per leggere L'anziana, avvolta dalle fiamme, ha chiesto inutilmente aiuto al fratello. Sono stati uccisi dal fumo

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Morti per asfissia. Anziani e soli, intrappolati dal fumo di un incendio nel grande appartamento di salita Multedo, a Castelletto. I vigili del fuoco hanno scoperto ieri mattina i corpi senza vi di Geronima Navone, 90 anni, e il fratello Giacomo, 83 anni.

Lei indossava la vestaglia da camera, tutta bruciacchiata. L'hanno trovata nel corridoio, forse stava cercando di mettersi in salvo verso la porta casa. Il fratello doveva essere accorso in suo aiuto, ma cortina impenetrabile di fumo gli ha impedito di capire dove venivano le urla. E' entrato nella stanza letto della sorella e qui crollato a terra. Le fiamme non lo avevano lambito. E' morto soffocato dal fumo.

Vincenzo Gramaccioni è il caposquadra dei vigili fuoco che è intervenuto. La chiamata è arrivata alla centrale alle e mezza. «Speravamo di salvarli, almeno il fratello. Invece, non c'è stato nulla da fare. Quando siamo entrati l'appartamento era ancora invaso dal fumo. L'incendio ha interessato solo un angolo, un divano, un cassetto- corpo dell'anziano presentava ustioni, non sembravano gravi al punto da provocare la morte. E' più probabile che siano morti entrambi per asfissia».

Geronima e Giacomo Navone vivevano da sempre in quell'appartamento. Non erano abbandonati, ma capita a molti anziani, per loro quella casa era lo scrigno dei tanti ricordi di una lunga vita. Quasi certamente l'incendio è stato provocato da una candela. Geronima era «gelosa» delle proprie abitudini. Alla sera, prima di coricarsi, leggeva al lume di candela. Non che nell'elegante appartamento mancasse l'impianto elettrico. Era lei a preferire . Qualche giorno fa aveva confidato ad una parente che la scorta di candele stava per esaurirsi e avrebbe dovuto acquistarne altre.

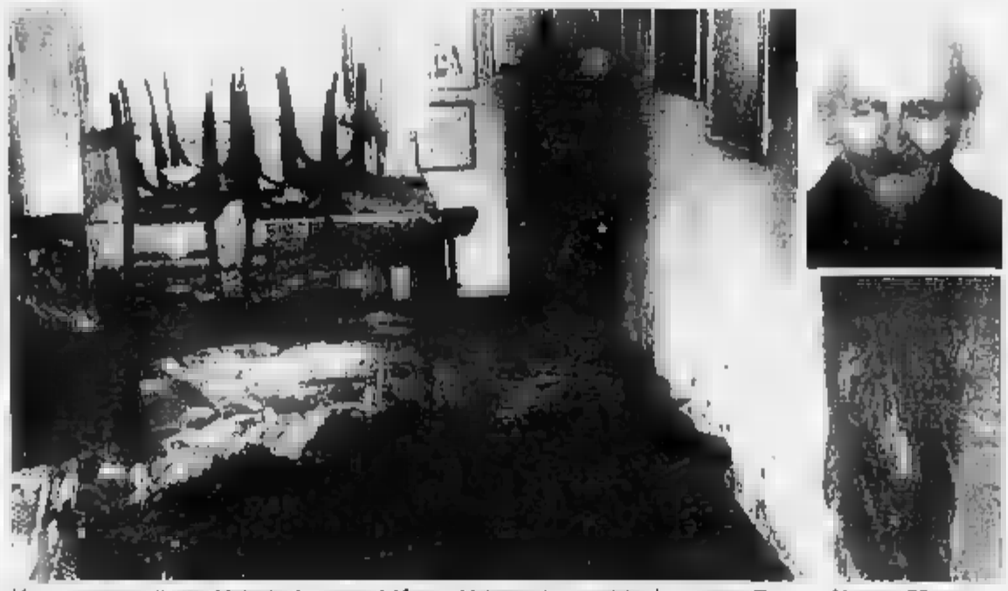
La tragedia si è consumata nella notte, ma solo mattino seguente è stato dato l'allarme. Maria Cavicchi, una vicina, salita a portargli latte. Si prendeva cura degli anziani e ogni tanto faceva per loro piccole commissioni.

E' sulla porta del appartamento e assiste quasi attonita triste viavai da quello dei fratelli Navone. Ci sono i vigili del fuoco con le divise annerite, i parenti delle vittime, altri inquilini del palazzo.

«Davanti alla porta ho sentito puzza di bruciato. Dentro non si sentivano rumori - racconta Maria Cavicchi - Ho suonato il campanello, non ho ricevuto risposte. Sono rientrata per telefonare alla nipote dei fratelli Navone. Non era la prima volta che capitava di veder uscire fumo dalla porta, ma ho avuto un cattivo presentimento. Erano persone tanto gentili. Lei qualche problema di salute. Il fratello la aiutava. Erano molto affiatati».

Una fine assurda, una tragedia forse annunciata. Un'anziana che tiene una candela accesa accanto al letto. E nell'appartavive il fratello, che è più giovane di sette anni. Di fronte al pericolo si sono cercati, hanno potuto neanche consolarsi quell'ultimo abbraccio mortale.

Paola Cavaliere



L'appartamento di salita Multedo devastato dal fuoco. Nel riquadro una delle due vittime, Giacomo Navone, 83 anni

E Berlusconi arriva via satellite

Bossi, in duemila ieri a De Ferrari

Il leader del Carroccio ha parlato a De Ferrari calcare troppo la mano nella polemica con Berlusconi Ma i «distinguo» sono mancati

GENOVA. Circa duemila persone, quaranta per cento in meno delle «folle» della campagna per le amministrative, hanno seguito il comizio di ieri sera, in piazza De Ferrari, di Umberto Bossi. Il leader del «Carroccio» ha ripercorso i suoi temi: liberismo, politica economica, impegno «rivoluzionario» della Lega nord. Ha ribadito i temi di «distinguo» con «Forza Italia», ma non ha forzato la mano: «La Lega - ha detto - è quella forza che tiene ferma Berlusconi, che è quello che è rimasto in piedi del vecchio pentapartito».

Ha ironizzato sulle ville lussuose ad Antibes che aspettano quelli «che stanno per partire dall'Italia», per non farsi arrestare, chiusa la legislatura. Oltre a Bossi hanno parlato il candidato alla Camera Sergio Castellaneta e il commissper la Liguria, Enrico Serra. Nessun accenno o quasi a Bruno Revera che ha dato vita ieri mattina a una associazione «Movimento Federalista» cui s'è avvicinato un altro ex leghista, il Giovanni Genta.

Bossi in serata ha chiuso giornata politica a Lavagna. Per domenica mattina, invece, alle 10,30 in piazza De Ferrari, l'astronauta Franco Malerba presenterà i candidati di «Forza Italia»: alle 12 verrà trasmessa maxischermo la «convention» di Silvio Berlusconi, con collegamento via satellite da Assago.

(p. l.)

A SAMPIERDARENA

Paziente uccide a coltellate una psichiatra dell'ospedale

La dottoressa Fernanda Contorno, 35 anni, di Vado Ligure, è stata ieri pomeriggio mentre prestava servizio al Cen- di igiene mentale di Sampierdarena (nella foto). Flavio Macchi, un paziente anni che la dottoressa intendeva far ricoverare nel reparto di Psichiatria, l'ha massacrata con coltello. L'assassino è stato arrestato pochi minuti dopo.

Oggi il divieto blocca le auto «pari», ma a rispettarlo finora sono stati in pochi

Targhe alterne, un grande caos

Lo smog continua ad avvolgere la città, ma i controlli sul traffico restano un problema. E le zone collinari assediate dai veicoli rischiano il collasso. Ridotti gli orari d'accensione degli impianti di riscaldamento

GENOVA. Targhe alterne, si replica. Dalle alle 20 è consentita la circolazione, nella zona soggetta alle limitazioni, veicoli con targa dispari. A giudicare da com'è andata ieri, però, è meglio usare il condizionale: «dovrebbero» circolare solo le targhe dispari.

Il rispetto dei divieti è stato affidato, almeno ieri, al buonsenso dei singoli. I vigili urbani, che dovevano per definizione «vigilare» sul comportamento degli automobilisti, stati i grandi assenti della giornata.

In passato, non avevano risparmiato le critiche al provvedimento perchè, dicono, è difficile da far rispettare. Per fermare un'auto che avrebbe diritto circolare, il rischio di bloccare il traffico. Poi, magari, scopre che era un veicolo di quelli esentati dai divieti.

Molti genovesi hanno aggirato il divieto usando la moto ciclomotore. Altri hanno fatto orecchie da mercante e attraversavano allegramente la city con la loro targa dispari (che ieri era oggetto del divieto).

Sin dalle prime mattino, una fitta coltre di ha avvolto il centro città. Sembrava di assistere al fenomeno californiano della nebbia di sintesi fotochimica.

I composti inquinanti presenti nell'aria legano in modo tale da provocare la formazione di banchi di nebbia anche in condizioni meteorologiche sfavorevoli.

Il traffico non diminuito rispetto ai giorni scorsi. Lunghe code di veicoli vomito contro, ingorghi all'altezza di Brignole e Caricamento, virtualmente zone off-limits per circa la metà dei veicoli genovesi.

Invece, sorpresa, targhe pari e dispari si confondevano allegramente nelle strade puntigliosamente indicate dai tecnici della Provincia ed elencate nell'ordinanza comunale.

Gli ultimi dati forniti dalla rete di monitoraggio si riferiscono a mercoledì scorso raggiungono lo stato di attenzione. I livelli di inquinamento sono stati superiori alla media Brignole e piazza Masnata per il biossido di azoto.

Non stati altri superi, ma per effetto della delibera della Provincia in materia antinquinamento, la circolazione targhe alterne rimane in vigore per due giorni consecutivi.

Gli automobilisti indisciplinati, non solo loro, per giustificare invocano l'inutilità del provvedimento. I tecnici hanno sempre fatto rilevare che l'unico effetto certo lo spostamento dei flussi di traffico, e non la riduzione.

E' quello che è successo anche ieri mattina. La circonvallazione a monte era intasata di auto e veicoli oltre ogni misura. Di poco più alleggerita è sembrata via XX Settebre.

Infine, vale anche per oggi limitazione dell'uso degli impianti di riscaldamento. Il Comune ha ridotto il periodo di accensione da 12 a ore giornaliere.

La media della tempearatura negli ambienti dovrà superi 19 gradi, con due gradi centigradi di tolleranza. Ma anche qui, come per le targhe alterne, chi i controlla che l'ordinanza sia rispettata? (p. c.)

Targhe alterne, oggi si replica

Edili sul piede di guerra

Oggi via Fieschi vota la legge sull'ambiente

GENOVA. Il Consiglio regionale sta per commettere un errore grossolano che potrebbe, per un'impuntatura politica dell'opposizione e per la debolezza della maggioranza, bloccare i cantieri edili della Liguria. Un'accusa tanto pesante viene da tutte le categorie edilizie interessate: costruttori, ordini professionali e, soprattutto, dalle tre confederazioni sindacali: tra l'altro, sembra che stia per scoppiare la furia della Cgil-edili proprio contro il pds. Sotto accusa (verrà votata oggi) la legge sulla «valutazione d'impatto ambientale» che bloccherebbe edifici mila metri cubi (una piccola palazzina) in su, brevi tratti di strada e tronchi di ferrovia (poche centinia di metri), box per auto, ecc. Si prescrive, con supercompetenza della Regione, un oceano di carte e documenti, senza contare che si intrecciano confusamente competenze dei Comuni e di comitati di cosiddetti «superesperti». (p. l.)

E intanto c'è chi sogna di riuscire a strappare Frank Rijkaard al Diavolo rossonero

Appello del popolo blucerchiato: «Ruud, resta»

Gullit gioca a San Siro nel ruolo dell'ex: nessuna incertezza?

GENOVA. Mentre diecimila tifosi saliranno domattina tutti i mezzi il sentiero verso il campo di allenamento sulla collinetta di Bogliasco, per chiedere a Ruud Gullit di restare, comincia a delinearsi il futuro della Sampdoria per la prossima stagione. Gullit avrebbe avuto più di un colloquio telefonico con Frank Rijkaard fuggito dalla tensione del Milan ai rassicuranti e non nevrotici tornei olandesi.

«Frank - avrebbe chiesto Gullit - che ne diresti di finire la insieme a me, in una società che è una grande squadra e ambiente dei più sereni?». Non si sa quale sia stata la risposta di Rijkaard, ma quel «contatto» ripetuto starebbe a dimostrare che treccina d'oro ha deciso di rimanere.

I tifosi ci sperano: per loro Gullit una befana del sacco colmo di doni, un giocatore-guida che segna e fa segnare, un esempio correttezza e di sportività. Un uomo dalle due personalità: c'è il padre che gioca col figlioletto Quincy e gira per Nervi in tuta salutando tutti affettuosamente, c'è l'atleta che in campo sfodera grinta ed è capace di rispondere colpo su colpo.

Ma nessuno conosce ancora le decisioni di Gullit. Si dice che potrebbe tornare al Milan solo se gli fosse riconosciuto favoloso contratto, sei miliardi l'anno, che la società rossonera - coi tempi che corrono - non sarebbe affatto disposta a concedergli. E allora? C'è la lusinga Cruijff che lo vorrebbe a Barcellona: anche lì ci sono sole e mare, ma non ci siamo coi soldi, e Gullit, con un paio di famiglie da mantenere, pensa molto accortamente al suo futuro di ex.

I tifosi cullano un sogno: avere insieme i due olandesi, Gullit e Rijkaard (hanno ambedue 31 anni) con in più (ci sarebbe già stato pour-parler (Tentoni, della Cremonese, uno dei grandi bomber della nuova generazione).

«Sognare non costa niente - dice Emilio Buggi, presidente della Federclub - ma si ha l'impressione che tutte queste voci siano manciate di coriandoli. Noi ci aspettiamo niente, ci sta bene la squadra attuale». Naturalmente, Gullit incluso. «Certo. Ma devo ribadire che ci sta benissimo quello che abbiamo. A oggi, siamo secondi in classifica, finalisti di Coppa Italia, ingresso pressoché sicuro in Coppa Uefa. Non è poco per una squadra che si era presentata al campionato senza molte considerazioni». E spesso, è il caso di aggiungerlo, con una critica apertamente ostile.

Ora la grande torta è sul tavolo blucerchiato: manca solo la ciliegina in mezzo, quella di una vittoria domenica a San Siro contro il Milan. Gli attaccanti sampdoriani cercheranno a prendere il diavolo per le corna, ora che il momento dei rossoneri pare dei più felici? «Ricordiamoci - esorta prudente Eriksson - che andiamo ad incontrare la squadra più forte d'Europa, forse del mondo. Non faccio pronostici, affermo soltanto che sarà una grande festa del calcio». Su Gullit: «Mi resta molto difficile pensare ad una Sampdoria senza di lui».

In migliaia vorrebbero invadere domenica San Siro, ma finora il Milan ha concesso solo 2000 biglietti. Riuscire a trovare un posto allo stadio è come vincere una lotteria, ma tanti partiranno lo stesso, per la gioia dei bagarini che hanno già fatto un'incetta record. In tutti i club, intanto, si prepara l'happening di domattina a Bogliasco: si festeggia la Sampdoria, la gente si stringerà attorno a Gullit che non potrà rimanere indifferente - si spera - ad un abbraccio collettivo tanto caloroso. Accadde due anni fa anche per Gianluca Vialli. Ma lui aveva già la maglia bianconera e quello fu un addio. Si spera tanto che per Gullit sia così.

Guido Coppini

VENTIQUATTR'ORE

SANITA'

I medici protestano: basta con i trasferimenti

L'Ordine provinciale dei medici si schiera contro la Regione a tutela di medici e infermieri dei reparti di ostetricia e ginecologia Sestri Ponente, Rivarolo, e Voltri. Al termine dell'assemblea tenutasi ieri all'ospedale Celesia, è votato documento cui si chiede all'assessore Banti di porre fine ai trasferimenti quotidiani di personale per assicurare il funzionamento dei tre reparti. (p. c.)

SOTTOPASSO

Caricamento, s'indaga sui rapporti tra aziende e pds

Dopo la richiesta del giudice Roberto Fucigna è cominciato il supplemento di indagini nei confronti dell'ex sindaco Claudio Burlando per l'«affaire» del sottopasso di Caricamento. Fucigna ha chiesto fra l'altro alla procura di verificare quali erano state le modalità dei contratti pubblicitari fatti con il pci-pds dalle aziende che parteciparono alla costruzione dell'opera colombiana. (a. l.)

Cerimonia funebre per 12 caduti

Domani, nella basilica di N.S. Maria Assunta in Carignano si svolgerà la funzione religiosa per i resti mortali di 12 liguri caduti in Russia durante seconda guerra mondiale. I resti, conservati nel sacrario monumentale Redipuglia, saranno restituiti alle famiglie per la definitiva tumulazione. (p. c.)

Operaio perde un braccio in un'officina di Stella

Grave infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, nell'officina di costruzioni in ferro «Co.Flam», in località Vetriero a Stella. Un operaio genovese di 32 anni, Emanuele Bobbio, abitante a Sestri Ponente in via Chiavegna, è rimasto incastrato con il braccio destro in un tornio e ha riportato quasi totale amputazione dell'arto. (c. v.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNO NOTTURNO)

Europa: corso Europa 676

Gherşi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pascetto: via Bulbi 186

COGOLETO
Comr. via Colombo

TURNO NOTTURNO 9-3-94 (anor.)
SORI
Stor: via Cairoli 18, telefono 700 632.

RECCO
Savio p zza N da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Machi vin della Repubblica 4, 771 081

S. MARGHERITA
Internazionale: p.lo Pastorino 1 telefono 50.563

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 318, telefono 67 024

ZOAGLI
Valenti, piazza XXVII Dicembre 0, telefono 252 041

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari, via M Liberazione 143; tel 309 912

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595 951; **Camogli:** 770 205; **Rute:** 771 119; **Recco:** 74 234. **S. Margherita:** 287 019. **Rapallo:** 50 433, 60 700. **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384 620. **Lavagna:** 309 947; **Sestri L.:** 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41 764; **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** 9188.360, **Sori:** 700.917

S. Martino: tel 35.351. **Gulfara:** 56 321, **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 448 941, **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico) 56.361, **Borgo Fornari:** 802 965; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283 811, **Rapallo:** 50 231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 50.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303 410-32 91

Borzonasca: tel 340 239

Santo Stefano d'Aveto: tel 98 129

Cicagna: tel 92 147

Varese Ligure: tel 842 041

AUTOLINEE

AMT [illegible] tel 59 972 114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel 313 851
Sestri L.: tel 41 384 - 480 655 - 47.751
Rapallo: tel 54.509 - 51 306 - 54 506.

FERROVIE

Genova: 284 081, **Camogli:** 771 137 **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286 630, **Rapallo:** 50 347. **Zoagli:** 259 358; **Chiavari:** 300 [illegible] 309 587. 362.151. **Sestri Ligure:** 41 620. 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386. **Cogoleto:** 9181 755. **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo p.za Di Negro, p.za Tre Ponti Mylassana Molzanello, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Paverano, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Antonini Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, [illegible] Ponente, Pra, Cogoleto, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Antonini, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre [illegible], p.za Terralba, Prato Pontedecimo, p.le Paverano, p.le Giusti, Chiaggina Cornigliano, Cicagna, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba Sestri Ponente Cogoleto, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143, **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 286 508 287.998 **Rapallo:** 55 [illegible] 54 474 50 040, 55 058 55 969, 50 317, 50 647, **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308 284, 305 522; **Lavagna:** 392 096, 39.21 022, **Sestri Levante:** 41 277, 41.278, **Sori:** [illegible]

CAPITANERIE DI PORTO

Genova tel 26 74 51
Santa Margherita: tel 28 70 26

[illegible] FORESTALE

Genova: 566831 580429 586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice
Tel. 589 329/591 697
Or.: 16
Lire 50 000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570 24 72
Or.: 20,30
Lire 40 000/28.000
La resistibile ascesa di Arturo Ui
di Bertolt Brecht. Teatro di Genova. Regia di Marco Sciaccaluga. Con Elio Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz.

Pol. Genovese
Tel. 839 35 69
Or.: 20.30
Lire 40 000/28.000
Giù dal monte Morgan
di Arthur Miller. Con Ugo Pagliai e Paola Gassman e con Gino Lignello. Regia di Marco Sciaccaluga.

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247 0793
Sala Aldo Trionfo
Ore 21. Lire 25 000
Tangueros
Compagnia Aristocrazia Arrabalera. Orchestra Color Tango. Produzione Atar
SALA ACCADEMIA: **«Sono stata io»**, Ore 20 L. 20 000, [illegible] Caterina Caselli

Sala Carignano
[illegible] 593 533
Or.: 21
Lire 14 000 12 000
I quattro frati
Compagnia Teatrale Enzani. Regia di Gianni Margiru

Ariston 1
Tel. 208 549 Or.: 15,20 17,30,20,20-22,40
Lire 10 000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2
Tel. 208 549
Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40
Lire 10 000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus
Tel. 566 870
Or.: 15/17.30 20/22.30
[illegible]
Mrs. Doubtfire
di W. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15.30/17.15/19 20.45/22.30
Lire 10 000
A cena col Diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holguin (ita/Fra. [illegible]) 6 luglio 1815. Napoleone è in fuga. Talleyrand e [illegible] ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in [illegible] il futuro regime della [illegible]. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Corallo [illegible]
Tel. 586.419
Or.: 15/16.55/18.50 20.45/22.40
Lire 10.000
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdu (Sp./It./Fr. '93) Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564 403
Or.: 15/16.50/18.40/20.30 22.30 Lire 10 000
Anche i commercialisti... ☎
di M. Pieraccioni, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Forlani (Italia '94) Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per vedere un giovane sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux
Tel. 561 091
Or.: 15/17.35/20.10/22.30
Lire 10 000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. [illegible] 2h 20' **Thriller**

Odeon
Tel. 368 288
Or.: 15,30/17.50/20.10 22.30
Lire 10 000
Free Willy - Un amico [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. [illegible] V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia
[illegible] 581.415
[illegible] 15,30/17.10/20 22.30
Lire 10 000
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible] anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 564 849 Or.: 15,30 17.50/20.10/22.30
Lire 10 000
Cari fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Chiatti, P. Hendel (Ita '94) Toscana [illegible] un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti allarmati, in cambio di spettacoli e roba da mangiare. [illegible] V. 1h 50' **Comm.**

Palazzo
Or.: 15/16.55/18.50 20.45/22.40
Lire 10 000
I milici ☎
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un duetto folle mettendo insieme [illegible] strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.481
Or.: 15/17.30/20/22.30
Lire 10 000
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/18.30/22
[illegible] 10 000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) La vera storia di un industriale tedesco che nascose a salvò dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Da Bernard Keneally. [illegible] V. [illegible] 15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 15.15/15.55/18.50/20.45/22.40
Lire 10 000
Gli amici [illegible] Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. [illegible]) Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vino da ricordare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Tel. 562 137
Or.: 15,50/17.30 19.10/20.50/22.30
Lire 10.000
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Centrale 1
Tel. 580.380
Chiamami sarò la tua porcona

Centrale 2
Tel. [illegible]
Piccole bugie sessuali Pornogatte in calore

Chiabrera
Tel. 211 566
Sex spyrit Colli pepper

Cristallo
Tel. 299.867
Luane perversa nel ventre

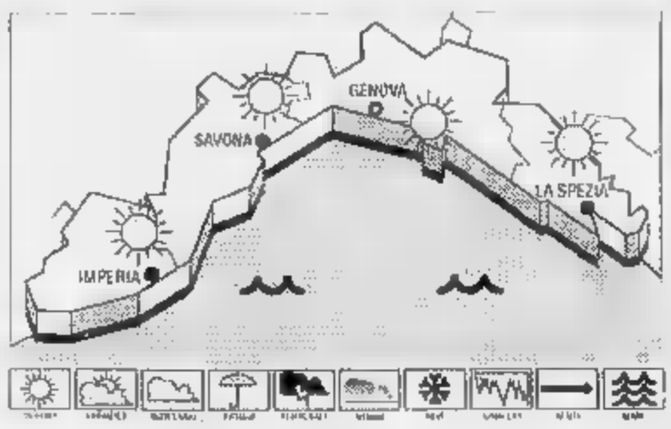
Eldorado
Il vizio nel ventre... di Karin e Marina

Amici [illegible] Cinema
Tel. 413.838 Lire [illegible]
Or.: 20.30/22.30
Rass. Rustichino e dintorni
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher, con M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93) L'ostaggio del lavoro, esasperato dall'afa, blocca tutti in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible] violenza alla vita moderna. V. 14 1h [illegible] **Dramm.**

Fritz Lang
Tel. 219 768
Or.: 21.15
Lire 6000/5000
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) Un agente Cia, che non si perdonò di non aver salvato (allora l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [illegible] da un killer [illegible] V. 2h 10' **Thriller**

Lumière
Tel. 505 935
Or.: 16.15/22.15
Lire 6000/5000
Le fils du requin

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti, vento debole, mare leggermente [illegible]. **Tendenza fino a domenica:** situazione senza variazioni.
RILEVAZI[illegible] DI [illegible] Temperatura del [illegible] 14° C, umidità relativa 75%, [illegible] Sud Ovest 10 km/h, mare leggermente mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	16	[illegible]
Savona	15	9
Imperia	17	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min. 8; Temp. del mare 14.
Il Sole sorge alle 6,48 e tramonta alle 18,28
La Luna si leva alle 6 e cala alle 17.58 (Luna nuova ore 7.07)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. Inabor di Imperia e dal Corpo Navale Marina di Portofino.

Movie Club
Tel. 300.[illegible]
Lire 6000
Orario: 21,15
Il banchetto [illegible]
[illegible] Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PEGLI
Eden-Peglicinema
[illegible] 683 029 Or.: 15.15 17,05/18,15/20,30/22,30
Lire 10 000
Misterioso omicidio [illegible] Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, [illegible] Keaton, [illegible] Huston (Usa '93) - Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 288 033
Or.: in 16
L. 8000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roushang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61 951
Or.: inizio 16
Lire 7000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mikuni, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cecchese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CHIAVARI
Mignon
Or.: in 16
Lire 8000
Nel nome [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uscirà dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Cantero
Tel. 309 930
Or.: in 16
Lire 8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] ricovero [illegible] bella psichiatra che s'[illegible] coinvolgendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: in. 16
Lire 8000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Tel. 820.409. Or.: 20,45
Lire [illegible] 000
Pensaci Giacomino
Spettacolo di [illegible] Ernesto Calindri

Astor
Tel. 854.827
[illegible] 15,10/17,30/19.50/22,15
Lire 10 000/7000
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i [illegible] anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [illegible] sacrificato tutto, [illegible] anche il cuore [illegible] Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Diana 1
Tel. 825 714
Or.: 15,30/22.30
[illegible] 10.000/7000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati! Una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] 2
Tel. [illegible]
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] 3
Tel. 825 714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10 000/7000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Eldorado
[illegible] 820.563
Or.: in. 16
[illegible] 10 000/7000
Il silenzio dei prosciutti [illegible]
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in [illegible]. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio
Tel. [illegible]
Or.: 15,00/20/22,30
Lire 5000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. [illegible]) Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e altri. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Salesiani
Fest. ore 15,30
Lire [illegible]
Or.: 15,30
[illegible] RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20.30/22,30
Lire 9000/6000/5000
Passioni selvagge

ALASSIO
Colombo
Tel. 640 263 - Or.: 20,10 22.30 - fest. 16,30/18,30 20.30/22.30 L. 9000/6000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.422
[illegible] 20.30/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.410 L. 8000/5000
[illegible] 20/22.30. Fest./pref. 15,22.20 L. 8000/5000
Uova d'oro [illegible]
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdu (Sp./It./Fr. '93) Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e [illegible] di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Astor
Tel. 50.957. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30 20.30/22.30
Lire 8000/5000
Il silenzio del prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

ALBISSOLA [illegible]
Teatro Leone
Or.: 21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000
[illegible]

CAIRO MONT.
[illegible]
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

FINALE [illegible]
Ondina
Tel. 692 200. Or.: 20,15/22,30
Fest.: [illegible] 15/22,30
Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h [illegible] **Comm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.081
Or.: 16.30/18,30
20,30/22.30. Lire 8000/5000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. [illegible] Medeiros, [illegible] Verdu (Sp./It./Fr. '93) Ascesa e [illegible] di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre [illegible], e cerca di diventare un onnipotente costruttore [illegible] 1h 33' **Commedia**

Perla
Tel. [illegible]
Or.: 20/22.30
Fest.: 16,30 ult. 22,30
[illegible] 8000/5000
Free Willy - Un a[illegible]o [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) Un ragazzino si affeziona all'orca [illegible] Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. [illegible] V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible]
Lux
Or.: 15/17/21. Fest.: 15 17/21 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,20 17.20/19/20.40/22,30
Lire 9000/[illegible]
OGGI [illegible]

[illegible] 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18.50/20.40/22,30
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20, 15/22,30
Lire 9000/rid. [illegible]
Il silenzio dei prosciutti [illegible]
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Dante
Tel. 23.520 (segreteria tel.)
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
I tre moschettieri ☎
di S. Hensk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'[illegible] (Usa '93) Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere [illegible] ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43 449
Or.: 21
Lire 6000
Senti chi parla adesso!
di T. Rapelowski, con J. Travolta, [illegible] Alley, O. Dukakis (Usa '93) Jamiroquai e Mollis si sono ritirati in casa andrebbe da bere se i loro mammacchiotti non pensassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/ind. 4000
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Jane, C. Lloyd (Usa '91) - Gli Addams sono travolti dalle passioni: a Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, pietrificata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/ind. 4000
Bonus Malus
di V. Zagarrio, con C. Bisoglio, G. Alberti, G. Bozzetto (Ita. '93) In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«hallalla» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. [illegible] 1h 35' **Comm.**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20.30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Perdiamoci [illegible] vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arpetta, A. Maccione (Ita. '93) Lui è un presentatore cinico e immorale, lei una giovane paralitica che sta studiando per diventare tv. Lo scontro tra i due scoppierà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Lire 10.000/8000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai [illegible] anche a camuffarsi da tenera e [illegible] governante inglese. [illegible] V. 2h [illegible] **Comm.**

Sanremese
[illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/8000
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. [illegible] V. 1h 26' **Comico**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/5000
I tre moschettieri ☎
di S. Hensk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) - Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere [illegible] ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Ritz
[illegible] 507070
Ore 15,30/22,30
Lire [illegible]
[illegible] nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa [illegible] V. 2h 13' **Drammatico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22.30
Lire 10.000/5000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintieri, R. De Niro (Usa '93) - Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/ind. 4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutte le novità in un solo punto — TELEFONA AL 144 66 0919 (tra 937 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo per code, passaggi, perdi tempo da un ufficio all'altro — TELEFONA AL 144 66 0921 (tra 937 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Antonia Klugmann commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (tra 937 al minuto + iva)

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' [illegible] GRANDE SCHERMO

CAMERA 10 CANDIDATI A CONFRONTO

Nei quartieri della «Genova-bene» la sfida è a destra

Albaro, terra «liberal»

Il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi è tra i favoriti, tallonato da Tomellini (Alleanza nazionale) e Calisi (Patto per l'Italia). Ci sono anche gli antiproibizionisti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il collegio 10 della Camera, che coincide con i cosiddetti quartieri della Genova-bene (da Albaro a Nervi), la battaglia elettorale s'impernia sulla corsa orgogliosa d'un vecchio leone, Alfredo Biondi, gran favorito della vigilia. Biondi, che è leader nazionale dei liberali, aderisce a «Forza Italia» alleata della Lega nord. Oltre che candidato nel collegio, l'ex ministro, l'ex segretario nazionale del pli e attualmente vicepresidente della Camera, è anche capolista per la proporzionale, seguito da Tiziana Majolo.

Sulla carta, anche se proprio con la piccola frangia dei leghisti c'è qualche malinteso, Alfredo Biondi non dovrebbe avere rivali, visto l'andamento dei voti in passato: nei dibattiti «testa a testa», poi, l'eloquio toscano e la battuta al fulmicotone gli consentono di fulminare gli interlocutori. In questi giorni, Biondi, sempre convinto garantista, ha accentuato le polemiche sulla giustizia e sui giudici: «Ritengo - dice Biondi - che la popolarità dei magistrati presso la gente, alla luce di quanto è emerso da Tangentopoli, sia stato un elemento positivo.

Adesso, alla luce degli ultimi eventi, mi sento perplesso: ho la sensazione che il potere giudiziario stia esorbitando dalle sue funzioni e dal suo ruolo. Le recenti vicende dimostrano che alcune centrali hanno le mani più «pesanti» nei confronti di certe parti politiche. La mia esperienza quarantennale di avvocato, più quella politica mi avvertono che la situazione è agli estremi della tensione».

Biondi parla di «buoni rapporti» con i «colonnelli e generali della Lega: da Serra, che vincerà nettamente nel suo collegio senatoriale, a Maroni e Speroni, Bossi compreso». E sente al telefono spesso con Silvio Berlusconi: il ruolo di «big Alfredo» è anche quello di far da capolista in tutta la Regione: «Oggi tutti parlano di liberalismo democratico. Gli anni che solo pochi anni le sparavano addosso. Io ho la coscienza pulita e posso affermare d'essere sempre stato coerente».

Biondi vanta una vita immacolata, mai sfiorata da sospetti in oltre trent'anni di vita politica. Rifiuta perciò la «criminalizzazione di quanto pre-esisteva all'attuale situazione politica». Mentre lui corre in quarta, gli outsider in corsa rifiutano di ammettere che i candidato di «Lega-Forza Italia» abbia già vinto.

«La sera del 28 marzo potrebbero saltare fuori delle sorprese - dice Giorgio Tomellini, candidato di An - io punto su due temi che sono consoni alle mie attività di imprenditore e manager. Apro la polemica sul porto di Genova: come è possibile che siano stati perduti i Messina? Ma lo sanno i nostri responsabili politici che l'indotto portuale è dieci volte il volume di affari del porto in stretto?»

La seconda polemica di Tomellini riguarda invece la sanità: «Amministro una società che gestisce strumenti diagnostici. Mi stringo il cuore vedere povera gente costretta a pagare cifre cospicue per un'analisi che magari è importantissima, oppure veder sprecare dieci giorni di ricovero inutili, quando si potrebbe «privatizzare» abbattendo i costi e facendo guadagnare tempo a tutti, col delle convenzioni, sia pure controllate severamente dalla parte pubblica».

All'insegna dell'ottimismo, si muove il candidato del ppi-pattisti di Segni, avvocato Giovanni Calisi: «Ho avuto una discreta esperienza da diversi anni - spiega - come consigliere di circoscrizione a Nervi, il mio quartiere. Anzi, annuncio che se sarò eletto non mi dimetterò. I problemi d'una zona che a prima vista può apparire «ricca»? I trasporti innanzitutto: penso a una metropolitana in superficie, potenziando la linea ferroviaria che passa per i quartieri abitati, penso ai problemi turistici, peculiari di Nervi e alle questioni ecologiche legate alla battaglia per pulire le spiagge. Poi credo nel federalismo europeo: d'altro canto io sono un sangue «misto». Sono nato a Bruxelles dove ho vissuto sino all'età di dieci anni, perché mia madre è belga».

Il cristiano-sociale Enrico Maura, della lista «progressista», è introvabile anche per l'organizzatissimo comitato elettorale del pds. Ma nel collegio, in questo caso, c'è un quinto contendente, il giovane Nicolò Balistreri, antiproibizionista, esponente della «lista Pannella» che, com'è noto, è presente solo in tre collegi della Camera e alla proporzionale, con capolista Paolo Villaggio. «Non punto su un programma retorico di bla-bla, come molti. A noi importa spingere i nostri referendum.

Mi sembra che abbiano, a tutti i livelli, un effetto deflagrante e siano qualche cosa di più d'un semplice programma. Modificare il sistema fiscale è un atto rivoluzionario, solo per fare un esempio».

L'altro aspetto della battaglia di Balistreri e dei suoi giovanissimi amici, c'è la questione della legislazione sulla droga: «Dire di essere antiproibizionisti - afferma l'esponente della lista Pannella - si limita a un'affermazione provocatoria: Genova è una città dove ogni giorni si muore per droga, come del resto in molte altre metropoli. Quale partito, quale movimento ha messo il problema della legislazione sulle tossicodipendenze al primo posto nel suo programma?».

Su binari diversi e con qualche dibattito dagli schermi - obiettivamente non esaltanti per vivezza di temi e di qualità di trasmissioni - delle tv domestiche, si muove la corsa, piena di trabocchetti, per un elettorato difficile che giudica e valuta le sfumature (la battuta è di Biondi).

Paolo Lingua

I temi del confronto

Ai candidati del Collegio 10 della Camera dei deputati abbiamo posto una serie di domande sulle loro campagna elettorale e sui temi specifici trattati da ciascuno. va dimenticato che il collegio - dove vive la fascia più ad alto reddito della città - è anomalo rispetto agli altri. Qual è l'argomento politico-economico, sia di carattere locale, sia di carattere generale sul quale puntate la vostra propaganda, considerato che il Collegio è essenzialmente residenziale e accoglie poche realtà economiche e produttive? Qual è il vostro rapporto le forze politiche e con i movimenti di coalizione che vi sostengono? In che modo contante di organizzare il consenso nell'elettorato e pensate di affrontare lo scontro delle prossime settimane?

[p. l.]

Gli schieramenti

Nel Collegio 10 della Camera non ci sono particolari anomalie sul piano delle alleanze e degli schieramenti. **Alfredo Biondi**, avvocato, deputato 1963, ministro, ex segretario nazionale del pli, corre per l'asse «Lega-Forza Italia»,come presidente della federazione liberale. **Enrico Maura** è un «cristiano-sociale» che scende in campo per il blocco dei «progressisti» (pds, psi, ad, Reto, Verdi, Rifondazione, pensionati, cristiano sociali). **Giovanni Calisi** è un giovane avvocato di area cattolica che rappresenta «Patto per l'Italia» (ppi-pattisti-laici di centro). **Giorgio Tomellini**, imprenditore, discendente della famiglia degli armatori Fassio, è un indipendente che si schiera per An-msi. **Nicolò Balistreri** è uno dei pochi candidati per la «lista Pannella», presente in collegi.

[p. L.]

I candidati protagonisti nei collegi 9 e 10. In alto Alfredo Biondi (a sinistra) e Giuseppe Pericu. Qui sopra Giorgio Tomellini e, a destra, Giovanni Calisi

Chiavari, una protesta del sindaco

«Basta con i ritardi per le case Iacp»

CHIAVARI. E' guerra, anche se condotta con grande «savoir faire», tra il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino e il presidente della commissione per l'assegnazione degli alloggi Iacp, il magistrato Marilena Franco.

Ieri mattina Agostino ha di nuovo sollecitato la commissione «ad adempiere a un suo dovere» e ha reso noto che se l'iter per l'assegnazione verrà portato a termine al più presto «sarà lui a rivolgersi alla magistratura».

La questione riguarda i 29 alloggi dell'Istituto da assegnare a Chiavari, nel quartiere Sampierdicanne. I candidati del comprensorio 400, 295 soltanto a Chiavari. La commissione genovese, dopo dieci mesi, ha ancora elaborato la graduatoria per l'assegnazione. Il sindaco, subito dopo essersi insediato, aveva scritto alla presidente della commissione, lamentandosi per il ritardo che aveva contrassegnato le operazioni per la consegna delle case, pronte da tempo, sollecitandone la conclusione.

Il magistrato Marilena Franco, però, si era adombrata per le «ingerenze» sul lavoro da parte del sindaco di Chiavari, scrivendo al presidente della Regione e informando anche la Procura della Repubblica (il reato potrebbe essere quello di turbativa di pubblico esercizio).

Ieri mattina il sindaco è tornato alla carica. Ha scritto nuovamente alla presidente della commissione per l'assegnazione degli alloggi. Si legge nella lettera: «Sono veramente stupito del fatto che lei abbia ritenuto una mia sollecitazione ad adempiere suo preciputo dovere, un atteggiamento tale da poter configurare addirittura un reato. Devo prendere atto che, oggi, in Italia, mentre i magistrati che caparbietà, tempestività e professionalità, sono in prima linea nel combattere l'illegalità, altri invece si ritengono seccati ed offesi vengono sollecitati a compiere il loro dovere in tempi accettabili».

E ancora: «I tempi per la pubblicazione della graduatoria sono divenuti insostenibili. Pertanto le chiedo di comunicarmi la data di fine lavori della commissione da lei presieduta, al fine di poter informare gli abitanti di Chiavari e del comprensorio, che attendono da troppo tempo una risposta».

E infine, la «chiusa»: «Contrariamente, sarò io a chiedere alla Procura della Repubblica se possa ipotizzarsi un comportamento, da parte sua, tale da avere rilevanza penale». Agostino, ieri mattina, ha anche riservato una tirata d'orecchi ai consiglieri di minoranza: «In una situazione come questa mi sarei aspettato un comportamento solidale da parte di tutti i consiglieri, anche quelli della minoranza, dato che il problema dell'assegnazione degli alloggi va oltre qualsiasi divisione politica. Una solidarietà che invece è mancata».

Il sindaco Vittorio Agostino

Non mancano le novità anche riguardo agli equilibri nel gruppo consiliare della Lega Nord Chiavari.

Confermate le dimissioni dal partito del consigliere Vittoria Rossi, ieri il consigliere Giuseppe Dallara ha reso noto il voler rinunciare alla carica di vicepresidente del Consiglio comunale (che gli spetta, quale secondo consigliere votato), perché già depositario di numerosi altri incarichi amministrativi e politici.

Dallara, per «evitare strumentalizzazioni», ha comunque tenuto a manifestare la massima fiducia» al sindaco.

Fabio Pozzo

Val Bisagno

In lizza gli ex del psi

GENOVA. Il Collegio 9 della Camera è uno dei più compatti e omogenei per territorio. Accoglie infatti la Val Bisagno da Marassi a Molassana e si allarga alla Doria e a Prato. Era il nocciolo duro del vecchio collegio senatoriale dal quale, dopoguerra sino al 1992, veniva eletto il senatore socialista. Fu il feudo di Macaggi,di Fossa e di Meoli. Quest'ultimo subì, a della protesta della lega, due fu una pesante sconfitta.

Ora il collegio è «fluttuante». Chi parte favorito, anche per la collocazione politica, è il candidato del cartello delle sinistre, il professor **Beppe Pericu**, uno dei più brillanti amministativisti italiani, cui tocca tenere alto l'onore dell'area socialista: i «progressisti» hanno accolto di buon grado la sua candidatura «al di sopra delle parti», un po' come simbolo di riconciliazione all'interno della sinistra.

Gli contenderà la corsa il candidato della Lega nord, l'avvocato **Filippo Capozio**, consigliere provinciale, che cercherà di incrementare i voti che sono stati dati al «carroccio» la volta scorsa soprattutto dal settore «terziario». Per la lista «patto per l'Italia» del ppi-pattisti di Segni, occo invece, forse per contrastare proprio Pericu, altro ex socialista, **Giuliano Sighieri**, presidente di Usl, ex consigliere comunale, vicino alle posizioni di Giuliano Amato.

Invece An-msi candida singolarissimo «indipendente», **Pietro Catanoso**, ex funzionario dell'Istituto Brignole, uomo di cultura enciclopedica, filosofo, teologo, amico di Gianni Bagot Bozzo.

Ma basta: la «lista Pannella» ha recuperato il terzo socialista» della cordata, il prof. **Carlo Angelino**, titolare e fondatore della raffinata editrice «Il Melangolo», docente di filosofia delle religioni all'Università di Genova. Angelino è sempre stato tenuto da parte nel psi, quando regnava l'arroganza del «rampante» poco acculturati, e che è sempre stato critico verso le «sinistre fondamentaliste», ha deciso di accogliere - da libertario - la sfida «laica» lanciata da Marco Pannella.

[p. l.]

Gli che solo pochi anni le sparavano addosso. Io ho la coscienza pulita e posso affermare d'essere sempre stato coerente».

Biondi vanta una vita immacolata, mai sfiorata da sospetti in oltre trent'anni di vita politica. Rifiuta perciò la «criminalizzazione di quanto pre-esisteva all'attuale situazione politica». Mentre lui corre in quarta, gli outsider in rifiutano di ammettere che i candidato di «lega-Forza Italia» abbia già vinto.

«La sera del 28 marzo potrebbero saltare fuori delle sorprese - dice Giorgio Tomellini, candidato di An - io punto su due temi che sono consoni alle mie attività di imprenditore e manager. Apro la polemica sul porto di Genova: come è possibile che siano stati perduti i Messina? Ma lo sanno i nostri responsabili politici che l'indotto portuale è dieci volte il volume di affari del porto in stretto?»

La seconda polemica di Tomellini riguarda invece la sanità: «Amministro una società che gestisce strumenti diagnostici. Mi stringo il cuore vedere povera gente costretta a pagare cifre cospicue per un'analisi che magari è importantissima, oppure veder sprecare dieci giorni di ricovero inutili, quando si potrebbe «privatizzare» abbattendo i costi e facendo guadagnare tempo a tutti, col delle convenzioni, sia pure controllate severamente dalla parte pubblica».

All'insegna dell'ottimismo, si muove il candidato del ppi-pattisti di Segni, avvocato Giovanni Calisi: «Ho avuto una discreta esperienza da diversi anni - spiega - come consigliere di circoscrizione a Nervi, il mio quartiere. Anzi, annuncio che se sarò eletto non mi dimetterò. I problemi d'una zona che a prima vista può apparire «ricca»? I trasporti innanzitutto: penso a una metropolitana in superficie, potenziando la linea ferroviaria che passa per i quartieri abitati, penso ai problemi turistici, peculiari di Nervi e alle questioni ecologiche legate battaglia per pulire le spiagge. Poi credo nel federalismo europeo: d'altro canto io sono un sangue «misto». Sono nato a Bruxelles dove vissuto sino all'età di dieci anni, perché mia madre è belga».

Il cristiano-sociale Enrico Maura, della lista «progressista», è introvabile anche per l'organizzatissimo comitato elettorale del pds. Ma nel collegio, in questo caso, c'è un quinto contendente, il giovane Nicolò Balistreri, antiproibizionista, esponente della «lista Pannella» che, com'è noto, è presente solo in tre collegi della Camera e alla proporzionale, con capolista Paolo Villaggio. «Non punto un programma retorico di bla-bla, come molti. A noi importa spingere i nostri referendum.

Mi sembra che abbiano, a tutti i livelli, un effetto deflagrante e siano qualche cosa di più d'un semplice programma. Modificare il sistema fiscale è un atto rivoluzionario, solo per fare un esempio».

L'altro aspetto della battaglia di Balistreri e dei suoi giovanissimi amici, c'è la questione della legislazione sulla droga: «Dire di essere antiproibizionisti - afferma l'esponente della lista Pannella - si limita a un'affermazione provocatoria: Genova è una città dove ogni giorni si muore per droga, come del resto in molte altre metropoli. Quale partito, quale movimento ha messo il problema della legislazione sulle tossicodipendenze al primo posto nel suo programma?».

Su binari diversi e con qualche dibattito dagli schermi - obiettivamente non esaltanti per vivezza di temi e di qualità di trasmissioni - delle tv domestiche, si muove la corsa, piena di trabocchetti, per un elettorato difficile che giudica e valuta le sfumature (la battuta è di Biondi).

Paolo Lingua

DALLA RIVIERA

SORI

Per trovare uno scomparso anche una mostra di pittura

E' stata presentata questa mattina a Genova la mostra «Aspettando Federico», che si terrà nell'Oratorio di S. Erasmo a Sori dal 13 al 19 maggio. Si tratta di una trentina di quadri di Federico Bozzoli, scomparso da casa anni fa, e che la madre, Luisa Bisso Bozzoli, attraverso mostra, che verrà esportata in Spagna, Svizzera e in America, intende rintracciare.

[f. p.]

CHIAVARI

Pensionato in bicicletta investito da un camion

Un pensionato di Chiavari, Felice Perotti, è stato investito stamane in Buenos Aires a Chiavari da un camion che stava facendo manovra. L'uomo, che era sulla sua bicicletta, ha riportato un trauma cranico e la frattura di una spalla. E' stato soccorso dai militi della Croce Verde.

[f. p.]

SESTRI LEVANTE

Viabilità sul lungomare Una consulenza di Rogano

La giunta di Sestri si è rivolta all'ingegner Alberto Rogano per risolvere i problemi estivi legati alla viabilità e parcheggi. Ieri mattina il primo incontro tra amministratori ed esperto. Sembra certa l'intenzione della giunta di chiudere più alle auto il lungomare.

[f. p.]

CHIAVARI

Vertice delle cooperative sul «diritto di proprietà»

I di tutte le cooperative edilizie della regione, tra i quali quelli della Cooperativa solidarietà di Lavagna, si lunedì sera a Chiavari, alle 20,30 nella sala Acli, per decidere le iniziative da intraprendere per trasformare l'attuale «diritto di superficie» in «diritto di proprietà», al fine di eliminare l'iniqua differenza esistente. Nell'occasione si discuterà anche di rimborsi Ici.

[f. p.]

CHIAVARI

Investì e uccise un giovane Automobilista condannato

Il 27 maggio 1992 in località Le Grazie a Chiavari aveva investito un giovane che viaggiava su un ciclomotore. Marco Spanò, 20 anni, rapallese, era poi deceduto durante il trasporto all'ospedale. In pretura a Chiavari Giacomo Lagomarsino, anni, chiavarese, è stato condannato per omicidio colposo a cinque mesi e dieci giorni di reclusione la condizionale.

[f. p.]

Il 19 marzo decine di castelli, ville e monumenti saranno aperti al pubblico per una no-stop culturale

Un giorno nel paradiso dei Doria. Gratis

S. Fruttuoso: iniziativa promozionale del Fondo Ambiente Italiano

CAMOGLI. Una giornata di festa, quella di sabato 19 marzo, per la abbazia di San Fruttuoso Camogli, restaurata e trasformata in museo dal Fondo per l'ambiente italiano, che ne è anche il proprietario e unico gestore.

E un'occasione da non perdere, per i turisti e per coloro che magari abitano nelle vicinanze, ma non conoscono ancora questo «gioiello» incastonato ai piedi del Promontorio di Portofino.

In occasione della «Giornata Fai di Primavera», iniziativa alla seconda edizione, l'abbazia-museo si potrà visitare gratuitamente, come altri sette dei venticinque «tesori» gestiti direttamente dal Fai in Italia. E cioè il monastero benedettino di Torba a Gornate Olona (Varese), Villa Balbianello a Lenno (Como), Villa Porta a Borzolo (Varese), il castello di Masino a Caravino (Torino), quello di Manta nel Cuneense e infine il castello Avio, a Sabbionara d'Avio (Trento).

Nella stessa giornata, inoltre, il Fai aprirà in 41 città oltre 100 monumenti, durante l'anno rigorosamente chiusi al pubblico. Così, anche per sole 24 ore, questi tesori spesso dimenticati, riacquisteranno vita, grazie che ad un esercito di volontari, 600 quest'anno, che faranno «ciceroni» al pubblico. Che certo mancherà: lo scorso anno la stessa iniziativa attirato oltre 80 mila visitatori.

Il complesso monumentale di S. Fruttuoso è uno dei maggiori monumenti che saranno protagonisti della «giornata Fai di primavera» che scatterà il 19

Ma la «Giornata Fai di primavera» riserva altre sorprese per Tigullio. Il 18 e 19 marzo verrà aperto al pubblico anche il Piano nobile di Villa Durazzo a S. Margherita (orario 9,30-12,30 e 14,30-17,30), e il Monastero delle Clarisse a Chiavari (10-13 e 15-18).

Ad aprile, poi, il Fai la collaborazione dell'Agenzia Omnia Service di Rapallo ha serbo altre due iniziative: il e 4 aprile l'abbazia di S. Fruttuoso ospiterà mostra mercato di piante aromatiche del Monte di Portofino. La parte del ricavato spettante al Fai, verrà investita nella pulizia dei sentieri del borgo.

Infine, dal 23 al 25 aprile, sempre l'abbazia ospiterà una mostra fotografica dei fondali ai piedi del Promontorio. Nel frattempo verranno avviati i lavori di consolidamento delle Torre dei D'Oria, resa instabile da una frana.

[f. p.]

Un giovane accusato di furto e tentata estorsione

Condannato in tribunale per il rapimento di un cane

GENOVA. Accusato di furto e di tentata estorsione perché avrebbe «rapito» un cane, un giovane di 22 anni, Piero Persichetti, è stato condannato a nove mesi di reclusione senza la condizionale. L'imputato, difeso dall'avvocato Antonio Lerici, ha sempre negato avere chiesto dei soldi a Enrico Costa, medico a Casella, ma i giudici non gli hanno creduto.

Il «rapimento» dello yorkshire nato, dal peso di appena un chilo e mezzo,è avvenuto l'8 settembre dello scorso anno. La bestiola era stata lasciata nel giardino dell'abitazione e, da quanto ha testimoniato il medico in aula, impossibile che potesse fuggire perché la recinzione era fitta con una rete metallica a maglie molto piccole affinché il cagnolino potesse passarci attraverso.

Quando Costa si accorse della sparizione, annuncio sul giornale come solitamente avviene in queste occasioni. E il giorno dopo ricevette una telefonata da Persichetti che, però, non gli disse subito il nome. Enrico Costa ha spiegato ai giudici che già questo modo di fare lo insospettì, ma soprattutto lo mise in allarme un altro fatto. Il giovane, infatti, gli disse di avere comprato una sconosciuto cane che poteva essere quello del medico e che lo aveva pagato mila lire. Lui voleva guadagnarci nulla, ma meno rimetterci e così Costa gli avesse dato i soldi che aveva speso glieli avrebbe consegnato. Il professionista, però, prima di aderire alla richiesta telefonò a un altro proprietario di «yorkshire» che aveva messo a sua volta un annuncio, ma a cui nessuno aveva prospettato la restituzione del cane. Perché solo a lui? Così il medico avvisò i carabinieri che bloccarono Persichetti quando si presentò con la bestiola in braccio.

[a. l.]

Un blitz in Riviera contro extracomunitari senza permesso di soggiorno

Clandestini nell'ex colonia

Loano: irruzione di carabinieri e vigili nel fabbricato da tempo in stato di abbandono
Bloccati una decina di stranieri, altri sono riusciti ad allontanarsi. Presidiate le stazioni

LOANO. Scoperto dalle forze dell'ordine un rifugio clandestino di extracomunitari ieri a Loano all'interno di una colonia abbandonata. E' il secondo dormitorio abusivo sgomberato in due mesi. Il blitz di carabinieri e vigili urbani è scattato nell'ex colonia «Carlo Zanzi» in via d'Annunzio. Gli agenti hanno trovato quattro algerini che utilizzavano, come ricovero, alcuni locali della colonia, chiusa da oltre 10 anni e di proprietà del Comune di Alessandria. Gli extracomunitari sono stati denunciati perchè sprovvisti del permesso di soggiorno. Ieri pomeriggio sono stati trasferiti all'ufficio stranieri della questura che ha emesso per tutti il decreto di espulsione.

Altri giovani di colore si sono probabilmente allontanati dalla colonia «Alessandrina» prima dell'arrivo delle forze dell'ordine. La segnalazione della presenze notturne fra i locali della colonia è arrivata l'altra mattina ai vigili urbani. Non è la prima volta che a Loano, come altrove, gli extracomunitari trasformano un edificio pubblico abbandonato come base o come dormitorio. Il mese scorso era successo per l'ex colonia Bresciana. Durante il controllo di ieri sono stati ritrovati solo oggetti personali degli algerini. Nessuno di loro era in possesso di merce o sigarette di contrabbando. Nell'ex colonia ci sono ancora vecchi materassi, e, soprattutto, tanta sporcizia. Il Comune di Loano ha avvisato l'amministrazione comunale di Alessandria perchè provveda a sgomberare l'edificio.

Il mese scorso era stata organizzato un altro blitz al quale avevano partecipato 25 agenti, fra polizia, vigili urbani, questura, carabinieri e Guardia di finanza. In meno di 24 ore erano stati identificati 80 extracomunitari.

Molti di loro non erano in regola con il permesso di soggiorno. La stazione di Loano resta un punto di riferimento per molti venditori ambulanti. Il Comune ha calcolato che, in estate, ci sono almeno 400 arrivi al giorno di extracomunitari. Malgrado i controlli, sempre più frequenti, il loro numero sembra non diminuire.

[a. r.]

Ancora controlli in Riviera di carabinieri e polizia contro gli extracomunitari

Ad Albenga

Oggi riapre la moschea

ALBENGA. A distanza di poco meno di un mese la moschea della Misericordia di piazza San Francesco riapre. Le fiamme che lo scorso 18 febbraio avevano ridotto in cenere tappeti ed arredi sono solo un ricordo. Per domenica pomeriggio i musulmani di Liguria hanno organizzato una manifestazione per farsi conoscere da Albenga. «Dalle 15 alle 17,30 ci sarà una festa. Offriremo dolci e specialità tipiche e si potrà assistere ad uno spettacolo di canti islamici. Una piccola festa per cementare il legame con Albenga e i suoi abitanti», spiegano i responsabili del centro islamico. La moschea non ha più nessuna traccia dell'attentato del mese scorso. «E' risorta più bella», commentano i musulmani. Dal punto di vista delle indagini, intanto, i carabinieri stanno ancora controllando diversi ambienti dove potrebbe essere stato progettato l'attentato incendiario che ha provocato danni per diversi milioni oltre a ferire lo spirito dei musulmani.

[s. p.]

Esposto alla magistratura, demolizioni in vista?

«Baraccopoli» a Spotorno parte l'inchiesta dei vigili

SPOTORNO. Una ventina di baracche, probabilmente tutte abusive, sono state realizzate in località Torre a Spotorno. La segnalazione è arrivata ieri pomeriggio alla Procura della Repubblica di Savona dai vigili urbani. Sembra che le strutture «scoperte» venivano utilizzate come dependance diurna da un gruppo di famiglie (almeno 7) ospiti di un alloggio al civico 7 di via Torre. Nel terreno sono sorte negli ultimi anni le baracche, un canile e vari depositi di bombole e di rifiuti speciali, soprattutto carcasse di elettrodomestici. La baraccopoli non è abitata da extracomunitari, che comunque frequentano via Torre nei pressi del cimitero, ma da alcune famiglie, o da pensionati, da tempo residenti a Spotorno. Proprietarie del terreno sono tre sorelle, residenti in provincia di Cuneo. Si tratta di Illeana, Loredana e Valeriana Sardi. A gestire queste attività di affitti a Spotorno è però il padre, Andrea Sardi, 91 anni. I vigili urbani hanno individuato la baraccopoli in seguito ad una denuncia anonima e dopo un intervento effettuato sulla collina per rimuovere una vecchia carcassa d'auto. «Non possiamo dare informazioni. Tutta la pratica è passata alla magistratura. Sarà il giudice a decidere se ci sono delle irregolarità o dei reati penali», si limitano a dire i vigili urbani. Questo il commento del sindaco, Matteo Ravera: «Non conosco ancora il rapporto dei vigili. Il problema esiste. Il nostro ufficio tecnico dovrà verificare se certe costruzioni sono in condizioni di entrare in una sanatoria oppure dovremo chiedere la demolizione. Per quanto riguarda la casa di via Torre c'è già stato un condono e quindi si dovrà vedere se ci sono state delle irregolarità». Il fatto resta singolare, a proscindere dalle decisioni della magistratura e del Comune. Andrea Sordi dopo aver affittato dei locali, molto piccoli, a circa 400 mila lire mensili, ha pensato di dividere il terreno sottostante in tanti piccoli lotti affittati a loro volta. Qui sono sorti orti, depositi, baracche e canili. La zona sarebbe frequenta da 50 persone. Anche le condizioni igeniche non sarebbero delle più salutari. Gli abitanti di via Torre non si sono lamentati di questa loro collocazione. Molti hanno scelto la sistemazione per via dello sfratto o per problemi economici.

[a. r.]

Il sindaco Matteo Ravera interviene sul «blitz» dei vigili urbani

NOTIZIE FLASH

Pesce-luna di 4 quintali catturato e liberato

Un pesce luna del peso di quattro quintali è stato catturato ieri alle 8 dal pescheraccio San Matteo, di proprietà di Roberto Cardarelli, a circa 300 metri della spiaggia di levante. Dopo aver atteso una risposta telefonica da parte dell'Acquario di Genova, i pescatori lo hanno riportato al largo dove ha ripreso tranquillamente a nuotare.

[r. sr.]

PIETRA L.

Intasate delle linee Sip subito inutilizzabili

«Le linee sono momentaneamente congestionate si prega di non riprovare a telefonare». E' il messaggio che hanno ascoltato ieri a Loano e Pietra Ligure alcuni utenti della Sip alle prese con le chiamate sui telefoni cellulari. L'altra sera analoga risposta è stata ascolta per l' «intasamento» delle linee telfoniche, in particolare quelle dei telefonini.

[a. r.]

NOLI

Vendeva jeans contraffatti assolto un ambulante

Un venditore ambulante di Noli, Giuseppe Vaccaro, 41 anni, abitante in via Costa 1, è stato assolto ieri dal pretore, Maria Piera Vipiana, dall'accusa per aver venduto pantaloni jeans con il marchio contraffatto. La vicenda risaliva al giugno 90. L'uomo ha dimostrato di aver comprato regolarmente i pantaloni da un grossista, ed era perciò in buona fede.

[c. v.]

ALBENGA

Lega Nord e pds d'accordo «Tasse e Ici troppo»

I consiglieri comunali della Lega nord, del pri-pds, di Proposta per Albenga e Uniti per la città hanno inviato una lettera al Comitato regionale di controllo per chiedere l'annullamento delle delibere che aumentano l'Ici e la tassa sui rifiuti. Secondo l'opposizione gli aumenti sarebbero illegittimi.

[s. p.]

ALASSIO

Lo Zonta Club premia le studentesse-modello

Lo Zonta club Alassio Area ha premiato, per il terzo anno consecutivo, le vincitrici del concorso scolastico «Giovani donne nella vita pubblica». Ad aggiudicarsi il premio sono state Elena Tagliano e Simona Matis, allieve del ragioneria di Loano e Claudia Pelosi dell'istituto alberghiero di Alassio. Nel corso della premiazione è stata menzionata anche Michela Bruzzone che, a 22 anni, è la più giovane laureata in ingegneria d'Italia.

[s. p.]

Imputato «saltava» sempre il processo

Troppi certificati indagato il medico

CERIALE. Rodolfo Bolla, 48 anni, residenza anagrafica ad Honolulu, ma abitante in Piemonte, ha evitato di presentarsi davanti ai giudici del tribunale di Savona, per rispondere di frode fiscale e della mancata tenuta delle scritture contabili, con certificati medici. Ieri, ha ripetuto il «gioco» ed è stato dichiarato contumace e condannato, ad un anno e sei mesi e 3 milioni di multa.

Inoltre il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, ha chiesto la trasmissione del certificato e del verbale di accertamento dei carabinieri per procedere nei confronti del medico, che lo ha rilasciato e, eventualmente anche contro l'imputato. Sembra che il magistrato ipotizzi il falso in certificazione.

Rodolfo Bolla, amministratore dell «Ramarro srl» di Ceriale, dove dispone di uffici, nel 1986 ha dichiarato redditi inferiori di oltre 40 milioni a quelli accertati. Inoltre gli uomini della Guardia di finanza non avevano trovato le scritture contabili, obbligatorie per la «Ramarro srl» e anche i libri contabili dell'azienda non erano vidimimati. Da qui, la denuncia all'autorità giudiziaria e il rinvio a giudizio di Rodolfo Bolla.

Anche ieri, Rodolfo Bolla ha cercato di evitare il processo inviando al tribunale un certificato medico. Cinque giorni di prognosi, per sindrome influenzale. Una malattia ormai ricorrente quando l'imputato doveva comparire in aula.

Ieri, il presidente del tribunale ha ordinato ai carabinieri di accertare se Rodolfo Bolla si trovava in casa, a causa della malattia. In meno di un paio d'ore è giunta la risposta dei militari. «L'imputato non è in casa. Lo abbiamo cercato inutilmente. Non farà ritorno prima di sera». A questo punto il sostituto procuratore, Franco Greco, ha chiesto ai giudici la trasmissione in procura dell'esito dell'accertamento e del certificato medico.

[b. b.]

Dopo tre anni di ritardi la struttura ospita per la prima volta una manifestazione

Alassio, il Palasport apre e chiude

L'assessore Marco Melgrati: «Si tratta solo di un "rodaggio", in attesa di mettere a punto l'organizzazione»
Sabato torneo di ping-pong, il 18 marzo concerto della filarmonica di Sanremo. Gestione affidata ai privati?

ALASSIO. Il palasport di Alassio ospita per la prima volta una manifestazione. Lo fa sabato con un torneo di pingpong che, dopo anni di polemiche e problemi, ha il compito di consegnare alla città una struttura che, nelle intenzioni, dovrebbe diventare punto di riferimento per sport e turismo. La manifestazione di sabato, ad onor vero, non rappresenta l'inaugurazione vera e propria. «Quella è stata fissata per il 18 marzo», commenta l'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati. E aggiunge: «Per quella data è in programma il concerto dell'orchestra filarmonica di Sanremo, un modo per dimostrare che il palazzetto non sarà solo il tempio dello sport ma anche dello spettacolo. Ma intendiamoci, anche se sono previste due manifestazioni nel giro di pochi giorni, compreso il taglio del nastro, non significa ancora che il palazzetto sia entrato a pieno regime. Diciamo che sono prove, un rodaggio che servirà per mettere a punto la struttura e renderla funzionale nel giro di qualche mese».

A gestire il palazzetto dello sport sarà, almeno per un primo momento, il Comune. «Sarà una società controllata al 100 per cento dal Comune a dirigere il palazzetto. La gestione non sarà direttamente comunale ma sarà un amministratore unico a portare avanti la struttura. Si tratta di un modo per poter operare più velocità. La società di gestione, anche se di proprietà pubblica, si potrà muovere un privato, assumendo e prendendo quelle iniziative che l'ente pubblico può fare solo dopo aver superato innumerevoli ostacoli», aggiunge Melgrati. La società controllata dal Comune potrà, in un futuro, aprirsi a soci privati. Molto dipenderà da come saranno i risultati nei primi tempi della gestione.

I più contenti dell'apertura del palasport sono, ovviamente, dirigenti e iscritti alle società sportive di Alassio. Grazia al palazzetto dello sport le attività potranno svilupparsi in maniera più adeguata nel campo del basket, della pallavolo, della ginnastica. «Non solo, accanto alle gare agli allenamenti c'è la possibilità di ospitare manifestazioni di rilievo che potranno portare contributi non solo allo sport ma anche al turismo. Basta vedere cosa è successo in altre città vicine dove il palasport funziona da calamita. E soprattutto dal tempo che Alassio è stata persa per colpa di problemi burocratici e formali che potevano essere risolti. Non dimentichiamo che il palasport è stato terminato quasi tre anni fa ed è sempre rimasto chiuso», affermano polemicamente i dirigenti.

[s. p.]

ALBERGO

Via alle ristrutturazioni

Un biglietto da visita migliore Alassio. E' con questo spirito che si stanno effettuando lavori di rifacimento delle facciate di alcuni palazzi posti lungo la via Aurelia. L'intervento più importante è quello dell'ex albergo «Palace» all'angolo tra viale Hanbury e piazza Stella. Nel vecchio albergo, da tempo al centro di problemi edilizi, i lavori sono ripresi e, nel giro di qualche mese, le impalcature verranno tolte. Oltre alla facciata il «Palace», da anni in disuso, verrà trasformato all'interno con la costruzione di decine di alloggi. Altre impalcature stanno innalzandosi nelle zone più a ponente. Tra le tante anche quella dell'ex albergo «Internazionale», che verrà trasformato in appartamenti. Accanto ai grossi interventi di risanamento ci sono decine di piccoli proprietari che stanno ripulendo facciata per rendere più accogliente la città. Un modo anche questo per fare turismo.

[s. p.]

FINALE L.

Parla Bruno Brandini

«Lascio la Lega perché ha tradito i molti ideali»

FINALE L. Bruno Brandini, fondatore della sezione della Lega Nord, lascia il Carroccio. Dice: «Sono entrato nella Lega perché l'idea federalista rappresentava l'espressione massima della libertà e della democrazia di un popolo. Purtroppo lo spirito innovatore del movimento è andato scomparendo. Con il caso Sama si è aperto un varco anche tra Bossi e la base. Per quanto riguarda la Liguria la situazione è penosa, data la presenza nelle liste di esponenti quali l'on. Balocchi. Il senatore Capelli sino dall'inizio ha operato contro i dettami leghisti». Conclude Bruno Brandini: «Se questo è lo spessore del movimento e di Bossi che ha accettato questi candidati nonostante segnalazioni contrarie, sia Balocchi e Capelli fanno bene a muoversi per i propri interessi, ovvero "la poltrona", e in tutta coscienza non potrò mai votarli».

[a. r.]

ALBENGA

I danni dei vandali

Dopo solo 4 anni la passeggiata è tutta da rifare

ALBENGA. La passeggiata sarà rifatta. Ad appena quattro anni dalla sua inaugurazione, infatti, il lungomare è in pessime condizioni e il suo stato di salute ha convinto l'amministrazione comunale ad intervenire. Ad essere completamente da rifare è la balconata che, in molti punti, è crollata sulla spiaggia sottostante. I pilastri di cemento che reggono quelle che nelle intenzioni dovevano essere delle fioriere (diventate cestini per la spazzatura) sono stati tagliati e spezzati dalle bande di teppisti che in questi anni si sono accaniti sulla passeggiata. Dicono in Comune: «Il risultato è che oggi il lungomare, che doveva essere un biglietto da visita, è diventato un simbolo del degrado. Per questo stiamo pensando di intervenire con una nuova balaustra, più resistente, che possa ridare al lungomare un'immagine migliore».

[s. p.]

Loano, folla ieri ai funerali dell'ex calciatore

E' morto Vittorio Mormese fu il portiere del Genoa

LOANO. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Loano i funerali di Vittorio Mormese, 74 anni, ex calciatore del Genoa e dell'Alessandria. Mormese era molto noto nel Ponente Savonese perchè da anni si occupava della gestione di alcune sale giochi ad Alassio e Loano, località dove viveva, in corso Europa 66, con la moglie Anna Maria Risgno.

Vittorio Mormese, originario della provincia di Alessandria, è morto martedì in seguito a complicazioni cardio-circolatorie di cui da tempo soffriva.

Negli Anni Quaranta e nel primo dopoguerra aveva giocato come portiere, con buoni risultati, nel Genoa e dell'Alessandria. Mormese ha anche giocato diverse partite in serie A con il Genoa. Era considerato un buon portiere ed era stato a un passo dal raggiungere prestigiosi risultati con la Nazionale, in cui avrebbe dovuto essere convocato ma un infortunio lo bloccò proprio alla vigilia del radunò degli Azzurri. Era un giocatore di grande disponibilità d'animo, prezioso per costruire armonia e amicizia nello spogliatoio, mai scorretto e portatore di grandi valori sportivi e zumanì.

Aveva smesso presto di giocare in seguito ad una lunga squalifica. Negli Anni Sessanta aveva anche allenato la squadra dilettanti del Loano, anche se non ufficialmente proprio a causa della squalifica. Da molti anni non si occupava direttamente sport.

Era stato fra i primi, nel Ponente Savonese, a capire i nuovi gusti dei giovani e ad aprire le sale giochi con flipper e ora anche giochi elettronici e «virtuali», un modo per non abbandonare l'ambiente che amava.

[a. r.]

ENTE SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

MASTER IN EDILIZIA
Corso di
Construction Management

Si informa che il termine ultimo per le iscrizioni al corso è fissato per il giorno 15/3/1994

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

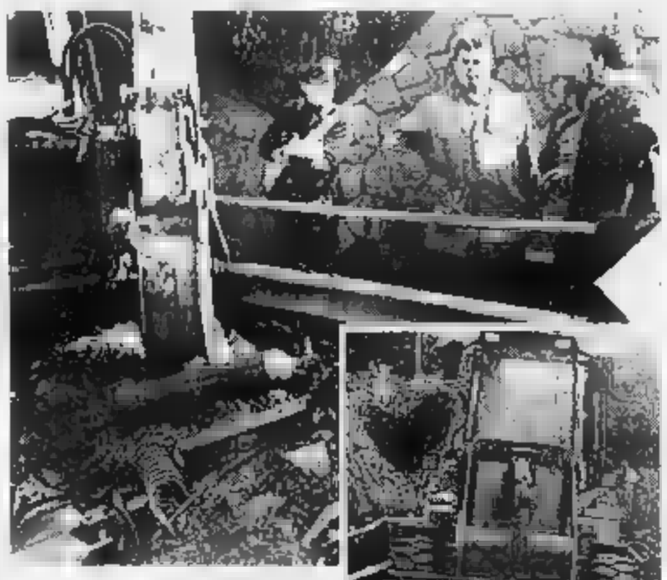
Allarme e gravi disagi nella zona residenziale di via padre Semeria

Tubo del gas rotto, caos in centro

Durante i lavori di ristrutturazione della rete idrica dell'Aamaie «na ruspa ha squarciato la conduttura. Bloccato due ore lo svincolo autostradale. Paura tra gli abitanti. Un operaio ricoverato

SANREMO. Un operaio ricoverato in prognosi riservata, il traffico per l'autostrado bloccato per due ore, paura e preoccupazione in tutta la zona di via Padre Semeria. Questi gli effetti di un incidente avvenuto ieri alle 12,30 quando ■ ruspa di una ditta appaltatrice dell'Aamaie ha divelto un tubo del gas provocando la fuoriuscita del combustibile e il diffondersi di una nube tossica che ha investito in pieno ■ addetto ai lavori ammorbando l'aria in un'area ■ diversi ettari. Sandro Statzu, ■ anni, milanese, è il tecnico che è ■ trasportato in ospedale. Il giovane, tramorito dalle esalazioni, è stato ricoverato in Rianimazione e sottoposto ad una terapia disintossicante. La Direzione sanitaria ha riferito che si salverà anche se ha corso il rischio di un grave avvelenamento.

E' stato probabilmente un errore di manovra della pala meccanica ■ provocare l'emergenza scattata in via Padre Semeria per la rottura della tubazione dell'Italgas. Il tratto di strada interessato dai lavori è quello compreso fra la stretta curva che conduce al rettilineo verso il monastero del Cermelo e il ■ plesso Palm Beach. Gli interventi ■ iniziati in mattinata e gli operai stavano procedendo alla ■ in posa di ■ dotta per l'aquedotto dell'Aamaie. All'improvviso, l'incidente: i denti d'acciaio dell'escavatore hanno squarciato il tubo del gas e un sibilo ha segnalato la fuoriuscita del combustibile. Sandro Statzu, che si trovava nelle vicinanze della pala meccanica, avrebbe cercato di intervenire per limitare la perdita. ■ suo gesto è stato però inutile: investito dalle esalazioni nocive è caduto a terra privo di sensi. I primi a soccorrerlo sono stati i colleghi di lavoro. Hanno fermato un'automobile di passaggio che lo ha condotto all'ospedale dove erano già stati messi in allerta i medici della Rianimazione.



Gli operai dell'Italgas ■ lavoro in via Padre Semeria per bloccare la perdita di gas. ■ ■ di Maurizio Gatti, (sopra) vigili del fuoco e carabinieri controllano il lavoro ■ tecnici; a fianco ■ ruspa che ha provocato ■ danno

L'allarme per ■ perdita ha portato all'intervento immediato dei mezzi dei Vigili del fuoco che hanno provveduto a bloccare la fuoriuscita ■ gas. I pompieri hanno utilizzato maschere d'ossigeno e potenti pin■ che hanno permesso di chiudere ■ falla nel giro di pochi minuti. Nel frattempo, la zona è stata chiusa al traffico dai vigili urbani mentre carabinieri e polizia si ■ occupati per accertare la dinamica dell'incidente. Per ripristinare la ■bilità in direzione dell'autostrada, dirottata momentaneamente sulla direttrice corso Inglesi-strada Solaro, ■ ■ comunque necessario l'intervento delle squadre di specialisti dell'Italgas che hanno operato per circa un'ora prima di dare nuovamente il ■ libera alle automobili. Nella zona di via Padre Semeria non si sono registrati malori ■ ■si di intossicazione dovuti all'incidente. «I soccorsi immediati hanno permesso di salvare la vita all'operaio - hanno dichiarato gli addetti ai lavori - mentre i Vigili del fuoco hanno scongiurato il rischio di un incendio».

Giulio Gavino

La protesta

Poca sicurezza durante gli scavi

SANREMO. Gli incidenti ■ cantieri sono sempre più frequenti. Ruspe ed escavatori, nella maggior parte dei casi, sdradicano condutture dell'acqua, cavi telefonici ■ dell'energia elettrica. Per Sanremo, si tratta di un'emergenza conti■. Il problema maggiore è rappresentato dalla mancanza di ■ mappa della canalizzazione che permetta alle aziende di intervenire con sicurezza senza il timore ■ danneggiare ■ utenze della zona nella quale si sta lavorando. Gli scavi spesso durano poche ore e sulla strada appaiono sempre più «tacconi», rattoppi dell'asfalto che oltre a segnalare un problema nel sottosuolo, rappresentano anche un rischio per gli utenti della strada.

Le richieste sono continue: oltre all'Aamaie per acqua ed elettricità, ■ record delle richieste ■ dall'Italgas che in questi mesi ■ mettendo a punto le condutture in attesa dell'arrivo del ■. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

PROVVEDIMENTO

Alticcio e ■ documenti, condannato uno slavo

Espulsione per uno slavo bloccato dalla polizia l'altra notte privo di documenti ■ in evidente stato di ebbrezza. Muamer Maslic, 40 anni, originario ■ Konick, ■ comparso ieri mattina davanti al giudice per la direttissima. L'uomo, ■ carico del quale ■ già stato emesso ■ provvedimento di espulsione, ■ stato condannato a sei mesi ■ il beneficio della condizionale e avviato agli uffici della questura di Imperia per le pratiche che poteranno ■ suo rimpatrio. **[g. ga.]**

TRAFFICO

Traffico in tilt per i lavori a Capo Nero

Filobus e auto bloccate, ieri mattina sull'Aurelia, per il rifacimento dell'asfalto nella zona di Capo Nero. L'entrata in azione dei mezzi dell'Anas ha rallentato soprattutto i mezzi pubblici impedendo fino alle 10 la partenza delle corse dirette a Ventimiglia e Bordighera. **[g. ga.]**

SOLIDARIETA'

Torte in vendita per il campo sportivo della Pigna

Banco gastronomico di beneficenza a favore della parrocchia di San Giuseppe, nella Pigna. L'iniziativa, in programma domani e domenica presso la chiesa di San Rocco, è stata organizzata dalle ■ie del «Lions Club Sanremo Matuzia» decise a contribuire alla raccolta di fondi per la costruzione dell'impianto sportivo e ricreativo che Don Angelo sta realizzando nella città vecchia. Lo vendita di torte, dolci e salato, avverrà al termine di ogni funzione religiosa. **[g. ga.]**

CONVOCAZIONE

Si riunisce il Consiglio di circoscrizione di Baragallo

E' stato convocato per questa sera il Consiglio di circoscrizione di Baragallo. L'appuntamento è per le 21 nella sede di via Dante Alighieri 148. All'ordine del giorno ci sono la relazione del presidente Floriano Mancini e una serie di interpellanze e mozioni sui problemi che interessano ■ quartiere popolare che sorge alle spalle del centro storico. **[g. ga.]**

SCUOLA

Il liceo «Saccheri» si aggiudica il titolo regionale di sci

■ squadra di sci del liceo scientifico «Saccheri» di Sanremo ■ è aggiudicata il titolo regionale dei giochi della gioventù con la vittoria riportata ■ Federico Salesi e i piazzamenti di Tommaso Muiga e Alessio Testi nelle finali che si sono disputate sulle nevi di Artesina. La fase nazionale della competizione, che si ■ tenuta ■ Pinzolo (Trento), ha visto il «Saccheri» ottenta la 18a posizione assoluta tra tutte le scuole d'Italia. **[g. ga.]**

Processo a ottobre per l'uomo che aveva ferito la moglie e gambizzato il rivale

Non paga, a giudizio per lesioni

Doveva trovare 100 milioni entro ieri per poter risarcire i danni e patteggiare la pena davanti al Gip
Il marito, dopo l'arresto: «L'ho fatto solo perché lei dedicava scarse attenzioni ai nostri due bambini»

SANREMO. Il marito pistolero ■ ce l'ha fatta. Ieri, all'appuntamento col giudice delle udienze preliminari, Giuseppe Ferrua (26 anni) avrebbe dovuto presentarsi con cento milioni per risarcire l'uomo che aveva gambizzato ■ mesi fa, ■ invece niente denaro, niente indennizzo: Ferrua, libero e imputato ■i lesioni gravissime, non è riuscito ■ mettere insieme la fortuna monetaria che gli avrebbe fruttato una preziosa attenuante. E alla fine, il gip Eduardo Bracco lo ha rinviato a giudizio davanti al tribunale. Il processo è stato fissato per il 25 ottobre.

Tre protagonisti per una sparatoria in famiglia. Lui, agente immobiliare, marito irruento, finito in carcere per una «discussione» ■ mano armata con la moglie, difeso dall'avvocato Cristel. Lei, Elena Baldi, ■ anni, madre di due bambini nati dal matrimonio con Ferrua, legata (soltanto come socio in affari», ci tiene ■ precisare) a un giovane allevatore di cavalli. E infine d'altro»: Massimo Balbis, 28 anni, rimasto gravemente ferito a un femore, invalido permanente ■ assistito dall'avvocato Alessandro Moroni.

Tutto comincia alle 21 del 12 ottobre, in salita San Pietro. Ferrua estrae una pistola automatica calibro 9, spara, colpi■ l'«antagonista», ferisce anche la moglie. I due si accasciano sull'asfalto, mentre lo sparatore corre a costituirsi. Ai carabinieri il marito racconta i suoi tormenti, il difficile rapporto coniugale. In particolare, il protagonista della vicenda afferma di aver reagito a un contrasto sulle attenzioni (scarse, secondo l'imputato) dedicate da Elena Baldi ai figli: «L'ho fatto per i miei bambini». E' una versione che parte da lontano. Lo ■ in famiglia, la separazione, i tentativi inutili di riconciliazione. In un primo momento, Ferrua parla anche di minacce che gli sarebbero state rivolte dal rivale.

L'ultimo appuntamento scatta così in un clima di estrema tensione. Secondo lo sparatore, l'incontro in salita San Pietro avrebbe dovuto portare a ■ chiarimento sul tema dei bambini. Ma qualcosa non è andato per ■ verso giusto: un gesto di stizza, uno scatto rabbioso, poche parole. Poi, la pistola. Fin dal primo interrogatorio, l'inquisito assicura che i colpi ■ no indirizzati soltanto all'uomo, e ■ la minima intenzione di uccidere. Una versione accolta dal giudice che si affretta ■ derubricare il reato da tentato omicidio in lesioni. Al «pentito» Giuseppe Ferrua non resta che pagare il danno provocato, ■ ■ è facile raggranellare cento milioni. E il primo tentativo fallisce. Ora, restano quasi otto mesi, alla seconda corsa al rimborso. **[m. p.]**

PRECEDENTI

Condanna per l'agguato

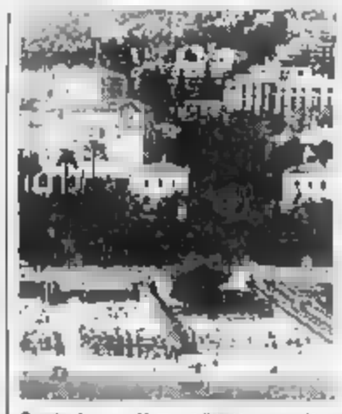
Condanna ad un anno e 8 mesi per Gerlando La Porta, ■ anni, di Arma di Taggia, l'uomo che la notte ■ 28 ottobre scorso aveva sparato un colpo di fucile a canne ■ contro Giovanni Severini, 28 anni. L'agguato era avvenuto nella zona Costa Balena, al confine tra Sanremo ■ Arma di Taggia, ■ Severino non era stato colpito dai pallettoni della doppietta. Ieri mattina, La Porta, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, è comparso davanti al gip Eduardo Bracco per rispondere dell'accusa di porto abusivo di armi clandestine. L'uomo, che ■ un precedente per tentato omicidio, ha dichiarato: «Ho sparato in aria, non volevo assolutamente colpirlo. ■ ■ trattato di un gesto intimidatorio». Dopo la condanna relativa al possesso dell'arma con ■ numero ■ matricola abraso, il magistrato ha disposto il suo rinvio a giudizio per l'accusa di tentato omicidio. ■ processo è fissato per il 7 giugno. **[g. ga.]**

Le statistiche indicano un calo di arrivi e presenze di italiani

L'Apt: febbraio in rosso nonostante il Festival

SANREMO. Neppure il Festival della canzone è riuscito a sbloccare il difficile momento di crisi che ■ turismo ■ attraversando in tutta la Riviera. A Sanremo, nonostante la presenza di cantanti, discografici, giornalisti, addetti ■ lavori della Rai, e soprattutto ■ pubblico delle quattro serate, è stato registrato ■ tracollo preoccupante. Le statistiche dell'Azienda ■ promozione turistica relative agli arrivi in città ed alle presenze in alberghi e locande degli ospiti italiani, indicano cifre ■ rosso. In febbraio, rispetto al 1993, la colonnina degli arrivi ■ ospiti italiani, ha fatto registrare un calo dell'11,33% (12.958 contro i 14.624 dell'anno precedente). Meno pesante rispetto al 1993, ma pur sempre da non perdere di vista, il calo delle presenze scese da 79.516 a 71.913. Sono 7.602 giornate in meno ■.

In aumento arrivi ■ presenze di ospiti stranieri, ma ■ numero così contenuto da non poter riequilibrare la bilancia turistica. Complessivamente il numero ■ degli ospiti giunti in città è passato da 1.583 a 2.164 (+36,70%) mentre le presenze hanno compiuto un buon balzo in avanti: da 3.890 a 5.411 (+39,10%).



Festival, non c'è ■ il tutto esaurito

Per il primo anno, durante la settimana delle canzonette, gli alberghi cittadini non hanno registrato il consueto tutto esaurito. Colpa della crisi? ■ il demerito spetta al primo Festival organizzato per la prima volta dalla Rai, con Pippo Baudo «patron» assoluto? Difficile azzardare ■ risposte. Una cosa è ■a: la macchina organizzatrice ha portato meno manodopera. C'è stato un calo di interesse da parte degli addetti ai lavori. Un'austerity che ha comportato, complessivamente, fra italiani ■ stranieri, 1.085 turisti in ■o ■ un calo di 6.081 giornate di presenza.

La presenza del Festival, in ogni caso, si è fatta sentire: febbraio, ■ soli 28 giorni, ha fatto registrare più arrivi e più presenze rispetto ■ Gennaio che, oltre al numero maggiore di giorni, dalla sua ■ anche il p■ di Capodanno e dell'Epifania.

Anche Ospedaletti ha risentito della crisi, soprattutto per quanto riguarda le presenze. Gli arrivi sono stati più o meno gli stessi del febbraio 1993: i soggiorni, invece, sono calati da settemila ■ sei mila, con una perdita secca del 13,30%.

[g. p. m.]

UN PROGETTO DI TUTELA

Approvato dalla Regione un piano «Interreg» previsto tra paesi confinanti della Cee

Ma la festa non ha «lanciato» la mimosa

Chiesta dagli operatori più protezione per le colture floricole

SANREMO. Una serie di collaborazioni tecniche e scientifiche per migliorare i livelli produttivi in floricoltura e garantire una maggiore protezione delle coltivazioni. Questo l'obiettivo del piano «Interreg», previsto ■ Paesi confinanti della Comunità Europea, che nei giorni scorsi ha avuto il benestare della Regione. A sottoscrivere l'accordo e ad ottenere garanzie di Genova ■ stati Claudio Bagnoli, presidente dell'Istituto Regionale per la floricoltura di Sanremo, e Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor, la cooperativa che riunisce i coltivatori che operano sul mercato di Valle Armea. In dettaglio, si tratterà di uno scambio di informazioni, dei risultati della sperimentazione nella lotta intrapresa dai ricercatori in difesa delle diverse varietà floricole. «E' importante che cominci in tempi brevi la parte operativa - conferma Cassini -, la collaborazione con la Costa Azzurra può rappresentare un'arma in più per i produttori del Ponente per combattere la concorrenza degli altri operatori comunitari e ■. Insomma, il «gemellaggio» simbolico t■ gli studiosi delle piante fiorite non dovrà rimanere solo sulla carta ma rappresentare un reale passo in avanti per l'indotto floricolo della Riviera.

Per rilanciare la floricoltura è ■ siglato ■ accordo che consentirà di sviluppare ■ tecniche di coltivazione. I produttori ora chiedono più attenzioni da parte della Cee

A pochi giorni dall'entrata nella Cee di Svezia, Finlandia e Austria, con la speranza di nuovi mercati per il prodotto delle serre liguri, il mercato dei fiori ha reagito negativamente. Un calo delle merce affluita e una diminuzione dei prezzi all'ingrosso evidenziano i problemi che continuano ■ caratterizzare l'attività del plateatico. In modo particolare è stata accusata la «battuta d'arresto» che si è verificata nella vendita di mimosa ■ ginestra in occasione dell'8 marzo. La richiesta di merce non è mancata ma i prezzi si sono mantenuti bassi: 7/8 mila lire al chilo contro le 25/30 mila dello scorso ■. Secondo gli esperti il «fiasco» del '94 è stato provocato dalla crisi economica che ha scoraggiato gli acquirenti ad investire in articoli «deperibili» come i fiori. «Un fattore da non sottovalutare - dicono dall'Ancof - è rappresentato anche da un fattore sociale: sono cambiati i rapporti che una volta imponevano l'acquisto di una grande quantità di rami di mimosa da parte di sindacati, consigli di fabbrica e partiti politici».

La domanda più preoccupante ■ comunque una sola: riuscirà il mercato di Sanremo a superare questo momento ■ crisi? «Per ora - dicono gli addetti ai lavori - è importante che i prezzi medi dei fiori ■ mantengano sui livelli dello scorso anno». Ma dal mondo floricolo continuano ad arrivare appelli per una serie di provvedimenti che permettano agli operatori facilitazioni fiscali ■ burocratiche. «Vogliamo essere rappresentati anche a livello comunitario - ribadiscono le associazioni di categoria -. E' importante che Bruxelles tenga conto delle nostre necessità, ■ uno dei mercati più importanti del mondo». **[g. go.]**

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 10-3-'94]

■	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	2.600	2.500
Rosa	Anna	prima	5.000	2.200	1.800
Rosa	Vivaldi	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	10.000	3.000	2.500
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.200	2.000
Rosa	Koba	extra	10.000	1.600	1.500
Rosa	Koba	prima	10.000	1.200	900
Rosa	Koba	seconda	20.000	800	600
Rosa	Omega	prima	5.000	900	800
Rosa	Omega	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	seconda	10.000	700	600
Rosa	Diverse	prima	40.000	2.600	700
Rosa	Diversa	extra	30.000	3.000	1.000
Rosa	Diverse	seconda	100.000	1.500	300
Ginestra	Colorata	prima	kg ■	15.000	12.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	45.000	■	■
Ranuncolo	—	extra	15.000	400	300
Fresia	—	extra	30.000	350	■
Anemone	Coronaria	prima	60.000	90	50
Garofano	—	prima	60.000	400	300
Bocca di leone	—	extra	60.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.500	800
Margherita	—	prima	75.000	1■	60
Iris	Hollandica	prima	20.000	400	■
Statice	—	extra	4.000	1.500	1.300
Lilium	Pregiati	extra	24.000	4■	2.900
Fresia	—	prima	45.000	250	150
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	50.000	300	■
Garofani	Seconda	seconda	100.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	4.000	2.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.720
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 683.950.000
Commento ■ Medio afflusso di merce; ■ Prezzi stazionari; ■ Qualche rimanenza.

PROMOITALIA - SV

L'ELEGANZA DELLE TENDE, IL PRESTIGIO DEGLI ACCESSORI, IL PIACERE DI ARREDARE.

INSIEME... LA CASA DA VIVERE.

Baudino
BIANCHERIA PER LA CASA
VADO LIGURE

MOTTURA
tende & scorritenda

L'opera di Puccini va in scena domani sera (ore 20,30) al Carlo Felice

S'alza il sipario sulla Tosca

Grande attesa per uno dei lavori più amati dal pubblico. Torna sul podio Daniel Oren. Le scene sono firmate da Gianni Quaranta, i costumi da Aldo Buti. Juan Pons, allievo di Bottino, è «Scarpia»

GENOVA. Va in scena domani sera (ore 20,30), al Carlo Felice «Tosca», quinto titolo della stagione lirica del Comunale che è seguito al caloroso successo di critica e pubblico registrato dall'«Elisir d'amore» di Donizetti.

La popolare opera di Puccini sarà diretta da Daniel Oren, già presente sul podio del teatro genovese, in gennaio per «Nabucco». Dal cast del lavoro merdiano arriverà pure Ghena Dimitrova che vestirà i panni (probabilmente a lei più congeniali) di Tosca. Al suo fianco canteranno Alberto Cupido (Cavaradossi), Juan Pons (Scarpia), Carlo Striuli (Angelotti), Alfredo Mariotti (il sagrestano) e, inoltre, Mauro Buffoli, Angelo Nardinocchi, Nicola Troisi e Sara Salvi. La regia sarà di Mauro Bolognini. L'allestimento, particolarmente imponente, arriva dall'Opera di Roma, dalla stagione di Caracalla: le scene sono firmate da Gianni Quaranta, i costumi da Aldo Buti.

E' attesa la esibizione di Juan Pons che si presenta al pubblico genovese per la prima volta. Allievo a Barcellona di un maestro genovese, Riccardo Bottino, Pons è arrivato al canto per caso: «Abitavo nelle isole Baleari - racconta - con scarse possibilità di vedere opere. Cantavo per divertirmi in una corale come solista. Un giorno con il gruppo siamo stati a Barcellona e lì mi ha ascoltato una persona del Teatro che mi ha proposto subito un'audizione. Per quattro anni ho lavorato come corista, poi per altri quattro ho interpretato piccole parti».

Attesa l'esibizione di Juan Pons

Fra gli impegni futuri di Pons c'è l'apertura del Metropolitan: «Una serata straordinaria: canterà nel "Tabarro" di Puccini e Placido Domingo e "Pagliacci" accanto a Luciano Pavarotti. Non ho preferenze, sono due colleghi immensi».

«Tosca» è sicuramente fra i titoli più amati dai melomani. Basta ricordare che dal 1967 al 1992 negli Enti lirici italiani è la terza opera più rappresentata con ben 400 allestimenti (per un totale di oltre 400 recite), dopo «Aida» e «Madama Butterfly».

L'ultima edizione di «Tosca», ancora con Oren sul podio, risale al 1988 al Margherita. Protagonista era allora Raina Kabaivanska che, due giorni prima del debutto, dovette lasciare Genova per un improvviso problema familiare. Subentrò Shirley Verrett arrivata appositamente dagli Stati Uniti e la Kabaivanska tornò, applauditissima, per le repliche.

Per «Tosca», vista la richiesta del pubblico, sono state previste molte recite. Dopo la «prima», infatti, Cavaradossi «morirà disperato» altre nove volte: martedì (ore 15,30, turno G), mercoledì 16 (ore 20,30, turno B), venerdì (ore 20,30, fuori abbonamento), domenica 20 (ore 15,30, turno C), martedì 22 (ore 20,30, turno D), giovedì (ore 20,30, fuori abbonamento), sabato 26 (ore 16, turno F), domenica 27 (ore 15,30, turno R) e mercoledì 30 (ore 20,30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

Il «silenzio» di Greggio

Entra in circuito la pellicola del comico che piace agli Usa

GENOVA. Sono due i principali film-novità di questo fine settimana: Schindler's List, di Steven Spielberg e Il Silenzio dei Prosciutti di Ezio Greggio. L'accostamento delle due pellicole che debuttano oggi sugli schermi genovesi (il primo all'Universale, il secondo al Verdi) è irriverente solo in apparenza. In realtà, lo show-business in fatto di promozione se ne infischia dei contenuti, mira agli incassi e quanto a battage pubblicitario Greggio e Spielberg se la stanno giocando.

Del film sui lager nazisti dal regista americano si parla come il probabile candidato a 12 Oscar? Ebbene, il comico vercellese annuncia la sua pellicola girata a Los Angeles con l'aiuto di Mel Brooks giurando che «non ci daranno mai i premi Oscar». In compenso, ci tiene a far sapere che la sua parodia al thrilling sta avendo molto successo in Usa. E per uno che era partito dall'asta del Drive In non è davvero poco.

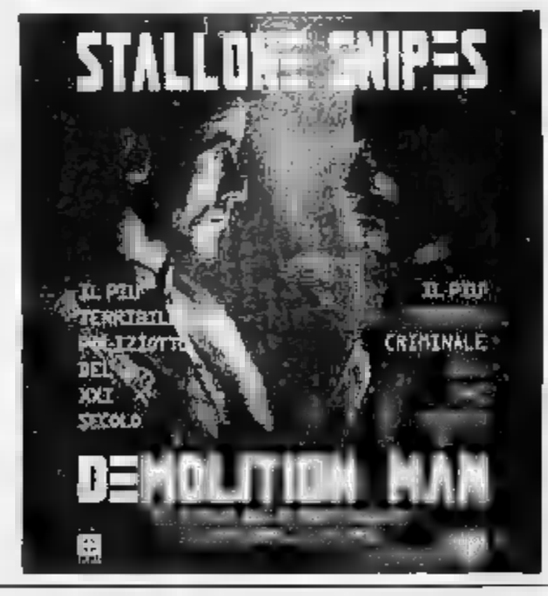
E se Steven Spielberg sta già pensando al prossimo film sui marziani (quelli veri, quelli di cui lui giura di possedere un filmato top secret uscito misteriosamente dagli archivi della Nasa), Ezio Greggio se la spassa su Canale 5 pubblicizzando il suo film con Dom Deluise, Billy Zane, Martin Balsam, Joanna Pakula, Shelley Winters e tutti gli altri che ha diretto.

A Genova, alla sala Corallo, arriva oggi un altro film che ha ottenuto un grande successo in Francia: A cena con il diavolo, di Eduard Molinaro. Un testo che prima di approdare con successo al cinema, con l'interpretazione di Claude Brasseur e Claude Rich, ha ottenuto un trionfo per stagioni consecutive al teatro Montparnasse.

Sempre oggi, al Lux, entra in cartellone «Il rapporto Pelikan», con Julia Roberts e Denzel Washington. Il film, diretto da Alan Pakula, racconta le storie di due magistrati che vengono uccisi.

[m. b.]

«Divertente, violento, ben fatto». (LA STAMPA)
«Film d'azione dinamico, paradossale e ben fatto». (L'ESPRESSO)
«Sequenze mozzafiato». (IL RESTO DEL CARLINO)



GIORNO E NOTTE

Willy De Ville all'Albatros

Concerto di Willy De Ville, stasera alle 21,30, al teatro Albatros di Rivarolo, organizzato dallo Psyco Club. 27 mila per i soci, 32 mila per gli altri. **[m. b.]**

GENOVA
Concerto per Sarajevo

Concerto per Sarajevo, capitale multiculturale d'Europa, questa sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, con il violinista Stefan Milenkovich. Ingresso gratuito (biglietti disponibili presso la biglietteria del teatro). **[m. b.]**

GENOVA
Il funky del Freeway

Serata funky-rock «Made in Usa», alle 22,30, al Mascherona Club (salita Mascherone) con la band Freeway. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Disco-music al Ducale

Alle 21,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale, musica-disco. 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Il figlio dello squalo

Prosegue stasera alle 20,15 al cineclub Lumière, la rassegna di cinema francese con «Le fils du requin» (Il figlio dello squalo), di Agnès Merlet. Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

Il sound del Report Line

Concerto dei Report Line stasera alle 22,30 al Nessundorma Cafè in via Porta d'Archi. Lire 15 mila. **[m. b.]**

I quattro

In scena stasera alle 21 alla sala Carignano la commedia dialettale di Colantuoni «I quattro fraes», presentata dalla compagnia teatrale Endas. **[m. b.]**

GENOVA
Musiche e profezie

Serata con musiche e profezie sui risultati delle prossime elezioni oggi alle 22,30 al Royal Club in via Rivoli. Partecipano il mago Alex e le cartomanti della fondazione Amon. **[m. b.]**

Festa blues

Stasera sulla pedana del Tigullio Show Bar in corso Matteotti a Rapallo musica blues and soul con il gruppo Dixi Jam Band. L'appuntamento è alle 21,30. **(f. gr.)**

Domani sera, alle 21,30 nel locale di Corso Aurelio Saffi

Jazz di lusso al Louisiana suona il quartetto di Shank

GENOVA. Jazz di lusso, domani sera, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in corso Aurelio Saffi dove suonerà il quartetto del celebre sassofonista e flautista Bud Shank. Faranno parte della band di Bud Shank il batterista Bobby Durham, il contrabbassista Pierre Boussaguet e il pianista Massimo Faraò.

Il nome di Bud Shank è inscindibilmente legato al West Coast Jazz, un genere diventato popolare grazie anche a lui con pezzi ormai «storici» realizzati a fianco di musicisti come Howard Rumsey, Shorty Rogers, Jimmy Perkins, Bob Cooper, dopo le sue prime collaborazioni con Charlie Barnet e con Stan Kenton.

Si deve a Shank (e al suo amico Shorty Rogers) se in questi anni il sound californiano si è rinverdito e rinvigorito, facendolo sopravvivere al mutare delle mode e degli stili.

Basti pensare, tanto per fare un esempio, agli «West Coast Giants» e alla loro ultima fortunata versione dei «Lighthouse All Stars».

Massimo Faraò

Shank, musicista duttilissimo, ha cercato anche nuovi orizzonti espressivi, ricercando prima punti di contatto tra il jazz e la musica brasiliana, trovando in Laurindo Almeida un ideale compagno di viaggio.

Successivamente, sempre con Almeida, Ray Brown e Shelly Manne, Bud Shanke ha formato i «Los Angeles Four», una formazione raffinatissima, oscillante tra il cool, il classico e il latino-americano.

Il gruppo con il quale Bud Shank si presenta domani sera al Louisiana è lo stesso con cui sta effettuando un breve tour italiano, con tappa anche al festival di Ivrea.

Duran e Bussaguet sono due vecchie conoscenze del pubblico del Louisiana, che ha già avuto modo di apprezzarli a fianco di Nat Adderley.

Quanto a Faraò, siamo di fronte ad uno degli ultimi gioielli del Louisiana, destinato a ripetere gli exploit di Dado Moroni.

Oltre al jazz, il panorama musicale genovese questa sera offre anche del buon blues. L'appuntamento è alle 22,30 al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con un concerto della «Gnola Blues Band» di Milano.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Perché no**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribalta**, telenovela
19,25 **regionale**
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Sousi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Arabesque**, telefilm
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Punto valley**, rubrica
22,45 **Inigia**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

7

12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
Detective in pantofole, telefilm
18 — **George**, telefilm
18,15 **Liguria**,
20,25 **Canale 7 sport**
I miei quartieri, fatti del giorno
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **shop**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore
15,30 **La ricetta del giorno**
16,10 **fiori**, rubrica
16,20 **Le sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20,30 **Playing for time**, miniserie
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,20 **Incontri**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23,30 **Okay motori**, rubrica

Telenord

9 — **Tormento d'amore**,
9,30 **Good times**, sit. comedy
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**,
12,15 **Celeste**, telefilm
13,15 **o gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
— **s Ollo robot**, cartoni
— **Obiettivo gente**,
— **Tormento d'amore**, telenovela
18,30 **Good times**, sit. comedy
17 — **Documentario**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,15 **Andiamo al cinema**
Viaggio con l'avventura
22 — **Candid camera**, comedy

Mixer Tv

11,35 **L'ospite**, d'intrattenimento
12,05 **The bold ones**, telefilm
13 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
14 — **Tg imperia**, notiziario
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16 — **Uomo tigre**, cartoni animati
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing Days**, telenovela
18 — **Tg imperia**, notiziario
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
— **Tg Genova**,
19,10 **Tg Savona**, notiziario
19,20 **L'Uomo Tigre**, cartoni
19,45 **Genio Tv**, news
20 — **Obiettivo Gente**, news
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
22,15 **George**, telefilm
22,45 **The ones**, telefilm

Telegenova

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Mazivetrina**, rubrica
17,30 **La ribalta**, telenovela
18,30 **Mazivetrina**, rubrica
18,50 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **Cronometallo terapia**, rubrica
20,30 **Zitti... e Mosca**, talk-show sportivo
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Momenti preziosi**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Wolf**, telefilm
13 — **Ai confini della realtà**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **o news**, notiziario
18 — **o sera**, rotocalco di calcio
19,15 , musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **La staffa del campione**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 —

Telestar

15,15 **Boomer cane intelligente**
15,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Documentario**
18 — **Tuono blu**, telefilm
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Risposta armata**, film con David Carradine
22,15 **Tg 10 flash**, notiziario
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,15 **Che palle di neve!**
24 — **Volley League**, rubrica

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **no?**, show
13 — **Falcon Crest**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Mazivetrina**, rubrica
17,30 **La ribalta**, telenovela
19 — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti... e Mosca**, rubr. sportiva
23 — **Fuoricampo** (r)

Mixer Tv

14 — **Tg imperia**, notiziario
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie d'avventura
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing Days**,
18,30 **Beverly Hillbillies**, situation comedy
19,10 **Tg Savona**, notiziario
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie d'avventura
22,15 **George**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Via oggi alle 14 da Portosole, la chiusura domani pomeriggio

Un Rally storico da record

Ben 176 auto al via dell'ormai classica manifestazione sanremese, in gran parte prevista sulle strade della celebre gara «mondiale». Programma e prove speciali

SANREMO. Dal [illegible] anni di una Bmw 328 Roadster del 1938 al diciotto [illegible] una Lancia Stratos del 1976; [illegible] la vettura più vecchia e la più giovane, tra le 176 iscritte alla [illegible] edizione del «Sanremo Rally Storico», la gara per auto d'epoca [illegible] scatta oggi da Sanremo abbinata, sullo stesso percorso ma con modalità ovviamente diverse (le «speciali» diventano «prove di precisione») all'ottava edizione della Coppa dei Fiori [illegible] regolarità per auto storiche.

Una gara carica di nostalgia, ma [illegible] solo di quella. Le auto presenti hanno [illegible] la storia dell'automobilismo, ma [illegible] uno sbaglio pensare che [illegible] prova sanremese sia solo una passerella di [illegible] a quattro ruote. E' rally vero, [illegible] molte cose in [illegible] col grande rally mondiale di ottobre a cominciare [illegible] patron (Adolfo Rava), fino alle prove speciali che si muovono sugli stessi tracciati. Il crescente successo del rally storico vive proprio su queste caratteristiche, che ne fanno una prova unica nel [illegible] genere.

Il «Sanremo storico» quest'anno ha [illegible] po' accorciato il raggio d'[illegible]. Non sconfinerà più nel Savonese, ma concentra le prove nell'entroterra imperiese. Il via oggi alle 14 da Portosole, dopo la conclusione, in mattinata, delle verifiche tecniche nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

Sono quattro le «speciali» in programma oggi, tutte [illegible] nomi che per gli addetti ai lavori non hanno segreti: la prima si svolgerà sul vecchio circuito automobilistico di Ospedaletti dalle 14,39; subito dopo il rally si sposterà verso l'entroterra per la seconda speciale, quella di «S. Romolo» (dalle 15,02), con partenza da Coldirodi e salita fi[illegible] ai mille metri di [illegible]. Romolo, per la terza speciale, quella del «Colle Langan» (dalle 15,50) le auto si dirigeranno in val Nervia scendendo verso Perinaldo, Apricale e Pigna. Il [illegible] dal bivio per Buggio [illegible] scalato ai 1127 metri del colle; quarta e ultima speciale quella di Passo Ghimbegna (dalle 16,59), raggiunta con un lungo trasferimento attraverso la Valle Argentina: la prova scatterà da Vignai verso [illegible] Ghimbegna, sopra Ceriana. Il ritorno a Portosole, per la conclusione della prima tappa, è previsto alle 18,06.

La seconda tappa, quella conclusiva, è in programma domani: via alle [illegible] sempre da Portosole, sette speciali (nuovamente il [illegible] di Ospedaletti alle 7,39, ancora [illegible]. Romolo alle 8,02 e Colle Langan alle 8,50, quindi Colle d'Oggia alle 9,50, Ponte dei Passi alle 11,03, Passo del Maro alle 13,06 e quindi [illegible] [illegible] Ghimbegna alle 14,03), un riordino a Colle S. Bartolomeo alle 12,33 e il definitivo arrivo a Portosole dalle 15,10 in poi.

Il «Sanremo Rally Storico» sarà valido per [illegible] classifiche dell'European Historic Rally Trophy della Fia, e per il Trofeo Csai Rallies Auto Storiche. La Coppa dei Fiori avrà gli stessi orari e le [illegible] prove. Per la prima volta i due appuntamenti sono completati [illegible] disputa del 1° Trofeo Bmw Auto Club Italia riservato a possessori [illegible] Bmw, iscritti [illegible] club: gareggeranno, in coda alla Coppa dei Fiori, solo nella seconda tappa.

Bruno Monticone

Una fase delle operazioni di verifica delle vetture partecipanti al Rally Storico di Sanremo FOTO [illegible]

Tanti bei nomi al via, da Clay Regazzoni al milanese Zanchi

Macaluso «apripista» super davanti a una valanga di big

SANREMO. Non mancano davvero, i nomi illustri, tra gli iscritti all'appuntamento san[illegible] [illegible] le auto storiche. A cominciare dall'ex ferrarista Clay Regazzoni che, [illegible] un'Alfa Romeo Giulietta Spider del 1951 (con il n. 148), prenderà parte anche quest'anno alla gara di regolarità. Ma ci sono altri ex professionisti del volante [illegible] gara, come Tony Carello che sarà [illegible] nastri di partenza nel rally su una Lotus Elan del 1964 che porta il n. 8.

Equipaggi da tener d'occhio [illegible] ne sono comunque parecchi: soprattutto i milanesi Zanchi e Belotti, con la loro Lotus Elan del 1965 (n. 1), veri specialisti e vincitori delle ultime tre edizioni, [illegible] anche gli svizzeri Ammendola-Cavadini che con la loro splendida Lancia Aurelia B20 del 1951 (n. 45) sono riusciti a vincere, grazie naturalmente al meccanismo dei tempi corretti, con la stessa vettura, l'edizione del 1989.

Potenziali protagonisti anche [illegible] campione europeo in carica Luigi Bormolini su Porsche, e gli specialisti della regolarità italiana come Giuliano Canè, alla guida della mitica Lancia Fulvia Hf del 1969, e il duo formato da Massimo [illegible] Marcello Raimondi su Porsche 356 del 1963.

Ma anche la vettura apripista farà spettacolo: è una Lancia Delta Integrale, attrezzata per l'«East African Safari», [illegible] roll-bar anteriore e sospen[illegible] maggiorato, [illegible] stessa che ha consentito nel 1992 al finlandese Juha Kankkunnen di ottenere il secondo posto nel grande rally africano di quell'anno. La condurrà Gino Macaluso, che fu campione europeo dei rally nel 1972 [illegible] è l'attuale presidente del Club Italia [illegible] vetture d'epoca.

Macaluso è ormai un habitué, perché da ben cinque anni fa da apripista alla prova storica sanremese dove ha sempre condotto, in apertura delle prove speciali, vetture di grande pregio: nel 1990 ad esempio aveva guidato la Fiat 131 Abarth 2000, già campione mondiale «marche» [illegible] [illegible] prima, nel 1980.

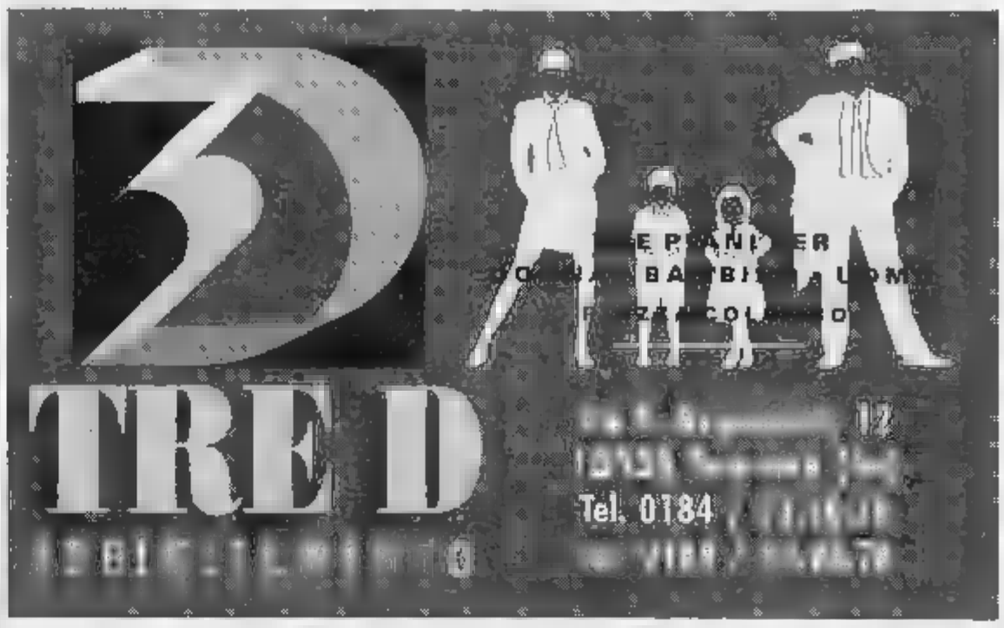
Qualche curiosità sui [illegible] dei partecipanti. La marca più rappresentata in assoluto sarà la Bmw [illegible] 33 vettura, di cui ben trentuno concentrate nella prova per il suo speciale trofeo; nel rally vero e proprio è la Porsche, con 12 vetture iscritte, a [illegible] [illegible] parte del leone, seguita dall'Alfa Romeo [illegible] otto macchine.

Parti invertite nella gara di regolarità, dov'è invece l'Alfa Romeo, con sedici automobili, ad [illegible] la più rappresentata. E' seguita dalla Porsche con 14. Le Lotus saranno soltanto cinque, ma sono [illegible] al solito favoritissime: nelle ultime quattro edizioni a vincere sono sempre state le vetture inglesi, particolarmente adatte alle caratteristiche della competizione sanremese.

I piloti stranieri sono, in tutto, ben ottantacinque: il piccolo Principato di Monaco, [illegible] 15 iscritti, è il più rappresentato, seguito da Austria (14) e Germania (13). Ed oltre ai tanti italiani, al [illegible] la gara anche svizzeri, spagnoli, svedesi, francesi, cecoslovacchi, belgi, olandesi e lussemburghesi.

[b. m.]

La Lancia Delta vincitrice del «Safari» è l'apripista della competizione



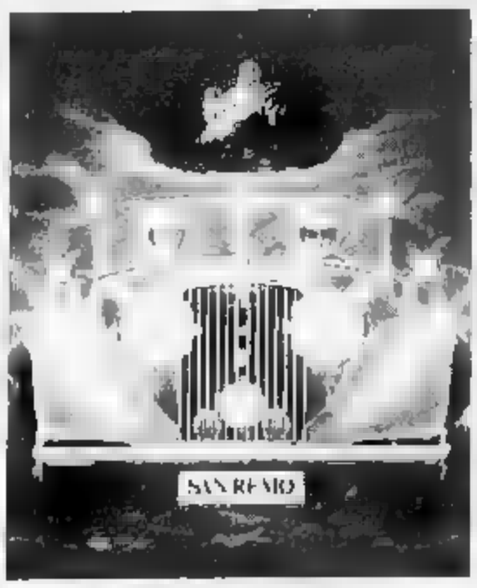
LA PREMIAZIONE DEL
9° SANREMO RALLY STORICO
«8ª COPPA DEI FIORI»
è CURATA da:

tuttocoppe
MEDAGLIE
TARGHE
COPPE
TROFEI
DIPLOMI
DISTINTIVI
Via Martiri della Libertà 4/A
Tel. 0184 502.641
SANREMO

G.M.R. REFRIGERAZIONE di Cavalcante & Lanteri s.n.c.
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO COSTAN
• RIPARAZIONE • INSTALLAZIONE
• IMPIANTI • FRIGORIFERI
Via Lamarmora 166 - SANREMO
Tel. e Fax 50.81.80 - Urgente 0336 25.41.29

LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.

Concessionaria FOGLIARINI s.r.l.
Sede: corso Cavallotti 268 - Tel. 0184 502.055 - SANREMO
Magazzino ricambi: corso Cavallotti 173 - Tel. 0184 502.055 - SANREMO
Sede secondaria: via Dante 37 - Tel. 0184 349.15 - VENTIMIGLIA
RENAULT LE AUTO DA VIVERE



«9° SANREMO RALLY STORICO»
«8ª COPPA DEI FIORI»
10 - 13 MARZO '94
Organizzazione:
Sanremorally
Automobile Club Sanremo
COMUNE di [illegible]
AutoCapital
Un grazie a:
ABATE - ANNAMODE - ASSITALIA - ASSOCIAZIONE ALBERGATORI - AUTOCAPITAL - AUTOSIVELLI - CALVINI PELLICCE - CARLO GIANNI - COMUNE DI SANREMO - COMUNE DI OSPEDALETTI - COSTA LIGURE - FEDERALBERGHI RIVIERA DEI FIORI - G.F.L. 23 - NINO SANREMO - PORTOSOLE - ROYAL HOTEL - TIPOGRAFIA CAPPELLO.

1888 TIPOGRAFIA
1994 CAPPELLO
un altro anno da protagonisti...
VIA GUIDOBONO, 38R - SAVONA
tel. 019/821994 - fax 019/800714

Quattro mesi fa il «colpaccio» al Broccardi: per i biancocelesti la sfida ora è più ardua

Entella-Samm, derby della rivincita

Arancioni favoriti, ma al Comunale tutto è possibile

NOSTRO SERVIZIO

Entella, marcia trionfale. Questo il titolo, a tutta pagina, di un quotidiano del lunedì dell'8 novembre scorso. Il giorno seguente al colpaccio realizzato dall'Entella «Broccardi» contro Samnargheritese, 1-0 gol partita di Saltarelli a metà ripresa (proprio il bomber che domenica mancherà per squalifica).

Quattro mesi sono passati, gli avvenimenti successivi hanno sensibilmente mutato la situazione di allora. I biancocelesti non sono più secondo posto, ma sono scesi nell'anonimato di centrogruppo, con qualche rischio di rimanere coinvolti nella lotta per non retrocedere; nel frattempo la dirigenza ha fatto e disfatto, mandando via Fulvio Bonomi e Angelo Semprevivo, affidandosi alle cure taumaturgiche di Bruno Baveni. 11 punti in 15 partite: pochi veramente, viste le ambizioni estive.

Qualcosa di meglio, in questi 120 giorni presi in esame, ha realizzato la Samm: l'allenatore Beppe Maisano è rimasto saldo al suo posto, con piena fiducia da parte della dirigenza; gli arancioni, pur non strabiliando, hanno ottenuto 14 punti. E domenica, pur se in trasferta, partiranno con i favori del pronostico. Maisano vorrebbe non tornare sul vecchio tasto, quel derby d'andata che definì «dal risultato ingiusto, e squallido per il fatto che a vincerlo sia stata l'Entella, mentre la Samm ha fatto la partita raccogliendo solo elogi».

Bruno Baveni, mister dell'Entella: la sua «ricetta» sta dando i primi frutti

Sull'altro fronte, non è più possibile chiedere un giudizio a Semprevivo: come in un gioco a scacchi tempo, pezzi pregiati sono già caduti (Colombo, Bonomi e Semprevivo), a dei «boia» Vittorio sono rimasti solo un «alfiere» di prestigio (mister Baveni) e un «cavallo» dirigente Carniglia).

Le prime variazioni tattiche apportate da Baveni hanno dato i frutti sperati: due punti a Follo, contro una diretta rivale; con Oliveri spostato nel ruolo di libero, Braschi in marcatura, Bellavia più avanzato a sostegno di Saltarelli. Scelte dovute a fattori contingenti, alle contemporanee assenze di Cella e Calani.

Dopodomani la formazione sarà altrettanto di emergenza: mentre la Samm avrà alcuni giocatori in più, in particolare il giovane punta Fossa. Fisicamente ben strutturato, dotato anche di una certa «malizia» sotto porta nonostante l'inesperienza, Fossa è sceso in campo per onor di firma domenica nella mezz'ora finale con la Cairese. Per provarlo in vista del derby?

Maisano non lo ammetterà mai, però.... Sicuramente sarà l'occasione per proporre, da parte dei giocatori, premio doppio ai presidenti. Gianni Fossati e Chiesa, per i primi punti, hanno speso veramente pochino. Il derby potrebbe spingere a rilanciare notevolmente la posta. Ma mentre a S. Margherita Fossati parla già del prossimo anno, e dell'intenzione di proseguire nella valorizzazione dei giovani, a Chiavari c'è chi dice che Chiesa, a sorpresa, domenica pomeriggio potrebbe rassegnare le dimissioni. Voci che, quando si ha a che fare con la società biancoceleste, occorre prendere con le pinze, ma quelle più sensibili, senza commentare.

Si torna quindi a parlare del settore giovanile guidato da Tony Bonino, che dopo aver perso l'appalto della Colmata (la gara al ribasso ha visto vincente il Riese Boys con un'offerta annuale di 10 milioni e 800 mila lire: si attende che la delibera diventi esecutiva) potrebbe puntare a quella del «Comunale», Entella prima squadra compresa.

Giancarlo Scartozzoni

Raffica di squalifiche

Inflitti due turni a Saltarelli da rifare Ceparana-Monterosso

Entella-Sammargheritese, derby della domenica Eccellenza, senza il bomber biancoceleste Saltarelli e il centrale arancione Buzzo: il primo è squalificato per due giornate, il secondo per una. Sempre in questo turno, Imperia Oddone fermo per tre turni, Costantini per uno. Una giornata anche a Degnino e Dondero del Lavagna, Luca Agnetti del Sestri Levante, Luconi e Guerra del Baiardo, Pacifico e Bollè della Cairese, Vona del Finale, Piccinini della Loanesi, Meazzi della Pegliese, Micli della Sestrese. Il dirigente Coppo del Ventimiglia è stato inibito fino al 27 aprile.

Promozione, girone B. La gara Ceparana-Monterosso del 20 febbraio, chiusasi sul 6-0 per il Ceparana, reclamo del Monterosso dovrà essere ripetuta, perché non sussistevano le condizioni per portare a l'incontro. La gara Canaletto-Torriglia, prevista per domenica 20 alle 15 al «Tanca», è stata anticipata di 24 ore: si disputerà quindi domani pomeriggio alla stessa.

Squalifiche: un turno a Mandato del Ceparana; Stradini, Ravanna, Tartamella e Fiocchi dello Fezzanese; Maffei del Ligor Borniotto del Monterosso; Sisinni della N.S. Fruttuoso; Ferrando della Sampierdarenese; Bertozzi e Zarordi del Godano; Lia del Torriglia; Grassoporoni del Vezzano.

Prima categoria: due a Davin (Riviera Fazzini) l'avversario di domenica Send Italia che dovrà rinunciare a Olmi, Rizzu e a Piccardo. Una a Massari e Conti (Casarza), Paoli (Don Bosco), Posaro (Fonontel), Panarese e Gotelli (Riva Pro Sestri).

Seconda: una a Falcone (Bargone), Locatelli e Bacigalupo (Caperanese), Fernigotti (Corte) e Spallurossa (C.V. Bogliasco).

Per la Terza categoria di Chiavari, si era molto attesa per la decisione in merito a Riese Old Boys-Fanchina Chiavari, sospesa dall'arbitro Cella al termine del primo tempo sullo 0-0. La partita, per dell'arbitro, dovrà essere ripetuta: non è stato infatti in grado di portarla a conclusione, forse intimorito dalle grida provenienti nell'intervallo dagli spogliatoi della Riese (urla confermate dallo stesso presidente Chiarolli, rivolte non alla giacchetta nera bensì ai suoi giocatori). Non risultando i termini per la sospensione, il giudice ha deciso la ripetizione del match. [g. s.]

Riccardo Dondero, del Lavagna

Bacigalupo e Zanobini ai Mondiali in Messico

Scherma, due giovani nell'Olimpo azzurro

RAPALLO. Tony Terenzi e Veronica Coppola hanno trovato il genovese e il chiavarese hanno portato la scherma ligure in nazionale, lo sciabolatore addirittura alle Olimpiadi, dimostrando che non solo nei «santuari» (Mestre Livorno Milano) potevano nascere grandi spadaccini.

Il testimone è stato raccolto da Martina Bacigalupo del Club Scherma Rapallo e da Paolo Zanobini del Circolo Spada Liguria di Genova, entrambi Cadetti (under 17), scelti stati convocati dal mitico c.t. dell'Italia, Ubaldo Fini, per la squadra che parteciperà ai mondiali di categoria che si terranno a Città del Messico dal 28 marzo al 4 aprile.

Zanobini, il 31 marzo 1977, è figlio d'arte perchè è stato «allevato» da suo padre, il maestro Elio Zanobini che lo ha portato in pedana a soli sette anni. Spadista, oltre ad una serie lunghissima di trofei regionali, ha già vinto un campionato italiano a squadre. La convocazione non poteva non arrivare dopo che lo scorso mese nei campionati nazionali della categoria Giovani (under 19) di Foggia è arrivato secondo, dando un'eloquente dimostrazione di bravura di fronte ad avversari più vecchi e smaliziati.

Ancor più precoce il talento di Martina Bacigalupo, nata a Genova il 26 gennaio 1978 ma formatasi e residente a Rapallo. Fiorettista, è plasmata dalla maestra Gabriella Bozza che a lei ha creato, dal nulla, un club e un gruppo di promettenti schermidori. Lanciatasi giovanissima nell'agone nazionale, si è subito imposta all'attenzione dei tecnici federali.

Ha già provato la Coppa del Mondo Under 17, è arrivata sesta nell'ultima gara a Offenbach in Germania. A Foggia si è piazzata (lottando contro avversarie che avevano 2 e anni di vantaggio), a Jesi in una gara di Coppa del Mondo Under 20 ha conquistato un ottimo tredicesimo posto. Non ha rivali tra i Cadetti, è pronta per il gran salto. [d. s.]

Golfo del Tigullio

Ecco le regate con la formula Coppa America

CHIAVARI. La stagione dello Yecht Club Chiavari non conosce momenti di stanca. Non si è ancora spento l'eco dei festeggiamenti per la 18a edizione del «Campionato Invernale Tigullio-Trofeo Cointreau» organizzato a tutti i club del Golfo, è già si presenta un altro appuntamento di prestigio. E' quello il Match-race, tipo di regata che riporta alla memoria i fasti della Coppa America e del «Moro di Venezia», fasti vicini nel tempo (solo due anni ma anni lontani si ponga alla tragica fine toccata al condottiero di quell'avventura, Gardini.

Lo Y.C. Chiavari ha ideato competizione basata sulla formula del match-race e l'ha indetta per domani e per domenica nelle acque del Golfo Tigullio. In buona sintesi il match-race è una regata riservata a due sole imbarcazioni, vero e proprio testa a che, come la Coppa America ha dimostrato, è assai spettacolare e che può essere gustato anche da chi è un esperto di vela e che nei triangoli e nelle regate di flotta si perde tra strambate e bolino.

Un'innovazione più significativa è quella secondo la quale le barche in gara appartengono tutte alla classe J24 (monotipi perfettamente uguali tra loro) e perciò sarà realmente e solamente la bravura degli equipaggi (formati da 4 persone) a prevalere, non il mezzo o la tecnologia.

Le regate si svolgeranno su più prove con inizio domani alle 13 per il girone di qualificazione (a 4 barche, quello che è definito il round-robin) e proseguiranno domenica a partire dalle 13 con semifinali e finali.

A darsi battaglia nel golfo del Tigullio saranno alcuni tra i migliori timonieri italiani: sicuri della presenza sono Martinez, Cassinari, Cruciani, Nicolini, Russo e Bortoletto. Franco Nocati, presidente dello Y.C. Chiavari, guarda ancora più lontano: «Quest'anno abbiamo limitato la partecipazione ai soli equipaggi italiani ma in futuro la estenderemo anche agli stranieri e chiederemo che la prova divenga valida per il Circuito Internazionale match-race. Sono convinto che questo tipo di gare possano essere gradite al pubblico, il percorso sarà lontano da litorale in modo che anche da terra si possano seguire le evoluzioni delle barche». [d. s.]

Sei vittorie al Torneo delle cinture marroni

Judo, l'Asaj Chiavari trionfa al Lago Figoi

CHIAVARI. L'Asaj Chiavari non ha rivali in Liguria. La super formazione allestita dal club chiavarese ha sbaragliato la concorrenza nei recenti campionati del Lago Figoi dove i migliori judoka liguri si contendevano i punti per acquisire la cintura nera. A Borzoli il «Torneo Cintura Marroni» dava 2 punti per ogni incontro vinto (a 30 punti si ottiene la cintura nera) ed era riservato ai roni» della classi Cadetti, Speranze, Juniores e Senior, sia maschili che femminili. In più si confrontavano i cadetti maschili e femminili di ogni cintura. La squadra Asaj guidata dal maestro Piero Schiaffini e dal suo collaboratore Roberto Portanome ha conquistato 6 vittorie, un secondo e un terzo posto partecipando 10 atleti ad altrettante gare.

Nel Torneo cintura marroni hanno vinto Andrea Pappagalli (Speranze) nei 78 kg, Tiziana Solari (Senior) nei 72 kg, Silvia Bertolo (Senior) nei 56 kg, Claudio Portanome (Cadetti) kg. Secondo posto per Paola Daddi e terzo per Roberta Barcia. Claudio Portanome ed Enrico Condemi hanno vinto nel Torneo Cadetti. Da rilevare che visto l'inaspettato di concorrenti (la partecipazione straordinaria ha fatto slittare la durata delle gare dalla canoniche 3-4 ore a 9 ore) i successi dei judoka chiavaresi «pesano» ancor di più. Il maestro Schiaffini è soddisfatto: «Ogni atleta della mia squadra ha fatto il tifo per il compagno, tutti sono rimasti in palestra sino all'ultimo per sostenere lo sforzo della squadra. E' questa coesione il punto forte della nostra società. Sono stati tutti bravi anche se un elogio particolare lo merita Andrea Pappagalli che ha battuto due campioni italiani per ippon, il ko tecnico dello judo». [d. s.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

FERRARI, CON FORZA.

LA FERRARI RITORNA A TORINO.

Era difficile immaginarle lontane. Era impossibile che non s'incontrassero di nuovo. Una è la capitale italiana dell'automobile, l'altra rappresenta il mito dell'automobilismo mondiale.

E adesso che la Ferrari è ritornata a Torino, viene riscritta una pagina che non poteva restare bianca: una pagina che da oggi ritrova il colore della leggenda.

NUOVA CONCESSIONARIA FORZA.

La Ferrari ritorna con Forza: una Concessionaria nata con un grande patrimonio di serietà e di competenza.

Una Concessionaria piena di progetti e di entusiasmo, che si avvale per l'assistenza di un'equipe tecnica esperta e perfettamente formata.

Un vantaggio indispensabile per chi sceglie un'automobile unica.

NUOVA FERRARI 456 GT.

La nuova Concessionaria Forza, insieme alle celebri 512, alla spider e alla 348, presenta la nuova Ferrari 456 GT due più due. Una vettura che è il prodotto della più raffinata tecnica automobilistica e del lavoro artigianale di 5000 persone: 12 cilindri, 442 CV, telaio tubolare, cambio a 6 marce per garantire prestazioni nella più grande tradizione della marca.

RITORNA LO SPIRITO DI GRUPPO.

Ritorna la Ferrari a Torino, e rinasce quello spirito di gruppo che unisce tutti i ferraristi.

Forza diventa il punto di riferimento di tutti coloro che scegliendo una Ferrari vogliono alimentare la loro irresistibile passione per il cavallino rampante.

Un cavallino rampante che da sempre è simbolo del genio italiano.

FORZA

CONCESSIONARIA FERRARI

SHOW ROOM E CENTRO ASSISTENZA

IN ESCLUSIVA PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

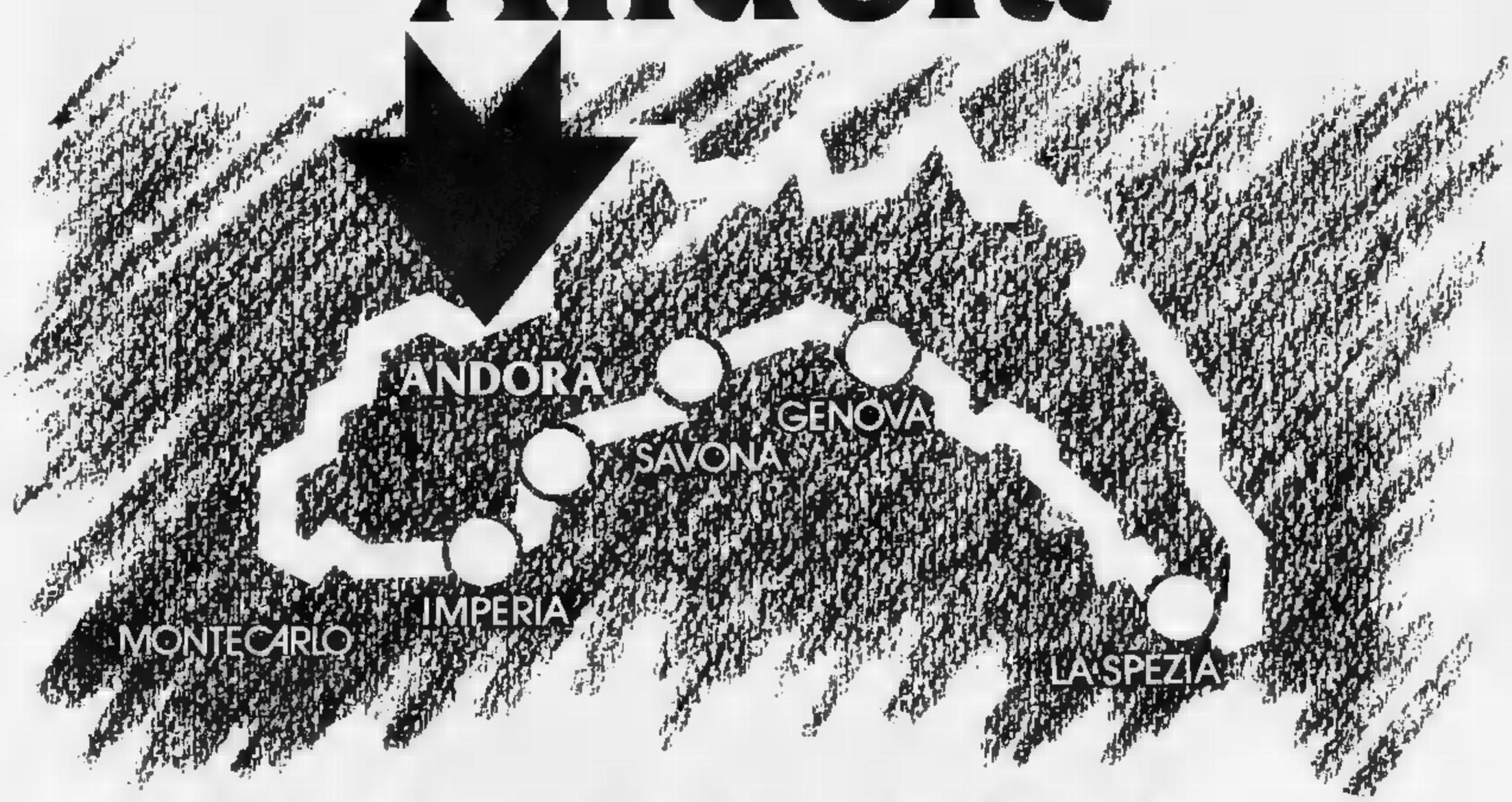
VIA P.C. BOGGIO 56, TORINO.

Ferrari

Fantastico Successo

ad

Andora



Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova

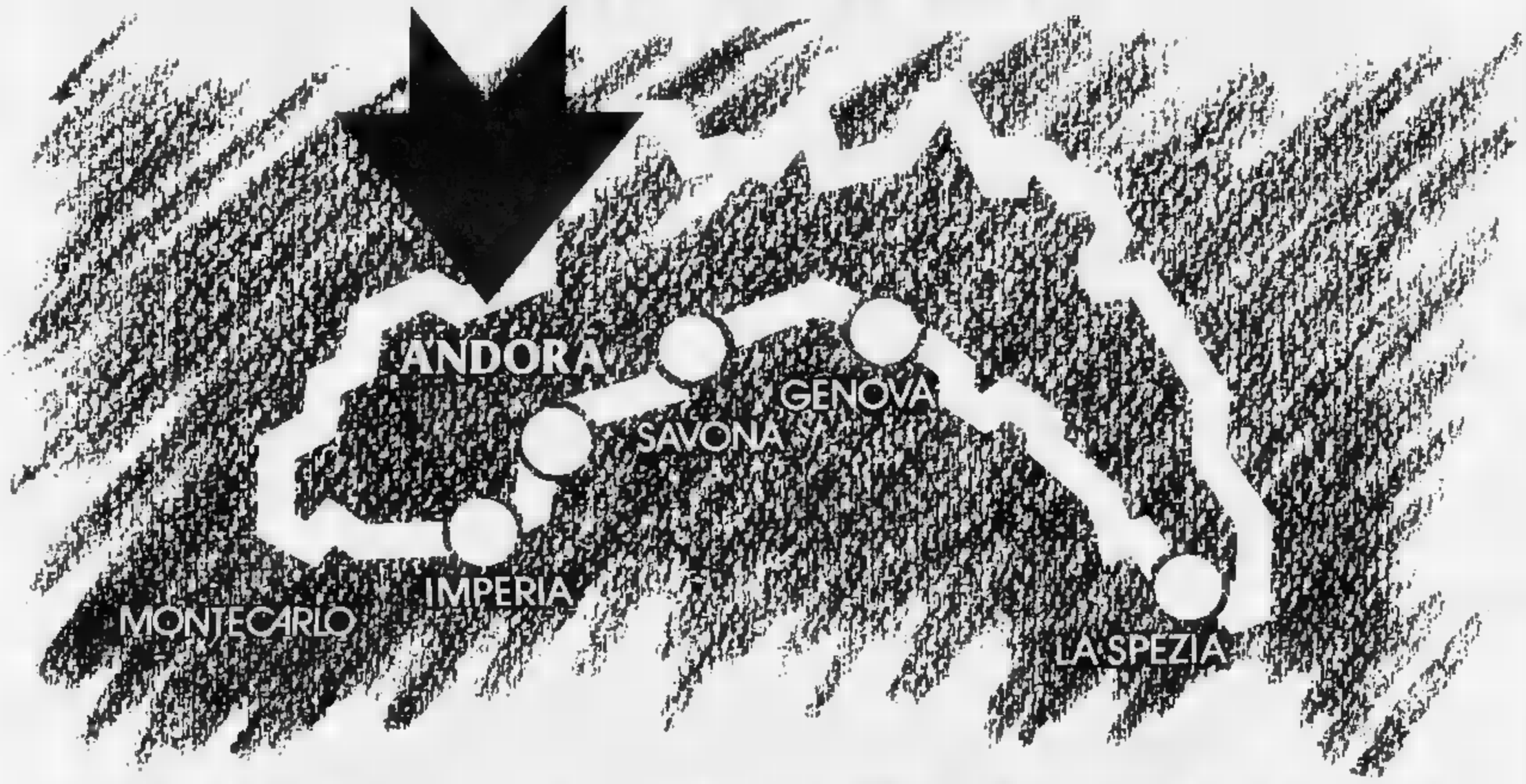
firmata

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Fantastico Successo ad Andora



Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova

firmata

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Giobatti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 11 Marzo 1994 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA "in" Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sotto accusa per falso anche il presidente della Provincia

Imperia, piscina abusiva cinque rinvii a giudizio

IMPERIA. Cinque rinvii a giudizio, tra quello del presidente della Provincia, Luciano De Michelis, per la piscina abusiva di via Vittorio Veneto 104, a Imperia, di proprietà di Piero Ranzini, presidente provinciale dell'Assonautica, e della moglie Maria Teresa Scajola, sorella del sindaco, accusati entrambi di falso in certificazione. Oltre che per i coniugi Ranzini, il sostituto procuratore Giacomo Maraglia ha firmato il decreto di citazione anche per il progettista dell'impianto e consigliere comunale Giovanni De Cicco, e per il costruttore Paolo Brunengo, quest'ultimo chiamato in causa per l'abuso edilizio come De Michelis, che deve rispondere inoltre del reato di falso ideologico: ha venduto la villa ai Ranzini senza che nelle carte comparisse la piscina.

Gli attuali proprietari, secondo quanto emerso nel corso dell'inchiesta (e tutto comunque deve essere dimostrato in sede processuale), il 3 dicembre '92 avrebbero chiesto al Comune la licenza edilizia per realizzare la vasca, tenendo nascosta la verità: e cioè che la piscina in realtà già c'era. Lo stesso De Cicco (al quale pure viene contestato il falso in certificazione), avrebbe presentato il progetto sapendo che l'impianto natatorio era funzionante. La concessione non sarebbe stata firmata dal sindaco per questioni di correttezza, poichè era richiesta da un familiare, ma dal suo vice Antonio Di Marco.

La cosa sarebbe forse passata sotto silenzio senza l'intervento della volante, che era accorsa in via Vittorio Veneto durante una festa organizzata in estate proprio ai bordi della piscina. I vicini si erano lamentati per il troppo rumore. La polizia aveva voluto andare a fondo della vicenda, la pratica è passata nelle mani della squadra mobile, diretta dal dottor Salvatore Coltraro.

Dopo il blitz, il consigliere di minoranza Marco Dulbecco, del gruppo dell'Ulivo, aveva presentato un'interrogazione scritta in Consiglio comunale, chiedendo come fosse stato possibile inserire una piscina privata in una zona sottoposta a vincolo.

Le indagini erano proseguite con una denuncia alla magistratura, mentre il sindaco, nel frattempo, aveva ritirato tutti i permessi. Tra gli indagati, anche il responsabile della società «Vistamare», Luciano De Micheli, tuttora a capo dell'Amministrazione provinciale, al quale apparteneva l'edificio con la piscina. Nell'86 aveva presentato una prima domanda di concessione. Ma, stando al desunto il magistrato dagli accertamenti, sia in questa sia in quella successiva inoltrata nel '91 per la variante, non si faceva nessun riferimento alla vasca.

La situazione si è ingarbugliata dopo la cessione dell'immobile ai coniugi Ranzini. Perchè non eliminare i problemi usufruendo della sanatoria? Invece, anche all'atto di consegnare la documentazione all'ufficio tecnico del Comune, si è proseguiti per la strada: nella piscina l'osso ancora da costruire.

Eppure come era emerso dai controlli della polizia, nel giardino accanto al piccolo specchio d'acqua si tenevano persino i party.

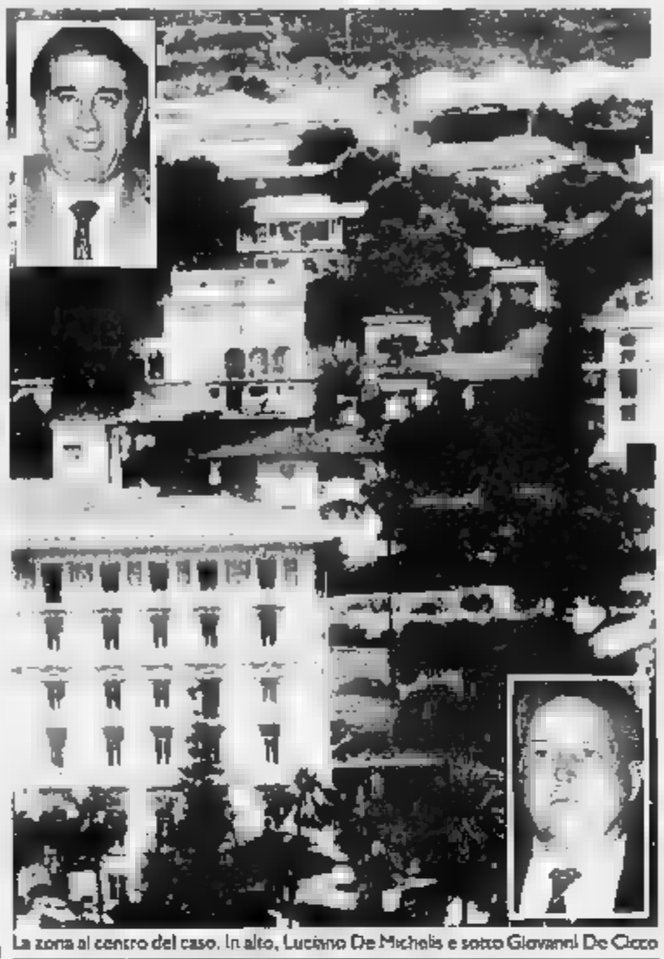
Maurizio Vezzaro

LA VICENDA

Inchiesta nata da un blitz

Nessuna firma del gip per questioni che riguardano i rinvii a giudizio in pretura, dove è lo stesso procuratore a fissare il provvedimento (il pretore poi stabilisce la data del processo). La storia della piscina di via Vittorio Veneto nasce nell'88, con la prima richiesta di concessione avanzata da Luciano De Michelis, che ripropone l'iter per la variante tre anni più tardi. Ma non c'è traccia della vasca nei documenti. Eppure di quella piscina in città ne parlavano tutti. Ma era difficile notarla, nascosta com'era tra ville lussuose e vegetazione. «Esiste, non esiste?», si domandava incuriosita la gente. E' il blitz della polizia a far venire alla luce l'impianto, che qualcuno aveva persino cercato di fotografare di nascosto. Dalla festa organizzata tra amici nasce tutta l'inchiesta giudiziaria. C'è chi coglie la palla al balzo e ne fa argomento per la battaglia politica. Intanto la squadra mobile compie accertamenti su delega del magistrato: si viene così a scoprire che anche nella licenza edilizia richiesta dai nuovi proprietari non si fa alcun cenno alla piscina. Ma almeno non è più un mistero. La piscina c'è, se ne parla persino in Consiglio comunale, con un'interrogazione. Nasce quasi uno scandalo. Per evitarlo, era sufficiente chiedere il condono. Ora, si attende la prima udienza.

[m. v.]



La zona al centro del caso. In alto, Luciano De Michelis e sotto Giovanni De Cicco

Dal prefetto

Due locali sono chiusi per droga

DOLCEDO. Chiusi due locali nell'Imperiese, su disposizione del prefetto Cesare Ricci, per questioni legate al traffico di stupefacenti. Si tratta del ristorante pizzeria Il Grottino, a Moltedo, e della pensione Edera di Sanremo, al centro di indagini dei carabinieri del reparto operativo e, quindi, finiti nell'inchiesta della magistratura. Nel ristoro Il Grottino, oltre alle pizze, sembra che venisse servito anche dell'hashish, mentre l'Edera avrebbe ospitato tossicomani che si sarebbero rifugiati nelle stanze per consumare il rito del buco lontani da sguardi indiscreti. Alcuni clienti sono stati trovati con l'ago infilato nel braccio.

A Moltedo, Il Grottino dovrà rimanere con le serrande abbassate per un mese. I due titolari, Massimo Salamini e Anna Raccagno, sono in carcere con l'accusa di spaccio. Per la locanda sanremese è stata decisa una sospensione di 20 giorni.

[m. v.]

CANDIDATI E LISTE

Così la Camera nel collegio due

Tutti volti nuovi su cinque candidati due donne. Ecco l'assetto dell'area compresa fra Taggia ed Alassio.

Stefano Delfino A PAG. 39

Sanremo, giovane madre aggredita da una coppia: l'episodio nasconde una vicenda sentimentale?

Legata, imbavagliata, narcotizzata in casa

Sarebbe un avvertimento nei confronti di un parente della donna

Il portone della palazzina dove è stato tenuto il sequestro di persona

SANREMO. E' il primo rapimento «trasversale» per questioni sentimentali: il sequestro di una giovane donna, per lanciare un messaggio a un anonimo parente. «Colpevole», quest'ultimo, di essersi intromesso in una relazione già avviata tra altri due protagonisti della vicenda fra sentimentale e il penale. L'intreccio, giallo-rosa, è degno delle migliori telenovele. Accade alle 8 di ieri, in un palazzina in corso Cavallotti 230. Maria Vittoria Orsino, 30 anni, sale al primo piano fino alla sua abitazione, infila la chiave nella serratura, apre la porta, quando qualcuno la sorprende alle spalle. La spinge in casa.

Malmenata, legata, narcotizzata, segregata nell'appartamento. E - secondo la polizia - con il solo obiettivo di intimare al misterioso familiare della rapita (autentico bersaglio della minaccia) di lasciar perdere una certa avventura, perchè «la prossima volta potrebbe toccare a lui» (o a lei).

I fatti. Ieri mattina, Maria Vittoria Orsino, sposata, madre di un bambino, torna a casa dopo un breve giro di spese. La vittima dell'aggressione immagina che qualcuno stia seguendo: un uomo e una donna, lei con indosso una pelliccia, lui di media statura (i particolari che affiorano dal primo racconto sono davvero pochi). Il condominio è semideserto, quasi tutti sono al lavoro, anche il marito della Orsino.

La trentenne non fa in tempo a gridare, quando si sente spingere nell'alloggio. La coppia agisce con freddezza, sembra esegua le fasi di un piano. Maria Vittoria viene immobilizzata sul pavimento, legata con una corda, narcotizzata con una bomboletta spray (un prodotto vietato in Italia, quasi certamente acquistato in Francia). Gli aggressori senza nome la lasciano così, imbavagliata nel corridoio, prigioniera nella sua abitazione. Poi, l'uomo di media statura e la donna in pelliccia si dileguano. Dovrà passare un'ora, prima che una vicina di casa si accorga dei rumori sospetti che provengono dall'appartamento della Orsino. Quando sfuma l'effetto del narcotico, la giovane sequestrata raggiunge strisciando la porta d'ingresso, la prende a calci, urla in ogni modo di farsi sentire. Il tentativo riesce. E alle 10,30 circa, arriva la polizia.

I risultati sono sorprendenti. Risulta già esclusa la matrice malavitosa, nè drogati nè rapitori. Dall'appartamento non sarebbe stato rubato nemmeno uno spillo. Quello che resta è una pista «sentimentale», che promette di condurre in breve a una svolta: il sequestro di Maria Teresa Orsini sarebbe servito a minacciare un parente della giovane (uomo o donna, non si sa). Un protagonista che rimane nell'ombra. E che si sarebbe intromesso in un'esplosiva love-story di provincia.

Policino

Torna d'attualità il drammatico caso di Imperia dopo la raffica di ricorsi dei difensori dell'imputata e del procuratore generale

Giovane bruciato al bar, ora il processo riparte da zero

La Cassazione ha annullato la sentenza: da rivedere la posizione di Silvia Ilario

La vittima Gianfranco Ardissone e Silvia Ilario: il processo si dovrà rifare

IMPERIA. Sarà riesaminato il caso di Silvia Ilario, anni, l'imperiese che nell'ottobre del '92 azionando un accendino trasformò l'amico Gianfranco Ardissone in una torcia (morì dopo una settimana di atroci sofferenze). Ieri, la quarta sezione penale della Corte di Cassazione ha infatti annullato la sentenza della Corte d'assise d'appello di Genova, che aveva condannato la Ilario a 3 anni e 8 mesi per omicidio colposo.

Il nuovo processo si terrà al Tribunale di Milano in data da destinarsi. Già fissato invece quello che vede coinvolto Alfredo Buttarelli, l'ex padrone del Serenella, il bar di Oneglia dove si consumò il dramma: comparirà davanti al pretore, per rispondere del reato di violenza privata, il prossimo 18 aprile.

Il verdetto dei giudici romani, in attesa di conoscere le motivazioni, viene interpretato in modi diversi dai difensori e dalle parti civili. Per gli avvocati Gianni Agnese e Roberto Trevis (e secondo una nota di agenzia, diffusa dall'Ansa) che assistono Silvia Ilario, la Cassazione avrebbe accolto le richieste presentate dalla giovane per avere uno sconto di pena.

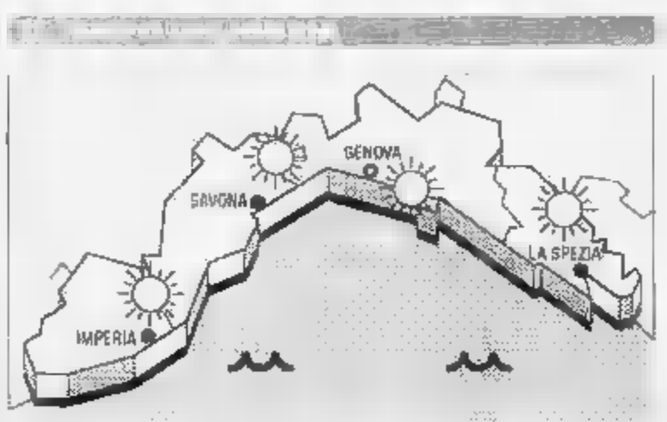
Per gli avvocati che invece curano gli interessi dei familiari di Gianfranco (Franco Spagnolo per il papà Pierambrogio Ardissone e Giovanni Delfino per la mamma Anna Maria Pace), si è trattato di un risultato favorevole al procuratore generale La Mantia. Questi aveva impugnato la sentenza della Corte d'assise d'appello di Genova, sostenendo che il capo d'imputazione dovesse essere modificato da omicidio colposo o volontario, e da rovesciare anche le decisioni dei giudici d'Imperia, che all'udienza preliminare aveva inflitto a Silvia anni per omicidio preterintenzionale.

Dunque? Per Silvia, che ieri si definiva «confusa», altri giorni d'angoscia. Non rischia per il momento di tornare in carcere, almeno finchè non avrà passato di nuovo tutti i vari gradi processuali. La notte del 19 ottobre '92 tornerà a essere ricordata a Milano, una sede più neutra, lontano dai clamori che a Imperia aveva provocato a suo tempo l'episodio.

La città aveva preteso che i protagonisti fossero rinchiusi in cella (subito stati interrogati in questura e rilasciati). La tragedia scoppiò all'interno del bar Serenella, dove si trovavano oltre a Buttarelli e alla Ilario, anche lo slavo Novica Stojanovic, poi morto in incidente stradale, e un barista minorenne, che è stato prosciolto perchè giudicato all'epoca incapace di intendere e di volere. Gianfranco Ardissone, al termine di brindisi a base di boccali di birra, era stato spogliato, quindi gli bagnato i vestiti con dell'alcol. Non pensando minimante agli effetti che il suo gesto avrebbe potuto avere, Silvia avvicinò ai vestiti inzuppati la fiamma dello zippo. L'uomo, forse l'unica persona che si poteva definire amico, e che segretamente la corteggiava, venne assalito dalle fiamme. La morte, atroce, arrivò una settimana dopo in un lettino d'ospedale.

Da quel momento per Silvia e gli altri iniziò il calvario giudiziario. La ragazza è tuttora agli arresti domiciliari. Avrebbe voluto che tutto fosse già finito, il suo unico desiderio è quello di essere dimenticata. Invece di lei si tornerà a parlare.

[m. v.]



PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Sporadici annuvolamenti con foschie e prevalenti schiarite, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza fino a domenica:** situazione nella norma rilevanti precipitazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura minima 14° C, umidità relativa 75%, vento Ovest 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb (stazionaria).

DI OGGI

Genova	max 16	min 9
Savona	max 16	min 9
Imperia	max 17	min 10

ANNO FA A IMPERIA

max: 14; min: 8. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 18,28. La **Luna** si leva alle 6 e cala alle 17,58 (Luna nuova ore 7,07).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteomarittimo di Portofino

INQUINAMENTO SENTITA L'ALLARME

Diventa un giallo la vicenda della nuvola di vapore nella Valle Impero

Nube sospetta, crescono i timori

Grande apprensione tra gli abitanti di San Lazzaro Reale e Caravonica. Sotto accusa un'azienda olearia. Il sindaco smentisce: «Tutte storie, qui non c'è nulla». Ma qualche bimbo accusa disturbi

BORGOMARO. Diventa un giallo la nube di vapore acqueo che da giorni incombe su San Lazzaro Reale e Caravonica, in Valle Impero. Ancora ieri c'era chi si lamentava per i cattivi odori, chiedendo se non fosse il caso di far intervenire gli ispettori sanitari (una signora ha parlato perfino di bimbi sofferenti per bruciori agli occhi e dissenterial. Il titolare dell'azienda messa sotto accusa per le emissioni nega che vengano scaricati vapori nocivi, e lo stesso fa il sindaco di Borgomaro Rodolfo Amadeo, che invece tira in ballo la discarica, «a cui qualcuno ha appiccato il fuoco». Dice: «Telefonate di protesta e dispetti vari. Chi può dire che non abbiano architettato tutto?».

Il problema è venuto fuori di recente. Lo hanno sollevato alcuni residenti, che hanno parlato di una «cappa maleodorante che incombe sull'abitato, e che, in certi giorni, ci impedisce di tenere aperte le finestre e di stendere i panni al sole». Le critiche, anche se nessuno si è voluto esporre in prima persona, sono indirizzate alla raffineria di olio di sansa dei fratelli Maglio, che si trova proprio a metà strada tra San Lazzaro e Borgo. E' da qui che uscirebbero le fastidiose strisce di fumo.

La gente vuole sapere se nell'atmosfera vengano disperse sostanze tossiche. Ieri sono giunte chiamate anche al centralino dell'Amministrazione Provinciale, incaricata dei controlli. L'assessore all'Ambiente Giovanni Cordoni afferma che «si tratta di un fenomeno lieve, ma è bene essere previdenti e tenerlo sotto costante osservazione. Credo che sia già andata una squadra a compiere verifiche. Sviluppi? Penso proprio di no». Di recente, nella zona avevano effettuato un'ispezione anche i carabinieri del Nucleo ecologico, che avevano preso in esame pure un'altra area discussa, questa a Chiusavecchia.

In Valle Impero timori per la nube di vapore che sovrasta i due piccoli paesi

Si difende Gianfranco Maglio, dell'omonima ditta: «Non c'è nulla da temere: i dati relativi agli scarichi rientrano nella norma. La nuvola è semplicemente costituita dal vapore acqueo che si forma asciugando la sansa. Per bruciare il residuo della spremitura delle olive usiamo altra sansa, e questo processo dà probabilmente origine all'odore acre che si avverte nell'aria. Sono trent'anni che la nostra azienda compie questo tipo di operazione, perchè solo ora ci vengono queste accuse? Mi viene da sorridere, forse ci vogliono "bene"».

Ecco invece il commento del primo cittadino, Rodolfo Amadeo: «Non siamo la Cernobyl della Valle Impero, questo vorrei che fosse chiarito. Certo, alla presenza di determinate condizioni atmosferiche, quando c'è umidità, si può vedere questo "cappello" fatto di goccioline innocue. Non c'è bisogno di preoccuparsi. E io sono uno che ci sta attento, perchè poi le responsabilità cadrebbero sulle mie spalle. Posso dire che i tecnici sono venuti a ispezionare di recente, e tutto era perfettamente in regola».

Aggiunge: «Le telefonate allarmate di questi giorni? La puzza è aumentata perchè, contemporaneamente, alcuni piromani hanno dato fuoco alla discarica. Ma io avrei una spiegazione per entrambi gli episodi. A qualcuno forse fa piacere che un operaio con la quinta elementare guidi il paese. Ci sono anche altre cose, ma è meglio soprassedere. Sono propenso a credere più a un attacco politico. L'inquinamento sarebbe solo un escamotage per mettere all'indice l'Amministrazione».

Maurizio Vezzaro

Troppe zone a rischio si prepara un dossier

BORGOMARO. Entroterra a rischio di inquinamento. Sono centinaia, come ammette lo stesso assessore provinciale all'Ambiente Giovanni Cordoni, le aree dell'entroterra trasformate in enormi immondezzai, dove viene gettato di tutto. L'Amministrazione provinciale sta cercando di limitare il fenomeno, e ha predisposto una squadra di trenta uomini composta esclusivamente da volontari. Le guardie ecologiche stanno passando palmo a palmo tutto il territorio, per accertare la presenza di scarichi abusivi. Portano con sè una scheda, che viene completata con dati e fotografie, e che quindi verrà inserita in un dossier tuttora in fase di preparazione.

In attesa di avere il quadro completo della situazione, si può accontentare della mappa realizzata dal Wwf, che di recente ha effettuato un'operazione di ricerca in tutto il territorio. Le aree dove sono state riscontrate situazioni anomale, con la presenza di grossi cumuli di spazzatura, sono disseminate in Val Prino e Valle Impero. Proprio ieri mattina, a Chiusavecchia, stava bruciando immondizia. Tutto regolare?

Un anno fa gli ambientalisti avevano segnalato alle autorità competenti la discarica abusiva di Lucinasco, che è ancora sotto sequestro. Le indagini erano state compiute dalla Guardia di Finanza. L'impianto non era recintato e il materiale di scarto abbandonato all'aperto. Dal Wwf viene lanciato l'allarme anche per Pontedassio: qui, poco prima di entrare in paese, proveniendo però da Pieve di Teco, sono stati abbandonati a fianco della Statale scaldabagni, cartoni e calcinacci.

Altre denunce, sempre da parte degli ecologisti, sono arrivate per l'impianto di Borgomaro, il quale, come informa lo stesso sindaco, qualcuno in questi giorni ha dato fuoco. Infine nel capoluogo, la Finanza ha scoperto una discarica abusiva: alla fine di regione Barcheto.

[m. v.]

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Antimafia, perquisita la casa di un imperiese nel mirino

Perquisizione dei carabinieri del nucleo operativo in casa di un imperiese coinvolto in fatti di mafia che riguardano le zone di Altomonte, Corigliano e Castrovillari, in Calabria. All'uomo, a cui non sono state rese note le generalità, i militari hanno sequestrato un'agenda con numeri di telefono che potrebbero confermare i sospetti del procuratore Salvatore Curcio, della direzione distrettuale antimafia di Catanzaro, che lo crede implicato in una faida tra le famiglie Portoraro, Carelli, Rocchia e Magliari. L'imperiese è stato chiamato in causa da un pentito. **[m. v.]**

FURTO

Svaligiata una profumeria del centro in pieno giorno

Furto in pieno giorno ieri alla profumeria «Livia di Silvana», di Silvia Rossignolo, in via dell'Ospedale. Approfittando della chiusura dovuta alla pausa per il pranzo, ignoti hanno forzato la serratura entrando e portando via profumi Venezia e Ferrè, oltre all'incasso della giornata. Un bottino che ammonta a diversi milioni. Quello che è incredibile è che nessuno, nonostante l'ora e nonostante la porta a vetri dalla quale si può vedere tutto quello che accade all'interno, si sia accorto di nulla. Indagini affidate alla polizia, intervenuta con volante. Altro furto, compiuto nella notte alla tabaccheria di piazza Calvi: rubati francobolli e sigarette. **[m. v.]**

INTERROGAZIONE

Genta chiede chiarezza sui prezzi delle sepolture

I prezzi praticati a Imperia per le inumazioni nei cimiteri comunali sono inferiori a quelli imposti a Genova, ma superiori ai costi che si registrano in città come Bologna, Milano, Torino e Roma. Lo segnala il consigliere Giovanni Genta, dell'Unione Ligure autonoma, che si rivolto un'interrogazione al presidente della Regione. Genta ha chiesto perchè i progetti per l'ampliamento dei cimiteri del capoluogo non siano stati realizzati. **[b. v.]**

Il questore Minerva ospite de La Stampa

Visita di cortesia del questore Francesco Minerva alla redazione imperiese de La Stampa. Il capo della polizia ha chiesto notizie sui tempi di chiusura del giornale, informandosi sui ritmi lavorativi e sulle fasi di lavorazione, e interessandosi agli schemi di lavoro dei progetti grafici. **[m. v.]**

Diano, vigili allontanano una banda di nomadi

I La Fleur, nomadi torinesi che costituiscono una banda molto temuta (alcuni di loro impegnarono i carabinieri d'Imperia in un rocambolesco inseguimento fino a Pieve di Teco) hanno fatto la loro comparsa a Diano Marina, ma sono stati allontanati dalla polizia municipale. Avevano parcheggiato i camper alle 4 strade. **[m. v.]**

Diano: accuse dell'opposizione, la replica

Bufera sugli appalti per tesoreria e porto

DIANO MARINA. Gli appalti per il servizio di tesoreria e per la gestione dell'approdo turistico promossi dal Comune di Diano sono irregolari? Il quesito è sollevato dal gruppo consiliare di minoranza «Diano Unita», che ha inviato due interrogazioni al sindaco Guglieri. Secondo Candida Ferrari, Vito Comini e Antonio Calcagno, la procedura adottata dalla giunta nell'espletamento di tali appalti sarebbe illegittima.

Circa l'assegnazione del servizio di tesoreria i consiglieri di opposizione affermano che «dal verbale di apertura delle buste risulta che mentre i quattro plichi delle quattro banche concorrenti sono arrivati nei termini, regolarmente sigillati con ceralacca e firmati sui lembi, solo tre offerte sono inserite in busta a parte sigillata e firmata. Tale circostanza non si è verificata per l'offerta del Banco Ambrosiano Veneto che si è aggiudicato l'appalto. Perchè?»

Invece, per la gestione dell'approdo turistico, nell'interrogazione si afferma che il presidente della commissione d'appalto ha dichiarato vincitrice la società «Maretre» mentre la giunta ha riammesso l'offerta esclusa della società «Sice» dichiarando la stessa ditta vincente. «Come si può assegnare l'appalto ad un concorrente la cui offerta non è stata ritenuta regolare dalla commissione giudicatrice?».

Risponde l'assessore al Bilancio, Elio Novaro: «Per l'appalto del servizio di Tesoreria, le buste sono state controllate alla presenza dei direttori delle banche partecipanti. Quando il segretario ha rilevato che c'era una busta non sigillata che conteneva però una seconda busta, questa volta sigillata, ha chiesto se c'erano rilievi da fare, e tutti hanno risposto negativamente. Non comprendo quindi le critiche di oggi».

Prosegue: «Sia la Sice che la Maretre erano state giudicate irregolari, ma per problemi irrisori. Per questo la giunta ha deciso di accogliere entrambe le offerte. Ha vinto poi la migliore». **[a. b.]**

Emergenza al Centro trasfusionale di via Sant'Agata: lanciato un appello

Serve sangue, Sos dell'ospedale

Manca il plasma per gli interventi chirurgici. Solo nelle prime ore di ieri mattina erano necessarie dodici sacche. La nuova normativa che impone controlli ancora più severi ha fatto diminuire il numero dei donatori

IMPERIA. Meno donatori, intervalli più ampi tra un prelievo e l'altro per le donne e regole molto più severe nei controlli biologici. Per questi motivi in provincia di Imperia il sangue raccolto dal centro trasfusionale non è più sufficiente. Nel frattempo dagli ospedali la richiesta cresce.

Non resta che sensibilizzare la gente. Gli appelli a donare si fanno sempre più pressanti e in certi giorni l'assillo di non riuscire a far fronte alle necessità o alle urgenze è opprimente.

Eppure in provincia di Imperia grazie ai suoi 3500 donatori si raccolgono 7.000 sacche di «sangue intero» all'anno (ogni sacca ha la capacità di 400 millilitri).

Ieri mattina il Centro mobile si è messo in marcia lanciando appelli a ripetizione.

Nelle prime ore della giornata dall'ospedale è arrivata una prima richiesta di 7 sacche di plasma e di 5 di sangue.

Il quantitativo serviva per un primo intervento al reparto di chirurgia vascolare. Nelle ore successive si prevedevano ulteriori richieste.

Dice la dottoressa Laura Durante, una dei due Aiuti del primario Bernardo Garibbo al Centro trasfusionale di Imperia: «Lunedì abbiamo fornito sacche di sangue, martedì 25, mercoledì 40. La richiesta continua e noi siamo costretti a chiedere ai cittadini in qualche modo di aiutarci. La provincia di Imperia è sempre stata autosufficiente grazie ai suoi numerosi donatori. Ma da qualche tempo registriamo un cambiamento di rotta. In primo luogo sono cambiate le norme di legge che hanno fissato parametri più rigorosi per il donatore e quindi in casi di lievi sospetti di malattie il sangue viene buttato. Poi le donne non possono più donare ogni tre mesi come gli uomini dopo sei mesi. Così i quantativi sono diminuiti. Inoltre l'apertura del nuovo reparto di chirurgia vascolare all'ospedale di Imperia comporta richieste aggiuntive».

Al centro trasfusionale di Imperia dove accanto al dottor Garibbo operano i due Aiuti, Laura Durante e Tommaso Castelli, 2 infermiere, 12 tecnici e 4 biologhe è scattato lo stato di allarme. Ogni domenica il Centro mobile si mette in moto per raggiungere i centri del litorale e le località dell'entroterra.

Spesso poter donare il sangue senza la scomodità di trasferirsi nei grandi centri favorisce la raccolta.

Donano anche coloro che non l'hanno mai fatto ed è possibile che nasca una rete di donatori.

[a. b.]

INFORTUNIO

Cade da un albero: è grave

Si è rotto la spina dorsale, cadendo dall'albero di olive dove stava percuotendo i rami. Gerolamo Bertora, 66 anni, residente a Imperia in via Dolcedo, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo si trovava nella sua campagna, a Cesio. E' salito sull'albero, poi, forse per un malore, o forse perchè ha perso all'improvviso l'equilibrio, è precipitato. Nell'impatto col terreno si è fratturato un paio di vertebre e tre costole. Al pronto d'Imperia, dove è giunto a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa di Pontedassio, dopo le prime cure hanno deciso che era meglio ricoverarlo al più attrezzato Santa Corona. Incidente analogo è capitato ad Aurora Novelli, 60 anni, di Chiusanico, che, però, è limitato i danni, fratturandosi il malleolo. Per lei, immobilizzata in un lettino del reparto di Ortopedia, a Imperia, la prognosi è di 40 giorni. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Cantieri e ingorghi nelle ore di punta

Ho notato che le operazioni di asfaltatura delle strade, in pieno centro di Sanremo, avvengono di giorno e per di più nelle ore di punta. Non sono addetto ai lavori, non conosco i problemi tecnici, e non sono quindi in grado di giudicare nei particolari come debba essere eseguito un intervento del genere.

Le cose che però posso affermare con certezza sono due: le operazioni su strada che si effettuano alle dieci oppure a mezzogiorno potrebbero spostare, senza nessuna ripercussione sui cantieri, anche in orari meno cruciali per il traffico; e soprattutto, la viabilità malandata di Sanremo non può concedersi gli «ussov» di ingorghi supplementari.

Per concludere, vorrei segnalare all'amministrazione comunale che non basta solamente uno spiegamento di vigili urbani per evitare i disagi alla collettività. Sarebbe meglio programmare meglio gli interventi degli operai.

Lettera firmata, Sanremo

Una tempestività che riflettere

In questi ultimi tempi, purtroppo, sono stato colpito da due lutti avvenuti all'ospedale di Imperia, uno riguardante un parente e l'altro una vicina di casa con la quale avevo rapporti molto stretti.

Quel che mi ha meravigliato, in entrambi i casi, è stata la prontezza con la quale due Imprese di pompe funebri locali mi hanno telefonato quasi all'alba, poche ore dopo i decessi.

Poiché in entrambi i casi le morti erano avvenute di notte sembra evidente che all'interno dell'ospedale ha funzionato qualche «segnalazione» da parte di chi non saprei dire. Io non so se tale fatto raffiguri qualcosa di non corretto, ma visto quanto avviene in altre parti d'Italia ritengo sia giusto segnalare la cosa.

Decida chi è di competenza se è il caso di intervenire.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cente telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264 533
Cesio e A. V. Arroscia: tel. 327.678
Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare:
Taggia: telefono 45 385, 41
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: Gibelli via Belgrano 5, 23.688
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, 251 409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Sarti*, via Aurelia tel.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel 495 095
Oneglia: *Bartoli*, via Provinciale, 206 133.
Ospedaletti: *Marcon*, via Vittorio Emanuele, tel. 59 015.
Pieve di Teco: *Capp*, corso Ponzoni 70, tel 36 209
Riva Ligure: *Nuvolari*, n. Bado 42, tel.485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvolari*, piazza Cavour 14, tel. 488.862.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688.
Taggia: Zagorgo, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351 306

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291 025.

MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica 0183/61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

MORTI. A Imperia: Emidio Tortello (83 anni); Rosaria Esposito (50)
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo ha reso noti i dati relativi all'affluenza nella biblioteca di via Carli 1 durante lo scorso mese. Il totale dei visitatori è stato di 1.500 persone, e i volumi concessi in prestito 692. Gli utenti interni hanno raggiunto il numero di 2377, e per la maggior parte si è trattato di studenti (1901). Hanno inoltre frequentato i locali pensionati, impiegati, 67 liberi professionisti, 58 insegnanti, 47 ragazzi, 31 casalinghe, 13 disoccupati, 7 commercianti, 7 operai e 3 artigiani. Per gli utenti esterni, il totale è (181 studenti, insegnanti e 256 persone che svolgono altre professioni). Oggi, alle 21, si riunisce inoltre il Consiglio della sesta circoscrizione sanremese, che comprende la zona di Baragallo. La seduta si svolgerà nella sala di via Dante Alighieri 148. Tra gli argomenti che dovranno essere discussi, spicca il parere consultivo sul bilancio di previsione '94 e quello triennale per il periodo dal '94 al '96, compilato dal Comune. E' anche stata messa all'ordine del giorno una consultazione sui problemi di viabilità. Seguiranno comunicazioni del presidente Floriano Mancini e interrogazioni dell'opposizione.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La «Piovra» nel Ponente

L'Istituto Gramsci di Imperia organizza un dibattito su «Mafia, 'ndrangheta e camorra nel Ponente ligure», con la partecipazione del dottor Alberto Landolfi, sostituto procuratore presso il tribunale di Savona. L'incontro è oggi, alle 21, al Centro culturale di piazza Duomo. Interverranno i giornalisti Stefano Delfino, de La Stampa, e Luigi Leone de «Il Secolo XIX». **[e. f.]**

IMPERIA

In trasferta con il Milan

Il Milan club di Imperia ha in programma una nuova trasferta a Milano, in occasione della partita tra la squadra del cuore e la Sampdoria che si disputerà domenica. La partenza è fissata da piazza Dante, a Oneglia, alle 9,30. Per informazioni, ci si può rivolgere alla tabaccheria Risso di via Foce. **[e. f.]**

Documentari del

Continuano gli appuntamenti promossi dalla sezione imperiese del Club Alpino Italiano. Giovedì 17, al Centrale di Porto Maurizio, saranno presentate diapositive sulla spedizione sci-alpinistica sui vulcani attivi in Cile. **[e. f.]**

SANREMO

«La Liguria dei viaggiatori»

Nuovo incontro alla biblioteca «Corradi» per il ciclo di conferenze su «La Liguria dei grandi viaggiatori». Alle 17 il professor Domenico Astengo presenta «Viaggiatori inglesi in Liguria tra Settecento e Ottocento». **[g. ga.]**

Assemblea dei cacciatori

E' in programma alle 21 l'assemblea annuale dei soci della Federazione Italiana Caccia. La riunione si svolge presso il Tiro a Volo di Pian di Poma. **[g. ga.]**

Incontro con famiglie

«Indicazioni spirituali e pastorali» è il tema dell'incontro in programma alle 21 al seminario diocesano. La relazione, nell'ambito della «Scuola di formazione su matrimonio e famiglia». **[g. ga.]**

Liste e programmi ■ confronto in vista della consultazione elettorale del 27 e 28 marzo

Cinque in lizza tra Taggia e Alassio

Schieramenti e candidati nel collegio 2 della Camera

IMPERIA. Neppure nel collegio di Imperia ■ è stato facile trova■ i candidati «giusti»: l'assetto definitivo lo ■ è conosciuto, in pratica, soltanto poche ore pri■ del termine ultimo di presentazione delle liste. Ci sono state lunghe e sfibranti trattative, soprattutto nell'area di centro: si ■ detto disponibile Claudio Scajola, l'attuale sindaco di Imperia, che poi ci ha ripensato e così si ■ arroventata la ricerca, tra aspiranti di vario tipo, veti incrociati e rinunce «eccellenti» da rintracciare soprattutto fra i nomi noti dell'industria ligure.

Alla fine, il Patto per l'Italia ■ espresso Eugenio Rambaldi, settantascienne generale in congedo, che in ottobre ■■ ■■■ premiato come cittadino di spicco in occasione del 70° anniversario ■ Imperia. Ha fatto 45 anni di ■■■■■ militare, e per sette ha ricoperto la carica di Capo di stato maggiore dell'esercito. E' stato anche comandante della Nato a Parigi, dove ha diretto inoltre il controllo degli armamenti nell'Europa Occidentale. Rambaldi, originario di Porto Maurizio, è stato pure addetto militare dell'ambasciata italiana ■ Mosca.

Tra i candidati, Imperia ■ ha un parlamentare uscente. E' Fe■ Latronico, ■■ anni, della Lega Nord, che due anni fa, ■ suo debutto, aveva avuto un ■■■■■■ lusinghiero ■■ termini ■ preferenze: ne aveva riportate 7440, era stato il terzo in Liguria. Medico dentista, è stato il primo segretario del Carroccio a Imperia, e del movimento leghista era stato uno dei fondatori nella Ri■■■ di Ponente. Che Bossi puntasse sulla riconferma di Latronico per questo collegio importante era apparso subito chiaro: sulla ■■■ designazione, nessun contrasto.

Nelle file dei Progressisti, indicato dai cristiano sociali, Gio■■■ Gandolfo, consulente del lavoro, ■ già componente della segreteria provinciale della Cisl. Dopo la morte di Falcone ■ Borsellino, assieme ■ un gruppo di rappresentanti dell'associazionismo cattolico e della cooperazione, ha dato vita ■ Circolo Itinera, un'associazione che intende realizzare una maggiore partecipazione dei cittadini alla politica. I Progressisti contano molto su di lui: lo ritengono ■■ grado di raccogliere consensi in un'ampia fascia di elettorato.

Il quadro è completato da due rappresentanti femminili. Roberta Garibaldi, di Alleanza Nazionale, è la più giovane candidata. Di Cipressa commercia in fiori: segretaria della federazione missina di Imperia, fa parte della Consulta femminile per le pari opportunità ed è consigliere di circoscrizione ■ Sanremo. Paola Iachini, dei Riformatori-Lista Pannella, lavora in ■■■ studio odontoiatrico, ed è ■■■■ gliere comunale a Lucinasco. Promotrice del Comitato contro gli inceneritori, fa parte del consiglio d'amministrazione della Ecoimperia.

■■■■■ Delfino

Queste le domande poste ai cinque candidati alla Camera, nel collegio di Imperia 2.

● 1) Imperia ■ la sua provincia attraversano un periodo difficile (crisi occupazionale, carenza nelle vie di comunicazione ■ nell'approvvigionamento idrico, flessione del turismo, ecc.), e per alcuni di questi problemi, ad esempio il raddoppio della f■■■■■a o il completamento delle strade statali 'incompiute', le soluzioni dipendono in gran parte dagli interventi dello Stato. ■■ quali di essi, se eletto, porterà a Roma le istanze?

■■ 2) I programmi dello schieramento al quale Lei appartiene sono noti. E' d'accordo su tutti i contenuti, o ha delle perplessità o addirittura in qualche caso è su posizioni contrarie?

■ 3) Nel caso che il voto del 27-28 marzo non riuscisse a esprimere ■■■ maggioranze tali da garantire un governo stabile, quali, secondo Lei, dovrebbero ■■■■■ le scelte del polo cui appartiene per la ricerca di indispensabili, nuovi alleati?

[POLITICA] [CENTRALE]
[ALLEANZA NAZIONALE]
EX ■■I - LISTA «MANI PULITE»

[CHRISTIAN] GANDOLFO
[PROGRESSISTI]
PDS - ■■■ - AD (CIRCOLO ■■■■ CIVILTA') - PARTITO [SOCIALISTA] - CRISTIANO SOCIALI (CIRCOLO ITINERA) - PARTE DEL MII - [RIFON]DAZIONE COMUNISTA

PAOLA [IACHINI]
[RIFORMATORI]
RIFORMATORI - LISTA [PANNELLA]

[FEDE] LATRONICO
[LEGA NORD]
LEGA NORD - [LEGA] ITALIA - [UNIONE] ■ CENTRO CCD

[EUGENIO] RAMBALDI
[PATTO PER L'ITALIA]
PPI - PATTO DI ■■■I - PARTE ■■■ PRI - EX ■■

Roberta Garibaldi

Alleanza Nazionale è concreta basta con il sistema clientelare

Roberta Garibaldi
Segretaria della federazione ex msi di Imperia
■ 27 anni
E' con Alleanza Nazionale

1) Imperia e la sua provincia attraversano un «momento» di crisi che dura ■■■■ ■ alcuni anni. Questo, in parte, è dovuto ■ un sistema clientelare per non dire «feudale», che ha permesso a poche famiglie di spartirsi ogni possibile carica amministrativa ■ discapito della tanto decantata democrazia: il che, sommato alla generale crisi economica che ha investito tutto l'occidente, non ha fatto ■■■ amplificare queste problematiche. Il lavoro è il punto cruciale del problema, e su questo siamo tutti d'accordo. Gli obbiettivi prioritari del mio ■■■■■ politico e sociale saranno l'incenti■■■■■ del turismo e soprattut■ della floricoltura che è più specificatamente il mio campo per cui ne conosco alcune problematiche, questo ovviamente senza tralasciare gli altri problemi della zona. Il mio sogno nel cassetto? Vedere finalmente compiuto, ben utilizzato e strutturato il Mercato dei Fiori di Valle Armea, quel gigantesco «cimitero degli elefanti», che è ■■ insulto per tutti i coltivatori ed i loro sacrifici.

2) Per quel che mi riguarda, l'adesione al programma di Alleanza Nazionale è pressoché totale perché ritengo sia concreto, e che ■ possa valutare in tempi brevi. E, inoltre, non promette miracoli economici opinabili.

3) Io credo che, nel caso di vitto■■ del centro-destra, ci saranno sicuramente alcuni dissensi che saranno però risolvibili ■ appianabili, almeno per quel che riguarda le questioni economiche, in sede di discussione, perché ho fiducia che coloro che ci amministreranno saranno in grado di dimostrare la necessaria maturità a farlo. [s. d.]

Giovanni Gandolfo

Progressisti e pattisti insieme è questa l'ipotesi più probabile

Giovanni Gandolfo (Progressisti)
ha 50 anni
E' consulente del lavoro e per 10 anni è stato sindacalista Cisl

1) Il dato importante è che, se fino a ieri Imperia era una zona di confine, adesso è più vicina all'Europa, ■ quindi può giocare un ruolo più importante. Nel Fo■■■ interfrontaliero, ho verificato la grande disponibilità del Dipartimento Alpi Marittime (Paca) a progettare con noi. Occorre realizzare la provincia lunga da Ventimiglia a Ceriale, perché risponde alle aspettative dei cittadini ed ha omogeneità marcate, ■■■■ floricoltura di Sanremo ai prodotti ortofrutticoli di Albenga: la politica di rilancio passa anche attraverso i progetti della Cee. E, in ■■■ logica europea, è necessario il raddoppio ferroviario. Altre opere su cui puntare? L'Aurelia bis, nel rispetto dell'ambiente, ■ Statale 28 e l'aeroporto di Villanova d'Albenga, utilizzabile per trasporti commerciali (fiori, ortaggi) e turismo.

2) Non ci sono contrapposizioni, come nella nuova destra, dove i lilli sono quotidiani, se mai specificità. Bisogna ricostruire un rapporto positivo fra Stato e cittadino, passando attraverso ■ questione morale. Piuttosto, tra i miei obiettivi c'è l'eliminazione dei privilegi egli ex parlamentari: tessere, sconti, agevolazioni devono essere aboliti, quando si torna alla vita civile. La stessa pensione va rivista: come si possono chiedere sacrifici a chi percepisce ■■■ mila lire al mese?

3) Da una parte la destra, ■■l'altra i Progressisti; il bipolarismo di modello europeo è ancora lontano, a questo obiettivo si arriverà a compimento del processo di riforma elettorale. L'ipotesi più probabile ■ quella dei progressisti assieme a pattisti e ppi: per alcuni contenuti, esistono punti di contatto. [s. d.]

Paola Iachini

Con i Riformatori-Lista Pannella subito il raddoppio ferroviario

Paola Iachini
33 anni, candidata dei Riformatori Lista Pannella. E' consigliere comunale a Lucinasco

1) Priorità assoluta al raddoppio ferroviario, un nodo da sciogliere. La linea da Ventimiglia ■ Genova ha tempi di percorrenza antiquati, e il suo sviluppo aiuterebbe il Ponente ligure a vincere l'isolamento. Occorrono risposte ■■ tempi brevi, e senza galleggiamenti di responsabilità: l'impatto ambientale di quest'opera mi pare accettabile. E, ferma restando l'esigenza di salvaguardare il territorio, sono da completare le varie «incompiute» della viabilità. Ho posizioni ben precise sulla litoranea Oneglia-Diano Marina (la quale, così com'è adesso, ■ costa già deturpata, non serve a nessuno), anche a costo di dissentire dagli ambientalisti. E ritengo che sia necessario operare per creare una provincia che sempre più spazi verso la Francia.

2) Mi sento pienamente d'accordo sui contenuti di ■■ programma che è stato molto vissuto. Nelle altre formazioni, a quanto si legge sui giornali o si vede in tivù, ■ ■■so di litigiosità è alto. Da noi, questo non è accaduto, e già si pensa alla consultazione del referendum.

3) Abbiamo già previsto il verificarsi di ■■ situazione del genere. Sappiamo che da queste elezioni potrebbero non uscire maggioranze ben delineate. E per questo già sono state raccolte le firme per abrogare la norma del 25% di parlamentari eletti con il sistema proporzionale, e per restituire le decisioni ai cittadini. Credo che si ■■ba andare, entro ■ '95, al referendum per riandare ■ voto con altre regole. Solo così si potrà giungere al bipartitismo anglosassone, ■■■■ di avere un tripolarismo, come adesso. [s. d.]

Fede Latronico

Il programma della Lega punta sull'aumento dell'occupazione

Fede Latronico
■ 50 anni
Deputato uscente, medico dentista, primo segretario imperiese della Lega Nord

1) Nella passata legislatura, durante la discussione sull'alta velocità ferroviaria, sono riuscito a far approvare un ordine del giorno con il quale il governo si impegnava anche ■ al raddoppio delle tratte ferroviarie ancora a binario unico, in particolare per la provincia di Imperia. Ho scongiurato anche, con votazione in aula, l'ultimo aumento degli olii combustibili previsto dalla Finanziaria a carico dei floricoltori. Nell'approfondire lo studio dei problemi provinciali, mi ■■■ ■■■ conto che tutti i settori ■■■■ strettamente interconnessi e determinano un grave stato di crisi occupazionale: è un enorme degrado strutturale, che porta inevitabilmente alla disoccupazione. Se rieletto, mi batterò per un progetto globale di riordino dei settori citati, perché solo in questo modo si potranno creare numerosissimi posti di lavoro. Privilegiare un settore o dare priorità significa ■■■■ situazioni di sperequazione, che danneggerebbero l'insieme della provincia e degli imperiesi.

2) Sono totalmente d'accordo sul programma politico della Lega Nord. In modo particolare apprezzo il progetto della Repubblica Federale.

3) Premesso che la ricerca delle alleanze ■ compito dei vertici del movimento, desidero ribadire che la Lega si è sempre proposta ■■■■ polo di centro, che non approva le frange estreme sia della destra che della sinistra. Pertanto la ricerca ■ alleanze andrà vagliata nell'ambito di quei poli a noi più vicini sotto il profilo dello schieramento politico, senza scendere ■ compromessi ■■ passato. In ogni modo, non rinunceremo ■ progetto federalista. [s. d.]

Eugenio Rambaldi

Patto per l'Italia, polo omogeneo che rinnoverà trasporti e turismo

Il generale Eugenio Rambaldi, ha 76 anni e ■ presenta ■■■■ candidato per il Patto per l'Italia

1) Il problema dei collegamenti verticali, se favorevolmente risolto, avrà riflessi ■ rilievo sullo sviluppo economico della zona. In ordine di priorità, cito le grandi infrastrutture dei trasporti (raddoppio ferroviario a monte, statale 28, Aurelia bis) ■ quelle turistiche, come i porti di Imperia e Alassio. Con la realizzazione di queste opere, gli enti locali potranno affrontare razionalmente altre questioni: più qualità che quantità nel turismo, per l'esiguità degli spazi; specializzazione dell'agricoltura (fiori, olio, vino); valorizzazione ■■ territorio, ■■■ può acquisire autenticità integrando la costa ■■■ l'entroterra.

2) Il Patto per l'Italia costitui■■■ il solo polo omogeneo e coerente. Di conseguenza, è l'unico raggruppamento capace ■ dar vita non solo a una alleanza elettorale, come avviene a destra e a sinistra, ma anche ■ soprattutto a un'intesa capace di esprimere un programma politico, di governo: articolato, concreto e preciso, senza ricette miracolistiche, che hanno solo carattere demagogico. Prima di accettare la candidatura l'ho letto con molta attenzione. Lo approvo nell'impostazione e nelle modalità indicate per affrontare i problemi del Paese.

3) Martinazzoli è ■■■■ molto preciso. Siamo alternativi ai progressisti, combattiamo per avere la maggioranza assoluta. Se gli elettori premieranno altri, le forze politiche del Patto passeranno all'opposizione. Altre ipotesi, ■■■ potrebbero concretizzarsi, se nessuno dei blocchi raggiungesse ■ maggioranza assoluta, potranno realisticamente ■■■■ prese in considerazione solo a conoscenza dei reali rapporti di forza. [s. d.]

■■■■■■ ELETTORALE

■■ ■■■■■■

La Oliva due volte ■ Telearcobaleno

Renata Oliva candidata per Patto per l'Italia al Senato ha in programma due dibattiti televisivi nei prossimi giorni a Telearcobaleno. Saranno altrettanti «faccia a faccia» con ■ giornalista Renato Oliviari. Questa sera l'attuale sindaco ■ Bordighera incontrerà ad Imperia all'Hotel Cristina gli imprenditori. [a. b.]

■■■■■

Il Patto per l'Italia ■■■■■■ Martinazzoli

Domani mattina anche i candidati di Patto per l'Italia della provincia di Imperia, Eugenio Rambaldi, Renata Oliva e Lorenzo Acquarone si recheranno a Genova dove parteciperanno a un incontro ■■ Martinazzoli. La riunione avrà luogo nella sala congressi della Fiera del Mare. [a. b.]

IMP■■■■

Domani Vassallo parla ai giovani elettori

Fulvio Vassallo candidato al Senato per i «Progressisti» incontrerà domani pomeriggio alle ore 15 a Imperia gli elettori più giovani. Dicono al pds: «Sarà uno sportello informagiovani. Un nuovo modo di rapportarsi con la gente». Domenica alle ore 9,30 invece, Vassallo incontrerà i cittadini di San Lorenzo al Mare, nella sala del Consiglio comunale della cittadina costiera. [a. b.]

I■■■■■■

La prossima settimana sorteggio degli scrutatori

Entro la prossima settimana la commissione elettorale comunale sorteggerà nei ■ Comuni della provincia ■ Imperia gli scrutatori. Sono molti i giovani, per lo più studenti universitari, che hanno fatto domanda e che attendono la nomina. [a. b.]

Il secondo dei due collegi arriva fino in provincia di Savona ricalcando quella che in passato era l'area del Senato

Sconfina a Levante il territorio elettorale dell'Imperiese

Gli schieramenti costretti a misurarsi su problemi di due zone molto diverse

Nella provincia 102.568 elettori

IMPERIA. E' la novità più gros■ di queste consultazioni elettorali, per Imperia: non soltanto, come già è stato ricordato, la provincia è stata ■ivisa in due collegi elettorali, ma il secondo sconfina in provincia di Savona, ricalcando in parte quello che già in passato era ■ territorio del Senato, il quale, a sua volta, ■ è ampliato lievemente, spostandosi ancor più ■ Levante. Imperia 2 abbraccia quindi anche cinque Comuni del Savonese, che sono Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello e Testico, e questi ultimi saranno quindi rappresentati a Montecitorio da un candidato espresso dalla provincia di Imperia.

Il secondo collegio, quello appunto che si estende da Taggia ad Alassio, ha 46 Comuni distribuiti nell'Imperiese. Sono: Aquila d'Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio d'Arroscia, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, Dolcedo, Imperia, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto Ligure, Montegrosso Pian Latte, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, San Lorenzo al Mare, Santo Stefano al Mare, Taggia, Terzorio, Triora, Vasia, Vessalico e Villa Faraldi.

Complessivamente, gli elettori saranno 102.568. E di questi, quelli della provincia di Imperia sono 83.317 (39.576 i maschi, 43.741 le femmine), mentre quelli che voteranno nelle 40 sezioni delle località savonesi saranno 19.251, di cui 8.899 uomini e 10.352 donne. Cambia la geografia elettorale, quindi, e cambiano anche i numeri. E saranno praticamente impossibili i confronti con il passato, quando il collegio era unico e restava entro la provincia di Imperia, i candidati erano diversi perché non ■ votava con il sistema uninominale ed anche perché, per la Camera dei deputati, con la scheda per la cosiddetta «proporzionale» si sceglieranno anche i partiti.

Per i candidati è un modo nuovo di affrontare la campagna, che quest'anno ■■n prevede molti comizi pubblici, ma piuttosto incontri ■■n la gente, in strada, sui mercati, in riunioni ristrette. Se, sino alle politiche del '92, chi era in corsa rappresentava un po' tutta ■ Regione e quindi si spostava su e giù per la Liguria, adesso il bacino è ridotto: ma proprio per questo (e anche per l'impossibilità di ricorrere alle «cordate» con qualche collega ■ altra zona, per averne sinergie, poiché allora si potevano esprimere sino a quattro preferenze) acquista più significato la propaganda porta a porta: «C'è maggiore contatto diretto con l'elettore» e lo si dice piacevolmente sorpresi.

E c'è più attenzione, in ogni schieramento, per i problemi comuni ad una fascia di territorio che ha parecchie analogie di qua e di là dal confine, posto sul Capo Mimosa, tra Cervo e Andora. E così, con più precisione, i candidati si soffermano sui problemi dell'Albenganese: a parte l'eterna questione del raddoppio della ferrovia, che interessa tutta la Riviera, uno si sofferma sulla necessità di rilanciare l'aeroporto di Villanova d'Albenga, un altro ricorda l'importanza del porticciolo turistico di Alassio, altri ■■■■ non dimenticano le battaglie fatte insieme per l'approvvigionamento idrico, la viabilità in Valle Arroscia, l'assegnazione della Doc all'olio extravergine di oliva. [s. d.]

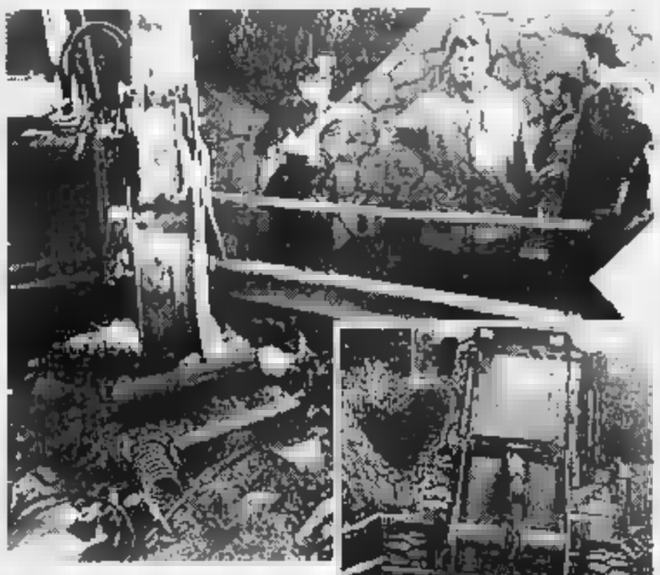
Allarme e gravi disagi nella zona residenziale di via padre Semeria

Tubo del gas rotto, caos in centro

Durante i lavori di ristrutturazione della rete idrica dell'Aamaie una ruspa ha squarciato la conduttura. Bloccato due ore lo svincolo autostradale. Paura tra gli abitanti. Un operaio ricoverato

SANREMO. Un operaio ricoverato in prognosi riservata, il traffico per l'autostrada bloccato per due ore, paura e preoccupazione in tutta la zona di via Padre Semeria. Questi gli effetti di un incidente avvenuto ieri alle 12,30 quando la ruspa di una ditta appaltatrice dell'Aamaie ha divelto un tubo del gas provocando la fuoriuscita del combustibile e il diffondersi di una nube tossica che ha investito in pieno un addetto ai lavori ammorbando l'aria in un'area di diversi ettari. Sandro Statzu, 25 anni, milanese, il tecnico che è stato trasportato in ospedale. Il giovane, tramortito dalle esalazioni, è stato ricoverato in Rianimazione e sottoposto ad una terapia disintossicante. La Direzione sanitaria ha riferito che si salverà anche se ha rischiato il rischio di un grave avvelenamento.

E' stato probabilmente un errore di manovra della pala meccanica a provocare l'emergenza scattata in via Padre Semeria per la rottura della tubazione dell'Italgas. Il tratto di strada interessato dai lavori è quello compreso fra la stretta curva che conduce al rettilineo verso il monastero del Cermelo e il complesso Palm Beach. Gli interventi erano iniziati in mattinata e gli operai stavano procedendo alla messa in posa di una condotta per l'acquedotto dell'Aamaie. All'improvviso, l'incidente: i denti d'acciaio dell'escavatore hanno squarciato il tubo del gas e un sibilo ha segnalato la fuoriuscita del combustibile. Sandro Statzu, che si trovava nelle vicinanze della pala meccanica, avrebbe cercato di intervenire per limitare la perdita. Il gesto è stato però inutile: investito dalle esalazioni nocive è caduto a terra privo di sensi. I primi a soccorrerlo sono stati i colleghi di lavoro. Hanno fermato un'automobile di passaggio che lo ha condotto all'ospedale dove erano già stati messi in allerta i medici della Rianimazione.



Gli operai dell'Italgas al lavoro in via Padre Semeria per bloccare la perdita di gas. Nelle foto di Mauro Gatti, (sopra) vigili del fuoco e carabinieri controllano il lavoro dei tecnici; a fianco la ruspa che ha provocato il danno

L'allarme per la perdita ha portato all'intervento immediato dei mezzi dei Vigili del fuoco che hanno provveduto a bloccare la fuoriuscita di gas. I pompieri hanno utilizzato maschere d'ossigeno e potenti pinze che hanno permesso di chiudere la falla nel giro di pochi minuti. Intanto, la zona è stata chiusa al traffico dai vigili urbani mentre carabinieri e polizia si sono occupati per accertare la dinamica dell'incidente. Per ripristinare la viabilità in direzione dell'autostrada, dirottata momentaneamente sulla direttrice corso Inglesi-strada Solaro, è stato comunque necessario l'intervento delle squadre di specialisti dell'Italgas che hanno operato per circa un'ora prima di dare nuovamente via libera alle automobili. Nella zona di via Padre Semeria non si sono registrati malori o casi di intossicazione dovuti all'incidente. I soccorsi immediati hanno permesso di salvare la vita all'operaio - hanno dichiarato gli addetti ai lavori - mentre i Vigili del fuoco hanno scongiurato il rischio di un incendio».

Gavino

La protesta

Poca sicurezza durante gli scavi

SANREMO. Gli incidenti nei cantieri sono sempre più frequenti. Ruspe ed escavatori, nella maggior parte dei casi, sdradicano condutture dell'acqua, cavi telefonici e dell'energia elettrica. Per Sanremo, si tratta di un'emergenza continua. Il problema maggiore è rappresentato dalla mancanza di una mappa della canalizzazione che permetta alle aziende di intervenire con sicurezza senza il timore di danneggiare le utenze della zona nella quale si sta lavorando. Gli scavi spesso durano poche ore e sulla strada appaiono sempre più «tacconi», rattoppi dell'asfalto che oltre a segnalare un problema nel sottosuolo, rappresentano anche un rischio per gli utenti della strada.

Le richieste sono continue: oltre all'Aamaie per acqua ed elettricità, il record delle richieste è dell'Italgas che in questi mesi sta mettendo a punto le condutture in attesa dell'arrivo del metano. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Alticcio e senza documenti, condannato slavo

Espulsione per uno slavo bloccato dalla polizia l'altra notte privo di documenti e in evidente stato di ebbrezza. Muamer Maslic, 40 anni, originario di Konick, è comparso ieri mattina davanti al giudice per la direttissima. L'uomo, a carico del quale era già stato emesso un provvedimento di espulsione, è stato condannato a sei con il beneficio della condizionale e avviato agli uffici della questura di Imperia per le pratiche che poteranno al suo rimpatrio. [g. ga.]

Traffico in per i lavori a Capo Nero

Filobus e auto bloccate, ieri mattina sull'Aurelia, per il rifacimento dell'asfalto nella di Capo Nero. L'entrata in azione dei mezzi dell'Anas ha rallentato soprattutto i mezzi pubblici impedendo fino alle la partenza delle corse dirette a Ventimiglia e Bordighera. [g. ga.]

Torte in vendita per il campo sportivo Pigna

Banco gastronomico di beneficenza a favore della parrocchia di San Giuseppe, nella Pigna. L'iniziativa, in programma domani e domenica presso la chiesa di San Rocco, è stata organizzata dalle socie del «Lions Club Sanremo Matuzia» decise a contribuire alla raccolta di fondi per la costruzione dell'impianto sportivo e ricreativo che Don Angelo realizzando nella città vecchia. La vendita di torte, dolci e salate, avverrà al termine di ogni funzione religiosa. [g. ga.]

Si riunisce il Consiglio di circoscrizione di Baragallo

E' stato convocato per questa sera il Consiglio di circoscrizione di Baragallo. L'appuntamento è per le 21 nella sede di via Dante Alighieri 148. All'ordine del giorno ci sono la relazione del presidente Floriano Mancini e una serie di interpellanze e mozioni sui problemi che interessano il quartiere popolare che sorge alle spalle del centro storico. [g. ga.]

Il liceo «Saccheri» si aggiudica il titolo regionale di sci

La squadra di sci del liceo scientifico «Saccheri» di Sanremo si è aggiudicata il titolo regionale dei giochi della gioventù con la vittoria riportata da Federico Salesi e i piazzamenti di Tommaso Maiga e Alessio Testi nelle finali che si sono disputate sulle nevi di Artesina. La fase nazionale della competizione, che si è tenuta a Pinzolo (Trento), ha visto il «Saccheri» ottenere la 18a posizione assoluta tra tutte le scuole d'Italia. [g. ga.]

Processo a ottobre per l'uomo che aveva ferito la moglie e gambizzato il rivale

Non paga, a giudizio per lesioni

Doveva trovare 100 milioni entro ieri per poter risarcire i danni e patteggiare la pena davanti al Gip
Il marito, dopo l'arresto: «L'ho fatto solo perché lei dedicava scarse attenzioni ai nostri due bambini»

SANREMO. Il marito pistolero non ce l'ha fatta. Ieri, all'appuntamento col giudice delle udienze preliminari, Giuseppe Ferrua (26 anni) avrebbe dovuto presentarsi con cento milioni per risarcire l'uomo che aveva gambizzato 5 mesi fa. E invece niente denaro, niente indennizzo: Ferrua, libero e imputato di lesioni gravissime, non è riuscito a mettere insieme la fortuna monetaria che gli avrebbe fruttato una preziosa attenuante. E alla fine, il gip Eduardo Brocco lo ha rinviato a giudizio davanti al tribunale. Il processo è stato fissato per il 25 ottobre.

Tre protagonisti per una sparatoria in famiglia. Lui, agente immobiliare, marito irruento, finito in carcere per una «discussione» a mano armata con la moglie, difeso dall'avvocato Cristel. Lei, Elena Baldi, 28 anni, madre di due bambini nati dal matrimonio con Ferrua, legata (soltanto come amico in affari», ci tiene a precisare) a un giovane allevatore di cavalli. E infine «l'altro»: Massimo Balbis, 28 anni, rimasto gravemente ferito a un femore, invalido permanente e assistito dall'avvocato Alessandro Moroni.

Tutto comincia alle 21 del 12 ottobre, in salita San Pietro. Ferrua estrae una pistola automatica calibro 9, spara, colpisce l'«antagonista», ferisce anche la moglie. I due si accoscian-no sull'asfalto, mentre lo sparatore corre a costituirsi. Ai carabinieri il marito racconta i suoi tormenti, difficile rapporto coniugale. In particolare, il protagonista della vicenda afferma di aver reagito a un contrasto sulle attenzioni (scarse, secondo l'imputato) dedicate da Elena Baldi ai figli: «L'ho fatto per i miei bambini». E' una versione che parte da lontano. La crisi in famiglia, la separazione, i tentativi inutili di riconciliazione. In un primo momento, Ferrua parla anche di minacce che gli sarebbero state rivolte dal rivale.

L'ultimo appuntamento scatta così in un clima di estrema tensione. Secondo lo sparatore, l'incontro in salita San Pietro avrebbe dovuto portare a un chiarimento sul tema dei bambini. Ma qualcosa non è andato per il verso giusto: un gesto di stizza, uno scatto rabbioso, poche parole. Poi, la pistola. Fin dal primo interrogatorio, l'inquisito assicura che i colpi sono stati indirizzati soltanto all'uomo, e senza la minima intenzione di uccidere. Una versione accolta dal giudice che si affretta a derubricare il reato da tentato omicidio in lesioni. Al «pentito» Giuseppe Ferrua non resta che pagare il danno provocato, ma è facile raggranellare cento milioni. E il primo tentativo fallisce. Ora, restano quasi otto mesi, alla seconda corsa al rimborso. [m. p.]

Pirata

Condanna per l'agguato

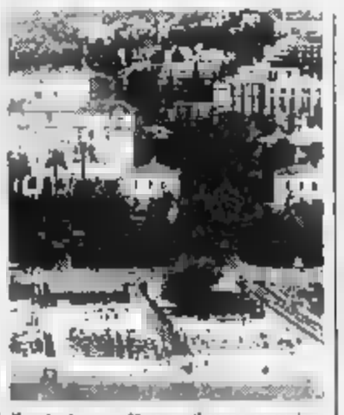
Condanna ad un anno e 8 mesi per Gerlando La Porta, 53 anni, di Arma di Taggia, l'uomo che la notte del 28 ottobre scorso aveva sparato un colpo di fucile a canne mozze contro Giovanni Severini, 28 anni. L'agguato era avvenuto nella Costa Balena, al confine tra Sanremo e Arma di Taggia, ma Severino non era stato colpito dai pallettoni della doppietta. Ieri mattina, La Porta, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, è comparso davanti al gip Eduardo Brocco per rispondere dell'accusa di porto abusivo di armi clandestine. L'uomo, che ha un precedente per tentato omicidio, ha dichiarato: «Ho sparato in aria, non volevo assolutamente colpirlo. Si è trattato di un gesto intimidatorio». Dopo la condanna relativa al possesso dell'arma il numero di matricola abraso, il giudice ha disposto il suo rinvio a giudizio per l'accusa di tentato omicidio. Il processo è fissato per il 7 giugno. [g. ga.]

Le statistiche indicano un calo di arrivi e presenze di italiani

L'Apt: febbraio in rosso nonostante il Festival

SANREMO. Neppure il Festival della canzone è riuscito a sbloccare il difficile momento di crisi che il turismo sta attrversando in tutta la Riviera. A Sanremo, nonostante la presenza di cantanti, discografici, giornalisti, addetti ai lavori della Rai, e soprattutto del pubblico delle quattro serate, è stato registrato un tracollo preoccpante. Le statistiche dell'Azienda di promozione turistica relative agli arrivi in città ed alle presenze in alberghi e locande degli ospiti italiani, indicano cifre in rosso. In febbraio, rispetto al la colonnina degli arrivi di ospiti italiani, ha fatto registrare un calo dell'11,39% (12.958 contro i 14.624 dell'anno precedente). Meno pesante rispetto al 1993, ma pur sempre da non perdere di vista, il calo delle presenze scese da 79.515 a 71.913. Sono 7.602 giornate in meno (9,56%).

In aumento arrivi e presenze di ospiti stranieri, ma in numero così contenuto da non poter riequilibrare la bilancia turistica. Complessivamente il numero degli ospiti giunti in città è passato da 1.583 a 2.164 (+36,70%) mentre le presenze hanno compiuto un buon balzo in avanti: da 3.890 a 5.411 (+39,10%).



Festival, non c'è stato il tutto esaurito

Per il primo anno, durante la settimana delle canzonette, gli alberghi cittadini hanno registrato il consueto tutto esaurito. Colpa della crisi? o il demerito spetta al primo Festival organizzato per la prima volta dalla Rai, con Pippo Baudo «patrono» assoluto? Difficile azzardare delle risposte. Una cosa è certa: la macchina organizzatrice ha portato meno manodopera. C'è stato un calo di interesse da parte degli addetti ai lavori. Un'austerity che ha comportato, complessivamente, fra italiani e stranieri, 1.085 turisti in meno con un calo di 6.081 giornate di presenza.

La presenza del Festival, in ogni caso, si è fatta sentire: febbraio, con soli 28 giorni, ha fatto registrare più arrivi e più presenze rispetto a Gennaio che, oltre al numero maggiore di giorni, dalla sua aveva anche il ponte di Capodanno e dell'Epifania.

Anche Ospedaletti ha risentito della crisi, soprattutto per quanto riguarda le presenze. Gli arrivi sono stati più e meno gli stessi del febbraio 1993; i soggiorni, invece, sono calati da settemila a mila, con una perdita secca del 13,30%.

[g. p. m.]

UN PROGETTO DI TUTELA

Approvato dalla Regione un piano «Intereg» previsto tra paesi confinanti della Cee

Ma la festa non ha «lanciato» la mimosa

Chiesta dagli operatori più protezione per le colture floricole

SANREMO. Una serie di collaborazioni tecniche e scientifiche per migliorare i livelli produttivi in floricoltura e garantire una maggiore protezione delle coltivazioni. Questo l'obiettivo del piano «Intereg», previsto tra Paesi confinanti della Comunità Europea, che giorni scorsi ha avuto il benestare della Regione. A sottoscrivere l'accordo e ottenere garanzie di Genova sono stati Claudio Bagnoli, presidente dell'Istituto Regionale per la floricoltura di Sanremo, e Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc Flor, la cooperativa che riunisce i coltivatori che operano sul mercato di Valle Armea. In dettaglio, si tratterà di uno scambio di informazioni, dei risultati della sperimentazione nella lotta intrapresa dai ricercatori in difesa delle diverse varietà floricole. «E' importante che cominci in tempi brevi la parte operativa - conferma Cassini -, la collaborazione con la Costa Azzurra può rappresentare un'arma in più per i produttori del Ponente per combattere la concorrenza degli altri operatori, comunitari e non». Insomma, il «gemellaggio» simbolico tra gli studiosi delle piante fiorite non dovrà rimanere solo sulla carta ma rappresentare un reale passo in avanti per l'indotto floricolo della Riviera.

Per rilanciare la floricoltura è stato siglato un accordo che consentirà di sviluppare tecniche di coltivazione. I produttori ora chiedono più da parte della Cee

A pochi giorni dall'entrata nella Cee di Svezia, Finlandia e Austria, con la speranza di nuovi mercati per il prodotto delle serre liguri, il mercato dei fiori ha reagito negativamente. Un calo della merce affluita e una diminuzione dei prezzi all'ingrosso evidenziano i problemi che continuano a caratterizzare l'attività del plateatico. In modo particolare è stata accusata la «battuta d'arresto» che si è verificata nella vendita di mimosa e ginestra in occasione dell'8 marzo. La richiesta di merce non è mancata ma i prezzi si sono mantenuti bassi: 7/8 mila lire al chilo contro le 25/30 mila dello scorso anno. Secondo gli esperti il «flasco» del '94 è stato provocato dalla crisi economica che ha scoraggiato gli acquirenti ad investire in articoli «deperibili» come i fiori. «Un fattore da non sottovalutare - dicono dall'Ancef - è rappresentato anche da un fattore sociale: sono cambiati i rapporti che una volta imponevano l'acquisto di una grande quantità di mimosa da parte di sindacati, consigli di fabbrica e partiti politici».

La domanda più preoccupante è comunque una sola: riuscirà il mercato di Sanremo a superare questo momento di crisi? «Per ora - dicono gli addetti ai lavori - è importante che i prezzi medi dei fiori si mantengano sui livelli dello scorso anno». Ma dal mondo floricolo continuano ad arrivare appelli per una serie di provvedimenti che permettano agli operatori facilitazioni fiscali e burocratiche. «Vogliamo essere rappresentati anche a livello comunitario - ribadiscono le associazioni di categoria -. E' importante che Bruxelles tenga conto delle nostre necessità, di uno dei mercati più importanti del mondo». [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 10-3-'94]

FIORE		SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra		2.800	2.500
Rosa	Anna	prima	5.000	2.200	1.800
Rosa	Vivaldi	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	10.000	3.000	2.500
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.200	2.000
Rosa	Koba	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Koba	prima	10.000	1.200	900
Rosa	Koba	seconda	20.000	800	600
Rosa	Omega	prima	5.000	900	800
Rosa	Omega	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	seconda	10.000	700	600
Rosa	Diverse	prima	40.000	2.000	700
Rosa	Diverse	extra	30.000	3.000	1.000
Rosa	Diverse	seconda	100.000	1.500	300
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	15.000	12.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	45.000	150	100
Ranuncolo	—	extra	15.000	400	300
Fresia	—	extra	30.000	350	300
Anemone	Coronaria	prima	80.000	90	60
Garbera	—	prima	80.000	400	300
Bocca di lupo	—	extra	60.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.500	800
Margherita	—	prima	75.000	130	80
Iris	Hollandica	prima	20.000	400	350
Strelitzia	—	extra	4.000	1.500	1.300
Lilium	Pregiati	extra	24.000	4.000	2.000
Freesia	—	prima	45.000	250	150
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	100.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	4.000	2.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	14.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.720
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 683.950.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Ventimiglia tenta di risolvere il problema dei posti auto in centro

Un parcheggio interrato

E' quello in progetto sotto la piazza del Comune. Stanno per essere attuati i sondaggi geologici: dovranno essere escluse infiltrazioni d'acqua dal fiume. L'ok del commissario

VENTIMIGLIA. Problema parcheggi a Ventimiglia: la soluzione è pronta. Entro breve, infatti, dovrebbe partire la realizzazione di un parcheggio interrato. Il condizionale è d'obbligo perchè, nonostante per il progetto ci sia già da tempo il disco verde del commissario prefettizio Elio Maria Landolfi, prima di aprire il cantiere è necessario un esame approfondito del terreno che si trova sotto la piazza del Comune. E' qui che dovrebbe sorgere il primo posteggio interrato della città di confine.

Il problema da superare si riferisce alla vicinanza della piazza al litorale e al Roia: bisogna verificare se è possibile almeno realizzare una simile opera, e a quali costi. Apposite sonde, quindi, dovranno esaminare la quantità e la profondità dell'acqua. Per questi interventi preliminari esiste già da oltre un mese una convenzione con l'Ansaldo, la ditta che dovrebbe realizzare il parcheggio, e il Comune, ma per il momento gli esami geologici sono ancora iniziati.

Solo se questi daranno l'«ok» il progetto potrà andare in porto. Il parcheggio interrato di piazza del Comune, che dovrebbe essere «robottizzato», è l'opera giudicata più fattibile tra i posteggi indicati da piano, predisposto dall'architetto Penna, approntato nell'ambito della «legge Tognoli».

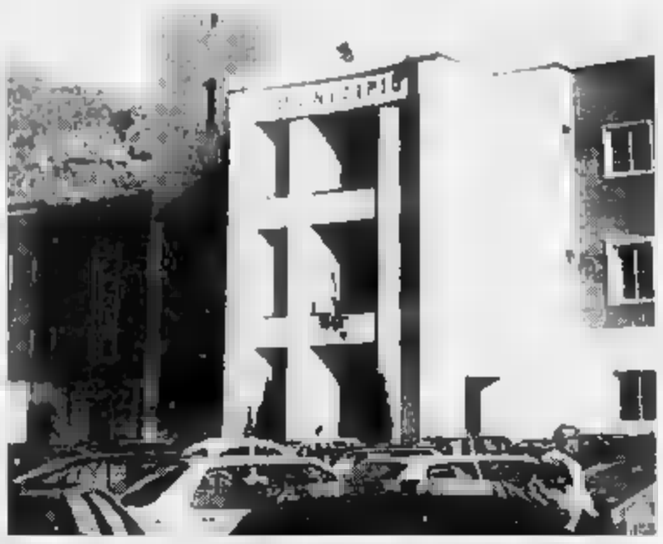
Il tutto è stato approvato un paio d'anni fa dall'amministrazione comunale, all'epoca guidata dal sindaco Albino Ballestra.

Recentemente il commissario ha approvato solo il parcheggio di piazza del Comune: era ritenuto il più utile in quanto situato in centro. Quello indicato sotto l'ex mercato dei fiori, invece, pur trovandosi a pochi metri dal Comune, ha posto alcune complicazioni: gli ambulanti di frutta e verdura che attualmente lavorano in quell'area, infatti, non avrebbero saputo dove trasferire la loro attività.

Gli altri tre interventi prospettati, che potrebbero esser presi in considerazione dalla nuova amministrazione comunale, si riferiscono a via Tenda e alle zone del Borgo e di Latte.

Per quest'ultimo, in particolare, l'ex consigliere di Rifondazione comunista Luigi Lo aveva al commissario Landolfi sollecitandone la realizzazione.

Daniela Borghi



Piazza del Comune a Ventimiglia: qui dovrebbe sorgere un parcheggio interrato

Un'ipotesi

«Tutti i posteggi fuori dal centro»

VENTIMIGLIA. La ricetta per avere più parcheggi e traffico ridotto? L'ex consigliere Verde Franco Molinari ritiene di averla: «Bisogna realizzare parcheggi fuori dal centro città», sostiene.

«In questo modo di decongestionerebbe il traffico: in alcune città la polizia municipale obbliga a parcheggiare in alcuni posti, perchè non farlo anche da noi?»

«Le distanze tra la periferia e il centro, inoltre, sono limitate», è la sua ferma opinione.

Secondo Molinari bisogna già far utilizzare di più il parcheggio, già esistente, davanti al cimitero e realizzarne alla «porta» Ovest di Ventimiglia, a Nervia.

«Anche in quest'ultimo si tratterebbe di parcheggio all'aperto in quanto a causa degli scavi archeologici, non è possibile realizzarne uno interrato i cui lavori comprometterebbero il patrimonio artisco sottosuolo», conclude il rappresentante dei Verdi.

[d. bo.]

Bordighera, previsto dal bilancio di previsione

Rifiuti, nessun aumento cresce la tassa sull'acqua

BORDIGHERA. Nessun aumento per l'immondizia, mentre la tassa sull'acqua potrà subire, invece, un rialzo. E' quanto previsto dal bilancio di previsione dell'anno in corso che dovrà essere esaminato e approvato nel prossimo Consiglio comunale di Bordighera.

Il bilancio chiude con un pareggio di 21 miliardi, 900 milioni e 350 mila lire. L'Ici, che costituisce l'introito maggiore, garantisce l'entrata nelle casse comunali di circa tre miliardi di lire. Aumentata dal cinque al sei per mille, l'Imposta municipale sugli Immobili quest'anno andrà interamente al Comune, senza prelievi diretti dallo Stato, assicurando ampia disponibilità da reinvestire.

Dal palazzo comunale tengono a precisare che, nonostante l'aumento dell'Ici, il contribuente dovrà sborsare, per questa tassa, soldi dell'anno scorso.

«Grazie alla recente riduzione degli estimi catastali del trentacinque per cento, il cittadino registrerà risparmio del ventidue per cento - spiega l'assessore Pasquale Mileto - L'Ici, infatti, è calcolata sugli estimi». Questa imposta consente al Comune di arrivare al pareggio economico, e far fronte alle entrate dallo Stato, che in passato costituivano importanti voci del bilancio.

I novecento milioni previsti dagli oneri di urbanizzazione saranno investiti così: settanta per l'abbattimento delle barriere architettoniche; sessantasette per il completamento della ringhiera della passeggiata a mare; sessanta per i restauri nei centri storici e venti milioni per la manutenzione straordinaria dei fabbricati.

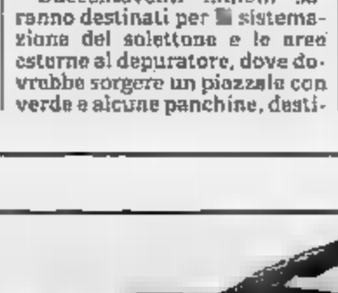
Duecentoventi milioni saranno destinati per sistemazione del solettone e le aree esterne al depuratore, dove dovrebbe sorgere un piazzale con verde e alcune panchine, destinato prevalentemente a manifestazioni e spettacoli. Centotrenta milioni, residuo del vecchio bilancio, aiuteranno a realizzare queste opere. Per il completamento del Palazzetto dello sport di via Diez sono stati da parte 443 milioni di lire. Il residuo è di cinquecento milioni. Gli antiriparti del di Sanremo dovrebbero garantire alle casse di Palazzo Garnier novecento milioni, rispetto agli ottocento dello scorso anno.

Saranno utilizzati per manifestazioni culturali e contributi ad associazioni che si occupano di questo settore (155 milioni), ad interventi nel solo campo turistico (317), alla tutela dell'ambiente (75), a contributi per iniziative sportive e ricreative (43 milioni più 50 di residuo) e per parchi e giardini (260 milioni).

L'ex consigliere Sinistra indipendente Domenico Montanaro, in merito al capitolo «gestezza urbana», osserva: «E' recentemente affidato l'appalto ad una ditta per miliardo e cinquecento milioni l'anno, mentre fino ad ora abbiamo pagato oltre due miliardi alla ditta Ispa».

«Com'è possibile che lo stesso servizio, comprese le raccolte differenziate, si possa garantire con seicento-settecento milioni in meno? L'ho sempre sostenuto: abbiamo pagato troppo negli scorsi anni, conclude.

[d. bo.]



A Bordighera più cara l'acqua

Ventimiglia: risolto il problema dell'abitabilità per i due palazzi in zona Frati maristi

Case popolari, assegnati 54 alloggi

Il Comune ha finalmente concesso le autorizzazioni. Il presidente dello Iacp: «Decisivo l'intervento del commissario prefettizio dopo l'inspiegabile palleggiamento di competenze». Via all'appalto per 16 appartamenti a Camporosso

VENTIMIGLIA. Le 54 famiglie che dal maggio '92 abitano i due palazzi sorti in Frati maristi, finalmente «in regola». L'Istituto autonomo popolari di Imperia, infatti, ha ottenuto l'abitabilità dal Comune di Ventimiglia dopo tormentato iter. «Prima ancora di dare le chiavi agli abitanti, avevamo invitato molte volte il Comune a concedere l'abitabilità agli alloggi - spiega Mario Donato, presidente dello Iacp di Imperia - Per 7 volte, fino al 21 ottobre '93, abbiamo scritto ai due sindaci che si sono susseguiti a Ventimiglia, ottenendo solo risposte interlocutorie».

La «svolta» si è verificata con l'interessamento della prefettura. Continua Donato: «Sempre in ottobre, stanchi di aspettare, abbiamo chiesto e ottenuto incontro il prefetto, che ci ha dato delle assicurazioni. Siamo riusciti a ottenere l'abitabilità solo grazie all'intervento del commissario prefettizio, Elio Maria Landolfi, che nel frattempo è arrivato alla guida di Ventimiglia. Sono bastate due domande, il 20 e l'altra il 23 dicembre, per ottenere quanto richiesto: il 31 gennaio abbiamo avuto l'abitabilità».

Gli abitanti delle Iacp, che avevano occupato gli appartamenti da quando avevano ricevuto le chiavi, consegnate ufficialmente per fare pulizia e sistemare i mobili, ora sono finalmente a regola. «Tutto grazie al commissario e al consulente urbanistico del Comune, Carmen Lanteri: senza loro, probabilmente, gli uffici avrebbero continuato a palleggiarsi la pratica - afferma Donato - E dire che non è complicato, per il Comune, dare l'abitabilità: è già fatto la visita Usl e bastava un Ma volta ci hanno detto che c'erano 10 centimetri di troppo, l'altra che c'erano altre cose in più...».

Lo Iacp sta appaltando 16 alloggi a Camporosso, nella zona ex Casermette mentre a Bordighera intervenendo un piano Pof (Programma Organico d'Intervento), per ristrutturazione di vecchi edifici. In questo caso l'Istituto offre solo consulenza ai privati e al Comune per i ripristini. Il problema casa è molto sentito nell'estremo Ponente. «Solo per l'intervento di zona Frati maristi c'erano in graduatoria oltre 400 famiglie per 54 appartamenti», evidenzia il presidente.

[d. bo.]

Mario Donato, presidente dello Iacp

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

E' nata la cooperativa per i servizi ecologici

Decolla a Vallecrosia la prima cooperativa di servizi ecologici. Sarà ufficialmente costituita oggi, alle 10, con un atto notarile, una cooperativa con l'obiettivo di prestare servizi di pulizia per strade, spiagge e disboscamento. E' il centro giovanile «Sfir» a realizzare questo progetto, che garantirà il lavoro a nove giovani. In futuro il centro, curato da Clara Morona, intende dare vita ad una cooperativa di assistenza domiciliare. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Domenica l'inaugurazione del Circolo Margunaira

Domenica, alle 11, sarà inaugurata la sede del Circolo «Margunaira» di via Tenda 8. Saranno presenti il presidente locale, Mauro Trucchi, il vicepresidente Giovanni Solinas, il segretario Gaetano Scullino e i consiglieri Emilio Galardini e Vito Giuliano. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Il pds presenta i candidati alle elezioni politiche

Domani, alle 16, al Palazzo del Parco di Bordighera, si svolgerà la presentazione dei candidati del pds alle elezioni politiche del 27/28 marzo. Saranno presenti Fulvio Vassallo di Imperia e Lucia Corna di Ventimiglia, candidati progressisti. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Alla sbarra giovane accusato di furto rubato una valigetta

E' stato rinviato a metà maggio il processo nei confronti di Calogero Liotta, 33 anni, residente a Ventimiglia. Il giovane, nell'91, è stato protagonista di episodio rocambolesco. E' accusato di aver rubato, dall'interno di un'auto posteggiata, una valigetta. Un automobilista, che stava trainando un'altra auto rimasta in panne, lo aveva notato il furto e poi inseguito, riuscendo a recuperare la valigetta, ma non a bloccarlo. Ieri, nell'udienza in pretura, il difensore di Liotta, Alberto Fezzini, ha chiesto la citazione del teste per un confronto con il presunto ladro. **[d. bo.]**

Fissate le date

In programma gite per l'Unitre

VENTIMIGLIA. All'Università della Terza Età prende il via in questi giorni il secondo quadrimestre. Continua l'attività socio-culturale, con una serie di lezioni di diverse materie. Tra questo, il corso di Cultura civica, tenuto dal professore Giovanni Zacchia, preside delle scuole medie «Ruffini» di Bordighera. Restano ancora tre lezioni dell'apprezzato di Decorazione floreale, che ha riscosso notevole nel primo quadrimestre.

L'anno accademico dell'Unitre chiuderà il maggio. Prima, però, sono in programmazione due gite.

Una, dal 16 al 20 marzo, in Toscana, in Val D'Orcia. Più «importante» il viaggio di chiusura dell'anno accademico: dall'11 al 15 maggio gli allievi dell'Unitre che vorranno aderire, partiranno in aereo da Nizza per Amsterdam.

[d. bo.]

All'ospedale Pasteur

Droga, in distribuzione del metadone

NIZZA. Il metadone arriva in Costa Azzurra: pioniere in Francia, l'ospedale Pasteur Nizza da alcuni giorni prescrive ai tossicodipendenti della zona oppiaceo che sostituisce l'eroina. Solo 22 gennaio un giovane tossicomane di Parigi rischiava la galera per essere da un treno proveniente da Bruxelles con 96 pillole di metadone. Pur essendo prescritti legalmente in Belgio e Usa, questi cachet erano proibiti in Francia. Da ora, però, alcuni tossicodipendenti ricevono ogni giorno a Nizza, al Pasteur, una dose da 50 milligrammi di «sciroppo stupefacente». Nizza è pioniere anche perchè la sua è una delle regioni più toccate da droga e Aids. Il ministro della Sanità ha annunciato la creazione, in Francia, di dieci centri per cura della tossicodipendenza con metadone, che beneficieranno 14 milioni franchi. **[d. bo.]**

Fino al 20 marzo

Un'esposizione dedicata a Roman Bilinski

BORDIGHERA. Continua, al Centro culturale polivalente chiesa anglicana di via Regina Vittoria, mostra organizzata dall'assessorato alla Cultura dedicata a Roman Bilinski. L'artista, di origine polacca, era approdato a Bordighera nel 1949, dove visse fino alla morte, avvenuta nel 1981.

«Bordighera gli già dedicato una mostra postuma nel 1988, un artista di così grande valore merita un'attenta considerazione», dice Marco Farotto, delegato alla Cultura.

La mostra comprende una attenta selezione della vastissima produzione, sia pittorica che scultorea, operato da Fulvio Corvini e Saverio Napolitano, cui si devono anche i due studi storico-critici pubblicati nel catalogo che correda la mostra. La mostra sarà aperta fino al 20 marzo, anche nei festivi, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. **[d. bo.]**

12 e 13 marzo.
Toyota presenta la nuova Carina E Liftback.
Ora la soddisfazione è di serie.

F.lli Delbò
C.so Marconi, 48 - Sanremo (IM)
Tel. 0184/63111

Un ampio portellone che consente di caricare e scaricare con la massima facilità, e la praticità è di serie, nella nuova Toyota Carina E Liftback. Come di serie, naturalmente, il comfort, la sicurezza e le prestazioni. Nonché piena soddisfazione Cliente Toyota.

TOYOTA
love your drive

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100	ALESSANDRIA	Via Vochieri, 80	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041		V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-49.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.769
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.632-699.939
16121		V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/814.887-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

50ª FIERA INTERNAZIONALE DI NIZZA

12~21 MARZO 94

PALAIS DES EXPOSITIONS - ESPLANADE DE TASSIGNY - NIZZA

INGRESSO GRATUITO
AI VISITATORI ITALIANI

(contro presentazione di un documento d'identità)

ne nicexpo

FEDERATION DES FOIRES & SALONS DE FRANCE

Un venerdì «full immersion» con la musica live

Il trio Tarditi a Taggia al «Pop» grande rock

IMPERIA. Un venerdì in «full immersion» per la musica dal vivo: si dal jazz trio del chitarrista Filippo Tarditi, all'osteria Germinal Taggia, concerto rock in cartellone alla discoteca «Pop di Diano San Pietro, che oggi accoglie gli Ironoia.

Alle 22 il Germinal ospita un trio di strumentisti liguri: accanto Tarditi, che suona anche nell'Aqueplano band, figurano un altro imperiese, il bassista Sergio Barletta, e il batterista Piergiorgio Marchesini di Alassio. Sono in scaletta standard riarrangiati in chiave deran: fra i titoli proposti, «Anthropology» di Charlie Parker in versione funky, «Bright size life» di Pat Metheny brani di Dizzy Gillespie.

Per chi preferisce il rock, il Pop presenta gli Ironia, Kiss Me Wanda, vincitori nel '92 della rassegna per gruppi dilettanti «Live Parade». gruppo è formato dal batterista e cantante Aldo Bergatta, dal chitarrista Angelo Donzelli, da Pasquale Adinolfi al basso e dal tastierista Emanuele Gianeri.

Eseguiranno un medley dedicato ai successi di Zucchero, riservando poi spazio a pezzi di («Delusa»), Huey Lewis («Power of love»), Rem («Losing my religione»), oltre a tanti altri brani italiani e stranieri.

Stasera proseguono inoltre le esibizioni «live» al Centro sociale Babilonia di via Steria, a Cervo, con gli «Open Windows». Sempre nel Dianese, il Sortilegio disco club di via Mortola, a Diano Marina, punta sul sound «Cover mania», un trio che propone le più belle canzoni degli Anni 70, 90. Si potrà ballare al ritmo dei brani suonati dalla formazione, che si alterna con il dee jay torinese Roberto Perosa, assicurando una serata diversa divertente.

Infine, al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto Maurizio, sono di i Punky Staff di Genova. [e. f.]

Questa sera anche brani Zucchero

La classica

Sala Lercari oggi il concerto

TAGGIA. Concerto musica classica, oggi alle 21 nel salone palazzo Lercari, nel centro storico Taggia, in onore della «Madonna Miracolosa». Il programma prevede l'esecuzione di brani Mozart e Haydn eseguiti dai giovani concertisti del «Trio Ligustico» formato da Roberto Orengo, al flauto, Enrico Di Crosta, al violoncello, e Alfonso Moretta, al violino.

La manifestazione, sponsorizzata dal Comune, è stata organizzato dall'assessore Walter Martini che per l'occasione ha trovato la piena collaborazione da parte dei concertisti liguri che hanno iniziato i loro studi alla scuola di musica «Respighi» di Sanremo.

L'ingresso al concerto di palazzo Lercari è libero e il Co invita la cittadinanza a partecipare all'appuntamento che rappresenta da un punto di riferimento dopo i festeggiamenti di San Benedetto e il corteo storico del palio. [g. ga.]

TEATRO

Il «Sogno» di Shakespeare per due giorni al Cavour

QUATTORDICI attori, altrettanti ballerini, coreografie d'effetto, tra visioni barocche musiche rutilanti: si presenta molto spettacolare, questo allestimento del «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, che Tato Russo Teatro Bolini di Napoli rappre- questa sera e domani (ore 21) al Cavour di Imperia.

Sono quasi tre di sarabanda scenografica, in un'atmosfe- sensuale mondo incantato, dove gli intrecci accumula- realtà si confondono, l'inganno e la magia sono possibili», per interpretare delle più divertenti e note commedie.

La vicenda si svolge in un'immaginaria Atena, mentre stanno avvicinando le nozze di Teseo con Ippolita. E in quest'opera, tra le più rappresentate di Shakespeare, convivono tre mondi: quello delle fate, quello della corte e quello degli uomini. E nella riscrittura di Tato Russo viene utilizzato un «pastiche» linguistico insolito, attraverso la contaminazione con il dialetto partenopeo. Lo scrittore Domenico Rea ne ha elogiato la lettura: ha lasciato che sogno restasse tale (e vi ha introdotto le musiche romantiche di Mandelssohn e di Grieg) ma, come dirigibile attaccato ai piloni, non l'ha mai sganciato del tutto dalla te-.

Nel regno della notte i personaggi che si aggirano sulla sono ispirati «alla pittura nordica o ai fumetti sadici»: i corpi sembrano totem braccia scolpite, e ci sono anche evanescenti fantasmi, bambini dalla enormi teste mostro e pure «un coro felliniano di grosse bambole, vecchie fate bavose suggerite da un saggio di Jan Kott». Osserva Rea: «Quei poveri artigiani che cercano d'improvvisarsi attori per risolvere il problema di una fame rongenita, che sta loro addosso una pelle, nel "Sogno" di Tato Russo introducono come Pulcinella». [s. d.]

Tato Russo del Teatro Bellini

GIORNO NOTTE

Percussionisti Tangò

Tra le attrazioni della discoteca Tangò, al Molo Landini di Diano Marina, figura anche l'esibizione di due percussionisti. Saranno anche distribuiti tamburelli e maracas al pubblico, in modo da coinvolgerlo maggiormente. [e. f.]

DIANO MARINA

Intrattenimenti danzanti

Al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina, è possibile ballare compagnia un'orchestra. Gli intrattenimenti, a base liscio e ritmi sudamericani, hanno fatto 21,30. [e. f.]

DIANO MARINA

Piano bar e karaoke

Il Quaver's pub viale Kennedy, a Diano, unisce due formule collaudate. Nel locale sono organizzate gare di karaoke anche appuntamenti il piano bar. [e. f.]

SANREMO

Festa «night» all'Odeon

Ancora appuntamento con le folli notti dell'«Odeon» le di di via Matteotti. Questa sera, dalle 23, «Trendy Night Party» con Dennis dj. [g. ga.]

DI

Note nella notte al Queen's

Il Queen's club Arma di Taggia punta ancora sulla simpatia e la bravura del chitarrista Gianni Berlanda, che suona e canta su basi preregistrate. In programma, pezzi di Dire Straits, Eric Clapton, Chris Rea e Zucchero. [e. f.]

BORDIGHERA

«Condotta 200» per l'Arcigola

Prima per gli affiliati alla «Condotta 200» dell'Arcigola di Sanremo. L'appuntamento per le 20 al risotrante «La Via Romana» di Bordighera. adesioni contattare lo 0184/26.66.81. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Compilation revival al Vittoria

E' «Luca dj» il protagonista della notte al «Vittoria Club» di via Lungomare Arma di Taggia. Dalle 23, musica house e reggae fino a notte fonda. [g. ga.]

Sinfonica «Centrale»

Repertorio di Brahams Ravel per il dell'orchestra sinfonica diretta dal maestro Walter Proost. L'appuntamento, per le 21,15 al teatro «Centrale» di via Matteotti. [g. ga.]

Spenti i riflettori sul Festival, «riapre» il teatro di Sanremo

L'operetta per l'Ariston

Martedì sera andrà «Al Cavallino bianco» di Livio Galassi. Non soltanto repertorio classico. Subito dopo sarà la volta di Riccardo Cocciante. Ecco il programma

SANREMO. Operetta, musica leggera, balletto. Il teatro Ariston, spente definitivamente le luci del Festival della Canzone (le ultime scenografie della kermesse canora state smontate nei giorni scorsi) propone un vivace inizio del suo cartellone di primavera.

L'Ariston parte sul sicuro, n l'operetta, un genere antico che conta su un buon numero appassionati fedeli: martedì sera, alle 21,15, sarà il turno di «Al Cavallino bianco» per la regia Livio Galassi, copione famosissimo, scritto da Ralph Benatzky, Robert Stalz e Robert Gilbert.

«Al Cavallino bianco» è stato rappresentato per la prima volta nel 1930, ed è un classico del genere con tutti gli ingredienti tipici dell'operetta austriaca.

Lo spettacolo verrà presentato dalla Compagnia del Teatro Bellini di Napoli, già appar- sulle sanremesi mesi scorsi, che si avvale della collaborazione di artisti cubani del Teatro dell'Opera di Cuba e del Ballet Nacional de Cuba diretto Alicia Alonso, due gruppi in tournèe in Italia ormai da molti mesi.

Dopo l'operetta toccherà a Riccardo Cocciante. L'artista ha snobbato, tanti altri colleghi famosi, grande Festival di febbraio (dove si era imposto alla grande nel 1991), ma sarà il primo a tornare sulla dell'Ariston venerdì 18 marzo, alla 21,30.

A Sanremo Coccinate conta, da sempre, su un pubblico fedele ed eterogeneo.

Quindi il balletto. Due gli appuntamenti, diversissimi fra loro, proposti dall'Ariston: folcloristico «Tangueiros» martedì 22 alle 21,15; il classi- «Lo schiaccianoci» venerdì 25, alla stessa ora.

Protagonisti del primo spettacolo saranno i ballerini Alejandro Aquino, Maria Chiara Michieli, Claudio Gonzales, Veronica Salmeronn Claudia Codega Esteban Moreno accompagnati dall'orchestra Color Tango.

Nomi non notissimi, ma so- alcuni degli interpreti più famosi del tango argentino, il cosidetto «pensiero triste che si balla», forse la danza popolare più famosa del mondo cui «Tangueros», spettacolo che non tradisce il suo nome, interamente dedicato.

«Lo schiaccianoci» è, invece, un testo celeberrimo del grande balletto classico, un copione in due atti su musiche di Ciaikovskj.

A presentare la in programma venerdì all'Ariston sarà Balletto di Mosca-Teatro la Classique diretto Elik Melikon.

I biglietti, per le due di balletto, costeranno dalle 15 alle 35 mila lire a seconda dell'ordine dei posti.

E' stato, però, posto in vendita uno speciale abbonamento, cumulativo per entrambi gli spettacoli, al costo di 20.000 lire, per i ragazzi delle scuole cittadine, le allieve delle scuole di ballo la terza età.

Bruno Monticone

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/Rid. 5000
Il silenzio dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zama, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Dante — 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
I tre moschettieri — *di S. Herok, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* - Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
Senti chi parla adesso! — *di T. Rapelowski, con J. Travolta, K. Alley, G. Dukakis (Usa '92)* — James e Molly si sono e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a e succedoli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 5000/rid.
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: a Cupido e guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000/rid.
Bonus — *di V. Zagarrio, con C. Bigagli, A. Alberti, G. (Ita. '97)* — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«ultima» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' **Comm.**

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciorlì (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 16,30; ult. Lire
Mrs. — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zama, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino l'aiuto del feroce dottor animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Orfeo — Tel. 62303 : in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/8000
I tre moschettieri — *di S. Herok, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Ritz — Tel. 507070 Ore 15,30/22,30 Lire 10.000/8000
del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, B. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la cia di un'avvocatessa N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

VALLECROSIA

Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid.
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM
TELEFONA AL 144 66 0919

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640 263 - Or.: 20,10 22,30 - fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000
nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la cia di un'avvocatessa N. V. 2h 15' **Drammatico**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.418 L. 8000/6000 Or: 20/22,30 Fest./pref. 16/22,20 L. 8000/6000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. Do Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donna ricche, e divenire un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Astor — Tel. 50 997. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire
I prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zama, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692 : 20,15/22,30 Fest.: or. 16/22,30 Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. , P. Brosnan (Usa '93)* - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **m.**

LOANO

Loanese — Tel. Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Uova d'oro — *di B. Luna, J. Bardem, M. Do M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e corre di divenire un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 Or.: Fest.: 15,30 ult. 22,30 8000/6000
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. , con J. J. Archer, L. Petty, M. Madsen (Usa)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Prova generale di Tosca, di G. Puccini, regia di M. Bolognini, dir. D. Oren, ore 16, lire 50.000 (l'incasso sarà devoluto in beneficienza all'Unicef)
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di B. Brecht, regia di M. Sciaccaluga, ore 20,30, lire 40.000 / 28.000
Pol. Genovese: Già dal monte Morgan di Arthur Miller, regia di Marco Sciaccaluga, ore 20,30, lire 40
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Tangueros, Compagnia Aristocracos Arrabalera con l'Orchestra Tango, ore 21, lire . **agora:** Sono stato io, con Caterina Casini, ore 23, lire 00. **Sala Carignano:** I quattro final, di G. Manganì, Compagnia Teatrale Endas, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: A casa con il diavolo
Corallo 2: Uova d'oro
Luce: Rapporto Pelican
Odeon: Free Willy: Un amico da salvare
Olimpia: Qual che resta del giorno
Orfeo: Cari fottutissimi amici
Palazzo: I miliò
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Chiamami sarò la tua porpora
Centrale 2: bugie sessuali - Pornogatte calore
Chiabrera: Sex spyni - Coti pepper
Cristallo: Luana perversa nel ventre
Eldorado: Tutto dentro.. nuda, è arrivata

CINE-

Amici del Cinema: Rassegna Kusturica dintorni. Un giorno da ordinaria follia
Fritz Lang: Nel centro del mirino
Lumière: La fille du rogum
Movie club: Il banchetto di nozze
Sampierdarena: Misterioso omicidio a Manhattan

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Perché no**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **meriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
22 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy le**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Arabesque**, telefilm
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Punto volley**, rubrica
22,45 **Irigila**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Canale 7

12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantasco**, telefilm
14,30 **ones**, telefilm
— **Lassie**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
— **George**, telefilm
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
Canale 7 sport
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Motor p**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore
18,30 **La ricetta del giorno**
19, **Borsa Sori**, rubrica
19,20 **sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20,30 **Playing for l**, miniserie
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,20 **Incontri**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23,30 **Okay motori**, rubrica

Telenord

8 — **Tormento d'amore**, telenovela
8,50 **Good times**, sit. comedy
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **vo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Atlas Ufo robot**, cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**, sit. comedy
17 — **Documentario**
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,15 **Andiamo al cinema**
20,30 **Viaggio con l'avventura**
22 — **Candid camera**, situation comedy

Euro Mixer Tv

11,35 **L'ospite**, prog. d'intrattenimento
12,05 **bold ones**, telefilm
13 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Reporters ribalta**, miniserie
16 — **Uomo tigre**, animati
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing Days**, telenovela
— **Tg Imperia**, notiziario
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly Hillbillies**, com.
19 — **Tg Genova**,
19,10 **Tg Savona**, notiziario
19,20 **L'Uomo Tigre**, cartoni animati
19,45 **Genie Tv Savona**,
20 — **Genio**, n
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
22,15 **George**, telefilm
22,45 **The bold ones**, telefilm

Telegenova

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
— **La vetrina del giocattolo**
17 — **e**, r

17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto**
20 — **Cronomarisio terapia**, rubrica
20,00 **Zitti... e** talk-show sportivo
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Momenti preziosi**, rubrica
1,40 **Telegiornale** stop

Primocanale

8 — **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Wolf**, telefilm
13 — **Ai confini della realtà**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
16,15 **Punto nave**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto nave**, notiziario
20,30 **La sfolla del campione**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**

Telestar

15,15 **Boomer cane intelligente**
15,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Documentario**
18 — **Tuono blu**, telefilm
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Risposta armata**, film con David Carradine
22,15 **Tg 10 flash**, notiziario
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,15 **Che palle di**
24 — **Volley League**, rubrica

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Balcon Crest**, serial Tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19 — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti... e Mosca**, rubr. sportiva
23 — **Fuoricampo** (r)

Mixer Tv

14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Reporters ribalta**, miniserie d'avventura
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing Days**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, commedy
19,10 **Tg Savona**, notiziario
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie d'avventura
22,15 **George**, telefilm

■ **Eventuali errori o variazioni dei programmi sono causati dalla loro tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Via oggi alle 14 da Portosole, la chiusura domani pomeriggio

Un Rally storico da record

Ben 176 auto al via dell'ormai classica manifestazione sanremese, in gran parte prevista sulle strade della celebre gara «mondiale». Programma e prove speciali

SANREMO. Dai 56 anni di una Bmw Roadster del 1938 ai diciotto di una Lancia Stratos del 1976: sono la vettura più vecchia e la più giovane, tra le 176 iscritte alla nona edizione del «Sanremo Rally Storico», la gara per auto d'epoca che scatta oggi da Sanremo abbinata, sullo stesso percorso con modalità ovviamente diverse (le «speciali» diventano «prove di precisione») all'ottava edizione della Coppa dei Fiori di regolarità per auto storiche.

Una gara carica di nostalgia, ma non solo di quella. Le auto presenti hanno scritto la storia dell'automobilismo, ma è sbaglio pensare che la prove sanremese sia solo una passerella di «nonnine» a quattro ruote. E' rally vero, con molte cose in comune col grande rally mondiale di ottobre a cominciare dal patron (Adolfo Rava), fino alle prove speciali che si muovono sugli stessi tracciati. Il crescente successo del rally storico vive proprio su queste caratteristiche, che ne fanno una prova unica nel suo genere.

«Sanremo storico» quest'anno ha un po' accorciato il raggio d'azione. Non sconfinerà più nel Savonese, ma concentra le prove nell'entroterra imperiese. Il via oggi alle 14 da Portosole, dopo la conclusione, in mattinata, delle verifiche tecniche nell'ex mercato fiori di corso Garibaldi.

Sono quattro le «speciali» in programma oggi, tutte con nomi che per gli addetti ai lavori hanno segreti: la prima si svolgerà sul vecchio circuito automobilistico Ospedaletti dalle 14,39; subito dopo il rally si sposterà verso l'entroterra per la seconda speciale, quella di «S. Romolo» (dalle 15,02), con partenza da Coldirodi e salita fino ai mille metri di S. Romolo; per la terza speciale, quella del «Colle Langan» (dalle 15,50) le auto si dirigeranno in val Nervia scendendo verso Perinaldo, Apricale e Pigna: il via dal bivio per Buggio con scalata al 1127 metri del colle; quarta e ultima speciale quella di Passo Ghimbegna (dalle 16,59), raggiunta con un lungo trasferimento attraverso la Valle Argentina: la prova scatterà da Vignai verso il Ghimbegna, sopra Ceriana. Il ritorno a Portosole, per la conclusione della prima tappa, è previsto alle 18,06.

La seconda tappa, quella conclusiva, è in programma domani: via alle 7 sempre da Portosole, sette speciali (nuovamente il circuito di Ospedaletti alle 7,39; ancora S. Romolo alle 8,02 e Colle Langan alle 8,50, quindi Colle d'Oggia alle 9,50, Ponte dei Passi alle 11,03, Passo del Maro alle 13,06 e quindi il Ghimbegna alle 14,03), un riordino a Colle S. Bartolomeo alle 12,33 e il definitivo arrivo a Portosole dalle 15,10 in poi.

Il «Sanremo Rally Storico» è valido per le classifiche dell'European Historic Rally Trophy della Fia, e per il Trofeo Csai Rallies Auto Storiche. La Coppa dei Fiori avrà gli stessi fiori e le stesse prove. Per la prima volta i due appuntamenti sono completati dalla disputa del 1° Trofeo Bmw Auto Club Italia riservato a possessori di Bmw, iscritti al club: gareggeranno, in coda alla Coppa dei Fiori, solo nella seconda tappa.

Bruno Monticone

Una fase delle operazioni di verifica delle vetture partecipanti al Rally Storico di Sanremo (FOTO MARCO GATTI)

Tanti bei nomi al via, da Clay Regazzoni al milanese Zanchi

Macaluso «apripista» super davanti a una valanga di big

SANREMO. Non mancano davvero, i nomi illustri, tra gli iscritti all'appuntamento sanremese con le storiche. A cominciare dall'ex ferrarista Clay Regazzoni che, su un'Alfa Romeo Giulietta Spider del 1961 (con il n. 148), prenderà parte anche quest'anno alla gara di regolarità. Ma ci sono altri ex professionisti del volante in gara, Tony Carello che sarà ai nastri di partenza nel rally su una Lotus Elan del 1964 che porta il n. 8.

Equipaggi da tener d'occhio ce ne sono comunque parecchi: soprattutto i milanesi Zanchi e Belotti, con la loro Lotus Elan del 1965 (n. 1), veri specialisti e vincitori delle ultime tre edizioni, ma anche gli svizzeri Aramendola-Cavadini che con la loro splendida Lancia Aurelia B20 del 1951 (n. 45) sono riusciti a vincere, grazie naturalmente al meccanismo dei tempi corretti, con la stessa vettura, l'edizione del 1989.

Potenziali protagonisti anche il campione europeo in carica Luigi Bormolini su Porsche, gli specialisti della regolarità italiana come Giuliano Canè, alla guida della mitica Lancia Fulvia Hf del 1969, o il duo formato da Massimo e Marcello Raimondi su Porsche 356 del 1963.

Ma anche la vettura apripista farà spettacolo: è una Lancia Delta Integrale, attrezzata per l'«East African Safaris», roll-bar anteriore e sospensioni maggiorate, la stessa che ha consentito nel 1992 al finlandese Juha Kankkunnen di ottenere il secondo posto nel grande rally africano di quell'anno. La condurrà Gino Macaluso, che fu campione europeo dei rally nel 1972 ed è l'attuale presidente del Club Italia delle vetture d'epoca.

Macaluso è ormai un habitué, perché da ben cinque anni fa da apripista alla prova storica sanremese dove ha sempre condotto, in apertura delle prove speciali, vetture di grande pregio: nel 1990 ad esempio aveva guidato la Fiat 131 Abarth 2000, già campione mondiale «marche» dieci anni prima, nel .

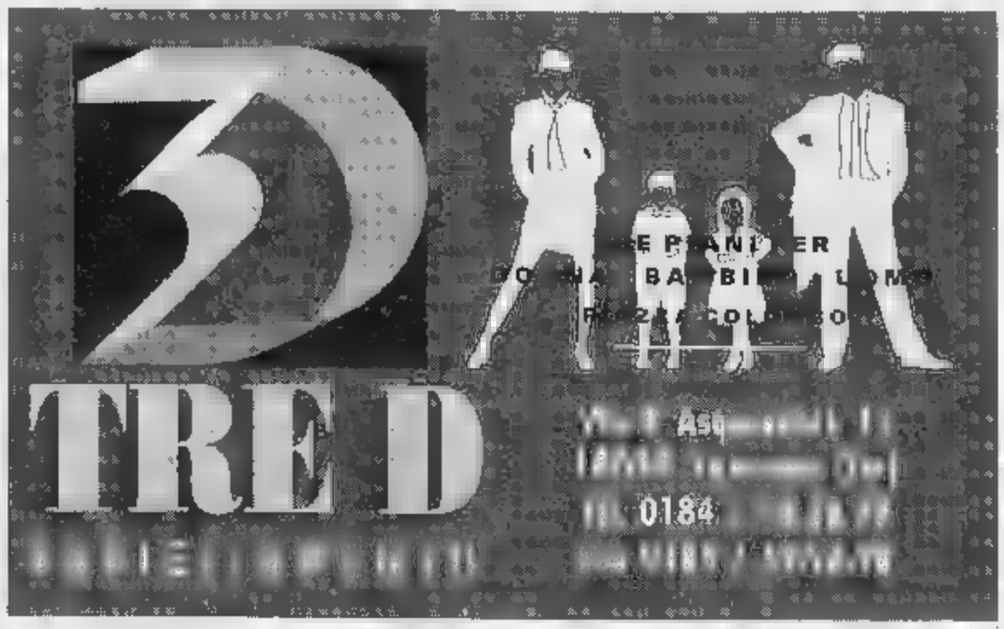
La Lancia Delta vincitrice del «Safari» è l'apripista della competizione

Qualche curiosità sui numeri dei partecipanti. La marca più rappresentata in assoluto sarà la Bmw 33 vetture, di cui ben trentuno concentrate nella prova per il suo speciale trofeo; nel rally proprio è la Porsche, 12 vetture iscritte, a fare la parte del leone, seguita dall'Alfa Romeo con otto macchine.

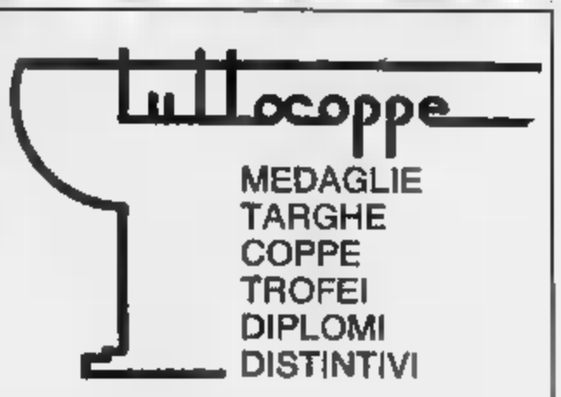
Parti invertito nella gara di regolarità, dov'è invece l'Alfa Romeo, con sedici automobili, ad essere più rappresentata. E' seguita dalla Porsche 14. Le Lotus saranno soltanto cinque, ma sono come al solito favoritissime: nelle ultime quattro edizioni a vincere sono sempre state le vetture inglesi, particolarmente adatte alle caratteristiche della competizione sanremese.

I piloti stranieri sono, in tutto, ben ottantacinque: il piccolo Principato di Monaco, 15 iscritti, il più rappresentato, seguito da Austria (14) e Germania (13). Ed oltre ai tanti italiani, si sono in gara anche svizzeri, spagnoli, svedesi, francesi, cecoslovacchi, belgi, olandesi e lussemburghesi.

jb. m.



LA PREMIAZIONE DEL
5° SANREMO RALLY STORICO
«8ª COPPA DEI FIORI»
è CURATA da:



Via Martiri della Libertà 4/A
Tel. 0184 502.641
SANREMO

G.M.R. REFRIGERAZIONE di Cavalcante & Lantori s.n.c.
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO COSTAN
• RIPARAZIONE • INSTALLAZIONE
• IMPIANTI • FRIGORIFERI
Via Lamarmora 166 - SANREMO
Tel. e Fax 50.81.80 - Urgente 0336 25.41.29

LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.

Concessionaria FOGLIARINI s.r.l.
Sede: Cavallotti 268 - Tel. 0184 502.055 - SANREMO
Magazzino ricambi: corso Cavallotti 173 - Tel. 0184 502.055 - SANREMO
Sede secondaria: via Dante 37 - Tel. 0184 349.15 - VENTIMIGLIA
LE AUTO DA VIVERE

«9° SANREMO RALLY STORICO»
«8ª COPPA DEI FIORI»
10 - 13 MARZO '94
Organizzazione:
Sanremorally
Automobile Club Sanremo
COMUNE di SANREMO
AutoCapital
Un grazie a:
ABATE - ANNAMODE - ASSITALIA - ASSOCIAZIONE ALBERGATORI - AUTOCAPITAL - AUTOSPELLI - CAPPINI PELLICCE - CARLO GIANNI - COMUNE DI SANREMO - COMUNE DI OSPEDALETTI - COSTA LIGURE - FEDERALBERGHI RIVIERA DEI FIORI - G.F.L. 23 - NINO SANREMO - PORTOSOLE - ROYAL HOTEL - TIPOGRAFIA CAPPELLO.

1888 TIPOGRAFIA
1994 CAPPELLO
un altro anno da protagonisti...
VIA GUIDOBONO, 38R - SAVONA
tel. 019/821994 - fax 019/800714

Il big match con la Badalucchese, impegno facile per il San Lorenzo con il fanalino di coda Borgo

Terza, riflettori puntati sul Dolcedo

La squadra di Ascheri prova a fermare la capolista

IMPERIA. Tocca ora al Dolcedo cercare di fermare la marcia trionfale della Badalucchese, regina incontrastata della Terza categoria: il «big match» di domenica è proprio la sfida fra le due formazioni, che fornirà importanti indicazioni. Intanto, il San Lorenzo, in seconda posizione, resta alla finestra ad osservare le mosse dell'avversaria, senza troppe preoccupazioni. Nella settima giornata di ritorno, avrà infatti di fronte il Borgo, fanalino di coda con soli 6 punti.

L'attenzione sarà quindi concentrata sulla partita che avrà inizio a Badalucco alle 15. I padroni di casa nascondono i loro timori: la formazione della Val Prino, nonostante l'inaspettato passo falso con il Dolceacqua, ha notevoli potenzialità. Osserva l'allenatore della Badalucchese, Nino Bianchi: «Ci preoccupano di più le partite sul nostro campo, vista le dimensioni ridotte, che penalizzano il nostro gioco di attacco e non permettono di sfruttare le doti tecniche di alcuni elementi. Purtroppo, nei prossimi turni, ospiteremo anche squadre di tutto rispetto come Villanovese e Costarainera. Potremo comunque contare quasi tutti i titolari: è rientrato in forse Boeri, vittima di una contrattura, ma dovrebbe riprendersi in fretta. Non potremo poi utilizzare Bellacco per problemi di lavoro, la cui posso disporre è per fortuna molto ampia».

Giampiero Calvini, trainer del Borgo

Cosa pensa il trainer del Dolcedo? «Ci ha sorpreso l'ultima sconfitta, ma secondo noi è sempre una compagine molto valida. All'andata l'abbiamo sconfitta per 2-1 disputando una delle migliori prove campionato».

Ascheri potrà disporre di due «bombers» che arrivano sempre puntuali all'appuntamento con il gol. Sono Ascheri, attualmente a quota 16, in testa alla classifica cannonieri assieme a Gollo del Leca («Le reti sono in realtà 17, secondo i dati in nostro possesso, osserva però Bianchi), e Fasolo. Quest'ultimo ha firmato dodici gol, anche se ha saltato diverse partite.

Nel frattempo, il San Lorenzo resta a quattro punti dalla capolista. Ammettono sportivamente alla Badalucchese: «E' una squadra che vale quanto noi, e nell'ultimo scontro diretto meritava di più. I giocatori sono bene amalgamati e hanno sviluppato ottimi schemi. Dalla nostra parte abbiamo però alcune punte che sfruttano al massimo le occasioni».

Domenica, a Pian di Poma, i biancorossi affronteranno la trasferta un Borgo galvanizzato, reduce dalla prima vittoria nel torneo (il via è alle 16,15). I ragazzi allenati da Giampiero Calvini si troveranno però di fronte una squadra intenzionata a vincere. Dice il presidente degli ospiti, Alfredo Scala: «Ci mancano Matani e Massabò, infortunati. Almeno il secondo posto è ormai praticamente assicurato, visti i cinque punti che ci separano da Dolcedo e Pontedassio». Ivano Spinelli e Antonio Scala, inoltre, sono già incorsi nella terza ammonizione e quindi dovranno stare molto attenti.

In calendario figurano anche le sfide Pontedassio-Riviera dei Fiori e Costarainera-Riva.

Enrico Ferrari

Raffica di squalifiche

Colpite Imperia e Bordighera un pareggio per il Millesimo

Mano pesante del giudice sportivo nei confronti di Imperia e Bordighera. Nel campionato Nazionale dilettanti, una giornata ciascuno è stata inflitta a Masi e Brizzi del Cuoio Folli, Zangardi e Moretti Moncalieri, Incarnato delle Colligiana, Pelucchini del Grosseto, Nullo del Pietrasanta, Fagioli della Sanremese, Mazzanti della Sarzanese e Biasotti della Valenzana.

Nel torneo di Eccellenza, tre turni sono stati inflitti a Oddone dell'Imperia 87, mentre Saltarelli dell'Entella resterà fermo per due giornate. Salteranno, invece, una gara Luconi e Guerra Baiardo, Pacifico e Bellò della Cairese, Vona del Finale Ligure, Dagnino e Dondero del Lavagna, Costantini dell'Imperia 87, Piccinini della Loanesi; Meazzi della Pagliese, Buzzo della Sammargheritese, Mieli Sestrese e Agnetti del Sestri Levante.

Nel campionato di Promozione, due turni sono stati inflitti a Zacco dell'Albaro, mentre resteranno fermi per una giornata Sinopia del Varazze, Costa e Cacciatore dell'Italstrade.

In Prima categoria due giornate a Medda del Bordighera. La società dell'estremo Ponente dovrà fare meno di altri due giocatori, squalificati però per una giornata. Si tratta di Lombardo e Fissore. Sempre per un turno, stati fermati Gaglioti del Cisano, Petracchi del Loginо, D'Anca e Aggi del Pietrabruno, Zerbini del Pietra, Bandini e Briano dello Zinola e Pierno del Millesimo.

Infine, in Seconda categoria resteranno fermi la prossima domenica Ferrando e Piombo dell'Albisola, Mazzullo dell'Andora, Melini del Camporosso, Piazza del Celle, Devitti del Cengio, Giusto del Portovado, Di Franco della Taggese, Mora e Magliano del Valloggia, De Bernardi e De Angelis dello Speranza. Al Sassello è stata inflitta una multa di 70 mila lire. Nel recupero di Prima categoria tra Millesimo e Baia Blù, è registrato un sostanziale equilibrio il risultato finale fissato sull'1-1. [r. p.]

Sanremonuoto

A 15 anni è settimo agli italiani

SANREMO. E' il settimo posto di Damiana Sonaggere, 15 anni, nei 200 farfalla/79, il miglior piazzamento ottenuto dagli atleti della Sanremonuoto ai campionati italiani di categoria svoltisi a Desenzano del Garda. Una partecipazione, quella sanremese, numericamente importante che, anche avuto il conforto del podio, ha comunque costituito un utile esperienza per gli atleti sanremesi guidati da Roberto Po, nel confronto le migliori promesse del nuoto italiano.

La Sonaggere è giunta settima coprendo la distanza dei 200 farfalla in 2'28'35. Più defilati gli altri sanremesi: Micaela Floris decima nei 200 dorso/79 in 2'26'30 e undicesima nei 100 dorso/79 in 1'09'95; Arianna Arcangeli tredicesima negli 800 metri libero cadette in 9'20'98; Cinzia Bottezzoli quindicesima nei 100 dorso ragazzi/80 in 1'10'78 e ventiduesima nei 200 dorso/80 in 2'32'54; diciassettesima Roberta Moreno nei 100 dorso cadette in 1'08'72; Sabrina Floris ventesima nei 100 dorso cadette (1'09'01) e ventunesima nei 200 dorso (2'26'40). Infine, Alessandro Taroni, unico rappresentante maschile della Sanremonuoto, ventiquattresimo nei 100 dorso cadetti in 1'02'14.

Soddisfatto il presidente Domenico De Salvo: «Una partecipazione importante anche se potevamo ottenere qualche cosa di più». [b. m.]

Palestra Maggi

Uno stage di karate a Imperia

IMPERIA. Un nuovo appuntamento per gli appassionati di arti marziali: è il primo stage di karate «Wado-ryu», che si terrà domenica alla palestra Maggi di Porto Maurizio. La manifestazione, organizzata dalla scuola Sport Paradise di Carducci, vedrà protagonisti i maestri Gino Mondobranchi e il sanremese Valerio De Gaetani, entrambi cinture nere 5° dan. Sarà garantito l'ingresso gratuito al pubblico che vorrà assistere a questa passerella di karateka locali. E' prevista anche la presenza del sindaco Claudio Scajola.

Dalle 9 alle 13, saranno di scena decine di allievi, che, assieme agli istruttori, daranno vita a dimostrazioni di kobudo, una disciplina che prevede l'uso di armi come bastoni, coltelli e nun-chaku, utensili utilizzati dai contadini per battere il riso e che nelle mani dei samurai diventavano un terribile strumento di offesa.

Commenta uno degli organizzatori, l'istruttore Alfredo Pupino (2° dan): «E' un modo per divulgare tipi di arti marziali ancora poco conosciuti in zona. Si tratta solo di un primo passo, in vista di altre iniziative più prestigiose. Per l'estate, con l'appoggio del Comune, abbiamo anche in programma un meeting provinciale di tutti gli stili del karate: sarà un modo per unire varie scuole. La sede scelta è sempre la palestra Maggi». [e. f.]

Il campionato di serie A, e in B1 attesa per il derby di Imperia

Boccette, il Cinzia Sanremo è sulla scia della capolista

Ultime battute del campionato interprovinciale di boccette che vive stasera (ore 20,30) la settima di ritorno.

Nella serie A continua la caccia ai savonesi del Dlf Ilda, mentre l'equilibrio regna sovrano negli ultimi due raggruppamenti della B.

Savonesi in fuga. Il Dlf Ilda (p.67), saldamente al comando della A, è ospite dell'Haiti Loano (52) per una partita in cui è lecito attendersi sorpresa. Il sodalizio di Mario Gavioli attraversa un buon periodo di forma e potrebbe dare un dispiacere alla capolista. Il Cinzia Sanremo (60) principale inseguitore invece La Boccia Carcare (54) nella gara più interessante della serata. I valbormidesi, al debutto in campionato, si sono dimostrati davvero una «mina vagante» mettendo in difficoltà anche gli avversari più quotati. Anche Pontevecchio Pietra (36)-Cin Borghetto promette spettacolo. E' un derby in cui il team di Gino Panella sembra avere i favori del pronostico. Riposa il Dlf Maura (31) in una giornata completata da Italia Borghetto (37)-Bohoba Imperia (42) e Ariston Arma Taggia (36)-Black Bull Spotorno (45).

Il volo di Carla. La squadra d'Imperia (74) è la dominatrice della B1. I ragazzi di Pulisciano sono ospiti del Bohoba (25) in derby che, almeno sulla carta, non dovrebbe avere storia. Lady Diano Marina (69), principale antagonista, è atteso dall'Odissea Calizzano (20), fanalino di coda. Garden Ceriale (65) è a casa del Moneta Albenga (50) nell'incontro che appare il più equilibrato della quint'ultima giornata. Completano il quadro: Sagittario Albenga (43)-Sport Pietra (47); Las Vegas Borghetto (53)-Ariston Arma (57) e Berfi's Bordighera (54)-Como (55).

Cin Cin diktat. Il team di Borghetto (84) ha «ucciso» il secondo girone della B. Stasera squadra Panella attende il Sagittario Albenga (48) e altri punti sono da mettere in cantiere. Le altre: Garden Ceriale (48)-Conca d'Oro Loano (61); Como Loano (64)-Bar De Nei (25); Carla Imperia (68)-Cavalluccio Pietra (49); Circolo Ricreativo Pietra (41)-Italia Borghetto (47); Lady Diano Marina (41)-Odissea Calizzano (42).

Lotta aperta. E' quella del terzo girone, in cui diverse squadre lottano per il primato. La capolista S.Genesio Vado Ligure (63) attende il Quiliano (60) in una gara che si annuncia incerta. La VII Usl Savona (62) aspetta invece l'Enel (42) e sembra in grado di collezionare diversi punti.

Completano il turno: Polisportiva (58)-Sport Finale (60); La Boccia (44)-Dlf Ilda (51); Gatto Nero Varazze (27)-Merlo Cogoleto (55) e Quadrifoglio (50)-Solerboresca (53).

Dlf in fuga. Nell'ultimo girone il Maura Savona (71), capolista attende la Polisportiva (46). Le altre: Enel (63)-S.Genesio (57); Quiliano (21)-VII Usl (69); Black Bull (57)-Circolo Ricreativo (25); Cavalluccio (65)-Gatto Nero e Sport Finale (34)-Pontevecchio (41). [g. o.]

GOLF

Assegnati due trofei

Ecco i vincitori delle gare al Circolo Ulivi

SANREMO. La coppia formata da Angelo Morandi e Adriano Bernardi, totalizzando 62 colpi ha vinto il Circolo Golf degli Ulivi la «Coppa Hotel Miramare» con formula a buche, 4 palle medal. Ha preceduto il duo Gabriele Grosso-Loretta Pramaggiore, mentre il miglior percorso lordo, con 73 colpi, era stato quello ottenuto dalla coppia formata da Andrea Grosso e Maurizio Craveschino.

La coppia mista meglio classificata è stata quella formata da Paola Riculfi e Luisa Mortigliengo.

Sugli stessi «greens» del Circolo sanremese, Gabriele ed Alessandra Grosso hanno poi vinto, con 45 colpi, il triangolare Sanremo-Cheraso-Santacroce, con formula a 18 buche stableford.

Il miglior percorso lordo, con 34 colpi, è stato quello ottenuto da Andrea Grosso e Maurizio Craveschino. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

Battuto il Cormar

Tiger Ventimiglia vince il girone e punta alla B2

VENTIMIGLIA. Il GSTT Tiger Ventimiglia tenta la scalata alla serie B2 di tennis tavolo. Ha vinto il suo girone di C e parteciperà ai playoff-promozione. Uno splendido risultato per il Tiger (Gian Piero e Bruno Francia, David Maroni, Luigi Piombo ed Antonio Collu) che ha centrato il suo primo grande torneo condotto ad alto livello.

Nell'ultima giornata i ventimigliesi hanno superato nettamente il Cormar Genova (5-0). Amarezza, invece, per la Libertas Sanremo che, a un turno dal termine, guidava la classifica alla pari con il Tiger: i matuziani (Gatto, Ballestin e Castellano) sono stati battuti in 3-5 dall'Auxilium Fossano. GSTT Bordighera (5-2 al Regina Sanremo) e Soms Pistarino Imperia (5-3 al Culmv Genova) hanno invece ottenuto la salvezza. Retrocedono in C2 Regina Sanremo, Culmv Genova e Cormar. (b. m.)

MINIGOLF

A S. Romolo di Arma

Dal torneo sociale due convocazioni per gli europei

SANREMO. Claudio Gianboi, con 102 colpi e 9 errori, ha vinto il campionato sociale del Minigolf Club San Romolo. Ha preceduto sul filo di lana Carlo Gifardoni che, con lo stesso numero di colpi, ha compiuto un errore in più. Al terzo posto Nino Leone con 104 colpi e 12 errori. In campo femminile successo di Rosanna Della Noce con 123 colpi che, nella classifica assoluta, si era piazzata decima.

Nella seconda prova del campionato sociale del Minigolf Club Quadrifoglio di Arma di Taggia, successo di Fiorenzo Arnaldi con 96 colpi davanti ad Enzo Crespi con 99. Fra gli esordienti, successo di Massimo Sica, in campo femminile di Anna Valenzise. Quest'ultimo, il compagno di squadra Edmondo Franceschini, è stata convocata nella nazionale italiana in vista dei prossimi campionati europei programmati in Svizzera. (b. m.)

NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE 1994

ESCLUSIVISTA:
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
ABLA FOR MEN
MISSONI
FERRE'

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

CLASSE - SERIETA' ED ASSORTIMENTO CON 20.000 CAPI NUOVI PER VOI

ABITI SPOSO DA L. [illegible]

ABITI SPOSA DA L. 490.000

BEINETTE CN
VIA MARTIRI 24
TEL. 0171 - 384040
Aperto la domenica mattina chiuso il lunedì

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

ogni mercoledì tuttosci

ogni venerdì tuttodove

FERRARI, CON FORZA.

LA FERRARI RITORNA A TORINO.

È difficile immaginarle lontane. Era impossibile che non s'incontrassero di nuovo. Una è la capitale italiana dell'automobile, l'altra rappresenta il mito dell'automobilismo mondiale.

E adesso che la Ferrari è ritornata a Torino, viene riscritta una pagina che non poteva restare bianca: una pagina che da oggi ritrova il colore della leggenda.

NUOVA CONCESSIONARIA FORZA.

La Ferrari ritorna con Forza: una Concessionaria nata con un grande patrimonio di serietà e di competenza.

Una Concessionaria piena di progetti e di entusiasmo, che si avvale per l'assistenza di un'equipe tecnica esperta e perfettamente formata.

Un vantaggio indispensabile per chi sceglie un'automobile unica.

NUOVA FERRARI 456 GT.

La nuova Concessionaria Forza, insieme alle celebri 512, alla spider e alla 348, presenta la nuova Ferrari 456 GT due più due. Una vettura che è il prodotto della più raffinata tecnica automobilistica e del lavoro artigianale di 3000 persone: 12 cilindri, 442 CV, telaio tubolare, cambio a 6 marce per garantire prestazioni nella più grande tradizione della marca.

RITORNA LO SPIRITO DI GRUPPO.

Ritorna la Ferrari a Torino, e rinasce quello spirito di gruppo che unisce tutti i ferraristi.

Forza diventa il punto di riferimento di tutti coloro che scegliendo una Ferrari vogliono alimentare la loro irresistibile passione per il cavallino rampante.

Un cavallino rampante che da sempre è simbolo del genio italiano.

FORZA

CONCESSIONARIA FERRARI

SHOW ROOM E CENTRO ASSISTENZA

IN ESCLUSIVA PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

VIA P.C. BOGGIO 56, TORINO.

Ferrari

Fantastico Successo ad Andora

Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova

firmata

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20% Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Fantastico Successo

ad

Andora

Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova

firmata Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20% Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.162

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il dramma al Centro di igiene mentale di Sampierdarena. Durante la fuga l'assassino ha ferito la centralinista

Dottoressa di Vado uccisa da un paziente

E' stata accoltellata da un folle subito arrestato dalla polizia

VADO L. Una psichiatra assassinata da un paziente uscito di senno. Ferdinanda Conterno, 35 anni di Vado Ligure, è stata uccisa ieri pomeriggio mentre prestava servizio al Centro di igiene mentale di Sampierdarena. Flavio Macchi, un paziente di 51 anni che la dottoressa intendeva far ricoverare nel reparto di Psichiatria, l'ha massacrata con un coltello che teneva nascosto nelle tasche della giacca. L'uomo per fuggire alla cattura ha ferito anche una centralinista del Cim, Ada Borello di 59 anni. L'assassino è stato bloccato pochi minuti dopo da un vigile urbano su una panchina a pochi metri dal Centro di igiene mentale. E' intervenuta la polizia che ha arrestato il folle.

L'episodio è accaduto ieri nel tardo pomeriggio. Poco dopo le Flavio Macchi, 51 anni, abitante a Genova in dei Landi, si è presentato al Centro di igiene mentale di via Fillak per la consueta visita di controllo. Macchi era infatti in cura presso il centro psichiatrico da oltre sei mesi. Dopo la visita, la dottoressa Conterno, valutate le precarie condizioni psichiche del paziente, ha deciso di far ricoverare l'uomo in ospedale. La notizia ha sconvolto il precario equilibrio psicologico di Flavio Macchi che ha cominciato a dare in escandescenze. All'arrivo dei militi della Croce d'oro che avrebbero dovuto effettuare il ricovero, l'uomo ha estratto un coltello e ha cominciato a menare fendenti.

Flavio Macchi è accanito in particolare sulla dottoressa Conterno che riteneva responsabile del suo ricovero. La psichiatra è stata colpita sei volte in un parossismo di violenza, senza che i militi della Croce riuscissero. La dottoressa è stata raggiunta al volto, alla gola, alle gambe e il colpo mortale, vibrato al petto torace. Le ha trapassato il polmone. Inutile la disperata corsa in ambulanza. La dottoressa Conterno è morta prima di arrivare in ospedale. Flavio Macchi nel tentativo di fuga ha ferito anche la centralinista Ada Borello, 59 anni di Genova, via Castelli. La donna mentre tentava di bloccare la psichiatra è stata raggiunta da una coltellata al torace e ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena.

La dottoressa Conterno solo dopo aver vinto il concorso al Centro di Igiene mentale si era trasferita a Genova, dove viveva con il fidanzato, ma ogni settimana tornava nella sua via Caduti della Libertà a Vado Ligure per trovare i genitori. Il padre della psichiatra, Cesare, era morto di infarto tre anni fa. Cesare Conterno era capitano di lungo corso e per anni aveva insegnato Navigazione ed esercitazioni marinaresche all'istituto tecnico nautico «Leon Pancaldo». Anche la madre Maria Anna, di origine polacca ha problemi di salute. La famiglia Conterno a Vado Ligure è assai conosciuta. La nonna e la zia della psichiatra, infatti, gestiscono un piccolo ristorante in via Galileo Ferraris. Ferdinanda Conterno lascia anche due sorelle, Sabrin e Cristina.

La dottoressa Conterno era assai conosciuta nell'ambiente medico savonese. Dopo aver frequentato il liceo scientifico «Grassi» di Savona, si era laureata in medicina a Genova. Quindi scelto la specializzazione di Psichiatria infantile. All'ospedale San Paolo, insieme a molte altre colleghe, aveva intrapreso il tirocinio come guardia medica. Così la ricorda Vicenzo De Martino, uno dei centralinisti del Centralino unificato di Savona soccorso: «Con noi collaborò un anno, nel 1987. Era una ragazza simpatica, piena di vita e di buona volontà». Dopo un breve periodo al distretto sanitario di Sassello, la psichiatra cominciò a ottenere le prime consulenze nelle Usl genovesi e recentemente l'incarico presso il Centro di igiene mentale di Sampierdarena. Alcune settimane fa chiesto all'Ordine dei medici di Savona per ottenere l'autorizzazione a esercitare l'attività di psicoterapeuta e la domanda era all'esame del Consiglio proprio ieri sera.

Ermanno Branca
Claudio Vimercati

La dottoressa Ferdinanda Conterno è stata uccisa da un paziente, Flavio Macchi, nel Centro di igiene mentale di Sampierdarena

Anziana donna truffata in via Montenotte

Consegna 12 milioni a due sconosciuti

SAVONA. Le propongono di acquistare un appartamento e poi le rubano dodici milioni. E' la truffa di cui è stata vittima ieri mattina una pensionata di 84 anni, Carolina N., abitante nella piazza Martiri della Libertà.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini della squadra mobile, è avvenuto in via Montenotte. L'anziana mentre andava a fare la spesa è stata avvicinata da una donna di circa 40-45 anni, che facendole credere di conoscerla tempo l'ha abbracciata e invitata a bere un caffè in un bar del centro. Lì è entrato in azione il complice: un uomo di circa 60-70, ben spacciandosi per «americano» ha raccontato alla due donne di essere a Savona per comprare un appartamento: «E' un affare - ha detto a Carolina N., mostrandole una borsa piena di dollari. Poi ha proposto alle due di entrare in società con lui. La complice ha finto di essere interessata: si è allontanata per qualche minuto ed è tornata con una valigetta in cui c'erano alcune mazzette da centomila lire.

La pensionata è caduta nella trappola. E' andata nella banca San Paolo di via Paleocapa dove tiene i risparmi e ha prelevato 12 milioni. Quando è uscita dell'Istituto di credito, c'erano ad aspettarla i due truffatori che hanno finto in pratica la seconda parte del piano. L'uomo ha finto di sentirsi male: si è fatto accompagnare nel bar «Napoleone» di via Mistrangelo e ha chiesto all'anziana di andargli a comprare le medicine. La pensionata ha lasciato la borsa con i soldi ai due sconosciuti è andata a fare la commissione. Quando è tornata, i malviventi avevano già fatto perdere le tracce. Carolina N. non ha potuto fare altro che chiamare la polizia. Gli inquirenti escludono che gli autori della truffa siano gli stessi che nei mesi scorsi avevano raggirato in città altri pensionati. [c. v.]

Potrebbe essere stato vittima della droga killer che da giorni circola nel Savonese

Overdose, muore sotto il pontile

Vado Ligure, Maurizio Pagano, 29 anni, è stato trovato agonizzante scoglio da alcuni pescatori Inutili i soccorsi dei medici del San Paolo. Accanto al corpo la siringa e in tasca una dose di eroina

VADO L. La droga ha fatto un'altra vittima. E' un giovane di Vado Ligure, Maurizio Pagano, 29 anni, che abitava con i genitori in via Cadorna 54/2: ieri pomeriggio, lo hanno trovato accasciato uno scoglio, sotto il pontile della Esso a Vado. Era ormai agonizzante. I medici hanno cercato di rianimarlo con il massaggio cardiaco. Gli hanno fatto alcune iniezioni di Narcan, l'antidoto dell'eroina. Tutto è stato, però, inutile.

L'ennesima tragedia della droga si è consumata poco dopo le . A dare l'allarme sono stati alcuni pescatori che hanno visto il corpo del giovane riverso sullo scoglio e hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. I soccorsi sono iniziati immediatamente: arrivate un'ambulanza della «Croce Rossa» di Vado Ligure e, come sempre succede nei casi di emergenza, l'automedicale dell'ospedale San Paolo con la dottoressa Rovere e il medico Paolo Pollero. Per raggiungere il giovane è stato, però, necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco della caserma di Nizza: «Il corpo era in un punto pericoloso» hanno poi spiegato i pompieri che si sono dovuti calare una scala. Maurizio Pagano era riverso: sul braccio sinistro il segno ancora fresco della puntura. Accanto al corpo, la siringa. Il giovane è stato adagiato una speciale barella, il toboga, che i vigili del fuoco hanno sul pontile dove ad attendere c'erano gli altri soccorritori. Le condizioni di Maurizio Pagano sono apparse subito gravi: i sanitari gli hanno fatto il massaggio cardiaco, ma tutto è stato inutile.

Maurizio Pagano era conosciuto dalla polizia come assuntore di sostanze stupefacenti. «Fino all'ultimo - ha ricordato ieri pomeriggio l'ispettore delle volanti Oreste Leone che per anni ha comandato il commissariato di polizia di Vado Ligure - ha cercato di uscire dal tunnel della droga. Aveva trovato anche un lavoro. L'eroina non gli ha dato scampo». Le indagini della polizia sono scattate immediatamente: fino a tarda sera gli agenti della volante e della squadra mobile hanno interrogato decine di tossicodipendenti nella speranza di trovare qualche elemento utile per scoprire lo spacciatore che ha fornito la dose mortale. Non è un compito facile perchè gli inquirenti devono sempre fare i conti con l'omertà dell'ambiente, con la paura di chi preferisce collaborare per subire eventuali ritorsioni.

Maurizio Pagano, 29 anni

L'unica traccia è una bustina di plastica con mezzo grammo di trovata in una tasca dei pantaloni indossati da Maurizio Pagano. Potrebbe essere dello stesso tipo dei due chili di stupefacente trovati lunedì scorso dagli agenti della squadra mobile in un'aiuola nella frazione di Ellera, ad Albisola Superiore. «E' una droga molto pura - dicono gli inquirenti - di un tipo di qualità che è difficile trovare in provincia di Savona». Gli investigatori escludono l'ipotesi che l'eroina killer provenga da Genova o da città del Nord quali Torino e Milano. [c. v.]

PROTESTA IN PROVINCIA

Piaggio, rabbia degli operai

Gli operai della Piaggio di mattina hanno manifestato davanti a Palazzo Nervi, sede della Provincia. Del caso «Piaggio» si discuterà probabilmente in Consiglio lunedì. Spiegano al Consiglio di fabbrica: «Il decreto che stanzia 100 miliardi per commesse all'Agusta».Ci aspettiamo che vengano inserite anche commesse per il nostro "P 180". Una boccata d'ossigeno e un carico di lavoro nuovo per affrontare la fase di ristrutturazione».

Il Comune e l'Istituto ristruttureranno gli appartamenti di via Pia e via Sansoni con i fondi della Comunità europea

Savona, e adesso lo Iacp vende più di mille alloggi

Il provvedimento rischia di mettere in grave crisi il mercato immobiliare in città

SAVONA. In vendita 1157 alloggi dell'Istituto popolari. L'Iacp ha deciso di alienare metà del patrimonio edilizio in provincia di Savona per riequilibrare il bilancio.

Seguendo alla lettere le nuove norme sulla privatizzazione dettate dal gov l'Istituto popolari ha deciso di mettere in vendita il 51 per cento degli alloggi di cui dispone nel territorio di Savona. Quasi l'80 per cento delle vendite riguarderanno il Comune capoluogo, in cui si registra un'alta percentuale di edilizia economica popolare. Le vendite prenderanno il via sin da quest'anno, con l'alienazione 111 alloggi, sui 68 sul territorio comunale. Il secondo anno verranno messi in vendita altri 106 appartamenti, nel 104, nel '97 129 e nel addirittura . Complessivamente che passeranno ai privati saranno 1157, di cui 819 nel territorio del Comune di Savona.

In città, infatti, negli Anni '60 e '70 ma anche all'inizio degli Anni '80, dovendo far fronte a una forte spinta d'immigrazione, vennero realizzati successivi insediamenti popolari: a piazzale Moroni, Lavagnola, Legino. Ora la maggior parte del patrimonio edilizio dell'Iacp verrà ceduto agli inquilini che hanno vissuto per anni nelle case popolari. Si tratta quindi di un passaggio «consegne» che non dovrebbero provocare traumi sotto il profilo sociale. La massiccia immissione alloggi in vendita, invece, rischia provocare un crollo del mercato della casa. L'Istituto autonomo case popolari ha invece escluso quest'eventualità: «Si tratta di alloggi vecchi e di scarso pregio sotto il profilo economico. Le case sono inoltre situate in zone periferiche. Per tutte queste ragioni, è da ritenere che non si verificheranno scossoni sul mercato».

Le vendite comunque sono state decise per riequilibrare il bilancio dello Iacp con un provvedimento deciso a livello zionale. Grazie alla vendita degli alloggi, infatti, l'Istituto case popolari potrà dedicarsi alla valorizzazione rimanente patrimonio edilizio.

In particolare l'Icap contende al Comune di Savona le case di via Pia e via Sansoni. tratta di edifici fatiscenti che l'amministrazione comunale aveva intenzione di cedere all'Iacp. Le Case popolari avrebbero dovuto occuparsi invece della ristrutturazione degli alloggi che si trovano in una zona che negli ultimi anni ha subito una notevole rivalutazione dal punto vista commerciale. Il Comune aveva fissato un prezzo di vendita di poco più di 2 miliardi. L'Icap invece intendeva spendere una somma così elevata. Ora i prefettizi stanno valutando l'ipotesi di avviare la ristrutturazione senza l'aiuto dell'Iacp. Per questi interventi sono infatti previsti contributi della Comunità europea. [e. b.]

LEGA COOPERATIVE

Nuove costruzioni a Legino

Una valanga di nuove a Legino. La Lega Cooperative costruirà 165 alloggi allo svincolo dell'autostrada, mentre l'Istituto case popolari è intenzionato a realizzare un insediamento residenziale 48 alloggi accanto al campo da calcio della «167». I due progetti sono ormai in dirittura d'arrivo e nei prossimi giorni il commissario Norelli dovrà esprimere parere. Per gli alloggi dell'Icap, in particolare, manca ormai soltanto il rilascio della edilizia. Le nuove case dovrebbero sorgere accanto al campo sportivo della «167», alle spalle del distributore IP. Il progetto è stato fortemente contestato dagli abitanti del quartiere che temono l'ennesima colata di cemento in una zona della città che ha già una densità di popolazione superiore alla media. I commissari prefettizi stanno esaminando il progetto per quanto riguarda la viabilità. Le nuove case avrebbero infatti a disposizione una sola strada, di dimensioni piuttosto ridotte. Legino è al centro di un'altra importante operazione edilizia. Allo svincolo dell'autostrada di piazzale Amburgo, infatti, è in programma la costruzione un centro residenziale da 155 alloggi cui verranno inoltre affiancati campi da tennis e da bocce, un albergo e un ipermercato. Al progetto stanno lavorando la Lega Cooperative e due e il piano ha ottenuto il benestare del ministero dei lavori pubblici. Il Comune è stato sorvolato e solo il commissario straordinario Vittorio Norelli dovrà esprimere un parere sul piano. Anche in questo caso si registrate le vivaci proteste dei leginesi. [e. b.]

Braccio di ferro tra i vertici di Palazzo Sisto e gli organi del decentramento

Bilancio, attacchi al Comune

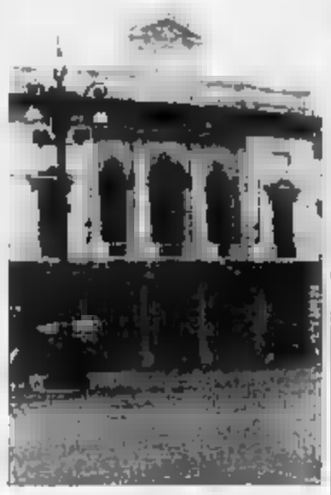
Le Circoscrizioni non approvano il documento varato da Norelli. E ora dal Coreco arriva la minaccia di un nuovo commissariamento. Martedì 15 scade l'ultimatum

SAVONA. Bufera sul bilancio del Comune. Le Circoscrizioni hanno rifiutato di votare il documento mentre il Coreco ha intimato al prefetto Norelli di varare il documento contabile pena l'ulteriore commissariamento del Comune.

La situazione è precipitata nel corso di una riunione convocata d'urgenza da Norelli per chiedere il parere degli organi di decentramento del Comune. In mancanza del Consiglio comunale, infatti, il commissario Norelli intendeva comunque acquisire l'opinione savonese attraverso le Circoscrizioni che avrebbero dovuto esprimere un parere obbligatorio, anche se non vincolante.

Dopo la relazione del ragioniere capo Francesco Delfino che ha illustrato i contenuti fondamentali, le Circoscrizioni hanno tuttavia rifiutato di votare. «E' impossibile esprimere un parere su un bilancio di centinaia di pagine senza aver avuto tempo nemmeno per leggerlo - ha affermato Olga Roncallo, presidente della II Circoscrizione -. Esprimere un parere senza nemmeno conoscere i contenuti fondamentali della manovra, non avrebbe alcun senso». La II Circoscrizione, quindi, si riunirà per discutere. La V Circoscrizione ha invece già espresso parere negativo: «La procedura seguita ha provocato uno spiccato malcontento - ha detto Marinella Cane, presidente della V Circoscrizione -. Nessuno ha avuto il tempo di leggere la documentazione. E i nostri consiglieri hanno votato 4 contro il bilancio mentre si sono astenuti». La III Circoscrizione aveva il numero legale di consiglieri per decidere mentre la I e la VI si sono riunite ieri sera per decidere.

Nel frattempo il Coreco ha minacciato il prefetto Norelli di ordinare un ulteriore commissariamento del Comune nel caso inn cui il bilancio non venga approvato entro tempi brevissimi. In realtà il governo ha fissato per Savona il termine del 15 marzo. **[e. b.]**



Acque di nuovo agitate in Comune

NEI QUARTIERI

CENTRO CITTA'

Nasce un comitato di difesa per i parcheggi in via Niella

E' nato un movimento di quartiere per la difesa dei posteggi in centro città. L'iniziativa è sorta in seguito all'ordinanza con cui il prefetto Della Corte ha intimato al Comune di eliminare la sosta lungo il perimetro della Banca d'Italia per ragioni di sicurezza. Gli abitanti del centro, già esasperati dall'estensione dell'isola pedonale decisa dal Comune, hanno inviato una lettera di protesta alla V Circoscrizione.

V

Corso con il liceo Cilea e formazione musicale

Un corso di formazione musicale alla V Circoscrizione di via Mazzini. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il liceo musicale Cilea e prenderà il via nel mese di aprile.

MAZZINI

Nella sede delle Piramidi un convegno sull'ambiente

Questa sera alle 21 alla V Circoscrizione di corso Mazzini è in programma un convegno sull'ambiente, la salute e la casa organizzato dall'Associazione ligure per la difesa del cittadino.

Processione

Disegni e casse in una mostra

SAVONA. In occasione della Processione del Venerdì Santo, il Priorato delle Confraternite organizza quest'anno alcune iniziative collaterali. In particolare il 1° concorso indetto fra tutte le scuole dell'obbligo di Savona, Vado, Quiliano e delle Albissole. Sono già stati consegnati più di 250 elaborati, eseguiti con varie tecniche, che hanno coinvolto quasi studenti.

La mostra dei lavori, che farà corona alla cassa dell'«Annunciazione» del Maragliano, recentemente restaurata con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale, sarà inaugurata nell'atrio di palazzo della Provincia il giorno 18 alle ore 17,30 e rimarrà aperta tutti i giorni sino al 5 aprile.

Intanto il Priorato rammenta che entro il giorno 15 dovranno essere presentate, in via Mille 4, le domande per accedere all'area riservata, in piazza Mameli, ai disabili motori affinché anch'essi possano assistere comodamente alla processione. **[i. p.]**

L'inchiesta mette sotto accusa l'Italiana Coke

Vado, all'ex Monteponi nascosti rifiuti tossici

VADO L. Nell'ex Monteponi, sequestrata per ordine del sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini, continuano gli scavi ed è già stata portata alla luce un'ingente quantità di zolfo e materie solforose, che erano state cercate inutilmente all'interno dell'Italiana Coke di Vado.

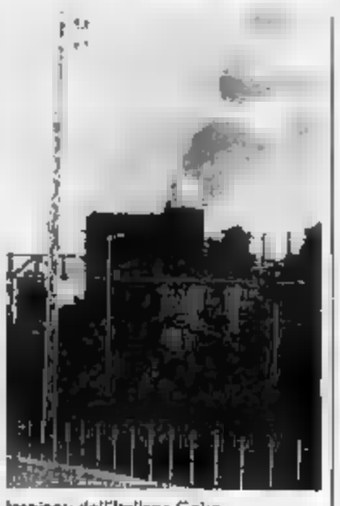
Gli scavi, eseguiti seguito ad ordine di perquisizione del magistrato, si sono iniziati due giorni or sono e gli inquirenti sostengono che tratta di sostanze interrate dalla Italiana Coke. Sarebbero, secondo l'accusa, sostanze tossico nocive sulla qualificazione, però esistono divergenze sotterrate molti anni or e abusivamente.

Il sequestro dell'area dell'ex Monteponi è avvenuto nell'ambito dell'inchiesta della procura della Repubblica presso la pretura, su presunto discariche abusive dell'Italiana Coke di Vado Ligure e sull'altra cokeria dello stesso gruppo: quella di San Giuseppe di Cairo, dove si dubita siano state utilizzate sostanze altamente tossiche nei forni della fabbrica.

Per le discariche abusive dello stabilimento di Vado Ligure, il magistrato ha già firmato alcuni avvisi di garanzia, che riguardano dirigenti e funzionarri dell'azienda, interrogati più volte dal sostituto procuratore Domenico Pellegrini.

Con il ritrovamento dello zolfo e di altre sostanze solforose, l'inchiesta subisce un'accelerazione e una svolta di cui è ancora possibile valutare la portata. Gli scavi, nel frattempo, proseguono.

Intanto, ieri i Verdi hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica di Savona, in cui sostengono che centraline del mega-impianto Enel di Vado Ligure, che controllano l'inquinamento atmosferico, forniscono dati inferiori per cento a quelli reali. La denuncia si basa su dati comparativi quelli registrati dall'unità mobile della Provincia. **[b. b.]**



Impianti dell'Italiana Coke

NOTIZIE FLASH

PIAZZA DEL POPOLO

Il Circo Budapest oggi debutta alle 16,30

Il Circo Budapest si presenterà ai savonesi questo pomeriggio alle 16,30 in piazza Del Popolo. Il primo spettacolo è stato rinviato per due giorni per difficoltà logistiche degli artisti dello spettacolo viaggiante. Il secondo spettacolo in programma alle 21,15. Il circo resterà a Savona sino domenica. La direzione del Circo ha inoltre affidato 300 biglietti alla Caritas e alla Croce Rossa per consentire anche ai meno abbienti di assistere allo spettacolo. **[e. b.]**

VARAZZE

Tre pescatori savonesi denunciati dai carabinieri

Tre pescatori di Savona sono stati denunciati dai carabinieri, nel corso dell'ultima settimana, per irregolarità nella documentazione e nell'attrezzatura di bordo e per licenze pesca scadute. E' risultato del capillare lavoro di vigilanza delle coste svolto dai carabinieri del mare di Varazze a bordo della pilotina CC228. **[a. z.]**

CELLE L.

Rinviato ieri il processo a Riccardo «Biba» Barone

Il processo a carico di Riccardo Barone «Biba», chiamato davanti ai giudici del tribunale di Savona, per rispondere di avere denunciato 700 milioni di incasso al curatore fallimentare dell'Ippocampo e della distruzione dei libri contabili del ristorante, ieri, è stato rinviato per la terza volta. **[b. b.]**

CELLE L.

Cade da una scalinata anziana donna in fin vita

Una pensionata di 84 anni, Maria Avrano, ospite della casa di riposo comunale di Colle, è ricoverata dall'altra mattina in gravi condizioni nell'ospedale San Paolo. L'anziana ha riportato un trauma cranico cadendo da una scalinata. Il fatto è avvenuto vicino alla caserma dei carabinieri di Colle. La prognosi è riservato. **[c. v.]**

LIGURI

Ruba cinquemila lire arrestato e condannato

Gli agenti della volante hanno arrestato l'altra notte Giuseppe Cavallo, 35 anni, senza fissa dimora, per furto commesso in un bar di Vado Ligure. L'uomo è stato bloccato dopo che aveva rubato un anello e il portafoglio 5 mila lire a un cliente del locale. Ieri il pretore ha condannato a un mese di reclusione e 100 mila lire di ammenda. **[c. v.]**

Camionista di Albisola

Aveva abusato di una minorenne condanna a 6 anni

SAVONA. anni di carcere, di cui due condonati, e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. E' la pena con cui i giudici del tribunale di Savona, ieri sera, hanno fatto giustizia di anni di violenza carnale, stupri e minacce ai danni della figlia della convivente, da parte di Vincenzo Loddo, 60 anni, camionista, abitante ad Albisola Superiore. Una vicenda allucinannante che si è iniziata nel 1983 a Rosignano Solvay (Livorno), quando la vittima, Daniela, aveva 10 anni, e si è conclusa anni dopo ad Albisola Superiore, quando la vicenda venne denunciata all'autorità giudiziaria.

Ieri la ragazza, minorata psichico, ha riconfermato la serie di perversioni sessuali fu costretta per anni. L'imputato, invece ha respinto gli addebiti. Il sostituto procuratore della repubblica, Franco Greco, ha chiesto la condanna di Loddo 7 anni. Il difensore, Umberto Cavallo, ha richiesto l'assoluzione di Vincenzo Loddo, o il minimo della pena. **[b. b.]**

Infortunio a Stella

Un operaio lascia il braccio nel tornio

STELLA. Grave infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, nell'officina di costruzioni in ferro «Co.Fiame», in località Vetriera a Stella. Un operaio genovese di 32 anni, Emanuele Bobbio, abitante a Sestri Ponente in via Chiavegna, è rimasto incastrato con il braccio destro in un tornio. Ha avuto il braccio quasi imputato.

L'incidente è accaduto poco dopo le 16. A prestare i primi soccorsi all'operaio sono stati i colleghi di lavoro i quali, resisi conto della gravità della situazione, hanno subito chiesto l'intervento dell'ambulanza della «Croce verde». Nel frattempo dall'ospedale San Paolo è uscita l'automedicale con un medico e un infermiere che hanno prestato le prime cure all'uomo.

Emanuele Bobbio è stato quindi accompagnato al pronto soccorso e trasferito in sala operatoria dove i medici di chirurgia hanno tentato una disperata operazione per salvargli il braccio. **[c. v.]**

Fiducia nell'appello

Scarcerato il disertore di Varazze?

VARAZZE. Giuseppe Curto, il giovane varazzino accusato diserzione e rinchiuso in carcere militare per essere rientrato in caserma dopo tre giorni di permesso, potrebbe essere in libertà.

Sembra infatti che l'avvocato d'ufficio, che aveva assistito ragazzo ricercato dall'Esercito, si fosse appellato al ministero della Difesa dopo la sentenza che ha condannato Curto a dieci mesi di reclusione nel penitenziario di Boccea, alle porte di Roma.

Ma, forse per un disguido postale, la documentazione e l'istanza del legale non sarebbero mai arrivate a destinazione. Ora gli avvocati che oggi si occupano della vicenda e i Salesiani di Varazze che si sono fatti carico di aiutare il ventiduenne orfano di entrambi i genitori, confidano di poter dimostrare che la richiesta d'appello è stata inoltrata. Tutto questo nella speranza che si possa rivedere la posizione processuale di Curto e chiedere l'applicazione dei benefici. **[a. z.]**

Emergenza negli ambulatori di Traumatologia e Neurologia

Stop alle visite specialistiche al S. Paolo mancano i medici

SAVONA. Sospese le visite specialistiche in Neurologia e Traumatologia per mancanza di medici, mentre per Radiologia l'attesa sfiora i tre mesi. La sanità savonese, colpita dai tagli previsti dalla legge finanziaria, precipitando nel caos. Preoccupante soprattutto la perdita di efficienza delle visite ambulatoriali, che rappresentano uno dei servizi più importanti per i cittadini.

Da è l'emergenza per Neurologia e Traumatologia. Gli impiegati del Centralino unico di prenotazione, per la mancanza medici, sono stati costretti annunciare che visite sono sospese a tempo indeterminato. L'attività ambulatoriale di Neurologia viene garantita attualmente solo da un medico: uno dei colleghi ha lasciato l'Usl mentre un altro è assente per malattia. Emergenza anche in Traumatologia per l'assenza di un medico, malattia.

Poichè possono essere garantite soltanto le visite al mattino, i primi appuntamenti potrebbero essere fissati solo per la metà di maggio. Per ora, quindi, le prenotazioni sono sospese in attesa che l'Usl riesca a irrobustire l'organico degli specialisti che diventa di giorno in giorno sempre più esiguo.

Il S. Paolo l'effetto dei tagli

Oltre alle carenze personale, tuttavia, l'Usl deve fare i conti anche con i tagli spesa imposti dal governo e dalla Regione nel tentativo di recuperare i buchi di bilancio. gennaio, per esempio, sono stati tagliati del 30 per cento i fondi di incentivazione che consentivano ai medici dell'ospedale di effettuare più ore di lavoro per progetti mirati. Le attività ambulatoriali venivano spesso garantite proprio grazie a questi fondi. Il commissario dell'Usl, Ubaldo Fracassi, alcune settimane aveva lanciato l'allarme per la riduzione dei fondi di incentivazione e le conseguenze della decisione non hanno tardato a farsi sentire.

Sempre più sconcertante la situazione di Radiologia. Anche in questo caso i tagli al fondo di incentivazione hanno costretto l'Usl a chiudere il laboratorio radiologico al sabato per i pazienti esterni all'ospedale. Ora per effettuare una radiografia occorre attendere quasi tre mesi. Entro fine dovrebbe essere aperto il nuovo laboratorio radiologico nella sede di via Collodi, ma sempre i medici. **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Savona distratta grandi temi

Savona ha vissuto - nella più assoluta discrezione - due importanti giornate dibattito politico, livello internazionale. Si è infatti svolto, nella sala consiliare della Provincia, il 3° seminario organizzato dal Forum dei cattolici europei: circa 40 esponenti dei Parlamenti e delle amministrazioni locali di diversi Paesi (Germania, Polonia, Francia, Svizzera, Spagna, ecc.) hanno discusso con esponenti politici ed intellettuali italiani dei temi più importanti che riguardano, oggi, la vita del nostro continente.

I temi dell'unificazione politica, della crisi economica, della drammatica attualità della guerra in Jugoslavia hanno costituito i punti di maggior interesse, toccati dall'ampio dibattito introdotto dalle relazioni di tre docenti universitari, il teologo Andrea Brilli, il sociologo Luciano Carlini e l'economista Lo Caselli. Per fortuna hanno partecipato anche alcuni esponenti della vita politica cittadina, una dimostrazione capacità di riflessione, ben diversa da quella che si sta palesando in questa campagna elettorale nella quale - come abbiamo avuto occasione di constatare nel corso della «kermesse» svoltasi al Chiabrera - paiono prevalere l'improvvisazione, l'intolleranza, la faziosità.

Franco Astengo, Savona

Il «lavoro Val

Non passa giorno senza che i giornali ci informino di aziende in crisi e di fabbriche che si apprestano a chiudere i battenti.

La Val Bormida è sull'orlo del collasso occupazionale e prospetta un futuro ad alto rischio per le giovani generazioni. Nonostante la situazione critica, ho sentito dire che molte piccole aziende continuano a far lavorare decine di persone che sono andate in pensione lavoratori in attività in altre unità produttive, alimentando così il nero o, magari, lasciando a casa giovani assunti da poco, accampando la scusa della crisi.

Se fosse vero, sarebbe una provocazione alla faccia dell'Ufficio zonale del lavoro con sede a Cairo e dei numerosi ispettori del lavoro della provincia, che dovrebbero tutelare la regolarità degli addetti e dei dipendenti delle aziende dislocate tutto il territorio valbormidese.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Amare riflessioni sulla fine gatto

Vorrei dire..., ma forse parole al vento. Vorrei dire a quel signor Nessuno che ha investito con l'auto un povero gatto, piccolo, bianco, e lo ha lasciato lì, sulla strada, a trascinarsi morente, nel dirgli di provare a schiacciarsi un ditino, nella portiera della sua auto e provare ad analizzare quel che prova: dolore! Vorrei dire ai vedenti morali che continuando a considerare il dolore degli altri (persone o animali, tutte creature di Dio) per mano legge scritta nel vento, prima poi, quel dolore sarà loro. E non ditemi che con quello che succede nel mondo io mi preoccupo di un gatto.

Mirella Conti, Savona

Scrivere a **La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona**
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 628. (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle

Alla Torretta, via Paleocapa 3, 851 669.
Busi, Corso 69, tel
Di Legino, via Bove 19, tel

Il servizio notturno e garantito *Della Ferrera*, corso Italia 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, 640.128.
ALBENGA
Comunale, Sauro, tel 51 701
ALBISOLA SUPERIORE
Alpi 2, Lucido, Partigiani 31, 489.242.
BORGHETTO SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel.
CAIRO
Rodino, via Portici 31, tel.
CENGIO
Longo, Padre Carello 66, tel 554.
FINALE
Comunale, via Ghigiani 6,
LOANO
Nuovo, piazza Palestro, 668.213.
NOLI
Monte Ursino, Italia 10, tel
PIETRA
Generale, via 36, tel 628.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, 724 107.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, 690.208.
VARAZZE
San Nazario, XXIV Maggio 11, 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 06
Distretto Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA
10

NATI: nessuno
MATRIMONI: nessuno
MORTI. Benigno Piana, 65 anni di Savona, corso Vittorio Veneto 28. Trasporto diretto stamane 9,45. Rosalba Melorio, religiosa, 87 anni, Savona, via Montegrappa. I funerali questa mattina alle 9,55 nella chiesa delle suore della Misericordia. Pietro Tassara, 79 anni di Savona, via Torino 28. Trasporto diretto stamane alle 9,15.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Sono stati sorteggiati questi giorni in Comune gli scrutatori che dovranno prestare servizio nei seggi in occasione delle prossime elezioni politiche. Coloro che riceveranno la comunicazione avranno tempo per l'eventuale disdetta gravi motivi di lavoro o di salute.

Dopo termine, non più consentito defezioni. Il Comune, una volta definito il quadro degli scrutatori che non potranno svolgere il compito, dovrà sorteggiare i sostituti nell'ambito liste volontari che siate compilate l'amministrazione comunale lo scorso autunno.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Convegno sull'Ambiente

Oggi alle 21 nella Sala Rossa del Comune si svolgerà il convegno sul tema «Ambiente, lavoro e futuro». L'iniziativa è promossa dalla Lega ambiente. Fra i relatori, il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale e l'assessore all'Ambiente della Provincia, Donatella Ramello. **[e. b.]**

QUILIANO
Un'escursione a Recco

Il Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano organizza per domenica mattina una gita nell'immediato entroterra di Recco. Per informazionirivolgersi a «Profumo sport» di Savona o «Abbigliamento Ivonna» Quiliano. **[e. b.]**

SAVONA
Incontro alla Confcommercio

Oggi alle alla Confcommercio di Savona è in programma un seminario su gestione e tecnica di vendita. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione del commercio per agevolare i rapporti venditori-clientela **[e. b.]**

A confronto i 4 politici in lizza per la Riviera, da Albenga a Bergeggi, e per l'Alta Val Bormida

«Come vinceremo la corsa alla Camera»

Strategie e programmi dei candidati nel collegio 3

Ecco il testo delle domande poste ai quattro candidati alla Camera del collegio 3, che comprende la Riviera da Albenga a Bergeggi e l'Alta Val Bormida.
1) In Val Bormida è emergenza ambientale, a Borghetto Santo Spirito ci sono i fusti tossici, il mare della Riviera è spesso inquinato in piena stagione, mancano le discariche. Cosa avete intenzione di fare per questi e gli altri problemi ambientali?
2) La Riviera, e gran parte della Val Bormida, possono giocare ancora molte carte nel turismo. Cosa potrete e vorrete fare da Roma per questo settore così importante?
3) Questa parte di Liguria, che ancora non sa se guardare Savona, Imperia o l'Alpazur, ha problemi enormi nei trasporti. La ferrovia taglia in due le città, l'Aurelia è insufficiente, l'Autofiori è cara e spesso intasata, le bretelle di collegamento con il Piemonte (ad esempio Albenga-Garessio-Ceva) sono lontane dall'essere realizzate. Cosa promettete agli elettori?

PIERO CASSULLO
[PATTO PER L'ITALIA]

PPI - PATTO SEGNI

ENRICO NAN
[POLO DELLE LIBERTA']

FORZA ITALIA - LEGA NORD - CCD DI CENTRO - CRISTIANO DEMOCRATICI

ENRICO REMBADO
[PROGRESSISTI]

PDS - RETE - EX PSI - RIFONDAZIONE COMUNISTA - VERDI - ALLEANZA DEMOCRATICA

MASSIMO SPATARO
[ALLEANZA NAZIONALE]

MSI

Collegio 2, Andora-Alassio con Imperia

Ferrovia e floricoltura i temi più gettonati

ALASSIO. Spostamento a monte della ferrovia, turismo e floricoltura: sono questi i temi che i candidati alla Camera del collegio 2, quello che comprende la provincia di Imperia e i Comuni della provincia di Savona da Andora ad Alassio compreso l'entroterra, hanno nel loro programma. Tutti sono favorevoli ad una maggiore collaborazione con la Francia che coinvolga il territorio compreso tra Ceriale e Ventimiglia.

Giovanni Gandolfo, candidato per il polo progressista, traccia brevemente le iniziative per la parte savonese del suo collegio: «Oltre ad un maggiore collegamento con la Francia e la creazione di un'unica provincia da Ceriale a Ventimiglia credo che uno dei problemi da affrontare sia quello dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Un suo potenziamento potrebbe essere utile sia al turismo che alla floricoltura».

Fede Latronico, deputato uscente della Lega Nord, punta su ferrovia e agricoltura: «Nella passata legislatura ho proposto l'impegno, approvato dal Parlamento, per il raddoppio dei tratti ferroviari ancora a binario unico. E, per la floricoltura, lo sgravio per gli operatori degli oli combustibili. E sulla floricoltura mi impegnerò ancora».

Eugenio Rambaldi, candidato del Patto per l'Italia: «I problemi da risolvere sono soprattutto viari. Il raddoppio della ferrovia, la costruzione dell'Aurelia bis sono alcuni dei lavori da affrontare. Per il turismo, invece, penso al potenziamento dei particolari turistici di Imperia e Alassio».

Paola Iachini, candidata per Riformatori-Lista Pannella: «Il raddoppio della ferrovia è il vero nodo da sciogliere al più presto. Se eletta mi batterò per la soluzione di questo problema». Roberta Garibaldi, candidata di Alleanza nazionale, punta su ferrovia e floricoltura: «Spostare a monte e raddoppiare i binari è ormai una necessità. Per la floricoltura credo vi siano ancora spazi per il suo sviluppo, tanto produttivo quanto commerciale».

ALBENGA. Spostamento a monte della ferrovia, turismo, agricoltura, viabilità, ambiente: sono solo alcuni dei grandi temi che chi sarà eletto nel Parlamento dovrà impegnarsi a risolvere. La Riviera, tagliata in due dalla divisione dei collegi elettorali, è chiamata a scegliere chi la rappresenterà a Roma.

La divisione è stata criticata da più parti perché accorpa zone diverse per economia e tradizioni. L'esempio più eclatante è nell'aver assieme parte della Val Bormida industriale la Riviera turistica e agricola. Il collegio 3 comprende i seguenti Comuni: Albenga, Altare, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Cengio, Ceriale, Cisano sul Neva, Cosseria, Erli, Finale Ligure, Garlenda, Giustenice, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Orco feglino, Ortovero, Osiglia, Pallare, Pietra Ligure, Plodio, Rialto, Roccavignale, Spotorno, Toirano, Tovo San Giacomo, Vendone, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga e Zuccarello.

Il collegio 2, oltre ai Comuni dell'Imperiese, comprende le seguenti città del Savonese: Alassio, Andora, Laigueglia, Testico e Stellanello.

Gli schieramenti riflettono le posizioni nazionali ma non mancano le polemiche. Nel collegio 3, la Lega Nord ha rinunciato ad un candidato proprio in rispetto dei patti siglati a livello nazionale con Forza Italia. E i leghisti di Pietra Ligure e Finale si sono dissociati dalla scelta rifiutandosi di impegnarsi a sostenere la candidatura del Polo della Libertà. Polemiche anche a sinistra dove Alternativa democratica, il movimento che fa capo al sindaco di Albenga Angelo Vivori, si è dissociata dalla coalizione progressista che presenta Enrico Rembado. Impossibile, quindi, riuscire a sapere dove i voti della sinistra ad Albenga e della Lega andranno a finire.

Rispetto al passato la campagna elettorale presenta molta diversità. Quasi aboliti i «santini» e i manifestini che sono di carta le cassette delle lettere dei palazzi, i candidati puntano molto sui manifesti con la loro foto, curatissime come mai, affissi sulle plance elettorali. E soprattutto giocano molto carte sul contatto umano, incontri su incontri in bar, circoli, associazioni per esporre programmi e rispondere alle domande. Oltre ai programmi nazionali dei vari schieramenti i candidati propongono e impegno per tutti i problemi locali. Quasi tutti, poi, organizzano manifestazioni elettorali dove la politica, intesa come comizio, è quasi bandita per lasciare spazio a musica e danze, grandi feste gratuite per attirare elettori.

Stefano Pezzini
Augusto Rembado

Pietro Cassullo

Ambiente, occupazione e trasporti le priorità del Patto per l'Italia

Pietro Cassullo ha 50 anni e da 10 è sindaco di Finale. E' dipendente «Piaggio» in cassa integrazione

1) Si tratta di interventi che devono avere la priorità. L'ecologia deve essere vista sia come tutela ambientale sia come investimento turistico. Per Borghetto Santo Spirito si tratta di un'emergenza che deve essere completata; per la Val Bormida di un'opportunità che deve essere sfruttata anche in chiave di occupazione. L'ambiente può anche creare posti di lavoro.
2) In chiave turistica il Pollupice, intendendo Finale, Pietra e Loano, deve unirsi all'Albenganese o alla Val Bormida per sfruttare al meglio le potenzialità. Non solo quelle turistiche ma anche quelle agricole. La Val Maremola e la Val Varatella possono imparare dalla Piana di Albenga a puntare, assieme alla Val Bormida, ad un discorso di agriturismo che è stato fatto. Albenga, inoltre, potrebbe insegnare a coltivare alle altre vallate che hanno oggi un'agricoltura di sussistenza.
3) Il guarda verso la Francia, siamo più vicino al turismo e ai fiori che non agli Alti Fondali di Vado Ligure o alle fabbriche di Cairo Montenotte. Per collegarci, però, strade, e penso ad una arteria collinare, sul tipo della «moyenne cornice» francese, ad una ferrovia spostata a monte e ad autostrade più ampie. Temo, però, che se vince la sinistra i soldi per lo spostamento e non arriveranno. Il pds ha sacrificato lo stanziamento dell'Alta velocità per ottenere l'alleanza con gli ambientalisti. E i soldi per il raddoppio erano in quel calderone.

Enrico Nan

Polo della Libertà: favorire gli investimenti per il turismo

Enrico Nan 40 anni, pietrese è avvocato penalista E' stato a lungo segretario provinciale pli

1) In tema ambientale le cose da fare sono molteplici. Per esempio, accompagnare alle sanzioni penali, che spesso in prescrizione, delle sanzioni fiscali da reinvestire nel luogo dove è stato provocato il danno. Bisogna poi istituire un corpo di protezione e vigilanza di nomina regionale oltre ad un corretto censimento delle risorse ambientali e dello stato del territorio. A tutto questo bisogna aggiungere un testo unico per le leggi ambientali.
2) Il rilancio del turismo può essere attuato a livello nazionale con l'avvio di normative che consentano la detrazione degli investimenti produttivi da parte delle aziende e con la riforma della legge contributiva per alleggerire il costo del lavoro e rilanciare l'occupazione. E' importante eliminare quella burocrazia che determina difficoltà a carico dei cittadini nell'avanzare richieste per l'ottenimento delle autorizzazioni e ritardi da parte della Pubblica amministrazione nelle risposte.
3) Più che ad una separazione da Savona credo in una maggiore unione comprensoriale tra Albenganese, Imperiese e Basso Piemonte. A livello viario credo che la mancanza di soluzioni sia dovuta all'assenza di una visione territoriale da parte dei deputati che seguivano i problemi locali da Roma. Per i problemi più spinosi si sarebbero dovuti fare dei referendum. Per la ferrovia sto verificando la possibilità di un progetto inedito che prevede percorsi sotterranei e che potrebbe interessare soprattutto la zona di Albenga.

Enrico Rembado

Progressisti: con uno sguardo anche verso la Costa Azzurra

Enrico Rembado 56 anni ex dipendente della Provincia Da 21 anni è consigliere comunale a Borgio dove da 8 è sindaco

1) Ogni volta che si parla di ambiente mi chiedo se è possibile che in Italia si debba sempre riparare le emergenze quando, invece, si potrebbero usare le tecnologie già utilizzate negli altri Paesi. Penso agli impianti di smaltimento dei rifiuti in Francia, all'applicazione delle norme Cee sulla depurazione, ad una sensibilità ambientale che significa turismo. Per la Val Bormida bisognerà cercare di far arrivare i denari del piano di risanamento-Ruffolo e, soprattutto, snellire la burocrazia che impedisce la gestione dei depuratori e degli impianti ecologici.
2) Il turismo ha prima di tutto bisogno di un inquadramento legislativo urbanistico. Bisogna che chi vuole investire possa sapere, in tempi brevi, se è possibile o meno. Detto questo le potenzialità ci sono per tutto il territorio del collegio elettorale. Le città che hanno alberghi devono migliorarsi mentre altre, penso ad Altare per il vetro ma anche Finale, sono decine, debbono avere un turismo giornaliero.
3) Guardo alla Francia, forse in futuro all'Alpazur, ma oggi per collaborazione. Nizza, ad esempio, ci è stato offerto aiuto politico per raddoppio e spostamento a monte, un tema che come sindaco di Borgio mi ha visto in prima fila. Se eletto, è evidente che questa, assieme ai problemi viari, sarà una delle battaglie che intendo portare avanti. Del resto, sul raddoppio e lo spostamento a monte della ferrovia ho dimostrato tutto il mio impegno. Tra convegni, iniziative per sensibilizzare il potere romano e l'opinione pubblica, in questi anni qualche passo avanti è stato fatto.

Massimo Spataro

Servizi da far funzionare bene obiettivo di Alleanza nazionale

Massimo Spataro 27 anni di Albenga Lavora come grafico compone e canta canzoni Candidato msi alle provinciali '90

1) Migliorare la condizione ambientale significa potenziare il turismo. La depurazione del mare è importantissima ma non sottovaluterei nemmeno la prevenzione degli incendi. Abbiamo un patrimonio boschivo invidiabile e un aeroporto. Se sarò eletto, mi batterò perché Villanova diventi sede per alcuni Canadair. Credo che intervenendo in maniera tempestiva il patrimonio boschivo della nostra provincia possa essere salvato.
2) La Val Bormida è famosa solo per l'Acna e, invece, ha un patrimonio naturale e artistico che potrebbe essere utilizzato benissimo per il turismo. Questo è quello che sto dicendo in questi giorni per il turismo riguarda soprattutto la Riviera. Il mio programma prevede iniziative per favorire i locali notturni, quelli che attirano turismo giovane. Bisogna mettersi in testa che sono le masse giovanili a muoversi e a spendere creando indotto. La famiglia che arriva in vacanza una sera alla settimana, il giovane e spende tutte le sere. L'intervento politico è importante, sicuramente, ma bisogna cercare di far cambiare la mentalità, solo fare leggi anche un aiuto la politica può darlo.
3) Roma è lontana ma Genova non è vicina, ci vuole un'ora di autostrada e due ore treno. Per questo lavorerò, se eletto, per lo spostamento a monte totale dei collegamenti e per il miglioramento della viabilità. Guardare a Savona e a Imperia ha poco senso. Saremo sempre di frontiera. Il punto cruciale è far funzionare la Provincia, Imperia o Savona poco importa, in termini di servizi in tutta la sue estensione.

TACCUINO ELETTORALE

PROGRESSISTI

A Savona parlano Del Gaudio, Camoirano e Russo

Oggi, alle ore 17, presso la Società di mutuo soccorso, in via alla Rocca, si svolgerà il comizio del giudice Michele Del Gaudio, candidato per lo schieramento progressista. Domani, alle 16, nei locali della Società di mutuo soccorso generale di via San Lorenzo, è in programma un altro comizio di candidati del polo progressista: parleranno l'onorevole Maura Camoirano e l'avvocato Nanni Russo. **[e. b.]**

FORZA ITALIA

Appuntamento con gli elettori di Varigotti e Finale

Oggi, alle ore a Varigotti e alle 21 a Finale Ligure, incontro con i candidati di Forza Italia per il Senato e la Camera. **[e. b.]**

PARTITO POPOLARE ITALIANO

Mazzoni incontra gli esponenti della Cisl

Enrico Mazzoni, sindaco di Bardineto, candidato al Senato per il Patto, stasera alle 22 incontra gli esponenti della Cisl. Appuntamento presso la sede del Partito popolare di Savona. **[e. b.]**

Politiche: 114 giovani per consegnare 60 mila schede

Amministrative a Savona il 29 maggio o il 12 giugno

SAVONA. Il presidente della Repubblica ha firmato il decreto di scioglimento del Consiglio comunale di Savona. Una copia del documento è stata trasmessa ieri alla prefettura e al segretario comunale e ora si attende la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale. La firma, che risale al 1° marzo, dovrebbe consentire lo svolgimento delle elezioni amministrative fra il 15 maggio e il 15 giugno. Le date ritenute più verosimili sono il 29 maggio e il 12 giugno.

Nel frattempo la macchina elettorale dei Comuni sta lavorando a pieno ritmo per le elezioni politiche del 27 e 28 marzo. A Savona sono in attività da venerdì 114 messi notificatori assunti dalle liste di collocamento. I giovani disoccupati hanno il compito di consegnare 60 mila scheda. Il lavoro dovrebbe essere ultimato entro mercoledì prossimo. L'ufficio elettorale del Comune, tuttavia, resterà aperto anche al pomeriggio per consegnare le schede agli elettori che non avessero ricevuto il documento dai messi. **[e. b.]**

In duemila a De Ferrari seguono il comizio del leader del Carroccio

Bossi a Genova: ecco la Lega

E domenica Malerba presenterà Forza Italia

GENOVA. Circa duemila persone hanno seguito ieri sera il comizio, in piazza De Ferrari, di Umberto Bossi. Nella campagna elettorale ormai scendono in campo i leader anche in Liguria.

Il leader del «Carroccio» ha ripercorso i suoi temi: liberismo, politica economica, impegno «rivoluzionario» della Lega Nord.

Ha ribadito i temi di «distinguo» con «Forza Italia», non ha forzato la mano: «La Lega - ha detto - è quella forza che tiene fermo Berlusconi, che è quello che è rimasto in piedi del vecchio pentapartito».

Ha ironizzato sulle ville lussuose ad Antibes che aspettano quelli «che stanno per partire dall'Italia», per farsi arrestare, chiusa la legislatura.

Oltre a Bossi hanno parlato il candidato alla Camera, Sergio Castellaneta, e il commissario per la Liguria, Enrico Serra. Nessun accenno, o quasi, a Bruno Ravera che ha dato vita ieri mattina a associazione, «Movimento Federalista», cui s'è avvicinato altro ex leghista, Giovanni Genta.

Umberto Bossi, in serata, ha chiuso la sua giornata politica ligure a Lavagna.

Per domenica mattina, invece, alle 10,30 in piazza De Ferrari, l'astronauta Franco Malerba presenterà i candidati di «Forza Italia»: alle 12 verrà trasmessa su maxi-schermo la «convention» di Silvio Berlusconi, con collegamento via satellite da Assago.

[p. l.]

BILANCIA PESAPERSONE L. 10.000
OROLOGIO SWATCH + WALKMAN L. 55.000
3 ANNI di GARANZIA
PHON da 1200W con custodia L. 10.000
COLTELLO ELETTRICO Moulinex L. 23.000
AZ CEVA A 300 mt dal casello della TO SV Via Cova Rossa, 3 - tel. 0174/700091
AZ CENTRO Via Colla, 12 - tel. 019/502673
AZ Via Gioacchino Vieni, 27 - tel. 019/900875
AZ CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa Via del Porto, 21, 27 - tel. 011/976235

Un blitz in Riviera contro extracomunitari senza permesso di soggiorno

Clandestini nell'ex colonia

Loano: irruzione di carabinieri e vigili nel fabbricato da tempo in stato di abbandono
Bloccati una decina di stranieri, altri sono riusciti ad allontanarsi. Presidiate le stazioni

LOANO. Scoperto dalle forze dell'ordine un rifugio clandestino di extracomunitari ieri a Loano all'interno di una colonia abbandonata. E' il secondo dormitorio abusivo sgomberato in due mesi. Il blitz di carabinieri e vigili urbani è scattato nell'ex «Carlo Zanzi» in via d'Annunzio. Gli agenti hanno trovato quattro algerini che utilizzavano, come ricovero, alcuni locali della colonia, chiusa da oltre 10 anni e di proprietà del Comune di Alessandria. Gli extracomunitari sono stati denunciati perchè sprovvisti del permesso di soggiorno. Ieri pomeriggio sono stati trasferiti all'ufficio stranieri della questura che ha emesso per tutti il decreto di espulsione

Altri giovani di colore si sono probabilmente allontanati dalla colonia «Alessandrina» prima dell'arrivo delle forze dell'ordine. La segnalazione della presenze notturne fra i locali della colonia è arrivata l'altra mattina ai vigili urbani. Non è la prima volta che a Loano, come altrove, gli extracomunitari trasformano un edificio pubblico abbandonato come base o come dormitorio. Il caso scorso era successo per l'ex colonia Bresciana. Durante il controllo di ieri sono stati ritrovati solo oggetti personali degli algerini. Nessuno di loro era in possesso di merce o sigarette di contrabbando. Nell'ex colonia ci sono ancora vecchi materassi, e, soprattutto, tanta sporcizia. Il Comune di Loano ha avvisato l'amministrazione comunale di Alessandria perché provveda a sgomberare l'edificio.

Il mese scorso era stato organizzato un altro blitz al quale avevano partecipato 25 agenti, fra polizia, vigili urbani, questura, carabinieri e Guardia di finanza. In meno di 24 ore erano stati identificati 80 extracomunitari.

Molti di loro non erano in regola con il permesso di soggiorno. La stazione di Loano resta un punto di riferimento per molti venditori ambulanti. Il Comune ha calcolato che, in estate, ci sono almeno 400 arrivi al giorno di extracomunitari. Malgrado i controlli, sempre più frequenti, il loro numero sembra non diminuire.

[a. r.]

Ancora controlli in Riviera di carabinieri e polizia contro gli extracomunitari

Ad Albenga

Oggi riapre la moschea

ALBENGA. A distanza di poco meno di un mese la moschea della Misericordia di piazza San Francesco riapre. Le fiamme che lo scorso 18 febbraio avevano ridotto in cenere tappeti ed arredi sono solo un ricordo. Per domenica pomeriggio i musulmani di Liguria hanno organizzato una manifestazione per farsi conoscere da Albenga. «Dalle 15 alle 17,30 ci sarà una festa. Offriremo dolci e specialità tipiche e si potrà assistere ad uno spettacolo di canti islamici. Una piccola festa per cementare il legame con Albenga e i suoi abitanti», spiegano i responsabili del centro islamico. La moschea non ha più nessuna traccia dell'attentato del mese scorso. «E' risorta più bella», commentano i musulmani. Dal punto di vista delle indagini, intanto, i carabinieri stanno ancora controllando diversi ambienti dove potrebbe essere stato progettato l'attentato incendiario che ha provocato danni per diversi milioni oltre a ferire lo spirito dei musulmani.

[a. p.]

Esposto alla magistratura, demolizioni in vista?

«Baraccopoli» a Spotorno parte l'inchiesta dei vigili

SPOTORNO. Una ventina di baracche, probabilmente tutte abusive, sono state realizzate in località Torre a Spotorno. La segnalazione è arrivata ieri pomeriggio alla Procura della Repubblica di Savona dai vigili urbani. Sembra che le strutture «scoperte» venivano utilizzate come dependance diurna da un gruppo di famiglie (almeno 7) ospiti di un alloggio al civico 7 di via Torre. Nel terreno sorte negli ultimi anni le baracche, un canile e vari depositi di bombole e di rifiuti speciali, soprattutto carcasse di elettrodomestici. La baraccopoli non è abitata da extracomunitari, che comunque frequentano via Torre nei pressi del cimitero, ma da alcune famiglie, da pensionati, da tempo residenti a Spotorno. Proprietario del terreno sono tre sorelle, residenti in provincia di Cuneo. Si tratta di Ileana, Loredana e Valeriana Sardi. A gestire questa attività di affitti a Spotorno è però il padre, Andrea Sardi, 91 anni. I vigili urbani hanno individuato la baraccopoli in seguito ad una denuncia anonima e dopo un intervento effettuato sulla collina per rimuovere una vecchia carcassa d'auto. «Non possiamo dare informazioni. Tutta la pratica è passata alla magistratura. Sarà il giudice a decidere se ci sono delle irregolarità o dei reati penali», si limitano a dire i vigili urbani. Questo il commento del sindaco, Matteo Ravera: «Non conosco ancora il rapporto dei vigili. Il problema esiste. Il nostro ufficio tecnico dovrà verificare se certe costruzioni sono in condizioni di entrare in sanatoria oppure dovremo chiedere la demolizione. Per quanto riguarda la casa di via Torre c'è già stato un condono e quindi si dovrà vedere se ci sono state delle irregolarità». Il fatto resta singolare, e prescindere dalle decisioni della magistratura e del Comune. Andrea Sordi dopo aver affittato dei locali, molto piccoli, a circa 400 mila lire mensili, ha pensato di dividere il terreno sottostante in tanti piccoli lotti affittati a loro volta. Qui sono sorti orti, depositi, baracche e canili. La zona sarebbe frequenta da 50 persone. Anche le condizioni igeniche sarebbero delle più salutari. Gli abitanti di via Torre non si sono lamentati di questa loro collocazione. Molti hanno scelto la sistemazione per via dello sfratto o per problemi economici.

[a. r.]

Il sindaco Matteo Ravera interviene sul «blitz» dei vigili urbani

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Pesce-luna di 4 quintali catturato e liberato

Un luna del peso di quattro quintali è stato catturato ieri alle 8 peschereccio San Matteo, di proprietà Roberto Cardarelli, a circa 300 metri della spiaggia di levante. Dopo aver atteso una risposta telefonica da parte dell'Acquario di Genova, i pescatori lo hanno riportato al largo dove ha ripreso tranquillamente a nuotare.

[r. sr.]

FINALE L.

Intasate delle linee Sip cellulari inutilizzabili

«Le linee momentaneamente congestionate si prega di non riprovare a telefonare». E' il messaggio che hanno ascoltato a Loano e Pietra Ligure alcuni utenti della Sip allo prese le chiamate sui telefoni cellulari. L'altra sera analoga risposta è stata ascolta per l'intasamento delle linee telfoniche, in particolare quello dei telefonini.

[a. r.]

NOLI

Vendeva jeans contraffatti assolto un ambulante

Un venditore ambulante di Noli, Giuseppe Vaccaro, 41 anni, abitante in via Costa 1, è stato assolto ieri dal pretore, Maria Piera Vipiana, dall'accusa di aver venduto pantaloni jeans con marchio contraffatto. La vicenda risaliva al giugno del 90. L'uomo ha dimostrato di aver comprato regolarmente i pantaloni grossista, ed era perciò in buona fede.

[c. v.]

ALBENGA

Lega Nord e pds d'accordo «Tasse e Ici troppo care»

I consiglieri comunali della Lega nord, del pri-pds, di Proposta per Albenga e Uniti per la città hanno inviato una lettera al Comitato regionale di controllo per chiedere l'annullamento delle delibere che aumentano l'Ici e la tassa sui rifiuti. Secondo l'opposizione gli aumenti sarebbero illegittimi.

[s. p.]

ALASSIO

Lo Zonta Club premia le studentesse-modello

Lo Zonta club Alassio Ares ha premiato, per il terzo anno consecutivo, le vincitrici del concorso scolastico «Giovani donne nella vita pubblica». Ad aggiudicarsi il premio sono state Elena Tagliano e Simona Matis, allieve del ragioneria di Loano e Claudia Pelosi dell'istituto alberghiero di Alassio. Nel corso della premiazione è stata menzionata anche Michela Bruzzone che, a 22 anni, è la più giovane laureata in Ingegneria d'Italia.

[s. p.]

Imputato «saltava» sempre il processo

Troppi certificati indagato il medico

CERIALE. Rodolfo Bolla, 48 anni, residenza anagrafica ad Honolulu, ma abitante in Piemonte, ha evitato di presentarsi davanti ai giudici del tribunale di Savona, per rispondere di frode fiscale e della mancata tenuta delle scritture contabili, con certificati medici. Ieri, ha ripetuto il «gioco» ma è stato dichiarato contumace e condannato, ad un anno e sei nesi e 2 milioni di multa.

Inoltre il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, ha chiesto la trasmissione del certificato e del verbale di accertamento dei carabinieri per procedere nei confronti del medico, che lo ha rilasciato o, eventualmente anche contro l'imputato. Sembra che il magistrato ipotizzi il falso in certificazione

Rodolfo Bolla, amministratore dell «Ramarro srl» di Ceriale, dove dispone di uffici, nel 1986 ha dichiarato redditi inferiori di oltre 40 milioni a quelli accertati. Inoltre gli uomini della Guardia di finanza non avevano trovato le scritture contabili, obbligatorie per la «Ramarro srl» e anche i libri contabili dell'azienda non erano vidimimati. Da qui, la denuncia all'autorità giudiziaria e il rinvio a giudizio di Rodolfo Bolla.

Anche ieri, Rodolfo Bolla ha cercato di evitare il processo inviando al tribunale un certificato medico. Cinque giorni di prognosi, per sindrome influenzale. Una malattia ormai ricorrente quando l'imputato doveva comparire in aula.

Ieri, il presidente del tribunale ha ordinato ai carabinieri di accertare se Rodolfo Bolla si trovava in casa, a causa della malattia. In meno di mezz'ora è giunta la risposta dei militari: «L'imputato non è in casa. Lo abbiamo cercato inutilmente. Non farà ritorno prima di». A questo punto il sostituto procuratore, Franco Greco, ha chiesto ai giudici la trasmissione in procura dell'esito dell'accertamento e del certificato medico.

[b. b.]

Dopo tre anni di ritardi la struttura ospita per la prima volta una manifestazione

Alassio, il Palasport apre e chiude

L'assessore Marco Melgrati: «Si tratta solo di un "rodaggio", in attesa di mettere a punto l'organizzazione»
Sabato torneo di ping-pong, il 18 marzo concerto della filarmonica di Sanremo. Gestione affidata ai privati?

ALASSIO. Il palasport di Alassio ospita per la prima volta una manifestazione. Lo fa sabato con un torneo di ping-pong che, dopo anni di polemiche e problemi, ha il compito di consegnare alla città struttura che, nelle intenzioni, dovrebbe diventare un punto di riferimento per sport e turismo. La manifestazione di sabato, ad onor del vero, non rappresenta l'inaugurazione vera e propria. «Quella è stata fissata per il 18 marzo», commenta l'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati. E aggiunge: «Per quella data è in programma il concerto dell'orchestra filarmonica di Sanremo, un modo per dimostrare che il palazzetto non sarà solo il tempio dello sport ma anche dello spettacolo. Ma intendiamoci, anche sono previste due manifestazioni nel giro di pochi giorni, compreso il taglio del nastro, non significa che il palazzetto sia entrato a pieno regime. Diciamo che sono prove, un rodaggio che servirà per mettere a punto la struttura e renderla funzionale nel giro di qualche mese».

A gestire il palazzetto dello sport sarà, almeno per un primo momento, il Comune. «Sarà una società controllata al 100 per cento dal Comune a dirigere il palazzetto. La gestione non sarà direttamente comunale ma sarà un amministratore unico a portare avanti la struttura. Si tratta di un modo per poter operare con più velocità. La società gestione, anche di proprietà pubblica, si potrà un privato, assumendo e prendendo quelle iniziative che l'ente pubblico può fare solo dopo aver superato innumerevoli ostacoli», aggiunge Melgrati. La società controllata dal Comune potrà, in un futuro, aprirsi a soci privati. Molto dipenderà da come saranno i risultati nei primi tempi della gestione.

I più contenti dell'apertura del palasport sono, ovviamente, dirigenti e iscritti alle società sportive di Alassio. Grazie al palazzotto dello sport le attività potranno svilupparsi in maniera più adeguata nel campo del basket, della pallavolo, della ginnastica. «Non solo, accanto alle gare e agli allenamenti c'è la possibilità di ospitare manifestazioni di rilievo che potranno portare contributi non solo allo sport ma anche al turismo. Basta vedere cosa è successo in altre città dove il palasport funziona da calamita. E soprattutto del tempo che ad Alassio è stato perso per colpa di problemi burocratici e formali che potevano essere risolti. Non dimentichiamo che il palasport è stato terminato quasi tre anni fa e è sempre rimasto chiuso», affermano polemicamente i dirigenti.

[s. p.]

ALBENGHI

Via alle ristrutturazioni

Un biglietto da visita migliore per Alassio. E' con questo spirito che si stanno effettuando lavori di rifacimento delle facciate di alcuni palazzi posti lungo la via Aurelia. L'intervento più importante è quello dell'ex albergo «Palace» all'angolo tra viale Hanbury e piazza Stella. Nel vecchio albergo, da tempo al centro di problemi edilizi, i lavori sono ripresi e, nel giro di qualche mese, le impalcature verranno tolte. Oltre alla facciata il «Palace», da anni in disuso, verrà trasformato all'interno con la costruzione di decine di alloggi. Altre impalcature stanno innalzandosi nelle zone più a ponente. Tra le tante anche quella dell'ex albergo «Internazionale», che verrà trasformato in appartamenti. Accanto ai grossi interventi di risanamento ci sono decine di piccoli proprietari che stanno ripulendo il facciato per rendere più accogliente la città. Un modo anche questo per fare turismo.

[s. p.]

FINALE L.

Parla Bruno Brandini

«Lascio la Lega perché ha tradito i padri ideali»

FINALE L. Bruno Brandini, fondatore della sezione della Lega Nord, lascia il Carroccio. Dice: «Sono entrato nella Lega perché l'idea federalista rappresentava l'espressione massima della libertà e della democrazia di un popolo. Purtroppo lo spirito innovatore del movimento è andato scomparendo. Con il caso Sama si è aperto un varco anche tra Bossi e la base. Per quanto riguarda la Liguria la situazione è nonosa, data la presenza nelle liste di esponenti quali l'on. Balocchi. Il senatore Capelli è dall'inizio ha operato contro i dettami leghisti». Conclude Bruno Brandini: «Se questo è lo spessore del movimento e di Bossi che ha accettato questi candidati nonostante segnalazioni contrarie, sia Balocchi e Capelli fanno bene a muoversi per i propri interessi, ovvero "la poltrona", io in tutta coscienza non potrò mai votarli»

[a. r.]

I danni dei vandali

Dopo solo 4 anni la passeggiata a mare da rifare

ALBENGA. La passeggiata sarà rifatta. Ad appena quattro anni dalla sua inaugurazione, infatti, il lungomare è in pessime condizioni e il suo stato di salute ha convinto l'amministrazione comunale ad intervenire. Ad essere completamente da rifare è la balconata che, in molti punti, è crollata sulla spiaggia sottostante. I pilastri di cemento che reggono quelle che nelle intenzioni dovevano essere delle fioriere diventate cestini per la spazzatura) sono stati tagliati e spezzati dalle bande teppisti che in questi anni si sono accanite sulla passeggiata. Dicono in Comune: «Il risultato è che oggi il lungomare, che doveva essere un biglietto da visita, è diventato un simbolo del degrado. Per questo pensando intervenire con una nuova balaustra, più resistente, che possa ridare al lungomare un'immagine migliore».

[s. p.]

Loano, folla ieri ai funerali dell'ex calciatore

E' morto Vittorio Mornese fu il portiere del Genoa

LOANO. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Loano i funerali di Vittorio Mornese, 74 anni, calciatore del Genoa e dell'Alessandria. Mornese era molto noto nel Ponente Savonese perché da anni si occupava della gestione di alcune sale giochi ad Alassio e Loano, località dove viveva, in via Europa 66, con la moglie Anna Maria Riagno.

Vittorio Mornese, originario della provincia di Alessandria, è morto martedì in seguito a complicazioni cardio-circolatorie di cui da tempo soffriva.

Negli Anni Quaranta e nel primo dopoguerra aveva giocato come portiere, con buoni risultati, nel Genoa e dell'Alessandria. Mornese ha anche giocato diverse partite in serie A con il Genoa. Era considerato un buon portiere ed era stato a un passo dal raggiungere prestigiosi risultati con la Nazionale, in cui avrebbe dovuto essere convocato ma un infortunio lo bloccò proprio alla vigilia del raduno degli Azzurri. Era un giocatore di grande disponibilità d'animo, prezioso per costruire armonia e amicizia nello spogliatoio, scorretto e portatore di grandi valori sportivi e umani.

Aveva smesso presto di giocare in seguito ad una lunga squalifica. Negli Anni Sessanta aveva anche allenato la squadra dilettanti del Loano, anche se non ufficialmente proprio a causa della squalifica. Da molti anni si occupava direttamente sport.

Era stato fra i primi, nel Ponente Savonese, a capire i nuovi gusti dei giovani e ad aprire le sale giochi con flipper e era anche giochi elettronici e «virtuali», un modo per non abbandonare l'ambiente che amava.

[a. r.]

ENTE SCUOLA EDILE
DELLA PROVINCIA DI SAVONA

MASTER IN EDILIZIA
Corso di
Construction Management

Si informa che il termine ultimo per le iscrizioni al corso è fissato per il giorno 15/3/1994

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

Carcare: il furto ai danni della Croce Bianca. Il mezzo ritrovato a Savona

Preso, rubò un'ambulanza

E' un savonese di 34 anni domiciliato ad Altare. I carabinieri erano da alcuni giorni sulle sue tracce. Ha reso subito piena confessione ed è stato denunciato a piede libero

CARCARE. Marco Poli, 34 anni, savonese, da qualche tempo domiciliato ■ Altare, è stato denunciato per furto plurimo aggravato dai carabinieri. L'uomo sabato ■■■ aveva rubato un'ambulanza della Croce Bianca ■ Carcare, trovata poi abbandonata ■ via Guidobono a Savona. Sull'ambulanza erano stati ritrovati alcuni oggetti, tra cui uno stereo, rubati dagli appartamenti del Cim di piazza Genta a Carcare, e poche decine di metri dalle sede della Croce Bianca.

I carabinieri di Altare e Carcare avevano quasi subito sospettato del furto Marco Poli. Era stato notato a Carcare pochi minuti prima della scomparsa dell'ambulanza. Inoltre il ladro aveva mostrato di avere una scarsa conoscenza della segnaletica stradale ■ Carcare. Infatti l'ambulanza, imboccando ■■■ strettoia, era quasi rimasta incastrata sotto la volta del piccolo tunnel che immette sul ponte del Bormida, riportando ■ rottura della sirena ■ di uno specchietto retrovisore.

Nessuno pratico ■■ paese avrebbe mai scelto di transitare in quella strettoia con un mezzo ■■ ingombrante come l'ambulanza «Volkwagen» rubata alla Croce Bianca. Si trattava di un'altra prova indiretta delle responsabilità di Marco Poli, che solo da alcuni ubita in Val Bormida. I carabinieri per alcuni giorni hanno continuato a ricercarlo.

Ieri mattina è stato finalmente trovato. Di fronte alle contestazioni dei carabinieri non ■ potuto fare altro che confermare il furto dell'ambulanza, che aveva dovuto abbandonare precipitosamente a Savona nel timore di essere fermato a arrestato.

Intanto si temono furti di ambulanze anche alla Croce Bianca di Cairo. Nei giorni scorsi si è dovuto provvedere a sostituire su due mezzi della pubblica assistenza il blocco di avviamento, dopo che ■■ mazzo ■ chiavi era stato rubato da un'ambulanza sul piazzale dell'ospedale ■. Paolo di Savona. [e. m.]

Marco Poli, denunciato per furto

PIANA CRIXIA

Scoperti i ladri delle ville

Trascorrevano i fine settimana in Val Bormida, dove si erano specializzati nei furti in appartamenti e case isolate, specie a Piana Crixia e Dego.

Dopo una «caccia» durata mesi, sono stati individuati e denunciati per furto plurimo dai carabinieri di Dego, ■■ collaborazione ■■■ ■ nucleo radiomobile ■ Cairo.

I protagonisti della vicenda sono due fratelli torinesi, M.P. e M.A., rispettivamente di 21 e 19 anni.

I carabinieri hanno recuperato finora refurtiva per circa due milioni.

Sarebbero almeno cinque i colpi portati a termine dai due torinesi. Per qualche mese, ■ Dego e ■ Piana Crixia, si era assistito ad una continua «escalation» di furti in case e in abitazioni isolate, tanto che i carabinieri avevano organizzato varie battute, l'ultima delle quali coronata da successo.

Non è da escludere l'esistenza di una vera e propria organizzazione con sede a Torino che ricetta tutta la refurtiva proveniente da questo genere di furti.

[e. m.]

Dego: lettera a Scalfaro sul caso di Cesare Giordano

Un appello del sindaco per la grazia al parricida

DEGO. Una lettera al presidente della Repubblica Scalfaro da parte del sindaco, Ilario Viano, in favore di Cesare Giordano, il parricida di Dego condannato a ■ anni di reclusione, ■■ attualmente in libertà in attesa del provvedimento di carcerazione.

Nella lettera, il sindaco si esprime a nome dell'intera giunta comunale. «Cesare - dice - ha agito in un momento particolare. Ma è un ragazzo buono, ■■■ dimostra la gara di solidarietà promossa dagli amici ■ dai colleghi di lavoro». Aggiunge: «Il padre, non bisogna dimenticarlo, aveva un carattere non facile».

La lettera verrà integrata alla domanda di grazia avanzata dai difensori del parricida, gli avvocati Ugo Giannangeli e Amedeo Caratti, in seguito alla conferma della pena decisa di recente dai giudici della Corte di Cassazione. Proseguono, intanto, le raccolte di firme, una promossa dai legali, l'altra dagli amici di Giordano, per avvallare l'istanza su cui dovrà pronunciarsi il presidente Scalfaro. In attesa del «verdetto» - ultima chance per non tornare in carcere - i difensori hanno presentato richiesta di ■■■pensive della pena. [l. b.]

Ilario Viano, sindaco di Dego ha scritto al presidente Scalfaro per intercedere a favore ■ Cesare Giordano, in attesa della grazia

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Donazione di cento milioni alla casa di riposo Levratto

Luigi Canepuro, millesimese, capitano di lungo corso in pensione, ha donato 100 milioni al■ casa di riposo Levratto. La donazione è stata fatta attraverso l'amministrazione comunale. [l. b.]

CAIRO M.

Abusi e scandali edilizi decolla una nuova inchiesta

Decine ■ testimoni sono stati interrogati negli ultimi giorni nel comando della polizia municipale. Gli interrogatori sarebbero relativi a una nuova se■■ di accertamenti ■■ abusi ■ illeciti edilizi compiuti ■ Cairo negli ultimi ■■■. Nel mirino degli inquirenti anche le modalità di costruzione o ristrutturazione ■ numerose opere pubbliche. [e. m.]

CAIRO M.

Per il Bormida inquinato il pretore rinvia processo

E' stato rinviato il processo, fissato per ieri in pretura, a Luigi Pastorino, ex direttore della Italiana Coke ■ Bragno, accusato ■ violazioni alla legge Merli. I difensori hanno chiesto il rinvio per studiare i risultati delle perizie fatte dopo un episodio di inquinamento del Bormida. [e. m.]

CAIRO M.

Quagliodromi in pericolo in tutta la Val Bormida

Su richiesta di Enpa, Lipu e Pro natura, l'amministrazione provinciale, in base alle norme statali, proibirà le prove di caccia con i cani. «Il divieto - spiegano gli animalisti - vale nelle ■■■ protette e ovunque nel periodo di chiusura della caccia. Saranno finalmente smantellate alcune decine di quagliodromi». [l. b.]

I 7 della fabbrica di Altare rimasti disoccupati

«E' meglio restare a casa che lavorare in perdita»

ALTARE. «Abbiamo rinunciato al posto di lavoro perché, oltre a problemi ■ spostamento, la retribuzione si aggira mediamente sul milione e 200 mila lire mensile, cifra dalla quale tuttavia dobbiamo togliere le spese per il trasporto e il pranzo». A parlare sono i sette ex dipendenti della Nord Elettronica ■■■ hanno rinunciato alla ricollocazione all'interno degli enti pubblici, optando per il licenziamento.

Dice uno di loro a nome dei colleghi: «Ci hanno mandato ■ lo sbaraglio. Nell'assegnazione dei posti non c'è stata equità». Prosegue: «Non contestiamo l'operato del sindacato, che si è battuto per due anni, tuttavia dobbiamo rilevare questi problemi che ■ hanno costretti, nostro malgrado, ad abbandonare il posto».

E' la loro controreplica alle dichiarazioni rilasciate alcuni giorni fa dai rappresentanti delle confederazioni sindacali che, dopo la rinuncia, avevano osservato: «Una decisione che grida vendetta a fronte della grave crisi occupazionale del Savonese».

Scende così a 89 il numero degli ex dipendenti della fabbrica altarese, chiusa in seguito alla crisi dell'Olivetti, che sono stati ricollocati nella pubblica amministrazione. Anche se all'appello mancano ancora ■■■ lavoratori disabili.

Per loro, assegnati agli uffici postali, si è deciso di prorogare la Cassa integrazione, che è scaduta alla fine del febbraio scorso, per ulteriori sei mesi. [l. b.]

Il Comune presenta il progetto ■■ Regione

Servizio di Telesoccorso per gli anziani di Cengio

■■■ Dopo Carcare, anche i pensionati e i disabili ■ Cengio potranno contare sul Telesoccorso. Il Comune, attraverso l'assessorato ai Servizi sociali, guidato da Giancarlo Nicolino, ha presentato il progetto alla Regione per i finanziamenti.

«Entro fine anno - dice l'assessore - contiamo di attivare il servizio. In questi giorni stiamo consegnando le schede, un'indagine conoscitiva che ci permetterà di sapere chi e quanti intendono usufruirne».

Ogni utente, attraverso un'apparecchiatura collegata al telefono, sarà dotato di un piccolo telecomando, da portare come un «ciondolo», provvisto di un pulsante che farà scattare, in caso di emergenza, un segnale di allarme al centro operativo della Croce Bianca ■ Cairo.

L'acquisto ■ l'installazione ha un costo pro-capite di circa 500 mila lire, più un canone annuo che si aggira intorno alle 100 mila. «Gli utenti potranno usufruire dei benefici economici rapportati ■ redditi», spiega Nicolino. E aggiunge: «Se necessario, oltre al Telesoccorso, i disabili e le persone che hanno superato i 65 anni di età potranno utilizzare anche il Telecontrollo. Un servizio curato periodicamente dagli operatori dei Servizi sociali per conoscere le condizioni ed eventuali necessità». Sempre in campo sociale, ■ Comune ha istituito un cantiere scuola-lavoro che prevede l'assunzione di due operai, licenziati per ■■■■■ di attività, nella manutenzione delle strade. [l. b.]

Scomparso da 2 anni

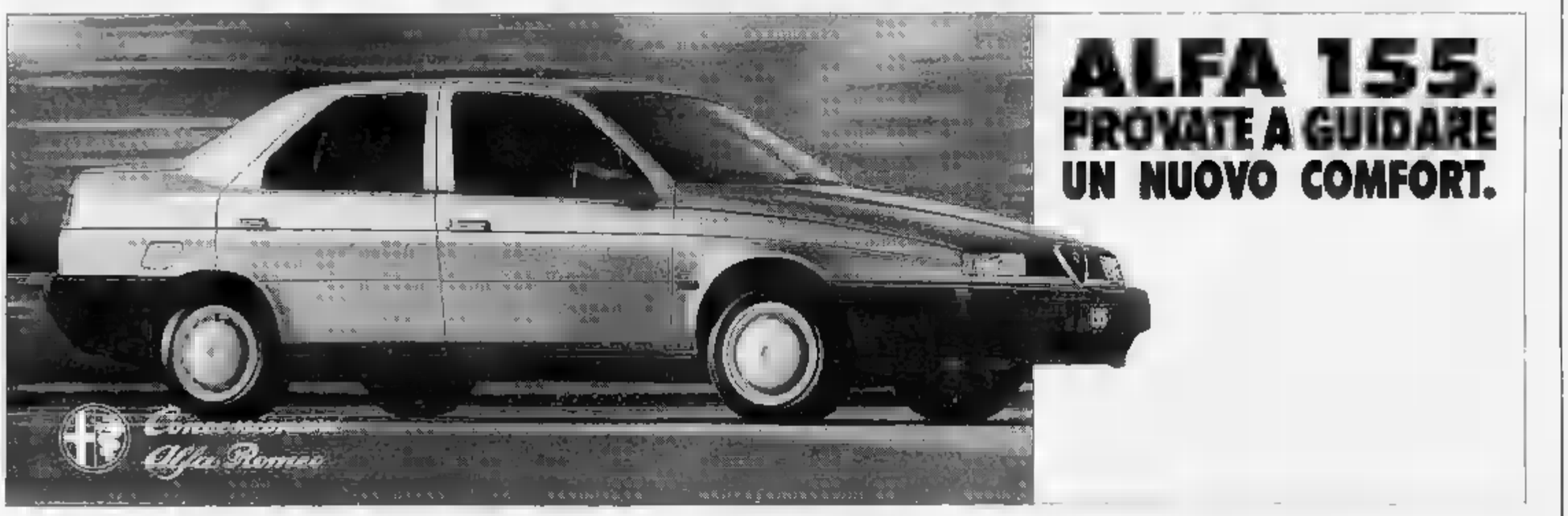
Cairo, in pretura [illegible] di Cecchinato

CAIRO M. Ancora una volta Claudio Cecchinato è stato giudicato in contumacia. L'imprenditore di Millesimo, scomparso dal gennaio '92 senza lasciare tracce, era stato convocato in pretura per rispondere ■ violazione delle leggi sulla sicurezza negli ambienti ■ lavoro. Il difensore Dario Lacqua ha patteggiato col giudice Andrea Venegoni un'ammenda ■ 150 mila lire.

E' la terza volta che Cecchinato viene inutilmente convocato in pretura, sempre per reati relativi a problemi della ■■■ azienda. Nei prossimi mesi l'imprenditore dovrebbe comparire ■ tribunale a Savona all'udienza per il fallimento della sua azienda, avvenuto ■■ anno dopo la scomparsa di Cecchinato. [e. m.]

NON PERDERE L'OCCASIONE

VALUTIAMO DA LIRE 1.500.000 A 3.000.000 LA TUA AUTO
DA ROTTAMARE O SOPRAVVALUTIAMO IL TUO USATO



CONCESSIONARIA
Alfa Romeo

VEGA

ALBENGA - Via Aurelia, 15 - Tel. 0182/50.357-51.498
FINALE LIGURE - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019/690.661-2

* Offerta non cumulabile con altre iniziative
* Escluse 33 versione base

PROMOTELA - SV

L'ELEGANZA DELLE TENDE,
IL PRESTIGIO DEGLI ACCESSORI,
IL PIACERE DI ARREDARE.
INSIEME...
LA CASA DA VIVERE.

Baudino
BIANCHERIA PER LA CASA
VADO LIGURE

MOTTURA
tende & scorritenda

Domenica alla Sms Aurora parte la manifestazione

La «Corrida» a Quiliano per cantanti e showmen

QUILIANO. A Valleggia tutto quanto fa spettacolo. Domenica alla società «Aurora» scenderanno in campo i dilettanti più spericolati per darsi battaglia nella Super Corridas. L'iniziativa, che vanta precedenti illustri nello spettacolo inventato dal presentatore Corrado, offrirà l'opportunità ad aspiranti attori, cantanti, ballerini e cabarettisti di diventare protagonisti.

La manifestazione, che si svolgerà domenica pomeriggio a partire dalle 15, è stata allestita dal promoter Daniela Frangioni: «Lo spettacolo metterà in competizione decine di artisti dilettanti che avranno a disposizione il palcoscenico che magari inseguono da tutta la vita. La rassegna accoglie infatti ogni genere di spettacolo. Ci sarà spazio per cantanti, musicisti, ballerini, cabarettisti, imitatori, prestigiatori». Le i[illegible] sono già numerose ma ci sarà tempo per prenotare dieci minuti di celebrità sino a domenica mattina alle 12. Per le preiscrizioni occorre rivolgersi al numero [illegible] telefono 826675. La quota [illegible] partecipazione, del resto, è assai bassa proprio per incoraggiare anche gli artisti più timidi. Anche il prezzo per poter assistere alla parata delle aspiranti «stelle» è appena 5 mila lire.

La Super Corridas ha inoltre [illegible] funzione sociale. «L'incasso della giornata verrà interamente devoluto alla Casa di riposo San Giuseppe di Valleggia - spiega Daniela Frangioni - Ci auguriamo quindi che alla manifestazione abbia ampio seguito». Per gli spettatori è prevista una sola regola severa: per poter entrare nella sala danze della società «Aurora» dove si svolgerà la Super Corridas, sarà obbligatorio presentarsi munitio dell'apposita attrezzatura da stadio. Il pubblico dovrà infatti manifestare apprezzamento o contrarietà con campanacci da mucca, fischietti, trombe, tamburi, cla[illegible] automobile, coperchi da cucina, richiami da caccia [illegible] tutto quanto altro produca rumore senza far danno.

Corrado, l'inventore della «Corrida»

Il regolamento per i partecipanti è altrettanto permissivo. I debuttanti potranno gettarsi allo sbaraglio di fronte al pubblico di Valleggia come meglio credono. Coloro che intendono [illegible]rsi in [illegible] performance di tipo canoro, tuttavia, dovranno presentarsi con una base musicale: registratore con relativa musi[illegible]. Chi [illegible] fosse in possesso dell'attrezzatura, dovrà invece subito [illegible] in contatto [illegible] gli organizzatori per prenotare l'intervento dell'orchestra dal vivo.

I dilettanti più esigenti avranno inoltre [illegible] possibilità di effettuare prove di canto o suono, per constatare l'acustico della sala di Valleggia. La sala sarà aperta oggi dalle 15 alle 18 e domani dalla 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Anche domenica mattina ci sarà la possibilità di limare le ultime imperfezioni, fra le 9,30 e le 11,30. I vincitori di ogni categoria riceveranno in premio una coppa: i verdetti [illegible] pronunciati [illegible] giudizio insindacabile del pubblico in sala.

Alla manifestazione prenderanno parte inoltre alcuni ospiti di eccezione: la Squadra di canto ligure «Aurora» di Valleggia, il cantante melodico «Cicci» di Savona. Ospite di eccezione Teresina, in arte «Lulù», la [illegible] che ha rivelato la [illegible]s abilità nelle danza [illegible] nell'intrattenimento [illegible] scorso anno nell'ambito della Corrida [illegible] Corrado. **(e. b.)**

ALLA RIBALTA

E adesso Renato Tollin «contesta» le mimose

ALBENGA

A proposta è intrigante e arriva pochi giorni dopo l'8 Marzo, data celebrata in tutto il mondo come Festa della Donna. Da Alassio Renato Tollin, [illegible] merciante-ideatore della catena «Colpo Grosso» e, soprattutto, animatore delle notti della Riviera, contesta le mimose. «No, la mia non [illegible] una contestazione. Va bene la Festa della Donna, anche se la [illegible]o abbastanza datata, ma vorrei che un giorno all'anno sia dedicato agli uomini, una grande festa per celebrare il soggetto che in questo momento sembra [illegible] un po' confuso», spiega Renato.

La sua proposte potrebbe essere realizzata già dai prossimi mesi. «Qualche idea in testa mi è già venuta ma deve essere ancora perfezionata. Penso ad [illegible] serio di spettacoli e incontri per mettere fare il punto sulla condizione maschile. Sia chiaro, non vuole essere [illegible] contrapposizione all'8 Marzo no, tantomeno, alle donne ma [illegible] festa complementare», aggiunge Renato che, di spettacoli [illegible] manifestazioni, [illegible] ne intende per essere stato uno degli ideatori de «Il più bello d'Italia» e di tante altre serate turistiche alassine oltre ad [illegible] diplomato al conservatorio.

Renato Tollin non lo dice esplicitamente ma il suo sogno, oltre a far ripensare per un giorno all'anno la situazione di maschio, [illegible] quello di fare promozione ad Alassio. Se festa dell'uomo deve essere, insomma, perché [illegible] farla in modo tale da creare un evento nazionale che possa far accendere i riflettori sul Muretto e sulla sua nuova voglia di divertirsi e rilanciarsi [illegible] turismo? «E' indubbio che una festa dell'uomo sarebbe quantomeno originale e, se ben impostata, potrebbe richiamare personaggi di alto livello. [illegible] fiori, insomma, fioriranno. Basta che [illegible] siano mimose», conclude Renato scoppiando in una delle sue fragorose risate. **(s. p.)**

Renato Tollin

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro [illegible]
Pensaci Giacomino
Spettacolo di prosa con Ernesto Calindri.
Tel. [illegible]. Or : 20,45
Lire 35.000 - [illegible]

Astor
Tel. 854.627
Or : 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 1[illegible]
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./U.sa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex p[illegible] durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible]ana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] 2
[illegible]. 825.714
Or.: 15,45/18/20, 15/22,30
Lire [illegible]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 56' Dramm.

Diana [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20, 15/22,30
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona [illegible] Willy, [illegible] in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22,30
[illegible] 10.000/7000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zeno, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — [illegible] del [illegible] e «horror-thriller» protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' Comico

Filmstudio
Tel. 388.322.
Or : 15,30/20/22,30
Lire 5000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '82) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come uno sprovveduto finirà fra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Salesiani
Feal ore 15,30
Lire 5000
Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22.30
Lire 9000/6000/5000
Passioni selvagge

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263 - Or.: 20,10
22,30 - fest. 16,30/18,30
20,30/22,30 - L. 9000/6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. [illegible]. 2h 15' Drammatico

ALBENGA
[illegible]
[illegible]. 415 L[illegible]
Or. 20/22,30. Fest./pref.
16/22,20 L. 8000/6000
Uova d'oro
di B. Lurie, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca [illegible] diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Astor
Tel. 50.997. [illegible].: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 8000/5000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zeno, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — [illegible]rado [illegible] film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. [illegible] V. 1h 25' Comico

ALBISSOLA M.
Teatro Leone
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 6000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible]

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30
Fest.: or. 15/22,30
Lire 6000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

LOANO
Loanese
Tel. 669.961.
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. [illegible]
Uovo d'oro
di B. Lurie, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30 ult. 22,30
Lire 8000/5000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, [illegible] in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[illegible]
Lux
OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21. Fest.: 15
17/21. Lire 6000/4000

VARAZZE
[illegible] 1
[illegible]. 97.248. Or.: 15,20
17,20/18/20,40/22,30
Lire 9000/6000
[illegible] RIPOSO

Verdi 2
[illegible]. 97.249. Or.: 15,10
17/18,30/20,40/22,30
Lire 9000/6000
[illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni e gli altri critici stampa
TELEFONA AL 144 66 0919 (fino 952 al cinque + ins)

GUSTO E MUSICA

SAVONA
Recita Ernesto Calindri

Oggi alle 20,45 al teatro Chiabrera replica di «Pensaci Giacomino», la commedia [illegible] Pirandello che vede fra i protagonisti Ernesto Calindri. **(e. b.)**

[illegible]
Lezioni [illegible] bioetica

Prosegue oggi [illegible] Loano il corso di bioetica organizzato dal Distretto scolastico del Finalese. Alle 21, nella sala consigliare [illegible] palazzo Doria, conferenza del professore Luigi De Cocco dell'Università di Genova. **(a. r.)**

SAVONA
I pomeriggi letterari

Oggi alle 17 [illegible] Provincia, nell'ambito dei «Pomeriggi Letterari», incontro [illegible] [illegible] giornalista Marco Roncalli e il fotografo Max Mandel per la presentazione de «Il Tigri e l'Eufrate. I fiumi del paradiso», edizione San Paolo. **(a. r.)**

CALIZZANO
Karaoke all'«Harmony»

Rassegna dedicata al karaoke ogni giovedì alla discoteca «Harmony» [illegible] Calizzano. Atmosfere soft al «Fantasque» di Ceiro Montenotte, mentre il «Symbol», che ha temporaneamente sospeso gli appuntamenti con la musica dal vivo, propone brani underground e techno. **(l. b.)**

[illegible]
Canta Grazia Bosia

Serata [illegible] la chitarra [illegible] la [illegible] di Grazia Bosia al «Mirabolan Cafè» in [illegible] Poggio a Verezzi. Musica d'ascolto anche al «Cappero club» nel vecchio borgo di Borgio. **(a. r.)**

NOLI
Musica di tendenza alla [illegible]

Venerdì sera [illegible] la musica [illegible] tendenza [illegible] i ritmi dell'ultima generazione alla discoteca La Biffa in via Monastero a Noli. Domani si balla sulle due piste del Gulliver di Voze. **(a. r.)**

[illegible]
Un film di Ang Lee

Domani al Filmstudio di piazza Diaz «Il banchetto di nozze» di Ang Lee. Gli spettacoli sono alle 15,30, 20,30, 22,30. **(e. b.)**

ALASSIO
La chitarra [illegible] Jimmy Sambuca

Jimmy Sambuca, chitarrista di rock e rockabilly, stasera alle[illegible] allo «Zanzibar» di Alassio. Il locale propone anche stuzzichini e drink. **(s. p.)**

Tutti gli appuntamenti di stasera in provincia di Savona

Dal jazz alla disco dance ecco la notte live in Riviera

SAVONA. Concerto di musica grunge [illegible] Nolider, per [illegible] rassegna «Take Bands», al palazzo del Kusaal in corso Roma a Loano. E' uno dei tanti appuntamenti dal vivo della serata. La novità è però rappresentata dalla discoteca «Caligola», in via Torino [illegible] Finale, che proprio oggi, inaugura gli appuntamenti live con i ritmi latino-americani. Jazz infine al «Blue Monk Pub» in via del Pontetto a Ceriale. Sul palco del Kursaal [illegible] Loano, a partire dalle 21,30, saliranno i Nolider, [illegible] band nata tre anni fa, che ha iniziato a suonare rock psichedelico.

Oggi il gruppo genovese propone soprattutto [illegible] genere grounge cantato in italiano. I Nolider hanno alle loro spalle 80 concerti nel Nord Italia, hanno suonato, fra l'altro, al centro sociale «Leoncavallo» di Milano [illegible] si sono classificati secondi al [illegible] «Oltre il Juke box».

Fanno parte della band Giuseppe Caroleo (voce), Antonio Bordino (chitarra), Andrea Cussotti (basso) e Roberto Bronzini (batteria). Sempre a Loano, oggi e domani, concerto al club «Movida» in via al Giardino. Concerto dell'«Iguana group», [illegible] Nizza, al «Caligola» di Finale. Il locale inaugura questa sera [illegible] nuovo ciclo «dal vivo». Il «Caligola» proporrà i concerti in tutte le serate d'apertura al martedì, venerdì e sabato. I gruppi che si esibiranno nel locale di via Torino proporranno due generi musicali distinti: la musica black (funky, soul, rap, blues, acid jazz e reggae) [illegible] i ritmi latini (salsa, merengue, cumbia, samba, rumba) molto di moda in questi mesi anche nei locali del Savonese. Quartetto jazz, alle 22, al «Blue Monk» di Ceriale. In jam session Giampaolo Casati (tromba), Filippo Tarditi (chitarra), Sergio Barletta (contrabbassol e Piergiorgio Marchesini (batteria).

La soubrette Karina Huff

Il giovane trombettista Casati ha al [illegible] attivo collaborazioni con Tullio De Piscopo, Riccardo Zegna, Giorgio Gaslini [illegible] Lee Konitz.

Appuntamento [illegible] la musica dal vivo anche al «Fred Music Bar» di Alassio, al «Pirata» di Pietra, alla «Dolce Vita» di Finale, al «Cucciolo» [illegible] al «Portico» di Feglino, al «Bohadilla» di Albissola e al «Tacchi, dadi e dotteri» di Stella. Quest'ultimo locale ospita anche il comico savonese Pe cos.

[a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Perché no**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribalta**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Arabesque**, telefilm
17,20 **Cartone [illegible]**
18 — **La brigata del tigre**, telefilm
19,30 **Tg** [illegible] notiziario
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della** [illegible]
21,15 **Punto volley**, rubrica
22,45 **Trigila**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Canale 7
12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
15 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
[illegible] — **George**, telefilm
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**, talk del giorno
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
[illegible] **Appuntamento col giallo**
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore
18,30 [illegible] **ricetta del giorno**
19,10 **Borsa flori**, rubrica
19,20 **Le sport**, [illegible]
19,30 **Tga**, notiziario
20,30 **Playing for time**, [illegible]
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,20 **Incontri**, rubrica
22,40 **Tga**, [illegible]
23,30 **Dixy motori**, [illegible]

Telenord
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
[illegible] **Good times**, sit. comedy
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, [illegible]
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Atlas Ufo ro**[illegible], cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**, sit. comedy
17 — **Documentario**
16,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,15 **Andiamo al cinema**
20,30 **Viaggio con l'avventura**
22 — **Candid camera**, situation comedy

Euro [illegible] Tv
11,35 **L'ospite**, prog. d'intrattenimento
12,05 **The bold ones**, telefilm
13 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16 — **Uomo tigre**, cartoni animati
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing Days**, telenovela
18 — **Tg Imperia**, notiziario
18,16 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
19 — **Tg Genova**, notiziario
19,10 **Tg Savona**, notiziario
19,20 **L'Uomo Tigre**, cartoni animati
19,45 **Genio Tv Savona**, news
20 — **Obiettivo Genio**, news
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
22,15 **George**, telefilm
22,45 **The bold ones**, telefilm

Telegenova
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — [illegible] **del giallo**
17 — **Mediavetrina**, rubrica
17,30 **La ribalta**, telenovela
18,20 **Mediavetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cronometallo terapia**, rubrica
20,30 **Zitti... e Mosca**, talk-show [illegible] vo
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Momenti preziosi**, [illegible]
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, rubriche, [illegible] film, cartoni e programmi
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Willi**, telefilm
13 — **Ai confini della realtà**, telefilm
[illegible] — **Portobello Road**
18,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 [illegible] **storia del campione**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
[illegible] **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**

Telestar
15,15 **Boomer cane intelligen**[illegible]
15,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Documentario**
18 — **Tuono blu**, [illegible]
19 - **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Risposta** [illegible], film [illegible] David Cronenberg
22,15 **Tg 10 flash**, notiziario
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,15 **Che pena di naval**
24 — **Volley League**, rubrica

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon** [illegible], serial Tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Mediavetrina**, rubrica
17,30 **La ribalta**, telenovela
18 — **Fuoricampo**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti... e Mosca**, rubr. sportiva
23 — **Fuoricampo** (r)

Mixer Tv
14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie d'avventura
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing Days**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, situation [illegible] medy
19,10 **Tg Savona**, notiziario
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Reporters alla ribalta**, [illegible] d'avventura
22,15 **George**, telefilm

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Prova generale di Tosca, ore 16, lire 50.000 (l'incasso sarà devoluto in beneficienza all'Unicef).
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui, ore 20,30, lire 40.000 / 28.000
Pol. [illegible]: [illegible] dal monte Morgan di Arthur Miller, regia di Marco Sciaccaluga, ore 20,30, lire 40[illegible]
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Tanguetos, Compagnia Aristocracia Arrabalera con [illegible] Color Tango, ore 21, lire 25.000. **Sala agora:** Sono stata io, con Catarina Casini, ore 23, lire 20.000. **Sala Carignano:** I quattro frati, regia di G. Mangini, Comp. teatrale Endas, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA
Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: A cena con il diavolo
Corallo 2: Uova d'oro
Grattacielo: Anche i commercialisti hanno un'anima
Luxe: Rapporto Pelican
Odeon: Free Willy. Un amico da salvare
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: Cari fottutissimi amici
Palazzo: I miliardari
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
[illegible] **1:** Chiamami sarò la tua persona
Centrale 2: Piccole bugie sessuali - Pornogatto in calore
Chiabrera: Sex spyrit - Cori pepper
Cristallo: Luana perversa nel ventre
Eldorado: Il vizio nel ventre... di Karin e Marina

IMPERIA
Centrale: Il silenzio dei prosciutti
Dante: Rapporto Pelican
Imperia: I tre moschettieri
[illegible]
Ariston: Il rapporto Pelican
Ritz: Nel nome del padre
Centrale: Mrs. Doubtfire
Saremese: Il silenzio dei prosciutti
Orfeo: I tre mo[illegible]
Taberia: Bronx

Via oggi alle 14 da Portosole, la chiusura domani pomeriggio

Un Rally storico da record

Ben 176 auto al via dell'ormai classica manifestazione sanremese, in gran parte prevista sulle strade della celebre gara «mondiale». Programma e prove speciali

SANREMO. Dai 56 anni di una Bmw 328 Roadster del 1938 ai diciotto di una Lancia Stratos del 1976: sono la vettura più vecchia e la più giovane, tra le 176 iscritte alla nona edizione del «Sanremo Rally Storico», la gara per auto d'epoca che scatta oggi da Sanremo abbinata, sullo stesso percorso — con modalità ovviamente diverse (le «speciali» diventano «prove di precisione») all'ottava edizione della Coppa dei Fiori di regolarità per auto storiche.

Una gara carica di nostalgia, ma — solo di quella. Le auto presenti hanno scritto la storia dell'automobilismo, ma è uno sbaglio pensare che la prova sanremese sia solo una passerella di «nonnine» a quattro ruote. E' rally vero, con molte cose in comune col grande rally mondiale di ottobre a cominciare dal patron (Adolfo Rava), fino alle prove speciali che si muovono sugli stessi tracciati. Il crescente successo del rally storico vive proprio su queste caratteristiche, che ne fanno una prova unica nel suo genere.

Il «Sanremo storico» quest'anno ha un po' accorciato il raggio d'azione. Non sconfinerà più nel Savonese, — concentra le prove nell'entroterra imperiese. Il via oggi alle 14 da Portosole, dopo la conclusione, in mattinata, delle verifiche tecniche nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

Sono quattro le «speciali» in programma oggi, tutte con nomi che per gli addetti ai lavori — hanno segreti: la prima si svolgerà sul vecchio circuito automobilistico di Ospedaletti dalle 14,39: subito dopo il rally si sposterà verso l'entroterra per la seconda speciale, quella di «S. Romolo» (dalle 15,02), con partenza da Coldirodi e salita fino ai mille metri di ■. Romolo; per la terza speciale, quella del «Colle Langan» (dalle 15,50) le auto si dirigeranno in val Nervia scendendo verso Perinaldo, Apricale e Pigna: il via dal bivio per Buggio con scalata ■ 1127 metri del colle; quarta e ultima speciale quella di Passo Ghimbegna (dalle 16,59), raggiunta con — lungo trasferimento attraverso la Valle Argentina: la prova scatterà da Vignai verso il Ghimbegna, sopra Ceriana. Il ritorno a Portosole, per la conclusione della prima tappa, è previ— alle 18,06.

La seconda tappa, quella conclusiva, è in programma domani: via alle 7 sempre da Portosole, sette speciali (nuovamente il circuito di Ospedaletti alle 7,39, — S. Romolo alle 8,02 e Colle Langan alle 9,50, quindi Colle d'Oggia alle 9,50, Ponte dei Passi alle 11,03, Passo del Mare alle 13,06 e quindi ancora il Ghimbegna alle 14,03), — riordino a Colle S. Bartolomeo alle 12,33 e il definitivo arrivo a Portosole dalle 15,10 in poi.

Il «Sanremo Rally Storico» — valido per le classifiche dell'European Historic Rally Trophy della Fia, e per il Trofeo Csai Rallies Auto Storiche. La Coppa dei Fiori avrà gli stessi orari ■ le stesse prove. Per la prima volta i due appuntamenti sono completati dalla disputa del 1° Trofeo Bmw Auto Club Italia riservato a possessori di Bmw, iscritti al club: gareggeranno, in coda alla Coppa dei Fiori, solo nella seconda tappa.

Bruno Monticone

Una fase delle operazioni di verifica delle vetture partecipanti al Rally Storico di Sanremo (FOTO MARCO CATTI)

Tanti bei nomi al via, da Clay Regazzoni al milanese Zanchi

Macaluso «apripista» super davanti a una valanga di big

SANREMO. Non mancano davvero, i nomi illustri, tra gli iscritti all'appuntamento —remese — le auto storiche. A cominciare dall'ex ferrarista Clay Regazzoni che, su un'Alfa Romeo Giulietta Spider del 1961 (con il n. 148), prenderà parte anche quest'anno alla gara di regolarità. Ma ci sono altri — professionisti del volante in gara, come Tony Carello che sarà ai nastri di partenza nel rally su una Lotus Elan del 1964 che porta il n. ■.

Equipaggi da tener d'occhio ce ne sono comunque parecchi: soprattutto i milanesi Zanchi e Belotti, con la loro Lotus Elan del 1965 (n. 1), veri specialisti e vincitori delle ultime tre edizioni, ma anche gli svizzeri Ammendola-Cavadini che con la loro splendida Lancia Aurelia B20 del 1951 (n. 45) sono riusciti a vincere, grazie naturalmente al meccanismo dei tempi corretti, con la stessa vettura, l'edizione del 1989.

Potenziali protagonisti anche il campione europeo in carica Luigi Bormolini su Porsche, e gli specialisti della regolarità italiana — Giuliano Canè, alla guida della mitica Lancia Fulvia Hf del 1969, e il duo formato da Massimo e Marcello Raimondi su Porsche 356 del 1963.

Ma anche la vettura apripista farà spettacolo: è una Lancia Delta Integrale, attrezzata per l'«East African Safari», — roll-bar anteriore e sospensioni maggiorate, la stessa che ha consentito nel 1992 al finlandese Juha Kankkunnen ■ ottenere il secondo posto nel grande rally africano di quell'anno. La condurrà Gino Macaluso, che fu campione europeo dei rally nel 1972 ed è l'attuale presidente del Club Italia delle vetture d'epoca.

Macaluso è ormai un habitué, perché da ben cinque anni fa da apripista alla prova storica sanremese dove ha sempre condotto, in apertura delle prove speciali, vetture di grande pregio: nel 1990 ad esempio aveva guidato la Fiat 131 Abarth 2000, già campione mondiale «marche» dieci anni prima, nel 1980.

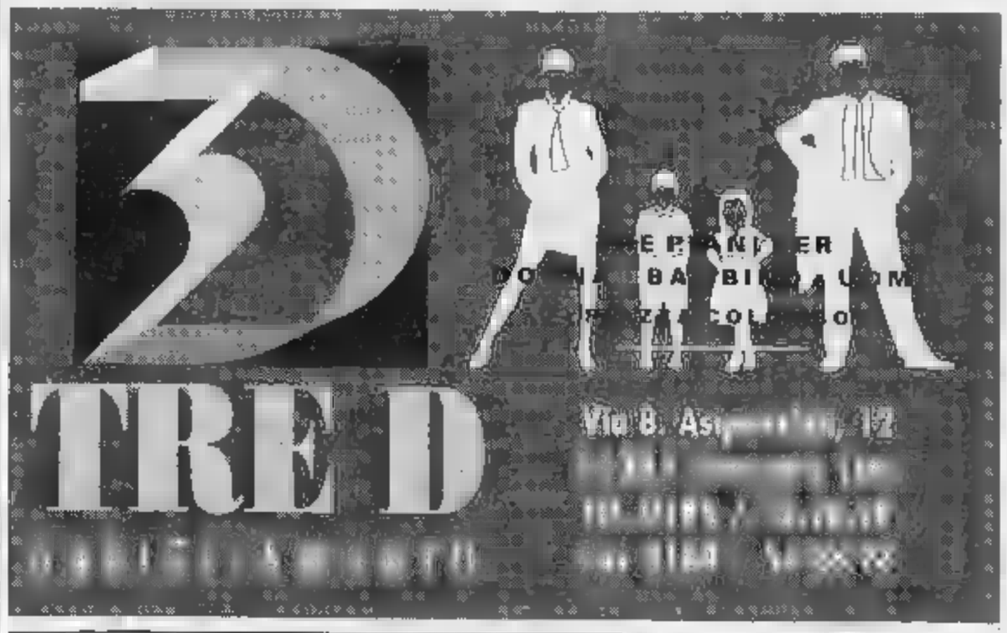
Qualche curiosità sui numeri dei partecipanti. La marca più rappresentata in assoluto sarà la Bmw con 33 vetture, di cui ben trentuno concentrate nella prova per il suo speciale trofeo; nel rally vero e proprio è la Porsche, con 12 vetture iscritte, a fare la parte del leone, seguita dall'Alfa Romeo con otto macchine.

Parti invertite nella gara ■ regolarità, dov'è invece l'Alfa Romeo, — sedici automobili, ad essere la più rappresentata. E' seguita dalla Porsche con 14. Le Lotus saranno soltanto cinque, ma sono come al solito favoritissime: nelle ultime quattro edizioni a vincere sono sempre state le vetture inglesi, particolarmente adatte alle caratteristiche della competizione sanremese.

I piloti stranieri sono, in tutto, ben ottantacinque: il piccolo Principato di Monaco, — 15 iscritti, è il più rappresentato, seguito da Austria (14) e Germania (13). Ed oltre ai tanti italiani, ci sono in gara anche svizzeri, spagnoli, svedesi, francesi, cecoslovacchi, belgi, olandesi e lussemburghesi.

[b. m.]

■ Lancia Delta vincitrice del «Safari» è l'apripista della competizione



LA PREMIAZIONE DEL
9° SANREMO RALLY STORICO
«8ª COPPA DEI FIORI»
è CURATA da:
Tutticoppe
MEDAGLIE
TARGHE
COPPE
TROFEI
DIPLOMI
DISTINTIVI
Via Martiri della Libertà 4/A
Tel. 0184 502.641
SANREMO

G.M.R. REFRIGERAZIONE di Cavalcante & Lanteri s.n.c.
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO COSTAN
• RIPARAZIONE • INSTALLAZIONE
• IMPIANTI • FRIGORIFERI
Via Lamarmora 166 - SANREMO
Tel. ■ Fax 50.81.80 - Urgente 0336 25.41.29

LAGUNA. LA PIU' BELLA DA PROVARE.

Concessionaria FOGLIARINI s.r.l.
Sede: corso Cavallotti 268 - Tel. 0184 502.055 - SANREMO
Magazzino ricambi: corso Cavallotti 173 - Tel. 0184 502.055 - SANREMO
Sede secondaria: via Dante 37 - Tel. 0184 349.15 - VENTIMIGLIA
RALLY
LE AUTO DA VIVERE

«9° SANREMO RALLY STORICO»
«8ª COPPA DEI FIORI»
10 - 13 MARZO '94
Organizzazione:
Sanremorally
Automobile Club Sanremo
COMUNE di SAN REMO
AutoCapital
Un grazie a:
ARATE - ANNAMOBI - ASSITALIA - ASSOCIAZIONE ALBERGATORI - AUTOCAPITAL - AUTOSWELL - CALVINI PELLICCE - CARLO GIANNI - COMUNE DI SANREMO - COMUNE DI OSPEDALETTI - COSTA LIGURE - FEDERALBERGHI RIVIERA DEI FIORI - G.F.I. 23 - NINO SANREMO - PORTOSOLE - ROYAL HOTEL - TIPOGRAFIA CAPPELLO

1888 TIPOGRAFIA
1994 CAPPELLO
un altro anno da protagonisti...
VIA GUIDOBONO, 38R - SAVONA
tel. 019/821994 - fax 019/800714

L'allenatore Ferraro teme in particolare l'impegno con l'undici di Orcino

Il Finale lotta su due fronti

Domenica, per la leadership in campionato, sarà impegnato a Cairo. Mercoledì volerà in Sardegna per il match di ritorno di Carloforte (Coppa Italia). Sull'aereo anche i tifosi

FINALE L. Aggrappato al gol di Monga, il Finale partirà stasera per la Sardegna, destinazione Carloforte, con la concreta speranza di qualificarsi per le semifinali di Coppa Italia.

Un'impresa non impossibile, anche se il risultato più largo dell'1-0 sul campo di via Brunenghi avrebbe consentito di affrontare la trasferta sarda con maggior serenità. Inoltre non bisogna dimenticare che la gara di ritorno arriverà 72 ore dopo il derby esterno con la Cairese, match-clou dell'Eccellenza.

Insomma un Finale che lotta su due fronti, ma con la possibilità di centrare entrambi gli obiettivi. Il tecnico Flavio Ferraro non cambia filosofia: pensare ad un impegno per volta rimane il motto da seguire: «Adesso accantoniamo la Coppa e pensiamo al campionato, visto che domenica è in programma una trasferta impegnativa. Orcino & C. vogliono i due punti, ma questo è il momento meno opportuno da parte nostra per fare regali».

E nell'attesa un passo indietro, con una riflessione sul primo match con il Carloforte: «L'espulsione di Panucci, all'inizio della ripresa, ha sconvolto i nostri piani. Partiamo sempre con un gol di vantaggio e il match di ritorno è tutto da giocare».

Intanto per la trasferta a Carloforte la società di via Brunenghi ha organizzato una gita di tre giorni. Il costo abbordabile di 500 mila lire, per i simpatizzanti giallorossi (bus fino a Milano e trasferta in aereo a Cagliari). Il presidente del Finale Rossi: «La Coppa è un impegno severo, soprattutto dal punto di vista economico. Ma ormai non possiamo più tirarci indietro. E poi ambire a due traguardi è quanto mai affascinante. Contiamo ancora buna volta sull'aiuto del pubblico».

[g. o.]

Flavio Ferraro, allenatore del Finale

Raffica di squalifiche

Colpite Imperia e Bordighera un pareggio per il Millesimo

Mano pesante del giudice sportivo nei confronti di Imperia e Bordighera. Nel campionato Nazionale dilettanti, giornata è stata inflitta a Musi e Brizzi del Cuoio Pelli, Zangardi e Moretti Moncalieri, Incornato della Colligiana, Pelucchini Grosseto, Nullo del Pietrasanta, Fagioli della Sanremese, Mazzanti della Sarzanese e Biasotti della Valenzana.

Nel torneo di Eccellenza, tre turni sono stati inflitti a Oddone dell'Imperia 87, mentre Saltarelli dell'Entella resterà fermo per due giornate. Salteranno, invece, una gara Luconi e Guerra del Baiardo, Pacifico e Bellè della Cairese, Vona del Finale Ligure, Dagnino e Dondero del Lavagna, Costantini dell'Imperia 87, Piccinini della Loanesi; Meazzi della Pegliese, Buzzo della Sammargheritese, Mioli Sestrese e Agnetti del Sestri Levante.

Nel campionato di Promozione, due turni sono stati inflitti a Zacco dell'Albaro, mentre resteranno fermi per una giornata Sinopia del Varazze, Costa e Cacciatore dell'Italstrade.

In Prima categoria due giornate a Medda del Bordighera. La società dell'estremo Ponente dovrà fare a meno di altri due giocatori, squalificati però per una giornata. Si tratta di Lomberdo e Fiasoro. Sempre per un turno, sono stati fermati Gaglioti del Cisano, Petracchi del Legino, D'Anca e Aggero del Pietrabruna, Zerbini del Pietra, Bandini e Briano dello Zinola e Pierno del Millesimo.

Infine, in Seconda categoria resteranno fermi la prossima domenica Ferrando e Piombo dell'Albisola, Mazzullo dell'Andora, Melini del Camporosso, Piazza Celle, Devitti Cengio, Giusto del Portovado, Di Franco della Taggese, Mora e Magliano del Valleggia, De Bernardi e De Angelis dello Speranza. Al Sassello è stata inflitta una multa di 70 mila lire. Nel recupero di Prima categoria tra Millesimo e Baia Blù, è registrato un sostanziale equilibrio il risultato finale fissato sull'1-1.

[r. p.]

Pallanuoto: domani c'è la Canottieri, guai a fallire

Rari, ritorno in Europa attraverso i playoff?

SAVONA. Dopo l'eliminazione di Coppa ad opera del Pescara, ai biancorossi non rimane che il campionato. Attualmente occupano la quarta posizione alle spalle del Volturno, lanciato la vittoria della regular season, di Roma e Posillipo. Una posizione che consentirebbe ai savonesi di accedere ai playoff e di giocarsi anche per la prossima stagione un posto in Europa: quest'anno infatti si disputerà la Coppa Italia e i piazzamenti europei saranno determinati dalla posizione ottenuta in campionato.

Domani in Colombo arriva la Canottieri Napoli, un tempo grande della pallanuoto italiana (proprio alla Rari strappò lo scudetto '90), ma squadra giovanissima con nessuna ambizione che occupa l'ultima posizione. Come contro il Recco, La Cava e compagni sono chiamati a vincere ad ogni costo e l'impresa non appare delle più difficili.

Nella prima giornata alla «Scandone» i savonesi un buon vantaggio di reti si fecero raggiungere finale gettando al vento un punto preziosissimo. Mistrangelo: «E' una partita da vincere per la classifica sia per il morale della squadra. In questo momento non possiamo compiere ulteriori passi falsi».

La prima giornata di ritorno infatti non è troppo favorevole ai ragazzi di Mistrangelo. Le squadre che sono in lotta con i biancorossi per posto nei playoff hanno impegni facili: il Pescara affronta in casa un Recco piuttosto dimesso dopo la secca sconfitta nel derby Savona a comunque non in grado di competere con le prime della classe. L'Ortigia ospita a Siracusa un Brescia che in trasferta non è mai riuscito ad imporre il proprio gioco. La sfida forse più interessante della giornata è quella che oppone i campioni d'Italia del Posillipo alla Florentia, ma i toscani in settimana sono stati decimati dal giudice sportivo (fuori Vannini, Bruschini e Martelli) e difficilmente riusciranno a mettere in difficoltà i campani come all'andata. Chiudono il programma della giornata Catania-Roma, con i capitolini che nelle ultime uscite hanno qualche battuta a vuoto, e Volturno-Como con i leader del torneo pronti un'altra goleada.

[m. no.]

L'allenatore Mistrangelo con il mancino croato Krzic, atteso a un pronto riscatto

Boccette: il campionato interprovinciale quasi al gran finale

Stasera a Loano supersfida tra l'Ilda capolista e l'Haiti

Ultimo battute del campionato interprovinciale di boccette che vive stasera (ore 20,30) la settima di ritorno.

Nella serie A continua la caccia a savonesi del Dlf Ilda, mentre l'equilibrio regna sovrano negli ultimi due raggruppamenti della B.

Savonesi in fuga. Il Dlf Ilda (p.67), saldamente al comando della A, è ospite dell'Haiti Loano (52) per una partita in cui è lecito attendersi sorprese. Il sodalizio di Mario Gavioli attraversa un buon periodo di forma e potrebbe dare un dispiacere alla capolista. Il Cinzia Sanremo (60) principale inseguitore attende invece La Boccia Carcare (64) nella gara più interessante della serata. I valbormidesi, al debutto in campionato, si sono dimostrati davvero una «mina vagante» mettendo in difficoltà anche gli avversari più quotati. Anche Pontevecchio Pietra (36)-Cin Cin Borghetto (50) promette spettacolo. E' un derby in cui il team di Gino Panella sembra avere i favori del pronostico. Riposa il Dlf Maura (31) in una giornata completata da Italia Borghetto (37)-Bobobà Imperia (42) e Ariston Arma Taggia (36)-Black Bull Spotorno (45).

Il volo di Carla. La squadra d'Imperia (74) è la dominatrice della B1. I ragazzi di Pulisciano sono ospiti del Bobobà (25) in derby che, almeno sulla carta, non dovrebbe avere storia. Lady Diano Marina (69), principale antagonista, è atteso dall'Odissea Calizzano (20), fanalino di coda. Garden Ceriale (65) è a casa del Monata Albenga (50) nell'incontro che appare il più equilibrato della quint'ultima giornata. Completano il quadro: Sagittario Albenga (43)-Sport Pietra (47); Las Vegas Borghetto (53)-Ariston Arma (57) e Borfi's Bordighera (54)-Como (56).

Cin Cin diktat. Il team di Borghetto (84) ha «u il secondo girone della B. Stasera la squadra di Panella attende il Sagittario Albenga (48) e altri punti so mettere in cantiere. Le altre: Garden Ceriale (48)-Conca d'Oro Loano (51); Como Loano (64)-Bar De (25); Carla Imperia (68)-Cavalluccio Pietra (49); Circolo Ricreativo Pietra (41)-Italia Borghetto (47); Lady Diano Marina (41)-Odissea Calizzano (42).

Lotta aperta. E' quella del terzo girone, in cui diverse squadre lottano per il primato. La capolista S.Genesio Vado Ligure (63) attende il Quiliano (60) in una gara che si annuncia incerta. La VII Usl Savona (62) aspetta invece l'Enel (42) e sembra in grado di collezionare diversi punti.

Completano il turno: Polisportiva (58)-Sport Finale (60); La Boccia (44)-Dlf Ilda (51); Gatto Nero Varazze (27)-Merlo Cogoleto (55) e Quadrifoglio (50)-Sciarborasca (53).

Dlf in fuga. Nell'ultimo girone il Maura Savona (71), capolista attende la Polisportiva (46). Le altre: Enel (63)-S.Genesio (57); Quiliano (21)-VII Usl (69); Black Bull (57)-Circolo Ricreativo (25); Cavalluccio (65)-Gatto Nero (63) e Sport Finale (34)-Pontevecchio (41).

[g. o.]

BOCCE

Il torneo di Alassio

Alla Targa d'Oro in lizza 256 quadrette

ALASSIO. Appuntamento di prestigio per gli appassionati di bocce con la «Targa d'Oro», giunta alla 41a edizione. Alla manifestazione parteciperanno squadre provenienti da ogni parte d'Italia. Gli incontri eliminatori, che s'inizieranno domani alle 9, si svolgeranno oltre che nella sede della società di via Ignazio Dell'Oro (accanto al campo calcio), in Piazza Partigiani e alla Fenarina, al bocciodromo Andora e al palasport di Albenga. La finale, nella sede alassina, è in programma domenica alle 21.

Tra le formazioni liguri in grado di ben figurare la Chiavarese (priva dei vincitori del titolo italiano, impegnati in Coppa Europa) presenta con due quadrette, Bolzanotese e Rapallese. Anche Armese e Taggese possono ottenere risultati di prestigio. Tra le quadrette favorite del pronostico il Veloce Club Pinerolo.

[g. o.]

BASEBALL

Partenza il 17 aprile

La della Cairese in serie C1

CAIRO M. La Cairese Baseball ha iniziato la preparazione in vista dell'inizio del campionato C1, che scatterà il 17 aprile. La società del presidente Tommaso Gazzilli, che mira all'alta classifica, ha definito l'accordo per la sponsorizzazione con la Multidea, società di Santo Stefano Belbo specializzata in confezioni natalizie. La formazione è rimasta praticamente la stessa della passata stagione.

Confermato anche il tecnico Gianpiero Pascoli che si avvarrà della collaborazione del coach in seconda Gino Brando. Il della Val Bormida punterà sull'esperienza del ricevitore Flavio Arena e del giovane lanciatore Alessandro Pecenza. In C1 sarà ai nastri di partenza anche la Liguria. La primo giornata vedrà gli albissolesi incontrare sul diamante di casa la formazione dei Falco's Grizzlies, mentre la Cairese sarà scena a Fossano.

[r. p.]

PALLONE ELASTICO

Gare a Pieve e Taggia

Via alla Coppa con tanti protagoniste

CENGIO. Scatta domani con la Coppa Italia la stagione del pallone elastico. Ai nastri di partenza le dieci squadre di serie A (la ripescata Taggese, Imperiese, Pievese, Astor Ceva, Monferrina, Pro Spigno, Subalcuneo, Caragliese, Cortemilia e Albese) e due formazioni di B, Doglianese, che ha rinunciato alla massima serie, e la Maglianese. Si parte alle 14 allo sferisterio Ascheri di Cengio due incontri. Alle 14 Pieve di Teco (Papone) contro Pro Spigno (Dogliotti), a seguire Monferrina (Molinari)-Astor Ceva (Vacchetto). Alla stessa ora a Taggia si incontreranno Taggese (Pirero)-Subalcuneo (Bellanti) e Caragliese (Tonello)-Cortemilia (Dotta). Incontri sulla distanza di 9 giochi, e a ogni battuta valide, la squadra al ricaccio dovrà colpire il pallone facendogli superare la linea mediana, pena la perdita del quindici.

[r. p.]

FERRARI, CON FORZA.

LA FERRARI RITORNA A TORINO.

Era difficile immaginarle lontane. Era impossibile che non s'incontrassero di nuovo. Una è la capitale italiana dell'automobile, l'altra rappresenta il mito dell'automobilismo mondiale.

E adesso che la Ferrari è ritornata a Torino, viene riscritta una pagina che non poteva restare bianca: una pagina che da oggi ritrova il colore della leggenda.

NUOVA CONCESSIONARIA FORZA.

La Ferrari ritorna con Forza: una Concessionaria nata con un grande patrimonio di serietà e di competenza.

Una Concessionaria piena di progetti e di entusiasmo, che si avvale per l'assistenza di un'equipe tecnica esperta e perfettamente formata.

Un vantaggio indispensabile per chi sceglie un'automobile unica.

NUOVA FERRARI 456 GT.

La nuova Concessionaria Forza, insieme alle celebri 512, alla spider e alla 348, presenta la nuova Ferrari 456 GT due più due. Una vettura che è il prodotto della più raffinata tecnica automobilistica e del lavoro artigianale di 5000 persone: 12 cilindri, 442 CV, telaio tubolare, cambio a 6 marce per garantire prestazioni nella più grande tradizione della marca.

RITORNA LO SPIRITO DI GRUPPO.

Ritorna la Ferrari a Torino, e rinasce quello spirito di gruppo che unisce tutti i ferraristi.

Forza diventa il punto di riferimento di tutti coloro che scegliendo una Ferrari vogliono alimentare la loro irresistibile passione per il cavallino rampante.

Un cavallino rampante che da sempre è simbolo del genio italiano.

FORZA

CONCESSIONARIA FERRARI

SHOW ROOM E CENTRO ASSISTENZA

IN ESCLUSIVA PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VIA P.C. BOGGIO 56, TORINO.

Ferrari

OPERAZIONE

SCONTO CASSA DEL

5%

SUI NUOVI ARRIVI PRIMAVERA '94

FINO AL 30/5/94

PuntoModa

NOVARA - C.so XXIII Marzo, 220

RIVOLUZIONE - Buy volunteer Com. Com. Eff

OPERAZIONE

SCONTO CASSA DEL

5%

SUI NUOVI ARRIVI PRIMAVERA '94

Punto Moda

FINO AL 30/5/94

NOVARA - C.so XXIII Marzo, 220

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 11 Marzo 1994 n. 47

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"FAN"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Processo Fantini, in assise Edvige Macchi parla della sorella uccisa a Gargallo

«Carmen pensava soltanto ai soldi e alla bella vita, non alla figlia»

Giovanni Fantini detto Gianni, qui a fianco con il suo difensore l'avv. Riccardo Borgna è accusato di aver ucciso la moglie Carmen Macchi. Ieri, in aula, ha deposto la sorella della vittima Edvige sul rapporto fra i due coniugi

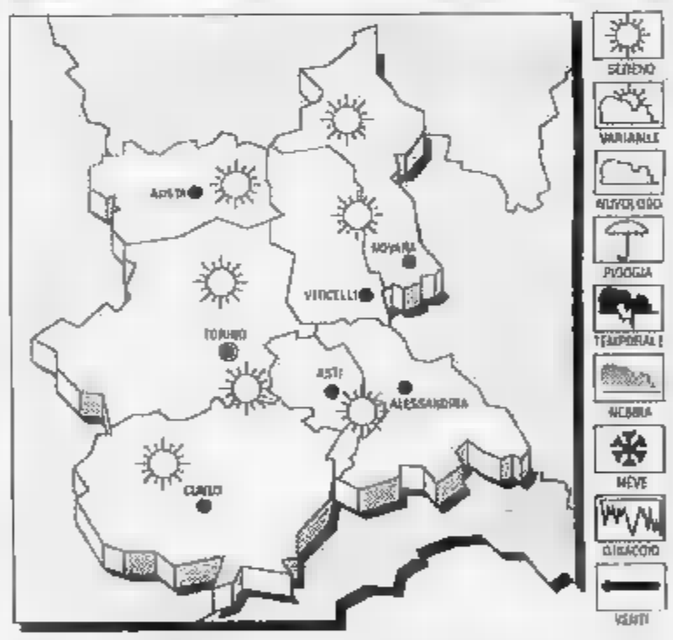
NOVARA. C'era grande attesa, in assise, per la testimonianza di Edvige Macchi, la sorella di Carmen, vittima del giallo di Gargallo, impropriamente definita donna manager. Dello orribile morte è accusato il marito Giovanni Fantini, detto Gianni. Ieri, quando ha deposto la cognata quando ha deposto la cognata, si è allontanato dall'aula.

Nel corso delle indagini, Fantini ha accusato Edvige ed il fidanzato di questa, per l'uccisione della sorella e il suo ferimento beccandosi una denuncia per calunnia.

Edvige Macchi, anni, i capelli castani lisci lunghi sulla schiena, cappotto nero fino alla caviglia parla per due ore della sorella, dei rapporti fra marito e moglie, di Laura, la nipotina, allo quale ha fatto da madre fin quando aveva dieci giorni «Perché Carmen non voleva una bimba, oltretutto capelli rossi che assomigliava troppo alle famiglie del padre. L'alternativa era: prendercela noi o mandarla in orfanotrofio». E' sicura, determinata, anche cativa, Edvige: si esprime con proprietà di linguaggio. Demolisce la memoria della sorella. Emerge lo spaccato di una famiglia allo sfascio. Fantini ha conosciuto Carmen al night «Era insoddisfatta della vita una paesino di provincia. Cercava una persona soldi che garantisse il profilo economico. Ha trovato Fantini che viaggiava in Ferrari... l'ha sposato subito. Così ha raggiunto lo scopo della sua vita, ma non era felice». Il menage familiare ora una conseguenza: botte dal marito, discussioni continue con sorella sull'educazione da dare alla piccola «alla quale lei non poteva badare dovendo lavorare per farla diventare bambina miliardaria...» Eppoi botte di Carmen a Edvige, ai genitori era diventata l'incubo della nostra famiglia. Una donna che voleva tutto e non contribuiva neppure al mantenimento figlia. Era invidiosa del mio rapporto la bambina. Una donna tirchia, avida di danaro. Fantini voleva bambina, Carmen perché era d'intralcio alla attività». Per dire delle relazioni extraconiugali, ormai acclarate, confermate dalla deposizione di due testi a porte chiuse «per favorire la loro spontaneità» ha spiegato il pm Carosella. Dagli amanti la bella Carmen riceveva fiori a casa. E Fantini che aveva? «Nessuna, usciva e andava al bar». Ma Carmen odiava anche Rosa Fantini, la cognata, era convinta che le fatto il malocchio. Per questo aveva cosparso la casa, e il letto, di sale. Era stata anche in india dal Sai Baba, conoscere il suo futuro. Era tornato sconvolto. Il santone le aveva detto che sarebbe morta nel '91 mentre Fantini avrebbe continuato a vivere. Com'è poi avvenuto. Edvige seppe della morte della sorella la mattina dopo il delitto, questa la sua reazione: «Certe cose si vanno a cercare». E l'accusa di Fantini nei confronti? «Una difesa assurda».

Il processo riprende lunedì con altri testi e l'esame degli imputati. Il pm ha già preannunciato la richiesta di una superperizia chimico balistica per chiarire i dubbi emersi.

Renato Ambiel



TEMPO PREVISTO Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sulle zone alpine; visibilità ridotta per foschie dense.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali
DEL TEMPO. Cielo parzialmente nuvoloso; dalla serata attenuazione dei fenomeni. Graduale intensificazione foschie.

LE DI IERI A NOVARA
Max: 16; min: 7; media: 12

UN ANNO FA
Max: 11; min: 5; media: 8

TEMPERATURE
Torino 22; Asti 14; Alessandria 18; Aosta ; Cuneo ; Vercelli 16

Controlli dei carabinieri in cinquanta fra «materne» ed «elementari» di Novara

Blitz dei Nas nelle mense scolastiche

Sono state riscontrate numerose irregolarità. Forse non ci saranno multe e denunce: è probabile che venga concesso un po' di tempo alla nuova amministrazione. L'assessore: «Dobbiamo recuperare anni di abbandono»

NOVARA. Blitz dei carabinieri dei Nas nelle mense scolastiche di Novara. E' successo giorni scorsi e di cose che non andavano sono state trovate parecchie. Adesso potrebbero fioccare contravvenzioni e non sono esclusi risvolti penali. Ma è anche possibile che i Nas concedano un po' di tempo all'amministrazione comunale che in effetti ha già predisposto un dettagliato piano di sistemazione pronto a scattare con un impegno finanziario di quasi 400 milioni.

I Nas erano già entrati nelle mense scolastiche un paio d'anni fa e avevano trovato parecchie cose che non andavano. L'altro giorno hanno verificato la situazione e malgrado il lungo lasso tempo trascorso dalla loro prima venuta non hanno notato miglioramenti. «Salvare - almeno per il momento - il Comune è stato il cambio dell'amministrazione.

«Quando siamo arrivati - dice l'assessore all'istruzione Teresita Giuliani - abbiamo dovuto fare i conti con anni di abbandono totale. Ci siamo messi immediatamente all'opera e qualcosa è già migliorata, ma per sistemare tutto ci vorrà tempo. Prima che arrivassero i Nas avevamo messo a punto un piano d'intervento. Sapevamo già che le non andavano ed corsi ai ripari».

L'assessore comunale all'istruzione Teresita Giuliani

All'indomani dell'arrivo dei Nas il sindaco Sergio Merusi è corso dai carabinieri col piano comunale in . «Ho spiegato che la situazione di degrado si era accumulata nel corso degli anni - dice - e che per porvi rimedio vuole tanto tempo e tantissimo denaro. L'importante è che non abbiamo perso tempo e che ci siamo fatti carico del problema immediatamente».

Già negli anni scorsi il Comune aveva dovuto fare i conti con i «fulmini» del servizio di igiene pubblica dell'Usl. Erano fioccate le multe: 4 milioni e solo per delle 50 scuole fornite di mensa.

Ora il problema è esteso a buona parte delle 15 «materne», delle 23 «elementari», delle 3 «medie» e degli 8 asili nido che Novara forniti mensa scolastica. I problemi? di varia natura. Una mensa stata addirittura chiusa - a Pernate - perché quando piove gli scarichi della cucina non funzionano o si verificano allagamenti anti igienici.

Altri guai? Uno semplicissimo: mancanza delle retine alle finestre con la conseguente invasione di insetti. Costo delle retine poche diecine di migliaia di lire; multa da 500 mila a un milione e mezzo!

«L'elenco delle carenze è lunghissimo - dice l'assessore Giuliani - e va dalla mancanza di servizi igienici per il personale delle mense a cucine da sistemare. C'è poi la scuola elementare De Amicis che ha cucina attrezzata per 40 bambini a una mensa affollata da 200».

Teresita Giuliani ogni giovedì a controllare quello che avviene nelle mense. «Non solo - dice - ma ho creato commissione specifica con esperti qualificati e, quello che più conta, un gruppo di genitori. All'insegna della trasparenza andiamo a controllare anche la preparazione dei pasti e interveniamo dove è . Anche l'adeguamento alle norme igieniche è sotto il controllo di questa commissione che non lascia nulla al e sta verificando la situazioni uno per una». [m. s.]

TRECATE VALUTA I DANNI PETROLIO

Pioggia nera torna in tv

A undici giorni dal disastro ecologico di Trecate, è il momento di valutare i danni. Intanto, la vicenda della pioggia nera è andata ancora in tv. A PAGINA 29

QUESTA SERA
anteprima tour '94
CORONA
(THE RHYTHM OF NIGHT - N°1 classifica di TV E CANZONI)
TENDENZA: FABRIZIO POU - MAURO MBS - MOIRA
REVIVAL: FLAVIO PAVIA & RICKY CENZI
LIVE: PORCI COMODI
SPECIAL GUEST
Mister Marvin
(ITALIA NETWORK)
discoteca il maneggio
ROMAGNANO SESIA -

A NOVARA: show-room: via Biandrate, 60 - Tel. 0321/629.009
negozio: corso Italia, 27 - 0321/628.186

I problemi dei «dissidenti» approdano in consiglio ma non c'è stato divorzio

Lega Nord, «separati in casa»

Sette esponenti del Carroccio hanno costituito il gruppo federalista che appoggerà la maggioranza e i candidati alle prossime politiche. Critica l'opposizione: «Non garantite la governabilità promessa»

Alcuni componenti del nuovo gruppo federalista novarese che si è costituito ieri in consiglio e appoggerà la maggioranza

NOVARA. La spaccatura della Lega emersa nell'ultimo consiglio comunale quando sei consiglieri si sono staccati dando vita ad gruppo autonomo è stata ratificata con la costituzione del Circolo federalista novarese. Lo ha comunicato ieri in consiglio Dario Durando ricordando che il nuovo gruppo nasce «in conseguenza dei pesanti contrasti all'interno della Lega che sono emersi in consiglio al momento di votare Fortina alla presidenza del consiglio stesso». Ma Durando ha tenuto a precisare che l'iniziativa non è destinata ad avere conseguenze pratiche sul piano politico e amministrativo «Perchè i federalisti appoggiano i candidati della Lega alle prossime elezioni come la maggioranza e sindaco in consiglio comunale. L'iniziativa non si pone in concorrenza né aperta né sotterranea con le strutture della Lega Nord». Oltre a Durando compongono il gruppo federalista i consiglieri: Alberto Fortina, Fabrizio Poggi, Alfredo Greppi, Renato Marungon e Stefano Monteggia. A questi si è aggiunta ieri Maria Rita Pizzarro.

Il nuovo capogruppo della Lega Maurizio Grifoni si è compiaciuto «del clima dialettico che si registra in seno alla Lega ma ha fatto capire che sono questioni all'interno del Carroccio che non vanno dibattute in consiglio. Così il sindaco non è intervenuto.

Critiche sono venute ovviamente dalle opposizioni anche se il dibattito si è presto esaurito. Giuliana Manica (pds) ha attribuito all'iniziativa «una rilevanza politica molto significativa perchè dimostra come la Lega non sia né classe dirigente né forza in grado di garantire la governabilità così come aveva promesso agli elettori». C'è stato chi come Rinaldo Canna (Mani pulite) non ha mancato di sottolineare che la spaccatura «trae origine anche dalla contrapposizione di questioni personali». Sono poi intervenuti Zullan Ballaré, Mancuso, Cardinali, Ferraro, Bistaffa e Mirabelli. Quest'ultimo ha auspicato un chiarimento politico con il gruppo federalista «subito dopo le elezioni politiche».

Al di là delle dichiarazioni ufficiali è chiaro che esiste un certo fermento in seno ai gruppi consiliari. Si va verso nuove aggregazioni come testimoniano gli schieramenti per le politiche. E si dice che una conseguenza potrebbe portare all'allargamento dell'attuale maggioranza. Cecilia Aquili, eletta con la lista civica, per esempio, ha votato a favore del bilancio proposto dalla giunta leghista. Al suo voto è stata data subito una valenza politica che l'interessata ieri ha smentito «Non ho nessuna intenzione di aggregarmi alla maggioranza. Non ho posizioni preconcette nei confronti di alcuno. In questo modo penso di assolvere al mandato dei miei elettori che non sono espressione di partito». (r. a.)

IN BREVE

NOVARA

Titoli pazzi in libreria, presentazione di una raccolta

Alessandra Casella e Davide Tortorella, conduttrice e autore di «A tutto volume», presentano oggi alle 18, nel tendone della festa del libro in piazza Martiri, «Le pistole di Cicerone», una divertente raccolta di titoli storpiati e gaffe che hanno avuto per sfondo librerie italiane. Domani e domenica spettacoli con artisti di piazza, sempre vicino al tendone.

OLEGGIO

Disponibili permessi di pesca nel naviglio Langosco

La Giunta del Parco del Ticino ha messo a disposizione 30 permessi di pesca annuali nel tratto tra il naviglio Langosco e il Traccione. I permessi verranno assegnati tramite gara d'asta al rialzo. Le offerte, accompagnate dai dati anagrafici e di residenza, devono essere inviate entro il 21 marzo. Dei 30 permessi, 16 sono riservati di diritto ai residenti negli 11 Comuni del Parco.

ARONA

L'incontro con Livia Turco anticipato alle 18

Si svolgerà alle 18, e non alle 21, di mercoledì 16 alla sede dell'Udi in via Alcarotti 15 a Novara l'incontro con Livia Turco e le rappresentanti delle sezioni circoscrizionali di Novara. Il tema sarà «Donne, potere, politica».

ARONA

Alla riscoperta delle origini del Tredicino

Quali sono le origini del Tredicino? Su questo tema, a cura della Pro Loco e dell'Associazione commercianti, domani in sala consiliare si terrà una conferenza nel corso della quale parlerà Mario Pagliano. Le due associazioni hanno poi promosso l'iniziativa di dotare di vasi di fiori le vetrine dei negozi durante il periodo della festa, che termina il 13 marzo.

AGRICOLTURA 2000

Più riso, meno mais e spunta il girasole

Più' riso, meno mais e meno bovini. E intanto sui campi si affaccia il girasole. I dati sono stati resi noti all'assemblea generale dell'Unione agricoltori, presidente Giorgio Marinone. Lo scorso anno la produzione risicola ha registrato un incremento della superficie investita (+ 6,63 per cento), seguendo la tendenza generale di tutta la risicoltura italiana. Ma non ha corrisposto un equivalente aumento della produzione (solo + 0,32) a causa della resa decisamente inferiore (58,50 contro 62,46 del '92). Nel settore dei cereali il mais ha subito una flessione significativa (- 13 per cento) dovuta sia all'espansione del riso sia alla quota di superficie messo obbligatoriamente a set-aside a seguito della riforma Pac. I cereali cosiddetti minori hanno registrato qualche variazione (aumenta di poco la superficie per il grano, lo segale, il triticale; diminuisce l'avena. In continua discesa anche la produzione della soia, che in due anni ha ridotto la superficie del 60 %. Fa capolino il girasole, anche per le notevoli possibilità che l'oleaginosa offre per la trasformazione in carburante ecologico (biodiesel): nel '93 sono stati coltivati 135 ettari a girasole, una produzione di 3057 quintali.

Zootecnica cenerentola in fatto di numeri. Nel settore bovini si è passati da 40.395 a 35.880 capi: 4515 in meno, dovuto alla chiusura di diverse stalle in seguito al piano di abbandono. Di conseguenza è calata anche la produzione di latte (- 6.950 quintali), compensata in parte dall'aumento della media-capo. Anche fra i suini c'è stata una contrazione (- 3.533). Fiori: produzione '93 in calo per le specie coltivate in b mentre è sostanzialmente costante per quelle in zolla: la floricoltura ha subito gravi danni nell'autunno scorso, a causa dell'alluvione che ha investito l'entroterra del Lago Maggiore.

Intervenendo all'assemblea dell'Unione, il presidente Marinone ha parecchi argomenti: dalla riforma della Pac agli accordi Gatt, sino ai punti qualificanti della campagna di commercializzazione 1994-95. In particolare: la messa a riposo obbligatoria dei terreni, la penalizzazione dei produttori e semi oleosi, l'introduzione dello stabilizzatore produttivo (o meccanismo correttore) che potrebbe determinare una riduzione degli importi erogati sulle richieste di pagamento compensativo. Parlando della riduzione dell'enorme numero degli enti di gestione o costituzione di nuove strutture (consorzi), Marinone ha aggiunto: «Questa impostazione si riflette automaticamente anche sul settore agricolo introducendo una nuova filosofia che impone cambiamenti radicali sia nella gestioni che nelle strutture. In particolare c'è da rilevare che la nuova legge introduce il principio che tutte le acque sono pubbliche». (g. l. q.)

A Vigevano, rapinati venti milioni

Banditi in officina per le buste paga

VIGEVANO. Hanno suonato il campanello come normali clienti e si sono fatti aprire. Ma, una volta giunti all'interno, dalle giacche hanno estratto le pistole ed hanno ordinato alle cinque persone presenti negli uffici di alzare le mani e di girarsi con la faccia contro il muro.

L'obiettivo era preciso: le buste paga dei dipendenti, che erano state appena preparate e che dovevano essere consegnate entro sera. I due malviventi si sono così impadroniti di poco più di 20 milioni in contanti, custoditi in una scatola, e poi si sono dati alla fuga.

La rapina è stata a segno ieri pomeriggio, verso le 16,10, ai danni dell'officina meccanica «Fimm» di via San Giovanni 10, una piccola impresa che produce minuteria metallica.

I titolari sono due coniugi, Mario Brocca e Laura Negri, di Vigevano, che a quell'ora si trovavano negli uffici assieme a tre impiegati. Quando è squillato il campanello, hanno aperto senza sospettare di nulla: le due persone sulla porta erano a volto scoperto e nel loro abbigliamento non c'era nulla che lasciasse immaginare le loro intenzioni.

Secondo la descrizione raccolta dagli uomini del commissariato, uno era sui 25-30 anni, alto circa un metro e ottanta e di corporatura robusta, capelli corti e brizzolati ed un velo di barba sul viso; l'altro era invece di qualche anno più vecchio e di corporatura snelli. Al termine della rapina si sono dileguati a piedi, ma forse dietro l'angolo c'era un terzo complice ad attenderli a bordo di un'auto: un particolare che comunque deve ancora essere accertato.

L'allarme è giunto ai 113 pochi istanti dopo. Immediatamente sul posto sono giunte le «volanti» della Polizia, mentre venivano istituiti posti di blocco lungo le principali vie di fuga.

Ma i rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce.

(r. s.)

A Novara subito dopo le rilevazioni sulla velocità saranno intervistati i passanti

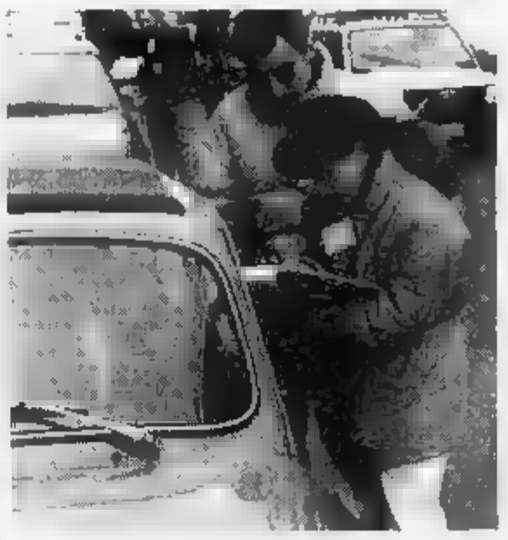
Indagine traffico, tocca ai pedoni

La prossima settimana verrà avviata anche la fase che riguarda l'ambiente: centraline mobili segnaleranno i gradi di inquinamento acustico e atmosferico. Gli operatori hanno terminato di contare le auto in sosta

NOVARA. Check-up sul traffico, è scattata l'indagine velocità. Dopo le «interviste» agli automobilisti e i conteggi sulle auto in sosta, l'obiettivo è stato puntato sui tempi di percorrenza della città. Il monitoraggio sulla viabilità cittadina nei prossimi giorni passerà alla fase dedicata all'ambiente e ai pedoni.

Quanto tempo ci vuole per attraversare Novara? Se lo sono chiesto gli operatori del Centro studi traffico, la società di Milano che si occupa delle rilevazioni per conto dell'amministrazione comunale. E così, metro alla mano, hanno calcolato quanti minuti sono necessari per percorrere le vie principali della città e per uscire dagli incroci più trafficati. I conteggi, che vengono ripetuti più volte, sono iniziati martedì e sono proseguiti sino a ieri. Riprendono lunedì, dopo la sosta per il weekend.

La prossima settimana si avvia anche la ricerca sull'ambiente. L'indagine forse più attesa da tutti i novaresi. Stazioni mobili di rilevamento gireranno in città per calcolare l'inquinamento acustico e atmosferico. Si partirà dalle strade principali di Novara e dal centro storico, ma non verranno trascurate le vie minori. «Contiamo di servirci di strumentazioni montate su veicoli molto agili - dice Angelo Rota del Cst - e utilizzabili comodamente anche negli spazi più angusti. Per non tralasciare nessuna delle strade più trafficate e comporre una mappa dettagliata dell'inquinamento in città».



A Novara gli intervistatori sono al lavoro dal 16 febbraio e presto rivolgeranno le domande dei questionari ai pedoni

Sempre nei prossimi giorni scatterà anche l'indagine dedicata ai pedoni. Operatori del Cst «seguiranno» e conteranno i pedoni del centro storico in modo da stabilire, nelle varie ore del giorno, il traffico che a piedi attraversa la città.

Intanto si è conclusa la prima fase dell'indagine. Martedì sono terminate le interviste a campione sugli automobilisti. Dal 16 febbraio, per due giorni alla settimana, in punti molto trafficati un vigile urbano fermava gli automobilisti di passaggio a cui un operatore del Cst faceva dieci domande.

Mercoledì si è svolta l'indagine sui parcheggi. Squadre di rilevatori hanno setacciato il centro e le strade vicine (erano inclusi anche corso Torino, viale Roma e i baluardi) e hanno contato le vetture in sosta, a seconda delle ore e dei giorni.

Barbara Cottavoz

LETTERE AL GIORNALE

cava, Thermoselect e ruolo della Regione

Ritengo utile alla comprensione di due grosse questioni ambientali l'Thermoselect di Vercelli e la Cava Fuglietti di Arona), evidenziare il ruolo giocato dalla Regione Piemonte, e, in particolare, dall'Assessorato regionale all'Ambiente, nella persona soprattutto del suo funzionario dottor Giorgio Belforte, del Settore Rifiuti.

La legislazione nazionale sui rifiuti si appoggia al Dpr 915/82. Tra l'altro stabilisce: 1) che ogni attività di smaltimento deve essere autorizzata; 2) che nelle discariche per inerti possano essere conferite soltanto macerie, vetri, cocci.

Di fronte a tanta limpida chiarezza, la Regione Piemonte tramite comunicazioni e/o circolari, ovviamente di nessun valore in confronto alla legislazione nazionale - ha affermato, tra l'altro, che «gli impianti pilota non abbisognano di autorizzazioni» (v. Thermoselect) e che «nelle discariche per inerti possono essere conferite anche terre di fonderia» (v. «a Cava Fuglietti). In tal modo incoraggiando, con la scusante della buonafede, ditte disinvolte ad operare senza autorizzazione o a conferire terre di ogni genere in discariche non controllate. E' importante che - nei due processi in corso - la Magistratura ponga la parola fine a questa fioritura di abnormi provvedimenti regionali, forieri di danni all'ambiente e di lassismo amministrativo.

Amelia Alberti, legambiente

Che fine fatto i reperti del Coccia?

Avevo già scritto nel novembre '90 per esprimere la mia opinione sul ritrovamento archeologico avvenuto al Teatro Coccia e chiedere che fine avrebbero fatto quei reperti. A distanza di tre anni e mezzo non se ne è saputo più nulla. E che dire dell'annunciata apertura del museo archeologico di Arona nel marzo '93 e mai avvenuta? Perchè si fa sempre così poco per l'archeologia? Spero che questa mia possa essere di sprono agli organi competenti

Luisella Mazzetti Pascoddu, Orta San Giulio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 81, **Borgomanero:** (0322) 843 083, **Domodossola:** (0324) 46 600; **Gattinara:** 862.222, **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61 900/63 669 **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 000, **Stresa:** (0323) 33 300, **Trecate:** 777 900, **Verbania** (0323) 405 000 - 556 161, **Baveno:** (0323) 924.222, **Borgozzo:** (0323) 705, **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 78.697; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60 00, **Arona:** (0322) 51 51; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157 **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

Novara oggi è di turno le seguenti farmacie: *Dolondi*, c.so Torino 42 tel 45 50 58 con orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti mentre dalle ore 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e *Mompiso*, c.so Cavour 7, tel 61.23.63 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L 7500) La farmacia di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel: 91.361

Arona: *Angelotti*, c.so Cavour tel 0322/24 25.58

Cressa: *Gentile*, via Martiri 29, tel 0322/86 33 51

Invorio: *Masi*, via Gallotti Alta, tel. 0322/25.51 25

Verbania (Intra): *Borroni di Lucia*, p. Ranzoni 39, tel 0323/40 13 41

Belgirate: *Caporio*, via Mazzini 63 tel 0322/76 445

Cannobio: *Frua*, p. Angelo Custode 15, tel 0323/70

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, 0324/51 145

Credo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61 292

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti 6, tel 0324/97

Omegna: *Muriaguzza*, p. Beltrami 5, tel 0323/61 29.01 64.36 21

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. *Libertà* 30, tel 0163/83 52 46

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Luca Salvioli (1972); Teresa Canelli (1907); Gioconda Sanzone (1955); Giancarlo Roggia (1939); Nicolina Taluto (1914); Enello Bolengo (1935); Gemma Curatitoli (1915); Nunzio Freni (1919); Germana Barino (1908); Giuseppina Coselta (1902); Giuseppina Saino (1903); Bernardina Ferrari (1902); Giuseppina Lanzoni (1921).

SI SPOSERANNO. Mauro Leonardi, impiegato e Simona Duò, impiegata; Davide Doro, operaio e Rosella Lorenzoni; Aino Ferrari, elettrotecnico e Marina Panigati.

GRIGNASCO

NATI. Marianna Ticozzelli; Valeria Carbone.

MORTI. Rosa Rizzo; Cesira Negri; Enrico Cislanzo; Luigi Taruggi; Rosa Saracino.

SI SPOSERANNO. Paolo Ottina e Lorena Cerutti.

È mancata

Maria Campisi

anni 61

Lo annunciano il compagno di vita **Giorgio Genta**, la madre **Lena Giuseppa**, i fratelli **Matteo Francesco** e **Gregorio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 c.m. alle ore 9.45 nella Chiesa Madonna Pellegrina di Novara.

— **Novara**, 10 marzo 1994

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

Si parla di circonvallazione

Il gruppo Insieme per Cerano organizza per oggi una conferenza-dibattito, che si terrà nell'ex sala consiliare Alma. «Sul nodo stradale di Cerano - cosa fare in attesa della circonvallazione», parleranno Giovanni Gramegna ed Elio Moro, dello Studio GI di Novara. S'inizia alle 21.

INCONTRI

Lezioni sull'agricoltura biologica

Ultimo appuntamento con il corso di agricoltura biologica in programma stasera alle 21 in via Monte San Gabriele 19 alla sede del quartiere Porta Mortara. Il tema dell'incontro è «La coltivazione delle crocifere».

MOSTRE

Versalli «rosa» alla Riseria

«Poesia in rosa» è il titolo dell'incontro di stasera alle 21 al centro culturale «La Riseria» di via Conti di Biandrate a Novara. La serata fa parte della rassegna «Panorama arte donna» organizzata in occasione dell'otto marzo.

CORSI

Come crescere i Bonsai

Appuntamento da «Fasoli Piante» in corso Vercelli stasera: alle 21 si riunisce il Bonsai club Novara, che propone per il mese di marzo un corso per seminare e far crescere le mini piante. Ogni venerdì si possono chiedere informazioni e ricevere indicazioni sulle attività dell'associazione.

CLUB

Mal di schiena al «Kiwanis»

«La prevenzione del mal di schiena inizia nella scuola» è il tema che verrà trattato nella serata conviviale del Kiwanis Club di Novara all'hotel Maya stasera alle 20. Relatore dell'incontro è Antonio Negrini, vice presidente del Gruppo europeo Kinesiterapico della scoliosi.

POESIA

Appunti del poeta Keats

«La fugacità del tempo nell'eternità del pensiero di John Keats»: poesia e musica sono i protagonisti dell'incontro in programma stasera alle 21 al Centro Sociale di via Fara 39.

VERSO IL VOTO. Terza puntata della presentazione dei candidati novaresi

Etica e qualità, le parole chiave

I punti salienti dei programmi di Luciano Bistaffa ■ Luciano Boroli (Polo delle Libertà), Emilio Iodice e Gabriello Gilardoni (Alleanza Nazionale). In lizza nei collegi 14 (Camera) e 11 (Senato)

Emilio Iodice e Gabriello Gilardoni sono candidati per Alleanza Nazionale. Luciano Boroli e Luciano Bistaffa per il Polo della Libertà

NOVARA. Riflettori puntati, oggi, sui candidati a Camera e Senato nel collegio di Novara per il Polo della Libertà, il centro destra (Lega Nord, Forza Italia, Unione di centro e Centro cristiano democratico) e Alleanza Nazionale.

Luciano Bistaffa, sindaco, Polo della Libertà, è candidato per la Camera nel collegio 14: «Innanzitutto mi impegnerò per sostenere l'autonomia impositiva regionale. E' una delle colonne portanti del federalismo. Nella mia esperienza di amministratore comunale mi sono reso conto di quanto sia difficile soddisfare le esigenze della popolazione quando non c'è un'adeguata consistenza di fondi, o quando questi sono del tutto inesistenti. Conto inoltre di impegnarmi per dare sostegno ai settori del commercio, dell'artigianato, della piccola impresa: sono gli ambiti in cui mi sono mosso in questi mesi, quelli che conosco meglio che per esperienza personale prima che politica».

Luciano Boroli, imprenditore, Polo della Libertà, si presenta per il Senato, collegio 11 di Novara: «Ci sono tre temi del mio programma ai quali tengo in modo particolare. Sono il rilancio dell'economia, il buon governo e le riforme istituzionali. Partiamo dal rilancio economico: a mio parere bisognerà puntare sulle agevolazioni per le assunzioni di giovani, sullo "scambio" di manodopera fra aziende in crisi e altre che lo sono, sullo sgravio fiscale (o su agevolazioni) per facilitare nuovi investimenti, infine sulle privatizzazioni. Questi elementi sono la base di una strategia positiva, realizzabile in tempi abbastanza rapidi. Che cosa intendo per buon governo? Faccio un esempio molto chiaro. In tutte le carriere statali conta l'anzianità. Invece bisognerebbe rivalutare l'aspetto dell'impegno di ognuno e della qualità del lavoro. In sintesi, occorre una nuova impostazione generale: chi sbaglia sia individuato e chi fa bene sia premiato. Sulla riforma elettorale, credo che il sistema dovrebbe essere al cento per cento maggioritario, o a doppio turno come quello francese. Il Parlamento composto da due rami che fanno lo stesso lavoro allunga i tempi e accresce i costi. Meglio sarebbe che un ramo legiferasse e l'altro controllasse. Sarebbe opportuno ridurre il numero di deputati e senatori».

Emilio Iodice, dirigente del Servizio d'Igiene e Sanità Pubblica, Alleanza Nazionale, si candida per la Camera nel collegio 14 di Novara: «I temi centrali del mio programma sono la sanità, l'agricoltura e la scuola. Il servizio sanitario nazionale deve garantire uno standard omogeneo di assistenza su tutto il territorio nazionale. E'urgente una revisione completa della gigantesca e inefficiente struttura burocratica gestita dai partiti. Ritengo si debba puntare alla qualità e alla competenza degli operatori sanitari, e siano necessarie un'opera di prevenzione di tipo ambientale, il potenziamento di strutture alternative al ricovero ospedaliero, la razionalizzazione della spesa farmaceutica, il potenziamento della ricerca scientifica. Per quanto riguarda l'agricoltura, molto sensibile ai temi della salvaguardia del territorio con una programmazione d'interventi volti a potenziare le attività agricole. Mi batterò, se eletto, per una soluzione a livello legislativo di alcuni problemi concreti, primo fra tutti quello degli essiccatoi. Infine la scuola: deve essere riqualificata nei contenuti e nelle strutture. Per mia esperienza personale, posso dire che abbiamo oggi istituti scolastici da Terzo Mondo. E' inammissibile, questo, perché la scuola è struttura portante della società nazionale».

Gabriello Gilardoni, funzionario di banca, Alleanza Nazionale, è in corsa per il Senato, collegio 11: «Punterò l'attenzione su aspetti che dall'ambito individuale sfociano nel sociale. Il primo riguarda il lavoro, quindi il riconoscimento di meriti professionali dell'individuo e il superamento degli automatismi che hanno portato molti lavoratori dipendenti a non avere più stimoli, alla perdita di slanci. E, sempre seguendo la politica dei piccoli passi, credo sia possibile ricreare ambienti lavorativi nei quali regnino concordia e unità d'intenti. Può sembrare strano che io, pur essendo di destra, imposti un discorso del genere. Ma garantisco che certi principi nei quali credo fermamente sono frutto di esperienze dirette, personali. Un percorso che bisognerà poi seguire è quello della moralizzazione. Dalla famiglia all'ambiente di lavoro, è necessario che si recuperino valori e, in generale, una vera giustizia di fondo, per tutti i livelli. Chiudo con una parentesi personale: pur impegnato nella campagna elettorale, non ho chiesto l'aspettativa dal lavoro. Non lo ritenevo giusto, nei confronti delle persone con le quali ho contatti e che su di me contano».

[m. p. a.]

TACCUINO ELETTORALE

Progressisti. Oggi: ore 21, sala Acli a Cannobio, Diego Caretti; ore 21, sala consiliare di Vespolate, Gianni Correnti. Domani, ore 9,30, area mercato di Domodossola, Diego Caretti, Alberto Buzio; ore 11, bar Verbanella a Stresa, Alberto Buzio e Diego Caretti; ore 17, cinema comunale di Malesco, Diego Caretti; ore 20, ristorante Belvedere, Crosso, Alberto Buzio e Diego Caretti.

Lista Pannella. Domani, ore 16,30 piazza della Repubblica a Novara, tutti i candidati.

Lega Nord-Forza Italia. Oggi, ore 21, sala della Biblioteca di Ghemme, Silvano Boroli.

La Rete. Domani, ore 21, villa Zanetta (corso Sempione) a Borgomanero, Angelo Tartaglia e Patrizia Don.

Alleanza Nazionale. Domani: ore 18, hotel Croce Bianca, Roberto Dellanoce; ore 21, «Festa tricolore», hotel Le betulle, San Maurizio d'Opaglio, tutti i candidati della provincia.

Confronti incrociati. Oggi, alle 21, salone della casa della Gioventù, Cannobio, Luciano Broganzoli (Patto per l'Italia), Diego Caretti (Progressisti), Mauro Folli (Lega Nord), Silvano Chaglia (Lista Pannella), Sergio Sbaffo (Lega Piemont) e Marco Zacchera (Alleanza Nazionale).

[b. c.]

Ieri a Trecate

E' in coma un operaio investito

TRECATE. Un operaio di Romentino è morente nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara dopo essere stato travolto da un'auto ieri mattina.

Si chiama Giuseppe Alongi, 46 anni, residente nel paese a pochi chilometri da Trecate in via Cavallè 8.

L'incidente è avvenuto verso le 11,20 sulla statale Novara-Milano, in territorio San Martino di Trecate.

L'Alongi stava attraversando la strada, sembra per andare a comprare dei panini in un bar vicino da consumare nella pausa di mezzogiorno. Ma all'improvviso è sbucata una Fiat Uno, di proprietà dell'Agip, condotta da Alberto Bianchi, 29 anni, che è piombata sull'operaio.

Per la violenza dell'urto, Giuseppe Alongi è stato sbalzato in aria, ed è quindi ricaduto pesantemente al suolo, sbattendo la testa sull'asfalto. I soccorsi sono scattati immediamente.

Un'autoambulanza della Croce rossa di Trecate ha caricato il ferito e lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale «Maggiore», dove si trova tuttora, ricoverato nel reparto di rianimazione. Serie le sue condizioni. E' in coma, per un grave trauma cranico.

I carabinieri di Trecate sono quindi intervenuti sul posto per i rilievi del caso e per ricostruire l'esatta dinamica di quanto accaduto.

[m. p.]

Oggi saranno diffusi i primi dati relativi al monitoraggio nelle zone vicine al pozzo

Trecate, adesso si valutano i danni

Prelevati campioni di terreno per delimitare con esattezza le aree inquinate e stabilire se si potrà tornare a coltivare. Intanto la Lipu organizza turni di volontari per evitare l'atterraggio degli uccelli migratori

Terminata l'emergenza adesso a Trecate si valutano i danni provocati dalla fuoriuscita di petrolio dal pozzo Agip In basso il sindaco della cittadina Giuseppe Magnaghi

NOVARA. Trecate, undici giorni dopo. L'emergenza relativa alla fuoriuscita di petrolio dal pozzo «Trecate 24» è ormai rientrata. Adesso è la «task force» di tecnici ed esperti a lavorare. Si cerca di valutare con esattezza i danni che le migliaia di metri cubi di idrocarburi versati nelle campagne possono aver prodotto.

Oggi, finalmente, si conosceranno i primi dati del monitoraggio effettuato nei giorni scorsi. Sono stati eseguiti dei prelievi di campioni di terreno, secondo il programma concordato nelle diverse riunioni tecniche, con la supervisione dei funzionari del settore Ambiente dell'amministrazione provinciale di Novara che coordina tutti gli interventi. Prosegue anche la rilevazione dei dati sulla qualità dell'aria effettuata mediante le centraline messe a disposizione dall'Agip. Sempre oggi, in prefettura si terrà un'altra riunione. Sarà delimitata con precisione la zona scampata alla «pioggia nera» in cui si potrà tornare a coltivare.

Intanto c'è da registrare un intervento della Lipu, Lega italiana protezione uccelli, che ha sottolineato i rischi «incatramarsi» che corrono i migratori. Anatre, trampolieri, aironi, cicogne stanno per attraversare l'Italia provenienti dall'Africa e sosteranno per rifocillarsi nelle nostre paludi.

Ma a Trecate sono attesi da autentiche «trappole al petrolio». Secondo Marco Lambertini, direttore della Lipu, «dall'alto le acque sembrano calme e dal riflesso, un invito ad atterrare per i volatili, che hanno l'olfatto poco sviluppato. Il profeto ha chiuso lo stato di emergenza, ma il danno ecologico conseguente la fuoriuscita di petrolio a Trecate inizia solo adesso». Intanto due anatre migratrici, appartenenti alla specie Alzavola, sono state recuperate e trasportate dall'Agip in elicottero a Livorno, presso il Centro recupero uccelli acquatici della Lipu, dove in apposite vasche si tenterà di pulirle dalle gravi imbrattature. Nel tentativo di limitare i danni, la Lipu ha proposto di organizzare turni di volontari per evitare che gli uccelli si posino nelle acque inquinate. Si tratterà di attività a turni per ogni giorno fino a fine aprile, per spaventare con «sirenate e pentolate» gli uccelli che volessero atterrare.

Marco Piatti

In piazza è tornata la Rai

L'appello partito dai cittadini «Non dimenticate il nostro caso»

TRECATE. Due trasmissioni, due appelli: «Non dimenticate la nostra emergenza». Ieri la vicenda della pioggia nera è rimbalzata ancora sulle reti nazionali. In «Parlato semplice», in onda a mezzogiorno su Raitre, e «Il coraggio di vivere», trasmessa da Raidue dalle 17, hanno fatto il punto sulla situazione di Trecate, a otto giorni di distanza dal «scassato allarme».

Più breve l'intervento del mattino, che ha concesso spazio alle proteste degli agricoltori e ha scelto di documentare la vicenda con filmati e foto. «Il coraggio di vivere» ha evidenziato la rabbia dei trecatesi.

L'inviata Francesca Ricci non ha fatto fatica a compilare la scaletta degli interventi. Tutti vogliono parlare: i cittadini, soprattutto, come Federico Confalonieri, che in questi giorni stanno dando battaglia sulla questione dei dati dell'inquinamento. E molti esprimono la paura di essere abbandonati, di dover essere protagonisti di una «Trecanobyl». Partono prima i filmati, che la troupe romana ha girato a Trecate e Cerano nelle prime ore del pomeriggio. Poi la ricostruzione del lunedì nero, le auto macchiate dalla pioggia, gli uccelli incatramati. «Vogliamo chiarezza, abbiamo il diritto di sapere quali conseguenze avrà questo disastro nei prossimi anni».

Dallo studio il conduttore Riccardo Bonacina intervista un esperto dell'Agip, Dossena. «L'attività estrattiva dell'Agip, in sede ministeriale non è considerata a rischio» dice Dossena. In piazza a Trecate esplodono immediate le rimostranze, la voce dell'esperto non si sente più. Giancarlo Martelli, della Legambiente Romentino, ha appena avuto notizie degli animali recuperati e portati al centro Lipu di Livorno. Non erano alzavole, come detto in precedenza, ma marzaiole. «Sono morte entrambe - ha comunicato -. La terza si salverà».

Si chiama in causa ancora la beffa dei moduli di risarcimento. «Non ci laviamo i polmoni con il loro risarcimento. E' ora di dirci chiaro e tondo che cosa dobbiamo aspettarci». Per i bambini di Trecate e Cerano nei prossimi giorni inizieranno controlli. Lo parla Paola Martelli, dell'ospedale Maggiore: «I ragazzi dai 9 ai 14 anni verranno sottoposti ad un check up completo. Il controllo verrà ripetuto tra qualche tempo». La trasmissione è finita, ma la discussione prosegue in piazza.

«Vogliamo chiarezza e tempestività nell'informazione, ne abbiamo tutti i diritti»: Sozzago è stata interessata solo marginalmente dalla pioggia nera, ma l'allarme tra la popolazione è stato comunque forte. Lunedì e martedì scorso il centralino del municipio è stato subissato di richieste. «In via del tutto precauzionale - dice il sindaco Franco Fossati - ho emesso un'ordinanza che vieta il consumo di frutta e verdura prodotta nei campi attorno al paese. Ma Fossati è amareggiato per essere stato escluso dalle riunioni tra i sindaci nei giorni successivi al disastro del pozzo: «Ad un certo punto - conclude il sindaco - mi sono autoinvitato. I miei cittadini devono essere tutelati».

[c. m.]

Giocare Totip con il nuovo terminale "On Line" oggi in Liguria, Piemonte e Lombardia è ancora più facile, più veloce, più immediato.

Più facile.

Basta marcare una sola volta il pronostico su una delle nuove schedine Totip e consegnarle al ricevitore. Il terminale farà tutto il resto.

Più veloce.

Il terminale stamperà il tuo pronostico e sul visore apparirà subito e chiaro l'importo della tua giocata.

Più immediato.

Anche i sistemi più complessi e le camture, oggi si giocano "On Line". Il terminale svilupperà le tue giocate, visualizzandole con chiarezza e stampandole sulla scheda.

Totip On Line ti aspetta dal tuo ricevitore.

totip ON LINE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Domodossola, La «piastra degli scandali» ieri al centro di una accesa conferenza stampa

«L'amministratore paghi per tutti»

La Cgil Funzione Pubblica Alto Novarese chiede le dimissioni del funzionario dell'Usl, Giuseppe Paglino, e il commissariamento dell'ente: «Chi non ha mai compiuto opere di verifica deve andarsene»

DOMODOSSOLA. «Chiediamo le dimissioni dell'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Paglino, ed il commissariamento dell'ente all'interno del quale ci sono troppe responsabilità per gli scandali che stanno venendo alla luce sulla piastra dei servizi dell'ospedale di Domodossola».

Lo chiede la Cgil Funzione Pubblica dell'Alto Novarese che nel pomeriggio ha indetto una conferenza stampa per ripercorrere la storia della «piastra», sulla costruzione della quale da anni alcuni sindacalisti chiedevano maggior trasparenza.

«Abbiamo fatto per anni quello che dovevano fare gli uffici e l'amministrazione dell'Usl - dice Claudio Miceli della Cgil - cioè controllare che non ci fossero sperperi o irregolarità nella costruzione di quest'ala del San Biagio. Nessuno l'ha mai fatto ed abbiamo dovuto portare avanti il controllo di tutte le delibere che ci venivano fornite. Ecco perché colui che non ha mai compiuto un'opera di verifica, deve andarsene».

Tra le accuse mosse all'attuale amministratore straordinario dalla Cgil c'è la mancata segnalazione, alla magistratura, di certe «disfunzioni».

«Paglino disse in tivù che erano stati scialacquati dei soldi nella costruzione della piastra - dice il sindacalista Arturo Bistolfi - ma il suo compito era proprio quello di intervenire per evitare gli sprechi. Invece se n'è solo accorto e non ha mai trasmesso nessun atto alla Magistratura. Stessa cosa hanno fatto anche gli uffici preposti ai controlli come il settore tecnico-economale o quello del responsabile del patrimonio dell'Usl».

Ma nel mirino della Cgil si sono anche i revisori dei conti e il comitato dei garanti, succeduto al vecchio comitato di gestione presieduto dall'allora presidente socialista Dell'Aglio.

Nonostante le ipotesi di irregolarità che ora paiono emergere dalle inchieste della Procura della Repubblica di Verbania, la nuova ala del san Biagio poteva esser già completata.

«Sarebbe bastato - aggiunge Bistolfi - che Paglino avesse recuperato le penali che le ditte inadempienti dovevano pagare per aver concluso i lavori. Nel 1990 l'Usl aveva fissato in 5 milioni al giorno tali penali da pagare: sono passati degli anni e quindi queste ditte avrebbero dovuto versare oltre 3 miliardi di lire. Invece, l'amministratore ha solo rescisso i contratti e nulla più». L'amministratore straordinario Giuseppe Paglino si difende invece sostenendo di aver sollecitato a sua volta un intervento della magistratura.

«L'ho fatto io stesso mesi fa il passo di sollecitare la magistratura - dice Paglino -. Non so chi altri avrebbe avuto il coraggio di rescindere i contratti con le ditte inadempienti. Se non ho ancora fatto loro pagare le penali è solo perché devo attendere la contabilità finale. Intanto proprio ieri sono andato a Torino dove ho avuto la certezza che sono in arrivo oltre 2 miliardi e mezzo che permetteranno di completare l'ala nuova dell'ospedale».

Paglino, che pure risulta indagato nell'inchiesta sulla «piastra» sarà oggi sentito dal giudice per le indagini preliminari, Massimo Terzi, al quale si presenterà col suo avvocato Maria Teresa Sapienza di Domodossola. Una inchiesta che sinora ha portato in prigione quattordici persone tra politici, imprenditori e funzionari.

Renato Balducci

L'ospedale San Biagio, dove si trova la piastra dello scandalo. Nel riquadro, l'amministratore straordinario Giuseppe Paglino

Panella messo in libertà

Sono stati concessi gli arresti domiciliari per Storti e Petrulli

Luciano Panella, ex assessore ai trasporti della Regione, è stato rimesso in libertà

VERBANIA. Il Gip Massimo Terzi ha concesso gli arresti domiciliari a Felice Storti, ex vice presidente del comitato di gestione la usl 56, e Leone Petrulli, ex membro dello stesso presidio socio - sanitario ossolano.

Il provvedimento è stato firmato dopo il lungo interrogatorio di mercoledì, protrattosi fino alle 23 a palazzo di giustizia. Storti e Petrulli erano stati arrestati martedì pomeriggio insieme con il geometra di Gravellona Toce Giovanni Videlli e l'ingegner Umberto Cattaneo, novarese, nipote del Presidente Scalfaro.

Sono tutti coinvolti nel filone d'inchiesta, condotto dal sostituto Francesco Patrone, sulle tangenti per gli appalti all'ospedale San Biagio di Domodossola. L'altro filone, di cui è titolare il sostituto Paolo Barlucchi, indaga sulle tangenti per le opere pubbliche nella valle.

Su questo fronte c'è da registrare la remissione in libertà dell'ex assessore regionale ai trasporti, Luciano Panella, arrestato il mese scorso dopo che gli erano già stati concessi e successivamente revocati i domiciliari. Il riaggravarsi della misura cautelare era stato necessario - secondo gli inquirenti - per il pericolo di inquinamento delle indagini.

Panella, accusato di corruzione, ammesso in interrogatorio, di aver percepito, da persone 70 milioni di tangenti. [a. r.]

IN BREVE

PREMOSELLO

Stanziati 800 milioni per tre depuratori

Ottocento milioni per realizzare tre depuratori che serviranno il comune e le frazioni. In queste opere il Consorzio Acque Reflue, di cui Premosello è capofila, verranno investiti parte dei due miliardi che riceverà tra il '94 ed il '96.

Il salvataggio nel rio va in onda su Raitre

Verrà rievocato domani sera, nel programma «Ultimo minuto» che andrà in onda su Rai3, il salvataggio di una turista canadese che una ventina d'anni fa rimase sepolta sotto una valanga nel rio Valle per 44 ore.

MASERA

Il Comune vuole garanzie sulla sicurezza della strada

L'amministrazione comunale ha approvato un odine del giorno con il quale chiede garanzie per la percorribilità della strada statale della valle Vigezzo e sostiene al tempo stesso il comitato «Vco per l'Europa» chiedendo il sollecito completamento dell'autostrada Voltri-Gravellona Toce.

VILLADOSSOLA

Onorificenze all'alpino tornato dal Mozambico

Una medaglia e due nastrini. Sono le onorificenze consegnate dalla Brigata Alpina Taurinense a Mirco Savoni, anni, villadossolese, che ha prestato servizio nell'operazione «Ovo» in Mozambico.

Borghi è portavoce per gli enti dei parchi

Enrico Borghi, presidente dell'ente Parco Veglia-Devero, che era stato chiamato a far parte della giunta esecutiva del Coordinamento Nazionale, è stato incaricato, il vicepresidente del Parco del Po, di fare da portavoce per gli enti dei parchi dell'intera Regione.

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
IL GLOBO
BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578
Animazione e tanti ospiti. VENERDI' 11 con gruppi dal vivo
DINA MANFRED
Tutti i venerdì musica anni 60/70/80/2000
SABATO 12 BEPPE NARDI
DOMENICA 13 I TECNICOLORS
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA!

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
CARPIGNANO SESIA
BALLO LISCIO
Venerdì 11 [illegible] di ROMAGNA
Sabato 12 marzo VIVALDINI
Domenica 13 marzo RUDY [illegible]
[illegible] DISCOTECA
[illegible] FESTIVI SERA DANE OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

DANCING Scandolera
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO
Questa sera orchestra spettacolo
I [illegible] DEL [illegible]
Sabato 12 NIVES I VISCONTI
Domenica 13 pomeriggio LISCIO 2000
Domenica 13 [illegible]
DISCOTECA
Sabato tre sale tre tendenze musicali
DANCE - D.J. JOE e CLAUDIO
* UNDERGROUND-TECNO D.J. TIZIANO
* REVIVAL - D.J. ARMANDO
Domenica pomeriggio "Sala Elvis" D.J. CLAUDIO

Affermata azienda di distribuzione ricerca
ASSISTENTE DI FILIALE COMMESSE
per supermercato alimentare nella zona nord di Novara. Richiedesi età non superiore a 30 anni. Telefonare al n. 03 98.23.[illegible] dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Noto mobilificio di Verbano cerca
ESPERTO MONTATORE ARREDAMENTI
con nozioni falegnameria. Trattamento molto interessante
Tel. per appuntamento 0323/553.659 dalle ore 9 alle 12.

PEUGEOT 306 S16.
LA STRADA
E' LA SUA PREDA.

PEUGEOT 306 S16: 3 PORTE, 16 VALVOLE, 155 CAVALLI, 1998 cm³. E' POTENZA PURA. ABS. DINAMICA OTTIMIZZATA DELLE SOSPENSIONI (D.O.S.), AVANTRENO MC PHERSON CON BARRA STABILIZZATRICE. RETROTRENO AUTO-ADATTATIVO: E' SICUREZZA TOTALE. PEUGEOT S16: IL MODELLO DI PUNTA DELLA NUOVA GAMMA A 3 PORTE PEUGEOT 306. VENITE A METTERLA ALLA PROVA.

306	Benzina					Aut.	Diesel	GT
[illegible]	1360	1587	1761	1998	2998 cm³	1761	1905	1905
Potenza (CV fisc.)	75	90	803	121	155	90	90	122
Cons. litri/km misto	8,5	9,5	9	9,5	9	9	7	9
Velocità max km/h	165	180	185	193	215	175	162	180

FINO A 15 MILIONI IN 18 [illegible] A TASSO ZERO**

A partire da L. 20.130.000*

SABATO [illegible] E [illegible] 13 MARZO IN [illegible]

PALMISANO & CARDONE
[illegible] - via Verbano, 104 - tel. (0321) 822447
GALLIATE - via Trieste, 50 - tel. (0321) 863982
[illegible] - via Novara, 318 - tel. (0321) [illegible]

MINESI ENRICO
VERBANIA - via Renco 17 - tel. (0323) 55.32.36

CASAROTTI & C.
DOMODOSSOLA - via Giovanni [illegible] - tel. (0324) 24.25.40

FORMULA FIDUCIA PEUGEOT
PEUGEOT 306, L'ANTAGONISTA.
PEUGEOT

Nel confronto in tribunale Luigi Penna smentisce l'ex sindaco di Verbania

«Da Zani non ho mai preso soldi»

«Non è improbabile che abbia versato qualche piccolo contributo nelle casse del partito socialista verbanese», ha aggiunto l'ex amministratore, «mezzo milione, forse anche uno ma certo non di più»

VERBANIA. Riprende oggi il processo agli imputati per la tangentopoli di Ghemme. L'udienza sarà interamente dedicata alla vicenda della discarica «fantasma» di Garbagna che vede tra gli imputati principali l'ex sindaco di Novara Antonio Malerba.

Coimputati ma già usciti dal processo con patteggiamento, sono Adelmo Brustia, Giacomo Padda e Cornelio Masciadri i quali nelle passate udienze hanno già reso testimonianza sui fatti.

Ieri il processo ha osservato una giornata di pausa mentre mercoledì ha registrato momenti di grande interesse per le dichiarazioni dell'ex assessore verbanese alle Finanze Luigi Penna rinviato a giudizio per ricettazione ed interesse privato in atti di ufficio.

Luigi Penna ha successivamente sostenuto un confronto diretto con l'ex sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, anch'esso uscito di scena dal dibattimento in seguito a patteggiamento.

Il confronto, iniziato nel tardo pomeriggio intorno alle 18,30, è durato circa 20 minuti. Il pubblico ministero Antonio Simone, in un primo momento indeciso sull'opportunità della verifica, ha ritenuto di dar luogo all'ulteriore tentativo di far luce sui fatti.

Nessuna novità è però emersa. Bartolomeo Zani ha confermato le dichiarazioni già rese in istruttoria e nell'udienza di martedì scorso.

In sostanza l'ex sindaco di Verbania ha ribadito di aver dato a Penna la metà di quei 40 milioni ricevuti dall'allora senatore Masciadri, nel 1987, per contribuire alle spese della campagna elettorale del psi verbanese.

Stessa fermezza per Luigi Penna che ha esposto la medesima linea di difesa percorsa già nelle prime fasi dell'inchiesta, nel luglio '93.

Si è detto all'oscuro di qualsiasi tangente intascata da Masciadri per la discarica di Ghemme e, soprattutto, ha dichiarato ancora una volta di non aver preso nessuna somma da Zani.

Ha soltanto aggiunto: «Non è improbabile che Zani abbia versato nelle casse del psi verbanese qualche piccolo contributo. Mezzo milione, forse anche un milione, non di più».

Una valutazione dei fatti che, a questo punto, spetta soltanto ai giudici del tribunale.

Nel pomeriggio di mercoledì sono stati inoltre ascoltati alcuni testi chiamati dai difensori di Penna - avvocati Ferdinando Brocca e Alberto Polfini - a deporre sulla variazione di destinazione d'uso del terreno di Zoverallo, acquistato nel 1982 da Penna in società con Zani ed i coniugi Bruno.

Luigi Penna e Bartolomeo Zani, protagonisti di un confronto diretto (Ipr Scalia)

Il terreno agricolo venne parzialmente trasformato in area per edilizia abitativa grazie ad una delibera del Consiglio comunale di Verbania e successivamente rivenduto realizzando un elevato profitto.

Per questa vicenda Luigi Penna deve rispondere di interesse privato in atti d'ufficio in quanto, partecipando alla votazione consiliare, si era espresso favorevolmente. Tra i testi l'attuale sindaco di Verbania, Aldo Roschigna - all'epoca dei fatti assessore all'Urbanistica - il quale ha ricordato che la procedura per l'accoglimento delle parte della Commissione e le successive variazione al Piano regolatore generale è avvenuta in osservanza delle norme.

Nella stessa giornata è stato interrogato Alfredo Macrì, comandante dei vigili urbani di Stresa, accusato di tentato favoreggiamento nei confronti di Masciadri.

L'imputato ha apertamente criticato l'operato del pubblico ministero nel corso delle indagini preliminari ed ha ricordato di aver concretamente contribuito, con il suo comportamento, alla conoscenza della verità circa i rapporti che legavano l'ex senatore socialista Masciadri ad alcuni personaggi politici coinvolti nell'inchiesta sulle «mazzette verdi».

Macrì, secondo l'accusa, avrebbe tentato di mettere in contatto Zani con Masciadri il quale ora agli arresti domiciliari nella sua villa di Vignone. Di fronte al rifiuto di Zani avrebbe cercato di sapere dallo stesso se Forti e Lazzari (interrogati precedentemente dal giudice per le indagini preliminari) avessero confessato episodi relativi alle tangenti.

Aristide Ronzoni

«Tutto il Verbano Cusio Ossola, con la zona di Arona, deve lasciare il Piemonte»

Referendum per passare alla Lombardia?

Proposta del sindaco di Stresa, d'accordo il collega di Domodossola

STRESA. Il Verbano Cusio Ossola e la zona di Arona in Lombardia? L'unione potrebbe avvenire già a breve termine, magari con un referendum in contemporanea con le elezioni europee di giugno. La proposta proviene dal sindaco di Stresa, Giancarlo Soldani.

Perché questo desiderio di lasciare il Piemonte per la Lombardia?

«Sarebbe un semplice ritorno alla situazione che esisteva in precedenza, prima dell'accordo che ha consegnato ai Savoia l'attuale territorio della nuova provincia. Siccome da quell'accordo, stipulato nel '700, è iniziata la decadenza della nostra zona, diventata periferica rispetto a Torino, perché ritornare alle origini?».

Quando è nata questa idea?

«Due mesi fa, al Monte Calvario di Domodossola, in occasione di un convegno storico che ricordava proprio il momento del passaggio al regno sabaudo. Mi hanno chiesto allora, e con me altri colleghi, se il trasferimento dall'area di potere lombarda a quella piemontese non coincidesse con una perdita di prestigio o di forza economica della nostra zona».

Giancarlo Soldani (a sin.), primo cittadino di Stresa e Ettore Anglus, sindaco di Domodossola, entrambi leghisti

Ma oggi, quali vantaggi potrebbe comportare un ritorno in Lombardia?

«Avremmo l'ufficializzazione di un rapporto economico e culturale con l'area lombarda che è già vivendo; i milanesi che hanno noi la seconda casa o scelgono queste zone per le vacanze sono moltissimi, e parecchi altri hanno scelto la zona del lago proprio per trasferirsi. Inoltre, mentre con Torino esiste una lontananza non solo geografica, ma di rapporti, penso che l'inserimento in Lombardia ci farebbe tornare ad avere un ruolo centrale all'interno di una regione».

L'idea di Soldani comprende però anche l'aggregazione di Arona nella nuova provincia.

«Certo, perché ha senso spezzare in due il lago Maggiore, con tutti i problemi che questo comporterà: meglio un'unica struttura amministrativa, i problemi sono comuni ed è giusto risolverli insieme».

Il sindaco di Stresa pensa anche a lanciare un referendum per consultare la popolazione

«Dobbiamo sentire il parere dei costituzionalisti, ma credo che non ci possano essere ostacoli per un referendum; perché allora non farlo in concomitanza con le elezioni europee?».

La proposta è stata girata anche al sindaco di Domodossola, Ettore Anglus

«Sono perfettamente d'accordo sul passaggio alla Lombardia, sia perché storicamente le nostre radici sono lombarde, ma soprattutto per la scarsissima considerazione che abbiamo sempre avuto a Torino».

Marcello Giordani

IN BREVE

OMBIASCA

C'è un'intesa per la ... dell'Eremo di Miazzina

Cgil, Cisl e Uil confermano di avere stipulato con la direzione dell'Eremo di Miazzina un'intesa sulla vertenza che si è aperta per la casa protetta. Nell'intesa si prevedono il mantenimento della convenzione con la Usl 55 per 40 posti letto nella casa protetta, l'impegno formale e la successiva convenzione con la Regione per aprire un reparto di lungodegenza con 24 posti letto, l'annullamento della procedura di licenziamento per 32 lavoratori. «A fronte di questi presupposti realizzabili a breve tempo - dichiara Bruno Lo Duca della Cgil -, vengono a cadere tutte le diverse ipotesi di soluzione dell'esubero di personale. In particolare, l'idea lanciata dal sindacato di stipulare contratti di solidarietà, nata quando sembrava scontata la chiusura della casa protetta, è allo stato attuale superata dai fatti». Nei prossimi giorni è prevista una convocazione delle parti in causa (Usl, Eremo, sindacati) presso l'assessore regionale alla Sanità.

VERBANIA

I soci del Wwf domani all'assemblea annuale

Domani alle 18 si svolge al collegio Santa Maria l'assemblea annuale dei soci della sezione del Wwf di Verbania per il Vco. Il programma comprende relazione morale e finanziaria, proiezione del film «Anima mundi» e cena sociale.

CANNOBIO

Il decentramento con comitati di zona

L'amministrazione comunale si muove per attuare il decentramento previsto dallo statuto. Saranno creati cinque comitati di zona, ciascuno con dieci consiglieri che verranno eletti dai cittadini in occasione delle prossime consultazioni amministrative.

CANNOBIO

Voci femminili per il coro Stella Traffiumese

Il coro Stella Traffiumese, per procedere ad un ulteriore potenziamento del proprio organico, intende inserire alcune voci femminili che permettano un migliore equilibrio vocale complessivo. Le donne e le giovani interessate al canto possono presentarsi nella sede di piazza Municipale a Trafflumo, nel palazzo delle ex scuole elementari, nei giorni di venerdì dopo le 21, oppure telefonare al numero 0323-71281.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
Lungolago Buozzi 3/8
0323 61.313

VENDE

LAGO D'ORTA - Collina, splendida vista, rustico e prato pianeggiante di mq 10.000 circa edificabile per mc 600.
PETTENASCO - A lago spiaggia con pontile, ripostiglio, parcheggio per auto.
OMEGNA - zona tranquilla, soleggiata, casa indipendente, bifamiliare, con giardino. P.T.: due vani + cucina e bagno, locale sgombero, lavanderia, garage. P.R.: ingresso, cucina, tinello, soggiorno, due camere, bagno.
OMEGNA - in palazzina vista lago, libero, appartamento di tre camere, cucina, soggiorno e bagno, terrazzi, cantina, box
OMEGNA - soleggiatissima, tranquilla villetta in costruzione con giardino. Ampio cantinato, garage doppio. Soggiorno, cucina ab., due bagni, tre camere. Terrazzo, balconi. Lire 230.000.000 comodamente dilazionabili, eventuale mutuo.
OMEGNA - P.zza Madonna del Popolo, in casa ristrutturata, soleggiatissimo bilocale autonomo con servizi, balcone. Lire 45.000.000.

P & G AGENZIA IMMOBILIARE
di Pelletti E. & Gilonna F.
C.so Cobianchi 85/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 561.050
VERBANIA ZOVERALLO: vendesi villetta in costruzione, vista lago con ottima finitura
SAN MAURIZIO DI GHIFFA: vendesi monolocali completamente ristrutturati con cantina e vista lago
VERBANIA INTRA CENTRO: vendesi appartamento posto al piano secondo composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina L. 280.000.000
ARIZZANO: vendesi rustico e bilocali con possibilità di piccolo terreno in proprietà. Prezzo interessante.
VERBANIA PALLANZA: vendesi appartamento posto al piano quarto composto da ingresso, soggiorno cucina due camere, bagno, due balconi, box auto e cantina. Riscaldamento autonomo L. 178.000.000
ARIZZANO FRAZ. CISSANO: vendesi alloggio di nuova costruzione composto da soggiorno con angolo cottura due camere, bagno, giardino di proprietà. L. 170.000.000
VERBANIA PALLANZA: vendesi villetta bifamiliare, al primo piano alloggio di 200 mq + cantina e terreno
PALLANZA: vendesi box di nuova costruzione in zona mq 18

mirage DISCOTECA ARONA Tel. 0322 242.134
QUESTA SERA liscio con ATHOS POMA
SABATO 12 DISCOTECA con DOBRILLA
DOMENICA 13 liscio con ROMANO MINI
SEMPRE APERTA LA DISCOTECA

MARCHETTI AGENZIA IMMOBILIARE s.a.s.
C.so Garibaldi, Borgomanero - Tel. 0322/84.64.36 - 83.60.67
Dintorni Borgomanero, villino indipendente su due piani con circostante terreno di mq. 1500. Soleggiatissimo.
In Borgomanero vendesi appartamenti con una, due o tre stanze tutti con box. Prezzi da 120 milioni a 250 milioni.
In Veruno vendesi villetta al rustico su tre livelli da circa 300 mq commerciali, con circostante terreno. Prezzo richiesto 200 milioni.
ATTIVITA' COMMERCIALE AVVIATISSIMA, fatturato elevato, vendesi in Borgomanero. Posizione unica, trattativa riservata.

Parrucchiere per signora cedesi
VERO AFFARE
Ubicato zona bassa
Astenersi curiosi
Tel. ore ufficio allo
0321/628128

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
Mazzini, 18 - Tel. 26353

LA STAMPA ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

GALLERIA SANTO STEFANO
NOVARA Via S. Stefano, 6 Ang. piazza Cavour - Tel. (0321 - 39.00.27
Venerdì 11 Marzo 1994 - ore 21
Sabato 12 Marzo 1994 - ore 15,30 e 21
Domenica 13 Marzo 1994 - ore 15,30
SI EFFETTUERA' UNA STRAORDINARIA
ASTA
Per alienare ai pubblici incanti tutti i beni d'antiquariato giacenti costituiti da:
N° 300 Tappeti di vecchia lavorazione ed antichi tra i quali: Kashan Mohtashan, Heriz Serapè, Tabriz, Hgigialili, Isfahan Tehran Shirvan Kazak, Daghistan Agstafà Lezghi, ecc.
N° 200 Dipinti dei Maestri del 700 e 800 Italiani e Fiamminghi. Icone russe.
N° 120 Mobili dal XVIII al XIX secolo: Italiani, Francesi ed Inglesi e di vecchia lavorazione toscana.
N° 120 Suppellettili argento, old sheffield, orologi da taschino e da polso, lampade Tiffany e curiosità varie.
DIRETTORE DI VENDITA: GIOVANNI MATTA
Esposizione tutti i giorni dal 5 al 10 Marzo 1994 compreso
Domenica dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,30

Ecco come funzionano i due stabilimenti avveniristici della Unifarma

La medicina arriva col robot

Tempi sempre più rapidi nella distribuzione delle specialità a tutta la rete di farmacie

FOSSANO. Due stabilimenti avveniristici dove tutto è computerizzato e l'intervento umano è limitato ad una funzione di supervisione e controllo porteranno entro l'anno l'Unifarma, uno dei maggiori distributori di farmaci in Italia, al massimo livello della meccanizzazione. La holding fossanese (l'Unifarma spa è diventata capogruppo all'inizio del '93 e controlla tre società per azioni e tre srl), contrasta l'immagine negativa che di questi ultimi tempi ha caratterizzato il settore farmaceutico, proponendosi come leader nel settore della distribuzione attraverso una politica imprenditoriale che ricerca incessantemente la qualità e la rapidità nel soddisfare le richieste dei clienti: farmacie piccole e grandi, situate in centri maggiori o sparse nelle vallate.

«L'azienda tiene nei propri magazzini oltre 20 mila prodotti farmaceutici per garantire al 100 per cento le richieste dei farmacisti (e quindi del pubblico) - conferma l'amministratore delegato Giorgio Bonelli - Siamo in grado di svolgere già ora le consegne in due ore». I nuovi stabilimenti però avranno qualcosa di più: «La caratteristica tipica del prodotto che trattiamo è che la diversità di formato degli articoli fino a qualche tempo fa non consentiva di studiare procedure e impianti automatizzati. Ora sono state progettate e costruite linee robotizzate in grado di scegliere l'articolo richiesto e di depositarlo nei contenitori che verranno inviati immediatamente al richiedente».

Nel magazzino del futuro la domanda arriva attraverso il computer (già da alcuni anni tutte le farmacie che operano con l'Unifarma sono collegate telematicamente al sistema informativo centrale a cui trasmettono gli ordini in tempo reale), la linea robotizzata esegue e l'operatore si limita a sorvegliare che tutto proceda regolarmente, ma il limite d'errore è quasi nullo (2 su 10 mila articoli trattati).

Nessuna paura però per i 390 dipendenti: «La filosofia dell'azienda è sempre stata quella di tutelare il posto di lavoro - prosegue Bonelli - per i nostri dipendenti abbiamo previsto corsi di riqualificazione e lo spostamento verso altri comparti per esempio nell'area marketing e amministrativa».

Il primo stabilimento ad essere operativo sarà quello di Pianezza, nella cintura di Torino, seguirà in ottobre quello di Fossano in località Castel Rinaldo; il magazzino torinese si estenderà su 5400 metri quadrati più circa 2000 di uffici, quello di Fossano, che è sede del gruppo, su 11 mila, più 4500 metri quadrati di uffici.

Il grande investimento consentirà all'Unifarma di aumentare la sua presenza verso le regioni confinanti. Già capillarmente diffusa in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove risiedono i 1200 soci della capogruppo (la caratteristica di questa azienda è di «appartenere» ai suoi clienti), la ditta si presenterà anche nelle aree di confine come la Lombardia, l'Emilia e la Toscana.

«La strategia della società - conclude Bonelli - è di guardare al futuro con l'ottimismo di chi è conscio di esercitare un'attività in modo corretto. L'evoluzione tecnologica aiuterà a concentrare l'attività distributivo contenendo i costi e facendo aumentare l'efficienza senza ridurre la velocità di consegna, questo consentirà di coprire aree limitrofe più distanti».

Intanto, la conquista dell'Italia passa attraverso accordi societari di partecipazione con le aziende farmaceutiche di altre città come quello avviato con l'Unione farmacisti Friuli-Venezia Giulia, leader nelle tre Venezie.

Vanna Pescatori

La Unifarma di Pianezza e Fossano è all'avanguardia nella distribuzione

RASPELLI

Tortini e focaccette dell'antica locanda

DALLA statale per Genova, ad un pugno di chilometri da Tortona, un piccolo cartello vi farà deviare all'interno, verso sinistra, verso le colline del Barbera e del Cortese. Un lieve strappo ed eccovi in questo paesino dal cuore antico tenuto con grande, affascinante rigore (anche se meno indispensabili lavori urgenti). Nel cuore di Carbonara Scrivia, la nostra è un posto dal gentile e dall'ambiente grande suggestione: la Locanda Malpassuti (a parte l'insegna, funziona solo ristorante) è un edificato che risale al 1700; varcando il portale d'ingresso con la vostra macchina avrete, a destra, gli antichi magazzini che si aprono sulla corte (oggi sostano macchine d'epoca), in faccia a voi un profondo pozzo, poi un bel giardino d'alberi secolari e, a sinistra, i muri di questa Locanda. Se fuori, soprattutto con la bella stagione, il posto è meraviglia, anche dentro l'ambiente è suggestivo: alcune salette accoglienti, calde, intime, pochi tavoli di qua e di là.

Porte di legno, soffitti affrescati: ricordo un poco, non se lo conoscete, quell'altro splendido ambiente Vecchio Piemonte che è la Carmagnole di Carmagnola, in provincia di Torino (ma meno «di lusso», diciamo così).

Il menu viene elencato a voce (e così saprete quanto state per spendere): non è male, ma fa rientrare la Locanda Malpassuti nel novero delle cucine volenterose, piene di impegno, ma dietro la quali sembra, quasi, che siano né tirocinio, solo tanta buona volontà.

I risultati sono cattivi, però nel menu imposto si susseguono le ingenuità ed i piatti «facili», stile sfogliate e tortini...

... comincia con delle focaccette e poi si passa ad una terrina di cacciagione in olio tartufato dove (crostone, chissà perché, era immerso nel grasso vegetale, poi arrivano (almeno la sera della mia visita): arista affumicata alle prugne, sformato di zucca alla vellutata di sedano, sfogliata con gorgonzola e mandorle, tortino di patate e porri, tagliatelle con funghi orecchiette e carciofi, agnolotti al sugo (ripassato (di medio valore anche questo classico della cucina locale: la zia di mia moglie, dieci chilometri da qui, a Bricco Greco la Fornace, questo classico lo eseguo meglio), ratatouille di tacchinella con peperoni e cipolle.

Al dessert, semifreddo al torrone e dolce di castagne al cioccolato bianco.

Insomma, piatti già visti per 70.000 lire.

(Provato il 7 gennaio 1994)

Edoardo Raspelli

Carbonara Scrivia (Alessandria)
LOCANDA MALPASSUTI
Via A. Canilì 11
Tel. (0131) 87.26.43
Chiuso martedì. Carte di credito: American Express, Cartasì, Bankamericard Visa, Diners.
Fascia di prezzo: **C**
Voto: **12.5/20**

SOTTO I	**10/20** DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA	**10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA	**13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA	**15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA	**17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE
As	**90** MILA LIRE E OLTRE
Bs	**70/90** MILA LIRE
Cs	**46/70** MILA LIRE
Ds	SOTTO LE **45** MILA LIRE

Fracci sulle punte

Gran parata di stelle al «Civico» di Vercelli

VERCELLI. Isabel Seabra e Marco Piorin, André De Laroche, Carla Fracci e Gheorghe Iancu: la scuola Freebody ha presentato la nuova stagione di danza al teatro Civico annunciando una sfilata di stelle.

La manifestazione, curata con l'aiuto di Comune e Provincia, si apre il 19 marzo con le étoiles della Scala. Seabra e Piorin presentano un classico, «Coppelia», su coreografie originali di Saint Leon. Il 9 aprile la scuola di danza vercellese presenta un suo saggio, mentre il 30 arriva André De Laroche, protagonista dell'angelo che «Bucce di banana» e Rai 1 dedicano alla danza moderna.

Chiude, il 14 maggio, una coppia-mito: Carla Fracci e Gheorghe Iancu in una serata dedicata all'arte del [r. v.]

Caputo, cioè il rock

Il suo originale show in discoteca a Valenza

VALENZA. Sergio Caputo insiste con il rock, e lo fa anche con il suo ultimo album, dal curioso titolo di «Egomusicocefalo». Ed il cantautore romano di nascita e milanese di adozione proporrà diversi brani del nuovo «lp» questa sera al Marcyboch di Valenza, in uno show gustoso e originale: «Fm Astrakan blues». Il protagonista è accompagnato da Roberto Nannetti, chitarrista jazz di buona levatura.

E' lo radio il tema di «Fm Astrakan blues», intesa come strumento che ha influenzato la cultura giovanile di questi ultimi anni. L'intenzione è resa chiara già dalla scenografia, costellata di apparecchi radiofonici di varie dimensioni.

Come nell'album, lo sforzo di Sergio Caputo è indirizzato verso un approfondimento di temi sociali. [b. v.]

L'operetta

Una vedova molto allegra

VERBANIA. Gran Teatro dell'Havana, Balletto di Stato di Cuba e il «Bellini Teatro Musicale» di Napoli per «La vedova allegra» di Franz Lehar, che andrà in scena lunedì dalle 21 al teatro Vip di Verbania e venerdì al Comunale di Alessandria. «Un'edizione di gran lusso» come si legge nella presentazione dell'allestimento. Sono in pedana rotanti utilizzate per il cambio delle scene. La regia di Tato Russo. Biglietti per Verbania in vendita anche a Domodossola, Borgomanero, Novara e Arona. Prezzi: 26 mila, 33 mila e 38 mila lire più prevendita. [m. p. a.]

Flor de mal

Questa sera a Entracque

ENTRACQUE. Tra i gruppi preferiti dei Rem, stasera (ore 23) si esibiscono al «Capolinea». Sono i «Flor de mal». I loro brani sono una commistione di sapori mediterranei e sonorità nuovissime, di energico rock e toccante dolcezza su cui la voce del leader Marcello Cunsolo ricama in italiano, siciliano, inglese, incredibili immagini oniriche, vere e proprie visioni magiche. Il trio è completato da Enzo Ruggiero al basso e Giuseppe Coppola alla batteria.

Nonostante la giovane età i «Flor de mal» vantano già una notevole esperienza. [r. s.]

Commedia

Con la Monti e Giordana

MONCALVO. «L'onorevole, il poeta e la signora», è la commedia che martedì andrà in al Comunale. Protagonisti Ivana Monti e Andrea Giordana. La commedia, scritta da Aldo De Benedetti, è diretta da Antonio Calenda; inizio alle 21,15. In scena ci sarà anche Gianpiero Bianchi. Il titolo de «L'onorevole, il poeta e la signora» originariamente era «Fanfa fra i leoni», opera mai rappresentata in Italia, soltanto molto nota all'estero. Biglietto: 25 mila lire primi posti, 18 mila secondi; prenotazioni agli uffici comunali (tel. 0141/917.505). [bru. m.]

I 2 giorni di Dalla

Il cantautore a Torino Banfi e l'arcobaleno

TORINO. Lucio Dalla protagonista nella settimana dello spettacolo a Torino. Il cantautore presenta giovedì 17 e venerdì 18 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, i brani dell'ultimo lavoro «Henna». Appuntamento alle 21. Biglietti a 55, 44 e 33 mila lire.

Per quanto concerne la rivista, debutta martedì 15 all'Alfieri la commedia musicale «Arcobaleno», che vede come mattatore Lino Banfi. Le affianca Angiolina Quinterno, la coreografia e la regia sono firmati da Gino Landi. Lo spettacolo resterà in città due settimane, assistervi costa 38 mila lire.

Per i cinefili, prosegue al Massimo (via Montebello 8) l'omaggio del museo del Cinema alla casa di distribuzione Lab 80 specializzata nel film d'autore. [d. ca.]

C'è l'orchestra Köln

Lunedì Aosta propone bella musica barocca

AOSTA. Due appuntamenti di rilievo per i prossimi giorni nel capoluogo regionale. Lunedì sera (ore 21) il Teatro Giacosa ospiterà il concerto dell'orchestra di musica barocca «Köln», inserito nel calendario della «Saison culturelle».

Caratteristiche principali dell'appuntamento sono lo strumento antico, la prassi esecutiva e il repertorio del barocco italiano.

Teatro, invece mercoledì sera. Sempre al Giacosa di Aosta. Verrà portata in scena da Sabina Guzzanti, Paolo Bossegato, Antonio Catania e David Riondino la rappresentazione «O patria mia», da un'idea di Sabina Guzzanti, per la regia di Giuseppe Bertolucci. L'appuntamento è per le 21. Lo spettacolo è stato organizzato dal club «Lions». [sa. b.]

12 e 13 marzo.
Toyota presenta la nuova Carina E Liftback.
Ora la soddisfazione è di serie.

6 Top Car
C.so Torino, 26/38 - Novara
Tel. 0321/392343

① Di serie l'economia: 1 anno (o fino a 60.000 km) manutenzione gratuita, 3 anni (o fino a 100.000 km) di garanzia anti difetti di fabbricazione.
② Di serie la sicurezza. ABS, scocca a "cedimento graduale" e al 41% di acciaio ad alta resistenza, portiere con barre di rinforzo, fari fendinebbia.
③ Di serie la praticità: portellone posteriore per caricare e più facilità, sedile posteriore sdoppiabile per oggetti di dimensioni eccezionali.
④ Di serie le prestazioni: potenti motori a 16 valvole (2000 cc GLi, 133 cv; 1600 cc GLi, 115 cv), nati dalle vittorie Toyota nelle competizioni, gestione computerizzato per basso inquinamento e alte prestazioni.
⑤ Di serie il comfort: CX antifruscio, grande abitabilità, servosterzo, volante e sedile di guida regolabili, vetri elettrici sulle 4 porte.
⑥ Di serie la professionalità: servizio assistenza ineccepibile, consegna tempestiva dei ricambi, i migliori specialisti settore.

TOYOTA
Idee guida.

A Novara continua la rassegna degli Amici della musica

Tre talenti al Borsa

Stasera si esibiscono Michele Carulli, Marco Scano e Luigi Zanardi
Nel programma di sala sono pagine di Beethoven, Berg e Brahms

NOVARA. Sulle note del «Trio in si bemolle maggiore dpera 11» di Beethoven, si apre stasera nel salone Borsa il nuovo recital proposto dagli «Amici della musica». L'appuntamento è di grande interesse: l'associazione ha infatti chiamato tre nomi affermati del concertismo italiano, Michele Carulli, Marco Scano e Luigi Zanardi.

I musicisti potranno dare ampia dimostrazione delle loro bravura: il programma della sala consente spazio alle esibizioni solista e alle performance in trio.

Oltre al brano di Beethoven, verranno eseguiti «Pezzi fantastici» e «Quattro pezzi opera 5» di Berg. Il concerto si chiuderà con il «Trio in la minore, opera 114» di Brahms.

Brillanti le note dei tre artisti. Michele Carulli è considerato uno dei più preparati clarinettisti italiani. Dopo il diploma ha iniziato un'intensa attività concertistica. Attualmente è solista dell'Orchestra sinfonica della di Torino e titolare di cattedra al Conservatorio di Milano.

Marco Scano, conosciuto e apprezzato in tutta Europa e negli Stati Uniti, ha inciso numerose opere del repertorio violoncellistico, il suo prezioso Rogeri del 1706.

E' stato vincitore di premi e medaglie in numerosi concorsi internazionali. Scano svolge un'intensa attività concertistica, che lo ha portato ad esibirsi sui palcoscenici di tutto il mondo.

Michele Carulli, clarinettista

Luigi Zanardi è attualmente titolare della cattedra di musica al conservatorio Verdi di Milano. Ha affinato il suo talento con artisti del calibro di Nikita Magaloff e ha collaborato con molti musicisti, tra cui Tullio De Piscopo e Severino Gazzelloni. Il concerto s'inizia alle 21, l'ingresso per i non abbonati costa mila lire, ridotti a 7 mila. [c. m.]

Suona l'Agorà

Un quintetto per gli Incontri

GALLIATE. Il secondo appuntamento con la rassegna del sodalizio galliatese «Amici della musica» è fissato per stasera alle 21. «Incontri con la musica» propone nel salone del castello sforzesco il concerto del quintetto Agorà.

Giulio Tosin, violino, Enzo Leone, violino, Sergio Origlia, viola, Marco Branche, violoncello e Marco Rosin, clarinetto, eseguiranno, nella prima parte, il «Quintetto in si minore opera 115» di Brahms, seguito dopo l'intervallo da «Quintetto in fa maggiore» di Francaix. Il Quintetto Agorà è costituito da interpreti diplomati in Conservatori piemontesi. I componenti del gruppo si sono perfezionati sotto la guida di musicisti di fama internazionale, come Romano e Brussilovskj.

La formazione si dedica all'approfondimento e alla divulgazione della lettura cameristica adatta al quintetto. Ha inoltre realizzato l'incisione «Quintetto Kv 581» di Mozart. L'ingresso al concerto è gratuito. [c. m.]

Verbania, da stasera a Sant'Anna

«Ciac, si parla» film e dibattiti

VERBANIA. «Prevenzione nel quartiere Sant'Anna», «I giovani e i genitori»: due temi che interessano famiglie, insegnanti, operatori sociali, i ragazzi soprattutto. L'assessorato alle Politiche Giovanili, le scuole medie Cadorna, il servizio assistenza Sanitaria di base dell'Usl 55 e il Gruppo Abele, che lavorano sul fronte dei problemi giovanili assieme a insegnanti e genitori, promuovono una rassegna che si svolgerà da oggi, per sei serate, fino 20 maggio.

Il progetto, che è stato battezzato «Ciak ...si parla», si propone di riunire i genitori degli studenti delle scuole medie l'obiettivo di creare opportunità di riflessione intorno alle tematiche genitori-figli. La manifestazione, che si snoda attraverso la proiezione di sei film, offre l'opportunità di parlare di varie tematiche.

Il primo incontro è fissato stasera: «Il rapporto tra adolescenti e adulti» dopo la proiezione della pellicola «Taking off» di Milos Forman, è il tema della serata. Il marzo si affronterà la situazione «Dell'amore nell'adolescenza» con il film «Mignon è partita» di Francesca Archibugi. Un'altra pellicola della giovane regista italiana: «Il grande cocomero» farà supporto al dibattito «La diversità, la sofferenza, il disagio» il 6 maggio. Il 15 aprile è in programma il film di Stan Dragoti «Giù le mani da mia figlia» accoppiato al tema «Il rapporto genitori figlia». Di «Famiglia, valori, rapporti famigliari» si parlerà il 13 maggio con la proiezione dell'opera di Chris Menges «Paronti serpenti». Infine il 20 maggio la pellicola americana «Stand by -ricordo di estate» di Rob Reiner introdurrà il confronto su «La paura e il rapporto tra adolescenti». Tutte le proiezioni, ingresso gratuito, si terranno all'Auditorium Sant'Anna con dalle 20,30. [p. cr.]

Una «Mignon è partita»

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624 158 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/5000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Vip — Tel. 625 688 — Or. 19,40/22,15 — Lire 10. (merc. fer. 6000/5000)
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./It/Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone quale ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Araldo — Tel. 474 625 — Or.: 20,20/22,15 — L. 9000/8000 (lun. fer. 7000/5000)
Senti chi parla adesso!
di T. Hapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Faraggiana — Tel. — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Waters (Ita '94) - Parodia dei film genere «horror-thriller» protagonista, agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,55/22,15 — Lire
Philadelphia ☎
di J. , con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 56' **Dramm.**

S. Cuore — Tel. 465.454 — : 20/22.15 — L. 9000 (merc. fer. 5000)
Condannato nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

PERNATE
S. Andrea — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Ay, Carmela
di Carlos Saura con Carmen Maura, A. Pajares, M. De Razza (Ita-Spa '90) - Durante guerra civile spagnola due attori girovaghi opportunisti si dover per le odiose truppe franchiste. N.V. 1h 40' **Commedia dramm.**

ARONA
San Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 20/22 — Lire
L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BELLINZ
Vandoni — Or.: 20/22
RIPOSO

Moderno — 62.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp /It/Fr. '90) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Nuovo — Tel. 61.741 — Or.: 19,50/22,15 — L.
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Piccolo — Tel. 61.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Waters (Ita '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Ballardini — Tel (0337) 244.384 — Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

DOMODOS. Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/7000
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp /It/Fr. '90) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h ' **Commedia**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Free Willy
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si allea con l'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e decide di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cine 1 - 2 — Tel. 242.046 — : 20,15/22,15 — L. 9000/5000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, fuggita di una donna sotto messa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — 6000/5000
RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91 183. — Or.: 19,45/22 — L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93). — Fresco di separazione, un papà disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22
luce rossa

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22.15 — Lire 5000 — Or.: 21
RIPOSO

TRECATE
S. — Tel. 71.417 — Or.: 15/17.45/22 — Lire
Quel resta del giorno ☎
Ariston — Tel 401.940 — Or.: 20/22.30 — Lire 10.000/8000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il suo il turno N. V. 2h 13' **Dramm.**

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20,15/22,15. — L. 10.000/5000 (mart. fer. 6000)
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una di legge scopre e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.:20,30/22,30 — Lire 10 (lun. fer. 6000)
Il silenzio prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. , J. Pacula, S. Waters (Ita '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso N. V. 1h 26' **Comico**

Sociale (Pall.) — Tel. 561.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.
Robin Hood un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, di una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; Nonsolohockey; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Nonsolohockey. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Sport time; 20,30 Zitti e Mosca, 22,30 Vco notizie, 23 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, talk show; 22,30 New edizione ; 23,15 Curro Jimenez, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I sconti pensionistici — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Ruggero Doria — TELEFONA AL 144 66 0968

Romagnano, due appuntamenti al Maneggio

Dance music con Corona poi la sfilata di moda

ROMAGNANO SESIA. Appuntamento con una stella della dance music, stasera, al Maneggio. Ospite speciale è il cantante Corona, da alcuni mesi primi posti delle classifiche dance con «The rhythm of the night», 100 mila copie vendute in tutta Europa. E ci sarà anche «Mister Marvin», conosciuto come mattatore underground.

«Corona è uno dei più grossi nomi del panorama musicale dance del momento - dicono i promoter del Maneggio - e con questo appuntamento intendiamo dare un seguito alla carrellata di personaggi particolarmente amati giovani che è iniziata alcuni mesi fa».

Domenica sera, sempre al Maneggio, sarà di turno la moda: dopo le grandi rassegne di Milano e Parigi, passerella sfilerannno i capi della collezione di Dolce e Gabbana. Finale con un'esibizione della vera sosia Madonna.

Madonna sarà imitata domenica dalla sua sosia ufficiale dopo la sfilata di Dolce e Gabbana

«Le due proposte di domenica non sono scelte a caso - sottolinea Stefano Diazzi, addetto alle pubbliche relazioni - Dolce e Gabbana sono infatti gli stilisti preferiti dalla popolare rock star». Registi della parte musicale saranno i disc-jockey Fabrizio Poli, Mauro Mbs, Moira Lavè nell'underground, Flavio Pavia e Ricky Cenzi nella sala revival. [m. p. a.]

NOTTE

a cura di Marco Piatti

L'immagine simbolo del Metropolis

«Dynamite» rock

Al «Café Berimbau» di Punta di Crabbia stasera rock'n'roll, con la «Dynamite Band», un gruppo di milanesi capeggiato da Max Prandi. La formazione propone i brani più noti del rock Anni Dalle 22,30.

MUSICLUB

Suona la «Exedra»

«Exedra» stasera alla birreria «MusiClub». La band milanese propone rock italiano e straniero. Dalle 21,30.

FOLLETTI

Gli Acoustic Striders

Stasera al pub «I folletti» di Nibbia è di scena la band «Acoustic Striders», genere rock e country. S'inizia alle 22.

LE

Arrivano i Rossovivo

Tornano, a grande richiesta, i «Rossovivo» a «Lenny», spazio dedicato alla musica live e cabaret della discoteca Le Cave di Vintebbio. La band milanese proporrà un repertorio rock. Nelle altre sale, si balla con la musica di tendenza proposta dal deejay americano Wayne Brown. Dalle 23.

ROSE

Diapason sul palco

Il consueto spazio settimanale dedicato alla musica live al «Crystal Rose Pub» di Trecate propone stasera un gruppo locale. Sono i Diapason, che propongono una carrellata di cover famose, italiane e straniere.

PRINZ

Il sound laniero

Saranno i cossatesi «Rock Line» ad esibirsi stasera al «Music Pub Prinz» di Pisogno. Dalle 22 appuntamento con le covers degli artisti più famosi.

BAR ROMA

Dal rock al blues

«The small big band» al «Bar Roma» di via Binda a Domodossola. Proporranno un genere rock e blues anni'70.

NABILA

Sosia di Micheal

«Dangerous», il sosia di Michael Jackson stasera al «Nabila» di Cuzzago di Premosello.

PAGODA

I «Cherry Pie»

I milanesi «Cherry Pie» sono ospiti della serata alla «Pagoda» di Galliate. Genere rock.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15,20, 17,40, 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or. 15,30; 17,45, 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. **L'età dell'innocenza**. Or. 15,30
AMBRA via Checa della Salute 77. Vedi locali
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)**. Or. 15, 17,25, Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15, 17,35, 19,55, 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter**. Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. 14,30, 18, 21,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or. 16,30, 17,15; 18, 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter**. 15, 16,55, 20,40, 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Sarah sarà**. , 17,50, 20,15, 22,20
CRISTALLO via Goito 5. **Ranerngs quattro soffocano**. , 16,30, 20,30, 22,30
DORIA via 9. **Uova d'oro** Or.: 15,15; 17,05, 18,55, 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Philadelphia**. Or. 15,15; 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino. **Anche i commercialisti hanno un'anima**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45, 17,55, 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vit Veneto 5. **Brotul**. : 15,15; 17,35, 19,55; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 20; 22,30
ETOILE via Bonzo ang. via Rossini. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10, 17,40; 20,05; 22,30
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or. 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
IDEAL corso Becceria 4. **Il silenzio dei prosciutti** Or. 15,20, 17,05, , 20,25; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra**. Or. 15, 17,30, 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List**. Or. , 18, 21,30.
LUX Gall. Federico. **Rapporto Pelican** Or.: 16, 18,50, 22,30.
MASSIMO UNO v. bello 6. **Film bianco** Or.: 16,30, 18,30. Ing. 10.000, rid. 7000. Presentazione a cura di N. Criscuolo del film documentario **Succede un quarantotto** di Nicola Criscuolo e Valerio E. Marino
NAZIONALE 1 v. Pombe 7. **I tre moschettieri** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Demolition man**. Or.: 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice - Il sospetto**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Carl fottutissimi amici**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. Sellemi 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or.: 14,30/22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Doubtfire**. Or. 17,45, 20,05, 22,25.

T. REGIO p. Castello 215, . 88 151. Stag. d'Opera 1993/94 **La rondine** comm lirica di G. Puccini dal 20/3 al 10/4. D. Renzetti dir., reg. G. Gallione, scene e costumi di K. Lagerfeld. Biglietteria 13/18,30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, . 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Gianni e Giovanna pres. J. per fortuna c'è la musica di J. Flastri e B. Vanno, coreog. di Don Lung, regia P. Canino. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimi tre giorni
COLOSSEO v. M. Cristina 73, . 5096034. Stag. inglese T.S.T. ore 20,45. La lascivia E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di Aldo Benedetti con I. Gonzaga, regia A. Calenda. Prev. c/o Ingl. T.S.T. v. Roma 49. Or. 12/18. Tel. 5176246-514582

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio nuele 30. **Malice - Il sospetto**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Philadelphia** Or.: 16,40, 19,40; 22,30.
Gall. del Corso. **Philadelphia**. Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Molto rumore per nulla**. Or.: 18; 20,10; 22,20.
ARLECCHINO Galleria Corso. **Nel nome del padre**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. , **fottutissimi amici**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **A cena col diavolo**. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tre colori - Film bianco**. Orario: 14,30; 18,30; 20,30, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI Ne . **Nel nome del padre**. : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Philadelphia**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **I mitici - Colpo gobbo a M**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO via Torino colori - **Film bianco**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso **resta del giorno**. Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. : 15,30; 17,50; 20,10;
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05;
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Gli amici di Peter**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Carl, fottutissimi amici** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARTI via Mascagni, 8. **Willy**. Or.: 15,30, ult. ore 22,30.
NUOVO v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 19,40; 22,10
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **I tre moschettieri**. Or.: ; 17,25; 20, 22,35.
ODEON SALA 2 via Radegonda 8. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ODEON SALA 3 via Radegonda 8. di Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda **L'orso di peluche**. Orario: 14,35, 17,10; 19,45, 22,30.
SALA 5 Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il giudice ragazzino**. Orario 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Carlito's way**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nostore l'ultima corsa**. Orario 15,20; 17,40, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Cool Runninga - Quattro** Or. 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON **10** via Radegonda 8. **Il giardino di cemento**. Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35
ORFEO v. Zugna 50. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PASQUIROLO p. V. Emanuele 28. **Uova d'oro** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLENIUS v. . **Malice - Il sospetto**. Or.: ; 18,30; 18,25; 20,25; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il circolo della fortuna e felicità**. Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **America oggi**.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Mrs. Doubtfire**. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Uova d'oro**. Or ; 17,50; 20,10, 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200,3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore **Mediterraneau** Symphony Orchestra
ARSENALE C. Corsonti 11, 837 5896. Ore 21,15 **Il Vangelo secondo**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel 2900.67.67 10 **storia lombarda del 1600**. Ore **Parfumes tango**.
BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Luv** Ore 21.
FILODRAMMATICI Filodramma- I. Per informazioni telefonare 869 3659 Ore 21 **L'anello magico**.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **Orestiade**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
via Manzoni, Per inf. tel. 7600.0231 Ore 20,45. **Berretto a sonagli**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel 0. Riposo
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per inf. 87.51.85. Ore 21 **Harvey**.
p. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Teatro Excelsior**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel 607.16.85 Ore 21 **Album**.

UN'OCCASIONE UNICA

PER ACQUISTARE UN TAPPETO ORIENTALE.

C.I.T.O.

Pagamento dilazionato senza interessi.
Ambientazione tappeti a domicilio.

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

TORINO • MILANO • BOLOGNA

Domani al Palaverdi (inizio alle 15) la terza prova del campionato di serie «A»

A Novara la grande ginnastica

Fa gli onori di casa la Libertas neopromossa nella massima serie e in lotta per la salvezza. In campo le migliori atlete italiane e alcune straniere molto quotate che militano nelle formazioni nazionali

NOVARA. Grande ginnastica domani al Palaverdi. In programma la terza prova della serie «A» di ginnastica artistica femminile che prevede la passerella delle migliori atlete nazionali con una bella rappresentanza di ginnaste straniere che figurano nelle formazioni nazionali.

A fare gli onori di casa sarà la Libertas Novara, «matricola» nella massima serie nella quale è stata promossa al termine della passata stagione. Ma in «A» la società azzurra si può considerare di casa visti i trascorsi gloriosi e i bei nomi che ha sempre schierato.

Un esempio? Quello dell'olimpionica e plurinazionale Donatella Sacchi, allenatrice della squadra e artefice della promozione ottenuta l'anno scorso.

Elena Ghiselli, Maria Cristina Pellini, Claudia Lorghi, Donatella Nonato, Silvia Ramella (con tante scuse alle ginnaste del passato non menzionate) sono i nomi che illustrano il curriculum della società novarese.

Tornando al campionato italiano di domani, c'è da dire che se si concludesse adesso la Libertas Novara sarebbe salva. Occupa, infatti, il dodicesimo posto. Quanto basta per evitare la retrocessione. Questa l'attuale classifica: Lissonese punti 50, Pro Patria Milano 43, Alessandria Juventus Fano 42, Spos Venezia 41, Ardor Padova 39, Augusta Taurinorum Torino 37, Brixia Brescia 36, Il Cigno di Fucecchio 35, Juventus Nova Melzo 34, Fortitudo Schio 30, Pro Lissone 29, Libertas Novara 26, Pro Patria Busto Arsizio 25, Giovanile Ancona 25, Lecco 21, Vicenza 18.

Retrocedono in «B» le ultime quattro e le ragazze novaresi - che oltre a Donatella Sacchi hanno quale allenatore il bielorusso Nicolai Brovine - sperano di consolidare la loro classifica approfittando del turno casalingo e del «tifo» degli appassionati novaresi che certamente accorreranno numerosi al Palaverdi (inizio alle 15, premiazioni alle 18) anche per gustarsi lo spettacolo delle ginnaste più brave d'Italia.

Nulle precedenti due gare di «A», disputate a Fano e ad Ancona, le ragazze della Libertas sono andate in crescendo. I miglioramenti dovrebbero continuare domani e consentire un punteggio tale da mettere la Libertas al riparo da spiacevoli sopresa.

Queste le ragazze che domani difenderanno i colori della Libertas di fronte al pubblico amico: Ilaria Brustia, Elisa Ubezio, Anna Portelli, Elena Cardani, Cecilia Brustia, Clarissa Tordini, Chiara Gastaldi, Anna Rossignoli ed Arianna Farsaletti. Da seguire fra le avversarie la rumena Daniela Maranduca e Ileana Moneghesso della Lissonese, Tiziana Di Pilato della Pro Patria, Jessica Macerani dell'Alma Juventus, Ketty Titon della Spes, la rumena Olga Rudneva e Clara Padrini dell'Augusta Taurinorum, tutte ginnaste da «dieci e lode».

Una nota di curiosità: l'allenatore azzurro Nicolai Brovine, provetto intagliatore, offrirà una figura in legno ad un lui lavorato alla ginnasta più elegante.

Marcello Sanzo

Le novaresi sperano di guadagnare molti punti nella gara di domani. Nella foto alle loro spalle fanno capolino gli allenatori Nicolai Brovine e Donatella Sacchi

SPORT FLASH

HOCKEY PISTA

Un turno a M. Mariotti per somma di espulsioni

Nella prima partita importante del girone di ritorno di serie A1, l'Hockey Novara è costretto a rinunciare a uno dei suoi pezzi da novanta. Brutta tegola sulla testa di Gianni Innocenti, alla vigilia di Novara-Essebi Monza. La Lega ha comminato un turno di squalifica a Massimo Mariotti, per somma di espulsioni temporanee.

SCI DI FONDO

Si fa onore un ossolano al trofeo «Serafini»

Confermando i pronostici, la squadra delle Fiamme Gialle di Predazzo si è aggiudicata la quindicesima edizione del trofeo di fondo «Giovanni Serafini». La prima novarese in classifica è Katia Russiga, dello Sci Club Valle Vigezzo, che ha gareggiato nella 5 km a tecnica classica. Nella graduatoria maschile, al quattordicesimo posto si è classificato un ossolano in forza alle Fiamme Gialle, Davide Barbazza.

BASKBALL

Si sfidano otto squadre per vincere il «Diamante»

Prende il via domenica al «Palaverdi» la seconda edizione del torneo indoor «Diamante», riservato a ragazzi da 6 a 12 anni. Otto le formazioni al via: Cas Diamante, Invincibili, Porta Mortara, Vercelli, Cas Edelweiss, Cairese, Sonego e San Nazzaro. Gli incontri s'inizieranno alle 14, finalissima dalle 17,30.

[illegible]

Domani gli «azzurrini» alla finale della coppa

I giovanissimi della squadra provinciale under 12 del Piazzano sono impegnati in turni finali della Coppa delle Province. Domani la rappresentativa novarese giocherà contro la forte formazione di Torino.

[illegible]

Nel bilancio delle novaresi festeggia solo il TT Ossola

Sugli scudi il TT Ossola Fitgar, B1, che ha chiuso il campionato con la promozione in A2, mentre il Gs Regaldi è arrivato terzo. Fumata nera invece per la Polisportiva San Giuseppe, che retrocede in serie C. Ottime prestazioni per le squadre di D1 e D2 della Regaldi, vincitrici dei rispettivi gironi. Le formazioni si sono così guadagnate l'accesso ai concentramenti di promozione per le serie superiori. Le gare, dal primo maggio.

BASKET

Serie C, Maya Omegna a caccia di punti salvezza

Weekend infuocato in D con il derby Brix-Sicas

NOVARA. Un altro derby rende infuocato il weekend del basket novarese di serie D. Intanto, in C, i riflettori sono puntati su un'Omegna pronta a giocare tutte le sue carte per scongiurare l'incombente retrocessione.

Incontro impegnativo per i borgomanerosi che domenica devono riscattare la deludente prova della settimana scorsa vincendo contro la Stella, buona squadra a pari punti con la Recordget a quota 28. L'altra diretta avversaria dei borgomanerosi, il Vigevano, sarà invece a Omegna di fronte ad una Maya che, in penultima posizione con soli 14 punti al suo attivo, sta tentando di allontanarsi dalla zona buia della classifica. Anche se dopo la batosta di Modena le speranze degli omegnesi sono ridotte al lumicino. In D, invece, si assiste ad un nuovo e appassionante derby. La Sicas va a Novara per incontrare la Brix. Lo spettacolo è assicurato: da una parte i ragazzi di Forni motivati e grintosi grazie alla bella vittoria contro Montalto, dall'altra la Castellatto che la settimana scorsa già faceva l'occhiolino alla serie C e che invece ha rimediato una brutta sconfitta contro i cugini verbanesi. Ora le posizioni di vertice sono un po' più lontane e la Sicas, con un bottino di 30 lunghezze, si trova alla spalle dell'Abet Bra (36 punti) e del Biella (34). Non tutto è perduto, la promozione resta comunque un obiettivo ancora proponibile per il coach Barbera. Va, invece, in casa della capolista Bra, su un campo violato solo due volte, il Verbania. La squadra di Pasquale, in tranquilla posizione, sembra aver più molto da chiedere al torneo. **[b. c.]**

Conclusa ieri la campagna trasferimenti, sono quattro i nuovi azzurri

Novara soddisfatto dal mercato

Mari l'ultimo «colpo» ma scarseggiano i lanciatori

NOVARA. Partito male, è finito tutto sommato bene il mercato giocatori per il Baseball Novara che si è concluso ieri sera. Per la società azzurra il bilancio è in attivo: persi Manzini (fine attività), Cherubini (passato a Rimini), Rosso (tornato a Torino), sono arrivati Fraschetti, Capuozzo e Neri dal Milano e, nelle ultime ore, Riccardo Mari, esterno dalla Crocetta Parma.

Rinnovato completamente il parco esterni (Capuozzo, Neri, Mari oltre ai riconfermati Liverziani e Vadal e rinforzato quello degli interni con Fraschetti, il settore che si è più indebolito è il monte di lancio. Ad oggi, partente c'è solo Melassi. Dietro a lui, tanti giovani di belle speranze Azzalin, Pinazzo. I quali, peraltro, dovranno già pensare alla partita pomeridiana riservata agli «under» valevole per la coppa Italia.

Dopo una carriera ricca di soddisfazioni Stefano Mariani potrebbe appendere il guantone al chiodo

La società, fino a ieri sera, stava vagliando diverse possibili soluzioni ma tutto è strettamente legato al budget che non consente alcuna spesa. Tra le tante possibilità c'è anche il ripescaggio di Paolo Re, ma anche in questo caso c'è da valutare il lato economico.

Discorso stranieri. Se Carlo Colombino sembra ormai conquistato la maglia di interbase, si sonda il mercato americano alla ricerca del lanciatore. Ieri sera a Novara c'è stato il provino di Christopher Holbrock, 27 anni, mancino, proveniente dai «semipro» dei Minnesota Twins nelle cui file due anni fa ha avuto media pgl di 2,09, con una media battuta di .330.

Un buon prospetto, anche se quanto potrà rendere nel torneo italiano, che spesso ha messo in ginocchio campioni che pure erano molto accreditati.

Da sistemare anche il capitolo allenatore. Vic Luciani non tornerà. Al suo posto tanti nomi (tra i quali l'ex giocatore Dario Pisanil ma ancora niente di ufficiale. **[m. p.]**

VOLLEY

Nelle gare d'andata

Doppia sconfitta in coppa di Lega per Pavic e «Ponti»

NOVARA. Le squadre sestiane non ce l'hanno fatta: nelle partite di coppa di Lega Pavic «rosa» e Aceto Ponti Romagnano sono state entrambe sconfitte. La prima a scendere in campo martedì è stata la squadra del coach Luciano Villa, che ha incontrato il forte Castellanza, formazione di B1.

E' finita per 3-1, nonostante il buon gioco messo in atto dalle ragazze di Romagnano. Per i dirigenti della squadra è comunque una sconfitta onorevole: «E' già stato un successo arrivare, unici piemontesi, agli ottavi di coppa di Lega. E' difficile primeggiare in entrambi i tornei. Ci accontentiamo della buona prova di campionato». Ha perso con lo stesso risultato, 3-1, l'Aceto Ponti, in trasferta mercoledì ad Asti. La Voluntas Asti non ha fatto passare i sestiani e ha mantenuto il primato di imbattibilità del campo. Ma per l'Aceto Ponti non è tutto perduto: si dovrà rimontare il 22 marzo. Per gli astigiani la vittoria non è scontata. Archiviata questa fase di coppa, i riflettori sono puntati ancora sul campionato di B2: dopo il sorpasso del forte Sunirago, le sestiane, che hanno raggiunto i 30 punti, dominano la classifica e strizzano l'occhio alla B1. Le ragazze si preparano per l'incontro di domani, contro il Racconigi. Trasferta delicata, aperta ad ogni pronostico. Sulla carta il pronostico dice Pavic, ma tutti sono cauti. Racconigi ha procurato grattacapi alle squadre più forti della B2. L'Aceto Ponti ospita invece il fanalino di coda La Spezia. **[c. m.]**

Il risotto di Dorian Gray, Sequestro un uomo, I duroni del giovane Werther, Il serpente della neve...

queste sono alcune «perle» tratte da
«Le pistole di Cicerone» edito da Baldini & Castoldi
di Alessandra Casella e Davide Tortorella
conduttrice ed autore di «A tutto volume»

Le altre saranno presentate dagli stessi autori nell'incontro che si terrà presso il tendone della Festa del Libro in Piazza Martiri Novara
oggi venerdì 11 marzo alle ore 18,00

Vi aspettiamo numerosi, e buon divertimento
Librerie La Talpa, Ore, Librami e Libramino

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO
C.so Roma 165
0322 84.59.46

VENDE

BORGOMANERO: **appartamento** termoautonomo di: cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, box, cantina.

BORGOMANERO: prima periferia **appartamento** in n. 2 camere letto, soggiorno, cucina, n. 2 bagni, box.

MAGGIORA: in palazzina indipendente con ampio giardino di proprietà **appartamento** termoautonomo di: 2 camere letto, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, box doppio.

GRIGNASCO: villa signorile composta da piano terra: miniappartamento, p. 1° appartamento in 170 mq. **1.100 mq di terreno.**

GHEMME: importante proprietà composta da P.T.: commerciale mq 270, 1° piano **appartamento** di 180 mq. Ampio parcheggio.

GHEMME: terreno edificabile commerciale di 2.000 mq.

COMUNE DI BRIGA NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA

Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale

Il Sindaco
avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 9 febbraio 1994, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate dai privati su è stato adottato il Progetto Definitivo della Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale
Il Progetto definitivo di Variante e la deliberazione di adozione saranno resi pubblici e depositati presso la segreteria comunale per n. 30 giorni consecutivi dall'11 marzo 1994 al 9 aprile 1994 durante i quali chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico.
Nei giorni festivi l'apertura sarà limitata dalle ore 11 alle ore 12
Briga Novarese, 10/03/1994
Il SINDACO
Francesco Allegra

VISCONTI s.r.l.
DAL 1880

HOTEL SAN ROCCO
VIA GIPPINI, 11 - ORTA SAN GIULIO Tel. 0322/911977

PRESENTA
UN COMPENDIO D'ARTE DI ECCEZIONALE VALORE

Mobili del XVIII e del XIX secolo
Dipinti di Grandi Maestri Italiani e Fiamminghi
Argenti d'epoca
Tappeti esclusivi ed Arazzi

NEL MESE DI MARZO
VENERDI' 11
SABATO 12
DOMENICA 13

FERRARI, CON FORZA.

LA FERRARI RITORNA A TORINO.

Era difficile immaginarle lontane. Era impossibile che non s'incontrassero di nuovo. Una è la capitale italiana dell'automobile, l'altra rappresenta il mito dell'automobilismo mondiale.

E adesso che la Ferrari è ritornata a Torino, viene riscritta una pagina che non poteva restare bianca: una pagina che da oggi ritrova il colore della leggenda.

NUOVA CONCESSIONARIA FORZA.

La Ferrari ritorna con Forza: una Concessionaria nata con un grande patrimonio di serietà e di competenza.

Una Concessionaria piena di progetti e di entusiasmo, che si avvale per l'assistenza di un'equipe tecnica esperta e perfettamente formata.

Un vantaggio indispensabile per chi sceglie un'automobile unica.

NUOVA FERRARI 456 GT.

La nuova Concessionaria Forza, insieme alle celebri 512, alla spider e alla 348, presenta la nuova Ferrari 456 GT due più due. Una vettura che è il prodotto della più raffinata tecnica automobilistica e del lavoro artigianale di 5000 persone: 12 cilindri, 442 CV, telaio tubolare, cambio a 6 marce per garantire prestazioni nella più grande tradizione della marca.

RITORNA LO SPIRITO DI GRUPPO.

Ritorna la Ferrari a Torino, e rinasce quello spirito di gruppo che unisce tutti i ferraristi.

Forza diventa il punto di riferimento di tutti coloro che scegliendo una Ferrari vogliono alimentare la loro irresistibile passione per il cavallino rampante.

Un cavallino rampante che da sempre è simbolo del genio italiano.

FORZA

CONCESSIONARIA FERRARI

SHOW ROOM E CENTRO ASSISTENZA

IN ESCLUSIVA PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VIA P.C. BOGGIO 56, TORINO.

Ferrari

UN'OCCASIONE UNICA

PER ACQUISTARE UN TAPPETO ORIENTALE

Pagamento dilazionato senza interessi.
Ambientazione tappeti a domicilio.

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

TORINO • MILANO • BOLOGNA

UN'OCCASIONE UNICA

PER ACQUISTARE UN TAPPETO ORIENTALE.

C.I.T.O.

Pagamento dilazionato senza interessi.
Ambientazione tappeti a domicilio.

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI

TORINO • MILANO • BOLOGNA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) -62.592
13051
Viale Roma
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 848.89.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 11 Marzo 1994 pag. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel.
10126 TORINO
Corso d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Si apre uno spiraglio che potrebbe evitare la crisi al Comune di Vercelli

Sarà Radaelli il «salvagiunta»?

Dopo l'incontro col sindaco, «Mani pulite» sta considerando l'opportunità di votare a favore del bilancio. Guazzotti: deleterio per la città lo scioglimento del Consiglio. «No» secco dagli ex leghisti

VERCELLI. Dal «no» secco al «ni». Il gruppo «Mani pulite» sembra aver leggermente modificato la propria posizione di intransigente bocciatura della Lega, anche se ciò non significa ancora che i consiglieri Francesco Radaelli e Giuseppe Guazzotti lunedì voteranno a favore del bilancio.

«Stiamo valutando le diverse opportunità di questo delicatissimo momento politico e decideremo soltanto dopo aver consultato il nostro movimento» dice Guazzotti. Comunque per la giunta Bavagnoli si tratta di un piccolissimo spiraglio - ancora la salvezza - perchè a questo punto sembra che esista almeno una possibilità di mettere insieme i 21 voti necessari ad approvare il bilancio e a consentire il proseguimento dell'esperienza leghista al Comune.

Le ultime serate del sindaco sono state frenetiche. Prima l'incontro con i dissidenti del gruppo «Forza Vercelli» che con la loro uscita hanno fatto precipitare le azioni del Carroccio. «Abbiamo riscontrato una netta chiusura da parte della professoressa Bavagnoli - commenta Piermario Viale - la quale non ha modificato di una virgola le posizioni che hanno determinato la frattura. Per noi il discorso si chiude qui, la trattativa non avrà seguito. E' scontato aggiungere che voteremo "no" al bilancio».

Sembrava il de profundis per la giunta che perdendo «Forza Vercelli» perdeva anche le minime possibilità di salvarsi. A distanza di 24 ore, le novità al termine di un'identica consultazione tra il sindaco da una parte, Radaelli e Guazzotti dall'altra. E l'ultima, disperata carta giocata potrebbe far saltare il banco.

«Stiamo considerando i pro e i contro delle due diverse soluzioni possibili - spiega Guazzotti -. I vercellesi non sono più disponibili a salti nel buio, abbiamo raccolto precisi segnali che indicano come la città non voglia le elezioni. E di ciò dobbiamo tenere conto».

Ma soprattutto sembrano spaventare i lunghi mesi di commissariamento del Comune fino alle votazioni di novembre: «Oltre a comportare lo spreco di 450 milioni per le spese delle elezioni, otto mesi senza amministrazione comunale sarebbero deleteri. E in più si consegnerebbe la città nelle mani delle sinistre».

Non è però neppure da escludere che qualcuno all'interno di «Mani pulite» abbia fatto anche un ragionamento politico che potrebbe essere molto simile a questo: se il Consiglio si sciogliesse, il futuro del movimento sarebbe comunque quello di trovare un accordo, almeno elettorale, con la Lega. Da adesso all'autunno il Carroccio rischierebbe di indebolirsi mentre le forze di sinistra avrebbero tutto il tempo di costruire alleanze difficili da battere. Ed allora perchè non percorrere subito una strada che comunque sarà obbligata?

Da non sottovalutare un altro aspetto, forse molto importante, della questione: «Mani pulite» ha Roberto Rosso candidato alle politiche per il cartello Forza Italia-Lega Nord. Come reagirà l'elettorato leghista a Radaelli e Guazzotti lunedì negheranno alla giunta Bavagnoli i due voti per salvare il sindaco?

A margine di tutto, ieri il sindaco ha improvvisato una conferenza stampa per annunciare che il Comune ha accolto il progetto «Vercelli da vendere» elaborato da tre professionisti cittadini del marketing, Maurizio Audona, Marina Sambonet e Roberto Baraggioli. «E' un piano che contiene elementi fondamentali per il rilancio di Vercelli - ha detto il sindaco -. E il Comune ha deciso di farlo proprio e di accollarsi tutti gli impegni che competono per realizzarlo».

Un annuncio a sorpresa proprio alla vigilia della possibile bocciatura. «Lunedì in Consiglio succeda quello che deve succedere, ma chi voterà contro il bilancio dovrà prendersi anche la responsabilità di aver cancellato occasioni irripetibili di sviluppo della città».

Franco Cottini

Sulla scelta di **Francesco** (a destra) e **Giuseppe Guazzotti** votare a favore o contro il bilancio del Comune pesa anche la posizione di Rosso, candidato di Forza Italia-Lega Nord

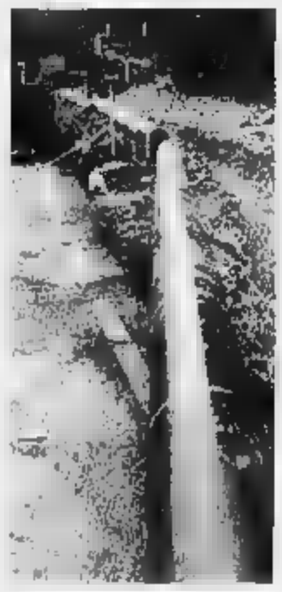
SONDAGGIO A VERCELLI

L'identikit del candidato

«Società aperta» ha rivolto alcune domande sulle qualità e le caratteristiche che deve chi si presenta per chiedere il voto ai cittadini. A PAGINA 38

ALLARME GAS A BIELLA

Ma è solo odorizzante



Telefonate a raffica a vigili del fuoco e polizia, ieri mattina, degli abitanti delle vie Cernaia e Repubblica che temevano fuga di gas. A PAGINA 41

L'incidente alla Coca Cola di Gaglianico

Autista ustionato dall'acido solforico

GAGLIANICO. Incidente sul lavoro ieri mattina nello stabilimento della Coca Cola di Gaglianico dove, in licenza della casa madre americana, viene imbottigliata la famosa bevanda. Un autotrasportatore di Chivasso, Araldo Panizza, 53 anni, è rimasto gravemente ustionato durante l'operazione di scarico di una cisterna di acido solforico.

L'autista è ora ricoverato nel reparto altamente specializzato del Centro traumatologico ortopedico. I medici hanno riscontrato ustioni del secondo e terzo grado al volto e agli arti superiori. Inoltre, cadendo dal camion dopo essere stato colpito dall'acido, Araldo Panizza ha riportato la frattura dei piedi.

Sull'episodio stanno indagando le forze dell'ordine e i funzionari dell'Ispettorato. Sull'inchiesta vi è il più assoluto riserbo e nemmeno dalla sede della Coca Cola di Gaglianico è stato possibile ottenere una spiegazione dell'accaduto.

«Qui non c'è nessun responsabile - ha risposto il centralinista -. Siamo tutti operai e sappiamo cosa veramente è successo».

Secondo alcune indiscrezioni, Araldo Panizza stava trasportando dell'acido solforico per conto dell'impresa Tazzetti di Chivasso. L'acido serve per il sistema di depurazione delle acque di scarico, in funzione da tempo nello stabilimento lungo la statale Trossi. Forse per un guasto meccanico al sistema di pompaggio, oppure per una manovra azzardata, il tubo della cisterna si è verificata una fuoriuscita di liquido altamente corrosivo. Il getto ha investito l'autista che ha perso l'equilibrio ed è caduto.

Gli operai della Coca Cola che hanno assistito all'incidente hanno dato l'allarme. Con un'ambulanza della Croce rossa Araldo Panizza è stato subito trasportato all'ospedale di Biella e in seguito trasferito a Torino. **[d. p.]**

Per il doppio delitto di Santhià: lo ha deciso il gip di Vercelli Elisabetta Canevini

Perizia psichiatrica per il barista

I difensori di Tony Antonelli: «Vogliamo che sia definita la condizione psicologica del nostro assistito al momento dei fatti». Nominato il professor Torre di Torino. I concittadini «assolvono» il giovane omicida

SANTHIA'. Perizia psichiatrica per il barista che ha ucciso due persone. Lo ha deciso ieri il gip di Vercelli, Elisabetta Canevini, accogliendo una richiesta dei difensori di Tony Antonelli, gli avvocati Carlo Giannotta e Pier Mario Vallaro. Il giudice per le indagini preliminari ha affidato la perizia al professor Eugenio Torre di Torino.

Spiegano i due avvocati di Antonelli: «Non abbiamo chiesto l'intervento dello psichiatra per invocare l'infermità mentale del nostro assistito, noi vogliamo però che un perito del tribunale attesti, in modo inequivocabile, quali erano le condizioni psicologiche di Tony Antonelli al momento dei fatti. E, a nostro avviso, la perizia avrà un ruolo decisivo in questa vicenda».

I difensori di Tony Antonelli sono convinti che il giovane barista abbia agito in uno stato di vero terrore, anche perchè, con il loro atteggiamento, Franco Gravina e Mariangela Dabellani gli avevano impedito di comunicare con l'esterno, sia strappandogli il telefono dal muro, sia bloccandolo mentre Antonelli stava cercando di guadagnare l'uscita.

E soprattutto occorre tener conto che la paura di Antonelli era giustificata dal fatto che, come a Santhià era ben noto a tutti, dieci anni prima Gravina aveva ucciso il fratello, a coltellate. Da queste cose si capisce quanto possa essere importante, per i suoi difensori, l'esito della perizia psichiatrica. Il professor Torre presterà giuramento lunedì mattina e quindi sottoporrà Antonelli agli esami clinici.

Tony Antonelli con la fidanzata, **Debora Pia**, all'interno del bar «Mosaico» di Santhià dove si è consumata la tragedia

Intanto, non si arresta la solidarietà nei confronti del barista che quasi tutti, a Santhià, considerano vittima di questa tragedia atroce. Per dire il clima, citiamo il fatto che ci ha riguardati direttamente: ieri, un'anonima pensionata ci ha mandato 20 mila lire con un biglietto. C'era scritto: «Invio questa modesta somma per iniziare, spero, una sottoscrizione a favore del barista di Santhià».

Un gesto che riportiamo per dovere di cronaca, chiarendo comunque che non siamo ovviamente intenzionati ad aprire una sottoscrizione del genere.

Resta comunque il fatto che Santhià ha «assolto» Antonelli. Ma restano, d'altra parte, due morti che il barista dovrà giustificare di fronte ad un tribunale: rischia molti anni di carcere. **[e. d. m.]**

ORARIO: 8,30; 12,30 - 15,30;19,30
CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA®

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

FILETTO PLATESSA FRESCO	£. 14.900 al Kg.
COZZE FRESCHE	£. 2.500 al Kg.
SALMONE TRANCIO FRESCO	£. 15.800 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

VIGLIANO
Via Milano 434 - Tel. 015 - 811564

IVREA
P.zza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557

DA FEBBRAIO A MARZO NELLE PELLICCERIE

COSSATO
Via [illegible] 21
Tel. 015 [illegible]

Maucci

BIELLA
Via [illegible] 13
Tel. 015 [illegible]

non solo parole ...

PELLICCE	da £. 790.000
PELLE	da £. 190.000
MONTONI	da £. 490.000
NABUK	da £. 290.000

A COSSATO
STOK di centinaia di capi in pellicce di tutti i tipi e taglie.
Prezzo unico
da £. 790.000 a £. 990.000

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
e il tuo vecchio montone con capi [illegible] a Maaa SCONTATISSIMI !

Centinaia di capi in montone, pelle, [illegible] Tutte le taglie.
Prezzo unico da £. 190.000 a £. [illegible]

L'annuncio dopo l'incontro di ieri tra Ascom, Confesercenti e Comune

Fioriere, blocco alla stangata

Niente aumento, o soltanto una lieve correzione, per l'imposta sull'arredo urbano. Sospeso almeno sino a giugno anche il rincaro sulle insegne. Le proposte di categoria sul plateatico degli ambulanti

VERCELLI. I vasi di fiori e le piante torneranno ad abbellire l'ingresso dei negozi? I commercianti vercellesi, questa volta, dicono di sì. Dopo gli ultimi incontri tra Ascom, Confesercenti e Comune, i temuti e più volte annunciati aumenti sulle fioriere sono, infatti, stati scongiurati. O almeno, se l'imposta salirà rispetto all'anno scorso, sarà un rincaro non significativo.

Lo ha comunicato ieri mattina l'Associazione commercianti di viale Garibaldi «Le fioriere sono arredi permanenti - ha detto Roberto Leone, responsabile delle relazioni esterne - quindi, almeno questo punto, possiamo stare tranquilli».

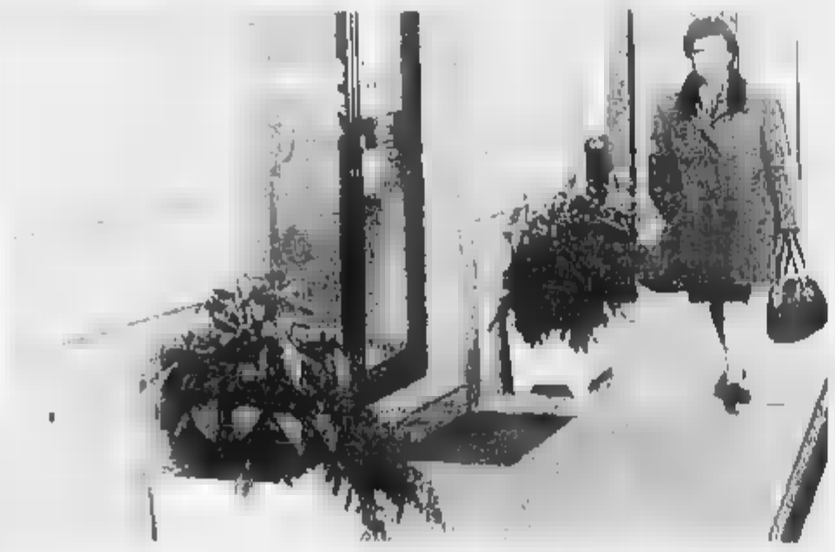
Ma le preoccupazioni dei commercianti non finiscono qui. Anzi. Resta da affrontare il problema delle insegne e delle tariffe che gli ambulanti devono sborsare per occupare giorni di mercato il suolo pubblico. In proposito questa settimana si sono svolti due primi incontri tra le associazioni di categoria e l'amministrazione. E l'ultimo è avvenuto proprio ieri mattina alle 10. Presenti, per i commercianti Fernando Lombardi e Giovanni Bonetti, mentre il Comune era rappresentato, tra gli altri, dall'assessore al Bilancio Maurizia Brusa e dall'assessore alle Attività economiche Gianna Ardizzone.

Roberto Leone spiega: «Abbiamo presentato un protocollo d'intesa che verrà firmato in Municipio oggi pomeriggio alle 14,30». Un primo risultato, comunque, è già stato ottenuto: l'aumento sulle insegne, che potrebbe in via teorica essere del 100 o del 150 per cento, è stato sospeso sino al nuovo regolamento che entrerà in vigore a fine giugno. Ma l'Ascom, su questo punto, non è disposta a cedere: i rincari, infatti, non dovranno superare il 5 o al massimo il 10 per cento.

Arriviamo alle imposte che dovrebbero pagare gli ambulanti per allestire le bancarelle in piazza. Aggiunge ancora Roberto Leone: «Noi, come associazione, chiediamo che per l'aumento del 50 per cento si prenda in considerazione la tariffa base che è di 244 lire al metro quadrato, anziché la cifra più alta di 366 lire». L'incontro di oggi aiuterà ad avere nuove risposte contro gli annunciati rincari.

L'Ascom e la Confesercenti, per evitare la «stangata» sul plateatico, si erano già mobilitati qualche settimana fa. I commercianti, sulle pagine della «Stampa», avevano infatti lanciato un «sos»: «Se saranno applicate le nuove imposte, rinunceremo alle fioriere e ai dehors estivi. E per l'arredo della nostra città sarà un brutto colpo». Si erano fatti portavoce della protesta anche alcuni ambulanti. Adesso, l'accordo di oggi sarà firmato, i negozienti potranno finalmente tirare un sospiro di sollievo.

Giancarla Moreo



Cessato allarme sui possibili rincari per piante e fioriere che vengono considerati arredi permanenti. I commercianti così pronti a rinnovare il look dei negozi

Convenzioni

Per impianti sportivi

VERCELLI. Il Comune ha approvato tre convenzioni, che stabiliscono costi e tariffe per l'uso, per altrettanti impianti sportivi. La prima, a sei anni dall'ultimo regolamento, riguarda l'affidamento in gestione al '96 dell'impianto «Ardissone» alla Polisportiva Pro Belvedere. La seconda prevede l'affidamento fino al '97 del complesso sportivo di via Viviani e del campo di baseball di via Monfalcone alla Polisportiva Vercelli baseball-softball. Al G.S. Amici Concordia è rinnovata la gestione sino al marzo '95 dell'impianto Concordia. Per la Bocciofila Aba dell'Aravecchio, invece, il bilancio prevede un investimento di 238 milioni per la costruzione di una palazzina.

Il Bozino, infine. Il Comune ha raggiunto un accordo con la Federazione gioco calcio, cedendo alla Figc due nuovi locali ed ottenendo in permuta il campo, che sarà presto destinato ai giovani sportivi vercellesi.

(g. bu.)

NOTIZIE FLASH

LUTTO

E' morto Vercellino, campione di pesca sportiva

Uno dei più forti pescatori sportivi italiani degli Anni Cinquanta, campione nazionale ed azzurro, è morto all'ospedale «Sant'Andrea». Si tratta di Giuseppe Vercellino, di 70 anni. Vercellino, che fu dipendente dell'Inam di Vercelli, sin da giovanissimo si era distinto nelle gare di pesca al più alto livello. Nel 1950 vinse il titolo campione italiano di pesca al colpo. Fece successivamente parte della nazionale azzurra. Fu anche consigliere della Fips dal al 1980 e giudice di gara. I funerali si svolgeranno oggi, alle 9,15, dalle camere ardenti del «Sant'Andrea». **[f. l.]**

Due nomadi in per ricettazione

Due zingare, residenti a Torino nel campo nomadi di via Lega a Borgaro, sono state arrestate per ricettazione dalla polizia, subito dopo il furto un furgoncino pieno di capi di pelletteria. Si tratta di Fede Ida Vaitati, di 39 anni, di Cigliano e Rosa Agazzi, di 35 anni, di Pinerolo. Qualcuno, per conto delle due donne, ha rubato il furgone di un commerciante e ha poi portato il contenuto al campo nomadi, dove è stato caricato un rimorchio per il trasporto dei cavalli. Qui le donne lo stavano esaminando quando è intervenuta la polizia che le ha arrestate. **[g. bu.]**

Il Soroptimist e politica per l'ambiente

Il Soroptimist club di Vercelli organizza per domani mattina una tavola rotonda, al Dugentesco, dal titolo «Strategie e politiche per un diverso ruolo del verde». L'apertura dei lavori è fissata per le 10 del mattino, quando Maria Grazia Balbo, presidente del club, darà inizio all'incontro. Interverrà, tra gli altri, Kiki Calissano Cantono, coordinatrice di programma «Ambiente» del Soroptimist club; tra i relatori numerosi esperti ecologia e problemi dell'ambiente. Il dibattito prenderà il via alle 11,30 per concludersi mezz'ora più tardi. **[g. mo.]**

All'Ita progetto dimostrativo sul «compost»

Sarà presentato martedì mattina, all'Agrario, il progetto dimostrativo sull'impiego di «composta» di elevata quantità nella risicoltura vercellese. Durante l'incontro sarà inoltre illustrata una pubblicazione realizzata dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia, in collaborazione con le associazioni agricole ed il dottor Giorgio Gallina. Titolo del libro: «Bruciare le paglie? No! E' un danno economico». L'iniziativa è stata promossa in collaborazione con gli insegnanti della scuola ed il preside dell'Istituto tecnico agrario, la sperimentazione è iniziata alla cascina Boschino con le classi quinte. I lavori, che prenderanno il via alle 9, si concluderanno alle 13. **[g. mo.]**

Uomo di 62 anni

Si impicca alle scale di casa

TRONZANO. Un uomo di 62 anni, Pierino Stiglio, si è tolto la vita l'altra mattina impiccandosi ad una scala. Il cadavere è stato ritrovato poco dopo dalla moglie, Giuseppina Manco, di 58 anni.

La coppia viveva alla periferia del paese, alla cascina Ruffa. E proprio in casa, utilizzando una vecchia scala in legno che porta al sottotetto del casolare, l'uomo ha deciso di togliersi la vita. Ha atteso che i familiari si addormentassero e, poco prima dell'alba, ha messo in atto il suo piano. Soltanto più tardi, Giuseppina Manco, insospettita dal prolungarsi dell'assenza del marito, ha iniziato le ricerche nelle stanze della casa.

Pierino Stiglio non ha lasciato alcun messaggio alla moglie o alla giovane figlia, ne chi lo conosceva riesce a spiegarsi i motivi del tragico gesto. I primi a soccorrere la donna, dopo la sua richiesta di aiuto, sono stati i carabinieri di Santhià, che stanno cercando di ricostruire con esattezza l'accaduto. **[g. bu.]**

Comitato Regioni

Una nomina «europea» per Valeri

VERCELLI. Gilberto Valeri, presidente della Provincia, è stato nominato dal Consiglio dell'Unione europea, componente del Comitato delle Regioni d'Europa.

Il Comitato delle Regioni è un vero e proprio parlamento dei poteri locali del vecchio continente, che conta 24 membri italiani effettivi ed altrettanti supplenti, divisi in tredici rappresentanti regionali ed undici di Comuni e Province italiane.

Il presidente della Provincia di Vercelli è stato nominato come membro supplente. Gilberto Valeri, con il presidente della Regione Piemonte, il sindaco di Torino e il presidente della Provincia di Torino ha concordato uno stretto collegamento, grazie ad una segreteria tecnica istituita presso la giunta regionale.

La sessione costitutiva del Comitato delle Regioni per i prossimi quattro anni si è svolta nei giorni scorsi a Bruxelles, nella sede del Parlamento Europeo.

[g. mo.]

IL CALCIO E LA SUA GENTE

Insolita iniziativa della società di via Massaua e del club «Eternamente Leoni»

Tifoso, gioca alla Lotteria della Pro

Il ricavato finanzierà il settore giovanile della squadra, alla ricerca di fondi per nuove manifestazioni, e le trasferte in pullman dei supporter. Ai vincitori crociera nel Mediterraneo e biglietti d'aereo per Usa '94

L'IDEA VERCELLI HANNO chiamata «Lotteria del campionato» ed è un'iniziativa che parte dalla Pro Vercelli calcio in collaborazione con il club «Eternamente leoni», composto da fedelissimi tifosi delle bianche casacche.

E' una lotteria particolare, diversa dai soliti concorsi, organizzati a livello nazionale, che ci accompagnano sino al termine del massimo campionato: il ricavato, infatti, sarà devoluto in parte al settore giovanile e in parte al club che segue la forma di casa ormai da due anni.

I piccoli calciatori che giocano nel settore giovanile sono numerosi: in tutto, dai «pulcini» agli «juniores», 8 squadre. E per la società vercellese non è facile trovare i fondi per promuovere manifestazioni sportive che coinvolgano l'intero settore, da sempre tra i più competitivi della provincia e della regione.

Poi ci sono i tifosi del club «Eternamente Leoni» che, con una parte del ricavato, potranno finanziare la propria attività e organizzare le trasferte in pullman al seguito della prima squadra. E, c'è da scommetterci, che se la Pro Vercelli conquisterà l'attesa promozione in C2 i supporter prepareranno una grande festa da dedicare ai propri beniamini.

Ma vediamo in che cosa consiste la Lotteria del campionato. Partecipare è semplice: i biglietti saranno messi in vendita già da domenica, in occasione della gara interna tra Pro Vercelli e Rapallo. State tranquilli, i tagliandi si potranno acquistare anche nei giorni successivi: saranno in bella vista sui banconi e nelle vetrine dei negozi, bar ed edicole che esporranno la locandina dell'iniziativa.

Il grande momento dell'estrazione finale è atteso tra un mese, per il 30 aprile, nella sede di via Massaua, dove i primi sei fortunati si aggiudicheranno premi di valore.

Un esempio: il primo premio in palio porta i vincitori in crociera nel Mediterraneo. Il viaggio, della durata di otto giorni, è per due persone.

Ma le sorprese non finiscono qui: sono in palio due biglietti di aereo di andata e ritorno per seguire gli azzurri nei Mondiali di calcio Usa '94. E ancora: il terzo estratto si aggiudicherà un orologio Cartier, e altri modelli arriveranno per chi conquista il 4° e 5° premio. Il sesto fortunato concorrente, infine, porterà a casa un impianto stereo Hi-fi.

I premi, come sottolinea il comunicato della Pro Vercelli, sono offerti dall'Agenzia viaggi Tour Parade, dall'argenteria Zucca e da Innovazione di Vercelli.

Dicono ancora i responsabili del sodalizio e gli iscritti al club «Eternamente Leoni»: «Pensiamo che questo possa essere un modo in più per essere vicini alla squadra. E ancora, oltre a dare una mano alla Pro Vercelli che sta disputando un ottimo torneo, chi parteciperà alla lotteria potrà avere graditissime sorprese». **[g. mo.]**

Per coinvolgere i tifosi Pro Vercelli ed il club «Eternamente Leoni» hanno lanciato la Lotteria del campionato I biglietti in vendita da domenica

LETTERE AL GIORNALE

Strada per Oropa fare presto i lavori

Ho letto sulle pagine di Vercelli-Biella che il fascicolo sulle presunte irregolarità nel cantiere lungo la strada per Oropa è stato trasferito per competenza ai magistrati torinesi. Mi auguro che l'indagine si concluda presto perché il blocco dei lavori sta pesando negativamente sulla viabilità.

La strettoia è un ostacolo per gli automobilisti, soprattutto ora che il traffico, con il bel tempo, aumenterà. Sono migliaia i pellegrini che in un anno salgono al Santuario e il cantiere bloccato, ostruendo parte della carreggiata, costituisce un problema soprattutto se due veicoli si incrociano nella strettoia.

Lettera firmata, Biella

Vercelli, quando rimetterete i busti?

Una delle proposte della vecchia giunta comunale (mi pare che fosse stata formulata dall'assessore Carlo Robutti) era quella di rimettere al loro posto i busti degli ex sindaci di Vercelli, sui piedistalli dei giardinetto comunale. La giunta spiegò che la risistemazione dei busti doveva essere subordinata alla chiusura serale, con una cancellata, del giardino per proteggere le statue dai vandali.

Mi sembrava una buona idea una, come tutte le buone idee, non si è potuta realizzare, perché proprio non so. Mi auguro che il progetto non sia stato accantonato. E' deprimente vedere i basamenti spogli e sapere che i busti di personaggi che hanno onorato la città non possono essere esposti solo perché, nottetempo, qualche idiota si diverte a spostarli o a rovinarli.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte, e debitamente firmate con indirizzo e recapito telefonico per eventuali controlli devono essere inviate o consegnate alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29. Non pubblichiamo lettere anonime.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800, **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92 91, **Trino:** (0161) 801.485, **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 966; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.345
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi e lunedì turno apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 99, tel. 255.123.

A **Biella** turno pintapalle: *Farmacia San Paolo della Dott.sa Giuliana Porzio*, via Torino 59, tel. (015) 849 50 22; turno supplementare: *Dr. Antonino Vighetti*, piazza Fiume 3, tel. (015) 23 432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie aperte su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 8, tel. (0163) 835 246.
Varallo: *dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Crevacuore: *dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (016) 769 8..
Andorno Micca: *dr. Stefano Savino*, via Vendo 111, tel. (015) 472 779.
Mongrando (Curanuova): *dr. Renato Gallina*, via Montebello 95, tel. (015) 666 8..
Cavaglià: *dr. Luciano Boni*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96 040
Cossato: *Dr. Eusebio Fiolietto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93 370

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050, **Arborio:** tel. (0161) 85 384; **Biella:** (015) 20 840/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513, **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524, **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555, **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929 200, **Trino:** tel. (0161) 829.565

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Linda Crosa, Martina Vandemmiati, Giulio Martinelli
MORTI. Clementina Barbera, 90 anni, pensionata; Bianca Canale, 85 anni, pensionata; Irma Sacchi, 77 anni, pensionata

ROPPOLO

MORTI. Amelia Olmo, 81 anni, pensionata.

ANDORNO

NATI. Ilenia Toppan, Marcella Giordani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. In vista delle prossime elezioni del parlamento europeo, che si svolgeranno il 12 giugno, anche i cittadini di altri paesi dell'unione europea potranno, in alternativa al rientro in patria, votare in Italia presentando la domanda al sindaco. A Vercelli la richiesta dovrà essere presentata entro il 24 marzo agli uffici comunali o potrà essere spedita mediante raccomandata. Nel primo caso è necessario esibire la carta d'identità valida per l'autentica della sottoscrizione. In caso di recapito a mezzo posta, invece, la sottoscrizione dovrà essere autenticata dall'autorità consolare o dalle competenti autorità italiane. Nella domanda, oltre ai dati normalmente richiesti, occorre dichiarare la volontà di esercitare il diritto di voto solo in Italia.

GLI APPUNTAMENTI

COMMERCIO

I corsi Confesercenti

La Confesercenti di Vercelli organizza, a partire dal 28 marzo, un nuovo corso per agenti e rappresentanti di commercio. Il corso, indispensabile per ottenere l'iscrizione al ruolo professionale, avrà una durata di 81 ore, con tre lezioni settimanali. Per informazioni e iscrizioni, ci si può rivolgere alla sede della Confesercenti di Vercelli, in viale Garibaldi 15; di Borgosesia, in via Sesone 9; e a Trino, in corso Cavour 53. Le prove finali si svolgeranno in maggio, nella sede vercellese dell'associazione.

L'Unuci al Centro Monte Venda

La sezione Unuci di Vercelli (l'Unione degli ufficiali in congedo) ha organizzato per la giornata di domani una visita al Centro operativo di Regione Monte Venda, in provincia di Padova. Il Centro si occupa del controllo tattico di tutto il traffico aereo nell'Italia settentrionale. Chi fosse interessato alla visita di domani e alle altre attività della sezione Unuci può telefonare al numero 0161/ 215.842.

DIBATTITO

Centro evangelico ed eutanasia

Alle 21 di oggi, nei locali del Centro d'incontro evangelico vercellese di via Bodo, si svolgerà una conferenza sul tema: «L'eutanasia»: riflessioni a più voci. Interverranno i medici Gianni Fornaro e Franco Balzaretti e il pastore metodista Giovanni Grimaldi. Modererà Ciro Bartino.

GITE

Sulle orme di don Bosco

La Polisportiva San Giovanni Bosco e l'oratorio di Motta dei Conti hanno organizzato la gita «Sulle orme di don Bosco». La partenza, in direzione di Valdocco e Colle don Bosco, è fissata alle 9 domani, dal piazzale della chiesa parrocchiale. Nella visita è inclusa anche una tappa alla casa che ha dato i natali a don Bosco e alla basilica dedicata al santo. Il rientro a Motta dei Conti è previsto per le 18. La quota di partecipazione è di 20 mila lire, pranzo escluso.

I risultati di un sondaggio telefonico fatto da «Società Aperta» di Vercelli

Identikit del candidato ideale

I 281 abbonati hanno risposto così: dev'essere un politico nuovo o coerente con il suo passato, una persona di buonsenso più che un tecnico con competenze specifiche. I desideri da e-ludire

VERCELLI. «Società Aperta» è stata di parola. Il movimento di opinione presieduto da Giacomino Gallazzo ha realizzato il sondaggio telefonico che aveva promesso per costruire l'«identikit» del candidato ideale alla prossime elezioni politiche.

Spiegano i responsabili dell'associazione vercellese: «Il sondaggio, organizzato da «Società Aperta» in modo del tutto autonomo, si è svolto da sabato 26 febbraio a sabato 5 marzo, su un campione casuale estratto dall'elenco telefonico nel collegio elettorale 11, rispettando le proporzioni di elettori nel capoluogo ed in tutti i centri abitati, anche i più piccoli. Hanno risposto alle domande 281 persone».

«Società Aperta» distribuirà i risultati del sondaggio a tutti i candidati alla Camera e al Senato «affinchè conoscano le aspettative degli elettori».

E vediamo domande e risposte dell'iniziativa battezzata «A.A.A. Onorevole cercasi».

Il candidato ideale, secondo i vercellesi, è una persona di buonsenso (52 per cento delle risposte), mentre un tecnico con competenze specifiche piace solo al 27 per cento degli elettori. In coda, il politico puro, con l'11 per cento dei consensi.

Seconda il sondaggio si equivarranno, nella competizioni, i candidati nuovi alla politica e poco conosciuti (45 per cento) ed i politici esperti e coerenti con il passato (44), mentre poche chances vengono concesse (11 per cento) ai politici conosciuti che hanno rivisto le loro posizioni (ergo: i voltagabbana).

Secondo il sondaggio, il candidato ideale deve continuare anche la propria attività lavorativa (37 per cento), tenere in maggior considerazione gli interessi di tutti gli italiani rispetto a quelli del suo collegio elettorale (57 per cento) e per quanto riguarda Vercelli, deve impegnarsi a potenziare il sistema economico-produttivo (53 per cento delle risposte) e a migliorare i servizi (38 per cento), più che soddisfare (9 per cento) le richieste dei singoli elettori.

Una domanda intrigante è stata questa: quale potrebbe essere la colpa più grave di un parlamentare? Risposte: cambiare alleanze per ottenere un incarico importante (4 per cento), tradire i programmi (27 per cento), favorire interessi di parte (24 per cento), mentre il decidere tutto da solo dev'essere considerato, vista la percentuale della risposta (5 per cento) un peccato veniale.

Ed ecco la sfilza dei desideri da esaudire. In testa il miglioramento dei servizi e della pubblica amministrazione (25 per cento), quindi la creazione di nuovi posti di lavoro (16), l'onestà (13), l'aiuto agli anziani e ai pensionati (8), il miglioramento del servizio (5), l'equità fiscale, la salvaguardia dell'ambiente e il miglioramento degli stipendi (4 per cento).

Alla domanda, singolrae, su «che cosa aspetti che faccia il futuro parlamentare in un giorno festivo», la maggioranza degli intervistati (50 per cento) ha risposto: si riposi e si svaghi; il 33 per cento, gli suggerisce invece di visitare carceri, ospedali e case di riposo.

Giancarla Moreo

Giacomino Gallazzo, il presidente di «Società Aperta» che ha curato il sondaggio telefonico

QUI ELEZIONI

ALLEANZA DEMOCRATICA

Vercelli incontro con Guala e Maria Rosa Gheido

Questa sera all'hotel Viotti di via Marsala saranno presentati i portabandiera di Alleanza democratica. Gli elettori potranno conoscere i candidati per il proporzionale circoscrizione Piemonte 2, Roberto Guala e Maria Rosa Gheido. L'incontro s'inizierà alle 21.

PATTO PER L'ITALIA

Cerra e Como a colloquio con i parroci

Ecco il programma di Laura Cerra, candidata alla Camera per il Patto per l'Italia. Alle 9 di questa mattina con Flavio Como incontrerà i parroci e gli amministratori in Alta Valsesia. Nel pomeriggio la candidata sarà prima all'Ascom di Borgosesia poi a Gattinara. Stasera è previsto un incontro a Vallemosso.

ALLEANZA NAZIONALE

Pray dibattito con Mussone

Giovanni Mussone, candidato alla Camera per Alleanza nazionale, incontrerà gli elettori questa sera a Postua nella sala della palestra comunale. Il dibattito s'inizierà alle 21.

PROGRESSISTI

Impegni di Ronzani, Zancaner e Zavattaro

Oggi Wilmer Ronzani, candidato per i «progressisti» al Senato, e Angelo Zancaner, candidato alla Camera, andranno a visitare le fabbriche di Vallemosso. Questa sera Gian Maria Zavattaro, candidato alla Camera (collegio 13 Biella) sarà ospite a Biella del Comitato città vivibile.

PARTITO [illegible]

La propaganda per il «non»

Questa sera alle 21 all'albergo Italia di Varallo la cellula Mao Zedong di Varallo organizza un dibattito con Giovanni Scuderi, segretario del pmli che invita al «non voto» il 27 e 28 marzo.

E 5 al figlio dell'uomo ustionato

Viverone, 1 anno alla ballerina

La giovane sudamericana Elsa Batista Martinez ed Emilio Muratore

BIELLA. Cinque anni di reclusione per tentato omicidio al figlio dell'amico che la ospitava. E' un anno per lesioni a lei, giovane sudumericana giunta Viverone con la speranza di un futuro migliore e, invece, finita in ospedale a causa di una coltellata alla gola e accusata di aver ustionato con l'olio bollente il pensionato presso il quale viveva. E' la sentenza che ieri ha posto la parola fine al «giallo» di Viverone: di fatto i giudici hanno accolto le richieste del pm Maria Luisa Ferreri.

Sul banco degli imputati Elsa Batista Martinez, 24 anni, della Martinica ed Emilio Muratore, 25 anni, di Borgofranco d'Ivrea.

La giovane era accusata di aver gettato una padella d'olio bollente sul viso di Michele Muratore, padre di Emilio, a sua volta invece imputato per aver colpito alla gola con un coltello la ragazza. Entrambi hanno sempre negato.

Nonostante la sentenza di condanna, rimangono molti interrogativi su quanto è accaduto il mattino del 9 maggio scorso nell'alloggio di Viverone. E il lavoro dei giudici si è basato soltanto su numerosi indizi ma pochissime prove.

«Gli unici dati certi, - le ustioni al volto del pensionato e la ferita alla gola della giovane - ha esordito il pm nella sua arringa -. Il resto è celato dietro al castello di menzogne e verità costituito dalle deposizioni degli interessati».

A complicare le cose, l'assenza di indagine approfondite. Tutti gli avvocati, difensori e di parte civile, hanno puntato l'indice contro la dell'esame delle impronte digitali che invece poteva risultare decisivo.

Hanno detto i legali: «Non sono state rilevate le impronte né sul coltello utilizzato per ferire la giovane, né sul telefono utilizzato per dare l'allarme, né su altri oggetti della casa. Invece questo poteva aiutare a capire chi davvero si trovava nell'alloggio».

Secondo la ricostruzione del pm infatti, la donna ha gettato l'olio bollente addosso al pensionato. Il quale ha chiesto aiuto al figlio che, per vendetta, ha accoltellato la giovane. Diverso la versione della difesa della ragazza: «Elsa è stata colpita, poi è fuggita al piano superiore dove ha sentito urlare il pensionato, ustionato da qualcun altro». La terza differente versione è stata quella del legale di Emilio Muratore: «Emilio aveva movente. E poi nulla prova la sua presenza quel mattino a Viverone». **(d. p.)**

E' quasi una guerra tra i due teatri della città (dopo la bocciatura di Luciano) per gli spettacoli riservati agli studenti

Al Dialoghi del Sociale l'Odeon risponde con Spielberg

Biella, la Ciat ha proposto alle scuole la proiezione del film «Schindler's List»

Una scena del film di Spielberg sull'Olocausto e già candidato a 12 Oscar

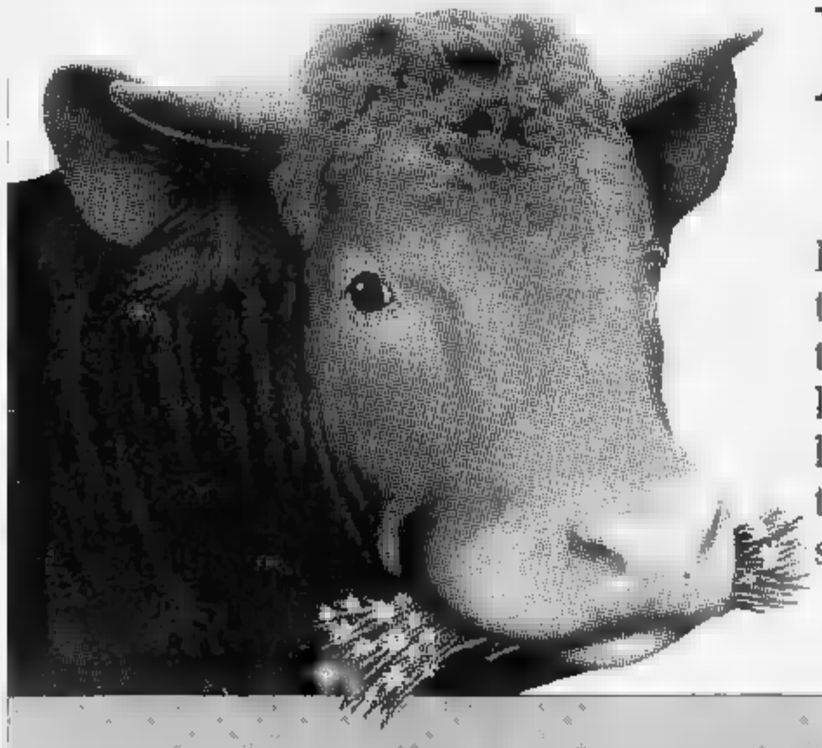
BIELLA. E dopo il contestato matinée al Sociale, offerto alle scuole dall'assessorato alla Cultura per il prossimo 8 marzo, alla porta dei presidi bussa l'Odeon: portate i ragazzi ad assistere alle proiezioni pomeridiane di «Schindler's List». E' il film di Spielberg sull'Olocausto che esce in Italia questa settimana con una candidatura a 12 Oscar. La Ciat (organizza la stagione di prosa dell'Odeon) ha proposto l'iniziativa con un'«offerta lancio»: 5000 lire a biglietto.

Botta e risposta tra Sociale e Odeon? L'assessore alla Cultura Barozzotto, anima della stagione comunale al Sociale, propone alle scuole i «Dialoghi» di Luciano di Samosata, ma viene snobbato e sul rifiuto di Classico e Santa Caterina scoppia il putiferio. Ecco che allora scende in campo l'Odeon, forte del nome del famoso regista americano. Ma non è tutto, nel «pacchetto» la Ciat aggiunge anche una «study guide» appositamente creata ad uso e consumo di professori e studenti, schede prestampate per seguire, comprendere e commentare la pellicola.

«Non abbiamo certo intenzioni di riaccendere le polemiche - commenta Lanfranco Ceresoli della Ciat -. In questi giorni abbiamo mandato una lettera a tutti i presidi delle scuole cittadine, li abbiamo informati che del è possibile prenotare per i loro studenti la proiezione della pellicola al mattino che vogliono, possono richiederci l'apposita guida che ripercorre le immagini e la trama del film. Scelgano loro se approfittare o meno della nostra offerta».

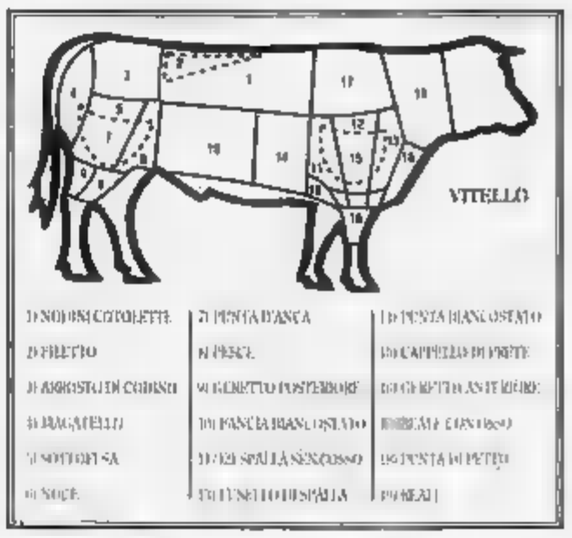
E nello spettacolo teatrale di Barazzotto il testo classico è affidato al rinomato Teatro della Tosse (che propone una versione adatta alle scolaresche), l'Odeon si fa forte di Film Education, un inglese sponsorizzato dall'industria cinematografica con lo scopo di promuovere l'uso dei film nei programmi scolastici.

La guida si snoda tra riferimenti storici, geografici, sociali e illustra le sfide che hanno affrontato i realizzatori del film per portare sullo schermo la storia di un d'affari cattolico tedesco, appunto Schindler, che riesce a mettere in salvo mille ebrei nei giorni dell'Olocausto. **[p. g.]**



La buona carne è ricca di idee

Filetto, costata, noce, scamone... sono tanti i tagli della carne di vitello e di manzo. Per aiutarvi nella scelta, all'Esselunga troverete tutte le informazioni sui vari tagli di carne e sul loro ideale impiego in cucina. E in più troverete i "Pronti da Cuocere" Esselunga, pratici e di sicura riuscita: spiedini, involtini, arrosti...



DAL 10 AL 19 MARZO ESSELUNGA FESTA DELLA CARNE

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

LA BUONA CARNE HA I PREZZI CORTI

Festa della carne dal 10 al 19 marzo

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI CARNI CHE POSSIATE IMMAGINARE

ECCO ALCUNI ESEMPI

Polpa scelta di vitellone al kg Lire 13970

Polpa famiglia di vitellone al kg Lire 9980

Biancostato di vitellone al kg Lire 4950

Carne trita scelta di vitellone al kg Lire 9580

Fettine scelte di vitellone al kg Lire 14980

Fesa scelta di vitello al kg Lire 20580

Cotolette di vitello al kg Lire 17800

Punta di petto di vitello al kg Lire 6800

Reale con osso di vitello al kg Lire 10980

Hamburger di vitello al kg Lire 9800

Fesa di tacchino al kg Lire 7980

Petti di pollo al kg Lire 8580

Pollo pulito pronto da cuocere al kg Lire 3780

Faraona al kg Lire 4580

E PER GLI INTENDITORI: DALL' IRLANDA IL MANZO ALLEVATO AL PASCOLO

TESTA S.P.A.

I NOSTRI SERVIZI

- CARTA ESSELUNGA PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
- FATTURA FISCALE IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

Un giallo ieri mattina in via Repubblica, via Cernaia e in zona stazione

Puzza di gas, allarme in città

Telefonate alla Camuzzi, al Commissariato, ai vigili del fuoco, poi il mistero viene chiarito
Una minima quantità di odorizzante è finita nell'aria, creando l'impressione di una vasta fuga

BIELLA. La puzza di gas da dove arriva? è successo qualche incidente? c'è una pericolosa fuga? Ieri mattina decine ■ persone si sono poste queste domande, cercando una risposta alla Camuzzi gasometri, al Commissariato e alla caserma dei vigili del fuoco.

La causa era un acre odore di gas che si avvertiva lungo via Repubblica, nel parcheggione di via Cernaia, nella zona della stazione ferroviaria. Il responsabile del disagio era l'odorizzante, una sostanza che ▬ immessa per sicurezza nelle tubazioni.

■ quando la puzza ha investito una parte della città, al momento in ▬ l'allarme (della gente) è rientrato, ▬ trascorse alcune ▬. Per il centralino della Camuzzi gasometri, che gestisce la distribuzione in città, è stato un susseguirsi di chiamate di cittadini preoccupati. Il vento, che prima aveva spinto la puzza di gas ▬ via Repubblica, ha poi disperso la «nube» maleodorante. E con la puzza si è dissolto anche il giallo della fuga di gas.

Cesare Tinti, direttore della Camuzzi gasometri, spiega che ▬ è accaduto ieri mattina: «Sarà paradossale, ma l'allarme è scattato proprio a ▬ dell'odorizzante che, per legge, viene immesso nelle tubazioni: è una precauzione che consente di capire subito se ci sono pericolose fughe. La sostanza ■ chiama "mercaptano" : lambisce il gas e lo impregna di un odore molto forte. Ne basta davvero poco per grandi quantità ■ gas».

Ma anche l'odorizzante alla lunga si esaurisce e va sostituito. Ieri mattina alla centrale della Camuzzi (dove arriva il gas della Snam prima di essere ▬ nella rete cittadina), i tecnici erano appunto occupati nella sostituzione della carica di odorizzante. Un sistema di bocchette a chiusura stagna impedisce che il «mercaptano» venga a contatto con l'esterno. Invece è accaduto quello che normalmente non accade: una minima quantità di odorizzante è finito nell'aria. Il vento ha fatto il resto.

In un tempo molto breve la puzza è arrivata quasi sino alla fine di via Repubblica scatenando le spiegazioni più improbabili. Non è stato risparmiato nemmeno l'ospedale, finito subito nel mirino ▬ responsabile della puzza.

(d. ca.)

La sede della Camuzzi, l'azienda che gestisce la distribuzione del gas ■ ▬

Accordo per via Paietta?

In Consiglio una soluzione che potrà salvare l'area verde

BIELLA. Dopo promesse, polemiche, discussioni e ripensamenti, il ▬ ■ via Paietta sembra arrivato ■ soluzione. mercoledì in Consiglio comunale l'assessore Pichetto presenterà il protocollo d'intesa tra l'amministrazione comunale e Finbiella che prevede la permu- ■ dei terreni in via Paietta con l'area di via Cross. Tra gli ispiratori dell'accordo il capogruppo del pds Doriano Raise.

Come noto in via Paietta la società Finbiella avrebbe dovuto costruire due edifici, occupando però l'unico terreno risparmiato dall'avanzata dei condomini. Gli abitanti, poi organizzatisi in un combattivo comitato, si sono opposti alla nuova colata di cemento, rivendicando il diritto ■ un adeguato spazio verde.

La vicenda si è trascinata tra duri scontri, richieste di intervento dei magistrati, progetti per ridurre la cubatura degli edifici ▬ l'obiettivo di salvare terreno ■ verde pubblico. Ora la nuova soluzione sembra accontentare tutti. Dice l'assessore Pichetto: «E' cosa fatta al 99 per cento. Resta poi da affrontare l'aspetto delle valutazioni e degli eventuali conguagli, che verranno definiti sempre in immobilia».

In Consiglio ritorna poi ■ progetto del Centro direzionale amministrativo-variante Gar- ▬: scontata l'opposizione delle minoranze, che da sempre cercano di affondare la realizzazione del centro residenziale e commerciale. Sempre in tema urbanistico, l'assemblea dovrà affrontare anche il piano parcheggi, un insieme di opere per un totale di 3 mila posti auto che verranno realizzate in varie zone della città.

E intanto sono partiti i lavori per i nuovi impianti semaforici in città, preludio all'avvio dell'«onda verde». L'intervento riguarda per ora via Repubblica (con il semaforo di via Dante), ma verrà esteso alle altre strade del centro.

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Cresta sulle pensioni, patteggia un anno e sei mesi

Ha patteggiato un anno e sei mesi Mario Brovarone, 57 anni, ex impiegato delle Poste. L'uomo era accusato di aver fatto la cresta ad alcune pensioni tra il 1986 e l'87. Falsificando le ricevute, si era impadronito di circa 6 milioni, in parte risarciti. **[r. b.]**

CONFERENZE

Diete e cibi, incontri ▬ gli esperti alla Coop

La s▬ soci della Novacoop di Biella, in collaborazione con ■ direzione del 1° circolo, organizza una serie di incontri di aggiornamento per gli insegnanti di materne e elementari. Argomento degli incontri le diete, la manipolazione e l'adulterazione dei cibi, l'agricoltura e l'alimentazione. Sempre la Novacoop ha promosso una conferenza sul tema: «Alimenti e la spesa». **[r. b.]**

CONVEGNI

Aziende e ambiente, se ne è parlato al Sociale

Al circolo Sociale si è svolto un incontro organizzato dalla Qualitas. Il dibattito si è dipanato sul tema «Eco audit, la gestione ambientale nella strategia di sviluppo aziendale». Sono intervenuti tra gli altri Carlo Bossi, Ermanno Cerutti e Cristina Rapisarda Sassoon. **[p. g.]**

▬ LOCO

Strategie e progetti per promuovere il turismo

Le Pro loco biellesi presentano una serie di proposte per promuovere il turismo in provincia e chiedono la collaborazione dell'Api. Massimo Cagnacci, presidente del comitato provinciale dell'associazione Pro Loco, ha organizzato un incontro per discutere di percorsi musicali (sulle tracce degli antichi organi) e turistici (visite ai castelli e ai ricetti). **[r. s.]**

▬ ▬ ▬

Al Ricetto pomeriggio con i cercatori d'oro

Domenica alle 15,30, al Ricetto di Candelo dimostrazione della ricerca dell'oro con esposizione di reperti e attrezzature a cura dell'Associazione biellese cercatori. L'iniziativa ■ legata alla mostra fotografica di Fabrizio Lava sulla Bessa. **[p. g.]**

PREMI

La giunta nomina la giuria del «Portiglia»

La giunta di Biella ha nominato ■ commissione giudicatrice del Premio Portiglia. Ne fanno parte Vittorio Barazzotto, Patrizia Bellardone, Carlo Zaldoro, Alberto Perona, Giorgio Loxia, Gustavo Buratti, Ugo Zatterin, Marco Berchi, Carlandrea Finotto e Annamaria Conepero Petrini. **[r. b.]**

Un caso di omonimia, scatta la difesa del gruppo di Trivero

Il marchio Zegna è uno solo e il giudice blocca l'asta

TRIVERO. Asta sospesa per la Zegna Paruccia Nella. Il marchio della tessitura fallita alcuni anni fa non potrà essere messo all'incanto perché solo il gruppo Ermenegildo Zegna, essendone proprietario, può utilizzare il nome «Zegna» come simbolo inequivocabile per i suoi prodotti.

La differenza che passa fra marchio e ragione sociale di una azienda, per i non addetti ai lavori, non è così sottile come invece lo è per un imprenditore, che ▬ quel segno particolare contraddistingue e garantisce la sua produzione. La registrazione di un marchio avviene proprio per tutelare l'azienda contro le imitazioni: senza un documento di deposito, ▬ può rivalersi sui ▬ truffatori.

Così a novembre quando nell'annuncio d'asta della tessitura che era di proprietà ■ Piero Bruno ed Ermes Grosso, veniva messo erroneamente in vendita il marchio ■ fabbrica «Zegna Nella» per un prezzo base di trenta milioni (l'asta era fissata per lunedì 14), scattavano subito i provvedimenti del gruppo Ermenegildo Zegna che difendeva il suo patrimonio e quindi il diritto di utilizzare quella denominazione in esclusiva.

«Appena abbiamo avuto notizia del fallimento dell'azienda e quindi della vendita del marchio ci siamo mossi - spiegano degli uffici della Inco, società che fa parte del gruppo industriale di Trivero -. E' stata fatta probabilmente confusione fra ragione sociale e marchio che sono due cose ben distinte. Solo noi possiamo utilizzare il nome Zegna, così abbiamo ritenuto opportuno informare gli eventuali acquirenti». **(p. g.)**

CASO TIMO▬ IC

Hublitz, sentenza a giorni

Com'era prevedibile, i giudici del Tribunale della libertà si sono riservati ■ decisione in merito all'appello, presentato dai legali dell'imprenditore Sergio Hublitz, contro la recente ordinanza del gip, che ha negato la revoca dell'ordine di custodia cautelare emesso dal pm Panichi. L'industriale venato è ricercato dalla procura biellese per la vicenda ▬ Temgesic, il farmaco secondo alcuni ritenuto decisivo nella lotta contro l'eroina, ma dalla Corte di Cassazione giudicato alla pari delle altre sostanze stupefacenti. Insieme a Hublitz, sono tutt'ora latitanti ■ figlio Pietro e i medici Giuseppe Biadene e Paola Marone, che firmavano le ricette indispensabili per la consegna del farmaco. Nell'udienza di ieri i legali difensori, Fadulti di Treviso e Gianni Chiorino di Biella, hanno chiesto, oltre alla revoca del mandato di arresto, la trasmissione del fascicolo dal tribunale di Biella a quello di Treviso.

Il Fondo Tempia per la lotta ai tumori presenta il bilancio delle ultime iniziative

«Avremo l'acceleratore nucleare»

Il presidente: «Sono stati superati gli ostacoli burocratici, ora il progetto va avanti. E' già allo studio il locale che ospiterà le moderne apparecchiature. Si tratta di un'opera da 8 miliardi». Gli altri impegni

BIELLA. Con aprile il programma Mimosa per la prevenzione dei tumori al seno verrà esteso; va avanti il progetto per l'acceleratore lineare che si ▬ incagliato nelle secche della burocrazia; anche ■ programma Prostata, avviato poche settimane fa da Sandro Gibba ed Oreste Strona, ha registrato un buon interesse da parte dei biellesi (già in 200 si sono sottoposti agli esami di controllo gratuiti).

Queste le notizie che arrivano dal Fondo Edo Tempia. Il presidente Elvo Tempia ha illustrato i traguardi raggiunti nelle iniziative che la fondazione, da sempre impegnata nella lotta ai tumori, ha avviato per la prevenzione e la cura del cancro.

«L'importante progetto della radioterapia e dell'acceleratore lineare sta andando in porto - ha assicurato Tempia -. Si tratta di un'opera da otto miliardi. E' stato presentato proprio in questi giorni ■ studio per la realizzazione del contenitore che ospiterà le apparecchiature e probabilmente prima dell'estate sarà dato il via anche all'appalto per i lavori. C'erano effettivamente stati degli intoppi che però abbiamo ampiamente superato».

La Regione per questa iniziativa erogherà all'Usl tre miliardi ■ settecento milioni. L'Usl a sua volta destinerà l'importo all'acquisto delle apparecchiature. «Se le imprese che parteciperanno all'appalto non ci avessero assicurato di consegnarci ■ lavoro finito, l'ultimo modello delle apparecchiature, la Regione non avrebbe acconsentito a finanziare subito il progetto - prosegue Elvo Tempia -. Avremmo rischiato di restare senza contributi».

Intanto a consuntivo ▬ bilancio '93 sono già pronti ▬ milioni per avviare il lavori dell'ambulatorio bunker che ospiterà la radioterapia, mentre dopo l'esperienza cossatese, il progetto Mimosa arriverà anche in città ■ nel territorio dell'Usl ■ Biella: assicura a tutte le donne in età ■ rischio esami mammografici gratuiti per la diagnosi precoce del carcinoma.

«Alla fine dello scorso anno con il programma Mimosa, portato avanti ■ ▬ con l'Usl di Cossato e la Vialarda, erano stati eseguiti oltre ■ mila esami - ha concluso Elvo Tempia -. Ora questa opportunità sarà estesa anche all'Usl 47, una iniziativa di cui si sentiva l'esigenza, visti i tempi d'attesa molto lunghi dell'ospedale. A questo scopo è stato acquistata un nuova unità mobile». **(p. g.)**

La Regione ha già finanziato una parte del progetto per l'acceleratore nucleare

Alle 16 apre la rassegna allestita nelle scuole elementari dell'ex Comune

Crocemosso narra la sua storia

In mostra da domani antichi documenti e foto

VALLEMOSSO. Il giorno 16 dicembre 1798 anche la piccola comunità di Croce Mosso partecipa, a modo suo, alla rivoluzione francese. Meglio: prende atto che la Repubblica Francese ha decretato la «libertà in Piemonte» e innalza sulla pubblica piazza il suo albero inneggiante all'uguaglianza fra i ceti. Appena tre anni dopo, però, cominciano i primi guai. Tant'è vero che un certo Giovanni Battista Fortunato Robiolio è incaricato di requisire il maggior numero di uomini armati per sedare, insieme ad altri, la «rivoluzione insorta» in Valle d'Aosta.

Chi volesse saperne di più non dovrà far altro che visitare la mostra documentaria che domani, alle 16, si inaugura nelle scuole elementari di Croce Mosso, oggi frazione di Vallemosso, ma autonoma ▬ municipalità fino al 1929.

Il sindaco Enzo Cravello e l'assessore alla Cultura Giuseppe Tallia presenteranno un per- ▬ fra testimonianze d'archivio e foto d'epoca che racconta tre secoli di microstoria, dal registro della comunità che porta la data del 1639 all'elenco delle industrie esistenti nel territorio del ventennio fascista. Il cospicuo lavoro di sistemazione dell'archivio è stato portato a termine da Torgio Gamaccio che già aveva ordinato le carte della storia di Candelo. Il «corpus» di testimonianze è accompagnato da una fitta sequenza di fotografie provenienti dal Fondo Rossotti e messe a disposizione dalla Fondazione Sella: ■ tratta di immagini del secondo Ottocento e dei primi anni del secolo che, secondo le consuetudini, prediligono non il «reportage» etnografico ma l'ufficialità rappresentata dai personaggi più in vista e dalle attività economiche della comunità. Proprio questi ultimi scorci costituiscono però una preziosa testimonianza, un collage dell'appena trascorsa rivoluzione industriale.

La mostra, che rimarrà aperta fino al 26 marzo, sarà preceduta domani da un convegno, alle 15, nella Casa del Popolo, nel quale ■ parlerà della costituzione di un organico Centro di documentazione di storia comunale. E non c'è dubbio che il materiale esposto fornisca più di un'occasione di approfondimento.

Non mancano neppure notizie curiose e fatti di costume. Per esempio, l' 11 maggio 1807, la comunità di Croce Mosso deve fare i conti con i lupi. E il sottoprefetto di Biella invita dunque il «maire», cioè il sindaco, a organizzare una battuta «per distruere la quantità di lupi che da tempo sembra essersi introdotta nelle Communi del Circondario».

Marco Conti

Dal pretore, 5 mesi

Tenta di investire il rivale in amore

BIELLA. A causa della gelosia il tenero menage con la fidanzata si era trasformato in rapporto tumultuoso, in cui liti furibonde erano all'ordine del giorno. Così quando Emilio Fazio, 35 anni, ■ Pralungo, ha scoperto che la sua convivente aveva un altro uomo, è passato alle vie di fatto, minacciando di morte il rivale e cercando anche di investirlo con l'auto.

L'episodio risale a due anni fa. L'altro giorno Emilio Fazio è comparso di fronte al pretore per rispondere dell'accusa di violenza privata, minacce ed ingiurie. Il giudice lo ha ritenuto colpevole e lo ha condannato ■ 5 mesi di reclusione senza i benefici. L'uomo infatti non poteva più usufruire della condizionale in quanto, nelle scorse settimane, era già stato condannato sempre per una ▬ da legata alla gelosia: aveva dato fuoco all'auto del rivale ▬ amore. **[d. p.]**

PROPAGANDA ELETTORALE

INCONTRIAMO I CANDIDATI DI

ALLEANZA DEMOCRATICA

Roberto ▬ Maria Rosa ▬

VERCELLI - VENERDI' 11 MARZO h 21

SALA CONFERENZE HOTEL VIOTTI - VIA MARSALA

Alcuni punti significativi per discutere sul nostro programma:

- ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- INVESTIMENTI PUBBLICI PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA
- PIU' ELASTICITA' NEL MERCATO DEL LAVORO
- EFFICIENZA NEI SERVIZI PUBBLICI

CAMERA DEI DEPUTATI
SCHEDA PROPORZIONALE
CIRCOSCRIZIONE PIEMONTE 2

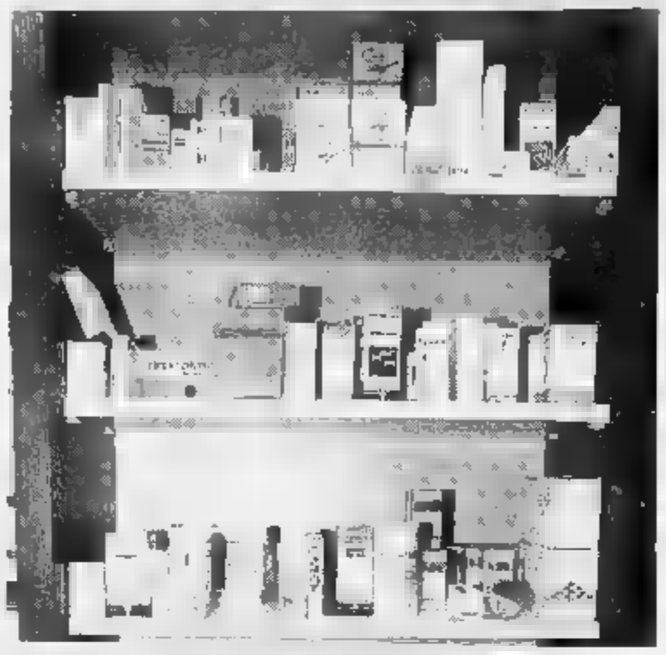
■ ▬ CANDIDATO PER LA CAMPAGNA ELETTORALE FERRARI GIANNI

M.R. DIEGO - MANDATARIO PER LA CAMPAGNA ELETTORALE VOLANTE ■

Ecco come funzionano i due stabilimenti avveniristici della Unifarma

La medicina arriva col robot

Tempi sempre più rapidi nella distribuzione delle specialità a tutta la rete di farmacie


La Unifarma di Pianezza e Fossano è all'avanguardia nella distribuzione

FOSSANO. Due stabilimenti avveniristici dove tutto è computerizzato e l'intervento umano è limitato ad una funzione di supervisione e controllo: porteranno entro l'anno l'Unifarma, uno dei maggiori distributori di farmaci in Italia, al massimo livello della meccanizzazione. La holding fossanese (l'Unifarma spa è diventata capogruppo all'inizio del '93 e controlla tre società per azioni e tre srl), contrasta l'immagine negativa che in questi ultimi tempi ha caratterizzato il settore farmaceutico, proponendosi come leader nel settore della distribuzione attraverso una politica imprenditoriale che ricerca incessantemente la qualità e la rapidità nel soddisfare le richieste dei clienti: farmacie piccole e grandi, situate in centri maggiori e sparse nelle vallate.

«L'azienda tiene nei propri magazzini oltre 20 mila prodotti farmaceutici per garantire al 100 per cento le richieste dei farmacisti (e quindi del pubblico) - conferma l'amministratore delegato Giorgio Bonelli - Siamo in grado di svolgere già ora le consegne in due ore». I nuovi stabilimenti però avranno qualcosa di più: «La caratteristica tipica del prodotto che trattiamo è che la diversità di formato degli articoli fino a qualche tempo fa non consentiva di studiare procedure e impianti automatizzati. Ora sono state progettate e costruite linee robotizzate in grado di scegliere l'articolo richiesto e di depositarlo nei contenitori che verranno inviati immediatamente al richiedente».

Nel magazzino del futuro la domanda arriva attraverso il computer (già alcuni anni tutte le farmacie che operano con l'Unifarma sono collegate telematicamente al sistema informativo centrale a cui trasmettono gli ordini in tempo reale), la linea robotizzata esegue e l'operatore si limita a sorvegliare che tutto proceda regolarmente, ma il limite d'errore è quasi nullo (2 su 10 mila articoli trattati).

Nessuna paura però per i 390 dipendenti: «La filosofia dell'azienda è sempre stata quella di tutelare il posto di lavoro - prosegue Bonelli - per i nostri dipendenti abbiamo previsto corsi di riqualificazione e lo spostamento verso altri comparti per esempio nell'area marketing e amministrativa».

Il primo stabilimento a essere operativo sarà quello di Pianezza, nella cintura di Torino, seguirà in ottobre quello di Fossano in località Castel Rinaldo: il magazzino torinese si estenderà su 5400 metri quadrati più circa 2000 di uffici, quello di Fossano, che è sede del gruppo, su 11 mila, più 4500 metri quadrati di uffici.

Il grande investimento consentirà all'Unifarma di aumentare la sua presenza verso le regioni confinanti. Già capillarmente diffusa in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove risiedono i 1200 soci dello capogruppo (la caratteristica di questa azienda è di «appartenere» ai suoi clienti), la ditta si presenterà anche nelle aree confine come la Lombardia, l'Emilia e la Toscana.

«La strategia della società - conclude Bonelli - è di guardare al futuro con l'ottimismo di chi è conscio di esercitare un'attività in modo corretto. L'evoluzione tecnologica aiuterà a concentrare l'attività distributiva contenendo i costi e facendo aumentare l'efficienza senza ridurre la velocità di consegna, questo consentirà di coprire aree limitrofe più distanti».

Intanto, la conquista dell'Italia passa attraverso accordi societari di partecipazione con aziende farmaceutiche di altre zone come quello avviato con l'Unione farmacisti Friuli-Venezia Giulia, leader nelle tre Venezie.

Vanna Pescatori

TRATTORIE

Tortini e focaccette dell'antica locanda

DALLA statale per Genova, un pugno di chilometri da Tortona, un piccolo cartello vi farà deviare all'interno, verso sinistra, le colline del Barbera e Cortese. Un lieve strappo ed eccovi in questo paesino dal cuore antico tenuto grande, affascinante rigore (anche se sono indispensabili lavori urgenti). Nel cuore di Carbonara Scrivia, la nostra meta è un posto dal gentile e dall'ambiente grande suggestione: la Locanda Malpassuti (a parte l'insegna, funziona solo come ristorante) è un crocco edificato che risale al 1700: varcando il portale d'ingresso con la vostra macchina avrete, a destra, gli antichi magazzini che si aprono sulla corte (oggi sostano macchine d'epoca), di faccia a voi un profondo pozzo, poi un bel giardino d'alberi secolari e a sinistra, i muri di questa Locanda. Se fuori, soprattutto con la bella stagione, il posto è una meraviglia, anche dentro l'ambiente è suggestivo: alcune salette accoglienti, calde, intime, pochi tavoli di qua e di là.

Porte di legno, soffitti affrescati: ricorda poco, non so se lo conoscete, quell'altro splendido ambiente Vecchio Piemonte che è la Carmagnole di Carmagnola, in provincia di Torino (ma in «di lusso», diciamo così).

Il menu viene elencato a voce (e così non saprete quanto state per spendere): non è male, fa rientrare la Locanda Malpassuti nel novero delle cucine volenterose, pieno d'impegno, ma dietro le quali sembra, quasi, che non ci siano né scuola né tirocinio, solo tanta buona volontà.

I risultati non sono cattivi, però nel menu imposto si susseguono le ingenuità ed i piatti «facili», stile sfogliate e tortini...

Si comincia con delle focaccette e poi si passa ad una terrina di cacciagione in olio tartufato dove il crostone, chissà perché, era immerso nel grasso vegetale, poi arrivano (almeno la sera della mia visita): arista affumicata alle prugne, sformato di zucca alla vellutata sedano, sfogliata con gorgonzola e mandorle, tortino di patate e porri, tagliatelle con funghi orecchiette e carciofi, agnolotti al sugo di stufato (di medio valore anche questo classico della cucina locale: la zia di mia moglie, dieci chilometri da qui, a Bricco Greco la Fornace, questo classico lo esegue meglio), ratatouille di tacchinella con peperoni e cipolla.

Al dessert, semifreddo al torrone e dolce di castagne al cioccolato bianco.

Insomma, piatti già visti per 70.000 lire.

(Provato il 7 gennaio 1994)

Edoardo Raspelli

Carbonara Scrivia (Alessandria)
LOCANDA MALPASSUTI
Via A. Cantù 11
Tel. (0131) 87.26.43
Chiuso martedì. Carte di credito: American Express, Cartasì Bankamericard Visa, Diners.
Fascia di prezzo: C
Voto: **12.5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTI A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

A	**90** MILA LIRE E OLTRE
B	**70/80** MILA LIRE
C	**40/70** MILA LIRE
D	SOTTO LE **45** MILA LIRE

I PROTAGONISTI DELLA SETTIMANA

Fracci sulle punte

Gran parata di stelle al «Civico» di Vercelli

VERCELLI. Isabel Seabra e Marco Pierin, André De Larocho, Carla Fracci e Gheorghe Iancu: la scuola Presbody ha presentato la nuova stagione di danza al teatro Civico annunciando una sfilata di stelle.

La manifestazione, curata con l'aiuto di Comune e Provincia, si apre il 19 marzo con le etoiles della Scala. Seabra e Pierin presentano un classico, «Coppelia», su coreografie originali di Saint Leon. Il 9 aprile la scuola di danza vercellese presenta un suo saggio, mentre il 30 arriva André De Larocho, protagonista dell'angolo che «Bucce di banana» e Rai 1 dedicano alla danza moderna.

Chiude, il 14 maggio, una coppia-mito: Carla Fracci e Gheorghe Iancu in una serata dedicata all'arte del '900. **[r. v.]**

Caputo, cioè il rock

Il suo originale show in discoteca a Valenza

VALENZA. Sergio Caputo insiste il rock, e lo fa anche con il suo ultimo album, dal curioso titolo di «Egomusicocefalo». Ed il cantautore romano di nascita e milanese di adozione proporrà diversi brani del nuovo allepl questa sera al Mercyboci di Valenza, in uno show gustoso e originale: «Fm Astrakan blues». Il protagonista è accompagnato da Roberto Nannotti, chitarrista jazz di buona levatura.

E' la radio il tema di «Fm Astrakan blues», intesa come strumento che ha influenzato la cultura giovanile di questi ultimi anni. L'intenzione è resa chiara già dalla scenografia, costellata di apparecchi radiofonici di varie dimensioni.

Come nell'album, lo sforzo di Sergio Caputo è indirizzato verso un approfondimento di temi sociali. **[b. v.]**

L'operetta

Una vedova molto allegra

VERBANIA. Gran Teatro dell'Havana, Balletto di Stato di Cuba e il «Bellini Teatro Musicale» di Napoli per «La vedova allegra» di Franz Lehár, che andrà in scena lunedì dalle 21 al teatro Vip di Verbania e venerdì 18 al Comunale di Alessandria. «Un'edizione di gran lusso» come si legge nella presentazione dell'allestimento. Sono 12 le gedone rotanti utilizzate per il cambio delle scene. La regia è di Tato Russo. Biglietti per Verbania in vendita anche a Domodossola, Borgomanero, Novara e Arona. Prezzi: 28 mila, 33 mila e 38 mila lire più prevendita. **(m. p. a.)**

Flor de mal

Questa sera a Entracque

ENTRACQUE. Tra i gruppi emergenti del Rom, stasera (ore 23) si esibiscono al «Capolinea». Sono i «Flor de mal». I brani una commistione di sapori mediterranei e sonorità nuovissime, energico rock e toccante dolcezza su cui la voce del leader Marcello Cunsolo ricama in italiano, siciliano ed inglese, incredibili immagini oniriche, vere e proprie visioni magiche. Il trio è completato da Enzo Ruggiero al basso e Giuseppe Coppola alla batteria.

Nonostante la giovane età i «Flor de mal» vantano già una notevole esperienza. **[r. s.]**

Commedia

Con la Monti e Giordana

MONCALVO. «L'onorevole, la posta e la signora», è la commedia che martedì andrà in scena al Comunale. Protagonisti Ivana Monti e Andrea Giordana. La commedia, scritta da Aldo De Benedetti, è diretta da Antonio Calenda; inizio alle 21,15. In scena ci sarà anche Gianpiero Bianchi. Il titolo de «L'onorevole, la posta e la signora» originariamente «Paola fra i leoni», opera mai rappresentata in Italia, sebbene molto nota all'estero. Biglietto: 25 mila lire primi posti, 20 mila secondi; prenotazioni agli uffici comunali (tel. 0141/917.505). **[bru. m.]**

I 2 giorni di Dalla

Il cantautore a Torino Banfi e l'arcobaleno

TORINO. Lucio Dalla protagonista nella settimana dello spettacolo a Torino. Il cantautore presenta giovedì 17 e venerdì 18 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, i brani dell'ultimo lavoro «Henna». Appuntamento alle 21, biglietti a 55, 44 e 33 mila lire.

Per quanto concerne la rivista, debutta martedì 15 all'Alfieri la commedia musicale «Arcobaleno», che vede come mattatore Lino Banfi. Lo affianca Angelina Quinterno, la coreografia e la regia sono firmati da Gino Landi. Lo spettacolo resterà in città due settimane, assistervi costa 38 mila lire.

Per i cinefili, prosegue al Massimo (via Montebello 8) l'omaggio del museo del Cinema alla casa di distribuzione Lab 80 specializzata nel film d'autore. **[d. ca.]**

C'è l'orchestra Köln

Lunedì Aosta propone bella musica barocca

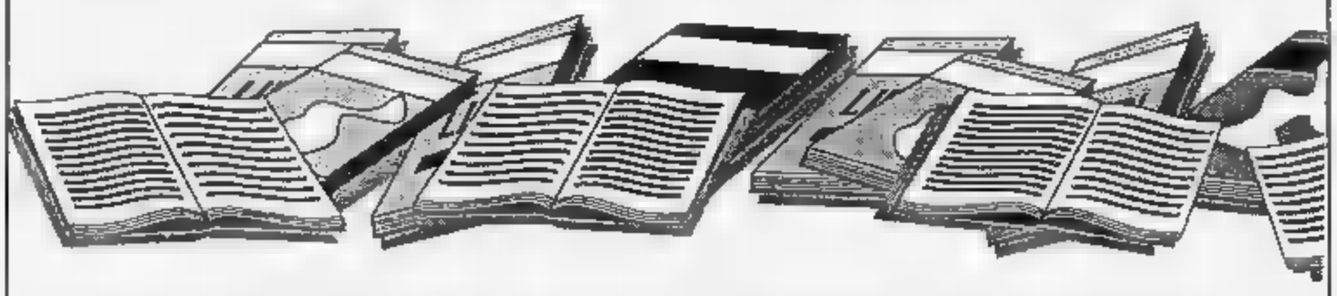
AOSTA. Due appuntamenti di rilievo per i prossimi giorni nel capoluogo regionale. Lunedì (ore 21) il Teatro Giacosa ospiterà il concerto dell'orchestra di musica barocca «Koln», inserito nel calendario della «Saison culturelle».

Caratteristiche principali dell'appuntamento sono lo strumento antico, la prassi esecutiva e il repertorio del barocco italiano.

Teatro, invece mercoledì sera. Sempre al Giacosa di Aosta. Verrà portata in scena da Sabina Guzzanti, Paolo Bessegato, Antonio Catania e David Riondino la rappresentazione «O patria mia», da un'idea di Sabina Guzzanti, per la regia di Giuseppe Bertolucci. L'appuntamento è per le 21. Lo spettacolo è stato organizzato dal club «Lions». **[sa. b.]**

QUESTA SERA
anteprima tour '94
CORONA
TENDENZA: FABRIZIO POLI - MAURO MIS - MOIRA
REVIVAL: FLAVIO PAVIA & RICKY CENZI
LIVE: PORCI COMODI
(THE RHYTHM NIGHT - N°1 classifica TV SORRISI E CANZONI)
SPECIAL GUEST
Mister Marvin
(ITALIA NETWORK)
discoteca il maneggio
ROMAGNANO SESIA - NO

"un problema" L'ALCOOL
Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO - VALLE D'AOSTA Rocchetto 2 TORINO

LA STAMPA
SABATO
tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Band celebri questa sera in concerto a Cossato e Vercelli: dal trio di Stern agli «Elektradrive»

Una notte di jazz e heavy metal

Il chitarrista bostoniano, ex spalla di Miles Davis, sarà sulla pista del Planet accompagnato da Jeff Andrews e Danny Gottlieb. Rock duro al club Maciste con la blasonata formazione torinese, leader italiano del genere

VERCELLI. Il percorso musicale di questa sera è eterogeneo e unisce Cossato a Vercelli sul filo delle band. Famose, è ovvio.

Dopo una ricca esperienza musicale di oltre quindici anni, il virtuosismo della chitarra di Mike Stern è infatti ormai ben noto agli appassionati del jazz. La sua abilità gli ha fatto guadagnare una reputazione di musicista di primo piano ed il suo curriculum non fa altro che confermare il suo talento.

Attesissimo da intenditori e appassionati di jazz e fusion, Stern sarà sulla pedana del Planet questa sera per un concerto dal vivo. Ad accompagnarlo nella sua avventura cossatese saranno altri due grandi del panorama musicale internazionale, il bassista Jeff Andrews che affianca Mike Stern nelle performance e nelle registrazioni ormai da dieci anni, e Danny Gottlieb, uno dei più noti batteristi del jazz e del fusion, che ha esordito con il Pat Methany group per poi crescere musicalmente fino alle esperienze con John Mc Laughlin, Stan Getz, Al Di Meola ed altri grandi d'Oltreoceano.

La guest star bostoniana, per l'occasione, presenterà il suo ultimo album, «It what it is», uscito in questi giorni in tutta Europa. E' il sesto lavoro discografico interamente interpretato da Stern. Dopo aver collaborato negli Anni Settanta con i «Blood, sweat & tears» e con Billy Cobham, Mike Stern è stato componente della band che ha visto il rientro del grande Miles Davis sulle scene musicali dopo alcuni anni di silenzio. Con il mitico trombettista americano Stern ha inciso tre dischi prima di dare vita ad una sua formazione stabile.

Dotato di una cultura tecnica notevole, Stren quando è in pedana dimostra di conoscere i grandi del jazz contemporaneo e di amare nello stesso tempo mondo del rock, al quale spesso si rifà con incredibili assoli.

Al Maciste di Vercelli, invece, questa sera arrivano gli «Elektradrive», i principi italiani dell'heavy metal. La band torinese, composta da Elio Maugeri, Alex Jorio, Simone Falovo, Eugenio Manessero e Stefano Turolla, è nata tredici anni fa con il nome di «Overdrive». Da allora la sua attività musicale è stata in continuo crescendo: dall'album del debutto, «Over the space», nell'86, che segna anche il primo tour italiano, all'uscita di «Due», nel settembre '89, che sulla stampa specializzata conquista recensioni da Oscar. Nello stesso anno gli «Elektradrives» aprono il concerto di Shy, Sabbath e Manowar al Palasport di Torino.

E' il momento di un nuovo tour importante e del titolo di miglior «act hard-heavy». Per l'album «Due» inizia anche la distribuzione europea. Nel '90, grazie ad un altro brano di successo, «A Man That Got No Hart», la formazione torinese conquista l'attenzione americana e si trasferisce per qualche tempo a Los Angeles.

C'è già di che solleticare la curiosità e l'attenzione anche dei non appassionati di rock duro: chi vuol saperne di più può assistere a «In concerto», alle 22, al club di piazza Pajetta.

Paola Gusbello Roberta Martini

Il gruppo degli **Elektradrive**, in concerto questa sera al Maciste

A TEATRO

Dall'ironia alla danza

Doppio appuntamento a teatro, questa sera. **Vercelli** ospita, sul palcoscenico del Barbieri, Gianni Cajafa, Renato 33 e un nutrito gruppo di comici. Insieme daranno vita a «Cabaret cabaret», due tempi di sorrisi e di trovate, nel pieno rispetto del calendario allestito dal teatro di via Parini, che ha già ospitato, in più appuntamenti, l'ex Gufo Roberto Brivio, Valter Valdi, Franco Visentin e la soubrette Grazia Maria Raimondi. Il sipario si alza alle 21, il costo del biglietto d'ingresso è 20 mila. A **Borgosesia** invece, per la rassegna «Una compagnia, il teatro e la città», ritorna Assemblea teatro con lo spettacolo «Sulla strada di Shangri-La», curato e diretto da Renzo Sicco. La compagnia torinese porterà in scena, dalle 21, al Centro Pro Loco, la metafora della mitica oasi alle porte del Tibet che sa regalare l'eterna giovinezza. Il cammino verso Shangri-La è in realtà la ricerca di una serenità interiore, che gli attori rappresentano unendo la recitazione alla danza. Silvia Arena, Laura Casano, Antonella Dell'Ara, Maurizio Consolandi, Roberto Piane, Paolo Portanti e Paolo Sicco compariranno in scena anche su altissimi trampoli: un mezzo per suggerire, magari con la mediazione dell'ironia, il desiderio dell'umanità di raggiungere un equilibrio interiore. Il costo del biglietto d'ingresso al Centro Pro loco è stato fissato in 15 mila (dieci mila il ridotto).

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 L. 10.000 Or.: 21,30 spett. unico
Malice *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Lire 10.000 Or. 21,30 spett. unico
I tre moschettieri ☎ *di S. Horek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel.215.018 Lire 10.000 Ap. 19,30
Nel nome del padre ☎ *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di una avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informacinema tel.215.018 Lire 10.000/8.000 Or. 22
Il rapporto Pelican ☎ *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire [illegible] Or. apertura 19,30
La famiglia Addams II *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni. Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 38' **Commedia**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 L. 7000 Or.: 21,15 Spett. unici
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 L. 20.000
Alle ore 21 **Cabaret Cabaret** con Gianni Cajafa e Renato 33.

Teatro Civico — Inf. or. tel. 258.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20.30/22 Lire 8000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia
CHIUSO PER RESTAURO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.661 Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 L. 8000/6000 - 5000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.785 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
Il silenzio dei prosciutti ☎ *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia del filo genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Philadelphia ☎ *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000
Il rapporto Pelican ☎ *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 L. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎ *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 Lire 10.000/8000 Orario 21 spett. unico
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎ *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8827 Or.: 22,15 spett. unico Lire 10.000/7000
The Program *di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si [illegible], sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 53' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/8000 Or.: 21 spett. unico
Demolition Man *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000 Or.: 20/22
Demolition Man *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. contenuti Lire 10.000/9000
Mrs. Doubtfire ☎ *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 L. 5.000 Or.: 21 spett. unico
L'articolo 2 *di M. Zaccaro, con M. Mitah, R. Ben Abdallah (Italia '93)* — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana [illegible]. N. V. 1h 30' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

VARALLO

Un «Articolo 2» d'essai

«L'articolo 2», presentato all'ultimo Festival di Berlino, è la proposta di questa sera della rassegna d'essai al cinema Sottoriva di Varallo. Il film racconta la storia dell'algerino Said Kateb che vive con moglie e figli nell'hinterland milanese. Ma all'improvviso arriva Fatima, la seconda moglie africana, a sconvolgergli la vita. Proiezione dalle 21.

VERCELLI

I Lieder con il «Viotti»

I Lieder di Schubert al Salone Dugentesco: l'esecuzione di «Winterreise» è affidata, alle 21,15 di questa sera, al pianista Mauro Castellano e al basso Antonio Marani. L'appuntamento rientra nella locandina del Festival viottiano.

CREVACUORE

C'è «Confusion» al Dragon's pub

La band dei Confusion è di scena domani sera sulla pedana del Dragon's pub. Il quintetto, che spazia dalla musica funky ai ritmi sudamericani e al jazz, è composto da Franco Toncelli alle tastiere, Warner Borgia alla tromba, Graziano Genoni alla chitarra, Fabrizio Carlini al basso e Massimo Campanella alla batteria. Il concerto s'inizia intorno alle 22.

VERCELLI

Le iscrizioni a «Mille e una note»

Scade il 31 marzo il termine per presentare le adesioni al festival «Le mille e una nota», organizzato dalla Cooperativa Belvedere. Gli iscritti sono già oltre quaranta. Quest'anno è prevista una sezione dedicata ai mini musicisti, non c'è invece limite d'età per i cantanti. Per informazioni ci si può rivolgere alla Cooperativa di corso Prestinari, telefonando al 210.882.

CASALE E NOVARA

I film da vedere fuori città

I film da vedere questa sera fuori città. A Novara, al cinema Eldorado, è in cartellone «Philadelphia»; al Vip «Quel che resta del giorno». A Casale il Moderno presenta in locandina «I tre moschettieri»; al Vittoria, invece, si proietta «Nel nome del padre».

ALLA RIBALTA

Meglio copiare Matisse o inventare in super8?

SCEGLIERE fra i pennelli e la telecamera non è facile per Antonio Murgia. Un percorso artistico alle spalle e poi il mondo dei grandi autori - Botticelli, Leonardo, Matisse, Modigliani - di cui riproduce i capolavori particolare dopo particolare, con una pazienza infinita, per conto di chi, non potendo permettersi l'originale, scende a compromesso con una perfetta copia del quadro.

Ma l'attività di «copista» non è il solo hobby del pittore biellese, che ha frequentato il Liceo artistico cittadino e l'Accademia. La vera passione di Antonio Murgia, lasciati in disparte la tavolozza e il cavalletto, è la telecamera. Le prime esperienze, prima un cortometraggio e poi un lavoro più corposo, li realizzò già all'epoca delle scuole superiori. Soggetto, sceneggiatura, regia e qualche volta anche l'interpretazione di un personaggio, erano suoi.

Così, fra una «Primavera» del Botticelli a grandezza naturale, un quadro impressionista di Renoire ed un'«Ultima cena» di Leonardo, esce dalla macchina da presa il primo video: una pellicola in superotto di un'ora e cinquantacinque minuti intitolata «Ultimi bagliori».

«Per realizzare questo lavoro ci è voluto quasi un anno e mezzo - spiega Antonio Murgia -. Poi sono trascorsi sette anni di pausa e, dopo alti e bassi, ho ripreso la telecamera in mano per realizzare "Mercenario", un film tratto da un racconto di Francis Sgambelluri che insieme ad altre tre novelle è stato presentato al cinema Impero alcune settimane fa».

E in «Mercenario» infonde Murgia trasferisce un po' il suo modo disincantato di vedere le cose.

La storia è quella di un militare che non riesce a rinunciare alla guerra: «Difficile cambiare il mondo se non si sa cambiare se stessi - dice -. Io sono il primo ad avere difficoltà in questo». **(p. g.)**

Il pittore **Antonio Murgia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,00.
ALFIERI p. Solferino 4. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15,30
AMBRA via Chivasso della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Free Willy- Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 16,55; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Sarah sarà**. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Cibrario 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 15,30; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican**. Or.: 16; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco**. Or.: 18,30; 18,30. Ing. 10.000, rid. [illegible]. Presentazione a cura di N. Caracciolo del film documentario **Succede un quarantotto** di Nicola Caracciolo e Valerio E. Marino.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Demolition man**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or.: 14,30/22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 193/94 **La rondine** comm. lirica di G. Puccini dal 22/3 al 10/4. D. Renzetti dir., reg. G. Gallione, scene e costumi di K. Lagerfeld. Bigl. ore [illegible]. Tel. 5815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Gannet e Giovannini pres. J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica** di J. Fiastri e E. Vaime, coreog. di Don Lurio, regia P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimi tre giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 8[illegible]034. Stag. le sab. T.S.T.: ore 20,45. La lascino E.T. presenta **L'onorevole il porta e la signora** di Aldo Benedetti con I. Mone, A. Giordana, regia A. Calenda. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49. Or. 12/18. Tel. 5176248/544562.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Tg 10**
19,45 **I Walton**, telefilm
20,45 **Maria Maria** telenovela
23,30 **Sky Ways**
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e Mosca**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda risponde il sindaco**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **A sua volta... Gabriel**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
22,20 **Diamonds**, telefilm
23,45 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Drago volante**, cartoon
19 — **Doremon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Supersix Motori**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4**
20,30 **Forza da sbarco**, film
22,15 **Tg4 sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
18 — **Quinta rete news**
18,30 **Torton**, cartoni [illegible]
20 — **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Hobson Choice**, film
22,30 **Skyway**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg2**
20,30 **Omicidio al telefono**, film
22 — **Pink Pink**, varietà
22,30 **Cuore in rete**

Rete 9 Tai
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**, attualità
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,25 **Il gazzettino liberamente tratto da...**, attualità

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
20,30 **La scala a chiocciola**, film
22 — **Chatte**, telefilm
22,30 **O.K. motori**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Club**

Telesubalpina
19,30 **Il giornale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Continente antartico**
21 — **Incontri al caffè subalpino**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tattoo Il sogno della passione**
22,40 **Informa 7**
23 — **E' parola mantica**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Jeronimo**, telenovela
21,15 **Mizar**, cartomante
22 — **Sotto la lente**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk show
22,30 **New edizione notte**
23,15 **Curro Jimenez**, telefilm

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazione di matrimonio. TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE BENE: le ricette di Romana Bosco commentate dal decalogo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 952 al minuto + iva)

Raffaella Graziano Salerno

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 ~~L. 510.000~~	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

I giovani di Vercelli tornano ad affollare la palestra per imparare la noble art

Rinasce la boxe, è un miracolo

Tony Bisceglia è riuscito a ridare impulso ad una disciplina di grandi tradizioni che sembrava ormai abbandonata. I meriti del trainer, Gianni Caccavo, ed il richiamo del grande Waldè Fusaro

VERCELLI. Chi ama il pugilato e ritenere che si sia sulla buona strada per una ripresa della «noble art» nella nostra città, non ha che da recarsi alla palestra del palasport di via Donizetti. Sono sedici i ragazzi che tre volte la settimana, lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18 alle 21, faticano agli ordini del trainer Gianni Caccavo, assistito dal padre Nino, ex pugile di buon livello. Il tutto con la supervisione del grande campione Waldè Fusaro ritornato ai bordi di un ring dopo tanti anni di assenza per dare un proprio contributo di esperienza e di alta qualità stilistica.

Si tratta di un autentico miracolo. Perché oramai da lungo tempo si parlava solo nostalgicamente della boxe vercellese: la palestra aveva pochissimi allievi. Le riunioni erano centellinate con il contagocce e non avevano quasi mai il successo sperato dagli organizzatori.

E dire che, a Vercelli, il pugilato ha una lunga storia, di risultati e di campioni autentici che hanno gareggiato con successo, sia nei dilettanti che nei professionisti, sui ring di tutta Europa e d'America.

Anni d'oblio, dunque, ed ora, una bella realtà. Tutto grazie alla tenacia, alla passione ed allo spirito di sacrificio di Tony Bisceglia che un giorno decise che la boxe....doveva rinascere a Vercelli. Raggruppò attorno a sé diversi appassionati, decise con loro la linea da seguire, nacque così una nuova società: il Boxing Club Vercelli.

C'era da recuperare una palestra innanzitutto. Venne trovata. C'era da dotarla del materiale e degli attrezzi necessari. Ci si tassò, e ci si continua a tassare; di contributi nemmeno l'ombra. «Prima facciamo crescere la socità dice Bisceglia - poi troveremo gli sponsors». La prudenza è di rito in questo caso.

Per impostare un discorso serio, Bisceglia e il suo staff si sono messi subito alla ricerca di un preparatore che sapesse «allevare» i giovani e la scelta del maestro di pugilato, molto oculata, è caduta su Gianni Caccavo. Il giovane trainer ha concluso, con relativo diploma, lo stage tenuto recentemente ad Assisi dal notissimo maestro Mela e dal trainer della nazionale Falcinelli.

Paolo Menegoni è quindi stato eletto vicepresidente della società, Luigi Grandi direttore sportivo, Davide Berto segretario; consiglieri: Franco D'Elia, Gianni Vercellotti, Franco Cecchinato.

Poi il nuovo club ha incominciato a farsi pubblicità, con i fatti. In poco tempo la palestra, anche per il nome di Fusaro che convinto da Bisceglia è ritornato «a dar consigli», si è riempita di giovanissimi. Sono per ora sedici. Il tendono ad aumentare. Si lavora con grande gioia e voglia di sfondare.

«Di riunioni - aggiunge Bisceglia - si parlerà quando saremo pronti. Per intanto andremo a far visita ad altre palestre, per scambi di opinioni e per acquisire esperienza».

Il popolare dirigente ha infine fatto notare un fatto che rovescia i termini dei praticanti la nobile arte: di solito si tratta di ragazzi (vedi l'esempio degli Usa) che vengono tolti dalla strada, diciamolo francamente, dai bassifondi, e ai quali viene concessa una chance di vita che, fuori dal ring, non avrebbero mai inseguito. «La palestra del Boxing club Vercelli - dice Bisceglia - è invece simile a quella del lontano '700, quando la noble art veniva praticata da gentiluomini e letterati tra cui il grande poeta lord Byron. Infatti quasi tutti i praticanti che abbiamo qui in palestra sono studenti, diplomati o laureati».

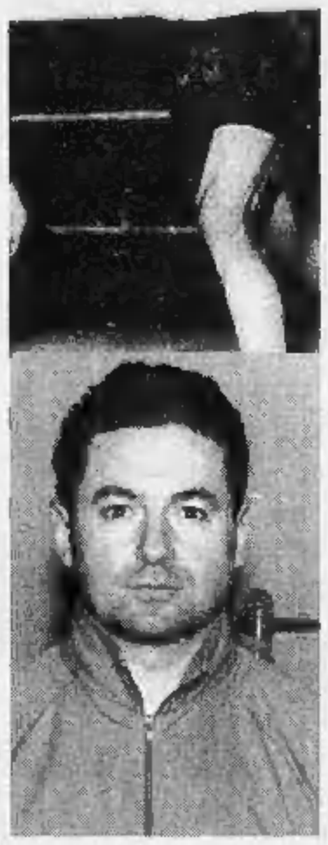
Naturalmente Bisceglia e tutto il suo gruppo sperano che da questi giovani scaturisca un degno continuatore della tradizione dei Barale, Greppi, Raina, Berto, Radaelli e Spagna. Naturalmente, di Waldè Fusaro.

Francesco Lanie

Foto di gruppo per i giovani che stanno frequentando la palestra del Boxing Club Vercelli (FOTO GATTI)

Nella palestra di via Donizetti i giovani vercellesi prendono confidenza con i segreti della noble art

I giovani pugili si allenano tre giorni la settimana con le attrezzature acquistate dal Boxing club



In alto **Waldè Fusaro** in una foto d'epoca al tempo dei suoi grandi successi sul ring d'Europa e d'America. Qui sopra, l'allenatore del Boxing Club, **Gianni Caccavo**

CALCIO

Turno infrasettimanale dedicato ai recuperi: il Val Mos sconfitto (3 a 4) dall'Eureka Settimo

Il Valsessera impatta con la Sunese in nove

Nervosismo in Promozione: espulsi e battaglie su tutti i campi

Emozioni e sorprese nei recuperi

BIELLA. Molte emozioni, qualche risultato a sorpresa e classifiche con un volto più definito dopo i recuperi di mercoledì in Promozione.

Nel girone A spettacolare pareggio tra Valsessera e Sunese: 1-1. Partita molto vibrante e intensa con i valsesserini privi di ben sei titolari a tenere ottimamente il campo contro l'ex capolista. I «lupi» dopo essersi trovati in doppia inferiorità numerica (espulsi Stangalini e Pettinari) e perso per infortunio il bomber Scialino si sono portati in vantaggio in entrata di ripresa con Antonioli. Veemente la reazione dell'undici di mister Molfano che pareggia al 58' con Picco e sfiora con Vistali e Varola il gol vittoria.

«Senza sei titolari non potevamo fare di più - commenta il mister degli azzurri -, nonostante questo, a tratti, abbiamo tenuto in scacco un team qualificato come la Sunese».

Negli altri match pareggio (1-1) tra Gravellona e Barengo mentre l'Intra supera 2-1 il Grignasco. In classifica Arona al comando con 35 punti, seguito a 34 dalla Sunese, l'Intra sale a 27, scavalca il Villadossola che resta a 26 e s'avvicina alla Castellettese a 29. In coda Varalpombiese, Vignale 16; Grignasco, Crevolese 15; Gravellona 14, Dormelletto 13.

Nel girone B rocambolesca sconfitta interna per il Val Mos contro l'Eureka Settimo 4-3, il tutto al termine di 90' tirati con due espulsioni tra i torinesi e due gol annullati all'undici di Tony Brando.

Sotto 2-0 per la doppietta di Boscoli il Val Mos pareggia grazie a due prodezze di Ivaldi, cerca il gol del vantaggio, ma viene beffato in contropiede da Sugamiele. Nella ripresa l'Eureka colpisce ancora in contropiede e a nulla vale la rete del giovane Scalise. All'88' l'estremo difensore ospite si supera su una punzione di Ivaldi e salva una vittoria preziosissima per gli ospiti.

Ottimo pareggio esterno 1-1 del Domo sul terreno del San Gillio (gol biancoverde di Poli). Più che un match si è trattato però di un'autentica battaglia. A fare le spese della rissa attuata dai torinesi (due espulsi tra gli azzurri) dopo il vantaggio laniero i difensori Triglione (13 punti di sutura alla gamba) e Oppezzo (violento pugno al volto).

[p. m. f.]

ATLETICA

Da oggi a Parigi la rassegna continentale indoor

Trabaldo e Perrone in azzurro agli Europei

BIELLA. Sono da tempo due punti di forza della Nazionale e nello staff azzurro sono in molti a scommettere su di loro per nuovi trionfi: le biellesi Fabia Trabaldo ed Elisabetta Perrone, da oggi sino a domenica, scenderanno in pista a Parigi Bercy per disputare i campionati europei indoor. Entrambe si presentano ai nastri di partenza con palmares di tutto rispetto: Elisabetta Perrone, impegnata nei 3 chilometri di marcia, quest'anno ha siglato un «personale» di 12' 16" 71, imponendosi nei «tricolori» di società sia a livello individuale che a squadre. Non si può dimenticare che in passato ha partecipato alle Olimpiadi di Barcellona '92 e ai mondiali di Stoccarda in cui sfiorò di un soffio il podio.

Nella prova degli Europei dovrà vedersela con le forti compagne di squadre: in particolare la sfida per le medaglie si giocherà tra la portacolori laniera e Annarita Sidoti. Una nota curiosa: Elisabetta Perrone, lunedì sera alla vigilia della partenza per gli Europei indoor, è stata ospite del Processo di Aldo Biscardi. Ma tra le 29 convocate spicca anche il nome di Fabia Trabaldo che al coperto gareggerà negli 800 e 1.500 metri. Pur non avendo ancora partecipato a manifestazioni di rilievo, a causa di un ritardo nella preparazione, l'atleta triverese tenterà di raggiungere ugualmente un buon piazzamento. Almeno è quanto si augurano tutti i supporter che, in questi 3 giorni, non si perderanno una sola prova della loro beniamina.

[g. mo.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213578
Animazione e tanti ospiti
VENERDI' 11
con gruppi dal vivo
DINA MANFRED
Tutti i venerdì musica anni 60/70/80/2000
SABATO 12
BEPPE NARDI
DOMENICA 13
I TECNICOLORS
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA!

Azienda Metalmeccanica in Vercelli ricerca
PERITO MECCANICO
con esperienza nella gestione della produzione e conoscenza CAD/CAM.
TEL. 0161/33247

Industria esclusivista nazionale primaria Casa telefonia cellulare ultra-mini e con viva-voce incorporato cerca
CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA DI ZONA
Guadagno: circa 13/14.000.000/mese. Modesto capitale per la campionatura
Tel. ore uff. 0522/91.78.25-6 917921/2 int. 55

Azienda operante nel campo materiale per pulizie (carta e detergenza) nel settore Aziende, Comunità, Alberghiero ricerca
AGENTI
con pervata esperienza di vendita nella zona di Biella, Romagnano e d'intorni.
Oltre fisso, provvigioni più portafoglio clienti
Telefonare ore ufficio 0331 343865/343825.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Viale Roma 5 - 13051 Biella
Tel. (015) 848.1212 - Telefax 849.3325

ALFA ROMEO HA SCELTO
MARZO
PER OFFRIRVI IL MASSIMO.
Se pensate di acquistare l'Alfa Romeo che avete sempre desiderato, fino al 31 marzo potete valervi di proposte di finanziamento davvero vantaggiose per qualunque modello, versione e cilindrata.
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
SU TUTTA LA GAMMA
• ALFA 33 e SPORT WAGON: 10.000.000 in 18 mesi
• ALFA 155: 15.000.000 in 18 mesi • ALFA 164: 20.000.000 in 24 mesi
ESEMPIO: ALFA 33 HIT - Prezzo chiavi in mano* L. 18.250.000 - Quota contanti L. 8.250.000 - Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 36 mesi) L. 555.555
Spese apertura pratica L. 250.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. (art. 20 legge 142/92) 3,20%
PATTO CHIARO TRASPARENZA.
E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI:
AUTOESSE VERCELLI Tangenziale Sud Tel. (0161) 294319
GILARDI G.& C. BORGOSESIA (VC) Via Marconi, 42 Tel. (0163) 21482
SABICAR BIELLA (VC) Via Macalle, 45 Tel. (015) 401745

AZZURRA

FERRARI, CON FORZA.

LA FERRARI RITORNA A TORINO.

Era difficile immaginarle lontane. Era impossibile che non s'incontrassero di nuovo. Una è la capitale italiana dell'automobile, l'altra rappresenta il mito dell'automobilismo mondiale.

E adesso che la Ferrari è ritornata a Torino, viene riscritta una pagina che non poteva restare bianca: una pagina che da oggi ritrova il colore della leggenda.

NUOVA CONCESSIONARIA FORZA.

La Ferrari ritorna con Forza: una Concessionaria nata con un grande patrimonio di serietà e di competenza.

Una Concessionaria piena di progetti e di entusiasmo, che si avvale per l'assistenza di un'equipe tecnica esperta e perfettamente formata.

Un vantaggio indispensabile per chi sceglie un'automobile unica.

NUOVA FERRARI 456 GT.

La nuova Concessionaria Forza, insieme alle celebri 512, alle spider e alla 348, presenta la nuova Ferrari 456 GT due più due. Una vettura che è il prodotto della più raffinata tecnica automobilistica e del lavoro artigianale di 5000 persone: 12 cilindri, 442 CV, telaio tubolare, cambio a 6 marce per garantire prestazioni nella più grande tradizione della marca.

RITORNA LO SPIRITO DI GRUPPO.

Ritorna la Ferrari a Torino, e rinasce quello spirito di gruppo che unisce tutti i ferraristi.

Forza diventa il punto di riferimento di tutti coloro che scegliendo una Ferrari vogliono alimentare la loro irresistibile passione per il cavallino rampante.

Un cavallino rampante che da sempre è simbolo del genio italiano.

FORZA

CONCESSIONARIA FERRARI

SHOW ROOM E CENTRO ASSISTENZA

IN ESCLUSIVA PER PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

VIA P.C. BOGGIO 56, TORINO.

Ferrari